La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

MARTEDI' 8 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 155. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER Energy

Slitta il voto dell'Onu per mettere fine ai raid. Trattative difficili anche fra i generali

Kosovo, la pace al rallentatore

Tra Nato e Russia ancora contrasti sulla risoluzione

MILOSEVIC VELENO NELLA CODA

Boris Biancheri

CHE Milosevic, dopo aver accettato quasi senza discutere il piano del G8, si riservasse poi di dare filo da torcere agli alleati nel percorso che va dalle parole alla loro attuazione sul terreno, era prevedibile e infatti era previsto. Anche in una pace senza condizioni (e quella della Serbia lo è solo in parte), tra il momento della resa e quello della fine delle ostilità passa del tempo. Trascorsero mesi prima che la resa solennemente annunciata dal Giappone nel 1945 diventasse operativa ovunque e l'imperatore dovette inviare i suoi fratelli a persuadere i generali che comandavano le armate di occupazione in Cina. O, per venire a cose più vicine a noi, chiedete a Holbrooke se ma Dayton e la sua applicazione non vi furono trappole e inciampi anche sul piano militare.

Cosa può guadagnare Milosevic da una tattica temporeggiatrice, ammesso che di questo si tratti, e come reagiranno i comandi alleati? Siamo di fronte a una seria crisi sulla via della pace?

L'impressione che si ha sinora è che vi siano anzitutto dei problemi di natura operativa connessi con lo sgombero del Kosovo da parte di forze militari e paramilitari che - si noti - ripiegano e non si disperdono gettando via le armi. Per questo tipo di esigenze la Nato deve dimostrare, e dimostra, una certa comprensione. Vi sono poi anche altre richieste serbe che hanno un significato politico e che rispondono apparentemente a esigenze di immagine della leadership di Belgrado di fronte al popolo serbo. Milosevic non può pensare seriamente che gli alleati pagheranno davvero un visto di ingresso per ogni soldato della forza internazionale che entrerà in Kosovo. Ma il solo fatto di chiederlo dimostra un senso di dignità che non tutti i vinti hanno. E altrettanto dicasi per la bandiera che deve sventolare sulla tenda delle due delegazioni o altri punti sollevati più per la facciata che per la sostanza che forse ci saranno in futuro. Milosevic sa che la guerra è persa e lo sa da quando la Russia non ha voluto farla propria. Ora si sforza di salvare quel che resta del suo potere e della sua visione del destino della Serbia nei Balcani. Si torna così, anche per questa via, al punto cruciale: se dopo aver fatto l'armistizio spetterà a Milosevic di fare la pace.

Un elicotterista segue le operazioni nel Mar Egeo delle navi Usa che si apprestano a sbarcare 2200 marines della forza di pace

BONN. Il filo della trattativa è ripreso a Bonn, dove è riunito il G-8, e nelle altre capitali che contano: Bruxelles, Belgrado, Washington, Mosca. L'accordo fra occidentali e Russia sul testo di una risoluzione da presentare al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si avvicina: dei 20 punti nei quali è articolata la risoluzione, 17 sono stati quasi completamente risolti mentre sui restanti 3 la distanza con Mosca resta ampia. I serbi si erano impuntati sulla fascia di smilitarizzazione di 25 chilometri all'interno della Serbia e sul numero dei poliziotti ammessi in Kosovo. E il disarmo dell'Uck è una grana, sulla quale non c'è unanimità di vedute tra gli alleati. Intanto i due nemici continuano a incontrarsi, di nascosto, a un posto di frontiera. In questa fase di semiguerra, Milosevic dispiega tutta la tattica dilatoria di cui è maestro e bombarda pesantemente al confine con l'Albania. I bombardamenti Nato sulla Serbia potrebbero cessare già domani notte, affermano fonti diplomatiche dell'Alleanza: assieme al bastone dei raid aerei, tornati intensi come alla vigilia della pausa diplomatica, la Nato agita anche la carota di una pausa negli attacchi. A tre condizioni: il G-8 dovrà redigere al più presto il testo della risoluzione Onu; entro domani il Consiglio di Sicurezza dovrà approvare la risoluzione che contiene i principi imposti dalla Nato; mercoledì mattina le forze serbe dovranno incominciare il loro ritiro «verificabile» dal Kosovo. DA PAGINA 2 A PAGINA 5

ECONOMIA

Metalmeccanici, scioperi e un vertice notturno

Un corteo di lavoratori metalmeccanici

ROMA. Prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, ma è ancora elevato il rischio di rottura. In serata vertice a sorpresa Confindustria-sindacati, che si ritroveranno oggi al ministero del Lavoro. E dalla Banca dei regolamenti arriva la notizia che l'Italia non è più al primo posto nella classifica dei Paesi con la più alta percentuale di risparmio in rapporto al prodotto interno lordo: siamo scesi dal 12,8% all'8%. **Fossi e Gianolli** ALLE PAG. 18 E 21

POLITICA

Strasburgo, una lotteria che vale un miliardo

Una storica bandiera dell'Unione europea

ROMA. Un miliardo: è quanto potrebbe riuscire a mettere da parte un parlamentare europeo alla fine della legislatura, secondo una confidenza che Pierferdinando Casini avrebbe fatto a Clemente Mastella. «Ecco perché - sostiene Mastella - vogliono tutti candidarsi a Strasburgo, i leader, i sindaci, tutti». A conti fatti fra rimborsi spese, biglietti aerei e stipendi, ogni elettore portando il suo beniamino a Strasburgo è come se lo facesse vincere alla lotteria. **Ceccarelli** A PAG. 9

Si dimette anche un ministro olandese. Sono 1600 le tonnellate di mangime contaminato

Diossina, uno scandalo europeo

Sequestri e ispezioni in aziende belghe e italiane

MA NON TOGLIETECI IL SUPERMERCATO

Maria Laura Rodotà

DIO strabenedica i gastronomi italiani. Aiutano a conservare, sviluppare e diffondere la nostra cultura meglio, molto meglio di tanti altri. Appena possiamo, gli diamo retta. Ma quando possiamo? Talmente di rado che molti (più che altro molte) di noi temono la diossina, ma non possono dar retta ai guru. Che invocano la chiusura delle frontiere alle schifezze tossiche per le masse, proponendo un'autarchia alimentare che faccia riscoprire i veri sapori. I nostri motivi sono banali: chi ha quelle tre-quattro orette al giorno per trasformare i pasti in ciò che il grande Edoardo Raspelli definisce «un percorso della gioia e della gola»? Ci piacerebbe; ma la vita è fatta di corse al supermercato, spese-lampo dal droghiere di sotto, pranzi in tavole calde con sopranno mi tipo «Seveso» e «lo zozzone», orrende minacce ai bambini se non mangiano frutta e verdura; se poi è pure transgenica, ci secca. Ma il tempo per cercare frutterie biologiche e salsamenterie blasonate spesso non c'è. Né sarebbe facile, come consiglia Raspelli, ammannire cene feriali con «i gamberoni di Santremo, la milza di Palermo, il capretto di Carsoli, i calzoncelli di Melfi». Persone che amiamo ci accuserebbero di ignorare la loro gastrite; i piccini ci tirerebbero la milza in testa e si farebbero portare alla più vicina pizzeria. Che mette mozzarella di produzione belga, logico. Ma non è giusto disprezzare noi consumatrici di uova prese in volata, dubbie verdure comprate alle 19 e 59, latte estorto in bar notturni implorando «la prego la prego ci ho il bambino piccolo». Siamo gente sofisticata. Come diceva una canzone dell'anno scorso, «così sofisticata da chiamare i Nas». E vogliamo che facciano il loro mestiere, come lo deve fare l'Unione Europea. E che ci lascino comprare prodotti medi senza patemi. Ritrovata la calma, ci sarà tempo per milza e gamberoni. Speriamo.

Dalle uova al burro, dal Belgio all'Olanda, da 1000 a 1400 aziende «infette». Dopo aver costretto due ministri alle dimissioni, lo scandalo della carne e delle uova alla diossina fa saltare anche un'altra poltrona, quella del ministro dell'Agricoltura dell'Aia. Dello scandalo proprio le autorità olandesi e quelle francesi erano già state avvisate dal Belgio fin dall'inizio di maggio. Intanto il presidente del Comitato veterinario Ue ha precisato che «sono 98 le tonnellate di grassi contaminati dalla diossina in Belgio». Con questi grassi sarebbero stati prodotti 1.600 tonnellate di mangimi. E dalla Francia arriva la prima truffa alla diossina. Ieri sono state ritirate dal mercato 20 tonnellate di cosce di pollo di provenienza belga, ma etichettate come francesi. Altri sequestri e ispezioni nelle industrie italiane. **Benedetto, Daniele Manacorda e Mencini** ALLE PAGINE 6 e 7

PANTANI

Il ministro Melandri «Ok lo stop al Pirata»

Marco Pantani potrebbe gareggiare al Tour

TRENTO. Non c'è pace per Pantani. Da Parma la conferma che l'ematocrito del campione al Giro era troppo alto. Lo ha reso noto il magistrato di Trento, che ha immediatamente archiviato l'inchiesta aperta per accertare un eventuale dolo. Pantani sta pensando di rimettersi in bici: «Ma lo farei solo da pulito». In un'intervista alla *Stampa*, il ministro Melandri interviene sul caso: «Giusto fermarlo. Il doping? Effetto dello sport-industria». **Cazzullo e Sapegno** A PAG. 33

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

McENROE: LE TENNISTE GUADAGNINO COME GLI UOMINI

Oro per Anna e Venus

John McEnroe

SI parla sempre più dell'eguaglianza dei premi nel tennis professionistico, ma per ora l'Open degli Stati Uniti è l'unico torneo del Grande Slam che paga allo stesso modo uomini e donne. Se dovessi consigliare i maschi, direi loro di accettare i premi paritari. Vero è che il gioco maschile ha ancora più potenza di quello femminile. Ma ai tifosi importa? La verità è che sono le donne a far vendere più biglietti.

A Parigi, durante il Roland Garros, tre persone su cinque di quelle con cui ho parlato mi hanno chiesto un'opinione sulle gare femminili. E' una cosa che non deve sorprendere, visto il livello delle giocatrici: Martina Hingis, Venus e Serena Williams, Anna Kournikova, Monica Seles, Lindsay Davenport e Steffi Graf, che ha appena vinto il suo sesto Open di Francia.

Solo veterani come Pete Sampras e André Agassi hanno un'enorme base di sostenitori, ma, pur essendo grandi giocatori, Kuerten, Medvedev, Kafelnikov e Rios non reggono il confronto con le colleghe. Le ragazze sono più accessibili degli uomini per giornalisti e tifosi e il logico risultato è che tutti noi le conosciamo e ce ne interessiamo. Gli uomini dovrebbero fare lo stesso, far conoscere di più le loro emozioni.

Finché i giocatori non saranno capaci di diventare personaggi alla portata del pubblico, continueranno ad essere le donne ad attirare il maggior numero di tifosi ai botteghini. Per questo, ma non soltanto per questo, devono essere pagate come i maschi.

The New York Times-La Stampa
L'autore, oggi commentatore tv, ha vinto sette tornei del Grande Slam

LONDRA
A PARTIRE DA
199.000
LIRE
ANDATA RITORNO
RYANAIR
PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA PROPRIA AGENZIA DI VIAGGI
www.ryanair.ie Esclusi le tasse aeroportuali
DAL 1° LUGLIO

CULTURA

HEMINGWAY A PARIGI LE LETTERE INEDITE

«Joyce? Un ubriacone. Gertrude Stein? L'ha cambiata Alice Toklas» Lo scrittore parla dei suoi colleghi nelle confidenze rilasciate a un critico che oggi andranno all'asta a New York

A PAGINA 27

90608
9 771122 175003

(*) PREZZI: ITALIA L. 1.500 (LA RIVISTA ANCHE IL MARTEDI' DELL'ALTO ADIGE) L. 1.700, (*) MENO IL «CORRIERE» (**) CON VELCENTAV. SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO ITALNIE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCH. 26 (€ 1,89), BELGIO FR. 75 (€ 1,95), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,20, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO ESC. 250 (€ 1,55), SPAGNA PTS. 250 (€ 1,50), SVIZZERA F. 2,80, TICINO 2,50, USA $ 2,50

Dopo otto ore di trattative il ministro Ivanov chiede ulteriori consultazioni con Eltsin

Risoluzione Onu, Mosca blocca l'intesa

A un passo dal traguardo il G8 aggiornato a stamane

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

L'accordo fra occidentali e Russia sul testo di una risoluzione da presentare al Consiglio di sicurezza si avvicina, ma le difficoltà da superare restavano ancora molte ieri a tarda sera: quando dopo altre otto ore di trattativa «costruttiva ma difficile», secondo il tedesco Joschka Fischer, i ministri degli Esteri del G8 (i 7 Paesi occidentali più industrializzati e la Russia) hanno rinviato a stamane colloqui che potrebbero rivelarsi decisivi. Secondo il capo della diplomazia tedesca, presidente di turno del G8, dei 20 punti sui quali è articolata la risoluzione, 17 sono stati quasi completamente risolti, mentre sui restanti 3 la distanza con Mosca resta ampia.

Nella breve conferenza stampa che ha chiuso la prima giornata del vertice straordinario, Fischer non ha voluto entrare nei dettagli. Ma secondo quanto è emerso da alcune delegazioni, restavano da definire - negli incontri notturni fra «sherpa» e poi nella seduta plenaria di stamane - alcuni elementi chiave del piano di pace: a cominciare dalla questione del comando della forza internazionale da inviare nel Kosovo, che la Nato insiste per volere «unico» e affidato ai propri ufficiali, mentre Mosca vuole «doppio». Un altro punto decisivo sul quale Russia e occidentali si sono scontrati fino a tarda sera è la successione temporale intorno alla quale ruotano il ritiro delle truppe serbe, la fine dei bombardamenti e la discussione al Consiglio di sicurezza della risoluzione preparata dal G8: il ministro Ivanov insiste sulla assoluta priorità della tregua («La Russia non esaminerà mai una risoluzione del Consiglio di sicurezza mentre le bombe continuano a cadere sul Kosovo e sulla Serbia», garantisce); gli americani vogliono che i serbi definiscano prima le modalità del ritiro, nei colloqui fra alti ufficiali al confine fra Macedonia e Kosovo, e comincino quindi a lasciare la regione. Molto, ammette Fischer, dipenderà proprio dai progressi nei colloqui militari: ma su alcuni importanti dettagli, Ivanov ha dovuto rinviare a stamane una decisione, nell'impossibilità di mettersi in contatto con il presidente Eltsin, «considerata l'ora tarda a Mosca» (più lontana di due fusi orari).

Secondo fonti francesi, per superare l'impasse il ministro Vedrine ha avanzato come «possibile via d'uscita» una «sincronizzazione» nei fatti ma senza preannunci». In sostanza: mentre continuano i colloqui tecnico-militari e il testo della risoluzione viene esaminato dal Consiglio di sicurezza, la Nato interrompe le incursioni aeree, ma non notifica ufficialmente la tregua a Belgrado. Solo al momento dell'approvazione del documento, da Bruxelles arriverebbe una sorta di «annuncio ritardato».

Altrettanto nebulosi restavano, ieri sera, tempi e modalità del ritiro dal Kosovo delle truppe militari e paramilitari serbe: entro quanti giorni deve essere completato? Una settimana, come vorrebbe l'Alleanza atlantica, o almeno due settimane come pretendono invece i serbi sostenuti da Mosca? E ancora: quanti poliziotti, con incarichi limitati e ben definiti, potranno restare nella zona di confine una volta completato il ritiro? Poche centinaia come vuole la Nato, o 15 mila come chiede Belgrado di nuovo spalleggiata dai russi? Fra i punti sui quali il consenso non sarebbe stato raggiunto ma sfiorato, la possibilità per il tribunale internazionale dell'Aja di indagare sui crimini di guerra nel Kosovo: accogliendo le obiezioni jugoslave, la Russia smorza. Su un punto Ivanov avrebbe invece ricevuto assicurazioni dai colleghi occidentali: l'esigenza che il negoziato al confine macedone sia soltanto tecnico-militare, senza investire questioni politiche.

> C'è un accordo sostanziale su 17 dei 20 punti del documento Sugli altri la distanza rimane grande

Per tutto il pomeriggio si erano inseguite a Petersberg voci contrastanti: l'ottimismo del ministro degli Esteri italiano Dini - che prima di abbandonare la seduta per impegni legati alla campagna elettorale in Italia, dava per scontato un accordo entro la serata - si scontrava con il realismo del portavoce del dipartimento di Stato americano, Rubin. «Le difficoltà sono ancora molte, su alcuni punti le posizione occidentali restano molto distanti da quelle di Mosca», avvertiva poco dopo le 17. I fatti gli avrebbero dato ragione.

Nel tardo pomeriggio le prime avvisaglie, poi rientrate, di un accordo: poco dopo l'arrivo a Petersberg del presidente finlandese Athisaari - in partenza per Pechino per illustrare la risoluzione alla leadership cinese - che poco prima aveva parlato al telefono con Milosevic ricevendone «l'assicurazione che Belgrado conviene sulla necessità di una rapida intesa sui dettagli tecnici del ritiro serbo». Finchè, poco dopo le 21,30, si affacciava Fischer: «Abbiamo fatto buoni progressi e abbiamo buone possibilità di risolvere i problemi rimasti», riassumeva sottolineando «il lavoro molto costruttivo» di Ivanov. «Troppo spesso, purtroppo, a un progresso nella trattativa è seguito uno stallo».

La riunione dei ministri degli Esteri del G8 per definire la risoluzione Onu sul Kosovo

I PUNTI CALDI

SPIEGAMENTO FORZA MULTINAZIONALE
NATO: subito dopo l'inizio del ritiro serbo
SERBIA: dopo la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu

RUOLO FORZA MULTINAZIONALE
NATO: lo decide l'Alleanza
SERBIA: di competenza dell'Onu

PRESENZA MILITARE DI BELGRADO IN KOSOVO
NATO: centinaia di uomini
SERBIA: un tetto più alto (15 mila)

TEMPI DEL RITIRO SERBO
NATO: 7 giorni
SERBIA: 14 giorni

SOSPENSIONE DEI RAID
NATO: dopo l'inizio verificato del ritiro
SERBIA: prima del ritiro dal Kosovo

FASCIA DI SICUREZZA
NATO: 25 chilometri ai confini tra Kosovo, Serbia e Montenegro
SERBIA: nessuna fascia

La Nato: trattiamo ma senza sconti

E il ritmo dei bombardamenti sale nella notte

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

I bombardamenti Nato sulla Serbia potrebbero cessare già domani notte, affermano fonti diplomatiche dell'Alleanza. Assieme al bastone dei raid aerei, tornati intensi come alla vigilia della pausa diplomatica, la Nato agita così anche la carota di una pausa negli attacchi. Ma lo scenario «ottimista» di uno stop ai bombardamenti nella giornata di mercoledì dipende da tre fattori precisi: il G8 riunito a Bonn dovrà redigere al più presto il testo della risoluzione Onu; entro domani il Consiglio di Sicurezza dovrà approvare la risoluzione che contiene i principi imposti dalla Nato; mercoledì mattina le forze serbe dovranno incominciare il loro ritiro «verificabile» dal Kosovo. Tre mosse che prevedono innanzitutto il ritorno dei militari serbi al tavolo con il generale Mike Jackson, che comanda le truppe Nato nei Balcani: «La sua tenda è sempre aperta - dice il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea e siamo pronti in qualsiasi momento a discutere in modo professionale con i serbi. A patto che si discuta di una sola cosa: l'applicazione del piano». Quella che è in corso sul confine macedone, ribadisce quindi per l'ennesima volta la Nato, non è una trattativa. «Ci sono due punti che abbiamo reso chiari fin dall'inizio - dice Shea - per sospendere la campagna aerea: l'accettazione completa delle nostre condizioni non negoziabili e un'applicazione verificabile di queste condizioni».

Il Consiglio atlantico, l'organismo che riunisce gli ambasciatori dei 19 Paesi membri dell'Alleanza, deve ancora decidere sulle «regole di ingaggio» della forza di terra che dovrà entrare in Kosovo in contemporanea con il ritiro dei serbi, e soprattutto deve stabilire se questa forza potrà varcare i confini della Serbia prima dell'approvazione della risoluzione Onu. Un avvicinamento dei tempi tra la risoluzione e l'inizio della ritirata serba, come quello che si ipotizza adesso in ambienti della Nato, potrebbe facilitare le cose, consentendo ai soldati della Nato di entrare in Kosovo con la copertura delle Nazioni Unite, ma in modo da poter ancora seguire da vicino le truppe serbe per evitare ulteriori devastazioni. «Stiamo lavorando duro per avere una risoluzione delle Nazioni Unite - commenta Shea - tutti gli Alleati la vogliono».

> Il portavoce: «Ripetiamo che devono accettare le nostre condizioni e poi applicarle»
>
> Jamie Shea, il portavoce della Nato

Intanto, però, la reazione della Nato alla rottura dei colloqui sul piano militare è stata immediata e forte come promesso l'altro giorno. Nelle 24 ore tra domenica e lunedì mattina il numero delle missioni era già aumentato: 693 raid, di cui 142 destinati ai bombardamenti e 61 alla distruzione dei sistemi di contraerea serba, anche se tutti concentrati ancora in Kosovo e non diretti verso Belgrado. L'Alleanza afferma di aver colpito 20 pezzi di artiglieria, 17 mezzi corazzati per trasporto truppe, 4 carriarmati, altrettanti mortai e 15 altri veicoli militari. E nel pomeriggio, mentre è in corso il 76° giorno di attacchi sulla Serbia, il generale Walter Jerz, portavoce di Shape, spiega che «le operazioni stanno accelerando verso la loro precedente intensità» e che «i primi resoconti indicano che le forze serbe hanno sofferto pesanti perdite». E il ritorno al ritmo precedente delle missioni - oltre settecento il giorno - potrebbe anche essere superato presto, dice ancora il portavoce militare dell'Alleanza, se i serbi non vorranno firmare l'accordo di sei pagine che da tre giorni la Nato gli sottopone: «Siamo in grado di aumentare il numero degli attacchi: Possiamo colpire gli obiettivi serbi più duramente e più spesso di quanto abbiamo fatto finora», è l'avvertimento che lancia Jertz, «e già in queste ore i nostri aerei stanno attaccando fuori dal Kosovo».

IL GIORNALISTA CHE HA SOSTITUITO L'AMANPOUR

Vinci, un italiano alla Cnn

Inviato di guerra per la tv di Atlanta

Christiane Amanpour, star della Cnn non ha potuto lavorare a Belgrado durante la guerra. Le autorità serbe le hanno ritirato il visto d'ingresso

personaggio

Alessandra Comazzi

PER lui i sogni non sono morti all'alba. Anzi, sono diventati tanto intensi da avverarsi. Adesso un miliardo di persone lo può seguire in televisione mentre fa il suo lavoro di giornalista, e racconta. Racconta sugli schermi della Cnn la guerra nei Balcani. Adesso. Qualche anno fa raccontava la guerra in Cecenia, o il colpo di Stato in Russia. Si chiama Alessio Vinci, ha 31 anni, italiano italianissimo, nato in Lussemburgo da genitori italiani (padre messinese, madre veneta); si è diplomato in Lussemburgo e laureato a Milano, in scienze politiche. Come tanti ragazzi, da grande voleva fare il giornalista. Lo voleva con tutto il cuore, fin da quando era piccolo così. E ci è riuscito. Imboccando oltre tutto la strada più impervia ma anche più soddisfacente della professione, quella della cronaca più dura, ostica e, quando va bene, gloriosa: quella della cronaca di guerra. Ora è corrispondente della Cnn in Europa. La sua base è Berlino, da lì parte per i Balcani, o per la Russia, dove si è fermato a lungo, avendo modo di imparare la lingua. Il francese e l'inglese li sapeva già.

Come si sente nel ruolo del bambino prodigio?

«Naturalmente non mi ci sento per nulla. Ho cominciato a lavorare a 21 anni, sono stato fortunato, a volte anche tenace».

Per esempio?

«Per esempio quando in Russia feci il colpo di stato contro Gorbaciov. Mi trovavo in vacanza in Sicilia. Potevo stare tranquillo, invece mi sono procurato un visto turistico, mi hanno lasciato entrare. Nella mia redazione, ad Atlanta, non volevano crederci. Invece c'ero, ero nella Russia blindata. E ci sono rimasto cinque anni. Poi, qualche settimana fa: mi hanno mandato via dal Kosovo, dopo avermi minacciato. Non riuscivo a stare lontano, sono rientrato dall'Ungheria. Non è stato facile, ma dovevo assolutamente esserci».

Anche Christiane Amanpour, la regina dei corrispondenti di guerra e della Cnn, avrebbe voluto esserci. Ma i serbi non l'hanno lasciata entrare. Lei come ha fatto?

«Non è stato facile. La Cnn, americana, era naturalmente considerata come il grande nemico. E l'Amanpour è più in vista di me, è capo di tutti i corrispondenti internazionali. In questi anni, però, ho maturato anche molti contatti personali che mi hanno aiutato a entrare, e poi a rientrare. Inoltre ero pronto, avevo visto arrivare la guerra».

Come si era preparato?

«In un modo soprattutto: leggendo Enzo Bettiza. Lo considero il mio maestro, attraverso di lui ho cominciato a capire i Balcani».

Non ha mai avuto difficoltà, lei italiano, a rappresentare in Europa e nel mondo l'America e la Cnn? Non si è mai sentito trattare come uno straniero?

«No. Cnn International è formata da giornalisti di molte nazionalità. E non a caso, volendo rappresentare il villaggio globale. Certo, un leggero accento italiano la conserva, alla tv mi esprimo in una lingua che conosco bene ma non è la mia madrelingua. Anche se ormai le storie le racconto meglio in inglese, son convinto».

Si rende conto di sembrare il monumento del giornalista ideale?

«Non lo dica a mia moglie».

Tra una guerra e l'altra, a 31 anni, ha anche trovato tempo e modo di sposarsi?

«Sì».

E sua moglie è italiana?

«Sì. O meglio, altoatesina. E' un bel miscuglio anche lei. Si chiama Alexandra. Con un'amica ha aperto un'agenzia in cui aiuta gli italiani a trovare casa o ad ambientarsi a Berlino».

Prossimo sogno?

«Non è proprio un sogno, è piuttosto una previsione. Non andrà avanti a lungo questa vita, prima o poi mi fermerò a Roma. Sempre per la Cnn. Se che ho già rifiutato una volta? Penso che non accadrà più».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.6505306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4806039/ 06.484885; Milano, p.za Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627954. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L.368.000 (€ 190,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 368.000 (€ 190,06) (L. 1000 a copia € 0,51) Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221133; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485511. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 235953. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 361751. Genova v. C. R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011664.

STAMPA IN FACSIMILE a La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Selle srl, via Carlo Percoti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, via della Cicognola 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Sciolc, 1561 Rue du Calre, Rosheim (Fr)

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2688 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 7 giugno 1999 è stata di 502.312 copie

Ufficiali serbi e dell'Alleanza continuano a discutere e «rompere» sulle modalità del ritiro

Trattativa a singhiozzo fra i generali

Nuovo incontro in Macedonia, al caffè «Roma-Parigi»

inviato a SKOPJE

La trattativa non poteva ripartire intorno a una birra, in un clima carbonaro, al caffè «Roma-Parigi» di Tabanovce. E' da altre parti, a Colonia, dove è riunito il G-8, nuova a Bruxelles, a Belgrado, a Washington, a Mosca, che si riprende il filo. Ma intanto i due nemici continuano a incontrarsi. Lo fanno di nascosto a un posto di frontiera come tanti, dove passano rari bus con a bordo gente che ha la faccia da borsari neri. Dove i kosovari aspettano gli ultimi fratelli che ancora non ce l'hanno fatta a scappare. Dove il sole scioglie l'asfalto e due blindati della fanteria di marina francese segnalano che qualcosa di particolare sta accadendo.

Erano le 14, ieri, quando, sotto una veranda bollente, si sono incontrati a un tavolino da caffè il generale americano Doug Fugerson e il diplomatico serbo Nebojisa Vujovic. L'incontro di Tabanovce è stato veloce e interrotto da due lunghe telefonate di Fugerson, che camminava a larghi passi per il piazzale con il cellulare all'orecchio. Alle 15,30 era tutto finito. Seguiva il momento delle grandi pacche sulla spalla, delle strette di mano.

I due si sono incamminati verso il posto di frontiera. Il serbo l'ha attraversato a piedi. L'americano è tornato indietro ed è salito su un pulmino rosso-amaranto. Via, senza una parola. Sono partiti anche i blindati. Per ultimo è scomparso un misterioso fuoristrada bianco, con targa coperta di scotch nero, che a bordo portava un giovanotto in grisaglia e due ufficiali della Nato senza armi.

«Incontro tecnico tra ufficiali di rango inferiore», l'avevano presentato. Tappa forse obbligata per prendere tempo e aspettare le decisioni che contano. Le cose comunque marciano. «Speriamo di incontrarci presto, forse già stasera», dirà poi il capo di Stato Maggiore francese. Il generale Jean-Pierre Kerche. Infatti, i colloqui sono ricominciati poco dopo le 21, sempre al «Roma Parigi».

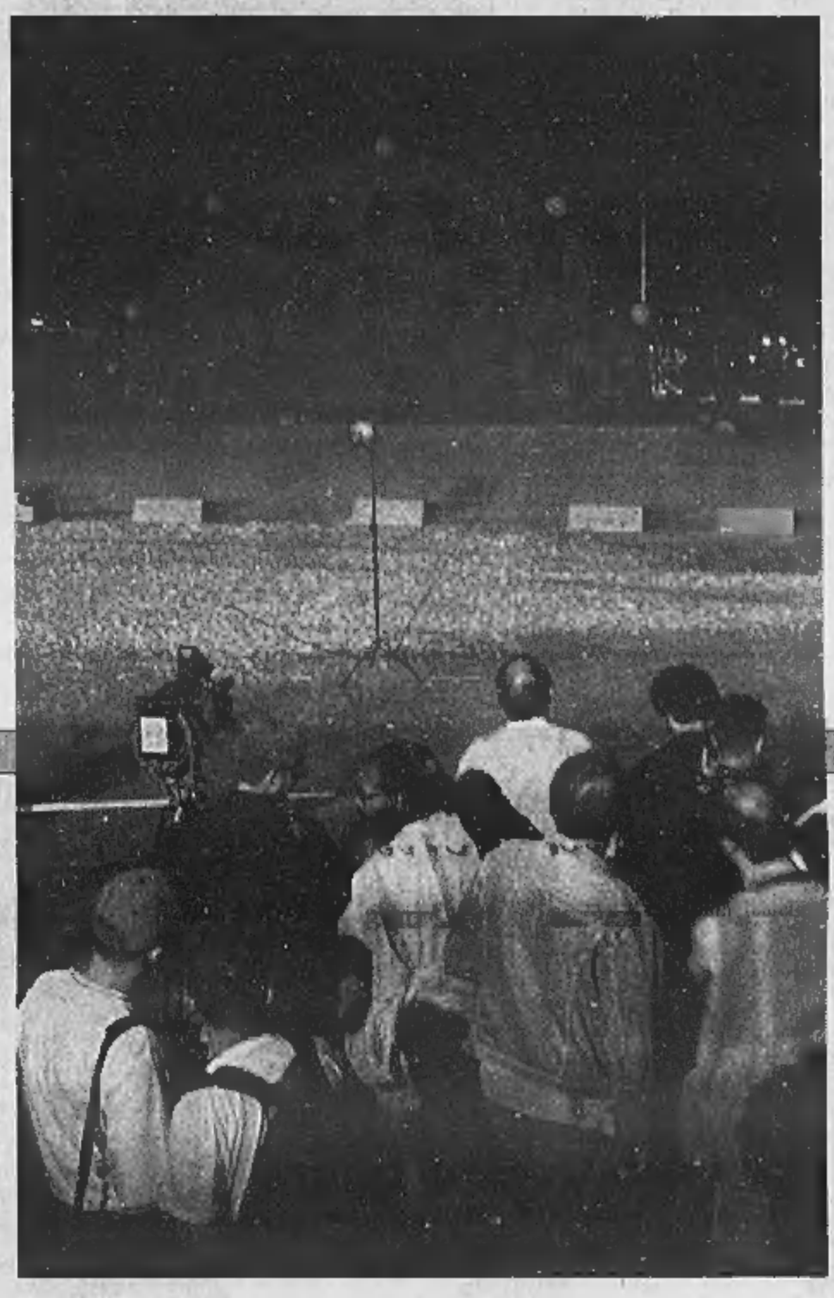
La trattativa si è arenata, è chiaro, quando si è trattato di passare dai principi ai fatti. Facile dire che la sovranità sul Kosovo resta ai serbi, infatti, quando poi si impone il disarmo della polizia. «E a noi, alla nostra gente, chi ci garantirà dai terroristi dell'Uck e dalle vendette degli albanesi che tornano?», ha chiesto la delegazione serba.

Altro scoglio, il calendario del ritiro. La Nato aveva presentato una scaletta secondo i suoi protocolli: il Kosovo viene diviso in tre aree; il giorno della pace si chiama D-Day; nei giorni successivi vengono liberate le varie fette. Il D-3 significava che al terzo giorno di ritiro doveva essere liberata la zona Nord del Kosovo, Pristina compresa. «Impossibile. Troppo presto», hanno replicato quelli di Belgrado. Al D-11, secondo Bruxelles, l'intero Kosovo doveva essere vuoto da militari, poliziotti, paramilitari e quant'altro. I serbi hanno scosso la testa.

Il testo dell'accordo che la delegazione serba non ha firmato era composto nel complesso da una ventina di punti. Secondo indiscrezioni, Belgrado non avrebbe accettati sei. Si sono impuntati sulla fascia di smilitarizzazione di 25 chilometri all'interno della Serbia. Il sul numero dei poliziotti ammessi in Kosovo: la Nato concedeva poche centinaia di unità, senza pistola, compreso il presidio ai sei posti di frontiera e l'ufficio di collegamento Nato-Serbia che nascerà a Pristina. I serbi hanno rilanciato che in Kosovo vivono almeno duecentomila cittadini di etnia serba che vanno protetti. Forse esagerano sui numeri. Ma il pericolo è reale. Tanto è vero che molti considerano una grana il disarmo dell'Uck. Su questo disarmo non c'è affatto uniformità di vedute tra gli alleati. Americani, inglesi e forse tedeschi hanno lasciato capire, in meeting a porte chiuse, che sarebbero pronti a riconoscere l'Uck. Se ciò accadesse, sarebbe sancita la secessione del Kosovo.

La questione vera, però, quella che ha fatto interrompere i colloqui, è il comando della forza di pace. La Nato dice che su questo punto non c'è discussione. Il modello proposto è la forza di pace in Bosnia - quella si chiama Sfor, questa in Kosovo già si chiama in gergo Kfor - che vede un comando unico inglese, i russi e tutti gli altri sono sotto. La Russia però recalcitra. I serbi, da parte loro, sostengono che ci vuole una risoluzione dell'Onu e comunque dovrebbero portare tutti il casco blu.

La sensazione generale, però, è che Milosevic ha accettato la parte più dura, cioè mollare il Kosovo. Il resto, la soluzione politico-militare, segue. |fra. gri.|



Un primo round finito dopo meno di due ore, alle 15,30 ma a sera il dialogo è ripreso

I punti contestati restano il disarmo della polizia e i tempi troppo stretti del ripiegamento

Nella foto grande una discussione molto vivace tra i componenti della delegazione jugoslava e la interprete sembra tener testa ai due militari
Nella foto piccola il portavoce della delegazione Nebojsa Vujovic

La notte dell'attesa per reporter e giornalisti davanti alla tenda dove si svolge la maratona diplomatica tra Alleanza e jugoslavi

LE 24 ORE CHE NON HANNO PORTATO IL LIETO FINE

Dal tendone alla veranda

Inseguendo le delegazioni nemiche

reportage

Francesco Grignetti

Inviato a SKOPJE

E' davvero difficile, questo happy ends. L'altra notte il clima era un po' troppo cinematografico, con telecamere e satelliti pronti a rilanciare nel mondo da un prato sterrato di Kumanovo, nel Nord della Macedonia, la notizia della pace. Ieri mattina non c'era nessuno, assolutamente nessuno, davanti al bar «Parigi-Roma» di Tabanovce, un posto di frontiera desolato che ha il pregio della tranquillità.

Così, se l'altra notte, alle tre in punto, quando due protagonisti dei colloqui escono per comunicare che le cose vanno male, anche il minimo sospiro viene registrato da cento telecamere, a Tabanovce, invece, ci si può avvicinare in splendida solitudine al generale Fugerson, che ha parlottato a quattr'occhi per due ore con un inviato serbo, sotto gli occhi incuriositi di un capannello di agenti macedoni e di alcuni soldati francesi armati fino ai denti.

Nella notte, quando Jackson e Vujvic hanno detto «E' sospensione», in realtà gli accenti erano molto diversi. Il generale inglese, con quella faccia da mastino che si ritrova, ma con borse sotto gli occhi più pronunciate del solito, aveva sibilato: «A questo punto la Nato non ha altre alternative che intensificare gli attacchi aerei». Il diplomatico serbo Nebojisa Vujovic, ex ambasciatore negli Usa, attuale portavoce del ministero degli Esteri, replicava con aria pallida: «Noi siamo qui con atteggiamento costruttivo. Pronti a proseguire».

Teatro di questa trattativa era un enorme tendone che sembra un hangar da aerei, di tela mimetica, al centro di una base militare francese. Ci si arriva lasciando la strada principale che da Skopje va alla frontiera con il Kosovo, inerpicandosi per una stradina di campagna, e poi a piedi dopo un check-point di soldati mandati qui da Parigi. Erano stati i serbi a pretendere una sede più seria, per i colloqui di pace, rispetto al bar ristorante «Europa 93» di Blace, un'osteria da camionisti davanti al posto di frontiera, per di più con un proprietario albanese e profughi kosovari che guardavano oltre la rete.

Teatro della «altra» trattativa, quella che forse è solo di facciata, perché ciascuno possa dire «Non abbiamo rotto», o forse serve esclusivamente a prendere tempo in attesa che i Grandi, quelli veri, decidano il da farsi, era un caffè non tanto scalcinato. Veranda con piante. Tavolini alla parigina. Bancone in legno massiccio.

In genere a quei tavoli si siedono i frontalieri, tipi che vanno su e giù per le frontiere balcaniche e che però in questi giorni di guerra sono scomparsi. Ieri alle 14 hanno dovuto sgomberare anche gli ultimi clienti perché uno scampolo di trattativa aveva deciso, chissà come e perché, di ripartire da qui.

Ma il grande spettacolo, quello che doveva andare in diretta mondiale, era l'altra notte a Kumanovo, al Quartier generale francese. Parà-cadutisti e legionari. Baschi rossi e verdi. Fucili mitragliatori alla mano. Speciale ospite era un generale russo - il generale Ievghieni Barmiantsev - addetto militare dell'ambasciata a Belgrado. Sembrava proprio che tutto sarebbe filato liscio. Invece no. Il russo era stato chiamato dai serbi a testimone delle rigidità della Nato.

E così, fuori dal tendone, è rimasto deluso il circo mediatico, dispiegato alla sua massima forza. Un centinaio di telecamere allineate lungo un cordone. Almeno dieci pulmini con parabola satellitare per spedire le immagini. Dirette continue di Bbc e di Cnn. I network statunitensi scatenati. E poi cameramen greci, fotografi tedeschi, reporter coreani, traduttori macedoni. C'era anche l'inviato della tv serba; quelli della Nato erano stati avvisati e lo scrutavano con circospezione. Il diplomatico Vujovic, prima di andare via, l'ha chiamato da parte per farsi intervistare. Ma pare che la tv serba, prudentemente, non abbia poi mandato niente in onda.

Tutti a girare in tondo, insonnia, quelli dentro e quelli fuori. E con immense attese per chi era dentro e chi fuori. Le consultazioni, ad esempio. Il generale inglese informava il comando alleato a Bruxelles e attendeva istruzioni. Lo stesso facevano i serbi. Dopo dodici ore era chiaro che le cose andavano male se non malissimo. All'una di notte, un soldato serbo ha tirato fuori dal portabagagli una spugna e ha cominciato a lustrare la macchina. Lo faceva con l'aria rassegnata di chi sentiva l'inutilità di tanta attesa.

E quasi fraternizzavano, questi soldati giovanissimi di tante nazionalità, durante l'attesa. Particolare tragicomico: una delle nove macchine della delegazione serba - ad aprire il corteo era un lussuoso fuoristrada Mercedes, il resto erano berline nere o grigie metallizzate, tutte di ultimo modello - non voleva più partire. Ci ha pensato un autista italiano, uno con la faccia da scugnizzo che viene da Eboli, con i classici cavetti, collegando la batteria dell'auto in panne con il suo furgone.

Il generale inglese Michael Jackson ruvido capo delegazione della Nato che ha messo nell'angolo i serbi

L'addetto militare dell'ambasciata russa a Belgrado: è arrivato a Kumanovo per tentare di smussare le posizioni serbe

LE TENDE DELLA PACE

1953: LA COREA

Sul 38° parallelo

Il 27 luglio 1953, dopo tre anni di guerra e milioni di morti, fu firmato l'armistizio che pose fine al conflitto coreano. I negoziati erano in corso da due anni. Le delegazioni dell'Onu (guidata dal generale Usa William Harrison) e nord-coreana (generale Nam Il), si incontrarono senza scambiare una parola nel «villaggio della pace» costruito a Pan Mun Jon, sul 38° parallelo.

1973: GUERRA DEL KIPPUR

Al chilometro 101

Il 24 gennaio 1974, in una tenda issata al km 101 della strada tra il Cairo e Suez, la delegazione militare israeliana e quella egiziana firmarono un accordo sul disimpegno e la separazione delle rispettive truppe dopo la fine del 4° conflitto arabo-israeliano, iniziato il 6 ottobre '73, festa ebraica dell'espiazione (Yom Kippur). Gli egiziani tornavano così sul canale di Suez.

1991: IL GOLFO

Il trionfo di Schwarzkopf

Il 3 marzo 1991, dopo una fulminante offensiva delle alleata, il generale Usa Norman Schwarzkopf e quello saudita Khalid Bin Sultan firmavano il cessate il fuoco con i generali iracheni. La cerimonia si tenne in una tenda issata nella base aerea irachena di Safwan, occupata dagli alleati e disseminata di carcasse fumanti di camion, aerei e carri armati iracheni.

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
È un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AA AUROR A
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Il Paese non ha più nulla da perdere con la ripresa dei raid sulla capitale e cerca di ottenere il massimo

Il gioco di Belgrado

Dietro le difficoltà dell'ultima ora

Giuseppe Zaccaria
Inviato a BELGRADO

«Finché c'è ancora un barlume di luce, in Serbia non diciamo buonasera...», risponde Goran Matic, ministro della «Jula», a chi gli chiede se le trattative sul ritiro avranno qualche esito.

La «buonasera» (che in serbo di dice «dobro vecer») sarà pronunciata fra poche ore. Un minuto dopo che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite abbia approvato la Risoluzione che porrà fine alla guerra. E questo per una ragione essenziale: la Jugoslavia chiede un documento preciso e vincolante per tutti. Quel che è accaduto negli ultimi tre giorni spinge Belgrado a non fidarsi delle posizioni della Nato. Che ieri sera è tornata ad attaccare Belgrado: almeno tre missili hanno colpito la zona industriale di Pancevo. I raid dell'Alleanza atlantica si sono intensificati nelle ultime ore sia in Kosovo sia nel resto della Serbia. Secondo l'agenzia ufficiale jugoslava Tanjug, tre persone sono rimaste uccise nei pressi di Bojevac, 180 chilometri circa a Sud-Est di Belgrado, dove è stata colpita una fattoria. E fra le 15 e le 20 di ieri gli aerei alleati hanno lanciato una settantina di missili nelle aree di Gnjilane, Decani, Prizren, Pristina, Srbica, Glogovac e Vucitrn, in Kosovo.

Questa fase di semiguerra minaccia di infliggere a Milosevic e al suo sistema di potere - ma anche alla grande massa dei serbi - un danno irreparabile: la mancanza di aiuti per la ricostruzione. Il Parlamento di Belgrado aveva accettato da poche ore la piattaforma di accordo del G8 e già da Londra e Bonn le dichiarazioni dei leader gelavano ogni entusiasmo.

«Neanche un soldo finché Milosevic sarà al potere»: dichiarazioni forse condivisibili in via di principio, ma assolutamente in contrasto col piano varato dai ministri dei Paesi più industrializzati del mondo, e accettato dalla Jugoslavia soprattutto grazie alla prospettiva di un «piano Marshall» per i Balcani.

E' stato da quel momento che la tattica dilatoria in cui Milosevic è maestro ha preso a essere applicata anche agli incontri «tecnico-militari» che altrimenti avrebbero potuto concludersi in poche ore. Nel frattempo, il generale Michael Jackson poneva altre condizioni non propriamente in linea con gli accordi così faticosamente varati. Il ritiro delle truppe serbe a 25 chilometri dai confini del Kosovo, per esempio. L'allegato al progetto del G8 lo prevede, ma solo per quello che riguarda le artiglierie pesanti. Viceversa, un altro punto espresso con chiarezza dal documento finora è stato del tutto ignorato dai plenipotenziari dell'Alleanza: si parla del disarmo dell'Uck.

I serbi continuano a chiedere (e anche per questo aspettano la Risoluzione Onu) che l'operazione preveda un inizio ed una fine, delle scadenze fissate come sarà per la ritirata delle truppe jugoslave. Fino a questo momento non risulta che la richiesta sia stata accolta: la riduzione dell'Uck da formazione militare a gruppo politico è operazione che richiederà tempo e soprattutto si annuncia estremamente delicata sul piano politico. Senza assicurazioni precise, dunque, i serbi non intendono lasciare sguarnite le proprie frontiere. Soprattutto quella con l'Albania, lungo le quale dovrebbero schierarsi soprattutto soldati americani.

«Il rientro dei profughi, molti dei quali senza documenti - è la tesi del generale Marjanovic, che continua i colloqui in territorio macedone - renderà possibile l'infiltrazione di centinaia di terroristi, forse migliaia». Durante i colloqui macedoni, prima nel ristorante di Blace poi sotto la tenda di Kumanovo, da parte della delegazione serba si è sentito riparlare della Seconda guerra mondiale e delle imprese della «divisione Skanderbeg» delle SS, fondata nel '43 a Pristina, composta da kosovari poi in parte sfuggiti alla vendetta di Tito rifugiandosi sulle montagne e nascondendosi fra i cugini d'Albania. Questo elemento è direttamente collegato alle richieste di Belgrado sulle truppe cui dovrebbe essere permesso di restare sul territorio. Anzitutto per una questione di sovranità formale, ma anche per ragioni molto più concrete.

La prima, è quella protezione delle frontiere cui si accennava prima. La seconda riguarda la tutela della minoranza serba, che nonostante una fuga di massa dai bombardamenti consiste ancora in almeno centottantamila persone.

Infine, c'è l'esigenza di proteggere o «luoghi sacri» della tradizione serba, in senso sia artistico che religioso. La comunità dei vescovi ortodossi ne individua 800: si tratta di capire quanti poliziotti o soldati debbano essere destinati alla guardia di ogni chiesa e convento. Infine, c'è il problema della polizia: su queste basi i calcoli dei generali di Belgrado conducono ad una stima di 10-12mila armati, forza che la Nato non intende accettare in alcun modo.

C'è un'altra richiesta, infine, su cui Belgrado non intende recedere: è quella dei visti d'ingresso per le truppe d'occupazione. Si potrà fare magari uno sconto all'invasore (l'operazione porterebbe nelle casse jugoslave un milione e mezzo di dollari) ma il principio non si tocca: sia pure virtualmente, quello del Kosovo deve restare territorio della Federazione.

«La Nato ha considerevolmente alzato il livello delle sue richieste, intanto continua a bombardare e tutto questo coinvolge profondamente la Russia»: la dichiarazione resa pubblica ieri del primo ministro Igor Ivanov dimostra che Mosca segue con estrema attenzione gli sviluppi della «trattativa-tecnica», che in realtà ha quasi assunto il peso di un trattato di pace. Ogni clausola dell'accordo che sarà firmato fra i generali domani potrebbe determinare il futuro del Kosovo.

E' per questo che Belgrado attende la Risoluzione Onu e intanto prende tempo. Il regime non ha molto da perdere: in un Paese già raso al suolo nelle strutture essenziali, una prosecuzione dei bombardamenti può solo provocare altre vittime civili. E questa prospettiva non rafforza certo le tesi dell'Alleanza.

Un militare jugoslavo con la sua ragazza a passeggio sulla Knez Mihajlova, nel centro di Belgrado

Clinton telefona a Eltsin: cooperate

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

E' dovuto intervenire personalmente l'amico Bill, al telefono, per chiedere a zar Boris di richiamare all'ordine il ministro degli Esteri Ivanov, il quale prima ancora di incontrare i colleghi del G-8 aveva spiattellato davanti alle telecamere di tutto il mondo la propria agenda: «Non firmerò nessuna bozza di risoluzione per il Consiglio di Sicurezza dell'Onu se non ci sarà un arresto preliminare dei bombardamenti».

Il portavoce del presidente russo è stato insolitamente avaro di parole sul contenuto della telefonata. Neanche un cenno a una qualche intesa. Si sa che hanno parlato del Kosovo, ma nient'altro. Ed è stato il terzo cattivo segnale della giornata. Il primo era venuto quando Eltsin aveva fatto sapere - mentre infuriava la polemica contro il suo plenipotenziario per il Kosovo, Viktor Cernomyrdin - che la politica estera della Russia la faceva il ministro degli Esteri. Il secondo brutto indicatore l'aveva acceso il capo del governo Sergej Stepashin, chiedendo l'«immediata cessazione dei bombardamenti» sulla Jugoslavia. Ed era stato notato da tutti, perché Stepashin non si permetterebbe mai una tale uscita se non fosse autorizzato a farlo. Né Igor Ivanov avrebbe potuto assumere quella posizione di sua spontanea iniziativa.

Il ministro degli Esteri Ivanov

Non resta che concludere che Cernomyrdin ha esagerato un tantino nel suo avvicinamento finale all'ultimatum della Nato. Esagerato, s'intende, rispetto alle capacità di metabolizzazione dei circoli politici moscoviti o dell'opinione pubblica russa in generale. Il che spiegherebbe perché Boris Eltsin - che ha buon fiuto quanto a umori popolari - sembra aver preso cautamente le distanze. Quanto a lungo non è dato prevedere. Infatti Bill Clinton ha argomenti molto solidi per le sue conversazioni con il presidente russo. Non si sa se ieri li ha usati tutti, o solo qualcuno. Per esempio, il prestito di 4,8 miliardi di dollari del Fondo Monetario Internazionale. Per cui non è escluso che all'ultimo minuto Ivanov riceva una telefonata dal Cremlino che gli chiarirà le idee. Tuttavia la situazione appariva ieri a Mosca ancora molto fluida e tesa.

Il capo dei comunisti Gennadij Ziuganov aveva convocato una conferenza stampa per accusare ormai apertamente Cernomyrdin di aver «tradito gli interessi del nostro alleato» e di avere «violato gli ordini del Cremlino». E, forte dei suoi 210 voti, Ziuganov annunciava che oggi la riunione dei capigruppo della Duma si pronuncerà per la «destituzione» del plenipotenziario per il Kosovo. E' ben vero che la Duma non ha poteri in materia, ma un suo voto in tal senso peserebbe indubbiamente sulla posizione russa nella crisi. E gli osservatori hanno notato come sia Javlinskij, leader dell'opposizione democratica nella Duma, sia addirittura Vladimir Rizhkov, capo della frazione parlamentare del partito di Cernomyrdin, «Nostra Casa Russia», si siano pronunciati duramente contro l'interpretazione Nato dell'accordo. Il giovane Rizhkov ha accusato i capi militari della Nato di «silurare il negoziato di pace», arrivando a invitare i politici dell'Alleanza a «meglio controllare i loro comandanti».

E le Izvestija, giornale palesemente pro-governativo, titolava ieri a tutta pagina: «Mosca ha preparato una sorpresa alla Nato», specificando che alla svolta nella posizione di Belgrado «non sarebbe estranea la Russia». Il giornale riferisce che il rappresentante russo agli incontri al confine macedone, generale Evgenij Barmiantsov, avrebbe ricevuto istruzioni direttamente dal ministro della Difesa, maresciallo Igor Sergeev, e dal ministro degli Esteri Igor Ivanov secondo le quali «l'ingresso delle forze straniere in Kosovo può essere effettuato solo sulla base di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza». Gli jugoslavi si sarebbero aggrappati a questa ciambella di salvataggio.

«Belgrado prolunga i negoziati per aver più tempo di cancellare le prove dei massacri»

«I serbi usano i gas per liquidare l'Uck»

Accusa di Tirana, e al confine la battaglia continua

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

L'accusa non è nuova: i serbi userebbero i gas per liquidare l'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo. Lo avrebbero già fatto in passato e ora si ripeterebbero. Stavolta, però, non è uno qualunque a puntar l'indice ma Luan Hajdaragaha, che è il ministro della Difesa albanese. «E' confermato che ne facciano uso», afferma sicuro, anche se non scende in dettagli. E così bisogna credergli sulla parola. Il punto è che a Tirana l'atteggiamento dei serbi non sorprende e Hajdaragaha approfitta della visita del sottosegretario alla Difesa italiano Massimo Brutti per sottolineare come «Milosevic abbia dimostrato di capire un solo linguaggio: quello della forza. Per questo l'azione della Nato dovrà intensificarsi fino ad infliggergli il colpo finale. Non c'è altro da fare: bisogna andare fino in fondo e imporre le condizioni della Comunità internazionale. Del resto, io l'ho capito subito che in lui non c'era alcuna volontà di giungere ad un accordo, non ci pensano neppure, quelli, a risolvere il problema. Così alla Nato non rimane che intensificare i bombardamenti».

E quando qualcuno gli ricorda i rischi di «danni collaterali», lui ribatte: «Certo che esistono, i rischi per la popolazione civile, ma una guerra è una guerra».

La quale guerra non sembra conoscere tregua, soprattutto lassù, nelle gole del profondo Nord, al di qua e al di là della frontiera, dove quelli dell'Uck contendono ogni centimetro di terra ai militari mandati da Belgrado. E ieri, sul cielo di Morini, da dove gli esuli son passati come un fiume in piena, i jet dell'Alleanza hanno incalzato a colpi di missile i soldati serbi asserragliati nelle trincee oltre il confine, dalle quali tengono sotto pressione albanesi e kosovari.

Vicino al valico di Qafe Prush si è sparato per ore e i serbi hanno vomitato attorno al villaggio di Letaj almeno cinquanta granate. Per buona sorte, anche stavolta danni limitati: un solo ferito, Shpetim Koka, poliziotto, raggiunto da una scheggia. E una grandinata di ventitré bombe si è abbattuta pure a Zgjec, mentre a Perraj i mortai serbi han centrato due case. E colpi pure a Pogaj e Dobrun, a occidente del valico di Morini.

> I bombardieri della Nato danno rabbiosamente la caccia alle postazioni da cui la artiglieria campale nemica batte il confine

Dunque, è quasi con sufficienza che i politici di Tirana commentano i balbettanti negoziati di Kumanovo: i serbi loro li conoscono bene, dicono, e quelli cercano unicamente di tirarla in lungo per prendere tempo e cancellare le tracce dei misfatti compiuti. Come quelle che dovrebbero essere alla miniera di Trepca, presso Mitroviça, che è la più ricca di piombo in Europa: dicono che lì brucerebbero i corpi dei kosovari assassinati, anche le donne soldato sarebbero state impiegate nel lavoro di cremazione, ha riferito Dominique Serrano Fitamant, che per le Nazioni Unite, fra il 27 aprile e l'8 maggio, ha condotto un'inchiesta sulla violenza alle donne in Kosovo. Ma nessuno, tra le centinaia e centinaia di profughi che ho avvicinato, ha fatto cenno a donne soldato.

Paskal Milo, ministro degli Esteri, rincara: «Milosevic pensa di guadagnare tempo anche perché vuole portare a termine le distruzioni in Kosovo e colpire ancora più duramente i militari dell'Uck al confine. Dunque, non rimane che mandargli messaggi chiari e fortissimi, per questo devono riprendere i bombardamenti in modo intenso, anche su Belgrado».

Sui maneggi serbi al tavolo delle trattative dice la sua pure il presidente Rexhep Meidani: «C'era da aspettarselo, da loro. In ogni modo, l'Albania sostiene questa linea: da una parte occorre intensificare la pressione dell'azione Nato, dall'altra continuare gli sforzi diplomatici per arrivare alla pace. E indispensabili, in questo senso, sono i cinque punti della Nato: assolutamente non trattabili». Nessuna obiezione alla presenza di un contingente russo, assicura, purché «tutti siano sotto il comando unificato dell'Alleanza». Insomma, osserva il presidente albanese, non dovranno esserci «zone coperte da militari di una sola nazione».

I PROFUGHI FUGGONO DAI COMBATTIMENTI ALLA FRONTIERA KOSOVO-ALBANIA

L'ennesima odissea del popolo perduto

reportage
Christophe Chiclet

DUE mesi fa, Hysen riparò in Albania. La sua casa, vicino a Djakovica, era stata bruciata dai serbi. Dopo diversi giorni di peregrinazioni e di angoscia, finì per posare i suoi magri bagagli a Nikolic, un paesino nel Nord-Est dell'Albania. Domenica, Hysen è risalito sul suo trattore con la famiglia. Stessa causa, stessi effetti: alcune granate di artiglieria serba erano cadute sabato sera vicino alla fattoria dov'era ospitato, meno di cinque chilometri a volo d'uccello dalle creste che segnano il limite del suo Kosovo nativo. «Da tre giorni cadono granate nei dintorni, ma è la prima volta che i bombardamenti sono così intensi», dicono alla missione Osce di stanza a Krumé. E così Hysen ha ripreso a vagare.

I villaggi di Golaj, Rerrollai e Nikolic hanno assaggiato i colpi dell'artiglieria serba. Una decina di granate ciascuno, tirate tra otto e le dieci di sera. Miracolosamente, hanno soltanto ferito due persone, colpite dalle schegge. Quasi tutte le munizioni, tirate probabilmente dalle postazioni serbo situate a meno di dieci chilometri, vicino a Jakovica, si sono schiantate ai margini delle case. Anche alcuni posti di frontiera, disabitati ma tenuti dall'Uck, sono stati il bersaglio dei tiri nel corso della stessa notte. Ma, soprattutto, per la prima volta dodici granate sono cadute su Krumé. Senza fare vittime, ma creando un senso di insicurezza tra i 2500 abitanti e gli altrettanti profughi che si sono installati presso le famiglie o negli accampamenti di fortuna.

«Abbiamo passato la notte fuori - racconta Hysen -. Partiamo perché non ci sentiamo più al sicuro. Per il momento sono solo delle granate, ma se arriva l'esercito serbo?», s'interroga questo contadino cinquantenne. L'ipotesi sembra improbabile. Ma domenica Hysen e la sua famiglia hanno di nuovo caricato il poco che è loro rimasto sul rimorchio del trattore: utensili da cucina, materassi, fagotti informi, coperte. E lì sopra la madre e i cinque figli hanno preso posto. Direzione: una tenda piantata in un parco a Kukes, meno di quaranta chilometri a Sud di Krumé, dove l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Hcr) li sistemerà.

Un albanese del Kosovo appena scarcerato dai serbi viene sorretto da due compagni. A destra, un soldato Nato ispeziona un carico di latte e cereali

«Almeno cinquecento profughi hanno lasciato il villaggio e i suoi dintorni nelle ultime ore», calcola l'Osce. Alcuni contadini albanesi si sono uniti al corteo per raggiungere la famiglia, qualche chilometro più in là. Krumé era già stata bersaglio di un tiro serbo lo scorso primo giugno e da qualche giorno l'Hcr consigliava ai profughi di lasciare la zona. Pochi però l'avevano ascoltato. Ma da domenica a mezzogiorno, una decina di camion dell'esercito albanese fa avanti e indietro sulla strada tutta buche che porta a Kukes per portar via i volontari.

«Partono soprattutto le donne e i bambini», dice Zenel Berisha, capo di una famiglia kosovara di 23 persone. Lui cerca di organizzare le partenze ma resterà, insieme agli altri uomini del clan: non più a Golaj, però, ma a Krumé. Zenel Berisha afferma che «più della metà degli albanesi e due rifugiati su tre hanno già lasciato i villaggi di Golaj e Perolaj».

Nell'antico «hotel» degli ufficiali dell'esercito albanese di Krumé, un centinaio di profughi si ammassa senza acqua né elettricità. Una granata esplode in lontananza, si sentono delle detonazioni. I bambini si precipitano alla finestra sotto lo sguardo indifferente degli adulti. «Ne abbiamo viste di tutti i colori in Kosovo. Non restiamo - dice Berisha, tra l'approvazione generale -. Almeno, fino a che a pioverci sulla testa non saranno le bombe della Nato...».

«Non vogliamo allontanarci dal Kosovo in modo da poter tornare rapidamente alle nostre case appena firmata la pace. Magari tra otto, dieci giorni saremo in Kosovo», azzarda una donna. La discussione tra kosovari si accende. Una settimana, un mese, due mesi? Nessuno ovviamente può prevederlo, ma tutti sono convinti che accadrà presto, in ogni caso prima dell'inverno.

> Piovono granate serbe e chi può lascia i villaggi del primo esodo e parte per Kukes

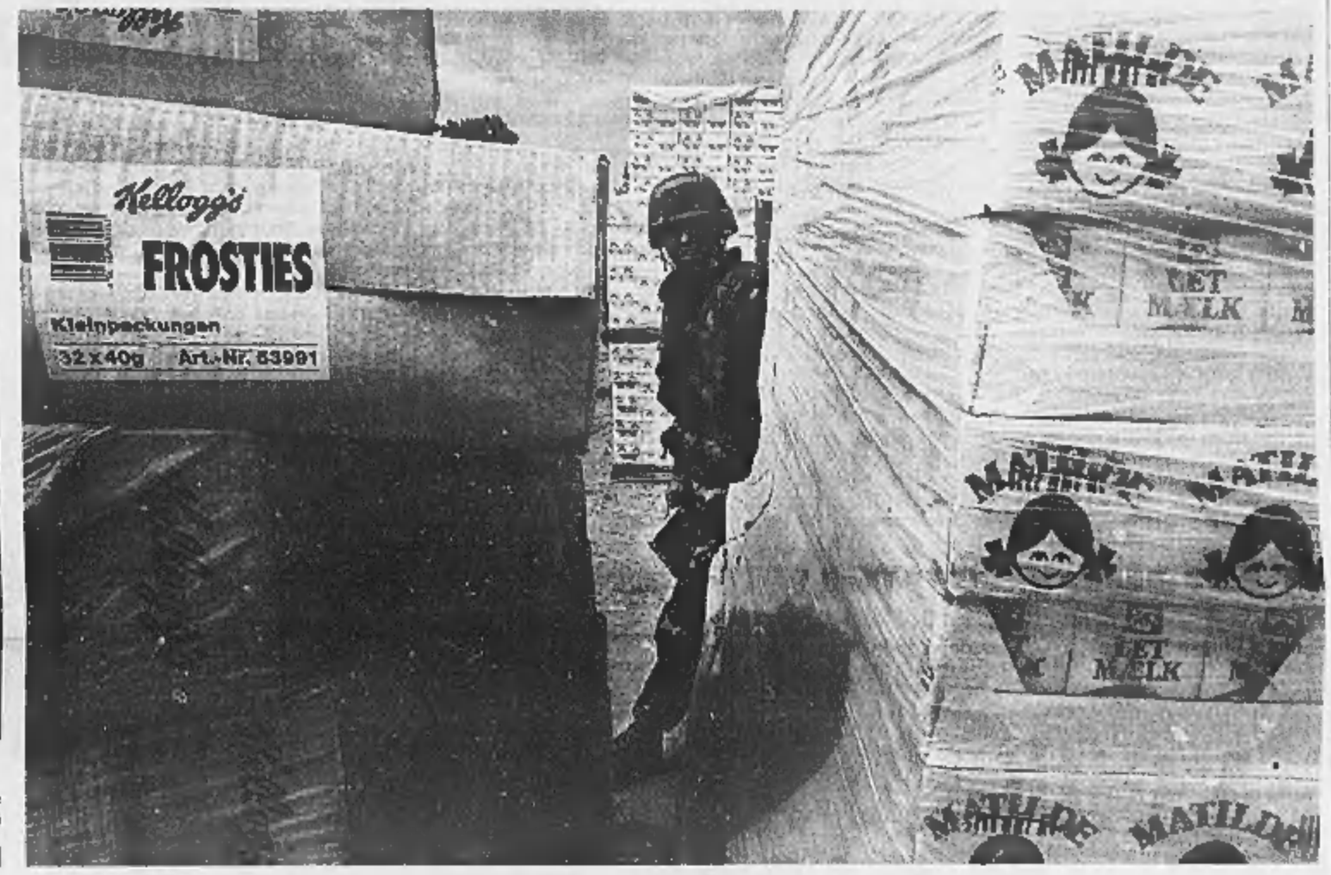
> Si scommette sul momento del ritorno ma tutti pensano che sarà prima dell'inverno

Per loro, i bombardamenti serbi della notte precedente assomigliano a un «ultimo fuoco d'artificio», anche se certamente sono pericolosi. «La prova - spiegano - è che gli obiettivi non avevano nulla di militare, tiravano a caso». Non è così sicuro. L'Uck è onnipresente nelle montagne dalla regione e le strade di Krumé formicolano di combattenti in uniforme.

«I serbi sanno di aver perso e finiscono le munizioni. Vogliono vendicarsi un'ultima volta. E' la reazione di un animale ferito», dice un ufficiale dell'Uck che si presenta come uno dei responsabili per la zona di Pashtrik in Kosovo. Quella dove serbi e guerriglieri si affrontano da giorni. Domenica pomeriggio, otto combattenti gravemente feriti sono stati portati via da un elicottero della Croce Rossa dell'ospedale controllato dall'Uck.

«Con questo ritmo di partenze e di evacuazioni, se i bombardamenti continuano, per le strade di Krume incroceremo presto meno civili che combattenti dell'Uck - ipotizza con prudenza, e sotto la promessa di anonimato, il responsabile di un'organizzazione umanitaria -. Anche se i serbi vogliono solo sfogarsi, rischiamo di fare presto delle vittime nel villaggio. I tiri si avvicinano».

La Monde-La Stampa



«Quanto sangue innocente»

Dalla Polonia nuovo appello del Papa

Marco Tosatti
inviato a TORUN

> Wojtyla in Pomerania «terra divenuta vittima di conflitti crudeli e rovinosi»

Papa Wojtyla si immerge nei ricordi dolorosi dell'olocausto cristiano e polacco per mano nazista, lancia un nuovo, forte accorato appello affinché la pace che sembrava imminente non sfugga dalle mani dei negoziatori. Sessant'anni dopo, una nuova guerra sconvolge l'Europa. La Pomerania, terra contesa da sempre fra Prussia e Polonia, forse come nessun'altra è stata bagnata di sangue dal settembre 1939, data dell'invasione nazista, in poi. A Torun, città di Copernico, papa Wojtyla ha beatificato ieri un sacerdote e martire, Stefan Wincent Frelichowski, morto a Dachau. Un suo dito sottratto prima che fosse cremato è stato portato in un reliquiario al Papa. Che ha parlato di pace.

«Quanto sangue innocente è stato versato nel XX secolo in Europa e in tutto il mondo perché alcuni sistemi politici e sociali hanno abbandonato i principi di Cristo che garantiscono una giusta pace». Dalla storia è passato subito all'attualità: «Quanto sangue innocente si sta versando davanti ai nostri occhi in Kosovo. Gli ultimi mesi lo hanno dimostrato in modo drammatico. Siamo testimoni di come la gente invoca e desidera la pace». E la Polonia, secondo Papa Wojtyla, ha più diritto di altre nazioni a chiedere e parlare di pace: «Pronuncio queste parole in una terra che nella sua storia sperimentò i tragici effetti della mancanza di pace, divenendo vittima di guerre crudeli e rovinose. Il ricordo della Seconda Guerra mondiale è sempre vivo, le ferite di quel cataclisma della storia avranno bisogno di molto tempo per essere completamente rimarginate. Che il grido di pace raggiunga da questo luogo tutti nel mondo intero».

Giovanni Paolo II ha taciuto - a questo ha stupito - negli ultimi giorni, mentre prendeva forma l'ipotesi di accordo. Adesso che il cammino della pace si è fermato, Giovanni Paolo II chiede che si torni a sperare. «Voglio ripetere le parole che ho pronunciato quest'anno nel messaggio pasquale Urbi et Orbi: la pace è possibile, la pace è doverosa, la pace è primaria responsabilità di tutti. Possa l'alba del terzo millennio vedere il sorgere di una nuova era, in cui il rispetto per ogni uomo e la fraterna solidarietà tra i popoli sconfiggeranno, con l'aiuto di Dio, la cultura dell'odio, della violenza, della morte». Il portavoce papale, Joaquin Navarro, chiosa le parole del Pontefice: «Il Papa è molto preoccupato e prega per una soluzione rapida. Speriamo che con l'accettazione da parte di tutti degli accordi si arrivi quanto prima a una pace stabile nell'area. Il primo pensiero del Papa va all'enorme sofferenza che continuano a patire tutti i rifugiati».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In farmacia molto interesse per un nuovo preparato svizzero

Crescina: così agisce sulla Calvizie

Se dopo una abbondante caduta (fisiologica, alopecica, stagionale), i capelli stentano a ricrescere, il problema che si presenta è quello del diradamento. L'evoluzione del processo è stata classificata dagli studiosi americani Hamilton e Ludwig attraverso l'individuazione, nell'uomo, di 7 gradi di calvizie dalla stempiatura iniziale alla finale corona di capelli che gira intorno alla nuca. Nella donna, la scala presenta 3 livelli con diradamento soprattutto sulla parte superiore del capo.

Il problema è stato affrontato dai ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) i quali, compiendo studi sul metabolismo delle cellule dei bulbi piliferi, hanno messo a punto due preparati in grado di agire sulla fibra del capello umano a due livelli: la zona bulbare o della biosintesi e la zona della cheratinizzazione. Il preparato anticaduta denominato Nicotenil (da L. 70.000 in farmacia), si avvale di principi attivi che favoriscono la vasodilatazione del cuoio capelluto e apportano nutrimento ai bulbi. Il preparato riattivatore della crescita, brevetto svizzero denominato Crescina (da L. 60.000 in farmacia), si avvale di due aminoacidi annoverati fra i componenti fondamentali "mattoncini" della cheratina e di una glicoproteina che funge da carburante per le cellule dei bulbi non completamente atrofizzati stimolandoli a produrre la cheratina necessaria a formare prima il pelo e poi il capello. Entrambi i preparati, in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, si possono utilizzare in sinergia per un'azione più intensa, infatti, in farmacia è reperibile anche il Trattamento Intensivo Crescina Nicotenil, per uomo e per donna, a partire da L. 125.000 (in farmacia).

Crescina aiuta la crescita fisiologica di nuovi capelli nelle zone colpite da diradamento

Ma le ispezioni da parte della task force della Sanità proseguono: nel mirino alcune aziende alimentari

«Nessun mangime dal Belgio»

La Bindi: controllate le spedizioni

Daniela Daniele
ROMA

«In Italia non ci sono stato spedizioni di mangimi prodotti in Belgio». Parola del ministero della Sanità. E' il risultato dei primi accertamenti disposti da Rosy Bindi per far fronte all'emergenza alimentare innescata dalla diossina. L'unica segnalazione è per una partita di metionina liquida (aminoacido innocuo) destinata all'industria mangimistica e rinvenuta in provincia di Cuneo: proveniente dal Belgio è però di origine Usa. I controlli comunque non si fermano. Anzi. Dopo carne, latte e i derivati si indaga anche sui farmaci. E nel mirino dei Nas ci sono anche alcune aziende alimentari del Nord Italia dove sono annunciate ispezioni. Una task force di cinquemila unità tra veterinari, tecnici di istituti zooprofilattici, ispettori sanitari delle Asl e carabinieri dei Nas lavora senza sosta per far fronte all'emergenza. Ma chi pagherà tutto questo? Aldo Grasselli, segretario nazionale del sindacato dei veterinari di medicina pubblica, dice: «Sarebbe bene che i costi venissero risarciti su chi li ha causati». Ma che cosa c'è da sapere sui prodotti che sono guardati con crescente sospetto da tutti?

POLLI. Per i prodotti avicoli, così come per la carne bovina e suina e per gli altri alimenti che potrebbero essere stati contaminati, il ministero della Sanità ha disposto, subito dopo aver ricevuto comunicazione ufficiale dal Belgio di quanto era accaduto (il 28 maggio), sequestri cautelari. I Nas hanno tolto dal mercato oltre un quintale di carne avicola, fino a ieri. Ma i controlli proseguono. Qua e là, alle rassicurazioni si alternano le notizie di sequestri in diversi punti del Paese. I produttori garantiscono che nessuno si è mai sognato di ricorrere a mangimi del Belgio, «troppo lontano», «costerebbero troppo». E secondo la Confesercenti nelle macellerie italiane c'è una buona tenuta delle vendite di polli e tacchini.

UOVA E DERIVATI. I Nas hanno sequestrato già oltre 8 tonnellate e mezzo di prodotti a base di uova (impasti e maionese) che dovranno essere analizzati. All'ospedale San Martino, di Genova, i medici hanno deciso di sospendere, per precauzione, le uova (in buona parte provenienti dal Belgio) dalla dieta dei degenti. Nella capitale, il sindaco ha precisato che i romani possono mangiare tranquillamente polli e uova: non sono importati dal Belgio.

CARNE SUINA. I Nas ne hanno ritirato più di 21 tonnellate e mezzo, oltre a 17 capi di bestiame. La carne di maiale preoccupa, in particolare, la Liguria dove arriva in discreta quantità dal Belgio. Sequestrati nel Lazio 570 quintali di carne suina, congelata e fresca o già trasformata in prosciutti o salami. Le autorità sanitarie ricordano che i prodotti che presentano un codice a barre arrivano dal Belgio se hanno il numero 54. Ma sono sequestri «a scopo preventivo - assicurano gli assessori alla Sanità di Comune, Giusy Gabriele, e Regione, Lionello Cosentino - indispensabili per poter fare le necessarie analisi». Quasi cinque tonnellate di carne di maiale bloccate anche in Puglia e 10 in Alto Adige. A Ravenna sono stati ritirati dal commercio 6 mila prosciutti.

CARNE BOVINA. Sequestri in tutt'Italia. I Nas hanno anche fermato 35 capi di bestiame. Cinque tonnellate di carne sono state sequestrate in Sicilia, tra Siracusa e Ragusa.

LATTI E DERIVATI. I prodotti lattiero-caseari che compriamo dal Belgio rappresentano soltanto lo 0,5 per cento dei consumi italiani. Ma, per sicurezza, i Nas hanno già sequestrato oltre 5 tonnellate di latte in polvere; 3279 confezioni di yogurt, burro e formaggi; 1680 gelati confezionati. E i controlli continuano su tutta la penisola. L'Assolatte, che riunisce le industrie italiane di trasformazione del latte, precisa che il prodotto importato, però, non proviene dagli allevamenti belgi toccati dallo scandalo.

STOP A BOX SURGELATI. La Bofrost - uno dei marchi più noti della surgelazione - ha deciso in via cautelativa di sospendere in Italia due prodotti dal catalogo perché «provenienti da aree strettamente legate al problema della contaminazione di diossina»: i «Rostini al formaggio» composti da patate grattugiate con formaggio (fabbricati in Belgio), e i «Chicken-sticks» (bastoncini di pollo pastellati da friggere), che invece sono prodotti in Olanda.

ALLARME RICICLAGGIO. Va bene il riciclaggio, ma qui si sta esagerando. L'Homo Sapiens del 2000 rischia di ritrovarsi, sulla mensa quotidiana, i rifiuti da lui stesso prodotti. I mangimi fatti con gli scarti nutrono gli animali che poi nutrono noi. E la catena alimentare si chiude con grave danno per la salute pubblica. L'allarme è della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti nei giorni del «pollo alla diossina». «La legge italiana e la normativa comunitaria - tuona il presidente della Commissione, Massimo Scalia - sono inadeguate».

Continuano i sequestri cautelativi in tutto il Paese. L'on. Scalia: «Inadeguate le leggi italiane e europee»

Un negoziante controlla la merce

Francese la prima truffa sul pollo alla diossina

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

I polli francesi erano belgi. La prima «truffa alla diossina» mette kappaò una Francia già scossa dopo i feroci attacchi rivoltile dalla Commissione europea per aver insabbiato la lettera che Bruxelles le indirizzò in maggio segnalando i gravi rischi sanitari sul pollame d'importazione. Il ministro all'Agricoltura - Jean Glavany - vacilla. Quelle 17 tonnellate di cosce che un'azienda avicola bretone (la Pic Pic) commercializzò nella banlieue parigina tra il 26 e il 28 maggio utilizzando il marchio «Origine francese» provenivano - apprendiamo - da oltrefrontiera. Per i responsabili è un semplice «errore». Ma scoprendo d'aver strapagato come pollo doc un gallinaceo che beccava in Belgio farine animali tossiche (si presume), i consumatori insorgono. E il Paese trema. Il raggiro potrebbe rivelarsi un caso tutt'altro che episodico.

Non a caso, la minoranza liberale già chiede una discussione parlamentare. Quanto ai paladini dell'antieuropeismo - agguerritissimi oltrAlpe - cavalcano l'affaire aguzzando le loro armi per il 13 giugno. E secondo i sondaggi (fuorilegge nell'ultima settimana, ma disponibili in versione samizdat o elettronica) la loro ascesa sarebbe irresistibile. «Con frontiere efficaci non sarebbe mai successo», dice Philippe de Villiers, il visconte vandeano distintosi nella battaglia contro Maastricht. «Bisogna ristabilire i confini. E' in gioco l'amor patrio, ma ancor più la nostra salute» conclude.

In attesa che l'Assemblée Nationale si accapigli sul pollame franco-belga, Parigi replica non senza imbarazzo alla missiva indirizzatele dai commissari Fischer e Bonino. Se ne incarica il ministro dell'Economia Dominique Strauss-Kahn, all'unisono con Jean Glavany. Affermano entrambi che la Francia non intende occultare le proprie responsabilità. Segue un impegno alla «trasparenza» nella crisi e il richiamo a un «coordinamento non stop» tra i Quindici sul delicatissimo tema in questione.

Malgrado le apparenze, è un dialogo fra sordi. Parigi sostiene che la corrispondenza inoltratale non era allarmista. Bruxelles replica pubblicandola, compresi i passaggi sulla «diossina nel piatto». Si direbbe che l'orgoglio nazionale - e, comunque, l'esigenza politica premi sulle considerazioni di natura alimentar-sanitaria. In Olanda un ministro si è dimesso ammettendo gravi disfunzioni gestionali. Ma Glavany ripete che non ha nulla da rimproverarsi. Il pa - come peraltro il premier Jospin - l'appoggia con fermezza. Nell'imminenza dell'euroscrutinio, le dimissioni penalizzerebbero in effetti una Gauche che si credeva finora al riparo da spiacevoli sorprese.

E tuttavia la Francia si ritrova in posizione critica. Anzi, è l'occhio del ciclone. Per l'export dal Belgio costituisce un bacino prezioso: vicinanza geografica, stessa lingua, civiltà e gastronomia non troppo dissimili. Il Grande Nord francese mangia spesso belga, magari a propria insaputa. E prolungandosi verso Parigi, l'asse Roubaix-Lilla finisce per contagiare la capitale.

Le reazioni governative non si possono definire efficaci, né rapide. Quasi che le autorità transalpine confidassero in un improbabile, tardivo miracolo. Adesso impazza la corsa all'alibi, il «non sapevano» anzi l'inevitabile «coscienza tranquilla». Ma che un pollo cambi passaporto beffando pubblico e veterinari, in definitiva turba anche gli amici di Schengen.

IL MESE DEL RASOIO BRAUN.

A GIUGNO AIUTIAMO I RASOI A RIFARSI UNA VITA.

PIELLA GETTARE LOWS

LAVORANDO GRATIS.

Dal 1° al 30 giugno Braun offre un controllo completo e gratuito del vostro rasoio elettrico presso gli oltre 300 Centri di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia (escluso il costo delle parti di ricambio eventualmente sostituite). Ricordate! Un check-up periodico del rasoio ne allunga la vita e migliora la vostra rasatura. Cercate nell'elenco sottostante il Centro Assistenza Braun più vicino a casa vostra oppure **chiamate per qualsiasi informazione lo 0266.76.665.** BRAUN

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA AOSTA: ROMEO & ZULIAN s.n.c. Via Chambery, 135 Tel. 0165363827 **PIEMONTE ALESSANDRIA:** TECNOSERVICE Via Milano, 113 Tel. 0131222440 **PROVINCIA:** CASALE MONFERRATO - M.C.N. di Salvaneschi Carlo Corso Valentino, 184 Tel. 0142452244 **ASTI:** ASTI SERVICE Corso Alessandria, 177 Tel. 0141272410 **BIELLA:** CURTO MAURO Via Addis Abeba, 80 Tel. 0158492612 **CUNEO:** C.A.P.E.R. s.n.c. Via Pulva, 1 Tel. 017165481 **PROVINCIA:** ALBA - CLINICA DEL RASOIO s.n.c. Corso Italia, 6/b Tel. 0173441542 • BRA - C.A.E.R. s.n.c. di Brandino & Servini Via G. Verdi, 11 Tel. 0172421334 **NOVARA:** ELETTRORICAMBI Via G. Galilei, 19/a Tel. 0321459981 **PROVINCIA:** BORGOMANERO - A.R.E. di Zanetta Carmelo Viale Zoppis, 24 Tel. 0322836450 **VERBANIA INTRA:** RIMOLDI FRANCO Via Palestro, 29 Tel. 0323515892 **PROVINCIA:** DOMODOSSOLA - GAMBA RAFFAELE & C. s.n.c. Via Canuto, 6 Tel. 032444650 **VERCELLI:** R.E.A. di Bortolan Emanuele Corso Prestinari, 123 Tel. 0161250566 • RAMAGNI DI BERTINO PINUCCIO Corso Libertà, 191 Tel. 0161215748 **PROVINCIA:** BORGOSESIA - CURTO MAURO Via Nicolao Sottile, 5 Tel. 016327171 **TORINO:** TELCA s.n.c. Via Borotti, 27/bis Tel. 0116509362 • C.R. di GUIDO Maurizio Corso Giulio Cesare, 59 Tel. 011859232 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE Via Passo Buole, 11 Tel. 0139568444 • GUZZO & C. s.n.c. Via Vele, 19/F Tel. 0114476890 • MORETTI LUCIANO Corso Racconigi, 32 bis Tel. 01138.52.651 • C.P.E. s.a.s. di Mondo Ezio & C. Via Cernaia, 15 Tel. 011-538 087 • CASA DEL RASOIO EL. DI G. BERTOLDIN Corso Marconi, 31 bis Tel. 01166 80.838 **PROVINCIA:** IVREA - A.P.E. di Agosti Franco Via Camillo Olivetti, 10/A Tel. 0125424259 • PINEROLO - SCODITTI ROBERTO Via della Repubblica, 35 Tel. 0121397303 • RIVOLI - CASCINE VICA R.E.R. s.n.c. Piazza della Repubblica, 9/A Tel. 0119573035.

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Citibank Warrant

Milano 28-29 aprile
Brescia 3 maggio
Milano 5 maggio
Verona 8 maggio
Roma 11 maggio
Napoli 12 maggio
Bologna 18 maggio
Firenze 19-20 maggio
Lecce 24 maggio
Milano 25 maggio
Roma 9 giugno
Palermo 10 giugno
Parma 14 giugno
Torino 15 giugno
Treviso 21 giugno

present.azione

Primo ciclo di seminari Citibank sui Covered Warrant riservato a tutti gli investitori.

I Citibank Warrant girano l'Italia per presentarsi come innovativo strumento di investimento finanziario. E vi invitano a partecipare ai seminari Citibank, perché abbiate l'occasione di entrare in un mondo dove il denaro si trasforma, agisce, soddisfa le vostre idee e ha infinite possibilità di moltiplicarsi. Citibank è la prima banca ad aver quotato in borsa questi derivati; per questo la sua esperienza porterà più in alto la vostra conoscenza dei Warrant. Il seminario è gratuito, ma è indispensabile prenotare. Scegliete la località a voi più vicina e inviate subito il coupon o telefonate al Numero Verde Citibank 800-422322.

CITIBANK

diamo vita al denaro

Per partecipare al seminario Citibank Warrant, compilate questo coupon con tutti i vostri dati e mandatelo via fax al numero 167-020383 oppure telefonate al Numero Verde Citibank 800-422322.

Nome Cognome Indirizzo C.A.P.
Città Prov. Tel. Fax
E-mail Professione Età
Ha già acquistato Citibank Warrant? Sì ☐ No ☐ Banca o intermediario finanziario di fiducia
Segnate con una crocetta la località e la data in cui volete partecipare: ☐ Parma 14 giugno ☐ Torino 15 giugno

Autorizzo Citibank ad inviarmi i miei dati nei suoi archivi, per l'invio di materiale informativo, pubblicitario o promozionale. In ogni momento, a norma dell'art.13 Legge 675/96, potrò avere accesso ai miei dati, chiederne la modifica o la cancellazione oppure oppormi al loro utilizzo scrivendo a Citibank - Desk Warrant - Foro Bonaparte, 16 - 20121 Milano.

la Stampa 8/6/99

Terremoto politico anche in Olanda per lo scandalo diossina: si è dimesso il ministro dell'Agricoltura

Bruxelles mette all'indice anche il burro

Sotto sequestro 1400 aziende

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Dalle uova al burro, dal Belgio all'Olanda, da 1000 a 1400 aziende «infette». Dopo aver costretto due ministri alle dimissioni, lo scandalo della carne e delle uova alla diossina contribuisce a far saltare anche un'altra poltrona, quella del ministro dell'Agricoltura dell'Aia. E in serata il presidente del Comitato veterinario Ue ha precisato che secondo i dati forniti dalle autorità belghe «sono 98 le tonnellate di grassi contaminati dalla diossina in Belgio». Con questi grassi sarebbero stati prodotti 1.600 tonnellate di mangimi.

Mentre il caso si allarga a macchia d'olio in Europa, mentre Paesi come il Cameroun, Hong Kong e l'Arabia Saudita bloccano le importazioni di prodotti alimentari belgi, la stessa Unione europea rafforza il cordone sanitario attorno a Bruxelles. Ieri, con una decisione del Comitato veterinario che riunisce gli esperti dei Quindici, è stata riconfermata la posizione della Commissione europea che venerdì scorso aveva di fatto bloccato tutte le vendite nell'Ue di uova, pollame, carne bovina e suina e derivati provenienti dal Belgio. Il divieto di vendita e l'obbligo di distruzione si applicano in teoria solo agli alimenti che provengono da allevamenti che hanno utilizzato mangimi contaminati con i grassi alla diossina. Per essere venduto un prodotto ha quindi bisogno di un «certificato di garanzia» firmato da un veterinario, che ne attesti la provenienza da un allevamento sano. Ma siccome fino ad ora il governo belga non ha potuto o non ha voluto fornire la lista dettagliata dei produttori che hanno usato mangimi contaminati, ne risulta che nessun veterinario può garantire nulla e che quindi di fatto il blocco delle vendite per i prodotti belgi è totale. L'unica nuova informazione fornita dal Belgio all'Ue, come ha spiegato ieri Alejandro Checchi Lang, il funzionario della Commissione che sta seguendo il caso, è che gli allevamenti che hanno utilizzato i mangini a base di grasso della ditta Verkest sono 1400 e non mille come si era detto finora. In particolare si tratta in 330 allevamenti di bovini, 646 di maiali e 443 di volatili, ma in alcuni casi lo stesso allevamento produceva più di un genere di carne.

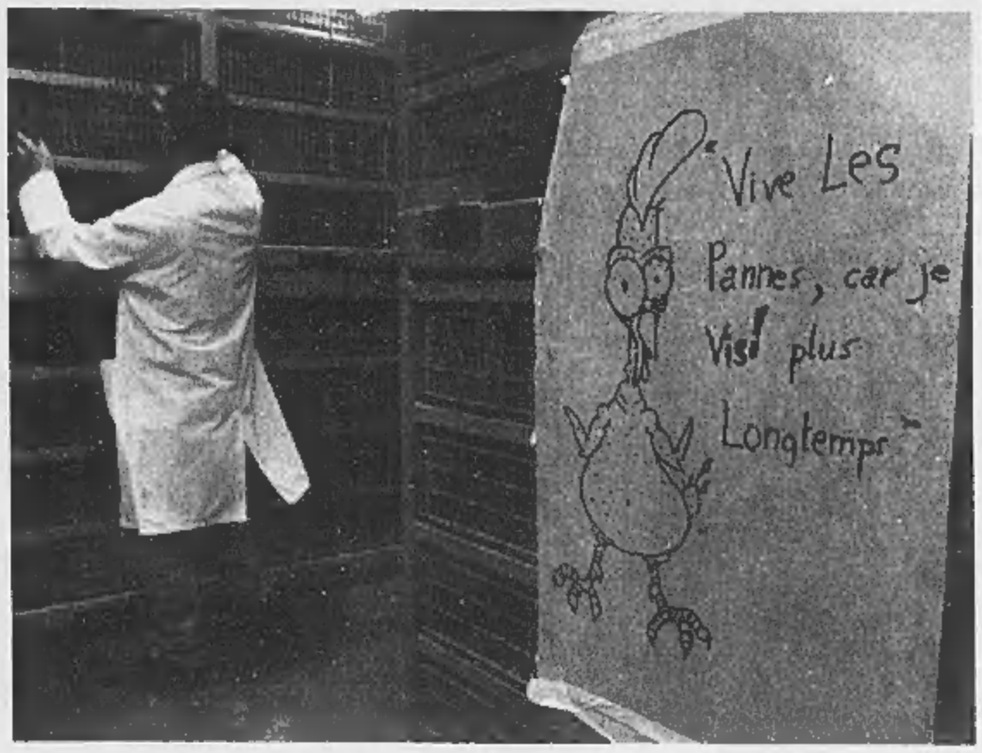
Attorno al Belgio c'è ormai un vero e proprio cordone sanitario che avrà effetti pesantissimi sull'economia nazionale - la stima è che la crisi costerà agli allevatori l'equivalente di 1500 miliardi di lire - e che rischia di accelerare la procedura di infrazione nei confronti del Paese. Infatti, mentre la decisione confermata dal Comitato veterinario vieta il commercio nell'Ue di molti derivati di latte e uova, dalla maionese ai formaggi grassi, di origine belga, lo stesso Belgio non ha ancora provveduto a ritirare dal commercio nel Paese questo tipo di alimenti. L'unico passo avanti che il governo ha fatto ieri è quello di proibire la vendita del burro di produzione nazionale proprio perché è nei grassi che si annida la diossina. E sempre in Belgio resta un rebus la causa della contaminazione, specie dopo che residui di Pcb, la sostanza da cui ha origine la diossina, sono stati trovati anche nelle uova. L'ipotesi più probabile è che uno dei grandi silos della ditta Verkest fosse contaminato proprio con Pcb.

Dopo le misure contro i prodotti belgi, l'Unione europea dovrà adesso valutare la situazione di Francia e Olanda. Ieri la Commissione ha chiesto ad entrambi i governi quali misure sono state prese per proteggere i consumatori e già oggi la Francia dovrebbe fornire delle risposte dettagliate. I presupposti però non sono i più incoraggianti, visto che proprio ieri sono state ritirate dal mercato 20 tonnellate di cosce di pollo di provenienza belga, ma etichettate come francesi. In Olanda, invece, le autorità sostengono di avere già la situazione sotto controllo: sono stati aboliti i divieti di vendita per tutti gli allevamenti di maiali e di polli - eccetto due - del Paese, dopo che i test hanno mostrato che non c'era stato nessun aumento della diossina normalmente contenuta in queste carni. Ma all'Aia la crisi della diossina si fa sentire a livello politico. Da ieri, infatti, Hayo Apotheker non è più ministro dell'Agricoltura olandese: ufficialmente perché non è passato il suo progetto di riforma del settore suino, ma sulla sua sorte hanno pesato anche le accuse - le stesse che hanno costretto alle dimissioni i ministri belgi - di non aver risposto con adeguata rapidità allo scandalo della diossina. Uno scandalo, va ricordato, di cui proprio le autorità olandesi e quelle francesi erano già state avvisate dal Belgio all'inizio di maggio, ben in anticipo rispetto alla comunicazione fatta alla Commissione.

AMARA SORPRESA PER I FUNZIONARI

Niente yogurt e caffè macchiato all'Ue

BRUXELLES. Lo scandalo della diossina svuota gli scaffali delle mense e dei caffè della Commissione a Bruxelles e a Lussemburgo, lasciando a bocca asciutta funzionari e giornalisti, che hanno dovuto cambiare le loro abitudini alimentari. Anche se i portavoce di Palazzo Breydel, la sede della Commissione a Bruxelles, non vogliono creare allarmismo, dopo la tradizionale conferenza stampa di mezzogiorno c'è stata un'amara sorpresa per i cronisti: dietro il bancone del bar niente panini, né yogurt, mentre il latte per il caffè macchiato è introvabile. Non è andata meglio neppure ai loro colleghi alla Nato. Lo scandalo della diossina ha rischiato anche di farli rimanere senza il pranzo. La corsa ai panini alla mensa del quartiere generale dell'Alleanza Atlantica inizia e finisce presto. Per tutti resta la magra consolazione di un cartello che recita: «Qui né carne di pollo, né maionese». Ci si può però consolare con il prosciutto di Parma. [Ansa]



Sopra gabbie vuote in un deposito belga, con un manifesto «Viva queste difficoltà, così io vivo più a lungo». A sinistra un supermercato

Le associazioni dei consumatori «Adesso chi vende è responsabile della qualità»

Non c'è l'obbligo di segnalare tra gli ingredienti i cibi modificati geneticamente

La sicurezza entra al supermercato

Più garanzie sui prodotti, ma l'etichetta non dice tutto

Stefano Marcisi

Disposizione dei prodotti, illuminazione, sottofondo musicale, servizi alla clientela, orari: l'ipermercato, ultimo erede dei grandi magazzini degli Anni Sessanta, spietato concorrente del negozietto all'angolo, è l'applicazione della scienza del marketing. Nel tempo è cresciuto, si è diversificato e adattato alle nuove regole sull'igiene e la conservazione degli alimenti. «Sono le leggi più severe d'Europa», hanno sottolineato le associazioni dei commercianti italiani all'indomani dello scandalo diossina. Leggi severe uguale garanzia per il consumatore, è il ragionamento di chi vende.

La prima rivoluzione del commercio al dettaglio fu l'obbligo della data di scadenza. Erano gli anni Ottanta. Il legislatore scelse una formula rassicurante: «da consumare preferibilmente entro...». Da allora qualunque alimento, dal succo di frutta all'origano in bustina, deve riportare il termine ultimo di conservazione degli alimenti. Negli anni Novanta la seconda rivoluzione: accanto al prezzo effettivo, il prezzo al chilo (o al litro). Un principio di «trasparenza», si disse. L'indomani, gli italiani scoprirono che lo zafferano vale quanto un metallo prezioso.

A fine decennio, ecco l'ultima grande novità: l'autoresponsabilità. Chi vende risponde della qualità del prodotto. Sembra ovvio, eppure prima non era così. Il negozio acquistava dal fornitore e al fornitore attribuiva la colpa di eventuali difetti. Oggi il commerciante deve farsi certificare l'origine di ogni alimento posto sui banchi vendita. Il consumatore pignolo se ne sarà accorto: tutte le confezioni, anche quelle di verdura e frutta preparate dagli stessi supermercati, riportano data di impacchettamento, origine del prodotto, peso, prezzo al chilo, prezzo effettivo, scadenza. Le uova, per esempio: su ogni scatola è scritto addirittura il giorno in cui sono state deposte, oltre all'azienda di origine.

«La situazione della grande distribuzione è molto migliorata - sostiene Anna Bartolini, consigliere speciale per i consumatori all'Unione europea -. La nuova legge impone una maggiore attenzione. I venditori non sono diventati buoni di colpo: è il principio dell'autoresponsabilità che li ha spinti a curare qualità, igiene dei prodotti e informazioni all'acquirente».

Le etichette, tuttavia, non raccontano ancora tutto del contenuto. Un'inchiesta condotta dalla società «Healey & Baker» ha rilevato che otto italiani su dieci non comprerebbero mai un prodotto geneticamente modificato. Precisiamo: non lo comprerebbero se ne fossero informati. Cereali transgenici vengono già impiegati nella preparazione di cracker e budini, ma non c'è l'obbligo di dichiararlo. «Alcune catene di supermercati hanno bandito questi prodotti - aggiunge Anna Bartolini -. Non sempre, però, sono al corrente dei trattamenti subiti dagli ingredienti dei prodotti».

Altro dettaglio che nessuna etichetta riporta è il «trattamento radiante» subito da alcune verdure. Patate e aglio, per esempio, hanno il «vizio» di germogliare: un leggero bombardamento con radiazioni glielo toglie. Provare per credere: riporre una accanto all'altra una patata di negozio e una di contadino, attendere qualche giorno e guardare la differenza.

La pratica è lecita e - garantiscono gli esperti - innocua.

E la qualità dei cibi? I sapori che rendono celebre nel mondo la gastronomia italiana? Che cosa rimane dopo tutti i trattamenti in nome dell'igiene e della purezza? I gourmet storcono il naso di fronte ai prodotti della grande industria. «Gli ipermercati devono soddisfare una clientela più vasta possibile, dunque privilegiano il sapore "medio" - dice Lorena Valdicelli, alimentarista del Comitato consumatori Altroconsumo -. Il livellamento verso il basso è inevitabile e la cultura gastronomica si va un po' perdendo». Dobbiamo scordare il sapore dell'uovo di fattoria? «L'uovo di fattoria è la causa del 90% dei casi di salmonellosi in Italia - risponde l'esperta -. Per migliorare la qualità delle uova, lavoriamo sui mangimi. Se gli animali di allevamento fossero nutriti correttamente non avremmo avuto né la sindrome della "mucca pazza" né la contaminazione da diossina». Le rarità doc sopravvivono nelle botteghe specializzate, a prezzi moltiplicati da tre a dieci volte.

Altro discorso ancora riguarda gli alimenti biologici (verdura, frutta, cereali coltivati senza l'impiego di prodotti chimici). Sono un prodotto di nicchia che a ogni scandalo trova nuovi affezionati. E che l'ipermercato sta scoprendo, accanto ai cibi del «commercio equo e solidale» provenienti dai Paesi in via di sviluppo. «Qualche catena li ha già introdotti - spiega Anna Bartolini - ma anche la qualità di frutta e verdura tradizionali mi sembra molto migliorata rispetto a pochi anni fa. C'è ancora un passo da fare: estendere il principio di responsabilità al titolare dell'azienda agricola. Pure lui dovrà rispondere della qualità delle sue mele o della sua insalata».

SCOPRIRE CHI HA FIRMATO ALLA CONSEGNA E' UN MISTERO INSOLUBILE?

Usando il vostro PC e il software UPS OnLine Tracking™ o entrando nel nostro sito Internet, potete sapere l'ora della consegna e vedere sul vostro schermo la firma di chi ha ritirato la spedizione.
La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

http://www.ups.com

E' COSA RISOLTA.

ups
E' cosa fatta.

Marvissima...
e le tue foto superano la realtà

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questa pagina avrai uno sconto del

30%

EE. COM. L.BD - SCADE IL 30/9/99

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO : Corso De Gasperi 31
TORINO : Corso Inghilterra 31
TORINO : Via Venaria 7
TORINO : Corso Orbassano 165
TORINO : Corso Giulio Cesare 166
TORINO : Piazza Castello 42
ALESSANDRIA : Piazza Garibaldi 54
BIELLA : Via Torino 58

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.) - fax 011.56.24.244

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

BORGOMANERO : Corso Sempione 14
BRA : Via Principi di Piemonte 23
CARMAGNOLA : Via Garbezzana 2
CIRIE' : Via Robassomero 99
MONCALIERI : Via Tenivelli 13
NICHELINO : Via Torino 28
PINEROLO : Corso Torino 120
RIVOLI : Corso Torino 4
VERCELLI : Via F.Bandiera 5

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

167-239650

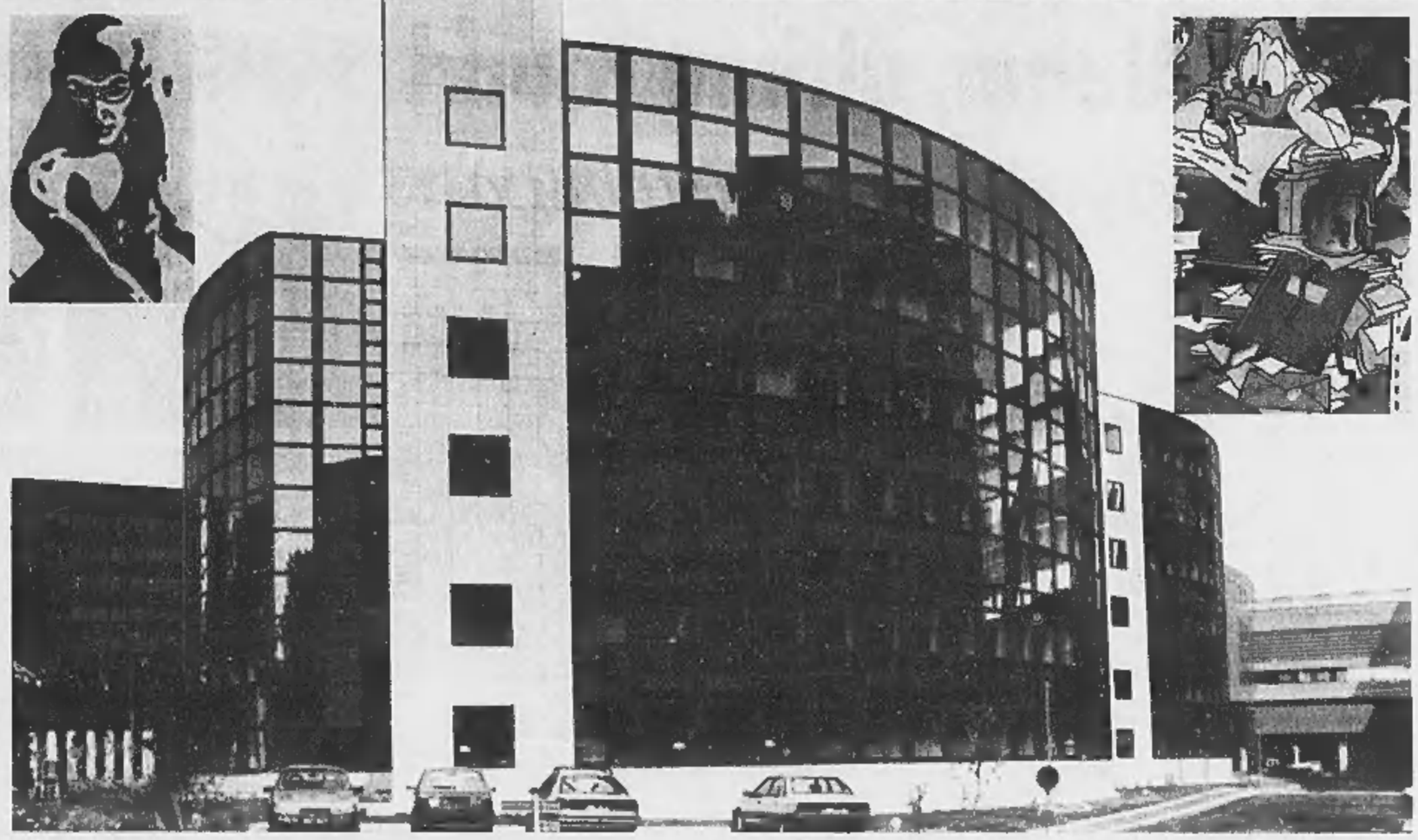
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che sottoscrivono il contratto di distribuzione e licenza di marchio e sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98. e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

VERSO IL 13 GIUGNO TRA ASSENTEISMO, PRIVILEGI E RIMBORSI SPESE

Strasburgo: ecco la sede del Parlamento Europeo
Nelle foto piccole: Diabolik e Paperon de' Paperoni
In basso: il miliardario «signor Bonaventura» disegnato da Sergio Tofano



Il signor Bonaventura a Strasburgo

L'eurodeputato si porta a casa un miliardo

IL LAVORO DELL'EURODEPUTATO
Undici sessioni plenarie a Strasburgo e **5** a Bruxelles al mese
Quattro giorni al mese di riunioni in Commissione parlamentare
Quattro giorni al mese per le riunioni dei gruppi politici
In totale la presenza di un deputato a Bruxelles o Strasburgo è richiesta per circa **200 giorni** all'anno

GLI STRUMENTI DELL'EURODEPUTATO
Ciascun eurodeputato dispone, sia a Bruxelles che a Strasburgo di:
un ufficio con **computer, fax, telefono** e strutture di lavoro comuni
(servizio studi, biblioteca informatizzata, **sito Internet**)

CONTI IN TASCA AGLI EURODEPUTATI
Ciascun eurodeputato percepisce dal proprio Paese una indennità mensile uguale a quella di un parlamentare nazionale, che però non è uguale in tutti i 15 Paesi.
Si va da un massimo di **9635** Euro per un **italiano** (18.655.960 lire) a un minimo di **2027** Euro (5.473.835 lire) per uno **spagnolo**. A carico dell'Europarlamento sono invece le altre indennità: - l'indennità di spese generali, per un ammontare forfettario di **3262** Euro (6.316.112 lire) al mese; - l'indennità mensile di **9596** Euro (18.580.450 lire) per la retribuzione di uno o più **assistenti**; - l'indennità di **231** Euro (447.280 lire) per ogni **giornata** trascorsa nelle sedi dell'Europarlamento o per le sue attività. I deputati europei inoltre hanno diritti e **corsi di lingue** pagati e godono di **esenzione fiscale** poiché si tratta non di remunerazioni ma di indennità a titolo di rimborso spese.

UN EURODEPUTATO ITALIANO
Guadagna, come minimo garantito, **43 milioni, 552 mila 530** lire al mese.
(Più **447.280** lire per ogni giorno trascorso nell'Europarlamento)

retroscena

Filippo Ceccarelli

ROMA

QUI comincia l'avventura del signor Bonaventura... Ebbene, come si ricorderà, ogni avventura di questo fortunatissimo omino in bombetta, marsina e scarpe lunghe e sottili - disegnato da Sergio Tofano - si concludeva regolarmente con l'acquisizione di un milione.

Nel caso degli eletti al termine dell'avventurosa campagna elettorale europea la cifra va aggiornata al miliardo. Un miliardo, infatti, si leggerebbe sul pezzone di carta dell'eventuale Bonaventura eurodeputato. La quantificazione si deve come al solito a quella autentica bocca della verità della politica italiana che è l'onorevole Mastella, che pure l'ha attribuita al suo ex sodale Pierferdinando Casini. E comunque: «Sa cosa mi ha confidato una volta Casini? Che alla fine della legislatura un deputato del Parlamento Europeo può aver messo da parte anche un miliardo. Un miliardo, capito?». Capito. «Ecco perché - ha continuato Mastella - vogliono tutti candidarsi a Strasburgo, i leader, i sindaci, tutti».

Attenzione, attenzione: quel che segue è un articolo qualunquista. E tuttavia, tanto più nel mezzo della campagna elettorale, la speranza è che almeno una volta sia consentito dire quanto sistematicamente - e comprensibilmente, se si vuole - i comizi, le tribune, i forum, i porta-a-porta, le interviste e i *depliants* non dicono, anzi rimuovono. E cioè che il politico che viene eletto riceve dai suoi elettori - oltre al mandato a rappresentarli - anche il più straordinario regalo. In altre parole: «farcela» il 13 giugno è come vincere la lotteria.

Loro, i candidati, lo sanno benissimo, ma non lo dicono. Sorridono dai manifesti e chiedono voti «per l'Europa», «per contare di più in Europa», «per un Europa giovane», «per un futuro europeo» e così via. Ma la fine delle ideologie e il declino di quel che un tempo era detto «spirito di servizio» accentua senz'altro una vera e propria pacchia di elezione, assimilando Strasburgo a Bengodi e Bruxelles al paese della Cuccagna.

Di questo favoloso traguardo, il miliardone evocato da Mastella - si badi: in soli cinque anni - è solo un'inconfessabile ricaduta. L'altro elemento che davvero stenta ad emergere nel dibattito elettorale è che di tutti gli europarlamentari gli italiani risultano finora i più pagati e al tempo stesso i più assenteisti.

Pure la menzione di questo duplice record sa un po' di qualunquismo. Ma anche qui forse vale la pena di rammentare ai candidati - che devono far finta di niente - l'indubbio vantaggio che tale condizione crea. Una volta eletto, l'eurodeputato si trasforma inesorabilmente in un'entità «lontana dagli occhi e lontana dal cuore». Insomma, nessuno lo scoccia con le «raccomande» o gli va a fare le pulci, giorno per giorno, come ai suoi colleghi di Montecitorio o Palazzo Madama.

L'inevitabile sparizione dalla scena pubblica italiana - all'insegna del più classico «chi s'è visto, s'è visto» - si può considerare come il terzo argomento rimosso. Talvolta, però, la scomparsa è addirittura rinforzata, nel senso che coincide con l'assenteismo in sede europea. Nel 1993 l'Eurispes ha pubblicato un desolante rapporto sulla produttività degli eurodeputati italiani, scegliendo come *testimonial* Diabolik, che maliziosamente richiamava l'indubbio «colpo» dei *desaparecidos* alle finanze del contribuente.

In compenso, oltre che sontuosa (vedi tabelle), l'eurobusta paga è particolarmente articolata. Due anni fa un simpatico europarlamentare dc, l'andreottiano Gerardo Gaibisso, ha mandato in stampa un libricino intitolato *L'Europa del bioritmo*, intendendo con tale parola il piacevole stato psicofisico che, secondo l'onorevole e medico Parodi, prova l'eurodeputato quando incassa.

Scandali e mancanza di trasparenza, oltre a un'indagine piuttosto severa della Corte dei conti europea, hanno di recente propiziato una specie di riforma delle retribuzioni. Si vedrà. Di sicuro, per quanto riguarda le ultime legislature, tra rifusioni, indennizzi e privilegi vari, l'eurodeputato di media e bassa spregiudicatezza può coltivare più di ogni altro soggetto politico non solo la metafisica, ma anche la poesia del rimborso-spese, spesso diventando un mago dell'arrotondamento e un virtuoso del *forfait*.

Nel 1993 l'Eurispes li paragonava al ladro Diabolik per gli attentati alle finanze del contribuente

Bloccate da una apposita circolare del 1983 le speculazioni sul cambio (gli europei del Sud si facevano pagare in marchi), la leggenda non solo italiana del palazzo di Strasburgo e di rue Belliard tramanda di deputati che dormono sui divani degli uffici per risparmiare sugli alberghi (un ex dc sardo pare stendesse anche il bucato) e si scambiano le mogli come portaborse per tenersi i soldi. Diverse inchieste hanno documentato le più fantastiche euro-tecniche intese a solennizzare l'arte di arrangiarsi: si va dalle pseudo-firme sui registri di presenza alle residenze anagrafiche «estreme» passando per tutta una serie di maneggi su chilometraggi, carte d'imbarco e biglietti aerei superpex.

«Scambisti» e traffichini, ovviamente, danneggiano chi lavora sul serio e condizionano un'informazione che sugli affari del Parlamento europeo risulta sostanzialmente distratta, ma anche capace d'infiammarsi, di tanto in tanto, o di indulgere in sarcasmi. Una rilettura dei titoli più vistosi degli ultimi anni consente di valutare il grado di affidabilità dell'istituzione parlamentare europea e dei suoi rappresentanti. Dunque: «Strasburgo, o cara!», «Gli europarassiti», «Gli euroinutili», «Gli allegri compari di Strasburgo», «Sulle tracce dei nostri eurodeputati», «I paperoni dell'Europa». Di Diabolik s'è detto, ma c'è anche «Totò a Strasburgo», sulla base di uno spezzone di koinè da parte di un eurodeputato italiano: «*Eschiuse muà, bittescen. Noio vulevàm savuàr l'indriz...*».

Anche sulla conoscenza delle lingue se ne scrivono di belle. Come sugli errori (tipo Malpensa) e sull'eccessiva disseminazione degli italiani nei gruppi politici. Un tempo, diceva Giorgio Amendola degli eurodeputati, «metà arrivano rimbecilliti, l'altra metà rischiano di diventarlo». Ora non è più così. Il rischio, però, è un altro: diventano ricchi, ma non contano nulla. Magari anche sdegnandosi per il qualunquismo, ci facciano un pensierino gli 87 possibili signori Bonaventura.

L'ex Presidente: dice che io deliro? Anche se fosse vero, i miei deliri sono meno dannosi al Paese dei suoi «tradimenti»

Cossiga: Dini, l'unico ministro filo-jugoslavo nella Nato

«Sono pronto a denunciarlo per infedeltà agli affari di Stato e intelligenza con il nemico»

ROMA

Attacca Dini, attacca Mastella, attacca tutti, Francesco Cossiga. Tranne il ppi di cui si sente emotivamente un militante». E dopo che l'ex capo dello Stato lancia l'ennesima accusa al ministro degli Esteri, definito nè più nè meno un traditore, e una nuova frecciata, condita con discrete dosi di cianuro, nei confronti di Clemente Mastella, fedifrago anche lui, nel Transatlantico si sparge la voce che Cossiga potrebbe addirittura chiedere di aderire al partito popolare. Del resto, Gerardo Bianco, la tessera gliel'aveva offerta, e sabato scorso il presidente del ppi era tornato sull'argomento. Ma si tratta solo di un'indiscrezione, di uno di quei «boatos» che girano incontrollati per il Palazzo. Per la verità finora Cossiga ha sempre declinato queste offerte, spiegando pure il perchè: i popolari - è il ragionamento dell'ex capo dello Stato - devono prima scegliere chiaramente qual è la loro collocazione. Quel che Cossiga però ammette è che sta pensando a come dare una mano agli amici del ppi, a De Mita, per esempio. Comunque, se veramente l'ex Presidente decidesse di compiere un passo del genere, a piazza del Gesù potrebbero addirittura trovarsi in imbarazzo, giacchè Cossiga è personaggio imprevedibile. E infatti, sempre Bianco sabato scorso osservava: «Spero che non immagini di ricreare all'interno del partito una rete di politici che vogliono riproporre vecchi settarismi».

Nell'attesa che l'ex capo dello Stato sveli le sue intenzioni, o si prepari a un altro colpo di scena (forse già domani), occorre registrare l'ennesima puntata della «querelle» che lo contrappone a Dini. In un'intervista pubblicata ieri dalla «Stampa» il ministro degli Esteri ha sostenuto che Cossiga «delira». Pronta, e puntuta, la replica. «Può darsi - afferma l'ex Presidente - che io deliri, lo lascio giudicare a persone più serie (e non ci vuole molto) di Dini. Certo è che io sono conosciuto nelle Cancellerie occidentali come un serio sostenitore dell'Alleanza atlantica, lui è conosciuto per altro e oggi per essere il ministro meno affidabile di tutti i ministri dell'Alleanza. E' l'unico filo-jugoslavo e filo-milosveciano e la gente comincia a chiedersi perchè lo faccia oltre che per accaparrarsi i voti dei pacifisti di casa nostra».

Ma la replica di Cossiga a Dini non si esaurisce qui. Aggiunge l'ex Presidente: «Per quanto riguarda i miei deliri, quand'anche fosse vero, sono meno dannosi al Paese dei suoi "tradimenti". Se le truppe italiane saranno costrette ad entrare nel Kosovo, alla prima parola che possa essere una pugnalata ai nostri ragazzi, lo denunzierò al Tribunale dei ministri per infedeltà agli affari di Stato e intelligenza con il nemico. Ormai la via della pace è chiara: fuori Milosevic dal governo jugoslavo e fuori Dini dal governo italiano». E l'ex capo dello Stato conclude la sua esternazione con un appello a boicottare la lista che fa riferimento al titolare della Farnesina. Cossiga ce l'ha pure con Mastella. Nemmeno il leader dell'Udeur si salva dall'irruenza verbale dall'ex capo dello Stato. L'accusa è di voler mettere in pericolo il governo D'Alema per un storia di poltrone e «poltroncine». Dice Cossiga: «Mastella, figlio traditore dapprima di De Mita, e poi mio (ma il tradimento è una delle vie del potere, debbo riconoscerlo: Cavour «tradì» D'Azeglio, anche se il paragone non solo può sembrare, ma è, ridicolo), ha radici popolari - pur nella sua pochezza culturale - più autentiche di quelle dell'onorevole Dini che di cultura politica non si occupa». Così pur attaccando il leader dell'Udeur, l'ex presidente della Repubblica torna su quello che in questi giorni è il suo bersaglio preferito, ovvero il ministro degli Esteri. [m. t. m.]

«La via della pace? Lui e Milosevic se ne vadano»

«Mastella, figlio traditore dapprima di De Mita, e poi mio»

propaganda elettorale

APPELLO PER IL VOTO AI

COMUNISTI ITALIANI

In questo particolare momento è utile per l'Italia e per l'*unità di tutta la sinistra* votare per il **Partito dei Comunisti Italiani**, che opera nella tradizione del Pci, per un reale rinnovamento della nostra società. I **Comunisti Italiani**, hanno avuto il coraggio di assumere responsabilità di governo impedendo una svolta a destra. Oggi sono fortemente impegnati per la pace, sul piano sociale, a tutela dei diritti dei lavoratori, per la piena occupazione, in difesa della scuola pubblica e per reali riforme istituzionali con lo spirito innovativo della Costituzione nata dalla Resistenza.

Gianni Dolino comandante partigiano
Adalberto Minucci direttore di Rinascita
Diego Novelli già sindaco di Torino
Mauro Salizzoni primario chirurgia trapianti

comm.politica resp.: Bonaventura de Candia c/o gruppo Comunisti Italiani via Lirici del Visarid 21 -Roma

All'Assolombarda scambio di frecciate «preelettorali» tra il presidente del Consiglio e il leader dell'opposizione

Berlusconi-D'Alema, ultimo round

«Devi dimetterti». «Macché, ci vuole stabilità»

Il Cavaliere: non bisogna fidarsi dei comunisti E' come se il Papa dicesse che la Madonna non è vergine Potremmo ancora credergli?

Il premier: non siamo il fanalino di coda dell'Ue, come liberali meritiamo la sufficienza

Massimo D'Alema all'Assolombarda

Silvio Berlusconi ieri a Milano

Fabio Poletti
MILANO

«Noi governo...», scandisce bene le parole Massimo D'Alema, dal palco di Assolombarda. «Sì, ma è un governo senza legittimazione del voto...», replica Silvio Berlusconi, prima fila, mani sulle ginocchia, l'aria di sfida, di chi ha lanciato il guanto sicuro del responso delle urne del 13 giugno. «Quando gli italiani saranno chiamati a esprimersi per il cambiamento. E D'Alema, che è un uomo d'onore, dovrà prenderne atto. Non chiederò elezioni anticipate, nel caso sarà il Parlamento...», sogna il leader di Forza Italia, primo partito nei suoi sondaggi e spera pure domenica prossima. E su quell'*uomo d'onore*, arriva a citare sorridendo l'orazione di Marco Aurelio di Shakespeare.

Ma la sfida alle dimissioni lanciata da giorni da Silvio Berlusconi, sembra sfiorire appena il presidente del Consiglio. Che nel suo intervento all'assemblea annuale di Assolombarda, picchia sul tasto della *stabilità* di governo. «Una condizione politica e sociale, per permettere al governo di realizzare tutti gli impegni», precisa lui, in questa versione aggiornata del *lasciatemi lavorare...*, lanciata cinque anni fa dà Berlusconi.

E allora va avanti così, a punture di spillo, questa full immersion milanese del responsabile dell'esecutivo e del leader dell'opposizione. Punture di spillo indirette, perchè nel momento in cui si trovano allo stesso tavolo, davanti al prosciutto e melone offerto nella foresteria dell'associazione industriali di via Pantano, sono soltanto strette di mano.

D'Alema rivendica la aperture liberali del suo governo. «L'Italia non è il fanalino di coda dell'Europa, e come liberali meritiamo almeno la sufficienza», strappa un sorriso alla platea di industriali. «Sì, un liberale della domenica», lo boccia dieci minuti dopo Silvio Berlusconi, prima di infilarsi davanti alla platea dei commercianti milanesi, dove martella sul fisco che opprime, sullo Stato troppo presente, sui comunisti che non possono cambiare se sono a parole.

«Perchè è come se il Papa dicesse di aver scoperto che Gesù non è figlio di Dio, che la Madonna non è vergine, e poi chiedesse ugualmente di avere fiducia nella Chiesa. Ma come si fa...», azzarda il paragone. Prima di rilanciare i suoi modelli, dalla Thatcher a Reagan, per finire ad Aznar. «Che in Spagna adottando il nostro programma è arrivato ad un milione di posti di lavoro», fa i conti riprendendo il vecchio ritornello.

Anche sulla guerra, i due leader parlano diversi linguaggi. Per D'Alema c'è ancora da sperare nel filo della diplomazia non ancora interrotto, a patto che i serbi «accettino di far tornare nelle loro case i kosovari, di cessare quella guerra che non si vede, che ha provocato morti in misura superiore anche di cinquanta volte ai bombardamenti della Nato». Per Berlusconi, il conflitto nei Balcani è ancora occasione di polemica: «La guerra continua perchè Milosevic si comporta con la doppiezza di sempre, di chi è stato comunista».

I commercianti battono le mani. Di più quando Berlusconi snocciola i suoi dati sul fisco che strangola le imprese, sull'Italia fanalino di coda, sull'Europa che deve prendere la strada dell'America, almeno in tema di sviluppo e di occupazione. Un discorso che piace, ad una categoria di potenziali elettori di Forza Italia che Berlusconi sollecita nuovamente, riproponendo l'abolizione della tassa di successione.

Nello stesso tempo, dopo una pausa in Prefettura, Massimo D'Alema sceglie di andare al Cenacolo vinciano appena restaurato. «Ho provato un'immensa emozione», ammette davanti all'opera restaurata, per un'ora chiusa ai turisti giapponesi, alle mamme con bambino, ai passanti che si informano e un pò protestano per quella doppia fila di transenne che chiude la chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Berlusconi intanto si sgola guardando al passato, alla sua esperienza di governo «interrotta dalla fogna della politica, dai più esperti che hanno saputo approfittare mentre noi guardavamo al cielo» e al governo che sogna di fare con persone di altissimo livello e non funzionari di partito». Parole aggressive, negli ultimi scampoli di campagna elettorale, che non turbano Massimo D'Alema, cento metri a piedi nella centralissima via Dante. Prima di infilarsi nel *salotto* di Catherine Spaak al Piccolo Teatro, affollato di donne diessine. Dove D'Alema, lavorando al consueto origami, rivendica che avrebbe voluto altre due donne al governo, ma quando fa i nomi di Emma Bonino e Letizia Moratti parte qualche fischio. E di questa campagna elettorale, a sei giorni dal voto, dà un giudizio negativo: «E' desolante. Nessuno parla di Europa».

ALLA VIGILIA DELLE EUROPEE CONFRONTO TRA DUE «ANIME» DELLA MAGGIORANZA

Manconi: riforme non dimissioni

Aldo Cazzullo
ROMA

LUIGI Manconi, per una volta Berlusconi e Fini sono d'accordo: se alle Europee la maggioranza va sotto, il governo se ne deve andare. Ne conviene?

«Per ripartire per un'altra campagna elettorale? E il dpef? E la stabilità? E le riforme, che tutti sostengono di volere? Non c'è vincolo costituzionale che obblighi il governo a dimettersi. E' ovvio che, se le elezioni andranno come auspicano Berlusconi e Fini - ma non lo credo -, non si potrà far finta di nulla. Ma il centro-sinistra potrà uscirne con una risposta politica: rilanciando il programma - cosa che dovrà fare comunque -, procedendo alle riforme ambientali, sociali, istituzionali».

Verifica, dunque. Magari con rimpasto...

«Noi siamo contrari. E comunque il rimpasto mi pare una possibilità remota: chi lo vuole, non ha i voti sufficienti; chi avrebbe i voti, proclama di non volerlo. A meno che quello di Di Pietro non sia un impegno, ma una battuta elettorale. Detto questo, posso aggiungere una cosa?»

Prego.

«Noi Verdi siamo del tutto ostili a questo sovrumano disprezzo per il voto europeo. Non a caso siamo i soli, insieme con la Bonino, a parlare di Europa».

La accontento. I Grünen tedeschi collezionano sconfitte. Stare al governo è un pericolo per le fortune degli ambientalisti?

«Innanzitutto, se si riferisce al voto di domenica a Brema, rispetto alle politiche i Verdi sono andati bene e l'Spd male. E poi è un purgatorio che dobbiamo attraversare: il fascino dell'utopia ecologista sta proprio nel rifiuto a preservarsi come utopia e nel coraggio di misurarsi con la fatica e anche con la maledizione del governo».

Che il 13 giugno rischia di colpire anche voi.

«No, perché il bilancio della partecipazione dei Verdi all'esecutivo, nella percezione del nostro elettorato, è positivo. Lo dico partendo da due premesse. Noi interpretiamo la nostra presenza con sobrio pessimismo: siamo consapevoli che i rapporti di forza favoriscono una cultura sviluppista-industrialista, legata alle grandi opere pubbliche. E siamo consci anche dei dolori, degli handicap, e pure delle chances che stare al governo comporta.

Si riferisce alla guerra?

«Con la guerra abbiamo conosciuto l'esperienza più radicale e crudele, e abbiamo messo alla prova il nostro metodo: lealtà conflittuale; stare nella maggioranza senza rinunciare ai nostri valori, anzi, rivendicando il diritto di affermarli a voce alta. L'abbiamo fatto senza spaccare il partito, ma ricomponendolo su una posizione più matura: l'ingerenza umanitaria non è l'acquisizione della realpolitik contro i valori del pacifismo; è essa stessa un valore forte».

Sicuro che i militanti la pensino così?

«Il sondaggio (dell'Ispo di Mannheimer) più serio mai fatto in un partito politico, sul campione più rappresentativo mai sondato, ha rivelato che il 44,1% è d'accordo con la nostra linea - uscire dal governo solo in caso di invasione di terra -, il 35% sulla posizione di Fischer e Cohn-Bendit - andare avanti fino alla caduta di Milosevic -, l'11,4% contrario all'intervento. Una minoranza importante, perché in sintonia con tentazioni e sentimenti che tutti noi abbiamo avuto. Del resto, soltanto restando al governo abbiamo potuto lanciare le nostre iniziative su profughi e disertori».

Non crede che guerra, terrorismo ed Europee stiano scavando un solco incolmabile tra le «due sinistre», che potrebbe, tra l'altro, costarvi le prossime politiche?

«Considero la teoria bertinottiana delle due sinistre altrettanto scellerata della teoria del socialfascismo. Le sinistre sono molte di più: la libertaria, la pacifista...».

Non teme che la sua finisca schiacciata tra quella della Bonino e quella di Bertinotti?

«No. Perché l'unica lista ambientalista siamo noi».

Luigi Manconi portavoce dei Verdi

interviste

Il portavoce dei Verdi: «Troppo disprezzo per questo voto. Con la Bonino siamo i soli a parlare d'Europa»

Il leader repubblicano «Il Ppe sta diventando davvero alternativo alla sinistra. E fra loro ci sarà anche Prodi»

Giorgio La Malfa segretario del Pri

La Malfa: punto sulla «terza via»

Antonella Rampino
ROMA

SE D'Alema dà la sufficienza in liberalismo al governo, l'alleato di maggioranza Giorgio La Malfa, quasi quasi gliela toglie. L'etichetta del glorioso partito repubblicano, «queta adera diventata piccola, con Maccanico che è scomparso nella pancia dell'Asinello, e Dini che ormai se ne va verso i Popolari, e sì che l'avevo detto io, sarebbe meglio se veniste con noi», potrebbe invece servire a tener alta la tradizione liberal-democratica. E perfino, certo, a far ripartire il dialogo con gli imprenditori, che come si sa non investono, «chiaro segno di poca fiducia».

Lei, pur facendo parte della maggioranza, è sempre stato critico con la politica economica del governo.

«L'Italia sta sottovalutando l'ingresso in Europa, perché l'ha considerato un traguardo, mentre invece è una semplice non-retrocessione. Siamo rimasti in serie A, ma vincere lo scudetto significherebbe, per esempio, battere la disoccupazione. I dati italiani sono quelli di un Paese che in Europa sta perdendo posizioni, come ha detto anche il governatore Fazio. La situazione è allarmante, rischiamo una crescente marginalità, perché non riusciamo a diventare uno dei poli di sviluppo dell'Europa monetaria. E' vero che, appena entrati nella moneta unica, è iniziata la guerra. Ma il problema è che non c'è una strategia di politica economica del governo che miri a fronteggiare le conseguenze negative dell'euro e a sfruttarne invece le potenzialità».

E' una critica al Ciampi ministro del Tesoro?

«E' una critica ai governi Prodi e D'Alema: l'obiettivo era la moneta unica, ma ora non deve diventare un cappio al collo. Il problema è anche politico, perché impostare un programma di politica economica i Ds da soli non lo possono fare, i Popolari non sono in grado, mentre queste forze di democrazia laica come i repubblicani, per il rapporto con il mondo dell'imprenditoria, per la sensibilità storica ai temi economici, se fossero valorizzate sarebbero i migliori ambasciatori del centrosinistra nel mondo produttivo».

Chiede anche lei un rimpasto?

«Per carità. Chiedo una valorizzazione nel governo, nel quale hanno troppa visibilità i Manconi e i Cossutta. E D'Alema si trova a dover compensare tutti i giorni quel tipo di posizioni».

Si è celebrata, in questi giorni, la figura di suo padre Ugo. Le è capitato di pensare che la «Terza forza» lamalfiana sia stata un po' l'antesignana della «Terza via» di Blair?

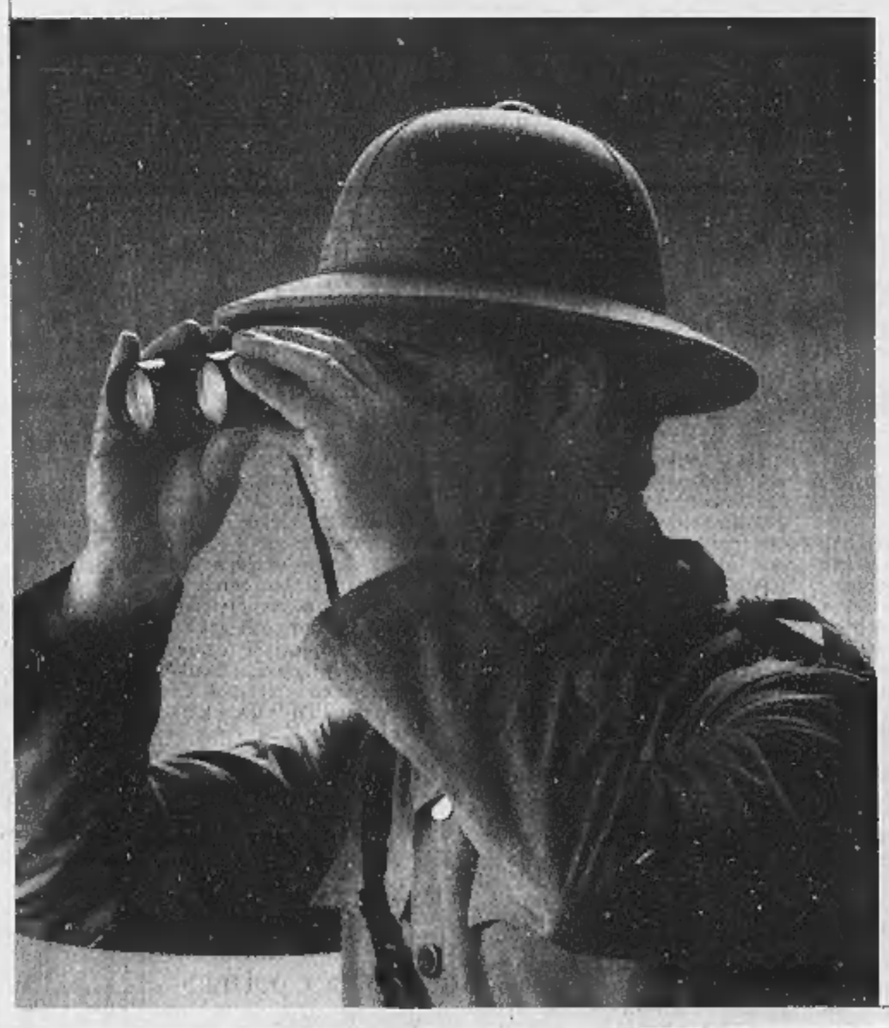
«La Terza forza era l'idea di mettere insieme i laici, tra la Dc e i socialisti. E' un'idea ancora viva. Blair ha chiamato Terza via una socialdemocrazia diversa da quelle stataliste del passato. Ma il punto è che oggi in Europa ci sono i socialdemocratici da una parte, e i popolari dall'altra, sempre più sospinti verso il centrodestra. E, detto solo tra parentesi, non so quanto a lungo resisterà il Partito popolare europeo avendo al proprio interno sia i cattolici progressisti, sia i più conservatori tipo Aznar o Berlusconi. Ma in ogni caso, il Ppe è di ispirazione cristiana, religiosa; la sinistra è essenzialmente socialista; la terza posizione è liberaldemocratica. In Italia c'è lo stesso tipo di sviluppo: un arco che va da Prodi a Berlusconi, la sinistra, e noi».

Prodi con Berlusconi, onorevole La Malfa?

«Sì, personalmente sono convinto che la situazione che abbiamo attualmente, in Italia e in Europa, sia destinata a modificarsi nel giro di qualche anno, con l'emergere di una forza legata al Ppe davvero alternativa alla sinistra. In questa avrà un peso Berlusconi, che nel Ppe si è conquistato una posizione anche grazie agli errori dei Popolari italiani, e una serie di altre forze. Tra le quali, alla fine, ci sarà anche lo stesso Romano Prodi».

ASSISTENZA TOYOTA

FACCIAMO IN MODO DI VEDERVI SOLO IN POCHE OCCASIONI. E ANCHE QUELLE VI COSTERANNO MENO.



SE PROPRIO VI DOVESSE CAPITARE DI AVER BISOGNO DI ASSISTENZA, TOYOTA VI OFFRE:

◇170 CENTRI DI ASSISTENZA QUALIFICATA.

◇RICAMBI ORIGINALI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI.

◇TECNICI ADDESTRATI DAL TOYOTA TECHNICAL EDUCATION AUTOMOTIVE MASTER.

OFFERTE SPECIALI, "ALTA FEDELTÀ", SU MANODOPERA E PEZZI DI RICAMBIO: TUTTO COMPRESO. AD ESEMPIO, PER LE AUTO A BENZINA:

CAMBIO OLIO E FILTRO L. 67.000
CAMBIO PASTICCHE FRENI L. 140.000

Offerte riservate ai possessori di auto Toyota immatricolate tra il 91 e il 93. Applicazione in AREZ, Cassino, Lecce, Ivrea e Porto.

PROVATE LA DIFFERENZA.
TOYOTA

Padova, commosso omaggio a Berlinguer ■ 15 anni dalla morte: non c'è politica senza memoria

Veltroni attacca i «partiti fuggevoli»

Risposta indiretta a Prodi e Di Pietro

Guido Tiberga
inviato ■ PADOVA

«Un partito senza [redacted] non esiste. Lo dico [redacted] questi tempi di frammentazione esasperata e di partiti fuggevoli...». E' quasi notte quando Walter Veltroni, sullo stesso palco dove quindici anni fa Enrico Berlinguer [redacted] riuscì a finire l'ultimo discorso della sua vita, butta lì una frase - l'unica - che i filologi della politica potrebbero leggere [redacted] risposta alle più recenti punture di Romano Prodi e Antonio Di Pietro.

A pochi metri [redacted] busto in bronzo che ricorda la morte di Berlinguer, Veltroni parla a [redacted] piazza che sembra divisa. Sul governo D'Alema, applaudito da molti ma salutato dai più giovani con lo sguardo fisso e le braccia conserte. E soprattutto sulla guerra, [redacted] i cartelli che paragonano il Berlinguer «che [redacted] opporsi all'Urss» con i diessini «che non hanno il coraggio di dire [redacted] alla Nato».

Collegato dal satellite ad altre trenta piazze italiane, davanti alle bandiere rosse che [redacted] sono più quelle di Berlinguer, e alle «donne in nero» che manifestano per la pace, il leader della Quercia [redacted] ci [redacted] a [redacted] il clima [redacted] della serata con una risposta diretta agli alleati dell'Asinello. Ma, nella definizione del [redacted] ideale di partito, Veltroni prende le distanze [redacted] dalle formazioni nuove: «Per capire un mondo che cambia continuamente il coraggio non basta. Serve un partito della sinistra aperto [redacted] moderno, capace di tradurre all'oggi, le pagine migliori della sua storia. Perché un partito può avere dentro di sé molte memorie, può [redacted] molte radici, ma non può esistere partito che non abbia memoria, che non abbia alcuna radice...».

Una risposta, velata ma chiara, ad Antonio Di Pietro, che ricorda ogni giorno [redacted] non [redacted] «possa più votare per partito preso, solo perché te lo dice la sezione dei Ds o [redacted] cellula del Ppi».

Resta Romano Prodi, con cui parlerà questa sera a Bologna ma che domenica, gli aveva mandato a dire che «ricostruire l'Ulivo è un progetto impegnativo che non si può liquidare dicendo semplicemente: dopo il voto tutti torneremo insieme...». [redacted] lui Veltroni ribatte in due tempi. Prima davanti agli industriali del Nord-Est che lo aspettano in [redacted] albergo di periferia: «Io [redacted] il segretario della più grande forza della sinistra italiana, determinatissima a rilanciare la coalizione e a fondare un nuovo Ulivo». Poi dal palco, salutato da [redacted] applauso troppo forte per [redacted] solo [redacted] circostanza: «Non mi rassegnerò [redacted] rischi di distruzione dell'Ulivo, al rischio [redacted] trasformare il centro-sinistra in [redacted] puro decapartito. Non vorrei [redacted] che piccolezze, divisioni ed egoismi di oggi avessero l'effetto di consegnare l'Italia al Polo, in cambio di un piccolo 0,3-0,4 per cento in più per qualcuno di noi».

Con la destra, Veltroni [redacted] duro. Nel cuore [redacted] Nord-Est serenissimo, il leader diessino riapre addirittura la porta a Bossi, cui basta aver rinnegato le [redacted] per diventare «il figliuol prodigo per il quale uccidere il vitello più grasso».

Ma nei confronti di Berlusconi, che chiede le dimissioni di D'Alema in caso di vittoria polista alle Europee, non c'è spazio per il buonismo: «La sua è una minaccia impropria [redacted] velleitaria - dice secco Veltroni, quasi travolto dagli applausi - molto lontano dallo stato d'animo del Paese. E' la prova che Berlusconi è un vecchio [redacted] del proporzionale, incapace di fare qualcosa di diverso da quello che facevano i capi politici del pentapartito: ogni elezione era buona per una [redacted] dei conti».

Il resto dell'intervento di Veltroni, che sale sul palco di Piazza della Frutta dopo Luigi Berlinguer, al primo ricordo pubblico del fratello, è un lungo omaggio al segretario-mito del vecchio Pci. Un uomo di [redacted] «le rotture» e i distacchi» della storia impediscono di dichiararsi eredi diretti. [redacted] che per primo seppe guardare al di là della storia, in [redacted] una politica fatta di «prassi, [redacted] sviluppo: «Fu lui il primo a dire che senza valori la politica [redacted] riduce [redacted] un p[redacted] rapporto di forza» spiega Veltroni. Fu lui a vedere per primo «la trasformazione di alcuni partiti in puri strumenti [redacted] consenso e di potere». Già in quegli [redacted] insiste, Berlinguer pose con forza il problema della sfiducia e del distacco dei cittadini dalle istituzioni. E questo - aggiunge prima dell' "Enrico Enrico" che copre tutto -, lasciatemelo dire a chi cavalca questi temi in modo un po' troppo strumentale...».

«Berlusconi uomo del pentapartito» Apertura a Bossi: «Se rinnega la secessione può diventare il figliuol prodigo»

Enrico Berlinguer colpito [redacted] ictus [redacted] corso [redacted] un comizio [redacted] Padova 15 anni fa
A destra: Walter Veltroni segretario [redacted] Ds

Marini: quel vizio di egemonia dei Ds

«Sulla maggioranza [redacted] pari dignità»

ROMA. Il segretario del Ppi, Franco Marini, in un'intervista a Radio Vaticana trasmessa ieri sera ha parlato di «un vizio» dei Ds di essere egemoni nella maggioranza [redacted] ha sostenuto che dopo le Europee «c'è bisogno di riparlare di rapporti, di rispetto della pari dignità [redacted] tutte le forze politiche» per «raggiungere una maggiore omogeneità programm[redacted] [redacted] politica». Secondo Marini, queste elezioni «avranno un significato politico [redacted] [redacted] altro sul livello di consenso che le forze politiche mantengono». Comunque, [redacted] segretario del Ppi ritiene che sia «una forzatura, l'automatismo delle conseguenze sul governo italiano del voto europeo» su cui insiste Berlusconi. Alla domanda [redacted] c'è [redacted] strapotere dei Ds nella coalizione, Marini ha risposto: [redacted], questo [redacted] l'ho detto. Che [redacted] portino dietro, qua [redacted] là, un vizio, una voglia di essere egemoni nell'alleanza, questo mi pare vero; [redacted] su questo voglio ragionare [redacted] trov[redacted] [redacted] forme per una collaborazione seria ma rispettosa di tutte le posizioni». Riguardo alle riforme, Marini considera l'articolo 138 «lo strumento» adatto e liquida la richiesta di assemblea costituente come «una battuta propagandistica [redacted] tempo di elezioni». [Ansa]

Anti-finanziamento e anti-proporzionale

Fini [redacted] Segni: [redacted] due referendum

ROMA. «No al finanziamento pubblico» e sì ad «un'Italia bipolare». Partendo da questi slogan, ieri mattina Gianfranco Fini, insieme a Mario Segni, Marco Taradash, Francesco Storace e Publio Fiori, si è fermato a un banco situato a largo San Carlo e ha posto la sua firma [redacted] favore dei due quesiti referendari per i quali da ieri An e l'Elefante raccolgono firme in tutta Italia: uno contro il finanziamento ai partiti e l'altro per l'abolizione della quota proporzionale nella legge elettorale.

«Vogliamo che gli italiani si pronuncino contro la presa in giro che ha rifilato loro il Parlamento - ha detto il leader di An - quando è stata approvata sotto forma di rimborso spese una vera e propria legge che finanzia pubblicamente i partiti».

Per quanto riguarda [redacted] secondo referendum, secondo Fini «occorre ripartire [redacted] quei ventidue milioni di cittadini che [redacted] sono espressi per [redacted] bipolarismo [redacted] contro il sistema proporzionale». Mario Segni, dal canto suo, ha aggiunto: «Questi due referendum sono finalizzati a rendere sempre più irreversibile il bipolarismo nel nostro Paese». (r. i.)

FLASH

MATTARELLA: «NO A FI». Sergio Mattarella ribadisce il [redacted] «no» all'ingresso di Forza Italia nel Ppe, perché il partito guidato da Berlusconi [redacted] di destra» ed [redacted] [redacted] alla cultura politica popolare. Mattarella torna sulla polemica con [redacted] [redacted] una intervista alla «Nuova Sardegna», [redacted] cui afferma: «Bisogna precisare che Berlusconi non fa parte del Ppe. C'è stata solo l'iscrizione individuale degli europarlamentari di Fi nel gruppo dei popolari europei». Pronta la replica del capogruppo di Fi alla Ca[redacted], Beppe Pisanu: «Nonostante l'opposizione dell'on. Mattarella, Forza Italia è ormai nel partito popolare europeo. Basta chiederlo a Kohl, ad Aznar e a tanti altri». «Per contare tra i moderati d'Europa - prosegue Pisanu - non basta avere un passato, [redacted] [redacted] anche avere futuro, consistenza elettorale e coerenza politica».

[redacted] INGLESI [redacted] [redacted] Secondo il quotidiano «Indipendent», una «trattativa segreta» va avanti da alcuni mesi tra i conservatori della Gran Bretagna e i massimi dirigenti di Alleanza Nazionale. Alleanza Nazionale - afferma l'«Indipendent», citando la eurodeputata di An Cristiana Muscardini - ha discusso [redacted] incontri a Londra, «alla presenza di Gianfranco Fini», [redacted] accordo [redacted] i Conservatori che prevede l'uscita di questi ultimi dal Ppe e la formazione di un nuovo gruppo a Strasburgo assieme [redacted] gollisti francesi e alcuni parlamentari portoghesi. Ma un portavoce dei Tory ha definito queste indiscrezioni «senza fondamento».

ACLI: NON VOTATE PER SINDACI, ATTORI... «Caro elettore, non votare per i presidenti o i segretari di partito, sindaci o assessori regionali, cantanti attori o calciatori». Inizia così l'appello delle Acli agli elettori in vista delle Europee. Le Acli invitano a esprimersi a favore «di quelle persone che potranno farsi sentire stando veramente al parlamento europeo». Nella lotta per il lavoro, tenuto conto dei 16 milioni di disoccupati, le Acli chiedono un impegno a chi sarà eletto in favore di «un patto europeo per l'occupazione, un vero e proprio "piano Marshall" per il lavoro».

SCUOLA, NIENTE BONUS [redacted] RELIGIONE. La frequenza dell'insegnamento di religione cattolica non da diritto ad alcun bonus. Ieri il ministero della Pubblica Istruzione ha diffuso una nota con cui informa: «La decisione del Collegio dei Docenti dell'Istituto di Pavia è da ritenersi illegittima, in quanto contrasta con l'art. 3, comma 3, dell'ordinanza ministeriale n.128 del 14 maggio scorso riguardante gli scrutini ed [redacted]mi». (r. i.)

Toyota Corolla Clima.
Il massimo della vita.

Il massimo
delle prestazioni.
• 1.3 16v
86CV - 6,8 l per 100 Km.
• 1.6 16v
110CV - 8,0 l per 100 Km.

Il massimo
della sicurezza.
Di serie: • ABS elettronico
a 4 sensori.
• Doppio Airbag.
• Garanzia di [redacted] anni o fino a 100.000 Km

Il massimo
[redacted] comfort.
Di [redacted]: • Climatizzatore.
• Servosterzo.
• Retrovisori elettrici.
• Chiusura centralizzata con radiocomando.

3 porte		5 porte		Station wagon	
1.3	[redacted]	1.3	24.250.000	1.3	25.500.000
1.6 Luna	[redacted]	1.6 Luna	26.750.000	1.6 Luna	[redacted]
2.0 Diesel	25.000.000	2.0 Diesel	25.750.000	2.0 Diesel	[redacted]

Prezzi speciali concordati con i concessionari, valido fino al [redacted] giugno. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Fino al 30 giugno
finanziamento anche a tasso zero*
con prima rata a ottobre.

Provate la differenza.
TOYOTA

Numero Verde 800-811555

TOYOTA

*Finanziamento con prima rata a ottobre su Corolla Clima, ad esclusione della gamma Corolla, finanziamento da L. 12.000.000 a 36 mesi a tasso 0% con prima rata a ottobre. (T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. L. 250.000 spese istruttoria) Salvo approvazione.

Anche sabato dai concessionari.

Disattivati in tempo, il centro del capoluogo catalano bloccato al traffico per ore

Spagna, pacchi-bomba contro l'Italia

Ai consoli di Barcellona e Burgos: pista terroristica

Gian Antonio Orighi
MADRID

A 10 giorni dal processo, a Malaga, del terrorista rosso Claudio Lavazza per il tentato sequestro del viceconsole italiano della città, avvenuto il 4 dicembre del '96 (l'uomo venne poi arrestato pochi giorni dopo a Córdoba), l'intervento degli artificieri di Barcellona ha neutralizzato ieri pomeriggio alle 14 un pacchetto-bomba inviato al nostro consolato del capoluogo catalano. Nessuna vittima né danni, ma l'allarme è durato ore nel centro di Barcellona, che è stato chiuso al traffico. La polizia spagnola ha confermato in serata che l'esplosivo era potente, e fonti attendibili precisavano che all'interno c'era un volantino di rivendicazione che si riferiva al tentato sequestro di tre anni fa. In serata, un altro pacco esplosivo è stato recapitato a casa del viceconsole italiano a Burgos e reso inoffensivo dalla Guardia Civil.

Erano le 9,45. Il console italiano Ombretta Pacilio era appena arrivata alla legazione, a due passi dal Paseo de Gracia. «Un nostro anziano archivista - ha raccontato - aveva aperto la posta ricevuta sabato pomeriggio quando si è accorto che all'interno del pacchetto, del peso di 200 grammi e grosso come un quaderno di scuola, c'erano dei fili elettrici. L'indirizzo era scritto in spagnolo. Della stessa nazionalità il francobollo. C'era anche un foglietto. Dopo aver avvisato il nostro servizio di sicurezza privato, ho deciso di chiamare gli artificieri».

Continua il console Pacilio: «Gli uomini del "Tedax", il reparto speciale della polizia, sono arrivati subito. All'inizio erano due. Uno, un tenente, comunicava alla centrale la descrizione della lettera-bomba: diceva anche che emanava odore di "Goma-2" (un potentissimo esplosivo, ndr). Erano le 10,45. Sono arrivati altri artificieri, mentre veniva bloccato il traffico tutt'attorno. Ho chiuso subito il consolato, che è al 2° ed al 3° piano di un edificio di cinque. Volevano fare esplodere il pacchetto all'interno del consolato ma mi sono opposta. Allora, verso le 14, hanno deciso di farlo saltare nell'atrico».

Tutta la zona veniva sgomberata. Il traffico del Paseo de Gracia, l'arteria principale di Barcellona, stava producendo un ingorgo colossale. Dopo il forte boato, la polizia ha riportato la zona alla normalità. «Il "Tedax", con un procedimento speciale, hanno fatto saltare la spoletta della bomba, salvando così l'esplosivo e il foglietto all'interno. L'ordigno era certo opera di gente alle prime armi», ha commentato un portavoce della polizia di Barcellona. Sono scattate le indagini per scoprire se si trattava di un attentato legato alla guerra nell'ex Jugoslavia o al processo contro Ocalan in Turchia. Solo in tarda serata, quando le forze dell'antiterrorismo hanno potuto leggere la rivendicazione, si è capito chi gli autori.

Una strada di Barcellona chiusa dalla polizia dopo l'allarme per il pacchetto- bomba al consolato d'Italia

Tra dieci giorni incomincia il processo a Claudio Lavazza («Proletari Armati»), in carcere in Andalusia per il tentato sequestro di un nostro diplomatico

Secondo fonti vicinissime alle indagini, il pacchetto-bomba era a scoppio ritardato, cioè doveva esplodere appena aperto. Il volantino di rivendicazione accennava al tentato sequestro di Malaga, quando Lavazza e altri due terroristi, a volto scoperto, si presentarono al viceconsolato italiano. I tre terroristi legarono il viceconsole figlio, lo obbligarono a registrare un messaggio contro la giustizia italiana. Poi fuggirono dopo aver rubato dodici passaporti e imbrattato i muri spray neri. Ma la fuga durò poco. Lavazza, leader dei «Proletari armati per il comunismo» poi confluito in Prima Linea, venne arrestato a Córdoba il 22 dicembre dopo una rapina in banca nel corso della quale assassinò due giovani poliziotti. Poi gli inquirenti scoprirono che il gruppetto si era autofinanziato con rapine in tutta la Spagna.

Lavazza, di Cerro Maggiore, con decine di anni di galera alle spalle, ora detenuto a Jaen in Andalusia, faceva proselitismo via Internet grazie al sito http://www.ecn.org.zero. E a Barcellona, dove furono arrestate decine di uomini delle Br e di Prima Linea tra l'87 e l'88, da tempo si nascondono terroristi italiani in clandestinità.

L'indulto del presidente Bouteflika

«Nessuna amnistia per i killer di Allah»

In piazza le famiglie delle vittime del terrorismo: vogliamo giustizia

ALGERI

Un appello a manifestare in piazza contro l'accordo tra il potere e l'Esercito islamico di salvezza (Ais) è stato lanciato ieri ad Algeri dal Comitato nazionale contro l'oblio e il tradimento (Cnot) che raggruppa numerose organizzazioni delle famiglie delle vittime del terrorismo. Fonti del Cnot hanno denunciato il potere che dialoga «con gli sgozzatori di bambini, i violentatori, gli assassini degli intellettuali e i distruttori del paese» e hanno fatto appello agli algerini «per contrastare il piano del tradimento e della sottomissione che il potere si appresta a varare nei prossimi giorni».

Il presidente della repubblica Abdelaziz Bouteflika ha aperto uno spiraglio per la possibile riabilitazione dei fondamentalisti islamici, annunciando di aver incaricato il governo di mettere a punto un progetto di legge che, in nome della «riconciliazione nazionale», permetta il reinserimento nella società di migliaia di terroristi dell'Ais che, dopo l'annuncio di una tregua unilaterale nell'ottobre del 1997, si sono volontariamente radunati in campi raccolta, mantenendo però il loro armamento. L'Ais ha annunciato di rinunciare definitivamente alla lotta armata che dal 1992 oggi ha fatto in Algeria oltre 100.000 morti.

Bouteflika non ha specificato quali provvedimenti saranno presi nei confronti dei militanti dell'Ais ma sembra probabile che si tratti di un'amnistia generale. «Il piano del tradimento» che il potere attuerà per tappe successive, secondo il Cnot, consiste «in un'amnistia generale o in altri provvedimenti simili che riabiliteranno i terroristi e i dirigenti del Fronte islamico di salvezza» in disprezzo «alle convenzioni internazionali ratificate dall'Algeria che rendono i crimini contro l'umanità imprescrittibili».

Il Cnot esige che siano portati di fronte ai giudici «per crimini contro l'umanità» tutti i terroristi dell'Ais «raggruppati nei campi e i dirigenti del disciolto Fronte islamico di salvezza» e che tutti i fondamentalisti «si arrendano condizioni».

L'organizzazione combattiva, ha fatto già sentire la propria voce contro progetto di legge che prevedeva uguali indennizzi per le famiglie delle vittime del terrorismo e per quelle dei fondamentalisti uccisi dalle forze sicurezza.

Contro il progetto di Bouteflika per la riconciliazione nazionale, si scatenata una nuova ondata di terrorismo i cui autori, secondo osservatori ad Algeri, potrebbero essere gli estremisti del Gruppo islamico armato (Gia), che paventano un ulteriore isolamento, elementi dello stesso Ais che vogliono alzare il prezzo della resa o anche parte del potere corrotto che prospera all'ombra del terrorismo.

In un discorso, la scorsa settimana, Bouteflika si era impegnato a combattere l'insurrezione fondamentalista ma aveva anche detto che è giunto momento di profondi cambiamenti nel Paese. Il presidente aveva sottolineato la necessità di garantire agli integralisti di riunirsi alla società civile. (Ansa)

Il presidente del Parlamento di Ankara ribatte: la pena di morte è legale e necessaria

«Se uccidete Ocalan la pagherete»

L'ala militare del Pkk minaccia il governo turco

ANKARA

Il processo al leader curdo Abdullah Ocalan, sospeso venerdì scorso, riprende oggi nel carcere di massima sicurezza sull'isola di Imrali, nel Mar di Marmara, e i suoi avvocati riferiscono che «Apo» rilancerà la proposta di una soluzione democratica al conflitto: fine della guerriglia e rinuncia a indipendenza ed autonomia in cambio di un'amnistia e di diritti culturali ai curdi.

Il capo del governo turco Bulent Ecevit aveva già respinto ogni possibilità di negoziato con il partito di Ocalan, il Pkk, pur promettendo una «legge sui pentiti» per facilitare la fine del conflitto. Ma ieri il comando dell'ala militare del Pkk (Arpk) ha messo in guardia le autorità di Ankara. In un comunicato diffuso dall'agenzia curda Dem, l'Arpk ha appoggiato le proposte di Ocalan, avvertendo però che «se la Turchia pensa che si tratti di debolezza, avrà una nostra risposta, e si vedrà chi è forte e chi no». Se poi Ocalan dovesse essere condannato a morte e ucciso, «sarà un suicidio per il governo turco».

Sta di fatto che una soluzione politica resta, almeno per ora, difficilmente immaginabile. Il presidente del Parlamento turco, Yildirin Akbulut, ha detto ieri che «la pena di morte è legale e necessaria come deterrente contro gli attacchi terroristici». Allo stesso tempo lo Stato maggiore delle forze armate ha categoricamente smentito Ocalan, che aveva rivelato in aula come, in passato, vi erano stati abboccamenti tra Europa tra esponenti governativi e militari turchi e dirigenti del Pkk per trovare una soluzione al conflitto. Le forze armate, secondo il comunicato dello Stato maggiore, «continueranno la loro lotta senza incertezze contro il terrorismo con il sostegno della grande nazione turca».

Gli avvocati di Ocalan preparano intanto una difesa «tecnica»: oggi chiederanno una sospensione di un mese per studiare le 15 mila pagine dei dossier presentati dall'accusa, ma secondo gli osservatori saranno fortunati se otterranno una o due settimane. «Apo», invece, continuerà in prima persona la «difesa politica».

Ieri uno dei suoi avvocati, Hasip Kaplan, ha riferito alcuni suoi giudizi in un'intervista al quotidiano turco «Radikal»: «Secondo Ocalan i Paesi europei stanno agendo in modo ipocrita e lui non crede siano sinceri sui diritti umani, le minoranze e i valori europei». Il leader curdo denuncerà alla Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo Italia, Grecia, Germania, Olanda e Russia per la mancata concessione dell'asilo politico, ed il Kenya per il ruolo avuto nella sua cattura.

«In questo processo né le famiglie dei morti, né la difesa, né i media cambieranno la decisione che è già stata presa - ritiene Ocalan -. Solo poche persone di potere, Stati Uniti e Nato decideranno di me».

L'aula di tribunale sistemata nel carcere di massima sicurezza sull'isola di Imrali, nel Mare di Marmara, per il processo ad Abdullah Ocalan. Il leader curdo unico detenuto della prigione, è visibile sulla destra tra due guardie carcerarie

Anche destra e religiosi per una coalizione che garantisca il processo di pace

Barak promette: fermerò i coloni

Insediata la nuova Knesset uscita dalle elezioni

GERUSALEMME. Il Parlamento israeliano, la Knesset, si è insediato ieri nella nuova composizione uscita dalle elezioni dello scorso 17 maggio e, con 15 partiti anziché i 13 rappresentati nella precedente assemblea, presenta difficoltà ancora maggiori per formare coalizioni di governo.

Lo confermano gli ostacoli che il leader laburista Ehud Barak, eletto premier il 17 maggio, incontra nel formare la maggioranza che dovrà sostenere il suo primo governo. Barak tempo fino all'8 luglio, secondo la legge, e ha che mira a un'ampia maggioranza che comprenda anche il maggiore partito di destra (Likud, passato nelle ultime elezioni da 32 a 19 seggi) e partiti religiosi come l'ultraortodosso Shas (da 10 a 17), il nazional-confessionale Fnr (da 9 a 5), l'ortodosso Fronte della Torah (da 4 a 5). E intanto si impegnato a contenere la costruzione degli insediamenti ebraici e rivedere anche i permessi concessi dal governo conservatore che ha preceduto il suo. Barak, leader dei laburisti, ha lasciato intendere che potrebbe la licenza di costruzione ai coloni di alcune zone. «Non credo che possa pensare che un governo guidato da me continuerà ... con gli insediamenti intorno a Nablus (in Cisgiordania)», ha in un'intervista alla radio israeliana.

Ieri uno di quelli che Barak chiama «alleati naturali», il partito Meretz (laico e progressista, passato da 9 a 10 seggi), ha confermato la sua ostilità a governare assieme allo Shas, ribadendo anche una serie di riserve una coalizione che inglobi il Likud i religiosi. A questo punto, nei corridoi della Knesset si attribuisce a Barak l'intenzione di accontentarsi - almeno per ora - di una coalizione ristretta e poco omogenea attorno alla sua formazione centrista, «Israele Unito», che ha 26 seggi fra laburisti e gruppi minori. Inaugurando la nuova Knesset, il presidente israeliano Ezer Weizman ha indicato ai 120 deputati come obiettivo centrale quello di lavorare per la pace con il mondo arabo, e cominciare «evidentemente dai palestinesi: «La pace è essenziale per noi» vi esorto a sostenere in questa direzione il nuovo governo». Poi, rivolto a Barak: «Ricorda che il mondo intero ti guarda».

E' proprio in vista della conclusione della pace con i palestinesi che Barak si è detto deciso a chiamare al governo anche la destra e i religiosi. Una coalizione ristretta, infatti, dipenderebbe dall'appoggio esterno dei dieci deputati dei partiti arabi, e da destra Barak è già avvertito che il suo verrebbe presentato come «il governo degli arabi»: un governo etichettato in tale che l'opinione pubblica israeliana non gli consentirebbe di fare ai palestinesi alcuna delle concessioni necessarie alla pace. [Agi-Ansa]

Cristianamente è mancato
Mario Quaranta
anni 73
L'annunciano: la moglie Nella, i figli: Teresa, Marisa e Michele con rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Silvia Bartolozzi per la assidua cura prestata. Funerali in Ceres (TO) mercoledì 9 ore 16,30 da via Rismondi 68.
- Chieti, 5 giugno 1999.

Claudia con papà e mamma, Oscar, Luca e Davide ricordano MARIO con affetto

Partecipano al dolore le famiglie Caboni, Giuseppe Vittone, Eugenio Enrietti

Improvvisamente è mancata
Cecilia Descios in Mascia
L'avv addolorati il marito Pino, la figlia Enrica e il fratello Enrico
- Nichelino, 7 giugno

E' mancata
Ventrini ved.
anni 84
Addolorati lo annunciano la figlia Angela con Lorenzo, Alberto, Elisabetta, Mohsen ed Arian, la sorella, cognate e parenti tutti.
— Moncalieri, 6 giugno 1999.

Ciao IDA. Ti voglio tanto bene, non ti dimenticherò mai. Rosanna.

E' mancato il
Richardi
Lo annuncia con fermo dolore la Federazione di Torino del Nastro Azzurro, di cui il defunto fu per anni validissimo Vice Presidente.
— Torino, 7 giugno

Aldo e Marina, Nini, Paola Agosti sono vicini con grande affetto all'amico Giovanni e ai i per la morte della mamma
Anna Rago De Luna
— Torino, 7 giugno 1999.

Elisa Tapino con Vanda Galliano, Antonella, Marco partecipano al dolore di Giovanni, Marina per la scomparsa della mamma
Anna Rago De
— Ivrea, 7 giugno 1999.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Società per la Cremazione di Torino partecipano al dolore del prof. Giovanni De Luna coordinatore dell'Attività Culturale, Scientifica e Pubblicistica della Socrem e Direttore del Comitato Scientifico della Fondazione «Ariodante Fabretti», per la scomparsa della mamma
Anna Rago
— , 6 giugno

E' mancato il 4-6-1999 in Torino il
prof. Corrado Mongardi
ex insegnante di latino e greco al Liceo D'Azeglio
Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti per volontà dell'Estinto, la sorella Adriana, i nipoti Gino Raccomagno con Etta e Adriana, Giorgio Raccomagno, la cognata Lucia Mongardi e parenti tutti. La Salma riposa nel cimitero di Chiusa Pesio.
— Torino, 8 giugno 1999.

Aurora, Gustavo e Giorgio Ghersi piangono profondamente commossi il loro indimenticabile amico CORRADO.

Addio caro CORRADO mio amico e maestro. Giorgio Ghersi.

Carla Capuano ricorda l'indimenticabile MAESTRO e AMICO.

Maria La Marca, le famiglie Susso e Zucchetti ricordano con affetto il caro CORRADO.

Pinuccia Morone e Giuliana Giordanetti ricordano con grande affetto e rimpianto il
prof. Corrado Mongardi
che tanto ha significato per loro negli anni del liceo.
— Torino, 7 giugno 1999.

Suor Cecilia Anderno
Superiore Generale delle Suore Apostoline
è ritornata alla casa del Padre all'età di 57 anni, dopo 32 di vita religiosa. La mamma, i fratelli e tutti i familiari ringraziano le suore Apostoline e tutto clero che in questi mesi sono stati vicini a suor Cecilia. Il funerale avrà luogo mercoledì 9 giugno alle 9, nella Chiesa delle Suore Apostoline a Castel Gandolfo (Roma). La Comunità di Sant'Anna Pescatori e le famiglie la ricorderanno tutti in preghiera mercoledì 9 giugno alle 20,30 nella parrocchiale.
- San Mauro T se, 7 giugno 1999

E' mancato dei suoi cari
Pietro Bernardi
anni 72
dà con il triste annuncio la moglie Maria Paola, il figlio Gabriele con Marilena e la piccola Emanuela, sorella, cognato e parenti tutti. Funerale in Rivoli oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Maria della Stella (via Pio 44).
- Rivoli, 6 giugno 1999.

Ha lasciato per sempre i suoi fiori che tanto amava
Carlo Valerio
Lo piangono la moglie Cleta Antonietta, la nipote Brunetta Carena, i suoi cugini e i suoi amici. Si ringraziano particolarmente il dott. Spennato, i signori Carmen e Giovanni Tagliaferro, i signori Anna e Mario Rissone. Per ordine funerali telefonare al 500366. Si prega di non inviare fiori.
- Torino, 7 giugno 1999.

Cristianamente è mancato al suoi
Giuseppe Gianotti
(Pippo)
L'annunciano: la moglie Elena Bossonetto; il figlio Franco con la moglie Luisella Barisone; fratello, cognati; nipoti; parenti tutti. Funerali in Collegno (Regina Margherita) martedì 8 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Trieste 28. Dopo le esequie la Cara Salma proseguirà per Chialamberto ove sarà benedetta in Chiesa Parrocchiale alle ore 16. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Maria Galota per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 6 giugno 1999.

Autogerma S.p.A. partecipa al lutto di Dindo Capello e della sua famiglia per la prematura scomparsa del padre
Pier Gaspare Capello
— Verona, 7 giugno 1999.

Partecipa al lutto Audi Sport Italia con Roberta Gremignani ed Emilio Radaelli.

La Rai-Radiotelevisione Italiana partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente Mario Lunardi per l'improvvisa scomparsa della moglie
Maria Luisa Sicheri
— Torino, 7 giugno 1999.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Medici ed i Dipendenti della Casa di Cura S. Giuseppe Spa partecipano al dolore della signora Giulia, di Roberto e di Carletto per la morte del
dr. Mario Cerruti
già presidente della società e stimato collaboratore per lunghi anni.
— Asti, 6 giugno 1999.

La Tapiform Spa si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Aurelio Fun
— Monterumo, 7 giugno 1999.

Il giorno 7-6-99 è mancato in Albignasego - Pd - all'affetto dei suoi cari l'
Giacalone
Generale di Corpo d'Armata
di anni 84
Lo ricordano il fratello Bruno con Maria Teresa e familiari tutti.
— Torino, 8 giugno 1999.

E' mancato
Varrone
Lo annunciano Rina, Valter, Rosanna e Valentina. Funerali mercoledì 9 alle ore 14,30 parrocchia San Luigi Gonzaga di Chieri, con partenza dall'Osp. MaurizIano alle 13,30. La salma proseguirà per la tomba di famiglia in Carmagnola. Santo Rosario martedì 8 ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 7 giugno 1999.

Dopo lunga malattia è all'affetto dei suoi cari
Catina Davanzo in
Lo annunciano il marito Franco, il figlio Mario e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Rita da Cascia il giorno 9 giugno alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 7 giugno 1999.

E'
Silvio Ronconi
Lo annunciano: Mauro, Fabio e Teresa, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45, Parrocchia Visnney. Non fiori ma offerta a: Associazione Medico Scientifica - via Berthollet 24 - c/cp 40202103.
— Torino, 6 giugno 1999.

Cristianamente è mancata
A. Brassiolo
ved. Castelli
anni 86
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Francesco con la moglie Andreana ed i figli Germana e Marco con Cristina, Francesca e la piccola Federica, fratelli, cognato, nipoti e parenti tutti. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Alpignano mercoledì 23 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia di San Martino.
— Alpignano, 8 giugno 1999.

Serenamente come è vissuta è mancata
Immacolata Del Giudice
Rigaldo
Lo annunciano i figli Sergio con Lidia, Gianpiero con Maria, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 9 ore 11,45 parrocchia Gesù Giuseppe Lavoratore. Partenza dalla Salma.
— Torino, 8 giugno 1999.

Serenamente è mancata
In
Lo annunciano il marito, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla fondazione F.A.R.O. Funerali 9 giugno ore 10.
— Torino, 7 giugno 1999.

E' mancato
Giovanni Chi
fondatore Cri
Lo ricorderanno sempre la moglie Lina, i figli Carlo, Franco, Marco e famiglie, sorella, cognato e nipoti. Funerali mercoledì 9 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, eventuali offerte alla fondazione Faro.
— Torino, 6 giugno 1999.

Martina, Alessandro e Giulia, custodiranno per sempre nel cuore il ricordo di nonno VANNI.

La Imer Elettronica partecipa al grande dolore di Franco e famigliari tutti.

ANNIVERSARI

1974 1999
De Dominicis
Maria Bonamico
In De Dominicis
Una messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) il 10 giugno 1999, ore 18.
— Torino, 8 giugno 1999.

Voto democratico dopo 54 anni, cade il tentativo di salvare il vecchio regime

L'Indonesia cancella l'era Suharto

Trionfa l'opposizione

GIAKARTA

L'Indonesia volta pagina: Suharto sconfitto, quasi umiliato, alle prime elezioni libere dal 1955 a oggi. Un anno fa, la protesta studentesca provocava la sua caduta. Ora l'opposizione democratica travolge il partito al potere ininterrottamente da 32 anni. I primi dati di domenica, quando 130 milioni di cittadini hanno avuto la possibilità di esprimersi con un voto, parlano di un partito, il Pdi-Struggle (Partito Lotta Democratica) di Megawati Sukarnoputri, la figlia maggiore dell'ex presidente e fondatore della repubblica, avviato verso la vittoria l'80 per cento dei voti.

Gli indonesiani sono stati chiamati a esprimere la loro preferenza per 462 dei 500 parlamentari del Paese. Gli eletti, insieme 200 persone indicate dal governo ai parlamentari scelti dall'esercito, a novembre voteranno per il presidente. Secondo un funzionario del partito, nelle regioni orientali, Timor Est, alle isole Molucche e a Irian Jaya, che per via dei fusi orari hanno chiuso le urne prima del resto dell'immenso arcipelago, il Pdi-Struggle avrebbe ottenuto tra il 70 e l'80 per cento delle preferenze.

A Giakarta, la capitale che conta 12 milioni di abitanti, i consensi in favore del Pdi si aggirano intorno al per cento. Per il partito governativo Golkar presidente B.J. Habibie, pupillo e successore di Suharto, la sconfitta si profila netta.

Persino le persone più vicine all'ex-presidente nell'esclusivo quartiere di Menteng, nel centro di Giakarta, hanno disertato il Golkar in favore del Pdi-Struggle. Suharto si è recato a votare accompagnato dai famigliari e gli occhi delle telecamere ha ostentato calma e sicurezza.

Il consenso elettorale ottenuto dall'organizzazione musulmana Nahdlatul Ulama (Nu), la Lega degli accademici musulmani guidata da Abrurahman Wahid, e dal Partito del Mandato Nazionale (Pan) di Amine Rais. La libertà di voto, la possibilità di eleggere, per la prima volta da decenni, i propri rappresentanti senza costrizioni né intimidazioni, ha sugli indonesiani un effetto euforico.

«E' stata una festa della democrazia», ha dichiarato Hartmut Schauerte, deputato al parlamento tedesco e membro del gruppo di osservatori europei. «Ora la speranza è che, a voti contati, i partiti non rovinino tutto con le loro beghe di potere. E' quello che successe nel 1955, l'anno delle ultime libere elezioni. Con le forze politiche che si accapigliavano e l'economia allo sfascio, il presidente Sukarno - padre di Megawati - assunse i pieni poteri e li conservò per dieci anni, fino a quando fu estromesso da Suharto, che instaurò un'altra dittatura, d fino al maggio dello anno.

Qualche indizio di difficoltà tra i partiti dell'opposizione si è già manifestato. Il partito islamico di Amien Rais, leader del partito Mandato Nazionale (Pam), alleato di Megawati, ha definito le notizie del suo successo nelle regioni orientali «inaccurate e premature».

Megawati è diventata la figura più importante dell'opposizione indonesiana quando ha vinto il controllo del partito democratico indonesiano (Pdi), le cui origini risalgono al partito nazionalista creato da Sukarno negli anni Venti. All'inizio del 1995, Megawati era diventata leader di un ampio spettro di gruppi politici in opposizione al presidente Suharto, che lei accusava di nepotismo e corruzione. Nel giugno 1996, però, era stata estromessa dalla guida del partito da Congresso di frondisti promosso dalle autorità di Giakarta. Un'estromissione che provocò violenti scontri a Giakarta tra i sostenitori della Megawati e i militari, con un centinaio di feriti. Dopo le dimissioni di Suharto, la Megawati è emersa come leader del nuovo partito di Lotta per la democrazia (Pdip) e i suoi maggiori sostenitori si trovano nelle parte orientale e centrale di Java. Ieri, ha siglato il suo trionfo. [e. st.]

L'ex dittatore Suharto (sopra) si recato alle ostentando calma e sicurezza. A lato Megawati Sukarnoputri, vincitrice, leader democratica

Modesto secondo i primi risultati anche il consenso al potente partito islamico

Successo personale della signora Megawati figlia di Sukarno, padre dell'indipendenza

La Bild

«Nuove prove su Diana incinta»

BONN. La principessa Diana era incinta di otto settimane quando, il 31 agosto del 1997, lei e il fidanzato Dodi Al Fayed rimasero uccisi in un incidente d'auto nel sottopasso dell'Alma, sul Lungosenna, a Parigi, e il feto fu asportato dopo la morte per distruggere ogni traccia della gravidanza. Le clamorose rivelazioni sono state sparate dal quotidiano popolare «Bild» in un'esclusiva mondiale basata sugli elementi raccolti da un esperto britannico dei servizi segreti, Gordon Thomas, che si accinge a pubblicare un libro sull'argomento. Questi avrebbe saputo dal padre di Dodi che la principe incinta «di otto settimane». «Mio figlio me l'ha detto poche ore prima dell'incidente nel tunnel», avrebbe raccontato il miliardario di origine egiziana.

Quel sabato Dodi avrebbe telefonato al padre per comunicargli che il lunedì successivo lui e l'ex consorte del principe Carlo avrebbero reso di pubblico dominio il loro fidanzamento. Secondo il quotidiano tedesco, l'asportazione del feto sarebbe stata eseguita all'ospedale parigino della Salpetrière. Il padre di Dodi avrebbe confermato a Thomas che a Lady D furono asportate «grandi porzioni di organi interni».

L'autore delle sensazionali rivelazioni sostiene anche che Rosa Monckton, l'amica di Diana che ha sempre smentito le notizie sulla presunta gravidanza della principessa, sarebbe sospettata di essere un'informatrice del servizio segreto britannico MI6. Secondo la «Bild», dall'inizio della loro relazione Diana e Dodi venivano spiati senza sosta con microfoni e cimici d'ogni genere, utilizzando il sistema di ascolto Echolon, lo stesso della Cia americana. «Anche l'ultima notte la suite dell'Hotel Ritz era stracolma di cimici, compresa la camera da letto», scrive la «Bild». Gordon Thomas sarebbe giunto a tali conclusioni dopo parlato agenti segreti inglesi, americani e israeliani, con amici delle due vittime e con il padre di Dodi, Mohamed Al-Fayed. [Agi-Ansa]

Sud Africa

L'Anc i due terzi per un soggio

JOHANNESBURG

Trionfo annunciato dell'African National Congress (Anc), che passa da 252 a 266 deputati, mancando però per un solo seggio l'obiettivo due terzi necessari per modifiche costituzionali, e semidissolvimento del National Party (Np), al potere durante l'apartheid poi cogestore della transizione, che crolla da 82 a . Questi i dati salienti dei risultati, resi noti ieri, delle elezioni sudafricane, le seconde democratiche del paese, svoltosi mercoledì scorso.

Altri elementi fondamentali sono la crescita del Democratic Party (Dp), partito liberal bianco, che diventa il secondo del Parlamento, ma a 228 seggi di distanza dall'Anc, passando da 7 a 38 deputati; la leggera flessione del partito zulu, l'Inkatha Freedom Party (Ifp), 43 a 34, ma nelle previsioni veniva dato in perdita maggiore; la sconfitta del Freedom Front (Ff), estrema destra bianca, che sogna una patria boera: aveva nove rappresentanti in Parlamento e scende a tre. Buon successo del Movimento democratico Unito (Udm), un partito nuovo nato da una costola dell'Anc e da del Np che si aggiudica 14 deputati. Il resto è sparpagliato tra altri sette partiti.

Di uno di questi piccoli partiti, però, bisogna tenere conto. Si tratta del Pan Africanist Congress (Pac, estrema sinistra nera). Aveva cinque seggi e scende a due. Che però potrebbero sommarsi a quelli dell'Anc consentendo così di superare la barriera dei due terzi dei voti necessari per modifiche costituzionali. Se cioè, il partito di Nelson Mandela, che finora ha negato questa ipotesi, decidesse di emendare la carta fondamentale, come teme l'opposizione, in senso razzialistico, anche le manca voti per farlo da solo, certamente riterrebbe quelli del Pac, favorevole ad una svolta di questo tipo.

Il nuovo parlamento si riunirà il 14 giugno ed eleggerà Thabo Mbeki, delfino annunciato da tempo, al posto di Mandela: il 16 giugno, a Pretoria, ci sarà la cerimonia di investitura. [Ansa]

Possiamo fare un mondo di differenza per la vostra immagine.

Ora potete trovare i prodotti JERZEES anche nella vostra zona.
La nostra è conosciuta come la collezione di T-shirt, polo e felpe di altissima qualità, pronte per essere personalizzate con il vostro messaggio. Per maggiori informazioni, potete chiamare il nostro nuovo distributore di zona: PRIMA T-Shirt sas - tel. 011.3499736.

JERZEES® ACTIVEWEAR

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia ■ Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: 055 791211, Fax: 055 791215, www.jerzees.co.uk

Roma, fu un prestanome dell'ex sindaco di Palermo Ciancimino

Preso il conte amico dei boss

Era latitante da tre anni

ROMA

Sono di nuovo scattate le manette intorno ai polsi del conte Romolo Vaselli, uno dei prestanome dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino in varie attività economiche. Dopo tre anni di latitanza lo ha arrestato ieri la polizia nel quartiere Africano di Roma.

Elegante, distinto come sempre, agli agenti che si sono avvicinati a lui chiedendogli se fosse guirlo il conte non ha opposto alcuna resistenza. Ha risposto semplicemente «lo so», poi ha chiesto una sigaretta. Ma il conte è cardiopatico e subito dopo le prime boccate di fumo è stato colto da malore. E' stato quindi accompagnato all'ospedale San Giacomo dove è stato piantonato dalla polizia. Non appena possibile verrà trasferito nel carcere di Rebibbia.

Vaselli deve ancora scontare una condanna definitiva a quattro anni e sei mesi di reclusione come pena residua di sei anni e sei mesi comminati per aver avuto - secondo l'accusa - legami con il cosiddetto «mafia vincente» che ha operato in Sicilia negli Anni Ottanta. La condanna fu decisa al termine di due processi nei quali il conte fu riconosciuto colpevole di favoreggiamento reale, concorso in abuso d'ufficio e falsità ideologica in atto pubblico compiuti fra il 1987 e il 1988. Le due condanne sono state unificate in un provvedimento dalla Corte d'Appello di Palermo. Il conte è scomparso nel '96. Una serie di pedinamenti durati alcuni mesi hanno permesso di tenere sotto controllo i movimenti della moglie, dei due figli e dei domestici a di arrivare poi al conte. Proprio con la moglie doveva incontrarsi sabato, probabilmente per organizzare una insieme. Vaselli risiedeva - come avrebbe egli stesso ammesso - in via Margutta, una delle vie più esclusive del centro di Roma, a pochi passi dall'appartamento dove Ciancimino sta scontando la sua condanna. In realtà appare molto probabile che abbia trascorso l'intera latitanza spostandosi da un appartamento all'altro delle sue tante proprietà romane.

Il nome del conte Vaselli si affermò sulla scena palermitana già negli Anni 50, dunque molto prima della ascesa di Ciancimino ai vertici della politica cittadina. Vaselli gestì fino alla fine degli Anni Cinquanta il servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Le vicende per cui il conte è stato condannato risalgono alla fine degli Anni Settanta e ai primi Anni Ottanta quando la Ices ottenne alcuni appalti di manutenzione di servizi «a rete» cittadini. Successive indagini accertarono che la Ices era controllata da Vaselli e dunque gli appaltatori che avevano una dimestichezza di lunga data con gli apparati politici locali scoprirono che dietro quella sigla si nascondevano anche gli interessi di Vito Ciancimino. Vaselli tornò a Palermo «grazie alla campagna di apparente moralizzazione - come scrissero i giudici nella sentenza di condanna del '93 - dei pubblici appalti, con l'estromissione degli imprenditori locali che per anni avevano monopolizzato lavori e servizi pubblici». Il suo ritorno avvenne attraverso una nuova società, la Cosi, vincitrice di un appalto. La gara finì sotto inchiesta, il giudice è Alberto Di Pisa. Il «corvo» di Palermo scoprì che la fideiussione che la Cosi aveva presentato come garanzia era firmata proprio dal conte Vaselli.

E' accusato di aver avuto legami con la «mafia vincente» che operò in Sicilia negli Anni Ottanta

Il conte Romolo Vaselli

«Mi ha guarito Padre Pio»

Napoli, dopo l'ictus torna a camminare

Cirillo

NAPOLI

E' entrato in clinica sicuro di dover affrontare un lungo calvario prima di rimettersi in piedi dopo l'ictus che gli aveva completamente paralizzato il lato sinistro del corpo. Ma due giorni dopo il ricovero ha sognato Padre Pio ed ha ripreso a camminare. I medici sono sorpresi da un recupero così repentino, ma chi è sicuro è avere una spiegazione lui, l'ammalato: «E' stato un miracolo del frate».

Che si tratti di una guarigione straordinaria è presto per affermarlo. Ma, in attesa dei risultati degli esami, una cosa è certa: Antonio Trabucco, un pensionato di 73 anni colpito da ischemia cerebrale giorni fa, è nuovamente in grado di muoversi con le sue gambe. Nonostante la diagnosi «emiplegia completa al lato sinistro» la quale è stato ricoverato giovedì scorso nel «Clinic Center» di Napoli - una casa di cura privata specializzata nella riabilitazione di pazienti con deficit motori - sabato mattina si è levato dal letto.

«Durante la notte - racconta Antonio - ho sognato Padre Pio, al quale sono devoto da tanto tempo. L'ho visto ai piedi del letto e ho sentito la voce che diceva: "alzati, cammina", e ho camminato per davvero, avanti e indietro, tutto il mattino».

Certo del prodigio è la moglie, Antonietta: «Nella stessa notte di venerdì, una forza mi ha spinto giù dal letto e ho capito. Quando mio marito mi ha chiamato, gli ho detto subito: "So già tutto, sei guarito"». Chi si dispera, è il paziente con cui il pensionato divide la stanza, Gennaro E., colpito da una paralisi; «Ma perché Padre Pio non ha salvato anche me?».

Per il dottor Pino Forgione, il medico che ha seguito Antonio Trabucco e che per uno scherzo del destino ha lo stesso cognome del frate di Pietrelcina, bisogna attendere i risultati della tac e degli altri controlli clinici. Ma anche lui è stupito: «Il paziente non era in grado di camminare e nello spazio di un giorno il quadro clinico è cambiato: ora cammina ed è in grado di muovere il braccio». Ha una spiegazione laica il giovane fisioterapista che ha incontrato l'ammalato dopo il «prodigio»: «Il paziente ha deciso di guarire e ciò dimostra che influenza può avere la psiche sul corpo».

Foggia, forse la casalinga copre un complice

«Ho strangolato mio marito» Poi si uccide, ma è giallo

Sul collo dell'uomo non ci sono segni I due litigavano spesso per gelosia

Anna Langone

corrispondente da FOGGIA

Dice di averlo strangolato, ma sul collo non vi sono segni di ecchimosi; sostiene di essere stata colpita alla fronte, ma testimoni smentiscono questa circostanza.

E' piena di punti oscuri la confessione di Anna Maria Martino De Santis, una donna di 42 anni che domenica pomeriggio ha ucciso il marito Nazario Senisi, un vetturiere di 50 anni, a Sannicandro Garganico. Di certo l'uomo è morto nella sua abitazione di via Rizzi, intorno alle 15,30, come sostiene la moglie, ma rimangono troppi interrogativi sulle modalità dell'omicidio e su ciò che è avvenuto fino alle 22, quando il figlio diciassettenne ha denunciato l'accaduto. Dietro l'uxoricidio, vi sarebbe una storia di gelosia che andava avanti da qualche tempo: Anna Maria Martino accusava il marito di avere una relazione con una nuora ventenne, un tormento che sarebbe riesploso per colpa di un assegno, intestato alla giovane donna, che la signora ha notato nelle mani del marito.

Dopo il pranzo di domenica l'ennesima lite, sfociata in una furiosa colluttazione che l'unico dei quattro figli presente in quel momento, un ragazzo di 17 anni, non avrebbe sedato perché immerso in un sonno profondo fino a tarda pomeriggio. E' solo una delle cose che non quadrano, ma proseguiamo col racconto fatto da Anna Maria Martino. La donna ha riferito che durante il litigio il marito l'ha ferita ad un braccio con un coltello, poi l'ha afferrata per il collo e colpita alla testa con una bottiglia di vetro piena d'acqua. Sulla stessa acqua versata per terra l'uomo sarebbe scivolato, battendo con violenza il viso sul pavimento; a quel punto la donna, forte della sua stazza, più robusta di quella del marito, si sarebbe seduta sulle sue spalle strangolando l'uomo con un foulard. Lo strangolamento viene però escluso dal medico legale, che attribuisce la morte di Senisi alla rottura di una vertebra della base del collo, la cosiddetta , un danno che si ottiene con la torsione della testa, ma non basta. Intorno alle 18,30 Anna Maria De Santis ha ricevuto due amiche per prendere il caffè: le donne non hanno notato nulla di strano in casa, hanno visto la bottiglia rotta (ritrovata poi dai carabinieri), non si sono accorte di alcune ecchimosi sulla fronte della loro ospite, mentre adesso l'ematoma è presente, si sono insospettite le stesse donne quando Anna Maria De Santis ha detto loro che il marito stava dormendo. In effetti l'uomo è sembrato addormentato anche al figlio diciassettenne che, quando si è svegliato dalla lunga dormita pomeridiana, lo ha trovato disteso sul letto, vestito di tutto punto. Sarebbe stata la madre a spiegargli poi l'accaduto, dicendo che dopo l'omicidio ha portato il marito sul letto, gli ha tolto il pigiama e lo ha rivestito, ma gli inquirenti, come detto, nutrono molti dubbi sulla versione fornita dalla donna. L'unico particolare che coincide è l'ora della morte, che il medico legale conferma intorno alle 15,30, per il resto è plausibile che Anna Maria De Santis copra qualcuno che l'ha aiutata. I rapporti fra i due coniugi, che hanno quattro figli di 27, 17, 11 e 3 anni, erano degenerati da qualche anno, tanto che l'uomo, nel '97, avrebbe tentato il suicidio. La donna è stata sottoposta a fermo con l'accusa di omicidio volontario, i due figli minori sono stati affidati ad alcuni parenti.

Un controllo dei carabinieri

IN BREVE

«Liquidazione, diritto alla moglie»

ROMA. Nessun diritto per le ex mogli a ottenere parte della liquidazione del marito andato in pensione nell'attesa del divorzio: lui infatti è libero di disporne come crede, perchè non è assolutamente tenuto ad accantonarla in previsione di un evento «futuro e incerto» come quello di un divorzio. Lo ha stabilito la Cassazione. [Ansa]

Più alto a scuola non ora religione

ROMA. La scelta dell'ora di religione non garantisce un voto più alto a scuola. Lo ha precisato ieri il ministero della Pubblica Istruzione. [Ansa]

Omicidio pensionata marito e figlio

SALERNO. Svolta nelle indagini sulla morte di Iolanda Caroppoli, la donna di 71 anni uccisa in un piccolo centro del Salernitano. Sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria il marito della vittima, Giovanni Ruberto di 69 anni, e il figlio della coppia, Antonio. Iolanda Caroppoli si era separata dal marito tre anni fa, e secondo alcune testimonianze i rapporti tra i due sarebbero stati caratterizzati da frequenti litigi. [Ansa]

Uccide fidanzata poi si spara

PIACENZA. Alessandro Zanotti, 27 anni, e la fidanzata Sonia Mossoni, di 23, entrambi di Lumezzane (Brescia), sono stati trovati uccisi domenica notte a colpi di pistola nei pressi di Fiorenzuola, sul raccordo autostradale che collega l'Autosole alla Torino-Piacenza-Brescia. Secondo gli investigatori lui avrebbe ammazzato la ragazza, poi si sarebbe sparato. [c. a.]

Lodi, un operaio strangola ex moglie

LODI. Omicidio ieri nelle campagne del Lodigiano. Un operaio di 44 anni, Claudio Chiaboi, dopo aver sequestrato a Borghetto Lodigiano la moglie, Savina Rabai di 33 anni, dalla quale viveva separato, l'ha caricata a forza sulla sua autovettura e l'ha uccisa strangolandola con le mani. L'omicida è stato arrestato. [p. g. c.]

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6. Il punto d'equilibrio tra divertimento, emozione e tecnologia. Il divertimento è forte dei 115 cv del propulsore 1.600 16 valvole, in alluminio. L'emozione è intensa come il comfort degli interni e sofisticata come il silenzio che regna nell'abitacolo. La tecnologia è per palati fini, per chi sa apprezzare su strada la straordinaria rigidità della scocca e le raffinate sospensioni 5-link. Nuova Honda Accord 1.6. Guardarla non basta, venite a provarla. 800-889977

L. 34.900.000 (€ 18.024,35)* ABS, 4 airbag e climatizzatore di serie.
*Prezzo chiavi in mano IPT escluse.

HONDA First man, then machine.

Anche sabato 12 giugno in tutte le Concessionarie.

Un'ordinanza della Capitaneria che riguarda il tratto compreso tra Marina Piccola e la Grotta Azzurra

Un incubo di pietra su Capri

Bagni a rischio per l'allarme frane

Fulvio Milone
INVIATO A CAPRI

Bello ma traditore, il mare che circonda l'isola di Tiberio. L'insidia che minaccia di avvelenare l'estate caprese si nasconde fra le [illegible] che sovrastano buona parte dello specchio d'acqua color cobalto solcato da yacht favolosi come da barchette prese a nolo. Il pericolo ha la forma di grosse pietre che potrebbero [illegible] dere sui bagnanti, com'è già accaduto in passato. Del rischio di frane è consapevole anche il comandante della Capitaneria di porto, Rocco Digiamma, che ha fatto affiggere in bacheca tre pagine scritte a macchina: il lungo elenco dei punti in cui è proibito [illegible] solo fare il bagno, ma anche navigare, ormeggiare e naturalmente pescare. Quasi tutti i divieti [illegible]o vecchi di anni, ma nessuno li ha mai rispettati. Perchè ricordarli solo [illegible] che sta per esplodere un'estate che molti, a Capri, preannunciano da sogno? Qualcuno ricorda con una punta di malizia che domenica si vota per il rinnovo del consiglio comunale, e che una polemica del genere a pochi giorni dalle elezioni potrebbe essere una buona arma nelle mani dell'opposizione.

Non sono pochi i tratti di mare off limits, il divieto di balneazione sotto costa riguarda più del venti per cento dell'isola. Nell'elenco [illegible] sono alcuni fra gli angoli più suggestivi di Capri. Yacht e bagnarole non potranno ancorare sotto il costone noto come il salto di Tiberio: da lì, secondo la leggenda, l'imperatore faceva buttare giù gli schiavi infedeli e qualche amico poco leale, mentre ora c'è il rischio che piovano massi. Bagno vietato anche sotto l'antica Villa Jovis, a Punta Vivara, fra lo scoglio Unghia e la grotta dell'Arsenale e davanti alla grotta Tragaro. Sono salvi, invece, gli stabilimenti: lì i villeggianti possono sentirsi al sicuro. C'è pericolo di caduta massi, invece, anche fra Marina Piccola, [illegible] zona del faro e il tratto che conduce alla Grotta Azzurra.

La sortita della Capitaneria di porto ha provocato gran rumore sull'isola, ma il comandante Rocco Digiamma smorza i toni della polemica. Dice che non ha voluto solo ricordare ai bagnanti l'esistenza di divieti vecchi di anni. E mostra le prime due righe del lungo comunicato: «Nel quadro delle iniziative poste in essere dall'Autorità Marittima per garantire alla collettività un sereno periodo di vacanze...».

«Mi sono mosso con lo spirito del buon padre di famiglia - commenta Digiamma -. Con l'arrivo dell'estate aumentano i bagnanti e, di conseguenza, è più concreto il pericolo di incidenti. Ho solo voluto rinfrescare la memoria a tutti, segnalando che buona parte della costa caprese è a rischio di frane». E il ricordo torna subito a due anni fa, quando una pietra precipitata lungo un costone uccise un bambino di sei anni, Desio Gargiulo, che nuotava sotto il Salto di Tiberio. Per quella morte finì sotto processo il sindaco di Capri, Costantino Federico, che però è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Spetta al Comune piazzare nei punti strategici i cartelli che nell'orribile linguaggio della burocrazia vengono definiti «monitori». «Due anni fa abbiamo installato dei segnali simili a quelli stradali, comprensibili anche per gli stranieri, con i quali abbiamo reso operative le ordinanza della Capitaneria». Resta aperto, però, il problema della sicurezza dei costoni: che cosa si può e si deve fare per evitare che i massi rotolino fino al mare?

Il problema, a quanto pare, è irrisolvibile. «Sembrerà strano, eppure è proprio così - conferma Federico -. Se imprigionassimo [illegible] nelle reti metalliche avremmo [illegible] problemi con la soprintendenza. D'altro canto non è pensabile mettere in condizioni di sicurezza tutti i costoni a rischio: sarebbe come volere intrappolare nelle reti le Alpi o gli Appennini».

In alcuni casi, come per il ripristino di via Krupp, [illegible] delle passeggiate capresi più suggestive, è stato possibile fare una bonifica delle rocce che sovrastano il sentiero. «Ma si tratta di situazioni particolari [illegible] di zone ben delimitate», spiega ancora Federico.

L'unico modo per evitare incidenti è proprio quello indicato dalla Capitaneria di porto: niente [illegible] bagni sotto i costoni pericolosi. «So bene che un bagno in [illegible] caletta isolata [illegible] protetta dalle rocce a strapiombo può [illegible] una prospettiva allettante, ma i villeggianti devono rendersi conto che la vita non ha prezzo - commenta il sindaco -. E' assolutamente necessario che la Capitaneria di porto, la polizia e i carabinieri intensifichino la sorveglianza [illegible] costa. Anche il Comune farà la sua parte: l'assessorato del mare si è dotato di alcune imbarcazioni con cui i vigili urbani daranno una mano alle motovedette».

Da 20 anni la Capitaneria denuncia il rischio frane sull'isola di Capri

[illegible] pure, 60 mila [illegible]

Rivoluzione annunciata da Ronchi «Stop agli scarichi, più depuratori»

Maurizio Tropeano
TORINO

Sessantamila miliardi da spendere nei prossimi dieci anni per depurare fiumi, laghi, mari e falde. Il [illegible]amento radicale della filosofia della tutela delle acque. Un programma massiccio di adeguamento dei depuratori. Il divieto di scarico nelle falde. E' una vera è propria rivoluzione del sistema di controllo delle acque quella che il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, annuncia in riva al Po anticipando i contenuti del Testo Unico sulle Acque che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. L'obiettivo? «Ridare vita a tutti i corpi idrici, in alcuni dei quali oggi fauna e flora [illegible] praticamente scomparse», spiega il ministro.

Il punto di partenza è stato un controllo effettuato nel 1998 da [illegible] carabinieri del Noe sugli 8800 impianti di depurazione italiani. I risultati? Sconfortanti: «Oggi - spiega Ronchi - nelle acque italiane finiscono gli scarichi equivalenti a una popolazione di 110 milioni di abitanti. Di questi [illegible] milioni sono parzialmente coperti con depurazione ma solo il 33% degli scarichi trattati sono depurati in modo soddisfacente. Di più: per un corrispettivo di ben 24 milioni di abitanti le acque non subiscono alcun tipo di trattamento». Da qui la necessità di un programma di adeguamento dei depuratori con l'obbligo per i Comuni [illegible] oltre 200 mila abitanti di arrivare ad un ciclo di depurazione completo delle acque di scarico.

Cambia anche la filosofia della legge Merli. Adesso per ogni tipo di scarico sono fissati i parametri massimi consentiti la «novità del Testo unico è l'introduzione, per ogni [illegible] d'acque, della concentrazione massima sopportabile [illegible] sostanze inquinanti. Nei casi in cui gli scarichi [illegible] supereranno il limite, scatterà il divieto di scarico». I [illegible] saranno fissati dal ministero dell'Ambiente, elaborati dall'Autorità di Bacino; l'applicazione spetterà alle Regioni.

Il Testo, poi, individua anche le aree sensibili: i laghi, l'alto Adriatico, le lagune e le zone umide dove è «obbligatorio l'abbattimento di fosfati e nitrati». E' previsto anche un sistema di incentivazione per il riutilizzo delle acque usate a fini industriali o agricoli: se saranno riusate nello stesso settore ci sarà un «forte sconto, in [illegible] contrario scatta un aumento».

Linda Evangelista, le foto nude sono apparse su Internet

«Non è rassicurante per le casalinghe»

Evange[illegible]sta nuda perde lo spot Liabel

MILANO

Doveva interpretare la casalinga ideale, soprattutto [illegible] che [illegible] prossima alle nozze con Fabien Barthez, portiere della Nazionale francese. Tutto era pronto per realizzare l'annuncio pubblicitario, del valore si dice di un miliardo di lire, destinato ad un target di casalinghe ultra conservatore, secondo la [illegible]assificazione dei pubblicitari, e finalizzato al lancio di [illegible] nuova linea di Liabel Sopra.

[illegible] la storica azienda di Biella ha poi comunicato di aver rinunciato a Linda come testimonial dopo [illegible] vista coplutamente nuda in atteggiamenti inequivocabili in una campagna pubblicitaria diffusa su Internet. Spiega Fabio Luxi, direttore marketing di Liabel: «Non abbiamo nulla contro Linda, una donna che stimiamo ed una grande professionista, ma il fatto di averla vista [illegible] posa così provocanti ci ha fatto semplicemente cambiare idea. Sicuramente per le casalinghe non sarebbe stato facile identificarsi in una modella così sprogiudicata. Inoltre la nostra azienda, pur producendo biancheria intima, ha un'immagine molto rigida e tradizionale, perciò abbiamo preferito non correre rischi». Ora si dice che la Liabel punterà su un'altra top model famosa, che non si sia mai fatta fotografare nuda, e c'è chi mormora il nome di Claudia Schiffer. A colmare il vuoto, nel frattempo, sarà la rock star australiana Vanessa Kelly. [Admironos]

LE [illegible] DEI GIOCHI

DAMA
Il bianco vince giocando 1) 23-20, 24x15; 2) 22-19, 5x23; 3) 17x28 e vince.

REBUS (1, 9, 9): Linci O e N, terne mora N D O = L'INCIDENTE MEMORANDO.

MASTER MIND
La combinazione [illegible] è: R B N N.

[illegible] DI GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Orecchino (9 punti); Grancassa (9 punti), Criterio (8 punti); Statista (8 punti); Luminosa (8 punti); Sussidio (8 punti); Aguiche (8 punti); Crostaceo (9 punti); Prensile (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Consiglio (9 punti); Esaurire (8 punti), Comicità (8 punti); Totalità (8 punti); Annaspare (9 punti); Sorpreso (8 punti), Coccarda (6 punti) [illegible] (9 punti); Chiassose (9 punti). [illegible] = 151.

[illegible] [illegible]
Schema di destra: 12 lettere: trasformista, trasformisti; [illegible] letterali, riformismo, riformista; 9 lettere: formosità; 8 lettere: fissismo, mostrati, sostrati, stralcio; 7 lettere: artista, assioma, assiomi, formosa, formosi, fossati, rissosi, rosario, sofisma, sofismi, solista, traforo; 6 lettere: arfosa, arista, assira, mastri, minati, mimosa, morosa, morosi, mostra, mostri, ossami, ossari, rosario, rostri, satira, smossa, smossi, smosso, strati, tifosa, tifoso; 5 lettere: afosi, afoso, astri, farsa, fissa, fissi, fisso, fossa, fossi, fosso, isarismo, massa, massi, masso, mista, misti, morsa, morsi, morso, mossa, mossi, mosso, mosti, omasi, rissa, rossi, rossa, [illegible] rosso, sarte, sarti, [illegible] sorsi, sorso, sosia, sosta, starni, stria, tarsi, tarso, tessa, tassi, tasso, trita. [illegible] 6 parole. Schema a sinistra. 8 o più lettere: espropri, grippare, grappiere, grapporé, inloppare, proporsi, rinloppare, scippare, scirroppare, scirroppi, scirroppo, sgroppare, torpedone. Totale 13 parole.

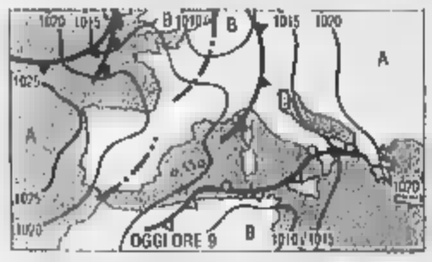
[illegible]
Il [illegible] si è verificato [illegible] [illegible] di Lugano 1999, visto dall'ex inglese (oggi svizzero) [illegible]. Ultima mossa del Nero l'errata 14... Cd6-b4? La partita è [illegible] con un sacrificio classico: 15. Ac7, Rc7; 16. Db, [illegible]; 17. Cg5 e il nero ha abbandonato. Si evita [illegible] solo a prezzo di una ecatombe di materiale.

SESTO ACUTO
C'era un altro della Pascoli in 7ª posizione.

Nei primi 6 ci fosse stato un solo ragazzo della Foscolo, ce ne sarebbero stati 2 della Leopardi e 5 della Pascoli, [illegible] è possibile (occuperebbero 5 posti consecutivi). Della Foscolo non possono nemmeno essere in 3 o più, altrimenti il totale supererebbe 8; dunque 2 della Foscolo e di conseguenza 4 della Leopardi e 2 della Pascoli. In 1ª e in 6ª posizione non possono essere alunni della Foscolo (altrimenti in 2ª e 3ª ne avremmo 2 consecutivi della Leopardi) e dunque il 1° e il 6° erano della Leopardi; gli altri 2 della Leopardi non potevano essere al 2°, 5° e 7° posto (per ragioni di consecutività) e quindi erano il 3° e l'8°; ne segue che il 2° e il 5° erano della Foscolo e il 7° della Pascoli.

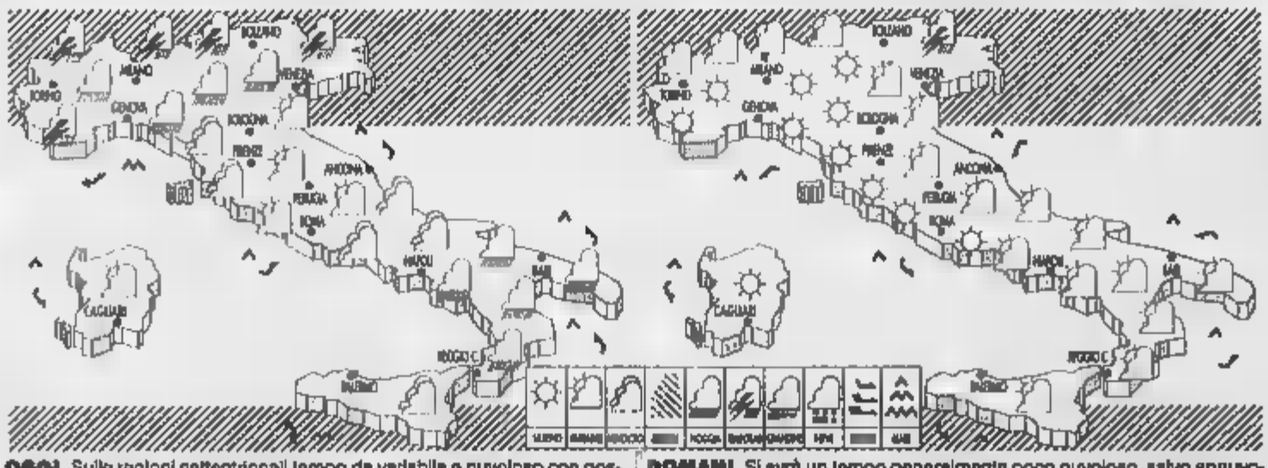
IL TEMPO

Marcello Coffredi



SI ATTENUA IL CALDO. Sulla penisola confluiscono due tipi di aria; la prima, facente capo ad una circolazione depressionaria con epicentro sulle isole britanniche, è instabile e raggiunge le regioni settentrionali, la seconda è calda umida e proviene dal Nord Africa. Nei prossimi giorni sarà la prima ad imporsi su tutta la penisola instabilizzando le condizioni e riducendo il caldo.

Tendenza per domenica. Si riproporranno condizioni di instabilità, [illegible] Nord che sulle regioni centrali, dove nel corso della giornata si avranno degli annuvolamenti con possibili piovaschi o temporali, più probabili sulle Alpi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali tempo da variabile a nuvoloso con possibilità di piovaschi temporaleschi locali, specialmente sulle Alpi e Prealpi, sull'Appennino ligure e sull'alto Veneto. Tendenza a parziali schiarite in serata. Sul resto della penisola da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

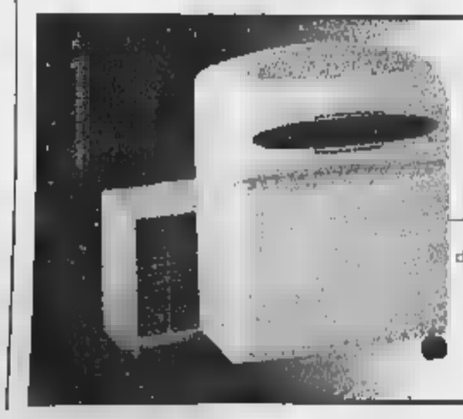
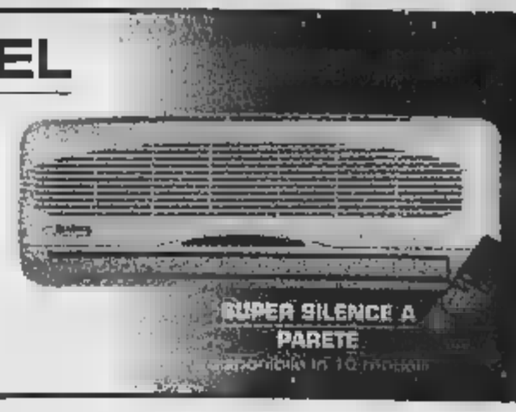
DOMANI. Si avrà un tempo generalmente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine e velature di nubi cirriformi sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia. In serata nuova intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	22	Bologna	20	32	Bari	18	33
Bolzano	15	25	Firenze	17	32	Napoli	17	31
Verona	17	28	Pisa	16	28	Potenza	np	np
Trieste	22	27	Ancona	17	28	S.M. Leuca	21	27
Venezia	18	28	Perugia	15	30	R. Calabria	20	31
Milano	18	30	Pescara	19	30	Palermo	22	36
Torino	18	24	L'Aquila	13	28	Catania	20	31
[illegible]	np	np	Roma Urbe	17	31	Messina	24	34
[illegible]	21	26	Roma Ciamp.	16	[illegible]	Alghero	17	31
Imperia	np	np	Campobasso	20	30	Cagliari	18	[illegible]

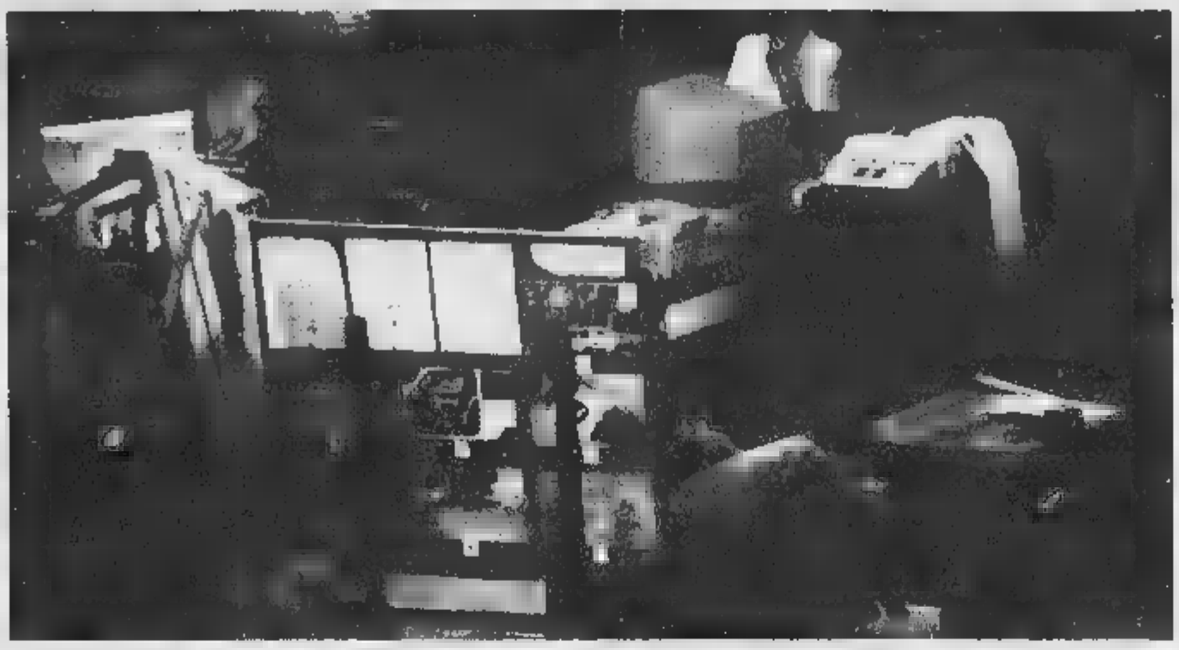
CITTA' ESTERI

	min	max			min	max	
[illegible]	9	17	variabile	Lisbona	13	20	variabile
Atene	22	[illegible]	variabile	Londra	10	19	[illegible]
Bangkok	24	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	14	22	[illegible]
Berlino	12	19	variabile	Madrid	14	24	variabile
[illegible]	9	17	pioggia	Montreal	17	28	sereno
Bucarest	12	[illegible]	sereno	Mosca	16	28	variabile
Budapest	17	[illegible]	variabile	New York	17	25	[illegible]
Buenos Aires	2	13	variabile	Nizza	16	22	variabile
Copenaghen	11	16	variabile	Parigi	12	18	variabile
Dublino	8	15	pioggia	Pechino	18	32	variabile
Francoforte	7	21	variabile	Praga	10	25	variabile
Gerusalemme	21	30	sereno	Rio de Janeiro	18	24	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	Sofia	np	np	
Helsinki	[illegible]	21	variabile	Sydney	np	[illegible]	
Johannesburg	[illegible]	18	[illegible]	Tokyo	21	[illegible]	pioggia
Il Cairo	23	[illegible]	[illegible]	Varsavia	14	27	nuvoloso
Istanbul	16	23	variabile	Vienna	18	28	nuvoloso


CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua
SUPER SILEN[illegible]
PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-[illegible]
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, [illegible] - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE

SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

La testimonianza di Lorena, il transex che era scampato al serial killer e poi lo aveva fatto arrestare

«[redacted] ha puntato la pistola alla testa, ho sentito due clic, [redacted] l'arma era scarica»



A sinistra Lorena, coperta da un telone. Sopra il pm Enrico Zucca

«Adesso voglio soldi da lui Mi ha ferito alla pancia per colpa di quella cicatrice [redacted] posso mettere il bikini»

«Così sono sfuggita a Bilancia»

«Abbiamo lottato, poi mi sono finta morta»

reportage

Brunella Giovara

inviato a GENOVA

Nel buio, una voce bassa e roca che dice: «Ma dove credi di scappare?». La pistola puntata alla testa. Un clic. Un altro clic: pistola scarica. Così si è salvato la vita il viado John Zambrano detto «Lorena», unico sfuggito alla voglia [redacted] uccidere del serial killer Donato Bilancia. Ieri [redacted] testimoniato in corte d'assise. Ha offerto al pubblico un assaggio del suo mondo, notturno, freddo e sporco. Travestiti o nigeriane a scaldarsi attorno [redacted] falò. Pari di macchine, uomini, prezzi, rapporti sessuali. [redacted] una notte speciale: 23 marzo 1998, alla Barbellotta, periferia di Novi Ligure, quando lei aspettava clienti avvolta nella sua pelliccia bianca. Si fermò una Mercedes scura, un uo[redacted] le chiese «quanto?». Lei salì. Non sapeva che stava andando incontro alla notte più lunga della sua vita. Un quarto d'ora dopo quell'uomo avrebbe ferito e poi finito con un colpo alla testa i metronotte Massimino Gualillo e Candido Randò. E avrebbe ferito anche lei: un colpo alla pancia, e poi giù botte con il calcio della pistola, per finire quel prostituto così femminile, che cercava di difendersi [redacted] unghiate e morsi, che [redacted] voleva saperne di morire. Quando l'hanno trovata era in fin di vita. Due mesi dopo, nel carcere di Alessandria, ha riconosciuto Donato Bilancia: lui detto «è lui», si è rivista davanti la notte alla Barbellotta, si è messa a piangere. E' tornata a prostituirsi, stesso posto di prima, sulla statale 35 [redacted] dei Giovi. A Bilancia chiede un risarcimento: soldi, per cancellare dalla pancia la cicatrice della ferita, «così come sono [redacted] posso più mettere il due pezzi».

Il presidente della corte Loris Pirozzi sgombra l'aula da fotografi e cameramen, fa sistemare due tabelloni a proteggere il testimone. Lorena non vuole farsi riprendere, «è un suo diritto», spiega il pubblico ministero Enrico Zucca. E finalmente entra: una ragazza piccolina, più che perfetta per voce e aspetto. In jeans e maglietta che scopre ombelico e decolleté, una parrucca di capelli lunghi e rossi, occhialoni scuri, zainetto. Stivaletti neri a tacco altissimo, e quindi andatura incerta. [redacted] coperte di anelli. Mastica chewing gum e dichiara di chiamarsi John Zambrano, di essere nato a Guayaquil (Ecuador) ventotto anni fa, di lavorare nella zona alla periferia di Novi Ligure, sullo stradone che porta a Serravalle.

«Questo della Mercedes mi chiede cosa facevo e cosa volevo». In che senso, domanda il pm? Lei si lascia scappare una risatina: [redacted] ha chiesto prestazioni sessuali abbastanza normali, e il prezzo. Ci siamo messi d'accordo, gli ho fatto capire che cosa ero, "transessuale, ti va bene?". Certi uomini capiscono, altri no. Lui capì. Disse "andiamo a casa mia, facciamo le [redacted] con calma"».

Bilancia sa dove andare: una villa disabitata con un cancello facile da aprire. Un posto perfetto. Nessuno lo disturberà. «La macchina attraversa un cancello bianco aperto. Ricordo di avergli chiesto come si chiamava. "Gustavo", rispose». E che tipo era, questo Gustavo? «Taciturno. Robusto, capelli brizzolati, più alto di [redacted]. Cinquantacinque anni, direi. Vestito bene, ricordo un soprabito scuro con il collo alzato. Un timbro di voce rauco, che mi faceva stare in [redacted]».

«Percorriamo un viale di alberi, parcheggia [redacted] vicin[redacted] un albero che la mia portiera rimane bloccata. Sono preoccupata. Gli dico "ma cosa fai?". Risponde "spogliati". "Allora danmi i soldi", gli faccio. "I soldi dopo". Cerco di prendere [redacted] borsa, lui la mette sul sedile dietro. Mi guardo in giro, lui dice "è inutile, nes[redacted] ti può aiutare". "Nella borsa ho i preservativi", rispondo. Ma l'uomo dice che "non servono". [redacted] paura, cerco di prendere tempo, dico "visto che è così, allora divertiamoci", e comincio a spogliarmi». Lorena si sfila la pelliccia, sotto ha «un coppottino, calze e stivali con tacchi molto alti, un calzoncino e un perizoma». Lui fa una faccia «da porco». Lei vede «il calcio di una pistola, infilata nella portiera della Mercedes. Pensa «o io o lui», cerca di distrarlo, lo tocca «ma lui [redacted] si [redacted]. [redacted] fa toccare, pensa a come fuggire. Ha capito che verrà uccisa, dopo.

«A quel punto vedo le luci di una macchina su per [redacted] viale e penso "sono salva". L'uomo dice "vestiti, vestiti in fretta", ma io rispondo no, che adesso voglio restare nuda. Vedo avanzare due uomini. Lui mette in moto».

Sono le due del mattino. Massimino Gualillo, a bordo della [redacted] Panda bianca dell'Istituto di sorveglianza di Novi Ligure, sta facendo il giro assegnato. Passa davanti a villa Minerva, vede [redacted] cancello aperto, avvisa il collega Randò. Gualillo ha come nome in codice «tigre» ma è in servizio da appena dieci giorni, ed è [redacted]nato. Quando Randò arriva, insieme salgono su per il viale di [redacted] Minerva. Fa freddo, nevischia. Per terra c'è ancora un po' di neve vecchia. I fari delle due Panda illuminano gli alberi, la facciata della villa. Una Mercedes blu, due persone a bordo.

«Uno dei due dice "Cosa fate qui, qui è proprietà privata". Mi faccio coraggio e grido "questo è [redacted]tto, fate attenzione". Ma il metronotte mi dice di rivestirmi e di stare zitta, che loro sapevano fare il loro lavoro. Gli chiedono i documenti, l'uomo scende dalla Mercedes, sento parlare. Poi degli spari». Lorena cerca di infilarsi almeno gli stivali, esce dall'auto, cerca di nascondersi [redacted] i cespugli. «Sento un fiato dietro l'orecchio. Mi giro, è lui. "Dove credi di andare?". Ci picchiamo, sento un [redacted]lpo di pistola, cado a terra e mi fingo morta». Bilancia si china su lei, Lorena si aggrappa alle sue gambe. «Sento la pistola appoggiata alla faccia, e quri due clic. Si rialza veloce, va verso la macchina». Bilancia ricarica la sua [redacted] special, si avvicina al metronotte e spara i due colpi di grazia. «Poi torna da me. Gli salto addosso [redacted] [redacted] g[redacted]. Parte un altro colpo, sento bruciare la pancia. Mi colpisce alla testa con la pistola, mi spinge via, fugge». Bilancia salta [redacted] auto e scappa. Lorena si trascina alla Panda, cerca la radio dei metronotte, non la trova. Perde sangue, si sente [redacted]. Raggiunge la seconda Panda, via radio comincia a chiedere aiuto. «Qualcuno [redacted] chiede se sto scherzando, rispondo "qui ci sono due tuoi colleghi morti, e io sto morendo"».

Il metronotte Costante, di turno alla centrale, sente una voce «soffocata», che dice «aiutatemi». Passa qualche minuto, e sente un lamento, una voce «effeminata che dice "sto male, venite qui". Avvisa i carabinieri». Sono le 2,25, Bilanc[redacted] è già sparita nella notte. Ieri è rimasto in cella, carcere di Chiavari, a seguire l'udienza su una tv privata genovese. Il processo [redacted] riprende il 1° luglio.

Programma
Dimagrimento Rapido

L'associazione **KALO+LIPAZ** rappresenta il trattamento completo per la perdita di peso corporeo. I due prodotti lavorano in sinergia sulle principali cause del sovrappeso: l'apporto calorico ed il rallentamento del metabolismo. **KALO** *aiuta a ridurre l'assorbimento dei grassi e degli zuccheri introdotti durante i pasti.* **LIPAZ** *promuove l'impiego energetico dei grassi di deposito.* Per sfruttarne appieno i benefici è necessario utilizzare **KALO** e **LIPAZ** in maniera costante e regolare per almeno 4 settimane, seguendo un'alimentazione controllata e bevendo almeno 1 litro di acqua al giorno.

-GRASSI +LINEA

CLINICAMENTE TESTATO

Numero verde 800-762508 Lun./Ven.

IN FARMACIA
Notificati al Ministero della Sanità ai sensi del D.L. 111 del 27/01/92

NON SONO FARMACI
SONO PRODOTTI DIETETICI DI ORIGINE NATURALE

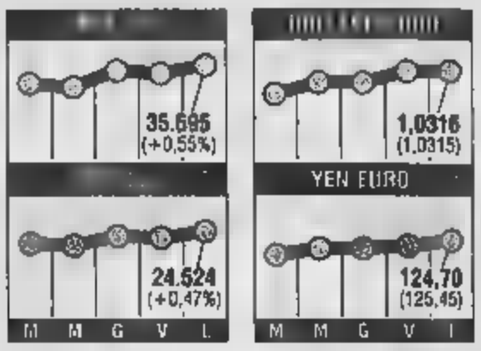
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

LA QUALITÀ VITALE

ROEDER

I tedeschi nella Carige

I tedeschi entrano nella banca della Cassa di risparmio di Genova. Con un investimento di 156 miliardi di lire, la Cassa tedesca Westdeutsche Landesbank Girozentrale (Westlb) ha acquisito il 4,96 per cento dell'azionariato ■ Banca Carige Spa. L'accordo, che sarà sottoscritto nelle prossime settimane, conclude l'aumento di capitale ■ 500 miliardi nominali varato nel 1997 dal consiglio di amministrazione della Cassa ■ risparmio di Genova. All'operazione hanno partecipato il gruppo La Basilese, che ha sottoscritto 75 miliardi di nominali; ■ Cencep (che è entrato ▬ 112 miliardi di lire); la Cdc (che partecipa ▬ ■ miliardi); mentre i restanti centoquaranta miliardi di lire erano stati collocati fra operatori finanziari e sui mercati internazionali. A seguito dell'ingresso del gruppo tedesco, i mezzi propri di Carige società per azioni ▬ oggi a 2.531 miliardi di lire (che corrispondono ■ un miliardo e trecento milioni di euro).



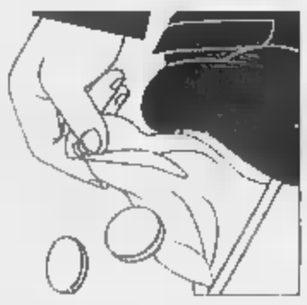
L'Aci si dà al turismo

Al 70% dei turisti, italiani e stranieri, che preferisce viaggiare su gomma, ■ stato dedicato il battesimo di una nuova spa, la «Sestante-Aci», nata da una joint venture tra Aci e Hit (Holding italiana turismo) e illustrata ieri in una conferenza stampa a Roma. Aci e Hit creeranno chioschi di servizi alla persona e all'impresa nell'area del turismo, card aziendali orientate al turismo, ▬ center operativi 24 ▬ su 24, prodotti ▬ ■ di ▬ per turisti ■ offerte viaggi nella rete territoriale Aci. ■ presidente dell'Aci, Rosario Alessi, ha sottolineato come «coniugare culture, esperienze e professionalità affini» ▬ fondamentale per «essere» pronti a corrispondere alla nuova, e sempre più esigente, domanda di servizi per la mobilità turistica». La Holding ha un giro d'affari di 1.300 miliardi per quest'anno, oltre ▬ dipendenti, 30 strutture alberghiere e 1,5 milioni di persone che ogni ▬ si affidano ai servizi turistici del gruppo.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 8 Giugno 1999 18

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24



Dal vertice di Basilea nessun timore per l'euro debole. Fazio: per lo sviluppo serve fiducia

Il G8 dà l'allarme sull'economia Usa

C'è paura di un crack se il dollaro dovesse cadere

Stefano Lepri
inviato a BASILEA

L'euro è debole, ma sarebbe peggio se fosse troppo forte. Vista da dentro, da quel convivio annuale dei governatori che è l'assemblea della Banca dei regolamenti internazionali, pare davvero sentita e opportuna la nuova consegna di stare zitti sul cambio tra la moneta europea e il dollaro. Basta chiacchiere, pur su ieri mattina è stato toccato il ▬ minimo ad appena 1,0264 per dollaro, per poi risalire un po' sopra venerdì, a 1,0316. Più o meno tutti prevedono che prima o poi, e anche con la pace nei Balcani, si raggiungerà il livello di 1 a 1, secondo molti auspicabile o eventualmente simbolo di perdita di prestigio, quasi di disonore. Sullo yen l'euro è sceso a 124,70.

I rappresentanti della Banca d'Italia paiono tra tutti i meno preoccupati, come del resto il nostro governo e i nostri industriali, perché così hanno più fiato le esportazioni italiane. Ma anche le analisi collettive ed ufficiali vanno nello stesso senso. Al contrario un dollaro calante, dice Urban Baeckstroem, governatore della Banca di Svezia e presidente della Bri, «potrebbe intensificare le pressioni inflazionistiche negli Usa e provocare perfino un atterraggio duro», una brusca fermata dell'economia americana. E se l'euro risalisse «prima che l'Europa continentale abbia ripreso il cammino di una solida crescita, evidenti sarebbero i pericoli recessivi per l'economia mondiale».

Il ▬ timore dei banchieri centrali, indicato per allusioni, è che «possa improvvisamente accadere l'imprevisto», come si esprime Baeckstroem. Ovvero, che il dollaro «faccia il botto», scenda a picco dopo essere salito a livelli eccessivamente alti (gli economisti della Bri ricordano la variazione del 7% in un giorno solo del cambio dollaro-yen registrata lo scorso ottobre). Per il momento, l'euro debole può aiutare la ripresa dell'Europa, sempre che a parlarne troppo non lo si trasformi in un caso di nevrosi collettiva. Così fare anche, partecipando alle celebrazioni di Basilea, il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg, che sarebbe l'unico autorizzato a parlare.

Mentre sul cambio si tace, tra i banchieri centrali si comincia ad avvertire un mutamento di ▬, e di analisi. Non è più di moda il rigido monetarismo alla tedesca; e il rapporto della Bri, finora vicino alla mentalità tedesca, «non esclude» che «in Europa si determini una situazione in cui lo stimolo fiscale sarebbe ancora una volta la risposta appropriata». «Stimolo fiscale» nel gergo degli economisti significa ridurre le tasse o aumentare le spese per investimento, facendo salire il deficit di bilancio. «Nulla di nuovo per noi - osserva il governatore della Banca d'Italia Fazio - che a politiche anticicliche, se fatte nel modo giusto, siamo stati sempre favorevoli».

Da questo osservatorio, le angosce sull'euro che cade appaiono soprattutto come una questione di insicurezza tedesca. La Germania, dopo aver imposto come condizione della moneta unica (e prezzo per ammettervi l'Italia) un «patto ■ stabilità» troppo severo rispetto ■ quanto molti economisti ritenessero necessario, ora non riesce a cambiare idea anche quando ▬ stessa si troverebbe nella necessità di intenderlo in modo più elastico; anzi legittima con le sue ansie il gioco al ribasso degli speculatori.

«L'euro sarà più forte con una rigida politica di bilancio» ha dichiarato in un'intervista domenicale il cancelliere Gerhard Schroeder; e ieri i giornali tedeschi annunciavano una manovra 2000 da 40 miliardi di marchi (40.000 miliardi di lire) con tagli alle spese, sì, ma forse anche un aumento dell'Iva. Occorrono soprattutto riforme di struttura, sostiene invece Fazio: «Per noi la parola d'ordine è investimenti, investimenti, investimenti». Con il suo carico di debito l'Italia deve restare al rigore, ma - propone Baeckstroem - «nei Paesi dove ■ consolidamento delle finanze pubbliche è sufficientemente avanzato, le riforme potrebbero essere affiancate da ▬ impiego della politica fiscale in funzione anticiclica».

PADOA SCHIOPPA

«No al dirigismo nel sistema bancario»

MILANO. «Per quanto riguarda gli assetti proprietari le concentrazioni transnazionali sono poche, ed è difficile stabilire dei criteri, ma alcuni possono essere individuati: la neutralità del regolamentatore in materia di passaggi proprietari». Dopo Mario Monti, il commissario europeo presente anche lui in prima fila all'Assolombarda ▬ ascoltare ■ rappresentante italiano nell'esecutivo della Banca centrale europea, tocca ■ Tommaso Padoa Schioppa prendere le distanze dalla linea «dirigista» del governatore Antonio Fazio in tema di banche. Non fa nomi, Padoa Schioppa, ex direttore generale ma anche ex presidente della Consob, ma la sottolineatura della «neutralità» basta e avanza: «Nei servizi di pubblica utilità e nel sistema bancario - dice - se la neutralità venisse meno verrebbe limitata la libertà di operare e, non a caso, per tali ragioni la Banca d'Italia si era sforzata per considerare le banche come imprese». Tocca al mercato, aggiunge Padoa Schioppa, «decretare il successo di un'operazione» tanto è vero che bisognerà rafforzare le regole comunitarie per esempio in materia di Opa perché, spiega, «un'azienda non può trovare differenti normative da un Paese europeo all'altro». [a. z.]

Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Perso il primato dei risparmi

«Pagati dalle famiglie i tagli dello Stato»

Bruno Gianotti
ROMA

Il barometro ■ risparmio segna bassa pressione: la famiglia italiana media ha speso molto negli anni scorsi ed ha ridotto vistosamente il granaio finanziario. Infatti non è più lo prima delle «formiche» industrializzate: passati i tempi dei record (il risparmio italiano era quasi il ▬ del prodotto interno lordo), naviga intorno ad un 8% che la inserisce nella pattuglia delle «cicale» spendaccione. E' successo tutto in 7 anni: tra il '91 e il '98 l'Italia è scesa dal 12,8% all'8% del Pil, mentre il Giappone è passato dall'8,4% al 9,5%, la Francia è rimasta ferma al 10,1% guadagnando la testa della classifica. Minor risparmio anche negli Usa (da 4,3% a 0,3% del Pil), in Germania (da 9,2% a 7,7%) e nel Regno Unito (da 7,9% a 5%). Crollo in Canada: in 7 anni il risparmio familiare è passato da 7,6% a 0,7.

La famiglia italiana, dunque, risparmia molto meno. Se spende di più, purtroppo, non spende in divertimenti, ma deve pagare quello che lo Stato non regala più. Lo dice la Banca dei regolamenti: per entrare in Europa, i governi hanno dovuto chiudere i rubinetti della spesa, aumentare tariffe ed erogare meno ▬. Così, scrive ■ rapporto, «una parte cospicua dell'aumento del risparmio pubblico si è accompagnata a un minore risparmio delle famiglie, in quanto i consumatori hanno finanziato ■ spesa eccedente ■ modesto incremento del reddito riducendo le proprie disponibilità finanziarie».

Infatti lo Stato, in quei 7 anni, ha realizzato un proprio record: è passato dai regali (risparmio negativo del 5,7%) a un risparmio effettivo, misurato dallo 0,5% del Pil. E la famiglia italiana ha sborsato quello che negli anni precedenti, pur con l'inflazione in salita, ■a con i servizi ■ buon mercato, aveva potuto mettere da parte.

Ma la Bri non guarda soltanto il risparmio privato. Sotto la sua lente c'è anche il risparmio globale, la quota prodotta da famiglie e imprese, oltre che gli investimenti fissi realizzati dalle aziende. Soltanto la prima voce ha però seguito passo passo l'andamento generale: la quota di risparmio privato in Italia è diminuita in 7 anni dal 24,2% al 19,9%, una quota che la colloca dietro Giappone (25,7%), Germania (21%), Francia (20,2%) e Svizzera (28,3%).

La seconda, gli investimenti, è caduta a picco: ora l'Italia è terz'ultima, seguita soltanto da due Paesi illustri come Germania e Giappone: gli investimenti fissi realizzati dagli imprenditori italiani dal '95 ■ '98 ▬ cresciuti dell'8,4%, ben lontani dagli industriali irlandesi che guidano le graduatoria con un tasso del 43,1% (sempre ▬ triennio), seguiti da norvegesi (40,6%), statunitensi (35,3%) e britannici (33,4%).

Lo sviluppo degli investimenti, su cui è tornato nelle recenti considerazioni finali anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, può contribuire, secondo la Bri, «a prolungare il ciclo» economico «in quanto livelli sostenuti di spesa in conto capitale riducono ■ rischio di strozzature di capacità produttive e delle conseguenti spinte inflazionistiche».

ECCO LA GRADUATORIA DEL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE IN PROPORZIONE AL PIL NEL 1998 ELABORATA DALLA BRI PER ALCUNI DEI PAESI PIU' SVILUPPATI

Paese		Paese	
1) FRANCIA	10,1	6) REGNO UNITO	5,0
2) GIAPPONE	▬,5	7) AUSTRALIA	1,8
3) ITALIA	8,0	8) CANADA	0,7
4) GERMANIA	▬,7	9) SVEZIA	0,6
5) SVIZZERA	5,8	10) STATI UNITI	0,3

BRI, Relazione annuale 1999

COMMENTO

ANCHE LE FORMICHE A VOLTE SI STANCANO

Ugo Bertone

ANCHE le formiche, prima o poi, si stancano, almeno a giudicare dalla caduta del tasso di risparmio delle famiglie italiane dopo decenni di difesa «eroica» dei salvadanai nostrani, al Nord ▬ al Sud, tra i pensionati o le classi più abbienti. All'apparenza, ■ fenomeno è un po' misterioso. Chissà perché gli italiani hanno risparmiato con tenacia le lirette iper-inflazionate degli Anni Settanta (quando l'inflazione sfondò il tetto del 20 per cento) e disdegnano ora la lira in chiave europea, una roccia di fronte ad un carovita dieci volte più basso?

Non regge la spiegazione più facile, ▬ che le formiche di casa nostra hanno guadagnato di meno e hanno meno soldi da ▬ da parte. Non ■ affatto detto, infatti, che i popoli più ricchi siano i più «risparmiosi». Anzi, il mondo è pieno di esempi opposti: la ▬ asiatica ha coin- ▬ ▬ ▬ forte crescita alla propensione ■ risparmio nel Far East ■ in Giappone mentre l'America dei miracoli ha addirittura ▬ tasso negativo in materia (la gente, cioè, spende di più ■ quel che guadagna affidandosi al credito). L'alta propensione al risparmio, spesso, si accompagna alla paura del futuro.

Le formiche italiane, si potrebbe dire, hanno dunque più fiducia nel futuro? Ahimè, ■ vero l'opposto. L'apparente stranezza italiana ▬ nel fatto che il calo ▬ risparmi, dal '92 ad oggi, è accompagnato da una parallela stagnazione, ■ addirittura da un calo, dei consumi delle famiglie. La formica, insomma, non ■ diventata una cicala. Semplicemente ha perso slancio, interessi, motivazioni. Ma a che si deve quest'improvvisa apatia?

La risposta arriva da lontano, probabilmente ▬ mitici Anni Ottanta quando il fiume degli interessi sui Bot ha drogato i portafogli delle famiglie. Ogni ▬ le cedole del Tesoro riversavano nelle tasche degli italiani una ricchezza fittizia e inflazionata, ma pur sempre di ricchezza si trattava. E ogni anno, ▬ parallelo, saliva inesorabile il debito pubblico. Poi, di fronte alla sfida dell'euro, l'amministrazione pubblica ha cambiato rotta: più pressione fiscale e interessi sui Bot, a mano ■ mano che ■ risanamento procedeva, sempre più bassi.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: da un risparmio ▬ del 5,7 per cento, la pubblica amministrazione ■ passata, dal '91 al '98, a +0,5 per cento. Nello stesso periodo ■ quota di risparmio privato (famiglie più imprese) è scesa ▬ 24,2 per cento al 19,9 per cento. ■ si guarda alle sole famiglie il calo è dal 12,8 all'8 per cento.

Di fronte a questi numeri la diagnosi è semplice: la discesa ▬ risparmio delle «formiche» è legata al ravvedimento dello Stato «cicala». Oppure, in altri termini, la propensione al risparmio negli Anni Ottanta era «drogata» dall'alto rendimento dei Bot ▬ non corrispondeva più di tanto ■ un'effettiva tendenza delle famiglie.

Le «formiche», insomma, risparmiavano ormai più sulla carta che nella realtà, g▬ all'effervescenza artificiale del debito pubblico. Di fronte alle maggiori richieste dello Stato, le famiglie non hanno sacrificato più di tanto il tenore di vita (anche se i consumi, non va dimenticato, sono scesi) ma hanno deciso di risparmiare di meno. In cambio, hanno dedicato più attenzione all'impiego dei propri quattrini.

E qui arriva un secondo, più grave allarme: l'Italia risparmia meno ▬ la nostra economia, denuncia il governatore Antonio Fazio, non è in grado di attrarre nemmeno questi, più modesti, capitoli. Più che di formica stanca, insomma, c'è da parlare di locomotiva spenta...

La Germania punta sul Welfare

Nel mirino tornano pensioni e sussidi

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

Risparmi ▬lle pensioni (con un rinvio degli aumenti previsti nei prossimi due anni) e sui sussidi di disoccupazione; per sanare ■ buco di ▬ miliardi di marchi nel bilancio 2000 senza aumentare le tasse, ■ nuovo ministro Hans Eichel imbocca la strada dei «tagli sociali»: con una scelta che meglio non potrebbe simboleggiare il cambio della guardia alle Finanze, dopo il clamoroso e burrascoso abbandono di Oskar Lafontaine lo scorso marzo.

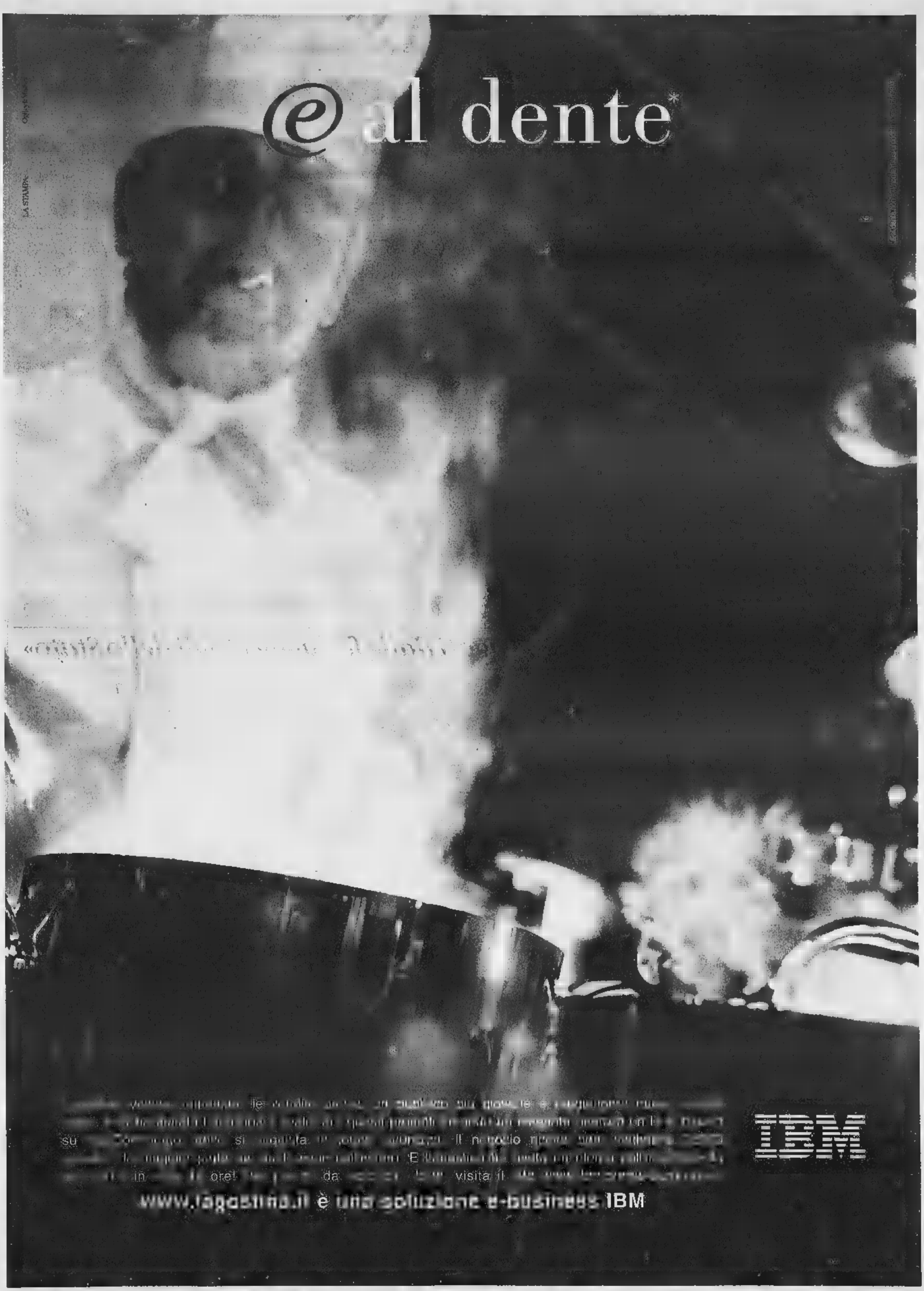
▬ che riporta il governo rosso-verde al percorso compiuto da Helmut Kohl e Theo Waigel, un percorso vituperato dall'allora opposizione Spd: la responsabilità ■ governo costringe il Cancelliere Schroeder e i suoi ministri a fare i conti con la realtà, e a riconsiderare interventi giudicati nel passato «antisociali».

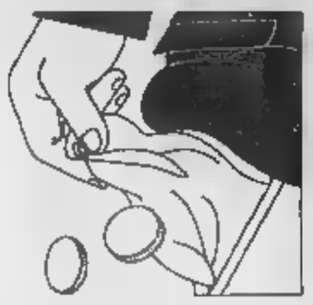
A differenza del predecessore momentaneamente tornato ■ vita privata, secondo il quale la domanda andava sostenuta con la spesa pubblica, il credo di Heichel alle prese con un bilancio a «rischio Maastricht» ■ «risparmiare»: sempre che non siano necessari anche ritocchi all'Iva («I costi della guerra nel Kosovo non sono ▬ noti ■ potrebbero riservare sorprese per le casse dello Stato», ha sottolineato di recente il ministro). I tagli agli aumenti delle pensioni, secondo fonti concordanti, non seguirebbero tuttavia il criterio previsto dal governo Kohl, che ne aveva ipotizzato un collegamento con l'aumento delle attese di vita ■ la conseguente modifica della «porzione ■ popolazione con diritto alla pensione». Secondo la formula messa a punto dall'ex ministro del Lavoro Norbert Bluem, quest'anno le pensioni avrebbero dovuto aumentare dello 0,5% in meno. Heichel e il successore di Bluem, Walter Riester, interverranno invece sulle pensioni - a quanto pare - per risolvere problemi immediati di bilancio, ▬za un progetto complessivo di contenimento della spesa.

I dettagli saranno noti soltanto dopo ■ elezioni europee di domenica prossima. Ma ▬ do indiscrezioni di stampa, Riester avrebbe proposto di ridurre gli aumenti alle pensioni previsti per il 2000 e il 2001, per far diminuire di oltre 4 miliardi di marchi i sussidi federali alla previdenza sociale. Altri 4 miliardi sarebbero risparmiati tagliando i contributi concessi dallo Sato ai disoccupati. Basterà? Finora, Eichel è riuscito ■ coprire soltanto la metà del buco di 30 miliardi di marchi ▬ una serie di riduzioni di spese concordata ▬ i vari ministeri: interessato anche quello ▬ Difesa, nonostante l'aggravio rappresentato dalla guerra nel Kosovo, con risparmi di ■ miliardi ■ mezzo di marchi per l'anno prossimo. ■ collega responsabile costruzioni e trasporti, Franz Muentefering, dovrà rinunciare a ▬ volta ad alcuni grandi progetti autostradali.

Critici e minacciosi i Verdi: i tagli alle pensioni e ai sussidi ■ disoccupazione non si faranno, promettono. L'esperienza ▬gna che se Schroeder lo vorrà, gli ecologisti si piegheranno.

Il cancelliere tedesco Schroeder


@ al dente*
LA STAMPA
IBM
www.ragosina.it è una soluzione e-business IBM



Il premier agli industriali: i margini per lavorare esistono, però è indispensabile la stabilità

D'Alema: meno tasse, ma lo spazio è poco

«Non c'è anomalia fiscale in Italia»

MILANO

Nel prossimo Dpef ci [illegible] spazio per [illegible] minor pressione fiscale, soprattutto per le famiglie. [illegible] si affronteranno, con realismo, alcuni nodi della spe- [illegible] pubblica. Ma, [illegible]isce Massimo D'Alema davanti [illegible] platea degli industriali milanesi, «i margini per lavorare ci sono. Senza voli di fantasia, però». E ci vuole stabilità, aggiunge il premier davanti a Berlusconi seduto in prima fila.

Fisco, privatizzazioni, patto sociale, crescita dei mercati finanziari, ricostruzione dei Balcani. Di tutto questo parla il presidente del Consiglio, confermando che, [illegible] prossimi mesi, «saremo impegnati sul fronte delle privatizzazioni: autostrade, aeroporti e tecnologie avanzate». E ancora, un messaggio che anticipa grossi sviluppi per l'industria di casa nostra. «Il sistema di sicurezza europeo - dice D'Alema - comporta anche l'integrazione delle industrie militari. Spesso sono industrie ad alta tecnologia e credo che l'Italia possa partecipare in modo utile a questo processo di integrazione».

E' un quadro a tutto tondo, insomma, quello che D'Alema ha tracciato ieri all'assemblea della più potente associazione industriale italiana. Il momento «nero» per l'economia, del resto, richiede decisioni... «E' inutile illudersi - commenta il premier sottolineando gli effetti della lunga rincorsa all'Europa - è difficile combinare una cura dimagrante con la partecipazione ad una gara sportiva...». Ma la concertazione, anche come arma per la crescita economica, «non è fallita» come aveva sostenuto il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. «E' un termine [illegible] po' forte, caro Fossa perché la grande sfida per la crescita e l'occupazione non è fallita - replica dal palco D'Alema -. Non dimentichiamo piuttosto che i margini su cui lavorare per la crescita ci sono». Purchè, ovviamente, sia garantita la stabilità. E nessuno [illegible] faccia troppe illusioni.

A partire dal fisco, innanzitutto. «Non esiste un'anomalia italiana [illegible] materia - ammonisce -. Nel '97 la pressione fiscale era del 44,8 per cento ed è scesa l'anno scorso al 43,6 per cento, e pensiamo di proseguire sulla stessa strada. Nell'Unione Europea la media è del 43,5 per cento». «Fazio ci ha ricordato pochi giorni fa - aggiunge - che la spesa pubblica italiana, al netto degli interessi passivi, dopo aver raggiunto un tetto del 47,5 per cento del Pil, oggi [illegible] poco al di sopra del 42 per cento».

Certo, altri partners europei possono contare su una ben diversa quantità d'ossigeno all'economia. «Lo so che in Francia la spesa pubblica è superiore di quasi otto punti. E vorrei disporre anch'io dello [illegible] margine di [illegible] colleghi di governo francesi. Otto punti valgono 180 mila miliardi in più. Queste [illegible] le condizioni in cui operiamo...». «Spargo il sale sulle ferite - aggiunge [illegible]ro D'Alema - Ma dobbiamo fare i conti [illegible] un debito pubblico accumulato, un assetto istituzionale non riformato, una macchina decisionale lenta. Questi sono i dati in cui si muove il sistema Italia».

Il Paese, però, non è [illegible] coda al gruppo dell'Europa. E così D'Alema, dopo essersi dato la sufficienza come liberale, afferma che, in quanto a liberalizzazione dell'economia, «L'Italia è partita tardi, ha dovuto rincorrere. Ora siamo a buon punto, ci troviamo a metà classifica...». E non manca qui [illegible] stoccata al ricorso della Sea, avallato dal comune di Milano, contro le modalità della privatizzazione degli Aeroporti di Roma.

Ultimo tema, i mercati finanziari. Avanti tutta verso [illegible] primato del mercato, chiude D'Alema, perchè «la contendibilità delle imprese opera a favore di tutti gli azionisti» e non a vantaggio di pochi. «E' un principio - sillaba D'Alema - che il Governo afferma e intende tutelare in forma piena, anche a costo di apparire come elemento di profonda e continuità». [u. b.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sopra Il Governatore Fazio

Fazio ritorna alla carica

«Le riforme solo con l'unità politica»

Stefano Lepri

inviato a BASILEA

«Non [illegible] affatto un suggerimento di formula politica...» [illegible] è di questo che ad Antonio Fazio preme di parlare ancora, a una settimana appena dalle «considerazioni» annuali della Banca d'Italia. Il governatore torna [illegible] suggerire che, dopo il voto europeo, i grandi schieramenti politici trovino il modo di mettersi d'accordo su alcune riforme strutturali (pensioni, rinnovamento dell'amministrazione pubblica) che sole possono dare all'economia italiana quell'impulso che le manca. «L'unità di fondo trovata sulla guerra [illegible] contro il terrorismo, e poi anche nell'elezione del capo dello Stato, perché non si può estendere - chiede - ad alcuni grandi problemi dell'economia?».

Qui a Basilea i governatori delle Banche centrali sono riuniti nell'assemblea annuale della Banca dei regolamenti internazionali, che è un po' il loro club. Tra loro, parlano di euro, dollaro [illegible] yen, o delle regole per evitare nuove crisi finanziarie internazionali. Fazio, trattane l'impressione che nell'economia [illegible] europea «il minimo sia stato [illegible] che la ripresa [illegible] ancora tutta da constatare, trascura i rituali e torna alle sue preoccupazioni tutte italiane, su un Paese che va reso più competitivo. «Le riforme creano di per sé un clima favorevole allo sviluppo» insiste; e siccome questo preme a tutti, perché non trovare un'intesa *bipartisan*, come [illegible] dice negli Stati Uniti?

Sulla necessità di ridurre il livello della spesa pubblica da una parte, il carico fiscale dall'altra, il governatore constata – anche sulla base dei contatti diretti che ha - che – le differenze [illegible] Polo e Ulivo sono assai minori di quanto entrambi gli schieramenti vogliano far credere, specie in questi ultimi giorni di campagna elettorale. Non vuole rispondere all'obiezione di chi sostiene che, a differenza di temi «nazionali» come la guerra o l'ordine pubblico, la politica economica funzioni meglio nel conflitto tra interessi diversi. Senza suggerire formule, si limita a osservare che tra i politici «spesso si confonde il disaccordo sulla via per arrivare a un certo obiettivo, con il disaccordo sull'obiettivo».

Alcuni hanno sostenuto che non spetta al governatore della Banca centrale dare questi suggerimenti (e in genere gli altri governatori [illegible] lo fanno). Nel replicare, Fazio torna sulla parola rarissima e oscura che usò una settimana fa: «parresia». L'ha adoperata, dice «nel senso in cui la si trova nei Padri della Chiesa, quello di parlare con franchezza, come fece San Paolo a Roma. Avevo [illegible] mente anche l'*agorà* dell'antica Grecia». Se alla ripresa dell'economia [illegible] frappongono ostacoli di equilibri politici, il governatore si ritiene autorizzato a esprimersi [illegible] tutta franchezza. Pone il problema delle necessarie intese, senza voler domandarsi se richiedano una diversa maggioranza [illegible] no.

UNIONCAMERE PIEMONTE
TORINO BRUXELLES 127 [illegible]
Clicca UNIONE EUROPEA e sapraì.
Poi navigando scopri [illegible] pagine di informazioni, notizie, proposte, novità delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli.
www.pie.camcom.it
Il sito [illegible]ito delle Camere [illegible] commercio [illegible] Piemonte
W W W
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore! Intorno di ricerca veloce e preciso.
TRIFULA

IRI
ISTITUTO [illegible] LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Cap. soc. L. 6.369.779.156 [illegible] int. vers. - Registro Imprese (Uff. di Roma) n. 6865/92 R.E.A. n. 756814

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
IRI 1985-2000 A TASSO INDICIZZATO (Cod. ISIN IT0000140894)

Dal 1° **luglio 1999** saranno rimborsabili nominali L. 13.865.000.000 [illegible] obbligazioni sorteggiate [illegible] **quattordicesima estrazione** avvenuta il 27 aprile 1999
La serie estratta è la

n. 15

I titoli compresi in detta serie cesseranno di fruttare interessi dal 1° luglio 1999 e da tale data saranno rimborsabili al valore nominale. Essi dovranno essere munite delle cedole con scadenza posteriore al 1° luglio 1999 (cod. n. 29 o n. 30); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare

I possessori di obbligazioni estratte aventi non dematerializzato dovranno consegnare i titoli cartacei per il rimborso ed il pagamento degli interessi maturati ad una delle seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, UniCredito Italiano e Banca [illegible] Roma

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola
3	1986	3	7	1987	5	10	[illegible]	7
13	1989	9	2	1990	11	11	1991	13
12	1992	15	8	[illegible]	17	[illegible]	1994	19
1	1995	21	5	1996	23	14	1997	[illegible]
9	1998	27						

I titoli compresi nelle serie sopradette hanno cessato di fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. Essi dovranno risultare muniti della cedola aventi a fianco di detto anno e di tutte quelle successive, l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto
[illegible] rende noto che nel fallimento n. 390/98 [illegible]: Samet s.n.c. di Maritan Bruno & C. Curatore: dott. Gazzotto Fabrizio - via del Carmine [illegible] - Torino. Tel. 011.4359000. Il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/7/1999 alle ore 10.45 del seguente bene: In comune di Leini (TO) - via Baudenile n. 12 - la quota proindivisa di 1/2 della proprietà, di un fabbricato indipendente ad uso civile abitazione (villetta unifamiliare) elevato a 2 piani fuori terra, oltre un piano sottotetto, tettoia esterna e due appezzamenti [illegible] terreno compresi all'interno della [illegible], il precisamente: al p[illegible] terreno (1° f.t.): un locale a uso box auto, una cantina, un ampio locale a [illegible] magazzino e deposito, un locale uso cucina-lavanderia, tettoia; Al piano primo (2° f.t.): [illegible] alloggio composto [illegible]: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, un bagno e un ripostiglio; Al piano secondo (3° f.t.): [illegible] ampio locale ad [illegible] sottotetto a cui si accede attraverso il proseguimento del [illegible] scala interno. Prezzo base L. 80.000.000 (ottantamilioni) Aumenti minimi: L. 2.000.000 (duemilioni). Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 8/7/1999 mediante assegno circolare non trasferibile intestato di "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti [illegible] alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, [illegible].
Torino, 14/5/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende nota che nel fallimento n. 460/95 della Sta.Lce. s.a.s.. Curatore: dott. Francesco Jerace Bio. Il G.D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/7/1999 alle ore 11.40 del seguente bene in La Loggia (TO) - via Bistolfi n. 7: Lotto Unico: articolato a variegato complesso immobiliare a destinazione industriale, artigianale e commerciale, con ampi spazi interni ed uso parcheggio ed area di manovra, intorno ai quali si articolano diversi fabbricati elevati a uno o due piani fuori terra, il tutto collegato ed organizzato in modo organico ed insistente su un'area di terreno di circa mq. 11.414 catastali. Quanto agli impianti e attrezzature infissi si dà atto che esistono, oltre quelli minori, recinzioni ecc. i seguenti: impianto di macellazione, di [illegible]o, linea aereo di magazzino e impianti cella frigorifere. Oltre beni mobili: balle di paglia, pallets [illegible] legno, vasconi in plastica. Prezzo base: L. 4.081.000.000 oltre imposta, comprensivo [illegible] valore di beni mobili descritti [illegible] perizia dell'ing. Garolalo del 15/2/1997 e del geom. Bergamasco [illegible] 19/12/1996. Il tutto venduto nello stato in cui si trova. Aumenti minimi: L. [illegible]. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [illegible] 13 del giorno 8/7/1999 mediante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato [illegible] "Tesoriere Provinciale PPTT. di Torino col concorso del controllore", assegno [illegible] in Torino o provincia. Versamento [illegible] prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL [illegible] DI CANCELLERIA
[illegible] Bison

A.S.P. AZIENDA SERVIZI PUBBLICI
Pubblica gara mediante licitazione privata per appalto lavori
Il presente estratto dell'avviso di Licitazione Privata pubblicato sul BUR Piemontese n. 22 del 2/6/99 e integralmente sul Foro Italiano - Il Sole 24 Ore e sul quotidiano La Stampa - è per estratto sul Bollettino Ufficiale, Albo Pretorio, Notiziario di pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara del Comune di Asti. Il termine di presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12 del [illegible]
Il Direttore Generale
Dott. Luigi Pergola

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
[illegible] E PIEMONTE
[illegible]
LOCALE 8 - TORINO
Sede Legale: C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino
[illegible] DI GARA ESPERITA
(ai sensi dell'art. 20 L. 55/90)
Oggetto: Licitazione privata per lavori di manutenzione impianti elettrici presso i presidi ospedalieri e territoriali dell'ASL 5 di Torino.
Importo a base d'asta: lire 1.000.000.000 + IVA.
Criterio [illegible] aggiudicazione: metodo del ribasso unico ed uniforme sull'Elenco Prezzi Unitari per le Opere Pubbliche della Regione Piemonte (ediz. Maggio 1994) e sull'elenco Prezzi integrativo per impianti elettrici approvato con deliberazione n. 201/05/98 del 25/02/1998.
Offerte ammesse: n. 22.
[illegible]ggiudicataria: Giordano Impianti elettrici - Via Kennedy, 1 - 10045 Piossasco.
Importo aggiudicato: lire 781.500.000 + IVA 20% con ribasso del 21,85%.
Torino, 02 giugno 1999
Per delega del Direttore Generale
Dott. Giuseppe DE INTINIS
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Desmando

COMUNE DI SAN REMO
Estratto avviso d'asta
Il Comune di San Remo provvederà ad alienare, mediante asta pubblica, che si svolgerà il giorno [illegible] alle ore [illegible] (offerta entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di realizzazione di scala di sicurezza esterna e vie di fuga in adeguamento alla normativa di sicurezza dell'immobile [illegible] Liceo Classico e Scientifico di San Remo - importo presunto dell'appalto lire 344.050.000 (euro 177.687) oltre Iva, di cui lire 343.550.000 (euro 178.305,85) a base di gara [illegible] lavori [illegible] ribasso a lire [illegible] (euro 1.291,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - A.N.C. [illegible] 518 (prevalente). L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione dell'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Regione Liguria. La consegna dei lavori avverrà immediatamente dopo l'aggiudicazione. L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune dal 3 giugno 1999, è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184 534011 - fax 592371) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm La documentazione tecnica è visibile ed [illegible] - chiaro pagamento - presso il Servizio predetto al mattino, ore 8 [illegible] 13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, [illegible] nei giorni [illegible] lunedì e mercoledì
IL DIRIGENTE DEL SETT[illegible]
avv. Antonio Bosso

PK publikompass
TO[illegible] - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011 668.53.00

Le prima rivista della parte del risparmiatore
BUSINESS SOLDI
Numero 1 Giugno 1999
solo 1.700 lire
Intervista a Simona Ventura e Stefano Bettarini: noi spendiamo così
Diversificare con immobili, opere d'arte, antiquariato...
Truffe in banca: commissioni, interessi...
Case: le migliori offerte Liguri
Eventi Dalla Chiesa: Perché condivise come [illegible] francobollo
Come [illegible] da 100 milioni a 1 [illegible]
Le spiegano i migliori consulenti – Tributaristi ed esperti di Sim, banche private e internazionali e...
E' in edicola

COMUNE DI LEINI
PROVINCIA DI TORINO
Estratto bando di gara
Si rende noto che all'Albo Pretorio e sul B.U.R. del 2/6/1999, è pubblicato il bando di gara integrale (e per estratto sulla G.U. n. 128 del 3/6/1999) per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della cascina denominata "Il Chiosso" immobile sottoposto a tutela di cui alla L. 1/6/1939 n. 1089. L'asta si terrà il 29 giugno 1999 alle ore 10.15 presso il palazzo civ. le importo dei lavori a base d'asta lire 1.547.008.909 (euro 799.428,03) Iva esclusa di cui lire 710.778.282 per lavori a corpo e lire 837.132.238 per lavori a misura. Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso lire 51.200.000. Categoria richiesta OG2. Modalità di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge 109/94 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della Legge 415/98 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2/2/73 n. 14 e con esclusione delle offerte anormali ai sensi del predetto comma qualora le offerte valide siano almeno cinque. L'opera è finanziata in parte con trasferimento regionale di cui al Reg. CEE 2081/030, in parte con fondi propri ed in parte con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara. Per prendere visione dei documenti dell'appalto, per ritirare il bando integrale e la lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sulla quale dovrà essere redatta l'offerta, è possibile rivolgersi all'Uff. Tecnico LL.PP., p.zza Vitt. Emanuele II n. 1 - Leini - tel. 011.9970332. Non si inviano bandi a mezzo fax.
Leini, li 27/5/1999
IL CAPO SETTORE LL.PP.
geom. Maurizio Bono

COMUNE DI GALATRO
(Reggio Calabria)
Via V. Veneto, n. 1
tel. 0966 / 903726 fax 0966 / 903149
Il 3/8/1999 alle ore 10 sarà esperito pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 lett. a D.lgs. n. 157/95 con il criterio dell'art. 23 co. 1, lett. b, per affidamento [illegible] concessione gestione Nuove Terme e [illegible] Albergo. Il bando integrale [illegible] stato inviato alla Gazzetta C.E.E. il 27/5/1999 [illegible] è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 131 del 7/6/1999. Descrizione [illegible] servizio e modalità [illegible] gara sono contenute nel "disciplinare" che potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico tutti i giorni feriali (ore 8-13) escluso il Sabato.
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
geom. [illegible] Distilo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, [illegible] immobiliare n. 351/98 promossa da: Banca Commerciale Italiana - Banco Mediocredito - s.n.c. [illegible] di Motetti geom. Domenico contro **S.p.A. SUCNO E IM[illegible]** (fallita), il Giudice [illegible] esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con [illegible] per il giorno 1/7/1999, alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto unico - in Gassino T.se, strada provinciale Gassino-Bussolino [illegible]: [illegible] garantizia denominata "Villa Boy", con manache laterali e [illegible]. Prezzo base L. 1.100.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile. [illegible]o nella provincia di Torino [illegible] intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso [illegible] Controllore". Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono [illegible] nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Cittadella 20 - T[illegible].
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CASA NS. S. DI MISERICORDIA
CELLE LIGURE (SV)
Estratto vendita a [illegible] privata
L'Ente procederà alla vendita a trattativa privata del seguente immobile:
- Fabbricato in Celle Ligure, via Crocetta 27, su tre piani con tratto di terreno uso giardino ed annessi magazzini. Superficie commerciale mq. 548,70. Non Locato. Prezzo base di vendita L. 1.536.360.000
Le offerte dovranno pervenire esclusivamente [illegible] Raccomandata con avviso di ritorno alla Segreteria dell'Ente - via S. Bosano, 29 - Celle Ligure (SV) - entro e non oltre le ore 12 del 30/6/1999.
Sulla busta contenente [illegible] apposto l'inciso "Vendita a trattativa privata di immobile".
[illegible] informazioni, copia integrale avviso, appuntamento visione immobile ed ulteriori notizie rivolgersi Segreteria dell'Ente tel. 019.990064 - fax 019.991968 - orario ufficio. Sito Int[illegible]: www.la bancarella.com
IL PRESIDENTE
Rocco Militieri

I nodi restano orario e flessibilità. D'Alema preme. Pininfarina: basta dichiarazioni

Metalmeccanici, muro contro muro

Scontro Fossa-Bassolino, scioperi spontanei

Gian Carlo Fossi
ROMA

Si va avanti per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, ma il rischio di una rottura è la possibilità di una schiarita definitiva sono sempre dietro l'angolo, alternandosi paradossalmente dopo una fitta serie di incontri separati avuti ieri, dal mattino fino a notte inoltrata, dal ministro del lavoro Bassolino con Confindustria, Cgil-Cisl-Uil, Federmeccanica e Fiom-Fim-Uilm. Alle 21 un vertice a sorpresa Confindustria-sindacati ha rilanciato la speranza di sbloccare il negoziato, ma intanto la battuta d'arresto avvenuta nella tarda serata di domenica aveva provocato ieri numerosi scioperi spontanei in aziende metalmeccaniche della Lombardia e dell'Emilia Romagna e per oggi sono state programmate astensioni nelle fabbriche del Piemonte, a Firenze e in altre località. Tanto che da Milano un D'Alema preoccupato ha inviato un caldo auspicio: «Confido che finalmente si trovi questa pace dei metalmeccanici, che insieme a quella dei Balcani sono le cose che seguo di più in questi giorni. Adesso ognuno deve prendersi le sue responsabilità, anche perchè altrimenti una mediazione diventa difficile».

In realtà, in queste che dovevano essere le ore decisive per la volata finale, le difficoltà sono aumentate, invece che diminuire, determinando un irrigidimento sui nodi nevralgici dell'orario, della flessibilità e degli straordinari. E, se alzare il livello della temperatura sopraggiunge uno scontro duro tra i sindacati e il presidente della Confindustria Fossa (che accusa un sindacalista di bloccare il rinnovo), nel quale si inseriscono da un lato lo stesso Bassolino con un metodo «allo stile» di Fossa e, dall'altro, il presidente di Federmeccanica Pininfarina con l'appello a tutti, nessuno escluso, ad astenersi dal fare dichiarazioni in un momento così delicato della vertenza».

Nè giova certamente la «rivolta» nella Fiom dell'area sinistra, guidata da Cremaschi e Zipponi, contro la linea del segretario generale Sabattini e del leader della Cgil Cofferati. Rilievi vengono pure dal segretario nazionale della Fismic Cavalitto: «L'irrigidimento degli industriali è grave e mette a rischio l'avanzamento del confronto. Ora il ministro deve adoperarsi per superare gli ostacoli». Bassolino, per la verità, si è attivato per l'intera giornata nell'intento di avvicinare le posizioni giocando tutte le carte sui tre nodi che sono sul tappeto:

ORARIO. Federmeccanica, peggiorando la proposta di domenica, offre: 1) la concessione di 16 ore di smonetizzazione, ma solo per i turni di notte, rispetto alle 40 ore richiesto dai sindacati; 2) la disponibilità a concedere 8 ore di riduzione aggiuntiva per i turni disagiati, ma con assorbimento e l'esclusione dell'intero capitolo della riduzione per la siderurgia. Il sindacato ha chiesto che la riduzione aggiuntiva per i turni disagiati si sommasse alla smonetizzazione delle 20 ore per tutti i turnisti.

FLESSIBILITÀ. Federmeccanica chiederebbe 96 ore di flessibilità plurisettimanali per stagionalità di prodotto, per ragioni di mercato e per ragioni climatico-ambientali. «Un arretramento - ossevano i sindacati - rispetto alla precedente posizione, al quale Fiom-Fim-Uilm continuano ad oppore disponibilità alla sola flessibilità stagionale di prodotto per 64 ore».

SALARIO. Per gli industriali, innalzamento dell'attuale tetto contrattuale dalle 150/200 ore a 200/250 e possibilità di inserirne in banca-ore soltanto 50. Per i sindacati, invece, se si realizza l'innalzamento del tetto delle ore di straordinario, tutte queste ore dovrebbero andare in banca-ore o, in alternativa, si dovrebbe inserire lo straordinario in banca-ore solo al 50% se però non aumentano gli attuali tetti.

«La volontà di chiudere c'è e rimane», afferma Fossa in serata per smorzare i toni dello scontro con Bassolino e i sindacati. In mattinata il presidente degli industriali aveva dichiarato: «Non si può, per le velleità di un solo sindacalista (sembra Sabattini), rischiare di mandare a monte un contratto che riguarda milioni di italiani». Replica al volo del leader della Cgil Cofferati: «E' Fossa che non vuole fare il contratto». Angeletti della Uilm: «E' l'unico ad avere problemi di unità della propria delegazione». Caprioli per la Fim: «Ringraziamo Fossa che ha deciso di affossare il contratto». Bassolino, secco: «Il rischio di buttare a mare il lavoro fatto non è imputabile a un solo sindacalista, di una sola parte. Se ne renderebbe conto anche Fossa se partecipasse al confronto».

Il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa

«C'è un sindacalista che non vuole l'intesa» Cofferati: «Siete voi a boicottare l'accordo»

«Il rischio di buttare a mare il lavoro fatto non può essere imputato alla velleità di un solo»

Il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino

Rincareranno canone e chiamate urbane

Tlc, aumenti dopo le elezioni europee

NAPOLI

Slitta sicuramente a dopo le elezioni europee del 13 giugno il varo della seconda e penultima fase della manovra sul riequilibrio delle tariffe di telefonia fissa, che prevederà la diminuzione delle chiamate internazionali ed interurbane, ma anche, inevitabilmente, un rincaro del canone fisso e delle urbane. Contrariamente a quanto concordato la settimana scorsa al termine delle audizioni con le parti sociali in vista del varo della manovra sul riequilibrio di telefonia fissa, questa settimana l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni non incontrerà a Napoli le stesse parti sociali per un secondo giro di audizioni, e nemmeno le associazioni dei consumatori, che avevano chiesto a gran voce di poter ridiscutere della manovre tariffaria cifre alla mano. Al termine del duro confronto con i rappresentanti degli utenti e dei consumatori il consiglio dell'organismo di garanzia presieduto da Enzo Cheli la settimana scorsa si era impegnato a riconvocare tutte le parti sociali, entro sette giorni per poter svolgere nuove audizioni prima del voto finale sulla manovra di riequilibrio affidata alla relatrice commissario Paola Manacorda. A tutt'oggi i rappresentanti delle associazioni non hanno ricevuto alcuna convocazione per le nuove audizioni, mentre da parte sua il consiglio, invece che a Napoli, ha deciso di riunirsi oggi e domani a Roma, per sopraggiunti impegni di alcuni commissari. A questo punto, considerando i tempi, l'ipotesi già ventilata di un rinvio della manovra e quindi degli aumenti a dopo le elezioni del 13 giugno diventa certezza. «Non siamo ancora stati invitati dall'Authority - ha confermato Elio Lannutti dell'Adusbef - Eppure il primo giugno avevano promesso di riconvocarci entro sette giorni. Quest'ennesimo rinvio dimostra che l'Authority è un organismo fortemente politicizzato, i cui commissari, nominati dai partiti, rispondono ai loro ordini».

Una pioggia di richieste ai contribuenti

Ricevuto in fotocopia contro cartelle pazze

ROMA

«Dal controllo formale della sua dichiarazione non risulta correttamente effettuato il versamento delle somme dovute...Perciò entro giorni dal ricevimento della presente lettera ci invii le ricevute di tutti i pagamenti fatti». Il tono è cortese, ma la sostanza è inequivocabile. Alle finanze non risultano i pagamenti di somme che i contribuenti hanno regolarmente denunciato con la dichiarazione dei redditi.

Per molti contribuenti si tratta di «film» già visti: solo che questa volta la prudenza è stata maggiore e per evitare l'ennesima sfornata di cartelle pazze gli uffici del fisco hanno adottato la norma che consente all'amministrazione di chiedere ai contribuenti documenti e informazioni relativi alle dichiarazioni. Le lettere in partenza, molte delle quali hanno già iniziato a raggiungere i destinatari, sono circa 200 mila. E riguardano il 740 presentato nel '95 relativo ai redditi del '94.

Il fatto che risulti correttamente effettuato il pagamento in autotassazione delle somme dovute «potrebbe dipendere - si legge nella lettera - da una inesatta acquisizione dei dati dei versamenti effettuati presso le banche, le poste o i concessionari».

Il contribuente può inviare le ricevute in fotocopia. Chi ha effettuato versamenti a seguito di sanatorie deve inviare le relative ricevute, mentre chi non ritrovasse le ricevute può inviare tutta la «documentazione in suo possesso» relativa alla dichiarazione in questione.

La missiva del Fisco è estremamente generica. Si limita a dichiarare che «non risulta correttamente effettuato il pagamento in autotassazione delle somme dovute», senza indicare quali somme non risultino versate. Per i contribuenti in regola sarà sufficiente, come chiede la lettera, fare le fotocopie dei versamenti e spedirle per posta prima che la macchina burocratica non proceda alla «cartella pazza».

Aspettando il federalismo

La Liguria taglia alcune tasse a pubblici esercizi

GENOVA. Meno tasse e pratiche di autorizzazioni in Liguria per alberghi, bar, ristoranti, ed esercizi pubblici. La Regione ha varato un piano di sfoltimento di tasse e vincoli di propria competenza, che partirà nel gennaio 2000: è la seconda parte di un progetto iniziato lo scorso anno. Il gettito a cui la Regione rinuncerà dal 2000 sfiora i tre miliardi di lire; in compenso, i pubblici esercizi potranno ottenere più velocemente e con minori spese le autorizzazioni in materia di orari, igiene, sanità.

Sono state cancellate alcune imposte i cui tributi variavano da alcune centinaia di mila lire (secondo una classificazione territoriale in rapporto al numero di abitanti e alle categorie) ai tre milioni per le strutture di lusso. Il disegno di legge prevede anche la soppressione della tassa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Con gli StarterPack IBM inizi subito a fare business su Internet.

Migliaia di aziende di tutte le dimensioni utilizzano la tecnologia Web per lavorare meglio e vendere di più. Ora è il tuo turno. Come? Con i due nuovi StarterPack IBM. Sono disponibili con una scelta di server IBM pronti per l'Euro e capaci di adattarsi alle tue esigenze e dimensioni. Ti permetteranno di essere operativo facilmente e velocemente. Scegli il tuo StarterPack IBM per l'e-business, e ordinalo subito.

StarterPack 1: Collaborare su Internet

Per introdurre, o migliorare, il sistema di posta elettronica e rendere più efficiente la collaborazione con i clienti e fornitori. Include:

- un server IBM pronto per l'Euro e un router IBM per l'accesso a Internet
- IBM Small Business Suite per Netfinity
- Lotus Domino per AS/400 e RS/6000
- Applicazione per il lavoro di team - CD di installazione
- Assistenza telefonica e formazione via Web

da L. 7.920.000(4) / da € 4090,34(4)

Gli StarterPack IBM per l'e-business

StarterPack 2: Vendere su Internet

Per creare un negozio virtuale e vendere su Internet con semplicità e sicurezza. Include:

- un server IBM pronto per l'Euro
- Net.Commerce

Da L. 14.136.000(4) / € 7300,63(4)

Entra subito nell'e-business e inizi a pagare nel 2000 in 12 mesi a tasso zero(3).

IBM

Chiama il Numero Verde 800-363685* o visita il sito www.ibm.com/e-business/it o contatta il tuo Business Partner IBM

*Selezionati modelli Netfinity con server IBM Small Business Suite per Windows NT e Lotus Domino 4.6, IBM Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium - escluse ViaVoice) e 10 licenze Client (Windows NT preinstallato), e selezionati modelli RS/400 o RS/6000 con server Lotus Domino e 30 licenze Client Versione 3 Start per Windows NT, versione 3 Pro per AIX e versione 2 Start per AS/400 con aggiornamento gratuito alla versione 3. (4) finanziamento disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per 12 rate a tasso zero o per 24 o 36 mesi a tassi agevolati, per clienti con partita IVA. Si verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con le altre offerte attualmente in corso. Offerta valida fino al 15/7/99 salvo esclusa. Prezzi indicativi al pubblico. I prezzi possono variare. Se preferisci, puoi inviare un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@vnet.ibm.com. L'indirizzo Internet di IBM Italia è www.ibm.com/it. Home page IBM è www.ibm.com. Microsoft e Microsoft Windows NT sono marchi registrati della Microsoft Corp. I nomi dei prodotti citati sono marchi registrati della Lotus Development Corporation. I nomi dei prodotti IBM sono marchi registrati di IBM Corp.

DRIZZA le ANTENNE!

Scopri con noi nuovi business. Questo mese: dal boom dell'usato, ai servizi a domicilio, una serie di occasioni concrete per avviare un'attività in linea con i nuovi trend.

E ANCORA, SU MILLIONAIRE DI NOVEMBRE

- Colloquio: le tecniche per fare colpo nei primi 5 minuti
- Questa nuova formula la franchising nella ristorazione
- Scopri in proprio l'importando artigianato indiano
- Il piano completo per aprire un asilo nido

IN REGALO

E' IN EDICOLA

Questo mese MILLIONAIRE è anche WEB BUSINESS, il primo magazine italiano che vi spiega come fare affari con Internet.

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND **scrive**
WIND **ascolta**
WIND **chiama**
WIND **fax**
info WIND

WIND *calcola la tariffa più economica*
suggerendoti il contratto più conveniente
e ti rimborsa la differenza scontandola
sulla bolletta successiva

Multi Party
permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

Annunciata l'operazione che punta a rilanciare il polo penalizzato dalla sterlina troppo alta

British Steel si fonde con Hoogovens

Nasce il colosso europeo dell'acciaio, terzo nel mondo

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Nasce in Europa un nuovo imponente polo dell'acciaio. Con la fusione fra la British Steel e l'olandese Koninklijke Hoogovens, annunciata ieri a Londra, si è infatti creato un nuovo «numero uno» europeo, con una produzione di oltre 23 milioni di tonnellate l'anno, che è anche il terzo al mondo, alle spalle della coreana Posco e della giapponese Nippon Steel. Il futuro sta nei grandi numeri, ha spiegato l'amministratore delegato della British Steel, John Bryant; ma l'operazione vuole anche essere una risposta alla crisi che la sterlina alle stelle sta provocando nell'industria britannica: un modo, spiegano nella City, per spostare in Eurolandia una parte della base produttiva e quindi dei costi.

Del nuovo complesso, che si chiamerà per ora Bskh (dalle iniziali delle due società) in attesa di un nome definitivo, gli azionisti della British Steel avranno il 61,7% e quelli della Hoogovens il rimanente 38,3%. Il gruppo, con una capitalizzazione di quasi 3 miliardi di sterline (poco più di 9 mila miliardi di lire) e un fatturato di tre volte superiore (9,4 miliardi di sterline), dà complessivamente lavoro a poco meno di 70 mila dipendenti. Ma la fusione, in cui ovviamente British Steel ha la parte più rilevante, non ha come primo obiettivo una generale ristrutturazione.

Certo, ha ammesso ieri Bryant, ci saranno tagli. Ma essenzialmente, ha spiegato, si tratterà di evitare doppioni, soprattutto a livello amministrativo; «Questa - ha aggiunto - non è un'operazione basata sul concetto della chiusura di impianti». I sindacati appaiono rassicurati; perché dopo anni di bilanci più che soddisfacenti la crisi di British Steel (un disavanzo quest'anno di 142 milioni di sterline, contro un utile di 315 nell'esercizio precedente) aveva fatto temere la scure dei licenziamenti. Più incerta la Borsa, dove British Steel ha perso ieri il 5% dopo avere guadagnato il 21% mercoledì, quando le trattative con la Hoogovens erano state confermate.

Dai 250 mila dipendenti negli Anni Settanta, attraverso la privatizzazione del 1988, il grande gruppo britannico dell'acciaio si è ridotto a meno della metà: mila dipendenti, di cui quasi la metà lavorano negli stabilimenti di Scunthorpe, Redcar, Port Talbot e Llanwern. Duemila posti di lavoro sono saltati nel 1997-98 e altri tremila nell'ultimo anno, ne aggiungeranno altri duemila entro il 2001. La fusione farà scattare un ulteriore ritocco per raggiungere il principale obiettivo che è un taglio dei costi di 194 milioni di sterline l'anno, oltre 560 miliardi di lire.

«Tutto dipende dai nostri clienti - ha affermato Bryant riferendosi alle difficoltà del mercato - Questa fusione è per offrire a tutti migliori prospettive: agli stessi clienti, ai dipendenti, agli azionisti». «Unendosi, queste due aziende possono soltanto rafforzarsi - ha osservato il segretario generale del sindacato ferro e acciaio, Michael Leahy - Se punteranno a una ripresa del mercato l'occupazione non dovrebbe risentirne». E' già stato deciso che la nuova entità conserverà gli interessi della Hoogovens nel campo dell'alluminio, per «garantire una più ampia base produttiva».

CINEMA-TV

Vivendi vuole la Pathè

ROMA. I gruppi francesi Vivendi e Pathè hanno annunciato un progetto di fusione sulla base di una parità di tre azioni vivendi per due azioni Pathè. Attualmente il capitale Pathè (che ha in portafoglio fra l'altro il 17% di Bskyb) è detenuto al 30,98% da Jerome Seydoux e famiglia e al 28,% da Vivendi e dalla sua controllata Canal+. In seguito alla fusione tra i due gruppi, la società Fornier (della famiglia Seydoux) rileverà da vivendi tutti gli asset operativi di Pathè nel cinema e nei canali tematici, oltre alle partecipazioni nel quotidiano Liberation e nell'Olympique Lyonnais. La società Fornier - prosegue la nota congiunta - riprenderà dunque il nome di Pathè. Vivendi diverrà azionista di Bskyb, attualmente detenuta direttamente e indirettamente da pathè col 17%, e di canalsatellite (20%).

I COLOSSI DELL'ACCIAIO

I principali produttori di acciaio nel mondo, in base alla produzione, espressa in milioni di tonnellate.

Società	Produzione '98
1) POSCO (Corea del Sud)	28,67
2) NIPPON STEEL (Giappone)	24,07
3) (British Steel + Hoogovens)	23,01
4) ARBED (Lussemburgo)	20,30
5) LNM (Gran Bretagna)	17,26
6) USINOR (Francia)	16,40
7) THYSSEN KRUPP STAHL (Germania)	14,20
8) RIVA (Italia)	13,31
9) NKK (Giappone)	10,84
10) US STEEL (Stati Uniti)	10,17

Fonte: Metal Bulletin

La Motorola e la Cisco System unite alla conquista della tedesca Bosch Telecom

Doppie nozze nell'elettronica Usa

Allied Signal compra Honeywell per 26 mila miliardi

NEW YORK

Due fusioni nell'elettronica e nelle telecomunicazioni americane: una riguarda Allied Signal e Honeywell, l'altra Motorola e Cisco Systems che acquistano insieme Bosch Telecom.

Allied Signal e Honeywell si uniscono in una società che avrà nome Honeywell ma sede a Morristown, nel New Jersey, dove è già il quartier generale Allied. Il fatturato crescerà a miliardi di dollari (47.000 miliardi di lire) con una capitalizzazione di mercato di oltre 45 miliardi di dollari (84.600 miliardi di lire). L'intesa comporterà uno scambio azionario di 14 miliardi di dollari (26.320 miliardi di lire).

La fusione, approvata dai consigli di amministrazione dei due gruppi, deve ottenere il via libera degli azionisti e delle autorità di regolamentazione. Dovrebbe concludersi nel quarto trimestre 1999. A guidare il nuovo gruppo in qualità di «chief executive offi+-+cer» sarà Michael R. Bonsignore, oggi presidente e amministratore delegato di Honeywell, mentre Lawrence A. Bossidy, presidente e amministratore delegato di Allied Signal, presiederà il consiglio di amministrazione e sarà responsabile dell'integrazione delle due imprese fino alla data del suo pensionamento, il 1° aprile del 2000. I due gruppi prevedono una crescita dell'utile per azione almeno del 15%, un aumento del fatturato compreso tra l'8% e il 10% e una disponibilità di cash-flow per oltre 2 miliardi di dollari nel 2002. La riduzione dei costi, stimata in 500 milioni di dollari annui, sarà raggiunta attraverso l'integrazione della ricerca e sviluppo e tagli dell'organico (2 mila unità nei sei mesi successivi alla firma definitiva dell'operazione e altre 2.500 l'anno seguente). Fatto questo, il nuovo gruppo impiegherà mila persone.

Un'altra alleanza è stata stretta nel settore delle telecomunicazioni tra Motorola e Cisco Systems per l'acquisizione di Bosch Telecom, una divisione della tedesca Robert Bosch Gmbh. Non sono stati comunicati i termini economici dell'operazione, che dovrebbe essere conclusa entro luglio. La nuova azienda, che si chiamerà SpectraPoint, sarà controllata dalla Motorola all'81% e da Cisco al 19%.

Con Burger King

L'Autogrill si mangia l'hamburger

MILANO

Con un accordo con la multinazionale Burger King, Autogrill è entrato anche negli hamburger, che affiancheranno le pizze di Spizzico, con l'obiettivo di aprire 100 nuovi ristoranti nei prossimi anni, per un fatturato di 400-450 miliardi, e di arrivare a quota 500 locali nell'arco di 20 anni. Nel frattempo la società conta di entrare nella gestioni delle grandi stazioni italiane e, all'estero, di rilevare catene del settore. Lo ha detto il presidente di Autogrill, Gilberto Benetton, presentando ieri a Milano, nel centro ristrutturato di piazza Duomo, la prima serie di griglie a carbone per cucinare gli hamburger.

Gilberto Benetton

«La crescita - ha detto Benetton - avverrà inizialmente in Italia e nei Paesi dove è presente, arricchendo i ristoranti esistenti con le strutture per il nuovo prodotto e creando nuovi punti ristoro diretti o in franchising con la possibilità in questo caso, di affittare entrambe o una sola delle licenze Spizzico e Burge King».

Benetton e Dennis Malamatinas, chief executive di Burger King hanno escluso di porsi in diretta con la Mc-Donald's. «In Italia le catene di ristorazione coprono appena il 5% di un mercato che vale 70.308 miliardi, contro una media europea del 25% e del 50% in Usa. Contiamo, quindi, di attirare nuovi clienti offrendo loro un prodotto apprezzato in altri 11.000 Burger King sparsi per il mondo»

Chi sceglie la nuova polizza Nova Familia, dorme soldi tranquilli.

A tutte le famiglie che vogliono dormire tra due guanciali le Generali consigliano una bella tazza di Nova Familia, la nuova polizza in euro Generali che copre papà, mamma e i bambini da rischi di ogni genere. Con Nova Familia la casa è tranquilla perché non teme fuoco, ladri e allagamenti. Papà è tranquillo perché tutti sono protetti dagli infortuni. La mamma è tranquilla perché i bambini possono sciare e giocare a pallone. Il cane è tranquillo perché può mordere il sofà dei vicini. Nova Familia infatti offre uno straordinario ventaglio di copertura contro furto, incendio, infortuni e responsabilità civile che protegge a 360° tutti i componenti del nucleo familiare. Con in più la grande novità di poter integrare Nova Familia con la vostra polizza vita.

Per degustare la serenità di una protezione così completa, entrate in un' Agenzia Generali: le preoccupazioni usciranno dalla vostra vita.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

Il primo evento borsistico nell'area dell'Euro: arrivano le azioni Deutsche Telekom.

Una novità assoluta: un'offerta di azioni europea.

L'aumento di capitale di Deutsche Telekom è un'emissione di azioni che, per la prima volta nella storia della borsa, potrà essere sottoscritta alle stesse condizioni in tutte le nazioni aderenti all'Euro. Potrete quindi sottoscriverle anche in Italia dal 7 al 24 giugno 1999 presso le Banche incaricate del collocamento.

Sconto e azioni gratuite per gli investitori privati. Solo fino al 15 giugno.

Gli incentivi sono riservati ■ risparmiatori che sottoscriveranno le azioni Deutsche Telekom nel periodo fra il 7 ed il 15 giugno: sconto di 2 Euro ■ un'azione gratuita ogni 10 possedute, senza limiti di quantità, per chi le conserverà per almeno 14 mesi alle condizioni previste nel Prospetto.

Un investimento che ha dato risultati importanti.

Le azioni Deutsche Telekom hanno quasi triplicato il loro valore dall'autunno 1996, momento della quotazione in borsa. Nel 1998 – il primo anno di libera concorrenza sul mercato tedesco delle telecomunicazioni – il valore delle azioni Deutsche Telekom è aumentato di circa il 60%, quattro volte l'indice azionario tedesco (DAX).

Andamento delle azioni Deutsche Telekom

Ecco altri motivi per diventare azionisti Deutsche Telekom.

Deutsche Telekom è la maggiore società europea di telecomunicazioni e la terza nel mondo*; offre una gamma completa di prodotti e di servizi ad alto contenuto tecnologico per la trasmissione di voce, dati ed immagini; leader del mercato mondiale nel settore ISDN con più collegamenti di USA ■ Giappone insieme; maggiore online-provider europeo e uno dei maggiori fornitori europei di telefonia mobile.

**Fonte: elaborazioni Deutsche Telekom.*

L'aumento di capitale accelera il programma di crescita.

Deutsche Telekom intende sviluppare il processo innovativo ed ampliare la posizione sul mercato internazionale. L'offerta pubblica di azioni è l'occasione per tutti i risparmiatori europei di partecipare a questo futuro.

Potete acquistare le azioni Deutsche Telekom presso tutti i soggetti incaricati del collocamento.

Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Banca Fideuram S.p.A., San Paolo IMI S.p.A., San Paolo Invest SIM S.p.A.

Banca Commerciale Italiana S.p.A.

Banca di Roma S.p.A.

Caboto SIM S.p.A che collocherà anche per il tramite di Banca Carime S.p.A., Banca Popolare Friuladria S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., CARIPLO – Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

UniCredito Italiano S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Banca CRT S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassamarca S.p.A., Cariverona Banca S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A., che collocherà anche per il tramite di Finanza e Futuro Consulenza Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.C. a R.L., Banca Popolare di Cividale S.C. a R.L., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso il proponente l'investimento.

Deutsche Telekom

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,55	0,7876
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,65	200,482
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1876,36	1877,14	1,0316	1,0315
Yen giapponese	15,53	15,43	124,7600	125,4500
Dracma	5,87	5,86	324,1000	324,2000

Valuta			Euro	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7,4332
Corona danese	217,34	217,28	8,8885	8,9115
Corona norvegese	276,27	236,34	8,1980	8,2275
Franco svizzero	1221,01	1216,54	1,5858	1,5907
[redacted]	201[redacted]		0,6414	0,6413
Dollaro canad.	1250,53	1252,82	[redacted]	1,5237
Dollaro australiano	1276,23	1271,18	1,5186	1,5223
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	51,70	51,85	37,4530	37,4000
Dollaro N. Zelanda	1030,00	1025,82	1,8838	1,8844
Fiorino Ungherese	7,70	7,70	248,2600	248,1100
Lira Cipriota	3352,27	3351,06	0,5776	0,5777
[redacted]	308,87	355,60	4,3390	4,3787
[redacted]	5,00	4,96	184,4220	[redacted]
Zloty Polacco	485,18	[redacted]	[redacted]	4,1335

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,565	2,562
1 mese	2,579	2,576
2 mesi	2,590	2,587
3 mesi	2,602	2,597
4 mesi	2,614	2,612
5 mesi	2,632	2,626
6 mesi	2,654	2,651
7 mesi	2,722	2,717
8 mesi	2,737	2,730
9 mesi	2,754	2,747
10 mesi	2,773	2,764
11 mesi	2,789	2,782
12 mesi	2,805	2,796

QUOTAZIONI BOT

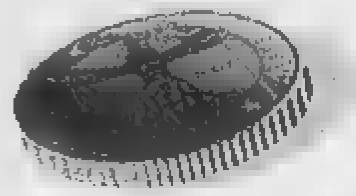
[redacted]	[redacted]	Prezzo	Rend. %
15/06/99	7	99,940	5,073
15/07/99	38	99,710	3,122
16/08/99	69	99,464	2,900
15/09/99	99	99,260	2,688
15/10/99	129	99,040	2,800
15/11/99	159	98,782	2,840
15/12/99	189	98,576	2,832
14/01/00	219	98,389	2,710
15/02/00	251	98,085	3,008
15/03/00	280	97,880	2,844
14/04/00	310	97,606	2,836
15/05/00	341	97,400	2,777

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 568.46 (+0.34); [redacted] (Bel 20) [redacted] (+1.02); Francoforte (Dax) 5190.10 (+1.61); Hong Kong (Hang Seng) 12837.39 (+3.40); Londra (Ftse 100) 6412.00 (+0.79); Madrid (Ibex 35) 10280.20 (+0.35); Parigi (Cac 40) 4404.24 (+1.38); Sydney (Allord) 2944.10 (+0.51); Tokyo (Nikkei) 18475.89 (+1.07); Zurigo (Smi) 7215.10 (+0.82); New York (Dow Jones) 10909.38 (+1.01).

[redacted]

B. Pop. Ravenna 21.600; Caer 22.700; Carnica 1.800; Cr. Parma e Piacenza 1.370; Friuladria 55.700; Italia 1.280; Mele Ass. 3.800; Ob Tecnosi 101.000; Opa Tecnost 2.400; Villa Este 6.900.
WARRANT: Kariba 2005 0.005; Kariba 2008 0.006; Sai risp 0.480.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
[illegible]	61981	32,0000	+1,27
B. Pop. Crema	176201	91,0000	+0,00
B. Pop. Emilia	154902	80,0000	+0,53
B. Pop. Luino-Varese	11540	5,9600	+0,85
B. Cr. Pop. Siracusa	30390	15,7000	-0,32
B. Pop. Sondrio	30880	15,9500	0,00
[illegible]	17427	9,0000	0,00
[illegible]	5383	2,7800	0,00
Ferrovie Nord Milano	2517	1,3000	+0,79
[illegible]	1588	0,8200	0,00
[illegible]	461	0,2380	-0,04
Borgosesia	84	0,0350	0,00
Borgosesia r	87	0,0450	0,00
[illegible]	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17136	8,8500	+0,57
[illegible]	31	0,0160	0,00
Sicc	2217	1,1450	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	[redacted]	[redacted]
Giu 99	36300	35564	35175	[redacted]
Set 99	35125	[redacted]	35045	35500
[redacted] 99	35679	[redacted]	[redacted]	35679

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-06-99	%
MIB	1031	+0,29
MIBTEL	24524	+0,47
MIB 30	35595	+0,55
MIDEX	28603	+0,[redacted]
MIR (Rnc)	nr	—
DJ Eurostoxx 50	3718	+1,27

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,95
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Mercati	07-06-99	04-06-99	Euro
Hong Kong	265,90	266,20	257,7549
Zurigo	265,25	264,45	257,1249
Londra	265,20	[redacted]	257,0764
Milano (L/gr)	[redacted]	16213,00	8,3672
New York	265,25	266,60	257,0764

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,78
USA 30 anni	5,96
GER 10 anni	4,25
FRA 30 anni	5,24
GIA 10 anni	1,64
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125000-131000	64,5570-68,1729
Sterlina (n.c.)	127000-140000	65,5990-72,3040
Sterlina (post 74)	127000-138000	65,5900-71,2710
Marengo italiano	109000-116000	56,2940-59,9080
Marengo svizzero	99000-112000	51,0950-57,8430
Marengo francese	94990-109000	49,0630-56,2940
Marengo belga	94000-107998	48,5470-55,7770
Marengo austriaco	94000-107999	48,5470-55,7770
20 marchi	122000-131000	62,4910-67,6560
10 dollari liberty	495000-560000	255,6[redacted]
10 dollari indiano	540001-639999	278,8870-330,5320
20 dollari liberty	779999-814999	402,8360-420,9120
20 dollari St Gaudens	790000-840000	408,0010-433,8240
4 ducati austria	254999-320000	131,7020-165,2660
100 corone austria	494001-530000	255,1300-273,7220
100 pesos Cile	312001-365000	161,1350-188,5070
[redacted]	507001-569999	261,8440-294,3800
50 pesos messico	660000-660001	340,8600-340,8600

[redacted]GEND[redacted]. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi a[redacted]uista; *put* [redacted] chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base [redacted] prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [redacted] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'a[redacted] [redacted]. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in rialzo

PARTENZA in rialzo per Piazza Affari, superata però da Francoforte, Parigi e Londra. La buona apertura di Wall Street ha compensato in parte la delusione per la persistente debolezza dell'euro, mentre l'interruzione [redacted] trattative per il K[redacted]o non ha avuto un peso particolare. Il Mibtel si è fermato a quota 24.524 (+0,47%), il Mib 30 a 35.595 (+0,56%). Migliore il Midex (+0,96%), inferiore il Fib [redacted] (+0,15%). Gli scambi continuano comunque a languire (2.900 miliardi il controvalore), segno di carenza di liquidità. La seduta non ha potuto contare sull'apporto dei titoli guida ed ha cercato spunti tra quelli medi o addirittura tra i minori. Nel Mib 30 è proseguita l'ascesa di Pop Brescia che ha aggiornato nuovamente il record dell'anno per terminare a 42,5 euro (+3,31%) ed ha fatto da traino nel comparto. Sono saliti infatti altri bancari: San Paolo-Imi +2,66%, Unicredit +1,82%, Intesa +1,66% e Banca Roma +0,96%. Restano al palo Comit -1,11%, Bnl -0,80% e Mediobanca -0,43%, hanno chiuso deboli, tra i telefonici, sia le Telecom (-0,62% a 9,45 euro) sia le Tim (-0,08% a 5,69 euro). Olivetti nel pomeriggio è invece tornata sopra i 3 euro per terminare a 3,03 (+1,44%), in attesa dell'ingresso di nuovi soci. Tra i titoli guida, in equilibrio Eni (+0,17% a 6 euro) che risulta il titolo più scambiato del listino con 398,8 miliardi di controvalore, al di sopra di Telecom (253,6 miliardi). Sotto tono Fiat (+0,32% a 3,13 euro), limate le Generali (-0,17% a 34,7).

OBBLIGAZIONI DEL 07-06-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	113,80	CCT 1/9/98-01	100,85
Enel 85/00 Ind. III	102,75	CCT 1/8/97-04	100,50
Enel 86/01 Ind. I	121,30	CCT 1/5/98-05	100,50
Enel 90/98 Ind. II	100,00	CCT 1/10/98-05	100,00
Enel 93/01 Ind. I	Sosp	Ctz 15/7/97 15/7/99	99,74
Enel 93/03 Ind. 2	119,00	Ctz 1/5/97	99,85
Cr 93/03 Ind	103,55	Ctz 15/12/97 15/6/00	98,90
IMI 96/03 z.c.	85,00	Ctz 15/12/97 15/12/99	98,64
IMI 96/06 zero I	114,00	Ctz 15/3/98 15/3/00	97,92
COOP It. 75/05	104,50	Ctz 31/3/98 29/3/00	98,35
Autostrade 93/00 Ind. I	100,70	Ctz 15/4/98 15/4/00	98,04
Ente FS 85/00 Ind. II	113,42	Ctz 29/5/98 31/5/00	97,26
Ente FS 88/98 I V	100,00	Ctz 31/7/98 31/1/00	98,20
Ente FS 90/00 Ind. I	100,40	Ctz 31/7/98 31/7/00	96,81
Ente FS 94/02	135,35	Ctz 29/1/99 31/7/00	96,84
Ente FS 85/04	118,25	Ctz 15/10/98 15/10/00	96,10
Ente FS 04/04 Ind. I	102,85	Ctz 30/10/98 29/4/00	97,50
Ente FS 89-01	Sosp	Ctz 15/1/99 15/1/01	[redacted]
Ente FS 89-01 TV	99,80	Btp 1/1/07 10%	128,72
Ann. 95/02 Ind. I	112,85	Btp 1/3/01 12,5%	115,85
S.Paolo c.i. 5%	115,80	Btp 1/6/01 12%	116,40
S.Paolo c.i. 6%	103,50	Btp 1/9/01 12%	118,42
S.Paolo c.i. 6% Opere	100,50	Btp 1/1/02 12%	123,26
S.Paolo o.p. 8%	Sosp	Btp 1/5/02 12,00%	125,70
S.Paolo o.p. 8%	Sosp	Btp 1/9/02 12%	127,80
Cassa Depositi 00/01 TV	100,50	Btp 1/2/03 11,50%	127,30
Mediobanca 94/00 Ind. I	98,74	Btp 1/8/03 11,00%	128,00
Mediobanca 99/01	117,75	Btp 1/8/03 10,00%	124,10
Mediobanca 96/03 z.c.	71,00	Btp 1/10/03 9,00%	121,80
Mediobanca CM 98/05	90,75	Btp 1/11/23 9%	145,75
Mediobanca 98/11 r.c.	59,50	Btp 1/1/04 8,50%	119,01
Mediob. GDP 07/03 z.c.	94,07	Btp 1/4/04 8,50%	Sosp
Mediob. LKS	91,20	Btp 1/4/04 8,50%	120,01
Mediobanca MIBOR 97/09	110,20	Btp 1/8/04 8,50%	122,50
Mediob. 97/01	100,00	Btp 1/10/04 8,50%	121,14
Olivetti 94/01 TV	100,00	Btp 22/12/23 8,50%	137,30
Parmalat 94/03 TV	100,45	Btp 1/1/05 9,5%	140,01
TITOLI DI STATO		Btp 1/1/95-05 9,50%	127,37
BOT 15/6/99	99,94	Btp 15/7/95-05 10,5%	133,60
BOT 15/7/99	99,70	Btp 1/9/95-05 10,5%	135,66
BOT 16/8/99	99,51	Btp 1/4/95-05 10,5%	135,76
BOT 15/9/99	99,29	Btp 1/4/96-06 10,5%	133,21
BOT 15/10/99	99,00	Btp 1/11/96-06 10,5%	110,15
BOT 15/11/99	98,75	[redacted]	111,85
BOT 15/12/99	98,62	Btp 1/2/96-01 8,5%	110,37
BOT 14/1/00	98,40	Btp 1/5/96-01 8,50%	111,71
CCT 1/8/99	99,88	Btp 1/7/96-06 8,75%	127,57
CCT 1/11/99	100,17	Btp 1/7/96-06 9,25%	103,74
CCT 1/1/00	100,11	Btp 1/7/96-01 8,25%	116,00
CCT 1/3/00	100,30	Btp 15/9/96-01 7,75%	100,00
CCT 1/5/00	100,33	Btp 1/10/96-01 7,5%	101,45
CCT 1/6/00	100,76	Btp 1/11/96-03 7,75%	121,92
CCT 1/8/00	100,87	Btp 1/1/97-02 6,25%	107,35
CCT 1/9/00	101,35	Btp 1/1/97-02 6%	101,77
CCT 1/10/00	100,80	Btp 1/1/98-28 7,25%	124,07
CCT 1/1/01	100,75	Btp 1/2/97-07 6,75%	115,86
CCT 1/4/01	100,80	Btp 15/2/97-00 6%	102,13
CCT 1/5/94-01	100,86	Btp 1/3/97-04 6,25%	107,00
CCT 1/10/01	101,20	Btp 15/5/97-00 6%	102,20
CCT 1/12/94-01	100,85	Btp 15/5/97-00 5,25%	100,20
CCT 1/3/02	101,05	Btp 1/7/97-07 6,75%	115,80
CCT 1/4/95-02	101,04	Btp 15/9/97-00 5,5%	103,35
CCT 1/4/95-02	101,55	Btp 15/9/97-02 5,75%	107,12
CCT 1/5/95-02	100,75	Btp 1/11/97-07 6%	114,05
CCT 1/12/95-02	101,20	Btp 1/11/97-27 6,50%	114,24
CCT 1/11/95-02	101,12	Btp 15/1/98-01 5%	103,15
CCT 1/12/95-03	101,20	Btp 15/2/98-03 5%	105,00
[redacted]	101,30	Btp 15/4/98-01 4,5%	102,50
CCT 1/4/96-03	101,40	Btp 1/5/98-08 5%	105,40
CCT 1/6/96-03	101,30	Btp 1/5/98-03 4,75%	104,00
CCT 1/7/96-03	101,44	Btp 1/11/98-01 4%	101,05
CCT 1/8/96-03	101,25	Btp 1/10/98-03 4%	101,43
CCT 1/9/96-03	101,30	Btp 15/7/98-03 4,5%	103,39
CCT 1/11/96-03	[redacted]	Btp 1/11/98-01 3,5%	100,73
CCT 1/1/97-04	100,87	Btp 1/11/98-29 5,25%	97,00
CCT 1/3/97-04	100,80	Btp 1/11/98-03 4,5%	99,80
CCT 1/5/97-04	100,50	Btp 15/4/99-02 3%	98,40
CCT 1/5/97-04	100,52	Btp 15/4/99-04 3,25%	98,84

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	282,02	0,1458
B.ca Intesa TV 98/03 risp	191,00	0,0987
B.ca Pop Bergamo [redacted]	172,50	0,0891
B.ca Pop Brescia 8%	855,00	0,4415
Cred. Fond. 94/01 8,5%	110,69	0,0572
Mil Ass 95/00 10%	116,14	0,0[redacted]
Mediob. Autost. 6% 93/00	100,62	0,0520
Mediob. Eni 6%	120,00	[redacted]
Mediob. Unicem 4,50% CV	100,03	0,0520
Mediob. Unicem 5,50% CV	130,04	0,0672
Olivetti TV 98/02	503,55	0,2601
Reno De Medici 95/01 6,25%	114,22	0,0590

IL MERCATO AZIONARIO [redacted]EL 07-06-99

Elaborazione dati [illegible] ACB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. euro	Differ. %	Prezzo di rif. euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	8078	4,1720	+0,82	4,0000	150	3,7750	4,2500	5000
Ac. De Ferrari r nc	3543	1,8300	+1,67	1,8500	160	1,7800	2,0000	2000
Acq. Nicolay	4395	2,2700	-1,30	2,2700	120	1,9440	2,4730	2000
Acque Marcia	498	0,2580	-0,27	0,2580	40	0,2390	0,2741	15000
Aedes	15184	7,8420	-0,44	7,7500	500	6,3830	9,7200	2500
Aedes r nc	9523	4,9180	-2,83	4,8320	510	3,1470	6,8100	10500
Aem	3827	1,9740	+1,33	1,9870	nr	1,6890	2,3770	1102500
Aeroporti di Roma	12863	6,6440	+0,87	6,6640	200	6,0610	7,6510	196500
Alitalia	5640	2,9130	+0,94	2,9000	84	2,7710	3,5490	2560000
Alleanza	20846	10,7660	+0,94	10,7480	200	9,3410	12,9330	1540250
Alleanza r nc	13455	6,9490	+0,55	7,0160	225	6,1000	7,7180	145700
Altea Sobalpina	18158	9,3780	-0,17	9,4000	850	8,2670	10,7450	2500
A.M.G.A.	1614	0,8335	+2,09	0,8746	45	0,8026	1,2150	540000
Ansaldo Trasporti	2369	1,2240	[illegible]	1,2320	152	1,1800	1,6640	67500
Arquati	2149	1,1100	-3,48	1,1190	20	1,0210	1,2810	2500
Assitalia	9895	5,1100	+0,71	5,1170	250	4,8840	5,7740	13500
Ausiliare	6509	3,3600	0,00	3,3500	50	3,3600	3,3601	0
Autogrill Spa	20852	10,7700	+3,30	10,8040	nr	8,7750	10,7800	361500
Autostrade TO-MI	13025	6,7270	+2,13	6,7780	650	4,4110	6,7270	[redacted]
[redacted]	13[illegible]	7,1750	+1,28	7,1870	230	[redacted]	8,0320	1402000
B Bastogi	135	[redacted]	[redacted]	0,0700	nr	[redacted]	0,0730	[redacted]
B. Agr. Mantovana	22135	11,4320	+1,72	11,4500	800	10,0640	14,9810	30250
B. Agr. Mantov. w 01	1638	0,8460	+1,64	0,8531	nr	0,8230	1,3570	85500
B. Carige	16317	8,4270	-0,50	8,4250	700	7,5180	8,8119	29500
B. Legnano	11087	5,7260	+0,97	5,7000	305	4,9840	7,0000	16000
B. Roma	2835	1,4640	+0,62	1,4570	25	1,2360	1,5850	15847500
B. Fideuram	10901	5,6300	+0,75	5,6610	170	5,0450	6,6670	3000000
Bnl	8272	4,2720	+0,52	4,2500	400	3,4190	4,6090	37000
Bnl w 1998-2000	1626	0,8400	+4,00	0,8300	nr	0,6262	0,9785	18000
B. Intesa	9362	4,8350	+0,06	4,8570	80	4,1090	5,6370	4750000
B. Intesa w 98/02	2096	1,0640	-0,37	1,0750	nr	0,8060	1,2490	318000
B. Intesa r nc	4283	2,2120	+0,09	2,2090	100	2,1490	2,7770	587000
B. Int. w 98/02 r nc	875	0,4510	-0,62	0,4558	nr	0,4450	0,5866	308000
B. Lombarda	24970	12,8960	+1,68	12,8870	550	11,5000	14,2530	384000
Bnl priv	5563	2,8690	-0,52	2,8570	nr	2,4560	3,5640	5158000
Bnl r nc	4901	2,5310	-1,90	2,5440	160	2,0100	3,1760	35000
B. Pop. Berg. Cr. Var	42443	21,9200	+0,41	22,1800	1300	19,4310	25,1100	225250
B.P. Bergamo w 00	2273	1,1740	+0,77	1,1910	nr	0,9811	1,4550	20800
B.P. Bergamo w Cr	1510	0,7790	+0,14	0,7800	nr	0,7500	0,9307	48000
B. Pop. Brescia	83486	47,5000	+2,71	42,7490	680	21,5400	42,5800	1054250
B.P. Comm. e Ind.	40778	21,0600	-5,35	21,4270	1000	18,0600	23,4800	254000
B. Pop. Cremona	28007	14,5490	+2,62	14,5800	250	8,1560	14,8290	1433500
B.P. Emilia e Lazio	32725	16,9010	+5,15	17,0870	700	14,0080	17,4829	11000
B. Pop. Intra	25580	13,2160	+2,02	13,3000	600	10,9960	14,5400	43000
B. Pop. Lodi	22534	11,5380	+1,49	11,6740	400	9,1060	12,5200	756500
B. Pop. Milano	14988	7,7450	-0,83	7,7650	300	6,8270	8,8750	756500
B. Pop. Novara	17333	8,9520	+1,88	8,9800	250	6,5490	10,2050	435000
B. Pop. Spoleto	17736	9,1600	-0,08	9,1100	550	8,2200	9,9950	5000
B. Pop. Verona	29588	13,2150	-2,75	13,1000	3000	13,2150	101,4500	681300
B. Desio e Brianza	5836	3,0140	-0,63	3,0000	100	2,8460	3,6370	69000
B.D. e Br. rnc 1.1.99	3060	1,5800	-1,74	1,6000	110	1,5800	2,0010	2000
Bna	4817	2,4880	-0,16	2,4800	65	1,2850	2,5000	3005000
Bna priv	2366	1,2220	+0,16	1,2240	30	0,8056	1,2790	278000
Bna r nc	1852	0,9564	-0,75	0,9585	30	0,7244	0,9780	437500
B. Toscana	8425	4,3510	+0,97	4,3500	170	3,8650	4,8180	21000
B. Chiavari	6308	3,2580	+2,07	3,3000	240	2,8430	3,7430	39000
B. Napoli	2408	1,2440	+0,97	1,2580	30	1,1040	1,4150	3142000
B. Napoli r nc	2211	1,1420	+0,79	1,1310	60	1,0740	1,2000	37500
B. Sardegna r nc	30814	15,9140	-0,06	15,9600	500	13,2810	17,2600	[redacted]
Basicnet	11895	6,1430	-3,26	6,1434	400	4,9440	6,7740	0
Bayer	78366	39,4400	+1,55	39,5000	15	39,5700	40,7900	18025
Bayerische Vb	8413	4,3450	-1,36	4,3800	70	4,1780	5,8000	31000
Beghelli	3578	1,8480	+0,60	1,8500	50	1,8370	2,2190	51000
Benetton	3700	1,9110	-0,21	1,9100	55	1,4050	1,9420	3787500
[illegible]	36	0,0186	+0,00	0,0190	40	0,0186	0,0190	0
Boero	14501	7,4900	0,00	7,4900	200	6,0000	7,4900	0
Bonaparte ord	715	0,3692	-1,63	0,3733	nr	0,3692	0,4950	430200
Bonaparte r 1.1.99	716	0,3700	-2,53	0,3800	nr	0,3700	0,4749	182000
Bonaparte r 1.1.99	487	0,2516	+1,13	0,2500	nr	0,2250	0,2814	158000
Bonifiche Ferraresi	17233	8,9000	-0,22	8,8000	375	7,8000	8,8740	2000
Brembo Spa	22101	11,4140	+1,69	11,3830	150	8,3020	12,2910	47250
Brioschi	333	0,1720	-0,82	0,1726	nr	0,1714	0,2785	1650000
Brioschi w 98-00	79	0,0410	-3,76	0,0410	nr	0,0405	0,0836	120000
Bulgari	9954	5,1410	+1,14	5,1730	131	2,8580	5,2900	109000
Burgo	11670	6,0300	+0,38	6,0000	72	4,5010	6,0000	762000
C Caltagirone	1624	0,8416	+3,06	0,8440	70	0,8129	1,2810	155000
Caltag. r nc	2101	1,0850	0,00	1,0850	40	1,0850	1,2700	0
[illegible]	1980	1,0330	-1,24	1,0280	100	0,8801	1,2580	134000
Calp	5805	2,8800	-0,83	3,0000	250	2,5500	3,2300	18000
[illegible]	1807	0,8747	+1,80	0,8277	45	0,8604	0,9802	148000
[illegible] r nc	1713	0,8847	+5,32	0,8850	65	0,8000	0,8250	30000
Cem. Finanziaria	3532	1,8240	+4,77	1,8400	70	1,5000	1,9770	25000
[illegible]	9441	4,8700	+3,90	4,8220	250	4,8140	[illegible]	167500
Cmi	4506	2,3270	+0,38	2,3000	40	2,1600	2,9600	11000
Cem. Bergo	12229	6,3160	+1,88	6,3370	400	4,8160	6,7700	156500
Cem. Bergo priv	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6,0000	485	6,0230	6,8720	2800
Cem. Bergo r nc	[redacted]	7,2820	0,00	[redacted]	723	6,3650	7,5000	0
[illegible]	8840	4,5700	-0,02	4,5710	100	2,7210	4,5700	151000
[illegible]	5573	2,8700	+2,78	2,8100	150	2,5640	3,0830	[redacted]
[illegible]	[illegible]	[redacted]	+1,23	[redacted]	30	0,7685	[redacted]	30000
[illegible]	3177	1,6410	+0,87	1,6400	120	1,5000	[illegible]	[redacted]
[redacted]	7815	[redacted]	-0,30	[redacted]	200	3,0020	4,0000	[redacted]
[illegible] r nc	5784	2,9870	0,00	[redacted]	300	[redacted]	3,3530	0
[illegible]	244	0,1261	-0,35	0,1240	3	0,1190	0,1576	42500
[illegible]	1787	0,9227	-1,10	0,9150	70	0,8821	1,0240	[redacted]
[illegible] w	283	0,1462	-5,06	0,1450	nr	0,1410	0,2460	[redacted]
Ciga Hotels	1157	0,5975	+5,76	0,6021	50	0,5053	0,7081	5620000
Ciga Hotels r nc	1648	0,8517	-1,30	0,8500	125	0,1440	0,8800	29000
Cir	2552	1,3180	+3,25	1,3170	50	0,8792	1,3180	4735000
Cir r nc	1960	1,0120	+1,57	1,0270	150	0,8458	[redacted]	2176000
Cirio	1021	0,5273	-0,42	0,5342	25	0,5110	[redacted]	280000
Cirio w	335	0,1732	-1,56	0,1740	nr	0,1708	0,2813	130000
Class Editori	15021	8,1710	-1,27	8,1660	60	2,1340	9,8300	152000
Cofide	1050	0,5472	+4,25	0,5431	40	0,4842	0,7135	4320000
Cofide r nc	996	0,5146	+2,61	0,5281	70	0,4620	0,6621	1200000
Comau	6258	3,2320	+0,06	3,2300	285	2,1760	3,2660	30000
Comit	13287	6,8210	-0,60	6,8010	280	5,2580	7,6470	4462000
Comit r nc	10895	5,6270	+0,37	5,6200	[illegible]	4,3730	7,5980	18000
Compart	1286	0,6642	+9,64	0,6670	45	0,5422	0,8063	2109000
Compart r nc	1115	0,5759	+0,56	0,5796	100	0,5353	0,6686	105000
Cond. Acque P. Torino	7561	3,9000	0,00	3,9000	110	3,5000	5,3900	0
Cr. Bergamasco	35000	18,0[illegible]	-0,57	18,0420	1200	15,4030	18,7800	14750
Credem	5073	2,6[illegible]	-1,13	2,6010	100	2,4950	2,8000	320000
Cremonini	4533	2,2[illegible]	-1,43	2,3530	nr	2,0820	2,8770	153000
Cr. Fondiario	4345	2,2440	-0,53	2,2420	100	1,9880	2,7800	88000
Cr. Valtellinese	18273	9,4370	+0,34	[redacted]	630	8,5590	10,7020	[redacted]
Cr. Valtel. 2000 w	7176	3,7080	-1,17	3,7100	nr	3,7080	4,1450	8500
Cr. Valtel. 2001 w	8287	4,2850	+0,87	4,3460	nr	4,1860	4,4300	8500
Crespi	3195	1,6500	-0,30	1,6500	130	1,5430	1,8820	2000
CSP	8758	4,5230	-1,50	4,4930	50	[redacted]	5,5040	11500
Cucirini Cantoni	1528	0,7890	0,00	0,7890	100	[redacted]	0,9899	0
D Dalmine	447	0,2307	+0,04	0,2314	4	0,2067	0,2732	720000
Danieli	11925	6,1590	+0,96	6,1500	200	4,[redacted]	8,3340	57000
Danieli r nc	5660	2,9180	+1,46	2,9040	240	2,5420	3,4820	56500
Danieli w	1085	0,5609	+1,80	0,5587	nr	0,4544	1,1380	6400
Danieli w 03	1075	0,5550	+1,85	0,5600	nr	0,0190	0,7376	18000
[illegible]	11019	5,6910	+1,48	5,7440	300	5,2570	6,6020	29500
Ducati	5330	2,7570	-1,68	2,7800	nr	2,6800	2,9000	575000
E Edison	18842	9,7500	+1,21	9,8000	230	8,2140	11,0800	[redacted]
Ed. L'Espresso	32630	16,8520	+3,39	16,8630	943	7,8850	16,8520	142000
Emak	4041	2,0870	+0,64	2,1000	nr	1,8740	2,1680	[redacted]
Eni	11563	5,9730	-0,03	5,9800	200	5,0970	6,3110	54532000
Erg	5662	2,9240	-2,69	2,9800	100	2,6700	3,7070	245300
Ericsson	37700	21,9500	+3,54	30,3200	470	24,2000	38,7200	[redacted]
Esaote	[redacted]	[redacted]	+0,65	[redacted]	50	1,9270	2,2740	[redacted]
F Falck	13864	7,1600	+1,53	7,1000	200	6,6000	7,4550	[redacted]
Falck rnp	13187	6,8000	0,00	6,8000	250	6,5000	7,5000	0
[illegible]	6274	3,2400	0,00	3,3000	362	2,8200	3,7200	0
Fiat	[redacted]	3,1270	-0,57	3,1740	120	2,6270	3,3800	7436000
Fiat priv	2974	1,5360	-0,13	1,5340	120	1,3560	1,8640	1035000
Fiat r nc	3128	1,6160	-0,31	1,6200	150	1,4560	1,9130	[redacted]
Finarte Asta	3336	1,7230	-3,74	1,7000	70	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fincasa44	[redacted]	0,2322	+2,25	[redacted]	50	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Finmeccanica	1747	0,9025	+1,20	0,9163	140	0,7746	1,1050	12400000
Finmec. 98-00 w	100	0,0514	-0,96	0,0520	nr	0,0431	0,0775	1775000
Finmeccanica r nc	1352	0,6982	+1,22	0,7026	100	0,6108	0,8318	165000
Fin. Part	1029	0,5314	-0,56	0,5300	20	0,5001	[redacted]	105000
Fin. Part w	100	0,0520	0,00	0,0510	nr	0,0516	[redacted]	0
Fin. Part priv	548	0,2830	+0,14	0,2820	[redacted]	0,2753	0,3781	34000
Fin. Part r nc	716	0,3700	-1,44	0,3780	150	0,3380	0,4160	55000
G Gabetti	2513	[redacted]	-0,59	1,3100	45	1,2110	3,4470	7500
Gabetti Hp	1762	0,9100	[redacted]	0,9100	200	0,8014	1,1860	5000
Gefran	[redacted]	[redacted]	+2,26	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,5640	[redacted]
Gemina	1069	0,5522	-0,77	0,5[illegible]	70	0,5270	0,6454	150000
Gemina r nc	1283	0,6600	-1,79	[redacted]	[redacted]	0,6510	[redacted]	25000
Generali	67111	34,6600	-0,23	[redacted]	425	33,4100	40,4700	2158000
[redacted]	78486	40,5400	+0,47	40,1000	nr	36,5400	48,4800	[redacted]
Gewiss	12115	6,2570	+2,34	6,2400	255	6,2570	19,4710	[redacted]
Gi[redacted]	5879	3,0360	-0,68	3,0400	200	2,7920	3,2540	4000
Gim	1758	0,9081	-0,82	0,9100	160	0,7340	0,9757	140000
Gim w 1997	20	0,0102	+3,03	0,0000	nr	0,0082	0,1511	[redacted]
Gim r nc	2066	1,0670	-0,65	1,0800	420	1,0610	[redacted]	25000
H Hdp	1191	0,6150	-0,65	0,6100	25	0,5280	0,6800	2145000
Hdp r nc	884	0,4563	+0,33	0,4567	15	0,4367	0,[redacted]	[redacted]
I I Grandi Viaggi	1720	[redacted]	[redacted]	0,8800	25	0,8647	1,1570	44000
Idra Presse	4026	2,0790	+1,41	[redacted]	[redacted]	1,9160	2,3180	22000
[redacted]	27214	[redacted]	[redacted]	14,1130	530	1[redacted]	[redacted]	281750
Ifi	[redacted]	3,1400	-0,22	[redacted]	149	2,8640	3,9140	453000
Ifi r nc	4273	2,2070	+0,59	2,2200	160	1,9250	2,5290	758000
Ifil	640	0,3300	-6,75	0,3180	nr	0,3303	1,1520	378000
Ifil r nc w 98	[redacted]	[redacted]	-1,26	0,5070	nr	0,5068	1,0540	40800
Ima SpA	12624	6,5200	+0,80	6,5900	320	5,7860	7,1640	32500
Immob. Metanopoli	2269	1,1720	-1,68	1,1580	65	0,8675	1,1920	400000
Impregilo	1481	0,7702	-0,64	0,7646	105	0,6321	0,8521	1785000
Impregilo r nc	1481	0,7647	-7,46	0,7700	50	0,6845	0,7997	35000
Impregilo w 01	766	0,3956	-0,53	0,3954	nr	0,3751	0,4563	120000
Ina	4419	2,2820	+1,69	2,2710	70	1,9440	2,7620	13782000
[illegible]	1414	0,7303	1,67	0,7075	40	0,5340	0,7914	60000
[illegible] r nc	982	0,5174	+0,67	0,5100	50	0,4406	0,5414	25000
Interpump	7828	4,0430	-0,68	4,0940	135	3,7240	4,3690	67000
IPI	3361	1,7366	+2,00	1,7500	145	1,4800	1,7360	135000
Irce	7647	3,9460	+0,23	3,9500	300	[redacted]	4,7160	9500
Italcementi	23979	12,3840	+3,79	12,4920	150	1,2430	[redacted]	693800
Italcementi r nc	9213	4,7580	+3,15	4,7780	220	3,9660	4,7580	1580000
Italfondiario	15103	7,8000	-0,89	7,8000	400	7,7970	11,0000	2250
Italgas	8553	4,4170	+0,41	4,4410	150	3,9340	5,6160	2975800
Italmobiliare	52337	27,0300	+2,26	27,4900	1000	21,4100	27,2800	86500
Italmobiliare r nc	32471	16,7700	+1,05	17,0510	1150	14,8770	17,0000	120700
Ittierre	4300	2,2210	[redacted]	2,2350	50	2,0520	2,4620	40000
J Jolly Hotel	10229	5,2830	+1,36	5,3000	100	4,5250	5,5250	7500
Jolly Hotel r nc	8985	4,6300	-3,54	4,6290	330	4,8000	5,3200	0
L La Doria	4657	2,4050	-0,41	[redacted]	[redacted]	2,4000	2,8220	75000
La Fondiaria Ass.	10821	5,5110	[redacted]	5,5450	135	4,2100	5,5130	958000
La Fond. Ass. r nc	7486	[redacted]	+0,67	3,8780	175	3,1023	4,5640	34800
La Gaiana	8386	4,3380	-3,21	4,1500	40	2,1000	5,4570	[redacted]
Lazio S. S.	11182	5,[redacted]	+1,12	5,7800	nr	2,9900	9,5560	112000
Linificio	[redacted]	0,4030	-2,42	0,4030	15	0,3716	0,4680	10000
Linificio r nc	725	0,3750	0,00	0,3750	30	0,3657	0,4430	0
Locat	[redacted]	[redacted]	+0,25	0,7956	45	0,7430	1,1460	[redacted]
M [illegible]	2298	1,1870	-0,75	1,1900	[redacted]	1,1870	1,5030	7500
Magneti Marelli	2511	1,2970	-1,82	1,3050	67	1,1470	1,5190	[redacted]
Magneti Marelli r nc	2436	1,2580	0,00	1,2950	87	1,2200	1,4660	0
Manuli Rubber	4632	2,3920	-0,33	2,4110	95	2,3920	3,3400	[redacted]
Marangoni	6041	3,1200	-0,81	[redacted]	300	[redacted]	3,4100	[redacted]
Marzotto	14265	7,3670	2,37	7,3320	[redacted]	7,0643	9,5720	65000
Marzotto rnp	15506	8,0080	+6,42	[redacted]	[redacted]	7,3100	10,8860	1250
Marzotto r nc	10086	5,2140	3,12	5,3000	442	[redacted]	6,4780	21750
[redacted]	16236	8,3850	+0,94	8,3860	215	7,0210	9,1880	2021000
Mediobanca	20786	10,7350	-0,45	10,7560	225	9,2880	13,2440	1422750
Mediobanca w 98-00	4570	2,3600	-0,44	2,3640	nr	2,2730	3,1470	78000
[redacted]	13480	6,9620	-0,77	6,9879	110	5,4380	7[redacted]	737000
[redacted]	7683	[redacted]	-1,37	3,9800	113	[redacted]	4,8640	[redacted]
Merloni r nc	[redacted]	[redacted]	4,43	1,8630	133	1,7780	2,4830	[redacted]
[redacted]	5289	2,7130	+3,04	[redacted]	165	2,5530	[redacted]	653000
Milano Ass. w 98-02	567	0,2921	1,48	0,3010	nr	0,2802	0,5310	15000
Milano Ass. r nc	4111	2,1230	+0,14	2,1300	245	1,6450	2,3190	61000
Mirato	12346	6,5000	-4,60	6,4920	nr	6,5000	6,5670	45000
Mittel	2556	1,3200	-2,27	1,3700	60	1,2300	1,6310	5000
Mondadori	32874	16,9520	+1,01	17,0950	520	11,6070	17,2116	79750
Mondadori r nc	31430	16,2320	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8,9500	16,8710	0
Monrif	1267	0,6546	+2,75	0,6546	50	0,6243	0,8011	75000
Montedison spa	1862	0,9583	+1,20	0,9607	50	0,8376	1,1940	14232500
Montedison spa rnp	2039	1,0530	-5,66	1,0500	70	1,0420	1,2340	20000
Montedison spa r nc	1285	0,6634	+0,64	0,6647	70	0,6651	0,8727	1600000
Montefibre	1044	0,5370	+0,04	0,5290	30	0,5096	0,7341	40000
Montefibre r nc	1019	0,5261	-0,74	0,5300	50	0,5261	0,7448	[redacted]
N [illegible]	2701	1,3950	0,00	1,4000	50	1,3390	1,4000	[redacted]
Necchi	651	0,3364	-0,47	[redacted]	[redacted]	0,3190	0,3842	325000
Necchi r nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	140	0,8700	0,9571	0
O Olcese	1684	0,8694	+1,64	0,8583	150	0,8208	0,8053	75000
Olivetti	5844	3,0180	+0,94	3,0470	270	2,7520	3,4420	24617500
Olivetti w 98/02	4783	2,4700	+0,73	2,5330	nr	2,2470	2,8130	4565000
Olivetti priv	5214	2,6930	-1,00	2,7350	270	2,5010	3,6770	85000
Olivetti r nc	5081	2,6240	+0,50	2,6100	125	2,4500	3,1250	415000
P Pagnossin SpA	7453	3,8490	+0,50	3,8060	[redacted]	[redacted]	4,7640	[redacted]
Parmalat Fin.	2494	1,2880	-0,92	1,2980	nr	1,2510	1,4660	2762500
Parmalat w	1433	0,7400	-1,79	0,7451	nr	0,7277	1,3220	[redacted]
Parmalat w 00	1647	0,8506	+0,11	[redacted]	nr	0,8370	1,2020	[redacted]
Perlier	542	0,2800	+4,41	0,2800	5	0,2680	[redacted]	[redacted]
Pininfarina	40197	20,7600	+0,41	20,6700	300	18,6850	21,6800	10250
Pininfarina rnp	39065	20,1700	+3,44	20,4500	340	15,1250	20,2000	1250
Pirelli spa	5184	2,6670	+0,80	2,6630	170	2,2640	2,8470	6600000
Pirelli spa r nc	3845	1,9860	-0,80	1,9670	140	1,7580	2,1760	56000
Pirelli & C	3826	1,9750	-1,33	1,9990	100	1,4040	2,1440	1582500
Pirelli & C r nc	2993	1,5460	+3,11	1,5500	125	1,3430	1,6640	50000
Poligrafici Ed	3602	1,8650	-0,32	1,8740	70	1,6250	2,2460	66000
Premafin	1116	0,5752	2,04	0,5800	200	0,5419	0,8396	72000
[illegible]	836	0,4332	+2,68	0,4340	nr	0,4312	0,7500	250000
Premuda	1581	0,8680	-1,94	0,8627	45	0,8274	1,0670	52500
Premuda r nc	3040	1,5700	+0,00	1,5700	120	1,4900	2,1175	0
R Ras	18532	9,7260	-0,09	9,7670	400	8,2280	12,8680	1262250
Ras r nc	16311	8,4240	+0,21	8,4470	400	6,3560	9,7010	118250
Ratti	3030	1,5690	-4,33	1,6100	100	1,4530	1,8030	13000
Recordati	17115	8,8380	-0,14	8,8100	300	7,9370	9,8860	7000
Recordati r nc	8353	4,3140	-2,85	4,3560	360	4,3140	5,1830	4000
Reno De Medici	4343	2,2430	-1,32	[redacted]	100	1,8670	2,6540	41000
Reno De Med. 1.1.99	4453	2,3000	0,00	2,3000	nr	2,3000	2,3000	0
Reno De Medici r cv	4453	2,3000	0,00	2,3000	[redacted]	2,0000	2,7537	0
Reno De Medici r nc	4357	2,2500	0,00	2,2500	125	1,9400	[redacted]	0
Richard Ginori 1735	1879	0,9706	-0,17	0,9756	77	0,8345	1,2340	90000
Rinascente	15344	7,9470	-0,46	8,0000	200	7,0436	9,3380	560000
Rinascente priv	7733	3,9940	-0,03	3,9700	200	3,8030	4,8610	37000
Rinascente r nc	7720	3,9870	0,00	3,9990	260	3,5540	5,3490	170000
Rinascente ord w	2616	1,3510	-0,52	1,3790	nr	1,0743	2,0150	70000
Rinascente rnp w	831	0,4291	-1,42	0,4300	nr	0,4191	1,0730	472000
[redacted]	39422	20,3600	0,00	20,3500	470	16,3860	20,4300	[redacted]
Risanamento r nc	23622	12,2000	0,00	12,2000	530	8,2000	12,2170	0
Rivi Finanziaria	5631	2,[redacted]	+1,72	2,8800	15	2,6040	3,3670	3000
Roland Europe	4633	2,3930	-1,72	2,4010	301	2,3380	2,9950	1000
Rolo Banca 1473	45096	23,2900	+0,30	23,3600	1100	20,7100	24,4200	334500
Rotondi Evolution	4260	2,2000	+2,85	2,2000	50	[redacted]	2,5950	1000
S Sabaf	14574	7,5270	+0,55	[redacted]	[redacted]	6,8040	8,1040	7500
Sadi	3712	1,9170	-[redacted]	1,9430	125	1,9100	2,2670	14000
Saes Getters SpA	15407	7,9570	2,64	7,9700	330	7,8790	9,0560	1750
Saes Getters priv	[redacted]	7,0200	[redacted]	7,0250	352	7,0250	8,3015	0
Saes Getters r nc	7975	4,1080	[redacted]	4,1290	360	4,0150	4,9615	2500
Saffa	10859	5,6080	+2,84	5,6060	120	3,7020	5,6600	33450
Sai	21393	11,0480	+1,43	[redacted]	300	8,8060	12,9050	402000
Sai r nc	10495	5,4200	-1,19	[redacted]	342	4,3940	6,1460	94750
Saiag	9776	[redacted]	1,00	5,0900	210	4,[redacted]	6,1640	4000
Saiag r nc	[redacted]	[redacted]	1,00	2,9000	730	2,8030	3,4960	6900
Saipem	7677	3,9620	-0,43	3,9742	165	2,9460	4,2579	888000
Saipem r nc	7435	3,6400	1,54	3,6400	195	[redacted]	[redacted]	2000
[redacted]	25739	13,0350	-2,54	13,3240	900	12,7070	15,5250	706500
[redacted]	2441	1,2620	+1,20	1,2610	115	1,1230	1,3970	84000
Schiapparelli	338	0,1748	0,68	0,1720	30	0,1586	0,2222	160000
Seat P. Gialle ord	2658	1,3730	-0,13	1,3960	136	0,7174	[redacted]	15640000
Seat P. Gialle r nc	1632	0,8455	+2,01	0,8514	341	0,5599	[redacted]	27586000
Simint	13344	6,8762	+0,38	6,8400	150	5,7675	7,1243	42500
Sirti	9246	4,7720	+0,71	4,7510	520	4,7620	5,6730	276000
Smi	967	0,4995	-0,24	0,4984	35	0,4774	0,5702	225000
Smi r nc	1101	0,5687	-0,58	0,5642	213	0,5435	0,6206	7000
Smi w 98	107	0,0553	+1,28	0,0543	nr	0,0546	0,1119	120000
Smurfit Sisa	1249	0,6450	0,00	0,6600	20	0,6215	0,6225	0
Snia	5323	2,7490	+3,27	2,7460	50	1,9040	2,9070	78000
Snia	2370	1,2240	+1,16	1,2260	65	1,1540	1,4670	1620000
Snia r cv	2205	1,1800	0,00	1,1952	85	1,1250	1,4680	0
Snia r nc	1547	0,7989	-0,55	0,8000	95	0,7989	0,9605	35000
[redacted]	4577	2,3640	-1,50	2,3700	225	2,0862	2,5980	94000
Sol	3884	2,0060	+0,05	2,0000	75	1,9262	2,5550	61000
Sopaf	1092	0,5642	-1,64	0,5680	120	[redacted]	0,7446	[redacted]
Sopaf r nc	987	0,5095	+1,05	0,5150	140	[redacted]	0,6530	[redacted]
Sorin	5880	3,0310	+0,40	3,0240	170	2,5270	4,1780	144000
Sorin Biomedica	5901	3,0600	+0,10	3,0610	100	3,0070	4,0160	42000
Stayer SpA	2010	1,0380	-0,10	1,0400	50	0,6420	1,0440	78000
Stefanel	2945	1,5210	+0,07	1,5400	50	1,4050	2,2070	66000
Stefanel r cv	3201	1,6530	0,00	1,6500	730	1,6530	2,1300	0
Stefanel w	290	0,1500	-3,23	0,1500	nr	0,1500	0,5212	65000
St Microelectronics	232810	120,3300	+4,32	127,4860	nr	69,4300	120,3300	23700
T Targetti Sankey	5741	2,9650	+0,17	[redacted]	200	2,7430	3,8110	3000
Tecnost	27764	14,3410	+12,80	15,0840	200	2,4100	17,2800	704200
[redacted]	18276	9,4400	-0,93	9,4400	190	7,5780	10,0500	13818000
Telecom It. r nc	10477	5,4110	-1,33	5,3700	210	4,6230	6,5930	6184500
[redacted]	11327	[redacted]	+0,37	5,8550	85	5,1770	[redacted]	[redacted]
Telecom It. M r nc	6835	3,5300	+0,88	3,4980	88	2,9910	4,3510	4336500
Terme Acqui	1825	0,9425	-2,23	0,8300	15	0,6875	1,7360	20000
Terme Acqui r nc	1475	0,7617	-2,07	0,7750	22	0,5355	0,9949	35000
Toro	26033	13,4450	-0,56	13,5370	440	11,1180	14,5170	68000
Toro w	11671	6,0280	-7,02	6,0460	nr	5,6680	8,6450	12000
Toro priv	[redacted]	4,7520	+1,38	4,9180	[redacted]	6,5410	9,0380	2150
Toro r nc	17[illegible]	[redacted]	+2,30	8,9130	[redacted]	6,1910	9,0250	2000
U Unicem	21546	11,1300	+4,64	11,2510	200	7,7150	11,3270	668000
Unicem r nc	[redacted]	4,4920	+4,64	4,5000	240	3,8030	4,7320	161500
[redacted]	8715	4,5010	+0,74	4,5600	115	4,1280	5,7870	17914000
UniCredito r nc	6978	3,6040	-1,64	3,6200	130	3,2700	4,0920	10000
Unim-Un. Immobiliare	838	0,4316	2,38	0,4328	128	0,4158	0,5494	30480000
Unipol	8090	4,1780	-2,08	4,1800	[redacted]	2,8650	[redacted]	417000
Unipol ord w 98-00	[redacted]	0,5463	-1,67	0,5283	nr	0,3874	0,8021	399000
Unipol priv	4530	[redacted]	-1,58	2,2860	[redacted]	1,7[redacted]	2,7580	391000
Unipol priv w 98-00	827	0,4271	-3,77	0,4280	nr	0,3852	0,5619	[redacted]
V Vianini Industria	1528	0,7890	+0,51	0,7900	19	0,7500	0,8490	20000
Vianini Lavori	3580	1,8490	-1,38	1,8800	15	1,7780	2,0280	3000
Vittoria Ass.	7633	3,9420	-0,43	3,9500	180	3,7280	4,8850	10000
Volkswagen	120455	62,2100	+1,52	62,2700	1	55,2100	77,3000	3800
Z Zignago	15246	7,8740	+1,00	8,0250	400	7,2800	10,4700	5200
Zucchi	12095	6,8100	-1,50	6,8400	400	5,8540	8,0580	2000
Zucchi r nc	8731	4,5000	-4,89	4,5270	450	4,0120	4,8400	0
Zucchini	16000	8,7640	+3,31	8,8000	350	3,0070	8,9000	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	07-06-99	04-06-99	Var %	Azioni	07-06-99	04-06-99	Var %	Azioni	07-06-99	04-06-99	Var %
Royal D. Petrol.	57,1500	56,3000	+1,51	Deutsche T. Ag	40,1000	38,8800	+3,14	France Telecom	74,4500	73,1000	+1,85
Aegon NV	79,6000	79,9000	-0,38	Allianz Ag	252,6000	252,5000	+0,04	L'Oreal	617,0000	609,0000	+1,31
Ing Group NV	52,6500	52,1500	+0,96	Mannesmann Ag	140,3000	133,5000	+5,09	Axa-Uap	115,5000	115,2000	+0,26
Unilever NV	64,5000	64,1500	+0,56	Siemens Ag	67,2000	64,9000	+3,54	Vivendi	72,9000	72,5500	+0,48
ABN Amro H. NV	21,1000	21,2000	-0,47	Deutsche Bank Ag	53,9500	52,7800	+2,22	Elf Aquitaine	139,5000	138,5000	+0,72
Koninklijke KPN NV	48,0000	48,6500	-1,34	Bayer Ag	39,9300	39,4500	+1,22	Carrefour Superm.	127,5000	125,3000	+1,76
Koninklijke A. NV	35,5000	35,9500	-1,25	Veba Ag	56,7000	55,9000	+1,43	Alcatel	116,8000	113,8000	+2,64
Akzo Nobel	40,7000	41,0000	-0,73	Rwe Ag	40,9000	42,8000	-4,44	Rhone-Poulenc	44,0000	43,5800	+0,96
Elsevier	12,0000	12,3500	-2,83	Metro Ag	59,4000	58,7500	+1,11	LVMH Moet H.	285,0000	276,0000	+3,26
Fortis AG	31,7000	30,8400	+2,79	Lufthansa Ag	20,7000	20,4000	+1,47	Societe Generale	184,1000	182,7000	+0,77
Electrabel SA	321,5000	310,0000	+3,71	Telefon. de Espana	47,8000	47,8200	+0,11	Air Liquide	145,0000	141,5000	+2,47
Petrofina SA	536,5000	528,0000	+1,61	B. Bilbao Vizcaya	14,6200	14,6000	+0,14	Paribas	107,5000	107,2000	+0,28
Nokia	74,3000	71,8000	+3,48	Endesa	21,0800	20,9500	+0,53	Saint Gobain	160,4000	158,1000	+1,45
DaimlerChrysler Ag	84,3500	83,5500	+0,96	Repsol Sa	16,3200	16,0100	+1,72	Schneider	58,4000	57,0000	+2,46
				Portugal Telecom	42,8000	41,8000	+2,32	Allied Irish Bank	13,7300	13,7000	+0,22

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

FATTURATO IN CRESCITA DEL 136%. Fatturato in crescita e pareggio in vista per il Gruppo Albacom. Al marzo scorso Albacom ha registrato un fatturato pari a 344 miliardi (+136%) e un margine operativo di 112 miliardi. Per l'esercizio '99 è previsto un fatturato di 708 miliardi e il raggiungimento del pareggio.

GS ACQUISISCE RETE DISTRIBUZIONE CARBURANTI ARAL. La Kuwait Petroleum Belgium ha acquisito dal gruppo petrolifero tedesco Aral AG la rete di distribuzione di carburanti. Si tratta di due grandi stazioni di servizio su autostrada, di 40 distributori e 90 automatici. La quota della GS sul mercato belga dei carburanti e dei lubrificanti sale così al 17%.

COIN VENDITE '98 PARI A 709,2 MILIARDI. Nell'esercizio chiuso al 31 gennaio '99, Coin ha realizzato vendite nette per 709,2 miliardi, realizzate per il 91,8% dai 45 negozi gestiti direttamente, che hanno fatto registrare quasi 30 milioni di visitatori e per l'8,2% da 34 negozi in franchising.

AUMENTANO GLI INVESTIMENTI DI PUBBLICITA'. Investimenti pubblicitari in aumento del 9,9% a 4.187 miliardi di lire nei primi quattro mesi '99. Secondo i dati diffusi dalla AcNielsen, la stampa ha raccolto pubblicità per 1.406 miliardi (+8%), di cui 816 miliardi (+7,7%) nei quotidiani e 589 miliardi nei periodici (+8,5%). La tv ha registrato investimenti netti per 2.531 miliardi (+10,5%), con crescite dell'11,4% della Rai (875 miliardi) e del 10,2% di Mediaset (1.614 miliardi).

Abbiamo scelto un palazzo storico per dare ai vostri risparmi una gestione moderna.

Banca Fideuram apre una nuova sede in Corso Galileo Ferraris, 70 - 10129 Torino tel. 011.5812711

Valorizzare i vostri risparmi ci dà ■■■ e prestigio. Nella sede di Banca Fideuram al centro di Torino, gli investitori torinesi avranno un nuovo punto di riferimento, i servizi di ■■■ banca e una guida professionale nel mondo complesso dei mercati finanziari internazionali. L'ampia gamma dei servizi finanziari, previdenziali ■ assicurativi offerta dal Gruppo Banca Fideuram, consente una pianificazione altamente personalizzata. Tutto in una esclusiva cornice Liberty. In fondo, gli occhi ■■■ proprio come gli investitori, vogliono sempre la loro parte. *I 3.250 Promotori di Banca Fideuram assistono più di 500.000 Clienti, con investimenti per 70.000 miliardi di lire.*

In Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, 533 Promotori sono una guida sicura per oltre 93.000 Clienti che hanno investito con Banca Fideuram più ■ 12.000 miliardi di lire.

Banca FIDEURAM

AFFIDATEVI AGLI SPECIALISTI.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

AUTHOS
PRESENTA

MONDEO SW

GARANZIA 3 ANNI O 50.000 KM.

4 airbag - ABS - climatizzatore
servosterzo - fendinebbia
alza cristalli elettrici
chiusura centralizzata
antifurto elettronico immobilizer

PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA L. 36.420.000 -

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO *alle quotazioni ufficiali "Quattroruote".* L. 6.500.000=

PREZZO FINALE L. 29.920.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/'99

	CC	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO	TOTALE	QUOTA IFAS SYSTEM CASH	€ EURO
TREND	1.6	36.420.000	6.500.000	29.920.000	194.000*	100
TREND	1.8/2.0	37.420.000	5.000.000	32.420.000	210.000*	108
GHIA	1.8/2.0	39.420.000	5.000.000	34.420.000	223.000*	115
GHIA V6	2.5	40.770.000	3.500.000	37.270.000	241.000*	124
TREND TD	1.8	39.420.000	6.000.000	33.420.000	216.000*	112
GHIA TD	1.8	41.420.000	6.000.000	35.420.000	229.000*	118

***IFAS SYSTEM CASH**

LE QUOTE COMPRENDONO: TAGLIANDI A 15.000 E 30.000 KM., UNA SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLI E L'ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE".

**PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE:*

ORGANIZZAZIONE FORD AUTHOS

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 - C.SO GROSSETO, [illegible] - TEL. 011/739353

Autostadio C.SO G. AGNELLI [illegible] - TORINO TEL. 011/326232 - VIA NIZZA, 59 - [illegible] - TEL. 011/0506535

Cu-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 0[illegible]

Dellmear VIA CHIERI, [illegible] - CARMAGNOLA TEL. 011/9711570

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 0[illegible] - C.SO SAVONA [illegible] - [illegible] - TEL.011/5640438/43

Numero Verde 167-558899

...e inoltre

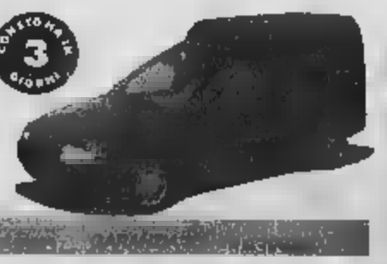
VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

TRANSIT 150 [illegible] TRILATERALE
2,5 D - [illegible] HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 **nostro prezzo L. 30.990.000**
CONSEGNA IN 3 GIORNI
con IFAS SYSTEM L. 388.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] TRANSIT TETTO [illegible]
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 75 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 24.980.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI

con IFAS SYSTEM L. 317.000 [illegible] GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] COURIER [illegible]
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10
[illegible] mt. cubi [illegible] - servosterzo
[illegible] chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 16.970.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI

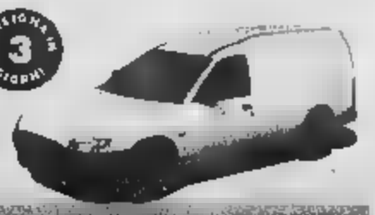


con IFAS SYSTEM L. [illegible] [illegible] GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] VAN
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30
15,5 Km/litro - servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 15.480.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI

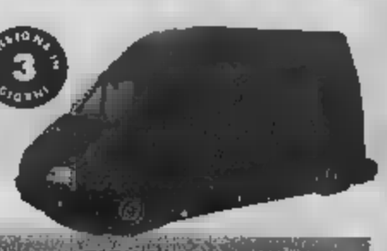
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] 1.8 [illegible] 70 [illegible]
Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro [illegible] L. [illegible]
CONSEGNA IN 3 GIORNI



con IFAS SYSTEM L. 238.000 [illegible] GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONE TRANSIT GRAN VOLUME TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,80
Listino chiavi in mano L. 33.806.000
[illegible] L. 28.980.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI



con IFAS SYSTEM L. 353.000 [illegible] GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ifas GRUPPO Dal 1951, anno d'esordio

[illegible] IL VERSIONE CAPOLAVORO [illegible]

«Morte a Venezia» di Thomas Mann (foto) è il più grande romanzo gay di tutti i tempi. Lo ha deciso la Publishing Triangle, associazione di scrittori e editori gay americani.

UN MONUMENTO A FRANK SINATRA

New York rende omaggio a Frank Sinatra, morto ■ 14 maggio del '98. Una [illegible] a grandezza naturale del [illegible] sarà posta proprio ■ centro ■ Times Square, a Broadway.

Hemingway e i suoi colleghi: all'asta da Christie's le lettere che raccontano

veleno nel pomeriggio

Parigi negli Anni '20 e '30

Ernest Hemingway nel disegno di Levine. Qui accanto Gertrude Stein [illegible] foto sopra James Joyce

Fabio Sindici

JAMES Joyce: un ubriacone, presuntuoso ■ puro empio, ma un buon amico e un buon[illegible]pagno. Cyril Connoly: un dannato snob ghiottone pieno di vizi e un'ottima [illegible] Sherwood Anderson: un [illegible] impostore, tipo quelli che regalano caramelle ai bambini davanti alle scuole. Gertrude Stein: una lesbica patriottica. ■ [illegible] care con feroce allegria e sguardo ravvicinato la letteratura inglese e americana della prima metà [illegible] '900 è uno dei suoi protagonisti indiscussi: Ernest Hemingway.

Il cinquantatreenne Papa, come lo avevano soprannominato i suoi compagni nelle battute di pesca al marlin, racconta la mitica Parigi degli Anni 20 e 30 in due lettere inedite a John Atkins, un critico letterario inglese che [illegible] scrivendo un libro su di lui. E lo fa con brutale leggerezza, anticipando molti dei ritratti del libro di memorie parigine *Festa mobile*, che uscirà tre anni dopo il suicidio dello scrittore. [illegible] due lettere, spedite [illegible] fattoria Finca Vigia di Cuba (datate 24 ottobre 1951 e 28 dicembre 1952) saranno battute all'asta domani ■ New York da Christie's, che le valuta intorno ai 25 milioni ■ lire. Insieme ad altri inediti hemingwayani che parlano di pesca e caccia, e dei primi successi economici («*Addio alle armi* ha venduto 46 mila copie, quando supererà le 50 mila copie comincerò a fare soldi» scrive Hemingway all'amico Charles Thompson in un'altra lettera del novembre 1929).

Il centenario della nascita di Hemingway è vicino (il prossimo [illegible] luglio) e le sue quotazioni cre[illegible] Oltre all'ultimo e molto discusso inedito *True in the first light* («Vero all'alba»), libro d'ambientazione africana che uscirà a luglio, le [illegible] d'asta festeggiano il «vecchio Hem» con autografi e prime edizioni. Testi di corrispondenze rare si possono leggere anche su Internet nel sito di manoscritti di Lionheart.

Ma gli inediti più interessanti sono proprio le lettere indirizzate a Atkins ■ cui proponiamo alcuni ostratti. Hemingway ha [illegible] ■ vetriolo. Come quando paragona l'amico Joyce ad un altro [illegible] compagno, George Brown, un pugile. Oppure quando preferisce Malcolm Cowley a Stephen Spender. E Wynstan Auden? «L'ho in[illegible] poche volte, [illegible] non [illegible] che sarebbe mai arrivato a piacermi» pontifica l'autore di *Fiesta*. Con il suo stile «grace under pressure», grazia sotto pressione, come lo aveva battezzato proprio la Stein. Hemingway negli Anni 50 aveva già rotto con l'amica Gertrude. In *Festa mobile* scrive che somigliava a «una contadina friulana». Qui aggiunge: «Gertrude ha imparato da me a scrivere dialoghi e questo l'ha resa più aspra».

Del resto, negli Anni 50 Hemingway è sicuro di sé, all'apice della fama: la critica finalmente lo esalta per *Il vecchio e il mare*, l'anno dopo vincerà il premio Pulitzer e nel '54 il Nobel. La depressione non è ancora arrivata. Così Papa nelle lettere ad [illegible] si racconta a [illegible] gradi. Parla della «generazione perduta» (altra definizione della Stein), dei pittori preferiti, si vanta di consigliare acquisizioni di artisti all'amico Charles Scribner, editore e consulente del Metropolitan [illegible] di New York; descrive allenamenti di boxe a Chicago, dà particolari sul suo ruolo nella seconda guerra mondiale, soprattutto parla di stili di scrittura. E' raro che Hemingway discuta con tale confidenza con un critico. Si conoscono lettere rabbiose ad altri critici amici. Ma Atkins aveva difeso *Di là dal fiume e tra gli alberi*, uno dei libri meno riusciti di Hemingway. Lo scrittore aveva anche apprezzato *The art of Ernest Hemingway*, il libro che Atkins aveva scritto su di lui.

All'inizio del rapporto, Ernest è diffidente. [illegible] aiuta ■ critico con molte informazioni. Nella lettera del 1952 lo rimprovera per [illegible] da sulle sue preferenze tra *Fiesta*, *Per chi suona la campana* e *Addio alle* [illegible]: «Non dovrebbe chiedermi di giudicarli» scrive, «giacché non li avrei pubblicati se non fossero [illegible] la [illegible] migliore che potevo scrivere a quel tempo». Ma poi Pe[illegible] ■ dilunga a racconta[illegible] ■ [illegible] di [illegible] in terza persona. [illegible] lettera del 1952, il tono ■ più confidenziale. Ernest si lascia andare ai ricordi della Parigi dei bar di Montparnasse e dei salotti letterari, affollati ■ geni [illegible] me un autobus nell'ora di punta. Si rintracciano, [illegible] parla [illegible] rapporto lesbico [illegible] Gertrude Stein e Alice Toklas, reminiscenze di bellissimi racconti brevi come *Mutamento al mare*. E altre anticipazioni di *Festa mobile*, dove il solito Sherwood Anderson fa una gaffe dopo l'altra. Hemingway esprime, tra l'altro, il suo [illegible]derio di andare ancora a caccia in Africa. Anche se dopo la II guerra mondiale non sparerei ad un elefante più di quanto non sparerei a Einstein o a Berenson confessa. La lettera è uno degli ultimi scritti sereni prima della depressione. Proprio in Africa, poco prima del conferimento del premio Nobel, Hemingway avrà un grave incidente [illegible] caccia, e comincerà a [illegible] della crisi [illegible] vose che lo porteranno al suicidio.

(Nel post-scriptum alla lettera del [illegible] dicembre 1952)
(...) Mi piace Malcolm Cowley (...) Ho cercato, davvero cercato [illegible] farmi piacere Spender ma n[illegible] ci sono riuscito. Ho visto solo una volta Auden ma non credo che mi sarebbe potuto piacere. Mi piace molto Cyril Connoly ma io [illegible] piaccio a lui perché combatto e lui [illegible] che [illegible] megalomane. Ma non m'importa dei [illegible] vizi che sono l'orgoglio, la ghiotteneria e lo snobismo. Joyce aveva molti vizi: ubriachezza, presunzione sacrilega, codardia, orgoglio, gelosia; ma era il miglior amico e il miglior compagno che abbia [illegible] avuto eccetto George Brown che è un pugile (...)
[illegible] imparato delle buone [illegible] ■ Gertrude [illegible]. Lei ha imparato a scrivere dialoghi da me e questo l'ha resa più aspra. Quanto a Sherwood Anderson non ho imparato molto da lui, eccetto [illegible] certa attenuazione nella tensione del linguaggio. Dopo averlo imparato, ho dovuto imparare a tenderlo di nuovo. Sherwood era un tale fascinoso, ridicolo, falso personaggio che dopo i primi pochi incontri m'imbarazzava vederlo. Egli [illegible] gentile ma [illegible] va la scivolosa, bugiarda gentilezza di quel tipo ■ [illegible] che regalano caramelle ai bambini per scopi sbagliati. (...)

Gertrude (Stein, ndr) [illegible] buona amica ed è diventata una bugiarda quando Alice Toklas l'ha costretta a essarlo. Lei e io eravamo buoni amici e Toklas non poteva sopportarlo. Gertrude [illegible] lesbica e [illegible] ha spiegato [illegible] riguardo alla faccenda e come quello che facevano non fosse [illegible] [illegible] che poteva dare loro rimorso per la natura dell'atto e così via come se io non fossi [illegible] entrato in un bordello e ascoltato queste [illegible] da un mucchio di gente. Ma Gertrude ed io [illegible] buoni amici e il vizio è [illegible] affare privato di ciascuno. (...) Gertrude, fino a quando non ha cambiato vita, non è mai stata una vera lesbica. Dopo [illegible] mutamento di vita, è diventata una lesbica patriottica.

[illegible] Hemingway

JOYCE, GERTRUDE STEIN & GLI ALTRI

Domani, a New York, Christie's mette all'asta alcune lettere inedite di Ernest Hemingway al critico John Atkins. [illegible] pubblichiamo alcuni stralci.

Finca Vigia
San Francisco Paulo
de Cuba, 24 ottobre 1951

CARO Mr. Atkins... i tre romanzi *Fiesta*, *Addio* [illegible] *armi* e *Per chi suona la campana* mi piacciono allo stesso modo. Non dovrebbe chiedermi di giudicarli dal momento che non avrei pubblicato nessuno di questi se non fossero stati le cose migliori che potevo scrivere a quel tempo. Quando ho scritto i primi due romanzi non avevo [illegible] imparato a usare la terza persona. La prima persona ti dà una grande intimità nel [illegible] di rendere il senso completo di un'esperienza al lettore. Comunque è limitata e, [illegible] terza persona, lo scrittore può lavorare nella testa [illegible] altre persone e nei paesi di altre persone. Mi sono allenato alla ter[illegible] persona [illegible] Il lavoro di disciplina di scrittura di *Morte nel pomeriggio*; nei racconti, e specialmente nei racconti lunghi *Breve la vita felice* ■ *Francis Macomber* e *Le nevi del Kilimangiaro* ho messo dentro e consumato quello che [illegible] potuto [illegible] in molte altre storie per vedere quanto materiale è possibile concentrare in un rac[illegible]

[illegible] Hemingway

«Moralista io? Né [illegible] né [illegible]

Finca Vigia, [illegible] San Francisco Paulo de Cuba, 28 dicembre 1952

Caro Mr. Atkins... la ringrazio di aver preso la difesa del libro sul Gazzettino (*Di là dal fiume e tra gli alberi* ndr). Ma non [illegible] difesa per me se non ho inventato abbastanza bene e ho fatto qualcosa che suona come un reportage. Vede, Mr. Atkins, sono così contento di leggere critiche che non sono scritte con astio, invidia o rabbia che se sembro brillo, mi deve perdonare.

Se [illegible] la annoio, le racconterò alcuni fatti. Per esempio: nella conversazione riportata da Lillian Ross, che è una brava, leale ragazza priva di senso dell'umorismo o del comico e parla nel suo pezzo su di me anche di persone che non di[illegible] mai una parola seriamente, lei è riuscito a capire tutto quello che Charlie Scribner e io [illegible] dicendo. Lillian [illegible] sapeva che Charlie è un consulente del Metropolitan Museum (che è ora un mu[illegible] molto buono) e [illegible] avevamo discusso molte volte sulle acquisizioni e scherzavamo l'uno con l'altro.

Sam Boal è un giornalista opportunista (se esistono [illegible] [illegible] tipo?). Era un vecchio amico di mia moglie ed è salito a bordo della nave per l'Europa con noi mentre io stavo correggendo l'ultima versione di *Di là dal fiume* e lo [illegible] finendo. Più tardi, a Parigi, egli ha annotato [illegible] le [illegible] [illegible] zioni e poi ha [illegible]to di trovarci qualcosa di profondo. Noi tutti parlavamo [illegible] linguaggio segreto [illegible] ladri, e né Mr. Boal, né Miss Ross, che in seguito lo ha imparato, potevano capire una parola. (...)

Sulla bellezza e [illegible] moralità non c'è molto che io possa dire. Se dovessi scrivere [illegible] di Alice, che è stata la ragazza [illegible] Stanley (Sueve) Ketchell, lo farei in maniera diversa, ma non avrei una migliore opinione [illegible] lei. La moralità funziona allo stesso modo. (...) Per quanto mi riguarda sono onesto [illegible] i soldi e con lo scrivere, sempre mi alzo e combatto se è necessario alzarmi e combattere. Ma che sia dannato se sono un moralista. Né ora né mai. (...)

Sono contento che le è piaciuto *Il vecchio e il* [illegible]. [illegible] lavorato a lungo senza interruzioni e ora voglio andare in Africa, dove si trova [illegible] mio secondo figlio. Egli è stato in Kenya con [illegible] [illegible] vecchio e caro amico: mi hanno appena telegrafato per vedere se si può organizzare una caccia all'elefante in una [illegible] niera davvero bizzarra, ripagando [illegible] le spese con l'avorio. Dall'ultima guerra, nel dubbio progresso della mia educazione, non potrei sparare ad [illegible] elefante più che a Einstein o a Berenson. Percorriamo troppe vie di fuga. Ma più tardi partirò, sparerò agli [illegible]lli per la pentola [illegible] Mary e la colazione dei ragazzi e rivedrò quel bel paese. Patrick, il mio secondo ragazzo, ama l'Africa [illegible] un altro amerebbe [illegible] ragazza. Lei non gli ha [illegible] trasmesso la sifilide, e forse, con tutte le comodità moderne, [illegible] lo farà mai. [illegible] io scommetto il contrario.

Stiamo pensando di fare una foto senza Lauren Bacall e senza [illegible] marito e [illegible] piacerebbe avere [illegible] munizioni da guerra pronte prima [illegible] partire. Sarebbe una cosa inte[illegible] (...) Grazie davvero per [illegible] scritto il libro. Mi dispiace di non [illegible] cooperato di più. Ci sono stati critici letterari che hanno scritto libri sullo [illegible] sgradevole soggetto e [illegible] hanno fatto diventare scontroso [illegible] ogni altro elefante con [illegible] centinaio di libbre d'avorio e [illegible] anni alle spalle. Ora sono suo amico se ne vuole uno.

Vogliamo capire Wagner? Diamogli dei limiti Anzi diffidiamo dei suoi commentatori

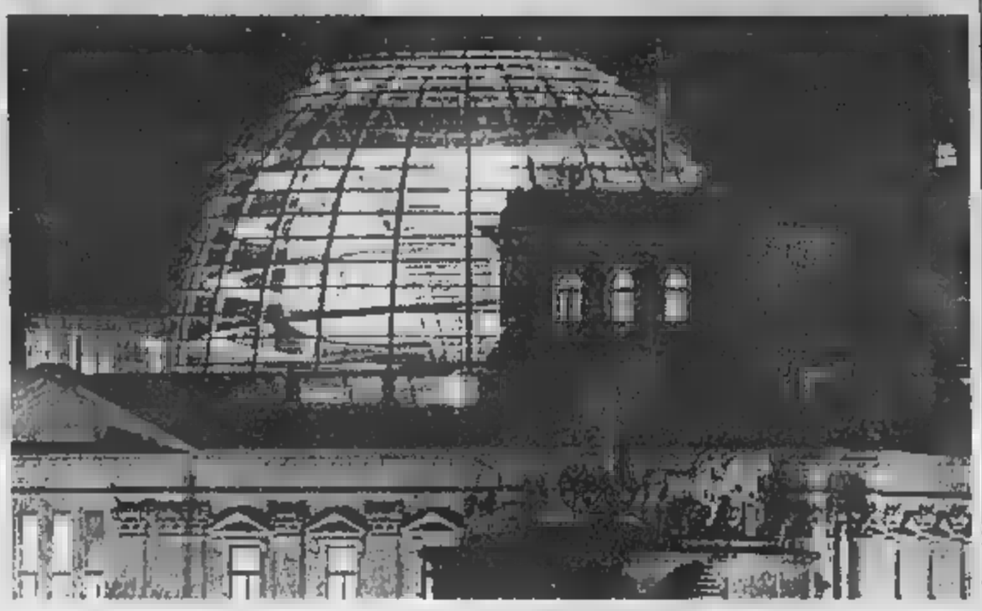
Giorgio Pestelli

TUTTO quello che riguarda Wagner tende a uscire dai limiti. Ogni compositore ha dei problemi da risolvere, ma l'idea di una problematica musicale permanente incomincia con lui; ogni pagina di musica vuole un ascolto attento, ma le sue pretendono l'adesione di un rito liturgico; tutti i musicisti dell'Ottocento sono «nazionali», nutriti dalle voci delle loro patrie particolari; ma di Wagner hanno fatto il simbolo stesso della germanicità (anche se Brahms, ad esempio, è più tedesco di lui), e addirittura, a prezzo di un'irreparabile distorsione del senso della sua arte, il prefiguratore della mistica nazista. E' sintomatico che persino formule che il grosso pubblico identifica con Wagner, «opera d'arte dell'avvenire», «musica assoluta», non siano state inventate da Wagner, e che un abusato concetto come *Leitmotiv* (motivo conduttore), in realtà mai usato da Wagner, sia stato messo in circolazione dai suoi commentatori. In altre parole, per capire Wagner nella sua immensa grandezza bisogna incominciare a rimetterlo nei limiti. Allo scopo appare oggi un provvidenziale libro di Maurizio Giani dal titolo *Un tessuto di motivi - Le origini del pensiero estetico di Richard Wagner*; ma «tessuto di motivi» impoverisce un poco il vorticare di pensieri, concezioni, immagini che trasportano il lettore al centro della più copiosa e barocca fucina ragionativa mai alimentata da un musicista. Ancora oggi non esiste un'edizione veramente «completa» degli scritti wagneriani e l'unità impressavi dal Wagner maturo è costruita a posteriori: l'originalità e il valore della ricerca di Giani, senza riscontri [illegible]mo nei moderni studi tedeschi, è l'aver ricostruito il cammino della poetica wagneriana esaminando e confrontando tutti gli scritti (fino al 1851) nei passaggi dal manoscritto, agli articoli giornalistici, alle prime edizioni, alle edizioni «definitive» avallate dal compositore; e il campo si allarga con esplorazioni inedite, scoperte d'influenze finora trascurate (Laube), puntualizzazioni su altre influenze sopravvalutate (Feuerbach), ma soprattutto inseguendo le tracce di Wagner nelle sue inesauste letture (con incredibile pazienza Giani lo tallona persino nell'ufficio prestiti della Biblioteca Reale di Dresda).

E' affascinante, con una guida così esperta, assistere al germogliare delle idee di Wagner spesso da una sola parola, sagacemente accettata in una letteratura universale, e seguirne poi, fra andirivieni, correzioni e voltafaccia, lo sviluppo originale nella profluvie della sua prosa. L'immagine romantica di un Wagner demiurgo che ricava da sé la sua originalità è smantellata da questo libro, che invece ne documenta la gigantesca «margia assimilatrice». La fine del Wagner saggista coincide con l'inizio della fase suprema del compositore teatrale: quando appare il saggio sull'Eroica di Beethoven (1851) esiste già uno schizzo musicale per *Siegfrieds Tod*; ed è finissima percezione critica di Giani notare come la descrizione wagneriana della «marcia funebre» di Beethoven coincida assai più fedelmente con quella composta più tardi da Wagner per la morte del suo Sigfrido; caso esemplare di come nel Wagner scrittore sia prefigurato il musicista.

Maurizio Giani
Un tessuto di motivi
De Sono-Paravia
365 pagine, 50.000 lire

Intervista con Norman Foster, vincitore del premio Pritzker



Sopra l'architetto Norman Foster
A destra il Reichstag di Berlino

«Clima, tecnologia e denaro sono la base per le mie ricette»

L'architetto? Un cuoco che non offende il palato

Carlo
LONDRA

Sir Norman, Norman lo temposta, è il soprannome tra l'ironico e il polemico affibbiatogli da certa stampa britannica. E questo sessantaquattrenne architetto garbato e dai modi ricercati non ha nulla del battagliero generale Norman Schwartzkopf, vincitore di Saddam Hussein.

Le sue vittorie sono di altro genere: il colossale aeroporto di Hong Kong, terminato l'anno scorso; la torre della Commerzbank di Francoforte, record di altezza in Europa e primo grattacielo «ecologico»; il progetto di ristrutturazione del Reichstag di Berlino. Già insignito di numerose onorificenze, tra cui la Medaglia d'oro del Royal Institute of British Architects (Riba) e il titolo di «sir», Foster ha ricevuto in questi giorni il Premio Pritzker, che per chi progetta è come un Nobel: centomila dollari e una medaglia di bronzo. Ma soprattutto la carta di ingresso al circolo più esclusivo dell'architettura, di cui fanno parte, tra gli altri, Oscar Niemeyer, Frank O. Gehry, Richard Meier e Renzo Piano.

Tra le motivazioni della giuria, il suo impegno nella difesa dell'ambiente. Foster, esponente di spicco dell'architettura high-tech, spiega: «Dobbiamo ridurre al minimo le emissioni di inquinanti nell'atmosfera e utilizzare al meglio il sole e le fonti rinnovabili di energia». Reinventando città e trascurare la dimensione sociale della progettazione».

Sir Norman, qualche anno fa, sotto l'egida dell'Unione Europea, lei ha partecipato alla progettazione di una «Città Solare» per abitanti a Linz, in Austria. Una garden city, con edifici a due o tre piani immersi nel verde. Saranno così gli insediamenti del futuro?

Non credo che ci sia un'unica formula per il futuro. Ci confronteremo piuttosto con una varietà di soluzioni diverse a seconda del luogo, della disponibilità di terreni edificabili, del sociale... In alcuni casi è necessario creare zone urbane ad alta densità, con insediamenti a sviluppo verticale. Londra, per esempio, è una città dispersa, a sviluppo orizzontale. Se vogliamo mantenere la qualità del suo spazio urbano e delle sue aree verdi, assolutamente eccezionali come si vede - indica la vista che dal suo studio si gode sul Tamigi e su Chelsea - dovremo concentrare più cubature in alcuni quartieri. Noi abbiamo proposto qualche anno fa la Torre del Millennio, un grattacielo di 400 metri di altezza ad uso misto; residenze, uffici, strutture per il tempo libero e per attività culturali. Un progetto che riduce il consumo di suolo e l'inquinamento legato agli spostamenti pendolari, creando una comunità integrata e autosufficiente».

Possiamo dire allora che gli insediamenti del futuro saranno più simili alla Commerzbank di Francoforte che alla «Città Solare» di Linz?

«In un certo senso sì. Anche perché in futuro ci saranno soprattutto interventi di riconversione urbana, con una sostanziale densificazione del patrimonio edilizio esistente».

E lei è d'accordo con , autore del libro «City of Bits», che prevede che Internet e le nuove tecnologie informatiche decreteranno la fine dei grandi cieli a favore di tessuti urbani più diffusi?

«Può darsi che Mitchell abbia ragione. Però, attenzione: noi adesso ci troviamo qui nel mio studio, mentre l'intervista avrebbe potuto svolgersi comodamente anche per telefono, fax o e-mail. Gli uomini hanno bisogno di incontrarsi e del comportamento sociale».

Nel progettare la città di Chandigarh, uno dei maggiori esperimenti urbanistici del secolo, nel cui i cinquant'anni, Le Corbusier dichiarò di essersi dovuto sottomettere a tre «discipline»: il clima, la tecnologia e il denaro. Che cosa è cambiato oggi?

Penso che questi siano tuttora punti di riferimento fondamentali. Aggiungerei però il genius loci, la specificità di un luogo dal punto di vista fisico che culturale. E soprattutto il contesto sociale; gli architetti devono partire dalle domande della società. Non ha senso che un cuoco prepari una data pietanza se nessuno ha voglia di gustarla».

CLICHE'. Dalle matite dei bimbi alle bombe su Belgrado

La tenera grafite strumento di guerra

Stefano Bartezzaghi

PIOVEVA a batuffoli nei cieli balcanici, sulle centrali elettriche, la grafite: e svolgeva quasi con innocenza un compito terribile. Anche senza aver troppa voglia di scherzare, la prima volta che si è sentita la locuzione «bomba alla grafite» è impossibile non pensare a un accostamento tanto stravagante da poter parere arguto, gelato alla liquerizia, le tagliatelle di cioccolato la panna. La grafite veniamo a conoscerla come friabile anima della matita, dove già prende svagatamente il nome di «mina». Mina, miniera, minerali. Il Terzo Regno naturale è quello apparentemente più semplice, per la sua staticità (i sassi), ma è di gran lunga il più misterioso, con le durezze e i cambiamenti di stato, la friabilità e la duttilità, quelle polveri e consistenze che il tatto dei bambini conosce così bene: il talco, il gesso, l'ardesia, e appunto la grafite.

Lunghi passi, e in varie direzioni, hanno da tempo allontanato la grafite dal destino scrittorio a cui la sua etimologia avrebbe voluto consegnarla. La grafite ha tante virtù ed enorme ingrediente qualificato nelle ricette di oggetti sofisticati, come nuove pile elettriche e carte nucleari per mazze da golf.

Fra queste virtù quella che serve oggi a tramutarla in minerale bellico non è del tutto insudita. Una volta Umberto Eco, nello spiegare il modo in cui funziona il linguaggio, ha detto che ogni segno può sempre essere tradotto in un altro segno, e il procedimento sarebbe infinito e incontrollabile senza l'intervento di alcuni elementi (come il contesto e la circostanza) che funzionano da «barre di grafite». Questa metafora, famosa e controversa, si basava sul funzionamento dei reattori nucleari dove il problema non sta nell'innesco della reazione a catena quanto nel suo controllo. La giusta quantità di energia viene ottenuta usando barre di grafite in funzione di assorbimento e freno della reazione: senza grafite ogni centrale nucleare sarebbe una bomba.

Nel pieno della guerra, Jamie Shea - il portavoce dell'Alleanza atlantica - ha dichiarato che la sua ormai nota battuta: «Siamo noi a decidere quando accendere o spegnere la luce in Jugoslavia». In questo caso la giusta quantità di energia è zero energia, e anche a questo funzione si presta la duttile, docile grafite, i cui batuffoli si posano sui cavi, li ungono, interferiscono con la conduzione dell'elettricità, li mettono in cortocircuito. Come il dito di un bambino può spargere una nuvola di grafite in un foglio di carta come le bombe di grafite annerirono le notti di Belgrado.

Questa funzione di interruttore e variatore di energia provoca disastri e fra l'altro la friabilità e vulnerabilità delle aggregazioni sociali e umane. E' una funzione di contenimento e mette la grafite alla pari di quei materiali (il feltro delle auto, la sabbia nei sacchetti dei nidi di mitragliatrice, le balle di paglia nei circuiti automobilistici, certe) che riparano l'uomo dagli dell'uomo.

Uno degli elementi di grafite piovuti con le bombe Nato dal cielo di Belgrado

Il caffè ristorante dove si riuniscono i delegati Nato e serbi per le di pace si chiamano Europa '93 e Roma-Parigi. Il generale inglese si chiama Michael Jackson, anche se non danza, e il suo soprannome è Darth Vader, il cattivo di Guerre Stellari. Che la forza sia con tutti loro.

LETTERE AL GIORNALE

Odissea di un bambino negli ospedali. La privacy violata dai «coupon»

ore per rimediare alla di un polso

Ore 19: mio figlio, Emanuele, un bimbo di anni cade giocando presso un parco di Fiumicino e si fratturo il polso sinistro. Ore 19,30: parto da Fiumicino per portare il bambino all'Ospedale S. Camillo di Roma dove sono convinto di trovare professionalità e sicura assistenza. Ore 20,15: Pronto Soccorso. Viene preso in cura dall'ortopedico di guardia che prova, senza anestesia, a rimettere a posto il polso ma inutilmente data la gravità della frattura riscontrato dallo stesso e si decide per il ricovero per un presunto intervento chirurgico.

Ore 20,30: mi viene comunicato che non si sono posti disponibili presso il Reparto Ortopedico dello stesso Ospedale: vengono inviati dei fax presso altri Ospedali tra i quali il Cto, l'Umberto I, Aurelia Hospital. Ore 21: il bimbo adagiato su una barella sempre al Pronto Soccorso piange dal dolore, dalla fame e sete e senza minimo aiuto per i bisogni corporali. Ore : ancora nessuna risposta dagli Ospedali interpellati, comincio a perdere pazienza e chiedo informazioni ma senza nessun esito. Ore 22,30: mi reco presso il locale posto di Polizia con l'intenzione di fare denuncia per assistenza: dopo capito l'inutilità di tale iniziativa di coinvolgere l'agente che si trova nel locale che rendendosi conto della situazione inizia a chiedere informazioni presso lo smistamento fax.

Ore 23: grazie al succitato agente scelto (tra l'altro fuori servizio) veniamo a conoscenza che i fax precedentemente inviati alle 20,30 circa non erano neanche stati letti presso il Cto e l'Umberto I e dopo le telefonate dello stesso agente presso questi Ospedali si viene a sapere che neanche lì ci sono posti disponibili.

Ore 23,30: la mia pazienza è esaurita. Chiamo i Carabinieri ma, prima mi attaccano il telefono in faccia, poi, dopo averli richiamati, mi dicono con molta sufficienza che non possono fare nulla e che posso fare quello che voglio (dato che avevo minacciato di fare qualche pazzia). Ore 24: finalmente sempre sotto l'interesse del succitato agente, si trova un posto all'Aurelia Hospital.

Ore 24,45: arriva un'autoambulanza dal vicinissimo Ospedale Forlanini, gli infermieri caricano mio figlio sulla lettiga, prendono il responso delle lastre e partono: io li seguo con la macchina. Ore : a metà strada l'ambulanza si ferma ed io con loro: le lastre che si trovano nella cartella di mio figlio non sono le sue. Ad accorgersi dell'errore è mia moglie, sull'ambulanza con mio figlio. Ore 1: mi offro di tornare presso il S. Camillo a prendere le lastre di mio figlio: quando si rendono conto dell'errore il medico di turno mi fa aspettare per altri 10 minuti circa per ottenere l'ok dall'Ospedale Aurelia Hospital. Ore 1,30: mio figlio ottiene la dovuta assistenza e viene portato in sala operatoria dove, dopo aver chiamato a casa l'ortopedico, operato e solo dopo altre 2 circa finalmente si trova in un letto d'Ospedale.

Mio figlio purtroppo non è un albanese o un extracomunitario altrimenti sono sicuro che l'assistenza (da come sento ogni giorno in tv) sarebbe stata dubbio pronta e migliore in nome della solidarietà. Voglio ringraziare l'onorevole Bindi per aver finalmente sistemato le carenze dell'assistenza sanitaria.

Mario Catani, Roma

I buontemponi le il pacco»

Da qualche tempo sono oggetto insieme ad un mio amico di scherzi da parte di qualche buontempone che invia vari coupon raccolti nelle riviste e li compila a mio nome facendomi inviare ogni sorta di prodotti, dai libri, ai dischi, agli abbonamenti a quotidiani, al monete eccetera.

Arrivano così a casa mia questi pacchi da pagare che vengono sistematicamente da me rifiutati. I dati anagrafici, i titoli di studio, l'età sono sempre inventati, la firma falsa. In attesa di procedere per vie legali, mi chiedo che senso abbiano operazioni commerciali non controllabili e che possono recare danno economico al destinatario disattento. Misura prudenziale sarebbe l'indicazione obbligatoria dati certi, non conoscibili da terzi, come il codice fiscale la partita Iva, il numero della carta d'identità, e l'ulteriore verifica per via postale della autenticità della richiesta. Ultimamente una importante editrice nazionale non ha creduto a quanto ho raccontato di persona nei loro uffici, pur avendo annullato un ordine da me mai fatto: ne così mezzo anche l'onorabilità degli interessati. Questa sarebbe una giusta applicazione della legge sulla privacy, usata talora alla lettera in casi per nulla importanti. Ancora meglio, forse, sarebbe abolire i coupon!

Lettera firmata, Torino

Gentile Signor Buono, dicono che i Paesi beati non hanno bisogno di eroi. Bastano i buoni cittadini rispettosi di sé e dello Stato. Ma nel caso italiano qualche esempio sarebbe proprio benvenuto, perché troviamo a vivere malamente e dolentemente, ad affrontare i problemi più grandi di chi pretende di governarci. Siamo nella peste, in parole povere, e intravediamo spiragli di salvezza. Così cerchiamo gli eroi per consolarci, per ricordarci che ci possono essere italiani anche di valore.

Mino Venti, Monza

Oreste del Buono

«NON importa la disciplina cui militano. Persino lo sport può in qualche modo esaltarci. Purtroppo, però, prima o poi questi eroi come Pantani ci tradiscono, e ci fanno sentire sempre più soli e disperati. Ma ha fatto anche lui, a cui avremmo voluto baciare i piedi e dare addirittura la nostra vita, a capitolare in un modo così vergognoso?»

Non esageriamo, gentile signor Mino Venti, che, dopo aver sparlato tanto di calcio, passa ad attaccare il ciclismo. Io non credo colpevole Marco Pantani, caso mai vittima del pasticcio delle norme circa la salute degli atleti emanate dalle autorità sportive e sanitarie. E' tragica l'ipocrisia con cui si può sbattere fuori campo atleti, per carità, senza accusarli di essersi dopati, ma perché trovati con valori più alti e, quindi, in pericolo vita. L'intervento che può, e mira a, spezzare una carriera, si ammanta voluttuosamente di premura per l'oggetto di tante attenzioni. L'importante è toglierlo di gara per il suo bene. Non gli si lascia la potestà di decidere per la propria pelle. Le analisi non godono la fama di essere infallibili, e possono dare risultati diversi in una giornata, ma frettolosamente si dà luogo all'eliminazione di un concorrente scomodo perché più bravo e più coraggioso. A Pantani tocca sparire dalla scena, proprio un momento prima del trionfo. La pelle appartiene a lui, ma si E, qui, si verifica il ribaltone. Mentre i tifosi non sanno capacitarsi del funesto evento, gente illustre che sembrava delirare per Pantani un momento prima e non avere altro dio all'infuori di lui, prova neppure a dubitare della innocenza, accetta senza un brivido di dubbio la sua provata colpevolezza. E' questo che fa più male. Può darsi che sia vero che per un Paese non ci sia bisogno di aver degli eroi ma, gentile signor Mino Venti, io come semplice osservatore gradirei molto che non ci fossero voltagabbana. Lo spettacolo è intollerabile.

LA LETTERA DI O.d.B.

I voltagabbana e la condanna di Pantani

Sei americane aiutano l

Vorrei comunicare fatto che ha fatto sorgere una bella riflessione. Sei ragazze americane, alcune delle quali vivono nel Centro Spirituale Ananda in California, Italia per fare un balletto di musica ispirata, presso il Centro Ananda Assisi, condizione molto importante, per il loro soggiorno in Italia, era quella di poter fare volontariato. L'opportunità che loro offerta fu quella tare nell'accoglienza dei profughi del Kosovo, meravigliosamente organizzata dalla Caritas, presso la Casa di Soggiorno di Bagni di Lucca a Nocara Umbra (PG).

E' molto bello che proprio dall'America, tanto discussa per le sue scelte politiche, arrivi aiuto fraterno; a riprova del fatto che nei cuori non vi sono mai confini, quei confini che solo la mente può tracciare. Infatti in una realtà più ampia siamo tutti profondamente uniti gli uni con gli altri.

Che nel nostro futuro più prossimo, la Pace possa albergare in ogni cuore.

Silvia Di Benedetto, Assisi

Il conflitto tecnologico richiede folli spese

Gli Stati Uniti hanno messo in pratica la teoria del superuomo di Nietzsche, in versione tecnologica beninteso; quella introdotta Reagan vent'anni fa, tanto derisa all'epoca dai radical-chic europei, che nella sfida mise in crisi l'Unione Sovietica.

Oggi gli Stati Uniti possono bombardare e distruggere impunemente la Jugoslavia grazie alla loro immensa superiorità tecnologica militare; e la Russia, e ora anche la Cina, devono stare a guardare, perché sono impotenti. L'arma nucleare è fuori discussione: nessun governo responsabile la userebbe sapendo di esporre al medesimo rischio il proprio popolo. Nemmeno quel pazzo criminale che è di moda definire Hitler adoperò i sofisticanti nella sua guerra totale, neppure quando ormai sapeva che le erano contate.

Ora il mondo sa che nessun settore militare può il fronte (qualsiasi diavolo di numero abbia) americano. Il risultato saranno sterminate spese mondiali sofisticate, celate nei magri bilanci ufficiali; giacché oggi soltanto gli Stati Uniti possono permettersi di farle figurare nel proprio.

Manlio Villani Rustja, Trieste

Italia, una Repubblica fondata sulla

L'Italia è Repubblica tutto, tranne che del lavoro. tanta la confusione che si dice: «Questa è proprio Repubblica». Ma ciò che prevale è la carta. Ricevute di tutti i tipi, moduli e modelli, bolli che costano i «franchi», bollette su bollette, tratte, fatture, bancali, leasing. Un tempo nella cassetta posta trovavi qualche bella rivista illustrata, qualche scherzo simpatico come: «Tanti saluti e baci / paga la multa e taci / quando l'avrai pagata, / pensa a chi te l'ha mandata». Adesso invece è la carta grigia dello Stato o di qualche Ente locale o territoriale che ti manda l'avviso. Di pagamento si intende. Un tempo si aspettava il postino con ansioso desiderio, adesso quando lo vediamo da lontano ci mettiamo le mani dai capelli. Da me c'è sempre qualcosa: ordinativi a cedole di pagamento. Che ci sia una volta, almeno una volta dico, una lettera d'amore.

Zeno Fortini
Urbino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

In bilico tra crisi e rilancio: i periodici culturali di tutto il continente da oggi ■ congresso ■ Genova

E ora, l'Europa delle riviste

Dal confronto delle élite al futuro online

Più di mille in Italia, 1500 in Inghilterra, 2000 in Francia

Spettatori in calo e accuse di volgarità: i tradizionali contenitori del pomeriggio festivo non piacciono più

Domeniche tv, tutto da rifare

Costanzo: «Il pubblico detti le regole»

Alessandra Comazzi

Li chiamano «contenitori», un po' come i cassonetti dei rifiuti. Ci sta dentro tutto, mescolato, alla rinfusa. Ma se non passa per tempo il camion della nettezza, i rifiuti puzzano, anche in televisione. Adesso poi che è in la raccolta differenziata, tanto più il vecchio contenitore ha fatto il suo tempo; ci vogliono altri sistemi, altri metodi, altri recipienti. Più freschi, con protagonisti che non siano soltanto «gente comune» e personaggi che vanno a divertirsi sperando di trasmettere al telespettatore il loro presunto divertimento. Contenitore televisivo per eccellenza è quello domenicale, il primo nato fu «Domenica in» della prima rete Rai, che adesso ha i suoi 23 anni e li dimostra tutti. Tant'è vero che dopo quest'ultima edizione condotta da Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi, molto criticata, relativamente poco seguita, sempre battuta da «Quelli che il calcio» di Fazio su Raidue, spesso «Buona domenica» di Costanzo su Canale 5, anche Raiuno, rete poco snella quant'altra mai per temperamento e per scelta, sta pensando ad una riforma radicale del prodotto. Il direttore Agostino Saccà, che è molto attento al mercato ed alle sue strategie, dovrà rivedere la formula. Per non perdere i contatti con il pubblico; e nemmeno, quindi, i contratti con le pubblicità, anima della nostra tv, pubblica o privata che sia. Non possono non averlo impressionato quelle persone che, disturbate nelle loro case, buttavano giù il telefono sulla faccia dei conduttori, dicendo che non avevano voglia di giocare, e che se li potevano tenere, i loro milioni, e goderseli. Assicura: «Il marchio "Domenica in" è ancora fortissimo; è una di quelle trasmissioni in cui se cade uno spillo, succede un terremoto. E abbiamo tenuto, sa? Contro Fazio e contro Costanzo. I risultati sono sempre negativi». Eppure... «Eppure dobbiamo cambiare. Quest'anno la comicità popolare di Magalli doveva contaminare quella sofisticata di Solenghi. Non è successo. La forza del marchio ha tenuto, ma la trasmissione non era brillante. Dovrà esserlo ad esserlo. E c'è un solo modo per rifondare "Domenica in": calarla nella realtà.

Roberto Giovalli non è direttamente coinvolto, lui dirige Italia 1 e la domenica, dice, non ha l'obbligo aziendale di farsi seguire da tutta Italia: «Per il prossimo inverno io conto molto sull'esistica, o sull'australiana, insomma sull'influenza. Punto su un pubblico fortemente ammalato: perché il pubblico di Italia 1, se proprio non si sente poco bene, la domenica pomeriggio esce di casa. Abbiamo un target di nicchia, come si dice: e questo ci permette di tentare qualche esperimento in più. Ci proviamo con la natura "Puegò" verde, carico di documentari, di fiori, alberi e animali. Ma se si vuole uscire dalla nicchia, si devono fare le opportune concessioni alle regole del talk show generalista, tra chiacchiere e ragazze in primo piano. Non si è sottratto neppure Fazio».

Fazio non solo non si è sottratto, ma è diventato maestro di contaminazioni. Tanto più pericoloso, come si poteva notare anche durante l'ultimo Festival di Sanremo, quanto più abile. Perché le contaminazioni gli riescono bene; con lui i recuperi, i rilanci, gli spiazzamenti, gli spostamenti delle persone si risolvono felicemente: il gioco viene meno bene agli imitatori. Diffidate delle imitazioni. Anche «Portobello» fu una trasmissione riuscita, anche «Quelli della notte»: da anni la televisione campa di rendita su quelle idee che ci hanno assissiando. Ma Fazio, la domenica pomeriggio, ha il calcio che gli fa da argine. Mentre Costanzo, su Canale 5, il calcio non ce l'ha proprio. «Dunque - ostenta - dobbiamo batterci contro una concorrenza che parla continuamente di sport e che ha molte meno interruzioni pubblicitarie. Devono difenderci. E lo facciamo. E bene. E perché? Perché intratteniamo. Questo è il nostro trucco, se così si può dire». Quindi Costanzo nega la crisi del contenitore? «Certo che non è in crisi, basta intendersi. Lo chiamiamo contenitore, ma potremmo chiamarlo Ignazio. Comunque lo chiamiamo, non dobbiamo pensarlo come a un unicum. Il pubblico va e viene, non è agli arresti domiciliari, sempre lì a guardare noi. I ragazzi escono sperando di avere un pomeriggio sentimentalmente attivo. I tifosi escono sperando che la loro squadra vinca. Le casalinghe si godono la casa vuota. Poi ci sono i rientri, le famiglie si ricompongono, e tutti hanno uno spirito, un atteggiamento diverso rispetto a quello dell'inizio del pomeriggio. Su tutti incombe la settimana che ricomincia, il lavoro, lo studio. Questo per dire che le variabili del pubblico sono infinite, ma dobbiamo tenerle presenti e inventare tipi diversi di intrattenimento, ora per ora, minuto per minuto, quasi. Accettando i cambiamenti anche di chi fa la, la trasmissione. Dopo un po' di tv, noi non supereremmo la prova-occhiaia. Ma a quell'ora andiamo bene anche così. Quindi, sì, segmentato. Con regole dettate non dalla televisione, ma dal pubblico».

Il direttore della prima rete Rai sostiene: «Bisogna aprire le finestre alla realtà, alla cronaca, al cinema e pensare alle donne offrendo loro un'alternativa al calcio»

Tra dispetti e sorpassi il vincitore è stato Fazio, che ha spesso battuto la corazzata di Magalli

Qui accanto il direttore di Raiuno Agostino Saccà; a destra, Anna Falchi

L'allarme è scattato per i giochi: mai quest'anno i conduttori si sono imbattuti in persone che rifiutavano di rispondere ai quiz

Saccà: «La cura? fiction e attualità»

ROMA

Il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, dice che se «Domenica in» cade a terra uno spillo succede un terremoto. Bisogna dunque essere molto cauti con il contenitore nato nel 1976; è imperativo cambiare, ma con giudizio, con attenzione.

Insomma, il contenitore è in crisi? E se è in crisi, «Domenica in», diventata un immenso parco giochi staccato dalla realtà, non è forse la maggiore accusata?

Volti della domenica: a destra Paola Barale, animatrice di «Buona Domenica», a sinistra Giancarlo Magalli conduttore di «Domenica In», in alto Fabio Fazio conduttore di «Quelli che il calcio» e in basso il direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo

«Le crisi si sentono di più a Raiuno, una rete per vocazione molto familiare e attenta ai valori condivisi. Si fa presto a far polemica. Certo il marchio è talmente forte...»

... che ne approfittate?

«I risultati quantitativi non sono stati deludenti, abbiamo contato molti introiti dovuti alle telepromozioni. Non è cambiato molto rispetto al passato, il pubblico di "Domenica in" è tradizionale, prevalentemente femminile, più o meno lo stesso dei tempi in cui il programma si scontrava con "L'altra domenica" trasgressiva di Renzo Arbore.

Con questo presupposto del pubblico tradizionale, però, non si cambia mai. Rischiano che il pubblico tradizionale alla fine si stufi davvero. E' così?

«E chi le dice che non si cambi. Bisogna rifondare "Domenica in" calandola nella realtà. Deve essere in grado di descrivere il Paese e i suoi cambiamenti. Per questo io volevo Santoro: non per una provocazione, non per una sfida. Ma perché mi aiutasse a costruire un rotocalco (ricordo la gloriosa "Domenica del Corriere") basato sull'attualità. Bisogna aprire le finestre all'attualità: cronaca, ma anche film, libri, spettacoli. Si deve raccontare quello che accade in Italia, non soltanto giocare. Tutto va trattato con leggerezza, ma anche con serietà e competenza».

La «Domenica in» di Baudo, il campione del nazionalpopolare. Volete rifarvi a Fazio?

«No, sarebbe senso, Fazio è lui. Ma il suo pubblico è soprattutto maschile. E allora noi vogliamo programmare nella prima parte della domenica, in contemporanea col calcio, dei film tv dedicati alle telespettatrici. Che sono fondamentali sempre, a maggior ragione la domenica pomeriggio».

Come si fosse la fiction donna e la fiction da i risultati «Commesse» e di «Un medico in famiglia», non dimostrano invece che l'interesse per la descrizione sceneggiata dei cambiamenti del Paese interessa tutti, taglia trasversalmente il pubblico?

«Lo dimostra. Però la domenica pomeriggio è un'altra cosa, il pubblico ha altro spirito ed altre caratteristiche. Mi creda, ci stiamo occupando del pubblico, così non potrete più dirci che le trasmissioni non si fanno per i telespettatori. Oppure che viviamo sugli allori del passato».

E chi la condurrà? Chi sarà quest'uomo forte» che riuscirà a tenere le fila dell'attualità, del gioco, dello spettacolo

«Questa volta non vogliamo sbagliare: prima l'idea, poi il conduttore». (al. co.)

I due registi festeggiano a Palermo i loro esordi e continuano la battaglia contro la burocrazia di «Totò»

Ciprì e Maresco, dieci anni vissuti pericolosamente

E nel futuro un film fuori dalla Sicilia con l'autore cult Kitano

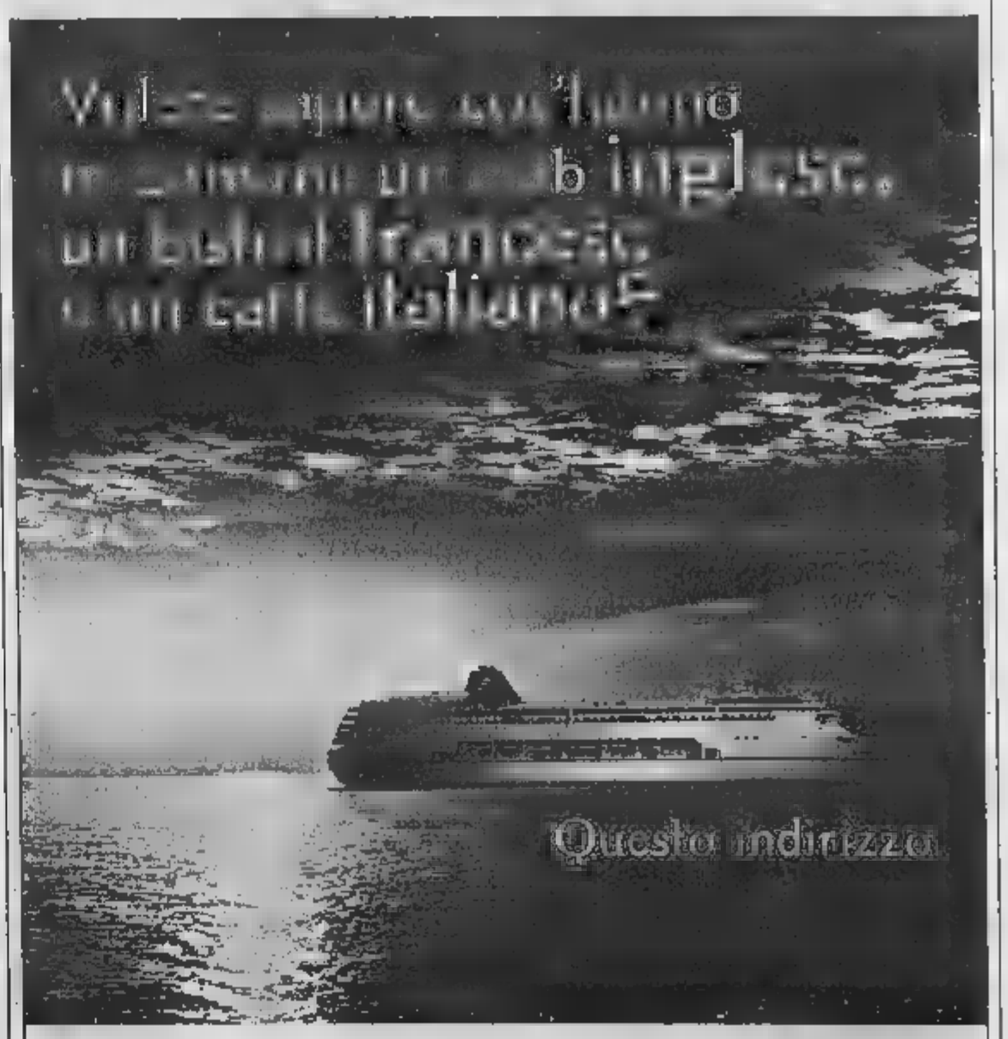
Fulvia Caprara

ROMA

Sulla linea Palermo - Tokyo potrebbe avvenire, nei prossimi mesi, uno degli incontri artistici più interessanti degli ultimi anni: da una parte la coppia di cineasti siciliani Ciprì e Maresco, dall'altra il regista giapponese Takeshi Kitano, autore-culto amato da Martin Scorsese e Quentin Tarantino, vincitore del Leone d'oro alla Mostra di Venezia del '97 con «Hana-bi», reduce dall'ultimo Festival di Cannes dove ha presentato con successo «L'estate di Kikujiro». La collaborazione dovrebbe prendere corpo nel nuovo film, senza titolo, del duo palermitano: «Stiamo cercando di contattare Kitano - spiega Franco Maresco -: sembra incredibile, ma può succedere di sentirsi più vicini allo spirito di una persona che abita a una giornata d'aereo di distanza, piuttosto che a quello di chi ti sta intorno da sempre. Non conosco Kitano, ma vedendo "Sonatine" ho capito di essere molto in sintonia con la sua sensibilità». La storia del nuovo film, che sarà girato d'ora in poi della Sicilia in una specie di America che non è America» ruota intorno a quattro personaggi: «Un capo di Cosa Nostra, un gigantesco killer, un siciliano che vive di espedienti ai margini della società, un nano superdotato. Sarà un film diverso dagli altri che abbiamo fatto, forse più accessibile e molto malinconico. Alla fine si capisce che i mostri non sono i protagonisti, ma piuttosto quelli che si muovono nel mondo che li circonda».

In attesa di realizzare il progetto, Ciprì e Maresco, nonostante le enormi difficoltà economiche in cui si sono venuti a trovare a causa delle vicende giudiziarie legate a «Totò che visse due volte», vanno avanti nel loro percorso artistico: il primo è impegnato sul set del nuovo film di Roberta Torre interrotto per alcuni mesi e da ieri di nuovo in lavorazione; il secondo sta completando il documentario «Palermo può attendere». La coppia è stata anche celebrata, nei giorni scorsi a Palermo, da una rassegna intitolata «El cinico de la vida», a 10 anni dal debutto di «Cinico tv». R M «Nell'89 abbiamo fatto la nostra prima apparizione su un'emittente privata siciliana, ci vide Didi Gnocchi che, insieme a Mimmo Lombezzi, curava su Italia 1 la trasmissione "Isole comprese" dove facemmo il nostro esordio. Nel '90 ci fu l'incontro con Ghezzi e quindi l'approdo a Raitre». Un'esperienza, quella, durata fino al '94: «Da allora, dopo la partecipazione a "Ciulito lindo" e "Publimania" e nonostante il successo di "Cinico tv", non siamo mai più stati chiamati dalla Rai. Con noi la televisione è stata ingrata».

Ma questo è un altro capitolo della storia di Ciprì e Maresco, il capitolo delle disavventure a cui però i due cineasti dimostrano di saper tenere testa con vigore: l'altra sera, nel corso del dibattito sulla censura che ha concluso la rassegna palermitana, hanno ufficialmente annunciato la decisione di rinunciare al contributo pubblico del Fondo di Garanzia per «Totò che visse due volte»: «Siamo estenuati dai tempi burocratici e dai continui rimandi della giustizia italiana e poi, a questo punto, per noi sarebbe umiliante accettare il finanziamento. Rifiutarlo vuol dire ribadire l'assoluta indipendenza del nostro lavoro; prendere le distanze dall'accettonaggio; ricordare come al cinema italiano siano venuti a mancare principi irrinunciabili quali l'orgoglio e la coerenza».



Venite in vacanza sulla nuova Mistral. Scoprirete tutto il bello dell'Europa, in giro per il Mediterraneo.

A bordo della nuovissima Mistral, prima potete fare un salto al Caffè Greco per immergervi nella Roma della Dolce Vita. Poi godetevi l'english style del St.James Club, e accomodatevi al Ristorante Rialto, regno di alcuni tra i migliori Chef europei. Infine, shopping con griffes famose. Insomma, tutta l'atmosfera delle grandi Capitali, viaggiando con un mare di amici.

Da Genova a Napoli, dal 17/7, le Isole dell'Egeo

"Circolo l'Europa" in 8 giorni. Con prezzi che partono da L. 1.540.000.

Informazioni e prenotazioni nelle vostre Agenzie di Viaggi.

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

TIVÙ

Il ritorno della Venier con i provini il successo di X Files e le vite sospese

Alessandra Comazzi

MARA Venier: prima che qualcuno andasse a cercarla [illegible] «Chi l'ha visto?», Canale 5 l'ha ripresentata con un programma intitolato «Le faremo sapere». Tre milioni [illegible] mila spettatori per quello che dovrebbe essere il primo assaggio [illegible] trasmissione in onda quest'autunno. Non è infrequente che [illegible] acclamate sui canali [illegible] vadano alla Mediaset e vengano bloccate. Come quegli squadroni che potrebbero giocare molteplici campionati, avendo comprato tutti i migliori giocatori del mondo, che non fi[illegible] scendere in campo. La Venier, bianca madonna laica degli italiani, aveva condotto [illegible] sua «Domenica in» al grande successo. Già parco giochi, il prodotto si identificava con la conduttrice. Fuori lei, la stessa formula [illegible] ha più funzionato. Anche se, dice il direttore di Raiuno Agostino Saccà in un'altra pagina, quantitativamente la reu[illegible] perso poi granché. Ma il contenitore ha ulteriormente perso in immagine, e quella è più difficile recuperarla. Nonostante [illegible] forza della rete, il [illegible] chio, eccetera eccetera. Era dunque difficile trovare, su Canale 5, un programma per la Venier, dopo che [illegible] provato, [illegible] successo, l'ora di pranzo. Come del resto non è facile trovare un [illegible] per Pippo Baudo, che oltre tutto [illegible] d'accordo, ormai dichiaratamente, con il direttore [illegible] rete Maurizio Costanzo. Dopo aver evitato accuratamente, sia detto a suo merito, di diventare ospite di professione in giro per i programmi, non avendone uno suo, la bella, rassicurante e nello stesso tempo seducente Mara è infine tornata in video per presentare i provini di chi voleva entrare nel dorato mondo dello spettacolo, ma è stat[illegible] respinto e ha fatto altro nella vita. Per fortuna a volte, non sempre. Un'idea [illegible] po' più originale del solito, ma sempre autoreferenziale nei confronti della tv. Una volta ho visto una [illegible] televisione francese: c'erano alcune hostess di terra dell'aeroporto parigino che spiegavano come [illegible] svolge [illegible] loro lavoro. Erano carine, non giovani, sicure, molto semplici [illegible] altrettanto [illegible] sparire [illegible] video non appena raccontata la loro storia. Era divertente, si parlava d'altro che non fosse la tv, sembrava persino vero. Impensabile, [illegible] noi, cercare di andare oltre i sedicenti vip, ed alla «gente comune» che si esibisce?

Per fortuna, per 2 milioni 776 mila spettatori, ci sono gli «X Files», assai seguiti su Italia 1 dal pubblico fedele al suo «cult». Per il pubblico di Raidue c'è invece stato Dario Fo, [illegible] parlava di Leonardo [illegible] Vinci e del Cenacolo, riavvicinandoci un po' all'idea dello spettacolo [illegible]. E c'era un film per la tv, «Vite in sospeso», regista Mar[illegible] Turco, con Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari. Un film delicato [illegible] non annunciato, che raccontava di un gruppo di ex terroristi fuggiti [illegible] Parigi. Un ragazzo [illegible] [illegible] sconvolgere le loro vite: basta niente, e il sospetto, la diffidenza, l'indifferenze tornano a ruggire [illegible] [illegible] loro. Un bel prodotto di fiction, che riscatta [illegible] rete dalla delusione di Carvalho.

I FILM DI OGGI IN TV

Il bambino e il supercane

[illegible] DUO - [illegible] A QUATTRO ZAMPE

1997, Canale 5 alle 21; dur. 92

Film disneyano, uscito da noi direttamente in videocassetta, di cui la seconda puntata [illegible] ora nelle sale. Una commedia per ragazzi dell'ex attore Charles Martin Smith – [illegible] Jeter, Kevin Zegers [illegible] Wendy Makkena – incentrata sul «talento» (aiutato dagli effetti speciali) di un cane campione [illegible] pallacanestro (ora ci prova con il baseball). L'orfano di padre Josh si trasferisce, [illegible] la madre Jackie, nella cittadina di Fernfield. Frequenta la scuola locale [illegible] è triste e chiuso. Anche la pallacanestro, a cui giocava col padre, sembra non attirarlo più. Ma un giorno incontra Buddy, un cane abbandonato da un clown...

[illegible]

1967, Raidue [illegible] 0,15; dur. [illegible]

Vecchia commedia di Eric Rohmer con Haydée Politoff e Patrick Bauchau. Terzo cruccionto morale» che [illegible] a confronto intellettualismo e istintualità. Una graziosa ninfetta di Saint Tropez passa ogni notte con un [illegible] diverso, ma incontra un giovane dandy...

[illegible] Duca

1990, Tmc alle 20,40; dur. 97'

Imprevedibile e addirittura picaresco noir di George Armitage, prodotto da Jonathan Demme (suo compagno ai tempi della scuderia Corman), [illegible] Alec Baldwin, Fred Ward e Jennifer Jason Leigh. Un poliziotto giura vendetta ma, dopo, uno psicopatico assassino gli ruba pistola e distintivo e...

[illegible] [illegible] - IL [illegible] È TUTTO [illegible]

1989, Rete 4 alle 22,30; dur. 101'

Blake Edwards firma una commedia con John Ritter (della sit-com «Tre [illegible] in affitto»), Vincent Gardenia e Alyson Reed, sull'attuale caos sessuale [illegible] qualche gag riuscita (vedi quella dei preservativi fluorescenti). Abbandonato dalla moglie, uno scrittore di successo [illegible] dà al libertinaggio ma poi...

[illegible] SUL SEI [illegible]

1949, Tmc alle 16; dur. 82'

Una delle rare commedie (e di ambiente bellico) del grande John Ford [illegible] Dan Dailey e Corinne Calvet. Dopo l'attacco a Pearl Harbor, Bill Kluggs è il primo volontario di Puxatawney ad arruolarsi. Ma i [illegible] eroici ideali [illegible] presto delusi...

[illegible]

1967, Rete [illegible] alle 20,35; dur. 88'

Charles Bronson e Jill Ireland nell'ennesimo poliziesco d'azione di Peter Hunt. Una delle due guardie del corpo della first lady [illegible] riesce a farle capire i pericoli che rischia. Le toccherà evitare aggressioni e attentati...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[illegible] alla Walt [illegible]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

oggi

Chi l'ha visto indaga su Cristina Golinucci, scomparsa misteriosamente da un convento (Raitre, alle 20,50), Antonio Lubrano [illegible] spiega il «Rigoletto» (*All'Opera!*, Raiuno, alle [illegible]; Tamara Donà presenta [illegible] meglio di *Fuego!* (Italia 1, alle 15), un'inchiesta sulle adozioni in Italia (*Verissimo*, Canale 5, alle 17,45), Guido Prussia continua il suo viaggio nella West coast americana (*Hotel California*, Italia 1, alle 23,10), Melba Ruffo e un docente di Ospitalità alla Luiss tra gli ospiti dei Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23).

[illegible]

Natasha Stefanenko ha fatto l'esame di maturità in Russia, nel 1986. Ricorda di [illegible] avuto molta paura, di aver mangiato molti dolci perché la mamma sosteneva che fanno bene al cervello, di immaginarsi continuamente i professori che l'avrebbero interrogata seduti sul water.

[illegible]

Quando ha visto suo figlio Mar[illegible] (Morandi) [illegible] tivù a *C'era un ragazzo*, Laura Efrikian [illegible] è emozionata: «non lo immaginavo capace di bilanciare la sua flemma, che ha preso da me, con l'[illegible] romana. Ho capito che c'era un personaggio fresco [illegible] [illegible]. Mi sono detta: ma è bravissimo!»

[illegible]

Dei comici attuali, Gene Gnocchi predilige Corrado Guzzanti («bravo, in gamba, intelligente»), ma apprezza anche tutti quelli della sua generazione, Alessandro Bergonzoni, Bebo Storti, Claudio Bisio e Giacomo Dix: «Persone sagge, semplici, equilibrate, non contagiate [illegible] successo». Esponente politico con la maggiore carica di comicità: Ignazio La Russa (non bel talento, se solo si applicasse [illegible] più...»).

[illegible]

Nella vita di Anna Kanakis c'è stato un periodo in cui ha [illegible] mbiato partner molto spesso: «Andavo a caccia di uomini, come una gelida sciupamaschi. Li attiravo, li seducevo, li illudevo e poi li lasciavo senza rimpianto, con fredda crudeltà. Perché amarli no, [illegible] faceva per me».

[illegible]

Alessia Merz, che sostiene di aver soltanto amici maschi, pensa che «se a un uomo fai capire come stanno le cose, anche se si prova, tutto si risolve».

[illegible]

Agli inizi della sua storia d'amore con Claudia Pandolfi, Massimiliano Virgili vedeva rosso al solo pensiero di una scappatella («si sa com'è il nostro mestiere, il tradimento è sempre dietro l'angolo»), rodendosi di gelosia ogni volta che lei guardava [illegible] qualsiasi altro [illegible]. Col tempo, però, ha imparato a controllarsi e oggi dice di diventare furioso soltanto quando lei «fa gli occhi dolci a un bellone».

CASTA

Laetitia Casta non avrebbe difficoltà a innamorarsi di [illegible] uomo molto brutto. Unica condizione, dovrebbe avere «una bella anima»: «Non c'è nulla di più eccitante che scoprire in un uomo qualcosa che nessuno altro conosce».

[illegible]

«Nella mia vita ho dovuto sopportare [illegible] numero incredibile di corna. [illegible] misteriosamente sono sempre riuscita [illegible] rimanere [illegible] lo stesso amica dei miei ex».

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [7364]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30) [4649358]
8.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità con P. Salizzoli, F. Gaudenzi [8325088]
[illegible] 100% Economia [9248382]
[illegible] Tg1 flash [illegible] [9209750]
9.40 Mayerling Film (biogr., 1991) con C. Cardinale, O. Sharif. Regia [illegible] H. Verneuil [3170853]
11.30 Tg1 [illegible]
11.35 La vecchia fattoria - Il meglio di... Rubrica condotta da L. Sardella, J. Majeño [7175779]
12.25 Che tempo fa [9946601]
12.30 Tg1 flash [11798]
12.35 Remington steele Telefilm "Delitto e suicidio" con P. Brosnan, S. Zimbalist [3706205]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto [illegible] G. Borrelli [333115]
13.55 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia a cura del Tg1 [2958448]
14.10 Sotto il mare [illegible] Film (dramm., 1948) [illegible] Oscar Blando, Luisa Rossi, Alberto Sordi [5807088]
15.55 Solstizio Programma per ragazzi condotto da [illegible] Serio e I. Ferri. [illegible] cartoni animati, giochi e telefilm [7585305]
17.00 Gt ragazzi [24343]
17.50 Oggi al Parlamento [illegible] [5864382]
[illegible] Tg1 Notizie diretto da G. Borrelli [8042]
18.10 La signora del West Telefilm [8808779]
18.30 Che tempo fa [514]
20.00 Telegiornale [19807]
20.35 La zingara [50297791]
20.50 Porta a Porta Rubrica di attualità condotta da Bruno Vespa [81256514]
23.00 Tg1 [8230045]
23.05 All'Opera! Dal teatro alla Scala di Milano "Rigoletto" di G. Verdi. Presenta A. Lubrano [80563]
24.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [53877]
0.40 [illegible] Il grillo - Media/Mente [6178857]
1.15 Sottovoce [26821793]
1.40 Flic Story Film con Alain Delon, J. L. Trintignant

[illegible]

6.40 LavoroOra (Rl) [1222208]
6.50 Sette [illegible] Attualità [1261717]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm [33717]
8.00 Go cart mattina [5144205]
10.15 L'erba del Dr. Bayer Telefilm "La sosia di Peggy" [1528040]
11.05 Rai educational Un mondo a colori [4362514]
11.25 Tg2 [illegible] 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8832966]
11.45 Tg2 [illegible] [8851137]
11.55 Meteo [6640021]
12.05 Il [illegible] amico Charly Telefilm "Addio Johannes" [4812137]
[illegible] Tg2 Giorno [5636]
[illegible] Tg2 Costume e società [37137]
[illegible] Tg2 Salute [2832405]
[illegible] Un caso [illegible] Telefilm [8010972]
16.10 Marshall TF [9251256]
[illegible] Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Una vergognosa complicità". All'interno [illegible] [25514]
[illegible] Quando ridere [illegible] ridera Le avventure [illegible] Stanlio e Ollio [303717]
18.10 Meteo [6030330]
18.15 Tg2 flash Lis [6037243]
18.20 Rai sport sportsera [8008382]
18.40 In viaggio con Sereno variabile a cura di O. Bevilacqua [7328682]
19.05 Sentinel Telefilm "Sotto accusa" [8811717]
20.00 Il lotto alle otto Varietà [906]
20.30 Tg2 20.30 [38224]
20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Un tranquillo primo giorno" con A. Edwards, G. Clooney, E. La Salle [8080898]
22.40 Elezioni europee Conferenza stampa [3601205]
23.20 Tg2 Notte - Meteo [2126578]
23.50 Neon cinema [1686473]
23.55 Oggi al Parlamento [8029158]
0.15 La collezionista Film (comm., 1967) con P. Bauchau [4369364]
1.40 LavoroOra [4629364]
2.20 Sanremo compilation [illegible]

[illegible]

6.00 [illegible] - Morning news [illegible] - Traffico - Agenda [illegible] - Rassegna stampa italiana [56330]
6.30 Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lamma, navi[illegible] nelle parole [2061750]
[illegible] Il cacciatore [illegible] Missouri Film (avv., 1951) con [illegible] Gable, B. [illegible] ban. Regia di W.A. Wellman [2404866]
11.15 La clinica [illegible] nera Telefilm "La confessione" [illegible]
12.00 TG - Rai Sport Notizie [7773]
12.30 La melevisione Favole [illegible] cartoni animati. Per le [illegible] gioni interessate [illegible] regionali Amministrative '99 [illegible]
13.30 TG Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [7798]
14.00 TG regionale - Meteo [60205]
14.20 TG - Meteo [6902403]
14.50 TG Leonardo [7791448]
15.00 [illegible] melevisione Favole e cartoni. Un programma di Mela Cecchi, B. Tognoli [57053]
15.50 [illegible] sport pomeriggio sportivo Snow[illegible] - [illegible] lardo [2336448]
16.45 TG Neapolis [916205]
17.00 Geo magazine [33778]
[illegible] TG Notiziario [illegible] da E. Chiodi - Meteo [70009]
18.05 Progetto Eden Telefilm "Sabotaggio" con D. Farentino [6375507]
18.50 TG Notiziario diretto da E. Chiodi - TG regionale [1795]
20.00 Blob [illegible]
20.30 Un posto al [illegible] Soap opera [23750]
20.50 Chi l'ha visto? Attualità con M. De Palma [6955514]
22.40 TG Notiziario diretto da E. Chiodi - TG regionale [372604]
23.05 TG Finestre A cura di R. Fichera [7794662]
0.10 Rai educational Media/Mente.it [59170]
0.35 TG Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola - Notte cultura - Meteo [2853228]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste [58615644]
[illegible] Rai notte 24 Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Golem - News [26556488]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento dei prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo [5304175]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [5399224]
8.45 Vivere bene Rubrica presentata da M.T. Ruta, con [illegible] partecipazione di [illegible] dott. F. Trecca [1223464]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible] Costanzo, con [illegible] partecipazione di F. Bracardi (Replica) [illegible]
11.30 Vivere bene cucina Rubrica con M.T. Ruta [37021]
12.30 Beat [illegible] [illegible] "Una [illegible] troppo salata" con [illegible] Vianello, S. Mondaini [illegible]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [5088]
13.30 TuttoBeat Telefilm [17840]
13.45 Beautiful Soap opera con R. Moss, [illegible] K. Lang [7257972]
14.20 Vivere Soap opera con F. Marchigiani [248392]
[illegible] Uomini e donne Talk-show con M. [illegible] Filippi [5049224]
15.40 Chicago hope Telefilm "Complesso [illegible] colpa" [illegible]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] Rubrica [illegible] attualità presentata [illegible] C. Parodi [5758801]
18.35 Passaparola [2266034]
20.00 Tg5 [1224]
20.30 Striscia la notizia [7345]
21.00 Air [illegible] - Campione a quattro zampe Film (comm., 1997) [illegible] [illegible] Jaser, K. Zegers. Regia di C.M. Smith [80514]
23.00 Maurizio Costanzo show Talk-show presen[illegible] da M. Costanzo. All'interno verrà trasmesso il programma: Elettoriando (ore 0.15) [80780]
1.00 Tg5 Notte [4997731]
1.30 Striscia la notizia (Replica) [4607116]
2.00 H[illegible] giorno e notte Telefilm [2868286]
3.00 Vivere bene Rubrica (Replica) [5090287]
4.15 Tg5 [7880625]
4.45 [illegible] - Tutti i colori della cronaca (Replica) [8397731]

[illegible]

8.10 Ocean girl Telefilm [1813446]
8.40 Cartoni [illegible] Occhio ai fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant [56456021]
9.20 McGyver [illegible] "L'assassino" [3139088]
10.15 Cercasi l'uomo giusto Film (comm., 1987) con J. Malkovich, A. Magnu[illegible] Regia di S. [illegible]man [2241662]
12.20 Studio sport [8844788]
12.25 Studio aperto [45033446]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura [illegible] P. Liguori [3887791]
[illegible] [illegible] un [illegible] Telefilm [8330]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [8711]
14.00 I Simpson Cartoni animati [78972]
[illegible] Colpo [illegible] fulmine [illegible] [483205]
15.00 Il meglio [illegible] Fuego! Varietà con T. Donà [3656]
15.30 [illegible] amici del cuore Telefilm [illegible]
[illegible] Bim bum bam Cartoni animati [58382]
17.30 Baywatch TF [13427]
18.30 Studio aperto [12717]
18.55 Studio sport [7745021]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm [3662]
[illegible] Pappa e ciccia Telefilm [illegible] ballo [illegible] dopo-ballo" [7953]
20.00 Serabanda Gioco condotto [illegible] E. Papi [48367]
[illegible] Zelig - Facciamo [illegible] [illegible] con S. Ventura [illegible]
23.10 Hotel California Attualità a cura di G. Prussia [3057296]
23.40 Renegade Telefilm "Il vampiro" [3036412]
0.40 Studio aperto - La giornata [1024644]
0.50 Elezioni europee '99 [illegible] Studio sport [8797083]
1.20 Sport estate [4208186]
1.55 Il meglio di Fuego! Replica [33421064]
2.30 Caccia alla frase Replica [4674860]
3[illegible] Colpo [illegible] fulmine (R) [4682609]
3.30 Milano miliardaria Film (comm., 1951) con S. Loren [5892731]

[illegible]

6.00 I viaggi delle macchine del tempo Documentario (Replica) [9999]
6.30 Un volto, due donne TN [8470866]
[illegible] Rassegna stampa Lettu[illegible] e [illegible] delle pri[illegible] pagine [illegible] quotidiani [9478599]
6.45 Paste [illegible] corna Rubrica [illegible] attualità a cura di R. Gervaso [76029663]
8.50 Aroma de [illegible] Telenovela [illegible] [illegible]. Rosa De Francisco [3618599]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [7606779]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [80749137]
11.20 [illegible] l'europa [3328773]
11.30 Tg4 [2258798]
11.40 Forum Rubrica [illegible] [illegible]. Perego [4432514]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible]. Fede [8040]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da [illegible]. Bongiorno [illegible] [illegible] partecipazione di M. Trevisan [77137]
15.00 Sentieri SO [44685]
16.00 Romanticismo Film (comm., 1950) con A. Nazzari, T. Lees. Regia [illegible] C. Fracassi [834427]
[illegible] Ok [illegible] [illegible] [illegible] usato Gioco con E. Folliero [43924]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1025158]
19.30 Un giustiziere a New [illegible] [illegible] "Una [illegible] massa sicura" con [illegible]. Woodward [84583330]
20.35 [illegible] Film (thriller, 1987) con C. Bronson, W. Prince Regia di [illegible]. Hunt [4317779]
22.30 Skin deep - Il piacere è tutto mio Film (comm., 1989) con V. Gardenia, J. Ritter. Regia di B. Edwards [7618427]
0.35 Tg4 Rassegna stampa [8163644]
0.55 Mondo sexy di notte Film (doc., 1962) [42466422]
2.40 Paste e corna (Replica) [56823196]
2.45 Tg4 Rassegna stampa [8068625]
3.05 La domenica del villaggio (R) [4208625]
[illegible] L'altro [illegible] Replica [8661793]
4.30 L'isola [illegible] Film (comm., 1964) [illegible] L. Buzzanca [43408267]

[illegible]

[illegible] Oroscopo [illegible] giorno [84137]
7.05 [illegible] voce del signore Telenovela [3771601]
[illegible] Ironside TF [8322408]
[illegible] Telegiornale [3221259]
9.00 Oroscopo [illegible] giorno [87695]
[illegible] Tangerine taxi Film (comm., 1968) [illegible] Marsha Colt, Roberta Weiss - 1ª parte [3105021]
10.00 Telegiornale [25446]
10.05 [illegible] taxi [illegible] (comm., 1968) con [illegible] rsha Colt, Roberta Weiss - 2ª parte [2580779]
11.05 Amori e baci Telefilm [illegible]
11.35 Quincy Telefilm con J. Klugman [5018456]
12.30 Tmc sport [83427]
12.45 Telegiornale - Meteo [958798]
13.00 Il Santo Telefilm [illegible] R. Moore [41224]
14.00 [illegible] [illegible]5 nell'om[illegible] Film (thriller, 1987) con [illegible] Mechelli, T. Atkin. Regia [illegible]. Lewis [282576]
16.00 [illegible] sel grande Film (comm., 1949) con O. Bailey, C. Calvet. Regia di J. Ford [295040]
18.00 Documentario [2972]
18.30 Zap [illegible] tv Varietà per ragazzi presentato da A. Lune e [illegible] Bassi All'interno verrà trasmesso il cartone animato: Ranma [1932021]
19.45 Telegiornale [838972]
20.10 Tmc Sport - Meteo [8798205]
[illegible] Speciale Italia... in attesa di Svizzera-Italia [illegible]
[illegible] Miami blues Film (comm., [illegible] con F. Ward, J. [illegible]ght Jason Regia di [illegible] Armitage [104972]
22.40 Telegiornale - Meteo [3990858]
23.05 Crono - Tempo di motori Rubrica [7760137]
23.40 Forza maggiore Film (dramm., 1989) [illegible] A. Bates, [illegible]. [illegible]. Regia di [illegible]. Jolliver [5133205]
1.25 Telegiornale - Meteo [7400880]
[illegible] Telefilm [45410903]
[illegible] Cnn Collegamento in [illegible] retta tv via [illegible] [illegible] [illegible] rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro [illegible] su ventiquattro [51143441]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr:6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.33 Questione di soldi; 9.05 Radio anch'io; 10.30 Tivoli; 11.17 Radioscolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Tivoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Tivoli; 15.00 New York News; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit, viaggio nella multimedialità; 19.32 Ascolta si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.09 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Nuvola rossa" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Morning [illegible] 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 16.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con Mirella Freni; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 La locanda rossa; 19.01 Hollywood party; 19.48 Radiotre [illegible] 19.50 L'occhio magico; 21.00 Stagione Sinfonica [illegible] [illegible] della Toscana; 22.30 Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio; 24.00 Note classica.

[illegible]

10.00 Coloradio giallo [illegible]
13.00 Clip to clip [110243]
14.00 Tg Flash Notiziario [407717]
14.05 1+1+1=3 [7805358]
14.30 Vertigine compact [222088]
16.30 Coloradio rosso [576525]
17.00 Il meglio di Arrivano i nostri [2357779]
18.05 Coloradio rosso [4777883]
19.00 Tg Flash [704088]
19.05 Puzzle [322801]
19.30 1+1+1=3 [150883]
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [157578]
20.30 Due vite in una Film (dr., 1956) con E. Estevez [208788]
22.30 Coloradio viola [149311]
23.00 Tmc2 Sport All'interno Made in volley [660656]
24.00 Coloradio viola [979557]

TELE +

9.00 The peacemaker Film con N. Kidman, G. Clooney [6268427]
11.00 Delitto [illegible] casa bianca Film (thriller, 1997) [283446]
12.45 Le tre vite di Karen Film [9126665]
14.15 Homicide Telefilm [8176156]
15.05 Innocenza infranta Film [7253972]
16.45 American buffalo Film (dramm., [illegible]6) con D. Hoffman [7621717]
18.15 Alla ricerca della valle incantata Film (anim., 1997) [4418576]
18.30 Com'è Magazine [321224]
20.30 Naked truth Telefilm [422092]
21.00 Due padri di troppo Film (comm., 1997) con R. Williams, B. Cristal [8620448]
22.40 M.I.B. - Men in black Film con Will Smith [8441284]
0.15 Kiss or kill Film [8541151]

[illegible]

10.15 Cercasi disperatamente tribù Film (comm., 1996) [3042497]
11.50 Vite difficili Film [illegible]
13.35 Kansas city Film (dramm., 1996) con [7853578]
15.30 Morte sospetta Film [2405098]
16.55 Il [illegible] Rio Film (comm., 1996) con [illegible] Abatantuono [8267779]
18.45 Emma Film (dramm., 1996) con G. Paltrow [8213663]
20.45 Isola di pipistrelli giganti Documentario [8486779]
21.40 Strani miracoli Film (comm., 1996) con [illegible] Kinnear, L. Metcalf [4773778]
23.30 King of New York Film (pol., 1990) [7370311]
1.10 [illegible] [illegible] (anim., 1991) [5801657]
1.55 [illegible] [8016808]

[illegible]

[illegible] [14453243]
9.00 Shopping club [81666]
10.00 Tgs Mattino Telegiornale [24717]
10.10 Mtv Mix [3221972]
12.00 Mtv easy [12934]
12.25 Tgs Flash Telegiornale [8554175]
12.30 Mtv Easy [4063311]
14.30 Hit list Uk [illegible] singoli più venduti in Inghilterra [44311]
15.30 Mad 4 Hits [73601]
17.00 Select! Mtv [3418099]
18.45 Tgs Sera Telegiornale [8873986]
19.00 Mtv Easy [5885]
20.00 Hit list Uk [1089]
21.00 Disco 2000 [44358]
22.30 Kitchen [73885]
23.30 Five night stand [78099]
0.30 Brand New [4302808]
1.30 Night videos [8078084]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [illegible] del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il [illegible] videoregistratore non [illegible] [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA [illegible] ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Il popolare conduttore lascia Telemontecarlo e torna al primo amore

Lubrano si dà all'Opera

Dieci puntate da stasera su Raiuno

Mirella Serri

ROMA

«Mi manda Lubrano». Dove? «All'opera!». Antonio Lubrano, il popolare conduttore televisivo che ha acquistato la sua autorietà sul piccolo schermo difendendo i diritti del consumatore, dopo essere passato a Telemontecarlo, torna ora in Rai con una trasmissione dedicata al melodramma italiano. Il giornalista ci condurrà tra i più celebri gorgheggi e le più famose arie, con dieci puntate che andranno in onda tutti i martedì su Raiuno alle 22,50 a partire dall'8 giugno. Lubrano ha chiesto e ottenuto di sciogliere con due mesi di anticipo il suo contratto con la televisione di Cecchi Gori. Il figliol prodigo della Rai, nella nuova trasmissione (di cui è autore con Antonella Serantoni e Pietro Acquafredda, con la regia di Gerardo d'Andrea), installato in un lussuoso palchetto d'opera ci farà ascoltare brani musicali e ci farà partecipi di odi, amori, gelosie, assassini, duelli, feroci vendette, da Traviata, Tosca, Aida, Don Pasquale, Bohème, Barbiere di Siviglia, Pagliacci e Cavalleria rusticana.

Lubrano, come mai il divorzio di Tmc, dove era stato chiamato a dirigere il tg?

«Ho chiuso in anticipo i rapporti con Telemontecarlo poiché molti impegni sono stati rispettati dall'azienda. Per esempio, dovevo condurre una trasmissione in prima serata di informazione politica e sociale. Era già pronto lo schema e il titolo: "Signori si cambia!". Non se ne è fatto nulla anche se i costi sarebbero stati contenuti. Avevo proposto un tg del cittadino, serale che doveva avere al centro, oltre alle news, anche ampi servizi sempre legati all'attualità e concentrati sui diritti che vengono violati. Ma anche questo non è andato in porto perché occorrevano mezzi e strumenti mai stanziati. Me ne vado senza polemica, anche se il mio rapporto con il presidente Biagio Agnes non è mai stato di grande sintonia e quello con Brando Giordani è stato pessimo. A caldeggiare il mio rientro, tra i miei sponsor all'azienda pubblica c'è stato il consigliere d'amministrazione Vittorio Emiliani che da tempo persegue il progetto di recuperare i "transfughi" dell'azienda».

La nuova trasmissione?

«Ne sono entusiasta. Ho sempre amato l'opera. Fa parte della mia vita, come la canzone napoletana. Il melodramma è oggi una splendida occasione di fare un discorso di stampo "cultural popolare": la lirica è la madre nobile della telenovela. Perché il melodramma non mi stanca? Si fonda su due sentimenti fondamentali che, lo diceva un grande drammaturgo come Diego Fabbri, se li porti sulla scena ti deludono, sull'odio e amore. Sono rimasto così coinvolto da queste presentazioni delle opere di Verdi, Donizetti, Rossini, Puccini e altri che non ho potuto far a meno di esprimere proprio in trasmissione tutto il mio assenso o il mio dissenso per i personaggi di cui parlo, come per esempio, nel caso dell'Aida, in cui la principessa Amneris innamorata di Radamès, mi è antipatica, è una donna subdola che utilizza tutto il suo potere per far fuori la rivale in amore. Il pittore Mario Cavaradossi, invece, riscuote tutte le mie simpatie, lo amo molto perché esprime il senso della libertà contro l'astuto e perfido barone Scarpia. Anche la sua Pasquale è straordinario, è scapolo e possidente e, nonostante l'età avanzata, decide di sposarsi per far dispetto al nipote».

«Ho divorziato da Cecchi Gori ora racconto il melodramma»

«Ammiro molto Alessandro Baricco ma non imiterò il suo programma»

Antonio Lubrano difende il diritto alla musica, sua grande passione

A portare sul piccolo schermo il racconto del melodramma è stato Alessandro Baricco. Teme il confronto con un così abile divulgatore?

«Per nulla. E poi sono un ammiratore di Baricco anche della sua trasmissione culturale "Totem". Ma sono due modi di affrontare il melodramma diversi. In ogni caso bisogna tenere alta la bandiera di questa gloria nazionale».

Altri progetti per il futuro in Rai?

«Un settimanale di musica di vari tipi: sinfonica, bandistica e jazz. Chissà se me lo faranno fare, il titolo l'ho già pensato «Il las». Per il momento, Lubrano è all'opera.

L'artista americana chiude «Fondamenta»

Patti Smith a Venezia canta per Papa Luciani

Recupera una poesia che non recitava dal '79
Nel concerto due inediti del nuovo album

VENEZIA

La voce, musicalissima, recita una poesia a ritmo incalzante, come di un tamburo, o come nell'accelerazione del battito cardiaco. Giacca e pantaloni scuri negli anfibi, camicia bianca abbottonata fino al collo da dove scende una piccola croce metallica, Patti Smith ha stregato la platea di piazza San Marco dalle prime battute dello spettacolo che ha chiuso «Fondamenta». Quella poesia, ha detto alla fine, è dedicata a Giovanni Paolo I, patriarca di quella basilica che sta proprio di fronte al palco, il Papa che lei ha sentito molto vicino, e che ha molto amato, nonostante non sia cattolica. A lui ha dedicato altri brani, e ne ha mostrato una foto, a quella del suo gatto.

Patti Smith

È stata una chiusura alla grande, quella di Fondamenta, con Patti Smith. I lunghi capelli sciolti, si è mossa sul palcoscenico con un misto di goffaggine, forse talvolta voluta, come quando dimenticava le parole delle canzoni, e una grandissima maestria. Si è rivolta al pubblico con grande spontaneità alternando brani poetici e musicali e presentando anche due inediti. Il primo, «Boy cried wolf» dedicato ai giovani, è contenuto nell'album che uscirà tra poche settimane. «Penso che i nostri giovani siano molto incompresi e che dobbiamo smetterla di voltar loro le spalle - ha detto - dando invece loro il modo di crescere e diventare esseri umani maturi». Un brano poetico «Birdland» non lo recitava in pubblico dal 1979, l'anno della morte di Papa Giovanni Paolo I, che ha raccontato anche di aver sognato. «In questa poesia - ha detto - immagino di camminare lungo l'oceano con lui ed un dialogo tra noi due».

Altro momento di grande «venezianità» il racconto della visita al cimitero di San Michele, fino alla tomba di Ezra Pound, di cui ha recitato un lungo brano sulla bellezza di Venezia accompagnandosi alla fine con il clarinetto. Ma il pubblico è esploso per i brani finali, i superclassici «Because the night» e «People have the power» cantati con grande energia.

L'attore-regista torna sul set per un nuovo film

Vincenzo Salemme, dopo il successo dell'«Amico del cuore», gira «Amore a prima vista», storia di un giovane mafioso che rischia di perdere la vista; protagonista femminile la commedia Mandala Tayde

Salemme ci riprova e scherza sulla mafia

Simonetta Robiony

ROMA

Della scuderia di Rita Rusic, moglie in via di separazione di Vittorio Cecchi Gori, Salemme è l'eccezione linguistica: mentre i comici della signora del nostro cinema, da Pieraccioni a Benvenuti, da Ceccherini a Panariello, appartengono all'area toscana, Vincenzo Salemme appartiene a quella napoletana, un'area un po' sguarnita in questi ultimi tempi, dopo anni e anni di brillanti trascorsi. Attore di teatro prima ancora che autore, poi commediografo di successo sia pure solo in palcoscenico, Salemme ha debuttato nel cinema la scorsa stagione con «L'amico del cuore», portando davanti alla macchina da presa la modella Eva Herzigova, famosa per la pubblicità di un reggiseno miracoloso. E il film, nonostante fosse una commedia dai toni più farseschi che di costume, con la trovata del malato grave che chiede all'amico del cuore di prestargli prima di morire la bellissima moglie, ha incassato dieci miliardi più un'opzione per i diritti dagli Stati Uniti, facendo entrare Salemme nel giro dei giovani autori su cui vale la pena puntare.

Peccato che stavolta, a causa della separazione, a produrre il film non sarà più Rita Rusic, che comunque è andata sul set a far gli auguri al suo protetto, e solo suo marito Vittorio, unico titolare del marchio Cecchi Gori. Per non sbagliare, in ogni modo, la formula del film è rimasta la stessa. Anche stavolta si tratta di una farsa alla Peppino De Filippo, anche stavolta al centro del racconto c'è una bellezza mozzafiato, la pieraccionesca Mandala Tayde di «Fuochi d'artificio», che stavolta la trovata è paradossale e la comicità nasce dall'assurdo.

«Amore a prima vista» racconta la storia di un giovane mafioso a rischio di cecità cui impiantata la cornea di una donna innamoratissima del marito carabiniere; la nuova «vista» farà che l'uomo scoprirà con sua grande sorpresa di avere tendenze omosessuali giacché, da quel momento, invece di guardare le donne con interesse, volgerà la sua attenzione agli uomini. «L'idea del film -, racconta il regista-autore-interprete - mi è venuta leggendo sul giornale la notizia di un ragazzo picchiato a morte perché aveva fatto l'amore con il figlio di un camorrista. Sono partito da là per interrogarmi sulla crisi del maschio contemporaneo alle prese con problemi di identità sessuale. Le donne sono più esigenti, vogliono avere un ruolo nel rapporto e questo ha messo a disagio il maschio che si ritrova mille paure».

Girato a Roma con molti più mezzi a disposizione della prima pellicola, musicato da Pino Daniele che sta componendone la colonna sonora, interpretato da Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Biagio Izzo e Nando Paone, «Amore a prima vista» è destinato a essere in sala per l'autunno. La mafia, che pure è da sfondo all'intero racconto, in questa storia non c'entra: anche se il protagonista parlerà come Marlon Brando no «Il padrino», l'universo mafioso è stato scelto soltanto perché tra quegli omaccioni violenti l'omosessualità non è contemplata.

ADDIO A WILKINS. Ernie Wilkins, compositore e arrangiatore jazz americano, è scomparso all'età di 79 anni. Il musicista, che dal 1960 viveva in Danimarca, non suonava il sassofono da una decina d'anni a causa di una malattia cerebrale che l'aveva colpito. Nato a St. Louis, Wilkins era arrivato all'apice del successo negli '50 e '60 come compositore e arrangiatore della Big Band di Duke Ellington e come sassofonista di Count Basie. Wilkins ha anche composto brani jazz per musicisti di primo piano come Harry James, Clark Terry, Sonny Rollins, Oscar Peterson, Cannonball Adderley e Lionel Hampton.

JOVANOTTI IN TESTA ALLA HIT Jovanotti torna in testa alla classifica italiana degli artisti più venduti con il nuovo «Capo Horn», mentre i Backstreet Boys calano dal primo al secondo posto, il primato del loro «Millennium» è durato una sola settimana. Terzo Vasco Rossi, quarto Adriano Celentano che la settimana scorsa aveva cominciato la scalata dal quinto al quarto posto, con «Io non so parlar d'amore».

Jovanotti

JULIE ANDREWS IN SCENA. Julie Andrews è tornata a cantare. A un anno esatto dalla sua ultima esibizione, la star di «Victor Victoria» ha fatto qualche gorgheggio durante la cerimonia dei Tony Awards, l'equivalente degli Oscar per il teatro, festeggiata da attori, registi e star di Broadway. Solo pochi mesi fa la Andrews - protagonista di indimenticabili film musicali come «Mary Poppins» e «Tutti assieme appassionatamente» - aveva annunciato il ritiro dalle scene a causa dei problemi alla gola di cui soffre da alcuni anni. Nel 1997 la star aveva subito l'asportazione di alcuni noduli. E ai primi di maggio era stata ricoverata in una clinica per divi di Sierra Tucson, in Arizona, per curare la depressione provocata dalla perdita della voce.

CAGE NEL CORELLI. Nicolas Cage è in trattative con la «Working Title» e la «Universal» per il film «Il mandolino del capitano Corelli», il nuovo lavoro del regista di «Notting Hill» Roger Michell. L'accordo non è stato ancora sottoscritto, ma l'attore premio Oscar sarebbe determinato a interpretare questa «love story» che dovrebbe essere girata nel marzo prossimo proprio in Italia. Il film, basato sul libro di Louis De Bernieres, viene presentato come un dottor Zivago ambientato al tempo della seconda guerra mondiale nell'isola greca di Cephalonia.

Irvine: «No ad Alesi in Ferrari»

«Alesi non dovrebbe neanche essere preso in considerazione alla Ferrari». Eddie Irvine (foto) reagisce così, in un'intervista pubblicata su *Autosprint* alle voci di mercato che lo vogliono partente da Maranello per fare posto proprio al francese. «Se Todt mi dicesse che vogliono sbarazzarsi di me, saprei dargli un paio di consigli: ma Alesi sarebbe la scelta peggiore». Secondo Irvine «Schumacher è molto forte, ma ha anche grandi punti deboli» e l'unico in grado di aiutarlo veramente è lui stesso, anche se la Ferrari «paga poco e bisogna rifarsi con le promozioni pubblicitarie e gli sponsors. Altrimenti, l'unica alternativa è la McLaren: «Alla Jordan - dice - non ho intenzione di andare». E ammette di puntare al posto di Coulthard: «La sua posizione in McLaren si fa sempre più debole. Ma, sotto certi aspetti, mi sento superiore [redacted] che allo stesso Mika Hakkinen».

Petit: fra 5 anni tutti dopati

PARIGI. «A questi ritmi, è sicuro che entro 5 [redacted] tutti gli sportivi si doperanno». Lo ha detto il centrocampista dell'Arsenal e della nazionale francese Emmanuel Petit commentando il tonfo di sabato scorso della Francia, sconfitta per 2-3 a Saint-Denis dalla Russia. Ma tra nervi e [redacted] (Djorkaeff è svenuto in campo a pochi minuti dalla fine) questo finale di stagione sembra a tutti un calvario. «Non ce la facciamo più - dice Petit -, [redacted] avanti chi si è fatto male o è stato fermo per squalifica. E ci vengono a parlare di Mondiali ogni due anni... Quando ho visto Youri crollare in campo mi è passata davanti agli occhi la morte di mio fratello (morì di aneurisma durante una partita di dilettanti, ndr). Mi ha fatto pensare a questo ritmo infernale cui ci obbligano». Poi il discorso sul doping: «Se ora i problemi sono minimi, prima o poi ci arriviamo: qualcuno faccia qualcosa».

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,25 Rai sport notizie	[redacted]
15,00 Snowboard. Da M. di Campiglio	[redacted]
15, [redacted] volley. Da Pechino	[redacted]
15,30 [redacted] Coppa Italia	[redacted]
18,20 Sportsera	Raidue
[redacted] Studio sport	Italia1
[redacted] Tmc sport	Tmc
20,30 Speciale Italia-Europei 2000	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,05 Moto. Speciale Gp d'Italia	Tmc
23,10 Made in volley	Tmc2
1,00 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 8 Giugno 1999 33

Dopo l'esito delle controanalisi, summit del Pirata con la squadra: «Però agli altri interessa solo rimettermi in gioco»

«Se torno, lo farò da pulito»

Pantani, voglia di bici: pensa al Tour

Pierangelo Sapegno
inviato a CESENATICO

E' tutto [redacted] prima, dice Felice Gimondi: «Non ha cambiato idea». L'ha chiamato ieri mattina al telefono. All'una [redacted] un quarto, invece, [redacted] arrivato Davide Cassani, ha mangiato con lui, [redacted] rimasto chiuso nel villone, affogato fra i campi di grano fino alle 5 della sera. Tutto come prima, ripete anche lui. Ma [redacted] vuol dire? Pantani è chiarissimo: «Vorrei [redacted] ri[redacted] [redacted] partire. Ma a me interessa uscire pulito. Invece agli altri interessa solo rimettermi in bici e basta». Fuori, c'erano le solite telecamere, mucchi di tifosi che andavano [redacted] venivano, un guazzabuglio di macchine che si intasavano sulla stradina, i [redacted] ragazzini della Fausto Coppi che passavano sulla bici come in processione davanti ai cancelli chiusi. Le bandiere rosa, il drappo del pirata piantato sulla porta, gli striscioni, i cappellini appesi alle grate. Scritte: «Dimentica quel che è successo», «Rialzati, Marco». Tutto come prima, sarà [redacted] vero. Pure i genitori che si arrabbiano, mamma Tonina che urla contro le telecamere, Kristina che scappa via sul [redacted] Punto nero. Il Panta è un uomo solo, in mezzo a questa ressa irreale, quasi sudamericana. La sua bici l'hanno [redacted] qu[redacted] mattina alle 7, appoggiata al muro dall'in[redacted] e i suoi tifosi giurano che «almeno ha ripreso [redacted] allenarsi».

La verità è che tutto questo [redacted] conta neanche troppo. Il Panta ferito è l'ultima versione [redacted] Comandante che guidava il gruppo e tagliava le folle dispiegate sulla sua strada. Il suo direttore sportivo Bep[redacted] Martinelli, che l'ha sentito domenica sera, spiega che adesso il suo problema sta proprio in questo amore [redacted] si vede di fronte alla sua [redacted] in questo rapporto con la sua gente, con il popolo della bicicletta. Pantani, dice Martinelli, è deluso, [redacted] è deluso di tutti, anche di se stesso, al punto [redacted] sfogarsi così: [redacted] non sono solo amareggiato per [redacted] quello che mi succede attorno, [redacted] per gli altri. Io sono deluso pure per [redacted] stesso. Io che mi sono battuto contro il doping, proprio io che ho vinto un Giro senza macchie e che ho vinto [redacted] pulito [redacted] Tour dello scandalo, guarda che delusione ho dato a tutti. E chissà cosa pensa [redacted] la gente di me. Come f[redacted] a tornare?».

Racconta Martinelli che in [redacted] la sua vita [redacted] ha mai conosciuto un uomo [redacted] il temperamento di Marco, con un orgoglio così: «Quando lui li batte tutti in salita, arriva più stremato di tutti, più distrutto, più stanco. Lui ha un carattere diverso dagli altri. E l'orgoglio è la sua forza». Ma per questo adesso è più dura, dice. L'orgoglio ferito dal Comandante Panta però non potrebbe nascondere un dissidio anche profondo con la Mercatone? Gimondi risponde di [redacted]. Ricorda quella mattina di [redacted] adonna di Campiglio, quando [redacted] salito su nella sua [redacted] secondo piano dell'Hotel Touring. C'erano tutti i suoi compagni di squadra dentro, ammucchiati da una parte, e lui in un angolo vicino a un mobiletto che [redacted] teneva la mano fasciata. Era seduto. Gimondi gli ha parlato, ha cercato di fargli coraggio, gli ha detto [redacted] [redacted] capitate a tutti i campioni, [redacted] Merckx ma anche a me, gli ho detto - sottolinea Felice -. In questi momenti bisogna solo avere la forza di guardare avanti e basta. Gli ho detto questo e lui zitto, non ha mai aperto bocca. Ha ascoltato un po', ci siamo guardati con pensieri che passavano dentro di noi. Mai visto così. C'erano tutti gli altri ragazzi, non parlava nessuno. Allora, sono uscito con Martinelli, scivolando fuori».

Anche questo racconto sembra così irreale, mai suoi silenzi di vuoto e di dolore, in questo annaspare incerto senza grida, senza esplosioni, senza [redacted] immagini di una tragedia. C'è [redacted] disperazione sorda in quel quadro. E allora si può quasi credere all'amico del Panta, che racconta la [redacted] storia della mano fascista: «Non è vero che ha rotto un vetro per rabbia. Aveva cercato di mollare un pugno a qualcuno [redacted] Mercatone che non era certo un suo compagno di squadra. Me l'ha detto lui». Se tutto questo ha un [redacted] [redacted] a spiegare le frasi del Panta ferito, da quella più triste («Vorrei tornare pulito, agli altri [redacted] solo che ritornino») a tutte le altre, e serve a capire il balletto di congetture e di ipotesi che si fanno attorno al suo futuro, e anche la processione di gente che ieri gli ha reso visita o l'ha chiamato, per fargli [redacted] raggio, ma non solo. Ha ragione Gimondi: «Lui [redacted] [redacted] patrimonio irrinunciabile per il ciclismo. Per certi versi, è superiore anche a Merckx. Pensate ai giovani, ai bambini che si vedono adesso nei parterre del ciclismo. Non c'erano mai stati prima. E' tutto merito [redacted] Lui è troppo importante».

Per questo, [redacted] tutto questo, quella ch[redacted] gioca [redacted] giorni non è una partita semplice. L'ematocrito di Madonna di Campiglio, questa parola che sa di [redacted] [redacted] di [redacted] bianchi, sta spaccando [redacted] mondo che non si ferma solo attorno a Pantani. Dice Martinelli: «[redacted] so che cose succeda. [redacted] farà il Tour, [redacted] scenderà davvero dalla bici. O se riprenderà fra un anno». Ma dove? In un'altra squadra? Ancora [redacted] Mercatone? «Noi - insiste Martinelli - abbiamo il dove[redacted] di stargli vicino, anche se [redacted] fa il Tour». Dev'essere per questo che ieri hanno organizzato un summit a Bologna e si sono incontrati con il patron Celli tutti i vertici del gruppo sportivo, da Martinelli a Cornacchia. Nella sera, da Pantani. Non c'era il medico, Roberto Rempi. Sono arrivati in villa verso le 18. Sono usciti alle 19,20. Poi, il silenzio. Sono convinti che il silenzio faccia bene. In questa storia, [redacted] tanti a guadagnarci dal silenzio, anche lontano di qui. Quando toglieranno un velo a tutte queste ipocrisie, capiremo qual[redacted] di [redacted] più. Anche se lo sappiamo [redacted] che è impossibile.

Pantani a muso duro: il futuro [redacted] Pirata continua a essere in bilico

Ma [redacted] Martinelli confessa: «Cosa penserà la gente? Ora li ho delusi tutti»

La Belmondo

«E' una storia molto triste»

Alcuni ds di squadre ciclistiche (Fabbri, Zandegù, Ghirotto, Ferretti, come in passato successe a Bombini, Salutini, Chiocciolì) [redacted] stati ascoltati a Firenze [redacted] Nas su mandato del sostituto procuratore di Ferrara, Soprani, riguardo i fatti che fecero fallire il blitz antidoping dei Nas nel porto di Brindisi, subito dopo il [redacted] in Grecia del Giro '95. L'operazione sarebbe dovu[redacted] scattare [redacted] Brindisi, all'arrivo delle navi che trasportava [redacted] carovana, ma una «soffiata» - [redacted] rivelò [redacted] tv Fanini, patron dell'Amore e Vita - aveva vanificato il blitz.

TROPPI PRATICONI. «Già nel '98 sapevamo che circolavano troppi pratici[redacted] [redacted] sostanze molto pericolose, ma non fummo ascoltati» [redacted] detto ai microfoni-radio della [redacted] Massimo Besnati, presidente dell'As[redacted]e medici ciclisti.

[redacted] VOTARE [redacted] Per Giancarlo Ceruti, presidente della Federciclismo, «tutti i corridori che al Giro non hanno aderito alla campagna "Io [redacted] rischio la salute" hanno perso una grande occasione per dimostrare che bisogna fare di tutto per risolvere questo problema. Volt[redacted]».

MARCO ANCORA [redacted] La Citroen Italia ha dichiarato che gli spot che hanno come testimonial Pantani continueranno a comparire su tv, quotidiani e riviste. E anche [redacted] Albacom continua per ora a sponsorizzare la Mercatone Uno, [redacted] squadra di Marco.

CRESCONO I FANS. I guai del Pirata ne aumentano però i tifosi: il Club Magico Pantani, che vanta 2 mila soci, ha avuto altre 300 richieste [redacted] affiliazione, anche dall'estero.

LA BELMONDO CHE DICEVO! «Ciò che è accaduto a Pantani è una cosa molto brutta» ha detto Stefania Belmondo, che aderisce all'iniziativa Coni «Io non rischio la salute». **[redacted] [redacted] [redacted]** Per Prodi, appassionato ciclista, «Pantani resta un grande, anche [redacted] i controlli devono [redacted] molto seri».

C'è la conferma: ematocrito alto

E il giudice di Trento archivia, niente dolo

CESENATICO

La notizia arriva subi[redacted] anche nella Pantania. L'inchiesta di Trento [redacted] [redacted] sgonfiata com'era nata, in un batter d'occhio. [redacted] Giro 1999 del Comandante Panta è definitivamente seppellito. Racconta l'agenzia Ansa che [redacted] caso Pantani si chiude, dal punto di vista giudiziario, alle 15,07 nel palazzo [redacted] Giustizia [redacted] Trento, quando il pm Bruno Giardina, con in mano i fax del suo perito tecnico, comunica ai giornalisti che i valori di ematocrito riscontrati nelle analisi fatte a Parma sul sangue di Pantani [redacted] uguali a quelli di Madonna di Campiglio. E questo s'era capito già domenica, anche per ammissione del medico della Mercatone Uno, Roberto Rempi. Ma Giardina è categorico, sembra non lasciare spazi ad altri dubbi: «Questa è la verità oggettiva. Non c'è manipolazione, [redacted] c'è nessun errore». E pure sull'altra perizia ordinata il magistrato è categorico. Infatti, anche la taratura dei macchinari usati dall'Uci non lascia ombra di dubbi, come conferma il sostituto procuratore [redacted] Trento: «Abbiamo fatto le verifiche. [redacted] sono a posto».

[redacted] pm [redacted] Trento Bruno Giardina ha archiviato l'inchiesta [redacted] Pantani: non c'è stata truffa nelle analisi fatte dall'Uci a [redacted] di Campiglio

Dopo appena due giorni [redacted] dunque archiviata l'inchiesta per truffa. [redacted] non è detto che l'indagine [redacted] definitivamente chiusa, suggeriscono nei corridoi della Procura. Non è detto che [redacted] restino aperti altri filoni. [redacted] magistrato, in questo caso, potrebbe [redacted] voler cercare di capire qual è il nesso casuale che ha portato Pantani ad avere questo tasso di ematocrito [redacted] alto. Guardando le cartelle cliniche del Pirata, non è spiegabile questo sbalzo denunciato dalle analisi di Madonna di Campiglio.

A Parma, il dato della [redacted]missione medica è stato confermato: nel sangue di Pantani [redacted] valore di ematocrito è del [redacted] per cento e perciò superiore alla norma. Le due analisi sono state effettuate dal professor Vittorio Rizzoli, direttore del reparto di ematologia dell'ospedale di Parma. Indicano un valore del 53% nella verifica fatta con strumentazioni di laboratorio dell'Università e del 52,5% utilizzando l'apparecchiatura dell'Uci, l'Unione ciclistica internazionale, l'Ente che aveva compiuto gli esami sabato mattina. Pur togliendo l'uno per cento [redacted] entrambi i valori, il margine previsto dalle norme vigenti, i dati rimangono in ogni [redacted] superiori al limite del cinquanta per cento, oltre il quale il corridore viene fermato dai medici, così come è successo a Pantani sabato mattina.

Ma non [redacted] esauriscono qui i problemi di giustizia sportiva per Marco. Pantani è stato convocato a Roma nei prossimi giorni per essere interrogato dalla procura antidoping del Coni. Si tratta comunque [redacted] un atto dovuto. La procura ha già sentito Nicola Loda, il primo corridore italiano fermato ad Agrigento, alla vigilia della partenza del Giro, anche lui per ematocrito alto. E tutto questo succede mentre nel [redacted] infinito del ciclismo sono ritornati sulla scena anche i carabinieri dei Nas, che ieri a Firenze, nell'ambito di un'altra inchiesta, hanno ascoltato nume[redacted] direttori sportivi che guidavano le squadre durante il Giro d'Italia del '96, partito dalla Grecia. La parola fine è [redacted] lontana. **[p. sap.]**

IL MINISTRO VIGILANTE ANALIZZA UN FENOMENO SOCIALE PREOCCUPANTE

«Penso a Blatter: vuole i Mondiali ogni 2 anni E' giusto e doveroso fermare chi rischia»

«Il doping? Un effetto dello sport-industria»

Melandri: giusto fermare Pantani, rischiava di farsi del male

intervista
Aldo Cazzullo

ROMA

Giovanna Melandri è il ministro vigilante sul Coni

GIOVANNA Melandri si tormenta le dita (lunghissime). Ripete quattro volte in un'ora: «Mi auguro di vedere Marco Pantani in sella fra tre settimane, al Tour de France». Ma aggiunge, attenta [redacted] non lasciarsi sfuggire una parola di troppo: «Quel che è capitato ha scosso, addolorato tutti. Anch'io, come ministro vigilante sul Coni e come tifosa, sono preoccupata e dispiaciuta. Ma Pantani è stato fermato innanzitutto per tutelare la sua salute. L'Uci si è data delle regole. Il limite del 50% di ematocrito è stato concordato con gli atleti proprio per difenderli».

Ministro, vuole dire che fermare Pantani è stato giusto?

La Melandri ora tormenta il filo di perle: «Se quelle analisi erano corrette (ieri la conferma, ndr), sì. Pantani è stato fermato perché rischiava di farsi del male. Sia la Federciclismo italiana sia quella francese avevano proposto, dopo il Tour dell'anno scorso, che il valore massimo dell'ematocrito fosse abbassato a 48 o 47. L'Uci ha mantenuto il livello attuale. Ma nei controlli quadrimestrali, lontano dalle gare, gli atleti che superano il 47% vengono tenuti sotto vigilanza, perché la loro salute è già considerata a rischio. Questa non è la mia opinione, ma quella di Uci e federazioni».

Le reazioni politiche e popolari al dramma Pantani non le sono parse eccessive?

Il ministro torna a concentrarsi sulle dita: «Capisco che quando un campione, un eroe amato da noi tutti, è protagonista di una vicenda come questa, diventa difficile scindere le reazioni emotive da qu[redacted] oggettive. Quel che [redacted] accaduto, però, deve farci riflettere. Innanzitutto, su quale sport vogliamo. Il doping non è la causa della degenerazione dello sport. E' uno degli effetti. La vera causa [redacted] la concezione industriale dello sport. Penso a Blatter, che propone di fa[redacted] i Mondiali ogni due anni. Però c'è Zoff, il testimonial della campagna radiofonica del governo contro il doping, che ripete come alla vittoria non si possa sacrificare tutto. I grandi campioni stanno cominciando ad affermarlo».

Non le pare che le reazioni al [redacted] [redacted] denotino che questa cultura è ancora minoritaria?

«Sono d'accordo. Eppure il doping inizia a essere percepito per quel che è: una questione sociale. Se [redacted] tuteliamo i valori dello sport, tra qualche anno i genitori di ragazzini di 10-12 anni rischieranno, ma forse il pericolo c'è già, che nella palestra sotto casa venga somministrato [redacted] [redacted] figli l'ormone della crescita o altro. Io ho una bimba di otto mesi. Voglio che possa fare sport senza correre rischi».

Su questo punto ha trovato collaborazione nel Coni e nei dirigenti dello sport italiano?

«Una premessa: [redacted] lotta al doping si fa a livello internazionale. Italia e Francia hanno promosso l'esigenza di una posizione comune dell'Unione Europea. Per la prima volta, i ministri dello Sport dei Quindici si sono riuniti. E, dal vertice della settimana scorsa a Paderborn, in Germania, è venuta la richiesta unitaria per istituire un'Agenzia internazionale [redacted] il doping, che metta ordine nella babele di cifre, parametri, metodiche di analisi. L'Agenzia dovrebbe cominciare a lavorare prima delle prossime Olimpiadi, stabilire la lista [redacted] [redacted] dopanti, armonizzare tecniche di analisi e sanzioni disciplinari. E restare indipendente dal Cio».

Quindi del mondo dello sport non vi fidate?

«Non si tratta di questo. Io ripropongo lo stesso modello per l'Italia: il laboratorio dei test - [redacted] - tati oggi dal Cio, domani, speriamo, dall'Agenzia - deve essere terzo sia rispetto al Coni, sia rispetto all'amministrazione vigilan[redacted] (an[redacted] collegato al ministero della Sanità). Ciò non implica un giudi[redacted] negativo sul Coni. Anzi, apprezzo quello che [redacted] Comitato olimpico e la Federciclismo hanno fatto negli ultimi mesi, ribaltando un'inerzia che durava da anni. La [redacted] "Io non rischio [redacted] salute" è stata [redacted] segnale positivo».

Ma molti atleti, [redacted] compreso, [redacted] rifiutato quei controlli...

«Questo non si può addebitare al Coni o alla Federciclo. E' un problema [redacted] cultura sportiva. Leggo che il presidente federale Giancarlo Ceruti sostiene che, secondo un'indagine interna, il 50% dei giovani atleti accusa una situazione anomala per la salute. Mi preoccupa l'effetto emulativo. Per questo è giusto che i governi si interessino del doping, magari anche [redacted] lo spot della presidenza del Consiglio che la [redacted] ha già cominciato a trasmettere, seguito, mi auguro, da Mediaset e Telemontecarlo. E' urgente anche che il Parlamento approvi la legge che configura il traffi[redacted] di sostanze dopanti come reato penale».

Che idea si [redacted] fatta sul doping nel calcio?

«Difficile dare giudizi. Eviterei finti moralismi. C'è chi dice "lo sport è tutto sano", chi "lo sport è tutto malato". Sono due falsità. Ci sono degenerazioni, da contrastare con le regole».

Non le è parsa inopportuna la corsa alla dichiarazione che il caso Pantani ha aperto tra i suoi colleghi politici?

«In Italia le questioni sportive rivelano milioni di allenatori e ct, in grado di esprimere giudizi... Scherzi a parte, forse non è stata ancora percepita appieno la gravità etica e il rischio sociale del doping».

Lasciati alle spalle i successi con la Juventus, il tecnico viareggino riparte da zero

Lippi: riporterò il sereno all'Inter

«Peruzzi rotto? Non è a rischio»

Vergnano
inviato a MILANO

Quattro anni e mezzo trascorsi alla Juve non sono lunghi quanto una vita, ma dopo tanto tempo è comunque certo effetto vedere Marcello Lippi dall'altra parte della barricata parlare da interista, ragionare da interista, essere ormai perfettamente calato nel ruolo del nemico. Si volta pagina, si riparte con identici obiettivi perché ora come allora l'hanno chiamato per ricostruire sulle macerie. «Con una differenza - sottolinea Lippi - che quando arrivai alla Juve era tutto nuovo, dai tecnici ai dirigenti, e dopo due mesi avevo già i bazooka puntati contro. Qui mi pare ci sia attesa vera, ma non lo stesso clima di rivoluzione del '94».

Via Durini, cuore Milano che conta. Sede sfarzosa, soffitti affrescati, tutti attorno al guru che deve riportare pace, serenità e risultati. I veleni della scorsa stagione? Acqua passata, anche le parole non proprio delicate che Marcello rivolse all'Inter dopo il rigore della discordia. Andrà a finire che Zaman allenerà la Juve. A scortare il Marcello ci sono Prisco e Facchetti, una fetta di Inter intramontabile. Manca Moratti, ma i due si vedranno poi a pranzo per perfezionare le strategie di mercato. C'è Vieri da prendere, Thuram da strappare a Tanzi. Lippi li aspetta, ma non si sbilancia: «Siamo sulla buona strada per quanto riguarda il mercato. Preoccupato? E di cosa? Al massimo sono teso come prima di ogni grande impresa».

Non lo preoccupa neppure il ruolo di numero uno che gli hanno appiccicato: «Mi va bene essere qui come il più bravo. Significa che il mio lavoro è stato apprezzato. Non faccio promesse, non sono né stupido né [illegible]. Ma nella mia testa c'è lo scudetto, anche se Moratti mi ha posto limiti di tempo. Da mare so che dopo la tempesta arriva il sereno. Magari possiamo ripetere l'impresa del Milan che ha viaggiato a fari spenti e sappiamo com'è andata».

Tre di contratto, cinque miliardi netti a stagione: cambia il conto in banca, non il Lippi pensiero. Lui è lo stesso che nell'estate del '94 si presentò in piazza Crimea a Torino per entrare nel grande calcio. Concetti non nuovi, ma chiari. Su Ronaldo: «Cinque anni fa dissi che non volevo una squadra Baggio-dipendente. Lo ripeto ora per Ronaldo, perché se si busca o raffreddore dobbiamo metterci le mani nei capelli. Nel calcio moderno conta avere un gruppo tecnicamente e moralmente forte, senza prime donne». Sul modulo: «La mia non sarà un'Inter faraonica, bastano 22-23 giocatori, non ne servono 30. Altrimenti cosa dico io 9-10 che dovrei mandare in tribuna ogni domenica? Costruirò una squadra con base solida tra difesa e centrocampo, poi 2 o 3 punte a seconda delle necessità. Baggio avrà spazio in relazione alla tattica che adotteremo».

Ha bocciato Pagliuca (destinato al Bologna) e porterà con sé Peruzzi. Ha dato da parte anche Bergomi: «Ho fatto delle scelte in base a quello che voglio fare sul campo. E mi assumo ogni responsabilità. Peruzzi rotto? Ha avuto infortuni, è soggetto a rischio. Così come Jugovic. Nel fare certe richieste non ho giudicato gli uomini, ma ho tenuto conto soltanto delle caratteristiche tecniche». E Vieri? «Dovrebbero togliermi il patentino se pensassi che può giocare Ronaldo. E' vero, abbiamo litigato, ma la sera stessa eravamo a cena insieme. E poi mi risulta che un anno dopo volesse già tornare alla Juve. Anche con Deschamps ho litigato, l'ho fatto pure con altri. Tuttavia ho sempre avuto rapporti chiari come piace a me. I giocatori devono vedere nell'allenatore un amico, ma uno che può portarti a certi obiettivi. Ed è il tipo di stima che voglio da loro».

Dopo cinque anni niente Europa per Marcello, signore, non sempre fortunato, del calcio internazionale. A differenza della Juve, l'Inter ha rinunciato all'Intertoto e Lippi spiega: «Scelta della società. Non sarà un vantaggio restare a guardare, comunque ho chiesto ai dirigenti di organizzare un'amichevole al mese di grande prestigio». Ma all'Inter è più difficile, a livello politico, che alla Juve? «Per non lo so, ve lo saprò dire fra un anno. Di sicuro ho capito che qui vuole dire di ricordi. Anche non bisogna mai dimenticarsi del passato».

Giacinto Facchetti fa gli onori di casa a Marcello Lippi, neo tecnico dell'Inter

Vieri quasi nerazzurro

A Cragnotti vanno 80 miliardi

ROMA

Non è ufficiale, ormai è fatta: il divorzio di **Vieri** dalla Lazio è imminente e il giocatore biancoceleste è a passo dall'Inter. Lo sembrano confermare le parole di Cragnotti che ieri in margine alle riunioni avute con Inter e Juventus ha detto di Christian: «E' troppo presuntuoso, uno così non lo posso».

Massimo Moratti, quindi, pare avere vinto la sfida con la Juventus. Il presidente dell'Inter è stato il centro del calciomercato per tutta la giornata. E' piombato a Roma nel tardo pomeriggio all'hotel Majestic, in Via Veneto, la strada dei Vip. Alle 19, accompagnato da Oriali ha fatto la sua entrata nell'albergo per incontrare Cragnotti. Parleranno fitto tra loro per circa [illegible]. Alle 21 è stata la volta di Moggi, che è rimasto a colloquio con il presidente della Lazio sino alle 23,45. Moggi ha tentato di depistare i giornalisti uscendo dal retro ma, bloccato, alla domanda se Vieri era nuovo bianconero, si è lasciato scappare solo un «No, è per Vieri».

A questo punto ecco il quadro delle trattative: Vieri all'Inter per una cifra agli miliardi (una via di mezzo tra i 100 richiesti e i 60 offerti). Alla Juve, invece, parallela, Cragnotti cederebbe **Nedved** che **Salas** (o **Negro**) per avere Super-Pippo **Inzaghi**. Con gli miliardi avuti da Moratti, il presidente laziale pagherebbe così **Veron** (63 miliardi) e parte di **Seedorf** ed inoltre preleverebbe Parma anche Chiesa, vecchio pallino Ericsson «sponsorizzato» da Mancini, nuovo dirigente.

Un finale di giornata pirotecnico, quindi, iniziato con il pellegrinaggio Moratti a Parma per **Thuram**. Poche le speranze di portare il forte stopper dal Mondo a Milano. «Tanzi fa resistenza. ritengono incedibile».

Christian Vieri all'Inter per 60 miliardi

La giornata di Cragnotti era invece iniziata con l'incontro con Sanz, presidente Madrid, per trattare **Seedorf**. Gli spagnoli, di fronte a un'offerta di quasi 40 miliardi, hanno preso una settimana di tempo. Sanz a volta ha chiesto ricevendo come risposta Cragnotti è detto disponibile a trattare l'altro difensore Negro. Il presidente madridista offerto a Cragnotti il figlio **Fernando**, difensore del Real, che Lazio potrebbe utilizzare per sostituire **Couto** in partenza per il Porto.

Il Bologna ha ottenuto dalla Juve il prolungamento del prestito di **Binotto** e avrà in aggiunta anche il centrocampista **Perrotta**, a parametro pronto a rilevare il del portiere che costa 2 miliardi all'anno e a chiedere il prolungamento fino al 2003. Inoltre il Bologna chiede all'Inter i centrocampisti **Ze Elias** e il difensore **Camara** (Empoli).

Il Betis Siviglia sta per compiere un doppio colpo in Italia: saltato **Guidolin** (che oggi avrà un incontro con l'azionista Pozzo per restare all'Udinese), adesso vuole Scala come allenatore e tratta con il Milan tormente **Ba**. La Fiorentina sta cercando oltre al difensore argentino **Mendez** l'incontrista paraguaiano **Acuna** in forza al Real Saragozza. Il Venezia è in Giappone per acquistare dallo Jubilo Iwata, l'ex squadra di Schillaci, il centrocampista Hiroshi **Nanami**, 26 anni, valutato 5 miliardi.

Sergio **Buso** è il nuovo allenatore del Bologna. Padovano, 49 anni, ex portiere rossoblù 1973 al '75, attualmente allenatore della squadra Primavera, ha firmato un biennale. Sampdoria e Lione hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento Laigle alla società francese. L'operazione per una cifra vicina ai 10 miliardi.

SPORT

C'è una possibilità che l'ultima giornata del torneo di B, in programma domenica, venga anticipata a sabato per evitare concomitanza con la giornata elettorale. Al Torino, intanto, due giorni vacanza. Lentini e compagni festeggeranno la promozione giovedì, a cena dopo l'amichevole a Borgone contro i dilettanti Val Susa (16,30). Mercoledì (16,30) in campo a Dronero. Raduno precampionato il 15 luglio, a Cogne. fase a Nus e Sommariva Perno.

Un premio speciale agli allenatori di calcio per ricordare Italo Allodi, recentemente scomparso: una delle iniziative presentate a Coverciano da Valitutti, presidente del settore tecnico Federcalcio.

C2, MISTERO. Inchiesta Federcalcio sulle partite tra Tempio e Lugo. Nell'ultimo match, ieri in Sardegna e conclusosi 1-1 come all'andata, il Baracca è stato raggiunto al 94' su rigore. Con questo risultato il Tempio rimane in C2, il retrocede.

TUNISIA, SCOGLIO-RECORD. Momenti di gloria per Scoglio, ct italiano della nazionale tunisina: da quando, 8 mesi fa, ha assunto la guida tecnica, ha colto 8 vittorie consecutive in gare ufficiali, l'ultima domenica sull'Algeria (2-0).

A Domani a Ponte a Cappiano, nel comune di Fucecchio 35 corridori impegnati nel 1° criterium degli assi. Correranno Gotti, Savoldelli, Simoni, Bettini, Guidi, Quaranta, Di Grande, Borgheresi, Podenzana, Forconi, Pieri, Scinto, Donati, Balducci e il beniamino Tafi. Nel Giro dell'Austria, vittoria di Bortolami nella 1ª tappa.

AUTO, TRIONFO ALFA. Fabrizio Giovanardi, Alfa 156, ha vinto a Pergusa entrambe le prove della 4ª tappa del campionato Superturismo. Larini ha completato, con un 3° posto, il successo di casa Alfa.

[illegible] HA TORTO. Il Tribunale arbitrale dello sport ha confermato i 4 di squalifica all'olimpionica irlandese Michelle Smith per aver versato alcol nei campioni di urina per «mascherare» la presenza di prodotti dopanti.

TOTIP, QUOTE. Concorso n. 23: X-X, 1-2, 1-2, X-2, 2-X, 1-1, 1-8. Montepremi L. 1.414.051.347. Quote: «14» ai «12» L. 88.378.200; ai 165 «11» L. 2.142.500, ai «10» L. 144.400.

Iniziata ieri mattina al centro sportivo di Trigoria l'avventura giallorossa del tecnico

Capello a Roma: «La scelta giusta»

Sensi: «Con lui in panchina siamo più credibili»

Guglielmo Buccheri

«Da qui ho spiccato il volo come giocatore, da qui spero di ripartire nelle vesti di allenatore vincente». Centro sportivo di Trigoria, inizia l'era di Fabio Capello. «Arrivare in Champions League - sorride il nuovo tecnico - è il traguardo minimo, ma credo proprio che nascendo una grande Roma, una squadra fatta per conquistare il titolo, squadra fatta per essere sempre protagonista».

Il primo contatto Sensi-Capello risale a nove giorni fa. Ventiquattr'ore e l'uomo capace di vincere cinque titoli in sei anni con il Milan (quattro, di cui tre consecutivi) e con il Real Madrid (uno, nell'isolata stagione di permanenza in Spagna), si è legato alla Roma per le prossime due stagioni. «In questi ultimi mesi - rivela - ho avuto contatti Inter e soprattutto Lazio, ma sono tifoso della Roma e convinto di aver fatto la scelta giusta. La squadra era già forte. L'entusiasmo del presidente mi ha contagiato: Sensi vuole portare qualcosa d'importante nella capitale».

Capello vede l'ora di cominciare. Vincere nell'anno del Giubileo è la sua nuova sfida. «E' inutile parlare di schemi - continua il tecnico -, di come farò giocare la squadra. La campagna acquisti deve ancora concludersi anche se i nomi nuovi sono tutti di qualità. Totti? Francesco è un talento del calcio italiano, può adattarsi a diverse soluzioni. Credo che alla fine potrà muoversi dietro le due punte, nel ruolo di rifinitore».

Zeman e i fantasmi di un allenatore che è stato comunque personaggio, non sembrano preoccupare Capello più di tanto. «In situazioni del genere è inutile stare a parlare di chi ci ha preceduto. Sono scelte della società. Quello che posso dire di Zeman è che nei giorni della sua crociata contro il doping ero dalla sua parte. Chi usa certe sostanze è un baro. Ed io sono sempre contro quelli che barano».

Sensi è felice come il giorno di Pasqua. Il tempo delle incomprensioni con il personaggio Zeman alle spalle. La Roma del 2000, per il presidente giallorosso, non poteva trovare mani migliori. «Con Zeman - spiega Sensi - abbiamo compiuto un salto di qualità, il nuovo tecnico è garanzia di successi. Capello permetterà alla società Roma di acquisire una credibilità con le istituzioni grazie al passato fatto di vittorie. L'intransigenza di Zaman non poteva creare un tale processo».

A Capello, Sensi metterà a disposizione un qualificato staff del quale, forse anche per volontà, Zeman non ha mai potuto usufruire. Con il tecnico sono stati, infatti, presentati il preparatore atletico Pincolini, l'allenatore in seconda Italo Galbiati e il preparatore dei portieri Roberto Negrisolo, che torna alla Roma dopo dieci anni.

E la formazione? Presto scoppierà un caso Aldair, con il brasiliano più sicuro di rimanere sotto il cupolone, ma intanto Capello ha dettato le sue regole. Nella Roma del 2000 troverà ancora spazio Marco Delvecchio, il miglior realizzatore italiano della stagione, la cui partenza verso il Chelsea è stata bloccata direttamente dal tecnico: «Delvecchio può giocare insieme a Totti e Montella».

In difesa, per concludere, arriveranno Samuel e Felipe, Antonioli e Rinaldi di grande affidabilità. Si è invece aperta ufficialmente da giorni la caccia a due centrocampisti. I nomi sono quelli di Giannichedda e Flavio Conceiçao, del Deportivo La Coruña, con un'operazione complessiva di circa 70 miliardi.

Mancini il cambio d'addio

E' pronto a smettere dopo 18 anni farà il dirigente in giacca e cravatta

ROMA. Emozionato, giacca e cravatta, Roberto Mancini si presenta alle negli uffici della Centrale del Latte. E' il primo giorno di scuola da nuovo dirigente della Lazio per l'«artista», croce e delizia per 18 anni di . Per Mancini, da ieri, il calcio giocato entra nell'album dei ricordi. «Giocherò ancora stagione, poi basta», le parole di Mancini ventiquattr'ore dopo il beffe scudetto. Sono passate due settimane. L'idea di Cragnotti di affidargli il ruolo direttore generale, in anticipo sui tempi, si è fatta sempre più pressante. «Dovrò cambiare vita, il ragazzo sta pensando», in realtà dietro frusi di circostanza Cragnotti mascherava la convinzione di fatto centro, di aver usato le parole giuste per toccare la sensibilità del ragazzo alla soglia ormai dei anni.

Non parla, Mancini. E' seduto accanto ai figli dell'industriale, nella macchina che porterà Cragnotti all'appuntamento con Sanz, presidente del Real Madrid. Una carriera da direttore non poteva iniziare con battesimo migliore. La Lazio vuole Seedorf e Mancini è là, al pranzo ufficiale con il numero uno di un club che ha fatto la storia del calcio mondiale. «Io nuovo dirigente della Lazio?», Mancini sorride e saluta. ancora l'ufficialità e non potrebbe essere diversamente. Tra l'«artista» e la scrivania c'è Velasco.

Roberto Mancini ha anni

L'attuale direttore generale verrà convocato nelle prossime ore Cragnotti. Per lui si prospetta il ruolo di vicepresidente con delega per i rapporti con il Palazzo separazione consensuale. L'Inter s'è interessata all'ex mago dalla pallavolo. Mancini scatti, protesta e reti, salvo imprevisti, ha detto stop. E' pronto un contratto di quattro anni per due miliardi circa a stagione. [g. buc.]

GLI AFFARI CONCLUSI E LE TRATTATIVE DELLA

SOCIETA'	ACQUISTI				TRATTATIVE	
BARI All. Pasoni (confermato)	Colucci (c) De Stefani (d) Del Grosso (d) Marido (c)	Cremonese Varese Salernitana Argentinos J.	Brassan (a) De Ascentis (d) Zamorotta (c)	Fiorentina Milan Juve	Martuschello (d)	Empoli
BOLOGNA All. Buso (nuovo)	Carew (a)	Valerengen	Antonioli (p) Rinaldi (d)	Roma Roma	Mirfeo (c) Cammarata (a) Pagliuca (p) Nakata (c)	Milan Verona Inter Perugia
CAGLIARI All. Tabarez (nuovo)	Mayole (c) Medjario (a) Suaro (a)	Chelsea/Toux Bastia Olimpia T.	nessuno		Barollo (c) Stojanov (c) Lucarelli (a)	Brescia Lavski S. Valencia
FIORENTINA All. Trapattoni (confermato)	Adani (d) Brassan (a)	Brescia Bari	Flachi (a) Edmundo (a)	Samp Vasco de Gama	Muzzi (a) Simone (a) Brocchi (c) Manfrone (d) Chiesa (a) Ingesson (c)	Cagliari Perla Sp Verona Bologna Parma Bologna
INTER All. Lippi (nuovo)	Domorsad (p) Frasl (d) Jugovic (c) Panucci (d) Peruzzi (p)	Marsiglia Salernitana A. Madrid R. Madrid Juve	Milanese (d) Winter (c)	Parma Ajax	Andersson (a) Vieri (a) Cannavaro (d) Thuram (d)	Bologna Lazio Roma Parma
JUVENTUS All. Ancelotti (confermato)	Barthez (c) Landreau (p) Regonesi (d) Van der Sar (p) Zambrotta (c)	Udinese Nantes Atalanta Ajax Bari	Blanchard (c) Peruzzi (p)	Lens Inter	Anelka (a) Olivieu (d) Flavio Conceiçao (c) Muzzi (a) Vieri (a)	Arsenal Monaco Dep. La Coruna Cagliari Lazio
LAZIO All. Eriksson (confermato)	Veron (c)	Parma	nessuno		Del Piero (a) Chiesa (a) Seedorf (c) Claudio Lopez (a) S. Inzaghi (a)	Juve Parma R. Madrid Valencia Piacenza
MILAN All. Zaccheroni (confermato)	De Ascentis (d) Gattuso (c) Serginho (d) Shevchenko (a) Teodorani (d) Tonetto (c) Orlandini (c) Giunti (a)	Bari Salernitana San Paolo Dinamo Kiev Cesena Empoli Parma Cesena	Maini (c) Coco (d)	Parma Torino	Del Piero (a)	Juve
PARMA All. Malesani (confermato)	Di Vaio (a) Malia (c) Sensini (d) Sorio (c) Villanova (d) Tomasi (d) Maini (c)	Salernitana Verona A. Madrid Hajduk Inter A. Madrid Milan	Veron (c) Cardone (d) Orlandini (c) Adailton (a)	Lazio Venezia Milan Verona	Almer (a) O'Neill (c) Amoroso (a) Appiah (c) Galeoti (a) Mangone (d) Vieri (a)	River Plate Cagliari Udinese Udinese Estudiantes Bologna Lazio
[illegible] All. [illegible]zione (nuovo)	Pau (a) Sergi (a)	Montichiari Taurisano	nessuno		Materazzi (d) Namaziki (p) Ona (a) De Napoli (a)	Everton Saito Jubilo Grasshopper
PIACENZA All. Silnani (nuovo)	nessuno		[illegible]no		Marzano (c) Di Napoli (a) Soncsi (a) Morrone (c) Turci (p)	Inter Empoli Bari Lazio Udinese
ROMA All. Capello (nuovo)	Montella (a) Felipe (d) Rinaldi (d) Antonioli (p) Samuel (d)	Samp Vasco de Gama Bologna Bologna Boca J.	nessuno		Olsen (c) Petit (c) Cannavaro (d) Seedorf (c) Giannichedda (c)	Ajax Arsenal Corinthians R. Madrid Udinese
TORINO All. Mondonico (confermato)	Lentz (c) Edman (d) Bianchi (a) Rio (a) Cocò (d)	Helsenborg Helsenborg Ravenna Olympiakos Milan	[illegible]		Soldaker (a) Maslinja (a) Oliva (c) Pecchia (c) Morfeo (c)	Manchester U. Bari Perugia Juve Milan
UDINESE All. Galbiati (confermato)	Akwasi (c) Chrysostome (a) Pizarro (c) Renard (p) Bottli (d) Warley (a)	Lugano Alesco Wanderes Charleroi Atalanta A. Paranhaense	Bachini (a) Wiganaar (p)	Juve Utrecht	Schmeichel (p)	Manchester U
VENEZIA All. Spalletti (nuovo)	Buban (a) Lamarca (d) Petkovic (a) Cardone (d)	Rijeka A. Catania Vitoria Bahia Parma	nessuno		J. Jonsson (c) Nanami (c)	Stabaeck J. Iwata
VERONA All. Prandelli (confermato)	Adailton (c)	Parma	Malia (c)	Parma	Di Napoli (a) Gaudieri (c)	Empoli Parma

Con l'informatica maggiori opportunità di inserimento nel mercato

Software, una «marcia in più»

Aggiornamento e consulenza informatica

La società Techne srl è una Software House che dal 1993 a Torino opera in diversi settori: sviluppo software, consulenza informatica e formazione professionale. E' ormai un dato di fatto che vi sia una forte discrepanza tra le richieste delle aziende e la preparazione di coloro che si collocano per la prima volta sul mercato. Questo divario fa sì che gran parte delle risorse potrebbero essere impiegate sul mercato del lavoro rimangano inutilizzate.

Nel settore informatico, la flessibilità e la capacità di adattamento risorse umane riveste ruolo fondamentale. Per garantire questi due elementi è necessaria però una formazione continua. Questo è il motivo per cui la Techne srl più volte ricorre allo strumento della formazione professionale selezionando soggetti in possesso di diploma e laurea non necessariamente in campo informatico, e provvede a dotarli degli strumenti idonei per inserirsi in questo settore.

Allo stesso modo garantisce un adeguamento professionale ai propri dipendenti e consulenti attraverso una periodica riqualificazione professionale nonché partecipazione a convegni e seminari di aggiornamento. Questo perché la Techne srl ha saputo capire l'importanza della valorizzazione delle risorse umane al fine di garantire un aumento della competitività in una realtà in perpetuo movimento.

Non dimentichiamo che si tratta di un'azienda che ruota intorno alle risorse umane, ragion per cui le altre attività di cui si occupa beneficiarie prime formazione stessa. Per un'azienda che poggia la propria attività sulla produzione di beni è forse (ma sottolineiamo forse) più giustificabile sottovalutare l'importanza della rivalutazione di una risorsa umana. Per una società di servizi equivarrebbe autoescludersi dal mercato perdendo competitività rispetto altre e questa è una sfida che la Techne non vuole perdere.

Per quanto attiene la formazione di soggetti disoccupati, occorre sottolineare come il normale processo formativo che include teoria e pratica sia arricchito dalla presenza di un momento di realizzazione pratica data stage aziendale, che è considerato importantissimo, in quanto avvicina in modo significativo gli allievi a quella che sarà la realtà lavorativa. In linea di massima questa fase copre il 30 per cento percorso, ma in alcuni casi, dove le nozioni teoriche possono essere fornite solo in parallelo con l'esercitazione pratica, il periodo di stage può anche essere pari alla tà dell'intero percorso formativo. Quanto al personale docente, la Techne srl può contare su elementi altamente preparati e in grado di interagire diverse strutture organizzative: si tratta spesso professionisti abituati ad operare direttamente nel contesto aziendale dotati anche esperienza didattica.

I dei progetti che saranno avviati il 1° luglio, «Specialisti ERP» e «Esperte Software Distribuito» hanno l'obiettivo dare una formazione specifica a giovani laureati/e materie scientifiche disoccupati/e. Gli argomenti trattati saranno affrontati con l'utilizzo di linguaggi di programmazione che stanno rivoluzionando struttura e gestione dei sistemi informativi aziendali, riducendoli ad unicità e praticità utilizzo.

E una formazione di livello europeo a partire dalla scuola materna sino al liceo

Nel terziario competitivi e preparati

Con i corsi dell'Ascom tenuti da imprenditori

La formazione diventa oggi una parola d'ordine. E se questo vale per la forza lavoro, a maggior ragione è un'esigenza fondamentale per chi opera nel terziario come imprenditore. For.Ter Piemonte è l'ente dell'Ascom (Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi di Torino e Provincia) preposto alla formazione. Suo primo obiettivo è quello garantire alle aziende del terziario sempre più competitivi all'interno di uno scenario oggi più che mai in grande trasformazione.

I corsi formazione professionale, condotti da imprenditori professionisti, si fondano sempre su casi reali e si avvalgono di un continuo interscambio che mercato attinge clienti-consumatori e al mercato restituisce imprenditori qualificati. Questi corsi rivolgono a chi vuole aprire una nuova attività; a chi desidera qualificare suo servizio; a chi si accontenta di sopravvivere, ma guarda al futuro; a chi vuole affrontare un mercato sempre più competitivo.

For.Ter Piemonte organizza anche corsi obbligatori e/o abilitanti per agenti e rappresentanti; agenti d'affari in mediazione; somministrazione; igiene degli alimenti (Haccp); sicurezza sul lavoro (in base alla normativa prevista dalla legge 626). E ancorsi di aggiornamento per baristi e banconisti; piccola gastronomia; commessi addetti alle vendite; vetrinistica; tecniche di vendita; gestione controllo; merchandising. Sono attivi anche corsi specializzazione; corsi aziendali, riservati al personale aziende associate; consulenza e assistenza tecnica su argomenti specifici; corsi di formazione con il «Fondo sociale europeo».

La prima regola su cui basa la complessa metodologia di insegnamento del For.Ter Piemonte è l'approccio concreto alle singole problematiche. Alle lezioni teoriche infatti affiancano sempre l'analisi e lo studio di casi specifici tratti dalle diverse realtà aziendali. Si occupa di formare i ragazzi sin dalla tenetà l'Istituto Adorazione, che vante una tradizione di oltre un secolo. La continuità oggi si ricostruisce nella forte impronta internazionale assunta dal percorso scolastico unitario, che incomincia dalla scuola materna e, attraverso la scuola elementare e media, raggiunge il Liceo Europeo. La scuola elementare è da quest'anno parificata, mentre la Media e il Liceo sono da anni legalmente riconosciuti.

Fondato dalle Suore dell'Adorazione, l'Istituto, denominato Cadorna, si trova ai piedi della collina torinese, circondato dal verde. E' una moderna con servizi adatti agli allievi dei diversi cicli. Inoltre, rappresenta un punto di riferimento per le famiglie che chiedono alla scuola una certa severità di impostazione, un forte accento educativo e, nel contempo, quell'apertura alla preparazione scolastica più adatta alla realtà di oggi. Una caratteristica dell'Istituto Adorazione-Cadorna la forte impronta dell'insegnamento delle lingue che, fin dalla scuola elementare, trova un posto privilegiato fra tutti gli insegnamenti, con docenti di madre lingua che affiancano i professori di classe. Inoltre, sia la scuola media sia il liceo sono impostati su una visione «europea», che vede le lingue inserite in un progetto «poliglotta». Una delle componenti di livello di preparazione veramente adeguato alle esigenze del mercato del lavoro, viene individuata nella conoscenza delle lingue straniere. Il liceo Europeo Cadorna, fra i primi sorti in Italia dalla trasformazione del tradizionale Linguistico, avvicina gli studi superiori a quelli universitari, in particolare alle Facoltà Giuridiche, economiche e a quelle linguistiche e letterarie.

Il quadro formazione è integrato attività di doposcuola e appoggio. Nella scuola sono anche attivate iniziative per la preparazione agli esami internazionali di lingue (a partire dalla scuola elementare): First, Proficiency, D.E.L.F e D.A.L.F; laboratori di teatro, gare atletico-sportive, corsi informatica (inserita regolarmente nel piano studi del Liceo Europeo).

Unione Europea — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Regione Piemonte

La società TECHNE SRL

nel quadro di un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi:

[illegible] - Esperte Software Distribuito (destinato solo a donne)

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- laurea

Titoli preferenziali:
- laurea in Scienze dell'Informazione, Ingegneria, Matematica e Fisica

Posti disponibili: 6

600

[illegible] - Specialisti E.R.P.

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- laurea
- 27 anni non compiuti alla data di

Titoli preferenziali:
- laurea in Scienze dell'Informazione, Ingegneria, Matematica o Fisica

disponibili:

Durata: 600 ore

I corsi sono GRATUITI e si concludono con almeno 7 ASSUNZIONI

Per partecipare alla selezioni inviare curriculum vitae entro e non oltre il 20/06/1999

TECHNE SRL Sistemi Informativi
c.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.66.88.892 - fax 011.668.73.45
E-mail: techne@technesistemi.it

Indicare recapito telefonico e riferimento al corso

Società Professionale OROLOGIAI DI TORINO
AVVISO IMPORTANTE
sono aperte le iscrizioni al corso biennale per la qualifica di
OROLOGIAIO RIPARATORE
per giovani di ambo i sessi con meno di 25 anni disoccupati in possesso di licenza media
PROSPETTIVE DI INSERIMENTO LAVORATIVO
Finanziato dalla Regione Piemonte
Per informazioni telefonare al numero sopra indicato dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 20
via San Tommaso n. 17 - 10121 Torino (Italia) - fax / tel. 011 530917

forter piemonte
COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA
PER AGENTI E RAPPRESENTANTI
Durata: 16 ore di lezione
Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi entro e non oltre il 14/06/99 a:
FOR. TER PIEMONTE
Via Massena, 20 - 10128 TORINO Tel. 011.551.62.90 - 551.62.25 Fax 011.551.62.89

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SPECIALE INGLESE ESTATE 1999
CORSI INTENSIVI A GIUGNO, LUGLIO E SETTEMBRE
2 SETTIMANE, 2 ORE AL GIORNO
MINIGRUPPI CON PROF MADRELINGUA
REGENCY®
Torino
541845
regency.it

FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE
Il Consorzio Subalpino
che raggruppa 30 aziende nell'area Torinese per un totale di circa 700 dipendenti, organizza nell'ambito delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo, per tramite la Regione Piemonte, un corso di formazione per:
[illegible]
Il corso intende formare una figura professionale in grado di poter progettare utilizzando gli strumenti informatici per la modellazione di solidi, linee di attrezzaggio per l'assemblaggio automatizzato di carrozzerie e componenti in genere, nonché sviluppare e modificare attraverso sistemi matematici di parametrizzazione, oggetti diversi.
DESTINATARI:
L'opportunità è rivolta a 15 GIOVANI con data di posteriore al 31/1/74, residenti nella Regione Piemonte, in possesso di Diploma o Qualifica ed iscritti alle liste di collocamento.
MODALITÀ E REALIZZAZIONE DEL CORSO
La durata del corso è prevista in ore comprensive di stage in azienda, con frequenza obbligatoria a tempo pieno nel periodo Luglio/Novembre 1999.
MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Domanda in carta libera completa di dati anagrafici e curriculum vitae da inviarsi entro il 31 maggio p.v. specificando il titolo del corso a:
Consorzio Subalpino
Consorzio Subalpino - Corso Susa, 242 - 10098 Rivoli (To)
Tel. 011.9535223 - Fax 011.9530305 sig. Massimo GARINO.

ISTITUTO ADORAZIONE
CADORNA
maschile e femminile
Scuola materna
Scuola elementare parificata
Scuola media l.r.
Liceo Europeo l.r.
Linguistico - moderno / Giuridico - economico
In un verde parco ai piedi della collina torinese l'ambiente ideale dove crescere e studiare
tel. 011.6602802 - 6601128 - 6602979
fax 011.
Torino - viale Curreno, 21 (zona Crimea)
http: // www.alma.it / aziende / cadorna
e-mail: cadorna@alma.it
Linea TT 52/66/73

[illegible]
CORSO DIURNO DI PRIMA FORMAZIONE PER
[illegible]
per giovani in possesso del titolo di di scuola dell'obbligo (Scuola Media) in età superiore ai diciotto anni. Se idonei alle prove attitudinali.
Il Corso è articolato in quattro fasi
1. n° 1860 circa di frequenza al Centro, dal 4/10/1999 al 29/9/2000, quale periodo di preparazione propedeutica polivalente e finalizzata
2. n° 13 sett di tirocinio formativo e stage presso un'impresa edile sotto il controllo di un tutor dell'Ente Scuola - C.I.P.E.-T. Al termine conseguimento di un Attestato di Frequenza
3. In questa fase l'Ente si motiverà a inserire gli allievi presso imprese iscritte alla Cassa Edile Provincia di Torino, in contratto di Apprendistato.
4. Al termine dell'intero ciclo formativo è previsto l'Esame di Qualifica ai della L.R. 63/'95, l'intervento di una Commissione Regionale;
[illegible] DEL CORSO, RAPPORTATI ALLA FREQUENZA, PREVISTI OLTRE ALLA DI UN ASSEGNO DI STUDIO, IL SPESE VIAGGIO E SERVIZIO DI
[illegible] - C.I.P.E.-T.
- Ente bilaterale di formazione per l'edilizia -
Collegio Costruttori Edili e Associazioni Artigiani Territoriali
dei Lavoratori Edili - (Feneal - UIL / Filca - CISL / Fillea - CGIL) della provincia di Torino
via Quarello, 19 - 10135 TORINO - tel. 011.34.00.411 - fax 011.34.00.400
Numero verde 167-016098 - E-mail: cipet@alpcom.it

Sabato apre il secondo punto vendita torinese della «Divani & Divani»

Tutti a scegliere il salotto ideale

L'ultima collezione offre trenta modelli

Agio e comodità: vi avvolgeranno appena entrate. Divani in pelle da mille e una notte, poltrone e poltroncine per assaporare fino in fondo la lettura di un bel libro, «due-tre posti» per sprofondare in un sogno a occhi aperti.

E poi «isole», «penisole» e puff. Reclinabili e meccanismi a dondolo. Quindi i tessuti, tanti, variopinti, dai più tecnici ai più classici.

Benvenuti nel mondo della «Divani & Divani». Sedetevi, accomodatevi, mettetevi a vostro agio, questo è l'unico modo per scoprire la perfetta di artigianato, tecnologia ed eleganza che contraddistingue il famoso marchio.

L'appuntamento ideale è per sabato 12 giugno, un giorno davvero speciale come solo i giorni di inaugurazione sanno esserlo. Ore 16, via Morelli 6 angolo Potenza: qui si festeggia l'apertura del secondo punto vendita torinese l'invito è naturalmente aperto tutti.

Da scoprire, un intero campio- fra cui scegliere salotto ideale. L'ultima collezione proposta dal leader mondiale dei divani in pelle, il Gruppo zzi, è tutta lì, una trentina di modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo - tavolini, lampade, tappeti, oggettistica - dal carattere funzionale e decorativo, secondo tendenza.

Il nuovo e moderno show-room della catena «Divani & Divani» - che va ad aggiungersi a quello di corso Turati 82 - ha la praticità di un unico grande spazio dove consultare velocemente tutti i modelli. «Il varo di questo secondo negozio fa parte di un progetto generale di ampliamento della catena 'Di- & Divani' - spiega la responsabile -. Ma è soprattutto il risultato di un successo che ha portato i punti vendita italiani quasi centinaio, sia grazie alla continua evoluzione dei nostri prodotti, sia per il b rapporto qualità-prezzo».

Arrivando in via Morelli angolo corso Potenza (il numero di telefo- del nuovo show-room è: 011/45.30.104) si ha la gradita sorpresa di venire «accolti» subito da un ampio parcheggio chiuso, ad uso esclusivo dei clienti della «Divani & Divani». Una bella comodità, che evita inutili perdite tempo. Quindi basta varcare la porta d'ingresso e con un colpo d'occhio ci si rende conto che tutta la collezione si svela 400 metri quadrati distribuiti in un piano unico. Due grandi vetrine ampie finestre regalano all'ambiente luce e armonia.

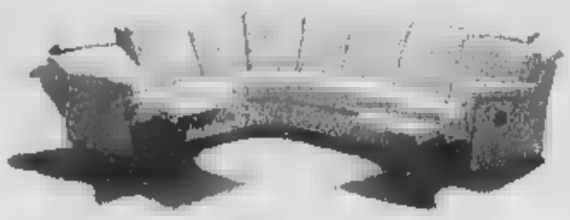
L'evoluzione dei modelli della «Divani & Divani» si basa su continui studi sperimentazioni, ecco perché il loro catalogo incontra facilmente il favore del pubblico. Stile e colori inseguono gusti e tendenze, altre volte li precedono e li creano. Ma tutto c'è una priorità assoluta: ogni modello dev'essere soprattutto morbido e avvolgente.

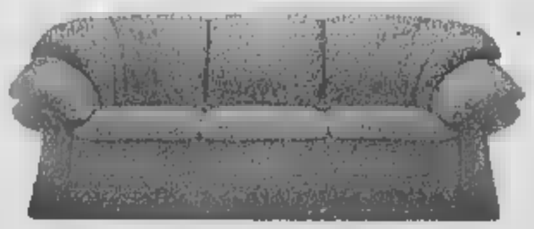
Non stupisce, quindi, il grande successo dei divani con meccanismo relax, ideali per chi desidera adattare la seduta alla massima comodità, poggiapiedi incluso. Vanno per la maggiore anche i di- angolari: spopolano nei salotti delle famiglie, sia nelle case dei single. Il motivo è presto detto: sono ideali per ricevere gli amici, facilitano conversazione, permettono di vedere bene in gruppo la televisione.

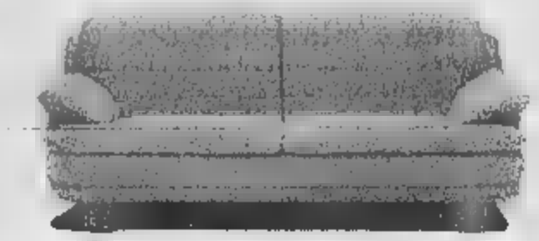
Quanto ai colori, non c'è limite alla fantasia, tutto dipende gusti personali e poiché le richieste sono tante e diverse, il gruppo Natuzzi ha predisposto un catalogo con oltre 300 possibilità, dalle tinte più ai colori sfumati e classici.

Fra i vantaggi offerti dai negozi «Divani & Divani» c'è quello di po- scegliere l'imbottitura, morbida o rigida. Inoltre pelli tessuti sono disponibili anche al taglio. Non solo: completano i servizi il personale di vendita specializzato, le consulenze a domicilio, i prezzi trasparenti e uguali in tutta Italia, i pagamenti rateali e personalizzati, ottimo rapporto qualità-prezzo.

Dietro le quinte c'è l'evoluzione della prima italiana di negozi franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone, oltre che di accessori d'arredo. Ogni singolo salotto riassume professionalità e competenza di designer, modellisti, artigiani, arredatori, specialisti del colore. In Natuzzi - proprietario del marchio e forniture unico della catena - c'è dunque la soddisfazione di un'azienda leader in continua espansione sistema di produzione ha il Certificato di Qualità 9000. In Italia e nel mondo la bellezza dei loro divani parla sola.







«Scenografie» già pronte, ideate dai designer e dagli arredatori, per andare colpo sicuro

Vince l'eleganza con un tocco di originalità

Ora i pellami coniugano la morbidezza alla resistenza all'uso

Buona regola per un salotto esemplare è l'equilibrio, l'eleganza, con qualche tocco di originalità. Risultato semplice, ma facile da . La «Divani & Divani» in questi ultimi anni si è specializzata - oltre naturalmente che nell'arte del relax e della comodità - anche in tutti quei complementi d'arredo che regalano all'abitare un'indiscussa nota di personalità.

Ogni divano, ogni poltrona trovano il loro ideale dove essere valorizzati al massimo: tavolini (centrali o angolari), lampade terra e da tavolo), tappeti in fibre naturali, oggettistica di classe. «Scenografie» già pronte, ideate da un'équipe arredatori designer. Per andare colpo sicuro.

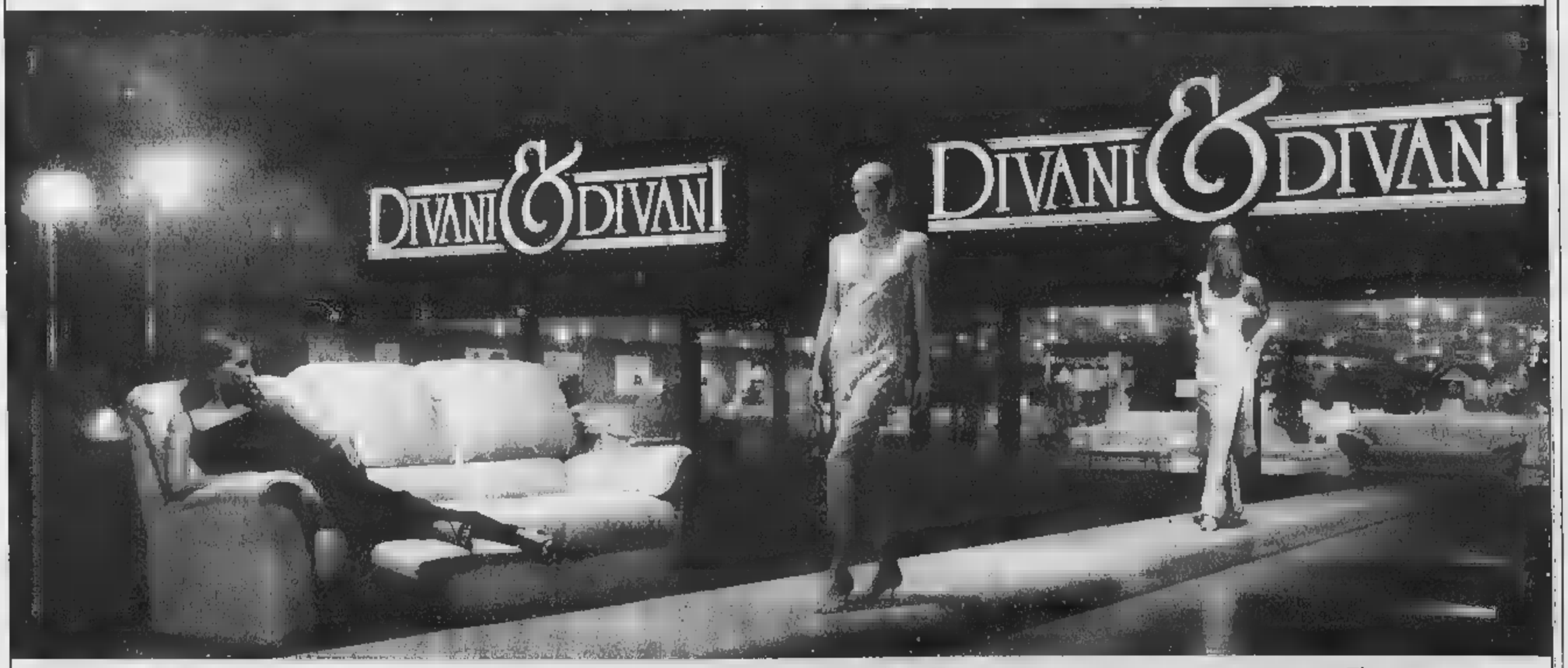
I divani rivestiti nelle palli più pregiate rappresentano il top della produzione Natuzzi e un sogno raggiungibile da tutti grazie ai pagamenti in comode rate. Ma accanto ai pellami da la non dimentichiamo i rivestimenti in microfibra e in tessuto. E, tra questi ultimi, la novità più recente: collezione tessuti tecnici «non sfoderabili» (anche in cotone) perché trattati anti-macchie, e quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili» rivestibili invece in tutti i tessuti. Se la vostra scelta su una ver- in tessuto, dimenticate che esiste anche la praticissima rivoluzionaria soluzione «quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano.

E adesso, largo ai pellami e alle tra magnifiche «famiglie», fra cui scegliere quella più adatta al proprio stile di vita. Si parte dal «hight protection», pelli trattate smerigliate, resistentin alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura affinché rimangano belle. Il loro nome è «Prince».

Le «tep performance» - le pregiate «Status» e «Mountain» - sono ricoperte da strato protettivo, che senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidezza e della naturalità con una buona resistenza all'uso.

Infine, le «naturali», le più preziose che rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima nabuk dalla pelle vellutata. Sono morbidissime, lavorate za alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi dell'animale come le rughe, le venature, le varie tonalità di colore.

APRE A TORINO IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI & DIVANI.



INAUGURAZIONE 12 GIUGNO ORE 16.00 - SABATO ORARIO CONTINUATO

Da oggi la collezione Divani & Divani sfila anche in Via Morelli, 6. Nel nuovo negozio troverai divani e poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino al 30 giugno, in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con **finanziamenti interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A dei tuoi desideri.

Torino: Via Morelli, 6 ang. Corso Potenza Tel. 011.4530104
Divani & Divani Torino anche in Corso Turati, 82 Tel. 011.3198877

Sulla grande festa per la promozione granata resta l'incognita per una frase di Mondonico

Ecco il Toro del futuro

Coco, Morfeo, Ivic e tante novità

Bruno Bernardi

TORINO

Un bagno di folla, un bagno d'amore. A Cascelle, l'altra notte, il Toro si è rituffato tra la sua gente. Alcune migliaia di tifosi l'hanno stretto in un grande abbraccio dopo la promozione attesa da tre anni, conquistata con una giornata d'anticipo, grazie al travolgente successo sulla Fidelis Andria a Benevento. Domenica replay al Delle Alpi. La festa continuerà con la Reggina. Già polverizzati 5 mila biglietti, quasi esaurita la Maratona, ci sarà il record stagionale di presenze e d'incasso.

Un trionfo per la Mondo Band e per Vidulich & C dopo una stagione tutt'altro che priva di ostacoli. Di norma, tutti, amici e nemici, saltano sul carro del vincitore. Ora, può capitare che sia il vincitore a saltare dal carro? Questa l'impressione che aveva dato Mondonico con le sue amare dichiarazioni rilasciate a caldo, a Benevento.

Dichiarazioni che sono rimbalzate all'aeroporto torinese, quando Mondo è sbarcato insieme con la squadra. E c'è stata una platea reazione del tecnico, una sorta di sfogo liberatorio dopo la tensione e i veleni accumulati negli ultimi mesi. Ne è sorto un caso. Ieri Mondo si è rifugiato nella sua Rivolta d'Adda, dove è stato festeggiato dalla famiglia e dagli amici di sempre, e non ha voluto tornare sull'argomento, per dar spazio ai giocatori che hanno ripreso a parlare dopo oltre tre mesi di «blackout».

A chi si riferiva Mondo quando diceva che, sul piano umano, aveva subito cose spiacevoli? L'allarme ha indotto Vidulich a parlarne persino in tv: «C'era un'ipotesi di un potenziale acquirente per la società. E l'ipotesi che questo potenziale acquirente mettesse in discussione un allenatore che, dalla sesta giornata, era riuscito a inserire stabilmente la squadra in zona promozione, aveva disturbato non poco Mondonico».

Vidulich ribadisce che Mondo è un grande tecnico e sarà lui, ancora legato al Toro sino al giugno 2001, a pilotare la squadra nella prossima stagione. E Mondo ci ha confermato che, in occasione del ritiro precampionato in Val d'Aosta salirà sul Cervino, scortato dalle guide alpine. A proposito di voti, Regis Milano, vicepresidente e uomo forte della società, scioglierà il suo salendo alla Madonna delle Guardia di Genova. Più prosaicamente, il magazziniere granata si è fatto tagliare i baffoni. Come premio-promozione, il Toro ha destinato due miliardi e mezzo che tecnici e giocatori si divideranno.

Che Toro sarà quello che si appresta a risentire il profumo inebriante della serie A? Esplicita la risposta di Vidulich: «Restarci senza soffrire. Nel calcio è facile costruire false promesse. Andiamo avanti con il nostro progetto che prevede due nodi da sciogliere, la questione Filadelfia e la costruzione di una squadra competitiva».

Vidulich non ha mai frequentato la A da dirigente ma sa che il salto di categoria va affrontato con piena coscienza delle notevoli differenze con la B: «Non bisogna illudersi che un buon gruppo come il nostro, capace di fare 127 punti, più di tutte negli ultimi due campionati, sia competitivo per la A».

La promozione significa una trentina di miliardi in più nelle casse del Toro, utili a sistemare qualche problema di bilancio. Con quali altre risorse la società si appresta a rafforzare l'organico? Vidulich tranquillità: «La campagna acquisti non ci spaventa. Abbiamo speso, e molto, in B, e non ci tireremo indietro in A».

Agbemo prende atto che Vidulich non vende, congela l'offerta e punta sul Filadelfia di cui illustrerà il progetto in una conferenza stampa la prossima settimana.

Dopo i due svedesi Edman e Latz, sono in arrivo un libero esperto come Cruz, un altro ex napoletano, l'elegante regista Pecchia, il talentuoso Morfeo, già allievo di Mondo e partner di Lentini nell'Atalanta, a due punte, Ivic e «Pennellone» Silenzi, come alternative per l'attacco. Virtualmente concluso anche il passaggio di Coco, scuola Milan, come terzino sinistro. Un altro «acquisto» è Scarchilli che in settimana rinnoverà il contratto per almeno altri anni. Confermati Pastine, Bucci, Bonomi, Maltagliati, Ferrante, Lentini, Ficcadenti, Brambilla, Sommese, Crippa e forse Tricarico.

Semioli potrebbe passare a disposizione di Mondo per la preparazione in attesa di valutare se tenerlo o cederlo in prestito. Altre soluzioni dipendono dalle cessioni e da eventuali scambi con protagonisti Parente, Artistico, Cudini, Scienza, Mercuri, Comotto, Minotti. Sicuri partenti sono invece Casazza e Sassarini, Lopez e Gagliardone. Anche quest'anno ci sarà gran movimento di facce nuove. L'importante abbiano piedi buoni.

Lentini (a lato) ringrazia Sommese, autore del cross da destra che ha permesso al capitano di segnare di testa il secondo gol del Toro contro la Fidelis Andria a Benevento; Bonomi (sotto) sarà il nuovo testimonial della Spaccio Kappa

Bonomi sostituisce Ferrara

Sarà il testimonial della Kappa «Silenzio stampa, questi i motivi»

TORINO

Anche sui muri della città il Torino vuole sostituire la Juve. Al posto di Ciro Ferrara, come testimonial Kappa, ci sarà la testa pelata di Mauro Bonomi, che è stato tra i grandi protagonisti della promozione. Amatissimo dalla Maratona, stimato da Vidulich e Mondonico al di là di qualche incomprensione emersa durante una stagione lunga e sofferta come l'ultima, Bonomi non sarà ceduto, nonostante siano numerose le richieste pervenute. Tra queste quelle della Fiorentina e di altri club impegnati nelle competizioni europee. Il difensore dice felice di restare a Torino: «Le certezze nel calcio non esistono, qui sto benissimo e orgoglioso di rimanerci, soprattutto adesso che siamo in serie A, un livello di competizione che appartiene alla storia granata».

Dal 19 luglio la faccia di Bonomi sarà muri della città. La scritta che accompagnerà suo spot» in questa campagna pubblicitaria è stata ideata da Piero Chiambretti - un tifoso doc - che ha voluto firmare una dalla massime: «Pelato, non spennato».

Il «pelato» ha spiegato i retroscena silenzio stampa: «Non ci sembrava giusto certe notizie provenienti dallo spogliatoio comparissero sui giornali distorte e spesso inesatte. La decisione non è stata presa da Mondonico, anzi lui era contrario, ma il tecnico si è dovuto adeguare alla decisione democratica dello spogliatoio, molto compatto e come sempre unito».

Con serenità e col sorriso sulle labbra, Bonomi ha raccontato altri retroscena, quello famoso blitz di febbraio avvenuto nel centro Sisport di Orbassano: «Fu pesantemente contestata la squadra, tutti indistintamente, Mondonico. Anche questo episodio ci indusse a decidere fermezza silenzio stampa. ora celebriamo questa promozione, lasciamo da parte incomprensioni e polemiche, dobbiamo pensare solo alle serie A, conquistata grazie una durissima preparazione ve, che spesso dava l'idea di una rigida vita militare, che però ha dato i suoi frutti attraverso il raggiungimento di questo grande traguardo».

Non è un caso che lo Spaccio Kappa abbia scelto proprio Mauro Bonomi. L'anno scorso, con Ferrara testimonial, fu record di vendite con 140.000 capi: il grande affetto dei tifosi nei confronti del difensore granata e la promozione ottenuta dalla squadra potrebbero essere determinanti per un altro boom commerciale.

Intanto alla sede Toro arrivano complimenti da tutta Italia. Anche Giampiero Boniperti, storico (anche se non più praticante, visto che è impegnato all'Europarlamento e non nel calcio), non ha voluto far mancare un plauso a chi ha sapientemente saputo riportare il Torino in alto». «Una società così - ha aggiunto - deve giocare in A, un posto che le compete anche per il suo glorioso passato. Il derby? Quella tra Juventus e Torino è la stracittadina d'Italia, con tutte le sofferenze che ne conseguono: tanto per bianconeri che per i granata». [a. b.]

AUDIENCE SCARSA PER L'ITALIA CHE DOMANI GIOCA IN SVIZZERA

In tv l'azzurro non tira

Zoff: ma io mi tengo le vittorie

retroscena

Roberto Beccantini

inviato a LOSANNA

IMBATTUTA, ma e, per questo, in crisi d'appeal. Alla vigilia della delicata sfida con Svizzera, la Nazionale di Dino Zoff ritorna . In pugno ha l'Europa, l'audience, 7.354.000 telespettatori per Italia-Galles di sabato, e nto meno lo share (37,02%). Ne parlano come se ignorassero che il calcio è cambiato, che la Champions League è diventata un affare 70 miliardi, che Bosman ha stravolto i tempi e le leggi del mercato, che la Lega si è mangiata la Federazione. Zoff è uno dei bersagli. Non urla, non dà del *bassottino* a nessun giornalista (per ora), non millanta di aver riscritto la storia, cura l'immagine non risultati. Avrebbe dovuto resistere e replicare a una che, nell'arco di una settimana, ha prodotto, via via, l'asta di Vieri, la morte di odi, il giallo Pantani, i battesimi di Lippi e Capello. A volte, anche i taccuini hanno l'ematocrito alto.

E allora avanti, cioè indietro: il deserto di Bologna, allo stadio e nei salotti, Zoff fiuta il vento: «E' proprio giornataccia». Ce l'ha con qualcuno, tutti o forse nessuno. «Penso al periodo di fine stagione, all'overdose di calcio, al nome dell'avversario: altre ragioni, sinceramente, non mi vengono». Dicono: l'hanno messo lì apposta, Zoff, per spegnere il canale azzurro. Sarà. Intanto, il 28 aprile è andato a giocare a Zagabria in piena bagarre scudetto, suscitando l'ira funesta degli addetti, da Zaccheroni in su. Un segno di orgogliosa autonomia. «La promozione migliore, borbotta, rimane il comportamento, la partita, il gioco, non il marketing e tutte quelle *palle* lì». Certo, non è Sacchi, e nemmeno Cesarone. Parla poco con molti, e non molto con pochi, ha abolito la conferenza del giorno dopo, e gli unici titoli che in vita sua ha dato, li ha offerti sempre ai suoi datori di lavoro: scudetti, coppe, mondiali, europei. Se di essere un monumento e, sbagliando, non scende mai dal piedistallo. «La Nazionale, insiste, è la sintesi dei club. Non credo che le debbano reclamizzare in maniera speciale: a me basterebbe che non fosse trascurata, che potesse godere un spazio di una identità. alludo agli sponsor. Capisco le vostre esigenze, ma fra gli indici, l'auditel e lo share io mi tengo le vittorie, e tocco ferro».

Il ct Dino Zoff è sotto accusa

Bontà sua, Zoff salva la Federazione, e confessa che, sì, «i miei predecessori avevano delle *spalle*», e su quel termine, *spalle*, colpevolmente si a: strizza l'occhio, dice non dice, uno Zeman croatina. «Mi riferi a tutto un pot-pourri», aggiunge, complicando l'opera di traduzione: televisioni compiacenti, club soliali, dirigenti più in gamba? Altra cosa: è una Nazionale avara di personaggi. Non uno che mandi a quel paese l'allenatore, come Chinaglia. Non uno che si ribelli staffetta, come Rivera. Non uno che insorga «di qui non mi muovo», come Riva. Un bel guaio. Nel frattempo, se i 7 milioni e rotti di Italia-Galles vi sono sembrati pochi, preparatevi a un'altra sera di sofferenza: la sfida di Losanna - domani, 20,15 - verrà trasmessa dalle reti di Cecchi Gori, Tmc e Tmc2 (quest'ultima, non rilevata dall'Auditel), una copertura del territorio tutt'altro che ottimale. Il 12 febbraio del 1997, in occasione di Inghilterra-Italia 0-1, Tmc si fermò sulle soglie dai 12 milioni; e il 2 giugno dell'anno scorso, per l'amichevole con la Svezia, sfiorò i 4 milioni. Meditate, gente, meditate.

Sono i grandi nomi e i grandi eventi a fare cassetta. Tutti vorremmo un Brasile al giorno. «Ho una sola preoccupazione, s'impenna Zoff, preparare la partita con la Svizzera, non i listrini». Muro contro muro, alla Bearzot. Teme la Svizzera, il c.t. E, più che i ritorni pubblicitari, l'inguine di Vieri e la tallonite di Maldini: ieri pomeriggio, l'ariete e il capitano hanno disertato la partitella conclusiva. Dovrebbero recuperare. Zoff è accigliato, imbronciato. Meglio così. Se batte la Svizzera, e si qualifica, c'è il rischio che crolli l'audience di Italia-Danimarca e Bielorussia-Italia. Guai a lui.

Pairetto designatore?

Per gli arbitri grandi

ROMA. «Gli arbitri sono andati discretamente bene». Così il presidente dell'Aia, Sergio Gonella, che da giovedì radunerà i «fischietti» a Coverciano. E' una settimana decisiva: si conosceranno i promossi e bocciati (certamente lasceranno per limiti d'età Ceccarini e Bettin), in attesa che la Figc nomini il nuovo designatore: Pairetto è in pole position. In arrivo sorteggio ed eventuali «aggiustamenti». «Verrà nominato un nuovo capo della Can, ma ancora non sappiamo se torneremo alle designazioni integrali - ha spiegato Gonella -. Sarà il Consiglio a decidere. L'Aia sta ringiovanendo». Sulle accuse di Sensi: «Come uomo di sport non ho scheletri nell'armadio. Non mi ha offeso. Io sono stimato dagli amici e non mi importa di non essere stimato da chi non è amico. Caserin? Non ho espresso giudizi».

Trading on line completo: azioni, obbligazioni e derivati.

solo SELF lo è

In Borsa: meglio soli e bene accompagnati

SELF

SELF @ffari è un per la transazione in Borsa tramite Internet.
È dalla collaborazione tra Mediosim e Il Sole 24ORE Radiocor per dare maggiori opportunità a una nuova categoria di risparmiatori: RISPA
Risparmiatori Esperti che cercano strumenti evoluti per gestire da sé il proprio portafoglio.
Con SELF @ffari l'investitore opera in piena autonomia, ma con due forti partner indispensabili per conoscere ogni dinamica per (Il Sole @ffari) e per operare con gli strumenti finanziari più (Mediosim IN).
In questo modo si migliora la capacità di scegliere e si può minimizzare il rischio

IN Per negoziare in tempo reale nella Borsa italiana con sole spese, ma anche abbligazioni e derivati - con particolari sconti riservati anche sul costo delle commissioni - e per avere sotto controllo il proprio intero portafoglio titoli.

@ Il complesso di informazioni più ampio ed affidabile aggiornato automaticamente: quotazioni, tutti i dettagli delle proposte di acquisto e vendita, andamenti, analisi, news e molto altro GRATIS per sempre (+IVA).

Conferimento iniziale 20 milioni (titoli e/o lire).

Commissioni decrescenti, formule di agevolazione, completa assistenza tecnica e operativa, massima facilità d'uso.
SELF @ffari è il sistema più evoluto oggi sul mercato

OK

MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

[redacted], Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco [redacted], Tel. 011.6665211
ALBA C.so M Coppino 9, Tel. 0173.442110
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131 4[redacted]
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, [redacted]. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
[redacted], c.so Giolitti 21 [redacted], Tel 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel 010.540184 - 592560
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322. 913839
IMPERIA, via Alfieri [redacted], Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Torchiose 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. [redacted]
NOVARA, [redacted] Cavour 13, Tel 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata [redacted], Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, [redacted] Lincoln 11, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. [redacted] 24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
SANREMO, via Gioberti 47, [redacted]. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, [redacted]. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161.250754

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 86424611 ALBA, via M. Coppino 6, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, via Roma 5, t. 8481212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a.. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 77527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560. GORIZIANO, via Cerveno 13, t. 813839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273271-273273. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Giobertl 47, t. 501556-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4385). PRESTITI 011/581.7521 corso Re Umberto 87

FINANZIAMENTI risposte immediate £ 10.000.000 - 2.000.000.000. Tutte categorie. Aiutiamo molti liquidità aziendale. Tarsky 004191/980 0485 Registro 03084463 Londra.

2 Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostre strutture. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 464 440

ACQUISTIAMO attività industriali, nei commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/29518014

PRIVATO rileverebbe da privato negozio parrucchiera con arredamento, pagamento in contanti Tel 0348/722 3101

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011/642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011/642 758 cede intimo Chieri zona commerciale splendido arredo incasso £ 120 000 000 anticipo £ 37 000 000 Rif 9080

ACTIVA 011/642 758 cede minimarket cintura nord locali ed impianti nuovi incasso £ 180 000 000 anticipo £ 40 000 000 Rif 9084

ACTIVA 011/642 758 cede ristorante pizzeria Cirié zona commerciale incasso £ 600 000 000 annui anticipo £ 100 000 000 Rif 9078

ACTIVA 011/642 758 cede ristorante pizzeria zona Borgo Vittoria incasso £ 380 000 000 annui 85 coperti anticipo £ 100 000 000 Rif 9080

ACTIVA 011/642 758 cede supermercato a Torino 1200 mq fatturato £ 2 800 000 000 anticipo £ 300 000 000 Rif 9073

ACTIVA 011/642 758 cede tintoria lavanderia zona collinare adiacenze Moncalieri 45 mq anticipo £ 30 000 000 Rif 9071

BAR gestore familiare su corso commerciale ottima sistemazione orario corto eccezionale vendesi Tel 011/385 3288

CENTRALISSIMO negozio mq 160 su 2 livelli non richiesta buonuscita affitto £ 18 000 000 Baldini 011/586 771

CHIERI cedesi avviatissimo bar self service zona mercatale orario corto Tel 0338/448 8801

ELEGANTE ristorante in villa ottocentesca col parco selezionata clientela interessante utile attrezzature ed arredi completi cedo £ 780 000 000 Baldini 011/586 771

[redacted] centro commerciale cedo abbigliamento sportivo con esclusive interessante £ 200.000.000. Baldini 011/586.771

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o accessori per telefonia. Non occorre più l'iscrizione al Rec, l'esame di idoneità, né la licenza di vendita. Sono anche disponibili per le persone negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al numero verde 167 238 650

NEGOZIO videogames su primario corso bilocale in ... cedo £ 120 000 000 contratto fino 2010 Baldini 011/586 771

OREFICERIA centralissima grande vetrina mq 110 incasso incrementabile senza merce £ 300 000 000 dilazioni Frena 011/542 3250

PARRUCCHIERE per signora centralissimo posizione cedesi o affittasi muri anche no buonuscita Baldini 011/586 771

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di £ 400 000 000 dimostrabili cedo £ 1 100 000 000 Baldini 011/586 771

PRIMA cintura piazza principale cedo attività trasformabile abbigliamento mq 80 con retro Baldini 011/586 771

RISTORANTE tabacchi bar zona strada Chieri Asti mq 380 forti potenzialità apertura 140 dehor occasione cede anticipo £ 100 000 000 Frena 011/542 3250

TABACCHI centralissima prestigiosa tavola £ 21 000 000 utile netto £ 220 000 000 anticipo £ 700 000 000 Frena 011/542 3250

TABACCHI lotto San Paolo tavola £ 32 000 000 lotto £ 32 000 000 forti utili anticipo £ 800.000.000 Frena 011/542.3250.

TABACCHI lotto Torino Nord tavola £ 20 000 000 utile netto £ 170 000 000 cede anticipo £ 400 000 000 Frena 011/542 3250.

TABACCHI lotto telecalcio zona Stadio tavola £ 24 000 000 lotto £ 30.000.000 forti utili anticipo £ 400 000 000 Frena 011/542 3250

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per fiera 50 montatori e carpentieri meccanici elettricisti tornio macchine lavori elettricisti e pneumatici conoscenza schemi Tel 011/804 8440

AZIENDA meccanica di precisione Torino Sud cerca giovani con esperienza di fresatore tradizionale o controllo numerico. Si richiede buona preparazione tecnica. Tel 011/348 7757

AZIENDA settore arredamento cerca con la massima urgenza magazziniere con esperienza, telegramme anche apprendista per lavori di piccolo restauro. Esclusivamente persone referenziate. Scrivere: Publikompass 5847 · 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O e apprendista con esperienza nell'abbigliamento cercasi in Nichelino. Inviare curriculum a Publikompass 5848 · 10100 Torino

HOTEL Savoy a Milano Marittima cerca personale referenziato di sala, bar e cucina. Inviare curriculum per fax 0544/991 834

SOCIETA' di informatica ricerca ragazza/o massimo 30enne veramente esperto/a contabilità generale. Tel. 011/879.611

IMPIEGATI

A. SELEZIONA ambosessi 18 - 30 anni inserimento settore turistico, anche 1ª esperienza. Non indispensabile lingue. Tel 011/473 4342

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011/489 8362

AZIENDA cerca disegnatore Cad (schemi elettrici) Disponibilità immediata. Tel ore ufficio 011/848 8862 o inviare fax 011/848 9413

AZIENDA cerca geometra per contabilità lavori anche prima impiego. Disponibilità immediata Tel ore ufficio 011/848 8580 o inviare fax 011/849 9413

AZIENDA cerca giovani 18/30 anni per apertura nuovo ufficio in Torino Tel 011/508 7032

AZIENDA metalmeccanica situata nella zona Orbassano-Bruino ricerca un/una segretario/a di Direzione. Si richiedono l'aver maturato un'esperienza in analoga posizione anche breve, ottima conoscenza dell'inglese più una seconda lingua e la disponibilità ad orari flessibili. Inviare dettagliato curriculum a Studio Costantino, via Ramazzi 11 - 10123 Torino. Fax 011/541 061. E-mail costantino@venco.it

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca per propria sala mostra di Settimo Torinese persona part-time per montaggio e smontaggio. Inviare fax al 011/801 2696 oppure telefonare a 011/895 7084

IMPIEGATA/O commerciale 25 - 35 anni addetto alla reception facilità contatto con pubblico Telefonare 011/405 6666

SOCIETA' abbigliamento cerca giovane commesso/a qualificato, presenza, dinamicità, referenze Tel 011/248 2060

SOFTWARE house sita in Torino cerca programmatore esperto in linguaggio C offresi inquadramento con contratto commercio Tel.011/262 1925

STUDIO notarile ricerca impiegata/o esperto nella redazione di atti di vendita e mutui. Si offre una retribuzione superiore ai livelli di mercato. Pregasi di inviare curriculum a Publikompass 7206 - 10100 Torino

STUDIO notarile ricerca urgentemente impiegato/a esperienza compilazione note meccanizzate. Scrivere Publikompass 7207 · 10100 Torino

TECNICI

ASSISTENZA Tecnica produzione macchine per la molatura del vetro e cerchiamo tecnici abituati a viaggiare in Italia e all'estero con esperienza su macchine operatrici e/o utensili indispensabile la conoscenza dell'inglese e buon livello. Realgem e Bottero s.p.a., Ing. Mangana, Via Sangano, 39 - Trana (TO) - Tel 011/934 4700

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico di provata capacità e valida esperienza acquisita per gestire appalti generali a singoli subappalti per costruzione di fabbricati per civile abitazione. È indispensabile saper gestire professionalmente imprese appaltatrici, fornitori e garantire una qualità del prodotto finale prestabilita. Scrivere Publikompass 2325 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA custodi per villa privata con buona esperienza giardino ed ottime referenze [redacted] Publikompass 5849 · 10100 [redacted]

COPPIA senza figli conviventi cercasi per villa in Costa Azzurra. Scrivere allegando curriculum e referenze a Publikompass 5840 · 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. AZIENDA ricerca ambosessi anche provenienti primo impiego. Offre fisso garantito. Presentarsi oggi presso Euro Motel via 1 maggio, 37 Nichelino ore 9,30/12,30 - 14,30/18

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale Stage. Tel Milano 02/268 29830 Genova 0185/645 85

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011/387 0941

URGENTE cercasi persone bilingue per attività indipendenti part time della propria zona residenza, possibilità intraprendere nuova professione Tel 011/804 8640 signor Mazzero

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Cit Turin cerca giovani diplomati, laureati anche primo esperienza inserimento settore immobiliare Torino città. Concrete possibilità di carriera. Tel 011/434 2208

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitore/trice. Richiedesi esperienza, serietà, ambizione. Offresi fisso, provvigioni, incentivi. MBM 011/586 463

AZIENDA abbigliamento arredamento tessile cerca uomo donne qualificati e con esperienza in comunicazione e rapporti interpersonali. Trattamento economico e professionale interessante. Tel per appuntamento 02/935 68630 - 02/935 69814 fax 02/935 69939

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente max 30 anni offresi portafoglio clienti e fisso Tel 011/436.3229 - 011/436 3277

CALENDARI agenzia oggettistica pubblicitaria fabbrica diretta assume ogni località agenti già incaricati settore validi provvigioni eventualmente rapportate possesso notevole portafoglio clienti telefonare 081/879.0786 ore 8 - 16

CERCHIAMO giovani diplomati/laureati max 30 anni per opportunità brillante carriera settore finanziario. Tecnocasa telefonare 011 803 1158

ECOTIME srl ricerca venditori/trici prodotti di consumo nei settori artigianato, industria, commercio, locali pubblici di Torino e provincia. Offre forti guadagni sin dal primo mese, possibilità di automezzo, formazione e inserimento immediato, employ e consolidato portafoglio clienti. Telefonare ufficio del personale 0372/486 480.

EDILIZIA settore laterizi e coperture della ricerca funzionario tecnico commerciale. Richiedesi volontà e serietà, diploma geometra gradito, offresi stipendio ed incentivi. Inviare curriculum fax 011/403.1725, oppure telefonare 011/405.1158.

SOCIETA' impianti aspirazione e insonorizzazione ricerca agenti anche plurimandatari per zone libere. Inviare curriculum fax 011/470 4328 Tel 011 470 4357

SOLIDA e affermata azienda, seleziona agenti cui affidare l'addestramento di giovani venditori su Torino e provincia. Si offre anticipo fisso mensile, guadagno provvigionale di sicuro interesse, ambiente dinamico e qualificato. Per colloquio telefonare 011/252 862

STAI cercando una vera opportunità di lavoro? Vorresti operare nel mercato assicurativo con strumenti nuovi e con professionalità autentica? Entra a far parte del

NEW TEAM

Ricerchiamo persone intelligenti e determinate, con buona cultura, presenza, età compresa tra i 25 e i 45 anni. Ai candidati prescelti verranno garantiti guadagni, formazione e qualificazione professionale in un ambiente stimolante. Telefonare per appuntamento allo 011/434 2802 ore ufficio

TOYOTA
selezione giovane venditore auto con esperienza minima 2 anni. Età 26 - 35. Minimo garantito £ 4 500 000 mensili. Presentare curriculum Corso Ferrucci 24/E Torino.

WINNER TEAM seleziona ambosessi da avviare a una carriera professionale. Offresi fisso mensile, provvigioni, inquadramento e corso gratuito Tel 011/318 0800

4

IMPIEGATI

RAGIONIERA 6 anni esperienza CO.GE iva prima nota bolle e fatture Telefonare 0347 0830 474 ore 12.30 - 14.30

RAGIONIERE 33enne esperto contabilità generale, iva, bilanci, pratico PC Excel, offresi. Telefonare 0347 484 3485

46ENNE offresi presso concessionarie auto come magazziniere pluriennale esperienza ricambi. Tel 011/771.0826.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 34enne croata, breve con esperienza, offresi per assistenza persone anziane Tel 0038551 289-385 oppure 0038551-336-612

5

TORINO CITTA'

A. CENTRALISSIMO bella epoca soffitto cassonetto saloncino con camino cucina zona notte mansardata servizio termoautonomo Tel 011/548 3829

A. CENTRALISSIMO nuova costruzione prestigioso salone ampio 2 camere cucina bagno accessoriato Elabi 011/355 587

A. GEDIM 011/542 7580 Santa Rita Sporting ai migliori prezzi di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

[redacted] 011/582.7586 via Viterbo [redacted] villa ristrutturata integralmente con materiali di pregio oltre 300 mq

A. GEDIM [redacted] libero a metà corso Giambone piano [redacted] ristrutturato saloncino camera cucina bagno.

A. GEDIM 011/582.9601 libero via Gorizia ristrutturato sala camera cucina bagno piano 3°, 2 arie.

A. GEDIM 011/582.9601 libero via Monginevro quasi corso Montecucco ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio

[redacted] 011/582.9601 via [redacted] 10, ultimo alloggio pronta consegna mq 117, 2 posti auto £ 380 000.000.

A.STUDIO AUDI [redacted] via Morghen ristrutturato ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio Tel 011/912.5222.

A.STUDIO AUDI precollina libera villa anni 30, mq 850 giardino mq 1 500 serra Tel 011 912 5222

ADIACENTE corso Montecucco (via Lancia) libero salone 2 camere cucina biservizi cantina Eurocasa 011/580 6023

CAVORETTO strada della Creusa appartamento ristrutturato 180 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011/582 1658

CENTRO STORICO palazzo 700 piano nobile mq 245 divisibili travi a vista finiture accurate Tel 011/569 2882

COLLINA
adiacente Superga vista su Torino straordinaria villa settecentesca mq 750 circa, parco secolare di 20.000 mq, cappella privata. Gabetti 011/660.4300.

CONSULEDILE 011/437 4000 corso Francia libero signorile ampio ingresso salone camera cucina biservizi 4° piano £ 310 000 000

CORSO Palermo piano alto ristrutturato ingresso living soggiorno camera cucina servizi. Box auto S.I.A. 011/561 7862

[redacted] Racconigi adiacente via Frejus, appartamento composto da salone 3 camere cucina servizi Sogem 011/771.0087

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni libero panoramicissimo ultimo e penultimo piano mq 140 cadauno da ristrutturare Canusina 011/539 982

CORSO Turati libero piano alto signorile mq 180 salone 4 camere cucina 2 bagni £ 480 000 000 Affare 011/541 3040

CORSO Vittorio bellissimo appartamento ristrutturato mq 350 circa stabile d'epoca £ 740 000 000 Tel 011 669 2862

CORSO Vittorio Emanuele casa d'epoca piano alto ottima ristrutturazione mq 150 Trivelli & C 011/534 273

CORSO Vittorio Emanuele palazzo Prosio mq 180, 6 vani servizi divisibile uso abitazione e/o ufficio termoautonomo Quadro Immobiliare 011/538.800

CROCETTA sole padronale prestigioso piano [redacted] bingresso salone 4 camere cucina biservizi box MBM 011/586 463

CROCETTA £ 220 000 000 1° piano finemente rifinito soggiorno cucinotto 2 camere bagno lavanderia La Borsa 011/321 465

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/581 6539

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 attico libero corso Lecce/Lessona soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo £ 310 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 attico via Roma (Gobetti/Principi di Piemonte) 4 camere 2 camerette cucina (e servizi) terrazzo £ 630 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 libero panoramico via Cernaia/corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno £ 158 000 000

FRONTIER IMMOBILI attico lussuoso via Roma mq 350 su 2 piani ampi terrazzi rifinitissimo Tel 011/517 0021

FRONTIER IMMOBILI via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere biservizi termoautonomo £ 430 000 000 Tel 011/517 0021

FRONTIER IMMOBILI 011/517 0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo settecentesco semiarredato panoramico mq 180, soppalco terrazzino

GABETTI SPA corso Trapani palazzina 1960 salone 2 camere cucina 2 bagni 3 box Ag. Vibero 011/336 8703

GABETTI SPA piazza Borghi adatto anche ufficio/studio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Borgovittoria 011/256 ...

GABETTI SPA presso corso Svizzera in palazzina 4 camere cucina 2 bagni Ag. Cit Turin 011/433 2568

GABETTI SPA presso via Pergola vendesi libero ingresso camera tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011/248 1883

GRAN MADRE libero costruzione d'epoca 2 camere cucina servizi cantina termoascensore Eurocasa 011/580 6023

GRIMALDI 011/505 817 corso Marconi adiacenze in stabile decoroso panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta bagno £ 140 000 000

GRIMALDI 011/505 817 corso Montecucco adiacenze signorile luminoso bingresso salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi £ 495 000 000

GRIMALDI 011/505 817 corso Novara adiacenze panoramico piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo.

GRIMALDI 011/505 817 piazza Pitagora adiacenze ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 238.000.000

IMPRESA
vende in via Villarfocchiardo alloggi in costruzione, consegne autunno 1999. Tel. 011/437 3884

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1° Tel 011/518.4366

INVESTITALIA Gran Madre precollina 5° piano appartamento panoramico di 180 più 40 mq con ampio terrazzo mq 130, box auto. Tel. 011/518 4366.

INVESTITALIA fronte Pecunale Crocetta alloggi duplex mq 200/300 in splendida palazzina 1916 in corso di ristrutturazione, consegna estate 2000, terrazze, box Tel. 011/518.4366

INVESTITALIA Precollina elegante appartamento in signorile palazzina mq 260, terrazzo, box doppio, giardino condominiale Tel. 011/518.4366.

LIBERI ristrutturati via Scarlatti 36 alloggi uffici negozi adatti anche reddito prezzi da £ 70.000.000. Tel 011/500 313

LIBERO casa recente vicino piazza Vittorio Veneto interno nuovo salone 3 camere cucinotta 2 bagni mq 140 £ 380 000.000. Tel. 011/503.315.

LIBERO strada Settimo panoramico ristrutturato 3 camere cucinotta servizi volendo box termoascensore Eurocasa 011/580.6023

LUNGO PO Machiavelli presso piano alto 3 camere tinello cucinino servizi Terrazzo mq 20 S.I.A. 011/561 7862

MADONNA DI CAMPAGNA libero 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mq 75 cantina Tel 011/544 086

MANSARDE libere stessa casa vere metrature zona piazza Statuto ottime rifiniture aria condizionata Tel 011/544 086

MIRAFIORI via Isola Bella villa indipendente ingresso cucina salone 4 camere doppi servizi giardino 800 mq box Gabetti Santarita 011/356 383.

MONTECUCCO corso libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno nuovo mq 80. Tel. 011/546 086

OCCASIONE via Tripoli vendo 1 camera piano rialzato acqua luce servizi esterni Tel 011/364.481 - 0330/365 333

[redacted] Ruffini signorile ingresso salone 2 camere studio due bagni. Agim 011/541.2666 - 0336/780 903.

PRECOLLINA casa inizio '900 da ristrutturare possibilità uno/bi/trifamiliare Active 011/640 3783

PRIVATO vende piazza Adriano signorili 4 camere servizi £ 280 000 000 e 1 camera soggiorno servizi £ 1.0.000 000 Tel 011/319 8547 no agenzie

ROSAZZA via Principi d'Acaja fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria antica su 2 piani mq 250 [redacted] auto. Tel 011/517 8015

[redacted] **RITA** impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorili posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/541.1137 0347/451 2858

[redacted] **RITA**
[redacted] **Salliceto 12**
frazioniamo casa anni 60
parti comuni ripristinate Ascensore
Appartamenti vuoti da ristrutturare
camera tinello £ 100.000.000
2 camere tinello £ 184.000.000
negozio libero 30 mq £ 45.000.000
negozio libero 60 mq £ 90.000.000
magazzino libero 190 mq £ 230.000.000
possibilità uso permute alloggi
Gabetti 011/548.045.

SERVAIS via inversa prenota alloggi vere metrature in prestigiosa palazzina dormente sul parco Tel. 011/561.1137.

TABASTASAI corso Re Umberto immobile di prestigio 2 saloni 13 vani doppi ingressi 4 servizi. Tel. 011/650.2132

VAL SALICE in splendida posizione appartamento di 160 mq circa con terrazzo [redacted] ampio giardino privato Affitasi. Tecnocasa Tel. 011/661.4448

VANCHIGLIA via Napione libero [redacted] ristrutturato 4 camere cucina bagno ripostiglio Gabetti Dellarocca 011/836.118

VIA Beaumont [redacted] ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto termoascensore. Reinert 011/772.4343

VIA della Rocca (Maria Teresa) stabile d'epoca [redacted] signorile prestigioso appartamento panoramico, 2 livelli, salone 2 camere cucina biservizi posto auto Sellena 011/517.2817

VIA FREJUS 142
libero 2 camere cucina bagno £. 86.000.000. Disponibili camera cucina bagno da £. 56.000.000. Casa ripristinata nelle parti comuni. Gabetti 011/548.045.

VIA Giotto angolo Dante d'epoca ottimo mq 100 soggiorno camera ampia cucina biservizi piano alto Tel 011/585 214

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 108 mq consegna [redacted] piani [redacted] auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Borini & Prono vende Tel 011/582 2862

VIA Salvini 3 appartamenti alloggi living su soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo Gabetti Lucento 011/253 747

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate Telefono 011/541.1137 0347-451 2858

75.000.000 piazza Crispi 1° piano 3 vani balcone servizi La Borsa 011/389 462

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso £ 380 000 000 dilazionabili villa signorile comoda mezzi pubblici permuta diretta minore anticipo Tel 0335/261 383

A. GEDIM 011/542 7548 Robassomero corso Italia libera villa bifamiliare 380 mq più 340 mq interrato 1000 mq giardino

AFFARE, vendesi alloggio in villa con parco zona Bertolla San Mauro salone due camere cucina servizi mansarda giardino privato Tel 0121 854 805 011 835 557

BEINASCO centro alloggi e ville a schiera signorili varie metrature consegne luglio/settembre Emmebi 011/348 0663

BRUINO in villa quadrifamiliare alloggio più mansarda abitabile box e terreno Studio Rivalta 011/901 4842

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette ville da £ 350 000 000 a £ 550 000 000 Telefonare 011/941 3794

COLLEGNO presso viale XXV Maggio in palazzo 2 camere tinello cucinino bagno box 3° piano. Prezzo interessante Gabetti 011/408 2870

COLLEGNO Terracorta villa bifamiliare indipendente con ampia mansarda mq 450 circa autonoma giardino £ 830 000 000 Grimaldi 011/505 817

GIAVENO semicentro vendesi alloggio ristrutturato 2 camere cucina servizi balcone posto auto £ 185 000 000 Tel solo pomeriggio 011/936 8980

INVESTITALIA Cavoretto Alto in posizione panoramica villa del '700 mq 400 più rustico e villa moderna mq 650 divisibile, ottime condizioni ampio terreno Tel 011/518 4366

MONCALIERI palazzo settecentesco mq 300 con giardino e mq 330 con soppalco Finanza Immobili 011/517 0021

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina lavanderia magazzino interessante Tel 011/364 481 0330/365 333

PINEROLO in posizione e vista insuperabili importante proprietà di modesta e prestigiosa architettura - dependance - scuderie - case custodi. Terreno mq 80 000 Luciana Vola 011/436 1366. Trattative riservate

PINO TORINESE panoramico salone primo piano 2 camere cucina 3 bagni terrazzo box. Finanza Immobili 011/517 0021

REVIGLIASCO importante appartamento panoramico 600 mq due piani giardino privato terrazzi box Finanza Immobili 011/517 0021

REVIGLIASCO Pian del Città elegante appartamento duplex mq 350 giardino privato, terrazzo, box. Investitalia 011/518.4366.

RIVOLI Cascina Vica in corso Francia 200 alloggi 110 mq consegna immediata piano 5° soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto mutuo e dilazioni di pagamento. Borini & Prono vende. Tel. [redacted]

RIVOLI pressi via Macario impresa vende alloggi signorili mq 108/118 mutui permute dilazioni 4 anni senza interessi Tel. 011/541.552.

RIVOLI £ 220 000 000 (corso Francia 228) 5° piano ingresso 2 camere ampia cucina bagno "La Borsa" 011/388.482.

ROSTA villa gemella mq 250 ciascuna splendida architettura seminterrato mq 180 giardino Finanza Immobili 011/517.0021.

PIEMONTE

ARTESINA (Cn) privato vende luminoso bilocale arredato sei posti letto, sulle piste £ 45.000.000 Tel 0174/244 286

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna termoautonomo Litoco Milano 02/780 03851

LIGURIA

ALASSIO alloggio centrale panoramico 2 vani [redacted] vendesi Tel.0347/466 5...

ALASSIO 3 km centro in borgata storica 4 vani servizi vista mare e monti £ 146 000 000 ITL 0182/931 001

ALBENGA sulla collina villetta prefabbricata tutta nuova 2 camere soggiorno cucina terrazza giardinetto vista mare £ 150 000 000 Tel. 0182/982.589

ARMA DI TAGGIA nuovo luminosissimo tre locali, angolo cottura, terrazzo box Il Metro 02/280.02551 - 0184/484 621

BORGHETTO SANTO SPIRITO piccola oasi di pace e tranquillità in pieno centro vendesi bilocale con giardinetto a sole £ 155.000.000. Tel 1780/972.897 0347/787.2899.

BORGHETTO S. SPIRITO zona Le Rocche, soggiorno 4 posti letto cucinino bagno balcone arredato vista mare £ 115 000 000 Aurelia 0182/973 027

CERIALE comodo spiaggia bilocale arredato con ampio balcone per rapida realizza £. 158 000 000 Tel 0182/992 161

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153 000 000 in palazzina con vista mare ottime [redacted] Tel 02/848.03870 - 019/675 ...

CERIALE 2 km mare villa quattro vani ...gno mansarda terrazzo giardino posti auto £ 370.000 000 ITL 0182/931 001

FINALE LIGURE Varzi da impresa villetta ristrutturata indipendente soleggiatissima 5 vani doppi servizi Tel 019/683 254.

FONDOCASA Albenga 600 mt mare nuovo bilocale climatizzato giardino posto auto £ 165.000.000 Tel 0182/555 111

FONDOCASA Finale Ligure monolocale con giardino ristrutturato [redacted] £ 175 000 000 Tel 019/680 710

[redacted] Pietra Ligure centro [redacted] come nuovo arredato termoautonomo solo £ 235 000 000 Tel 019/615 951

GRIMALDI SUPERIORE 6 mt. immobile da ristrutturare con progetto approvato per abitazione e 3 box. Favolosa vista panoramica. Vendo anche ... Baldini 011/586 771

[redacted] 50 mt. [redacted] appartamenti vere metrature, terrazzi, box, termoautonomo. Ottime rifiniture. Il Metro 02/280 02551 0184 505 870

NOLI stupenda vista mare ordinate ingresso 2 camere soggiorno cottura terrazzino balcone opportunità Studio Pero 019/748 488

OSPEDALETTI mq 78 fronte mare terrazzo scaletta alla spiaggia £ 320 000 000 Fondocasa 0184/591 670

SANREMO sul mare bilocali nuovo costruzione, ampi terrazzi, garages doppi, termoautonomo. Possibilità mutuo 4.5% [redacted] Il Metro 02/280.02551 - 0184/505 870

[redacted]

COSTA [redacted] (Olbia) vendesi ville e bellissimi appartamenti a partire da £ 150 000.000 Tel 011/650 2132

COSTA AZZURRA

A. NIZZA novità, in pieno centro, ristrutturazione completa in stabile d'epoca, mono/bilocali signorili £ 118 - 140 - 200 milioni. ISIT numero verde 800/140.420

A. VILLA al mare Costa Azzurra 10 minuti Cannes. Ville nuove con vista mare vicino golf 80 mq garage, giardino, piscine. £ 413 000 000 Euroinvest 0033/4932 82300

Nizza ampio [redacted] vista mare e posto auto zona commerciale £ 72 000 000 Selemobil 011/771 1560 011/771 1813

ITALGEST [redacted] 167.274.274 Esclusiva Antibes villaggio provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione grandi terrazze £ 110 000 000

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Beaulieu Prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno quasi paradisiaco giardino incantato. Alti soffitti marmi pregiati ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni interne personalizzabili [redacted] per intenditori

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes Theoule a picco sul mare appartamenti in villone, pronta consegna da £ 107.000.000

[redacted] **GROUP** 167.274.274 Esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50% piscina, tennis, occasione irripetibile

ITALGEST [redacted] 167.274.274 Esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione terrazza, vista mare, quartiere [redacted]oso £ 175 000.000

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil vista mare da bivalo appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito

[redacted] 167.274.274 Esclusiva Nizza zona universitaria bilocali in costruzione da £ 85 500 000. Reddito garantito 9.3%

NIZZA liquidazione straordinaria secondo blocco in zona Negresco a 50 mt dal mare bilocali da £ 155 000 000. Consegna immediata. Interim 011/569 762

NIZZA Promenade bell'appartamento [redacted] vista mare [redacted]ica, terrazza, 8° piano FF [redacted]. Giovanni 0033-612 103.385

NIZZA stupendi bi/trilocali in villaggio nel verde, volendo affitto garantito 7%, prezzi irripetibili. Tel. 011/800.4696

NIZZA villa [redacted] ristrutturata ultimi [redacted] locali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore [redacted] e [redacted] mt Direttamente da Impresa Tel 0033/611.508.508.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO centro forte passaggio magazzino mq 350 commerciale mq 100 abitazione mq 100 cortile indipendente. Tel 011/434.6666.

[redacted] Emilia vendesi magazzino-autorimessa di mq 630 passo carraio servizi interni £ 380.000.000. Grimaldi 011/505.817

[redacted] **GROSSETO**
presso complesso con uffici mq [redacted] capannone mq 500 altezza mt 4,50 interrato mq 210. ... 011/565.1600.

GRUGLIASCO
Via Cavour capannone 1000 mq oltre magazzino 500 mq palazzina uffici servizi ampio cortile. Gabetti fabbrica impresa tel. 011/530.087.

[redacted] **GINEVRA** 011/447.5851 capannone Borgo Vittoria mq [redacted] immediata volendo [redacted]

LA GINEVRA 011/447 5851 capannone Moncalieri più piano mq 3 500 con ufficio/alloggio cortile comodo tangenziale

LA GINEVRA 011/447 5851 capannoni nuove costruzioni Vinovo varie metrature con cortile £ 850 000 al mq

LA GINEVRA 011/447 5851 capannoni Settimo nuove costruzioni mq 500 - 900 - 1100 - 2200 - 6000 più uffici adiacenze tangenziale

LA [redacted] 011/447.5851 capannoni Volpiano nuove costruzioni varie metrature con uffici

LA GINEV[redacted] 011/447 5851 Torino zona Pellerina area totale mq 4100 con totale mq 1200 e fabbricato mq 300 su due piani

LOCALE angolare fronte strada mq 420 ... ingresso magazzino collegato zona corso Vinzaglio eventualmente affitto Tel [redacted]/812.4144

SOMMARIVA [redacted] vendesi/affittasi capannone mq 1100 su 2 piani più palazzina uffici mq 240 Trivelli & C. 011/534 273

STABILIMENTO produttivo km 3 uscita tangenziale corso Allamano perfetto mq 3000 uffici mq 500 rettori chiuse altezza 7 mt mq 750 impianti elettrici cabina, riscaldamento impianto telematico libero inizio 2000. Tel 011/434 6666.

UFFICI in [redacted] signorile semicentrale [redacted] 100 mq e [redacted] Agim 011/541 2666 - 0336/780 903

VENARIA [redacted] produttivo o magazzino mq [redacted] più soppalco industriale con montacarichi mq 1000 uffici impianti a norma piano carico cortile Tel 011/434.6666.

[redacted] in Pianezza [redacted] industriale frazionabile in mq 2270 £ 420 000 000, mq 2800 £ 500 000.000, mq 2300 £ 345 000 000 Telefonare 011/867.6363

[redacted] locale industriale mq 750 soppalco con uffici e laboratorio mq 260 impianti a norma Tel 011/434.6666

ZONA Nord fronte tangenziale locale mq 6700 uffici con aria condizionata cabina elettrica impianti a norma cortile vendesi - affittasi Tel 011/434.6666

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo ricerco in vendita (camera cucina o monolocale) pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011/817 8000.

[redacted] PROVINCIA

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Vicinanze Torino max 30 km Tel 011/541 1137 - 0348/410 4338

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Regio Parco (via Modena) fronte palazzina liberty soggiorno camera cucina bagno ristrutturazione totale terrazzo mq 50 termoautonomo £ 750.000 Semicasa 011/533 434.

ABITAZIONI ben arredate vuote ristrutturate stesso stabile anche villa con giardino uso ufficio. Interacta 011/546 3626.

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato. Esigonsi referenze Sapri 011 533 583

CIT TURIN in elegante stabile soggiorno 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato. Carezana 011/538.982

IN [redacted] 011/581.7193 - [redacted] bilocale ben arredato con angolo ... bella casa corso Tazzoli.

LIBERO settembre zona Moncalieri privato affitta a privati alloggio recentemente ristrutturato 80 mq 2 camere tinello cucinino balconi servizi ripostiglio e cantina. Scrivere Publikompass 5839 10100 Torino

LIGURIA

BORGHETTO vicino [redacted] confortevoli tavernetta Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edimond 0182/950.771.

[redacted]

A RIMINI ultimissimi appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel 0541/387 096 384 201

[redacted] Romagna - [redacted] Ferraresi villette appartamenti da £ 470.000 settimanali luglio agosto. Prezzi vantaggiosissimi Tel 0533 - 379 416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Torino nord [redacted] autostrada mq 2000 o 4000 ampio cortile affitto [redacted] Affaro Il Golfo 011/434 2840

CENTRO uffici parcheggio privato segretaria sale riunioni ... Tel 011/315 7111

CIT [redacted] Tribunale [redacted] 7 vani mq 200 ristrutturato riscaldamento autonomo [redacted] Sogem 011/771 [redacted]

LA [redacted] 011/447 5851 capannone Beinasco mq [redacted] più uffici [redacted] illuminazione e riscaldamento.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannone Sato mq [redacted] più [redacted] cortile mq [redacted] 18 ribalte impianti a norma.

[redacted] Bruino [redacted] mq 700 con area di pertinenza (tangoponte) svincolo tangenziale Emmebi 011/348 0663

PIANEZZA
In moderno centro uffici offriamo spazi anche open space 600 - 700 - 1300 mq con disponibilità posti auto. Gabetti 011/536.887.

PIAZZA CARDUCCI
affitto o vendita palazzina uffici mq 1800 e mq 900 con cablaggio e condizionamento, accesso fasce laterali 30 posti auto. Tel. 011/566.564.

PIAZZA Derna negozio mq 130 più 200 mq esposizioni seminterrato accesso carraio indipendente Sogem 011/771 0087

PRIMA cintura Sud nuovo capannone mq 700 uffici e servizi area parcheggio Sogem 011/771 0087

STRADA Francese basso fabbricato indipendente mq 1100 uffici mq 200 impianto elettrico riscaldamento Tel 011/434.6666

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. Telefonare 011 547 [redacted]

USCITA tangenziale Sud locali nuovi fronte strada mq 700 - 4000 possibilità destinazione commerciale Tel 011/434 6666

VENARIA Stadio [redacted] mq 1800 uffici mq 300 cortile mq 2000 impianti norma Tel 011/434 6666

VIA Cernaia 16 affitto uso ufficio mq 280 7 vani salone ingresso biservizi Baldini 011/586 771

VIA Giorgio piano terra angolare ufficio laboratorio ristrutturato £ [redacted] mese Tel 0335/274.079.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco [redacted]

ALTI funzionari banca e società cercano alloggi vuoti ben arredati anche in villa Interacta 011/546.3626

CERCASI urgentemente per dirigenti in trasferta appartamenti signorili centrali e collinari Agim 011/541 2666 0336-480 580

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature Companese 011 437 5708

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona comoda. Agenzia Alsi 011/... 9881

SOCIETA' sportiva cerca urgentemente appartamento vuoti arredati varie metrature centro precollina. Tel 0347 923 4415

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUTONOLEGGIO cerca locale zona (Massaua o Santa Rita) mq 1 000-1 500 per rimessaggio vetture e furgoni, ufficio, lavaggio e ufficio. Tel 011 727 484

RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali mq 500 - 1000 comodi tangenziale Sogem 011 771 0087

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti [redacted] Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 1370 0335/619 2719

[redacted] Auto di ogni tipo con [redacted] massima valutazione. Autosalone Il'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1800 Torino

AUTOGALLIA [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011/817 1643 - 011 889 664

GUIDA senza patente Tilane SX giugno metallizzata un anno 4.000 km radio vendesi £ 13.000.000 Telefonare 011/844 585 - 0338/930 1843

VIAGGI E VACANZE

[redacted]SIONI [redacted]

ALASSIO Hotel Mignon ** scelta menu di pesce colazione a buffet prezzi speciali sconti bambini Tel 0182 640 ...

[redacted] spiaggia Baia Rupia 0184 268 555 sul mare spiaggia privata parking - baby club www.rupia.it

CATTOLICA Hotel Universal *** tel 0541 962 461 direttamente mare piscina idromassaggio ... lussuosa ... climatizzate camere tv. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre 62 000/69 000 Luglio 76 000/80 000, agosto 100.000/78 000

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497 011 giardino parcheggio piscina, spazio giochi tranquillità. Pro...aggio. Benvenuti bambini

DIANO [redacted] Hotel Metropol 0183/495 545 Giardino piscina parcheggio Camere vista mare telefono Tv Colazione Buffet

FINALE LIGURE Albergo ... giugno £ 55 000 luglio £ 65 000 pensione completa Tel 019 601 680

GABICCE MARE Hotel ... *** tel 0541 954 474 Vicinissimo mare ... [redacted] servizi tv Garage Scelta [redacted] colazione buffet Giugno 54 000 luglio 67 000

JESOLO LIDO (Ve) hotels Bettina & ...Iona *** tel 0421/371 049 fax 0421/370 439 Piscina fronte mare servizi spiaggia inclusi ampio parcheggio Stanze con [redacted] servizi, telefono [redacted] colazione e insalate buffet. Mezza pensione da £ 65.000 tutto compreso [redacted] Piano famiglia con pensione completa!

[redacted] Sv Panorama familiare menu casalingo scelta zona tranquilla £ 55 000 - 75 000 sconto bambini Tel 0182/980 009 648 014

LOANO Albergo Rivamare accoglie le gestione familiare fronte mare comforts giugno £ 62 000 - £ 69 000 [redacted] 019 669 265

RIMINI albergo ... Tel 0541 381 ... Cell 0335-586 7719 50 mt mare Parcheggio Giugno 40 000 Luglio 45 000 - Agosto 65 000/45 000 Settembre 45 000.

RIMINI hotel Mafy - Tel 0541 380.746 Moderno vicino mare terrazza - camere Tv ... animazione ... Giugno [redacted] Luglio 51 000/58 000 - Agosto 60 000/78 000. Speciali pacchetti famiglia

RIMINI hotel Mediterraneo 0541/372 105 70 metri mare. Camere servizi, balcone tv, cassaforte ... Buffet colazione/pasti ... Garage gratis Prezzi da 55 000 Famiglia 4 pagano 3 Prima settimana ... 42 000 prima agosto ...

RIMINI ... Numero verde 800.016 ...

RIMINI Marina centro hotel La Coccinella *** tel 0541 ... parcheggio, giardino camere tv telefono scelta menu. Colazione antipasti buffet animazione baby menu Offertissima ...

RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane *** tel 0541 372 639 Sulla spiaggia Piscina idromassaggio Parcheggio Camere vista mare Scelta menu buffet 7 giorni giugno 420 000 ... 4 persone pagano 3 ... 50%

SANREMO Albergo [redacted] Dori nuova gestione ... Tv ... Cucina familiare Tel 0184 541 460

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE MARIANNA** 011/958 2941 Consulenze gratuite, quota di iscrizione modesta Anche matrimoni nazionali ed internazionali

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA Un incontro, un amore, una vita ... insieme con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8 Tel 011/537 814

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro ... serietà. Amicizia matrimonio Via Gauss 3 angolo ... Vinzaglio Torino Tel 011 561 1065

29ENNE laureata bella presenza conoscerebbe professionista 35enne scopo matrimonio Scrivere Publikompass 6818 - 10100 Torino

38ENNE divorzianda bionda occhi verdi di Torino amante bimbi cerca compagno scopo matrimonio Top Service [redacted] 7947

INVESTIGAZIONI

[redacted] **INVESTIGAZIONI,** ... centrali infedeltà, affido minori. Indagini [redacted] Prove legali documentate. Torino corso Turati 19 bis Tel 011 503 700

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 325 032 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GILMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/a To. Tel 011 561.3068

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto ... Torino
Tel 011 4380777

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Consulenti [redacted] Lavoro [redacted] Torino e Provincia

ABBÀ ZANONI FRANCESCA
C.so Vittorio Emanuele 60 TORINO (TO)
ACCATTINO [redacted]
C.so Nigra 2[redacted] (TO)
ACCATTINO [redacted]NO
V. Miniere 34 IVREA (TO)
AGOSTI LUIGI
V. Alice 19 LESSOLO (TO)
AIME DARIO
V. Ponza 2 TORINO (TO)
AIMO GRAZIELLA
V. Trieste 6 CARIGNANO (TO)
AMARDI GIORGIO
C.so [redacted] Ferraris 146 TORINO (TO)
ALA[redacted]TI FU[redacted]
P.zza Guala 158 TORINO (TO)
ALBERTINI MANUELA
V. Filangeri 8 TORINO (TO)
ALLOCCO MASSIMO
C.so Regina Margherita 165/Bis TORINO (TO)
ALTOVINO ELENA
C.so Luigi Einaudi 1 TORINO (TO)
ALTOVINO ROCCO LUCIO
C.so L. Einaudi 1 TORINO (TO)
AMATI GIUSEPPE
Via Montecuccoli 6 TORINO (TO)
AMBROSIO MARIA CRISTINA
C.so Agnelli 42 TORINO (TO)
AMICO SALVATORE
V. Forlì 152/A TORINO (TO)
ANDREETTO FABRIZIO
P.zza Don L. Vesco 1 STRAMBINO (TO)
ANDREUTTI OLIVA
V. Nazario Sauro 29 NICHELINO (TO)
ANGELINI LUCIO
V. Vische 2 TORINO (TO)
AQUILANTI CRISTINA
V. Petrarca 17 SETTIMO T.SE (TO)
ARGO PASQUALE
C.so Trapani 84 TORINO (TO)
ARRICA GIORGIO
V. Tabacchi 10 GRUGLIASCO (TO)
ARUTA PASQUALE ROBERTO
C.so Vittorio Emanuele II 90 TORINO (TO)
ASCHIERI GIORDANO GIOVANNA
V. Bobbio 14 TORINO (TO)
AUDENINO CHIARA
V. Cordova 29/C BALDISSERO T.SE (TO)
AUGUSTO ROSALBA
V. Guido Reni 197 TORINO (TO)
AUSONIO ANTONIA
V. San Francesco da Paola 17 TORINO (TO)
AVOGLIERO LUCIANO
V. Trieste 6 CARIGNANO (TO)
BAFUNNO PASQUALE
C.so Massimo d'Azeglio 74 TORINO (TO)
BAI ANGIOLINA
V. E. Calandra 6 CHIVASSO (TO)
BAIMA ADRIANO CARLO
P.zza Statuto 12 TORINO (TO)
BALAGNA GERMANO
V. XXIV Maggio 12 CUORGNE' (TO)
BALDACCI LIVIAN
V. Cavour 2/bis MONCALIERI (TO)
BALDIN FRANCO
V. Avigliana 52 TORINO (TO)
BALLATORE FELICE
C.so Cosenza 18/10 TORINO (TO)
BALLESIO SILVIA
V. Re Arduino 4 VOLPIANO (TO)
BARBERO TULLIO
C.so Stati Uniti 35 TORINO (TO)
BARBIERI EZIO
V. G. Amati 118/2 VENARIA (TO)
BARDI ANTONIO
V. Pacchiotti 81 TORINO (TO)
BARENGO MARILENA
V. Giner 27 TORINO (TO)
BARLETTA FRANCA
C.so Orbassano 191/26 TORINO (TO)
BASANO ELIO
P.zza Monastero 6 TORINO (TO)
BASILI ALDO
C.so Francia 56 TORINO (TO)
[redacted] TIZIANA
V. Silvio Pellico 17 SETTIMO T.SE (TO)
BATTIATO ENZO
V. Boucheron 3 TORINO (TO)
BAVA DIEGO
Str. Fontana Cambiano 49 MONCALIERI (TO)
BAVA FABRIZIO
V. Adriano Olivetti 73 STRAMBINO (TO)
BECCARI ANNA MARIA
C.so Torino 15 PINEROLO (TO)
BELLANGERO ELIO
C.so Massimo D'Azeglio 42 ASTI (AT)
BELLINA POLLINO ANNA
Str. dei Ronchi 56/BIS TORINO (TO)
BERGESIO VERONICA
V. Ragusa 18/BIS TORINO (TO)
BERGONZO GIANCARLO
V. Pifferi 40 TORINO (TO)
BERTA[redacted]
C.so Palestro 3/BIS TORINO (TO)
BERTOLINO GIAN NICOLA
V. Gili 1 RIVOLI (TO)
BERTONE MANLIO
V.le G. Marconi 19 STRAMBINO (TO)
BETTASSA LAJOLO INES
P.zza Oselle 14 ROCCA CANAVESE (TO)
BETTINELLI PIER ANGELO
V. M. ROSA 7 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
BEVILACQUA ROSALBA
V. Rosta 12 TORINO (TO)
BIANCHI CLAUDIO
C.so Orbassano 199 TORINO (TO)
BIANCHI PATRIZIA
V. Roggero 21 BRUINO (TO)
BIANCHIN MONICA
C.so G. Matteotti 29 TORINO (TO)
BIANCO RICCARDO
C.so Inghilterra 17 TORINO (TO)
BINDA VISCONTI AMERIA
V. Avigliana 1 TORINO (TO)
BIRESSI CESARE
V. Trento 20 CIRIE' (TO)
BLASI BARBERI LAURA
C.so G. Pascoli 1 TORINO (TO)
BO ORNELLA
V. Torino 71 CHIVASSO (TO)
BOCCARDI SOLONE
V. G. Verdi 21 SETTIMO TORINESE (TO)
BODA EMANUELA
C.so Francia 100 RIVOLI (TO)
BODA GIUSEPPE
C.so Francia 100 RIVOLI (TO)
BOGLIANI GIACCAGLIA DONATA
V. Tessolo 6 TORINO (TO)
BOLLATI GIOVANNI
V. Nicola Fabrizi 43 TORINO (TO)
BONELLI CLELIA
Str. del Drosso 105 TORINO (TO)
BONFANTE ORLANDO
V. Sabotino 85 TORINO (TO)
BONIFACCIO DALO' MARIA
V. Jacopo Durandi 2 TORINO (TO)
BONISOLI ANDREA
C.so Massimo d'Azeglio 19 TORINO (TO)
BORASI GIAN MARCO
V. Nizza 352 TORINO (TO)
BORELLO GIUSEPPINA MARIA
C.so Tassoni 47 TORINO (TO)
BORGHETTO FRANCO
V. degli Artisti 5 TORINO (TO)
BORGO LIDIA MARIA
Via Bruno Buozzi 9 VINOVO (TO)
BORLA SILVIA
V. Giordano 3 TORINO (TO)
BOSCOLO ANGELO
C.so G. Matteotti 30 TORINO (TO)
BOSIO GIORGIO
V. San Secondo 15 TORINO (TO)
BOSIO SPANO' ELIA
C.so Monte Cucco 130/F TORINO (TO)
BOSSO MARCELLO
Vicolo Paganini 5 DRUENTO (TO)
BOTTIGLIERI MARIAGRAZIA
C.so Racconigi 70 TORINO (TO)
[redacted] PATRIZIA
C.so Cosenza 74/D TORINO (TO)
BRAGHIERI GUIDO
V. Leonardo da Vinci 43/1 VENARIA (TO)
BRAVO LUCIA
P.zza Statuto 10 TORINO (TO)
BRECCIA ORNELLA
P.zza Lamarmora 12 IVREA (TO)
BRERO GIANCARLO
V. Casalborgone 25 TORINO (TO)
BRERO GIOVANNI
V. Casalborgone 25 TORINO (TO)
BRERO MARIELLA
V. Casalborgone 25 TORINO (TO)
BRIGATTI MIRELLA
V. Carlo Giordana 8 TORINO (TO)
BRIGNOLO ELDA
V. Alpignano 15 TORINO (TO)
BRONZINO MIRANDA
V. Pastrengo 22 TORINO (TO)
BRUNA SEGRE FRANCA
V. Valeggio 41 TORINO (TO)
BRUNATO ELISEO
C.so Sommeiller 23 TORINO (TO)
BRUNERO CLAUDIA
V. Nino Costa 16 CIRIE' (TO)
BRUNETTA PIETRO
V. Duchessa Jolanda 3 TORINO (TO)
BRUNETTO ANGELA MARIA
V. Avellino 6 TORINO (TO)
BRUSI GHIOTTI GLORIA
C.so Vittorio Emanuele 106 [redacted] (TO)
BUGNANO CARLO
V. Sona 24 LEINI' (TO)
BURATTO ALDO
V. Don Mananetti 4/C CIRIE' (TO)
BURGARELLA NICOLO'
V. G. Balla 3 TORINO (TO)
BUZZO MARGARY SILVANA
V. Cervo 28/BIS TORINO (TO)
CAFFARO PIERO LUIGI
C.so Potenza 165 TORINO (TO)
CALABRESE CLAUDIO
C.so Re Umberto 75 TORINO (TO)
CALCAGNO GIOVANNI
V. Boston, 96/20 TORINO (TO)
CALCAGNO PAOLO
L.go Po Antonelli 81 TORINO (TO)
CALCAGNO PIETRO
L.go Po Antonelli 161 TORINO (TO)

CALOSSO LAURA
Str. Mongreno 25 TORINO (TO)
CALZA LETIZIA
V. Talucchi 33 TORINO (TO)
CAMERAN BATTISTON MARY
V. Genovesi 2 TORINO (TO)
CAMPO MELE ANTONINA
C.so Siracusa 179 TORINO (TO)
CANDIANI LUISA
C.so Peschiera 140/2 TORINO (TO)
CANOVA MAURIZIO
V. G. Mosca 9/BIS TORINO (TO)
CANTAMESSA GIOVANNI CARLO
V. Alma Bertolo 36 ALMESE (TO)
CANTAMESSA SEVERINO
V. Alma Bertolo 39 ALMESE (TO)
CAPELLO TOMMASO
V. S. Francesco d'Assisi 13 SETTIMO T. (TO)
CAPPAI LUIGI
C.so Peschiera 268 TORINO (TO)
CAPPELLIN GIORGIO
C.so Francia 147 TORINO (TO)
CARDEA ALDO
V. E. de Roberdam 6 TORINO (TO)
CARETTA ROBERTO
V. Benevento 21 TORINO (TO)
CARLUCCI VITO
V. Po 10 CHIVASSO (TO)
CARPENTIERI GIOVANNA
C.so Monte Grappa 102 TORINO (TO)
CARRARA GIUSEPP[redacted]
V. Madonna delle Rose 49 TORINO (TO)
CARROCCIO GIUSEPPA
C.so Francia 29/8 TORINO (TO)
CARROZZO ANNUNZIATA
V. Galuppi 25/5 TORINO (TO)
CARROZZO FILIPPO
V. San Quintino 44 TORINO (TO)
CARUSO EMANUELE
V. Alpignano 15 TORINO (TO)
CASAGRANDE ALESSANDRA
C.so Re Umberto 45 TORINO (TO)
CASAPIERI MASSIMO
P.zza Statuto 9 TORINO (TO)
CASAPIERI RENZO
C.so Vittorio Emanuele 222 TORINO (TO)
CASASSA VIGNA ALDO
Str. Sanda 55 MONCALIERI (TO)
[redacted] PAOLA
V. Roma 107 VIL[redacted]RANCA P.TE (TO)
CASETTA PLACIDO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
CATALANO GERARDA
V. Cernaia 27 TORINO (TO)
CAUDA EMILIA
V. Misericordia 3 TORINO (TO)
CAVINA LIARINA
V. Andrea Doria 13 TORINO (TO)
[redacted]RELLO [redacted]
V. S. Rocca 57 CHIVASSO (TO)
CEI STICCA RENATA
V. Tolmino 17 TORINO (TO)
CELLERINO PAOLINI ROSANNA
V. Vicoforte 7 TORINO (TO)
CERRI BORLINI STEFANIA
V. Pinerolo 51 TORINO (TO)
[redacted] DEL MASTRO ROBERTO
V. Tunisi 70 TORINO (TO)
CERUTTI EZIO
V. des Geneys 28 PINEROLO (TO)
CERUTTI LUCIANA
V. Nole 73 TORINO (TO)
CHIARA ALFREDO
V. Rosselli 11 GRUGLIASCO (TO)
CHICCO TURELLO RITA
V. Roasio 29 CARMAGNOLA (TO)
CHIMENTI PAOLA
Costa dalla Nino 5 BIELLA (BI)
CHIOMENTO DONATELLA
V. Duchessa Jolanda 17 TORINO (TO)
CICCHETTO GIUSEPPE
V.le Marconi 19 STRAMBINO (TO)
CIRAVEGNA PIER LUIGI
C.so Vercelli 126 IVREA (TO)
CISI CRISTINA
V. C. Vidua 7 TORINO (TO)
CLERICUZIO MARIANNA
V. Monfalcone 44 TORINO (TO)
COCCIOLITO FRANCESCO
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
COFANO ANSELMA
V. Paolo 1 [redacted] (TO)
COGNO SIMONE
V. Sidona 26 TORINO (TO)
COGNO MICHELE
V. Sidona 26 TORINO (TO)
COLLA GIULIO
Piazza Ubertini 27 CALUSO (TO)
COLLINO GIANCARLO
V.le Rimini 27 VENARIA (TO)
COLLINO MARITANO ROSANNA
V. S. Ambrogio 55 GIAVENO (TO)
CONSALTER BENEDETTO
V. Cibrario 17 TORINO (TO)
CONTALDO ANTONIO
V. Puccini 5 RIVALTA (TO)
CONTI GIUSEPPINA
C.so Galileo Ferraris 118 TORINO (TO)
COPPO CANUTO MARIA PAOLA
V. Cernaia 22 TORINO (TO)
CORDARA MERCEDES
C.so Lecce 44 TORINO (TO)
CORIO BO BARBARA
V. Torino 71 CHIVASSO (TO)
CORNELIO DONATELLA
V. Somis 71 STRAMBINO (TO)
CORRAO ANNAMARIA
C.so Francia 19 TORINO (TO)
COSTANTINO BENIAMINO
C.so Torino 84 PINEROLO (TO)
CRISA' CELESTINO ANTONIO
V. Principi d'Acaja 38 TORINO (TO)
CRISAFULLI PALMIRO
C.so Matteotti 35 TORINO (TO)
CULTRERA BARDI GIUSEPPINA
V. Pacchiotti 81 TORINO (TO)
CURLETTI OSVALDO
V. Rossini 56 CARMAGNOLA (TO)
CZAPIEWSKI VALERIA
V. Ugo Foscolo 21 TORINO (TO)
D'AGOSTINO ANTONIETTA
V. Cernaia 24 TORINO (TO)
D'ANGELO MARIA GRAZIA
V. Cabrini 16 TORINO (TO)
D'ANGELO SILVIA
P.zza Cherasti 1 1 RIVAROLO C.SE (TO)
DALLA COSTA RENZO
C.so L. Einaudi 30 TORINO (TO)
DAMATO SANTA
C.so Peschiera 254 TORINO (TO)
DANESE SERGIO
V. Cesare Battisti 12 ORBASSANO (TO)
DAVALLI ZACHEL ANNA MARIA
V. E. Giachino 52 TORINO (TO)
DAVIN ELISA
V. le Fiume 2 CHIERI (TO)
DE BARTOLO ANNA FABRIZIA
C.so A. De Gasperi 46 TORINO (TO)
DE BERNARDI PAOLO
V. San Giovanni Bosco 1 IVREA (TO)
DE BIAGI GIUSEPPINA
C.so Svizzera 36 TORINO (TO)
DE BONIS ALBERTO
V. Principi d'Acaja 11 TORINO (TO)
DE CANAL MARINO
V. Pinerolo-Susa 29 BRUINO (TO)
DE CRIGNIS ALDO
V. R. Amo' 36 TORINO (TO)
DE FEBE GIULIA
V. Drovetti 14 sc.d TORINO (TO)
DE LUCA STE[redacted]
C.so Unione Sovietica 215 TORINO (TO)
DE MITRI GIOVANNI
P.zza Monastero 6 TOR[redacted]
DE PASQUALE LUCIO
V. Peyron 38 TORINO (TO)
DEAMICIS ROBERTO
V. Dei Mulini 5 IVREA (TO)
DEBERNARDI ORNELLA
P.zza Castello 7 CIRIE' (TO)
[redacted] FULVIO
C.so Stati Uniti 37 TORINO (TO)
DELL'ORTO MARINA
V. Italia 16 SETTIMO TORINESE (TO)
DELLA ROSSA LUIGI
C.so Peschiera 333 TORINO (TO)
DEMARIA LAURA
V. Juvarra 10 TORINO (TO)
DEMICHELIS ANNA MARIA
V. Vezzolano 9 TORINO (TO)
DEPLANO VALENTINA
V. Carbone 10 VILLASTELLONE (TO)
DESTEFANIS MARIANGELA
C.so Re Umberto 76 TORINO (TO)
DI CRESCENZO ENRICO
V. E. De Sonnaz 17 TORINO (TO)
DI DIO ROBERTA
V. Gioberti 45 TORINO (TO)
DI FRANCESCO MARIA
V. Lauro 21 GIVOLETTO (TO)
DI LONARDO MIRELLA
V. Quart 5 TORINO (TO)
DI SERIO FRANCESCO
C.so Ferrucci 52 TORINO (TO)
DIVICCARO MONICA
[redacted] Carmine 1 TORINO (TO)
DONATI LEPORALE ELENA
V. Pratovecchio 2 CUMIANA (TO)
DOSSO GABRIELLA
V. Montecuccoli 5 TORINO (TO)
DRAGO CONCETTA
[redacted]27 MONCALIERI (TO)
[redacted]ODA
[redacted] CARMAGNOLA (TO)
[redacted]ANA
C.so Re Umberto 21/Bis TORINO (TO)
DURANTE GIANPAOLO
V. Perrone 4 TORINO (TO)
ERCOLE FRANCESCO
C.so Francia 221/1 RIVOLI (TO)
ESPOSITO MONICA
V. Petitti 35 TORINO (TO)
FAL[redacted]RA
P.zza [redacted] 9 PINEROLO (TO)
FAL[redacted]NIELE
V. M. Gioia 11 TORINO (TO)
FASOGLIO PIER ANGELO
V. Biscaretti [redacted] TORINESE (TO)

FASSINO LUISELLA
V. Vassalli Eandi 28 TORINO (TO)
FAVA FRANCO
V. Lamarmora 37 TORINO (TO)
FAVARO MARINA
V. Gramsci 5 ORBASSANO (TO)
FELICI VINCENZO
V. Monte Nero 5 TORINO (TO)
FERRANTE VINCENZO
V. Superga 4 NICHELINO (TO)
FERRARIS GISELLA
Via S. Francesco d'Assisi 8 S. MAURO T. (TO)
FESTA AGHEM LUCIANA
V. T. Grossi 18 TORINO (TO)
FIANDESIO ALESSANDRA
C.so Montecucco 73/A TORINO (TO)
FIANDESIO ANGELO
C.so Montecucco 73/A TORINO (TO)
FICO EDIT AMANDA DIANA
V. Guido Reni 113 TORINO (TO)
FILATTIERA GIOVANNI
V. G. Verdi 43 TORINO (TO)
FILIPPI TERZAGO FRANCA
V. Savonarola 5 TORINO (TO)
[redacted]
V. F.lli Feo 12 CHIERI (TO)
[redacted]
C.so Turati 13/B/5/F TORINO (TO)
FIOCCHI PIERO
V. P. Santarosa 1 TORINO (TO)
[redacted]
V. Dante Di Nanni 56 BRANDIZZO (TO)
[redacted]
V. Manzoni 6 COLLEGNO (TO)
FISCHETTI GIUSEPPE
C.so Francia 119 TORINO (TO)
FLORIDDIA CORRADO
V.le Gramsci 11 COLLEGNO (TO)
FLORIO MICHELE
V. Ada Negri 39 MONCALIERI (TO)
FODERARO MARGHERITA
C.so Francia 143 CASCINE VICA (TO)
FOGLI ILIANA
V. G. Mosca 5 TORINO (TO)
FOGLIA CLAUDIA
P.zza Europa [redacted] (TO)
FOGLIATTO MONICA
V.le Fiume 2 CHIERI (TO)
FONTANA CARLO
P.zza Marmolada 14 TORINO (TO)
FORMENTO KATJA
V. Cassini 30 TORINO (TO)
FORNARA MARIO
V. Serrano 24/8 TORINO (TO)
FORNARA RICCARDO
V. Serrano 24/8 TORINO (TO)
FORNARA RUFFINO ARGENE
V. Richelmy 8 TORINO (TO)
FORTUNATO MARIAGRAZIA
V. Genova 264 TORINO (TO)
FRANCO EZIO
C.so Orbassano 191/1 TORINO (TO)

Ordini professionali a tutela del cittadino

Lo Stato ha istituito [redacted] Ordini professionali al fine di garantire, attraverso il superamento [redacted] di un severo esame di Stato, la preparazione [redacted] coloro che pongono la propria attività a disposizione della collettività, per l'adempimento di compiti [redacted] riconosciuta [redacted] plessità [redacted] interesse [redacted].

È dovere primario di uno Stato civile salvaguardare la cittadinanza dai gravi danni, personali ed economici, che possono derivare dall'esercizio di attività professionale [redacted] soggetti privi dei necessari requisiti [redacted] onestà e preparazione tecnica.

Ai Consulenti [redacted] lavoro, nati fin dal lontano [redacted] con la legge n. 1815, è riconosciuta, [redacted] parte riservata, competenza nell'amministrazione del personale [redacted] nell'assistenza previdenziale e fiscale.

Ai sensi [redacted] legge 11 gennaio 1979 n. 12 l'iscrizione all'Albo professionale è consentita dopo il superamento di un biennio di pratica presso uno studio [redacted] esame di S[redacted] in cui occorre dimostrare, tra l'altro, specifica e profonda preparazione in diritto del lavoro e diritto tributario;

L'elenco degli [redacted] viene qui pubblicato, a carico dell'Ordine, ad esclusivo beneficio della cittadinanza, affinché questa possa verificare il diritto [redacted] esercitare [redacted] proprio consulente, salvaguardando lavoratori [redacted] imprenditori dai danni derivanti dall'approssimativa applicazione di norme di legge o prassi amministrativa, notoriamente complesse e la cui violazione [redacted] spesso gravemente sanzionata.

Si [redacted] agli utenti che, affidarsi a professionista abilitato, significa godere [redacted] della garanzia [redacted] preparazione, ma altresì del vincolo del segreto professionale, [redacted] copertura assicurativa per eventuali danni, della tutela di cui alla legge 11/10/95 n. 423 e, tutt'altro che secondario, dell'osservanza [redacted] precise norme di etica professionale, sotto il controllo e la responsabilità del Consiglio dell'Ordine.

[redacted]E CONSULENTI DEL LAVORO
di Torino e Provincia
Sede: Via Cavour [redacted] - Torino - Tel. 011.539714 - Telefax [redacted]
E-mail:ordineto.it

FRANCO VICTORIA
V. Santa Chiara 23 TORINO (TO)
FRASSALE LAURA
V. C. Vidua 7 TORINO (TO)
FRATERNALE MARIA ANGELA
V. Vignassa 27 SANT'ANTONINO SUSA (TO)
FRIGO GRAZIANO
V. Galluzia 18 BANCHETTE (TO)
FRUCI BARBARA
V. Crevacuore 15 TORINO (TO)
FRUTTERO IVANA
C.so Trapani 47 TORINO (TO)
GAGNOR EDOARDO
P.zza Boschiassi 2 CASELLE T.SE (TO)
GALASSO ANGELO
C.so Orbassano 228 TORINO (TO)
GALLA GIOVANNI
V. Carducci 1 SETTIMO TORINESE (TO)
[redacted]LLO CRISTOFORO GIORGIO
V. Luisia 7 VIGONE (TO)
GALLO ROSA ALBA
V. Bossolasco 4/BIS TORINO (TO)
GALOPPO ANTONELLA
V. Bessone 3 RIVA DI PINEROLO (TO)
GALOPPO NELLO
C.so Torino 15 PINEROLO (TO)
GANO[redacted]UIGI
V. San Francesco da Paola 17 TORINO (TO)
GRADINO MARIA ROSA
V. Lamarmora 20/D TORINO (TO)
GARGANTINI MILANESE ISABELLA
V. Castello 10 VOLPIANO (TO)
GARINO ERNESTO
C.so Giambone 63 TORINO (TO)
GASTALDI MARCO
V. Duchessa Jolanda 44 TORINO (TO)
GASTALDI PIERLUIGI
V. Duchessa Jolanda 44 TORINO (TO)
GATTO EDMONDO
C.so Duca Abruzzi 14 TORINO (TO)
GATTO VINCENZA
V. G. Di Barolo 48 TORINO (TO)
GAVA SABRINA
V.le Europa 6 BALANGERO (TO)
GAVIATI FRANCA
V. Sant'Antero 18 GIAVENO (TO)
GAY CATERINA
V. L. Bruno 6 TORINO (TO)
GENCO PALMINA
V. Fleming 30 TORINO (TO)
GENNARI ANNA
V. Duchessa Jolanda 3 TORINO (TO)
GENTILE GIOVANNA
V. Villarbasse 41 TORINO (TO)
GHERLONE VITTORIO EMANUELE
V. Lamarmora 28 TORINO (TO)
GHIGO BERNARDO
C.so Siracusa 90 TORINO (TO)
GHIO GIAN PAOLO
V. Sacchi 28/BIS TORINO (TO)
GIACCONE LUISA
V. N. Sauro 46 COLLEGNO (TO)
GIACHINO ELENA
V. Marconi 7 SPARONE CANAVESE (TO)
GIACHINO PIETRO GRAZIANO
V. Serene 85 ALPETTE (TO)
GIAMPIETRO RAFFAELLA
V. Umberto 1 5/3 CARIGNANO (TO)
GIANELLA PIER LUIGI
V. Cristoforo Colombo 15 TORINO (TO)
GIANNONE MICHELE
V. Cibrario 34 TORINO (TO)
GILLI ZANIN EMMA
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
GINONE MARIANO
C.so Rosselli 99/18 TORINO (TO)
GIOANOLA FIORENZO
P.zza Vittorio Veneto 15 ORBASSANO (TO)
GIUFFRIDA ROSANNA
V. Loano 8 TORINO (TO)
GIULIANO STEFANIA
V. Mombasiglio 45 TORINO (TO)
GIURIOLI GIOVANNI
V. Magenta 36 TORINO (TO)
GIUSIO GIUSEPPE
V. Parini 12 TORINO (TO)
GOTTARDI[redacted]
V. [redacted] TORINO (TO)
[redacted]O PATRIZIA
V. A[redacted] 3 TROFARELLO (TO)
GRASSO BARBARA
C.so Brunelleschi 129 TORINO (TO)
G[redacted]RO MAURIZIO
V. [redacted] 43 TORINO (TO)
GRECO CARMINE
V. Torino 72 SANT'AMBROGIO (TO)
GREGORIO FLAVIO
V. Genova 97 TORINO (TO)
GROSSO GIAN LUIGI
V. Forna 8 RIVARA (TO)
GROSSO ROBERTO
V. Forna 8 RIVARA (TO)
GRUA FEDERICO
V. G. Marconi 81 CALUSO (TO)

GUABELLO GIUSEPPE
V. Legnano 29/A TORINO (TO)
GUERRAZ GIULIANA
V. Valobra 120 CARMAGNOLA (TO)
HERTEL LOREDANA
V.le Coppari 61/C BALANGERO (TO)
IANNUZZELLI MARIA ROSARIA
V. Pianezzolo 20 PONT CANAVESE (TO)
IOZZINO RAFFAELE
V. San Vincenzo 1 MONCALIERI (TO)
ISSO MICHELE
V. Sogliano Micca 3 TORINO (TO)
JAHIER PIERO
V. Des Geneys 28 PINEROLO (TO)
LA DELIA STEFANO
V. Monti 11 ORBASSANO (TO)
LA ROSA FRANCO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
LAGANA' FRANCESCO
V. B. Drovetti 11 TORINO (TO)
LANI SABBATELLI SILVANA
V. C. Borg Pisani 11 TORINO (TO)
LAZZARINO QUER BRUNA
V. Magenta 57 TORINO (TO)
LEBAN WALTER
V. Pila 2 TORINO (TO)
LECHIANCOLE LUIGI
V. Giordano Bruno 12 MONCALIERI (TO)
LEONE GIUSEPPE
V. Juvarra 15 TORINO (TO)
LEPORE NAZZARENO
V. Genova 8 TORINO (TO)
LESCA PIERFRANCO
V. Beaumont 16 TORINO (TO)
LIBERATORE GUSTAVO
C.so Duca Abruzzi 80/D TORINO (TO)
LISOA' MAURO
V. Cimabue 1/A TORINO (TO)
LISDERO DANILO
V. Trieste 8 PINEROLO (TO)
LO CALZO CARMINE
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
LO GIUDICE ROSALBA
C.so Peschiera 236 TORINO (TO)
LO RISO SIPONTINA
C.so Galileo Ferraris 146 TORINO (TO)
LO RUSSO ALUIGI
C.so Susa 242 RIVOLI (TO)
LOCATI RINALDO
V. Gioia 24 TORINO (TO)
LOFFREDO ADA
V. Pieve 10 PIOSSASCO (TO)
LOMBARDI ANTONIO
L.go Melatone 35 TORINO (TO)
LORUSSO PAOLO
C.so Vittorio Emanuele II 165 TORINO (TO)
LUCERI GIORGIO
P.zza Solferino 3 TORINO (TO)
LUCHINO GIOVANNA
V. Vigone 20 TORINO (TO)
LUGARA' GIUSEPPE
V. Montebello 41 PINEROLO (TO)

LUIGETTI BRUNA
V. M. d'Oro Brazzi 27 CASTELLAMONTE (TO)
[redacted]
V. Roccavione 43 [redacted]
LUPIA RODOLFO
V. Roccavione 43 TORINO (TO)
MADDALENA MARIA RITA
V. San Pio V 5 TORINO (TO)
MAESTRI FABIO
V. Parini 12 TORINO (TO)
MAGLIANO RISSO ADRIANA
C.so Vittorio Emanuele 24/BIS TORINO (TO)
MAGNANINI MARIA TERESA
C.so Savona 6/BIS MONCALIERI (TO)
MAGNETTI ROSALBA
V. dei Molini 15 LANZO TORINESE (TO)
MAGNETTI SERGIO
V. Bruno 5 TORINO (TO)
[redacted]MINO ENRICO
[redacted] Chiorato 2 RIVAROLO C.SE (TO)
MAGRO LOREDANA
V. Principe Tommaso 17/A FOGLIZZO (TO)
MALABOTTA GIUSEPPE
V. Buenos Aires 116 TORINO (TO)
MANASSERO GIACOMO
V. E. De Amicis 45 COLLEGNO (TO)
MANASSERO LORENZA
C.so G. Agnelli 42 TORINO (TO)
MANASSERO MARIA LUCIANA
[redacted] TORINO (TO)
MARCHISIO CLAUDIA
V. Ormea 57 TORINO (TO)
MARCIANO GIULIO
C.so Galileo Ferraris 147 TORINO (TO)
MARCO FRANCA
V. Gropello 28 TORINO (TO)
MAREGA PIERA
V. N. Bianchi 106/1 TORINO (TO)
[redacted]
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
MARINO ROSANNA
V. San Secondo 31 TORINO (TO)
MAROCCO RICCARDO
V. Marconi 4 CHIERI (TO)
MARTELLI SCIARRETTA CESARINA
V. Torino 88 NICHELINO (TO)
MARTINAGLIA DANIELA
V. Torino 131 IVREA (TO)
MARTINETTI MARCO
V. Brusato 41 BUROLO (TO)
MARTINI CRISTINA
V. Del Bello 7 MONCALIERI (TO)
MASIELLO ANTONIO
V. Arona 8 TORINO (TO)
MATERA EMIDIO
[redacted] Torino 138 IVREA (TO)
[redacted]ZZOTTI RITA
[redacted] Spazzapan 6 TORINO (TO)
MAZZUCCO GIANCARLO
V. Donati 15 TORINO (TO)
MELCANGI GRAZIELLA
V. Avigliana 52 TORINO (TO)
MELICA FILIPPO
V. Giacomo Medici 5 TORINO (TO)
MELLANO BARBARA
C.so Marconi 3 TORINO (TO)
MERLO EDDA
C.so Racconigi 116 TORINO (TO)
MERLO IVANA
V. Pinerolo 64 CAVOUR (TO)
MESSINELL ENZO
V. V. Monti 41/A TORINO (TO)
MEZZO ALBERTENGO LUCIANA
V. [redacted]ini 4 TORINO (TO)
MICHEL[redacted] ORNELLA
V. Adua [redacted]N BENIGNO CANAVESE (TO)
MIELE A[redacted]TONIETTA
C.so Lecc[redacted] 15 TORINO [redacted]
MIELE SILVIO
V. [redacted]Bianco 20 CASTIGLIONE T. (TO)
M[redacted]O STEFANO
[redacted] 18 TORINO (TO)
[redacted] MARIA LUISA
[redacted]eresa 19 TORINO (TO)
[redacted]ANCARLO
V. San Martino 25 AVIGLIANA (TO)
MIRAGLIA DOMENICO
C.so Susa 151 RIVOLI (TO)
MOLINENGO PAOLA
C.so Giulio Cesare 80 TORINO (TO)
MOLINERO CARLO
C.so Matteotti 2 TORINO (TO)
MOLINO DOMENICO
P.le S.Gabr. Gorizia 175/B TORINO (TO)
MOLLO EZIO
V.le Vittorio Veneto [redacted] CHIVASSO (TO)
MONETTI GIANFRANCO
V.le Marconi 108 BRUINO (TO)
MORABITO ANTONIO
V. Pininfarina 10/A MONCALIERI (TO)
MORABITO MARIA TERESA
C.so Duca Degli Abruzzi 6/bis TORINO (TO)
MORELLO MASSIMILIANO
V. Natale Palli 47 TORINO (TO)
MORONE LIVIA
V. Garibaldi 45 TORINO (TO)

MORRA LAURO
P.zza [redacted] 131 TORINO (TO)
MORT[redacted] ALTOVINO ARTEMINA
C[redacted] 1 TORINO (TO)
[redacted]TTO RAFFAELLA
[redacted] GIAVENO (TO)
[redacted]TI MARCO
Str. Revigliasco 37/4 MONCALIERI (TO)
MOSSO ELISA
V. Torino 119 CARMAGNOLA (TO)
MOSSO GIACOMO
V. Torino 115 CARMAGNOLA (TO)
MOTTA MARISA
V. Vespucci 56/BIS TORINO (TO)
MULAS CLAUDIO
V. Renato Martorelli 25 TORINO (TO)
MULASSANO RENATA
V. R. Martorelli 10 TORINO (TO)
MUREDDU LANZONI MARCELLA
V. Viberti 25 TORINO (TO)
MUSSO GUIDO
V. Avellino 8 TORINO (TO)
MUZZUPAPPA DOMENICA
V. Spoleto 91 TORINO (TO)
NAPERVILLE DINA
V. Valliè 14 TORINO (TO)
NASCA DI CAVIO ADRIANA
P.zza S. Giovanni 2 TORINO (TO)
NEGRO CALLIGARIS TERESA ANNA
V. Donati 1 TORINO (TO)
NEIROTTI VALTER
V. C. Vidua 8 TORINO (TO)
NEMESIO MONICA CRISTINA
C.so Vercelli 97 TORINO (TO)
NICODANO LUISA
V. Giordano Bruno 108 TORINO (TO)
NOTARNICOLA DANILO
V. Benevento 21 TORINO (TO)
ODDENINO ANNA
V. Drovetti 14 sc. d TORINO (TO)
ODIN OLIANA LUIGINA
V. G. Leopardi 5/D MONCALIERI (TO)
OLIVERO NUZZO LAURA
C.so Vittorio Emanuele 14 TORINO (TO)
OLMI GUIDO
V. S. Giovanni Bosco 9 TROFARELLO (TO)
OLOCCO MARIA VITTORIA
V. Gobetti 3 RIVOLI (TO)
OPERTI MARCO
V. Leini 19 SETTIMO T.SE (TO)
ORECCHIA ROBERTO LUIGIA
V. Bobbio 12 TORINO (TO)
OREGLIA GIORGIO
C.so Pieve 50 PINEROLO (TO)
OREGLIA MICHELE
C.so Pieve 50 PINEROLO (TO)
ORIGLIA GIOVANNI
V. Drovetti 25 TORINO (TO)
ORMEA SCIASCIA RAFFAELLA
V. Rovereto 70/4 TORINO (TO)
OSTONI MASSIMO
V. Gottardo 167/3 TORINO (TO)
PACELLA GIUSEPPE
V. Reano 5 RIVALTA (TO)
PAGELLA GRAZIELLA
C.so Siccardi 1 1/BIS TORINO (TO)
PAINI MARIA CRISTINA
V. Mercadante 80 TORINO (TO)
PAOLI FULVIO
V. C. Di Pamparato 1 TORINO (TO)
PALOMBA MARIA ANNA
V. Sansovino 112 TORINO (TO)
PANCALDI GILBERTO
V. Unità d'Italia 1 RIVOLI (TO)
PANETTA LUANA
V. Finalmarina 25 TORINO (TO)
PANGALLO LAURA
V. Duchessa Jolanda 3 TORINO (TO)
PANTALEO NICOLA
V. Monginevro [redacted] TORINO (TO)
PAPALEO ELVIRA
V. Genova 257 TORINO (TO)
PASINI LUCIANA
Via Donizetti 8/10 CARMAGNOLA (TO)
PASSUELLO ARIOLI MATILDE
[redacted] 151 TORINO (TO)
PASTORE CARMEN
V. Mercadante 58 TORINO (TO)
PATRIA GIAN LUCA
V. F. Bocca 2 RIVALTA (TO)
PEGOLO ZAIRA
V. Vittorio Amedeo II 22 TORINO (TO)
PERRONE WALTER
V. Lanusei 16 TORINO (TO)
PELLEGRINO PASQUALE
V. Tempio Pausania 38/15 TORINO (TO)
PERASSO ALBERTO
C.so Duca Abruzzi 8 TORINO (TO)
PERANO DOMENICO
V. De Sanctis 88 TORINO (TO)
PERDOMI MARTINASSO ERNESTINA
C.so Giambone 71 TORINO (TO)
PERNETTO LORENZO
C.so Matteotti 44 TORINO (TO)
PERNO ANTONIETTA
Str. Settimo 154 TORINO (TO)
PERLO MARIO
L.go Dora Firenze 57 TORINO (TO)
PERRON CABUS FRANCA
C.so Ferrucci 34 TORIN[redacted]
PESCARA LAZZARINI [redacted]ELLA
C.so Trapani 45 TORINO (TO)
PETRUZZINI GIUSEPPE
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
PEZZOTTI ANGELO
V. Fraiteve 1 SESTRIERE (TO)
PIANTINO ELEONORA
V. Duchessa Jolanda 18 TORINO (TO)
PIERRO MARIA
V.le Stazione 4 MONCALIERI (TO)
P[redacted]
V. Cernaia 22 TORINO (TO)
PIGOLI GIORGIO
V. Crevacuore 65 TORINO (TO)
[redacted]ROLI NICOLA
C.so Vinzaglio 23 TORINO (TO)
PINNELLI MARIA
C.so Verona 30/BIS TORINO (TO)
PIOSELLI ROSANNA
[redacted] 9 ALMESE (TO)
PISANI NICOLO'
C.so Bolzano 2 TORINO (TO)
PISANO[redacted]
V. Digione 15/A TORINO (TO)
PITTAU GIULIETTA
V. Spontini 29 TORINO (TO)
PIVANO OSCAR
V. Montezemolo 10 TORINO (TO)
PIZZO CARLO
V. Umberto I 9 VOLPIANO (TO)
PLANESIO PAOLO
C.so Racconigi 16 TORINO (TO)
PLATE' GIORGIO
V. Montevecchio 11 TORINO (TO)
POCCHIOLA VITER ROBERTO
V. Beaumont 2 TORINO (TO)
POGGIO GIOVANNI
V. Belfiore 72 TORINO (TO)
POLITANO DONATELLA
V. Legnano 9 TORINO (TO)
POMERO SILVIA
V. Osasco 64 TORINO (TO)
PONCHIA FIORENZA
C.so Re Umberto 138 TORINO (TO)
PONTACOLONE ROBERTO
C.so Siccardi 11/BIS TORINO (TO)
PONTILLO GIANCARLO
Via Susa 31 TORINO (TO)
PONTORIERO GIUSEPPE
C.so Re Umberto 73 TORINO (TO)
PONZETTI ANTONIO
P.zza Ubertini 27 CALUSO (TO)
PONZIO ALBERTO
V. Don Minzoni 10 TORINO (TO)
PONZIO GIACOMO
C.so Francia 214/A COLLEGNO (TO)
PRATOLA ANTONIO
V. Roma 22 NONE (TO)
PRETE MICHELE
V. Negarville 11 TORINO (TO)
PRETTO RICCARDO
V. Garibaldi 4 TORRE PELLICE (TO)
PROCACCI LUIGI
V. Lauro 167 BORGARO T.SE (TO)
PROVVISIERO SEBASTIANO
V. Duchessa Jolanda 21/BIS TORINO (TO)
PUERONI GUIDO
C.so Svizzera 13 TORINO (TO)
PULEO ORAZIO
V. Mombasiglio 97 TORINO (TO)
PUTRINO ENRICA
L.go Cibrario 11 TORINO (TO)
QUADRI GIULIANO
V. Cesare Battisti 12 ORBASSANO (TO)
QUAGLINO ADOLFO
C.so Vittorio Emanuele 208 TORINO (TO)
RAMELLO PIERMARIO
V. Borgovecchio 75 CARIGNANO (TO)
RAMONDA MARIA LUCIA
C.so Giulio Cesare 261 TORINO (TO)
RAMONDA MIRELLA
V. Cherubini 83 TORINO (TO)
RAPELLI SIANO LUCA REMIGIO
V. Matteotti 3 LANZO TORINESE (TO)
RE CRISTOFORO
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
REALE SILVIA
V. Castagnevizza 1 TORINO (TO)
REGALDO GIACOMO
V. Indritti di Fessa 14 S.FRANCESCO AL C. (TO)
RESIO DIEGO
V. Tolmino 15 TORINO (TO)
REVELLO ROSANNA
V. Talucchi 29 TORINO (TO)
[redacted]ANNA
[redacted] 42 TORINO (TO)
REZZADORI LEONILDE
V. Maria Vittoria 27 TORINO (TO)
RIBAUDO UGO
V. San Marino 5 TORINO (TO)
RICCA CARLO
V. Raviolo 10/A PINEROLO (TO)
RICCI MARELLI MARIA
C.so Massimo d'Azeglio 30 TORINO (TO)
RICUPERO CARLO
V. XX Settembre 54 TORINO (TO)
RINOLFI ENRICO
V. Santa Giulia 38 TORINO (TO)

RINOLFI MARIELISA
V. Santa Giulia 27 TORINO (TO)
RIVOLTA CARLO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
RIVOLTA MAURO
V. Cassani 70 TORINO (TO)
RIZZA LAURA
P.zza Libertà 5 TORRE PELLICE (TO)
RIZZI SCALCIONE LIDIA
V. Gen. C. A. Dalla Chiesa 3 SETTIMO TORINESE (TO)
ROASIO DAVIDE
V. L. Coli 3 TORINO (TO)
ROASIO FRANCESCO
C.so Peschiera 272 TORINO (TO)
ROBERTI PAOLANTONIO
P.zza Castello 27 CIRIE' (TO)
RODELLA LUIGI
C.so IV Novembre 12 TORINO (TO)
ROETTO LUISELLA MARIA
V. San Secondo 51/2 TORINO (TO)
ROLETTO ZABELLA CLAUDINA
V. Del Pascolo 4 COLLERETTO CASTELNUOVO (TO)
RONCHAIL PAOLA
V. Martiri Libertà 7 MONCALIERI (TO)
RONDOLETTI LUCIANA
C.so Cincinnato 140 TORINO (TO)
ROSSATTO MARCO
V. San Giovanni 2 CIRIE' (TO)
ROSSI CORDAZZO CARLA
V. Toscanini 10 RIVALTA (TO)
ROSSO MONICA
C.so Siracusa 168 TORINO (TO)
ROVELLA GIANFRANCA
Str. Revigliasco 37/4 MONCALIERI (TO)
RUFFINETTO DAFFARA GEMMA
C.so Vittorio Emanuele 186 TORINO (TO)
RUSSO ENRICO
C.so Unione Sovietica 409 TORINO (TO)
RUSSO STEFANIA
C.so Unione Sovietica 409 TORINO (TO)
SABATINO EUGENIO
P.zza Repubblica 25 COLLEGNO (TO)
SABBIONI MILANETTO GILDA
C.so Susa 36 RIVOLI (TO)
SACCO RACHELE
C.so G. Agnelli 96 TORINO (TO)
SALVEMINI ANTONIO
V. V. Vela 29 TORINO (TO)
SANGIORGIO PIETRO
C.so Traiano 3 TORINO (TO)
SANTARELLI FRANCO
V. San Quintino 31 TORINO (TO)
SANTOPOLI IR[redacted]
V. [redacted] TORINO (TO)
[redacted] PIETRO
[redacted]5 TORINO (TO)
[redacted]ARIO
[redacted]ino 18 TORINO (TO)
[redacted]NATO
V. Barbaroux 5 TORINO (TO)
SARTIRANA GIUSEPPE
P.zza Adriano 17 TORINO (TO)
SARTOR PIERCARLO
V. Lamarmora 61 TORINO (TO)
SARTORE SIMONETTA
C.so Vittorio Emanuele 108 TORINO (TO)
SAVANT LEVET PAOLO
C.so Inghilterra 57 TORINO (TO)
SAVANT LEVET PIERO
C.so Inghilterra 57 TORINO (TO)
SAVIO FRANCESCO RENATO
V. San Marino 133 TORINO (TO)
SAVIO MARCO
V. Montevecchio 11 TORINO (TO)
SBARRATO EMILIA
V. Rosta 12 TORINO (TO)
SCAGLIONE DOMENICO
V. dei Lauri 19 CIRIE' (TO)
SCAGLIONE MIRELLA
C.so San Maurizio 35 TORINO (TO)
SCAGLIONE MONICA MARIA
V. Dei Lauri 19 CIRIE' (TO)
SCARRONE CARLO
C.so Racconigi 116 TORINO (TO)
SCHIAFFI DANIELE
V. Saccarelli 25 TORINO (TO)
SCHICCHI MARIANO
V. Massena 55 TORINO (TO)
SCIARRONE LUIGI
V. Lamarmora 9 TORINO (TO)
SCOLARI MARISA
P.zza Guala 137 TORINO (TO)
SENES MARCO
V. Pomba 24 TORINO (TO)
SFREGOLA LUCIANA
V. Cialdini 12 TORINO (TO)
SIMONETTO MARCO
V. Lombriasco 22 TORINO (TO)
SOAVE SILVANO
V. Giulia di Barolo 3 TORINO (TO)
SOLAVAGIONE LIDIA
V. Lom[redacted] CARMAGNOLA (TO)
SONA[redacted]
V. S[redacted] CARIGNANO (TO)
SON[redacted]CARLO
C.so F. Turati 11/6 TORINO (TO)
SORDI PIERINO LUIGI
V. Adige 2 CASCINE VICA (TO)
SPANOCCHI [redacted] GIULIANA
C.so Siccardi 11 TORINO (TO)
SPANTI LUISA
V. Avigliana 38 TORINO (TO)
SQUAZZA CAROSIO ENRICA
V. Angrogna 5 TORINO (TO)
STELLA FRANCO
V. Dante 11 CUORGNE' (TO)
STICCA PAOLA
V. Tolmino 15 TORINO (TO)
STILLA MARIA ANTONIETTA
C.so Matteotti 86 VENARIA (TO)
STRADELLA FRANCA
V. Giordana 3 TORINO (TO)
TAGLIARO PAOLA
V. Torino 80 DRUENTO (TO)
TANGO CARLO
V. Filadelfia 114 TORINO (TO)
TANGO CORRADO
V. Vittorio Amedeo II 11 TORINO (TO)
[redacted]
V. Filadelfia 114 TORINO (TO)
TARABRA FRANCA
V. Talucchi 38 TORINO (TO)
T[redacted]
C.so Roma 5/BIS MONCALIERI (TO)
T[redacted]
C.so Savona 5/[redacted] MONCALIERI (TO)
TEALDO ANGELO
V. Druento 12 TORINO (TO)
TERRENO ANDREANA
V. Loano 8 TORINO (TO)
TESSORE GIAN PIERO
V. Parini 20 GIAVENO (TO)
TESTA MICHELINA
Str. Genova 58/bis MONCALIERI (TO)
TIRRITO SALVINO
V. Juvarra 73 VENARIA (TO)
TOMAINO PIETRO
V. Torino 1 FAVRIA (TO)
TOMATIS SERGIO
V.le Garibaldi 39 CARMAGNOLA (TO)
TONTI MARIA
Str. Torino 82 BRUINO (TO)
TORASSO ADRIANA
V. Bersetto 4 MARENTINO (TO)
TORCHIO CONTINI MARISA
V. A. Oriani 6 TORINO (TO)
TOSCANO ANNA MARIA
V. Pinerolo 64 CAVOUR (TO)
TOTARO SAVINO
C.so Re Umberto 45 TORINO (TO)
TOYE GIULIA
C.so Ferrucci 105 TORINO (TO)
TRAVERS RICCARDO
V. Mercadante 88 TORINO (TO)
TRESSO GUIDO MARIA GIUSEPPE
V. Beaumont 19 TORINO (TO)
TURCO GIANCARLO
V. Lamarmora 31 TORINO (TO)
UGO SANDRA
V. M. Fanti 12 TORINO (TO)
VALENTINI MARISA
C.so Vittorio Emanuele 115 TORINO (TO)
VALLE ADRIANA
V. Vittime Bologna 12 BORGARO TORINESE (TO)
VASSELLI LUIGI
C.so Francia 227 TORINO (TO)
VAZZANA MAURO
V. Filangeri 6 TORINO (TO)
VENTURINO FRANCA
V.le Regina Elena 41 GIAVENO (TO)
VERGA SALVATORE
C.so Galileo Ferraris 151 TORINO (TO)
VERGNANO ROBERTO
C.so Racconigi 18 TORINO (TO)
VERNETTO LORENZO
V. Torino 105 IVREA (TO)
VIALE ALDO
C.so Brescia 25 TORINO (TO)
VIBERTI MARCELLA
[redacted] Failla 3 MONCALIERI (TO)
VIGALI ANDREA
Regione Rorgione 12 RIVALBA (TO)
VILLA CAROLA
V. I. Petitti 36 TORINO (TO)
VINCENTI LUCIA
V. San Marino 5 TORINO (TO)
VISENTINI SILVESTRO
V. Martiri Libertà 24 NOLE (T[redacted]
ZANELLA LUIGINO
V. Garibaldi 45 TORINO (TO)
ZANETTI RAFFAELLA
Str. Vecchia Orbassano 70 VOLVERA (TO)
ZANIN ELENA MARIA
[redacted]zaglio 14 TORINO (TO)
ZAN[redacted] SILVIA
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
ZANZONE GIACOMINO
V. Torino 300 BRANDIZZO (TO)
ZINGARIELLO PASQUALINA
V. Nicola Fabrizi 43 TORINO (TO)
ZITO RENATO
V. Cibrario 31/BIS TORINO (TO)
ZULIANI GUIDO
V. Menaggio 98 TORINO (TO)
ZULIANI PIER PAOLO
[redacted] TORINO (TO)
ZUNINO PIER GIORGIO
C.so Francia 127/B RIVOLI (TO)

LA CARICA DEI MILLE
PANDA Anticipo € 1.000
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 8 Giugno 1999 57
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.591 / 252 /

EURO ECO
6.000.000
PROGETTO

Disagi dopo ogni temporale. Chiusa una medicheria, malati sulle barelle nel corridoio

Molinette, piove al pronto soccorso

Ieri la protesta dei pazienti

Accessi a

Piove nel pronto soccorso di Chirurgia, alle Molinette. Parte della controsoffittatura di una [illegible] ha ceduto, un armadio [illegible] decine di flaconi di fleboclisi è stato allagato [illegible] infiltrazioni, e il personale ha dovuto correre ai ripari con [illegible] asciugamani arrotolati a terra, [illegible] per cogliere l'acqua che colava. Inzuppata, accanto al condizionatore, anche una vasta superficie del [illegible] seconda [illegible] accanto a quella già chiusa. I posti in meno nelle sale visita hanno costretto nel primo pomeriggio a sistemare in corridoio al[illegible] barelle e il carrello con il necessario per le medicazioni. «Colpa di uno scarico pluviale otturato», spiega il direttore generale Luigi Odasso. Che precisa subito: «L'attività non è stata comunque minimamente rallentata da que[illegible] Tuttavia, il pronto soccorso non sono mancate - numerose - le proteste di pazienti, parenti dei malati, e anche [illegible] so personale che per la terza volta nel giro di qualche settimana si è trovato a dover correre ai ripari dopo un acquazzone.

La protesta, ieri, è esplosa alla 16. Pochi minuti prima era stato compiuto un sopralluogo dal direttore generale dell'o[illegible] Luigi Odasso, da quello [illegible] Mario Borsotti e dal responsabile del servizio tecnico. «Ogni volta che c'è un temporale più forte dei [illegible] è la [illegible] storia», s'è lamentato qualcuno del personale sanitario con i vertici dell'Azienda. I controlli compiuti avrebbero [illegible] che la causa delle infiltrazioni in pronto [illegible] sia legata [illegible] modifiche strutturali compiute proprio sopra il [illegible] partimento di emergenza e accettazione per ricavare, fra l'altro, il nuovo prefabbricato per medici e infermieri delle ambulanze «118». «Semplicemente - dice Odasso - la colpa è delle foglie che hanno ostruito gli scarichi pluviali. Cosa che [illegible] no, [illegible] quattro anni [illegible] problemi e continue infiltrazioni, era riuscito e individuare». «Anche in Otorinolaringoiatria - aggiunge il direttore generale - recente[illegible] abbiamo dovuto chiudere [illegible] [illegible] perché pioveva dentro».

Tra infiltrazioni e lavori in corso, la struttura del pronto soccorso dal principale ospedale piemontese è messa in questi giorni a dura prova. Aspettando l'inaugurazione del nuovo dipartimento di emergenza di Medicina, all'ingresso dove arrivano [illegible] ambulanze [illegible] [illegible] realizzate due salette per il «triage» (le visite-filtro per impedire gli accessi impropri in pronto soccorso) e [illegible] sparite sedie e distributori automatici [illegible] bevande, panini e brioches. Sparite, [illegible] conseguenza, anche la sala d'aspetto, accorpata a quella di medi[illegible] lungo il corridoio interno.

Luigi Odasso s'infuria: «In pronto [illegible]corso sono cadute solo poche gocce. Spero che nessuno, adesso, ingigantisca la questione dicendo che siamo andati tutti a mollo». Il direttore generale è convinto [illegible] sia [illegible] il personale del pronto soccorso a lamentarsi pubblicamente del problema delle infiltrazioni continue, e ieri ha quindi richiamato i propri dipendenti.

Ma quanto durerà [illegible] il disagio? Il dottor Odasso spera di poter iniziare i lavori al più presto, addirittura nelle prossime [illegible] «Così da togliere entro fine settimana il "tappo" che intasa lo scarico dell'acqua piovana».

Un catino raccoglie le infiltrazioni di acqua piovana dal soffitto e l'armadio della medicheria con decine di flaconi di fleboclisi allagato nel pronto soccorso di Chirurgia all'ospedale Molinette

IN PRIMO PIANO

La «vedova nera» e la sua verità

Tocca a Luisella Pullara (a sin. nella foto), la «vedova [illegible] Gassino, rispondere sull'omicidio del marito Sergio Cafasso e il clima in Corte d'[illegible] s'arrovента, il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per ascoltare la deposizione. L'imputata: «Lui [illegible] tradiva, diceva che nessun altro mi avrebbe voluta. S'è portata l'amante anche al nostro matrimonio». Il pm, Gabriella Viglione: «Ma lei non scelse come [illegible] testimone di nozze un suo amante?». Luisella: «Vero, ma [illegible] lo prendevo in giro». C. Giacobino e N. [illegible] A PAG. 39

L'incidente ieri sulla direttissima per Caselle. Sempre gravissima l'impiegata di Carmagnola

Sbanda e si schianta contro un camion

Morto ingegnere aeronautico dell'Alenia

Diego

[illegible] ingegnere aeronautico dell'[illegible]enia, Romolo Lanna, 37 anni, di San Mauro, ha perso la vita ieri alle 7,30 [illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto alle porte di Torino. Al volante della sua Ford «Capri», [illegible] perso il con[illegible] dell'auto in curva, sul raccordo fra la tangenziale e la [illegible] per Caselle. La Ford ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro un camion Iveco condotto da Massimo Magagna, 38 anni, [illegible] San Ponso: l'impatto è [illegible] tremendo.

Grande appassionato di auto d'epoca, Lanna abitava [illegible] via Alfieri 24 con la moglie Mirtha Mabel Dell'Orfano, 36 [illegible] e [illegible] bimba di 2 anni e mezzo. La coppia era in [illegible] [illegible] un al[illegible] figlio.

[illegible] direttissima per Caselle è [illegible] chiusa al traffi[illegible] per permettere l'intervento dei [illegible] [illegible] soccorso, e per consentire poi alla Polstrada di [illegible] [illegible] effettuare i rilievi. Il corpo di Romolo Lanna è stato portato all'istituto di Medicina Legale di Torino, dove [illegible] effettuata l'autopsia: [illegible] [illegible] chiarire quale sia la causa della sbandata [illegible] Ford. La polizia stradale non [illegible] [illegible] per [illegible] alcuna ipotesi, compresa quella del malore.

[illegible] intanto [illegible]pre gravissima, [illegible] Cto, le condizioni di Elena Arbaud, l'impiegata [illegible] 23 anni [illegible] [illegible]rmagnola che domenica pomeriggio a Caramagna s'è schiantata al volante della propria Peugot 106 contro una Yundai: la prognosi è riservata, mentre i vigili urbani proseguono l'indagine per stabilire la dinamica e le responsabilità dell'accaduto.

L'ingegnere Romolo Lanna di San Mauro

Dinamica ormai definitivamente accertata dalla Polstrada di Saluzzo, invece, per la tragedia che si è consumata sempre domenica, verso le 15, a San Martino di Barge: nello [illegible] fra [illegible] Punto e una Opel Astra hanno perso la vita quattro torinesi, tre pensionati e un ragazzo di 11 anni, Gabriele Galione. Diversamente da quanto ipotizzato in un primo momento, risulta che sia stato proprio la [illegible] [illegible] vittime a immettersi [illegible] provinciale da [illegible] stradina laterale. Inevitabile l'impatto con la Opel, che s'è [illegible] [illegible] Fiat [illegible] fronte.

Testimoni per auto pirata

La polizia cerca testimoni per identificare l'automobilista che [illegible] bato mattina, verso le 10,30, ha investito un motociclista sul cavalcavia di [illegible] [illegible] e poi è fuggito. Il pirata era a bordo [illegible] una «Ford Escorda color [illegible] sali[illegible] da piazza Carducci verso corso Unione Sovietica. L'auto procedeva sulla corsia di destra, si è spostata su quella di sinistra, urtando la moto che la stava superando. Alla guida della moto, [illegible] Guzzi, c'era l'ingegner Giovanni Villosio, 54 anni. «Sono stato gettato a terra, in molti hanno visto l'incidente, ho rischiato di venire travolto da altre vetture, racconta l'ingegner Villosio. Il motociclista è stato medicato all'ospedale Mauriziano, una forte contusioni alla spalla, guarirà in quindici giorni. La polizia cerca [illegible] per completare il [illegible] ro di targa dell'auto pirata che, dopo aver rallentato, si è allontana[illegible] velocemente, facendo perdere le tracce.

TRAPIANTI

Organi

Sono scarse le donazioni

Tre giorni fa, un ragazzo torinese di 22 [illegible] è spento alle Molinette nella vana [illegible] di [illegible] fegato. In Piemonte le donazioni sono [illegible] ogni [illegible] 18 per milione di abitanti, [illegible] sono sempre moltissimi quelli che sperano in un [illegible] organo. A. [illegible] A PAG. [illegible]

[illegible]

La «piena»

Esperimento sugli argini

Incute [illegible] l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico [illegible] ai primi [illegible] secolo sopra pian del Colle a Melezet, proprietà dell'Enel. Ieri l'esperimento per controllare la capacità di tenuta degli argini. A. Mondo A PAG. 41

UNIVERSITA'

Corsi e test

Numero chiuso per studenti

Il Senato accademico dell'ate[illegible] ha approvato il calendario [illegible] '99-2000, il numero di studenti che saranno [illegible] nei corsi a numero chiuso, e le date dei test. Ci saranno più posti a Scienze della comunicazione, con un nuovo corso di laurea a Ivrea. G. Ferro A PAG. 38

SOPPRESSE

Stazioni

Sulla linea Ivrea-Aosta

Soppresse sette stazioni sulle sedici finora esistenti nel tratto ferroviario Ivrea-Aosta. Il provvedimento delle Ferrovie è contestato dai sindaci dei piccoli [illegible] interessati. «Lo abbiamo saputo soltanto dalla protesta degli [illegible]». G. Maggia A PAG. [illegible]

COMUNITÁ EUROPEA REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO
mip METTERSI IN PROPRIO
Orientamento e informazioni sul lavoro in proprio [illegible] fino [illegible] dell'impresa
Per informazioni e appuntamenti: [illegible]-146766
L'idea... si fa impresa
Mip - Mettersi in proprio
è un'iniziativa della Provincia di Torino
Servizio Programmazione Economica
Via Lagrange, 3 - 10123 Torino

La decisione dopo le difficoltà crescenti nella [illegible] per il contratto

Metalmeccanici, [illegible] gli scioperi

Cremaschi ai delegati Fiom: «Per noi si chiude qui»

[illegible]

Da oggi ricominciano gli scioperi nelle fabbriche metalmeccaniche, dopo le crescenti difficoltà della trattativa per il rinnovo del contratto; lo hanno deciso Fim-Fiom-Uilm. In un affollato e teso attivo dei delegati Fiom - che ha espresso solidarietà al segretario generale Sabattini, indicato da Fossa come il responsabile della mancata chiusura della vertenza - il segretario Giorgio Cremaschi ha detto: «Dopo l'irrigidimento di domenica della Federmeccanica sull'orario la situazione è molto grave; rischiamo di non conseguire alcun risultato. E' più quello che diamo a loro di quello che abbiamo indietro. E ha aggiunto: «Può darsi che il contratto non si faccia; non siamo obbligati a farlo. Si può tenere aperto, ma la situazione non sarà più la stessa né in fabbrica, né fuori e penso anche alle celebrazioni del centenario Fiat dell'11».

Insomma una situazione di grande tensione in cui l'annuncio della ripresa degli scioperi viene accolta da un forte applauso dei delegati Fiom ai quali Cremaschi assicura: «Non c'è più nulla da concedere; per noi si chiude qui». Enumera i vari punti della trattativa e sottolinea che sul salario «lo schema è abbastanza vicino alla piattaforma; non sono aumenti da Bahamas, ma non lo erano neanche le richieste».

Il nodo rimane quello dell'orario. Posizioni lontanissime con gli imprenditori, qualche «fumatura nella stessa Fiom. Cremaschi - con Marilde Provera, e altri due membri Fiom della delegazione nazionale alla trattativa, domenica ha votato contro l'ipotesi unitaria - precisa: «Il sindacato dice: ok a un aumento del tetto dello straordinario di 50 ore, a condizione che nelle aziende oltre i 100 addetti siano recuperabili integralmente e in quello sotto i 100 al 40%. Sull'orario diciamo: smonetizzazione delle 20 ore dei turnisti e riduzione di 8 ore l'anno per i turnisti di notte, sabato e domenica. Su questo la Federmeccanica si è irrigidita».

Nell'attivo molte voci sostengono il segretario - che domenica [illegible] contrario alla concessione [illegible] 50 ore in più di straordinario - da Provera a Passarino, da Vaccargiu a Milanesi. Il componente della segreteria regionale, Melillo, invita a considerare i risultati raggiunti nella trattativa: «Sembra che sia un disastro totale, non è così».

Il segretario della 7ª Lega, Airenti: «Tutto si può fare tranne fare a meno del contratto. Lo possono fare le parti in rapporto con Bassolino e già ci sono risultati importanti». E il segretario della 5ª Lega, Stacchini, aggiunge: «Dopo molti risultati da noi ottenuti la Federmeccanica punta i piedi sull'orario. Sulla smonetizzazione delle 20 ore dei turnisti, hanno una posizione ideologica; alle imprese costa meno assumere un giovane a fare quelle 20 ore che pagarle a chi lavora già».

Scrutare portanti in foggia massello stagionato.
I trucioli li usiamo solo quando piove.
Poltrona Frau
Per riconoscerla, non guardate il marchio.
Centro Frau Torino
Corso Peschiera, 237 - tel. 011/3855696 - fax 011/3859955
Venite a scoprire le novità del Salone del Mobile 1999.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Consulenti [redacted] Lavoro [redacted] Torino [redacted] Provincia

ABBÀ ZANONI FRANCARLA
C.so Vittorio Emanuele 68 TORINO (TO)
ACCATTINO SILVIA
C.so Nigra 21 IVREA (TO)
ACCATTINO ADRIANO
V. Miniere 34 IVREA (TO)
AGOSTI LUIGI
V. Alice 18 LESSOLO (TO)
AIME DARIO
V. Pinzio 2 TORINO (TO)
AIMO GRAZIELLA
V. Trieste 8 CARIGNANO (TO)
AINARDI GIORGIO
C.so Galileo Ferraris 148 TORINO (TO)
ALASONATTI FULVIO
P.zza Guala 138 TORINO (TO)
ALBERTINI MANUELA
V. Filangeri 8 TORINO (TO)
ALLOCCO MASSIMO
C.so Regina Margherita 185/BIS TORINO (TO)
ALTOVINO ELENA
C.so Luigi Einaudi 1 TORINO (TO)
ALTOVINO ROCCO LUCIO
C.so L. Einaudi 1 TORINO (TO)
AMATI GIUSEPPE
Via Montecuccoli 8 TORINO (TO)
AMBROSIO MARIA CRISTINA
C.so Agnelli 42 TORINO (TO)
AMICO SALVATORE
V. Forlì 152/A TORINO (TO)
ANDREETTO FABRIZIO
P.zza Don L. Vesco 1 STRAMBINO (TO)
ANDREUTTI OLIVA
V. Nazario Sauro 29 NICHELINO (TO)
ANGELINI LUCIO
V. Vache 2 TORINO (TO)
AQUILANTI CRISTINA
V. Petrarca 17 SETTIMO T.SE (TO)
ARGO PASQUALE
C.so Trapani 59 TORINO (TO)
ARRICA GIORGIO
V. Tobanelli 10 GRUGLIASCO (TO)
ARUTA PASQUALE ROBERTO
C.so Vittorio Emanuele II 90 TORINO (TO)
ASCHIERI GIORDANO GIOVANNA
V. Robbio 14 TORINO (TO)
AUDENINO CHIARA
V. Circonv. 79/C BALDISSERO T.SE (TO)
AUGUSTO ROSALBA
V. Guido Reni 107 TORINO (TO)
AUSINO ANTONIA
V. San Francesco da Paola 17 TORINO (TO)
AVOGLIERO [redacted]
V. Trieste 8 CARIGNANO (TO)
BAFUNNO PASQUALE
C.so Massimo d'Azeglio 74 TORINO (TO)
BAI ANGIOLINA
V. F. Calandra 6 CHIVASSO (TO)
BAIMA ADRIANO CARLO
P.zza Statuto 12 TORINO (TO)
BALAGNA GERMANO
V. XXIV Maggio 12 CUORGNE' (TO)
BALDACCI LIVIAN
V. Cavour 7/BIS MONCALIERI (TO)
BALDIN FRANCO
V. Avigliana 57 TORINO (TO)
BALLATORE FELICE
C.so Cosenza 18/10 TORINO (TO)
BALLESIO SILVIA
V. Re Arduino 4 VOLPIANO (TO)
BARBERO TULLIO
C.so Stati Uniti 35 TORINO (TO)
BARBIERI EZIO
V. G. Amati 116/2 VENARIA (TO)
BARDI ANTONIO
V. Pacinotti 61 TORINO (TO)
BARENGO MARILENA
V. Ronzer 27 TORINO (TO)
BARLETTA FRANCA
C.so Orbassano 191/20 TORINO (TO)
BASANO ELIO
P.zza Monastero 6 TORINO (TO)
BASILI ALDO
C.so Francia 56 TORINO (TO)
BATTAGLIA TIZIANA
V. Silvio Pellico 17 SETTIMO T.SE (TO)
BATTIATO ENZO
V. Bouchard 3 TORINO (TO)
BAVA DIEGO
Str. Ferrero Cambiano 49 MONCALIERI (TO)
BAVA FABRIZIO
V. Adriano Olivetti 73 STRAMBINO (TO)
BECCARI ANNA MARIA
C.so Torino 15 PINEROLO (TO)
BELLANGERO ELIO
C.so Massimo D'Azeglio 42 ASTI [redacted]
BELLINA POLLINO ANNA
Str. dei Ronchi 50/BIS TORINO (TO)
BERGESIO VERONICA
V. Ragusa 18/BIS TORINO (TO)
BERGONZO GIANCARLO
V. Frejus 40 TORINO (TO)
BERTA MARISA
C.so Priestro 3/BIS TORINO (TO)
BERTOLINO GIAN NICOLA
V. Gili 1 RIVOLI (TO)
BERTONE MANLIO
V.le G. Marconi 19 STRAMBINO (TO)
BETTASSA LAJOLO INES
P.zza Ossola 14 ROCCA CANAVESE (TO)
BETTINELLI PIER ANGELO
V. M. ROSA 7 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
BEVILACQUA ROSALBA
V. Rosta 12 TORINO (TO)
BIANCHI CLAUDIO
C.so Orbassano 190 TORINO (TO)
BIANCHI PATRIZIA
V. Roggeri 71 BRUINO (TO)
BIANCHIN MONICA
C.so G. Matteotti 29 TORINO (TO)
BIANCO RICCARDO
C.so Inghilterra 17 TORINO (TO)
BINDA VISCONTI AMERIA
V. Angrogna 5 TORINO (TO)
BIRESSI CESARE
V. Trento 20 CIRIE' (TO)
BLASI BARBERI LAURA
C.so G. Pascoli 1 TORINO (TO)
BO ORNELLA
V. Torino 71 CHIVASSO (TO)
BOCCARDI SOLONE
V. G. Verdi 21 SETTIMO TORINESE (TO)
BODA EMANUELA
C.so Francia 103 RIVOLI (TO)
BODA GIUSEPPE
C.so Francia 103 RIVOLI (TO)
BOGLIANI GIACCAGLIA DONATA
V. Lessolo 8 TORINO (TO)
BOLLATI GIOVANNI
V. Nicola Fabrizi 43 TORINO (TO)
BONELLI CLELIA
Str. del Drosso 105 TORINO (TO)
BONFANTE ORLANDO
V. Salbertrand 85 TORINO (TO)
BONIFACCIO DALO' MARIA
V. Jacopo Durandi 2 TORINO (TO)
BONISOLI ANDREA
C.so Massimo d'Azeglio 19 TORINO (TO)
BORASI GIAN MARCO
V. Nizza 389 TORINO (TO)
BORELLO GIUSEPPINA MARIA
C.so Tassoni 47 TORINO (TO)
BORGHETTO FRANCO
V. degli Artisti 5 TORINO (TO)
BORGO LIGIA MARIA
V.le Bruno Buozzi 9 VINOVO (TO)
BORLA SILVIA
V. Dandolo 3 TORINO (TO)
BOSCOLO ANGELO
C.so G. Matteotti 30 TORINO (TO)
BOSIO GIORGIO
V. San Secondo 15 TORINO (TO)
BOSIO SPANO' ELIA
C.so Monte Cucco 130/E TORINO (TO)
BOSSO MARCELLO
Vicolo Paganini 5 DRUENTO (TO)
BOTTIGLIERI MARIAGRAZIA
C.so Racconigi 20 TORINO (TO)
BOZZONI PATRIZIA
C.so Cosenza 24/D TORINO (TO)
BRAGHIERI GUIDO
V. Leonardo da Vinci 43/1 VENARIA (TO)
BRAVO LUCIA
P.zza Sabotino 10 TORINO (TO)
BRECCIA ORNELLA
P.zza Lamarmora 12 IVREA (TO)
BRERO [redacted]LO
V. Castelborgone 25 TORINO (TO)
BRERO GIOVANNI
V. Castelborgone 25 TORINO (TO)
BRERO MAR[redacted]LA
V. Castelborgone 25 TORINO (TO)
BRIGATTI MIRELLA
V. Carlo Giuliano 8 TORINO (TO)
BRIGNOLO ELDA
V. Alpignano 15 TORINO (TO)
BRONZINO MIRANDA
V. Pastrengo 22 TORINO (TO)
BRUNA SEGRE FRANCA
V. Valeggio 41 TORINO (TO)
BRUNATO ELISEO
C.so Sommeiller 23 TORINO (TO)
BRUNERO CLAUDIA
V. Nino Costa 16 CIRIE' (TO)
BRUNETTA PIETRO
V. Duchessa Jolanda 3 TORINO (TO)
BRUNETTO ANGELA MARIA
V. Avellino 8 TORINO (TO)
BRUSI GHIOTTI GLORIA
C.so Vittorio Emanuele 108 TORINO (TO)
BUGNANO CARLO
V. Bona 24 LEINI' (TO)
BURATTO ALDO
V. Don Marianotti 4/C CIRIE' (TO)
BURGARELLA NICOLO'
V. G. Balla 3 TORINO (TO)
BUZZO MARGARY SILVANA
V[redacted]BIS TORINO (TO)
CAFFARO PIERO LUIGI
C.so Potenza 165 TORINO (TO)
CALABRESE CLAUDIO
C.so Re Umberto 76 TORINO (TO)
CALCAGNO GIOVANNI
V. Borton. 96/25 TORINO (TO)
CALCAGNO PAOLO
L.go Po Antonelli 181 TORINO (TO)
CALCAGNO PIETRO
L.go Po Antonelli 181 TORINO (TO)

CALOSSO LAURA
Str. Mongreno 25 TORINO (TO)
CALZA LETIZIA
V. Ta[redacted] 33 TORINO (TO)
CAMERAN BATTISTON MARY
V. Genovesi 2 TORINO (TO)
CAMPO NELE ANTONINA
C.so Siracusa 179 TORINO (TO)
CANDIANI LUISA
C.so Peschiera 140/2 TORINO (TO)
CANOVA MAURIZIO
V. G. Mosca 6/BIS TORINO (TO)
CANTAMESSA GIOVANNI CARLO
[redacted] Bertolo [redacted] (TO)
[redacted]MESSA[redacted]
[redacted]ina Bertolo 30 ALMESE (TO)
[redacted]PELLO TOMMASO
V. S. Francesco d'Assisi 13 SETTIMO T. (TO)
CAPPAI LUIGI
C.llo Peschiera 266 TORINO (TO)
CAPPELLIN GIORGIO
C.so [redacted] 147 TORINO (TO)
CARDEA ALDO
V. E. da Rotterdam 8 TORINO (TO)
CARETTA ROBERTO
V. Benevento 21 TORINO (TO)
[redacted] (TO)
CARPENTIERI GIOVANNA
C.so Monte Grappa 102 TORINO (TO)
CARRARA GIUSEPPINA
V. Madonna delle Rose 49 TORINO (TO)
CARROCCIO GIUSEPPA
C.so Francia 93/8 TORINO (TO)
CARROZZO ANNUNZIATA
V. Galuppi 25/8 TORINO (TO)
CARROZZO FILIPPO
V. San Quintino 44 TORINO (TO)
CARUSO EMANUELE
V. Alpignano 15 TORINO (TO)
CASAGRANDE ALESSANDRA
C.so Re Umberto 45 TORINO (TO)
CASAPIERI MASSIMO
P.zza Statuto 9 TORINO (TO)
CASAPIERI RENZO
C.so Vittorio Emanuele 222 TORINO (TO)
CASASSA VIGNA ALDO
Str. Banda 55 MONCALIERI (TO)
CASETTA PAOLA
V. Roma 107 VILLAFRANCA P.TE (TO)
CASETTA PLACIDO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
CATALANO GERARDA
V. Cernaia 27 TORINO (TO)
CAUDA EMILIA
V. Misericordia 3 TORINO (TO)
CAVINA LIARINA
V. Andrea Doria 13 TORINO (TO)
CECCARELLO CATJA
V. S. Rocca 87 CHIVASSO (TO)
CEI STICCA RENATA
V. Tolmino 17 TORINO (TO)
[redacted] ROSANNA
V. Vicoforte 7 TORINO (TO)
CERRI [redacted]RLINI STEFANIA
[redacted]
CERRUTO DEL[redacted] ROS[redacted]
V. Tunisi 70 TORINO (TO)
CERUTTI EZIO
V. des Geneys 26 PINEROLO (TO)
CERUTTI LUCIANA
V. Nole 73 TORINO (TO)
CHIARA ALFREDO
V. Rosselli 11 GRUGLIASCO (TO)
CHICCO TURELLO RITA
V. Rosselli 29 CARMAGNOLA (TO)
CHIMENTI PAOLA
Costa delle Noci 5 BIELLA (BI)
CHIOMENTO DONATELLA
V. Duchessa Iolanda 17 TORINO (TO)
CIOCCHETTO GIUSEPPE
V.le Marconi 19 STRAMBINO (TO)
[redacted]
C.so Vercelli 126 IVREA (TO)
CISI CRISTINA
V. C. Vidua 7 TORINO (TO)
CLE[redacted]UZIO MARIANNA
V. Monteleone 4 4 TORINO (TO)
[redacted]OLITO FRANCESCO
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
COFANO ANSELMA
V. Paolini 1 1 TORINO (TO)
COGNO SIMONE
V. Bidone 26 TORINO (TO)
COGNO MICHELE
V. Bidone 26 TORINO (TO)
[redacted]LIO
Piazza Ubertini 27 CALUSO (TO)
COLLINO GIANCARLO
V.le Roma 22 VENARIA (TO)
COLLINO MARITANO ROSANNA
V. S. Ambrogio 55 GIAVENO (TO)
CONSALTER BENEDETTO
V. Cibrario 17 TORINO (TO)
CONTALDO ANTONIO
V. Puccini 5 RIVALTA (TO)
CONTI GIUSEPPINA
C.so Galileo Ferraris 118 TORINO (TO)
COPPO CANUTO MARIA PAOLA
V. Cernaia 22 TORINO (TO)
CORDARA MERCEDES
C.so Lecce 44 TORINO (TO)
CORIO BO BARBARA
V. Torino 71 CHIVASSO (TO)
CORNELIO DONATELLA
V. Somis 71 STRAMBINO (TO)
CORRAO ANNAMARIA
C.so Francia 10 TORINO (TO)
COSTANTINO BENIAMINO
C.so Torino 84 PINEROLO (TO)
CRISA' CELESTINO ANTONIO
V. Principi d'Acaja 38 TORINO (TO)
CRISAFULLI PALMIRO
C.so Matteotti 35 TORINO (TO)
CULTRERA BARDI GIUSEPPINA
V. Pacchiotti 81 TORINO (TO)
CURLETTI OSVALDO
V. Rossini 56 CARMAGNOLA (TO)
CZAPIEWSKI VALERIA
V. Ugo Foscolo 71 TORINO (TO)
D'AGOSTINO ANTONIETTA
V. Cernaia 24 TORINO (TO)
D'ANGELO MARIA GRAZIA
V. Cabrini 10 TORINO (TO)
D'ANGELO SILVIA
P.zza Chiesale 1 1 RIVAROLO C. SE (TO)
DALLA COSTA RENZO
C.so L. Einaudi 30 TORINO (TO)
DAMATO SANTA
C.so Peschiera 254 TORINO (TO)
DANESE SERGIO
V. Cesare Battisti 12 ORBASSANO (TO)
DAVALLI ZACHEL ANNA MARIA
V. E. Giachino 52 TORINO (T[redacted]
DAVIN ELISA
V. le Fiume 2 CHIERI (TO)
DE BARTOLO ANNA FAB[redacted]
C.so A. De Gasperi 46 TORINO (TO)
DE BERNARDI PAOLO
V. San Giovanni Bosco 1 IVREA (TO)
DE BIAGI GIUSEPPINA
C.so Svizzera 38 TORINO (TO)
DE BONIS ALBERTO
V. Principi d[redacted] 11 TORINO (TO)
DE CANAL MAR[redacted]
V. Pinerolo-Susa 29 BRUINO (TO)
DE CRIGNIS ALDO
V. R. Arno' 96 TORINO (TO)
DE FEBE GIULIA
V. Drovetti 14 sc d TORINO (TO)
DE LUCA STEFANO
C.so [redacted] Sovietica 213 TORINO (TO)
DE MITRI GIOVANNI
P.zza Monastero 6 TORINO (TO)
DE PASQUALE LUCIO
V. Peyron 38 TORINO (TO)
[redacted]OBERTO
V. Del[redacted] IVREA (TO)
DEBERNARDI ORNELLA
P.zza Castello 7 CIRIE' (TO)
DELL'AQUILA FULVIO
C.so Stati Uniti 37 TORINO (TO)
DELL'ORTO MARINA
V. Italia 18 SETTIMO TORINESE (TO)
DELLA ROSSA LUIGI
C.so Peschiera 330 TORINO (TO)
DEMARIA LAURA
V. Juvarra 16 TORINO (TO)
DEMICHELIS ANNA MARIA
V. Vezzolano 9 TORINO (TO)
DEPLANO VALENTINA
V. Carbone 16 VILLASTELLONE (TO)
DESTEFANIS MARIANGELA
C.so Re Umberto 78 TORINO (TO)
DI CRESCENZO [redacted]
V. E. De Sonnaz 17 TORINO (TO)
DI DIO ROBERTA
V. Gioberti 40 TORINO (TO)
DI FRANCESCO MARIA
V. Lanzo 21 GIVOLETTO (TO)
DI LONARDO[redacted]
V. Guari 8[redacted]
DI SERIO [redacted]
C.so Ferrucci 52 TORINO (TO)
DIVICCARO MONICA
V. Del Carmine 1 TORINO (TO)
DONATI LEPORALE ELENA
V. Pratovecchio 2 CUMIANA (TO)
DOSSO GABRIELLA
V. Montecuccoli 6 TORINO (TO)
DRAGO CONCETTA
V. Pastrengo 27 MONCALIERI (TO)
DURANDO MAGDA
V.le Garibaldi 39 CARMAGNOLA (TO)
DURANDO ROSSANA
C.so Re Umberto 21/Bis TORINO (TO)
DURANTE GIANPAOLO
V. Perrone 4 TORINO (TO)
ERCOLE FRANCESCO
C.so Francia 221/1 RIVOLI (TO)
ESPOSITO MONICA
V. Pellisi 35 TORINO (TO)
FALCO SANDRA
[redacted]NEROLO (TO)
FALLETTI DANIELE
V. M. Gioia 11 TORINO (TO)
FASOGLIO PIER ANGELO
[redacted] PINE[redacted] (TO)

FASSINO LUISELLA
V. Vassalli Eandi 26 TORINO (TO)
FAVA FRANCO
V. Lamarmora 57 TORINO (TO)
FAVARO MARINA
V. Gramsci 8 ORBASSANO (TO)
FELICI VINCENZO
V. Monte Nero 5 TORINO (TO)
FERRANTE VINCENZO
V. Superga 4 NICHELINO (TO)
FERRARIS GISELLA
Via S. Francesco d'Assisi 8 S. MAURO T. (TO)
FESTA AGHEM LUCIANA
V. T. Grossi 18 TORINO (TO)
FIANDESIO ALESSANDRA
C.so Montecucco 73/A TORINO (TO)
FIANDESIO ANGELO
C.so Montecucco 73/A TORINO (TO)
FICO EDIT AMANDA DIANA
V. Guido Reni 113 TORINO (TO)
FILATTIERA GIOVANNI
V. G. Verdi 43 TORINO (TO)
FILIPPI TERZAGO FRANCA
V. Savonarola 5 TORINO (TO)
FILONI MARIA
V. F.lli Fea 12 CHIERI (TO)
FINESSI SIL[redacted]
C.so Turati 1[redacted] TORINO (TO)
[redacted]
V. P. Santarosa 1 TORINO (TO)
FIORE GIANCARLO
V. Dante Di Nanni 35 BRANDIZZO (TO)
FIORINI VALENTINA
V. Manzoni 6 COLLEGNO (TO)
FISCHETTI GIUSEPPE
C.so Francia 119 TORINO (TO)
FLORIDDIA CORRADO
[redacted]BIS 11 COLLEGNO (TO)
FLORIO MIC[redacted]
V. Ada Negri 39 MONCALIERI (TO)
FODERARO MARGHERITA
C.so Francia 140 CASCINE VICA [redacted]
FOGLI ILIANA
V. [redacted] 5 TORINO (TO)
FOGLIA CLAUDIA
P.zza Europa 18 BARDONECCHIA (TO)
FOGLIATTO MONICA
Vle Fiume 2 CHIERI (TO)
FONTANA CARLO
P.zza Marmolada 14 TORINO (TO)
FORMENTO KATJA
V. Cesare 36 TORINO (TO)
FORNARA MARIO
V. Serrano 24/9 TORINO (TO)
FORNARA RICCARDO
V. Servais 249 TORINO (TO)
FORNARA RUFFINO ARGENE
V. Rochelmy 8 TORINO (TO)
FORTUNATO MARIAGRAZIA
V. Genova 264 TORINO (TO)
FR[redacted] EZIO
C.so Orbassano 191/1 [redacted] (TO)

[redacted]

Lo Stato ha istituito gli Ordini professionali al fine di garantire, attraverso il superamento [redacted] un severo [redacted] di Stato, la preparazione [redacted] coloro che pongono [redacted] propria attività a disposizione [redacted] collettività, per l'adempimento di compiti di riconosciuta complessità ed interesse sociale.

E dovere primario [redacted] uno Stato civile salvaguardare la cittadinanza dai gravi danni, personali [redacted] economici, che possono derivare dall'esercizio di [redacted] professionale [redacted] soggetti privi dei necessari requisiti di onestà e preparazione tecnica.

Al Consulenti [redacted] lavoro, nati [redacted] lontano 1939 con la legge n. 1815, è riconosciuta, ed in parte riservata, competenza nell'amministrazione del personale e nell'assistenza previdenziale [redacted].

Ai sensi della legge 11 gennaio [redacted] n. 12 l'iscrizione all'Albo professionale è consentita dopo il superamento di un biennio di pratica presso uno [redacted] ed un [redacted] esame di Stato in cui [redacted] dimostrare, fra l'altro, specifica e profonda preparazione in diritto [redacted] lavoro e diritto tributario;

L'elenco degli iscritti viene qui pubblicato, a carico dell'Ordine, ad esclusivo beneficio della cittadinanza, a[redacted] questa [redacted] verificare il diritto ad esercitare del proprio consulente, salvaguardando lavoratori ed imprenditori dai danni derivanti dall'approssimativa applicazione [redacted] norme di [redacted]e e prassi amministrativa, notoriamente [redacted] plesso e la cui violazione è spesso gravemente sanzionata.

Si ricorda agli utenti che, affidarsi a professionista abilitato, significa godere non [redacted] garanzia [redacted] preparazione, [redacted] altresì [redacted] vincolo del segr[redacted] professionale, [redacted] copertura assicurativa per eventuali danni, della tutela di cui alla legge 11/10/95 n. 423 e, tutt'altro [redacted] secondario, dell'osservanza di precise norme di etica professionale, sotto il controllo e la responsabilità del Consiglio dell'Ordine.

[redacted] DEL LAVORO
di Torino e Provincia
Sede: Via Cavour 19 - Torino - Tel. 011.539714 - Telefax 011.544286
E-mail:ordineto.it

FRANCO VICTORIA
V. Santa Chiara 23 TORINO (TO)
FRASSALE LAURA
V. C. Vidua 7 TORINO (TO)
FRATERNALE MARIA ANGELA
V. Vignassa 27 SANT'ANTONINO SUSA (TO)
FRIGO GRAZIANO
V. Galizia 18 BANCHETTE (TO)
FRUCI BARBARA
V. Crevacuore 15 TORINO (TO)
FRUTTERO IVANA
C.so Trapani 47 TORINO (TO)
GAGNOR EDOARDO
P.zza Boschiassi 2 CASELLE T.SE (TO)
GALASSO ANGELO
C.so Orbassano 226 TORINO (TO)
GALLA GIOVANNI
V. Carducci 1 SETTIMO TORINESE (TO)
GALLO CRISTOFORO GIORGIO
V. Lusio 7 VIGONE (TO)
GALLO ROSA ALBA
V. Bossolasco 4/BIS TORINO (TO)
GALOPPO ANTONELLA
V. Bessone 3 RIVA DI PINEROLO (TO)
GALOPPO NELLO
C.so Torino 15 PINEROLO (TO)
GANCI LUIGI
V. San Francesco da Paola 17 TORINO (TO)
GRADINO MARIA ROSA
V. Lamarmora 20/D TORINO (TO)
GARDANTINI MILANESE ISABELLA
V. Castello 18 VOLPIANO (TO)
GARINO ERNESTO
C.so Giambone 63 TORINO (TO)
GASTALDI MARCO
V. Duchessa Jolanda 44 TORINO (TO)
GASTALDI PIERLUIGI
V. Duchessa Jolanda 44 TORINO (TO)
GATTO EDMONDO
C.so Duca Abruzzi 4 TORINO (TO)
GATTO VINCENZA
V. G. Di Barolo 46 TORINO (TO)
GAVA SABRINA
V.le Europa 6 BALANGERO (TO)
GAVIATI FRANCA
V. Sant'Angelo 18 GIAVENO (TO)
GAY CATERINA
V. L. Bruno 8 TORINO (TO)
GENCO PALMINA
V. Fleming 30 TORINO (TO)
GENNARI ANNA
V. Duchessa Jolanda 8 TORINO (TO)
GENTILE GIOVANNA
V. Villarbasse 41 TORINO (TO)
[redacted]RIO [redacted]
V. Lamarmora 28 TORINO (TO)
GHIGO BERNARDO
C.so Siracusa 99 TORINO (TO)
GHIO GIAN PAOLO
V. Sacchi 28/BIS TORINO (TO)
GIACCONE LUISA
V. N. Sauro 46 COLLEGNO (TO)
GIACHINO ELENA
V. Marconi 7 SPARONE CANAVESE (TO)
GIACHINO PIETRO GRAZIANO
V. Sestriere 85 ALPETTE (TO)
GIAMPIETRO RAFFAELLA
V. Umberto 1 5/3 CARIGNANO (TO)
GIANELLA PIER LUIGI
V. Cristoforo Colombo 16 TORINO (TO)
GIANNONE MICHELE
V. Cibrario 34 TORINO (TO)
GILLI ZANIN EMMA
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
GINONE MARIANO
C.so Rosselli 99/18 TORI[redacted] (TO)
GIOANOLA FIORENZO
P.zza Vittorio Veneto 15 ORBASSANO (TO)
GIUFFRIDA ROSANNA
V. Loano 8 TORINO (TO)
GIULIANO STEFANIA
V. Mombasiglio 45 TORINO (TO)
GIURIOLI GIOVANNI
V. Magenta 30 TORINO (TO)
GIUSIO GIUSEPPE
V. Parini 12 TORINO (TO)
GOTTARDI ANNA
V. Matilde Serao 1a TORINO (TO)
GRASSINO PATRIZIA
V. A. Diaz 3 TROFARELLO (TO)
[redacted]SSO BARBARA
[redacted] Brunelleschi [redacted] TORINO (TO)
GRE[redacted]RIZIO
V. Nizza 43 TORINO (TO)
GRECO CARMINE
V. Torino 72 SANT'AMBROGIO (TO)
GREGGIO FLAVIO
V. Genova 97 TORINO (TO)
GROSSO GIAN LUIGI
V. Forno 8 RIVARA (TO)
GROSSO ROBERTO
V. Forno 8 RIVARA (TO)
GRUA FEDERICO
V. G. Marconi 51 CALUSO (TO)

GUABELLO GIUSEPPE
V. Legnano 25/A TORINO (TO)
GUERRAZ GIULIANA
V. Valobra 120 CARMAGNOLA (TO)
HERTEL LOREDANA
V.le Copperi 51/C BALANGERO (TO)
IANNUZZELLI MARIA ROSARIA
V. Piansarello 20 PONT CANAVESE (TO)
IOZZINO RAFFAELE
V. San Vincenzo 1 MONCALIERI (TO)
ISSO MICHELE
V. Sogliano Micca 3 TORINO (TO)
JAHIER PIERO
V. Des Geneys 28 PINEROLO (TO)
LA DELIA STEFANO
V. Monti 1 1 ORBASSANO (TO)
LA ROSA FRANCO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
LAGANA' FRANCESCO
V. B. Drovetti 11 TORINO (TO)
LANI SABBATELLI SILVANA
V. C. Gorg. Pesce 11 TORINO (TO)
LAZZARINO GUER BRUNA
V. Magenta 57 TORINO (TO)
LEBAN WALTER
V. Pola 2 TORINO (TO)
LECHIANCOLE LUIGI
V. Giordano Bruno 12 MONCALIERI (TO)
LEONE GIUSEPPE
V. Juvarra 18 TORINO (TO)
LEPORE NAZZARENO
V. Genova 5 TORINO (TO)
LESCA PIERFRANCO
V. Beaumont 16 TORINO (TO)
LIBERATORE GUSTAVO
C.so Duca Abruzzi 80/B TORINO (TO)
LISCA' MAURO
V. Cimabue 1/A TORINO (TO)
LISOERO DANILO
V. Trieste 5 PINEROLO (TO)
LO CALZO CARMINE
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
LO GIUDICE ROSALBA
C.so Peschiera 238 TORINO (TO)
LO RISO SIPONTINA
C.so Galileo Ferraris 146 TORINO (TO)
LO RUSSO ALMICI
C.so Susa 242 RIVOLI (TO)
LOCATI RINALDO
V. Giotto 24 TORINO (TO)
LOFFREDO ADA
V. Pieve 1b PIOSSASCO (TO)
LOMBARDI ANTONIO
L.go Maffoni 35 TORINO (TO)
LORUSSO PAOLO
C.so Vittorio Emanuele II 185 TORINO (TO)
LUCERI GIORGIO
P.zza Solferino 3 TORINO (TO)
LUCHINO GIOVANNA
V. Vigone 20 TORINO (TO)
LUGARA' GIUSEPPE
V. Montebello 41 PINEROLO (T-

LUNGETTI BRUNA
V. M. d'Oro Brazzi 27 CASTELLAMONTE (TO)
LUPIA MARCO
V. Roccavione 43 TORINO (TO)
LUPIA RODOLFO
V. Roccavione 43 TORINO (TO)
MADDALENA MARIA RITA
V. San Pio V 5 TORINO (TO)
MAESTRI FABIO
V. Parini 12 TORINO (TO)
MAGLIANO RISSO ADRIANA
C.so Vittorio Emanuele 24/BIS TORINO (TO)
MAGNANINI MARIA TERESA
C.so Savona 6/BIS MONCALIERI (TO)
MAGNETTI RO[redacted]
V. dei Molini 10 LANZO TORINESE (TO)
[redacted]
V. Bruino 5 TORINO (TO)
MAGNINO ENRICO
P.zza Chiorattí 2 RIVAROLO C. SE (TO)
MAGRO LOREDANA
V. Principe Tommaso [redacted]
MALABOTTA GIUSEPPE
V. Buenos Aires 118 TORINO (TO)
MANASSERO GIACOMO
V. E. De Amicis 45 COLLEGNO (TO)
MANASSERO LORENZA
C.so G. Agnelli 42 TORINO (TO)
MANASSERO [redacted]LUCIANA
P.zza Montanari 131 TORINO (TO)
MARCHISIO CLAUDIA
V. Ormea 57 TORINO (TO)
[redacted]
C.so Galileo Ferraris 147 TORINO (TO)
MARCO FRANCA
V. Oropello 26 TORINO (TO)
MAREGA PIERA
V. N. Bianchi 106/1 TORINO (TO)
[redacted]ELLA
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
MARINO ROSANNA
V. San Secondo 31 TORINO (TO)
MAROCCO RICCARDO
V. Marconi 4 CHIERI (TO)
MARTELLI SCIARRETTA CESARINA
V. Torino 50 NICHELINO (TO)
MARTINAGLIA DANIELA
V. Torino 131 IVREA (TO)
[redacted] MARCO
V. Bruzolo 41 BUROLO (TO)
[redacted] CRISTINA
[redacted] Balbo 7 MONCALIERI (TO)
MASIELLO ANTONIO
V. Arona 5 TORINO (TO)
MATERA EMIDIO
Str. Torino 138 IVREA (TO)
MAZZOTTI RITA
Via Spazzapan 8 TORINO (TO)
MAZZUCCO GIANCARLO
V. Donati 16 TORINO (TO)
MELCANGI GRAZIELLA
V. Avigliana 52 TORINO (TO)
MELICA FILIPPO
V. Giacomo Medici 5 TORINO (TO)
MELLANO BARBARA
C.so Marconi 8 TORINO (TO)
MERLO EDDA
C.so Racconigi 116 TORINO (TO)
MERLO IVANA
V. Pinerolo 64 CAVOUR (TO)
MESSINELL ENZO
V. V. Monti 41/A TORINO (TO)
MEZZO [redacted]O LUCIANA
V. Guarino Guarini 4 TORINO (TO)
MICHE[redacted]TTO ORNELLA
[redacted] SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
MIELE [redacted]TONIETTA
C.so Lecce 15 TORINO (TO)
MIELE SILVIO
V. Tetti Bianco 20 CASTIGLIONE T. (TO)
MILANESIO STEFANO
V. Ossasco 18 TORINO (TO)
MINERDO MARIA LUISA
V. Santa Teresa 18 TORINO (TO)
MINUZZO GIANCARLO
V. San Marino 25 AVIGLIANA (TO)
MIRAGLIA DOMENICO
C.so Susa 151 RIVOLI (TO)
MOLINENGO PAOLA
C[redacted]are 80 TORINO (TO)
[redacted]ARLO
[redacted] TORINO (TO)
MOLINO DOMENICO
P.le B.Gabr. Gorizia 175/B TORINO (TO)
MOLLO EZIO
V.le Vittoria Veneto 17 CHIVASSO (TO)
MONETTI GIANFRANCO
[redacted] BRUINO (TO)
MORABITO ANTONIO
V. Pininfarina 16/A MONCALIERI (TO)
MORABITO MARIA TERESA
C.so Duca Degli Abruzzi 8/bis TORINO (TO)
MORELLO MASSIMILIANO
V. Natale Palli 47 TORINO (TO)
MORONE LIVIA
[redacted] 48 TORINO (TO)

MORRA LAURO
P.zza Montanari 131 TORINO (TO)
MORTAROTTI ALTOVINO ARTE[redacted]
C.so L. Einaudi 1 TORINO (TO)
MOSCHIETTO RAFFAELLA
V. Torino 1 GIAVENO (TO)
MOSCIATTI MARCO
Str. Revigliasco 37/4 MONCALIERI (TO)
MOSSO ELISA
V. Torino 119 CARMAGNOLA (TO)
MOSSO GIACOMO
V. Torino 119 CARMAGNOLA (TO)
MOTTA MARISA
V. Vespucci 68/BIS TORINO (TO)
MULAS CLAUDIO
[redacted] Martorelli 23 TORINO (TO)
MULASSANO RENATA
V. R. Martorelli 19 TORINO (TO)
MUREDDU LANZONI MARCELLA
V. Viberti 25 TORINO (TO)
[redacted]
V. Avellino 8 TORINO (TO)
MUZZUPAPPA DOMENICA
V. Spalato 91 TORINO (TO)
NAFERVILLE DINA
V. Valfre' 14 TORINO (TO)
NASCA DI CAVIO ADRIANA
P.zza S. Giovanni 2 TORINO (TO)
[redacted]RESA ANNA
V. Donati 1 TORINO[redacted]
NEIROTTI VALTER
V. C. Vidua 8 TORINO (TO)
NEMEGIO MONICA CRISTINA
C.so Vercelli 87 TORINO (TO)
NICODANO LUISA
V. Giordano Bruno 108 TORINO (TO)
NOTARNICOLA DANILO
V. Benevento 21 TORINO (TO)
ODDENINO ANNA
V. Drovetti 14 sc d TORINO (TO)
ODIN OLIANA LUIGINA
V. G. Leopardi 5/D MONCALIERI (TO)
OLIVERO RUZZO LAURA
C.so Vittorio Emanuele 14 TORINO (TO)
OLMI GUIDO
V. S. Giovanni Bosco 9 TROFARELLO (TO)
OLOCCO MARIA VITTORIA
V. Goletta 3 RIVOLI (TO)
[redacted]
V. Leini 19 SETTIMO T.SE (TO)
[redacted]
V. Bobbio 12 TORINO (TO)
OREGLIA GIORGIO
[redacted]OLO (TO)
C.so Piave 50 PINEROLO (TO)
ORIGLIA GIOVANNI
[redacted] (TO)
ORSEA SCIASCIA RAFFAELLA
V. Rovereto 70/4 TORINO (TO)
OSTONI MASSIMO
V. Gottardo 167/3 TORINO (TO)
PACELLA GIUSEPPE
V. Rasino 5 RIVALTA (TO)
PAGELLA GRAZIELLA
C.so Siccardi 1 1/BIS TORINO (TO)
[redacted] CRISTINA
V. Mercadante 66 TORINO (TO)
PAIOLI FULVIO
V. C. Di Pamparato 1 TORINO (TO)
PALOMBA MARIA ANNA
V. Sansovino 112 TORINO (TO)
PANCALDI GILBERTO
V. Unità d'Italia 1 RIVOLI (TO)
PANETTA LUANA
V. Finalmarina 25 TORINO (TO)
PANGALLO LAURA
V. Duchessa Jolanda 3 TORINO (TO)
PANTALEO NICOLA
V. Monginevro 1/bis TORINO (TO)
PAPALEO ELVIRA
V. Genova 257 TORINO (TO)
PASIN LUCIANA
Via Donizetti 8/10 CARMAGNOLA (TO)
PASSUELLO ARIOLI MATILDE
C.so Francia 151 TORINO (TO)
PASTORE CARMEN
V. Mercadante 88 TORINO (TO)
PATRIA GIAN LUCA
V. F. Bocca 2 RIVALTA (TO)
PEGOLO ZAIRA
V. Vittorio Amedeo II 22 TORINO (TO)
PERONE WALTER
V. Lanusei 16 TORINO (TO)
PELLEGRINO PASQUALE
V.Tempio Pausania 39/15 TORINO (TO)
PENASSO ALBERTO
C.so Duca Abruzzi 9 TORINO (TO)
PERALDO DOMENICO
V. De Sanctis 88 TORINO (TO)
PERDONI MARTINASSO ERNESTINA
C.so Giambone 71 TORINO (TO)
PERNETTO LORENZO
C.so Matteotti 44 TORINO (TO)
PERNO ANTONIETTA
Str. Settimo 154 TORINO (TO)
PERLO MARIO
L.go Dora Firenze 57 TORINO (TO)
PERRON CABUS FRANCA
C.so Ferrucci 34 TORINO (TO)
PESCARA LAZZARINI GABRIELLA
C.so Trapani 45 TORINO (TO)
PETRUZZINI GIUSEPPE
V. San Quintino 10 TORINO (TO)
PEZZOTTI ANGELO
V. Fraiteve 1 SESTRIERE (TO)
PIANTINO ELEONORA
V. Duchessa Jolanda 10 TORINO (TO)
PIERRO MARIA
V.le Stazione 4 MONCALIERI (TO)
PIERVITTORI PAOLA
V. Cernaia 22 TORINO (TO)
PIGOLI GIORGIO
V. Crevacuore 65 TORINO (TO)
PINCIAROLI NICOLA
C.so Vinzaglio 28 [redacted] (TO)
PINNELLI MARIA
C.so Verona 30/BIS TORINO (TO)
PI[redacted]ELLI ROSANNA
V. Ruffini 9 ALMESE (TO)
PISANI NICOLO'
C.so Bolzano 2 TORINO (TO)
PISANO EMANUELA
V. Digione 15/A TORINO (TO)
PITTAU GIULIETTA
V. Spontini 20 TORINO (TO)
PIVANO OSCAR
V. Montezemolo 19 TORINO (TO)
PIZZO CARLO
V. Umberto 1 9 VOLPIANO (TO)
PLANESIO PAOLO
C.so Racconigi 18 TORINO (TO)
PLATE' GIORGIO
V. Montevecchio 11 TORINO (TO)
POCCHIOLA VITER ROBERTO
V. Beaumont 2 TORINO (TO)
POGGIO GIOVANNI
V. Belfiore 72 TORINO (TO)
POLITANO DONATELLA
V. Legnano 9 TORINO (TO)
POMERO SILVIA
V. Osasco 64 TORINO (TO)
PONCHIA FIORENZA
C.so Re Umberto 138 TORINO (TO)
PONTACOLONE ROBERTO
C.so Siccardi 11/BIS TORINO (TO)
PONTILLO GIANCARLO
Via Susa 31 TORINO (TO)
PONTORIERO GIUSEPPE
C.so Re Umberto 73 TORINO (TO)
PONZETTI ANTONIO
P.zza Ubertini 27 CALUSO (TO)
PONZIO ALBERTO
V. Don Minzoni 10 TORINO (TO)
PONZIO GIACOMO
C.so Francia 214/A COLLEGNO (TO)
[redacted]
V. Roma 22 NONE (TO)
[redacted]
V. Negarville 11 TORINO (TO)
PRETTO RICCARDO
V. Garibaldi 4 TORRE PELLICE (TO)
PROCACCI LUIGI
V. Lanzo 187 BORGARO T. SE (TO)
PROVVISIERO SEBASTIANO
V. Duchessa Jolanda 21/BIS TORINO (TO)
PUERONI GINO
C.so Svizzera 13 TORINO (TO)
PULEO ORAZIO
V. Mombasiglio 97 TORINO (TO)
PUTRINO ENRICA
L.go Cibrario 11 TORINO (TO)
QUADRI GIULIANO
V. Cesare Battisti 12 ORBASSANO (TO)
QUAGLINO ADOLFO
C.so Vittorio Emanuele 208 TORINO (TO)
RAINELLO PIERMARIO
V. Borgovecchio 25 CARIGNANO (TO)
RAMONDA MARIA LUCIA
C.so Giulio Cesare 261 TORINO (TO)
RAMONDA MIRELLA
V. Cherubini 83 TORINO (TO)
RAPELLI SIANO LUCA REMIGIO
V. Matteotti 3 LANZO TORINESE (TO)
RE CRISTOFORO
C.so Vinzaglio 12 TORINO (TO)
REALE SILVIA
V. Castagnevizza 1 TORINO (TO)
REGALDO GIACOMO
V. Invitti di Fieca 14 S. FRANCESCO AL C. (TO)
RENO DIEGO
V. Tolmino 15 TORINO (TO)
REVELLO ROSANNA
V. Talucchi 53 TORINO (TO)
REYNAUD ANNA
V. Chiabrera 12 TORINO (TO)
REZZADORI LEONILDE
V. Maria Vittoria 27 TORINO (TO)
RIBAUDO UGO
V. San Marino 5 TORINO (TO)
RICCA CARLO
V. Rivolo 10/A PINEROLO (TO)
RICCI MARELLI MARIA
C.so Massimo d'Azeglio 30 TORINO (TO)
RICUPERO CARLO
V. XX Settembre 54 TORINO (TO)
RINOLFI ENNIO
V. Santa Giulia 27 TORINO (TO)

RINOLFI MARIELINA
[redacted]Gala 27 TORINO (TO)
RIVOLTA CARLO
C.so Peschiera 237 TORINO (TO)
RIVOLTA MAURO
[redacted]TORINO (TO)
RIZZ[redacted]
P.zza Libertà [redacted]TORRE PELLICE (TO)
RIZZI SCAL[redacted]E LIDIA
V. Gen. C. A[redacted] Chiesa 3 SETTIMO TORINESE (TO)
ROASIO DA[redacted]
V. L. Colli 3 TORINO (TO)
ROASIO FRANCESCO
C.so Peschiera 272 TORINO (TO)
ROBERTI PAOLANTONIO
P.zza Castello 27 CIRIE' (TO)
ROCELLA LUIGI
C.so IV Novembre 12 TORINO (TO)
ROETTO LUISELLA MARIA
V. San Secondo 51/3 TORINO (TO)
ROLETTO ZABELLA CLAUDINA
V. Del Pascolo 4 COLLERETTO CASTELNUOVO (TO)
RONCHAIL PAOLA
V. Martiri Libertà 7 MONCALIERI (TO)
RONDOLETTI LUCIANA
C.so Cincinnato 140 TORINO (TO)
ROSAITTO MARCO
V. San Giovanni 2 CIRIE' (TO)
ROSSI CORDAZZO CARLA
V. Toscanini 10 RIVALTA (TO)
ROSSO MONICA
C.so Siracusa 156 TORINO (TO)
ROVELLA GIANFRANCA
Str. Revigliasco 37/4 MONCALIERI (TO)
RUFFINETTO DAFFARA GEMMA
C.so Vittorio Emanuele 165 TORINO (TO)
RUSSO ENRICO
C.so Unione Sovietica 409 TORINO (TO)
RUSSO STEFANIA
C.so Unione Sovietica 409 TORINO (TO)
SABATINO EUGENIO
P.zza Repubblica 25 COLLEGNO (TO)
SABBIONI MILANETTO GILDA
C.so Susa 30 RIVOLI (TO)
SACCO RACHELE
C.so G. Agnelli 96 TORINO (TO)
SALVEMINI ANTONIO
V. V. Vela 29 TORINO (TO)
SANGIORGIO PIETRO
C.so Traiano 3 TORINO (TO)
SANTARELLI FRANCO
V. San Quintino 31 TORINO (TO)
SANTOPOLI IRMA
V. Vassalli Eandi 26 TORINO (TO)
SANTORO PIETRO
V. Bertola 55 TORINO (TO)
SARDO MARIO
V. San Quintino 19 TORINO (TO)
SARICA RENATO
V. Barbaroux 6 TORINO (TO)
SARTIRANA GIUSEPPE
P.zza Adriano 17 TORINO (TO)
SARTOR PIERCARLO
V. Lamarmora 61 TORINO (TO)
SARTORE SIMONETTA
C.so Vittorio Emanuele 106 TORINO (TO)
SAVANT LEVET PAOLO
C.so Inghilterra 57 TORINO (TO)
SAVANT LEVET PIERO
C.so Inghilterra 57 TORINO (TO)
SAVIO FRANCESCO RENATO
V. San Marino 133 TORINO (TO)
SAVIO MARCO
V. Montevecchio 1 1 TORINO (TO)
SBARRATO EMILIA
V. Rosta 12 TORINO (TO)
SCAGLIONE DOMENICO
V. dei Lauri 19 CIRIE' (TO)
SCAGLIONE MIRELLA
[redacted] San Maurizio 36 TORINO (TO)
SCAGLIONE MONICA MARIA
V. Dei Lauri 19 CIRIE' (TO)
SCARRONE CARLO
C.so Racconigi 118 TORINO (TO)
SCHIARITI DANIELE
V. Saccarelli 25 TORINO (TO)
SCHICCHI MARIANO
V. Massena 55 TOR[redacted] (TO)
SCIARRONE LUIGI
V. Lamarmora 9 TORINO (TO)
SCOLARI MARISA
P.zza Guala 137 TORINO (TO)
SENES MARCO
V. Pomba 24 TORINO (TO)
SFREGOLA LUCIANA
V. Caldera 12 TORINO (TO)
SIMONETTO MARCO
V. Lombriasco 22 TORINO (TO)
SOAVE SILVANO
V. Gaya di Barolo 3 TORINO (TO)
SOLAVAGIONE LIDIA
V. Lomellini 3 CARMAGNOLA (TO)
SONA GIOVANNI
V. Silvio Pellico 39 CARIGNANO (TO)
SONCIN CARLO
C.so F. Turati 11/C TORINO (TO)
SORDI PIERINO LUIGI
V. Adige 2 CASCINE VICA (TO)
SPANOCCHI PREVITERA GIULIANA
C.so Siccardi 11 TORINO (TO)
SPANTI LUISA
V. Avigliana 38 TORINO (TO)
SQUAZZA CAROSIO ENRICA
V. Angrogna 5 TORINO (TO)
STELLA FRANCO
V. Dante 11 CUORGNE' (TO)
STICCA PAOLA
V. Tolmino 15 TORINO (TO)
STILLA MARIA ANTONIETTA
C.so Matteotti 56 VENARIA (TO)
STRADELLA FRANCA
V. Giordana 3 TORINO (TO)
TAGLIARO PAOLA
V. Torino 86 DRUENTO (TO)
TANGO CARLO
V. Filadelfia 114 TORINO (TO)
TANGO CORRADO
V. Vittorio Amedeo II 11 TORINO (TO)
TANGO STEFANIA
V. Filadelfia 114 TORINO (TO)
TARABRA FRANCA
V. Talucchi 38 TORINO (TO)
TARANTINI DINO
C.so Roma 6/BIS MONCALIERI (TO)
TARICCO DORIANA
C.so Savona 6/BIS MONCALIERI (TO)
TEALDO ANGELO
V. Druento 12 TORINO (TO)
TERRENO ANDREANA
V. Loano 6 TORINO (TO)
TESSORE GIAN PIERO
V. Perlin 20 GIAVENO (TO)
TESTA MICHELINA
Str. Genova 58/bis MONCALIERI (TO)
TIRRITO SALVINO
V. Juvarra 73 VENARIA (TO)
TOMAINO PIETRO
V. Torino 1 FAVRIA (TO)
TOMATIS SERGIO
V.le Garibaldi 39 CARMAGNOLA (TO)
TONTI MARIA
Str. Torino 82 BRUINO (TO)
TORASSO ADRIANA
V. Baruetto 4 MARENTINO (TO)
TORCHIO CONTINI MARISA
V. A. Criani 8 TORINO (TO)
TOSCANO ANNA MARIA
V. Pinerolo 64 CAVOUR (TO)
TOTARO SAVINO
C.so Re Umberto 45 TORINO (TO)
TOYE GIULIA
C.so Ferrucci 106 TORINO (TO)
TRAVERS RICCARDO
V. Mercadante 86 TORINO (TO)
TRESSO GUIDO MARIA GIUSEPPE
V. Beaumont 19 TORINO (TO)
TUBEO GIANCARLO
V. Lamarmora 31 TORINO (TO)
UGO SANDRA
V. M. Fanti 12 TORINO (TO)
VALENTINI MARISA
C.so Vittorio Emanuele 115 TORINO (TO)
VALLE ADRIANA
V. Vittime Bologna 12 BORGARO TORINESE (TO)
VASSELLI LUIGI
C.so Francia 227 TORINO (TO)
VAZZANA MAURO
V. Filangeri 8 TORINO (TO)
VENTURINO FRANCA
[redacted] Elena 41 GIAVENO (TO)
VER[redacted]ALVATORE
C.so Galileo Ferraris 151 TORINO (TO)
VERGNANO ROBERTO
[redacted] (TO)
VERNETTO LORENZO
V. Torino 185 IVREA (TO)
VIALE ALDO
C.so Brescia 25 TORINO (TO)
VIBERTI MARCELLA
P.zza Falla 3 MONCALIERI (TO)
VIDALI ANDREA
Regione Borgione 12 RIVALBA (TO)
VILLA CAROLA
V. I. Petiti 36 TORINO (TO)
VINCENTI LUCIA
V. San Marino 6 TORINO (TO)
VIRENTINI SILVESTRO
[redacted] 24 NOLE (TO)
[redacted]UGINO
[redacted]5 TORINO (TO)
ZA[redacted]AFFAELLA
[redacted]bassano 79 VOLVERA (TO)
[redacted]MARIA
[redacted]zaglio 14 TORINO (TO)
[redacted]SILVIA
[redacted] Vinzaglio 12 TORINO (TO)
ZANZONE GIACOMINO
V. Torino 608 BRANDIZZO (TO)
ZINGARIELLO PASQUALINA
V. Nicola [redacted]3 TORINO (TO)
ZITO TE[redacted]
V. Cibrar[redacted] TORINO (TO)
ZULIANI [redacted]
[redacted]ORINO (TO)
[redacted]PAOLO
[redacted]TORINO (TO)
ZUNINO PIER GIORGIO
C.so Francia 127/B RIVOLI (TO)

LA CARICA DEI MILLE
PANDA Anticipo € 1000
Più € 1000 sull'anticipo per scegliere fra le sorprese estive Progetto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 8 Giugno 1999 37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - [redacted] / 252 / 205

6.000.000
PER LE AUTO NON CATALIZZATE, CON PIÙ DI 7 ANNI
PROGETTO

Disagi dopo ogni temporale. Chiusa una medicheria, malati sulle barelle nel corridoio

Molinette, piove al pronto soccorso

Ieri la protesta dei pazienti

Marco Accossato

Piove nel pronto soccorso di Chirurgia, alle Molinette. Parte dalla controsoffittatura di [redacted] ha ceduto, un armadio [redacted] decine di flaconi di fleboclisi è stato allagato dalle infiltrazioni, e [redacted] personale ha dovuto correre ai ripari con una [redacted] asciugamani arrotolati a terra, e una ba[redacted] per raccogliere l'acqua [redacted] colava. Inzuppata, accanto al condizionatore, anche [redacted] vasta superficie del soffitto [redacted] seconda medicheria [redacted] a quella già chiusa. I posti in piedi nelle sale visita hanno [redacted] nel primo pomeriggio a [redacted] in corridoio alcune barelle [redacted] il carrello con il necessario per le medicazioni. «Colpa di uno scarico pluviale otturato», spiega il direttore generale Luigi Odas[redacted] Che precisa subito: «L'attività non è stata comunque minimamente rallentata da que[redacted] inconveniente». Tuttavia, in pronto [redacted] non sono mancate - numerose - le prote[redacted] [redacted] pazienti, parenti [redacted] malati, e anche dello [redacted] personale che per la terza volta nel giro di qualche settimana [redacted] è [redacted] a dover correre ai ripari dopo [redacted] acquazzone.

La protesta, ieri, è esplosa alle 16. Pochi minuti prima era [redacted] compiuto un sopralluogo dal direttore generale dell'ospedale Luigi Odasso, da quello sanitario Mario Borsotti e dal responsabile del servizio tecnico. «Ogni volta che c'è un temporale più forte del solito [redacted] la [redacted] storia», s'è lamentato qualcuno del personale sanitario con i vertici dell'Azienda. I controlli compiuti avrebbero escluso che la causa delle infiltrazioni in pronto soccorso sia legata [redacted] modifiche [redacted] li compiute proprio sopra al Dipartimento di emergenza e accettazione per ricavare, fra l'[redacted]tro, il nuovo prefabbricato per medici e infermieri [redacted] ambulanze «118». «Semplicemente - dice Odasso - la colpa è delle foglie che hanno intasato gli scarichi pluviali. [redacted] che [redacted] no, [redacted] quattro anni di problemi e continue infiltrazioni, era riuscito a individuarne. «Anche in Otorinolaringoiatria - aggiunge il direttore generale - recentemente abbiamo dovuto chiudere [redacted] stanza perché pioveva dentro».

Tra infiltrazioni e lavori in corso, la struttura [redacted] pronto [redacted] del principale ospedale piemontese è messa in questi giorni a dura prova. Aspettando l'inaugurazione del nuovo dipartimento di emergenza di Medicina, all'ingresso dove [redacted] rivano [redacted] ambulanze sono [redacted] realizzate due salette per il «triage» (le visite-filtro per impedire [redacted] accessi impropri in pronto [redacted]) e sono [redacted]te sedie e distributori automatici [redacted] bevande, panini e brioches. Sparite, di [redacted] anche la sala d'aspetto, accorpata a quella di medicina, lungo il corridoio interno.

Luigi Odasso s'infuria: «In pronto [redacted] [redacted] cadute solo poche gocce. Spero che nessuno, adesso, ingigantisca la questione dicendo che siamo andati tutti a mollo». [redacted] direttore generale è convinto [redacted] [redacted] stato il personale del pronto soccorso [redacted] lamentarsi pubbli[redacted] del problema delle infiltrazioni continua, e ieri ha quindi richiamato i propri dipendenti.

Un catino raccoglie le infiltrazioni di acqua piovana dal soffitto e l'armadio della medicheria con decine di flaconi di fleboclisi allagato nel pronto soccorso di Chirurgia all'ospedale Molinette

[redacted] quanto durerà [redacted] il disagio? Il dottor Odasso spera [redacted] poter [redacted] i lavori al più presto, addirittura nelle prossime [redacted] «Così [redacted] togliere [redacted] fine settimana il "tappo" che intasa lo scarico dell'acqua piovana».

IN PRIMO PIANO

La «vedova nera» e la sua verità

Tocca a [redacted] Pullara (a sin. nella foto), la «vedova nera» di Cassano, rispondere sull'omicidio del marito Sergio Cafasso e il clima in Corte d'assise s'arroventa, il pubblico dietro [redacted] transenne si affolla [redacted] per ascoltare la deposizione. L'imputata: «Lui mi tradiva, diceva che nessun altro mi avrebbe voluta. S'è portata l'amante anche al nostro matrimonio». Il pm, Gabriella Viglione: [redacted] lei [redacted] scelse come [redacted] [redacted] di nozze un suo amante?». Luisella: «Vero, ma io non lo prendevo in giro». [redacted] di M. Pistoiesio A PAG. 39

L'incidente ieri sulla direttissima per Caselle. Sempre gravissima l'impiegata di Carmagnola

Sbanda e si schianta contro un camion

Morto ingegnere aeronautico dell'Alenia

Diego Andrà

Un ingegnere aeronautico dell'Alenia, Romolo Lanna, 37 anni, di San Mauro, ha perso la vita ieri alle 7,30 in un incidente stradale avvenuto alle porte di Torino. Al volante della sua Ford «Capri», ha perso il controllo dell'auto in [redacted] sul raccordo fra la tangenziale e la direttissima per Caselle. La Ford ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro un camion Iveco condotto [redacted] [redacted] simo Magagna, 38 anni, [redacted] San Ponso: l'impatto [redacted] stato tremendo.

Grande appassionato di auto d'epoca, Lanna abitava in via Alfieri 24 con la moglie Mirtha Mabel Dell'Orfano, 36 anni, e una bimba di 2 anni e mezzo. La coppia era [redacted] attesa di un altro figlio.

La direttissima per Caselle è [redacted] [redacted] al traffi[redacted] per[redacted] l'intervento dei mezzi di soccorso, e per consentire poi alla Polstrada di Chivasso di effettuare i rilievi. Il corpo di Romolo Lanna è [redacted] portato all'Istituto di Medicina Legale [redacted] Torino, dove [redacted] effettuata l'autopsia: resta da chiarire quale sia la causa della sbandata della Ford. La polizia stradale [redacted] [redacted] esclude per ora alcuna ipotesi, compresa quella del malore.

Restano intanto sempre gravissime, al Cto, le condizioni di Elena Arbaud, l'impiegata [redacted] 23 anni di Carmagnola che domenica pomeriggio a Caramagna s'è schiantata al volante della propria Peugot 106 contro una Yundai: la prognosi è riservata, mentre i vigili [redacted]ani proseguono l'indagine per stabilire la dinamica e [redacted] responsabilità dell'accaduto.

L'ingegnere Romolo Lanna di San Mauro

Dinamica ormai definitivamente accertata dalla Polstrada di Saluzzo, invece, per la tragedia [redacted] [redacted] consumata [redacted] pre domenica, [redacted] [redacted] 15, a [redacted] Martino di Barge: nello scontro fra [redacted] Punto e una Opel Astra hanno perso la vita qu[redacted] torinesi, tre pensionati [redacted] un ragazzo di 11 anni, Gabriele Galione. Diversamente da quanto ipotizzato [redacted] un primo [redacted] to, risulta che sia stata proprio la Punto delle vittime a immettersi sulla provinciale [redacted] [redacted] stradina laterale. Inevitabile l'impatto con la Opel, che s'è trovata la Fiat [redacted] fronte.

ATTUALITÀ

Testimoni per auto pirata

La polizia cerca testimoni per identificare l'automobilista che [redacted] [redacted] mattina, verso le 10,30, ha investito un motociclista sul cavalcavia di corso [redacted] e poi è fuggito. Il pirata [redacted] a bordo di [redacted] «Ford Escord» color amaranto, saliva da piazza Carducci verso corso Unione Sovietica. L'auto procedeva sulla corsia [redacted] destra, [redacted] [redacted] spostata [redacted] quella di sinistra, urtando la moto che la stava superando. Alla guida della moto, una Guzzi, c'era l'ingegner Giovanni Villosio, 64 anni. «Sono stato gettato a terra, in molti hanno visto l'incidente, ho rischiato di venire travolto da altre vetture», racconta l'ingegner Villosio. Il motociclista [redacted] stato medicato all'ospedale Mauriziano, una forte contusioni alla spalla, guarirà [redacted] quindici giorni. La polizia cerca testimoni per completare il numero [redacted] targa dell'auto pirata che, dopo aver rallentato, si [redacted] allontanata velocemente, facendo perdere le tracce.

TRAPIANTI

Organi

Sono [redacted] le donazioni

Tre giorni fa, un ragazzo tori[redacted] di [redacted] anni si è spento [redacted] Molinette nella vana [redacted] di un fegato. In Piemonte le donazioni sono scarse, ogni anno 18 per milione di abitanti, mentre [redacted] sempre moltissimi quelli che sperano [redacted] un nuovo organo. A. Conti A PAG. 38

[redacted]

[redacted] «piena»

Esperimento sugli argini

Incute timore l'onda [redacted] piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il b[redacted] no idroelettrico costruito [redacted] primi del secolo [redacted] pian del Colle a Molezet, proprietà dell'Enel. Ieri l'esperimento per controllare la capacità di tenuta degli argini. A. Mondo A PAG. 41

UNIVERSITA'

[redacted] e test

Numero chiuso per studenti

Il Senato accademico dell'ateneo [redacted] approvato il calendario vacanze '99-2000, il numero di studenti che saranno ammessi nei corsi a n[redacted] chiuso, e le date dei test. Ci saranno più posti a Scienze della comunicazione, con un nuovo corso di laurea a Ivrea. G. Fiore A PAG. 38

SOPPRESSE

Stazioni

Sulla linea Ivrea-Aosta

Soppresse sette stazioni sulle sedici finora esistenti nel tratto ferroviario Ivrea-Aosta. Il provvedimento [redacted]lle Ferrovie è [redacted] dai sindaci dei piccoli [redacted] interessati. «Lo abbiamo saputo soltanto dalle proteste degli utenti». G. Maggia A PAG. 43

La decisione dopo le difficoltà crescenti nella trattativa per il contratto

Metalmeccanici, [redacted] gli scioperi

Cremaschi ai delegati Fiom: «Per noi si chiude qui»

Marina Cassi

Da oggi ricominciano gli scioperi nelle fabbriche metalmeccaniche, dopo le crescenti difficoltà della trattativa per il rinnovo del contratto; lo hanno deciso Fim-Fiom-Uilm. In un affollato e teso attivo dei delegati Fiom - che ha espresso solidarietà al segretario generale Sabattini, indicato da Fossa come il responsabile della mancata chiusura della vertenza - il segretario Giorgio Cremaschi ha detto: «Dopo l'irrigidimento di domenica della Federmeccanica sull'orario la situazione è molto grave; rischiamo di non conseguire alcun risultato. E' più quello che diamo a loro di quello che abbiamo indietro». E ha aggiunto: «Può darsi che il contratto non si faccia; non siamo obbligati a farlo. Si può tenere aperto, ma la situazione non sarà più la stessa né in fabbrica, né fuori e penso anche alle celebrazioni del centenario Fiat dell'11».

Insomma [redacted] situazione [redacted] grande tensione in cui l'annuncio della ripresa degli scioperi viene accolta da un forte applauso dei delegati Fiom ai quali Cremaschi assicura: «Non c'è più nulla da concedere; per noi si chiude qui». Enumera i vari punti della trattativa e sottolinea che sul salario «lo schema è abbastanza vicino alla piattaforma; non sono aumenti da Bahamas, ma non lo erano neanche le richieste».

Il nodo rimane quello dell'orario. Posizioni lontanissime con gli imprenditori, qualche sfumatura nella stessa Fiom. Cremaschi - con Marilde Provera, e altri due membri Fiom della delegazione nazionale alla trattative, domenica ha votato contro l'ipotesi unitaria - precisa: «Il sindacato dice: ok a un aumento del tetto dello straordinario di 50 ore, a condizione che nelle aziende oltre i 100 addetti siano recuperabili integralmente [redacted] in quelle sotto i 100 al 40%. Sull'orario diciamo: smonetizzazione delle 20 ore dei turnisti e riduzione di 8 ore l'anno per i turnisti di notte, sabato e domenica. Su questo la Federmeccanica si è irrigidita».

Nell'attivo molte voci sostengono il segretario - che domenica era contrario alla concessione di 50 ore in più di straordinario - da Provera a Passarino, da Vaccargiu a Milanesi. Il componente della segreteria regionale, Melillo, invita a considerare i risultati raggiunti nella trattativa: «Sembra che sia un disastro totale, non è così».

Il segretario della 7ª Lega, Airaudo: «Tutto si può fare tranne fare a meno del contratto. Lo possono fare le parti in rapporto con Bassolino e già ci sono risultati importanti». E il segretario della 5ª Lega, Stacchini, aggiunge: «Dopo molti risultati da noi ottenuti la Federmeccanica punta i piedi sull'orario. Sulla smonetizzazione delle 20 ore dei turnisti, hanno una posizione ideologica; alle imprese costa meno assumere un giovane a fare quelle 20 ore che pagarle a chi lavora già».

COMUNITÁ EUROPEA REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO
mip METTERSI IN PROPRIO
Orientamento e informazioni sul lavoro in proprio
Affiancamento fino alla creazione dell'impresa
Per informazioni e appuntamenti: Numero Verde [redacted]
L'idea... [redacted] la impresa
Mip - Mettersi in proprio
è un'iniziativa della Provincia di Torino
Servizio Programmazione Economica
Via Lagrange, 3 - 10123 Torino
mip è realizzato con il supporto tecnico di

[redacted] pensarti in foggia [redacted] stagionale.
I trucioli li usiamo solo quando piove.
Poltrone Frau
Per riconoscerlo, non guardale il marchio.
Centro Frau Torino
Corso Peschiera, 237 • tel. 011/3855906 • fax 011/3859955
Venite a scoprire le novità del Salone del Mobile 1999.

Alle Molinette, la vittima aveva 22 anni: «Perché gli ospedali non collaborano?»

Muore aspettando un fegato nuovo

Donazioni, maglia nera a Torino

Angelo Conti

Tre giorni fa, un ragazzo torinese di 22 anni si è spento alle Molinette: aspettava un fegato che non è mai arrivato. E' la drammatica conferma che le donazioni restano un problema: se il Piemonte naviga annualmente intorno alle 18 donazioni per milione di abitanti, la media nazionale è appena superiore a 12. Uno dei peggiori risultati d'Europa.

Il numero di ospiantabili è invece molto più alto, vicino ai 70 per milione di abitanti. In pratica appena il 15% dei donatori potenziali diventa donatore effettivo. Una percentuale importante si perde per strada per la volontà contraria dei parenti, un'altra viene dispersa dalla scarsa efficienza delle strutture. «E' inconcepibile - ha spiegato la dottoressa Anna Mirone, ex coordinatrice del settore trapianti della Regione - che da ospedali delle dimensioni del Maria Vittoria e del San Luigi non sia arrivata nel '98 nemmeno una donazione. E sconforta anche constatare che il Mauriziano, l'ospedale che «scopre» il centro di Torino, abbia potuto offrirne una sola». Cifre che lasciano l'amaro in bocca, soprattutto di fronte al dramma del giovane recentemente mancato nell'attesa e che fanno passare in secondo piano gli strabilianti risultati della chirurgia. Testimoniati da un paziente siciliano che, operato dall'équipe di Mauro Salizzoni il 15 maggio, è stato dimesso in sette giorni. Ieri ha preso un aereo e, ventun giorni dopo l'intervento, è tornato a Torino per ringraziare chi lo aveva guarito.

La carenza delle donazioni in taluni ospedali ha comunque anche spiegazioni tecniche. Le illustra il dottor Giuseppe De Intinis, direttore generale del Maria Vittoria: «La stragrande maggioranza dei donatori sono traumatizzati cranici, che vengono di solito ricoverati in ospedali dotati di reparti di neurochirurgia, cioè allo Molinette od al Cto. In ospedali come il Maria Vittoria ben difficilmente arrivano pazienti di questo tipo: il 118 provvede a dirottarli prima, durante il trasporto. Non capita lo stesso negli ospedali di provincia dove, per via delle distanze, si tende a portare anche questo tipo di traumatizzati nel pronto soccorso più vicino». Il Maria Vittoria è comunque pronto a fare la sua parte: «La nuova rianimazione, diretta dal dottor Emilpaolo Manno, con otto letti di cui due di isolamento, è stata recentemente ristrutturata e dispone delle più moderne apparecchiature. Tutto è pronto, dunque, per rendere possibile ogni donazione».

La sensibilizzazione di tutte le strutture ospedaliere resta comunque un «punto fermo» di tutte le associazioni di volontariato, compresa quella dei trapiantati di fegato. Che fanno comunque notare di quanto sia importante anche una diffusione capillare, in tutte le Asl, dei transplant coordinator (presenti in Piemonte, ma in scala ridotta).

Convinzione alimentata dall'esempio della Toscana, dove la Regione ha obbligato ogni azienda ospedaliera a disporre di un medico che ha il compito di seguire i famigliari del potenziale donatore nella delicata fase della morte del congiunto: le donazioni sono immediatamente lievitate, con un incremento di circa il 100% sui dati di un anno fa.

GLI ORGANI PRELEVATI IN PIEMONTE

	Rene'	Cuore	Fegato	Polmone
OSP. MOLINETTE TORINO (TO)	11	9	18	-
OSP. MAGGIORE CARITA' NOVARA (NO)	11	6	11	1
OSP. REGIONALE ALESSANDRIA (AL)	12	7	10	1
OSPEDALE CTO TORINO (TO)	12	3	9	1
OSPEDALE MARTINI	6	-	3	-
OSP. SANTA CROCE CUNEO (CN)	4	2	5	-
OSP. INFERMI RIVOLI (TO)	4	-	2	-
OSP. REGINA MARGHERITA TORINO (TO)	2	2	1	-
OSPEDALE GIOVANNI BOSCO TORINO (TO)	1	1	1	1
OSP. PEDIATRICO ALESSANDRIA (AL)	2	1	2	-
OSPEDALE ALBA (CN)	1	-	1	-
OSP. MAGGIORE CHIERI (TO)	2	-	1	-
OSPEDALE SAVIGLIANO (CN)	2	-	1	-
OSPEDALE MAURIZIANO	1	-	1	-
OSPEDALI RIUNITI VERBANIA (VB)	1	-	1	-
TOTALE	117	34	79	11

APPELLO

Patrizia operata negli Usa

Appello alla solidarietà, domenica, nella parrocchia Madonna della Fiducia, a Nichelino. Durante la messa il parroco, don Domenico, ha chiesto aiuto per salvare una giovane donna affetta da paramiloidosi facciale fin dalla nascita. Patrizia Cortale, dopo aver subito già sette interventi all'estero, deve essere sottoposta con urgenza a un'ennesima operazione, che solo la dottoressa Julia Terzis in Virginia è disposta a eseguire, ma che la donna non è in grado però di pagare: sono già intervenuti Specchio dei tempi, la Fondazione Agnelli, la Crt, «ma - ha detto il parroco - serve ancora la generosità di molti per raggiungere la cifra necessaria, oltre 200 mila dollari». «Stando a una prima visita di controllo - racconta la stessa Cortale - dovrò essere sottoposta a due interventi». Don Domenico dà la disponibilità a fare da punto di raccolta in parrocchia.

Anna Mirone, ex coordinatrice del settore trapianti della Regione; e il chirurgo Mauro Salizzoni

Una casa accoglienza

Per i malati in attesa di trapianto

L'ex scuola elementare Modigliani cambia volto per diventare una casa di accoglienza per malati in attesa di trapianto. In via Cimabue 2 la struttura comunale in disuso è stata assegnata, il primo giugno, all'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato, che ha immediatamente iniziato i lavori di ristrutturazione. Il costo della prima fase dell'intervento è di circa 2,5 miliardi, in buona parte finanziati da Compagnia di San Paolo e dalla Crt. «Entro trecento giorni - ha spiegato il presidente Aitf, Carlo Maffeo - ci impegniamo ad aprire le prime 25 camere doppie, tutte dotate di bagno ed angolo cucina, insieme a 12 camere singole. Una volta acquisiti nuovi finanziamenti contiamo di completare la struttura, che alla fine disporrà di 50 camere, e potrà ospitare, in altri locali, anche sedi di associazioni fra malati di altre patologie». Per la gestione si fa conto soprattutto sul volontariato: «Sappiamo di avere la disponibilità di molte persone entusiaste, ma contiamo anche sull'apporto di dieci obiettori di coscienza, che contiamo di reclutare fra giovani medici o specializzandi».

L'annuncio domenica, alle Molinette, nel corso dell'assemblea nazionale dei soci Aitf: circa 600 persone che hanno vissuto il trauma e la speranza di un trapianto di fegato. L'occasione ha visto Maffeo prendere in esame anche la nuova legge sulle donazioni «che appare troppo un compromesso per poter funzionare. Le riserve sono soprattutto sul farraginoso meccanismo del cosiddetto «silenzio assenso informato» che, nella pratica, nega il principio del più diffuso «silenzio assenso», vincolandolo a procedure per rilevare la volontà dei cittadini così lunghe, complesse e costose da essere di fatto impraticabili. Anche se la nuova legge entrerà in vigore solo all'avvenuto espletamento di tutte le procedure preliminari (che richiederanno molti mesi), le disposizione hanno finito lo scorcerare la gente, e c'è stato un calo delle donazioni. «In Trentino Alto Adige - spiega Maffeo -, che è sempre stata una regione all'avanguardia in questo settore, sono diminuite di quasi il 50%, e ci sono segni di stanchezza praticamente ovunque».

Donate ventitré ambulanze

La Fondazione Crt consegnerà ventitré ambulanze a organizzazioni di primo soccorso, delegazioni della Croce Verde, Croce Rossa e Croce Bianca, associazioni di pubblica assistenza e di volontariato del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lo comunica la Fondazione aggiungendo che si tratta di un contributo pari a due miliardi di lire. Il veicolo scelto è un Fiat Ducato Ambulanza, dotato di tutte le caratteristiche tecniche atte a garantire il massimo comfort al malato e le migliori condizioni operative per l'équipe medica. Dalla costituzione a oggi, la Fondazione ha stanziato complessivamente, per la sanità piemontese, contributi pari a oltre 25 miliardi, in particolare per l'acquisto di mezzi, di attrezzature, e per la realizzazione di strutture. La Fondazione Crt ha acquistato un centinaio di ambulanze destinate a tutto il territorio della regione.

L'ex scuola Modigliani è stata assegnata all'Associazione Italiana Trapiantati di fegato

Università, tutte le novità del 2000

Il Senato accademico ha approvato il calendario delle vacanze: prevista una pausa natalizia dal 23 dicembre '99 al 6 gennaio 2000; le vacanze di Pasqua saranno dal 20 al 25 aprile del 2000

Corsi a numero chiuso mappa del nuovo anno

Scienza della comunicazione, i posti raddoppiano con l'apertura di Ivrea

Il Senato accademico dell'Università degli Studi ha approvato il calendario delle vacanze '99-2000, stabilendo le quote di studenti che saranno ammessi nei corsi di laurea e di diploma a numero programmato il prossimo autunno. Tra le novità più rilevanti, il raddoppio di posti disponibili a Scienze della Comunicazione, e l'aumento di cento studenti a Psicologia.

FILOSOFIA. Con l'avvio di un nuovo corso di laurea ad Ivrea, l'esercito di studenti che tenterà il test d'ingresso a Scienze della Comunicazione (l'anno scorso erano più di 1300) avrà qualche chance in più. I posti passano da 250 a 500 (150 ad Ivrea). L'esame d'ammissione si svolgerà il 9 settembre. Il 6 ci sarà invece il test per il corso di diploma in Operatore dei beni culturali: sede delle lezioni Biella, 90 i posti disponibili.

Il rettore Rinaldo Bertolino

ECONOMIA. Poche novità per i corsi di laurea: 250 gli studenti ammissibili a Torino, più 50 a San Luigi di Orbassano per Medicina (test il 7 settembre), 40 posti per Odontoiatria (l'esame d'ammissione è fissato l'8 settembre). Per i diplomi, test il 13 e 14 settembre: per quello di infermiere ci sono 150 posti a Torino, 50 al San Luigi, 40 ad Asti, 100 a Cuneo. Gli altri diplomi: ortottista 8 posti); ostetrici (20 posti); logopedista (15); dietista (15); tecnico di laboratorio biomedico (40); tecnico di radiologia medica (40); tecnico di neurofisiopatologia (8); fisioterapista (30); neuro-psicomotricità dell'età evolutiva (10); audiometrista (5); audioprotesista (15). Ieri, il Senato ha incaricato il rettore Rinaldo Bertolino - su proposta della Commissione didattica - di chiarire perché il ministero ha chiesto all'ateneo di allontanare 10 dei 40 posti al corso di laurea in Odontoiatria, lo scorso anno, in forza del Tar che aveva in prima battuta ammesso «con riserva» tutti i ricorsisti: il Senato ha concordato sul fatto che gli studenti debbano essere trattati su un piano di parità: o il ministero ricorre al Consiglio di Stato contro tutti e 97, oppure non è giusto infierire soltanto su 10.

PSICOLOGIA. L'esame d'ammissione è previsto il 7 settembre alle 9. Ci sono 400 posti: l'anno scorso erano 300, con 1286 studenti a contenderseli al test d'ingresso.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Per il corso di laurea in Scienze della formazione primaria (quello che abilita i maestri) ci sono 350 posti, 25 in Valle d'Aosta, il 16 settembre il test.

SCIENZE POLITICHE. Il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche aprirà le porte a non più di 180 studenti (esame d'ammissione il 6 settembre alle 8,30). Il diploma in servizio sociale (test l'8 settembre alle 9) propone 40 posti a Torino, 25 a Cuneo, altrettanti a Biella.

SCIENZE MM FF NN. Gli studenti del corso di laurea saranno 120, test il 9/9, con 10 posti aggiuntivi riservati ad extracomunitari. Per il diploma in produzioni animali, i posti saranno 15, test il 10/9.

MEDICINA. Il corso di laurea interfacoltà ammetterà 80 studenti (come lo scorso anno), il 15/9 alle 14,30.

ECONOMIA. Il test è fissato l'esame per l'ammissione ai diplomi in commercio estero (75 posti), economia e amministrazione delle imprese (80 posti), economia e gestione dei servizi turistici (60), amministrazioni pubbliche (60).

VACANZE. Il calendario approvato in Senato prevede pausa natalizia dal 23 dicembre '99 al 6 gennaio 2000; vacanze di Pasqua dal 20 al 25 aprile 2000; sospensione delle lezioni il 29 maggio (ricorrenza della battaglia di Curtatone e Montanara) e il 28 settembre (Insurrezione di Napoli).

[g. fav.]

BACIA L'ESTATE
in C.so Dante 125 - Torino - Tel. 011.669.50.40
DETAILS
Fashion
Le nuove collezioni primavera estate '99
KENZO GIORGIO ARMANI Blu BLUGIRL GOLF GUESS? ROSACUNDA LA PERLA Paul Smith
SCONTO CASSA dal 20%
...listini!!!
EFF. CONC. USCL 80

Specchio dei tempi

Ho dovuto rivoluzionare il mio abbigliamento a causa degli uomini» - «Bastano i cartelli per informare dei divieti, occorre un vigile» - «Il sacrificio è testimoniare» - «Semafori sincronizzati»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo con calma e pacatezza al lettore Vittorio Fega in merito ad una sua osservazione, fatta su questa rubrica, su un episodio d'inciviltà maschile accaduto ad una ragazza su un tram della linea 3.

«Anch'io sono studentessa universitaria, di bella presenza, che frequenta Torino e Palazzo Nuovo quotidianamente e purtroppo debbo ammettere che ho dovuto rivoluzionare il mio abbigliamento a causa degli uomini della sua specie. Ho abbandonato gonne (per non parlare di minigonne), camicette e tacchi alti, optando per uno stile casual, quasi infantile, oppure sono giornalmente vittima di apprezzamenti volgari o semplici occhiatine disdicevoli.

«A questo punto dovrei fare? Rinunciare alla mia totale femminilità per darla vinta all'ignoranza di certi individui maschili?.

«Non credo proprio, anzi penso che mi iscriverò a un corso di difesa personale affinché possa rispondere direttamente a certe "palpatine" fatte sugli autobus, per poi procedere legalmente, perché è questo ciò che si meritano uomini che la pensano come il lettore e che forse agiscono di conseguenza».

Silvia Oddenino

Il comandante del Corpo di polizia municipale ci scrive:

«Due risposte per i lettori che hanno segnalato disservizi nei giorni scorsi: i vigili di Torino non rilasciano permessi di transito e/o sosta: a seconda dei casi ci si può rivolgere all'Atm oppure alla Divisione mobilità via Garibaldi bis.

«Per l'altra segnalazione, vigile come "presenza amica", non posso che concordare con chi ha scritto sulla necessità di ancor più incrementare la presenza dei vigili di territorio (operazione che sarà a punto alla fine di quest'anno) ma, contemporaneamente, dissento sulla prima parte della lettera.

«Soprattutto ove la segnaletica è chiara, completa ed esiste da anni, non occorrono vigili fotocopie di vigili stradali, ma agenti che sanzionano chi sbaglia. Prima della piazza e nella piazza Solferino stessa sono in opera miriade di cartelli che vietano il transito in via Pietro Micca, eccetto gli autorizzati: c'è bisogno di un vigile che conformi con la sua presenza il divieto ma è sufficiente un agente, che semplicemente accerti le infrazioni; in caso contrario avremmo un effetto negativo, come purtroppo è già verificato in altre occasioni cioè il rispetto della segnaletica solo in occasione della presenza del vigile, e questo risultato sarebbe decisamente diseducativo. Con ciò vogliamo certo rinunciare ad un'azione preventiva, ma questa deve essere svolta in altre occasioni e situazioni: nei corsi di educazione stradale, allorquando viene posta una nuova segnaletica, in momenti contingenti e particolari... L'ho già ripetuto in questa colonna. Vivere in una grande città significa rispettare anche le regole che questa si è data per poter circolare tutti e meglio».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Una notte fa, sono stato incolpevolmente coinvolto in un incidente automobilistico causato dal comportamento criminale di un automobilista probabilmente ubriaco. Ne sono uscito molto malandato ma fortunatamente vivo. Vista però la dinamica non chiarissima e visto lo spregevole tentativo di discolparsi, attribuendomi false infrazioni, da parte del guidatore, se ci fossero stati dei volenterosi e sensibili testimoni non mi sarei vista riconosciuta ragione, essendo io stato immediatamente trasportato in ospedale e quindi impossibilitato a difendermi.

«Questo, per invitare chi assiste a un incidente a fare il sacrificio di testimoniare, e a farlo di fronte all'autorità che interviene; è un gesto che può evitare problemi enormi agli innocenti a far sì che ai colpevoli venga comminata la giusta punizione».

Luca Manzin

Un lettore ci scrive:

«Sovente, per andare all'aeroporto, percorro corso Potenza. Poco traffico, quasi nullo quello di attraversamento. In una situazione del genere si potrebbe realizzare una eccezionale onda verde. Pia illusione: non si riescono e prendere due semafori consecutivamente verdi. Basterebbe sincronizzarli un po'. A Milano ci sono corsi ben più trafficati ove per lunghi tratti si riesce a procedere con l'onda verde. Così dicasi, ad esempio, sulla Cristoforo Colombo a Roma.

«Torino, città culla della tecnologia, ora nel settore della circolazione lascia molto a desiderare. Evidentemente non si riconosce l'esistenza di semafori intelligenti».

Domenico Dogliani

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il [redacted] di Luisella Pullara, la «vedova nera» [redacted]o. E il processo in Corte d'assise si riani[redacted] di colpo, [redacted] il pubblico dietro le transenne si affolla [redacted] per seguire la sua deposizione. Ma [redacted] è una [redacted] giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha [redacted] il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo [redacted] metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo [redacted] di fare [redacted] brucinta, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, [redacted] dei cavalli di battaglia di questo «noire di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi [redacted] che lui [redacted] maltrattava, la picchia[redacted] [redacted] giorno mi raccontò che per colpa [redacted] lui [redacted] perso [redacted] figlio mio. [redacted] lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: [redacted] c'è stato o [redacted] l'aborto?». Pullara: «Io ho [redacted] sospetto di averlo fatto. [redacted] sentito cadere qualcosa mentre [redacted] in bagno». [redacted] pm insiste, vuol sapere cosa [redacted] accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zaccharo reclamano. [redacted] Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, [redacted] dal banco, sbotta: [redacted] cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella [redacted] di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con [redacted] marito. Era arrivato tardi a [redacted] che aveva delle avventure [redacted] altre donne. Mi [redacted] che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, della visita di Cubello mentre lui [redacted] al lavoro». [redacted] Pullara: «Sì, però io ero sincera, [redacted] lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda an[redacted] dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha [redacted]to i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?». Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, [redacted] barista Vitagliano, che le offriva milioni («per amicizia»). E le pagava anche la baby sitter (non è vero). E al quale lei aveva chiesto [redacted] per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non [redacted] concede requie.

[redacted] prima della Pullara [redacted] clima [redacted] era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvo[redacted] Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per [redacted] dere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpivo io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Viole) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la [redacted]izione di Di Vico. In realtà [redacted] [redacted] le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, [redacted] anche la Corte e [redacted] pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro versione precedente.

Erik Cubello ex amante della «vedova nera» ed esecutore materiale del delitto e Massimo Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Claudio Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni [redacted] giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare [redacted] più l'oro [redacted] capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla [redacted] chiara [redacted] tailleur [redacted] scura toga [redacted] pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la postura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata at[redacted] alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni [redacted] perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, se non mi fa finire...», «guardi che non è [redacted] come dice lei, dottoressa»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, [redacted] dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla sua versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'[redacted]borto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti e indietro «con mio marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, [redacted]ica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo [redacted] descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a [redacted] dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna [redacted] cui esistenza mai è sta[redacted] provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. [redacted]la speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono amaro, la rivela[redacted]: «Pensi ancora che il matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo [redacted] cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire [redacted] femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, [redacted] classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a sue dire, dall'invadenza dell'amante [redacted] mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella [redacted] là [redacted] rapida definizio[redacted] della donna bionda vestita [redacted] pre [redacted] nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm [redacted] Viglione [redacted] durante l'interrogatorio in Assise

E' stato presentato ieri il libro di Marcello Pacini che [redacted] gli anni che vanno dal 1977 ad oggi

Un «tavolo» culturale per la Torino del futuro

Incontro-dibattito sull'attività svolta dalla Fondazione Agnelli

«Torino deve giocare il più possibile la [redacted] dell'internazionalità [redacted] perdere di vista le [redacted] radici, [redacted] più profonde tradizioni». [redacted] poi: «Torino non ha bisogno di idee, ma solo di una spinta più coraggiosa e determinata per tradurle in pratica». [redacted] ancora: «Torino deve confrontarsi con le altre grandi città italiane, per capire [redacted] in fondo [redacted] proprie care[redacted] come le proprie eccellenze».

Solo osservando queste regole la nostra città potrà arrivare puntuale all'appuntamento con il futuro. L'ha detto ieri pomeriggio Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, e protagonista - insieme con il suo ultimo libro «Una [redacted] culturale» - del seminario «Produrre cultura [redacted] poli[redacted] a Torino, l'attività della Fondazione Agnelli» svoltosi nei saloni della Fondazione Einaudi.

L'incontro, cui hanno partecipato il sociologo Arnaldo [redacted]gnasco, il presidente della commissione Esteri nonché storico Gian Giacomo Migone (che ha parlato del rapporto fra «Globalizzazione [redacted] universi culturali»), lo studioso Gian Enrico Rusconi (la cui relazione si intitolava «Società civile e istituzioni in Italia») e il segretario regionale Cgil Pietro [redacted]ro (che è intervenuto con uno scritto [redacted] «Il lavoro e i progetti per Torino), è stato organizzato dalla Fondazione Antonio Gramsci.

«Questo è un modo per ripercorrere, di pari passo con il volume che ho [redacted] terminato, l'attività della Fondazione Giovanni Agnelli dal 1976 al 1999» ha [redacted] Pacini il quale, al [redacted]gini del convegno, ha illustrato quali sono le attuali emergenze per Torino: «Pensiamo per esempio a infrastrutture come l'Alta Velocità, l'aeroporto oppure il sistema musei. Non si può più né perdere ulteriore tempo, né cadere vittime di quel male tutto italiano di crogiolarsi nell'inerzia».

Pacini, che al rapporto fra Torino [redacted] Fondazione Agnelli ha dedicato un intero capitolo (quello finale del suo libro) spiega in queste ultime pagine: [redacted] problema di Torino è tipico [redacted] tutte le città con un grande passato. Devono ricollocarsi nella geoeconomia mondiale, ricreare al proprio interno condizioni di vantaggio per vincere la concorrenza internazionale e assicurare ai propri cittadini benessere e qualità della vita». E poi aggiunge: «Le nuove responsabilità esigono la partecipazione di tutti, nei modi propri, al progetto futuro. Tutte le componenti della città devono considerarsi coinvolte e partecipi: non solo le grandi istituzioni, pubbliche [redacted] private, ma anche per fare due esempi, le associazioni e il volontariato. [redacted] tratta ovviamente di trovare le modalità proprie. Se infatti l'industria dovrà assicurare l'innovazione tecnologica, sarà responsabilità [redacted] volontariato muovere nella direzione della costruzione di una efficace *welfare society*».

Secondo Pacini se la Torino di ieri viveva di [redacted] ottanta per cento di industria e del restante venti di altre attività, oggi quella percentuale è scesa al 50 per [redacted] «Il problema [redacted] nel saper coltivare una metropoli più complessa che [redacted] sappia confrontare con le altre grandi città italiane [redacted] da questo confronto tragga qualcosa in più [redacted] una semplice competizione. In poche parole bisogna saper creare un corposo terziario, anche culturale, che rappresenti una reale e vitale alternativa a quel "passato 60 per cento" rappresentato dall'industria».

Al Martedisera

Igor [redacted] parla di Kosovo e Medioriente

[redacted] Kosovo al Medioriente: ne parla oggi, ore 21, Centro congressi dell'Unione industriale, in via Fanti 17, Igor Man, inviato speciale de La Stampa. Man, profondo conoscitore dei Paesi dell'Est europeo e del mediorìente illustrerà [redacted] situazione quanto mai confusa e preoccupante che si è venuta [redacted] creare con la guerra nei Balcani, [redacted] si soffermerà anche sui problemi mediorientali, che i recenti avvenimenti bellici in Kosovo hanno fatto passare in secondo piano.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei Martedisera, appuntamenti organizzati in collaborazione con la Stampa e presentati da Skf e Banca di Roma. [redacted] Igor Man dialogherà il direttore de [redacted] Stampa, Marcello Sorgi. I biglietti di ingresso per la serata, gratuiti fino ad esaurimento, [redacted] essere ritirati per il Centro congressi di via Fanti 17.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso [redacted] impegno al:
167-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

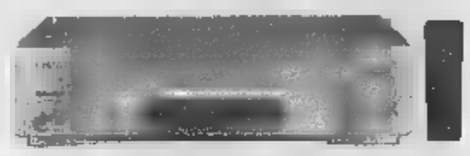
Per una [redacted] con amici L. 50.000/60.000
Una colazione di lavoro da L. 25.000
Ristorante Il Grappolo
Locale Climatizzato
Via Cigliano 38c (a 20 mt da C.so Belgio) - Tel. 011/8154227

[redacted]
Grande [redacted] vendita promozionale di tutti gli articoli [redacted]
[redacted] abbigliamento sconti [redacted]
[redacted] sconti dal 10% al 20
OFFERTE SPECIALI
Via Catania 48 (fronte cimitero Corso Novara - To)
Tel. 011.248.39.53 COMODO PARCHEGGIO

TOTÀC salotti
LE PIU' GRANDI ESPOSIZIONI DI SALOTTI !
Il Vostro vecchio salotto vale minimo
£.400.000
Presentando quest[redacted] coupon, Il Vostro vecchio salotto [redacted] valutato minimo [redacted]00 lire [redacted] di un nuovo modello Totàc in tessuto o in pelle.
Totàc [redacted] convenienza di chi produce e vende dire[redacted] da oltre trent'anni.
a Frossasco siamo aperti la Domenica pomeriggio
Pianezza sulla statale Torino-Cuneo
Rivoli sulla statale Rivoli-Avigliana
Giaglie di fronte all'aeroporto di Caselle
Moncalieri via Pescherai, 19
Ponte sul Sangone al confine [redacted]
TOTÀC salotti
LE PIU' [redacted] ESPOSIZIONI DI SALOTTI !
a tasso zero
tag zero - tap reto

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

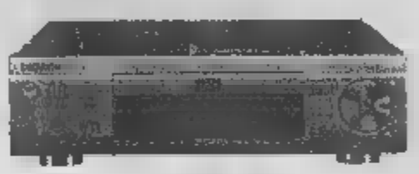


569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor LCD 4". TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
CCD da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale di immagine.



1.499.000

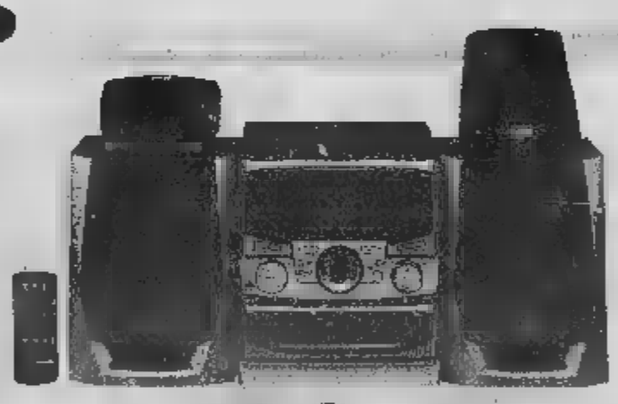
Lettore Mod. DV
Lettore DVD, Video CD e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide dal 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

SHARP

519.000

Registratore Mini portatile Mod. MS701H2
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a bit. Shock Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile a lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile a Internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale a MD.



449.000

Sistema Mod. CD C621H
CD changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72 W x 2 (MPO). Telecomando completo.

Mod. n° 6/897161. Scade il 26/6/99.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **6 aprile al giugno** nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: Daewoo City, Peugeot Vivacity, cellulari Nokia 6110 Omnitel + Carta Dipiù Ricaricabile con L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock + 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 200 milioni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR

Offerta valida ai Comune ai sensi della legge 80 del 198/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

V I D E O • T V • H I - F I • E L E T T R O D O M E S T I C I • C O M P U T E R • D I S C H I • F O T O

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedi 12.30 - 21; Martedi, Mercoledi, Giovedi e Sabato 9 - 21; Venerdi 9 - 22

PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 332 - 10155 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedi 14 - 21; da Martedi a Sabato 9 - 21

Ronchi al «Caprera», mentre oggi arriva il leader di Rc, Bertinotti

Di Pietro ai cancelli Fiat

E la Pivetti incontra gli artigiani

Giuseppe Sangiorgio

Ultima settimana di comizi, con numerosi leader sotto la Mole. Ieri, il senatore Antonio Di Pietro per i Democratici; l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti, per l'Udeur, formazione della quale è capolista; il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per i Verdi. Oggi, giornata ancora più affollata, con segretari di partito, sindaci, deputati europei uscenti, incominciando dal leader di Rc, Fausto Bertinotti, e dal Ccd, Pierferdinando Casini, accompagnato da Riccardo Garosci. Continuando con il commissario Ue, Emma Bonino, il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, il deputato di Strasburgo, Jas Gawronski (Forza Italia), il senatore Alessandro Meluzzi per Rinnovamento italiano.

Ed eccolo Antonio Di Pietro, in polo blu, maniche arrotolate, e cappellino con visiera, davanti alla Porta 2 di Mirafiori (poco più avanti c'è un'analoga manifestazione di Rc), accerchiato dagli operai che escono dal turno. Molti autografi, strette di mano, baci e abbracci. Il senatore del Mugello con al fianco Danilo Poggiolini, candidato piemontese per l'Europa dell'Asinello, sorride a tutti, avvertendo: «Non votate per partito preso, ma seguite l'istinto, votate per chi vi ispira fiducia, sia a destra che a sinistra». E via a distribuire volantini e santini elettorali, aiutato da Mercedes Bresso, candidata alla presidenza della Provincia per il centro sinistra.

L'ex pm è diretto, vicino alla gente. Confida: «Mi hanno chiesto di fare un comizio, ma no, sono solo chiacchiere: uno si fida o non si fida». E quando il cronista gli domanda cosa risponde ad Irene Pivetti che prevede verifiche e rimpasti ministeriali dopo la consultazione di domenica, si accalora: «Ma quali verifiche, quali rimpasti? Mi che c'azzecca? Cosa c'entrano le elezioni europee con il governo di Roma? Il voto del 13 giugno dovrà stabilire la nuova frontiera tra riformisti e non, servirà per l'Europa». E poi, via tra gli operai che fanno cerchio il turno, fra abbracci, autografi, i Poggiolini ad Alessandro di Benedetto, da Ignazio Puleo al candidato milanese Roberto De Cardona, continuano a distribuire volantini. Fino a poco prima delle 15, quando l'ex pm lascia Torino per ritornarci in serata, e stavolta con un comizio vero, davanti ai «fans» di Nichelino.

«Verifica e rimpasto di governo? Certo che sono necessari dopo il voto di domenica», ribadisce a pochi chilometri di distanza Irene Pivetti, capolista per l'Europa nel Nord-Ovest per l'Udeur, nella giornata torinese incominciata alla sede Confartigianato in piazza Bodoni, di fronte ai dirigenti di Piemonte e Liguria, e, nel pomeriggio all'hotel Jolly-Ambasciatori (con Mario Ciamondi, presidente del premio internazionale di poesia «M. Kolbe», pure lui candidato per Strasburgo), dove ha rilevato che intorno all'Udeur c'è interesse: «Da un lato perché siamo una novità, dall'altro per il fatto che nel Paese esiste una gran voglia di Centro». Ancora: «Il voto di domenica è soprattutto politico. E dopo di noi la verifica al governo, in base al peso dei singoli gruppi, movimenti e partiti che lo sostengono, sarà inevitabile. Così il rimpasto».

Diverso il messaggio ambientalista, lanciato dal circolo Caprera dal ministro Ronchi, con al centro la salvaguardia dei fiumi, delle loro sponde, del loro habitat. E, a Torino (ma non solo), a cura del Po. Dal quale Ronchi (affiancato, fra gli altri, dai consiglieri di Palazzo Civico, Silvio Viale e Giovanni Nigro) prende spunto per la manifestazione, durante la quale presenta i candidati alle Europee e alle Provinciali del Sole che ride.

E dal Caprera, Ronchi annuncia che nei prossimi giorni il testo unico delle acque diverrà legge dello Stato. Il che vorrà dire che nei prossimi dieci anni il Paese potrà disporre di 60 mila miliardi da spendere per la tutela delle acque.

Il contesto, il portavoce cittadino Roberto Tricarico fa le pulci alla delibera del Comune che stanzia solo 500 milioni per movimentare il limo. E Raffaele Barrina, coordinatore del Piemonte verde, critica il ritardo con cui la candidata alla presidenza della Provincia per il centro sinistra, Mercedes Bresso, arriva agli appuntamenti del Sole che ride. «Non vorrei - dice - dipendessero dal fatto che non condivide le nostre battaglie».

Antonio Di Pietro a Mirafiori ha incontrato gli operai della Fiat mentre Irene Pivetti è andata alla Confartigianato

TACCUINO

Oggi

Dibattito dell'Api su «L'Europa e le Piccole e Medie Industrie», ore 21, a Torinoincontra: Giuseppe Andreis (Ppi), Maria Borghezio (Lega Nord), Massimo Cacciari (Democratici), Pierferdinando Casini (Ccd), Massimo Corsaro (An), Jas Gawronski (Forza Italia), Bruno Trentin (Ds).
Forza Italia. Ore GAM, Jas Gawronski presenta il libro «Vincitori e vinti»; 10,30 p. Umbria, 11,30 p. Barcellona, Raffaele
Rc. Ore 13 Mirafiori Porta 2, 17 v. Collegno, 20,30 p. S. Carlo, Bertinotti.
Ore 18,35 Porta Nuova, treno «EuroProdi» con Massimo Cacciari e Danilo Poggiolini.
Ppi. Ore 18 Caffè Baratti, Emilia Bergoglio; 21 Torino-Incontra, Beppe Andreis; 22 Cascina Giaione, Andreis, Guido Bodrato, Bergoglio; 13 p. San Carlo, 17 Auchan, Mauro Saracco.
Sdi. 12 S. Anna, 17 v. Plava, Aldo Olivieri; 11 c. Traiano, Carla Spagnuolo.
Alleanza Nazionale. Ore 9 Cambiano, 10,30 Poirino, Bernardo Chiappo.
Democratici Liberali Europei Ore 21, c. Vittorio Emanuele 104, Valerio Zanone e Giorgio La Malfa.
Comunisti Italiani. Ore 21 Venaria (v. Amati 124), Luciano Manzi; 12.30-15 Mirafiori Porta 17, Pino Chiezzi.
Unione Dem. P. L. Europa Popolare. Ore 18 Cuorgnè, Antonio Guarini.
Verdi. 9 Cavour, 11 p. Campanella, 20 Lanzo, Api, Borghezio.
Unione Socialisti. Ore 10,45 HOtel Principi di Piemonte, Enrico Bonino, Giampiero Bonfantini, Iolanda Casigliani e Bruno Mellano.

Domani

Ppi. Ore 10 c. Racconigi, Gavino Olmeo; 9-12 mercato Volpiano, Villani; 11 mercato Chieri, Gaiotti; 21 Ivrea Franchetto, Morgando e Parato.
Rc. 10 p. Barcellona, Alessandro Nigro.
Sdi. Ore 14 v. Puglia, Salvatore Vullo; 17 v Plava, Enzo Branciforte; 10 Valletta, Carmelina Gemmellaro; 10 v. Belgio, Annibale Rapalino; 10 mercato c. Brunelleschi, Eugenio Bozzello; 21 merato Lanzo, Attilio Dughera, 21 Ivrea (v. Martiri 8), Olivieri, Spagnuolo, Bozzello, Alberto Stratta, Stefano Strobbia, Luigi Ricca, Enrico Buemi.
Partito Socialista. 11 v Vigone 52, Iannetti; 18 c. Palestro 10, Vidotto
Alleanza Ferrara. 21 Susa, 22 Ulzio (Ascom).
Alleanza Nazionale. Ore 9 mercati Cavour, 10 Villafranca; 13 Rivalta (Porta S), 17 Falchera, 18,45 Porta Nuova, 21 Torinoincontra con Luciano Gallino, Massimo Riva e Alessandro Galante Garrone.
Au-Patto Segni. Ore 9,30 Ilia Alessandria Volta», 19 Radiomontecarlo, Viberti; 9,30 Susa, 12 Sestriere, Colli; Falchera, Poglio; p. Abbe, Ghiglia, p. Foroni, Saba; p. S; Giulia, Pecorini, p. Nizza, Formisano; p. Barcellona, Bonino, c. Racconigi, Canu; c. Svizzera, Dell'Aquila; c. Palestro, Vignale; v Don Grazioli. Russo; p. Chironi, Galasso; p. Guala, Adorno; Vallette, Giuva, v. Stradella, Mangiacotti; v. Negarville, Bocco; c Spezia, Bergoglio; p Ormomini, Motta; c. Brunelleschi, Magistro; c Sebastopoli, Tosi.
Ord 17-23 Rivoli, Barbara Tibaldi e Dario Ortolano, 21 Venaria (v Amati 124), Domenico Martelli; 21 Condove (v Buozzi), Vittorio Negro; 12,30-15 Mirafiori Porta 17, Ballistreri Cataldo
Forza Italia. Ore 10,30 p. Barcellona, Maria teresa Pallavicini; 9 c Marconi, 10 p. Nizza, 15 v. Milano, 19,30 Villa Glicini, Maurizio Bruno; 16,30 C. Orbassano 216, Silvana Bono.
Ccd. Ore 8,30 V. Bonsignore 2, 12 p. Gran Madre, 16 Cavoretto (asilo Morelli), Giovanni Maria Ferraris.
Partito Pensionati per l'Europa. Ore Turin Palace Hotel, Liliana Cavallo Filippo De Jorio, Pierluigi Rubatto, Pierferdinando Casini.
Unione Dem. P. L. Pensionati. Ore 20 Orbassano, Sciò, Picchioni, Montabone, Pantalena, Fiorino, Guarini, Presti; 21 Pinerolo, Berti, Picchioni, Montabone; 18 Strambino, Avetta; Porta Palazzo, 15 Salvario, 20 p. S. Carlo, Gactini; 18 v. s. Donato, Di Dio; 15 Venaria, Tinozzi, Presti; 18 Coazze, Lazzaro; 18 Bruino, Sciò; 18 p. de Amicis, Padula; 18 Gran Madre, Oliverio; 18 Vinovo (Le Torrette), Pretto; 20,30 Carmagnola, Baravalle, Picchioni, Camoletto, con Bresso; 20,30 v. Saluzzo 54, Gastini, Camoletto, Picchioni.
Democratici. Ore 9-12 c. Grosseto, Giuseppe Margiotta.

IN CITTÀ

EDUCAZIONE ALIMENTARE. Premiazione del concorso «Il percorso dalla scuola alla campagna» oggi, ore 14,30, alla cascina Falchera di strada Cuorgnè 109. Il premio Educazione alimentare, organizzato dalla Federazione provinciale Coltivatori diretti era riservato alle scuole materne ed elementari di Torino e provincia. Vi hanno partecipato 150 classi e 4 mila bambini. Alla premiazione partecipano il presidente della Coldiretti Carlo Gottero, Gerardo Consolaro, il prefetto, Mario Moscatelli e l'assessore Paola Pozzi.

«La criminalità: dall'analisi al cambiamento» è il tema del seminario in programma domani, ore 9,30, aula magna dell'Università, via Po 17. Sarà presentata la ricerca condotta da docenti e allievi del liceo D'Azeglio, e del liceo linguistico Cadorna. Intervengono, tra gli altri, Rinaldo Bertolino, Magnifico rettore dell'università e Marina Bertiglia, provveditore agli studi.

KOSOVO. «Torino per i bambini dei Balcani» è sottoscrizione aperta dal Comune a favore d'iniziative d'aiuto ai bambini coinvolti nella guerra balcanica. I contributi andranno ad associazioni non governative operanti per i profughi, e ad associazioni di volontariato che da anni lavorano in Albania, Macedonia e Serbia. Tra i primi firmatari il sindaco di Torino, Valentino Castellani.

Due banditi, uno impugnava un taglierino, hanno rapinato ieri, alle 11, l'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, in via Tripoli angolo piazza Montanari. I malviventi si sono finti clienti; uno ha minacciato con il coltello un impiegato e si è fatto consegnare quaranta milioni. Sono fuggiti su un'auto guidata da un complice.

BANCA S'inaugura oggi, in corso Galileo Ferraris, 70, una nuova sede della Banca Fideuram; telefono 011/ 58.12.711. Il palazzo, nel quale la Banca Fideuram accoglierà i clienti, fu della famiglia Frassati, e vi abitarono Alfredo, fondatore de «La Stampa», e Piergiorgio, il primo beato laico del XX secolo.

Si apre oggi, al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, la Borsa europea della subfornitura. L'iniziativa è organizzata dal ministero del Commercio con l'estero, Regione, Istituto nazionale per il estero, Centro estero camere di commercio Piemontesi e Camera di commercio di Torino. La rassegna, partecipano 190 aziende, chiude mercoledì.

Oggi, ore 10, nell'ambulatorio psichiatria in via Negarville 8/28, si festeggia il decennale dell'attività di psicodramma.

CONSUMATORI. Nel '98 gli sportelli attivati dalle associazioni di tutela dei consumatori, con il sostegno della Regione, hanno ricevuto oltre 20 mila segnalazioni. Tra i disservizi più frequenti vi sono quelli relative a bollette (3.871 casi), sanità (2.830), commercio (2.658) e vendite fuori dai locali commerciali (2.229).

I tecnici hanno aperto la diga di Valle Stretta per controllare la capacità di tenuta degli argini

Straripa la Dora di Melezet Ma è solo un esperimento

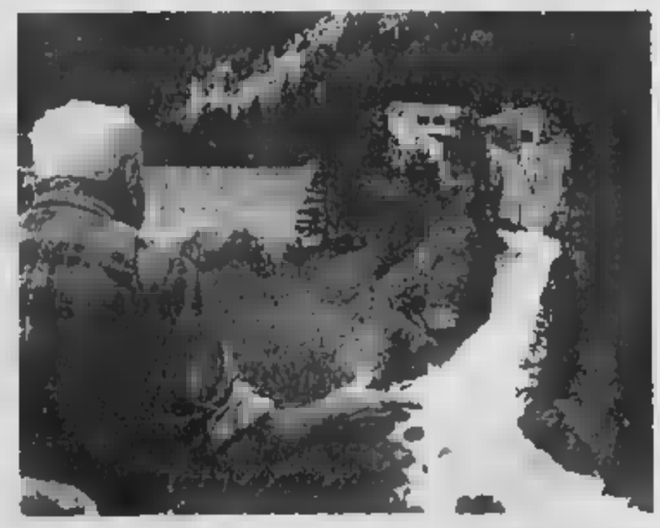
Due immagini della «piena controllata» della Dora di Melezet. Accanto, il torrente durante il passaggio della «piena» e, sotto, la diga che sovrasta la frazione di Bardonecchia da dove è stata scaricata l'acqua

Alessandro Mondo

La massa d'acqua, spinta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo la tranquillità una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata preestiva. Fangosa e ribollente, quasi impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano e decine sul fondo, cozzando fra di loro.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di l'acqua eccedente, in caso di piena: di qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia (Campo Smith).

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo dei torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet» gonfiata per l'occasione lungo i 6470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale, ma pur sempre un'idea.



L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento della residenza turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorge»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Questo e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati (dal «mulinello correntometrico» al «campione di solidi sospesi») come da materiale in loco: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Ore 14: suona la sirena, parte l'esperimento. Fase uno: cessa la turbinazione, l'acqua è rilasciata a 3,5 metri cubi al secondo. E' il «fluente naturale», la portata d'acqua della Dora di Melezet normalmente trattenuta dal bacino. Portata integrata con progressione esponenziale dall'acqua nell'invaso. Fase due: da 4 a 6 metri cubi. Fase tre: da 8 a 8. Fase quattro: da 8 a 10. A fronte della sollecitazione la tenuta è buona, le piena artificiale se ne va come è venuta. Quella naturale, invece, c'è da augurarsi di non doverla sperimentare mai.

Le critiche del Polo

«L'assessore è anche candidato»

La nomina del nuovo assessore (Gianluca Passoni, dei Comunisti Italiani) e la ridistribuzione delle deleghe sono state occasioni di polemiche in sala Polo, la Lega Nord (con Pietro Molino) e il Centro (Mauro Battuello) hanno contestato il sindaco Castellani per aver scelto «candidato alla Provincia», alla vigilia del voto. An con Ghiglia e Ventriglia hanno anche parlato di «casato» riferendosi al fatto che già il padre (Luigi) del fu vicesindaco della città Renato Bressan, ex forzitalia, ha Castellani regime monarchico: «Una scelta senza motivazione». Daniele Cantore, capogruppo degli azzurri, ha sottolineato che «senza Rifondazione, il centro-sinistra torna al passato, e vedremo se saprà governare». L'invito ad alzare il livello del dibattito per il bene di Torino è venuto da parte del consigliere Giuseppe Dondona, «parlateci dei programmi, di come volete contrastare il declino». Silenzioso il centro della coalizione-Castellani, mentre sinistra ha rivelato esigenze di differenziarsi. I Comunisti Italiani, Mariangela Rosolen e Franco Quesito, hanno insistito: «Il fatto ogni sforzo per non perdere il contributo di Rifondazione», ma Mario Contu e Ennio Avanzi hanno replicato che la rinuncia ad Alberione assessore (dopo le prese di posizione per gli incidenti al corteo del primo maggio) era di fatto un no al partito di Bertinotti. Il da Beppe Borgogno tacciato a sul programma con cui due anni fa la maggioranza dei torinesi ha ridato fiducia a Castellani. Oggi la maggioranza annuncerà l'intesa sui presidenti di commissione. L'ipotesi: conferma di Quesito (Pdci), Sestero (Ds, alla II), Levi (Ds), Vinciguerra (Ds), e dell'arrivo di Nigro (Verdi democratici), Adan Sheik (Ds).

Ecco le novità rispetto alla giunta: a Passoni le deleghe Patrimonio, Edilizia Pubblica, Sport; il Bilancio al vicesindaco Carpanini; i Progetti di recupero urbano ad Artesio; il Coordinamento Politiche territoriali a Cornico; Sport e impianti per i grandi eventi a Peruse; Economato a Peveraro; Formazione professionale legata all'istruzione a Pozzi; Formazione professionale legata al lavoro a Torresin; regolatore a Viano.

Seminario Cgil e Fiom

Sindacato e disagio giovanile

Disagio, povertà, marginalità giovanile, ribellismo, antagonismo sociale. Sono temi lontani dalla pratica quotidiana del sindacato, ma ieri la Cgil e la Fiom hanno organizzato un seminario per discuterne, con il pensiero rivolto anche a quella brutta giornata del 1° Maggio, segnata dagli scontri al corteo e dalle molotov alla Camera del Lavoro. Un dibattito affollato a cui ha partecipato anche il sindaco.

Castellani - che ha ragionato sul futuro di Torino segnata da una crisi di trasformazione e da un ricerca di identità che ormai dura vent'anni - ha ricordato che se nel '68 poteva aver un ribellismo oggi è diverso e famiglie e scuole devono poter prevenire il disagio giovanile

Don Ciotti

Nell'introduzione Vanna Lorenzani aveva fornito un quadro estremamente pesante della città: Torino invecchia, aumentano i fissa dimora, i mila famiglie sotto sfratto, il tasso di disoccupazione è alto, la microcriminalità e estesa l'insurezza legata alle forme di precarietà del lavoro.

Per Marco Revelli i fenomeni a Torino sono sempre più estremi che altrove perché qui è stato più forte il processo di trasformazione. «Torino cade più dall'alto» ha sintetizzato ricordando che negli Anni 60 c'era il pieno impiego e oggi uno dei tassi di disoccupazione più alti del Nord.

Molto negativo anche il quadro dipinto dal magistrato Livio Pepino che ha sostenuto: «C'è un disagio fatto di autoemarginazione come quello dei tossicodipendenti, crescono i suicidi, aumenta la microcriminalità non legata al bisogno, c'è un ribellismo di carattere politico». E Gigi Ciotti ha accusato: «Sui temi della sicurezza è facile diffondere illusioni in campagna elettorale e poi ha ammonito: «Stiamo attenti a non guardare solo il disagio che si impone per i suoi gesti e a non vedere quello silenzioso dei tanti giovani che sono vuoti dentro, passivi e non fanno notizia».

Il programma comunale

E' cartellone ricco iniziative quello messo a punto del Comune per festeggiare i torinesi con più di 65 anni, in occasione dell'anno internazionale dell'anziano. Da giovedì prossimo all'8 agosto, in piazza D'Armi, tutti i giorni dalle 8,30 alle 2, zona solarium e ristoro, ballo al palchetto la sera. Tra le iniziative principali, il settembre verrà presentata l'agenzia «Anziani Attivi», una rete per chi vuole fare volontariato. Il settembre, poi, è previsto l'incontro «Giovani e parole», organizzato Divisioni Servizi educativi e Servizi socio-assistenziali: si tratta di un meeting letterario tra giovani artisti torinesi, gli ospiti delle residenze per anziani e i loro familiari. I momenti chiave dell'iniziativa, fra ottobre e novembre, quando il Comune inaugurerà tre Residenze Sanitarie Assistenziali in via Tirreno, via Botticelli e via Plava.

Forza Italia va con i socialisti, An corre da sola, come Lega Nord e Rifondazione

Nichelino, destra in ordine sparso

Si compatta invece la coalizione di centrosinistra

Paolo
NICHELINO

Ha lasciato il segno, a Nichelino, il ribaltone politico avvenuto un anno e mezzo fa in consiglio comunale. Da una parte la coalizione di centrosinistra che appoggia il sindaco uscente, Pier Bartolo Piovano, in corsa ai ripari rafforzando lo schieramento, così non si può dire per il centrodestra, frantumato in tante liste e diviso da alleanze anomale. Ed ecco il risultato: sette candidati, di cui due di destra, e un Polo orfano di An che ha trovato sostegno in una costola socialista, creata dal terremoto che aveva scosso la giunta.

La coalizione di centrosinistra, allargata e rinnovata rispetto al '95, si presenta insomma più compatta: Ds, Ppi, Verdi, Comunisti Italiani, Sdi e i Democratici di Prodi. Mentre non esiste un vero centrodestra: ci sono le liste di An, la nuova Destra con i liberal Sgarbi e il Movimento sociale. E poi Forza Italia e ccd in cordata con la lista Insieme per Nichelino. Completano il quadro elettorale Rifondazione comunista e Lega Nord.

Ma sono di certo le strategie di Forza Italia, imposte a livello provinciale, che appaiono anomale, soprattutto agli occhi dei sostenitori locali, disorientati dal sodalizio con la lista civica di area socialista guidata dal candidato a sindaco, Filippo D'Aveni. Assessore fino al '97, era stato uno degli artefici del ribaltone, culminato poi nei primi mesi del '98 con le dimissioni in massa dei consiglieri di opposizione. Così la manovra dei berlusconiani ha finito per spezzare il Polo, provocando l'allontanamento di An. In vista di ballottaggio però si dovranno superare i contrasti interni, perché l'obiettivo resta comunque Palazzo Civico. E qui, oltre al patrimonio di voti e doti a ciascun candidato, contano anche i programmi.

SETTE IN LIZZA PER UNA POLTRONA

Pier Bartolo Piovano, 61 anni, è sposato, ha due figlie, di professione fa il medico. E' il sindaco uscente: dopo la crisi della giunta del '97, che ha portato a un rimpasto di assessori, la coalizione che lo sostiene questa nuova tornata elettorale s'è rafforzata al centro e a sinistra. Ecco dunque lo schieramento: Ds, Ppi, Verdi, «I democratici in Europa con Prodi», Sdi e Comunisti Italiani.

Filippo D'Aveni, 52 anni, sposato, un figlio, docente presso la scuola media Manzoni. Alle spalle una lunga carriera a Palazzo Civico, come assessore all'Istruzione, ai Lavori Pubblici e Manutenzione, tra l'85 e l'87, tra il '93 e il '95 e infine tra il '95 e il '97, quando è avvenuto il rimpasto di giunta. Socialista, [illegible] partito, ha costituito una lista civica, «Insieme per Nichelino», con cui si sono schierati Forza Italia e il Ccd.

Vincenzo Miriello, 55 anni, sposato, due figli, avvocato di professione, nessuna esperienza politica precedente. E' il candidato di Alleanza Nazionale. Dopo il sodalizio tra la Lista Civica D'Aveni, Forza Italia e Ccd, An ha deciso di uscire dal Polo e correre da sola. Un contrasto interno che potrebbe essere superato solo in caso di ballottaggio, anche se le posizioni restano nettamente separate.

Bruno Massari, 47 anni, sposato, due figli, impiegato tecnico. Ha costituito la lista «Nuova Destra» con l'appoggio dei Liberal Sgarbi. Una decisione influenzata da questioni personali, in contrasto con il partito. Per Alleanza nazionale è stato responsabile di collegio, segretario politico, capogruppo e consigliere comunale fino al '98: anche lui si era dimesso dall'incarico assieme ai colleghi.

Gaetano Ioculano, 55 anni, sposato, due figlie, lavora nel commercio. E' il candidato del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, che rivendica un ruolo di primo piano tra i vari schieramenti di destra. Poche le esperienze politiche precedenti: in carica all'interno del Movimento, ma soprattutto consigliere di minoranza uscente per pochi mesi, subentrato tra i banchi dell'opposizione dopo il terremoto a Palazzo Civico.

Sabino Novaco, 51 anni, è sposato, ha due figli, è pensionato dopo essere stato dipendente [illegible]: è attualmente segretario di zona per Nichelino e Vinovo dello Spi-Cgil. Fin da giovane ha militato nella sinistra, ricoperto incarichi amministrativi. E' stato tra i fondatori di Rifondazione comunista dopo lo strappo con la Quercia. Oggi si presenta sindaco.

Ermínio Bava, anni di età, è sposato, è senza figli, come l'impiegato nell'azienda Trw Sipea, di Nichelino. Iscritto al Carroccio fin dal '91, è attualmente consigliere uscente di minoranza. E' lui il candidato a sindaco sostenuto dalla Lega Nord: il suo programma elettorale è incentrato essenzialmente sulla riorganizzazione della viabilità e sulla sicurezza di tutti i cittadini.

Campagna elettorale con i programmi che riguardano temi comuni come disoccupazione ordine pubblico riorganizzazione del territorio

Disoccupazione, ordine pubblico e riorganizzazione del territorio sono i temi centrali della campagna elettorale. Il sindaco uscente propone un filo conduttore tra presente e futuro. Dice Piovano: «Considero la mia candidatura un atto dovuto nei confronti della città: abbiamo intrapreso un cammino di sviluppo che ci ha portati alle soglie del Duemila. Oggi ci presentiamo con una squadra rinnovata per l'appuntamento con il terzo millennio».

Gli avversari giocano all'attacco. Filippo D'Aveni parte dal Piano Regolatore: «La riduzione di cubatura è stata un'operazione di immagine: per questo ci opponiamo alla cementificazione di Piazza Della Chiesa». Inoltre vorrebbe l'Ici per la prima casa.

Semplificare l'apparato amministrativo e ridare volto alla città, sono gli impegni del candidato di An, Vincenzo Miriello. «Nichelino non può continuare ad essere il luogo nulla, ma deve avere un ruolo di primo piano», spiega. Un traguardo da raggiungere offrendo più opportunità alle aziende.

Bruno Massari, e i Liberal Sgarbi, affronta i punti dolenti della viabilità legati alla linea ferroviaria. Afferma: «Basta con le promesse: non si può rimandare la realizzazione del sottopassaggio di via Giusti e della cavalcavia di zona Debouchè». Contro la microdelinquenza propone un corpo volontario di cittadini.

«Siamo noi la vera destra, e lo dimostra il nostro programma, dove contano le idee e non il successo personale», ribatte Gaetano Ioculano candidato del Movimento Sociale. Obiettivi: lotta alla droga e al clientelismo.

Sul versante opposto, Rifondazione Comunista, che sostiene Sabino Novaco. Anche lui contesta il progetto edilizio di piazza Della Chiesa, e propone una revisione del piano regolatore. E aolo: «Ci basta per offrire ai giovani lavori e migliorare i servizi sociali», dice.

Dare spazio alla piccola impresa e al commercio, è invece il messaggio della la Lega Nord, che punta su Erminio Bava. Afferma: «Bisogna anche rivedere il piano dei trasporti: potenziare i mezzi pubblici e sciogliere i nodi della viabilità».

Solo i verdi contrari all'opera «Costerà la vita a 50 piante»

PROVINCIA

VEROLENGO, INCIDENTE. Alessandra Riviera, anni, residente a Torrazza Piemonte, piazza Municipio 7, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Chivasso, per le ferite riportate in un incidente stradale. Al volante della Ford Escort, in via Rivore a Verolengo è travolta dalla Rover condotta Paolo Actis, 19 ni, di Verolengo, via Padre Salza 15, rimasto illeso.

Settima edizione de «Il piccolo guardaparco», iniziativa riservata ai delle scuole e che consiste nel trascorre giornate all'aria aperte nella riserva naturale del bosco Vaj, sulla collina di Castagnero Po. Per informazioni telefonare allo 011/912.452-912.520.

LANZO, LIBRO. Domani alle 21, nel salone comunale di Lanzo, il prof. Marziano Guglielminetti presenterà il libro «La neve di Silvio Bellezza, illustrazioni di Giovanni Bevilacqua (editrice Genesi).

CHIVASSO, RESTAURO. Per iniziativa gruppo Alpini di Chivasso verrà ristrutturata l' cappella di Sant'Anna, eretta tra il 1845 ed il 1866, lato della statale 26 della Valle D'Aosta in frazione Boschetto di Chivasso e che attualmente è in grave stato di degrado.

VALDELLATORRE, CIMITERO. Disfunzioni al cimitero di Valdellatorre. Una donna, Antonia Latino, che aveva fatto trasportare in celletta i resti della suocera dopo due giorni ha che il loculo dov'era casseta non era ancora murato, cava infatti la pietra tombale.

AVIGLIANA, CARABINIERI. L'associazione nazionale carabinieri di Avigliana ha rinnovato le cariche della e. Presidente stato riconfermato Michele Dell'Utri, vice presidente Giampiero Mistraletto, presidente onorario Igino Rufini.

Il Comune di Brusasco ha approvato il quinto lotto della rete fognaria del ed il progetto definitivo del depuratore. Entrambi verranno realizzati con un contributo statale complessivo 450 milioni.

Il tunnel arbitro delle elezioni

In costruzione San Mauro da 12 anni

Diego Andrà
SAN MAURO TORINESE

E' la città ai confini con Torino, divisa in due dal Po. Il fiume, qui, condiziona tutto: trasporti pubblici, viabilità, servizi. I lavori al tunnel che dovrebbe decongestionare il centro, iniziati dall'Anas nel 1987, non sono conclusi. E neanche si quando verranno ripresi. Quest'opera è diventata ormai indispensabile per San Mauro, che rischia di morire soffocata dal traffico che quotidianamente attraversa la strettoia del centro provocando intasamento di veicoli, inquinamento atmosferico e acustico.

I progetti da parte dell'Anas sono pronti, tutto pare legato ai finanziamenti. E quasi tutti i programmi dei candidati a sindaco puntano al completamento dell'opera. Fa eccezione Sergio Pozzan (San Mauro Migliore), che dice: «Quel tunnel non serve a risolvere il problema della viabilità, ma bensì a rovinare il bellissimo viale Lanfranco con l'abbattimento di 50 ippocastani».

In questo Comune di 19 mila abitanti i candidati che mirano alla poltrona di primo cittadino sono sei; le liste, tredici. L'avversario da battere il sindaco uscente, Angelo Santoro, appoggiato da cinque liste del centro sinistra: Alleanza Popolare Verdi, Comunisti italiani, Ds, Rifondazione e San Mauro Domani. Un centro sinistra si presenta zoppicante in quanto privo dei popolari e socialisti anche di Sergio Pozzan, diventato avversario di Santoro.

Il programma del sindaco uscente è tutto incentrato nello spirito della continuità. «Andremo al completamento delle opere iniziate daremo soluzione alle altre esigenze dalla popolazione - afferma Santoro -. Non miriamo a fare grande San Mauro ma renderla più bello e più vivibile».

Pozzan, che nell'ultimo consiglio ha dato vita alla lista San Mauro Migliore, centra il suo programma «sulla creazione di nuovi punti di aggregazione per i giovani, nuovi obiettivi per gli anziani al fine di renderli partecipi alla vita cittadina» e punta «a limitare la cementificazione Pra Granda e istituire nuovi servizi come il collegamento della linea del 57 con il 61».

Una parte consistente di Alleanza per San Mauro, area socialista, ha pure abbandonato Santoro e punta sulla candidatura di Enrico Buemi. «Trasformeremo il vecchio ponte sul Po in un simbolo architettonico per San Mauro, un punto di aggregazione economica, sociale e culturale. Riqualificheremo le aree industriali per permettere nuovi insediamenti innovativi», spiega.

Il Polo sostiene l'azzurro Giuseppe Riccardino, con Fi, An, Ccd, Cdu. «Vogliamo creare un modello di amministrazione basato soprattutto sul ruolo originario del palazzo comunale: la casa di tutti i cittadini e non di privilegiati, nella quale gli amministratori pubblici servitori interpreti esecutori esigenze della collettività», dice.

La Lega Nord corre da sola con Roberto Pilone. Spiega il candidato: «Abbiamo basato il nostro programma quello che in 4 anni non è stato fatto in città e che la gente si aspettava, come la ristrutturazione della piscina e la costruzione del palazzetto dello sport». Completa lo schieramento Aldo Villa, ex assessore dei popolari nella giunta Santoro: «Lavoreremo per impedire la rielezione di Santoro; in questi anni ha gestito il Comune in modo personale e autoritario. Un sindaco podestà. Nostro impegno sarà quello di ricreare le condizioni di libertà, di democrazia e soprattutto un rapporto veramente umano con i cittadini», spiega.

SEI CANDIDATI A SINDACO

Angelo Santoro, 67 anni, sposato, quattro figli geometra e lavora come libero professionista. Sindaco uscente, capo di una giunta di centro sinistra che esce spaccata, si ripresenta per la seconda volta sostenuto cinque liste. In passato, Santoro è stato consigliere comunale di minoranza nelle file della Democrazia cristiana dal 1975 al 1980 e dal 1990. Spera in una competizione civile, trasparente e corretta.

Giuseppe Riccardino, 57 anni, sposato, due figli, pensionato degli enti locali, è il candidato del Polo delle libertà, rappresentato da Alleanza nazionale, Forza Italia, Ccd e Cdu. Capogruppo uscente di maggioranza degli azzurri, è stato consigliere di maggioranza nella Democrazia cristiana dal '90 al '95, ex presidente del Comitato di gestione dell'Usl 29 e segretario provinciale organizzativo dei forzisti.

Enrico Buemi, 52 anni, di San Raffaele Cimena, sposato, due figli, è un imprenditore che lavora nel settore commerciale. A San Mauro si presenta candidato sindaco per lo Sdi. E' già stato vicesindaco di questo Comune dal '75 all'87, amministratore delegato della Satti nel '92 e vice presidente delle Leghe delle Cooperative del Piemonte. Attualmente è segretario provinciale dei Socialisti democratici italiani.

Aldo Villa, 53 anni, del partito popolare italiano, sposato, una figlia, è funzionario all'assessorato al Lavoro della Regione. Assessore al Commercio, Artigianato e Agricoltura, nell'aprile del '97 fu allontanato dal sindaco Angelo Santoro che gli ritirò le deleghe per divergenze politiche. Dall'81 all'87 è stato capogruppo della Dc ed ha rivestito anche l'incarico di vice direttore del Centro professionale di San Mauro.

Sergio Pozzan, 48 anni, alla Democrazia cristiana, sposato, due figli, responsabile aziendale, consigliere uscente indipendente, è sostenuto da una lista civica che rappresenta cittadini di diverse tendenze politiche. Presidente dell'associazione culturale Amici insieme, consigliere dell'ente Parco di Superga, recentemente è stato insignito di medaglia d'oro dei donatori di sangue Fidas.

Roberto Pilone, 35 anni, sposato, una figlia, imprenditore del settore immobiliare corre per la Lega Nord, è il più giovane candidato alla poltrona di sindaco. Consigliere comunale uscente del Carroccio, è stato anche responsabile degli anti locali e del collegio Camerale del movimento di Umberto Bossi. Tra i punti del suoi programmi c'è anche la promessa, in caso di elezione, di allontanamento dei clandestini.

La decisione comunicata al pubblico con un «avviso agli utenti»

Gente in attesa dell'arrivo del treno in una stazione della Torino-Aosta: dal 29 maggio in sette paesi del Canavese e della Valle d'Aosta non si vedono più passeggeri Sopra, Agostino Petruzzelli

Dimezzata la Ivrea-Aosta

Le Ferrovie chiudono sette stazioni

Giampiero

IVREA

Con una decisione inattesa, presa senza neanche informare gli organi di stampa, le Ferrovie dello Stato hanno «cancellato» la scorsa settimana sette stazioni della linea Ivrea-Aosta. Tre di queste - Montalto Dora, Tavagnasco e Quincinetto - si trovano in territorio piemontese. Le altre - Montjovet, Chambave, Saint Marcel e Chuart - in Valle d'Aosta.

La novità è stata comunicata dall'ente attraverso un laconico «avviso agli utenti» affisso ai vetri delle biglietterie. E non è finita. Altri piccoli centri, in provincia di Torino, starebbero per perdere la [illegible] del [illegible]: notizia è confermata [illegible] Ferrovie. Ma sui tempi e sulle località colpite dalla scure di questa riorganizz[illegible] («Il numero di utenti non giustifica il servizio» dicono a Torino), ieri non s'è riusciti a sapere pressoché nulla. L'ufficio stampa ha promesso dettagliata informazioni per oggi.

Le cancellazioni sulla Ivrea-Aosta sono una vera e propria maz-

Energica protesta delle [illegible] dei centri colpiti dal provvedimento

zata per la linea, che fino a ieri [illegible] su 16 fermate in tutto. Le amministrazioni comunali - in particolare [illegible] paesi di parte piemontese - lamentano il fatto d'aver saputo del provvedimento (en[illegible] in vigore [illegible] maggio) addirittura dagli stessi utenti: «Dalle Ferrovie - puntualizza l'assessore [illegible] Viabilità e Trasporti [illegible] Montalto, Guido Grespan, che insieme al sindaco del paese Vilmo Chiarotto ha più volte chiesto spiegazioni - non ci è arrivata nessuna comunicazione, sono stati scorretti. In Comune abbiamo raccolto decine di proteste e non sapevamo che cosa rispondere». Aggiunge: «Se ci avessero avvertiti in tempo avremmo almeno preso dei provvedimenti per limitare i disagi».

Secca la replica [illegible] Ferrovie dello Stato: «I [illegible] accordi - spiega Mario Elia, dall'ufficio Relazioni esterne - sono stati presi con istituzioni più importanti e in questo caso specifico con la Regio[illegible] Valle D'Aosta. Non era il caso di coinvolgere i singoli Comuni».

Resta il fatto che la decisione di eliminare quelle fermate ha [illegible] non pochi problemi: agli utenti in particolare - e la situazione potrebbe peggiorare con l'autunno, quando riapriranno le scuole - ma anche al personale del Genio milit[illegible] ha competenze sulle stazioni della linea Aosta-Chivasso. Per spedire la posta a Torino o ad Aosta, ad esempio, i militari che si [illegible]

Non sono previsti [illegible] sostitutivi Disagi in vista per i passeggeri

[illegible] nelle stazioni soppresse devono spostarsi con la loro auto per raggiungere quelle più vicine in cui i treni effettuano le fermate. Gli utenti dovranno ora organizzarsi in modo diverso: o in auto, oppure usando i pullman della linea Satti. «Anche perchè - aggiunge Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Ivrea - dall'ente proprietario della linea ci avevano promesso un servizio sostitutivo che però non abbiamo ancora visto».

Tutto questo mentre si parla [illegible] elettrificare [illegible] linea, di smilitarizzarla, di migliorare il servizio. E se è vero che riducendo il numero delle fermate aumenta la rapidità del servizio, è vero anche [illegible] la decisione di sopprimere sette fer[illegible] [illegible] sedici va contro l'idea del progetto «metropolitana a cielo aperto». «Un'idea - conclude Petruzzelli - alla quale teniamo particolarmente: ma bisogna considerare che non esistono solo i grossi centri urbani, ci sono anche le piccole stazioni che hanno il diritto di esistere... Anche se vengono utilizzate da poche persone».

Nichelino

Prigionieri della scuola [illegible]

NICHELINO

Prigionieri della scuola senz'ombra. [illegible] Disney, [illegible] Nichelino, la scuola materna [illegible] via Puccini, tutto è vietato: non si può giocare in giardino, non si può calpestare l'e[illegible], non ci si può avvicinare ai giochi perché troppo pericolosi. E in più attorno a qu[illegible] cubo di cemento prefabbricato che ospita sei sezioni [illegible] c'è traccia [illegible] alberello: per uscire a prendere una boccata d'aria i 130 bambini vengono sistemati a turno sotto un gazebo e [illegible] un ombrellone da spiaggia, regalato da un genitore.

«E' un'ottima scuola: le insegnanti [illegible] davvero valide, purtroppo [illegible] si può dire la [illegible] della [illegible]. In passato, a causa della mancanza di ombra, alcuni bambini sono stati addirittura colpiti da [illegible] iazione. E a ridosso dell'estate le aule diventano [illegible] forno. «Eppure non possono uscire, [illegible] non a piccoli gruppi, perché c'è un solo gazebo collocato nel retro della scuola dove c'è la ghisia», spiega Mario Giaretto, portavoce dei genitori. Le famiglie hanno inviato al comune una lettera con un elenco preciso di richieste: nuovi giochi, più sicuri di quelli posizionati in precedenza e rimossi prima che esplodesse pubblicamente la protesta, e soprattutto, [illegible] potendo far crescere a tempo di record alberi rigogliosi, acquistare [illegible] altro gazebo. L'assessore all'istruzione, Paolo Bornengo allarga le braccia: «Conosco bene la situazione: in quella scuola [illegible] va anche mia figlia». Aggiunge: «Gli alberi? Gli strati di materia sotto il terreno non permettono alle radici di attecchire, mentre per i gio[illegible] non c'è [illegible] perché non abbiamo personale [illegible] a sufficienza, e in città ci sono molti cantieri da seguire». Per quest'anno dunque niente ombra. Forse con le prossime estate [illegible] strutture fisse con piante rampicanti. «Questa è l'unica soluzione suggerita dall'ufficio tecnico», afferma l'assessore.

[m. peg.]

Ciriè, protesta

«Inumano il lavoro al casello»

CIRIE'

Il treno diretto verso Lanzo supera il passaggio a livello numero [illegible] di via Corziatto, a Ciriè, «l'attraversamento della [illegible] Giuseppe [illegible], 58 anni casellante, fa la guardia sfilare, riapre le sbarre e poi entra nel gabbiotto. Un cilindro prefabbricato [illegible] servizi igienici e senza acqua potabile dove in due si [illegible] stretti. «In queste condizioni [illegible] si può andare avanti - sbotta deciso -. Ho denunciato [illegible] alla Procura, io e la mia collega Anna Vana mica siamo bestie». Fuma [illegible]: «So [illegible] per [illegible] dipendente attaccare [illegible] questo [illegible] do l'azienda per cui lavoro può [illegible] sere rischioso. Ma dopo trent'anni di impiego [illegible] difendere la mia dignità».

Lui e Anna Vana poco più di un mese fa furono destinati al presidio di via Corziatto dalla Satti (la società di trasporti [illegible] gestisce la linea ferroviaria Torino-Ceres) dopo l'ennesima tragedia sui binari. E già allora Sgroi protestò per le pessime condizioni igieniche. Risultato: una lettera di richiamo della Satti che le bacchetta per aver rilasciato dichiarazioni false. Per il casellante è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: «Ora voglio andare fino [illegible] fondo - attacca l'uomo -. I tecnici dell'Asl mi hanno detto che per un sopralluogo occorreva [illegible] denuncia: ho presentato anche quella».

Intanto la Satti, a giorni, installerà un presidio anche al passaggio a livello numero 43 [illegible] Bosconero sulla Canavesana, dove, due [illegible] ltimane fa, morì travolto dalla motri[illegible] Vittorio Davenia, un ragazzo di 28 anni. Anche lì la «missione» dei due casellanti [illegible] quella [illegible] salvare delle vite aprendo e chiudendo sbarre tutto il giorno fino all'eliminazione del passaggio, prevista per settembre. «Per i servizi igienici, in questo caso, abbiamo già preso accordi con l'azienda avicola Garola (gli ultimi due morti lavoravano lì, ndr) - spiega l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti -. A Ciriè stiamo valutando anche se l'atteggiamento di Sgroi è poco collaborativo». Termina Notaro: «Ognuno è libero di agire co[illegible] crede, anche di denunciare. Io non entro certo in polemica con un dipendente».

[illegible] IN [illegible]

[illegible] SETTIMO, ARRESTATI. Tre noma[illegible] di origine slava, la notte [illegible] [illegible] state arrestate [illegible] Settimo dai carabinieri che le hanno sorprese ad aspirare del gasolio da un autocarro parcheggiato in via San Martino e per il furto di scarpe e vestiario da un cassonetto della Cooperativa Tenda. In c[illegible] sono finite V.j., 39 anni, V.B., 24 anni e V.R., 21 anni, accampate nella zona.

[illegible] [illegible] Alle 3 di notte, all'uscita dalla birreria «L'Oasi», stradale Torino a lato del torrente Orco alle porte di Chivasso, S.M., [illegible] anni, residente in città, è stato picchiato e rapinato da tre giovani che si sono impossessati [illegible] portafoglio e dati alla fuga. Successivamente i carabinieri di Chivasso hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria 2 giovani di Gassino sui quali pesano forti indizi per questa rapina e stanno indagando per risalire al terzo complice.

[illegible] CHIVASSO, PATENTI. A V. B., 21 anni, di Torino, R.T., 24 anni e V.F., 40 anni, entrambi di Settimo, la polstrada di Chivasso ha ritirato la patente e [illegible] ha denunciati [illegible] la Procura della Repubblica presso la Pretura di Torino per guida in [illegible] di ebrezza.

[illegible] CIRIE', INCIDENTE. Stanno tutte meglio le cinque persone rimaste ferite domenica pomeriggio in un tamponamento sulla statale [illegible] (Pedemontana), all'altezza dell'uscita per Ozeg[illegible]. Lo scontro è avvenuto tra la Lancia Delta guidata da Gabriella Troglia Paulet, [illegible] anni, di Castellamonte su cui viaggiavano anche Monica e Paolo Vagina, 17 e 14 anni e la Fiat Punto condotta da Giuseppe Spanu, 53 [illegible] di Torino (sull'utilitaria c'era anche la [illegible] oglie dell'autista, Ernesta Pescara, 69 anni). Tutti sono stati portati in ospedale per dei controlli.

[illegible] CHIERI, LIBRO. Questa sera, ore 21, presso la biblioteca civica, via Demaria 7, padre Francesco Botta, superiore dei gesuiti d'Albania e responsabile di uno [illegible] cinque campi profughi a Tirana, racconta la sua esperienza. Padre Botta torna appositamente in Italia per presentare il libro «Albania anno zero: dopo la guerra che succede», del gi[illegible]nalista Sisto Capra e del fotografo Gavino Starone.

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

LA [illegible] Criteri molto stretti nel giudizio finale, gli scritti pesano di più

Ora il 60 è la sufficienza

Valutazione in centesimi, un'altra ansia

Tra le tante preoccupazioni che assediano gli studenti alle prese, dal [illegible] giugno, con la nuova maturità, c'è anche il punteggio. Da quest'anno sarà espresso in [illegible]ntesimi e non più in sessantesimi. Il massimo di [illegible] tempo, 60/60 appunto, domani significherà «sufficienza». Ma questa rivoluzione numerica porta con sé novità che vanno ben al di là della «scala» adottata. In pratica, [illegible] valutazione dei candidati con il nuovo esame di Stato è imbrigliata in una griglia rigida che solo in rare occasioni consente aggiustamenti di voto minimi.

«Il 60 della vecchia maturità - dice la preside del liceo classico 'Cavour', Ida Bonfante - veniva in parte attribuito sulla fiducia. [illegible] poteva prendere il massimo anche [illegible] uno scritto non era eccezionale. Quest'anno, invece, sarà difficile arrivare a 100 e forse, come nessuno al liceo prende 10, nessuno riuscirà a conquistare il voto più alto».

Questa è una convinzione talmente diffusa da far temere, a una p[illegible] degli studenti, persino discriminazioni [illegible] test per l'accesso alle facoltà con numero programmato. Perché un 60 preso nel '98 potrebbe avere più peso di un [illegible] assegnato quest'anno.

Ma vediamo da vicino come faranno i commissari [illegible] comporre le nuove valutazioni. Innanzitutto, ogni candidato arriverà all'esame [illegible] un bagaglio [illegible]mo di 20 punti (il minimo è 8, ottenuto con la media del 6) determinato dal credito scolastico. A regime, terrà conto dei risultati degli ultimi [illegible], [illegible] quest'anno si basa unicamente sugli esiti della quinta (con l'eventuale aggiustamento di 1-3 punti del credito formativo). Purché valutato, chiunque sarà ammesso all'esame.

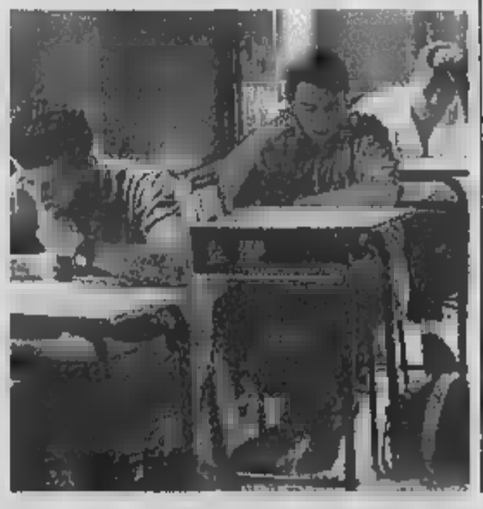
Dei restanti 80 punti, un massimo [illegible] 45 sono conquistabili con un eccellente risultato nelle tre prove scritte: ciascuna vale 15. Qui [illegible] sufficienza è [illegible]30 in tutto). E' evidente che gli insegnanti dovranno compiere un notevole sforzo per tenere il pas[illegible] richiesto dalle nuove valutazioni.

Il colloquio mette a disposizione i restanti 35 punti, 22 dei quali rappresentano la sufficienza. [illegible] possibile che tra i vari momenti del nuovo esame, sia proprio l'orale a mettere più in crisi i commissari (e non solo gli studenti): perché la prova, che si svolge potenzialmente su tutte le materie studiate, dovrebbe [illegible] uno svolgimento tale da collegare le diverse discipline. Di conseguenza, la separazione sarà meno netta - bene scienze, male matematica, per intenderci - e quindi anche la valutazione potrebbe essere più «globale». In bene o [illegible] male. Da solo, comun[illegible] l'orale avrà [illegible] peso pari a circa la metà della sufficienza.

Come faranno i membri della commissione a mettersi d'accor[illegible] sul punteggio [illegible] attribuire? [illegible] per gli scritti [illegible] per il colloquio ogni commissario avanzerà la sua proposta usando tutti i punti a disposizione. Se su un punteggio si registra la maggioranza assoluta, lo si attribuisce. [illegible] caso vengano indicati più punteggi, il presidente [illegible] [illegible] votazione le varie proposte iniziando dalla più alta. Quella che ottiene la maggioranza assoluta viene assegnata. [illegible] così non accade, si dovrà fare la media aritmetica dei voti di tutti i commissari.

Credito scolastico, scritti, orale: il voto finale sarà la somma aritmetica dei punti di ciascun «capitolo». Se lo studente avrà riportato almeno 70 punti su 80 all'esame e conta su almeno 15 di credito, la commissione potrà aumentare il voto fino a 5 punti.

Una griglia troppo stretta, temono in molti. [illegible] si lavora mettendo al centro [illegible] personalità del ragazzo - osserva la preside del liceo scientifico 'Einstein', Maria Grazia Sestero - [illegible] si dovrebbe cadere in [illegible] valutazione esclusivamente numerica». Come dire che, di volta in volta, la commissione dovrebbe saper vedere oltre... [m. t. m.]



In provincia di Torino saranno impegnati oltre 12 mila studenti dell'ultimo anno

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; c.so Trapani 150; via Cimabue 6; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; c.so R. Margherita 215 bis; c.so Vitt. Emanuele 64; c.so Tunisi 48; c.so Un. Sovietica 491; str. S. Mauro 35; c.so M. D'Azeglio 100.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele [illegible]
DI SERA (19,30-22,30)
[illegible]a Garibaldi 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100

NOTIZIE DELLA **SCUOLA**

[illegible] Oggi [illegible] 9,30, al cinema Massimo di via Montebello, manifestazione conclusiva [illegible] progetto [illegible] Cooperative Scolastiche», realizzato dal Cosedi-Provincia [illegible] Confcooperative Federcultura Piemonte. Saranno presenti 600 studenti (21 classi) delle superiori che nel corso dell'anno hanno realizzato sperimentazioni d'impresa cooperativa.

[illegible] E AMBIENTE. «Il percorso dalla scuola alla campagna» è il tema del [illegible] la cui premiazione [illegible] tiene oggi alle 14,30, Cascina Falchera, strada Guorgnè 109. Organizzata dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti, la festa coinvolgerà 150 classi di 35 scuole di Torino e provincia.

[illegible] Il Comitato Insegnanti Precari (Cip) informa di non [illegible] indetto il blocco degli scrutini come invece ha fatto il sindacato autonomo Sinapsi.

[illegible] E MATURITA'. E' polemica, anche a livello locale, per l'articolo 3 dell'ordinanza 128 del 14 maggio scorso del Ministero [illegible] Pubblica Istruzione. Il provvedimento stabilisce che concorre all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico anche «l'inte[illegible] con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica», introducendo quindi una discriminazione nei confronti degli studenti che hanno optato per le altre possibilità. «Il ministro ha ignorato [illegible] disposizioni [illegible] legge» dice il professor Carlo Ottino del Comitato torinese per [illegible] laicità della scuola. La questione è aperta ed è possibile che associazioni [illegible] singoli si rivolgano al Tar.

MEDIA «DON MILANI». Sinergia di solidarietà, coordinata dalla media «Don Milani» di Chieri, per i profughi del Kosovo nell'ambito dello Sportello Scuola Volontariato [illegible] presso il «Sommeiller» (tel. 011/5618404): la Cartotecnica Chierese ha offerto scatoloni, la Tessitura Piovano di Chieri copriletti e stoffa per lenzuola che l'Istituto «Zerbone» di Torino ha provveduto a confezionare. Lo Sportello ha poi raccolto 20 milioni per acquistare quaderni e altro materiale di cancelleria ed offrire stipendi a insegnanti profughi che fanno lezione nei campi di accoglienza. Sempre con questi obiettivi è stata varata la campagna «Mille lire per conservare le radici».

PINOCCHIO. «Le [illegible] di Pinocchio» di Collodi è ora un nuovo sussidio didattico della salesiana Elledici Multimedia: permette a bambini e ragazzi di far vivere sulla scena gli episodi del celebre racconto utilizzando cd o cassetta accompagnati dal libretto completo con i testi delle canzoni e della sceneggiatura teatrale di Mario [illegible]stagno (musiche di Walter Orseni[illegible] elaborazioni di Aldo Florian). Lo spettacolo ha debuttato sabato scorso all'elementare [illegible] Domenico Savio di Sassi.

[illegible] Con [illegible] significativo gesto di solidarietà, la classe III D ha rinunciato a un viaggio premio vinto con un concorso dell'Anpi per contribuire alla raccolta [illegible] materiale di cancelleria da inviare ai bambini kosovari del campo profughi di Valona (già avviata dalla II B) tramite i Vigili del Fuoco [illegible] Torino.

[illegible] «Primo Liceo Artistico Statale» ha vinto, unico in Piemonte, il primo premio per le scuole al concorso nazionale «Vesti un monumento», indetto dal Fai [illegible] da Faber-Castell. Il bando richiedeva l'ideazione e il progetto grafico-pittorico [illegible] una struttura atta a ricoprire un monumento in fase di restauro. Gli allievi Luigi Capone, Paolo Cirio e Antonio Cosoleto (3a A), coordinati dall'insegnante di Architettura, hanno scelto il monumento ai Caduti del Frejus [illegible] piazza Statuto, [illegible] di degrado.

[illegible] **ONLINE.** Telecom Italia informa che sul sito web.tin.it studenti e docenti possono trovare simulazioni della terza prova di Maturità, indicazioni del punteggio, un forum online sul nuovo [illegible] Consigli anche sul sito dell'Enciclopedia Italiana Treccani, www.treccani.it.

a cura di **Maria Teresa Martinengo**

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 8 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] nuvoloso con possibili temporali nelle ore [illegible] Temperatura in lieve diminuzione [illegible] per [illegible] moderati venti.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	25,8
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	62%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE [illegible] MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3
[illegible] D[illegible]	
MASSIMA 23,6	MINIMA 15,8
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
[illegible] dell'ese ultimi [illegible] anni	
MASSIMA [illegible]	25/6/91 - 12/6/96
[illegible] 4,7	3 giugno 1953
[illegible] ANNO FA	
[illegible] 24,2	MINIMA 13,8

[illegible] SOLE sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA si leva alle ore 2 e 39 minuti; cala [illegible] alle ore 14 e 37 minuti.

- Ultimo quarto 7 giugno ore [illegible]
- [illegible] Luna nuova 13 giugno ore [illegible]
- Primo quarto 20 giugno [illegible] 20
- [illegible] piena 28 giugno ore [illegible]

[illegible] 178 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

VENERE si trova [illegible] parte centrale della costellazione del [illegible]

[illegible] brilla [illegible] Mercurio a 13 [illegible] più della Polare.

GIOVE: osservabile a Nord-Est nelle ore che precedono il sorgere [illegible] sole.

[illegible] il suo globo ci [illegible] 118 volte più piccolo di quello lunare.

IL BINOCOLO: chi possiede un buon binocolo o un piccolo telescopio può cercare la cometa Lee nella costellazione del Cancro, 10° a Sud-Ovest.

Le proteste dei lettori contro l'Atm sui trasporti cittadini

Un appello dalla zona Lucento «Mantenete bus verso il centro»

Riprendiamo la rubrica «La Mia Città», alla quale abbiamo dovuto rubare un po' di spazio per poter pubblicare gli elenchi delle commissioni d'esame per la Maturità, e ce ne scusiamo con i lettori.

Ecco le segnalazioni sui problemi relativi ai trasporti pubblici.

[illegible] **72.** Continuano gli appelli all'Atm degli abitanti della zona Lucento. [illegible] comprendiamo questo sadico accanimento da parte dell'Atm a non far passare nella zona Lucento, via Bernardino Luini, [illegible] mezzo pubblico che possa portarci in centro città. Basterebbero piccole modifiche alla linea 72 [illegible] 72 sbarrato».

[illegible] **49.** Esprime il proprio disappunto per i bus della linea 49, Carla Passarella: «Perché sono stati rimessi i vecchi autobus? Per sanare il deficit, l'Atm ha aumentato [illegible] costo dei biglietti. Ci faccia viaggiare almeno su autobus più comodi».

USCITO. Oltre duecento persone hanno firmato una lettera indirizzata a «La mia città» e rivolta all'Atm. Sono gli abitanti della zona Lucento. «Da oltre dieci anni, siamo privi, di collegamenti verso il centro. Per raggiungerlo, [illegible] due, tre mezzi pubblici, con tempi di attesa che arrivano alla mezz'ora. Basterebbero piccole modifiche alla linea 72 o 72/ o alla linea 59 [illegible] per rompere il nostro isolamento».

SENZA TRAM. Critiche all'Atm, arrivano anche dal signor Aurelio Dollene: «In numerose città del mondo, dopo anni di trasporto su gomma, [illegible] ricollocando i tram. A Torino, li stanno togliendo. Non rimane che commentare».

[illegible] **CORSIE.** Chiede Emanuele Chianale: «Perché in [illegible] Re Umberto tra corso Stati Uniti [illegible] via Tirreno, non [illegible] le corsie preferenziali? L'uscita dei bus dalla fermata, [illegible] notevoli intralci alla circolazione».

LINEA 12. Domanda Anna Ferrero «perché l'autobus 12 non effettua una fermata [illegible] corso Sebastopoli all'angolo con via Gorizia. Consentirebbe di accedere alle linee 55, 17 e 62».

LINEA 17. Chiede Laura Vaudetto: «E' mai possibile che i tempi tra una vettura e l'altra della linea 17 siano sui venti minuti? Mi pare [illegible]

LINEA 16. La signora Ponte lamenta la mancanza «di un avviso davanti al liceo Cavour, in corso Tassoni, della soppressione della fermata del tram 16. C'è solo quella del 9, ma [illegible] basta». Sulla stella linea, chiede Paola Varetto: «Quando verranno sostituiti i tram della linea 167». Secondo la lettrice, [illegible] attuali vetture provocano un rumore intollerabile sia per i passeggeri sia per chi ha la sfortuna di abitare lungo questo percorso».

LINEA 45. «Non è possibile spo[illegible] il capolinea della linea 45 da corso Marconi in piazza Carlo Felice? Per raggiungere corso Vittorio, si è costretti a prendere un altro bus o passare sotto i portici di via Nizza col rischio di essere scippati [illegible] peggio». La domanda viene rivolta [illegible] Elisabetta Chiu.

LINEA 5 e 9. Gli anni passano e i disagi per la soppressione delle fermate si fanno sentire. [illegible]no Parenti invita l'Atm [illegible] «ripristinare la fermata del 5 e del 9 in largo Orbassano. Per [illegible] per[illegible] anziana anche 300/400 [illegible] possono essere tanti. I servizi pubblici [illegible] dovrebbero agevolare i cittadini?».

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible] [illegible]»

Offerte [illegible] lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI [illegible]

E aiuti agli anziani soli:

1 giugno: gli inquilini di [illegible] Sant'Ambrogio 28-40 in memoria di Padre Pio e Papa Giovanni 260.000; condomini [illegible] inquilini di [illegible] Paschera 234 con profondo cordoglio [illegible] memoria di Gaetano Paccazocco 210.000; gli inquilini di via Affiano 19 in memoria [illegible] Padre Pio e Papa Giovanni [illegible]00.

2-5 giugno: in memoria di Massimo 500.000; M.E. 200.000; P.C.A. 150.000; Alessandro Verna 100.000.

LA RICERCA SUL [illegible]

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

1-2 giugno: colleghi e amici in me[illegible] di Rosanna Voglizzo 820.000; in ricordo di Edoardo Rocchietti, famiglia Nasciguerra, Olsen, Campanella, Ferrero, Besostri, Dapperno 380.000; in memoria di Anna Bertolero 300.000; [illegible] memoria di Ines Razzano, condominio [illegible] Biglieri 42 210.000; in ricordo di Enrico Ciriotti 200.000; condomini c.so Traiano 108-110 in memoria [illegible] Silvano Novarotti 200.000; Donna, Lucia e Marisa [illegible] ricordo [illegible] zio Ernesto Marchisio 200.000; in memoria di Michele Merlino, le nipoti Luciana, Elsa e Tina 150.000; in ricordo di Edoardo Rocchietti, famiglie Parisi, Beviacqua, Pavia 150.000; in memoria [illegible] Ines Razzano Ires, famiglia Franco Palmas 100.000; Stefania Sacchero 100.000; in ricordo di Francesco Cerutti 100.000; [illegible] ricordo di Adriano, Paolo [illegible]

[illegible] **giugno:** ricordando Ernesto 300.000; condomini [illegible] inquilini di c.so Appio Claudio 23 in ricordo [illegible] Giorgio Cerruti 205.000; M.T.S. 100.000; F.M.A. 100.000; in ricordo di Angelo 50.000.

4 giugno: in memoria di Giacinta Isoardi in Ingrosso 400.000; in memoria [illegible] Luigi Ravetti, condomini, inquilini, portinaio, amministratore di via Sineo 5 bis e 7 int. 1/3 250.000; in memoria di Orazio Pellegrino, i condomini di via Carrera 2 130.000; G.B. 100.000; in memoria [illegible] Angelo Scorsone [illegible]

[illegible] PROFUGHI

Un primo aiuto alle popolazioni in fuga dal Kosovo:

[illegible] **maggio-5 giugno:** Francesco Monastarolo 2.000.000; Irene e Riccardo Bonuccelli [illegible]000; Selina Isolabella 1.000.000; in memoria di Daniela 500.000; A.R. 500.000; M.G. 500.000; S.D. 500.000; Mc.R. 500.000; famiglia Gregori 500.000; in memoria di Vilma Nigra, i coscritti 350.000; Manfrinati G. 300.000; M.C. 300.000; B.A. 300.000; B.D. 300.000; Margherita Dolza ved. Vitali 200.000; G.C. [illegible] G.P. 200.000; Gianfranco e Paola ricordando i nostri [illegible] 200.000; R.P. 200.000; Renato [illegible] [illegible] 200.000; Angiolina 200.000; [illegible] franco Savant Moton 200.000; In memoria di Luigi Butera [illegible]; Maria Luisa Accattino 200.000; Ilde Combe 200.000; S.G. 200.000; Riccardo e Stefano 200.000; Anna Russo [illegible]; per un [illegible], Pino e [illegible] 200.000; S.C. 200.000; [illegible]G. [illegible] ricordo di Renato 200.000; S.S. 200.000; In memoria [illegible] Giuseppe [illegible]. 200.000; F.L. 200.000; Cesarino Vertui 200.000; Sampò Francesca 200.000; E.F. G.D. per [illegible] mamme 200.000; B.L. 200.000; Giovanni Cane 200.000; Aldo [illegible] [illegible].000; Roberto Liporati 200.000; Caterina Giorgiutti 200.000; I.R. 200.000; C.B. 200.000; Olga Cuono 200.000; [illegible] Bardesono 200.000; Carlotta Fea 200.000; in memoria di Teresa e Gaetano 200.000; Margherita e Gianni [illegible]; Amici 200.000; Vincenzo Petraro 200.000; P.A. 200.000; In memoria di Mary Molino in Marchini [illegible]

[continua]

CERCA AMICI

DOVE': CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO 11, **011/96.34.993**

[illegible]: PULCE

RAZZA: INCROCIO PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE

ETA': 4 ANNI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano il 14 maggio (box 79), più o meno in coincidenza con il passaggio del canile al Comune: caratterizzato da un bel mantello nero lucido, questo esemplare - ribattezzato dai volontari con l'improbabile nome di «Pulce» - si mostra particolarmente spaventato: motivo di più per regalargli al più presto una casa e un padrone nuovi.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	30
	77	76	48	46	48
CAGLIARI	48	18	11	84	64
	74	59	87	63	61
FIRENZE	4	81	48	84	76
	91	71	65	63	51
GENOVA	80	36	51	7	80
	101	76	57	45	39
MILANO	57	31	11	29	21
	102	73	71	62	62
NAPOLI	23	64	36	18	47
	68	77	67	56	57
PALERMO	80	48	7	18	84
	74	72	82	57	55
ROMA	63	3	84	66	28
	80	76	62	60	53
TORINO	13	63	3	34	24
	153	131	102	74	54
VENEZIA	63	78	18	44	18
	131	51	54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
[illegible]	2-19	2-17	2-60	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2-8
2-60	[illegible]	[illegible]	2-34	2-63
2-75	2-74	2-67	2-85	2-69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2-86	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 66 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 84 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-60	[illegible]	5-12	60-15	[illegible]
5-18	5-51	[illegible]	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
5-86	5-19	5-90	60-8	60-49
5-2	5-30	[illegible]	[illegible]	60-2
5-42	6-1	60-16	[illegible]	60-4
5-85	5-4	60-81	[illegible]	[illegible]
5-88	6-58	[illegible]	[illegible]	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo il terno [illegible] gioca[illegible] a Firenze:

[illegible]	[illegible]	50-20-30
10-40-50	30-60-90	[illegible]
10-60-70	30-10-20	[illegible]
[illegible]	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	[illegible]
[illegible]	[illegible]	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1800 — 6 - 21 - 23 - 27 - 75 - 88 / 19 - 34 - 25 - 67 - 39 - 44
2 combinazioni

L. 5800 — 22 - 38 - 41 - 78 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] — base fissa prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni — variant = 22 - 34 - 56 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Vitale 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso aquatico** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Viola** 763.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.:** pron. 436.01.66; int. 157.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilla** 262.48.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adiuto** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. S. Adelina** [illegible] malformati, 0360 55.41.20; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; [illegible] **Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Gruppo** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisibile** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotel** (tossicod.) 800.00.63. **La Palestrina** (tossicod.) 167-012.728.

Teatro: Zanotto Contino è alla Cascina Falchera

Viaggio con l'asinella

La Banda Osiris all'Hiroshima

CASCINA FALCHERA. Nello spazio di strada Cuorgnè 109, da domani al 12 giugno alle 21 andrà in scena «Viaggio nella [illegible] Lanzo in compagnia di un'asinella. La storia di Lucia detta la Stria. Racconto alpino a più voci con piva e asinella». Lo spettacolo è interpretato da Claudio Zanotto Contino, Rita Bruno, Lisa Bruno, Flavio Giacchero e Marisa Fagura. Nel [illegible] non manca Geraldine La Sommaire, asinella con cui Claudio Zanotto Contino gira da tempo le vallate piemontesi a caccia di storie e leggende. Lo spettacolo - che si svolge, al lume di candele, tra aia, fienile, bosco - è ispirato al romanzo «Le tre vite di Lucia» di John Berger, ma sono molte le contaminazioni con la cultura del territorio: in tema, colonna sonora franco-provenzale eseguita dal gruppo Li Barmek.

MONCALIERI. Domani [illegible] 21,15, [illegible] Compagnia [illegible] presenta «Le donne, i cavalier, l'arme e le danze» con Domenico Brioschi e un cast di danzatori. Rievocazione di scene di vita medievale.

[illegible] Festa di compleanno, nel locale di via Bossoli 83. Si tratta del 18° anniversario del Premio Grinzane Cavour: per celebrarlo, l'11 giugno alle 22 è in programma un concerto della Banda Osiris.

SAN FILIPPO. Nel teatro di via Maria Vittoria 5, sabato 12 e domenica 13 alle 21,15, il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta presenta il barretto a sonagli di Pirandello. In una scena concepita come un gigantesco quadro alla De Chirico, si muovono i personaggi-maschera della commedia.

[illegible] All'Arnold di Moncalieri, l'11 e 12 alle 22, Italo Gilioli in «Bancarotta», [illegible] al Roadhouse di Roletto (0121 / 342.987), domenica 13 il milanese Eugenio Kiokki in «Elettrochic». Alla piscina «Antheres» di Candia Canavese, il 12 giugno alle 22,30, inaugurazione della rassegna Risi & Risate sul Lago»: ospiti, Pippo Romano e Claudio Batta.

LINGOTTO. Ai «Portici», domenica 13 alle 20 la rassegna «Zelig Cabaret», che proseguirà sino all'1 agosto. La serie, cui partecipa l'allegra brigata del televisivo «Facciamo cabaret», si apre con Alessandra Faiella, Max Pisu e Bova & Limardi. Dalle simpatiche «donne sull'orlo del [illegible] millennio» che, in mancanza di meglio, si drogano con cif ammoniacale, a Tarcisio, adulto-bambino di Max Pisu, emblema liberatorio [illegible] «generazione Peter Pans». [al. fr.]

Attori del Gruppo Artisti Associati diretti da Trenta in «Il barretto a sonagli»

Pagine di montagna scritte dagli under 14

Giuseppe [illegible]

Studenti scrittori per raccontare il Rocciamelone. I ragazzi della scuola media Defendente Ferrari di Avigliana [illegible] gli autori de «La montagna racconta» che l'editore Morra ha stampato e distribuito. Cento anni fa, [illegible] mila bambini d'Italia offrirono i loro risparmi per la statua della Madonna, portata fin sulla vetta da sessanta alpini. Il prossimo 28 agosto si celebrerà il centenario della Madonna del Rocciamelone, un avvenimento culturale e storico religioso di risonanza nazionale. Di qui l'idea dei ragazzi di realizzare il volumetto che [illegible] raccoglie interessanti documenti d'archivio [illegible] dall'indulgenza concessa da Papa Pio VI alla cattedrale di Susa, agli estratti dei verbali della giunta municipale di Susa. [illegible] ngono minuziosamente riportate le spese sostenute in occasione della benedizione della [illegible] e gli articoli di giornali dell'epoca, Il Rocciamelone e L'Indipendente. Vengono anche descritti i record sportivi della corsa in montagna, la battaglia partigiana alle Grange Sevi- [illegible] un'intervista al vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto. La presentazione è stata curata da Marina Bertiglia, provveditore agli [illegible] e da monsignor Franco Peradotto. In appendice, un articolo del preside della scuola Bruno Zallio. Un particolare curioso: la ditta Stratta, di Torino, fondata nel 1836, incaricata di fornire il rinfresco cento anni fa, oggi preparerà gratuitamente i festeggiamenti per la scuola.

A stimolare l'impresa editoriale dei ragazzi sono stati l'insegnante di religione e di attività alternative. «Se la Sacra di San Michele - [illegible] il preside Zallio - è il simbolo del Piemonte, la vetta del Rocciamelone è la sentinella della valle, che si apre ai visitatori [illegible] segni della fede, della tradizione, della storia e della cultura».

LA MONTAGNA [illegible]
Morra editore
Prezzo 15 mila lire

Con i concerti al Conservatorio

Scuole musicali in competizione

Il Conservatorio manda in porto la lunga serie di concerti della **Primavera Musicale**, con i quali le varie classi documentano la loro attività didattica.

Stasera alle 20,45 l'appuntamento coinvolge anche aspetti piuttosto particolari della musica: [illegible] infatti di [illegible], oltre [illegible] scuole di composizione di Giuseppe Elos e di cameristica di Carlo Bertola, quelle di musica elettronica di Ruggero Tajè e di canto per voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio (retta [illegible] Claudio Mari- [illegible]). Interverranno anche alcuni elementi del Liceo Artistico Coreutico, per animare il nuovo madrigale drammatico «Tributo d'amore» di Giuseppe Finotto; inoltre si ascolteranno «Fahrenheit 451» di Mauro Campagnoli e «Those pretty wrongs» di Alberto Caruso, oltre a «Friday Afternoons op. 7» e «Three Two-part Songs» di Benjamin Britten.

Più tradizionale si presenta la serata di domani, durante la quale saranno assegnati i Premi Giovanni Berrino ai violinisti Alessandro Cipolletta e Francesca Viscito, diplomati del 1997/98 nella scuola di Sergio Lamberto. Il primo, accompagnato dal [illegible] Francesco, eseguirà la «Sonata op. 108» di Brahms, la seconda la «Sonata per violino solo op. 115» di Prokofiev. Nella seconda parte, per le scuole di Carlo Bertola e [illegible] namaria Cigoli, i pianisti Davide Vietti-Ramus e Antonella Pedico, Cosetta Ponte al violino e lo stesso Bertola al violoncello presenteranno la «Wanderer-Phantasie» di Schubert e il bel «Trio op. [illegible] di Brahms.

La conclusione della Primavera Musicale, venerdì sempre alle 20,45, coinvolgerà l'intera Orchestra del Conservatorio, con le scuole di direzione (Aldo Tarchetti), esercitazioni orchestrali (Giancarlo Gazzani), corno (Giorgio Romanini) e clarinetto (Sergio Barbero). Solisti saranno Stefano Canal e Giacomo Benedetto Mas; pagine di Mozart e Grieg (la Prima Suite e «Peer Gynt»), dirette dai giovani Gianfranco Biundo Canto e Marcella Tessarin. [l. a.]

I film più visti

Continua il dominio di «Matrix»

Keanu Reeves, protagonista di Matrix

[illegible] regno di **Matrix**. Il film dominatore della primavera 1999 è il fantasy tecnologico dei fratelli americani Larry e Andy Wachowski («Bound») con Keanu Reeves («L'avvocato del diavolo») nel ruolo dell'abile pirata informatico che si ribella, assieme ad altri hackers, al mondo virtuale dove è costretto a vivere.

Campione d'incassi negli Stati Uniti con 140 milioni di dollari, lo spettacolare «Matrix» ha richiamato nelle scorsa settimane [illegible] torinesi nelle tre sale (Ambrosio, Ideal, Reposi [illegible] lo propongono).

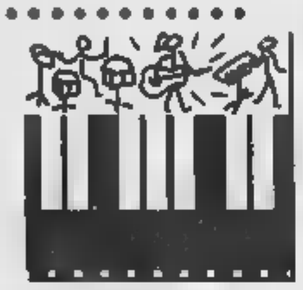
Al secondo posto si conferma la commedia **Terapia** a pallottole con Robert [illegible] Niro boss mafioso in crisi d'identità che si rivolge a [illegible] psichiatra [illegible] periferia impersonato dall'ex presentatore della «Notte degli Oscar» nonché attore [illegible] [illegible] («Harry [illegible] presento Sally», «Scappo dalla città») Billy Cristal. Presenze, 5.125. Al terzo posto, eccellente esordio al botteghino per l'ultimo giallo firmato dal sessantanovenne regista francese Claude Chabrol («Il buio nella mente»): **Il colore della menzogna**. Ambientato in un villaggio di pescatori della Bretagna, il film [illegible] con il ritrovamento del cadavere di una bambina di 10 anni. Spettatori all'Eliseo, 1863.

Il primo film italiano in classifica è **La Balia**, l'acclamato lavoro [illegible] [illegible] Bellocchio liberamente tratto dall'omonima novella di Pirandello.

La storia si svolge nella Roma d'inizio secolo e narra di una coppia borghese (Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi) che ha un bambino e lo affida a una giovane balia (l'esordiente Maya Sansa). Presenze: 1784.

Segue EDtv [illegible] Ron Howard, quarto film della stagione («The Truman show», «Pleasantville» «Il genio» i titoli precedenti) in cui si affronta il mondo del piccolo schermo. Spettatori, 1658.

Seguono l'interessante **Harem Suaré** del turco Ferzan Ozpetek, il thriller **Lettere from a Killer** con l'ex ballerino di «Dirty Dancing» Patrick Swayze, il documentario musicale di Wim Wenders **Buena Vista Social Club**, la commedia **Piovuta dal cielo** [illegible] i giovani divi Sandra Bullock e Ben Affleck. [d. ca.]



IL [illegible]

Stavolta niente pioggia torrenziale così Alfredo De La Fé ha sfoderato il [illegible] violino azzurro pieno di vita

[illegible] Mastrocchio

CHE sia la volta buona? E' questa la do- [illegible] che, domenica, si è fatto chi intendeva andare al [illegible] stival Latinoamericano della Pellerina per il concerto di Alfredo De La Fé: la pioggia faceva pensare che, come il 27 maggio, sarebbe [illegible] rimandato. Invece, è la volta buona: il cielo si rasserena, le strade si asciugano e il [illegible] si fa.

Prima, però, c'è il tempo per fare un giro: il bello dei festival estivi è che, oltre ad ascoltare musica, si può [illegible] parlare, bere. Al Festival Latinoamericano, gli stand abbondano: prima il padiglione di articoli etnici, poi i ristoranti: argentino, messicano, venezuelano, non c'è che l'imbarazzo della scelta; anzi, la prima [illegible] che colpisce chi viene qui è l'odore [illegible] alla brace: un odore penetrante che ricorda altri festival, da quelli dell'Unità alle sagre [illegible]. In fondo, l'atmosfera ha molto di simile: le tavolate cariche di cibo, la pista per ballare, i tendoni. Se [illegible] fosse che, qui, i cibi sono paella e churrasco, si balla la salsa e si incontra una popolazione mista di bianchi, neri, torinesi d'origine o d'adozione, italiani e sudamericani. Popolazione che, alle 21,30, si raccoglie [illegible] fronte al palco sul quale si esibisce Alfredo De La Fé con il suo gruppo: un cantante, una corista e una quan- [illegible] sterminata di musicisti, tutti affiatati, tutti uniti da due semplici obiettivi, suonare e divertirsi. Il concerto dura quasi due ore: salsa, cumbia, ritmi afrocubani, perfino qualche [illegible] nella canzone italiana (*Caruso*), [illegible] una logica apparente che [illegible] sia l'ispirazione.

De La Fé, camicione e pantaloni gialli, sfrega con passione l'archetto su uno strano violino azzurro; e gli altri lo seguono, ogni tanto si abbandonano a qualche virtuosismo e, appunto, si divertono. Il cantante, [illegible] ragazzo dalla voce piena e alta, balla come se dalla nascita [illegible] [illegible] fatto altro; la corista, colombiana, balla anche lei con tutte le sue energie; e gli altri li seguono, ridono, suonando con una foga che quasi stordisce. Il pubblico risponde bene: gli appassionati della salsa ballano, gli stranieri in prima file battono [illegible] le mani, quasi tutti [illegible] gnano il tempo col piede.

A concerto finito, la musica continua: per esempio vicino al ristorante brasiliano, dove alcuni ragazzi di colore ballano il samba con una scioltezza che [illegible] bianchi [illegible] avremo mai; per esempio sotto il gazebo allestito esclusivamente per le danze. E anche chi non stravede per i ritmi sudamericani, anche chi non apprezza l'atmosfera paesana di questi festival, [illegible] va con l'impressione che sarà dura, il lunedì mattina, chiudersi in ufficio e lavorare fino a [illegible] il rumore dei clacson come [illegible] colonna [illegible].

Il cubano «Alfredito» De La Fé

Alla Pellerina colorato show al Festival Latinoamericano

Qua e là

INCONTRI

IL SOFISTA. [illegible] 21 alla libreria [illegible] ba Fenice, in via [illegible] To[illegible] 5, Luciano Faioni interviene su «Il sofista: comunicazione contro solitudine». A cura dell'Associazione culturale «Scienza della parola».

[illegible]T. Alle 17,45 alla libreria Lattes, in via Garibaldi 3, l'Associazione Studi Danteschi e [illegible] organizza l'incontro su «Dante e i pre-raffaeliti». Relatore Renato Bordone.

[illegible] Alle [illegible] al Professional Training Center, in via [illegible] 27, conferenza [illegible] «Ipnosi e anoressia» (informazioni allo 011/581.95.05.

[illegible] Domani mattina [illegible] 11,30, nella sala del Camerino [illegible] Teatro Regio, il sovrintendente [illegible] Vergnano e il direttore artistico Claudio Desderi illustreranno la stagione d'opera [illegible]. Incontro aperto al pubblico.

LIBRI

GRANDE I GRIGIA. Alle 18,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'[illegible] 40, viene presentato il libro di Alberto Bersani e Paolo Fissore «Dal disegno al design. Storia della carrozzeria in Piemonte», edito da Priuli e Verlucca. Con gli autori intervengono Piero Fusaro, Franco Mantegazza e Lorenzo Pininfarina.

[illegible] Domani [illegible] 18 al Centro Pannunzio, in via Maria [illegible] 35/h, Antonio Rossi, Aldo Spinardi e [illegible] zio Puddu presenteranno i [illegible] di Adalberto Alpini «Baracca 8, i giorni della fame» e [illegible] sordomuto del Lager», pubblicati da L'Arciere. Introduce Giuseppe Graziani.

[illegible] BARNES. Domani dalle 15 [illegible] 17 al Circolo [illegible] Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro con Giuliana Gardini e Maria Rita Parsi [illegible] tema dell'omonimo volume «L'a- [illegible] dannoso, [illegible] liberarsi [illegible] ruolo di vittime e vincere in amore» edito [illegible] Mondadori.

[illegible]

TERZA [illegible] Inaugurazione alle 16,30 nella sede dell'Università della Terza Età, in [illegible] Francia 27, della mostra «Ultimo Atto 96». Esposti i lavori realizzati nei laboratori di pittura, ceramica, incisione, decorazione, disegno e altri spazi creativi ancora. Rimarrà aperta sino al 19 giugno.

FOYER DEL [illegible]. Da oggi al 25 luglio nel Foyer del Teatro Regio, piazza Castello 215, vengono presentati «Artisti all'opera» dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea: ovvero le opere di Marisa Merz e Giovanni Anselmo. Un'iniziativa realizzata in occasione della prima de «La Traviata» di Verdi.

[illegible]

[illegible] Iscrizioni aperte all'Officina Artistica Savinio, in [illegible] Santa Giulia 1, per il corso di «Dizione e uso della voce», che si terrà dal 21 giugno al [illegible] luglio, tutti i lunedì e giovedì [illegible] 13 alle 14,30 (oppure dalle [illegible] 22,30). Adesioni entro il 18 giugno; tel. 011/817.22.74.

PARACADUTISMO. La Scuola di paracadutismo «Blu Sky» a Cumiana propone, a chi vuole avvicinarsi per la prima volta al paracadutismo, lanci in tandem, ovvero con l'istruttore, [illegible] 4 mila metri d'altezza. Informazioni allo [illegible].

[illegible] Iscrizioni aperte per il corso [illegible] tango argentino organizzato dalla Compagnia di Danza Teatro [illegible] Torino. Lezioni ogni martedì [illegible] 21,15, nella [illegible] della compagnia in via Principessa Clotilde, che proseguiranno nei mesi [illegible] giugno, luglio e agosto. Tel. 011/812.32.66.

All'Arteincornice retrospettiva di un Maestro del Novecento italiano

Primo Conti, [illegible] omaggio all'artista

I segni onirici di Ceccobelli alla Galleria Area

Colori, disegni e miti dell'arte. Alla Galleria «Area», in via Nupione 15, si inaugura oggi, alle ore 16,30, la mostra di [illegible] Ceccobelli intitolata «Trascorsi d'asfalto» (sino al 3 luglio, telefono 011/883.655, orario 10,30-12,30 e 16-19,30, ingresso libero). Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Roma, allievo di Toti Scialoja, Ceccobelli è stato invitato alla Biennale di Venezia, alla Galleria [illegible] di Amsterdam e alla Quadriennale di Roma, con opere che attestano gli aspetti di una ricerca legata a una figurazione intensa e interiorizzata, barbarica e magica. I suoi lavori sono delle icone del Novecento, [illegible] di un'esperienza che si [illegible] attraverso sogni, ricordi, sensazioni, che l'artista rappresenta mediante nidi, gabbie, tabernacoli, tauromachie che esprimono - ha detto Alberto Boatto - la «profondità nascosta [illegible] rovescio oscuro della nostra vita».

Primo Conti: «Ritratto d'uomo»

All'«Arteincornice», in via Vanchiglia 11, prosegue l'Omaggio a Primo Conti (sino al 3 luglio, tel. 011/885.071, orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30, ingresso libero). [illegible] undici anni dalla scomparsa, questa retrospettiva (che sta catturando un soddisfacente numero di visitatori) contribuisce a rinnovare l'incontro con un'opera ricca [illegible] accenti espressivi del Novecento italiano.

Disegni, litografie, un dipinto e una scultura sono riuniti in questa occasione e suggeriscono una chiave di lettura di un'attività [illegible], insieme all'insegnamento all'Accademia di Firenze, si è sviluppata con la presenza alla grande mostra «Futurismo e Futuristi» allestita a Palazzo Grassi di [illegible] (1985) [illegible] nel 1971, con l'importante esposizione alla Galleria La Gradiva di Firenze.

E [illegible] nella attuale rassegna [illegible] possono ammirare schizzi, ritratti, paesaggi eseguiti con un segno immediato e rapido: [illegible] una «Piccola scenografia» e «Nudo sdraiato», da «Ritratto - Il poeta Borges» al bronzo «Nudino» del 1947. [a. mi.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]

Il concerto di Renato Zero (ospiti Carla Fracci e i Momix) allo Stadio delle Alpi si terrà il 29 giugno, anziché il 28 come annunciato in precedenza. Lo comunica l'agenzia organizzatrice (Metropolis), che ricorda che sono ancora disponibili biglietti presso le prevendite abituali a 70, 80 e 50 mila lire a seconda dell'ordine di posti.

Metropolis annuncia inoltre che il 13 luglio al Parco Dalla Chiesa di Collegno sarà in concerto Francesco De Gregori: le prevendite s'iniziano la settimana prossima.

[illegible] OUT MI FESTA

Comincia stasera, con un «benvenuto» a base di cocktail e musica, la tradizionale festa di Radio Black Out, l'emittente antagonista torinese che ha da poco ripreso le trasmissioni sulle frequenze 106.250 Mhz dalla nuova sede di via Antinori 3.

Il programma dei festeggiamenti, che si tengono al Palablackout, una tensostruttura collocata nell'area di via Onorato Vigliani 104, prevede ogni sera fino a domenica 13 concerti e incontri: domani suonano Klasse Kriminale, Plastination, Mucopus e Triggers; giovedì [illegible] Road, Julie's Haircut e Xylema; venerdì Mister Steady Dudes, [illegible] e Ampiessi Kompiessi; sabato 12 notte techno con i deejay della radio e i giapponesi Origami; domenica gran finale con Amici di Roland e Punkreas. Il programma [illegible] presentazioni di libri e proiezione di video, tra cui il documentario-intervi- [illegible] «Sole [illegible] e Silvano... liberi!».

[illegible]

Al Parco della Pellerina, [illegible] 21,30, per «Tropical Latino», il festival latinoamericano, è in programma una serata di salsa e merengue con il gruppo Havana Express.

Alle 21,30 al [illegible] Bambuy (piazza Carlo Felice) concerto jazz del trio di Simone Bosco, mentre nel [illegible] pomeriggio, [illegible] 18,30, la struttura ospita il «Laboratorio della voce», saggio-seminario sul canto curato da Marco Testa.

Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) stasera suona il Jazz & Blues Ensemble.

Sempre stasera al teatro Don Bosco di Cascine Vica (Rivoli, via Stupinigi 3, ore 20,30) concerto del gruppo vocale Miles & Co.

DOVE *andiamo*

[illegible] questa [illegible] al Teatro Regio «La Traviata», il melodramma di Giu- [illegible] Verdi allestito [illegible] Teatro dell'Opera di Roma con [illegible] Cioffi, Giuseppe Sabbatini e Roberto Ser- [illegible] interpreti. Direttore, Bruno Campanella. Il sipario si alza alle 20,30.

[illegible]

La rassegna «Dal Tramonto all'Alba» organizzata dall'Aiace per i suoi soci propone oggi al Centrale d'essai (via Carlo Alberto 27) la commedia drammatica «Kiss», opera d'esordio dell'ex sceneggiatore («I ponti di [illegible] County») [illegible] LaGrave- [illegible]. Si [illegible] la [illegible] d'amicizia che s'instaura tra [illegible] quarantenne divorziata in crisi [illegible] e l'addetto all'ascensore del palazzo dove abita. Lei è Holly Hunter («Lezioni di piano»), lui Danny De Vito («Getta la mamma dal treno»). Unico spettacolo alle 16,30, ingresso libero riservato ai soci Aiace.

FAMILIA TORINESA

«Atmosfere della vecchia e nuova Inghilterra» questa sera alla Familia Turinese, via Po 43, con Flavio Cappello al flauto e Mario Consolo al pianoforte. Il concerto comincia alle 21, l'ingresso è libero.

[illegible]

La rassegna cinematografica del martedì a Grandizzo propone oggi il pluripremiato film di Giuseppe Tor- [illegible] «Nuovo Cinema Paradiso». Appuntamento alle 20,30 nei locali di piazza [illegible] 1, l'ingresso è libero.

[illegible]

Antonio Banderas, Anthony Hopkins e l'emergente Catherine [illegible] Jones sono gli interpreti principali dell'avventuroso «La maschera di Zorro», il film [illegible] canadese [illegible] Campbell in cartellone questa sera [illegible] Politeama per la [illegible] «Ivrea Cinema [illegible] 1999». S'inizia [illegible] ore 21,30, i biglietti d'ingresso [illegible] stano 7 mila lire.

[illegible]

Evento [illegible] stagione francese, «La vita sognata degli angeli» dell'esor- [illegible] Erick Zonca viene proposto questa sera dal cineforum del King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden). Unico spettacolo alle 21,15, biglietti d'ingresso a 7 [illegible] lire.

Atletica: il 18enne junior di Borgaretto brilla nei Societari e torna in orbita azzurra

Sciandra, talento ritrovato

Un promettente 800 dopo tanti guai

Silvia Garbarino

Ragazzini crescono. I campionati societari regionali di atletica, nella seconda e conclusiva giornata ad Asti, hanno riportato alla ribalta uno junior di belle speranze e ginocchia di seta, specialista degli ostacoli, frenata nei momenti cruciali della carriera da guai muscolari, e una velocista in di traguardi importanti.

Livio Sciandra, 18enne di Borgaretto, scoperto e scolpito dal maestro Daniele Rodia al Cbr, due presenze nella Nazionale allievi poi passato al Cus Torino, ha realizzato sugli 800 il secondo tempo stagionale di categoria (1'50"24). E' stato battuto sul traguardo soltanto dall'ex azzurro Bello (1'50"13), che l'ha superato nei 60 metri conclusivi. Una gara condotta comunque sempre in testa, con forte convinzione ed autorità, che è valsa al ritrovato Sciandra anche il nuovo personale. «Livio ha limato di tre secondi il precedente crono - dice il coach Rodia - ed era solo alla sua seconda uscita stagionale. Non è il caso di montarsi la testa, mi è piaciuta la capacità di gestire la gara, scrollandosi di dosso le incertezze tipiche degli junior e affrontando in maniera cosciente atleti di esperienza superiore». Per Sciandra questo risultato è la testimonianza dell'uscita da un lungo tunnel, cominciato sette fa con la comparsa del morbo di Severson, molto frequente nei ragazzini che hanno uno sviluppo fisico precoce ma non supportato dalla struttura . «Per quel problema sono stato fermo un paio di stagioni - racconta Livio, studente quinto al liceo scientifico Copernico -. Poi, la fiducia e gli stimoli del coach e della mia vecchia società, ho ripreso ad allenarmi, centrando Bressanone il miglior tempo stagionale fra gli allievi sempre sugli (1'54"4, ndr)». Ma la fortuna non gli sorride. «Dopo quel traguardo - aggiunge -, ho avuto altri disturbi fisici che hanno rallentato la mia crescita agonistica. Adesso, con questo riscontro trico, ritrovo la serenità interiore e la concentrazione necessaria per intensificare gli allenamenti». I suoi prossimi impegni saranno il meeting internazionale di Cossato, dove i selezionatori azzurri lo testeranno contro avversari di sicuro valore, e a metà luglio i tricolori di categoria. «Non penso agli Assoluti, mentre credo di conquistare il podio nei tricolori juniores», conclude Sciandra.

Le altre note liete dei Societari portano il nome Margaret Macchiut e Daniela Graglia. La 27enne sisportina ha dimostrato aver superato l'infortunio al ginocchio che l'ha tenuta distante dalla pista un anno ro, vincendo con autorità i 100 hs (13"71) e ottenendo il per gli Assoluti. La Graglia (Cus To), vincitrice nei 100 e 200 agli Universitari di Bari, è imposta invece nei 100 con un tempo (11"92) che la lancia di diritto nel giro azzurro. La Levorato è ancora lontana, distanza si sta assottigliando.

Livio Sciandra, 18enne junior del Cus Torino allenato da Daniele Rodia, Asti ha limato il suo personale sugli 800 di ben 3". Con 1'50"24 il secondo tempo stagionale di categoria a livello . I molti guai fisici del passato sono ormai un brutto ricordo

Tennis: alle torinesi il titolo di B

Super Indemini Sporting tricolore

Settimana di grandeur per lo Sporting-Circolo della Stampa: dopo la disputa Un 16, terzo torneo al mondo di categoria, e la vittoria del socio Marco Francalanci nell'Europeo giornalisti, domenica sera ha messo in bacheca il tricolore femminile a squadre di serie Il titolo italiano di B, conquistato a Prato, è una primizia assoluta per il club torinese, che aveva vinto circa 20 anni fa la Coppa Croce, una versione datata dell'attuale manifestazione. Il team dello Sporting allenato da Vincenzo Grande e composto da Stefania Indemini, Carmela Vitali e Claudia Marsili è arrivato in finale sconfiggendo il TC Bolzano (2-1) e poi la cugine moncalieresi Le Pleiadi (3-0). Nel duello conclusivo contro il Tc Prato, la Vindemini - 23enne, punto forza della squadra, imbattuta quest'anno - si è imposta patemi sulla Sassi (6-2, 6-4), mentre Vitali (34 anni, mamma di due bimbi, approdata quest'anno allo Sporting, dove è maestra, dal Tc Alba) ha sofferto la Pinsiden (4-6, 4-6). Il punto decisivo veniva dal doppio, risolto al terzo set (6-1, 3-6, 7-5), con la Vitali ormai ridotta allo stremo delle forze.

Per gli appassionati tennis anche i prossimi giorni sono densi appuntamenti. Sabato parte il tabellone Nc della Racchetta d'oro, mentre lunedì comincia al Nord Tennis (c.so Appio Claudio) il Futures da 10 mila dollari. [s. gar.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati di società (2ª prova regionale), ad Asti. *Maschili. 1ª giornata. 100:* 1. P. Chiapperini (Cus To) 10"62; 2. Cusimano (Sisport); 5. Dell'Aquila (Canavesana). *400:* 1. Ristoto (UGB) 47"91; 2. M. Cagnazzi (Cus To); 4. Rodia (id). *1500:* 1. Magnin (Cogne) 3'56"95; 3. R. Catalano (Cus To); 7. Bizzi (Pinerolo 3 Valli). *5000:* 1. M. Galeasso (Cus To) 14'09"54; 2. Doglio (id); 4. Brignone (id). *110 hs:* 1. D. Volturara (Cus To) 14"04; 5. Arcarese (Sisport). *4 x 100:* 1. Mondovì 42"44; 2. Ca- (Manzone, Borello, Damonia, Dell'Aquila); 5. Piedilegri (Berta, Zanarello, Gareli, Maffi). *Lungo:* 1. A. Astesano (Cus To) 7,28; (id); 4. Ferrara (id). *Asta:* 1. M. Iannarelli (Cus To) 4,20; 3. Neglia (id); 6. Pittavino (Sisport). *Disco:* 1. L. Gaido (Cus To) 52,20; 2. Brero (id); 3. Pavese (id). *Giavellotto:* 1. M. Bracchitta (Sisport) 56"94; 3. Golfi (id); 4. Madrigano (id). *Marcia 10 km:* 1. R. Rinaldi (Cus To) 44'14"25; 2. Aragona (Canavesana); 3. Marchetti (id). *2ª giornata. 200:* 1. P. Chiapperini (Cus To) 21"89; 4. G. Cusimano (Sisport); 5. F. Dell'Aquila (Canavesana). 1. A. Bello (Cus To) 1'50"14; 2. L. (id); 3. M. Turini (id). 1. I. Martello (Cus To) 9'28"45; 2. F. Simionato (Canavesana); 4. D. Franchino (Sisport). *400 hs:* 1. F. Ricci (Cus To) 53"18; 2. P. Bucchiarello (id) 53"86. *pi:* 1. E. Raiola (Cus To) 9'17"13; 4. M. Maria (Sisport). *4 x 400:* 1. Mondovì 3'21"50; 3. Sisport. *Triplo:* 1. C. Zimaglia (Cus To) 15,15; 2. P. Balocco (id); 4. G. Poggioli (Sangano). *Alto:* 1. Conti (Pont Donnas) 2,10; 5. F. Manzone (Canavesana). *Peso:* 1. P. Brero (Cus To) 14,85; 3. A. Carlucci (Sangano). *Martello:* 1. P. Agujaro (Cus To) 54,44; 3. E. Giannuzzi (id). Classifica: 1. Cus To 17076; 2. UgB 14948; 4. Sisport 14234. *Femminili. 1ª giornata. 100:* 1. D. Graglia (Cus To) 11"92; 2. Favre (Sisport); 3. Macchiut (id). 1. C. Ossola (Cus To) 56"73 ?. Grossutti (id). *1500:* 1. (Pont Donnas) 4'23"us; 3. S. Varrone (Cus To); 4. Grange (Canavesana). *100 hs:* 1. M. Macchiut (Sisport) 13"71; 2. Olivero (Cus To); 3. Bonanno (id). *Alto:* 1. Bozzola (Pont Donnas) 1,71; 3. Lapescorella (Piedilegri); 5. Degiovanni (Cus To). *Triplo:* 1. Orlando (Bellinzago) 12,36; 3. A. Luciani (Cus To); 4. Parente (id). *Peso:* 1. V. Schena (Cus To) 12,01; 2. Drago (Sisport); 3. Panero (id). *Martello:* 1. S. Fantinato (Sisport) 43,25; 2. Scuto (Cus To); 4. Niccolini (Santhià). *Marcia 5 km:* 1. B. Bottero (Cus To) 38"01. *2ª giornata.* : 1. D. Graglia (Cus To) 24"28; 3. S. Botto (id). *800:* 1. C. Grossutti (Cus To) 2'10"95. *5000:* 1. E. Bonanno (Sisport) 17'16"80. *400 hs:* 1. D. Bonanno (Cus To) 1'05"60; 3. F. Pastoria (Canavesana). *Lungo:* 1. S. Favre (Sisport) 6,05; 3. V. Pulvirenti (id). *Asta:* 1. D. Gremmo (Cus To) 3,20; 3. A. Bianco (Sisport). *Disco:* 1. M. ello (Sisport) 50,62; 2. G. Godino (Cus To) 44,67; 3. M. Gallo (id) 34,07. *Giavellotto:* 1. S. Bonati (Cus To) 44,19. *4 x 400:* 1. Sisport 4'08"11. Classifica: 1. Sisport 15254; 2. Cus To 15121; 5. Canavesana 10797.

BASEBALL

B. *Intergirone* (4ª giornata): Ambrosiana-Avigliana 3-2, 11-3. Classifica: Novara 778; Fossano 611; Avigliana 556; Piacenza 444; Cairese 278; Genova 222.
Serie C1. *Intergirone* giornata): Juventus 98-Mondovì 16-12; Grizzlies-Chieri (rinv. per pioggia); Castellamonte-Imperia 19-1; Finale Ligure-Acsi To 12-6; Albissola-Torino 48 2-30; Settimo-Alessandria (rinv. per pioggia). Classifica: Grizzlies 875; Torino 48, Juventus 98 778; Settimo 625; Castellamonte 250; Acsi To 125. Grizzlies, Settimo, Castellamonte e Acsi una partita in meno.
Ragazzi: Avigliana-Grizzlies 16-14. Avigliana qualificata per le finali nazionali.
Grizzlies-Novara 8-5.

BASKET

Serie D. *Maschile. Playoff* (gare di ritorno): Basket Casale-Monferrato Vc 68-72; Kairos Chivasso-Asti '86 46-65 (Bersano 15, Bonino 11); Scrivia-Cigliano 80-67; Sanfilippo Leumann-Pinerolo '87 73-82 (Di Dio 18, Valgina 13, Lisio 19, Lisa 15). *Playout:* Martini Chieri-Kappadue To 59-71 (Bologna 17, Martini 10); Iscot Alpignano-Vigliano 59-78 (Bosi 20, Roma 25, Quaranta 24); Tib Pino-Club Musinà 79-68; Ornavasso-Novi Ligure 67-65. Monferrato, Asti e Pinerolo promosse in C2. Cigliano e Castelnuovo vanno alla bella. Martini, Iscot e Tib Pino retrocedono in Promozione; Novi ed Ornavasso vanno alla bella.
Promozione. *Maschile, seconda fase* (5ª ritorno). *1:* Centro Servizi Torino-Basket Club 96 56-68; San Mauro-Castellazzo 76-54. Ha riposato: Omegna. Omegna 16; Club 10; Grimaldi 8; Centro 4; Castellazzo 2. Omegna e Club promosse in D. *Girone 2* (4ª ritorno): Cost. Albese-Bip 72-64; Azeta Al-Lucciola No 52-80. Ha riposato: Mondo Gtp To. Classifica: Bip 12; Albese 10; Lucciola 8; Azeta 4; Mondo 2. *Femminile, seconda fase* (5ª ritorno): Futura At-River Moseo 51-52; Cus To-Alpignano 58-62; Derthona-Valli Lanzo 51-53. Classifica: Alpignano 18; Derthona 16; Lanzo, River, Cus 6; Futura 2. Alpignano e Derthona promosse in C.
Cadetti provinciali. *Maschil. Seconda fase* (3ª and.). *Girone 1:* Savigliano-Galliate 77-58; Galliate-Druentina 63-75. Classifica: Savigliano 4; Druentina 2; Galliate 0. *Girone 2:* Valledora-Moncalieri 44-72; San Paolo-Valledora 83-64. Classifica: S. Paolo, Frogs Vc 2; Valledora, Derthona 0. *Femminili. Fase finale nazionale* a Latina: Vicenza-Palmar To 75-66; Ferrara-Palmar 67-60; Rho-Palmar . Finale 7º-8º posto: Parma-Palmar 72-67 dts.
Allievi. *Seconda* (2ª rit.). *1:* Rosmini-Novi Ligure 78-63; Lions Ao-Fossano 88-55. Classifica: Lions 6; Fossano 6; Rosmini 2; Novi 0. *Girone 2:* Vercelli-Alba . Classifica: Vercelli 6; Derthona 4; Alba 1; Chieri Tb 0.
Trofeo Ragazzi. *Seconda fase* (ritorno 3º turno): Moncalieri-Stefano Testa 60-50; Venaria-Abet Brs 85-78; Collegno-Casale 80-81; Giordana Lombardi To-Novara 60-82.
Propaganda. *Maschile* (3ª rit.). *Girone 1:* Orbassano A-Lions Ao 50-53; Ivrea A-Kolbe To A 59-40. Classifica: Lions 10; A 8; Kolbe A 4; Orbassano A 0. *Girone 2:* Tib Pino Torinese-Cus To 83-46 (rec.); Venaria A-Tib 37-79; Collegno-Cus To 46-71. Classifica: Tib 12; Cus, Venaria A 6; Collegno 0. *Femminile. Semifinali:* Rbm Ivrea-Asit Ginnastica To 45-43; Palmar To-Revac Collegno 63-58. Finale 3º posto: Revac-Asit 47-46. Finale 1º posto: Palmar-Rbm 39-30. Alla Palmar il titolo regionale Propaganda.

(segue a pagina 47)

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Tigra
da L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB ifaa
Dal 1951, auto e servizi
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

IVREA
EPOCAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Dal 1953, auto e servizi
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

OPEL

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BILIARDO

Trofeo Rouge et Noir ad Acqui: 1. A. Liperoti (Leo To); 2. Campostrini (Romano Canavese); 3. R. Cirillo (Massaua).

BOCCE

1ª Selezione Camp. Italiani coppie B a Bra: 1. Allasia (Boffa-Bresciani); 2. Chierese (Francia-Busacchino); 3. Forti Sani (Borgogno-Dubois) e Colombo (Capra-Del Bosco).
2ª Selezione Camp. Italiano cta Allievi a Fossano (Forti Sani): 1. Abrate (Chierese); 2. Operto (Alpignano); 3. Ferraro (Alpignano); 4. Audisio (Audisum).
Memorial Davini III prova Coppa Italia a Rapallo: 1. Rapallese (Folloni-P. Ballabene), finale 13-3; 2. Chiavarese (Sturla-C. Ballabene); 3. Tubosider Al (Rinaudo-Rossi) e Uoei Pianezza (Risso-Genova); 5. Rivolese (Tiotto-Ferrero) e Brb Olivetti Ivrea (Bombelli-Baudino).
Master tiro progressivo a Piobesi. *Maschile*: 1. Zirano (Quadrifoglio Ud) 76/94; 2. Bonino (Tubosider Al) 75/93; 3. Franch 75/93; 4. Zurini 71/88 e Bagnasco 71/95. *Femminile*: Ilana Pesin (Conegliano Veneto) 73/87. 1ª prova: 38/45 eguaglato primato del mondo della Maugiron (Francia); 2ª prova: 37/43 nuovo primato mondiale.

CALCIO

Finali nazionali. *Juniores:* Moncalieri-Cascina 1-3; Sangiustese-Legnano 2-3. Moncalieri e Sangiustese eliminate. *Allievi:* Moncalieri-Aldini 1-3. Moncalieri elim. [illegible]-simi: Barcanova-Aldini 0-0. Barcanova elim.
Scarpetta d'oro (org. Venaria) per [illegible]. *Gironi:* Venaria-Eureka 3-1; Pianezza-Barcanova 1-0; Ciriè-Gabetto 4-2; Madonna di Campagna-Alto Canavese 4-2. *Semifinali:* [illegible]. Campagna-Venaria 1-0; Ciriè-Pianezza 5-4 (1-1 dtr). *Finale 1° posto:* Mad. Campagna-Ciriè 1-0; *3° posto:* Venaria-Pianezza 4-1. *Premi speciali. Coppa disciplina:* Alto Canavese. *Portiere:* Petix (Pianezza). *Giocatore:* Iezzi (Venaria). [illegible] Barbaro (Madonna di Campagna).
Torneo Marcuzzi (org. Venaria) per Esordienti 88. *Quarti:* Trofarello-Pozzomaina 1-0; Venaria-Alto Canavese 2-1; Lascaris-Rivalta 3-1 (1-1 dtr); Lucento-Barcanova 2-1 (0-0 dtr). *Semifinali:* Lucento-Trofarello 2-0; Venaria-Lascaris 1-0. *Finale 1° posto:* Venaria-Lucento 2-0; *3° posto:* Trofarello-Lascaris 4-3 (0-0 dtr).
Torneo Bianchi (org. Bacigalupo) per Esordienti. *Quarti:* Pro Vercelli-Bacigalupo 1-0; Torino-Barcanova 3-1; Pozzomaina-Casale 8-7 (0-0 dtr); Juventus-Rivoli 5-3 (0-0 dtr). *Semifinali:* Torino-Pro Vercelli 2-1; Juventus-Pozzomaina 2-0. *Finale 1° posto:* Juventus-Torino 3-0; *3° posto:* Pozzomaina-Pro Vercelli 1-0. *Premi speciali. Portiere:* Fesani (Pro Vercelli). *Difensore:* Pastore (Rivoli). *Centrocampista:* Baglolo (Pro Vercelli). *Attaccante:* Lombardi (Pozzomaina). *Goleador:* Napoli (Torino). *Miglior giocatore:* Di Natale (Juventus).
[illegible] **di Torino** (org. Cenisia) per *Allievi. Quarti:* Vanchiglia-Borgo San Remo 1-0; Venaria-Nizza 3-1; Nichelino-Pozzomaina 2-1; Cbs-Ardor 2-0. *Semifinali:* Cbs-Vanchiglia 8-7 (2-2 dtr); Venaria-Nichelino 5-3. *Finale 1° posto:* Venaria-Cbs 6-5 (1-1 dtr).
[illegible] *Finale provinciale:* Grugliasco-Stella Azzurra [illegible] *Finale provinciale:* Mappanese-Nonesse [illegible]

CALCETTO

Torneo Regionale delle Scuole (org. Csi To). *Finali*, a Torino. *Maschili. 8ª elementare:* Marconi Chivasso-King To 3-1. *5ª elem.:* King To-Gramsci Balnasco 12-1; *1ª media:* Colombo To-Leonardo da Vinci Orbassano 2-1; *2ª media:* Giovanni XXIII-Chiara To 14-1; *3ª media:* Umberto I To-Leonardo da Vinci Orbassano 6-2; *1ª-2ª superiore:* Ita Del Pozzo Cn-Copernico To 4-2; *3ª-4ª superiore:* Galilei To-Beccari To 4-2; *5ª superiore:* Ita Del Pozzo Cn-Copernico To 7-3. *Femminili. 1ª media:* Giovanni XXIII To-Cosola Chivasso 4-0; *2ª media:* Leonardo da Vinci Orbassano-Cosola Chivasso 10-0; *3ª media:* Foscolo To-Cosola Chivasso 10-0; *1ª-2ª superiore:* Cattaneo To-Sella At 4-0; *3ª-4ª-5ª superiore:* Bodoni At-Cattaneo To 7-6.
Campionati per universitari. Campionato serale: *Finale 1° posto:* Ricercatori-Economia Aziendale 5-3 (ai rigori). *3° posto:* Chimica-Dinamo Galfer 4-0.
Torneo Interfacoltà. *Maschile. Finale 1° posto:* Chemiamateri-Wallors 4-3. *3° posto:* Noi-Casana 5-3. *Femminile. Finale 1° posto:* Biologia-Economia e Commercio 6-3.
Torneo Intercollegiale. *Finale 1° posto:* Comi-Oasco 3-2 (dts). *3° posto:* Sud-Verdiani 13-11 (ai rigori).

[illegible]

1° Trofeo Enel Sentieri dell'Energia (org. Atletica Savoia). *Femminili:* 1. Bandotti (Valsesia); 2. E. Ardito (Atl. Rivoli); 3. Damiano (Team 2000); 4. Stroppiana (Cumiana); 5. Frasson (id). *Maschili. Seniores:* 1. P. Bessone (Gio 22); 2. Veir (id); 3. Scaini (Alpignano); 4. Bertolo (Gio 22); 5. Versino (Cumiana). *Veterani:* 1. P. Fontan (Susa); 2. Andreolotti (Amici di Pianezza); 3. Lantelme (id); 4. Carlini (Caddese); 5. Minuz (Gio 22). *Juniores:* 1. C. Steri (Gio 22). *Amatori:* 1. F. Terrone (Alenia); 2. Chirio (Moncenisio).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di Completo a Sciolze (Riding & Country Club Il Quadrifoglio). *Cat. 1:* L. Sforza (Tobia). *Cat. 2:* P. Castellotti (Delcrè). *Cat. 3:* F. Magni (Utinam Del Menhir). *Cat. 4:* N. Baroni (Guadalquivir). *Cat. 5:* M. Olivieri (Better Believe It). *Trofeo Bolaffi Collector Club e Premio Elisa e Camilla* a Nadia Baroni (*Cat. 4 e 5*). *Premio Il Quadrifoglio* a Valentina Eleuteri (*Cat. 2 e 3*).

GOLF

Pozzo Gros Monti a Fiano (To). *Lordo:* A. Calandra 34. *Netto 1° cat.:* 1. [illegible] Nuccio 41; 2. F. Guermani 39; 3. G. Lavazza 39. *2° cat.:* 1. L. Biavati 43; 2. C. Rosani 41; 3. P. Leone 40. *3° cat.:* 1. M. Valla 45; 2. S. Gaghero 42; 3. R. Grande Stevens 40. *Signore:* 1. [illegible] Zunino 39. *Seniores:* 1. R. Rondolino 39.
Golf Bridge Banca Brignone a Fiano (To). *Netto:* 1. V. Re-R. M. Tessera 42; 2. G. Guglielmone-F. Guermani 40; 3. C. Tartaglino-C. A. Ceresa 40. *Signore:* 1. F. Boglione-F. Sertorio 39. *Seniores:* 1. F. Brignone-C. Donati 39. *Combinata:* 1. M. Zunino-G. Fa' D'Ostiani; 2. C. Casotti-G. Casotti; 3. I. Saporiti-G. L. Saporiti. *Bridge:* 1. Rossano-Vivaldi; 2. Mina-Bellavita; 3. Sanpietro-Lamberto. *Coppia mista:* 1. Lavazza-Dubois. *Signore:* 1. Racca gni-Callari.
Trofeo S. Lorenzo a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* M. Cocirio-A. Perdoncin 39. *Netto 1ª cat.:* 1. G.P. Brangero-G. Boselli 44; 2. L. Canonica-A. Bianchi 42. *2ª cat.:* 1. V. Berardo-E. Cotrone 42; 2. F. Ravera-G. Birna 42. *3ª cat.:* 1. D. Valvassori-E. Valvassori 43; 2. G. Cava-M. Valvassori 36. *Coppia mista:* 1. A. Cora-E. Ramassotto 39. *Seniores:* 1. E. Trombetta-D. Abbo 35.
Golf Donna Piovano a Carmagnola (La Margh.). *Lordo:* A. Isaia 22. *Netto:* 1. L. Galotto 37; 2. S. Viola 37; 3. L. Lanzavecchia 36. *NC:* G. Ricci 32.
Ida Sperlaga a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* F. Panivello-M. Bosca 38. *Netto:* 1. F. Tagliano-A. Vico 44; 2. S. Bono-D. Accomero 42; 3. E. Pollonl-G. Cava 42. *Seniores:* 1. F. Bos[illegible] A. Bolla 41. *Miste:* 1. M. Valvassori-V. Valvassori 40.
Trofeo Fiat Progetto a Carmagnola ‖ Girasoli). *Netto:* 1. M. Valvassori 43; 2. M. Valle 42.
Trofeo Nava Club Piero Gros Tht a Carmagnola (‖ Girasoli). *Lordo:* 1. L. Servati 31. *Netto 1ª cat.:* L. Bussolino 46; 2. L. Bosso 39; 3. R. Roggero 39. *2ª cat.:* 1. P. Messa 47; 2. O. Gili 45; 3. A. Piglia 41. *Signore:* 1. C. Tirante 38. *Seniores:* 1. F. Robaldo 40. *NC:* 1. F. Chiarvalli 37.
Loewe Cup a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* 1. G. Quadri 31. *Netto 1ª cat.:* 1. P. Aprà 39; 2. C. Fiore 35. *2ª cat.:* 1. S. Lavasso 39; 2. S. Basiglio 38. *3ª cat.:* 1. L. Albrile 42; 2. E. Magliana 42. *Signore:* M. Valetto 38. *Seniores:* Mafiel 41.
Audi Quattro Cup a Avigliana (Le Fronde). *Netto:* 1. R. Bertetti-P. Rivoli 46; 2. M. D'Alessandro-G. D'Alessandro 44; 3. M. Decarli-A. Colombo 44; 4. R. Camaiani-J. Negro Ferraro 42; 5. F. Ghirardi-P. Bicego 42.
1ª Prova 2° Trofeo Gop a Vinovo. *Lordo:* S. Castellaro 76. *Netto 1ª cat.:* 1. B. Castelucci 69; 2. V. Manassei 70. *2ª cat.:* 1. E. Banchio 43; 2. V. Orlia 40. *3ª cat.:* 1. P. M. Gribaudi 41; 2. A. Paolini 41.
Ciliegia d'Argento a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo:* R. Penna 26. *Netto 1ª cat.:* 1. G. Ialioni 37; 2. G. Rinaudo 37; 3. G. Anardi 37. *2ª cat.:* 1. M. Fiorini 42; 2. S. Gillo 41; 3. T. Cucchiara 41. *Signore:* F. Garabello 37. *Juniores:* F. Baletto 38. *Seniores:* G. Legnani 37.
S. Paolo Invest Cup a Fiano (I Rovari). *Lordo:* P. Raccagni 76. *Netto 1ª cat.:* 1. G. Rizzi 71; 2. M. Dall'Armellina 71; 3. A. Femino 72. *2ª cat.:* 1. G. Rolando 70; 2. P. Occhetti 73; 3. F. Tastore 73. *3ª cat.:* 1. M. Francesetti 68; 2. C. Fea 71; 3. S. Montersino 71. *Signore:* G. Campanile 74. *Seniores:* G. Rocca 72.

HIT BALL

Torneo femminile. *Finale 1° posto:* Sun and Moon-Speed 29-15. *Classifica:* 1. Sun and Moon; 2. Speed; 3. Piccolo Club, Sky Rocks.
Torneo maschile. *Finale playoff*, gara 2: Akuna Matata-Piccolo Club 67-62. Gara 3: Piccolo Club-Akuna Matata 70-51. Piccolo Club vincitore del campionato.

[illegible]

Serie A1. Gir. A: Avalanche Bz-Valle d'Aosta 4-3, Draghi To-Aurora Bz 4-5 (Ernacora 2, Bosio, Marchetti 1). Ha riposato Milano. Classifica: [illegible] 15; Aurora 8; Stars [illegible]; Valle d'Aosta 4; Draghi To 0.
Serie A2. Gir A: Draghi To-Dragons To 2-2; Draghi-Bulgarians To 2-4; Bulgarians To-Asti 6-1; Asti-Pinerolo 0-7; Dragons-Alliotti To 7-4. Classifica: [illegible] Bulgarians [illegible] Draghi To 13; Dragons To 12; Alliotti 3; Asti 0.
Campionato Juniores: Novi-Draghi To 1-14 (Brescia, Zambon 4; Scalici, Marchis 2; Di Dio, Di Girolamo 1). Classifica: [illegible] Monza 27; Draghi To 18; Savigliano 15, Al 9; Pianezza 8; Novi 0.

[illegible]

Serie A femminile (12ª giornata): S. Saba-Martesana 0-2; Cus Ct-Cus Pd 3-1; Cus To-Lorenzoni Bs 2-4 (Allare, Wyblenska); Mori-Cus Bs 1-2. Classifica: S. Saba 31; Lorenzoni 25; Martesana 23; Cus To 18; Mori, Cus Bs 11; Cus Pd, Cus Ct 8.

PALLANUOTO

Serie B femminile (13ª giornata): Busto-Varese 4-6; Cus Mi-Bs 4-9; Arona-Ispra 4-6. Ha riposato Bernini To. Classifica: Bernini 29; Ispra 28; Varese 25; Bs. Busto 12; Cus Mi 4; Arona 1.

PALLAVOLO

Serie C. *Finale playoff.* [illegible]: Palmar-Caluso 3-2. Palmar campione regionale e promosso in B2. Fase Due (andata): Caluso-Ovada 3-1. Femminile. Fase Due (and.): Coretta-Piossasco 2-3.
Serie C/D. *Playout.* [illegible]. Spareggio tra le terze classificate (and.): Chatillon-Arti e Mestieri 2-3. *Femminile.* Spareggio tra le seconde classificate (1ª gior.): Villanova-Fenis 3-2.

PESI

Campionato Italiano Esordienti (a Ercolano). *Femminile.* Kg. 54: 2. R. Zavoli (S. Benigno) 72,5. *Maschili.* Kg. 54: 2. F. Cavuoto (Sisport) 130. Kg. 61: 4. S. Pistillo (S. Benigno) 95. Kg. +70: 1. Lanzo (Biella) 160; 4. D. Finotto (S. Benigno) 105; 5. O. Mazza (id) 105.

[illegible]

GP Industria Commercio a Torino (km 8; partenti 1000). *Amatori:* 1. G. Serano (Cbr) 21'53"; 2. Giunta (Tranese) 21'57"; 3. Moussissa (Traneso) 22'11"; 4. D. Ferrero; 5. Boeris. *Atleti:* 1. G. Favaro (Atl. 71); 2. Grieco; 3. Di Grazia. *Master40:* 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Castellaneta; 3. Mastropietro. *Master45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Scorteghin; 3. Laudato. *Master50:* 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Delure; 3. Nardone. *Master55:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. De Martis; 3. De Bellis. *Master60:* 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ramondetti; 3. Di Santo. *Master65:* 1. U. Lessona (Gspt '75); 2. Barle; 3. Pirero. *Femminile, Atleta:* 1. A. Bianco (Tranese); 2. Schito. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Librizzi; 3. Sansonne. *MF35:* 1. G. Berrino (Balangero); 2. Camosso; 3. Chiaberge. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato); 2 Dal Ben; 3. Bolognino. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Miniotti, 3. Danielis. *Giovanili. Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Taini. *Esordienti f.:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Gamble; 3. Silvani. *Ragazzi:* 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Reale; 3. Benazzo. *Ragazze:* 1. F. Liso (Nichelino); 2. Tosello; 3. Anceschi. *Cadetti:* 1. A. Scida (Rivoli); 2. Argenio; 3. Reale [illegible] 1. F. Scarangella (Nichelino); 2. Menrluni. *Allievi:* 1. F. Tosco (Orbassano); 2. Piergiovanni; 3. Villella. *Allieve:* 1. L. Colavecchio (Nichelino); 2. Russo.
Festa Insieme a Borgaro (km 8,3; partenti 220): 1. D. Goltre (Pinerolo) 27'50"; 2. Pisani (Rubatà) 28'14"; 3. Romeo (None) 28'29". *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp. To) 32'50"; 2. Fornelli (G. Lombardi); 3. Irene (Calasse). *Categoria, TM:* 1. D. Goltre (Pinerolo); 2. Romeo; 3. Mingozzi. *Master40:* 1. M. Grazian (Dora); 2. Sofia; 3. Dattoli. *Master45:* 1. C. Pisani (Rubatà); 2. Pitoni; 3. Mantegna. *Master50:* 1. V. Primerano (None); 2. Grimaldi; 3. Fittipaldi. *Master55:* 1. V. Abate Daga (3S); 2. Parasilli; 3. Paulon. *Master60:* 1. A. Farinelli (Lombardi); 2. Primo; 3. Albanesi. *Master65:* 1. G. Pola (T.T.); 2. Grieco; 3. Doria. *TF:* 1. L. Fornelli (G. Lombardi); 2. Argento; 3. Becchio. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp); 2. Irene. *MF40:* 1. L. Zavattaro (None); 2. Fiore; 3. Ferrero. *MF50:* 1. V. Callegari (TT); 2. Bellanova; 3. Torletti. *Giovanili. Esordienti:* 1. A. Boccardo (Venturoli); 2. Scudu; 3. Salpietro. *Esordienti f.:* I. P. De Marzi (Gio); 2. Ionio; 3. Dattoli. *Ragazzi:* 1. A. Gentile (Gio); 2. Vigna; 3. Pignone. *Ragazze:* 1. E. Rasetto (3 S); 2. Bruera; 3. Guarini. *Cadetti:* 1. [illegible] Beri (Venturoli); 2. Rumiano; 3. Giamporcaro. *Cadette:* 1. S. Fenti (Venturoli); 2. Delana; 3. Roberto. *Allievi:* 1. A. Barral (C. Montana); 2. Caudera. *Allieve:* 1. L. Avondet (C. Montana). *Junior:* 1. Rubatto (Rubatà); 2. Giamporcaro; 3. Calcagno.
Trofeo Sentieri dell'Enel a Giaglione (partenti 173). *Senior:* 1. P. Bessone (Gio); 2. Veir; 3. Scaini. *Master A:* 1. P. Fontan (Susa); 2. Andreolotti; 3. Lantelme. *Master B:* 1. [illegible] Morero (Villarese); 2. Mossio; 3. G. Fontan. *Junior:* 1. C. Steri (Gio). *Femminile:* 1. G. Bandotti (Valsesia); 2. Ardito (Rivoli); 3. Damiano (Team 2000); 4. Stroppiana; 5. Frasson. *Giovanili. Mini Esordienti:* 1. M. Milletto (Gio); 2. Parisotto; 3. Lo Sardo; 4. Remolif. *Esordienti:* 1. S. Remolif (Savoia); 2. Rossi; 3. Truscello. *Esordienti f.:* 1. F. Leone (Sals); 2. Zanoletti; 3. Fiorina. *Ragazzi:* 1. D. Scaffidi (Caddese); 2. Marzo; 3. Balio. *Ragazze:* I. Putetto (Sanfront); 2. Bani; 3. Agostino. *Cadetti:* 1. V. Bianco (Sanfront); 2. Barale; 3. Mairone. *Allievi:* 1. L. Fontan (Susa); 2. Rainelli; 3. Piana. [illegible]: 1. E. Dasco (Sanfront); 2. Beltrando; 3. Ferrato.
Notturna a Obiano (km 7,7; partenti 200): 1. A. Boussad (Tranese) 23'38"; 2. Serano (Cbr) 24'06"; 3. Baratono (Alpes) 24'17"; 4. Comunanza; 5 Rolando; 6. Fenzi; 7. Cerva; 8. Trivero; 9. Borgra; 10. Lesca. *Donne:* 1. G. [illegible] (Tranese) 24'47"; 2. Allasia (Feletto) 29'25"; 3. [illegible] (Gspt '75) 29'45"; 4. Semeraro. *Categorie. Allievi:* 1. A. Garello (Forno). *Promesse:* 1. Garrone (Rivarolo); 2. Bianco; 3. Simone. *Master45:* 1. B. Bianco (Forno); 2 Peretti; 3. Giubbini. *Master50:* 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Grendene; 3. Imperore. *Master55:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Tarducci; 3. Ait Kassou. *Master60:* 1. E. Cavaglia (Feletto); 2. Cecchetti; 3. Stefani. *Master65:* 1. G. Grieco; (T.T.); 2. Piazza; 3. Duo. *Femminile. TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); II. Librizzi; 3. Griffiths. *Junior:* 1. M. Perelli (Canavesana). *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Semeraro; 3. Irene. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno).
Staffetta femminile alle Pellerina (2 x 3 km; partenti 24): 1. Librizzi-Rao 22'43"; 2. D'Ambrosio-Cammalleri 23'00"; 3. Camosso-Zucchi 23'48", 4. Gattardi-Pegoraro; 5 Della Valle-Peluso; 6. Santachiara-Bauducco; 7. Gallo-Guell; 8. Birolo-Fossati; 9. Lucca-Parrilo; 10. Danielis-Miniotti; 11. Curatolo-Bola; 12. Barbaro-Hakim.

SOFTBALL

Serie B femminile (17ª-18ª giornata). Bovisio-La Loggia 1-21 (manif. inferiorità al 5º inning), 1-2; Manhattan Pinerolo-Codogno 2-5, 6-7; Settimo Tempest-New Star Avigliana 13-1, 2-13 (5ª); Junior To-Legnano 6-12, 8-2. Classifica: Junior To 778; La Loggia, Legnano, Avigliana 667; Codogno, Settimo 444; Pinerolo 222; Bovisio 111.

TENNIS

[illegible] B femminile. *Girone finale*, a Prato: Sporting To-Bolzano 2-1; Prato-Le Pleiadi 2-1; Sporting To-Le Pleiadi 3-0; Prato-Bolzano 2-1. *Finale 1° posto:* Sporting To-Prato 2-1. *3° posto:* Bolzano-Le [illegible] 2-0.
Campionato regionale Ladies. [illegible] *1° posto:* Le Pleiadi-Borgaro 0-2. *3° posto:* Sporting To-Monviso 2-1.
Campionato regionale Over 35 maschile. *Finale 1° posto:* La Pineta Sangano-Country Club Cn 0-2.
Campionato regionale [illegible] 45 maschile. *Finale 1° posto:* Monviso-Le [illegible] 2-0. *3° posto:* Biella-La Pineta Sangano 2-1.
Campionato regionale Over 55 [illegible] *Finale 1° posto:* Dlf Asti-Sporting To 3-0

[illegible]

Serie B1. *Maschile. Finale playoff* (gara 3): TT To-Cà del Bosco Re 3-5. Cà del Bosco promosso in serie A.

[illegible] CON L'ARCO

Interregionale 900 Round 1° Trofeo Paul Picot, 2ª edizione a Susa (Società Arcieri Valle Susa, Borgone). *Divisione Olimpica maschile, seniores:* 9. Campolitio (Pino Torinese). *Juniores:* M. Forneris (Valle Susa). *Ragazzi:* E. Di Cesare (Valle Susa). *Giovanissimi:* E. Morano (Iuvenilia). *Veterani:* B. De Marchi (Sentiero Selvaggio). *Ragazze:* E. Fontana (Valle Susa). *Veterani:* G. Volta (Arcieri Del Gufo Moncalieri). *Arco Nudo, seniores maschile:* D. Castellano (Valle Susa). *Veterani:* A. [illegible] (Carf Arcieri Delle Alpi). *Femminile seniores:* A. Andreis (Tir a la Mira Giaveno). *Compound, seniores maschile:* F. Temavasio (Arcieri Del Chisone Pinerolo). *Veterani:* V. Triggiani (Carf). *Seniores femminile:* T. Gobbato (Sentiero Selvaggio). *Juniores:* E. Di Sano (Sentiero Selvaggio).

[illegible]

Olimpico a Pietra Ligure. *Femminile:* 1. N. Cortassa (Mito Orbassano) 2h 18'56"(1h 19'51" bici, 19'34" nuoto, [illegible]" corsa). *(altri risultati sul giornale di domani)*

Una nuova espressione di stile.

A Pinerolo nasce la Concessionaria Lancia Linea Scudo Blu.

Lo stile Lancia segue sempre un percorso originale e distintivo, ed è in questa direzione che oggi, nel mondo dei motori, si annuncia una grande novità: apre la Concessionaria Linea Scudo Blu. Nata dall'incontro fra la migliore tradizione automobilistica e il più forte spirito innovativo, Linea Scudo Blu anticipa le esigenze di domani. Lo stile dei nuovi modelli Lancia unisce classe e modernità, le soluzioni d'acquisto sono studiate su misura da esperti consulenti. Da Linea Scudo Blu anche l'assistenza è all'avanguardia, grazie alla professionalità dei meccanici e dei tecnici e all'impiego delle più evolute tecnologie. Per conoscere lo stile nella sua migliore espressione, venite da Linea Scudo Blu.

[illegible]
Scudo Blu Concessionaria Lancia
Via delle Rose, 1 - Abbadia Alpina - Pinerolo (TO) - tel. 0121/392844

Lancia Il Granturismo

RITROVI

AMERICA tel. 447.7171: da noi è sempre festa, dj Marco.
CHALET 011 668.9777. ore 21 FANTAFESTIVAL DEL LISCIO. Eccezionale serata con la trasmissione "CANZONI E MUSICA" condotta da Valter D'Angelo e Tonya Todisco, trasmessa su TELECUPOLE CINQUESTELLE. Straordinario cast artistico con l'Orchestra BAIARDI e i MAKARENA. Ospiti d'onore TONY D'ALOIA - ARMANDO SAVINI - BRUNELLA - ELVIS e il MAGO SMITH. Ballando sotto le stelle FANTA ESTATE al VALENTINO.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. Ore 21 Rocky e la Big Band in "Non solo Boogie".
GARDEN 540.3443. h. 15 Gaudio c'è.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 200. T. 200.097 15 d.j.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 T. 081.4841.
TROCADERO Night club via A. Doria 9: Musica spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0666

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Maestri contemporanei.
AVERBA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011 532.564). Pittori
BIASUTTI: Franco Vicito.
DAVICO: Brigadoi.
LE IMMAGINI: VINCENZO GATTI acquaforti per G. PASCOLI e disegni.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 264. Mostra antologica di Franco Borga Fino al 19 giugno Orario 16 - 19,30 Festivi chiuso
PIRRA: "Piccolo opera da Giulia Da Manno".
SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Opere scelte di artisti contemporanei 011 885.408.
BERMAN: Pittori dell'800
CARLINA: F. Menzio centenari dopo
MICRO: Lainò.
NARCISO: Bruno Caruso

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO - ore 20.45

LE TIGRI
di Gian Piero Bona
regia
MARCO SCIACCALUGA
con
LAURA MARINONI
LUCA LAZZARESCHI
ESTER GALAZZI
ALEKSANDAR CVJETKOVIC
JENNY LIPMAN
GEORG CLEMENTI
GIORGIO LANZA
ANNA MARCELLI
NANNITORMEN

Biglietteria TST, via Roma 19, Telefono 011.5176246.

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

PROPAGANDA ELETTORALE

Committente: Avvocato Antonio Muscy

VALERIO ZANONE **GIORGIO LA MALFA**
CORRADO BERTINI - LORENZO BORETTO - DOMENICO GARGALE - MARIO STEFFENINO

Martedì 8 giugno 1999 ore 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - SALA FERMI
C.so V. Emanuele - Torino

Nell'occasione presenteranno i candidati e illustreranno il programma che prevede punti essenziali quali:
- la Costituzione degli Stati Uniti d'Europa, perché l'unione sia governata dalla democrazia e non dalla burocrazia;
- la parità dei diritti civili e sociali (in primo luogo, giustizia e istruzione) per tutti i cittadini europei;
- la riduzione della pressione fiscale in Italia, per stimolare la crescita oltre la soglia necessaria a produrre occupazione;
- la riforma dello Stato sociale in modo da aiutare i più deboli anziché i meglio organizzati.

Segr. org.: Via Garibaldi 5 - 10122 Torino - tel./fax 011.561.86.44

LE TV PRIVATE

TELE
6.25 Jaula, Telefilm; 8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amicheviolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.30 Starmarket; 16.45 Amicheviolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Diamondio; 20.00 TG Notiziario; 20.30 Signora omicidi, Film

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 66
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.36 7 e vinci, Attualità; 17.18 Solcito Benjamin, Telefilm; 17.53 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Una preghiera per morire, Film; 23.00 Seven Show; 23.50 Auto e auto; 0.36 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia in diretta; 21.00 Il caso Trafford, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo; 21.30 Supersea; ; Tg Diario; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Melissa ; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.45 Fun Tv; 20.35 Allegro... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 16.00 Il mercatino, 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; Catomanzia; 19.20 Tg Time , 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETI
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalia; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tivù; 17.30 Cartoni animati; Get smart, Telefilm; 19.00 Tg, 19.30 Il mondo è bello, Documentario; 20.30 Mani sulla culla, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; Salute e bellezza; Contatmar; 18.15 Crazy dance ; 18.55 Short; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Cuore fedele, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Musi.

RETE CABLEVIE
9.00 La signora in , Telenovela (anche 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 22.00 Le auto della

SESTA RETE
6.30 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Lati movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Documentario; 20.30 Occhi sul delitto, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.R.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14. della settimana; 18.00 Teleshopping; Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 22.30 Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 Hanno ucciso Vicky, Film; 13.50 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Correndo, correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale

TELE 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 Le auto della settimana.

ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della ; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELEPIÙ
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The Box, 16.30 Film; 16.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 New face magazine, 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommessa; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, date o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il Tutta La Stampa Compact 98, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA

Ci desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 100.000
Ci Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
Ci Desidero acquistare le annate 1997, 1996, 1995, 1994, 1993. Cadauna L. 150.000
Ci Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 93-98 ..... L. 7

Pagamento: Lit.non invieremo "Assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" Il prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.10.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

www.lastampa.it LA STAMPA

ECOINCENTIVI?
LA RISPOSTA È
PEUGEOT
306
DA LIRE
21.800.000
OPPURE
3 MILIONI
di ecoincentivi per non catalizzato
più
15 MILIONI
a zero in 24

Versione fotografata XT

Peugeot, se possiedi un'auto non catalizzata, potrai XN 5P a L. 21.800.000 (I.P.T. esclusa); oppure 3 milioni di sconto su tutti gli altri modelli della gamma 306 (berlina e station wagon; benzina e diesel). Inoltre è a Tua disposizione un finanziamento di 15 milioni a tasso 0 in 24 mesi.

In collaborazione con Peugeot Finanziaria. Esempio di finanziamento: anticipo minimo 20%, importo da finanziare L. 15.020.000 (inclusa imposta di bollo), n. mensili da L. 625.900, spese apertura pratica L. 250.000. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,64%, salvo approvazione Peugeot finanziaria. L'offerta è valida fino al 30/6/99 per tutte le vetture disponibili in concessionaria.

CONCESSIONARI PEUGEOT

306 PEUGEOT

DAIDOLA — TORINO — Via Botticelli, 62 tel. 011/206.44.44 Via Nizza, tel. 011/650.60.04
— Corso Francia, 119 tel. 011/430.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.19
AUTOPIÙ — RIVOLI — Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.75
CENTRAUTO 2001 — CIRIÉ — Via Torino, 126
— MICHELINO — Via Cost. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 — CARIGNANO — Str. Orbassano, 5 tel. 011/966.72.79
CHIERESE — CHIERI — Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55
VIA S.A.S. — CHIVASSO — Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/910.07.07
L'AUTOMOBILE — BRICHERASIO — Str. Pinerolo, 101
ZACCHIA G. — IVREA — C.so Vercelli, 116 tel. 0125/617.000 — SCARMAGNO — Via Montenegro, 40

a cura di CRISTINA CACCIA

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Torna il capolavoro di Kubrick, modello di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei, la terribile gang dei Drughi.

DI DI DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico di un vicino scrittore un giorno ritroverà cadavere. **[Etoile]**

EX BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi va crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno. Entra così in gioco una giovane balia. **[Chaplin 2, King]**

BEST MEN AMICI PER LA PELLE. Commedia. Jesse esce di prigione, ritrova fidanzata e amici. Ma uno di loro ha un segreto: quando vede una banca, proprio non riesce a resistere....

VISTA SOCIAL CLUB. Documentario Wim Wenders racconta le glorie della musica cubana riunite Ry Cooder. **[Ollimpia 2]**

CAMERE E CORRUDOI. Commedia. Nel film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. **[Due Giardini]**

IL CASO Drammatico. Il film di Mamet, incentrato sulla questione della giustizia e del diritto, racconta di un cadetto della marina inglese che a inizio secolo viene accusato di furto. **[Romano]**

MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una strangolata e un divo del talk show in tv. **[Eliseo Blu]**

CUBE. Fantasy. Un destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. **[Eliseo Grande]**

DANCING Avventura. Un musicista rock, deluso da professione e amore, si nel nord del e in un villaggio inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. **[Due Giardini]**

Commedia. A Jean Pierre viene affidato un cane d'una amica: che una notte diventa uomo. **[Eliseo Rosso]**

DOLCE FAR Biografico. Le ture di Stendhal in un viaggio in Italia nel 1807. **[Chaplin 1]**

EDTV. Commedia. Un diventa una star tv poiché accetta di far filmare una vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo. **[Reposi 2]**

GENERAZIONE PERFETTA. Horror. Dirò spichiatra di college vuole intervenire sul cervello degli studenti per farne modelli di disciplina e di conformismo

HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un impossibile tra un eunuco e una ODESCI nel harem. **[Studio Ritz]**

FINALE. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie, alle prese con un'altra avventura morte di un paradiso tropicale **[Nazionale 2]**

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. **[Massimo 1]**

LETTERS KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Reposi 1]**

LI BRIGANTI. drammatica Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'unità d'Italia, dalla parte dei ribelli. **[Fiamma]**

MILLIMETRI. Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. **[Lux]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimenti. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e giornalista Wright Penn **[Ciak]**

PIOVUTA CIELO. Commedia vita di (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. **[Doria]**

X. Drammatico. vita un giovane borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza dice d'essere sua sorella. **[Empire]**

ROMANCE. Erotico. Marta è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia a darsi ad altri uomini, per approdare a un rapporto sadomaso col preside.

[Massimo 1, 4]

SCHERZI La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. **[Reposi]**

SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. **[Erba 1]**

E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, psichiatra di periferia dalla vita monotona. **[Ambrosio 2, Artecchino, Olimpia 1]**

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. **[Nazionale 1]**

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. **[Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. **[Adua 400]**

LA VOCE DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: dovrà imparare a conoscerli «da adulta», mettendo in discussione ciò che ha pensato di loro fino a quel momento. **[Ambrosio 3, Reposi 5]**

QUESTA A HIROSHIMA FESTA E PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Francia

«Ad Ovest di Paperino» premio alla carriera per Antonio Albanese

Festa grande per lo «Smemoranda Comic Festival - Ad Ovest di Paperino». Questa sera alle 21,30 a Hiroshima Mon Amour, verrà annunciato il programma della imminente sesta edizione e verrà pure consegnato il primo «premio alla carri» intitolato al Festival. Sarà il versatile Antonio Albanese, che spazia con la sua verve ironica dal piccolo al grande schermo al palcoscenico, a ricevere il riconoscimento dall'assessore Ugo Perone e dal critico cinematografico Stefano Della Casa, che intervisterà l'artista. La serata dedicata al Festival proseguirà con momenti di spettacolo a cura della Cabaret Posse torinese e dei Soggetti, che allestiranno il «Teatro confessionale», monopolio e a gettone. Infine, presentazione del cartellone del Festival, che lo scorso anno chiuse in bellezza con una presenza record di 9.500 spettatori per l'esibizione di Luciana Littizzetto. Quest'anno, la manifestazione che coinvolge i comuni Alpignano, Collegno, Rivalta, Rivoli e Grugliasco, oltre a Torino, acquista una sede prestigiosa. L'inaugurazione e i due appuntamenti successivi si svolgeranno, infatti, al Teatro Carignano. Prima ospite della rassegna (organizzata Biancaneve-Hiroshima Mon Amour e Cinemania & Co Zelig), il giugno alle 21,30, sarà Lella Costa con «La dama nel lodano», antologia dei suoi brani migliori. Il 23, toccherà a Moni Ovadia «Perché no?», raccolta di «witz», storielle ebraiche che si presentano come una «vertiginosa delle grandi questioni sulle quali, secoli, si arrovella l'essere umano». Il Festival proseguirà con Ugo Dighero, ex Broncoviz e reduce dai televisivi «Mai dire gol» e «Un medico in famiglia»: «Non ve la do per mille» è il titolo del suo spettacolo, testi di Benni e Fo. Dal 1 luglio, il circo comico di «Ad Ovest» si sposta ad Alpignano, con Malandrino e Veronica, alias «Padre Buozzi e Marcolino» di «Quelli che il calcio». Ospiti successivi, Marco Dalla Noce, Tullio Solenghi (6 luglio a Collegno). Elio e le Storie Tese, Giorgio Panariello e Teo Teocoli. E ancora, Cavalli Marci, Lunetta Savino («Cettina»), Gioele Dix, Cabaret Posse. Infine, direttamente dal «Ciro» tv a Le Serre di Grugliasco, Enrico Bertolino e gli ex-Cavalli Marci Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri.

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **Casablanca**, di H. Bogart. I, Bergman. Or.: 16; 18; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel 011 **Tre uomini un matrimonio e un funerale**, di Ad. Revers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera

AMBASCIATORI MULTISALA I c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA II c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio: cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Le voci dell'amore**, di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ingr. pom 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 ingr. pom. 7000 sera 12.000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 505. **Best men - Amici per la pelle** di Mira Davis con Dean Cain, D. Barrymore. Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; 11.000.

CENTRALE via Carlo 27, 011 540.110. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magel. Vet min 14 Orario: 17,30; 20, 22,30. Ingr pom 7000, sera 11.000; sala 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Notre Dame de Paris**, di Alan Cappelli, con M. Bay, G. Giannini, I. Ferrari. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000;

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **La bella, di Mi Bellocchio**, con F. Bentivoglio, M. Placido, P G Bellocchio Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232 829 **Le parole che non ti** L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000.

DORA via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Brennen Hughes, con S. Bullock. 15,30; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pomeriggio 7000; martedì giovedì cinecard 5000; sera 12.000

- Sala Nirvana via Montebello 82, telefono 011 327.2214. **Dancing North**, di P. Wyenga con E. Deben. S Lavoisin Orario: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40 Ingresso pomeriggio 5000 sera 11.000 ridotto 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, telefono 011 327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con E. McGill, H. Weaving, T. Hollander. Vietato minori 14 Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr pom 5000; sera 11.000 rid 8000

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Brun Tedeschi Orario 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Magnolia**, di A. Chabot con A. Chabot, J. Pierre Bean. Orario 15; 18,10, 20.20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000

ESPERIA piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu V. M 18 Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; sala 6000.

EUROPA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 681.5447. **Elisabeth**, di F. Dizac, con E. Dendry, Marina De Van. V M. 18 Orario: 20,15; 22,30 Ingr 11.000; rid. 6000

EUROPA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 681.5447. **RIPOSO**

ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 011 530.353. **Amabili di un delitto**, di Rowdy Herrington, con Tom Berenger. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30 Ingr pom 7000; ecc. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, telefono 011 817 3923. RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2067. **Brigantì**, regia di P. Squitieri con E. Lo Verso, R. Armani, Branko Tesanovic Or.: 14,45; 17,20 19,55; 22,30. Ingr pom. 8000; 12.000

IDEAL corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving Orario. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera

IDRA via Po 21, telefono 011 812.5996. **La bella**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P G Bellocchio Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 12.000, sala 6000.

via S. Tecla 5, telefono 011 534.614 **Entrapment**, con S. Connery, C. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000; sala 6000

Federico, tel 011 541.263 **Rushmore - Dietro a tasti rossi**. Joel Schumacher con Nicolas Cage Vet min. 14 Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40 Ingr pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel 011 817 1048. di C. Brailsford, con R. Silfredi, Caroline Ducey, S. Salvemin. V. M. 18 Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 v. B. tel. 011 **Le Quelzelee**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig con sottotitoli) Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 12.000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The Legionary - Fuga dall'inferno**, di P. Mac Donald, con J. Claude Van Damme Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Amabile illusione**, di D. Carson, con J. Lowe Hewitt, F. Prinze J. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 7000, sera 11.000

via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

PLANET via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or. 15.30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Lettere from a killer**, di D. Carson con P. Serazin, R. E. Mosley Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **EdTv**, regia di R. Howard con M. McConaughey, J. Ellman, W. Harrelson Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **The Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Or. 15; 17.30 20 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Romance**, di C. Breillat, con R. Silfredi, Caroline Ducey, S. Salvemin. V. M. 18. Or.: 16; 18,10, 22,30, Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LA CLIP v. XX Settembre 15, t. 011 537.100 **Le voci dell'amore**, di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger W. Hurt, T. Everett. Orario 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

SORGATO tel 011 562.0145 **Il cane**, di D. Mamet con H. Hawthorne Jones. Or. 16,15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819 0150 di F. Dupeyrat, M. Gillain A. Descas, V. Golino Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30 pom 12.000

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17 ; 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200.

via Roma 336 tel 011 562.1789 **Giocherellone perfetto** di David Nutter con James Marsden, Nick Orario 15.40; 17.25, 19,10 20,55; 22,10. Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429 Domenica **Train de vie** di R. Mihaileanu. Orario 17; 19, 21. Lunedì 14 giugno **Train de vie**. Ore 21. ingresso L. 8000 aiace e ridotto L. 6000 Prezzo di ingresso per la visione di 2 film 13.000

CINEMA v. Nizza 59, tel. 011 668 7668 CHIUSO PER FERIE.

Bagetti 30, tel 011 433 7474

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 **Mariano** Nazzaman Schell. **Il 22/6 Ich will nicht nur, dass ihr mich liebt** di H. Gunther Pflaum. Film in lingua originale tedesca.

LAURENTI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 Sabato e domenica **Patch Adams** con R. Williams Or. 15.15, 18,30, 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO

Brandizzo 65, tel 011 284.028 Domenica e lunedì ultime giornate di programmazione **Train de vie, Un treno per vivere**

Salerno 12, tel 011 522 4279 NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

via Sacchi Tel 011 562 1293 **Nostro del piacere** con Yves Simona Vaia Ap ore 14,30 ult 22,30 Da lun a ven int 8000

via 77/b Oggi spettacoli hard-core dal vivo le più famose e giovani pornostar. Ingr. vet min 18 Or. film 16-21, or. spettacoli 17,30-22,30

corso P Ordione 31. Tel. 011 484 621. Prima visione Festival apertura 10,30; ultimo 22,30 Festiv apertura 14,30 ultimo 22,30

corso R 106 Tel 011 521.2365 **Memphis n° 8**, con Rati Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 24 14,30-24

via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.334 **L'affitta camere perverso** con Olivia Del Rio, Petra. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30 Festivo ore 14,30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011 650.5478 Apertura ore 10.30 ore 22,30 Prima **L'amante lavoro** prossimi spettacoli sabato 12 giugno Eva Henger venerdì 18 e sabato 19 giugno Antonella Del Lago

corso Regina Margherita 123 Tel 011 436 2092 **Vicious cugino di campagna** con Simona Vaia e Biazzi Apertura 15 22.30

via S. Donato 40 Tel 011 487 765. **Pincuri di mogli vergogna** con Peter Nori, Cindy Coco Apertura 15, ultimo 22.30 Ingresso

via Nizza 170 Tel. 011 695 3617 **Donne senza limiti** Ap. ore 15 ult 22.30 Da lunedì a venerdì ingr 8000, rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 85. 011 749 2908. Prima visione **Sesso olimpico le lolitine di Marylin** con Trump Ap 15 ult 22.30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL v. Pomba 23, tel 011 515.7511. Chiuso per ripose settimanale

TAMBRAM T. v. D. Chiona 5, tel. 011 238 698 Il 15 e ore 21 al Teatro Erba di Torino, spettacoli di fine anno degli allievi della Scuola di Recitazione a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro tel. 011 336 698

TEATRANZA ARTE DRAMA. Attività Arci via Palestro 9 Moncalieri Infolina 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

TRE. via 011 817.1048. NON PERVENUTO

FUORI CITTA'

CORSO 011 931.24.03 non pervenuto

BARDONECCHIA 0122 99.633 non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76 **Armageddon**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 59 249: riposo

DIGIT: dal cielo

CASCINE VICA - RIVOLI
BOSCO DIG. 011 9591840 Teatro

CESANA TORINESE
E. SICARIO: non pervenuto

16.01: **Terapia e pallottole**
UNIVERSAL 011 841.18 67 **Train de vie**

CINECITTA': New Rose Hotel
MODERNO: Terapia e pallottole
POLITEAMA: Piovuta dal cielo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Tre amici, un matrimonio e un funerale
REGINA UNO: Terapia e pallottole
REGINA DUE: A prima vista
STAZIONE: In dreams
STUDIO LUCE: Il cubo

CONDOVE
CONDOVESE: chiuso per ferie

CUORGNE'
MARGHERITA: Due ore al cinema · **Gatto nero gatto bianco**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 59 23: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: 0125 425 084 non pervenuto
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: La maschera di zorro

LEINI'
AUDITORIUM 011 99.88.088 non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 **La vita segreta degli angeli**

PIANEZZA
LUMIERE: Piovuta dal cielo

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393.905: **Il mio Eden**
MULT. ITALIA 500: Terapia e pallottole

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67 80 **Contact**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENSIO 0122 622 686: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: riposo

AMBRA UNO 0124 617 122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122 riposo

VINOVO
AUDITORIUM non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Traviata** di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore Regia di A. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. G. Sabbatini, R. Servile. Replica fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30 - 18; 19,30 - 20,30) 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,45 al conservatorio «G. Verdi» (piazza Bodoni) concerto del coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» di direzione di C. M. Moretti. C. Caputo pianoforte. Musiche di B. Britten Libero. Info tel. 011 817 8458/888.470

ANNA Corso Guido Cesare 67, tel. 011 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Castelborgone Aperti abbonamenti stagione **Poker ALFA 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione. 28 e 30 settembre 1999 Ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819 35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00 **Il fiore all'occhiello '98/2000** Rinnovo abbonamenti Grande Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chieri Salute 77/B Tel. 011 210 985 NON PERVENUTO

Via Giorni d'Estate giugno ore 21.30 di testo comico per le con Fantalen da Venezia. I Magò Teatro dell'Angolo Erbamil L. Parco Regionale Il Pifferaio Magico Tel

ARCIVESCOVO - ANGELO - LUGLIETTO. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

ARISTOFANICO RAL. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

BARACCO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile di Oggi ore 20.45 il Teatro Stabile di Torino presenta **La Tigri** di Gian Piero Bona, regia di Marco con Mariana Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Aleksandar Cvetkovic. Biglietteria Tst, via Roma 49 dl 12/18 lunedì riposo. Telefono 011 547 8246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 011 669 80 NON

ERBA. C.so Moncalieri 241 telefono 011 661 54 47 Rinnovi e nuovi abbonamenti per il cartellone **La grande prosa** stagione teatrale 1999/2000 inf. feriali 9-13/15-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via telefono e fax 011 530 738 Prosegue la stagione di marionettistica 98/99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fili**. Sono prenotabili anche gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Sicil presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1998-1999 lunedì 14 e martedì 15 ore 21. Direttore e solista R. Musiche di G. Rossini, F. J. Haydn, L. Van Mercoledì 16 ore 18 prova generale posto unico L. 15.000 Inf. e prenotazioni in viale S. Lorenzo 1 Tel 011 436 0691 - 436 1340

JUVARRA. Via 15, tel 011 532 087 Ore 21 Anno Ciclo Group presenta **Beppe Tosco racconta** di e con Beppe Inf. 540 675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope ore 22.30 Jazz Ingresso libero

PUCCINI. Piazza Giulio 7 tel 011 817 9373 NON PERVENUTO

Massimo d'Azeglio 17 telefono 011 650 02 00 Il 10/6 ore 21 Liceo Artistico Coreutico Liceo Arte e Spettacolo - Accademia Regionale Compagnia di Danza **Don Chisciotte** musical L. Minkus. Cor Raimond De Saa e M. E. Reyes sull'originale 100 Festività Internazionale Vigonovarara dal 26 giugno al 1° agosto

Sarpi 111, telefono 011 619.23 51 Per informazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano** di Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437 62.30 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO P. Massaua 9. NON PERVENUTO

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Saggio del «Laboratorio della Danza» di via Po 43, danza classica, contemporanea, jazz, flamenco, tango argentino e recitazione bambini coreografie di Ingr. L. 15.000 Inf. e pren. ore 16/19

MONTERREAL. 65, telefono 011 2547029. Domani ore 21.15 per la rassegna Demburgos la «Compagnia de La Mandragora» presenta **Le donne, i cavalier l'arme e lo danze**

GARYBALDI. Tonnese ROPOSO 011 897 1746

BLUES TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 797 117 NON PERVENUTO

TEATRO Via Matteotti 1, **Balletto di fine anno** Centro di formazione Teatrale-Artedrama, 1° anno diretto a cura di Claudio Zucca, ore 21 posto unico L. 12.000 Info 011.645.740

PICCOLO TEATRO PERSEPOLIS Piazza Matteotti 6/31

CINEMA DR Giaveno (To) Ore 21,30 Robin Hue Bowen (arpa triplo) arie della tradizione gaelica Bigl L. 15.000. Per informazioni Associazione Controtempo tel. e fax 011 581.78.56

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al Or.: tutti i giorni 10-19; chiuso Inf. e prenot. guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e 13,30-19, e chiuso; e festivi gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

IN E (telefono 011.898.0083) Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.869.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.865). Or.: e 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

(tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per (via Livorno 60, 011.22.57.244. «Ere come . a giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E MEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì mese 15,30-17; 8,30-11; 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al

GALLERIE DEL TEMPIO PICCOLO Primo Levi 12). Mostra «Ieri sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e gov. 15,30-18,30. mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, giovedì 10-19 chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p di Savoia, tel. 011 956.1547; 953.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso ai lunedì.

MUSEO (corso Unità d'Italia 40, 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al giugno i orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51) Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27 Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650.22.11.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardini 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66 04.104). «Un fiume di legno - Storia del legname trasportato via fiume». Fino al 13/6 Or.: sab., dom., lun 9-12,30, 14,45-19,15; a 8,30-19,15.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58 32) Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO ARTI (Bricherasio 6, 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE Giolitti 36, telefono 011.432.30.60) Or.: tutti i giorni 10-18. Mostra: «Allonti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Orario: tutti i giorni 10-19, chiuso martedì.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Natura e Mente. Tempi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6 tutti i giorni 9,30-19 011.650.22.11

(via 7, telefono 011.546.317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE BORI BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30 scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA DI CACCIA' - MUSEO (telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436 03.11) Orario: da lunedì a 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) Mostra in allestimento (p.zza Castello, telefono 011.436.1455) Da a 9-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Natura e Mente. Tempi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6 tutti i giorni 9,30-19 011.650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
PUNTO SOLE
Special 3 più
da £17.250.000
PRIMA O PIU' PAGA DA NOI
VIA NIZZA 107 - (TO) - Tel. 011/663.36.66

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

GM operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · BADA NET · ENTER Il Business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il [illegible] **indispensabile** [illegible] **il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani [illegible] collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per [illegible] vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. [illegible] di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, [illegible] lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti.**

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

SOLO PER GRANDI ESPLORATORI

PROMASTER

BALI

Movimento analogico-digitale
al quarzo, calendario completo,
allarme, cronometro a 1/100 di secondo,
misura dei tempi parziali,
misurazione dei tempi di giro,
memoria di 10 tempi, doppio timer,
cassa in acciaio, impermeabile 100 mt,
cinturino in poliuretano nero
con iriserto personalizzato.

GARANZIA 3 ANNI

L. 240.000

www.citizen.it

L.180.000

L.260.000

Promaster, grandi prestazioni, grande design.
Se punti al massimo, hai trovato il tuo orologio per ogni
ora della vita - dalle più eccitanti alle più romantiche.

CITIZEN

Le Ore della Vita

Roma, fu un prestanome dell'ex sindaco di Palermo Ciancimino

Preso il conte amico dei boss

Era latitante da tre anni

E' accusato di aver avuto legami con la «mafia vincente» che operò in Sicilia negli Anni Ottanta

Il conte Romolo Vaselli

Sono di nuovo scattate le manette intorno ai polsi del conte Romolo Vaselli, uno dei prestanome dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino in varie attività economiche. Dopo tre anni di latitanza lo ha arrestato ieri la polizia nel quartiere Africano di Roma.

Elegante, distinto come sempre, agli agenti che si sono avvicinati a lui chiedendogli di seguirlo il conte non ha opposto alcuna resistenza. Ha risposto semplicemente «lo so», poi ha chiesto una sigaretta. Ma il conte è cardiopatico e subito dopo le prime boccate di fumo è stato colto da malore. E' stato quindi accompagnato all'ospedale San Giacomo dove è stato piantonato dalla polizia. Non appena possibile verrà trasferito nel carcere di Rebibbia.

Vaselli deve ancora scontare una condanna definitiva a quattro anni e sei mesi di reclusione come pena residua di sei anni e sei mesi comminati per aver avuto - secondo l'accusa - legami con la cosiddetta «mafia vincente» che ha operato in Sicilia negli Anni Ottanta. La condanna fu decisa al termine di due processi nei quali il conte era stato riconosciuto colpevole di favoreggiamento reale, concorso in abuso d'ufficio e falsità ideologica in atto pubblico compiuti fra il 1987 e il 1988. Le due condanne erano state unificate in un unico provvedimento dalla Corte d'Appello di Palermo. Il conte era scomparso nel '95. Una serie di pedinamenti durati alcuni mesi hanno permesso di tenere sotto controllo i movimenti della moglie, dei due figli e dei domestici e di arrivare poi al conte. Proprio con la moglie doveva incontrarsi sabato, probabilmente per organizzare una vacanza insieme. Vaselli risiedeva - come avrebbe oggi stesso ammesso - in via Margutta, una delle vie più esclusive del centro di Roma, a pochi passi dall'appartamento dove Ciancimino sta scontando la sua condanna. In realtà appare molto probabile che abbia trascorso l'intera latitanza spostandosi da un appartamento all'altro delle sue tante proprietà romane.

Il nome del conte Vaselli si affermò sulla scena palermitana già negli Anni 50, dunque molto prima della comparsa di Ciancimino ai vertici della politica cittadina. Vaselli gestì fino alla fine degli Anni Cinquanta il servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Le vicende per cui il conte è stato condannato risalgono alla fine degli Anni Settanta e ai primi Anni Ottanta quando fece ottenne alcuni appalti di manutenzione di servizi «a rete cittadini. Successive indagini accertarono che la rete era controllata da Vaselli e dunque da appaltatori che avevano una dimestichezza lunga data con gli apparati politici locali e scoprirono che dietro quella sigla si nascondevano anche gli interessi di Vito Ciancimino. Vaselli tornò a Palermo «grazie alla campagna di apparente normalizzazione - come scrissero i giudici nella sentenza di condanna del '93 - dei pubblici appalti, con l'estromissione degli imprenditori locali che per anni avevano monopolizzato lavori e servizi pubblici». Il suo ritorno avvenne attraverso una nuova società, la Cosi, vincitrice di un appalto. La gara finì sotto inchiesta, il giudice è Alberto Di Pisa. Il «corvo» di Palermo scoprì che la fideiussione che la Cosi aveva presentato come garanzia era firmata proprio dal conte Vaselli.

«Mi ha guarito Padre Pio»

Napoli, dopo l'ictus torna a camminare

Mariella Cirillo
NAPOLI

E' entrato in clinica sicuro di dover affrontare un lungo calvario prima di rimettersi in piedi dopo l'ictus che gli aveva completamente paralizzato il lato sinistro del corpo. Ma due giorni dopo il ricovero ha sognato Padre Pio ed ha ripreso a camminare. I medici sono sorpresi da un recupero così repentino, ma chi è sicuro avere una spiegazione è lui, l'ammalato: «E' stato un miracolo del frate».

Che si tratti di una guarigione straordinaria è pronto per affermarlo. Ma, in attesa dei risultati degli esami, una cosa è certa: Antonio Trabucco, un pensionato di 73 anni colpito da una ischemia cerebrale 20 giorni fa, è nuovamente in grado di muoversi con le sue gambe. Nonostante la diagnosi di «emiplegia completa al lato sinistro» con la quale è stato ricoverato giovedì scorso nel «Clinic Centers di Napoli - una casa di cura privata specializzata nella riabilitazione di pazienti con deficit motori - sabato mattina si è levato dal letto.

«Durante la notte - racconta Antonio - ho sognato Padre Pio, al quale sono devoto da tanto tempo. L'ho visto ai piedi del letto e ho sentito la voce che diceva: "alzati, cammina", e ho camminato per davvero, avanti e indietro, sino al mattino».

Certa del prodigio è la moglie, Antonietta: «Nella stessa notte di venerdì, una forza mi ha spinto giù dal letto e ho capito. Quando mio marito mi ha chiamato, gli ho detto subito: "Se già tutto, sei guarito"». Chi si dispera, è il paziente con cui il pensionato divide la stanza, Gennaro E., colpito da una paralisi: «Ma perché Padre Pio non ha salvato anche me?».

Per il dottor Pino Forgione, il medico che ha seguito Antonio Trabucco e che per uno scherzo del destino ha lo stesso cognome del frate di Pietrelcina, bisogna attendere i risultati della tac e degli altri controlli clinici, anche lui è stupito: «Il paziente non era in grado di camminare e nello spazio di un giorno il quadro clinico è cambiato: ora cammina ed è in grado di muovere il braccio». Ha una spiegazione laica il giovane fisioterapista che ha incontrato l'ammalato dopo il «prodigio». «Il paziente ha deciso di guarire e dimostra che influenza può avere la psiche sul corpo».

Foggia, forse la casalinga copre un complice

«Ho strangolato mio marito» Donna si costituisce, ma è giallo

Sul collo dell'uomo non ci sono segni I due litigavano spesso per gelosia

Anna Langone
corrispondente da FOGGIA

Dice di averlo strangolato, ma sul collo non vi sono segni di ecchimosi; sostiene di essere stata colpita alla fronte, ma testimoni smentiscono questa circostanza.

E' piena di punti oscuri la confessione di Anna Maria Martino De Santis, donna di 42 anni che domenica pomeriggio ha ucciso il marito Nazario Senisi, un carrozziere di 50 anni, a Sannicandro Garganico. Di certo l'uomo è morto nella sua abitazione di via Rizzi, intorno alle 15,30, sostiene la moglie, ma rimangono troppi interrogativi sulle modalità dell'omicidio e su ciò che è avvenuto fino alle 22, quando il figlio diciassettenne ha denunciato l'accaduto. Dietro l'uxoricidio, vi sarebbe una storia di gelosia che andava avanti da qualche tempo: Anna Maria Martino accusava il marito di avere una relazione una nuora ventenne, un tormento che sarebbe riesploso per via di un assegno, intestato alla giovane donna, che la signora ha notato nelle mani del marito.

Un controllo dei carabinieri

Dopo il pranzo di domenica l'ennesima lite, sfociata in una furiosa colluttazione che l'unico dei quattro figli presente in quel momento, un ragazzo di 17 anni, non avrebbe sentito perché immerso in un sonno profondo fino a tardo pomeriggio. E' solo una delle cose che non quadrano, ma proseguiamo col racconto fatto da Anna Maria Martino. Le donne ha riferito che durante il litigio il marito l'ha ferita ad un braccio con un coltello, poi l'ha afferrata per il collo e colpita alla testa con una bottiglia di vetro piena d'acqua. Sulla stessa acqua versata per terra l'uomo sarebbe scivolato, battendo con violenza il viso sul pavimento: a quel punto la donna, forte della sua stazza, più robusto di quella del marito, si sarebbe seduta sulle sue spalle, strangolando l'uomo con un foulard. Lo strangolamento viene però escluso dal medico legale, che attribuisce la morte di Senisi alla rottura di una vertebra della base del collo, la cosiddetta noce, e dunque che si ottiene con la torsione della testa, e non basta. Intorno alle 16,30 Anna Maria De Santis ha ricevuto due amiche per prendere il caffè: le donne non hanno notato nulla di strano in casa, hanno visto la bottiglia rotta (ritrovata poi dai carabinieri), non si sono accorte di alcune ecchimosi sulla fronte della loro ospite, mentre adesso l'ematoma è presente, non si sono insospettite le donne quando Anna Maria De Santis ha detto loro che il marito stava dormendo. In effetti l'uomo è sembrato addormentato anche il figlio diciassettenne che, quando si è svegliato da una lunga dormita pomeridiana, lo ha trovato disteso sul letto, vestito di tutto punto. Sarebbe la madre a spiegargli poi l'accaduto, dicendo che dopo l'omicidio ha portato il marito sul letto, gli ha tolto il pigiama e lo ha rivestito, e gli inquirenti, come detto, nutrono molti dubbi sulla versione fornita dalla donna. L'unico particolare che coincide è l'ora della morte, che il medico legale conferma intorno alle 15,30, per il resto è plausibile che Anna Maria De Santis copra qualcuno che l'ha aiutata. I rapporti fra i due coniugi, che hanno quattro figli di 27, 17, 11 e 3 anni, erano degenerati da qualche anno, tanto che l'uomo, nel '97, avrebbe tentato il suicidio. La donna è sottoposta a fermo con l'accusa di omicidio volontario, i due figli minori sono stati affidati ad alcuni parenti.

IN BREVE

«Liquidazione, diritto all'ex moglie»

ROMA. Nessun diritto per le ex mogli a ottenere parte della liquidazione del marito andato in pensione nell'attesa del divorzio: lui infatti è libero di disporne come crede, perchè non è assolutamente tenuto ad accantonarla in previsione di un evento «futuro e incerto» come quello di un divorzio. Lo ha stabilito la Cassazione. [Ansa]

Voto più alto a scuola non serve ora religione

ROMA. La scelta dell'ora di religione non garantisce un voto più alto a scuola. Lo ha precisato ieri il ministero della Pubblica Istruzione. [Ansa]

Bimbo di 5 anni provoca incendio

MILANO. Sarebbe stato un bambino di 5 anni ad appiccare l'incendio ieri nella palazzina di via Monfalcone a Milano. Secondo una prima ricostruzione, il piccolo, il padre e due fratellini di 2 e 3 anni, stava giocando con un accendino, quando avrebbe dato fuoco a una culla. La famigliola è riuscita a fuggire, ma l'alloggio è andato distrutto. Le fiamme si sono poi estese al V e VI piano, 4 persone sono rimaste intossicate. [Agi]

Uccide poi si spara

PIACENZA. Alessandro Zanotti, 27 anni, e la fidanzata Sonia Mossoni, di 23, entrambi di Lumezzane (Brescia), sono stati trovati uccisi domenica notte a colpi di pistola nei pressi di Fiorenzuola, sul raccordo autostradale che collega l'Autosole alla Torino-Piacenza-Brescia. Secondo gli investigatori lui avrebbe ammazzato la ragazza, poi si sarebbe sparato. [c. a.]

Lodi, un operaio strangola ex moglie

LODI. Omicidio ieri nelle campagne del Lodigiano. Un operaio di 44 anni, Claudio Chiabai, dopo aver sequestrato a Borghetto Lodigiano la moglie, Savina Rabai di 33 anni, dalla quale viveva separato, l'ha caricata a forza sulla sua autovettura e l'ha strangolandola con le mani. L'omicida è stato arrestato. [p. g. c.]

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6: il punto d'equilibrio fra divertimento, emozione e tecnologia. Il divertimento è forte dei 115 cv del propulsore 1.600 16 valvole, in alluminio. L'emozione è intensa grazie al comfort degli interni e sofisticata come il silenzio che regna nell'abitacolo. La tecnologia è per palati fini, per chi sa apprezzare su strada la straordinaria rigidità della scocca e le raffinate sospensioni 5-link. Nuova Honda Accord 1.6. Guardarla basta, venite a provarla. 800-888477

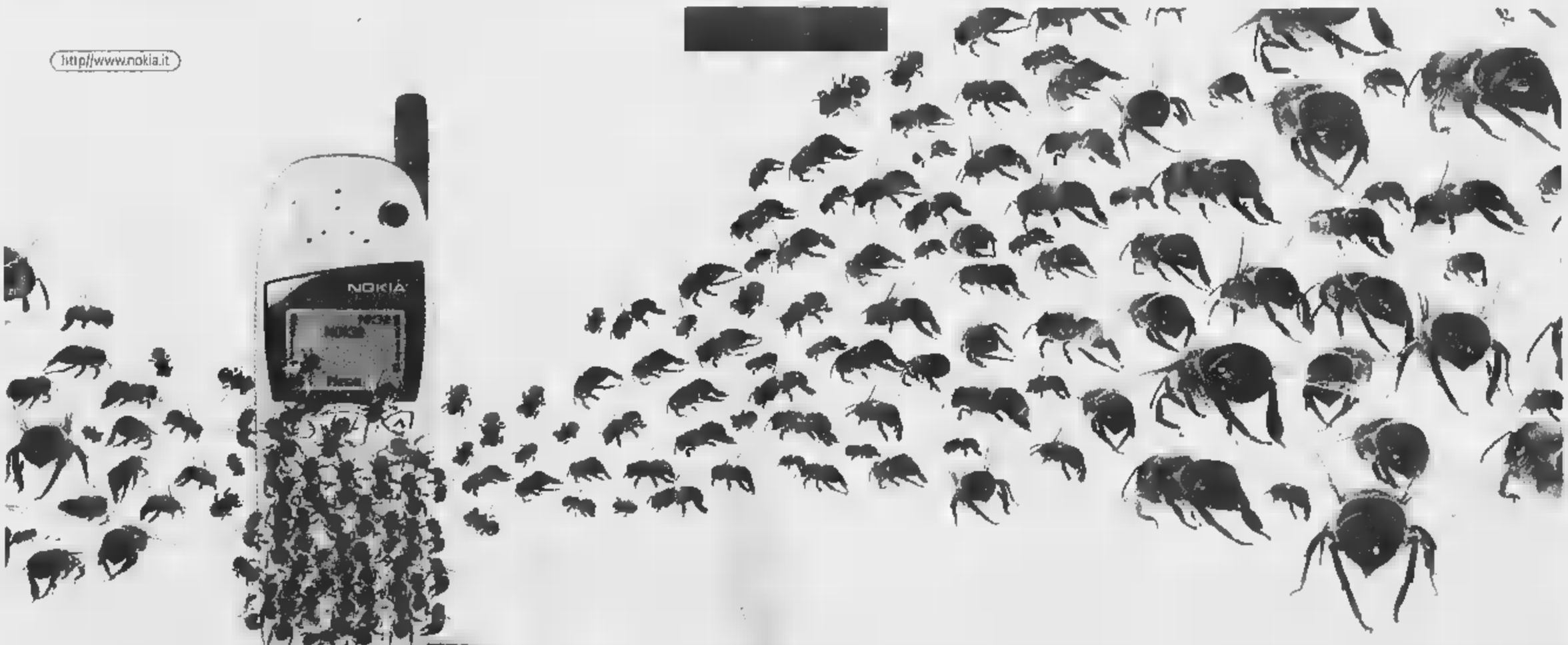
L. 34.900.000 (€ 18.024,35)* ABS, 4 airbag climatizzatore di serie.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

HONDA First man, then machine.

Anche sabato 12 giugno in tutte le Concessionarie.

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALBA C.so M.Coppino 9, Tel. 0173.442110
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux , Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
, via Montesanto , Tel. 0984.72527
, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni , Tel. 055.561192 - 57
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 -
GOZZANO, via Cervino , Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06.4620011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



Nokia Point:
venite e godete.

Nokia Point, per i golosi di Nokia, un negozio che ha tutti i prodotti, gli accessori e le ultime novità della telefonia cellulare Nokia ed è il centro di assistenza immediata più qualificato. È a Milano, tel. 02.805.5314, Bari, tel. 080.524.4600, Torino, tel. 011.433.7517, Firenze, tel. 055.504.8917, Roma, tel. 06.447.034.66, Venezia, tel. 041.275.0384, Catanzaro tel. 0961.727.259, e sta per aprire a Bologna e a Reggio Calabria.

Club NOKIA Instant Service

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Copyright © 1999 Nokia Mobile Phones. Tutti i diritti riservati. Nokia è un marchio registrato di proprietà della Nokia Corporation, Finlandia.

Lasciati alle spalle i successi con la Juventus, il tecnico viareggino riparte da zero

Lippi: riporterò il sereno all'Inter

«Peruzzi rotto? Non è a rischio»

Fabio Vergnano
a MILANO

Quattro anni e mezzo trascorsi alla Juve non sono lunghi quanto una vita, ma dopo tanto tempo fa comunque un certo effetto vedere Marcello Lippi dall'altra parte della barricata parlare da interista, ragionare da interista, essere ormai perfettamente calato nel ruolo del [redacted]. Si volta pagina, si riparte con identici obiettivi perché ora come allora l'hanno chiamato per ricostruire sulle macerie. «Con una differenza - sottolinea Lippi - che quando arrivai alla Juve era tutto nuovo, dai tecnici ai dirigenti, e dopo due mesi avevo già i bazooka puntati contro. Qui mi pare ci sia attesa vera, ma [redacted] lo stesso clima di rivoluzione del '94».

Via Durini, zona Milano che conta. Sede sfarzosa, soffitti affrescati, tutti attorno al guru che deve riportare pace, serenità e risultati. I veleni della scorsa stagione? Acqua passata, anche le parole non proprio delicate che Marcello rivolse all'Inter dopo il rigore di discordia. Andrà a finire che Zeman allenerà la Juve. A scortare Marcello ci sono Prisco e Facchetti, [redacted] fatta l'Inter intramontabile. Manca Moratti, [redacted] i due si vedranno poi a pranzo per perfezionare le strategie di mercato. C'è Vieri da prendere, Thuram da strappare a Tanzi. Lippi li aspetta, [redacted] si abbiancia: «Siamo sulla buona strada per quanto riguarda il mercato. Preoccupato? E di cosa? [redacted] massimo [redacted] teso come prima [redacted] ogni grande impresa».

Non lo preoccupa neppure il ruolo [redacted] numero uno che gli hanno appiccicato: «Mi sta bene [redacted] qui come il più bravo. Significa che il mio lavoro è stato apprezzato. Non faccio promesse, non sono né stupido né coraggioso. Ma nella mia testa c'è lo scudetto, anche se Moratti non mi ha posto limiti di tempo. Da uomo di mare so che dopo la tempesta arriva il sereno. Magari possiamo ripetere l'impresa del Milan che ha viaggiato a fari spenti e sappiamo com'è andata».

Tre anni [redacted] contratto, cinque miliardi netti a stagione: cambia [redacted] conto in banca, non il Lippi pensiero. Lui è lo stesso che nell'estate del '94 si presentò in piazza Crimea a Torino per entrare nel grande calcio. Concetti non nuovi, ma chiari. Su Ronaldo: «Cinque anni fa dissi che non volevo una squadra Baggio-dipendente. Lo ripeto oggi per Ronaldo, perché se [redacted] bu[redacted] un raffreddore non dobbiamo metterci le mani nei capelli. Nel calcio moderno conta avere un gruppo tecnicamente e moralmente forte, senza prime donne». Sul modulo: «La mia non sarà un'Inter furiosa, bastano 22-23 giocatori, non ne servono 30. Altrimenti [redacted] dico ai 9-10 che dovrei mandare in tribuna ogni domenica? Costruirò una squadra con una base solida tra difesa e centrocampo, poi 2 o 3 punte a seconda delle necessità. Baggio avrà spazio in relazione alla tattica che adotteremo».

Ha bocciato Paglluca (destinato al Bologna) e porterà con sé Peruzzi. Ha [redacted]sso da parte anche Bergomi: «Ho fatto delle scelte in base a quello che voglio fare sul campo. E mi assumo ogni responsabilità. Peruzzi rotto? Ha avuto infortuni, [redacted] [redacted] è un soggetto [redacted] rischio. Così come Jugovic. Nel fare certe richieste [redacted] ho giudicato gli uomini, [redacted] ho tenuto conto soltanto delle caratteristiche tecniche». E Vieri? «Dovrebbero togliermi [redacted] patentino se pensassi che non può giocare con Ronaldo. E' vero, abbi[redacted] litigato, ma la sera stessa eravamo a cena insieme. E poi mi risulta che un [redacted] dopo volesse già tornare alla Juve. Anche con Deschamps ho litigato, l'ho fatto pure [redacted] altri. Tuttavia ho sempre avuto rapporti chiari come piace a me. I giocatori [redacted] devono vedere nell'all[redacted] un amico, ma uno che può portarti a certi obiettivi. Ed è il tipo di stima che voglio da loro».

Dopo cinque [redacted] niente Europa per Marcello, signore, [redacted] sempre fortunato, del calcio internazionale. A differenza della Juve, l'Inter ha rinunciato all'Intertoto e Lippi spiega: «Scelta della società. Non sarà un vantaggio [redacted] a guardare, comunque ho chiesto ai dirigenti di organizzare un'amichevole al mese di grande prestigio». Ma vincere all'Inter è più difficile, a livello politico, che alla Juve? «Per ora non lo so, ve lo saprò dire fra un anno. Di sicu[redacted] ho capito che qui nessuno vuole vivere di ricordi. Anche se non bisogna [redacted] dimenticarsi del passato».

Giacinto Facchetti fa gli onori di [redacted] a Marcello Lippi, [redacted] tecnico dell'Inter

E Capello esalta Roma

Sensi: con lui siamo più credibili

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Da qui ho spiccato il volo come giocatore, da qui spero di ripartire nelle vesti di allenatore vincente». Contro sportivo di Trigoria, inizia l'era di Fabio Capello. «Arrivare in Champions League - sorride il nuovo tecnico - è il traguardo minimo, ma credo proprio che stia nascendo una grande Roma, una squadra fatta per conquistare il titolo».

Il primo contatto Sensi-Capello risale a nove giorni fa. Ventiquattr'ore e l'uomo capace di vincere cinque titoli in sei anni con il Milan (quattro, di cui tre consecutivi) e con il Real Madrid (uno, nell'isolata stagione di permanenza in Spagna), si è legato alla Roma per le prossime due stagioni. «In questi ultimi mesi - rivela - ho avuto contatti [redacted] Inter e soprattutto Lazio, ma [redacted] tifoso della Roma e sono convinto di aver fatto la scelta giusta. La squadra era già forte. L'entusiasmo del presidente mi ha contagiato: Sensi vuole portare qualcosa d'importante nella capitale».

Capello non vede l'ora di cominciare. Vincere nell'anno del Giubileo è la sua nuova sfida. «E' inutile parlare di schemi - continua il tecnico -, di come farò giocare la squadra. La campagna acquisti deve [redacted] concludersi anche se i nomi nuovi sono tutti di qualità. Totti? Francesco è un talento del calcio italiano, può adattarsi a diverse soluzioni. Credo che alla fine potrà muoversi dietro le due punte, nel ruolo di rifinitore».

Zeman e i fantasmi di un allenatore comunque personaggio, non sembrano preoccupare Capello più di tanto. «In situazioni del genere è inutile stare a parlare di chi [redacted] ha preceduto. Sono scelte della società. Quello che posso dire di Zeman è che [redacted] giorni della sua crociata contro il doping ero dalla sua parte».

Fabio Capello, 5 scudetti da allenatore

Sensi [redacted] felice [redacted] il giorno di Pasqua. [redacted] tempo delle incomprensioni [redacted] personaggio Zeman sono alle spalle. La Roma [redacted] 2000, per il presidente giallorosso, [redacted] poteva trovare mani migliori. «Con Zeman - spiega Sensi - abbiamo compiuto un salto di qualità, ma il nuovo tecnico è garanzia di successi. Capello permetterà alla società Roma di acquisire una credibilità con le istituzioni grazie al [redacted] passato fatto di vittorie. L'intransigenza di Zeman [redacted] poteva creare un tale processo».

A Capello, Sensi metterà [redacted] disposizione un qualificato staff del quale, forse anche per sue volontà, Zeman non ha mai potuto usufruire. Con il tecnico sono stati, infatti, presentati [redacted] nuovo preparatore atletico Pincolini, l'allenatore in seconda Italo Galbiati e il preparatore dei portieri Roberto Negrisolo, che torna alla Roma dopo dieci anni.

E la formazione? Presto scoppierà [redacted] [redacted] Aldair, con il brasiliano non più sicuro di rimanere sotto il cupolone, [redacted] intanto Capello ha dettato le [redacted] regole. [redacted] Roma del 2000 troverà ancora spazio Marco Delvecchio, il miglior realizzatore italiano della stagione, la [redacted]i partenza [redacted] il Chelsea è stata bloccata direttamente dal tecnico. In difesa arriveranno Samuel e Felipe, mentre si è aperta ufficialmente da giorni la caccia a due centrocampisti. I nomi sono quelli di Giannichedda [redacted] Flavio Conceiçao, del Deportivo La Coruña, con un'operazione complessiva di circa 70 miliardi.

Buso sulla panchina del Bologna che ottiene Perrotta in prestito dalla Juventus

Moratti incassa un no per Thuram

Moggi gioca d'anticipo per Vieri all'asta di Cragnotti

Nino Sarmani
MILANO

Massimo Moratti in pellegrinaggio a Parma per **Thuram**. [redacted] padrone dell'Inter ha pranzato [redacted] Calisto Tanzi, patron gialloblù, tra una portata e l'altra s'è parlato del difensore francese. Ma sono poche le speranze di portare il forte stopper campione del Mondo a Milano. «La famiglia Tanzi fa resistenza. La ritengono un giocatore incedibile» spiega Moratti. L'Inter comunque non ha ancora perso la speranza che l'ultima offerta di 70 miliardi serva a smuovere Tanzi e conta molto sulla volontà del giocatore di cambiare aria per centrare l'obiettivo.

Sul caso Thuram i compagni del Parma non [redacted] concordi. Buffon ha ribadito dal ritiro della Nazionale: «E' inutile cercare di trattenere Thuram contro [redacted] sua volontà. Io personalmente non posso immaginare di continuare a vivere con una fidanzata che so che non mi ama più». Cannavaro, l'altro difensore del Parma in azzurro, al contrario ha spiegato: «Fa bene Tanzi a tenere duro. I contratti vanno rispettati. Si rassegni Thuram perché Tanzi è capace di mettarlo fuori squadra e farlo allenare con la primavera».

Intanto, oggi, Moratti busserà alla porta della Lazio per trattare con Cragnotti l'acquisto di Vieri. «Si può fare - assicura il padrone dell'Inter - ma devo capire bene cosa ha in testa Cragnotti. C'è questa opportunità e voglio sfruttarla». Pare che ieri sera Moggi sia riuscito ad anticipare Moratti ottenendo [redacted] incontro con Cragnotti sempre per Vieri. Moratti spiega: «Dovesse andarci male c'è sempre Ronaldo, che non è un optional. La [redacted] cosa vale per Thuram. Qualche mese fa era necessario, poi abbiamo acquistato **Domoraud**, **Panucci** e stiamo definendo per il romanista **Candela**».

Invece Cragnotti si è incontrato con Sanz, presidente del Real Madrid, per trattare **Seedorf**. Gli spagnoli, di fronte a un'offerta di quasi 40 miliardi per il centrocampista, hanno preso una settimana di tempo, perché prima vogliono vedere [redacted] finirà la stagione [redacted] a quali coppe parteciperà [redacted] le «merengues». Sanz a sua volta ha chiesto **Nesta** ricevendo come risposta un secco no, mentre Cragnotti si è detto disponibile a trattare l'altro difensore **Negro**. Il presidente madridista ha offerto a Cragnotti il figlio **Fernando**, difensore del Real, che la Lazio potrebbe utilizzare per sostituire **Couto** in partenza per il Porto.

Il Bologna ha ottenuto dalla Juve il prolungamento del prestito di **Binotto** [redacted] avrà [redacted] aggiunta anche il centrocampista **Perrotta**, con la stessa formula. Adesso Gazzoni attende di incontrare Moratti per chiedere **Pagliuca**, ma a parametro zero pronto a rilevare [redacted] contratto del portiere che costa [redacted] miliardi all'anno e a chiedere il prolungamento fino al 2003. Inoltre il Bologna chiede all'Inter i centrocampisti **Zé Elias** e **Dabo** e il difensore **Camara** (Empoli).

Il Betis Siviglia sta per compiere un doppio colpo in Italia: saltato **Guidolin** (che oggi avrà un incontro [redacted] l'azionista Pozzo per restare all'Udinese), adesso vuole **Scala** come allenatore e tratta con il Milan il tormentato **Ba.**

Mancini si cambia d'abito

E' pronto a smettere dopo 18 anni farà il dirigente in giacca e cravatta

ROMA. Emozionato, giacca e cravatta, Roberto Mancini si presenta alle 10 negli uffici della Centrale del Latte. E' il primo giorno di scuola da nuovo dirigente della Lazio per l'«artista», croce e delizia per [redacted] anni di carriera. Per Mancini, da ieri, [redacted] calcio giocato entra nell'album dei ricordi. «Giocherò ancora una stagione, poi basta», le parole di Mancini ventiquattr'ore dopo la bella scudetto. Sono passate due settimane. L'idea di Cragnotti di affidargli il ruolo di direttore generale, [redacted] anticipo sui tempi, si è fatta sempre più pressante. «Dovrà cambiare vita, il ragazzo ci sta pensando», ma in realtà dietro frasi di circostanza Cragnotti mascherava la convinzione di aver fatto centro, [redacted] aver usato le parole giuste per toccare la sensibilità del ragazzo alla soglia ormai dei [redacted] anni.

Non parla, Mancini. [redacted] seduto accanto ai figli dell'industriale, nella macchina che porterà Cragnotti all'appuntamento con Sanz, presidente del Real Madrid. Una carriera da direttore non poteva iniziare con battesimo migliore. La Lazio cerca, vuole Seedorf e Mancini è là, al pranzo ufficiale [redacted] il numero uno di un club che ha fatto la storia del calcio mondiale. «Lo nuovo dirigente della Lazio?», Mancini sorride e saluta. Manca [redacted] l'ufficialità e non potrebbe [redacted] diversamente. Tra l'«artista» e la scrivania c'è Velasco.

Roberto Mancini ha 34 anni

L'attuale direttore generale verrà convocato nelle prossime [redacted] da Cragnotti. Per lui si prospetta il ruolo di vicepresidente con delega per i rapporti con il Palazzo o la separazione consensuale. L'Inter s'è interessata all'ex mago della pallavolo. Mancini [redacted] scatti, proteste e reti, salvo imprevisti, ha detto stop. E' pronto un contratto di quattro anni per due miliardi circa a stagione. [g. buc.]

GLI AFFARI CONCLUSI E LE TRATTATIVE DELLA A

SOCIETA'		CESSIONI		TRATTATIVE	
BARI All. Fascetti (confermato)	Colonnese, Varese, Salernitana Collauto (c) De Stefani (d) Del Grosso (d) Marluc (c)	Brassan (a) De Ascentis (d) Zambrotta (c)	Fiorentina Milan Juve	Martusciello (a)	Empoli
BOLOGNA All. Buso (nuovo)	Carew (a)	Antonioli (p) Rinaldi (d)	Roma Roma	Morfeo (c) Cammarata (a) Pagliuca (p) Nakata (c)	Milan Verona Inter Perugia
CAGLIARI All. Tabarez (nuovo)	Mayuta (c) Modesto (a) Suazo (a)	nessuno		Barollo (c) Stojanov (c) Lucarelli (a)	Brescia Lewski S. Valencia
FIORENTINA All. Trapattoni (confermato)	Adani (d) Bressan (a)	Brescia Bari	Fiachi (a) Edmundo (a)	Samp Vasco de Gama	Muzzi (a) Simone (a) Repochi (c) Mangone (d) Chiesa (a) Ingesson (c)	Cagliari Paris Sg Verona Bologna Parma Bologna
INTER All. Lippi (nuovo)	Domoraud (p) Fresi (d) Jugovic (c) Panucci (d) Peruzzi (p)	Marsiglia Salernitana A. Madrid R. Madrid Juve	Milanese (d) Winter (c)	Parma Ajax	Andersson (a) Vieri (a) Candela (d) Thuram (d)	Bologna Lazio Roma Parma
JUVENTUS All. Ancelotti (confermato)	Baschini (c) Landreau (p) Ragonesi (d) Van der Sar (p) Zambrotta (c)	Udinese Nantes Atalanta Ajax Bari	Blanchard (c) Peruzzi (p)	Lens Inter	Anelka (a) Dietou (d) Flavio Conceicao (c) Muzzi (a) Vieri (a)	Arsenal Monaco Dep. La Coruna Cagliari Lazio
LAZIO All. Eriksson (confermato)	Veron (c)	Parma	nessuno		Del Piero (a) Chiesa (a) Seedorf (c) Claudio Lopez (a) S. Inzaghi (a)	Juve Parma R. Madrid Valencia Piacenza
MILAN All. Zaccheroni (confermato)	Da Ascentis (d) Gattuso (c) Sergiinho (d) Shevchenko (a) Teodorani (d) Tonetto (c) Orlandini (c) Oliveira (a)	Bari Salernitana San Paolo Dinamo Kiev Cesena Empoli Parma Cesena	Maini (c) Coco (d)	Parma Torino	Del Piero (a)	Juve
PARMA All. Malesani (confermato)	Di Vaio (a) Melis (c) Serena (d) Seric (c) Milanese (d) Tortal (d) Maini (c)	Salernitana Verona A. Madrid Hajduk Inter A. Madrid Milan	Veron (c) Cardone (d) Orlandini (c) Adalton (a)	Lazio Venezia Milan	Amoruso (a) O'Neill (c) Amoruso (a) Appiah (c) Galeoti (a) Mangone (c) Vieri (a)	River Plate Cagliari Udinese Udinese Estudiantes Bologna Lazio
PERUGIA All. Mazzone (nuovo)	Pau (a) Sargi (a)	Montichiari Taurisano	nessuno		Materazzi (d) Nakazaki (p) Ono (a) De Napoli (a)	Everton Sarto Jubilo Grasshopper
PIACENZA All. Simoni (nuovo)	nessuno		nessuno		Marzano (d) Di Napoli (a) Spinesi (a) Morrone (c) Turci (p)	Inter Empoli Bari Lazio Udinese
ROMA All. Capello (nuovo)	Montella (a) Felipe (d) Rinaldi (d) Antonioli (p) Samuel (d)	Samp Vasco de Gama Bologna Bologna Boca J.	[redacted]		Olsen (c) Petit (c) Germain (d) Seedorf (c) Giannichedda (a)	Ajax Arsenal Corinthians R. Madrid Udinese
TORINO All. Mondonico (confermato)	Lantz (c) Edmari (d) Silenzi (a) Nilo (a) Coco (d)	Helsenborg Helsenborg Ravenna Olympiakos Milan	[redacted]		Scinkiaer (a) Maspoje (a) Oliva (c) Peccino (c) Morfeo (c)	Manchester U. Bari Perugia Juve Milan
UDINESE All. Guidolin (confermato)	Akwasi (c) Chrysostome (d) Pizarro (c) Renard (p) Rossi (d) Warley (d)	Lugano Alaves W[redacted] Ch[redacted] A[redacted] A. Parm[redacted]	Bachini (p) Wapenaar (p)	Juve Utrecht	Schmeichel (p)	Manchester U
VENEZIA All. Spalletti (nuovo)	Dudan (a) Lamarca (d) Pellicori (a) [redacted] (d)	Rijeka A. Catania Vitoria Bahia Parma	nessuno		J. Jonsson (c) Nanarni (c)	Djaleski J. Nista
VERONA All. Prandelli (confermato)	Adalton (a)	[redacted]	Melis (c)	[redacted]	Di Napoli (a) Savoldi (c)	Empoli Parma

SPORT [redacted]

■ **[redacted] E SABATO?** C'è una possibilità che l'ultima giornata del torneo di serie B, in programma domenica, venga anticipata a sabato per evitare una concomitanza con la giornata elettorale. Al Torino, intanto, due giorni di vacanza. Lentini e compagni festeggeranno la promozione giovedì, a cena dopo l'amichevole a Borgone contro i dilettanti del 2B Val Susa (16,30). Mercoledì (16,30) in campo a Druento. Raduno precampionato il 15 luglio, poi a Cogne. Seconda fase a Nus e Sommariva Perno.

■ [redacted] **IL** [redacted] Un premio speciale destinato agli allenatori di calcio per ricordare Italo Allodi, recentemente scomparso: è una delle iniziative presentate [redacted] Coverciano da Valitutti, presidente del settore tecnico Federcalcio.

■ **SERIE C2, GIRONE [redacted].** Inchiesta della Federcalcio sulle partite tra Tempio [redacted] Baracca Lugo. Nell'ultimo match, ieri in Sardegna e conclusosi 1-1 come all'andata, il Baracca è stato raggiunto al 94' su rigore. Con questo risultato il Tempio rimane in C2, il Baracca retrocede.

■ [redacted] Momenti di gloria per Scoglio, [redacted] italiano [redacted] nazionale tunisina: da quando, 9 mesi fa, ha assunto la guida tecnica, ha colto 5 vittorie consecutive in gare ufficiali, l'ultima domenica sull'Algeria (2-0).

■ [redacted] **FUCECCHIO.** Domani [redacted] Ponte a Cappiano, nel [redacted]mune di Fucecchio 35 corridori impegnati nel 1° criterium degli assi. Correranno Gotti, Savoldelli, Simoni, Bettini, Guidi, Cuaranta, Di Grande, Borgheresi, Podanzano, Forconi, Pieri, Scinto, Donati, Balducci [redacted] [redacted] beniamino di casa Tafi. Nel Giro dell'Austria, vittoria di Bortolami nella 1ª tappa.

■ **AUTO, TROFEO ALFA.** Fabrizio Giovanardi, [redacted] Alfa 156, ha vinto a Pergusa entrambe [redacted] prove della 4ª tappa del campionato Superturismo. Larini ha completato, con un 3° posto, il successo di casa Alfa.

■ [redacted] **LA SENTENZA DEL TORTO.** Il Tribunale arbitrale dello sport ha confermato i 4 anni di squalifica all'olimpionica irlandese Michelle Smith per aver versato alcol nei campioni di urina per «mascherare» la presenza di prodotti dopanti.

■ **TOTIP, QUOTE.** Concorso n. [redacted]: X-X, 1-2, 1-2, X-2, 2-X, 1-1, 1-8. Montepremi L. 1.414.051.347. Quote: nessun «14», ai [redacted] «12» L. 88.378.200; ai 165 «11» L. 2.142.500, [redacted] 2447 «10» L. 144.400.

Nel registro della Procura i nomi di Rossignolo, Schisano, Barberis e Ariaudo

Quattro indagati per la cessione Op

Dopo l'esposto dei lavoratori

Mauro Revello

IVREA

Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea, per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputersl da parte di Olivetti alla Piedmont International.

A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, nessuno dà conferma ufficiale alla notizia. Ma le indiscrezioni filtrano ugualmente.

Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

L'inchiesta era scattata l'estate scorsa, dopo un esposto presentato da centinaia di lavoratori e cassintegrati (assistiti dall'avvocato Simone Bisacca, redattore del dettagliato documento) sulle procedure [illegible] portato, dal dicembre del '95 alle primavera del '97, alla vendita da parte di Olivetti dell'azienda di Scarmagno. Le accuse ipotizzate nei confronti dei 4 indagati sarebbero quelle citate nell'esposto: falso in bilancio, esagerata valutazione dei conferimenti in natura, violazione di obblighi da parte degli amministratori e truffa.

Ieri, intanto, il pm Vitari ha continuato l'interrogatorio di Edward Gottesman, azionista di maggioranza della Piedmont e, di fatto, ex padrone di Op Computers prima del fallimento e del successivo affitto. Per circa 5 ore il finanziare americano, in qualità di persona informata sui fatti - ed è teste anche il ragionier Vaccarono, amministratore dell'azienda informatica e pure sentito ieri in Procura -, ha raccontato al magistrato i retroscena della vendita, ufficializzata poco più di 8 anni fa.

«Top secret», ovviamente, sui contenuti dell'interrogatorio. «E' una questione molto complicata - si limita a dire il procuratore Vitari, ieri assistito dai consulenti Stasi e Riscossa -, oltre che delicata. Stiamo tuttora lavorando per avere un quadro il più possibile completo e preciso della situazione». Gottesman, comunque, dovrà ancora tornare davanti al magistrato di Ivrea. E non è escluso che presto vengano interrogate altre persone, tutte con incarichi di rilievo nelle società che, in qualche modo, hanno ruotato attorno a questa vicenda (Olivetti, Opc, Op Computers, Piedmont e Ocw International), come non si esclude che nell'inchiesta abbia riflessi anche la questione del fallimento.

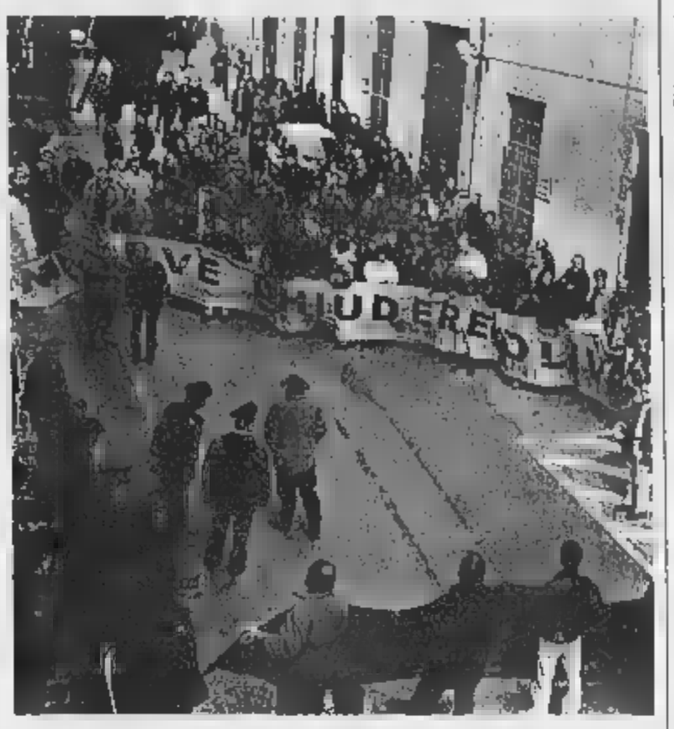
L'attenzione dei lavoratori e dei cassintegrati di Scarmagno, però, non è focalizzata soltanto sulle indagini della magistratura. L'8 giugno di un anno fa, infatti, a 459 dipendenti venivano recapitati i telegrammi con l'annuncio della cassa integrazione per 4 anni e a zero ore. Oggi si celebra l'anniversario di una data che ha segnato l'inizio di una mobilitazione [illegible] in Canavese. Dalle 17 e fino a tarda serata lavoratori e cassintegrati si ritrovano nuovamente ai cancelli, già presidiati l'anno scorso per 4 mesi.

«Questa iniziativa - si spiega in una nota - vuol essere un momento di aggregazione per non dimenticare le lotte a Scarmagno, ma anche per richiamare tutti all'impegno e alla responsabilità di fronte ad una questione che riguarda la vita di 1200 persone». L'appello è soprattutto alle istituzioni (anche se i politici, per evitare strumentalizzazioni, sono invitati), a partire da quelle locali per arrivare fino al Governo: il proprio il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando sarà ad Ivrea oggi pomeriggio, per parlare del dopo Olivetti.

«Dallo scorso anno - continua il comunicato - sono accadute molte cose, ma i cassintegrati sono ancora tali e i lavoratori rischiano di vedere morire la loro fabbrica». Entro fine mese è fissata l'asta per la vendita dell'ex Op Computers, ma le prospettive sono ancora più incerte di un anno fa».

«Ecco Compuprint risanata»

CANAVESE: «Un'azienda risanata, leader nel settore delle stampanti a impatto, in grado di portare l'high tech made in Italy nel mondo»: così il direttore generale Mauro Sacchetto ha presentato la Compuprint al sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, in visita allo stabilimento calusiese. Dopo gli anni difficili dei tagli e delle ristrutturazioni, l'azienda del gruppo Bull conta ora 360 dipendenti, una sessantina dei quali nel settore progettazione. Il fatturato '98 è pari a 120 miliardi di lire, realizzato per più di tre quarti sui mercati europei - dove è prima con oltre il 20% delle quote - e del Nord America. Un nuovo modello è stato progettato su richiesta della Poste Italiane, per una commessa da 23 miliardi: entro l'anno quasi 14 mila stampanti saranno installate in più di 10 mila uffici postali periferici, contribuendo alla loro automatizzazione.



Dall'archivio della protesta Op: la manifestazione del 9 marzo in tribunale

Edward Gottesmann interrogato dal pm per cinque ore

E oggi i cassintegrati tornano ai cancelli presidiati per 4 mesi

Noasca

Premiata cooperativa «Il Roc»

NOASCA

Il premio «Civiltà del Lavoro 1999 Mercurio d'Oro» è finito alla cooperativa «Il Roc» di Noasca, che si occupa di turismo naturalistico ed educazione ambientale. La cooperativa è stata premiata domenica scorsa al Lingotto di Torino insieme ad altre 151 aziende piemontesi e liguri. Nell'occasione, sono stati presentati al pubblico i programmi per il prossimo anno. Il Roc, che gestisce i servizi turistici e didattici del Parco Nazionale del Gran Paradiso, fra cui la segreteria turistica e i centri visitatori del versante piemontese del parco, ha in programma l'apertura, il prossimo anno di una struttura ricettiva innovativa. «Si tratta - spiegano dalla cooperativa - di un campo base per l'estate che tende che sarà collocato a 1300 metri di quota in località Balmarossa». Verrà realizzato col Parco, il Comune di Noasca e una ditta produttrice di attrezzature sportive. Nei progetti anche attività didattiche di educazione ambientale e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente: legate alle energie rinnovabili, alla qualità delle acque e al compostaggio. Il programma sarà rivolto agli studenti e potrà contare sulla collaborazione del «C.E.S.E.D.I.», della Regione Piemonte e di numerose imprese private. Iniziative, queste, che andranno a completare le attività già definite. A Noasca, infatti, è aperto tutto l'anno un Centro per visitatori, che può contare su un laboratorio didattico dotato di attrezzature scientifiche, una biblioteca, collezioni naturalistiche, una sala proiezioni, dei giochi multimediali oltre a una mostra permanente sulla geomorfologia del territorio del Parco. [gp. mag.]

IN BREVE

■ **BOSCONERO, FUORI STRADA.** Il messo comunale di Settimo Vittone, Mario Guerro, di 43 anni, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea per un incidente avvenuto nella notte fra sabato e domenica a Borgofranco, sulla provinciale per Chiaverano. L'uomo era alla guida della sua Fiat Punto; l'auto è uscita di strada ed è finita in una scarpata.

■ **MONTALENGHE, FERITO.** Migliorano le condizioni di Domenico Forneris, di Montalenghe, che domenica pomeriggio era protagonista di una drammatica avventura. Dopo essere scivolato dalla scala mentre lavorava alla ringhiera del cortile, con un'inferriata del cancello si era infilzato da parte a parte la gamba. I vigili del fuoco avevano dovuto lavorare parecchio per liberare l'uomo da quella che era diventata una sorta di trappola.

■ **CALUSO, [illegible].** Oggi alle 15, l'oratorio Sant'Andrea ospita la premiazione del concorso «Un logo per Re Mida», incentrato sulla creazione di un grande magazzino ad Arè di Caluso che conterrà scarti industriali, non ancora lavorati, poi usati a fini didattici. Organizzano il sindacato pensionati italiani della Cgil e la Uil pensionati. Alla premiazione saranno presenti i sindaci di Caluso, Mazzè, Strambino e Villareggia. Informazioni sul sito: www.cgil.it/spi.canavese.

■ **BOSCONERO, MATEMATICA.** Davide Vittone, di Bosconero, studente del liceo scientifico «Newton» parteciperà il prossimo luglio, al campionato mondiale di matematica di Bucarest. Vittone aveva superato le fasi di selezione regionali e nazionali.

■ **CANAVESE, [illegible].** Continuano anche in Canavese i controlli per il rischio di alimenti alla diossina. Il dottor Francesco Cassani, direttore dei servizi veterinari dell'Asl 9, conferma che esistono importazioni dal Belgio (e quindi pericoli) per quanto riguarda uova e pollame. Solo alcuni capi di bovini, in quantità comunque limitata, sono stati posti sotto sequestro in quanto provenienti dal Belgio.

Bollengo, le imprese di un pensionato Asl

Francesco Menon e il suo inseparabile carrettino con il quale ha già percorso a piedi buona parte dell'Italia «Ci sono posti meravigliosi, che solo girando a piedi si possono scoprire»

Il giro d'Italia a piedi del maratoneta

BOLLENGO

Si definisce «un alpinista che ha voluto provare la pianura». La prova, evidentemente, gli è piaciuta, dal momento che ha girato a piedi praticamente tutta l'Italia. Francesco Menon, 49 anni a dicembre, veneto di origine, ma da tempo residente a Bollengo dove vive con la moglie Nunzia e il figlio Andrea, è reduce dalla sua ultima fatica: il tour della Sicilia, 1300 chilometri con partenza e arrivo a Catania.

«Il maratoneta», lo chiamano. Anche se la sua passione non ha uno scopo agonistico, ma soltanto il piacere di vedere e conoscere posti, gente e tradizioni nuove. «Ho iniziato 6 anni fa, quasi per scherzo - racconta -. Ora posso dire di aver camminato per migliaia di chilometri in tutta Italia, e il prossimo anno vorrei fare il giro della Corsica». La sua attrezzatura? «Un buon paio di gambe, tanta voglia, la macchina fotografica e un carrettino a due ruote per i vestiti e il necessario per dormire».

Francesco Menon ha lavorato come cuoco all'ospedale di Ivrea fino al '92. L'anno dopo, in estate, ha in programma le ferie a casa dei suoceri, a Valle di Maddaloni. «Ho detto a mia moglie: vai pure in treno, io ti raggiungo a piedi. E così ho fatto». Da Bollengo a Caserta, circa 750 chilometri in appena 11 giorni, non fu una tirata eccessiva, oltre che insensata».

Da allora, però, ne ha più di una. L'anno dopo è tornato nel casertano, ma scendendo dalla costa adriatica. Poi ha fatto la «traversata» da Manfredonia a Salerno, l'anno scorso ha percorso la Sardegna in lungo e in largo, camminando per 1200 chilometri. L'ultima fatica, il giro delle isole siciliane, l'ha conclusa da poco; e per il prossimo anno Menon sta meditando di varcare i confini.

Qualcuno lo vede, sorride e pensa: quello è pazzo. «Me lo chiedono in molti - dice l'ex maratoneta -. Allora io penso a chi passa delle ore in coda, chiuso in auto e sotto il sole, per andare in vacanza; oppure sta tutto il giorno in una spiaggia affollata». E la replica migliore è nei racconti dai suoi viaggi, tutti rigorosamente documentati (timbri e scontrini (bar, market, pizzerie, perfino stazioni dei carabinieri) e dal contachilometri sul carrettino.

«Ci sono in Italia - continua Francesco Menon - dei posti meravigliosi, autentici paradisi che solo girando a piedi si possono scoprire». E poi, ne più importante per il pensionato di Bollengo, ci sono i rapporti umani. «Oggi posso dire di avere centinaia di nuovi amici. E l'amicizia fra la gente è la cosa più bella». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LA [illegible] Viene presentata alle 20.30, alla sede del Gar Olivetti nel convento di San Bernardino a Ivrea, l'opera «La Traviata». Il musicologo Sergio Giolito tiene una conferenza sul capolavoro di Giuseppe Verdi, corredandola esempi musicali, l'ascolto di alcuni brani e una breve bibliografia ragionata. Ingresso libero.

[illegible] L'associazione culturale Carolando propone, per sabato 26 e domenica 27 giugno al soggiorno Caritas di Candia Canavese, un seminario di danze israeliane. Nella serata del sabato è in programma una festa da ballo allietata dall'organettista Vincenzo Caglioti. Iscrizioni (30 persone al massimo) allo 0125.617028 o allo 0125.616692.

[illegible] Il 13 giugno, a Sala Biellese, si terrà la divertente manifestazione «Olimpiadi degli Abbà», organizzata dall'Ordine omonimo, che invita alla partecipazione tutti coloro che nel corso degli anni hanno rivestito i panni degli Abbà dello Storico Carnevale di Ivrea.

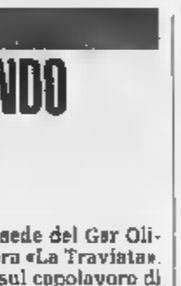
[illegible] Domenica a Cascine Preie di Salerano ha luogo un pranzo sull'aia con specialità contadine. Il costo è di 20 mila lire. Prenotazioni allo 0125.252123.Ivrea. Per informazioni: 0125.49778 o 0125.234507.

ASTRO, COLORI, [illegible] Fino a domenica, nel teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, è possibile visitare la mostra dei pittori Franco Grisolano e Beppe Obertino. In esposizione una quarantina tra dipinti a olio e pastelli.

AL CINE[illegible] «La maschera di Zorro» è il film che viene presentato, alle 21.30, al cinema Politeama di via Piave per la rassegna «Cinema estivo»: biglietti a 7 mila lire. Prosegue alla sala Margherita di Cuorgnè «Due città al cinema», che ha in cartellone «Gatto nero gatto bianco»: inizio alle 21.15, 8 mila lire l'ingresso. «New rose hotel» di Abel Ferrara è la proposta «d'autore» di Cinecittà di Chivasso (inizio alle 21, 8 mila lire il biglietto).

[illegible] Cena conclusiva, alle 20.30 nella frazione Obiano di Rivarolo, dei festeggiamenti di San [illegible] della borgata.

[illegible] Fino a domenica, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30, è aperta nel padiglione espositivo di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte una mostra di cartoline storiche con vedute del Canavese, affiancata da un'esposizione filatelica dedicata al [illegible] espresso delle Poste italiane durante un secolo di storia postale. L'ingresso alla mostra è libero.



Zorro

[illegible] CON L'ARTE. Si chiude oggi, nella casa madre dell'Istituto dell'Immacolata di Ivrea, la mostra dei lavori realizzati dalle allieve del corso di taglio, confezione, cucito e ricamo istituito dalla scuola femminile dell'Istituto Cuniberti. Orario di visita dalle 9 alle 12.

[illegible] La Comunità Ginestrese di Rivarolo organizza, per sabato 19 giugno, una giornata a Montecarlo, con visita alle varie bellezze storico-architettoniche e alle altre attrattive. La quota di partecipazione è di 75 mila lire per i soci e 38 mila per i non soci. Per informazioni contattare lo 0124.26877.

[illegible] Fino al 18 giugno, al circolo My Way di frazione Spineto a Castellamonte, è possibile ammirare la mostra personale «Senza titolo» del fotografo Giuliano Spinoni. Le immagini presentate nell'esposizione sono disponibili in tiratura limitata. Per informazioni telefonare allo 0347.9005123.

[illegible]. Per il secondo anno l'amministrazione comunale di Rivarolo propone [illegible] per i bambini dai 3 ai 6 anni, gestito dalla cooperativa La Risposta. Apertura dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì in orario 8-18; possibilità di usufruire della mensa interna e di frequentare anche solo al mattino o al pomeriggio. Iscrizioni entro il 26 giugno, presso l'istituto della Santissima Annunziata (0124.26474).

[illegible]. Iscrizioni aperte per la seconda edizione dei concorsi «Miss Mostra della Ceramica» e «Miss Castellamonte», che si terranno nel alto canavesano.

BASTINO MEMORIAL — MEETING Internazionale di Atletica Leggera 1999 — REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO

24 GIUGNO
I GRANDI CAMPIONI DELL'ATLETICA
al PARCO RIVERA
inizio gare ore 15.00
Satomayor, Pedroso, Fiona May, Merlin e tanti altri atleti.
Riduz al CUS Torino
in Com. REAL il coupon OMAGGIO di ingresso.
 Posti a sedere
ore 18.00: accensione della fiaccola per le Universiadi di Palma de Mallorca;
i maestri Livio Berruti e Maurizio Damilano
Convegno medico 19 giugno presso L'unione Industriale
Le Tendinopatie nello sport: prevenzione e terapie.
Inizio lavori ore 8.30

SANPAOLO IMI — Sanson — asics — adidas — UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860 7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167278/98
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[redacted]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	[redacted]
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Antigone al teatro dell'Angelo

Un'unica sera per assistere allo spettacolo **La tomba di Antigone** al Teatro dell'Angelo (via de Saint Bon 25). Tratta dalla tragedia di Sofocle, autore greco del V secolo avanti Cristo, la vicenda narra di questa eroina che disobbedisce all'ordine di Creonte, re di Tebe, di seppellire il corpo del fratello, reo di una grave colpa, entro le mura cittadine. Scoperta, viene fatta seppellire viva per ordine dello stesso re. Nella tragedia di Sofocle centrale è la contrapposizione tra le leggi scritte e quelle [redacted] scritte, e la necessità che a volte si pone di superare il limite della legge scritta per seguire un bene più grande: nel caso di Antigone, il diritto al perdono per il fratello Polinice. Nel lavoro teatrale di questa sera l'attenzione invece è sulla scoperta che la protagonista fa di se stessa, costretta a subire dai più forti, di poter usare il dolore dell'ingiusta condanna per rinascere. La tomba in cui Antigone è condannata a "non vivere" diventa invece una possibilità per riscoprire la vita. Il testo è opera di Maria Zambrano, filosofa spagnola, che insieme a Virginia Wolf, Anna Harendt, Edith Stein e Simone Weil è tra le figure più interessanti del Novecento. Fu allieva di Ortega Y Gasset e il suo pensiero filosofico cercò di coniugare ragione e sentire dell'anima, di affinare i "sensi interiori" nel tentativo di un reale "porsi in ascolto" di quello che le accadeva intorno. Adattamento teatrale e regia sono di Maria Inversi. Ore 21. *(Rossella Fabiani)*

[redacted]	
COMUNE DI [redacted]	
Centralino	[redacted]
Ama (Pulizia della città)	167 867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 226833
Acea (Pronto intervento acqua)	167229900
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295869
Telecom	[redacted]
[redacted]	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS [redacted]	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] 0665744441 via Portuense 610 Riposo

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Tutte le sere "Serate di Cabaret e musica" spettacolo con la compagnia dell'Atellana [redacted] a sorpresa. Alle ore 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 La Compagnia Il Frolloccone presenta **Ore un, tenore** (prima) di R. Cooney e J. Chapman; regia di G. Franchi e T. Porfiri con P. Frugoni, L. Buzzonetti, B. Chittoni, C. Nusiner, A. Ricci, G. Spera. Alle 20.45

ANGELICUM 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina [redacted] Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Lunedì 14 Giovanna Mori (Opéra Comique) Laboratorio per un gruppo di donne alle soglie del 2000. Alle 17 - 19

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Il Cral Monopolio di Stato presenta la Compagnia I Ciclioni [redacted] sera del [redacted] giallo in due atti di G. Giannini con D. Diamare, M. Carrei, M. Corriere, E. Rendina, P. Pennacchi; regia di F. De Franchi. Alle 20.45

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 Riposo

CAFFÈ TEATRO [redacted] 063200865 v. del Babuino, 159 Riposo

CANTIERE 065899858 v. Gustavo Modena, 92 Riposo

[redacted] 832 v. Capo d'Africa [redacted] Mercoledì 16 serata di flamenco con gli **Alma** V. Maldonado (chitarra-canto), M. Danelli (flauto traverso), R. Summa (percussioni), M. Lolly (contrabbasso), G. Pompeo (tromba), R. Maya e P. Heredia (danza). Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **Donne del mio tempo** di Pilar Castel con la Jazz Poesiemaria. Poesia e satira di pace, amore e rivolta. Alle 21.30 Giovedì 10 **La tempesta** (prima) di W. Shakespeare, regia di Viviana Di Bert, con Ivano Prunetti, Antonio Angiulli, Viviana Di Bert, Vincenzo Tarassi, Alfredo Angelici, Andrea Bettocchio. Alle 21.00

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 Riposo

DEI CONTRARI 066845963 v. Talo [redacted] **Vienna** [redacted] scritto e [redacted] da Francesca Garcea con R. Giannini, R. Casielli, M. Keio. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18 Passe par tout laboratorio teatrale presenta **Sogno di una notte di mezza estate** (prima) di W. Shakespeare, regia di G. D'Avino. Alle 20.30

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18 Passe par tout [redacted] teatrale presenta [redacted] (prima) di W. Shakespeare, regia di G. D'Avino. Alle 22

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18 **Orgoglio e pregiudizio** di e con F. Beltanni, D. Ruiz; regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.15

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22 Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 8 Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **Tuttincoma '99** XII rassegna del teatro di base. Alle 21. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLA [redacted] 0661... v. R. Raimondi Garibaldi 40 Cena spettacolo di **Café chantant**. Per prenotazioni tel. [redacted] Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43 L'associazione Amatoriale Premio De Curtis 1999 presenta **Abbiamo visto el [redacted]**. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

[redacted] 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 La compagnia Trousse presenta **Vita e morte di [redacted]** [redacted] scritto e diretto da M. Bicamo con Caterina Casini, Giorgio Granito, Walter Toschi. Musiche di Lorena Palumbo. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni 13 Giovedì **Robin Hood** di A. [redacted] regia di B. Calviello con F. Calviello, A. Carli, F. Cruciani, A. Ferrone, B. Launa, A. Coppola, S. Farag, F. Forconi. Alle 20.45

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale [redacted] **Pulcinella** (prima) di Manlio Santanelli con Massimo Ranieri, Milena Vukotic. Regia di Maurizio Scaparro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 Rassegna "Maggio cercando i teatri" Teatri in Accademia degli Artefatti presenta **Sono stato e il tramonto dell'[redacted]** Regia di [redacted] Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del [redacted] 21 Per la [redacted] "Maggio cercando i teatri" [redacted] **rivista** (prima) a cura di Leo De Berardinis. Ingresso libero. Alle 20.45

EUCLIDE [redacted] piazza Euclide, 34/A Laboratorio teatrale del Liceo [redacted] presenta [redacted] Alle 21

[redacted] 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 Per la Rassegna G.Arlotano verde **Vi edizione L'immoralista** di André [redacted] con Warner Bentivegna, Davide Pacyla. Riduzione e regia Warner Bentivegna. Alle 21.15

FURIO [redacted] 0678347348 v. Camilla 44 Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37 Rassegna teatrale scolastica della XVIII Circoscrizione

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 Riposo

I SATIRI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Stavo tanto bene con [redacted]** (prima) di Bruno Brugnola, Giannalberto Purpi, con Valeria Barbuto, Paolo Di Gialluca, Chiara Pavoni; regia di Chiara Pavoni. Alle 21 **Ridi ridi, ... al ride** (prima) spettacolo di cabaret con Sissy Manganaro, Luca Fanelli. Alle 22.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde 9 Venerdì 11 presso la Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) La Bilancia Ass. Civita - Fondazione I. Nievo presentano **[redacted]** (prima) di R. Cavallo. Prenotazione obbligatoria. Alle 20 - 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4 **Rabbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, 1 [redacted] N. Pastorelli. Musiche di L. De Angelis. Ultimi giorni [redacted] 22.30

[redacted] 0668416057 [redacted] **Lei e lui... nel pieno delle coppie!** di Daniela Granata, Silvia [redacted] Casa [redacted] di Bindo Toscani con D. Granata, S. Tamonna, M. Bacheca, A. Gasparini. Alle ore 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 Riposo

MANZONI 063223634 v. Montezebio 14 Venerdì 11 la compagnia La Belle Epoque presenta Diamora Marangoni in [redacted] **dell'Operetta** (prima) con Franco Barbero. Dir. Orchestra M° Giorgio Tarzari. [redacted] 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano 17 Balletto 90 presenta **Flamenco e [redacted]** il flamenco incontra la danza indiana, con Rossella Fanelli e il M° indiano Arjun Misra. Alle 21.15

OPERA PAESE 0669625738 via di Pietralata 157 Riposo

PALAROMA 0637513458, v. Tor di Quinto Riposo

PARIOLI [redacted] v. G. Borsi 20 Riposo

PRATI [redacted] v. degli Scipioni 98 **Sposo il contenimo** atto unico di Peppino De Filippo; **Parlodimenmente** atto unico di Edoardo De Filippo con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Sandra Caruso, Ivano Falco. Regia di Fabio Gravina. Alle 21

[redacted] 0668802770 p. [redacted] Chiara [redacted] **poco perché sono rumeni** di G. Spaducci adattamento e regia di A. Altieri, con [redacted] Altieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21 Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala [redacted] Riposo

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8 Sala Teatro, Riposo

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, [redacted] Dark Camera presenta **Prometeo** (prima) di Marcello Sambati, regia di Luigi Francini. Alle 21.15

[redacted] 066798269 v. Due Macelli, 75 Riposo

SAN MARCO 065920674 p.zza Giuliani e Dalmati Riposo

SAN TIMOTEO 0650916710 Via Apelle 1 (Casal Palocco) Riposo

[redacted] 064200711 v. Sistina 129 [redacted] **per sette** [redacted] con Raffaele Paganini, Tosca, Manuel Frattini, regia di Saverio Marconi. Alle 21 È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18.00 escluso la domenica. Per la prevendita il botteghino è aperto tutti i giorni dal [redacted] 10 alle 13 e dalle 15.30 alle ore 19.00. Prevendita telefonica "Pronto spettacolo" telefono 06/39387297 dal lunedì al venerdì ore 10-17

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3 [redacted] da W. Shakespeare adatt. e diretto da Cristiano Vaccaro. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871 Miss Marple in **La morte nel Nilo** di Agatha Christie, con Anna Teresa Eugeni, Pieraldo Ferrante, Alberto Canera, Maria Grazia Grilli, [redacted] Di Foggia, Daniela Di Bitonto, Antonio Sarasso, Filippo Metz; regia di Sofia Scandurra. Alle 21

[redacted] Piazza Nerazzini tel 065125531 Riposo

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3 Martedì il Quartetto Ritmo in **Cotra una volta** cabaret musicale. Alle 21. Mercoledì **Lo [redacted]** con Marcello Rosa e la sua band. Alle ore 21 Venerdì, Sabato e Domenica [redacted] **sono con il diavolo** di J.C. de Brisville [redacted] Ennio Coltorti, con Ennio Coltorti, Luca Biagini. Alle 21

STUDIO STABILE DEL [redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e Venerdì 11 **[redacted]** con il gruppo Flamenco Lunares, [redacted] di musica e danza flamenca. Si alterneranno danze tragiche e profonde, con momenti di festa con rumbas e tangos, temi giolosi e divertenti. Alle 21

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone de Saint Bon 19 **La tomba di Antigone** di Maria Zambrano, con Giorgio Colangeli; regia di Maria Inversi. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 La prima compagnia Giovani Teatro Sette in **Pezzi da sparare** (prima) con G.M. Cacciani, B. Marzano, L. Cavarischa, V. Glanne, M.R. Corrado, V. Cherubini, M. Valentino, S. Fraleoni, A. Antonelli; regia di L. Frontani, M. Cherubini. Alle 21

TEATRO [redacted] 068411827, v. Tasso, 89 (p.za Buenos Aires). Riposo

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, [redacted] Sala Pirandello. Riposo

[redacted] v. Monte Testaccio, 97 Riposo

TEATRO [redacted] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, [redacted] Riposo

VITTORIA 065740170 P.zza S. [redacted] Liberatrice 8 Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1 Venerdì 11 giugno "Fedora" (prima) dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro concertatore e direttore S. Mercurio. Maestro [redacted] coro M. Se... [redacted] regia di B. Tommasi. Alle 20.30 Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. ore 9/17. Inf. tel. 064817003 - 48160255

TEATRO NAZIONALE SALA MILLOSS Martedì 15 giugno "A Midsummer night's dream" (sogno di una notte di mezza estate) (prima) libretto di B. Britten, P. Pears, musiche di Britten, Ediz. Boosey e Hawkes. Versione originale con [redacted] in italiano. Alle 20.30. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro dell'Opera (P.za B. Gigli, 1)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica, concerto diretto da Daniel Oren; in programma Dvořák (con la partecipazione del violoncellista Lynn Harrell) e Brahms. Alle 19.30 (abb. turno C). Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia, 118 Lunedì 14 presso il Teatro Olimpico "Homo Ludens" danze, musiche e rituali tradizionali coreani. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063226590 via Flaminia, 118. In collaborazione con il Centro Ricerche musicali "Musica Scienza 99" manifestazione intern. di musica scienza e cultura contemporanea. Alle 21

ARAMUS ASS. ROMANA ARTE E MUSICA Venerdì 11 giugno presso la Chiesa S. Paolo entro le mura concerto del coro polifonico Aramus e l'orchestra sinfonica [redacted] Amadeus; direttore O. Guidotti. Alle 21

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Giovedì 10 presso la sala Accademica Stagione [redacted] Camera Nigel North liuto, musiche di Weiss, Kellner, Corradi. Alle 20.30

ASS. CULTURALE MONDO OPERA 066796130 v. del Mortaro, 22. Presso il teatro De' Servi "Carmen" balletto ispirato al dramma di Bizet, musiche di Mascagni. M° concertatore al pianoforte L. Tieppo. Alle 21

ASS. CULTURALE MUSICA 0668640099 p.zza Minucciano 33. Domani presso il teatro E. Fusillo (p.zza Minucciano 33) concerto del duo pianistico Antonella [redacted] Tullio, Barbara Martellini. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

ASS. CULT. [redacted] 067826719 v. Tor Caldara 13 Giovedì 10 presso l'Acc. di Spagna "Cluster ensemble" A. Clementi (soprano), M. Angius (direttore). Musiche di G. Baggiani, L. Berio, D. Bravo, L. De Pablo, M. De Falla, S. Sciarrino. Ingresso libero. Alle 21

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2 Venerdì 18 giugno selezioni dall'"Aida" a cura del M° Paola Dimaliev. Alle 17.30

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 9. Domenica 13 presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari composizioni per organo di J. Sebastian Bach. Organista C. Panone. Ingresso libero. Alle 19.30.

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. Lunedì 14 presso l'Oratorio del Caravita il Choro Romani Cantores interpreterà Madrigali guerrieri e amorosi e il Lamento D'Arianna di C. Monteverdi e Madrigali di A. Caldara

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Domenica 13 concerto d'organo. Organista Riccardo Maccaroni. Alle 18.45

ASS. MUSICALE PANTASO 03485301068 via Giappone, 10. Sabato 12 giugno presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) "Un ballo in maschera" di G. Verdi. Alle 20.30

ASS. [redacted] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 13 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" Premio Goffredo Giarda, premiazione dei vincitori. Alle 19.30

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620. Dal 17 giugno al cortile Auditorium Virgilio (v. [redacted], 37) Spettacoli di concerti sinfonici, opere liriche, balletti, musica da camera e canti religiosi. Inf. 0639749668

ASS. VESPERO 0666564586 Venerdì 11 presso la Chiesa dei Padri Cappuccini (v. Veneto 27) concerto "Il Canto Gregoriano alle soglie del III millennio". Ingresso libero. Alle 21

CHIESA ANGLICANA Via del Babuino, [redacted] Venerdì 11 "Elgie e Romanze" musiche di Ries, [redacted] Poulenc, Rheinberger, J. Fraser (corno), S. Kramer (pianoforte). Ingresso gratuito. Alle 21

CIRCOLO UFFICIALE PALAZZO BARBERINI [redacted]26521 V. [redacted] Quattro fontane, 13. Sabato 12 concerto della corale Barberini diretta dal M° A. Casavecchia, soprano L. Spagnoli, [redacted] V. Santarcangelo. Alle 20.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Lunedì 14 giugno presso la Basilica S. Nicola in Carcere (v. del Teatro Marcello, 46) concerto Gospel spiritual con la Hamilton High School "Guys and Dolls" diretto da Peggy Leonardi. Musiche di Vivaldi, Bach, Bruckner, Da Palestrina. Ingresso gratuito. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domenica 13 "Rigoletto" primo atto e "La Boheme" terzo atto, orchestra dell'accademia internazionale di musica. Alle 18.

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32 Giovedì 10 presso l'Oratorio del Caravita concerto del complesso strumentale I Musici. Musiche di Vivaldi, Tartini, Rolla. Alle 21

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535990 v. Fulda, 117 Venerdì 11 presso l'oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari concerto "Heinrich Isaac" "Un fiammingo alla corte di Lorenzo il Magnifico". Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939 v. Ipponio, 8 Nella chiesa Anglicana "Intorno a Goldoni" musiche di Tartini, Haydn, Albinoni, Salieri, Mozart. Alle 21

LA [redacted] Presso la Basilica di Sant'Eustachio Domani "Le cappelle musicali a Roma-Londra-Monaco" coro "The New Chamber Singers" direttore W. van [redacted] Alle 21

TEATRO PARIOLI 068085303 v. G. Borsi, 20 Venerdì 11 "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musiche di G. Puccini. Alle 21

TEATRO [redacted] 0671545416, Viale dei Salesiani, 9 [redacted] 12 "Concerto lirico" musiche di Bellini, [redacted] Gounod, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Ingresso gratuito. Alle 18.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Vejo 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENDS via Kennedy 96 tel. 9066585 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "An Embroidered Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

[redacted] **DI GAMMARCA** via Omero 18 [redacted] 063200951. Orario: martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura [redacted] Costantino Nivola". Fino al 13 giugno.

[redacted] DI FRANCIA / VILLA MEDICI [redacted] Trinità dei Monti 1 tel 0667611. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre.

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Dialoghi in frammenti - Pasquale Galante" esposizione personale. Fino al 30 giugno

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 tel [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000. "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] viale del Giardino Zoologico [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Florenza 'Presbitero'" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà, lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente [redacted] casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] DEL [redacted] via della Pace, 5 tel [redacted] Orario: martedì-domenica [redacted] 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra [redacted] alla Pop Art. Fino al 27 [redacted]

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni fino 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA [redacted] piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: tutti i giorni ore [redacted] 22. £ 12.000. "Topolino. [redacted] delle tue [redacted] giochi, gadget, fumetti e sorprese". Fino al al 30 [redacted]

GALLERIA NAZIONALE [redacted] [redacted] delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440061. Orario: lunedì-sabato ore 10-18. Ingresso libero. "Matthias Wähner Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno. "Teste di pietra - Topaz" opere scultoree dell'artista tedesco. Fino al 19 luglio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "L'arte del libro - Alina Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero. "Transfer". Fino al 18 giugno

[redacted] E [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] tel. 0669883333. Orario: [redacted] sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) [redacted] 066780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir. [redacted] alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio. "Canti da guerra e principi etruschi" cento reperti originali. Fino al 4 luglio

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. [redacted] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. La figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9 [redacted] £ 8.000

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Claudio Verna ed Elisa Montessori". Fino al 24 giugno

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Alle 9.30 apertura della tavola rotonda "Adottare i diritti umani. Parole e fatti. Bilanci e prospettive" alla quale parteciperanno il senatore Carlo Rocchi, il professor Paolo De Nardis e molti altri studiosi. Verranno resi noti i risultati del lavoro degli studenti di [redacted] scuole che hanno lavorato attorno al tema dei diritti umani. Ne è nata una mostra che resterà in allestimento fino al 10 giugno. [redacted] lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello [redacted] 0639080730. Orario: martedì-domenica 9 [redacted] £ 8.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel. [redacted] Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-[redacted] 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammese nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre

PALAZZO [redacted] largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. Fino al 1 settembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19; martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" [redacted], architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al 16 settembre. "Tesori medievali della repubblica di Macedonia". Orario: martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000. Fino al 4 luglio

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] **dalle 19.30 alle 8.30**

[redacted] via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini [redacted] corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted] via Tiburtina 437; [redacted] Tuscolana 925 in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

SUD OVEST viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; [redacted] Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [redacted]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted] largo Cervinia 18; via Moril di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento [redacted], corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezione, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pre... [redacted] di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di [redacted] domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 58804192; via Nazionale 71 [redacted] via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted] lunedì al giovedì [redacted] 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi 7 [redacted] 5750477-[redacted] Orario [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, [redacted] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] ospita eventi e presentazioni di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: [redacted] tutte le [redacted] fino [redacted] ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. [redacted] Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto con Alvaro che anima la notte con la sua musica di salsa e merengue.

BLUES [redacted] via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session di blues

CORTE PRALLE via dell'Unità, 77, tel. 066795475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello

CAIRO'S via di Monte Testaccio, 36, tel. 06574501?. Alle 22 "Cubanissima" si balla con la musica selezionata dal dj Samurai de Cuba.

CAVERN MUSIC CLUB via Flavio Domiziano, 17 (Eur), tel. 0654224869. Domani alle 22 concerto blues con i Fishy Business.

CIRCOLO [redacted] via dei Reti 25, tel. 0347/8148544. Alle 22 "Frog - Festival romano per giovani" con i concerti di Trc, Elettricity e Diorama

DISTUR PUB via dei Volsci 126/b (San Lorenzo), tel. 0338254... Alle 22 "Frog - Festival romano opere giovani" con i concerti di Crateshard - Gewer [redacted]

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 065561239. Domani alle 22 canto flamenco con Antonia De Cordoba Y Raul Mannola.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Domani dalle 21.30 serata Fetish con le selezioni del dj Lory D.

EX MATTATOIO via di Monte Testaccio 23 (Testaccio), tel. 065955922. Alle 21 musica con i concerti di Preto Praxi, Adi Lukovac & Ornaments, Luigi Salerno, Link.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 06896302. Alle 21.30 concerto di musica country con gli Accari Brothers.

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. 066610110. Domani alle 21.30 serata dedicata a Jimy Hendrix con i concerti degli UI [redacted] More Experience.

[redacted] via Appia Vecchia, tel. 068000344. Domani alle 22.30 concerto di musica salsa e merengue con i Diapason

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO (rione Esquilino). Alle 18 inaugurazione della festa "Le voci in viaggio" con artisti di strada e giocolieri. Alle 20.30 concerto dei [redacted] e a seguire i Badu Noy...

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz con i [redacted]

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382 Alle 22 concerto di musica dance con i Wave

IL BARRO DELLA GIOCONDA via degli Aurunci 40, tel. 064468407. Domani alle 22 "Frog - Festival romano opere giovanili" con i concerti di Roberto Pelosi e Stefano Ownis.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop e rock con i Ra

LA [redacted] via Giuseppe Mori, 35, tel. 0643596029. Alle 17 inaugurazione di "Frog - Festival romano opere giovanili" happening di tre giorni che coinvolge diversi locali, con un dibattito sul tema "Dall'espressività all'arte. Identità del giovane artista". Partecipano, fra gli altri, Filippo La Porta, Renato Nicolini e Albertina Saia. Alle 22 musica con i concerti di Sralu, Memoria Zero e Q4

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. 06936000... Alle 22 "Assedio Rock" rassegna musicale.

[redacted] via Caroncini, 93 tel. [redacted] Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (fatine anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

[redacted] via degli Equi 57. Alle 22 "Frog - Festival romano delle opere giovanili" con i concerti di Flatus e Incontinentrio.

RE PER UNA NOTTE via della Magliana 876/a, tel. 066550169. Domani alle 22 serata speciale dedicata a Renato Zero con Mister Zeta

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO Centrale dello Stadio del tennis viale dello Olimpiadi - Largo De Bosis, tel. 068073026. Alle 22 concerti di musica dal vivo con i Fuzz e i Bugs

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064450071. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e stuzzichini serviti nei tavoli all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 065728733... Dalle 20.30 selezioni di musica house con il dj Max Fredini

SPEEDY GONZALES TRE via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 musica afrocubana con i balli di Steve Emeguru e le selezioni di Enzo El Chemo.

[redacted] via della Penitenza..., tel. 06872880... Alle 21 il quartetto Ritmo in "C'era una volta" repertorio del Quartetto Cetra.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRAMALUNGA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06320... Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte salate, stufati e patate al forno

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Warner Village]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per la prima volta da trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.
[Aniene 1, Doria 2, Galaxy Maria, Rosy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 14]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un insegnante e del proprietario di una scuola.
[Capranica, Atlantic 5]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Augustus 2, Excelsior 2]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul primi Novecento. La storia di un impossibile tra un cuttuone una odalisca dall'ultimo harem.
[Alcazar, Jolly 2, Massimo 4, Rivoli, Warner Village 16]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Fiamma 2]

IL [illegible]. Drammatico. Fanesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
[Admiral, Augustus 1]

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che, senza volerlo, entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle.
[Mimosa 4, Lux 3, [illegible] 4, Pasquino]

LA F[illegible]NZA DI [illegible]RTE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Farnese, Odeon 4]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tanto crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Rialto]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Jolly 3, Warner Village]

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Nuovo Olimpia A]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 1, [illegible] Mimosa 2, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, [illegible] 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 8 e 13]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), un aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, trompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Madison 2, Odeon 3, Warner Village 4]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50 nui vi si trova benissimo, la (l'emancipazione femminile è di lì da venire) invece no.
[Sala Umberto]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny [illegible] Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Quirinale 2]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Giulio Cesare 3, Lux 4, Madison 1, Warner Village 6]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tiranno che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[Etoile]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rivengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Capranichetta]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un sgangherato tassista in Marsiglia.
[Broadway 3, Reale 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Do Nuo è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crista).
[[illegible]ra 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, [illegible] Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Massimo 3, Stile, Warner Village 7 e 12]

TRE AMICI UN [illegible] E [illegible] FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Gregory, Paris, Ritz, [illegible] Village 18]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Ed, da commesso a nuova star della televisione

Un uomo qualunque in un non-spettacolo televisivo. Niente sceneggiatura, né regia, né montaggio né attori. Niente. Soltanto una persona, seguita dalle telecamere nel suo vivere insulso, ventiquattr'ore su ventiquattro: è la rivincita della gente comune e la sconfitta della cultura, è la celebrazione della celebrità immeritata, della popolarità insensata, dei poveri di spirito.

In «EDtv» (Ed è il nome del protagonista), una rete televisiva realizza il progetto, sceglie un tipo, fa enorme successo; Ed, che è pure giovane e bello, diventa una icona americana, una ossessione nazionale. Naturalmente qualche inconveniente c'è: la celebrità fa venir fuori vecchie storie di famiglia poco belle; la ragazza del protagonista non gradisce di poterlo vedere soltanto in presenza delle telecamere; il fratello invidioso pubblica un ostile libro di pettegolezzi; la rete televisiva ricalca il protagonista perché continui senza fine il non-spettacolo.

Divertente e sardonico, questo ennesimo film sul potere invadente della tv, è abbastanza interessante per quanto troppo simile a «The Truman Show», con differenza sostanziale: qui la vittima è volontaria, consenziente.

EDTV
di Ron Howard, [illegible] Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Ellen DeGeneres, Martin Landau. [illegible] Usa, 1999.
[Alhambra 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Lux 5, Odeon 2, Warner Village 9 e 17]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
Le balle di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 0685411195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 0632161896
[illegible] **Inverni**

ALCAZAR
via Merry [illegible] Val 14 tel. 0655399099
Rass. Cinema a Roma **Stella** Orario 18.30 **The war zone** Orario 21.30 **Harem** [illegible]
VO Orario 22.30 L. 8.000

ALCIONE
via Per delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **[illegible]rix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis, con [illegible] Bill Murray, Billy Crystal. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Nini Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654080901
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Best men - Amici per la pelle** di Tamra Davis. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Romance** di Catherine Breillat. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658170168
Chiusura estiva

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
Sala 1 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La rumbera** di Piero Vivarelli, con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario 18.10 L. 8.000 20.[illegible] 13.000

APOLLO
via dei Sabelli e Sidama 20 tel. 0686208866
Festival Disney [illegible] **Il mercante di Venezia** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 5.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 0632872500
L'infernale Quinlan (Touch of Evil) di e con Orson Welles. Orario 16.40-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ARISTON
via Cicerone [illegible] tel. 063212597
Chiuso per lavori

[illegible]
via Tuscolana 745 tel. 0676560696
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di [illegible] Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] - [illegible] **le pelle** di Tamra Davis. Con Dean Cain, Amy Dick. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Didier** di Alain Chabat, con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Festival Disney **Martin il [illegible]** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 5.000
Sala 5 **Dance with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, [illegible] Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] Michael Hirst, con Catherine Mazzucchelli, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.10 L. 8.000 22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25 tel. 0648827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 35 [illegible] 0627803408
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un [illegible]** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Best men - Amici [illegible] le pelle** di Tamra Davis. Con Dean Cain, Amy Dick. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di Gérard Pirès, con Sam Nazarin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
via G. Sacconi 39 tel. 0632366619
Chiusura estiva

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
[illegible] di Alain Chabat, con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario 18.10 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 0667806957
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Festival Disney **Martin il [illegible]** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 5.000
Sala 2 **La bella** di Marco Bellocchio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKY LUIG
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0668832724
Camere e c[illegible] di Rose Troche; [illegible] McKidd, Hugo Weaving. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 0632356693
Briganti di Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branka Katic. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. [illegible]
[illegible]o per lavori

[illegible]
via Vitorio Marciano 24 tel. 0633261019
Sala 1 **[illegible]pin e pallottole** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La voce [illegible]** Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] dreams** Orario 18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/A tel. 0639721445
Sala 1 **[illegible]ance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [illegible]lo messaggio** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0639612449
La rumbera di Piero Vivarelli, con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

EDEN
via Cola di Rienzo 74 tel. 0680870245
Terapia e pallottole di Bardo Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 06841771719
La spirale della vendetta di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]57
Chiusura estiva

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 0668476125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Lisbona 32 tel. 0659610986
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La voce dell'amore** di Carl Franklin, con Meryl Streep, Renee Zellweger. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Generazione perfetta di David Nutter, con James Marsden, Katie Holmes. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Bella V. Carmelo 2 tel. 0652792296
Sala 1 **Didier** di Alain Chabat; con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 0668804395
La [illegible] di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **La voce dell'amore** Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il barbiere di Siberia** Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

GALAXY
via P. Mails, 10 tel. 0[illegible]
Mario **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni, Dave [illegible]ett, Andrew Miller. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **La rumbera** di Piero Vivarelli, con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Venere **[illegible]ì il mercante** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Giove **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin, Francois Berléand, Rocco Siffredi. Orario 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Trastevere 246 tel. 0658812848
Romance di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **EDtv** [illegible] Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. [illegible]
[illegible] **ostiva**

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 0657745825
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della [illegible]** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il caso [illegible]low** di Darrell Mann, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 0663806001
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 [illegible] 0685436326
A proposito di uomini di Zoe Clarke-Williams. Con Sean Young, John Heard. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible]STEVERE
via dei Marsi 3/A (piazza Indipendenza) tel. 0658804230
Sala 1 Rass. Cannes a Roma [illegible] Orario 20.15 **Charisma** VO Orario 22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **bella** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible]**ia X** di Louis Garrel, con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY
via Genio Della Bella, 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]rocell Scarti** di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis; con Robert De [illegible], Billy Crystal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La voce dell'amore** Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUX
via Mussolini 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Bardo Reims, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Love is the devil** di John Maybury, con [illegible] Craig, Derek Jacobi. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In Dreams** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi del [illegible]** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn, Sean Connery. Orario 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 5 [illegible] di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody [illegible], Sally Kirkland. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La bella** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Chiabrera 121 tel. 0654197926
Sala 1 **Un tè con Mussolini** Orario 16.00-18.10-L. 8.000 **Scherzi del [illegible]** di Willard Carroll; con Gillian Anderson [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il principe d'Egitto** Orario 16.45-18.20 L. 8.000 **Pioggia del cielo** di Bronwen Hughes. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Geoffrey Rush. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **In [illegible]me** di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Appia Nuova 416 tel. 0672880696
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. [illegible] 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La voce dell'[illegible]** di Carl Franklin, con Meryl Streep, [illegible] Zellweger. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis, con Robert De Niro. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] Suarè** di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy, Alex Descas. Orario 17.30 L. [illegible]

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 0667794908
Chi[illegible]

METROPOLITAN
[illegible] Corso 7 tel. 0632600933
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Viterbo 11 tel. 0[illegible]
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ospite** di Alessandro Colizzi, con Elodie Treccani, Umberto Orsini. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Rombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW [illegible]
via Cave 36 tel. 0678102[illegible].
Best men - Amici per la pelle di Tamra Davis. [illegible] Dean Cain, Amy Dick. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Lulu on the bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]
Sala B **I magnifici sette** Di John Sturges; [illegible] Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 0658581116
L'infernale Quinlan Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20 L. 13.000. Rass.: Cannes a [illegible]
Pharpa VO Orario 22.45 L. 8.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **EDtv** di Ron [illegible] Matthew McConaughey, [illegible] Landau. 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] **sul cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La fortuna di [illegible]** di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un [illegible] di Matt Reeves. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]3622
In Dreams VO di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

[illegible]
Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 "Arcipelago 7" - Festival nazionale di cortometraggio e Nuove immagini 1999. Orario [illegible] 16.00 in poi
Sala 2 "Arcipelago 7" - Festival nazionale di cortometraggio e Nuove immagini 1999. Orario [illegible] 16.00 in poi
Sala 3 **La [illegible]** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 "Arcipelago 7" - Festival nazionale di cortometraggio e Nuove immagini 1999. Orario: dalle 16.00 in poi

[illegible]
via Nazionale 190 [illegible] 064[illegible]
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **& Madame** di Jake Scott, [illegible] Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. [illegible]
Best men - Amici per la pelle VO di Tamra Davis. Con Dean Cain. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

REALE
piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 Festival Disney **Martin il mercante** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 5.000
Sala 2 **Taxxi** di Gérard [illegible] Sam Nazarin, Frederic Diefenthal. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 0669790763
La polveriera di Goran Paskaljevic; [illegible] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
viale Somalia 109 tel. 0666705683
[illegible] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 0648880883
Harem Suare di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 0658812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET [illegible]
via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible]**ier** di Alain Chabat; [illegible] Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Best men - Amici per la pelle** di Tamra Davis, con Dean Cain [illegible]. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SAXY MULTISALA
via I. Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino [illegible] **bella** Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Zaffiro **Cube - Il cubo** Orario: 18.20 L. 7.000 20.20-22.20 L. 10.000
Smeraldo [illegible] **ai bei raggi** Orario 17.45 L. 7.000 20.15-22.45 L. 10.000
Topazio [illegible] [illegible] **con** [illegible] Orario 17.40 L. 7.000 20.10-22.40 L. 10.000

SALA TRASTEVERE
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Rass. Cannes a Roma **Il cortocircuito** VO Orario 18.00 **Shake** VO Orario 20.30 **Il [illegible]** VO Orario 22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
[illegible] della Mercede 50 tel. 066784753.
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Martin il [illegible]** di Donald [illegible] Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Romeo must die** di Maurizio Ponzi, con Toni Bertorelli, Antonio Catania. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con Françoise Cluzet. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0540801464
S. Blu **Generazione perfetta** di David Nutter, con James Marsden. Orario 18.50 L. 7.000 20.40-22.30 L. [illegible]
S. Rosso **Romeo must die** di Maurizio Ponzi; con Toni Bertorelli. Orario: 18.20 L. 7.000 20.20-22.20 L. [illegible]
S. Verde **La rumbera** di Piero Vivarelli, [illegible] Barbara Livi, Franco Trevisi. [illegible] L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. [illegible]
[illegible] di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE [illegible]
viale Parco de' Medici 135 tel. 066[illegible]
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski. Orario 16.20-19.10-22.00 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **perfetta** di David Nutter, con James Marsden, Katie Holmes. Orario 14.50-17.10-19.20-21.40 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, [illegible] E. Mosley. Orario 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **sul cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario 15.20-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Martin il mercante** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: 15.05-17.20-19.30-21.50 L. [illegible]
Sala 6 [illegible] **prima vi[illegible]** di Irwin Winkler; [illegible] Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis. Orario: 16.40-18.00-20.30-22.50 L. 10.000.
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; [illegible] Keanu Reeves. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 9 [illegible] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 16.00-18.30-21.00 L. 10.000
Sala 10 **Incubo [illegible]** di Danny Cannon; con Jennifer [illegible] Hewitt. Orario: 15.55-18.05-20.15-22.25 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; [illegible] Keanu Reeves [illegible] 20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Bardo Ramis. Orario: 14.45-16.55-19.25-21.35 L. [illegible]
Sala 13 **Shakespeare in love** VO di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 10.000
Sala 14 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer. Orario: 14.05-16.35-18.35-20.35-22.35 L. 10.000
Sala 15 **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renee Zellweger. Orario: 16.15-18.55-21.45 L. 10.000
Sala 16 **Harem Suare** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain. Orario: 14.55-17.35-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 17 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 15.25-18.10-20.40-23.10 L. 10.000
Sala 18 **Tre amici, [illegible] matrimonio, un funerale** Orario: 15.35-17.45-19.55-22.15 L. [illegible]

D'ESSAI

[illegible] via P. Magno, 27 tel. 063216283. Sala A: **Shakespeare in love** Orario: 20.00-22.30. Sala B: **Train de vie** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **L'anguilla** Orario:

In Assise La moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Pietrapinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Lei dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Io non parlo». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

Lei provocò quella sorta di «delitto»: «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei stava delle ore d'amore, della visite di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda anche dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Ma l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». Il scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni («per amicizia»). E lo pagava anche la baby sitter («non è vero»). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la versione. Sapevo Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpivo io col . Ed Erik Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, e doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Vico a modificare una parte della loro versione precedente.

Cubello e la vedova esecutore materiale del delitto e Massimo Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la postura delle due donne come si svolge questa battaglia tra e difesa: la prima carta di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, se mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: così Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tante spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si d'un millimetro dalla sua versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti e indietro «con mio marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». Lo Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra .

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Viglione ieri durante l'interrogatorio in Assise

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a dall'ospedale lui mi fece trovare la amantes. Donna cui senza mai provata sempre smentita da amici colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, tono , la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, dice proprio lei che per testimone di scelse l'uomo cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa lì» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita pure di nero.

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Stronca la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra plan del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 6 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempe rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi rilascio, compatibilmente la portata del torrente che oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte di Bardonecchia.

attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per allo «svaso» del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 animel con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio è verificato 42 anni fa, nel giugno '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorge»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

e altre considerazioni - ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet lendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computers, 4 indagati per azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta pm Giorgio Vitari sulla della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche sono strettamente cucite, e indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Arnaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

la caserma dell'Arma per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di Regione San Bernardino in ospitata caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del supera i 400 milioni e ai canoni arretrati sono pari a centinaia milioni».

Châtillon campione

Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli metri dopo quattro ore e . Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 6° titolo regionale della sua storia.

Il «city manager» arriverà da Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continua a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere specializzazione in organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perchè la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perchè intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i dipendenti è tra le più grandi della provincia».

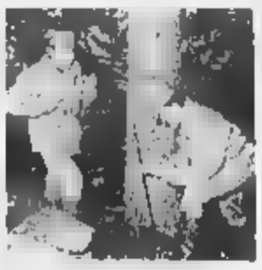
Vado inaugura nuovo terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, con tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è il nuovo presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative»

La Scuola ospitata a Ceva



CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sede della Scuola allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Ho incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

contro al comune di Coggiola

BIELLA. Prima cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: giù le dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e Torino.

«Nominate un direttore Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che si metta con impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro di proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In di carenza operativa, ne faremo oggetto di denuncia».

ECONOMIA & IMPRESA

L'INDUSTRIA ALESSANDRINA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
www.[illegible]

Assemblea generale di Confindustria

Gli industriali minimizzano la polemica con il Governo e si preparano ad affrontare la delicata congiuntura economica e politica con un atteggiamento fermo, ma responsabile.

L'Assemblea generale di Confindustria (27.5 u.s.) ha avuto un tono che possiamo definire riflessivo. Come occasione canonica d'incontro, a maggio (al pari dell'adunata di Bankitalia) tra mondo economico e mondo politico, fra industriali e governo, poteva produrre nuovi spunti polemici, nuove reciproche contestazioni, nuovi fuochi d'artificio, sulla scia di alcuni mesi agitati. Invece la diffusa consapevolezza che i problemi del "post-euro" sono, per il nostro paese e il nostro apparato produttivo - anche se non solo per il nostro - più complessi di ogni sbrigativa polemica, hanno indotto la "riscoperta", sia pure da angolazioni diverse, della "politica con la p maiuscola" quale regolatore e/o garante dei meccanismi più delicati del nostro assetto civile ed economico.

Naturalmente non è finita a tarallucci e vino, anzi il confronto [illegible] il Presidente Fossa e il Presidente D'Alema è stato comunque sereno ma fermo. Al primo, che auspicava qualche coraggio di impopolarità nella revisione dei meccanismi dell'entrata e della spesa, il secondo replicava con la formula famosa proposizione: non potete chiederci di rinunciare al consenso popolare, sarebbe come se noi Vi chiedessimo di rinunciare al profitto.

Battuta per battuta si sarebbe potuto replicare che in Italia i profitti industriali se li comprimono e se li riducono in mille modi e senza neppure chiederlo. Ma, come si diceva, non era momento di spunteggianti duelli oratori.

Ci si è lasciati rivedendo il calendario delle scadenze e dei problemi principali del momento: patto di Natale, contratto metalmeccanici, trentacinque ore, rallentamento del PIL, stasi dell'occupazione, accelerazione del deficit, ecc..

Un carnet da togliere ogni voglia di scherzare.

La delegazione dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria in partenza per Roma per l'Assemblea generale di Confindustria

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 22 giugno 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

Tutela del danno biologico

Il "Collegato Lavoro" alla Finanziaria '98 ha recentemente aperto nuove [illegible] più convenienti prospettive per le imprese.

Nel 1986 la Corte Costituzionale, [illegible] la sentenza n.184, aveva di fatto creato il presupposto risarcitorio del danno biologico: [illegible] questa fonte ne sono seguite altre attraverso le quali è stata individuata una responsabilità extracontrattuale del datore di lavoro.

Per danno biologico si intende il danno che provoca una menomazione dell'integrità psico-fisica dell'individuo, indipendentemente dalle conseguenze pratiche, materiali, che da essa possono derivare sull'attitudine al lavoro.

Due sono le categorie di danno biologico attualmente individuabili e che riguardano possibili menomazioni [illegible] psicofisiche e/o danni psichici.

Nel primo gruppo confluiscono tutti quei casi di danni che non sono determinabili e valutabili altrimenti, per esempio il danno alla vita e quello di relazione, sia familiare che sociale, oppure il danno incidente sulla capacità lavorativa generica. Il secondo caso parte dal presupposto dell'esistenza di un quadro medico-legale che ponga in evidenza un danno recato da terzi e tale da incidere in maniera permanente sulla sfera personale del soggetto leso.

Affinché si configuri una fattispecie di reclamo per danno biologico, chi decidesse di ricorrere deve, per prima cosa, fornire la prova del danno, ovvero dimostrare di avere subito un danno di tale natura e che può essere temporaneo o permanente, mediante valutazioni comprovate da parte di un medico-legale ed il nesso eziologico, ovvero un rapporto di connessione tra il danno e l'attività lavorativa svolta.

Di particolare importanza sono i criteri in base ai quali viene valutato il danno; nonostante le indicazioni univoche della Corte Costituzionale, si sono affermate nel tempo diverse prassi liquidative presso i vari tribunali.

In pratica, quattro sono i diversi metodi di calcolo attualmente in uso. Innanzitutto il metodo della liquidazione equitativa, sancito dall'art. 1226 del Codice Civile, il quale lascia al magistrato la determinazione equitativa del danno subito dalla persona, senza alcun tipo di criterio prefissato.

Con il metodo "genovese", introdotto dal tribunale del capoluogo ligure già dal 1974, la base di calcolo è invece costituita dal triplo della pensione sociale moltiplicata per età ed invalidità mentre con il metodo "pisano" il danno alla salute viene visto sotto un duplice aspetto, quello statico (riduzione dell'integrità psicofisica) [illegible] quello dinamico (compromissione delle attività lavorative ed extra).

In ultima analisi è anche applicato il metodo del "punto tabellare", nato nel 1955 per uniformare le valutazioni dei vari giudici e che consiste in una soluzione mediana tra varie tabelle e formule in uso.

Fino ad oggi, quindi, l'unica soluzione concreta ad un problema che si è manifestato già diffusamente e che ha inciso in maniera rilevante – grazie alle forzature rese possibili dalla fluidità della materia - nei capitoli di spesa delle aziende, è stato il ricorso ad una polizza di assicurazione privata a titolo di responsabilità civile operai e terzi, la quale, oltre a rispondere di eventuali azioni di regresso da parte dell'Inail, ha previsto anche [illegible] copertura del danno biologico oltre che di quelli morali.

Il "Collegato Lavoro" alla Finanziaria '98, recentemente approvato dal Parlamento, in relazione alla tutela del danno biologico ha infine previsto la possibilità della copertura dello stesso con un semplice adeguamento della tariffa dei premi Inail.

E' quindi auspicabile che vengano presto emanati i relativi decreti attuativi, che garantiranno al sistema impresa la possibilità di una totale copertura assicurativa, danno biologico incluso, a costi contenuti rispetto ad una copertura assicurativa autonoma, in virtù della concreta possibilità da parte dell'Inail di applicare in materia delle opportune economie di scala.

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 9 giugno - 26 giugno 1999

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

CORSO SULLA SICUREZZA NELLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI [illegible]
Sig. Paolo [illegible] - ASL [illegible] Novi L.
150.000 + IVA
Corso formazione area sicurezza
23 giugno ore 14.30/18.30

LA DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'
Ing. Giovanni ZURLO
Dott. Fabio FORNARO
QSA Studio
800.000 + IVA 1.000.000 + IVA (non associati UI)
Corso formazione area qualità
[illegible] giugno ore 9/13-14/18 25 giugno ore 9/13-14/18

TREND E MERCATI

L'ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI NEL 1998

Tassi medi annui di crescita della produzione

Settori	1994 - 96	1997	1998
Industria estrattiva	6,9	1	6,2
Industria alimentare e delle bevande	-0,3	2,7	1,9
Industria tessile [illegible] della maglieria	1,6	3,3	-1,4
Abbigliamento	2,4	-0,[illegible]	-0,6
Pelli e calzature	3,5	-4,6	-2,7
Legno, mobilio e arredamento	1,4	-1,[illegible]	3,8
Carta, cartotecnica, stampa, editoria	1,1	6,7	[illegible]
Prodotti energetici da raffinazione	-0,6	5,3	2,6
Chimica	0,9	3,2	1,2
Lavorazione gomma e plastica	1,1	5,8	2
Vetro e ceramica	3,5	4,4	2,9
Materiali da costruzione di base	0,9	-1,6	2,9
Metallurgia	1,6	6,6	-0,7
Lavorazione metalli	-0,3	-3,3	4,6
Apparecchi meccanici ed elettrici	8,6	1,2	4,5
Meccanica strumentale	9,1	-0,6	2,2
Elettronica	5	5,2	4,3
Elettrotecnica strumentale	6,7	-1,3	2,4
Strumenti di precisione	10,5	3,8	-2,5
Autoveicoli	7,3	14,1	-1,3
Altri mezzi di trasporto	6,4	10,4	7,7
Energia elettrica	3,1	3,4	3,4

Margini lordi sulla produzione (valori medi annui)

Settori	1993 - 95	1997	1998
Industria estrattiva	10	11	12,3
Alimentare e bevande	6,9	7,2	7,4
Tessile e maglieria	11,1	9	9,3
Abbigliamento	9,7	8,7	8,8
Pelli e calzature	8,7	[illegible]8,7	6,7
Legno, mobili e arredamento	10,1	9,1	9,4
Carta, cartotecnica, stampa, editoria	11,2	10	10,4
Prodotti energetici da raffinazione	5,8	5,8	5,4
Chimica	10,6	10,9	11,1
Lavorazione gomma e plastica	12,1	11,1	12
Vetro e ceramica	15,8	14,6	15
Materiali da costruzione di base	15,9	14,9	15,6
Metallurgia	9,7	9	8,9
Lavorazione metalli	11,7	11,2	11,2
Apparecchi meccanici ed [illegible]	10,7	10,4	10,5
Meccanica strumentale	9,6	9,3	9,2
Elettronica	8,8	8	8,9
Elettrotecnica strumentale	10,8	10,1	10,4
Strumenti di precisione	13,9	13,6	13,1
Autoveicoli	4,4	7,9	8,4
Altri mezzi di trasporto	7,3	7,2	8,3
Energia elettrica	28,9	33,6	33,6

Contributo % delle esportazioni alla crescita della produzione

[illegible]ri	1994 - 96	1997-98
Industria alimentare e delle bevande	2,2	0,5
Industria tessile e della maglieria	5,4	1,3
Abbigliamento	6,8	-0,2
Pelli e Calzature	12,3	-3,9
Legno, mobilio e arredamento	5,8	0,1
Carta, cartotecnica, stampa, editoria	4,6	1
Prodotti energetici da raffinazione	-3,2	3,8
Chimica	6,5	5
Lavorazione gomma e plastica	7,8	5,4
Vetro e ceramica	7,9	5,1
Materiali da costruzione di base	4,4	1,1
Metallurgia	4,8	1,7
Lavorazione metalli	7,9	2,2
Apparecchi meccanici ed elettrici	21,7	6,6
Meccanica strumentale	10,8	0,6
Elettronica	10,9	7
Elettrotecnica strumentale	17,7	5,7
Strumenti di precisione	12,9	2,5
Autoveicoli	20,8	2,9
Altri mezzi di trasporto	2,4	16,8

Tabelle tratte da "L'Economia dei settori produttivi nel 1998", rapporto sull'Industria Italiana del Centro Studi Confindustria.

CULTURA D'IMPRESA

IDA: primato nell'agroalimentare

Dalla zucchero alle verdure essiccate e surgelate: la trasformazione dell'azienda **IDA S.r.l. di Alessandria**, attiva nel settore agroalimentare della lavorazione delle verdure, è un significativo esempio di imprenditorialità locale e di evoluzione produttiva, in aderenza al mutamento dei mercati e dei consumi, negli ultimi cinquant'anni.

Le origini dell'azienda risalgono alla fine della seconda guerra mondiale: **Pietro Gemma**, dottore in Economia e Commercio, si dedicò alla trasformazione dei prodotti agricoli, inizialmente con la produzione dell'olio di rivizzone. La ricerca di zucchero e la richiesta del mercato rinominarono l'attività: nel **1947** Gemma fondò ad Alessandria la **IDA, Industria Dolciaria Alessandrina S.r.l.** specializzata nella produzione di zucchero e di sciroppi di zucchero tramite la lavorazione delle barbabietole. In breve tempo l'azienda consolidò la sua presenza, e acquistò un essiccatoio che convertì di produrre zucchero tutto l'anno. A seguito del blocco di Berlino, la IDA partecipò al rifornimento aereo della città con la produzione

IDA: il nuovo stabilimento a San Giuliano

[illegible] di verdure essiccate: cavoli, cipolle e carote. Successivamente la lavorazione si concentrò sulla barbabietola essiccata per surrogati di caffè, che segnò la crescita dell'impresa, che si dotò di [illegible] nuovo essiccatoio, nel quale confluirono anche i capitali delle maggiori aziende agricole alessandrine. L'aumento dei prezzi della materia prima indusse la IDA a rinnovare la produzione in settori che caratterizzano ancor oggi l'attività dell'impresa. In particolare, fu varata con successo la linea delle farine di verdure, a cominciare dalla farina di spinacio, destinata alla preparazione della pasta verde, prodotto leader tra i pastifici italiani, affiancato poi dai fiocchi di patate, farina di pomodoro, spezie.

Nel **1986**, alla scomparsa del fondatore, la guida dell'azienda passò al figlio, **Augusto Gemma**, dottore in Fisica, che diversificò la produzione, espandendola nel nuovo mercato delle verdure surgelate. La IDA è oggi un'azienda moderna a spiccata vocazione internazionale, con un patrimonio-clienti costituito dalle maggiori società alimentari italiane ed estere, con contatti import-export con 36 Paesi del mondo, ed oltre 300 referenze tra prodotti essiccati, surgelati, in salamoia.

"A seguito dell'ampliamento dell'attività abbiamo acquistato, nel 1996, l'area ex-Safiz di San Giuliano Nuovo, per costruire un nuovo stabilimento - spiega **Augusto Gemma** - *ma da tre anni siamo bloccati e stiamo aspettando i permessi definitivi dalle autorità competenti.*". Intanto, si affaccia in azienda un'altra nuova generazione, con prospettive di continuità e di futuro sviluppo.

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

SISTEMI E METODI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DEL PERSONALE
Un corso di 5 giornate

CONOSCERE IL PROPRIO POSIZIONAMENTO RETRIBUTIVO
PROGRAMMA
La retribuzione: parametri considerati
Le ricerche retributive esistenti: quali sono e che utilità hanno
Contrattualistica integrativa locale: casi e [illegible]ati
Retribuzioni medie per posizioni a livello provinciale: presentazione dei dati
Discussione e confronto
Testimonianza: Indagine retributiva Hewitt - dr. Enea Signoretto
Docenti: Dr. G. F. Casanova, Dssa P.Gatti, Dr. M. Peace
Data: venerdì 2 luglio 1999 / 9.00-17.30

INTEGRARE SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO [illegible] SISTEMI DI INCENTIVAZIONE
PROGRAMMA
Il controllo di gestione nell'area Risorse Umane
Parametri di misurazione e strumenti di controllo
Progettazione di sistemi di incentivazione
Premi di risultato
Politica meritocratica
Fissa
Variabile
Il link tra obiettivi e risultati aziendali
Caso aziendale: progetto e realizzazione di un piano di politica meritocratica
Date: venerdì 16 luglio 1999
Docenti: Prof. Paolo Preti, dr. Giovanni Tomasi

UTILIZZARE L'OUTSOURCING
PROGRAMMA
Che cos'è il core business
Attività a valore aggiunto e non
Il reperimento delle informazioni pertinenti ai costi
Simulazione di terzinirizzazione
Caso aziendale
Trend dell'outsourcing
Date: venerdì 24 settembre 1999/9.00-17.30
Docente: Dr. Massimo Pignatelli

APPLICARE LA FLESSIBILITÀ
PROGRAMMA
L'Impresa al servizio del cliente
Nuovi paradigmi aziendali; i processi
Flessibilità e competenze
Flessibilità e organizzazione
Costi, Qualità e tempo
Nuove soluzioni organizzative
Caso aziendale
Data: venerdì 15 ottobre 1999/9.00 - 17.30
Docente: Dr. Filippo Cutillo

AUMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI
PROGRAMMA
Il valore aggiunto del capitale umano
Problemi di gestione del personale
Come ridurre la distanza tra obiettivi aziendali e obiettivi individuali
Caso aziendale
Date: lunedì 8 novembre 1999/9.00-17.30
Docente: prof. Paolo Preti

DESTINATARI
Imprenditori e Dirigenti

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER L'INTERO PERCORSO FORMATIVO
Aziende associate all'Unione Industriale **£. 900.000 + IVA 20%**
Aziende non associate all'Unione Industriale **£. 3.000.000 + IVA 20%**

Il corso è realizzato con il contributo della
CAMERA DI COMMERCIO DI [illegible]

Pasticceria Gelateria Snack House
Via F.lli Bronzo 12 • Spinetta Mar. (AL)
15121 Alessandria • Tel. 0131.233378
SERATA LATIN
DISCO - BAR

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA

L'Arpa sotto pressione: sospese le ferie

Gli a «rischio diossina» sono iniziate le analisi

I primi referti tra una decina di giorni
Proseguono i sequestri di prodotti belgi

Dopo i polli e i suini ora tocca al latte: nel mirino i prodotti in arrivo dal Belgio

Facciolo
ALESSANDRIA

Proseguono a ritmo serrato i controlli per far fronte al «rischio diossina» per prodotti provenienti dal Belgio. Anche ieri sono stati eseguiti sequestri di merce. Dopo i polli e i suini, l'attenzione si è spostata su latte e latticini. A questo proposito, la McDonald's (presente sia ad Alessandria sia sulla A7, a Castelnuovo) ha annunciato di aver sospeso la vendita di gelati, perché prodotti in Belgio, e bacon. Vengono inoltre compiuti controlli nei mangimifici: per ora, comunque, non risulta ci siano stati sequestri cautelativi in questo ambito.

«L'azione - si commenta negli ambienti dei servizi veterinari - consiste nel togliere dal commercio i prodotti di provenienza belga, potenzialmente a rischio. Successivamente gli accertamenti di laboratorio diranno se davvero il rischio esiste. Finora non sembra però essere emersa una situazione allarmante in ambito provinciale».

I servizi veterinari delle singole Asl stanno svolgendo un lavoro capillare, coordinati, per quanto riguarda le province di Alessandria e Asti, dal Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria che ha sede all'Asl 20, in via Venezia. Le direttive generali arrivano da Regione e ministero. Si parte dai grossi importatori e si seguono le tracce delle partite sospette di merce, dando indicazioni a livello territoriale. Sono inoltre all'opera i carabinieri del Nas e i Servizi di igiene pubblica delle Asl.

Tra i laboratori che si occupano delle analisi sui prodotti sequestrati c'è quello dell'Arpa di Alessandria, di cui è direttore l'ingegner Francesco Vicidomini: «C'è stata una mobilitazione massiccia - commenta - per far fronte a questo impegno e non rallentare le altre attività istituzionali». Per far fronte meglio all'emergenza sono state sospese le ferie programmate per giugno e probabilmente la stessa scelta verrà fatta per luglio. «I campioni da esaminare stanno arrivando - continua il direttore -: si comincia dai prelievi riguardanti il grasso dei polli».

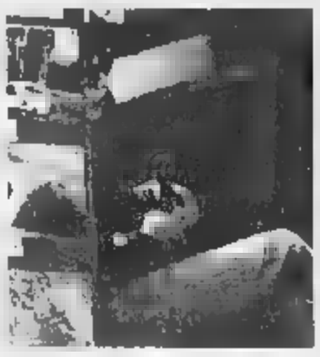
Il laboratorio dell'Arpa per la ricerca della diossina opera seguendo una metodologia definita e messa a punto nei giorni scorsi in ambito regionale. E' una ricerca lunga e delicata e i primi risultati dovrebbero essere resi noti entro una decina di giorni. Se ci saranno referti indicanti la presenza di diossina, ci si dovrà però rivolgere per ulteriori accertamenti a centri più attrezzati, a Firenze o Milano. All'Arpa di Alessandria è stata infatti acquistata una macchina per rilevare la presenza di diossina (costa sei milioni), ma per il momento resta imballata a Milano: i locali per ospitarla sono in via di ristrutturazione e dovrebbero essere pronti in autunno.

Per quanto riguarda i controlli di laboratorio e la metodologia da seguire nell'affrontare l'«emergenza diossina», la Regione si è fatta parte diligente con una serie di suggerimenti al ministero della Sanità. Tra l'altro, è stato chiesto di fare un «inventario» dei laboratori in grado di eseguire i controlli, siano essi pubblici o privati, ed è stato posto il problema del destino dei prodotti sequestrati: rimandarli in Belgio? Distruggerli, ma a spese di chi e con quali eventuali ricadute sull'ambiente? Gli operatori vorrebbero poi che l'indagine fosse estesa alla produzione nazionale e di altri Paesi, per appurare quali sono gli eventuali livelli base di diossina: «Su questo fronte siamo impreparati».

Attimo per attimo ricostruito davanti ai giudici l'assassinio dei due metronotte

«Quel massacro a Villa Minerva»

Lorena ieri teste al processo Bilancia



Lorena Castro alias Jonh Zambrano durante la deposizione ieri mattina in Assise al processo contro Donato Bilancia

Massimo Numa
GENOVA

«Bilancia, posso dirlo?, aveva la faccia da porco mentre mi guardava con solo il perizoma addosso». Lorena Castro, cioè John Zambrano, il transex equadoregno di 35 anni unico sopravvissuto al killer, ha descritto così ieri in Assise il solo momento in cui il «suo cliente» ha abbandonato il cliché dell'uomo freddo e taciturno, per lasciare via libera alla belva. Anzi, il segnale anomalo, dopo il normale abbordaggio e cinque tranquilli minuti di auto, lei a conversare e a fumare prima di varcare il cancello aperto di Villa Minerva, arrivò nei pochi istanti precedenti alla comparsa di «38 special».

E' il momento della verità alla quarta udienza del processo a Bilancia. Sino a quest'oggi Lorena non ha detto nulla di particolare oltre a quello che già gli inquirenti avevano ricostruito sul duplice delitto di Novi (24 marzo '98, Barbellotta: due metronotte uccisi, il viado in fin di vita). Il presidente Loris Pirrozzi punta al nocciolo: un processo senza giallo: «Quando Bilancia iniziò ad apparirle diverso dall'uomo "normale" che ha descritto? Le sembrava un pazzo?» Lorena individua tre momenti: primo, quando parcheggia l'auto con la portiera bloccata contro un albero; secondo, quando le dice con voce cavernosa: «Spogliati»; terzo, quando la osserva morbosamente, lei quasi svestita e già consapevole che quel Gustavo (così era presentato) è tipo pericoloso. «Era lucido, fuori di testa; i gesti sono stati consapevoli e conseguenti. Ero chinata su di lui, ho visto la pistola in una tasca della portiera».

Una maschera immobile, tradita solo («La faccia da porco...» nell'attimo in cui fissa e sospesa il suo corpo già nudo. Lei cerca di prender tempo, tentando invano di eccitare il cliente («Volevo colpirlo ai testicoli»). Sono lunghi attimi. I fari della Panda dei metronotte congelano il duello: il ritmo della sequenza si fa convulso. Il metronotte Candido Rando si avvicina e chiede i documenti a Bilancia. L'altra guardia è poco distante: l'assassino scende dall'auto, soprabito blu col colletto rialzato, completo scuro e cravatta, pistola in tasca. Lorena urla che è un pazzo; Bilancia dice che la pazza è lei. Il metronotte a Lorena: «Tu pensa a rivestirti, il nostro mestiere sappiamo come farlo».

Ma «Gustavo» i documenti non vuole dare. Il metronotte dice: «Chiamo i carabinieri». Il killer spara. Raggiunge l'altra guardia, disarmata, che sta cercando di dare l'allarme via radio, e spara di nuovo. Poi cerca Lorena, la trova acquattata in un cespuglio. Punta la pistola che fu «clic»: due volte. Scarica. Torna in auto, riempie il tamburo e finisce i metronotte. «Uno si lamentava ancora» spiega Lorena. Lei sente che sta tornando. «Come un gatto lo aspetto. Gli salto addosso, ci picchiamo. Lui mi punta la pistola alla testa, io gli giro il braccio e dirigo la canna contro la sua testa. Mi colpisce con il calcio, tre volte, spara e sento la pancia che mi brucia. Resto in piedi e continuo a lottare. Lo abbraccio e un lascio cadere...Lui fugge in auto a tutta velocità».

Dopo, il film rallenta sino a trasformarsi in una tragica farsa. Lorena, sanguinante, sale sulla Panda e aziona la radio: «Aiuto, sto morendo, sparano, ci sono due morti». Dall'altra parte non ci credono: 20 minuti persi così, sinché la centrale della vigilanza invia un'altra pattuglia. Il resto è stato già detto mille volte.

INDAGINI SUL KILLER

Encomi ai carabinieri

La cerimonia per il 185° di fondazione dell'Arma dei carabinieri, svoltasi alla caserma di piazza Vittorio Veneto, è stata l'occasione per premiare il nucleo operativo del reparto operativo del comando provinciale, per l'attività investigativa che ha portato all'arresto del serial killer Donato Bilancia. Il riconoscimento è stato consegnato dal prefetto Federico Quinto al comandante del nucleo tenente Fabio Longhi. In precedenza, il comandante provinciale Alessandro Tornabene, parlando della vigilanza sul territorio, ha auspicato, pur non nascondendo i problemi di organico, una maggiore collaborazione da parte dei cittadini: «Vorrei che invece di lamentele qualcuno mi porgesse delle indicazioni che rendessero più redditizio il nostro operare. Sarebbe un contributo prezioso, ben lontano dal comportamento che qualche osservatore frettoloso potrebbe definire una delazione e sarebbe la prova tangibile di una coscienza civica e di una maturità di pensiero in crescita». (r. sc.)

«Posso dirlo? Aveva la faccia da porco mentre mi guardava seminuda, solo col perizoma»

Sepolte ieri le due vogheresi che avevano perso la vita nell'incidente di venerdì notte

L'addio alle tre vittime del frontale

Oggi pomeriggio i funerali del giovane di Gerbidi

SALE

Ieri a Voghera e a Borgo Priolo si sono svolti i funerali di Annalisa Sozzè e Patrizia Politi, oggi alle chiesetta di Gerbidi di Sale si svolgeranno le esequie di Roberto Arzani, terza vittima dell'incidente avvenuto verso le 3 di sabato lungo provinciale Pontecurone-Castelnuovo, e a cui sono stati espiantiati gli organi.

Un filo rosso, tragico e assurdo ha legato il destino tre persone che tornavano da una serata lista, trascorsa con amici fra musica e balli. Annalisa (34 anni, avvocato) e Patrizia (di 39, impiegata) avevano trascorso parte della serata al dancing «La Cometa» Sale e, a bordo della «Y10» guidata da Politi, stavano tornando a casa. Verso la sua abitazione - una palazzina in frazione Gerbidi di Sale - stava tornando anche Roberto, 31 anni, dipendente della «Sirta» di Alessandria: aveva trascorso la serata con amici alla discoteca «Velasquez» di Codevilla, da dove si era allontanato verso le 2. Poco più di un'ora dopo, al termine di una doppia appena accennata, il tremendo impatto fra la Mercedes Arzani e l'utilitaria delle due donne: Annalisa morta sul colpo, Patrizia qualche ora dopo e Roberto nella notte fra sabato e domenica. Roberto aveva tanti amici, che gli erano stati vicini dopo il gravissimo incidente accadutogli nel '92 (un frontale con un autocarro alle porte di Tortona). [e. p.]

La Mercedes di Roberto Arzani, 31 anni, di Gerbidi di Sale. La vettura si è scontrata con una Y10 vicino a Pontecurone

Una morta a Fubine

Donna in bici investita dopo lo scontro tra auto

FUBINE. Uno scontro fra due auto, nel centro di Fubine, è costato la vita a una pensionata che passava nelle vicinanze in bicicletta.

La vittima si chiamava Alma Gotta Lento, 71 anni, vedova. Abitava in via Marconi. Lascia tre figli, due maschi e una femmina.

I carabinieri di Fubine, accorsi sul luogo dell'incidente, stanno cercando di ricostruire la dinamica. Pare che una mancata precedenza sia stata la causa dello scontro tra la Fiat Uno, guidata dal pensionato Gino Fassa, 69 anni, di Fubine, abitante in rione Valle, e la Y10 della giovane Pamela Guarnero, 25 anni, di Casorzo. Dopo l'impatto, la Y10, ormai priva di controllo, ha travolto l'anziana ciclista, che è morta sul colpo.

Inutile l'intervento dell'equipe del 118: i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Non è ancora stata fissata la data dei funerali. [r. sa.]

La loro auto «assaltata» a Tortona e Castelnuovo

Turisti finlandesi rapinati sul piazzale dell'autogrill

TORTONA

«Arancia meccanica» sull'autostrada, in pieno giorno. Vittima una famiglia di turisti finlandesi, rapinata domenica pomeriggio a un'area di servizio dell'A7, a Tortona e Castelnuovo. La denuncia e l'allarme sono però scattati solo ieri mattina, quando i villeggianti, diretti in Francia, hanno incontrato una «volante» a Ventimiglia. Hanno spiegato che non erano riusciti a farsi capire, in inglese, dai casellanti lungo il percorso.

I due coniugi, Seppo Kalevo Tuominen, 56 anni, e Maria Lena, di 53, viaggiavano con il figlio Joonas, 13 anni, su una Volvo. Intorno alle 13 hanno posteggiato l'auto nell'area di sosta, per una breve pausa del lungo viaggio, lasciando il figlio assopito.

Qualche istante dopo l'allontanamento dei genitori, che erano andati al bar per un caffè, due malviventi hanno fatto irruzione nel veicolo. Con una scusa hanno fatto aprire la portiera al ragazzino: uno lo teneva immobilizzato, dopo averlo fatto coricare sull'asfalto, l'altro ha trafugato una macchina fotografica, una videocamera, un telefonino cellulare e altri effetti personali. I banditi sono riusciti a scappare prima che i genitori tornassero al bar. Secondo alcune testimonianza sembra che i rapinatori, che parlavano in italiano, siano fuggiti a bordo di una Ford Sw di colore scuro.

«Non abbiamo visto poliziotti sulla strada: i primi che abbiamo visto erano alla barriera di confine, a Ventimiglia» hanno detto i finlandesi, quando hanno denunciato la disavventura. Gli agenti hanno subito allertato la polizia stradale e sono iniziate le ricerche per rintracciare i banditi, anche se ormai era troppo tardi. [d. bo.]

Novese a Genova per contestare perizia: denunciato

Con la mazza da baseball danneggia un laboratorio

NOVI LIGURE

Un uomo armato di una mazza da baseball giocattolo, di plastica, ha compiuto stamattina un'incursione vandalica nel laboratorio dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. A.T., 51 anni, di Novi, è intimato al personale di uscire, quindi ha colpito diverse suppellettili, danneggiandone alcune.

L'uomo è stato denunciato dai poliziotti del commissariato San Fruttuoso (nelle vicinanze c'era un ispettore che è subito intervenuto, accompagnando poi il in ospedale per accertamenti) con l'accusa danneggiamenti, interruzione di pubblico servizio e minacce a pubblico ufficiale.

«Il mio è stato un gesto dimostrativo - ha spiegato successivamente A.T., ex ristoratore e attualmente disoccupato -: volevo attirare l'attenzione sul mio caso».

L'uomo aveva presentato istanza alla procura della Repubblica di Alessandria perché la paternità del primo dei suoi tre figli, che ha 15 anni, venisse attribuita al fratello e sua moglie: «Il ragazzo - afferma - è novese - è nato da un incesto fra i due».

La procura incaricato il direttore dell'istituto di medicina legale genovese, il dottor Francesco De Stefano, di fare accertamento sulla paternità. Il perito ha stabilito che il ragazzo è figlio di A.T. e la procura ha quindi archiviato il caso. «È una perizia falsa - accusa però l'uomo -: chiedo che il procedimento venga riaperto».

A.T. attualmente è separato dalla moglie e i figli sono affidati alla donna. All'uomo è stata tolta la potestà genitoriale perché non avrebbe passato gli alimenti ai bambini. (Ansa)

Adobe

PROPAGANDA ELETTORALE

Tra i vari personaggi che si sono candidati alla presidenza della Provincia di Alessandria, segnaliamo l'onorevole Oreste Rossi, il più giovane deputato (appena compiuti i 26 anni) a raggiungere la Camera dei Deputati grazie alle sue qualità di uomo politico ma anche di persona impegnata socialmente per risolvere i problemi dei territori nei quali lui lavora (operai).

chi è Oreste

"Gli amici mi chiamano Tino. Sono nato in Alessandria il 24 marzo del 1964 e vivo da sempre a Spinetta Marengo. Ho conseguito il diploma di perito [illegible] e mi sono iscritto alla Facoltà di Farmacia. Coltivo molto bene la vostra professione un giorno anche se non ho ancora un'attività da gestire nell'alto dei pubblicani di Piemonte e Valle d'Aosta. Ho aderito al Movimento Autonomista nel 1985 in quanto ho sempre creduto che qualcosa nell'amministrazione di questa nostra Italia dovesse cambiare" ***Come mai ha deciso di aderire alla Lega Nord a partire dal 1990?***

"Ho sempre creduto nell'importanza della trasparenza politica e negli anni '90 ho premiato di dare la mia fiducia a chi aveva iniziato ad avanzare un discorso politico chiaro su un nuovo "tipo" di decentramento politico amministrativo per fare in modo che le diverse province e regioni italiane agiscano sempre dovendo sempre dipendere da Roma. Poi le cose si sono ingarbugliate e da semplice simpatizzante, abituato com'ero a stare in mezzo alle persone (ho sentito l'esigenza di candidarmi) per poter fornire risposte concrete alle problematiche reali che la gente comune mi ha sempre sottoposto. E così nel 1992, alla mia prima candidatura sono stato eletto candidato nel collegio di Alessandria-Asti-Cuneo per la Camera dei Deputati.

Ho lavorato con serietà e trasparenza e la gente ha deciso di rinnovarmi la propria fiducia anche nel '94 e nel '96. Attualmente, come deputato sono capogruppo della Lega Nord nella Commissione Politiche Comunitarie e Membro della Commissione Speciale sul polo del riciclo. Sono inoltre responsabile del coordinamento con i Movimenti di indipendentisti del centro-sud e seguo sempre per la Lega, i settori esteri dell'Africa-Asia e Medio Oriente" ***Come mai ha deciso di rinunciare ad una carica così importante a livello nazionale per iniziare un'esperienza completamente nuova come Presidente della Provincia di Alessandria ?***

La [illegible] della mia provincia mi ha dato l'opportunità, [illegible] di poter dare importanti a Roma. Ora mi sono sul punto di incominciare la fiducia che le persone hanno voluto accordarmi per fare qualcosa in ambito provinciale. Del resto la speranza più che poterò di amministrazioni comunali leghiste quali quelle di Alessandria ed Asti e Tortona mi hanno spinto ad agire in questo particolare momento storico: i progetti da attuare sono ancora tanti e, agendo insieme e sulla stessa lunghezza d'onda, potremo rendere davvero grande la nostra provincia che merita un'attenzione più mirata da parte del mondo politico ***"E come pensa di farlo ? Di meglio, quali sono i punti più significativi del suo programma politico per queste elezioni?***

Innanzitutto vorrei avere l'opportunità di lavorare per l'istituzione di due centrali operative permanenti finalizzate a risolvere in tempo reale tutte le problematiche presenti sul territorio: la prima è quella dei sindaci che potranno collaborare con gli amministratori locali allo sviluppo della provincia, la seconda quella delle associazioni di categoria per poter prendere provvedimenti che possano essere condivisi anche dai rappresentanti delle categorie produttive e dei lavoratori" ***Uno dei problemi più sentiti dalla nostra provincia è senza dubbio quello della [illegible] pubblica. Ha dei programmi in merito a questo?***

"Per affrontare al meglio il problema della sicurezza di tutto il territorio ritengo di primaria importanza attuare dei collegamenti veloci tra polizia della provincia. La polizia municipale del capoluogo ha dato il via [illegible] progetto di coordinamento tra i responsabili dei vari comuni. Questo è stato possibile anche grazie alla creazione di apposita rete Internet ed videoconferenza. Lo scambio in tempo reale di informazioni potrà permettere di valutare gli indici di criminalità e un immediato intervento nelle zone più a rischio. Mi piacerebbe vedere realizzato anche un altro [illegible] progetto quello della creazione di un corpo di Polizia rurale che possa [illegible] formato da personale della provincia che attraverso le reti Internet e cellulare minerà prima, in caso di necessità, potrebbero provvedere ad attivare la centrale operativa più vicina.

Questo, secondo me, potrà già costituire un primo passo importante verso una maggiore sicurezza per le zone notoriamente più indifese quali boschi, cascine e agglomerati rurali.

In conclusione posso dire, senza timore di essere smentito, che il mio obiettivo primario, a livello amministrativo, sarà quello di portare la Provincia in mezzo alla gente per fare in modo che la gente comune possa partecipare attivamente alle scelte che la riguardano. Ben più grande è il mio scopo politico l'autonomia provinciale progetto nel quale nessuna delle altre forze politiche, rappresentate da altri candidati, crede. Sono supportato in questa nuova esperienza da circa 150 candidati

COMITATO PER LA ELEZIONE A PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Iniziativa dell'Unione industriale: uno stage per allievi di tutta la provincia

In fabbrica d'estate 90 studenti

Acquisteranno punti per l'esame di maturità

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Mantenendo quello che è ormai un tradizionale appuntamento avviato con l'inizio degli Anni Novanta, l'Unione industriale, in collaborazione con il Centro di orientamento scolastico e professionale e la Provincia, organizza anche quest'anno un programma di stages estivi aziendali per studenti degli istituti tecnici della provincia.

Gli stages, della durata di un mese, sono finalizzati a fornire ai giovani un'esperienza diretta di inserimento nel mondo del lavoro. Durante il periodo in azienda saranno seguiti da un docente-tutor.

Il programma è stato presentato ieri da Gabriele Zeppa dell'Unione, Sergio Pavretto per la Provincia e Sergio Bettini del Centro di orientamento. Presenti, inoltre, i novanta studenti che saranno coinvolti dagli stages '99, i docenti-tutor ed i rappresentanti delle aziende e degli enti locali che in tutto il territorio provinciale aderiscono all'iniziativa.

Il programma si articolerà dal 14 giugno al 14 luglio e la partecipazione garantirà agli studenti, tutti allievi delle quarte classi degli istituti tecnici, un «credito formativo» che, il prossimo anno, sarà valutato come punteggio all'esame di maturità. Moltissime [illegible] state le domande di ammissione, soltanto novanta hanno potuto essere accolte.

L'Unione industriale finanzia l'assi[illegible] obbligatoria Inail sugli infortuni per i novanta stagisti ai quali la Provincia offre un contributo a titolo di riconoscimento simbolico e che sarà consegnato al termine dello stage.

Gli studenti interessati al programma sono dell'Itg Nervi, dell'Itis Volta, dell'Ite Vinci e dell'Ipsia Fermi di Alessandria, dell'Itis Sobrero di Casale, dell'Itis Marconi di Tortona, dell'Itis Barletti di Ovada ed Acqui Terme e dell'Itis Ciampini di Novi Ligure. Le figure professionali richieste sono geometri, ragionieri e periti industriali; meccanici, elettronici, elettrici, lattotecnici, informatici, aeronautici, biologi, chimici ed esperti in telecomunicazioni.

Sono una cinquantina le aziende della provincia che hanno aderito al programma dell'Unione industriale oltre a diversi enti locali, quali la Provincia e alcuni Comuni.

La presentazione agli studenti, nel pomeriggio, degli stages estivi promossi dall'Unione industriale per allievi del penultimo anno delle superiori. Sotto, i relatori

SCUOLA-LAVORO A CASALE

CASALE. Sono 70 gli allievi che quest'anno prendono parte al progetto scuola-lavoro, promosso dall'assessorato al Lavoro, attivo oramai da 15 anni. Per quattro settimane alcuni studenti delle classi quarte degli istituti casalesi seguiranno uno stage lavorativo all'interno [illegible] aziende della zona. La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che gli allievi che aderiscono al progetto provengono anche [illegible] 17 Comuni del Compremsorio e non solo più dal comune di Casale, come avveniva in precedenza.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro si svolgerà dal 21 giugno fino al 16 luglio. Ogni studente riceverà una borsa di studio dell'importo di mezzo milione. «Sono stati oltre 700 i ragazzi che hanno partecipato agli stages in questi 15 anni - precisa Enrico Malavasi, responsabile del progetto - e molti hanno poi trovato lavoro proprio nelle aziende in cui [illegible] fatto esperienza scolastica». **[r. sa.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

«Quand è pieuv è [illegible] Barnabè l'uva bianca a 's na va, è s'a pieuv da la matin a la seira, a-j va la bianca e le neira». Occhio allora al tempo che farà venerdì, Santa Barnaba (patrona - tra l'altro - contro la grandine), perché - fosse vero il detto - con i pioveschi di inizio estate l'uva corre pericoli. La saggezza popolare, basata com'è (com'era) sull'osservazione attenta dei fenomeni e del loro ripetersi, difficilmente sbaglia quando si tratta dei segnali della natura, specie quella agricola.

E, qualcosa [illegible] vero c'è, naturalmente, in questo collocarsi di Santa Barnaba come «giorno di marca». Passata [illegible] prima decina di giugno comincia, in genere, a instaurarsi la circolazione d'aria tipica dell'estate. Che vuol dire anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo e [illegible] prossimità di [illegible]. Nell'uno e nell'altro caso, specie sulle zone alpine e appenniniche, i temporali [illegible] possibili, vuoi per il cozzo tra correnti di diversa temperatura e umidità, vuoi per l'arrivo di ondate atlantiche che riescono a lambire le Alpi e a oltrepassarle.

All'insegna della variabilità

E infatti tra oggi e domani dovrebbe continuare la variabilità ricominciata domenica e proseguita ieri. Code di nuvole arrivano fino a noi, superando l'arco alpino, dalla zona depressionaria che incombe sull'Europa centrale. La conseguenza [illegible] quella che abbiamo conosciuto già a fine maggio, con schiarite, improvvisi annuvolamenti e rovesci locali. Schiarite più decise, invece, tra domani sera e giovedì a causa di un pronunciato aumento della pressione. Possibili nuovi piovaschi temporaleschi tra venerdì e sabato mentre, domenica, di nuovo [illegible] e temperature in crescita.

Il «top» [illegible] caldo a [illegible] 34 [illegible]

Temperature che hanno fatto di nuovo impazzire i termometri, raggiungendo livelli mai visti prima, in qu[illegible] periodo. Altro che il monferrino «D'Zugn slarga i pugn», qui il caldo è stato da luglio-agosto. Il «top» è stato raggiunto, [illegible] solo ad Alessandria città [illegible] in tutta la provin[illegible] e nel Basso Piemonte, tra martedì 1 giugno e il mercoledì successivo. Minime da record nella notte, e poi, nella gio[illegible] dal 2, massime da record. Il «top» del caldo della provincia è stato registrato ad Occimiano, dove si sono raggiunti ben 34°. Segue a ruota la stazione agricola di Tassarolo, a 33,8. Sono stati invece 32,3 i gradi a Melazzo, 31,6 a Rosignano, 31,7 a Moleto, 31,4 a Gabiano e Castelletto Monf., mentre Novi ha registrao un 30 gradi pieno.

Anche le minime notturne di almeno tre notti in serie sono da primato. Venti gradi la notte di mercoledì a Novi, più di 19 a Tassarolo e Moleto, sopra i [illegible] a Cassine e Rosignano. Valori eccezionali, che ricordano quelle della metà giugno del '96. Si pensi che ad Alessandria [illegible] valore medio delle massime giornaliere è, per l'intero mese di giugno, di 26,7°, un dato inferio[illegible] di almeno [illegible] punti al livello raggiunto dalla colonnina [illegible] mercurio nella prima settimana del mese. Così, anche le minime sono state sopra le righe. Comunque, se ci aspetta un'estate calda è ancora presto per dirlo.

IN CITTÀ E FUORI

Servitori e servi
Remo Benzi scrittore

Viene presentato oggi alle 17, a Palazzo Ghilini, ad Alessandria, il libro dal titolo «Servitori e servi» di cui è autore [illegible] comandante della Polizia municipale di Casale Remo Benzi, già comandante del Corpo dei vigili di Alessandria e di Genova. **[e. c.]**

Nuovo volume
A piedi in Monferrato

Oggi alle 18,30 nello [illegible] del Sacro Monte di Crea a Ponzano si terrà la presentazione del volume «Camminare il Monferrato: itinerari a piedi nei dintorni del parco naturale del Sacro Monte di Crea». **[r. sa.]**

Tavol[illegible]
Cena per il Kosovo

Ancora aperte le iscrizioni per la «Tavola fraterna» in programma domani sera alle 20,30 alla «Taverna di Campagna» di Camagna in favore della Missione Arcobaleno per le popolazioni profughe del Kosovo. Per informazioni 0142-925645. **[r. sa.]**

Tre uffici
Poste chiuse per lavori

Per interventi di informatizzazione oggi restano chiusi al pubblico gli uffici postali di Santa Maria del Tempio, Costa e Rivalta Scrivia. Regolare invece il servizio di recapito della corrispondenza. **[r. sa.]**

Mostra a S. Germano
In [illegible]mmi[illegible] tra le scuole

Resta aperta ancora oggi a San Germano di Casale la mostra «Continuità: in cammino fra due scuole» con l'esposizione delle opere dei bambini della scuola materna e della quinta elementare. **[r. sa.]**

Concorso
Premiazione classi

Nell'ambito della festa di fine anno scolastico che si svolge nel parco del castello di Novi, stamane alle 10,30 ci sarà la premiazione delle classi che hanno partecipato al concorso per il Bicentenario della battaglia di Novi. **[m. pu.]**

Due libri
Il premio del Cif

Stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, vengono presentati due libri: «Religiosità, fatalismo e magia in Grazia Deledda» di Neria De Giovanni, edito da San Paolo e «L'ora dell'ombra lunga», di Anna Rontani, pubblicato da Ma[illegible] Pacini Fazi (che sarà presente). Sarà anche premiata dal Cif la pediatra Nella Borio. **[r. c.]**

Aveva 61 anni

Trovata morta l'ex magliaia [illegible]

ALESSANDRIA. Una donna di 61 anni è stata trovata morta, ieri mattina, nella sua abitazione in via Leonardo da Vinci 12, nella zona Cristo. Si chiamava Pia Scapolan e, fino all'inizio di quest'anno, aveva condotto il negozio «Fili di lana» in corso Acqui.

Molto conosciuta per la sua attività di maglinia, viveva sola. Un fratello si era trasferito da qualche tempo in Veneto.

Pare che da alcuni giorni accusasse qualche malessere, tanto che sarebbe anche ricorsa a un controllo al Pronto Soccorso.

Ieri mattina, poco dopo le 9, i vigili del fuoco sono entrati nell'abitazione e hanno trovato la donna morta. Sono anche intervenuti i vigili urbani della sezione Cristo che hanno redatto un rapporto per l'autorità giudiziaria.

La notizia ha destato molto scalpore nel quartiere, tra i vicini e nei negozi dove la donna era solita servirsi.

La salma è stata trasferita all'obitorio per eventuali accertamenti. **[s. m.]**

Fermato per armi, si era accusato di un delitto [illegible] commesso

Magistrati sponsor d'artista

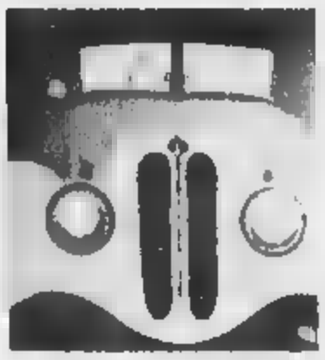
Il pittore scoprì il suo talento in carcere

Emma[illegible]
ALESSANDRIA

Michele Giustizieri, [illegible] pugliese (è originario della provincia di Lecce), [illegible] anni, nel '96, riconosciuto totalmente infermo di mente, finì all'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa, dopo undici mesi di carcere, e vi rimase due anni: lì riprese [illegible] mano i pennelli, sua passione giovanile non coltivata. Ristabilito e dimesso (è libero da alcuni mesi) si presenta al pubblico con una mostra personale alla galleria d'arte <Piet[illegible] Morando> in Galleria Guerci. Dalla prossima settimana, espone un centinaio di opere [illegible] pittura su vetro e plexi al rovescio con smalti naturali eseguiti in vari stili, dal liberty all'arte mediterranea, dalla pittura egizia all'iperrealismo, dall'arte moderna a quella sacra medioevale.

La rassegna, che resterà aperta dal 16 al 27 giugno e potrà essere visitata ogni giorno dalle 18 alle 20,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30), è organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura su interessamento della magistratura, che si è occupata e continua a seguire il suo caso, e di alcune associazioni di volontariato.

Giustizieri fu arrestato nel novembre [illegible] quattro anni fa dalla polizia stradale di Belforte Monferrato per possesso di pistola, silenziatore, munizioni, documenti falsi. Viaggiava su un'auto di grossa cilindrata e disse che si stava recando al casinò: finì in carcere e il 31 ottobre '96 comparve davanti al gip per il giudizio abbreviato. Nel frattempo, però, era stato riconosciuto totalmente incapace di intendere e volere, per cui evitò il processo ma venne internato in ospedale psichiatrico per due anni.



Una delle opere di Michele Giustizieri

Perché la perizia? L'uomo [illegible] era autoaccusato dell'omicidio dell'imprenditore genovese Giampiero Trastullo, che nell'ottobre '95 fu trovato assassinato nell'area di servizio Stura Ovest, in territorio di Belforte, sull'autostrada Voltri-Sempione. Giustizieri disse di averlo ucciso lui e che i mandanti erano due personaggi del mondo politico italiano.

L'arma sequestratagli [illegible] [illegible] quella del delitto (mai si è scoperto l'autore) e la confessione resa - e poi ritrattata - apparve così confusa e strana da indurre gli inquirenti a farlo sottoporre ad un esame clinico psichiatrico. Ora l'uomo sta bene ed è fermamente deciso a rifarsi una vita.

Valenza, per accogliere i bimbi non residenti

Un'intesa tra Comuni per le rette degli asili

VALENZA. Da settembre, i bambini delle famiglie [illegible] residenti potranno trovare accesso agli asili nido comunali sulla base di una [illegible] che [illegible] approvata dal Consiglio comunale, con 11 voti favorevoli e 2 astenuti (Forza Italia).

«La particolare connotazione economica di Valenza ha da tempo attirato un [illegible] fenomeno di pendolarismo, che si è riflesso anche sui servizi scolastici - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Maria Maddalena Griva -. Sinora, ai non residenti veniva applicata la tariffa massima, al di là del reddito familiare dichiarato». Da un paio d'anni, è andata facendosi strada l'esigenza che tale tariffa non pesasse esclusivamente sulle famiglie, [illegible] anche sui Comuni d'appartenenza. «La volontà di questa amministrazione è di proseguire nel [illegible] ma tenendo presente [illegible] contenimento dei costi, l'alto numero di domande da parte dei residenti e le richieste dei Consigli di gestione dei nidi comunali - prosegue l'assessore -. Per questo si è deciso di regolare il tutto con una convenzione che garantisse la massima chiarezza sull'argomento».

La convenzione già concordata e da stipularsi con i Comuni del distretto scolastico, che comprende Bassignana, Pecetto e San Salvatore, predisposta per l'anno scolastico 1999/2000, diventa il modello da proporre a tutti i Comuni i cui residenti presenteranno richiesta per usufruire dei servizi scolastici valenzani. «Potranno essere accettati anche bambini di Alessandria, Casale e della Lomellina, a patto che [illegible] Comune di residenza s'impegni a versare 1 milione l'anno per ciascun iscritto, impegnandosi a [illegible]ispondere l'integrazione della retta massima in base al reddito dichiarato dalla famiglia interessata - conclude Maria Maddalena Griva -. Ciò non significa naturalmente l'esclusione dei restanti bambini, che [illegible] comunque accolti». In questo caso, la tariffa normale è di 580 mila lire mensili e di 630 mila, con servizio di post-asilo. **[r. c.]**

LETTERE AL [illegible]

«Ma il [illegible] di Novi [illegible] scelta dei novesi»

In riferimento al dibattito sull'opportunità di togliere il «Ligure» dal nome della mia città, ritengo spetti solo ai novesi la decisione di [illegible]e dovrà chiamarsi il luogo in cui vivono, producono e pagano le tasse. Per ragioni storiche e di chiarezza, non solo a scopi commerciali, sono favorevole alla proposta. Detto questo, sorprende notare quanti che nulla hanno a che vedere con Novi si siano sentiti in dovere di cercarsi uno spazio al sole cavalcando indignati l'argomento. Folcloristici personaggi gelosissimi del loro campanile operano un'invasione di campo e si ergono a decisori in casa d'altri. Ridicole poi le motivazioni dell'alessandrino Castelli, che inventa panzane su onologia, marketing [illegible] vinose morfologia del territorio.

E' falso infatti dire che le colline del Gavi siano diverse da quelle piemontesi: ogni matricola in scienze geologiche [illegible] che i terreni del Barolo e [illegible] Barbaresco sono definiti «marne Sarravalliane», proprio do Serravelle Scrivia, uno degli 11 Comuni della zona della docg Gavi. I calanchi di Sottovalle o Carrosio presentano gli stessi affioramenti di quelli di Spigno, Roccaverano o dell'alta Langa, e la vegetazione collinare presenta le stesse essenze. Se Castelli avesse ragione, avremmo ulivi e pitosfori! Sulla convenienza a legare l'immagine del [illegible] Gavi ai bianchi liguri potrebbe bastare il racconto di un'edizione qualsiasi del Vinitaly, con la processione ininterrotta degli operatori nel padiglione del Piemonte, e il traffico ben meno intenso ai pochi stand rivieraschi. Pigato e Vermentino [illegible] prodotti ottimi ma quantitativamente esigui. Proprio [illegible] la sete dei genovesi nel [illegible] scorso [illegible] piantarono [illegible] Gavi le vigne di Cortese che ancora oggi producono il bianco secco a denominazione controllata e garantita più famoso d'Italia. Sul Nostralino è meglio calare un pietoso velo; quasi inesistente, ha un elevatissimo tenore acido: parlarne come di [illegible] miracolo enologico da tutto pasto significa [illegible] averlo mai assaggiato.

Maurizio Fava
enologo, Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Ba[illegible]signano:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casal[illegible]:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 820.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestur[illegible]. Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0144 322.300. **S.[illegible]:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.078) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.385), aperte dalle 12.30 alle 15.30. La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo e saranno abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Bodil, [illegible] Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** Gatti, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 163 (0131 861 403). **Val[illegible]:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

Alessandria: 0131 295 000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Alessandrini Di Santo ringrazia sinceramente il personale medico e infermieristico del reparto di Medicina, diretto dal professor Gianfranco Ghiazza, dell'ospedale di Acqui Terme, per la professionalità la cortesia e grande prova di umanità dimostrate nella cura della cara mamma

Maria Luisa

— Acqui Terme, 8 giugno 1999

Azienda leader nel settore ricerca

PERSONALE ESPERTO [illegible] SETTORE MOBILI

con esperienza almeno biennale molto dinamico/a età 25/30 anni residente in Alessandria - Novi - Tortona e zone limitrofe.

Scrivere a Publikompass via Cavour [illegible] - citando sulla busta rif. TR

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
[illegible]

A Casale, il ministro Ronchi: «Ordinanza a luglio per la messa in sicurezza dell'Eternit»

Elezioni, la parata dei big

Ad Alessandria Di Pietro e Gawronski

In alto a sinistra, Antonio Di Pietro, esponente dei Democratici con l'asinello, a destra Jas Gawronski, portavoce del Polo, sono stati ieri ad Alessandria. Qui a lato, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, ospite dei Verdi a Casale

«Con [illegible] la città»

Novi, i quattro aspiranti sindaco a confronto su viabilità e mercati

NOVI LIGURE

Botta e risposta in Comitato [illegible] storico e i quattro candidati a sindaco (Antonio Morettini, Costanzo Cuccuru, Mario Lovelli e Maria Rosa Porta) sui mercati, l'iniziativa per il recupero edilizio ribattezzata «Alleanza per Novi», la viabilità e il rilancio del «cuore» di Novi.

Mercati. Per Antonio Morettini (Lega Nord) occorre estendere i mercati, specializzarli e mantenere in piazza XX Settembre la fiera settimanale. Cuccuru (lista civica «Insieme per Novi») non esclude il trasferimento nella caserma «Giorgi», se verranno aperti nuovi accessi. Secondo Lovelli (Ds), i mercati devono restare dove sono adesso: l'unica modifica potrebbe [illegible] lo spostamento delle bancarelle del pesce in via Garibaldi. Un maggiore legame con il centro storico, [illegible] trasferimenti in altre zone, è l'opinione di Maria Rosa Porta (Forza Italia).

Alleanza per Novi. Morettini la definisce un palliativo, Cuccuru apprezza l'iniziativa che però deve [illegible] il contributo delle associazioni e della Camera di Commercio. Lovelli ribadisce l'impegno di istituire un contributo del 2% sui mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di case e negozi. Per la Porta il recupero del patrimonio edilizio è uno dei punti cardine per lo sviluppo della città.

Viabilità. Morettini, dopo la riqualificazione del centro storico, intende istituire l'isola pedonale in tutte le vie del centro. Cuccuru e Lovelli, per via Roma, propongono l'apertura al traffico al mattino, e la chiusura al pomeriggio. La Porta vorrebbe, per almeno un anno, la riapertura mattutina al traffico sia per via Roma che per via Marconi.

Rilancio del centro. Per Morettini è importante il progetto di riqualificazione urbana complessiva. Cuccuru individua nel rilancio del «cuore» di Novi [illegible] dei principali indirizzi del programma elettorale. Secondo Lovelli occorre completare gli interventi di viabilità, reti idriche e fognarie per i restanti vie del centro. Più [illegible] per i novesi il quanto propone la Porta. [m. pu.]

Uno in abito grigio-blu, camicia e cravatta in tono, aplomb perfetto; l'altro, [illegible] sbottonate e con le maniche arrotolate. Così l'intellettuale, giornalista e scrittore Jas Gawronski, candidato per il Polo delle libertà, e l'ex-pm e senatore Antonio Di Pietro, che con l'asinello dei Democratici corre per il centro-sinistra, hanno sfiorato l'incontro ravvicinato nel tardo pomeriggio di ieri nel centro storico di **Alessandria**. Entrambi in campagna elettorale per le Europee del 13 giugno, ma con due stili diversi di presentarsi agli elettori.

Jas Gawronski è arrivato verso le 18 in città ed accompagnato da alcuni sostenitori alessandrini ha passeggiato in corso Roma, via dei Martiri e via Migliara, sfiorando appena piazzetta della Lega, ha preferito soffermarsi [illegible] la gente, stringere qualche mano, scambiare qualche battuta. Nessun discorso, [illegible] palco, un invito più sottinteso che chiaramente espresso a votare per il Polo di cui è candidato nella Circoscrizione Nord-Ovest. Poi, alle 19, puntata alla Libreria Fissore, in piazza Libertà, per presentare il suo ultimo libro, Vinti e vincitori: «L'unico, vero vincitore è Giovanni Paolo II». Infine serata ad un meeting del Rotary Club.

Antonio Di Pietro, invece, dopo aver incontrato gente e distribuito materiale elettorale a Spinetta Marengo, è arrivato qualche minuto dopo le 19 in piazzetta della Lega ed è salito sul palco presentato da Riccardo Lenti. Il senatore ha ricordato che il suo giro «città per città, paese per paese, piazza per piazza [illegible] a far sapere che il 13 giugno si vota e che si può farlo anche votando l'asinello dei Democratici». «Ma - ha aggiunto - l'importante è andare a votare e scegliere le persone giuste, altrimenti continueranno a farlo soltanto le solite truppe cammellate che cambiano partito come giacchetta. Chi non va a votare ha già accettato di perdere».

All'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, a **Casale**, invece, ieri pomeriggio ha fatto tappa, ospite dei Verdi, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che ha incontrato alcuni famigliari di persone morte a causa dell'amianto. Proprio la bonifica dell'ex stabilimento Eternit è stato l'argomento che ha creato maggiore [illegible]. E il ministro Ronchi ha detto chiaramente che se entro il 10 luglio non saranno avviati gli interventi loro bloccati dal ricorso al Consiglio di Stato, in seguito all'appalto dei lavori è intenzionato a firmare un'ordinanza «perché parta subito la messa in sicurezza dell'area».

Il Consiglio di Stato ha già emesso il verdetto contro l'appalto assegnato dal Comune, ma si attende ancora la motivazione della sentenza prima di procedere alla riassegnazione dei lavori. Ronchi ha anche sollecitato l'Arpa a fare il monitoraggio dell'aria. [f. m. - s. m.]

Anche monferrini

Imprenditori nei guai per appalti

AOSTA

Rinviata al 16 settembre - per consentire l'unificazione di due inchieste - l'udienza preliminare per gli appalti «sospetti» scoperti dagli investigatori della procura nel periodo dal '93 al '95. Sott'accusa [illegible] in 28, tra piemontesi e valdostani: Diego Dufour, 35 anni, di Saint-Vincent; Vittorio Garda, di 53, di Banchette d'Ivrea; Jean Carbonelli, di 40, di Aosta; Giulio Grosjacques, di 37, di Brusson; Lorenzo Vuillermin, di 48, di Challand-St-Victor; Bruno Nex, di 40, di Aosta; Domenico Carradore, di 41, di Doues; Roberto Campana, di 32, di Cervinia; Alberto Genovese, di [illegible], Aosta; Piero Cheillon, di 35, di Aosta; Bruno Giuseppe Barbieri, di 56, Donnas; Ezio Marcoli, di 62, di Novara; Ambrogio Tarditi, di 44, e la coetanea Raffaella Micheletti, entrambi di Borgosesia (Vercelli); Corrado Anselmet, di 33, di Gignod; Ester Cini, di 30, di St-Vincent; Alberto Sabbadini, di 57, di Torino; Renato Brambati, di 66, di Alagna Valsesia (Vercelli); Giacinto Orsi, di 62, Cuorgnè; Giancarlo Obert, di 53, Forno Canavese (Torino); Pier Augusto De Giuliani, di 57, Borgomanero (Novara); Luciana Bo, di 56, Maranzana (Asti); Giancarlo Muzio, di 36, Ticineto (Alessandria); Andrea Muzio, di 33, Cerrina (Alessandria); Antonio Bresso Cordero, di 64, Baldissero (Torino); Emilio Brocco, di 37, Lessolo (Torino); Giuseppe Morello Salet, di 39, Tavagnasco (Torino) [c. l.]

IN BREVE

[illegible] un pensionato trovato dai vigili del fuoco

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Casale e i carabinieri di Ticineto sono intervenuti in via XX Settembre 107 a Frassineto su richiesta della nipote di Giovanni Patrucco, 71 anni: l'uomo era morto. [r. sa.]

FRASSINETO PO

Maltrattò la moglie finisce in prigione

Nicola Vanore, di Frassineto, via San Martino 51, è stato arrestato dai carabinieri: l'uomo è accusato di maltrattamenti alla moglie. [r. sa.]

FRASSINELLO

Stroncato da infarto presidente Unione Sportiva

E' stato sepolto a Frassinello Pietro Vasario, 67 anni, presidente dell'Unione sportiva frassinellese, stroncato da infarto. Lascia moglie e due figli. [r. sa.]

VOGHERA

Scontro fra quattro Tir l'A21 bloccata nella [illegible]

Maxi tamponamento alle 2 dell'altra notte sulla corsia Sud della To-Pc, tra Pontecurone e Voghera. Quasi incolumi gli autisti di quattro autoarticolati, ma carreggiata chiusa per alcune ore. [d. sa.]

TORTONA

Arrestato per un furto commesso tre anni fa

I carabinieri hanno arrestato Walter Nardin, 40 anni, via [illegible]: l'uomo, rinchiuso nel carcere di Alessandria, deve scontare tre mesi per furto aggravato commesso nel '96. [s. p.]

[illegible] candidato, non si vota

A Rivanazzano è tutto rinviato dopo la scomparsa di Giudice

RIVANAZZANO

Tino Giudice [illegible] 72 anni. Noto giornalista pubblicista collaborò anche con Il Giorno. La sua morte improvvisa pare dovuta a infarto

Sono state rinviate a data da destinarsi le elezioni amministrative di Rivanazzano che avrebbero dovuto svolgersi domenica prossima. La decisione è stata presa [illegible] pomeriggio dal prefetto di Pavia, Paolo Padoin. La motivazione è legata alla [illegible] di Tino Giudice, avvenuta sabato sera a Parma: era uno dei tre candidati alla carica di primo cittadino. Il [illegible] costituisce una novità in Italia a causa della mancanza di una norma precisa che regola casi simili per i [illegible] inferiori a 15 mila abitanti. Il prefetto, in base all'interpretazione di una decisione della Corte costituzionale, dopo aver sentito il ministero per l'Interno, ha deciso la sospensione del turno elettorale: verrà recuperato nell'autunno di quest'anno o addirittura nel 2000. Tre le liste in gara: la prima del sindaco uscente, il medico Luigi Fabbri; la seconda di Tino Giudice e la terza capitanata da Beniamino Barbieri.

Tino Giudice, persona notissima non solo a Rivanazzano ma anche a Voghera, è stato stroncato da infarto mentre era a Parma. Funzionario del Banco di Roma, era anche giornalista pubblicista, aveva collaborato con giornali locali e [illegible] il quotidiano il Giorno. Per ragioni affettive aveva mantenuto la sua residenza a Milano, in Corso Sempione. Grande appassionato d'arte, era [illegible] dei più importanti pittori e scultori lombardi. In politica aveva sempre collaborato con i socialisti. Lascia due figli; la moglie era scomparsa nello scorso mese di marzo. I funerali si terranno questa mattina. [d. ua]

ELETTORANDO

● Oggi alle 16,30, nella sala Nicola Basile in via Faà di Bruno 39, ad Alessandria, i **Socialisti democratici italiani** organizzano un incontro con l'on. Felice Borgoglio candidato alle elezioni europee.

● Stasera alle 21 a **Tortona**, le Donne padane di **Lega Nord** organizzano un incontro sulla sicurezza. Invece, a Mirabello, nella piazza principale, Lega Nord organizza un comizio di Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, candidata al Consiglio provinciale, in appoggio alla candidatura alla presidenza di Oreste Rossi.

● Stasera alle 21, alla Circoscrizione Centro in via Venezia 7 ad Alessandria, i **Verdi** organizzano un incontro [illegible] Pasquale Cavaliere, candidato alla presidenza della Provincia, e con Mauriano Turigliatto, sindaco di Grugliasco e candidato dei Verdi al Parlamento europeo, aperto ai commercianti e alle associazioni di categoria per illustrare le iniziative sulla grande distribuzione. Invece, alle 17, [illegible] Alessandria, Cavaliere cambierà simbolicamente il nome [illegible] Piazzetta della Lega con «Piazzetta della Tolleranza» per protestare [illegible] confronti delle iniziative xenofobe del sindaco di Acqui Bernardino Bosio.

● Oggi alle 11,45 al Pacto Bar, del centro commerciale Pacto di Alessandria, i candidati di Alleanza nazionale, ingegner Carlo Viberti per il Parlamento europeo, e avvocato Aldo Rovito per le Provinciali, incontrano gli elettori alessandrini.

● Il treno dei **Democratici di Prodi** sosta oggi dalle 16 alle 18 ad Alessandria. Ha assicurato la propria presenza Massimo Cacciari oltre ai candidati alle elezioni europee per il collegio nord ovest, che, alle 15,30, tengono anche una conferenza stampa a bordo del treno in [illegible] alla stazione ferroviaria.

● Oggi alle 18,30, a Trino, alla biblioteca civica, si svolge [illegible] incontro con Cristiano Bussola, candidato di **Forza Italia** al Consiglio provinciale di Alessandria nel collegio Casale 1, sulla collaborazione economica e turistica tra il Casalese e il Vercellese. Interviene l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Inoltre, a Fubine, nella Casa del popolo, alle 21 è in programma un incontro dibattito [illegible] agricoltura, discariche e consulenze in provincia.

● **Bruno Tabacci**, candidato per i **Democratici di Centro (Ccd)** per il Nord Ovest, incontra gli elettori questa sera alle 20 in via Ticineto a Valmacca, nell'abitazione dell'ingegner Ettore Broveglio.

● Stasera alle 21,30 a Occimiano il candidato alla presidenza della Provincia per il Polo, Ugo Cavallera, incontra gli elettori.

Minacce: «Blocchiamo i binari»

Treni soppressi Alice si oppone

ALICE. «Se il treno non si ferma, [illegible] noi a fermare il treno». Questa è l'intenzione degli 850 abitanti di Alice Bel Colle, centro agricolo dell'Acquese, confinante con la provincia di Asti, che dal [illegible] maggio scorso non possono più prendere il treno alla stazione ferroviaria: con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo le Ferrovie dello Stato hanno abolito la fermata. «Se il treno continuerà a non fermarsi alla stazione, siamo intenzionati a occupare i binari per sensibilizzare le istituzioni preposte [illegible] questa arbitraria decisione - spiega [illegible] gruppo di abitanti di Alice. Il sindaco Pier Giuseppe Mignano ha già informato il prefetto Federico Quinto dell'intenzione di bloccare la linea Acqui - Asti, mentre, allo stesso tempo, ha aperto una raccolta di firme per una petizione che verrà inviata al ministro dei Trasporti e al direttore regionale del trasporto locale delle Ferrovie dello Stato. Del [illegible] sono già state interessate la Regione, la Provincia, la prefettura e le associazioni di tutela dei consumatori. Interviene l'ufficio pubbliche relazioni del Compartimento di Torino delle Ferrovie: «Prima di giungere alla decisione di sopprimere la fermate del treno in alcune stazioni del Piemonte, abbiamo monitorato il flusso dei passeggeri che è risultato molto esiguo. Inoltre, le spese di gestione delle linee [illegible] elevate rispetto agli introiti. Basti pensare che, per frenare un treno in arrivo in una stazione, la spesa di usura dei ferodi [illegible] oggino intorno alle 70 mila lire». Sul caso della stazione di Alice Bel Colle, l'onorevole Oreste Rossi presenterà in giornata un'interrogazione al ministro dei Trasporti. [g. l. f.]

Basaluzzo, gli esperti in allarme

«Quella risaia porta zanzare»

BASALUZZO. Ritorna l'allarme zanzare nel Novese. Una nuova fonte di pericolo è la risaia realizzata in frazione Castelferro, nel Comune di Predosa. Questa attività agricola, una novità per la zona, si estende su una superficie di oltre 15 ettari. «Rischia - dice il fitopatologo Ashgar Talbalaghi - di compromettere i risultati ottenuti in tre anni con la lotta biologica». L'esperto ribadisce che il lavoro, svolto con la proficua collaborazione dei Comuni di [illegible] è capofila Basaluzzo, «ha consentito di ridurre del 90% la diffusione di alcune specie [illegible] zanzare». «Avremmo potuto fornire - continua Talbalaghi - suggerimenti e indicazioni all'imprenditore che ha avviato la coltivazione. Invece, non [illegible] stati avvertiti e abbiamo saputo casualmente della risaia, che è stata realizzata senza i necessari accorgimenti antizanzare». Un normale trattamento sarebbe poco efficace. «Potrebbe ridurre solo del 30% il problema - afferma Talbalaghi -, e con un costo elevato. Ancora maggiore è la spesa per un intervento [illegible] l'elicottero, ma è l'unico escamotage totalmente efficace: lo realizzeremo con i fondi della Regione». Per il 2000, si prevede l'introduzione in risaia del pesce «gambusia», lungo dai 4 ai 10 centimetri, che si nutre delle larve delle zanzare. Più in generale, per combattere i fastidiosi insetti, viene rinnovato l'invito agli abitanti di Basaluzzo e dei centri limitrofi ad adottare semplici accorgimenti, come la copertura con un telo di plastica dei bidoni colmi d'acqua che si vedono in molti orti. [m. pu.]

E lo scorso fine settimana il vescovo Martino Canessa ha ordinato sacerdote un giovane di Voghera

Tortona, un romeno fra i preti del Duemila

In quattro saranno ordinati diaconi, lavorano già in parrocchia

TORTONA

Il vescovo Martino Canessa con il rettore don Gianni Captini. Il neo sacerdote don Giancarlo Dellagiovanna e i quattro seminaristi che presto diventeranno diaconi

Don Giancarlo Dellagiovanna, vogherese, è diventato prete sabato in cattedrale, [illegible] dal [illegible] Martino Canessa. Ma ci [illegible] altri quattro giovani in diocesi che si preparano all'ordinazione sacerdotale. Fra il [illegible] e il [illegible] giugno diventeranno diaconi. E nel 2000 saranno preti. Tutti mentre completano gli studio sono già inseriti nelle parrocchie. Sono Dominic Lucaci, romeno che coadiuva il parroco del Sacro Cuore, a Novi; Gabriele Semino, impegnato a Molino dei Torti; Nicola Ferretti, che lavora a Pozzolo; e Francesco Favaretto, coadiutore a Broni.

Lucaci è arrivato dalla Romania 4 anni fa, attraverso la congregazione orionina. «Nel mio Paese l'attività pastorale è più facile - [illegible]a -: i preti [illegible] molto numerosi, non mancano le vocazioni e la gente è molto più stretta attorno alla Chiesa». [illegible] situazione ben diversa rispetto al Tortonese, dove l'età media [illegible] sacerdoti (ma è un dato comune alle altre diocesi) è piuttosto elevata e le parrocchie «scoperte» aumentano [illegible] anno in anno. «Uno dei compiti più importanti che ci attenderà - osserva Semino - sarà proprio di creare punti di riferimento nei centri più grandi su cui gravitano i piccoli paesi». «Come preti - dice Ferretti - avremo bisogno di una collaborazione più attiva [illegible] parte dei laici: dall'oratorio all'animazione della preghiera».

I «preti del 2000» in questi giorni affrontano gli ultimi esami dell'anno. «Poi - dice il rettore don Gianni Captini - torneranno nelle parrocchie a fare attività pastorale». [m. fa.]

Federazione - Federation
CISQ
a member of IQNet
CISQ è una [illegible] sovrasettoriale ed indipendente di enti di certificazione dei sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nel [illegible] di propria competenza.
CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company Management Systems, each operating in its own sector of responsibility.
[illegible]CERT

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÁ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
CISQCERT
CERTIFICATE No [illegible]
SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY
ALESSIO S.p.A.
UNITÁ OPERATIVE - OPERATIVE UNITS
Via Vercelli, [illegible] - 13030 CARESANABLOT - VC
È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD UNI EN ISO 9002: 1994
PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - SERVICES
Sezionamento e confezionamento di carni bovine, suine, avicunicole, e loro distribuzione. Commercializzazione di uova. Conservazione e distribuzione del fabbisogno crudo per pasto.
dissection and packaging of bovine, swine, poultry meats, and their distribution. Trading of eggs. Preservation and distribution of the necessary raw food stuffs for meals
IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA [illegible] DEI SISTEMI QUALITÁ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY CERTIFICATE OF THIS SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
Prima emissione - First issue 14/05/98
Emissione corrente - Current issue 15/12/98
CISQ - VIA QUINTILIANO, 41 - 20138 MILANO

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

BARZIZZA FRANCA	Via Migliara 31	Alessandria
DOUGLAS	Corso Roma 47	Alessandria
FONTANA	Corso Roma 81	Alessandria
LAGUNA	Via dei Martiri 14	Alessandria
PIERA GIACOBONE	Via Dante 135	Alessandria
MADY	Piazza Italia 5	Acqui Terme
MIRABELLA	Corso Bagni 44	Acqui Terme
IRENE	Via Trevigi 7	Casale Monferrato
CROSA	Via Girardengo 65	Novi Ligure
PATRIZIA	Via Girardengo 32	Novi Ligure
DOUGLAS	Centro Comm.le "Oasi" S.S. per Viguzzolo	Tortona

LUCKY SLOT
PER CHI SUONA LA FORTUNA
Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE SOTTO LE STELLE
LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO
Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

INOLTRE,
ALTRE [redacted] OPPORTUNITA'...
Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...
Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Casale, nuovi lavori per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico

Domani black out all'ospedale

Sospesi esami clinici, radiologici e visite

CASALE MONFERRATO

Il black out controllato domani, a partire dalle 7, all'ospedale Santo Spirito per consentire ulteriori lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'impianto elettrico.

L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio dal direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo.

L'intervento tecnico era stato fissato per domenica scorsa ed era stato predisposto il programma per evitare il più possibile i disagi. Anche i pazienti della Rianimazione erano stati dimessi o trasferiti in altri reparti so le condizioni di salute risultavano migliorate oppure inviati agli ospedali del circondario. «Improvvisamente, però - spiega Rendo - un ospite di Chirurgia si è aggravato ed è stato necessario riattivare la Rianimazione. Pertanto, i lavori hanno dovuto essere rinviati».

Si riprogramma, dunque, tutto per domani. Non funzioneranno le sale operatorie e neppure il servizio di Rianimazione. «Abbiamo allertato tutti i centri ospedalieri vicini e teniamo, comunque, a disposizione due posti letto di terapia intensiva nel reparto di Ortopedia Traumatologia» dice Rendo.

Ai cittadini viene, poi, lanciato un appello. Poiché il black out non consentirà, a partire dal mattino alle 7 - si presume fino al primo pomeriggio - il funzionamento dei laboratori, chi aveva prenotato analisi cliniche e radiologiche deve telefonare al Centro unificato prelievi (Cup: 0142/ 434.416 - 434417 - 434275) per fissare un nuovo appuntamento.

Coloro, invece, che sono prenotati per visite specialistiche, devono telefonare al reparto specifico (il centralino è 0142/434.111) per la visita può essere o, se, il contrario, va rinviata a una nuova data.

Aggiunge Rendo: «Abbiamo informato anche la Prefettura e la Protezione civile, oltre agli ospedali del circondario».

L'intervento di domani fa parte del più ampio progetto di rifacimento dell'impianto elettrico che aveva provocato il black (improvviso e inatteso) lo anno. La stessa Asl aveva richiesto una perizia tecnica all'ingegner Corbellini, dell'Università di Pavia, il quale aveva accertato «gravi carenze all'impianto elettrico dell'ospedale aventi origini lontane». Addirittura, l'ingegner Corbellini aveva usato il termine «truffaldini» riferendosi a vecchi acquisti di apparecchiature e a lavori svolti in difformità rispetto alle norme.

«Con l'intervento di domani - dice Rendo - dovremmo concludere al più presto le opere per la garanzia completa sull'erogazione di energia elettrica nell'ospedale».

A Casale seicento «penne nere» per l'inaugurazione

Una sede come simbolo dei «valori» degli alpini

Gli alpini hanno sfilato domenica per le vie della città in occasione del raduno organizzato per celebrare i 70 anni di attività del gruppo casalese. Qui a lato il corteo transita in via Cavour. Sotto, schieramento con i gagliardetti nella piazza a Oltreponte intitolata al colonnello Paolo Signorini, ufficiale casalese morto durante la ritirata di Russia, medaglia d'oro al valor militare

Per il concorso «Pollo e Badino»

Oggi la Coldiretti premia le scuole

CASALE. Sono ventisei le classi delle scuole elementari cittadine che alle 10 verranno premiate, nel salone San Bartolomeo, nell'ambito del concorso «Eusebio Pollo e Carlo Badino», promosso dalla Coldiretti. Sono le prime elementari San Paolo, A e B della IV Novembre, A e B della Bistolfi, per le seconde le A e B della Bistolfi, Santa Maria del Tempio, A e B della IV Novembre, per le terze A e B della IV Novembre, B della Bistolfi, Santa Maria del Tempio infine per le quarte A e B della San Paolo, Santa Maria del Tempio, Bistolfi, A e B IV Novembre. Il premio speciale «Anche per te, solidarietà Bosnia» è stato assegnato alle classi 1, II e III della scuola elementare di San Germano. Tramite i volontari Caritas i bimbi casalesi faranno pervenire aiuti umanitari in Bosnia. [r. sa.]

Dal 1° luglio collegamenti in autobus

Casale - Malpensa due corse al giorno

CASALE. La città di Casale collegata all'aeroporto internazionale Malpensa. A partire dal 1° luglio farà tappa a Casale un autobus di linea della società Volpi Licurgo che gestisce il collegamento tra Genova e Malpensa. Nell'ambito di questo percorso è previsto due fermate al giorno in entrambe le direzioni nel piazzale Industria della Piccola zona Industriale, a poca distanza dal casello autostradale Casale Sud.

Ieri, in un comunicato stampa diramato dal Comune, sono stati forniti gli orari validi per tutti i giorni dell'anno: da Casale per Malpensa alle ore 7,45 (con arrivo a destinazione alle 8,55) e alle 17,45 (arrivo alle 18,30). In direzione contraria, da Malpensa alle 11,30 (arrivo a Casale alle 12,45) e alle (ritorno a Casale alle 22,45). [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Uno sponsor milanese per il restauro

Uno sponsor privato - la ditta milanese Edison - contribuirà, con un contributo di 50 milioni, al restauro degli affreschi delle dodici lunette del chiostro piccolo di S. Croce attribuiti, come quelli del chiostro grande, a Moncalvo e Alberini. Il Comune integrerà con la somma di 10 milioni. [s. m.]

MORANO PO

carabinieri per il furto di un motorino

Giovanni Gavazza, 23 anni, di Pinerolo, domenica sera dopo un inseguimento è stato arrestato a Morano dai carabinieri per il furto del motorino di Alberto Besso parcheggiato in Valentino. [r. sa.]

RICETTO PO

Ricettò lo stereo rubato alla pizzeria «Oasi»

Chakir Canuthar, marocchino, condannato a 6 mesi di reclusione e 200 mila di multa per aver ricettato uno stereo rubato nella pizzeria «Oasi» a Morano. [r. sa.]

CASALE

Ingiuria l'ex moglie e patteggia una multa

Leonardo Lombardi, 50 anni, via Lanza 116, ha patteggiato 400 mila di multa per ingiurie e minacce all'ex moglie. [r. sa.]

OTTIGLIO

Condannato a due mesi per oltraggio al sindaco

Angelo Tenebruso, anni, di Ottiglio, via Marconi 28, autotrasportatore, stato condannato a mesi di reclusione, poi convertiti in milioni e me di multa per oltraggio al sindaco di Ottiglio, Rosso: lo accusato di essersi com l'auto coi soldi dei contribuenti. [r. sa.]

Acqui, si è chiusa la rassegna delle attività economiche e turistiche

Successo alla Mostra mercato con circa trentamila visitatori

ACQUI. Successo di pubblico per la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, organizzata dal Comune e allestita per passate edizioni dalla Gestioni Srl di Alessandria, che si è conclusa a mezzanotte di domenica.

«Nonostante il caldo dei pomeriggi di apertura, siamo arrivati quest'anno a quota mila visitatori paganti - spiega Aldo De Giglio della Gestioni Srl - . Particolare successo è riscontrato da parte degli operatori del settore agro alimentare. Anche il settore della ristorazione, grazie ai piatti preparati dalla Pro loco di Ovrano, ha riscosso notevole tanto da dover organizzare più turni di distribuzione durante le serate di apertura.

Anche quest'anno, stata notevole la presenza degli artigiani associati alla Confartigianato che, in collaborazione con l'Istituto nazionale dei tributaristi, hanno bandito la seconda edizione della Borsa di studio artigiana.

C'è stato il debutto di «Futuranea», la prima rassegna internazionale dei giovani imprenditori dell'Europa del bacino del Mediterraneo, che ha visto la partecipazione di ben 11 nazioni estere.

Nutrita la partecipazione degli istituzionali, tra i quali il Comune, la Provincia, le Terme, l'Asl, la Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». Quest'ultima ha presentato nel proprio stand, nell'ambito delle celebrazioni per il Giubileo del 2000, un percorso ad immagini sui principali luoghi di culto presenti sul proprio territorio. [g. l. f.]

Strada dei vini più vicina al primo sì del Parlamento

Renzo Bellaro

La legge sulle «Strade del vino» approvata dalla Camera e ora esaminata dal Senato: a questo punto, però, dovrebbe trovare alcun ostacolo per diventare definitiva.

L'approvazione in Parlamento un passo decisivo per arrivare a concretizzare l'importante iniziativa della prima «Strada del vino» Piemonte, che è la finalità principale dell'«Associazione Alto Monferrato». Un sodalizio che, come è noto, comprende i Comuni dell'ampia zona che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva fino all'Acquese. E raggruppa, oltre agli enti pubblici, produttori di e di altri prodotti tipici, operatori turistici: tutti soggetti, quindi, impegnati, in un'azione concreta di valorizzazione di questo territorio.

Con la legge nazionale, che indica e precise indicazioni anche in base alle direttive comunitarie, saranno previste importanti agevolazioni fiscali: le attività della «Strada del vino» considerate come aziende agrituristiche. E non è poi da trascurare la disponibilità finanziaria prevista: 9 miliardi in tre anni, da suddividere fra le varie Regioni.

Anche per quanto riguarda la Regione Piemonte, sembra ormai raggiunto l'accordo per dare al riguardo rapidamente un adeguato strumento legislativo. Questo deve prevedere anche i requisiti per l'ammissione degli operatori economici alle «Strade del vino». La legge regionale sarà necessariamente più complessa di quella nazionale, perché dovrà tenere conto anche dei distretti.

L'onorevole Lino Carlo Rava, sindaco Tagliolo, ideatore e presidente dell'«Associazione Alto Monferrato», è soddisfatto per questo primo passo avanti, che permetterà di mettere a disposizione risorse che previste dalla Finanziaria. E questo consentirà di attivare finalmetne un progetto concreto per lo sviluppo rurale, di cui queste zone hanno assoluta necessità.

I soci dell'«Associazione Alto Monferrato» credono fermamente nell'iniziativa e si sono già impegnati in questa fase di avvio, è evidente che solo con il sostegno degli pubblici sarà possibile dare vera concretezza al progetto.

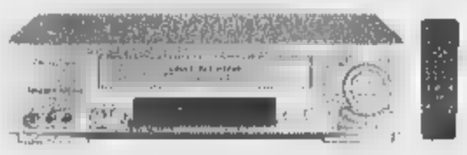
Intanto, c'è già l'impegno dell'amministrazione provinciale, che ha appaltato segnaletica stradale: prevede, fra l'altro, la realizzazione di un cartello di grosse dimensione da installare in ogni Comune che fa parte dell'«Associazione Alto Monferrato», indicazioni principali.

Un gruppo di alpini con bandiere e gagliardetti al raduno in viale Bistolfi prima dell'inizio della sfilata che si è svolta dal centro fino a Oltreponte: qui, in via Cristoforis, è stata inaugurata la nuova sede che le «penne nere» casalesi hanno costruito impegnandosi con denaro e con lavoro

CASALE. «Invasione» alpina nel fine settimana occasione del 70° anniversario di fondazione della locale sezione. Le numerose «penne nere» sin da sabato erano presenti in città per l'incontro il sindaco Riccardo Coppo per la seguitissima esibizione del Coro Alpino di Ivrea, nel salone parrocchiale ad Oltreponte. Domenica invece, fra un'ala di folla festante, con le vie imbandierate striscioni e tricolori, oltre 600 penne nere hanno sfilato nel centro storico. Presenti con gagliardetti e vessilli gruppi provenienti da ogni parte del Piemonte e da altre regioni e i ventun gruppi della sezione casalese, oltre a rappresentanze di marinai, artiglieri, aeronautica, fanti e bersaglieri. Alle 11, il presidente Gianluigi Ravera ha inaugurato nuova piazza, in fondo a via de Cristoforis, dedicata alla medaglia d'oro al valor militare, colonnello Paolo Signorini, eroico alpino stroncato da un infarto durante la ritirata di Russia. La madrina Tere Novarese Cerutti ha tagliato il nostro tricolore nella nuova sede del gruppo, in via De Cristoforis. «Questa nostra sede rappresenta anche il modo per ricordare chi in passato ha gettato le fondamenta della associazione, sarà il modo per ricordare ed onorare quegli alpini che sin dal lontano 1872 morti in guerra e in pace spendendo la loro vita per i valori che noi oggi vogliamo portare avanti» commenta il presidente Gianluigi Ravera. seguito il alpino con oltre coperti. [r. sa.]

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

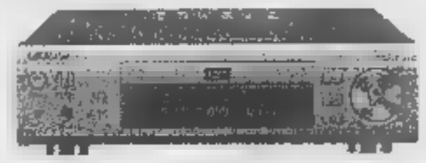


569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor LCD 4". TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
CCD ■ 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale ■ immagine.



1.499.000

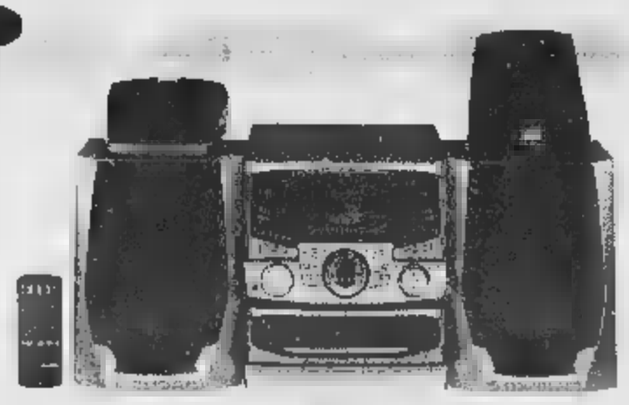
Lettore DVD Mod. DV 660S
Lettore DVD, Video ■ e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide dal 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

SHARP

519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale su MD.



449.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. CD C621H
■ changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72W x 2 (MPO). Telecomando completo.

Min. n° 6/69761. Scade il 26/6/99.

Lettera ■ Comune ■ sensi della legge ■ del 193/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni client. Media W■ de■ le eventuali modifiche apportate dalle ■ende ai prodotti ■ presentati.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, ■ ■ **aprile ■ 26 giugno 1999,** nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner ■ vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: 21 ■■ Daewoo ■■ City, ■ scooter Peugeot Vivacity, ■■ ■■■■■ Nokia ■■ Omnitel ■ ■■■ Dippiù Ricaricabile con L. ■■■■ (IVA inclusa) di ■■■■ ■■■■■ incluso, 30 consolle Sony PlayStation ■ bundle con joystick ■■ Shock + 2 giochi, 105 cronografi ■■■■ Expander ■■■ ■ 200 ■■■■ in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SEGA

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

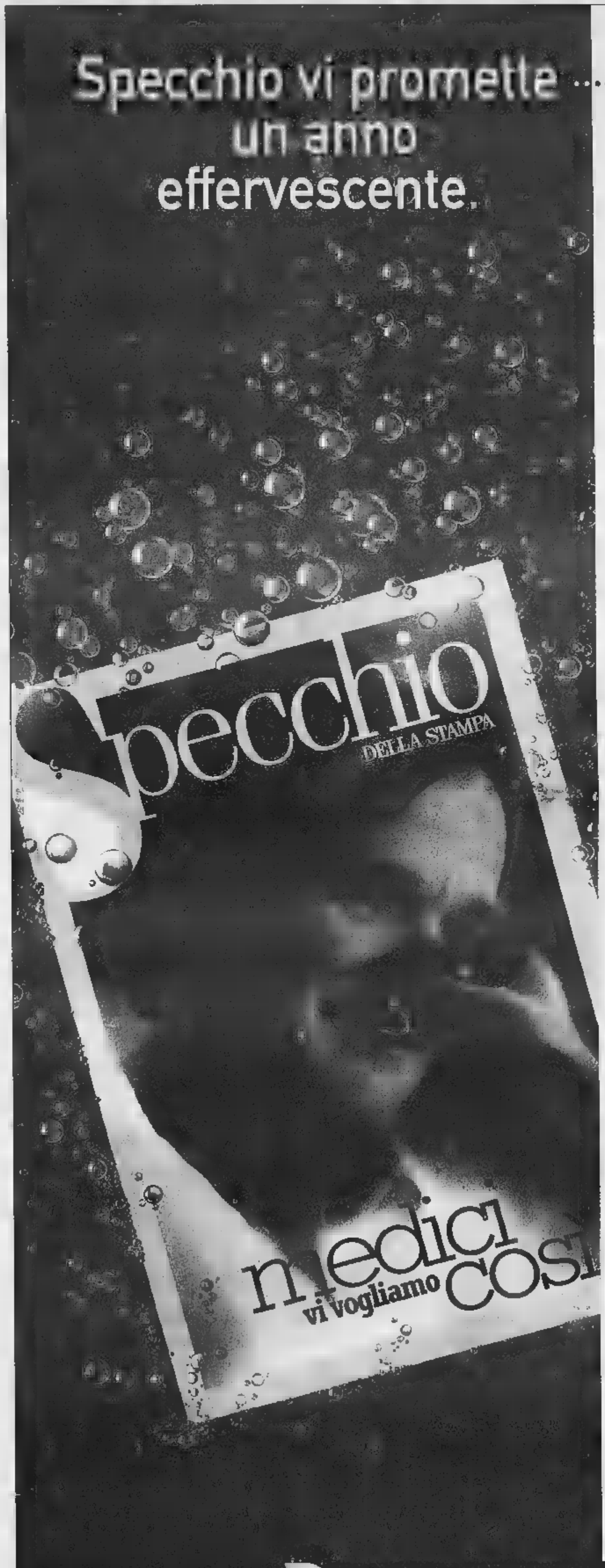
Media World
IL H■ ■ELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

■■■■■ ■■■■■■■■■■ **SHOPVILLE LE ■■■■** ■■ **Crea, 10 - ■■■■ Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100**
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato ■ - 21; Venerdì ■ - 22

■■■■ ■■■■■■ ■■ ■■■■■ ■■■ **Corso Giulio Cesare, ■■■ - ■■■■■ ■■■■■■ Tel. 011/2057411**
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

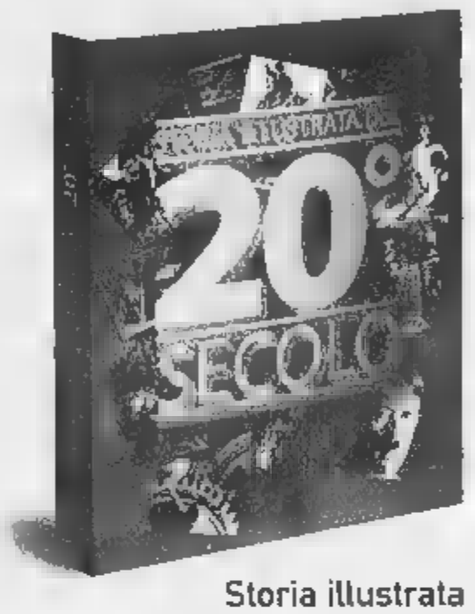


Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

Fiat Seicento ■ lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ stereo compact ■ 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma , Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde **800-233383**

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati [redacted] il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. 6/82896/99 del 6/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Acqui, stasera al Palladium la quinta edizione della rassegna per orchestre

Si rinnova il «Festival del ballo»

Non brani inediti, ma vetrina di successi

Brunello Vescovi
ACQUI TERME

Torna al Palladium il Festival nazionale della musica da ballo: appuntamento ormai tradizionale per la sala acquese, che offre l'opportunità di vedere all'opera in una stessa sera alcune tra le più note orchestre di nord e centro Italia. Il Festival, alla quinta edizione, è una «creatura» di Gian Galeazzo Cairo, un veterano del settore: già nel '64 ideò un concorso «Voci Nuove» che fu vinto da un certo Rosalino Cellamare, divenuto poi noto come Ron. E fu anche tra i primi a dare spazio a personaggi emergenti che si chiamavano Gianni Morandi, Adriano Celentano, Tony Renis.

Da qualche anno, Cairo ha lanciato questa nuova iniziativa, con l'iniziale intento di contribuire al rinnovamento del repertorio delle orchestre italiane: uno dei punti fermi del regolamento era quindi, come accade per Sanremo, l'obbligo di presentare un brano inedito.

«Ma questo vincolo - spiega lo stesso Cairo - rischiava di limitare la crescita della manifestazione. E così abbiamo cambiato il regolamento, consentendo alle orchestre partecipanti di presentare il miglior brano tratto dal loro ultimo cd. Così abbiamo evitato il rischio di rinunce in extremis da parte di formazioni quotate, che magari in quel momento non avevano pronta una canzone all'altezza».

Code così, nel regolamento, anche la postilla secondo cui viene proclamata canzone-regina quella più suonata dal pubblico nel primo semestre dell'anno successivo, in base ai dati Siae: in pratica il festival è più una gara, ma una prestigiosa vetrina, con orchestre famose che eseguono - l'una dopo l'altra - i loro cavalli di battaglia.

L'Orchestra del Cuore, vincitrice della terza edizione del Festival di Acqui

E così stasera si potrà vedere all'opera Annalisa Simeoni con «Restiamo buoni amici», Mauro Levrini con «La forza dell'amore», i Fratelli d'Italia con «Bombo», Daniela e i Ballo Balla con «Una canzone nel cuore», Luciano Nelli con «Non gioco all'amore», Roberta Cappelletti «Ti amo, ti odio». E poi ancora: i Girasoli con «La Cesarina», Giusy Mercury con «Donne del Sud», l'Orchestra del Cuore «La moto», i Rodigini con «Innamorarsi». Antonella e Aurelio con «Non basta la mia vita» e gli Zeta con «Ballo che ti passa».

L'Orchestra del Cuore, vincitrice della terza edizione, è il solo gruppo nostrano: la partenza di Mauro Tarantino è stata compensata da un maggior impegno collettivo, come dimostra proprio il brano che presenta, cantato a sei voci.

Già stasera sono in vendita cd e cassette con tutti brani del festival. La serata (ingresso 10 mila lire) comincia alle 21,30 ed è presentata da Dino Crocco, Angelina e Alessandro Benericetti: sarà trasmessa in diretta da Radio Zeta e in differita da Telestar-Antica 9, in due puntate - sabato 12 e domenica 13 -, sempre con inizio alle 12.

Casale, si esibisce il coro del maestro Gian Marco Bosio

Un concerto per la pace stasera in San Domenico

CASALE

Un «Concerto per la pace» è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Domenico con il coro di Casale, diretto dal maestro Gian Marco Bosio.

La serata, ad ingresso libero, è dedicata alle vittime della guerra dell'ex Jugoslavia. Verranno infatti raccolte offerte per sostenere l'adozione a distanza dei bambini kosovari che hanno trovato rifugio nei campi profughi, nell'ambito della Missione Arcobaleno.

Il programma della serata prevede l'esecuzione dei Chichester Psalmas di Leonard Bernstein per soli, coro, pianoforte, organo, arpa e percussioni e la Messa di Gloria di Giacomo Puccini per soli, coro e orchestra.

Il coro di Casale sarà accompagnato da Pierangelo Pietracatella al pianoforte, Anna Maria Onetti all'arpa, Marco Schiavone alle percussioni, Grazia Matranga maestro collaboratore. Il coro si è formato all'inizio del '97 su iniziativa di alcuni casalesi, con il patrocinio del Comune e in stretto collegamento con il Teatro Municipale: la sua attività è sostenuta da un'Associazione, di cui possono far parte non solo i coristi, ma tutti coloro che amano e sostengono la musica.

Sotto la direzione del maestro Gian Marco Bosio ha eseguito all'esordio, nel dicembre '97, il Requiem di Mozart, in ricordo delle vittime dell'amianto. Il suo direttore svolge anche attività di compositore e la sua musica è stata eseguita in numerose città italiane, riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Gian Marco Bosio è stato direttore del coro del Teatro Comunale di Alessandria e dell'ensemble Musica Oggi e insegna al Conservatorio «Paganini» di Genova. [r. ca.]

PROSA E DANZA

Da Brecht a Biancaneve

Alle 21, al Parco Pertini di Ovada, il Laboratorio Teatrale «La bici verde» di Arquata, presenta «l'Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht: in scena - tra coristi e attori - 130 ragazzi delle medie. Maestro di scena, cantastorie e regista è Bernardo Beisso, animatore della Banda Brisca. La direzione musicale è di Mirco Marchelli, la parte musicale sarà eseguita dal corpo bandistico diretto da Giovanni Battista Olivieri. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà al Teatro Comunale. «Biancaneve a passo di danza» è invece il titolo della rappresentazione al Valentia di Valenza, con inizio alle 21. Protagonisti gli alunni della scuola elementare «Fratelli Cervi», che frequentano le classi 2A e a tempo pieno ed hanno svolto un lungo lavoro di preparazione con le insegnanti Amilcarina Mussi e Maria Carmen Rinaldi , Fabrizia Goggi e Daniela Maestri e con il coreografo Franco Di Napoli, per anni alla Rai. Il recital consiste nella rilettura della fiaba, sottolineata nei passaggi più significativi dalla raffigurazione cantata e ballata: altri episodi vengono presentati con l'aiuto dei burattini, costruiti dai bambini stessi . L'ingresso è libero. [r. al.]

San Michele, successo per la manifestazione di Paolo Paoli e Gianni Ianniello

Anche gli «angeli» intonano canzoni

Premiati uno spinettese e un'oriunda polacca

ALESSANDRIA

Un buon pubblico ha sottolineato il successo del Festival degli Angeli, nato da un'idea di Gianni Ianniello (detto Gianni «della Dea»), che ha affiancato Paolo Paoli nella conduzione. Il concorso si è svolto al Circolo Acli di San Michele grazie alla disponibilità di don Ivo Piccinini: in gara una quindicina di concorrenti, provenienti anche dall'Astigiano.

Fra i giovanissimi, sotto i 14 anni, si è imposto Monica Kloptocz di Tortona, fra i seniores vittoria di Sebastiano Sicardi di Spinetta Marengo. Due tortonesi, Serena Ruggieri e Nunzia Tulipano, si sono classificate ai posti d'onore.

Ospiti della manifestazione, Lillo Barone, Monica Pastor, Raffaella Platino, l'alessandrina Elisabetta Gagliardi e papà Giulio con la sua chitarra. Ricco il montepremi (grazie a Comune, Provincia e molti sponsor), qualificata la giuria, tanti i momenti di buon umore con gli interventi e le battute di Sandro Locardi e di Massimo Brusasco.

Foto di gruppo per i protagonisti del Festival degli Angeli, svolto a San Michele

Sebastiano Sicardi (22 anni), primo tra i seniores, ha proposto un brano di Enrico Ruggeri; ha preceduto Nunzia Tulipano (17 anni) e Solange Rasso (21 anni) di Moncalvo; al quarto posto Maria Cristina Antoniolo di Alessandria.

Tra gli juniores, vittoria di Monica Kloptocz, una tredicenne di origine polacca; seconda la coetanea Serena Ruggieri, pure di Tortona, terza Sara Scalfo di Castelnuovo Scrivia. Premio speciale a Sara Leone (nove anni) di Alessandria. [a. c.]

I FATTI

Saggi

Musica al «Soliva»

A Casale, dalle 17,30, i saggi di fine anno degli allievi dell'Istituto Soliva: si esibiscono gli studenti del corso di propedeutica (Moura Tosi), pianoforte (Piera Fava, Elisabetta Lavagno e Maura Tosi), violino (Laura Bussa), violoncello (Erika Patrucco), chitarra classica (Giancarlo Cepollina) e contrabbasso (Paola Brancato). [r. sa.]

Locali

Dal tango al rock

Dalle 20,30 ai Magazzini Mondani di Casale, «Lezioni di tango» con la ballerina Victoria Vargas e musica con il chitarrista Oscar Casares. «Rock in sessione» al Thunder Road di Codevilla con la resident band, formata da Alberto Pedrotti, Polo Foti, Paolo Sannazzaro e Mario Rossi. [r. al.]

Teatro S. Francesco

Studenti in

E' stasera, alle 21, al Teatro San Francesco di Alessandria, la recita di fine anno degli allievi delle magistrali «Sraizzo», impegnati in «Chi è di scena?», con coordinamento di Chiara Castellana e Aldino Leoni. [r. sc.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	36
	77	76	48	46	46
CAGLIARI		19	11	64	64
	74	59	67	63	61
FIRENZE	4	61	46	84	76
	91	71	58	63	51
GENOVA			51	7	
	101	76	57	45	39
MILANO	57		11	20	21
	102	73	71	62	62
NAPOLI	23	54		16	47
	88	77	67	58	57
	89	48	7	16	84
	74	72	62	57	55
	63	8	54	88	26
		76		60	53
TORINO	13	83	8		24
	153	131	102	74	54
	63	78		44	
	131	61	54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-46	2-19	2-17	2-90	2-64
2-49			2-82	2-8
2-60	2-88	2-9	2-34	2-63
2-75	2-74	2-67	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87	2-88	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 16 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	5-84	60-42	60-1
	5-52	5-3	60-54	60-40
5-88	5-19	5-90		60-49
5-2	5-30	60-50	60-51	60-2
5-42	5-1		60-52	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
5-88		60-36	60-19	60-24

Per dadine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	80-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
2 combinazioni

L. 5600 22 - 38 - 41 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

Giocate cabalistiche con basi
L. - basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni - varianti = 29 - 34 - 58 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO, Tel 0131-252 643
Oggi chiuso
Ore 20-22.30
Lire 12 000 (Posto unico)

AMBRA, Tel 0131-257 079
Un tè con Mussolini
di F. Zeffirelli con Cher e Massimo Ghini
Ore 20-22.20
Lire 10 000/7000

Multisala Grande, Tel 0131-234 240
Harem Suare
di F. Orpenec con V. Galeev e M. Gilyan
Ore 20-22.20
Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferraris, Tel 0131-234 240
Il colore della menzogna
di C. Chabrol con V. Bruni Tedeschi e J. Gamblin
Ore 20.15-22.30
Lire 12 000/9000

CORSO, Tel 0131-268
EdTv
Ore 20-22.15
Lire 12 000 (posto unico)

GALLERIA, Tel 0131-252 117
La voce dell'amore
di C. Franklin con M. Stipe e W. Hurt
Ore 19.45-22.15
Lire 12 000 (posto unico)

MODERNO, Tel 0131-252 707
Matrix
di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves
Ore 19.45-22.20
Lire 7000 (posto unico)

ARISTON, Tel 0144-322 885
A prima vista
Ore 20-22.30
Lire 10 000/7000

CRISTALLO, Tel. 0144-322 400
Cineforum
Ore 21.30
Lire 6000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA, Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO, Tel 0141-824 189
Oggi chiuso
Ore 20-22.30
Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA, Tel 0142-452 291
I Miserabili
Con Liam Neeson e Uma Thurman
Ore 20-22.25
Lire 12 000/9000

POLI, Tel 0142-452 081
Romance
di C. Breillat con C. Dacqay e R. Sifferlen
Ore 20.15-22.20
Lire 10 000 (posto unico)

MODERNO, Tel 0142-452 816
Un tè con Mussolini
di F. Zeffirelli Cher e Massimo Ghini
Ore 20-22.30
Lire 12 000/9000

CASTELLEONE

CASALE, Tel 0131-585
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15
Lire 7000

CONIOLO

COMUNALE, Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21
Ingresso Libero

NOVI LIGURE

ITALIA, Tel 0143-70 459
Chiuso per restauri

OVADA

LUX, Tel 0143-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000/8000

SOCIALE, Tel 0143-701 456
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000/8000

VERDI, Tel 0143-701 459
CHIUSO PER FERIE

NOVILIGURE

IRIS, Tel 0143-321 472
Terapia e pallottole
di H. Ramis con R. De Niro e Billy Crystal
Ore 20.30-22.30
Lire 10

MODERNO, Tel 0143-78 290
Terminus Paradiso
Ore 21
Lire 10

OVADA

0143-81 451
Pioggia dal cielo
Ore 20.15-22.15
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA, Tel 0143-67 895
di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves.
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel. 0131-861.326
A prima vista
Ore 20-22.30
Lire 10

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-861.326
Prossima apertura

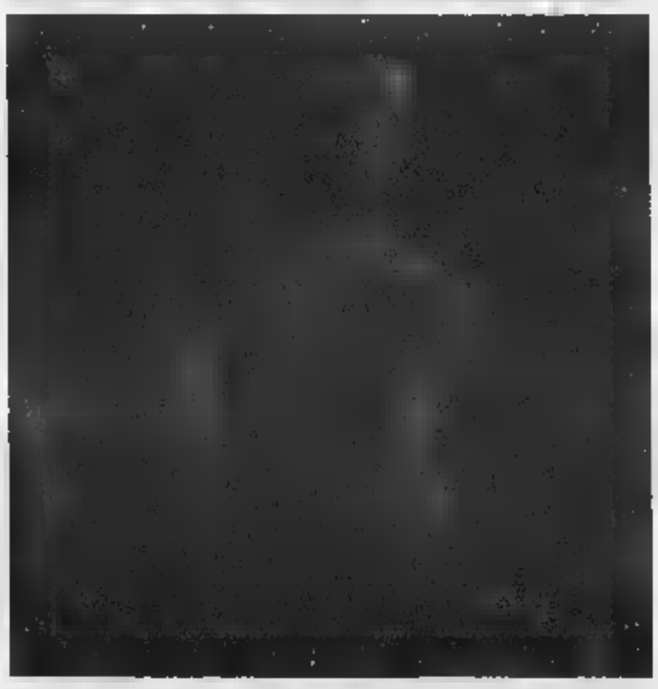
VOGHERA

Tel 0383-648 124
Ore 20.10-22.20
Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Rassegna «Il grande cinema» **Casablanca**, di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman. Or. 16, 18; 20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***La dell'amore***. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 005 ***Best men, Amici per la pelle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LE v. Carlo Alberto 27, 540 110 ***Arancia meccanica***. 14. Or. 17,30; 20.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a, 436 07 20 ***Dolce***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.20 ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioggia dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20, 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 52, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. Vit. min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
p.za Sabotino, 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Didier***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 p. Monzelleri 241, tel. 661.54.47. ***Sfroom*** (v. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Monzelleri 241, tel. 661.54.47. O.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. ***Analisi di un delitto***. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817 33,23 RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Briganti***. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL p. Baccarini 4, 521 4316. ***Matrix***. Or. 14,45, 17,20; 19,55, 22,30.
KING v. Po 31, tel. 812.59.06. ***La bella***. Or.: 16,30, 18,30, ; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, 534.614. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 253. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Romance***. : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO p. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'Internale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or. 15; 16,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. . ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Buena Vista Social Club***. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Generazione perfetta***. Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 La Traviata di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Cioh, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria ore 10,30 - 18; 19,30 - 20,30. Tel. 011.8815.241/242.

TEATRO A VALDAPOZZO



«Patanostrada», sfogo

QUARGNENTO. Terzo appuntamento con la rassegna alla cascina Valdapozzo ed è nuovamente protagonista la prosa, «sfogo» «Patanostrada», con l'attore veneziano Stefano Rota (nella foto) che, nascosto dietro una maschera della Commedia dell'Arte, parte dall'intento di dire la sulla storia del mondo e si perde nei meandri della chiacchiera. «Patanostrada» (che significa «sfogo», ritrovarsi per parlare animatamente di qualcuno o qualcosa senza peli sulla lingua) è una «mise en espace», ovvero un momento del processo creativo di uno spettacolo. Rota è anche autore del testo con Sandra Mangini, che ha curato anche la regia. Lo spettacolo comincia alle 21,45, si entra con la tessera dell'associazione culturale Valdapozzo, che costa 12 mila lire. [b. v.]

ESSELUNGA®

Naturama®

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Da oggi l'assortimento si arricchisce con la Banana Naturama:

essa proviene dalla Repubblica Dominicana e si coltiva in piantagioni situate all'interno di un parco floro-faunistico protetto.
Le piantagioni non subiscono alcun trattamento chimico aereo, a differenza delle coltivazioni convenzionali.
La banana Naturama, grazie alle tecniche di produzione utilizzate, è coltivata nel rispetto della salute e dell'ambiente; il sapore e la dolcezza sono superiori ad altre provenienti dal Centro e Sud America.

SCONTO 30%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA
AI [illegible]

Natura e Bellezza dall'8 al 19 giugno

[illegible] Monte Ro [illegible] Via Armate [illegible] Lucchese

Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per il gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha visto l'intervento di numerosi ospiti dal mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calciatori e i loro sostenitori che con il loro entusiasmo e a suon di tagliandi hanno contribuito a rendere grande l'iniziativa. Il gran galà è stato condotto con bravura da Lorena Vadovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura Freddi al comico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffica di gags. E poi emozioni e musica con Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» e gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve discorso è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali e capi servizio della Stampa che si sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna sonora» della nottata è stata proposta dalle «Joy Sisters», Glenda e Kathya, accompagnate dal musicista valsesiano Dante Delzanno. Una bella serata che ha coinvolto il pubblico presente, arrivato numeroso nel suggestivo giardino estivo delle «Cave», una autentica... «golden discoteca». [m. p.]

A sinistra, la madrina del «Golden Boys» Laura Freddi con la presentatrice Lorena Vadovato. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo dello sport e del giornalismo

Triste epilogo di stagione per i rossoneri, che danno l'addio alla serie C2

Voghera, storia di un fallimento

Errori societari alla base della retrocessione

Monferrato, che delusione

L'Eccellenza è sempre più lontana dopo l'1-2 casalingo col Giaveno

SAN SALVATORE

Il Monferrato trova il gol solo su rigore e il Giaveno Coazze lo punisce: 2-1. Il risultato spalanca le porte dell'Eccellenza agli ospiti, anche se l'allenatore dei torinesi preferisce andare cauto. «Con due punte come Megna e Miglietta può accadere di tutto - dice mister Rinaldo Negro -. Meglio aspettare l'esito del ritorno, prima di festeggiare. Comunque, i miei ragazzi hanno disputato una grande prova, soprattutto a centrocampo» Hanno dettato legge il quarantenne Barbi, affiancato dall'ottimo Licheri, mentre in difesa ha giganteggiato Marenco, 33 anni, noto in zona per i trascorsi nella Valenzana.

Per contro i sansalvatoresi, che lamentavano assenze importanti, hanno faticato in zona gol e, come era già accaduto contro la Castellettese, non hanno avuto dalla loro la sorte, colpendo una traversa clamorosa con Beltin. «Meritavamo di vincere - afferma mister Stefano Carlevaro -. Al contrario, abbiamo ceduto ancora una volta i 3 punti. Ma giuro che non è finita». Tuttavia il ritorno, che si giocherà sabato sera per evitare la concomitanza con il giornata elettorale, s'annuncia irto di ostacoli: alla lista degli assenti, si aggiungerà il portiere D'Ettorre, che nell'azione del secondo gol ospite ha avuto un vivace diverbio con il segnalinee: l'assistente non ha perso tempo, ha richiamato l'attenzione del direttore di gara e ha fatto espellere il numero uno gialloblù.

Così, il Monferrato ha terminato la partita in 10 uomini e non ha potuto rimontare la rete di svantaggio. «E dire che nella prima mezz'ora avevamo dominato - commenta il ds Francesco Petrin -, ma senza riuscire a tradurre in gol la mole di lavoro svolto». E sull'unica azione il Giaveno Coazze ha fatto centro con Barbi, favorito da un rimpallo fortunato. Il pari su rigore di Megna ha riaperto la speranza di dirigenti e sostenitori sansalvatoresi, cancellata però dal gol rapina realizzato da Ussei. [r. c.]

Daniela Salerno

VOGHERA

Storia di una retrocessione annunciata. Il Voghera è finito tra i dilettanti dopo aver sbagliato tutto il possibile, a partire dall'estate '98, quando aveva allestito una squadra perdente in partenza. Il Novara non ha avuto difficoltà a superare per 1-0 i rossoneri, mandando la squadra di Garavaglia nel baratro del Cnd, dopo che per mesi si era propagandata la volontà di arrivare come minimo ai playoff. «E' un epilogo triste, amaro, non ce l'aspettavamo», commenta il ds Sergio Ghilino. «E' meglio non dire niente, preferisco rimanere zitto - è il curioso messaggio di mister Garavaglia -. Mi spiace per i ragazzi e per il presidente. Anche con il Novara si è ripetuto il solito ritornello: noi abbiamo giocato la palla, ma il gol l'hanno fatto gli altri».

Adesso, per il Voghera si apre la questione legata al ripescaggio. La società ha i conti in ordine ed è in «fascia A», quella delle società sane dal punto di vista economico. In più lo stadio era stato rifatto con l'aggiunta di una tribuna nuova, proprio per poter ospitare più di 2000 persone a partita. L'attesa per il verdetto della Federazione sul ripescaggio si annuncia lunga, ma intanto piange. La retrocessione è legata ad una serie di episodi. Il primo è l'allontanamento di Osvaldo Verdi, l'artefice del ritorno tra i professionisti. Come direttore sportivo, senza grandi investimenti, aveva creato una squadra giovane che aveva stupito. Al suo posto è stato chiamato Ottorino Piotti, poi quest'ultimo si è dimesso lasciando il posto a Ghilino. Da aggiungere il passaggio di mister Sala al Castel di Sangro, l'arrivo da Biella di Bacchin, poi sostituito da Garavaglia. Tanti cambi che non hanno nascosto l'evidenza, ovvero una campagna acquisti sbagliata. Attacco disastroso, difesa di ragazzini, centrocampo composto da giocatori a fine carriera. Un cocktail perfetto per aspirare con convinzione al ritorno tra i dilettanti. E la «missione» è stata compiuta.

Carlo Garavaglia, mister del Voghera

Nuoto, risultati eclatanti per i «big» azzurri a Tortona

Il Gulliver sfiora il podio D'Arienzo prenota Sidney

TORTONA

Weekend memorabile per il nuoto provinciale, che ha conquistato ottimi risultati al cospetto dei «big» nazionali. Teatro ideale la piscina Dellepiane, dove erano in programma il «6° Memorial Bobbio» per Esordienti e il «3° Trofeo Gulliver» per Ragazzi, Junior e Assoluti. Complessivamente hanno gareggiato ben 525 atleti. Nel «Bobbio», che ha visto il successo della Rn Futura, davanti a Sisport Fiat, Nuotatori Milanesi e Cn Torino, la prima società della provincia è la 3G Valenza, quinta, con il Gulliver Derthona decimo. Per i valenzani, bravissima Valeria Fiocco, prima nei 100 farfalla e seconda nei 100 sl. Notevole Mattia Bonafede, quinto nei 100 rana. Per i tortonesi una giornata «no»; solo Alberto Bonissone ha conquistato un accettabile dodicesimo posto.

Nel «Trofeo Gulliver» erano in competizione tanti atleti prestigiosi, che non hanno tradito le attese. Al primo posto si è piazzato lo squadrone del Centro Nuoto Torino, capitanato dal casalese Giuliano D'Arienzo, che ha vinto alla grande i 100 dorso in 1'02"75. Solo undicesimo Luca Zorzan, impegnato nei 200 sl. Superlativa la luese Eleonora Porta, che ha trionfato nei 100 dorso, classificandosi seconda nei 200 sl e quinta nei 100 sl. In classifica, il Gulliver Derthona occupa a buon diritto il quarto posto. Di particolare rilievo gli ori di Diletta Lugano nei 100 dorso e di Fabio Daglio nei 100 sl, gli argenti di Fabio Daglio nei 200 sl, Simona Zanfavaro nei 100 sl, Martina Capsoni nei 400 sl, Stefano Lunghi nei 400 sl, Andrea Lazzarini nei 100 rana e i bronzi di Martina Capsoni nei 200 sl, Simona Zanfavaro nei 200 sl, Diletta Lugano nei 100 farfalla e Martina Capsoni nei 100 dorso.

Per la 3G ha brillato Valerio Motta, autore di un fantastico tris di vittorie nei 100, 200 e 400 sl, che hanno assicurato al club valenzano un'onorevolissima quarta posizione. Un prezioso contributo l'ha fornito anche Valentina Andreoli, che ha sfiorato il podio nei 100 rana, classificandosi quarta. [r. c.]

Bis per la Mazzocchi

Ciclismo, la valenzana vince il titolo regionale

VALENZA. Anche su strada, Michela Massocchi non ha rivali: dopo aver conquistato, il 1° maggio a Verbania il titolo regionale nella gimkana, domenica la portacolori dell'Atpi Sport Valenza ha fatto il bis tra i G5, imponendosi pure nella prova organizzata dal Pedale Acquese, che ha visto al via più di 200 ciclisti. E, nel clan ternale, c'è un ottimo terzo posto di Mirko Girando nella categoria G1.

Per i valenzani, è stata una settimana di buoni risultati, cominciata nella riunione su pista di San Francesco al Campo (Torino). Per una volta, Marco Depetris ha dovuto accontentarsi del secondo posto nella gara dei 400 metri lanciati, riservata agli Esordienti. Buon quinto Alessandro Cagnina. Nella sfida ad eliminazione, è stato Cagnina ad assicurarsi la piazza d'onore, mentre Davite Vuto si classificava 4° e Marco Depetris 6°. Tra gli Allievi, Matteo Depetris si è piazzato quarto nei 500 metri con partenza da fermo. Sempre Matteo Depetris, che ha già all'attivo due vittorie stagionali, è giunto terzo a Parabiago (Milano). Ma il ds Tiziano Depetris pensa già al prossimo impegno: i Giovanissimi saranno di scena a Chieri, gli Esordienti saranno presenti alle competizioni di Castelletto Ticino (Novara) e San Macario (Varese). Tutti devono cercare la forma migliore, in vista del test del 20 giugno a Solero, con l'organizzazione del Gs Bensi Boruota. Domenica, intanto, Marco Depetris e Stefano Davite si sono classificati decimi a Piasco, nella seconda indicativa regionale. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

A Solero prevale il Dertona. Don Bosco regina nel torneo di Lobbi

Al Casale il «Fulviusinsieme»

Gli Allievi grigi la spuntano nel «Corso»

Il Casale è il primo vincitore della kermesse giovanile «Fulviusinsieme», in svolgimento a Valenza. Nella finalissima del torneo Allievi ha battuto l'Occimiano per 1-0. Per il terzo posto, successo del Trino sulla Junior Casale ai punteggio di 3-2. A Casale, la Crescentinese (2-0 alle Scuole Cristiane) si è aggiudicata il «10° Memorial Castelli» per Juniores. Al terzo posto la Junior, 2-0 al Canada. Nelle qualificazioni del «7° Memorial Bertolone», questi i risultati: Casale-Piemonte Sport 3-1; Sarre-Occimiano 1-0; Pianese-San Biagio 7-0; Praese-Piemonte Sport 4-0; Pianese-Sandamianferrere 8-0; Casale-Praese 2-0.

Al via sul campo «Polvere» di Alessandria il torneo «Europa 2000» organizzato dalla Fulgor. In gara 49 squadre delle categorie Mini Pulcini (nati negli anni '90-91-92), Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Partite nel weekend, con finali il 4 luglio. A Solero, il Dertona si è aggiudicato il torneo organizzato dall'Olimpia. I Pulcini '88-89 del club bianconero hanno preceduto Olimpia Fqs, Gs Orti Alessandria, Castellazzo, Moncalvese e Annonese. L'Alessandria Allievi si è imposta nella 13ª edizione del «Memorial Corso» organizzato dalla Pgs Don Bosco Alessandria. I giovani allenati da Manuelli hanno avuto ai meglio sui milanesi dell'Accademia San Donato e i biellesi del Ronco. Nel «Torneo Città di Alessandria» all'Europa, il successo nella categoria Mini-Esordienti è andato alla Fulvius. I valenzani hanno sconfitto i padroni di casa ai rigori per 6-5 (2-2 i regolamentari). E ancora: la Viguzzolese ha vinto il «Memorial Bocca» per Allievi, 2-1 sull'Occimiano. A Spinetta Marengo, si è conclusa la fase eliminatoria della «Festa del calcio» promossa da Gs Dehon e Mc Donald's. Tra i Pulcini '90-91 la finalissima sarà tra Castellazzo e Folgore Pavia. Orione Voghera e Orione Pavia si contenderanno il titolo tra i Pulcini '88-89, mentre Aurora-Folgore sarà la finale Esordienti. Infine, tra i Giovanissimi, match decisivo tra Orione Voghera e Folgore Pavia. A Pontemarone Medese e Casei Gerola hanno vinto il «Aurora 1999» per Pulcini 1990 e '91, battendo rispettivamente per 3-0 e 3-1 Castellazzo e Ovada. A Lobbi, la Don Bosco è imposta nel «Trofeo Campora» per Pulcini, 1-0 sull'Asti. [r. al.]

Davide Falabrino, dell'Occimiano

VOLLEY

Domani si gioca «gara 2»

Plastipol Ovada a un passo dal traguardo

OVADA. Archiviata la sconfitta in «gara 1», la Plastipol Ovada si concentra sul retour-match con il Caluso, decisivo per i biancorossi che devono vincere per prolungare la serie alla «bella» per la promozione alla B di volley, eventualmente fissata per sabato. Domani sera, al «Geirino» (inizio ore 21), la squadra del coach Capello dovrà gettare nella mischia le residue energie per ribaltare la situazione contro una compagine forte, ma non imbattibile. Nella prima sfida, la Plastipol ha sciupato un set-ball nella frazione iniziale (sul punteggio di 14-13), ha vinto alla grande il parziale, rimontando da 3-6 a 15-8, e ha combattuto punto su punto nel quarto set, perso in volata per 15-11. Insomma, gli ovadesi si sono dimostrati competitivi e hanno le carte in regola per pareggiare i conti e giocarsi il tutto per tutto nella terza partita. [m. d.]

In A2, Cremolino «corsaro» sul campo del Tuenno

Castelferro e «souplesse» si avvicina al primo posto

CASTELFERRO

Nell'ultima giornata d'andata della serie A1 di tamburello, il Castelferro Grafoplast è passato nettamente sul campo della Cavrianese e si trova ora ad un solo punto dalla vetta della classifica. La prima posizione è appannaggio di San Paolo d'Argon e dei campioni d'Italia del Castellaro, che proprio domenica hanno vinto lo scontro diretto. Il San Paolo ha perso l'imbattibilità, al termine di un confronto che ha deluso le aspettative, perchè la squadra di Teli ha impostato un gioco, che già dalle prime battute, ha favorito nettamente i campioni d'Italia, i quali hanno preso subito il largo, tanto da portarsi, 8-1. C'è stata poi la reazione del San Paolo, ma ormai il Castellaro aveva un margine troppo ampio: ha saputo amministrare il vantaggio e chiudere sul 13-6.

Evidentemente, quello maturato a San Paolo d'Argon è risultato che ha favorito il Castelferro, che ora si trova immediatamente a ridosso della coppia di testa. Nel girone di ritorno, sia San Paolo che Castellaro dovranno recarsi nella tana del Castelferro e il fattore campo potrebbe essere importante, anche se il campionato avrà la sua conclusione solo con i playoff.

In serie A2, anche il Cremolino, dopo il pareggio con il Callianetto, ha confermato a Tuenno di aver ritrovato il giusto ritmo di gioco, vincendo 13-9. Sempre determinanti, a fondo campo, Arata e Rinaldi, mentre, sul 7-8, è stato ancora una volta Vignolo a dare la svolta decisiva alla partita. Poi i padroni di casa sono riusciti a recuperare ancora due giochi, ma solo dopo che il Cremolino aveva incasellato il dodicesimo parziale. Facile, poi, per gli ovadesi arrivare a quota 13 e ottenere i due punti. [r. bo.]

SPORT FLASH

AMATORI

Il Bellero Colori trionfa nella finale regionale Aics

Il Bellero colori si laurea campione regionale Aics, superando nella finalissima il Mandrogne per 1-0. Brencio la rete decisiva, al 25'. Alla gara dei «Moccagatta» sono state anche raccolte 700 mila lire, che andranno a favore dei profughi del Kosovo. [r. c.]

FINALI UISP

Stasera Cast-Predosa è la partita di cartello

I gironi Uisp hanno fornito i verdetti, ora scatta la poule finale. Stasera, alle 21, in campo Cast-Predosa (a Piovera), Circolo dei Trenta-Pizzeria Tre Corone (a San Giuliano Vecchio) e Rossiglione-Pizzeria Saraceno Tecnoluce (al «Moccagatta» di Ovada). Le vincenti daranno vita al triangolare di giovedì al «Girardengo» di Novi. [r. c.]

PODISMO

Prosegue la «fase due» all'oratorio di Valenza

Per la fase due del 19° Torneo Primavera, stasera all'oratorio di Valenza si sfidano Mannauto e Tacaccheria Tartaglino (alle 21,30) e Bar Achille-Valenzauto (inizio ore 22,30). [r. c.]

PALLAMANO

Lombardia e Alto Adige in polvere a Casale

Lombardia in campo maschile e Alto Adige nel settore femminile si sono aggiudicate la coppa «Giovani Speranze» di pallamano, che si è disputata al PalaFerraris di Casale. [r. sa.]

CALCIO

Due punti in extremis per la Monferrina Galero

Vittoria di misura per la Pallonistica Monferrina Elettrofer Galero di Muratore, che nel campionato di balon, serie B, ha sconfitto 11-10 Maglianese di Marchisio. [r. sa.]

GOLF

Colombo e Meriggi «star» al club Villa Carolina

Alberi Colombo ha vinto il «Trofeo Broglia» di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Giorgio Meriggi ha ottenuto il miglior punteggio lordo. [m. pu.]

PODISMO

«Stranovi» al cardiopalma sul traguardo è 1ª Porta

Dario Porta (Frecce Bianche Alessandria) ha vinto la «Stranovis», gara podistica di 12 km. In campo femminile, per la ligure Irene Boccardo, della Podistica Polcevera. [m. pu.]

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

GLI operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER Il business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati il **commercio** Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori hardware. Ma soprattutto, loro fianco, ci sono **d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace di trasformare Internet da possibilità opportunità, anche da un punto di vista economico.** per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: i

Per saperne più visitate il
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

Microsoft e Dove vuoi andare oggi? sono marchi registrati o marchi registrati di Microsoft Corporation. Tutti gli altri marchi registrati sono di proprietà delle rispettive società.

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Mino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si risvolta di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» in provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripetava spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, della visita di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, lo mortificavo. Ecco l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, mesi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non li andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Mi l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni («per amicizia»). E la pagava anche la baby sitter («non è vero»). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto lo colpivo io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Viola) ha confermato: «E' vero, ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro versione precedente.

Erik Cubello ex amante della «vedova nera» ed esecutore materiale del delitto e Massimo Di Vico che Erik Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Mino Pietropinto

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la postura delle due donne e si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppe lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per la carta processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», insomma, se non mi fa finire...», sguardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo una bugia», stavolta la ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla sua versione, nemmeno quando credibilità e verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arrogolata, labirintica salti temporali avanti e indietro «con mio marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici o colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, tono amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, diciamo così, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, rimpinzandosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalla parola dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, ritardi e contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'infedeltà dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm **Gabriella Viglione** ieri durante l'interrogatorio in Assise

Aperta la diga di Wila Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

Alessandro Mondo

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 6 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) e confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorges: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computers, 4 indagati per la cessione dell'azienda

IVREA. Sarebbero 4 persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata della società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche sono cucite, ma indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, si sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

la caserma dell'Arma per morosità

CEVA. La «Moxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei d'affitto dalla palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i milioni e ci canoni arretrati sono pari a centinaia di milioni».

Châtillon campione tsan

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e . Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 5° titolo regionale della storia.

Il «city manager» arriverà Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere con specializzazione in organizzazione aziendale, viene da lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perchè intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

Vado inaugura nuovo terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina nuovo terminal traghetti Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di struttura di 60 mila metri quadrati, di 3900 coperti, con tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietteria) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, la nuova presidente Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

La della Forestale ospitata a

CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserme Galliano di piazza d'Armi, che verrà a una spesa di 12 liardi. I tempi di attuazione saranno brevi: appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel . Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

contro comune di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

: giù le mani dall'energia pulita

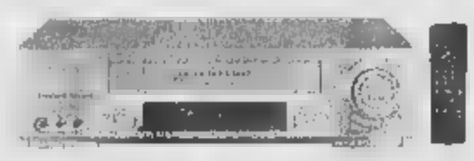
VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. presidente, dopo aver letto le dichiarazioni di sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni Saluggia quindi, e non Torino.

«Nominato un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefetture e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che si metta con impegno guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro di proteste (e poi verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In di operativa, faremo oggetto di denuncia».

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

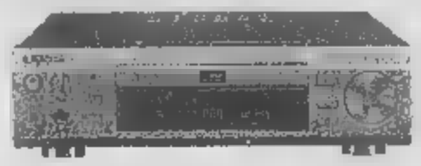


569.000

Videoregistratore Mod. VC M5171 GM
4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

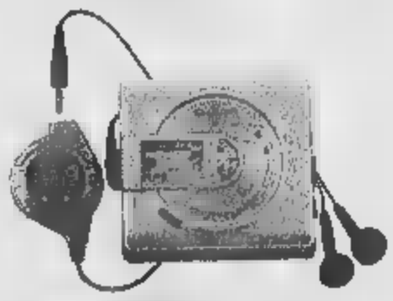
Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor LCD 4", TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale d'immagine.



1.499.000

Lettore DVD Mod. DV 660S
Lettore DVD, Video CD e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita .
Correzione gamma digitale. Telecomando.

SHARP



519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su . Sistema a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione editing e titolazione brani. Batterio ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale su MD.

449.000

Sistema Hi-Fi Mod. C621H
CD changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72 W x 2 (MPO). Telecomando completo.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **dal 6 aprile al 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti aspettano: 21 auto Daewoo City, 12 scooter Peugeot Vivacity, 42 telefoni cellulari Nokia 6110 Omnitel + Carta Dippiù Ricaricabile L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation bundle joystick Dual Shock + 2 giochi, 105 cronografi Expander e 200 milioni in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR EXPANDER

Aut. Min. n° 6/89761. Scade il 26/6/99.

Offerta valida dal 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

Lettera al Consumatori ai sensi della legge 80 del 1973/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN NUMERO

D+ LIBERTÀ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE GRUGLIASCO LE FORNACI Via Crea, 18 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - 10152 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Mondo MAA
ASSICURA IL TUO MONDO
C'È UN NUOVO IN P.ZZA CHANOUX,15
NUOVA MAA ASSICURAZIONI
vita

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 8 Giugno 89
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NUOVA MAA ASSICURAZIONI
vita
Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
P.zza E. Chanoux, 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.32131 - Fax 238534

Polemica tra Direzione amministrativa sanitaria e sindacati su una delibera del commissario Usl

«Lo sciopero è ingiustificato»

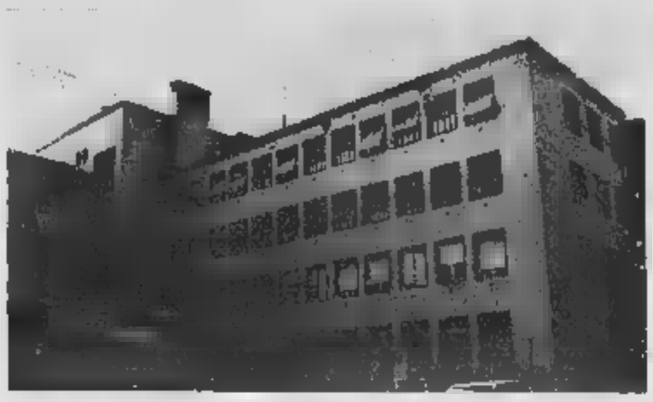
Le Rsu: Certe decisioni vanno concertate

Alessandro Camera
AOSTA

Rimane alta la tensione tra il personale del comparto sanità, dopo che le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) avevano minacciato lo sciopero per protesta contro un provvedimento del commissario Usl Pietro Bosso per la ripartizione di 169.376.538 per indennità di funzione tra i responsabile degli uffici di staff. Il provvedimento commissariale è stato bloccato dall'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. «Nessuno stralcio - ha detto l'assessore -, devono essere aperte le trattative». Puntigliosa la replica della direzione amministrativa: «Non c'è bisogno di revocare o bloccare nessuna delibera per il semplice motivo che non esiste nessun provvedimento adottato da questa azienda che riconosca incentivi economici ai componenti dello "staff"».

La puntualizzazione, dice la nota diramata dall'Ufficio comunicazione e immagine, «si rende opportuna per evitare che dichiarazioni intempestive e superficiali da parte sindacale rischino di accreditare una versione distorta dei fatti. Le organizzazioni sindacali di categoria, sono incorse in un macroscopico errore prendendosela con una "bozza" di delibera trasmessa dalla direzione aziendale proprio per avere un parere preventivo. Le "bozze" non hanno valore di delibera, ma se i sindacati intendono promuovere uno sciopero contro un provvedimento inesistente se ne assumeranno la responsabilità nei confronti degli stessi dipendenti ai quali faranno perdere una giornata di lavoro senza motivo».

La replica di Ennio Centomo, responsabile per la Cgil del settore sanità e referente Rsu:. «Il 21 maggio il direttore generale ha scritto ai sindacati che "questa direzione è intenzionata a adottare l'atto, la cui bozza vi trasmette in allegato". Se entro 15 giorni non avesimo chiesto le procedure di concertazione, l'atto sarebbe stato adottato».



A sinistra l'ospedale di viale Ginevra e il sindacalista Ennio Centomo A destra la sede dell'Usl e il commissario Pietro Bosso

Al di là di questo, dice ancora Centomo, «è palese il tentativo della direzione aziendale di soddisfare le discutibili esigenze e aspettative di pochi prima ancora di iniziare le trattative per la contrattazione decentrata». Il personale rimane in «stato di agitazione» e si riunirà in assemblea giovedì e venerdì.

NELLO TSAN

Châtillon campione

Terza vittoria consecutiva per lo Châtillon nello tsan. I campioni in carica hanno vinto lo scudetto sconfiggendo i rivali di sempre, il Verrayes. Punteggio 1730 a 1670. La partita è stata in equilibrio fino alla fine.

SERVIZIO a pag. 49

Il bilancio di un anno della tassa regionale per le attività artigiane e per le professioni

Un «buco» da 47 miliardi per l'Irap

La Regione: «C'era stato un eccesso di ottimismo»

L'imposta regionale arti e professioni (Irap) non decolla e presenta un consuntivo del primo anno di vita (1998) con un «buco» di 47 miliardi. Per l'applicazione dell'imposta regionale destinata, secondo le intenzioni del legislatore, a rappresentare «la grande innovazione del sistema tributario italiano» e che ha soppresso, tra gli altri, tributi importanti come l'Ilor, il contributo sanitario nazionale, l'Iciap e la patrimoniale sulle imprese, la Valle d'Aosta, rispetto a una previsione di entrata ministeriale di 182 miliardi e a una indicazione di bilancio regionale di 170, ricoverà invece 135 miliardi. In calo anche il gettito per l'anno in corso, che, rispetto alla previsione ancora di 170 miliardi indicati nel bilancio regionale '99, dovrebbe essere di 129 miliardi. L'assessorato regionale alle Finanze tiene a precisare che «su questo tributo la Regione non ha nessuna leva e nessun controllo sui quali agire». L'assessorato ritiene che i minori introiti dipendano «da un eccesso di ottimismo nelle previsioni dei ministeri nel determinare la base imponibile su cui applicare l'aliquota del 4,25 per mille». Sostanzialmente, dicono all'assessorato, «c'è stato un sovradimensionamento della cosiddetta "ricchezza" che non è né il reddito colpito dall'Irpeg oppure dall'Irpef, né il valore aggiunto sottoposto a Iva». A partire dall'anno prossimo, dicono ancora in assessorato, «dovremmo poter avere anche maggiori elementi per capire che cosa darà l'Irap, perché a differenza di quanto è avvenuto nella prima applicazione del tributo, quando ci siamo dovuti limitare a vedere i dati a cose fatte, saremo chiamati a partecipare all'accertamento dell'Irap, come Regioni e in collaborazione con il ministero delle Finanze». Sul piano pratico - dicono all'assessorato regionale alle Finanze - la Regione non perderà comunque una lira. La legge istitutiva dell'Irap prevede infatti che per il 1998 e per il 1999 le Regioni abbiano parità di gettito rispetto a quanto garantito dai tributi soppressi». [a. c.]

Il palazzo regionale, nella piazza Deffeyes nel capoluogo regionale

Disegno di legge

Aiuti finanziari per stipulare mutui agevolati

AOSTA. Sono stati 70 i provvedimenti approvati dalla giunta regionale nella consueta seduta del lunedì. Tra le deliberazioni più rilevanti, la proposta al Consiglio regionale di un disegno di legge per «Interventi per favorire l'estinzione di mutui con contributi in conto interesse della Regione e la contestuale stipulazione di nuovi mutui agevolati». In pratica si tratta di fare beneficiare anche a coloro che hanno stipulati mutui con le banche interessate nazionale, condizioni più favorevoli già in atto nei confronti di chi ha stipulato prestiti con Finaosta, Bva e con gli istituti di credito cooperativo locali.

La giunta ha poi approvato le modalità gestionali - organizzative del nuovo anno scolastico della Scuola alberghiera ed ha autorizzato la partecipazione di 4 guardie appartenenti al Corpo Forestale ad un corso di equitazione, per istituire le guardie forestali a cavallo. Deliberati anche lavori di sistemazione di alcuni torrenti nel Comune di Rhêmes per un ammontare complessivo di 8 miliardi 320 milioni. [a. c.]

Per consentire l'unificazione di 2 processi

Rinviata l'udienza per 44 imprenditori

AOSTA

E' stata rinviata al 16 settembre l'udienza preliminare per gli appalti «sospetti» scoperti dagli investigatori della procura nel periodo dal '91 al '95. Il rinvio servirà per consentire la riunificazione di due inchieste dello stesso tipo avviate dalla procura. Sott'accusa sono: Diego Dufour, 35 anni, di Saint-Vincent; Vittorio Garda, di 53, di Banchette d'Ivrea; Jean Carbonelli, di 40, di Aosta; Giulio Grosjacques, di 37, di Brusson; Loreno Vuillermin, di 48, di Challand-St-Victor; Bruno Nex, di 40, di Aosta; Domenico Carradore, di 41, di Doues; Roberto Campana, di 32, di Cervinia; Alberto Genovese, di 48, Aosta; Piero Cheillon, di 35, di Aosta; Bruno Giuseppe Barbieri, di 56, Donnas; Ezio Marcoli, di 62, di Novara; Ambrogio Tarditi, di 44, e la coetanea Raffaella Micheletti, entrambi di Borgosesia (Vercelli); Corrado Anselmet, di 33, di Gignod; Ester Cini, di 30, di St-Vincent; Alberto Sabbadini, di 57, di Torino; Marcello Lepri, di 38, Città di Castello; Renato Brambati, di 66, di Alagna Valsesia (Vercelli); Giacinto Orsi, di 62, Cuorgnè; Giancarlo Obert, di 53, Forno Canavese (Torino); Italo Attoni, di 67, Monfalcone (Gorizia); Fausto De Colle, di 53, Monfalcone; Pier Augusto Giuliani, di 57, Borgomanero (Novara); Livio Tacchini, di 63, Gorizia; Adolfo Pozzoli, di 78, Gorizia; Luciana Ilo, di 58, Maranzana (Asti); Giancarlo Muzio, di 36, Ticineto (Alessandria); Andrea Muzio, di 33, Cerrina Monferrato (Alessandria); Antonio Bresso Cordero, di 64, Baldissero (Torino); Emilio Brocco, di 37, Lessolo (Torino); Giuseppe Morello Salet, di 39, Tavagnasco (Torino); Enrico Negro, di 56, Anna di Taggia (Imperia); Giovanni Aveni, di 60, di Messina; Michele Bernasca, di 54, Capizzi (Messina); Cristina Cianti, di 33, Alcamo (Trapani), Gianfranco Cianti, di 67, Trapani; Massimo Vendemini, di 31, Napoli; Francesco D'Angelo, di 42, Roccaspide (Salerno); Andrea Bamonte, di 42, Roccaspide (Salerno); Piero Pogi, di 49, Messana Bigli, (Pavia); Pinuccia Galante, di 59, Pieve del Cairo (Pavia); Giuseppe Bernasca, di 26, Cerami (Enna); Giuseppe Bernasca, di 63, Cerami (Enna). [c. l.]

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.
SARRE
In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere da letto, cantina e posto auto esterno.
A partire da £ 270.000.000.(Ottimo investimento)
AOSTA
Vendiamo alloggio in Via St.Martin de Corleans n.166 composto da: ingresso, cucina, bagno, due camere da letto, ripostiglio, cantina ed un balcone. (Ottimo affare)
GIGNOD
Frazione Plan de Chambave prenotiamo due ville monofamiliari con progettazione personalizzata degli interni.(Prezzo molto interessante)
Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.
Via dei Tillier 1/A.11100 Aosta.
Tel.0165.361281.Fax.0165.235266

ALPICASE s.r.l.
AOSTA
• Aosta via delle Betulle
Complesso "La Corniche"
Impresa vende direttamente prestigiose unità immobiliari armoniosamente nel verde della collina di Aosta. Appartamenti in corso di ristrutturazione con finiture di pregio prevedono varie metrature, ampi terrazzi e area verde in uso esclusivo, riscaldamento autonomo, cantina, autorimessa e posto auto.
Un complesso che per posizione, caratteristiche prezzo, rappresenta un'occasione assolutamente unica.
• Saint Vincent.
Via I. Mus. 6. (vicinanza Casinò)
Vendesi autorimesse varie metrature.
• Courmayeur e Veny.
Ai piedi del Monte Bianco vendesi esclusivo rustico da ristrutturare
Alpicase s.r.l.
Tel. 0165.231291 - 0165.45741

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab. La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei CD-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi accontentiamo a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab. Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

I SEGRETI

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	89.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.900

per importi fino a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

importi superiori a L.
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO MODULO A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Domenica le elezioni per il Parlamento europeo. Sono 102 mila i residenti chiamati a votare

Tutte le cifre dei valdostani alle urne

Sei i candidati espressi dalla regione per Strasburgo

Alessandro Camera

Domenica, per la quinta volta in vent'anni, gli italiani andranno a votare per eleggere i parlamentari europei. Ventidue le liste presentate nella circoscrizione Nord Occidentale in cui, Piemonte, Liguria e Lombardia, è inserita anche la Valle d'Aosta. eleggere 23 degli 87 eurodeputati che spettano all'Italia. I candidati valdostani sono 6: Luciano Caveri per la lista Federalismo in Europa, Carlo Curtaz per i Verdi, Joseph Henriet per la Lega Nord, Noella Barison per il partito della Rifondazione comunista, Giovanni Sandri per i Democratici di sinistra e Valerio Beneforti in rappresentanza del Partito Popolare Italiano.

In Valle gli elettori iscritti nelle liste per questa tornata elettorale sono 102 mila 633 dei quali 50 235 maschi e 52 mila 398 femmine. La località con il maggior numero di elettori è il capoluogo con mila iscritti e prevalenza femminile (15 mila 995 contro 14 mila 159 uomini) seguita da Saint-Vincent 4211 elettori e Ch^atillon 4086. Le sezioni 145 più 5 seggi speciali. Nel Comune capoluogo sezioni elettorali saranno 37, mentre in 52 Comuni ci sarà solo seggio, in 11 le sezioni saranno 2, in 6 amministrazioni verranno allestiti 3 seggi e 4 Comuni (Ch^atillon, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent e Sarre) le sezioni elettorali saranno 4. I seggi costituiranno sabato 12 giugno alle 16 e saranno aperti, per il voto, dalle 6,30 alle di domenica.

Il voto avviene il sistema proporzionale su una scheda che per la circoscrizione Nord Occidentale di colore verde, realizzata in modo che non ci siano confusioni per i voti di preferenza (3 oppure uno liste apparentate). Per votare l'elettore deve presentarsi con il certificato elettorale e con un documento di identità. Se il certificato non è pervenuto, se è stato smarrito oppure si è deteriorato al punto di non essere utilizzabile, l'elettore può richiederne il duplicato rivolgendosi all'ufficio elettorale del Comune di residenza. Ai presidenti dei seggi andrà compenso di 231 mila lire (138 per i seggi speciali) mentre agli scrutatori andranno 184 mila lire (94 mila per i seggi speciali). Gli scrutini inizieranno subito dopo la chiusura delle sezioni elettorali e i risultati saranno noti nelle prime del mattino di lunedì 14 giugno.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Cinquanta posti in Valle a tempo determinato

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	Regione	Add. manifestaz.	10	7 mesi
	Regione	Muratore	10	4 mesi
	Comunità Grand Combin	Ass. domiciliari	2	4 mesi
	Usl	Coadiutore Amm.	1	13 mesi
	Casa di riposo Féstez	Ass. domiciliare	1	2 mesi
VERRES	Comunità Monte Cervino	Impiegati		6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie		6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina	2	6 mesi
	Comunità Montana Evancon	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità Montana Evancon	Operai	2	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai		6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	4	6 mesi
	Comune di Chatillon	Operaio	1	
	Apt Monte Rosa	Impiegato	1	5 mesi
	Regione	Ass. manifest.	1	mesi
	Regione	Custode castelli	5	6 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi

PRATICAMENTE immutate, ormai da mese, le chiamate della sezione del collocamento di Verrès. Alle ricerche delle Comunità montane del Monte Cervino e dell'Evançon si accodano quelle dei Comuni di Verrès e Ch^atillon e dell'Apt Monte Rosa Walser. Si tratta di 12 posti da impiegato, 3 addetti alle pulizie, 2 aiuto-cucina e 11 operai.

Relativamente nuove le chiamate della Regione per un posto da assistente alle manifestazioni presso il castello di Ussel fino al 10 ottobre e 5 posti da custode castelli, musei e giardini fino al 31 dicembre 1999. Per entrambe le posizioni ci vogliono la qualifica specifica, il proscioglimento dall'obbligo scolastico e l'iscrizione alle liste per l'accesso agli enti pubblici. Per il posto di Ussel bisogna superare la prova (scritta e orale) di francese, mentre per i custodi basta il francese orale. La Regione cerca sempre un muratore per i cantieri scuola di Verrès.

La di Aosta cerca 10 custodi guardasala (addetti alle manifestazioni) per la Regione fino alla fine dell'anno. Ci vuole la qualifica richiesta e l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre al superamento della prova orale di francese.

La Comunità montana Grand Combin cerca 2 assistenti domiciliari fino al 30 settembre. Una a 18 ore settimanali, l'altra a ore. Ci vogliono la qualifica e il superamento della prova scritta e orale di francese.

L'Unità sanitaria locale cerca un coadiutore amministrativo dattilografo fino al 21 aprile del 2000. Ci vogliono la qualifica e il superamento del francese scritto e orale oltre ad una prova pratica di dattilografia e un colloquio. La Casa di Riposo Jean-Baptiste Festaz cerca un'assistente domiciliare per 2 mesi. Ci vogliono la qualifica e il francese scritto e orale.

Infine Regione cerca muratore per il cantiere-scuola di Saint-Christophe. **(e. b.)**

GIOCHIAMO Il Lotto

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65		13	38
	77	76	48		
CAGLIARI	49	19	11	54	
	74	69	67	63	61
		61	86		
	91	71		63	
	80	38	51	7	69
	101	76	57	45	39
MILANO	67	31	11	28	21
	102	73	71	62	62
NAPOLI	23	54	35	16	47
		77	57	56	
PALERMO		48	7	15	
	74		62	57	
	53	8	54	68	26
		76	62	60	
TORINO		53	8		24
		131	102	74	54
	63	78		44	
	131	61			42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3		2-21	2-13
2-46	2-15	2-17	2-80	2-84
2-49	2-39	2-82	2-82	
2-60		2-9	2-34	2-83
2-75	2-74	2-87	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87		

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia l ambi in frequenza sulla ruota Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
	5-61	5-84	60-42	60-1
	5-52	5-3	60-54	
	5-19		60-8	60-49
5-2			60-51	60-2
5-42	5-1	60-16	60-62	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
5-86			60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo a terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-50-90	60-70-80
	30-10-20	60-90-10
10-80-90		60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

Estrazioni a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 6 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44

2 combinazioni

L. 5600 — 22 - 38 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77

F combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa presa 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni — - varianti = 29 - 34 - 58 - 59 - 80 - 32 - 7 - 64

ELEZIONI FLASH

AOSTA

L'Europa e i ini

Oggi alle 18, nella sede del Ppi Valerio Beneforti, candidato al Parlamento europeo incontra gli elettori sul tema «L'Europa e la pace nei Balcani». **[a. c.]**

COGNE

Confronto con Caveri

Luciano Caveri, candidato della lista «Federalismo in Europa» sarà oggi alle 20,30 nella sala comunale di Cogne per un incontro con gli elettori. **[a. c.]**

NUS

Ds, due appuntamenti

I democratici di sinistra-gauche valdôtaine organizzano per oggi nella sala comunale, un incontro il candidato al Parlamento europeo Giovanni Sandri e il capogruppo regionale Giulio Piou. Alle 17,30 Sandri sarà al bar Moulin di Aosta con la candidata Aurelia Bessemoulin. **[a. c.]**

AOSTA

Incontro con Henriet

Joseph Henriet candidato europeo della Lega Nord incontrerà gli elettori oggi alle 10 al mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. **[a. c.]**

Nuovo movimento

Un comitato per i diritti dei cittadini

AOSTA. Nel panorama valdostano si affaccia nuovo soggetto politico, si tratta del «Comitato dei cittadini della Valle d'Aosta». Promotore dell'iniziativa con l'incarico di coordinatore è Luigi Bracci, ex dirigente di primo piano del Ccd valdostano. Il Comitato intende impegnarsi in favore «dei diritti, delle esigenze e delle attese di ogni cittadino, di una politica sociale che difenda i avvantaggiati, che promuova e premi l'iniziativa dei cittadini, la creatività e la formazione dei giovani e il loro concreto nel lavoro, nelle professioni, nella società produttiva, di una politica economica che promuova l'occupazione, di riforme strutturali che migliorino la vita dei privati, di una cultura che eviti ruoli meramente strumentali, dell'affermazione dei valori cristiani, della creazione e dello sviluppo dei progetti che coinvolgono i realmente i cittadini». Il Comitato intende affrontare con impegno e determinazione i principali problemi di fondo che allontanano sempre più i cittadini, soprattutto giovani, dalla politica, dal voto, dall'impegno responsabile. **[a. c.]**

A metà giugno

I bambini bielorussi in 21 famiglie

AOSTA. Per il secondo anno un gruppo di bimbi bielorussi saranno ospitati in famiglie valdostane, per un mese, da oggi per un mese. I giovani sono 30 e provengono da 21 famiglie della Repubblica sovietica e la loro permanenza è stata organizzata dall'Acsi, associazione centri sportivi italiani della Valle d'Aosta, presieduta da Antonio Zema, in collaborazione con il Forum per i diritti dei bambini di Cernobyl, la località nella quali quindici anni fa si verificò la catastrofe nucleare in una centrale elettrica. Il programma per i piccoli ospiti è molto ampio e articolato e prevede fra le altre cose voli offerti dall'aereo club, con i comandi dell'aeroplano il pilota Silvano Meroi campione mondiale volo montagna. Sono anche previsti passeggiate a cavallo, bagni i piscina, giornate al luna park, ma anche attività di «bricolage» con l'associazione scultori-intagliatori valdostani, nel programma «scuola-lavoro». **[b. bas.]**

LETTERE

Differenza di tariffe

Prendo atto e ringrazio la signore Rosanna Cappellin della «Lettera al giornale». Penso capire come assessorato e Asl non sempre riescano rispondere tutte le notizie e lettere che vengono riportate dagli organi di informazione. Esiste un ufficio creato all'Usl dove tutti i cittadini possono rivolgersi per proprio le risposte che la signora Cappellin aveva il diritto di ricevere. Per ogni necessità futura invito, quindi, a rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Usl (Urp) situato in via Guido Rey 1, telefono 0165/271563. Il tema delle liste di uno dei più presenti all'assessorato e all'Usl, tant'è vero che, trimestralmente, viene fatta una verifica su tutte le liste dei vari servizi. In molti casi, tuttavia, le prenotazioni in loco più lunghe anche perché è stato privilegiato, da sempre, l'accesso dei cittadini al servizio pubblico limitando la proliferazione di strutture private. La Casa di oporediese è una struttura privata, convenzionata con il sistema sanitario piemontese per cui agli utenti del bacino pratica le stesse tariffe del servizio pubblico. Per gli esterni pratica tariffe di mercato liberamente definite. Qui nasce la differenza perché la casa oporediese in «remunerativa» la quota di 200 mila lire, mentre in loco l'importo è di 350 mila lire. Non deve stupire il fatto che prestazione «accelerata» viene effettuata sempre all'interno della struttura ospedaliera, dunque con gli stessi macchinari e forse anche, con lo stesso personale, perché tutto ciò è previsto dalla normativa vigente laddove parla di attività libero-professionale intramuraria». differenza di tariffe, ciò è ora valuteremo attentamente, è dovuta ai differenti costi legati al livello tecnologico diagnostiche. La Tac dell'ospedale di Aosta è riconosciuta tra le più evolute d'Italia e, presto, migliorerà ancora. La ristrutturazione in atto della Radiologia e l'acquisto di una nuova Tac dell'ultima generazione serviranno proprio a velocizzare i tempi delle visite garantendo, quindi, la contemporanea riduzione (graduale) delle attuali liste di attesa e il miglioramento della qualità degli interventi.

Pietro Bosso
Commissario Azienda Usl

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Alcodi, in viale Federico Chabod.

Il Consolato Regionale ed i Maestri del Lavoro della Valle d'Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'AMICO
M.d.L.
Cipriano Roveyaz
Cavaliere emerito
— Aosta, 5 giugno 1999

I medici dell'Unità Operativa di Geriatria dell'ospedale di Aosta partecipano al dolore del dottor Luigi Roveyaz per la scomparsa del padre
Cipriano Roveyaz
— Aosta, 7 giugno 1999.

Il Consorzio delle Cooperative sociali Trait d'Union partecipa al dolore della famiglia e ricorda con affetto e riconoscenza la figura di
Cipriano Roveyaz
Cooperatore attento ed instancabile
— Aosta, 7 giugno 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Mus ringrazia di cuore personalmente, ringrazia commosa amici, conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita del caro
Sergio Mus
Grazie di cuore al Coro Alpino di St. Vincent ed al maestro Adolfo
— Saint Vincent, 7 giugno 1999.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Tel. (0165) 262220 **Chiuso**

Tel. (0165) 949473.

Tel. (0165) **per ferie**

AOSTA: Tel (0335) 52.58.585. **La programmazione riprenderà a fine**

ARCHEMA: Tel. (0125) 425084. **Chiuso**

SUSA: Tel (0125) 641490. **Terapia e pallottole.** Ore 20; 22. Lire 10.000

PINEROLESE: Tel (0121) 641.571. **La maschera di Zorro** Ore 21,30.

TV

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Vallée d'Aoste, terre, tempe...**

France 2

13; 20; 0,25 **Journal**
14,00 **Derrick**, série
15,05 **L'as de la crime**, série
16,00 **Tiercé en direct de Auteuil**
16,15 **La chance aux chansons**
17,00 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,30 **Angela 15 ans**, série
18,25 **Hartley coeur à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
21,00 **Un chien dans un jeu de quilles**, film tv
22,35 **Bouche à oreille**

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Les dessous de Palm Beach**, série
14,40
15,30 **Odyssées**
16,20 **Le renard**,
17,20 **Hartley coeur à vif**,
18,15 **Top models**, série
18,40 **Tout à l'heure**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Entre chiens et chat**, film

• Eventual variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LO SPACCIO SCAMPOLO
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO SCAMPOLO
via Torino, 15 - Aosta
tel. 0165 361868

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

Società Monte D'Agostino s.n.c.
Vende
Quart, loc. capoluogo appartamenti in pronta consegna, con ingresso e riscaldamento autonomo
- 0335.8358445

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore.
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76000343 - Fax 02.783418

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ■■■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA ■ cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

L'iniziativa per gli studenti valdostani offre 300 posti in uffici e industrie

Record di «stages» aziendali

Un mese immersi nel mondo del lavoro

AOSTA

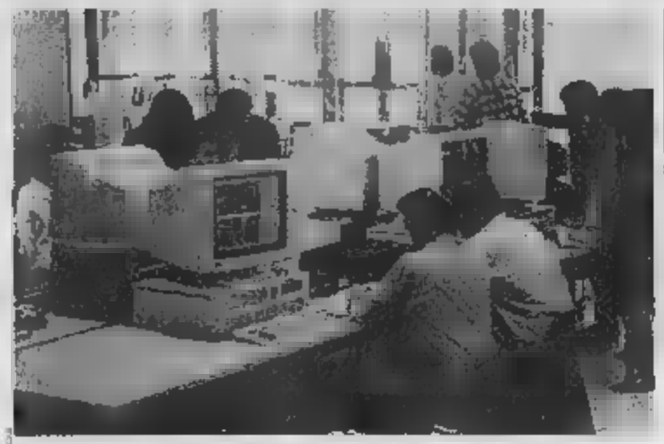
Ritornano gli «stages» estivi organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta per gli studenti penultimo anno delle scuole superiori della Valle. I giovani potranno seguire attività di formazione aziende e uffici, pubblici e privati.

Il periodo di inserimento formativo, per ogni allievo, sarà di quattro settimane, a luglio o agosto. I posti disponibili per i ragazzi quest'anno sono 300, una cifra record. Di questi, 100 sono per allievi dei licei, istituti magistrali o istituto d'arte applicata, 200 sono per allievi degli istituti tecnici o professionali.

La scelta, per ogni alunno, sarà fatta in base al suo percorso didattico: avrà al suo fianco un insegnante della scuola di provenienza e un «tutor» dell'azienda o ufficio.

L'iniziativa degli stages estivi per studenti, la prima del in Italia, venne attuata 12 anni fa dal Gruppo giovani imprenditori valdostani. Ora i corsi formazione sono gestiti dall'Agenzia del lavoro. Nel primo anno i posti disponibili furono 20, mentre adesso sono più che decuplicati.

Gli studenti, alla fine dello stage, dovranno redigere una relazione sulla loro esperienza nel mondo del lavoro. Alla ripresa delle lezioni, in autunno, ad ognuno di loro verrà premio di 800 mila lire a carico della Regione. [b. bas.]



Quest'anno ci sono 300 posti per gli stages in azienda degli studenti valdostani

ALBERTVILLE-AOSTA

Scambio culturale tra gemelli

C'è spazio anche per il mondo della scuola nella «Charte de l'amitié», l'iniziativa in cui è previsto lo scambio culturale tra la Città di Aosta e la Ville d'Albertville (Francia). Domani arriverà nel capoluogo regionale una delegazione transalpina. Gli alunni del Collège di Albertville incontreranno i ragazzi della 2ª A (sede) della scuola media Saint-Roch guidati dalla preside Patrizia Bongiovanni. Alle 10,30 è previsto l'arrivo del gruppo francese e dalle 11 alle 12,15 ci sarà uno spettacolo degli alunni della Media aostana, realizzato nell'ambito progetti bilingui. Alle 12,40 sarà un pranzo alla mensa delle Magistrali offerto Comune, cui seguirà una visita guidata ai monumenti cittadini.

Vacanze dell'Ilco

AOSTA. Vacanze di studio per ragazzi e adulti. Le propone l'Ilco, l'Istituto di lingua e cultura orientale e occidentale, a settembre. Scadono il giugno le iscrizioni ad un corso di egittologia, organizzato in un pomeriggio due visite al mostra e al Museo egizio, a Torino. Verranno insegnate la storia, l'arte, la magia e la letteratura questo popolo. Per i ragazzi di terza media, l'Ilco prepara corsi speciali, gratuiti, relativi ai programmi dell'anno di ingresso alle superiori. - dice la preside Melina Farfarello - un'anticipazione delle materie, proposte in base al tipo di scuola scelta». Dieci ore complessive, suddivise in una settimana a luglio, agosto e settembre. Le iscrizioni scadono il 30 giugno. Possono parteciparvi che gli studenti in vacanza in Valle e per gli stranieri l'Ilco programma un corso di italiano.

A luglio e agosto, corsi a scelta per adulti (ogni settimana) di lingue, cultura generale, arte e hobby. «Tra le lingue - informa Melina Farfarello - è possibile scegliere anche cinese e giapponese». [s. l.]

Al Palais tra musica, cinema e cabaret

Il cantautore Lucio Dalla inaugurerà il 16 luglio l'estate musicale di St-Vincent

Dalla il primo big a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

E' un programma ad ampio raggio, che spazia attraverso l'intero panorama musicale italiano, quello offerto dal Casino de la Vallée per l'estate 1999.

E ancora una volta sarà Saint-Vincent «capitale» degli spettacoli estivi valdostani, soprattutto per quanto riguarda cinema e musica.

Un calendario di tutto rispetto propone concerti, serate danzanti e proiezioni cinematografiche che occuperanno, per residenti e turisti, la gran parte delle di luglio, agosto e settembre. Fiore all'occhiello della cittadina termale sarà quest'anno il Palais Saint-Vincent, un «palatenda» che accoglierà nella sua struttura i concerti di musica leggera, molte proiezioni di film, la serata finale «Cinema in diretta» prevista per il 17 luglio e uno spettacolo di Teo Teocoli che si svolgerà il 26 luglio nell'ambito della tradizionale rassegna «Come allo specchio».

Per quanto riguarda i concerti, l'inaugurazione sarà affidata ad un ospite che da 30 anni è un protagonista assoluto sulla scena dei cantautori: Lucio Dalla, che si esibirà con un'orchestra composta 55 elementi.

Il calendario prevede poi esibizioni di Gianluca Grignani (24 luglio) e di Nino D'Angelo (31 luglio). Nel mese successivo sarà la volta della vincitrice di Sanremo '99 Anna Oxa (7 agosto), Ornella Vanoni (14 agosto), Al Bano (21 agosto) e Fiorella Mannoia (28 agosto).

Anna Oxa vincitrice Festival di Sanremo '99 sarà a St-Vincent il 7 agosto

Angelo Branduardi ritorna al «Palais» con un concerto il 4 settembre

A settembre è in calendario il concerto di un altro ospite molto atteso, che a St-Vincent si è già esibito in una splendida di due anni fa: Angelo Branduardi, che suonerà il 4. Sei giorni più tardi, il 10 settembre, toccherà alla musica tradizionale del trio valdostano formato da Louis De Jayryot, Davide Mancini e Maura Susanna (10).

Per le serate danzanti, dal luglio al 2 settembre ci saranno le orchestre di Sandrino Piva, Nicola Congiu, Franco Bagutti, Tony D'Alcia, Castellina Pasi, Renzo il Rosso e Luana Bambini. Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30 e i biglietti potranno acquistare in prevendita. [r. s.]

DALLA VALLE

I corsi per bambini organizzati dall'Enaip

L'Ente Acli Istruzione Professionale (Enaip) organizza serie di base per avvicinare i bambini all'informatica. I corsi sono aperti a «baby dai 5 ai 7 anni» a «Teen dagli 11 ai 14 anni», a «Boy dagli 8 ai 10 anni» e corsi avanzati. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Istituto San Giuseppe in via Roma 17 (telefono 0165/239405 - 0165/364314).

Aosta

Raccolta di firme per tre referendum

Il comitato «Tre referendum» attiva dalle 17 alle 19 nella piazzetta San Grato via de Tillier, un tavolo per la raccolta di firme per le 3 iniziative referendarie che interessano «l'abolizione dell'indennità di bilinguismo, l'abolizione della prova di conoscenza della lingua francese e la proposta di legge di iniziativa popolare per franco-provenzale lingua della Valle d'Aosta».

ARTEI

Il Ccs Cogne vince il torneo di bridge

La squadra della sezione bridge del Circolo culturale sportivo Cogne formata dai coniugi Anna e Guglielmo Pierantoni, da Luciano Murari, di Sarre e da Alfonso Vierin, di Fénis ha vinto nei giorni scorsi ad Ivrea un torneo zonale a squadre.

AOSTA

Marovino nella giunta tra professioni e imprese

Il valdostano Giampiero Marovino nominato nella giunta di presidenza nazionale della Federazione delle associazioni tra le professioni e le imprese. Marovino seguirà la «gestione delle risorse umane».

COGNE

I lavori in economia sulla regionale 47

La giunta regionale ha approvato l'esecuzione in economia dei lavori di bonifica di pareti rocciose e della sistemazione di scarpate lungo alcuni tratti della strada regionale 47 di Cogne.

AOSTA

La Regione contro il Cipe

La Regione approvato l'intervento «ad adiuvandum» nel giudizio promosso dalla provincia autonoma di Trento davanti al Tar Lazio per l'annullamento della deliberazione del Cipe sui di riparto del fondo nazionale delle montagne.

Il programma è stato organizzato dalla Pro loco di Courmayeur

Estate all'insegna del folclore

Musica, mostre e giochi per bambini

Gianluigi

PRE-SAINT-DIDIER

La Pro Loco Pré-St-Didier ha diffuso programma delle manifestazioni estive imperniate sul folclore locale dal momento che in programma previste le esibizioni di valdostani: da Gaie Famille ai Frustapots, dai Trouveurs alla Clioca per finire con i Corni delle Alpi del gruppo Walser. La manifestazione di punta rimangono 17ª Foire de la Valdigne, mostra mercato dell'artigianato tipico (22 agosto) e la festa patronale del 10 agosto in preparazione della quale previsto serate danzanti, il 7, l'8 e 9. particolare interesse storico la conferenza-dibattito del 12 agosto «Pré-St-Didier e suo passato». novità rappresentato dal maxi scivolo per bambini, utilizzabile il 14 e 15 agosto e, in particolare, dalla Fiera dell'artigianato valdostano femminile, prevista per il 5 settembre, la prima fiera riservata alle donne. Le manifestazioni si apriranno fra poco i 4 giorni della Festa della in programma sul piazzale della piscina regionale dal 10 al 13 giugno e termineranno il 12 settembre con la degli Amici di Pré-St-Didier. Per le mostre, il programma prevede tre pittori: Piacenza e Amelio Sereno nella polivalente del capoluogo, rispettivamente dal 19 al 30 luglio e dal 1 al agosto; nella saletta comunale del Verran Bruno Zanetti esporrà dal 20 al 30 luglio. Previste anche escursioni (con le guide) in la Valle. Il 20 agosto, nella piazza Vittorio Emanuele, ci sarà l'estrazione della 5ª Lotteria di Pré-St-Didier. Primo premio io per due persone a Vienna. Suggestivo il biglietto della lotteria che riproduce una vecchia fotografia dell'inaugurazione del Pavillon Saussure, avvenuta sul Mont Crammont l'8 agosto del 1860.

La piazza di Pré-Saint-Didier

TURISMO

Hutter neo direttore

Perrig, addio all'ufficio di Zermatt

François Hutter (nella foto) è il nuovo capo dell'Ufficio di Zermatt Sostituisce Amadé Perrig

L'ufficio del Turismo di Zermatt ha un nuovo direttore. E' François Hutter, 33 anni, laureato in economia aziendale all'Università di San Gallo. Prende il posto di Amadé Perrig, che dopo 25 anni di lavoro nel settore turistico ha scelto la carriera nel settore privato, entrando nella compagnia ferroviaria del «Glacier Express», il treno ghiacciai.

CONVEGNO

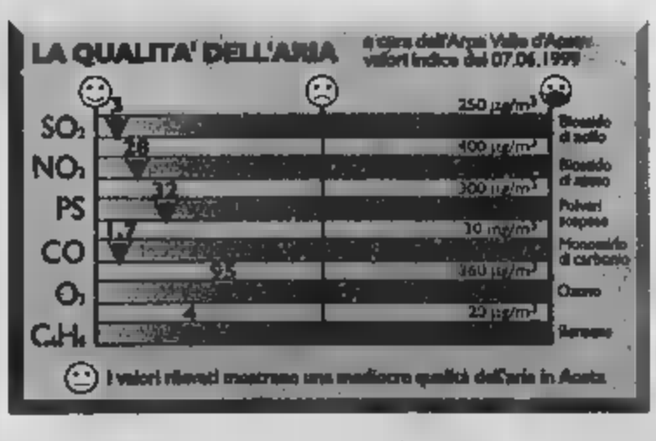
Oggi a Saint-Vincent

Esperti

SAINT-VINCENT. Qual è il turismo futuro? Cosa cambierà nel terzo millennio per utenti e operatori? E quale dovrà essere l'offerta per essere davvero competitivi? Domande a cui oggi, a Saint-Vincent, tenteranno di dare una risposta esperti riuniti per il convegno «Valle d'Aosta-Qualità del turismo e turismo di qualità per l'ospite del 2000».

L'analisi riguarderà in particolare la regione, ma saranno anche esaminate le prospettive europee del settore. L'appuntamento è al centro congressi Grand Hôtel Billia. I lavori cominceranno alle 9,30, con l'intervento dell'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer «Valle d'Aosta l'ospite del 2000». Alle 10,30, Mirella Cerato, dell'Università di Venezia Cà Foscari, esporrà i risultati dell'indagine svolta in Valle dal Ciset, il Centro internazionale di studi sull'economia turistica dell'ateneo veneto. Quindi l'intervento «Turismo e l'Europa del di Leonardo Sforza, della Commissione europea per il turismo. Seguirà una tavola rotonda.

IL TEMPO E DINTORNI



Il sereno torna in serata

Nella giornata oggi previsti annuvolamenti con precipitazioni residue a carattere sparso e poi, via via, nel corso della giornata vi miglioramento delle condizioni, con cielo che verso sarà quasi sereno. Sulla regione già transitata la prevista perturbazione in arrivo Francia che ha causato il cattivo tempo per quasi tutta la giornata di domenica. Adesso la situazione di relativa instabilità è causata da un flusso di aria umida arriva dalle zone Sud occidentali. Il flusso non sarà di notevole durata e si attenuerà. Le temperature fra e domenica hanno avuto un ribasso, da domani tendono a risalire: minime tra 15° e 16°, massime di nuovo sopra i 26.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

STOLA gruppo · INTESA · TORINO CALCIO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Nel registro della Procura i nomi di Rossignolo, Schisano, Barberis e Ariaudo

Quattro indagati per la cessione Op

Dopo l'esposto dei lavoratori

Mauro Revello

IVREA

Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea, per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) da parte di Olivetti alla Piedmont International.

A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari sporediesi, nessuno dà conferma ufficiale alla notizia. Ma le indiscrezioni filtrano ugualmente.

Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Oli- Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

L'inchiesta era scattata l'estate scorsa, dopo un esposto presentato da centinaia di lavoratori e cassintegrati (assistiti dall'avvocato Simone Bisacca, redattore del dettagliato documento) sulle procedure che avevano portato, dal dicembre del '95 alla primavera del '97, alla vendita da parte di Olivetti dell'azienda di Scarmagno. Le accuse ipotizzate nei confronti dei 4 indagati sarebbero quelle citate nell'esposto: falso in bilancio, esagerata valutazione dei conferimenti in natura, violazione di obblighi da parte degli amministratori e truffa.

Ieri, intanto, il pm Vitari ha continuato l'interrogatorio di Edward Gottesman, azionista di maggioranza della Piedmont di fatto, ex padrone di Op Computers prima del fallimento e del successivo affitto. Per circa 5 ore il finanziere americano, in qualità di persona informata sui fatti - ed è teste anche il ragionier Vaccarono, amministratore dell'azienda informatica e pure sentito ieri in Procura -, ha raccontato al magistrato i retroscena della vendita, ufficializzata poco più di 2 anni fa.

«Top secret», ovviamente, sui contenuti dell'interrogatorio. «E' una questione molto complicata - si limita a dire il procuratore Vitari, ieri assistito dai consulenti Stasi e Riscossa -, oltre che delicata. Stiamo tuttora lavorando per avere un quadro il più possibile completo e preciso della situazione». Gottesman, comunque, dovrà ancora tornare davanti al magistrato di Ivrea. E non è escluso che presto vengano interrogate altre persone, tutte incaricate di rilievo che, in qualche modo, hanno ruotato attorno a questa vicenda (Olivetti, Opc, Op Computers, Piedmont e Ocw International), come non si esclude che nell'inchiesta abbia riflessi anche la questione del fallimento.

L'attenzione dei lavoratori e dei cassintegrati di Scarmagno, però, non è focalizzata soltanto sulle indagini delle magistrature. L'8 giugno di un anno fa, infatti, a 459 dipendenti venivano recapitati i telegrammi con l'annuncio della cassa integrazione per 3 anni e a zero ore. Oggi si celebra l'anniversario di una data che ha segnato l'inizio di una mobilitazione unica in Canavese. Dalle 17 e fino a tarda serata lavoratori e cassintegrati si ritrovano nuovamente ai cancelli, già presidiati l'anno per 4 .

«Questa iniziativa - si spiega in una nota - vuol essere un momento di aggregazione per non dimenticare le lotte a Scarmagno, ma anche per richiamare tutti all'impegno e alla responsabilità di fronte ad una questione che riguarda la vita di 1200 persone. L'appello soprattutto alle istituzioni (anche se i politici, per evitare strumentalizzazioni, non sono stati invitati), a partire da quelle locali per arrivare fino al Governo: a proposito il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando sarà ad Ivrea oggi pomeriggio, per parlare del dopo Olivetti.

«Dallo scorso anno - continua il comunicato - sono accadute molte cose, ma i cassintegrati sono ancora tali e i lavoratori rischiano di veder morire la loro fabbrica». Entro fine mese sarà fissata l'asta per la vendita dell'ex Op Computers, «ma le prospettive sono ancora più incerte di un anno fa».

CALUSO

«Ecco Compuprint risanata»

CALUSO. «Un'azienda risanata, leader nel settore stampanti a impatto, in grado di portare l'high tech made in Italy nel mondo»: così il direttore generale Mauro Sacchetto ha presentato la Compuprint sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, in visita allo stabilimento calusiese. Dopo gli anni difficili dei tagli e delle ristrutturazioni, l'azienda dal gruppo Bull conta ora 360 dipendenti, una sessantina dei quali nel settore progettazione. Il fatturato '98 è pari a 120 miliardi di lire, realizzato per più di tre quarti sui europei - dove è prima con oltre il 20% della quote - e del Nord America. Un nuovo modello è stato recentemente progettato su richiesta delle Poste Italiane, per una messa da 23 miliardi: entro l'anno quasi 14 mila stampanti saranno installate in più di 10 mila uffici postali periferici, contribuendo alla loro

Dall'archivio della protesta Op: la manifestazione del 9 marzo in tribunale

Edward Gottesmann interrogato dal pm per cinque ore

E oggi i cassintegrati tornano ai cancelli presidiati per 4 mesi

Noasca

Premiata cooperativa «Il Roc»

NOASCA

Il premio «Civiltà Lavoro 1999 Mercurio d'Oro» è finito alla cooperativa «Il Roc» di Noasca, che si occupa di turismo naturalistico educazione ambientale. La cooperativa è stata premiata domenica scorsa al Lingotto di Torino insieme ad altre 151 aziende piemontesi e liguri. Nell'occasione, sono stati presentati al pubblico i programmi per il prossimo anno. Il Roc, che gestisce i servizi turistici e didattici del Parco Nazionale del Gran Paradiso, fra cui la segreteria turistica e i centri visitatori del piemontese del parco, ha in programma l'apertura, il prossimo anno di una struttura ricettiva innovativa. «Si tratta - spiegano dalla cooperativa - campo base per l'estate in tende che sarà collocato a 1300 metri di quota in località Balmarossa». Verrà realizzato col Parco, il Comune Noasca e una ditta produttrice di attrezzature sportive. Nei progetti anche attività didattiche di educazione ambientale e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente: legate alle energie rinnovabili, alla qualità delle acque e al compostaggio. Il programma sarà rivolto agli studenti e potrà contare sulla collaborazione del «C.E.S.E.D.I.», della Regione Piemonte e di nu- imprese private. Iniziativa, queste, che andranno a completare le attività già definite. A Noasca, infatti, è aperto tutto l'anno un Centro per visitatori, che può contare su un laboratorio didattico dotato di attrezzature scientifiche, una biblioteca, collezioni naturalistiche, una sala p- ai, dei giochi multimediali oltre a una mostra permanente sulla geomorfologia del territorio del Parco. (gp. mag.)

IN

STRADA. Il messo comunale di Settimo Vittone, Mario Guerro, anni, è ricoverato prognosi riservata nel reparto chirurgia dell'ospedale di Ivrea per un incidente avvenuto nella notte fra sabato e do- a Borgofranco, sulla provinciale per Chiaverano. L'uomo era alla guida della sua Fiat Punto; l'auto è uscita di strada ed è finita in scarpata.

MONTALENGHE, FESTA. Migliorano le condizioni di Domenico Formis, 52 anni, Montalenghe, che domenica pomeriggio era stato protagonista drammatica avventura. Dopo essere scivolato dalla sale lavorava alla ringhiera del cortile, con un'inferriata del cancello si era infilzato da parte a parte la gamba. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchio per liberare l'uomo da quella che era diventata sorta di trappola.

CHIVASSO. alle 10, l'oratorio Sant'Andrea ospita la premiazione del concorso «Un logo per Re Mida», incentrato sulla creazione di un grande magazzino ad Arè di Caluso che conterrà scarti industriali, non ancora lavorati, poi usati a fini didattici. Organizzano il sindacato pensionati italiani della Cgil e la Uil pensionati. Alpremiazione presenti i sindaci di Caluso, Mazzè, Strambino e Villareggia. Informazioni sul sito: www.cgil.it/spi.canavese.

MATEMATICA. Davide Vittone, di Bosconero, studente del liceo scientifico «Newton» parteciperà il prossimo luglio, al campionato mondiale matematica di Bucarest. Vittone aveva superato le fasi di selezione regionali e nazionali.

CANAVESE, Continuano che in Canavese i controlli per il rischio di alimenti alla diossina. Il dottor Francesco Cassani, direttore dei servizi veterinari dell'Asl 9, conferma che esistono importazioni dal Belgio (e quindi pericoli) per quanto riguarda uova e pollame. Solo alcuni capi di bovini, in quantità comunque limitata, sono stati posti sequestro in quanto provenienti dal Belgio.

Bollengo, le imprese di un pensionato Asl

Francesco Menon e il suo inseparabile carrettino con il quale ha già percorso a piedi buona parte dell'Italia «Ci sono posti meravigliosi, che solo girando a piedi si possono scoprire»

Il giro d'Italia a piedi del cuoco-maratoneta

BOLLENGO

alpinista che ha voluto provare la pianura». La prova, evidentemente, gli è piaciuta, che ha girato a piedi praticamente l'Italia. Francesco Menon, anni a dicembre, veneto di origine, da tempo a Bollengo dove vive con la moglie Nunzia e il figlio Andrea, ora è reduce dalla sua ultima fatica: il tour Sicilia, chilometri con partenza e arrivo a Catania.

«Il maratoneta», lo chiamano. Anche se è passione non ha scopo agonistico, ma soltanto il piacere di vedere e conoscere posti, gente e tradizioni nuove. «Ho iniziato 6 anni fa, quasi per scherzo - -. Ora posso dire di aver camminato per migliaia di chilometri in tutta Italia, e il prossimo anno vorrei fare il giro della Corsica». La sua attrezzatura? «Un buon paio di gambe, tanta voglia, la macchina fotografica e un carrettino a due ruote per i vestiti e il necessario per dormire».

Menon ha lavorato come cuoco all'ospedale di Ivrea fino al '92. L'anno dopo, in estate, ha in programma le ferie a casa dei suoceri, a Valle di Maddaloni. «Ho detto a mia moglie: vai pure in treno, io ti raggiungo a piedi. E così ho fatto. Da Bollengo a Caserta, circa 750 chilometri in appena 11 giorni, «ma fu una tirata eccessiva, oltre insensata».

Da allora, però, non è più smesso. L'anno dopo è tornato nel casertano, ma scendendo dalla costa adriatica. Poi ha fatto la «traversata» da Manfredonia a Salerno, l'anno scorso ha percorso la Sardegna in lungo e in largo, camminando per 1200 chilometri. L'ultima fatica, il giro delle coste siciliane, l'ha conclusa da poco; e per il prossimo medito di varcare i confini.

Qualcuno lo veda, sorride e pensa: quello è pazzo. Io lo chiedono in molti - l'ex cuoco -. Allora io penso a chi passa delle ore in coda, chiuso in auto e sotto il sole, per andare in vacanza; oppure sta tutto il giorno in una spiaggia affollata. E la replica migliore è nei racconti dei suoi viaggi, tutti rigorosamente documentati da timbri e scontrini (bar, market, pizzerie, perfino dei carabinieri) e dai contachilometri sul carrettino.

«Ci sono in Italia - continua Francesco Menon - dei posti meravigliosi, autentici paradisi che solo girando a piedi si possono scoprire». E poi, cosa più importante per il pensionato di Bollengo, ci sono i rapporti umani. «Oggi posso dire di avere centinaia di nuovi amici. E l'amicizia fra la gente è la cosa più bella». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LA Viene presentata alle 20.30, alla sede del Ger Olivetti nel convento di San Bernardino a Ivrea, l'opera «La Traviata». Il musicologo Sergio Giolito tiene una conferenza sul capolavoro di Giuseppe Verdi, corredandola esempi musicali, l'ascolto di alcuni e una breve bibliografia ragionata. Ingresso libero.

L'associazione culturale Carolando propone, per sabato 26 e domenica 27 giugno al soggiorno Caritas di Can- Canavese, seminario di danze israeliane. Nella serata del sabato è in programma una f da ballo allietata dall'organettista Vincenzo Caglioti. Iscrizioni (30 persone al massimo) allo 0125.617028 o allo 0125.616692.

OLIMPIADI ABBA'. Il 13 giugno, a Sala Biellese, si terrà la divertente manifestazione «Olimpiadi degli Abbà», organizzata dall'Ordine omonimo, che invita alla partecipazione tutti coloro che nel corso degli anni hanno rivestito i panni degli Abbà dello Storico Carnevale di .

Domenica a Cascina Praie Salerano ha luogo un sull'aia specialità contadine. Il costo è di 20 mila lire. Prenotazioni 0125.252123.Ivrea. Per informazioni: 0125.49778 o 0125.234507.

Fino a domenica, nel teatro comunale di via Cuorgnè è possibile visitare la mostra dei pittori Franco Grisolano e Beppe Obertino. esposizione una quarantina tra dipinti a olio e pastelli.

AL CINEMA. «La maschera di Zorro» è il film che viene presentato, alle 21.30, Politeama di via Piave per la rassegna «Cinema estivo»: biglietti a 7 lire. Prosegue alle sale Margherita di Cuorgnè «Due città al cinema», che in «Gatto nero gatto bianco»: inizio alle 21.15, 5 mila lire l'ingresso. «New rose hotel» Abel Ferrara è la proposta «d'autore» del Cinecittà Chivasso (inizio alle 21, 8 mila lire il biglietto).

Cena conclusiva, alle 20.30 nella frazione Obiano di Rivarolo, dei festeggiamenti , p ata.

. Fino a domenica, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30, è nel padiglione di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte una mostra di cartoline storiche con vedute del Canave- affiancate da un'esposizione filatelica dedicata al servizio espresso delle Poste italiane durante un secolo di storia postale. L'ingresso alla mostra è libero.

Zorro

CREARE CON L' Si chiude oggi, nella madre dell'Istituto dell'Immacolata di Ivrea, la mostra dei lavori realizzati dalle allieve del corso di taglio, confezione, cucito e ricamo istituito sezione femminile dell'Istituto Cuniberti. Orario di visita 9 alle 12.

A La Comunità Ginestrese di Rivarolo organizza, per sabato 19 giugno, giornata a Montecarlo, con visita alle rie bellezze storico-architettoniche e alle altre attrattive. La quota di partecipazione è di 35 mila lire per i soci e 38 mila per i non soci. contattare lo 0124.26877.

Fino al 18 giugno, al circolo My Way frazione Spineto a Castellamonte, è possibile ammirare la mostra personale «Senza titolo» del fotografo Giuliana Spinoni. immagini presentate nell'esposizione disponibili in tiratura limitata. Per infor- tele 0347.9005123.

STATE . Per il secondo anno l'amministrazione comunale di Rivarolo propone un centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni, gestito dalla cooperativa La Risposta. Aperture dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì in orario 8-18; possibilità di usufruire della interna e di frequentare anche solo al mattino o al pomeriggio. giugno, presso l'istituto Santissima Annunziata (0124.26474).

MISS CERAMICA. Iscrizioni aperte per la seconda edizione dei concorsi «Miss Mostra della Ceramica» e «Miss Castellamonte», che si terranno nel centro alto canavesano.

ECCO IL «MAGO» DEL COLORE

Alla fondazione Gianadda s'apre la mostra dedicata a Bonnard

La Fondation Gianadda di Martigny è pronta ad ospitare, a partire da venerdì 11 giugno, una mostra del pittore post-impressionista francese Pierre Bonnard.

Contemporaneo di Henri Matisse (1869-1954), Bonnard nasce nel 1867 a Fontenay-aux-Roses e muore nel 1947. Legato all'esperienza pittorica di Paul Gauguin, l'artista affronta e indaga gli elementi del colore, dello spazio e della luce, sviluppando temi di grande semplicità come la vita quotidiana e domestica oppure i ritratti di persone care.

Fu tra i fondatori del gruppo dei «Nabis», una «scuola» costituita a Parigi nel 1888 da giovani artisti influenzati dalla «scuola» di Pont-Aven (quella di Gauguin), dalle stampe giapponesi e dall'insegnamento di Gustave Moreau (maestro di Matisse).

La mostra si concluderà alla metà di novembre.

Il pittore Pierre Bonnard

LA TRE GIORNI CON LA BIRRA TIPICA

A Pré-Saint-Didier da giovedì «Flavour 99» Stand allestiti nel piazzale della piscina

In questo mese di giugno la Valle si candida a diventare la capitale italiana della birra. Oltre alla ormai tradizionale «Bierfest» di Gressoney, che ogni anno alla fine di giugno cattura l'interesse di centinaia e centinaia di valdostani e del Canavese, quest'anno anche la Valdigne, giocando d'anticipo, si propone per diventare un centro d'aggregazione per giovani e meno giovani. Migliaia di litri di birra, infatti, sono stati stoccati per il 10 di giugno, quando avrà inizio una tre giorni di festa intitolata «Flavour '99». Da giovedì prossimo fino a domenica, sul piazzale della piscina di Pré-Saint-Didier verranno allestiti degli stands per mangiare, ascoltare gruppi musicali, ballare ai ritmi della disco-music, il tutto accompagnato dalla coinvolgente animazione di un team di «Live Girls». La festa si svolgerà giovedì e venerdì a partire dalle 18, mentre sabato e domenica gli stands apriranno alle 14. Gli organizzatori sperano che questa prima edizione sia coronata dal successo, in tal modo la manifestazione diventerebbe una data fissa dell'estate valdostana. Appuntamento, dunque, a Pré-Saint-Didier il 10 di giugno, per contribuire a «creare l'evento» e dare alla Valle o alla Valdigne una attrattiva in più, soprattutto ora che l'Alta Valle patisce i danni economici e d'immagine causati dalla tragedia del tunnel del Bianco. Varrà la pena di partecipare, non fosse altro che per gustare la «birra cruda», servita a caduta e non filtrata.

LIVE RADIO

QUESTA sera alle 21,30 **Primantenna** propone il consueto appuntamento con il settimanale di informazione *brigita sciolta*». Questa settimana si parlerà del panorama universitario valdostano. Si farà, dunque, il punto della situazione sui corsi di Telecomunicazioni, di Scienza dell'Educazione Primaria, del corso per Infermieri e del corso di Studi federalistici. Il mercoledì alle 21 va in onda il programma sportivo interregionale.

Radio Proposta dedica ogni mattina alle 8,20 uno spazio all'*informazione regionale*, presentando le pagine del Corriere della Valle. Di seguito la rassegna stampa nazionale curata dal Circuito Marconi.

Top Italia Radio propone dalle 15 un programma di *«Hits internazionali»* presentato dal dee-jay valdostano Luca Attucci.

Radio Valle d'Aosta 101 ogni mattina alle 7 dà il buongiorno ai valdostani programmando l'oroscopo (alle 7,45), il notiziario regionale e gli annunci commerciali.

Su RaiTre tre puntate del documentario di Nestler e Simeoni

Viaggio tv sulle vie di Roma

Da Ivrea ai valichi lungo tutta la Valle

Viaggio sulle strade della Valle d'Aosta seguendo le immagini sapienti di un grande regista di documentari, Peter Nestler, tedesco che vive in Svezia dal 1966. Ottantotto minuti girati con una 16 mm per cercare di spiegare la filosofia romana della conquista e gettare un «ponte» tra passato e presente. Ha collaborato con Nestler il regista aporediese Riccardo Simeoni. Dice: «L'idea è testimoniare il contrasto tra la guerra romana e la vita di tutti i giorni che le sfilava a fianco».

Ecco il «ponte» il presente: della vita quotidiana fanno parte le attività di oggi. Il parallelo tra ieri e oggi non è ardito. I meccanismi del film sono semplici. Un documentario che risulta diverso dalla solita tv. Ritmi piuttosto lenti e storia costruita con logica e testi storici letti dalla voce fuori campo. Per rendersene conto basta sintonizzarsi su RaiTre regionale domani sera dopo il TG.

Il film continua giovedì e venerdì sera, sempre dopo il TG. Il documentario di Nestler e Simeoni ha già avuto il battesimo del piccolo schermo nel mese di marzo sulla tv tedesca Sud West Rund Funk di Baden-Baden. Finirà anche in Svezia, nella programmazione della televisioni. Ma le ambizioni di Nestler non si limitano alla tv. Il suo interesse è il grande schermo (le sue opere custodite nella cineteca di Berlino).

Le tre puntate che si vedranno sulle torza rete sono in francese. Fra i personaggi che l'obiettivo dei registi segue nel loro lavoro ci sono gli artigiani Angelo Nicco, di Gaby, Dorino Ouvrier, di Epinel e Gino Daguin, di Hone. Alcune immagini saranno sorprendenti (a parte il taglio delle inquadrature) anche per i valdostani. Fra quelle di grande interesse il tratto della strada romana tra Toppo e Saint-Germain, in Comune di Montjovet, dove si sono appena conclusi i lavori di restauro. Nestler e Simeoni consegnano al loro obiettivo tutto il percorso delle strade consolari, fino ai valichi di Gran e Piccolo San Bernardo.

La troupe televisiva sul ponte Moretta a Tour d'Hereraz nella valle del Lys. In primo piano il regista aporediese Riccardo Simeoni seguito da Peter Nestler

LA CLASSIFICA DEI DISCHI

Gallerie di «Festivalbar»

Aosta. Musica Ricordi. Jovanotti «Capo Horn»; Vasco Rossi «Rewind»; Renato Zero «Amore dopo amore»; Autori vari «Eurodance compilation»; Autori vari «Festivalbar-compilation **Blackground.** Autori vari «Eurodance»; Autori vari «All the hits now»; Anggun «Snow in the sahara»; Backstreet Boys «Millenium»; Jovanotti. **Il Disco.** Autori vari «Festivalbar»; Jovanotti; Backstreet Boys; Cranberries «Bury the hatchet»; Celentano «Io non so portar amore». **Pont-Saint-Martin. Lo Spazio.** Autori vari «Eurodance»; Jovanotti; Backstreet Boys; Celentano; Ezio e le storie tese «Craccrac...». **Saint-Vincent. Best Record.** Autori vari «Eurodance»; Korn «Follow the leader»; Pearl Jam «Live»; Autori vari «Festivalbar»; Jovanotti «Capo Horn».

APPUNTAMENTI

Biglietto e viaggio per i Backstreet Boys

Per il concerto dei Backstreet Boys, a Milano al Forum di Assago il 2 luglio, il Disco-Shop Blackground propone un interessante «pacchetto» comprendente di biglietto d'ingresso più trasferimento tramite pullman con partenza da Aosta. Sono, inoltre, ancora disponibili biglietti per il «Jammin Festival» di Imola.

Per informazioni si può telefonare allo 0165 41048.

TORINO

Le selezioni per Voglia di spazi

A tre gruppi valdostani verrà data la possibilità di esibirsi nella manifestazione torinese intitolata «Voglia di spazi», che si terrà presso il Centro d'Incontro di via Cigna 21.

Per poter accedere alla selezione i gruppi dovranno presentare brani. Il materiale deve pervenire entro le 20 di venerdì al Progetto Giovani.

Cuba, Kenya o Piazza Chanoux?

Regalati il sole dell'Estate!
Per tutto il mese di giugno
5 lettini abbronzanti a sole 95.000 lire.

LINEA PARRUCCHIERI ESTETICA

Telefonaci subito per un appuntamento.

, 19 tel. 0165.262016-238392

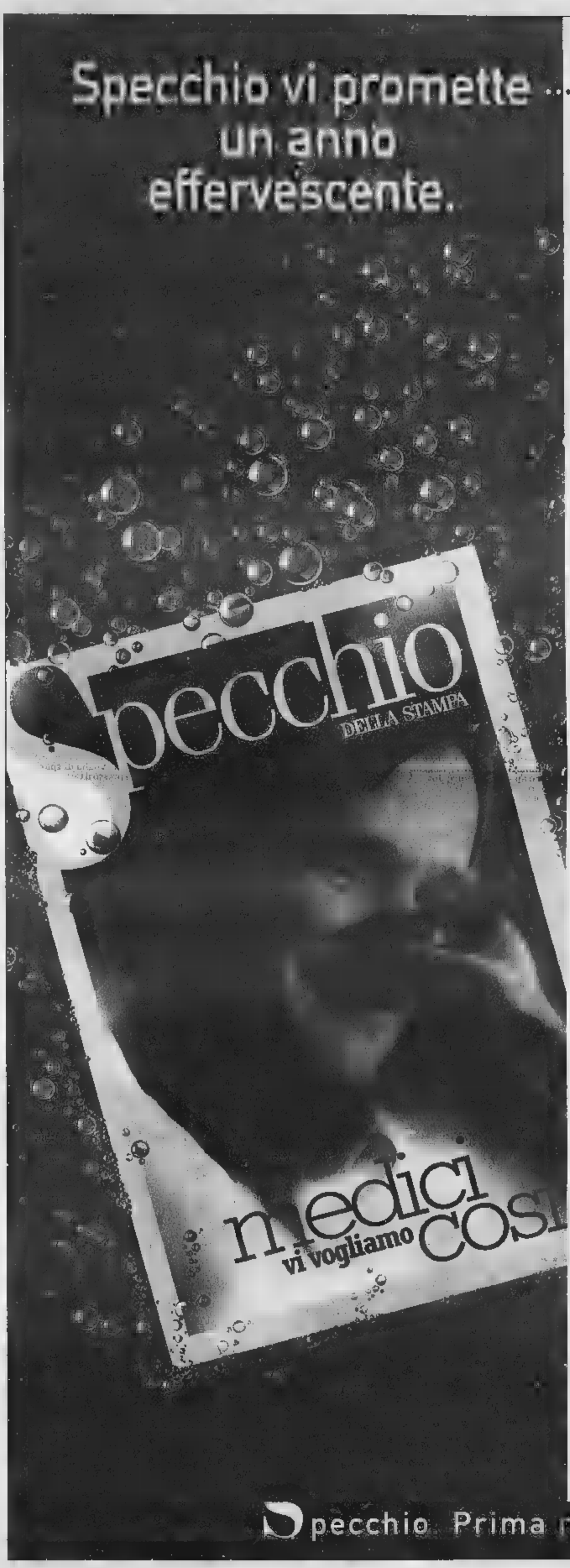
mettetevelo bene in testa!

LINEA PARRUCCHIERI ESTETICA

martedì mercoledì giovedì **SCONTO!**

In questi tre giorni, da LINEA *taglio, colore, permanenti e colpi di sole hanno lo* **SCONTO del 20%.** *Approfittane!*

Aosta · Piazza Chanoux, 19 ·

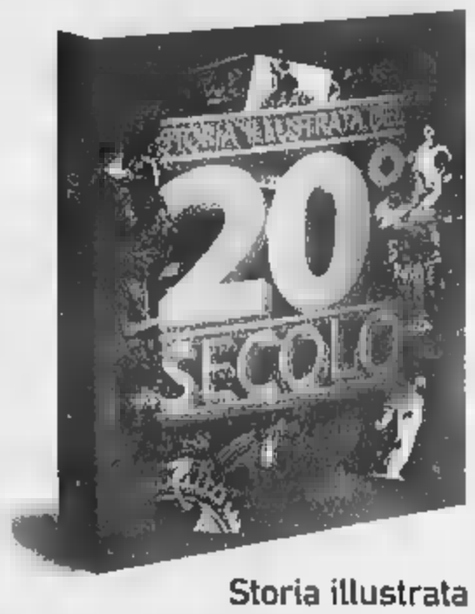


Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi a fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ● 5 PlayStation Sony ● ■ stereo compact ● ■ kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese di spedizione). **47.000** lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario [illegible] PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO [illegible] - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627956.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde **800-233383**

All'estrazione, che [illegible] dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. [illegible] 6/8289/99 del 4/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima ribelle poi parla

Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per il gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha [illegible] l'intervento di nu[illegible]i ospiti dal mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calci[illegible] e i loro sostenitori che [illegible] il loro entu[illegible]a suon [illegible] tagliandi hanno contribuito a rendere grande l'iniziativa. Il gran galà è stato condotto [illegible] bravure da Lorena Vedovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura Freddi al comico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffi[illegible] di gags. E poi emozioni e musica con Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» e gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve di[illegible] è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali e capi servizio della Stampa che si sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna sonora» della nottata è stata proposta dalle «Joy Sisters», Glenda e Kathya, accompagnate dal musicista valsesiano Dante Delzanno. Una bella serata che ha coinvolto il pubblico presente, arrivato numeroso nel suggestivo giardino estivo delle «Cave», una autentica... «golden discoteca». [m. p.]

A sinistra, [illegible] madrina del «Golden Boys» **Laura Freddi** con la presentatrice **Lorena Vedovato**. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo dello sport e del giornalismo

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni 1974-1999
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
• alloggio varie metrature e tipologie in centro da L. 135milioni
• terreno edificabile varie metrature da L. 100milioni
• rustici da ristrutturare da L. 43milioni
• posto auto coperto da L. 10milioni
• villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L. 125milioni
• locale negozio libero mq. 90 netti L. 108milioni
• locale negozio mq. 108 netti L. 150milioni
• locale negozio + box auto L. 95milioni
• doppio garage zona Cretaz L. 60milioni
• box centrale varie dimensioni da L. 25milioni
• alloggi in alloggio da L. 650.000 a L. 1.000.000 negozio da L. 1.000.000 box da L. 120.000
• affittasi alloggio mansardato per periodo estivo

CHATILLON
• affittasi alloggio completamente arredato ed attrezzato
• alloggio varie metrature da L. 145milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
• alloggio da mq. 63 netti L. 260milioni
• villino da mq. 67 netti + servizi L. 350milioni

AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 bordi 5° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 111 netti + cantina + garages + box L. 180milioni
• alloggio in Villa Cheney mq. 58 netti + garage L. 265milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• appartamenti per uso ufficio in zona centralissima mq. 900-800 anche da ristrutturare
• terreno edificabile varie superficie zona interna/periferica
• a Km. 10 dal Villaggio di Quart terreni edificabili trattative riservate
• Quart zona Vallon - alloggi nuovi pronta consegna da L. 230milioni
• Quart Villair - Villaggio Residenziale - alloggio in villa bifamiliare - riscaldamento autonomo L. 320milioni

FENIS
• alloggio bifocale mq. 90 arredato con posto auto L. 150milioni

BRISSOGNE
• villino costruendo L. 450milioni

OLLOMONT
• villino nuovo a schiera arredato ed attrezzato con ampio interrato e giardino Trattative Riservate

CHALLAND SAINT-ANSELME
• vasti con progetto approvato per 4 alloggi L. 800milioni

CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L. 220milioni

AYAS
• alloggio arredato in frazione Lignod L. 110milioni

SAINT-OYEN
• alloggio bifocale arredato L. 65milioni

MONTJOVET
• alloggio bifocale mansardato L. 140milioni
• villini a schiera varie proposte da L. 350milioni

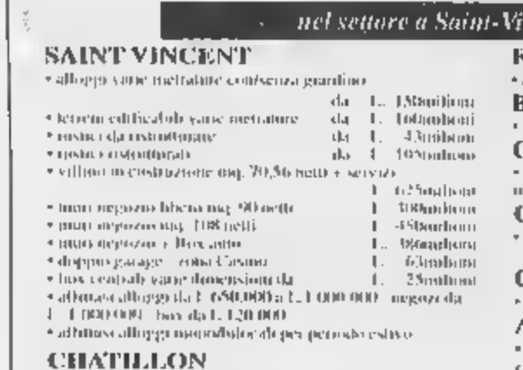
TORGNON
• rustici da ristrutturare da L. 65milioni
• alloggio in zona residenziale da L. 150milioni

PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio panoramico mq. 70 netti (balcone + cantina + box auto L. 250milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 220milioni
• bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Chatillon L. 300milioni
• macelleria-salumeria L. 120milioni
• palazzina bifamiliare/polifunzionale - nuova costruzione affittata trattative riservate
• associazione sportiva con 3 campi da tennis (1 in terra battuta) ping-pong/maneggio snack-bar per bar e ricezione/deposito ampio parcheggio L. 200milioni

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

La Stampa - Abbonamento '99



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.331

BIANCO	Piazza Narbonne 18	Aosta
PIVOT	Via De Tillier 24	Aosta
PAVESIO	Via Roma 69	Courmayeur
DAVID	Via Emilio Chanoux 112	Saint Vincent

Ancora un successo contro il Verrayes in quella che è diventata la più classica delle finali

Tsan, lo Châtillon conquista il 5° titolo

Partita tirata fino alla fine, vinta con 60 punti di scarto

Bruno Baschiera

BRISSOGNE

I campioni in carica dello Châtillon hanno vinto il titolo ■ tsan di serie A anche quest'anno, battendo domenica il Verrayes in una entusiasmante finale che ha coinvolto fino all'ultimo istante il numeroso pubblico presente. La partita ■ iniziata alle 14 e, dopo una breve interruzione di un quarto d'ora, si è conclusa alle 18,30 sul risultato di 1730 a 1670. Vi sono stati quindi solo 60 metri ■ differenza, ■ la situazione è passata a favore dello Châtillon momento dopo momento.

Alla fine della prima ■nche, il Verrayes era in vantaggio di poco meno di 200 metri ■ sembrava avviato al successo. Tutto è cambiato invece nella seconda manche. Il Verrayes ha totalizzato solo ■ «buone», mentre lo Ch^atillon ne ha messe a segno 8. La fase decisiva è stata quella della «paletoù», ■ lo Châtillon dentro al cerchio. Vi sono ■ quattro risposte sopra gli 80 metri, la penultima addirittura di 95, e così i tifosi dello Châtillon hanno visto avvi- metro dopo metro la vittoria che sembrava ■ sfuggita loro di mano.

Ad ■ alla finale un pubblico molto numeroso, che sarebbe stato almeno il doppio se le condizioni del tempo fosse- ■ state più favorevoli. Presenti sul campo anche Pierino Daudry, presidente della Federazione nazionale degli sport popolari, (aderente al Coni) e Lino Blanchod, capo dell'Associazione valdostana dello tsan, che ha festeggiato lo scorso autunno i cinquant'anni di attività.

Un giocatore dello Châtillon alla battuta. A fianco, dall'alto, ■ «paletou» ■ Verrayes e la sistemazione della «perte»

Con la vittoria di domenica, lo Châtillon porta a 5 il numero complessivo dei titoli che ha vinto: gli altri ■ stati ottenuti nel 1986 e nel 1987, superando rispettivamente ■ Verrayes e ■ Saint-Christophe, ■ poi nel 1995 e nel 1998, battendo in finale il Verrayes. Quella di domenica si ■ configurata ■ la finale per eccellenza dello tsan di serie A, come del resto avevano già detto i capitani nelle dichiarazioni delle vigilia. Al Verrayes resta per il momento ■ soddisfazione di essere la squadra più titolata della Valle d'Aosta, ■ 12 ■udetti ■ suo attivo ■ partecipazione a 20 finali.

Adesso però i forti giocatori del Verrayes vogliono cercare di rimpinguare un carniere che è rimasto troppo a lungo vuoto e sfatare la nomea ■ troppo gradita di «eterni secondi». Tutto è rinviato all'autunno, con il nuovo campionato e la nuova prevedibile finale fra Châtillon e Verrayes.

■ torinese Antonio Lipe- ■ vinto la 1ª edizione del Trofeo Rouge et Noir, torneo internazionale di biliardo sportivo organizzato dal Comitato valdostano della Federazione italiana biliardo sportivo. La competizione è stata disputata nella sala aostana Snooker. ■ 2° posto si è classificato Ennio Campostrini di Ro- ■ Canavese davanti a Rino Cirillo e Angelo Piluso.

■ Mario Dal Santo nel «lordo», Luciano Spalgatti nel «netto» ■ 1ª categoria e Gabriele Accomero ■ «netto» di ■ categoria, sono ■ i vincitori della Panathlon Cup ■, gara di golf sulle 9 buche Stableford disputata ■ Golf Club Arsanières di Gignod. Tra ■ ■ ha vinto Maria Francesca Invernizzi, tra i ■ ha prevalso Antonio Napoli, mentre negli juniores il migliore è risultato Marco Marzini. Tra i soci Panathlon ha vinto Cesare Balbis. Domenica 13 ■ in programma la Coppa Golfeo, gara con finalità benefiche sulle 18 buche Stableford.

■ ■ Christian Casa ■ Paolo Mei, entrambi del ■ Simea, hanno vinto il Trofeo Roisan, gara ■ mountain bike organizzata ■ Gal Sport.

ATLETICA. Laurent Ottoz ha vinto ■ Rieti i ■ ha dei societari in 49"55, precedendo Fabrizio Mori (50"20) ■ il fratello Patrick (51"74).

CALCIO ■ ■. L'Aosta calcio a 5 juniores ha vinto 5-1 la sfida con il San Carlo Ancona, ■ per differenza reti non accede ■ fase finale.

CALCIO. Sono svanti contro il Real Venaria i sogni di promozione ■ Seconda categoria per il Riviera delle Alpi. La squadra di Pison ■ stata sconfitta per 3-1 ■ ■, nello spareggio tra ■ terze classificate del campionato ■ Terza categoria.

■ Jean Pelissier si è ■giudicato la cronoscalata Saint-Vincent-Col de Joux, valida per il ■pionato valdostano ■ martedì a più ■ portacolori della Guardia di finanza Aosta, ha preceduto Gianfranco Salt- ■ e Paolo Favaglioni, entrambi ■ Pollone.

■ Sconfitta casalinga per l'Aosta Bugs nel campionato ■ ■ C2. I rossoneri ■ stati superati da novaresi del Porta Mortara per ■, dopo essere stati in vantaggio fino all'ultimo inning.

PALLAVOLO

Nella prima giornata degli spareggi decisivi per ottenere la promozione nel campionato della serie C

Due sconfitte che si possono ancora rimediare

Il tie-break tradisce sia lo Châtillon sia le ragazze del Nus-Fénis

Sigfrido Geneyton

AOSTA

Due sconfitte, entrambe al ■-break, che ■ compromettono ■ possibilità di centrare il passaggio nel campionato di serie C di pallavolo. La prima giornata degli spareggi decisivi per il salto di categoria non è stata fortunata per le squadre valdostane. In campo maschile il Csi Chatillon ■ s■ superato in casa dall'Arti e Mestieri, mentre nel settore femminile il Nus/Fénis ha perso sul campo del Villanova.

■ Csi Chatillon ha sprecato una buona opportunità per ipotecare la serie C. ■ vantaggio di due set, la squadra ■■ presidente ■ Frola ■ ceduto i successivi tre parziali e dovrà espugnare sabato ■ parquet dei torinesi per conquistare la promozione. «Alla distanza - dice l'allenatore Carlo Finessi - ha pesato la stanchezza, con i ragazzi che ■ giunti ■ Chatillon dopo aver giocato a Rimini le prime sfide del torneo nazionale Uisp. Si sono rivelate pesanti le assen- ■ di Enrico Romanzi e di Stefano Salvetto. Le possibilità di

L'allenatore Mauro Norbiato

ribaltare la situazione ■ trasferta ci sono, ■ è chiaro che il pronostico è adesso dalla parte dei torinesi, che potranno contare sul fattore campo. Anche in ■ di sconfitta dovremmo comunque approdare in serie C, visto che pare probabile il passaggio di categoria per due formazioni. Faremo comunque di tutto per ottenere la promozione sul ■mpo».

Anche il Nus/Fénis si è dovuto arrendere al tie-break. Le castellane h■ sempre dovuto inseguire (15-8, 10-15, 15-8, 9-15 e 15-9 i parziali). In formazione rimaneggiata per l'assenza di due pedine fondamentali come Eveline Navillod e Katia Tamone, il sestetto di Mauro Norbiato ha lottato con grande generosità, conquistando ■ punto che potrebbe rivelarsi decisivo. Domani, nella sfida contro l'Arona (alle 20,30 nella palestra di Fénis) per ■ Nus/Fénis sarà determinante centrare il successo, in attesa di conoscere l'esito della sfida conclusiva di sabato tra l'Arona e il Villanova (saranno due ■ squadre promosse).

«Contro il Villanova - dice ■ presidente Elio Betemps - abbiamo iniziato male. La squadra si è poi ripresa, lottando alla pari contro le piemontesi nonostan- ■ l'assenza ■ due giocatrici di sicuro affidamento. Non ■ sciamo la forza dell'Arona, ma contiamo molto sull'incitamento dei tifosi e sulle qualità tecniche e agonistiche delle ragazze per avere ragione delle novaresi e aggiungere così tre punti ■ quello ottenuto per la sconfitta patita sabato al tie-break».

Per lo Skiroll club del Monte Cervino tre vittorie nelle Alpi Occidentali

AOSTA

Due vittorie assolute, una vittoria di categoria e il 3° posto finale di società è il bottino dello Skiroll Club Monte Cervino nella 2ª prova della Coppa Alpi Occidentali, disputata a Luserna. In campo maschile, assente Rolando Cuaz, la vittoria è andata al compagno di club Milto Gallet, mentre in campo femminile si è di nuovo imposta Milena Gherardi.

Lungo gli 8 km di salita che da Luserna portavano a Borà, disputati a tecnica classica, Milto Gallet e il compagno di club Renato Marina, in compagnia di Andrea Bertin dello Sport Club Angrogna, hanno fatto l'andatura fin dai primi metri, dandosi battaglia per buona parte del percorso. Poi Gallet e Marina sono riusciti a prendere un piccolo margine di vantaggio e hanno disputato la volta per la vittoria finale, con Gallet che si è imposto in 34'56"4 con soli 3 decimi sul compagno Marina. Al 3° posto Bertin, staccato di 10". Seguono 4° Diego Chapellu a 38", 5° Antonio Brusaferro a 1'22", 7° Orlando Grivon a 2'46", 8° Daniele Liberati a 2'55" e 9° Vincenzo Barmette a 3'27". In campo femminile, dopo la netta vittoria a Lanzo, Milena Gherardi ha prevalso ancora con ampio margine in 43'32"0 e un vantaggio di 4'06" su Antonella Chiavia e di 4'39" su Paola Salasco (Cedas Fiat).

Nelle diverse categorie, Alessia Nicosia si è piazzata 2ª nei giovani ■ Orlando Grivon ha vinto tra i Master I davanti ad Antonio Zanetti (Monte Cervino). Nei Master II Lionello Della Schiava è giunto 2° a 2'01" da Alfredo Chiavia (Angrogna), Alfonso Pagliero 3°, Guido Borettaz 5° e Cesare Busnelli 7°. [p. l.]

Il valdostano ha bucato ■ gomma in gara

In Coppa del Mondo Corrado Hérin è 11°

FENIS

Continua a essere perseguitato dalla sfortuna Corrado Hérin. Nella 3ª prova di Coppa del Mondo di discesa disputata a Nevegal (Bl), il biker di Fénis si è dovuto accontentare dell'11° posto, rallentato dalla foratura di una gomma. Una disdetta per il valdostano che nelle prove di qualifica di queste prime prove di Coppa si è sempre ben disimpegnato, senza riuscire tuttavia a conquistare le prime posizioni. In Slovenia concluse al 2° posto la semifinale, ma poi cadde compromettendo il piazzamento finale, malgrado il 3° tempo parziale fatto segnare dopo la caduta.

A Nevegal Hérin ha ottenuto il 6° tempo nelle qualificazioni. In gara invece una delle tante buche gli ha provocato la rottura di un paio ■ raggi, la conseguente foratura e quindi un'andatura più lenta. Al termine, Hérin (Sintesi Verlicchi VdA) ■ finito 11° in 4'31"08, a 14" di distacco dal francese Nicolas Vouilloz. Al 2° posto l'altro francese Mickael Pascal a 3"22 e al 3° l'inglese Steve Peat a 3"68.

«Non ho molta fortuna ■ queste prime gare - dice Corrado -. Purtroppo ■ livello tecnico si è alzato molto in questi ultimi due anni e se non si va al massimo in gara non si ottiene un buon piazzamento. Un peccato perché sono arrivato a soli 4" dal 5° posto che era ampiamente alla mia portata. Adesso lavorerò sulla bici per presentarmi bene al campionato italiano di domenica ■ programma a Sestola». In classifica generale di Coppa Hérin è risalito al 21° posto con 116 punti. [p. l.]

Il biker ■ Fénis Corrado Hérin

Toyota Corolla ti dà il massimo della vita.
Da noi puoi averla subito con un eccezionale finanziamento ■ tasso 0% e la prima rata è ad ottobre.
Ma solo fino al 30 giugno.

Corolla 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
■ ABS elettronico a 4 sensori ■ Doppio airbag ■ Immobilizer ■ Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.000.000*

Vi aspettiamo anche sabato

L'Autovenier Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07 TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il [illegible] **indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati [illegible] il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci [illegible] **le tecnologie d'avanguardia Microsoft** [illegible] **Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze** [illegible] **e per questo capace di trasformare Internet da possibilità** [illegible] **opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi [illegible] tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro [illegible] vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti.**

Per saperne [illegible] più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
[illegible] chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dell'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi toglia una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, e chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclamano. Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi e io sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, ma era bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei racconta delle sue storie d'amore, delle visite di Cubello mentre lui era al lavoro». Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, e lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni («per amicizia»). E le pagava anche la baby sitter («non è vero»). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per essere: «Devo modificare la mia versione». Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso inoffensivo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non ho colpito io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri parte della loro versione precedente.

Erik Cubello «vedova» ed esecutore materiale del delitto e Massimo Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Gabriella Viglione ieri durante l'interrogatorio in Assise

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il resto dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla chiara il tailleur la toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

E' la postura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia accusa e difesa: la prima certa e, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la recitata al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, se non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: è la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla sua versione, quando credibilità e verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti e indietro come marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si allontana per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando a casa dall'ospedale lui mi fece trovare amante». Donna cui esistenza è stata provata o sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, tono amaro, la «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dica proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

timore, l'onda piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 milioni metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, fotografie, rileva portata e velocità scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti assistere allo del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la (circa 400 animali con la confluenza del torrente Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio è è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, può dire che l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorge»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza e trascinamento dello a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IL BREVE

Op Computers, 4 indagati per la cessione dell'azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giustiniani, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche strettamente cucite, e indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento più alla fine del '94 supera i 400 milioni e i canoni arretrati sono pari a centinaia di milioni».

di nuovo campione tsan

BRUSSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e mezza. Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 5° titolo regionale della sua storia.

Il «city manager» Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere specializzazione in organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

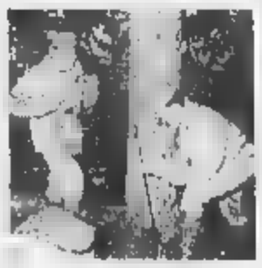
Vado inaugura nuovo traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, con tutto quanto può (nursery, spazio giochi, snack bar, boncomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la nuova presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa è Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

Scuola Forestale sarà ospitata a Ceva



CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo con una spesa 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: giù mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e non Torino.

direttore all'ospedale

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che metta con impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si trovato al centro di proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In caso di carenza operativa, ne faremo oggetto di denuncia».

Prezzi Folli da MAXIRUOTE

Speciale Estate

Sconto del 50% su PNEUMATICI:

MICHELIN Kléber GOODYEAR PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi: (prezzi comprensivi per unità)

175/70 TR 13 per Punto, Fiat Y10	£. 45.000
185/60 HR 13 per Opel Corsa	£. 55.000
185/70 TR 13 per Fiat, Renault, Fiat, Opel, VW Polo	£. 70.000
165/70 HR 14 per Regata, Opel Bravo, Alfa 33, Ford Escort	£. 73.000
185/60 TR 14 per Bravo, Volvo	£. 95.000
175/60 x 15 per Thema, Volvo, Ford	£. 125.000
195/65 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa, Nuova Wolkswagen, Rover	£. 125.000
185/55 x 15 per Peugeot Rally, Citroen, Punto GT, Ford Fiesta	£. 110.000
195/50 VR 15 per Wolkswagen, Fiat, Alfa, Lancia, Opel	£. 130.000
205/55 VR 15 per Lancia Delta, Ford	£. 170.000
205/50 ZR 16 per Alfa coupé, Fiat coupe, Volvo	£. 190.000

N.B.: I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura

4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000

Maxi Racing

Maxi Bomber

Maxi 8

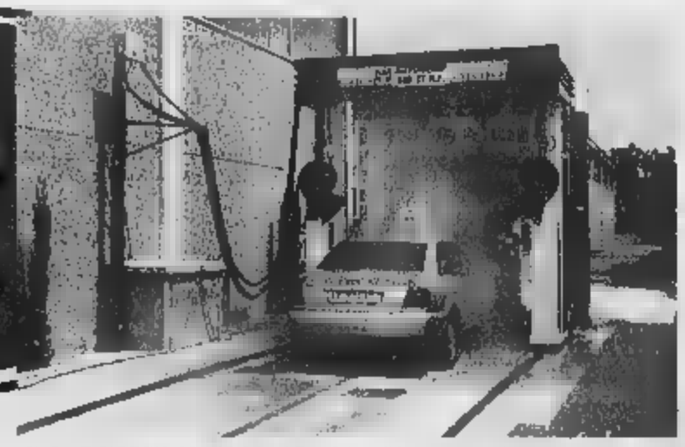
Maxi Mitos

MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel.0141.477215-476315 Fax 0141.477216

MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax 0131.226041

C &C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

Nuovo Lavaggio in TORTONA a prezzi speciali



C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino ■ esaurimento scorte

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso A[illegible]
Tel. 0141 59337[illegible] 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 8 Giugno 1999
AT 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
[illegible]

Ieri Di Pietro ad Asti con un'asinella come mascotte. Oggi arriva il treno di Prodi

Tra comizi e «veleni» elettorali

Florio alla Cgil: «Siete la Finzione pubblica»

Franco Cavagnino

ASTI

L'asinello [illegible] pomeriggio c'era davvero: il simbolo dei «Democratici» di Prodi e di Antonio [illegible] Pietro, [illegible] stato portato in carne, [illegible] e orecchie, in piazza [illegible] Secondo, addobbato con la gualdrappa elettorale [illegible] movimento. E visto che non si tratta di un asino, anzi di un'asina qualunque, non appena il brusio ha iniziato a salire e un po' di gente le si è affollata intorno, «Stella» ha creduto di essere al via di una delle tante corse raglianti (Quarto, Calliano, Cocconato) gareggiate [illegible] campionessa, ed ha iniz[illegible] ad agitarsi: voleva [illegible]. Ha pure sferrato un paio di calci, fortunatamente nel vuoto. E' stata invece docile e collaborativa quando si è trattato di posare per le foto [illegible] l'ex pm di Mani pulite, ad Asti per un comizio. [illegible] Pietro ha firmato autografi, ha distribuito «santini», quindi [illegible] parlato dal palco al fianco di Angela Motta referente astigiana dei prodiani, il presidente Giuseppe Goria, gli [illegible] provinciali Borriero e Danin e al candidato per la Europee, Danilo Poggiolini. Il senatore ha invitato «ad andare innanzitutto a [illegible] il 13 [illegible] e a scegliere i Democratici per evitare che a decidere siano le solite "truppe cammellate" con il risultato che per 50 anni hanno [illegible] governato sempre gli stessi». Oggi i «Democratici» replicheranno con l'arrivo del treno di Prodi. Alle 16,15, accolti da una banda, i candidati [illegible] Europee, scenderanno dal convoglio, percorreranno via Cavour, quindi brindisi al bar Garibaldi.

Candidati presidenti alla Cna. Nell'agenda di oggi c'è anche un appuntamento che radunerà i 5 candidati alla presidenza della Provincia: Foglisto, Aizzi, Marmo, Longo e Goria, alle 18, alla Cna di corso Alfieri, partecipano ad un dibattito su sviluppo, occupazione, fisco, ambiente.

Florio replica alla Cgil. Per la Cgil Funzione pubblica Florio da fustigatore [illegible] diventato garantista riassumendo in Comune dirigenti oggetto di condanne e inchieste giudiziarie. Ieri la sferzante replica del sindaco che accusa il sindacato di prestarsi [illegible] manovre elettorali: «Sono accuse ingiuste e infondate. I dirigenti Cgil fanno disinformazione faziosa su questioni già ampiamente trattate, sanno, ma fanno finta di non sapere, al punto [illegible] far ritenere che alla Funzione la Cgil preferisca la "Finzione pubblica"». Aggiunge Florio: «L'ex dirigente già condannato per abuso d'ufficio [illegible] non per tangenti (Stelvio Rauccio ndr) è stato riassunto a termine, in un grado inferiore al precedente, nell'ambito di una transazione avvenuta tra l'interessato e il Comune: ciò ha evitato al Comune, nel caso [illegible] cui avesse perso le [illegible] intentata dal dirigente per il licenziamento, di pagare somme assai elevate. Il dirigente oggetto [illegible] un'indagine della procura (Giovanni Gamba ndr) ha ripreso [illegible] lavorare in Comune poiché è scaduto il termine massimo (5 anni) di sospensione dal [illegible] che sia intervenuta sentenza di condanna: è un atto dovuto».

Il senatore **Antonio [illegible] Pietro** con la rappresentante [illegible] «Democratici» **Angela Motta** e l'asinella «Stella», [illegible] in piazza San Secondo

Una settimana ricca di appuntamenti

Gli astigiani leggono «La vita» dell'Alfieri

Le adesioni alla staffetta di sabato Mostra di inediti e foto [illegible] sorpresa

ASTI

I concittadini di Vittorio Alfieri, cioè tutti gli astigiani, sono invitati ad una insolita staffetta letteraria che si terrà sabato, nel cortile di palazzo Alfieri, a partire dalle 16 e durerà fino [illegible] notte.

L'appuntamento è con la lettura continuata, che quest'anno la Biblioteca Astense, in occasione del 250° della nascita del poeta, ha deciso di dedicargli. Il volume che gli astigiani sono invitati a leggere senza interruzioni, passandosi l'ideale testimone è «La Vita», l'autobiografia scritta dal tragedo.

«Il concerto di voci che leggendo queste pagine restituirà voce all'Alfieri sarà - commenta il presidente della Biblioteca Ottavio Colfano - [illegible] singolare omaggio della sua città e un momento per riscoprire [illegible] testo esemplare della nostra letteratura». Hanno già dato la loro adesione e passeranno a leggere molti astigiani più o meno noti. I cantautori Paolo [illegible] Giorgio Conte, Bruno Lauzi e Paolo Frola, gli attori della Broffario e delle altre [illegible]-pignie teatrali astigiane, Giorgio Faletti, Eugenio Guglielminetti, Beppe di Stefano e l'intera squadra di basket dell'Eurovita. E le adesioni continuano. Si leggerà una pagina a testa e servono al[illegible] trecento lettori.

Paolo Conte e Giorgio Faletti due degli astigiani che hanno aderito alla staffetta lettura di sabato

Come sempre la «lettura continuata», patrocinata da «La Stampa», sarà anche un momento di festa. Ci saranno musica [illegible] degustazioni. A tutti lettori verrà offerto [illegible] simbolico omaggio e quest'anno ci sarà anche la possibilità di «farsi fotografare con l'Alfieri». Ma come? E' una sorpresa ancora non svelata nei particolari.

E cadrà anche il velo sulla documentazione inedita proveniente da Montpellier, recuperata [illegible] Luciano Nattino al museo Fabre. Sono annunciati ritratti del poeta, in versione non ufficiale. Sarà allestita una mostra in una sala della biblioteca.

[illegible] mentre ci si prepara all'appuntamento [illegible] sabato, che aprirà poi l'intensa settimana di «Chiaroscuro», la città si è arricchita di altri elementi «alfieriani».

Dieci tappe in città. Asti, città dove tutto [illegible] quasi [illegible] richiama a Vittorio Alfieri, aveva «dimenticato» di indicare i luoghi cari al Tragedo. Per rimediare sono stati installati cartelli che indicano un itinerario cittadino. E il Comune, dintesa con il Centro nazionale studi alfieriani e l'Ati hanno anche realizzato un interessante opuscolo-guida sui «Luoghi astigiani di Vittorio Alfieri». Dieci le tappe, [illegible] delle quali indicata dai cartelli contenenti le informazioni essenziali, pe[illegible], però, solo in italiano. La partenza [illegible] dal Palazzo Alfieri. La seconda tappa tocca il ministero di Sant'Anastasio dove, quando il tragedo aveva sette anni «fu anche messa in monastero, ma in Asti stessa, mia sorella Giulia». La passeggiata raggiunge poi la dimora d'infanzia, all'inizio di via Ianardi. Altre due tappe sono la chiesa del Carmine [illegible] quella di San Martino. Da [illegible] il legame, con [illegible] sesto luogo, l'arciconfraternita di San Michele.

La settima tappa è il «Trincotto», accanto [illegible] palazzo Ottolenghi, dove il padre, conte Antonio, aveva ricavato un piccolo teatro. L'ottava sosta è l'edificio all'angolo tra corso Alfieri e via Teatro Alfieri, di proprietà della famiglia. Penultima tappa è una altra abitazione degli Alfieri, in via XX Settembre, davanti alla c[illegible] medievale dei Catena. [illegible] percorso si conclude sull'area della chiesa di san Francesco, abbattuta nel 1817: e dove [illegible] sorge l'Asilo Anfossi.

Le borse [illegible] viaggio. E per concludere oggi al Centro Giovani si terrano i test delle 14 «borse di viaggio» sui luoghi alfieriani d'Europa per studenti delle superi[illegible]: vi partecipano 21 studentesse.

Presentato ieri anche il «City manager»

La prima candelina della giunta Florio

Il City manager Francesco Tappani con l'assessore Demetrio e il sindaco Florio

ASTI

Domenica sera hanno fatto [illegible] cena, [illegible] torta e candelina; ieri, il «primo compleanno» della giunta Florio è stato celebrato con una conferenza stampa, presenti tutti gli assessori (unica eccezione, Giovanni Rostagno) che [illegible] diventata anche l'occasione per presentare il «City manager», la [illegible] figura dirigenziale, [illegible] servizio dal primo luglio.

BILANCIO. Florio e i [illegible] [illegible] (Baudo, Demetrio, Gherlone, Marchisa, Marengo, Pontacolone, Quaglia), hanno presentato un primo rendiconto dopo 365 giorni di attività: in tre pagine e mezzo, scritte fitto fitto, i principali interventi divisi per settori. «Ci siamo stupiti noi stessi per tutto quello che abbiamo fatto» ha commentato il sindaco Florio. Tra i lavori avviati [illegible] progettati, il restauro del Teatro Alfieri («stiamo rispettando i tempi»), il guado, il [illegible] Prg, il recupero dall'ex Saffa, la realizza[illegible] di 10 alloggi per l'emergenza abitativa in [illegible] Cavallotti, lo Sportello unico per le imprese, attività culturali, la trasformazione dell'Asp in società per azioni, progetti per il turismo.

CITY MANAGER. Si chiama Francesco Tappani, genovese, compirà [illegible] anni il 20 giugno, è ingegnere; arriva da Bergamo dove ha svolto negli ultimi tre anni l'incarico di City manager, dopo [illegible] lunga esperienza nel settore privato. «Una figura necessaria - ha spiegato il sindaco - per cercare di dare più efficienza alla macchina comunale (340 dipendenti, ndr) che ha il delicato compito di fornire servizi». [illegible] accettato l'incarico - ha detto a [illegible] volta l'ing. Tappani - perchè la precedente esperienza è stata positiva [illegible] penso che [illegible] si lavora tutti con lo stesso intento, i risultati non tarderanno ad arrivare». Resterà in carica sino alla fine del mandato di Florio, percependo 210 milioni lordi all'anno. [f. la.]

Prelevati campioni di uova e carni, ma sarebbe tutto regolare

Diossina, controlli ad Asti

Nas in 18 macellerie e supermercati

ASTI

Controlli [illegible] tappeto, anche nell'Astigiano, su carni, uova, salumi, latte, alla ricerca di possibili tracce di prodotti «addizionati» con la diossina.

Dopo il [illegible] belga, i carabi[illegible] dei Nas stanno setacciando macellerie e negozi.

Nell'Astigiano sono 18 gli esercizi controllati dagli specialisti dei Nas alessandrino, in collaborazione con i militari delle Stazioni e del nucleo Informativo.

Ma i consumatori astigiani, almeno per il momento, possono stare tranquilli: gli esiti delle prime analisi sarebbero tutti negativi. Verranno ora compiuti ulteriori accertamenti di laboratorio per garantire al massimo la salute di chi acquista prodotti alimentari provenienti da allevamenti.

Ieri intanto Mario Valpreda, dirigente del servizio Sanità pubblica della Regione Piemonte ha precisato che «entro oggi l'Istituto superiore di sanità dovrebbe indicare la [illegible] metodica ufficiale da seguire per le analisi. Ma ci vorranno parecchi giorni prima che i laboratori specializzati possano smaltire tutto il lavoro [illegible] fornire risposte precise».

Nas [illegible] personale delle Asl hanno comunque escluso che grassi a rischio diossina [illegible] finiti anche nei cosmetici prodotti dalle 150 industrie piemontesi del settore, così come è rientrato l'allarme per i mangimi: i prodotti provenienti dal Belgio e acquistati da aziende della regione non provengono dalle ditte finite sotto inchiesta. I mangimi sono perciò stati dissequestrati.

[illegible] CASO ILARIA ALPI [illegible]

C'è un filone astigiano?

Starebbe prendendo maggiore consistenza il filone d'inchiesta della procura astigiana sul caso di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 assassinata in Somalia, con l'operatore [illegible]an Hrovatin. I magistrati astigiani, con il procuratore Sebastiano Sorbello e [illegible] sostituto, Luciano Tarditi, avrebbero raccolto numerosi elementi, seguendo un'altra pista: quello dello smaltimento di rifiuti tossici. Un business nel quale si sarebbero intersecati anche altri traffici (armi [illegible] droga in particolare).

Ieri sono rimbalzate da Roma notizie secondo le quali ci sarebbe stato un incontro con parlamentari legate all'attività di controllo sui servizi segreti e dell'antimafia (per verificare, si è ipotizzato, la sussistenza di voci su presunti tentativi di «insabbiamento» di questo delicato filone d'inchiesta). Ma il pm Tarditi non ha confermato la circostanza.

LA FESTA GRANATA ANCHE AD ASTI

In città [illegible] serata [illegible] cortei e [illegible]

I primi colpi di clacson si sono sentiti già prima del fischio finale. La gioia per la promozione del Torino [illegible] serie A è poi esplosa ed ha coinvolto anche molti astigiani. In tanti si [illegible] riversati in strada a far festa. Sui balconi sono anche spuntate bandiere [illegible] il toro rampante. E alcuni tifosi sono arrivati a tarda notte da Benevento, dove avevano assistito alla partita promozione. Il racconto della domenica [illegible] passione dei tifosi del Toro astigiani.

A PAGINA 46

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari [illegible]

FIAT SEICENTO CITYMATIC	[illegible] METALLIZZATO	anno [illegible]	L. 11.500.000
FIAT CINQUECENTO 900 SX	GRIGIO CHIARO METALL.	anno 1997	L. 9.900.000
[illegible] UNO 45 FIRE	5 PORTE - BIANCA	[illegible] 1993	L. 5.600.000
FORD FIESTA NEWPORT 1.1	[illegible] PORTE - VERDE METALL.	anno 1993	L. 6.600.000
RENAULT CLIO "ARIA"	5 PORTE - NERO METALL.	anno 1993	L. 7.800.000
RENAULT CLIO 1.4 S	[illegible] PORTE - NERO	anno 1992	L. 4.500.000
FIAT TIPO 1.6 [illegible]	5 PORTE - BLU MARE METALL. Opl. Clima-gancio traino	[illegible] [illegible]	L. 6.500.000
[illegible] [illegible] XT 1.4	5 PORTE GRIGIO SCURO METALL. Km. 36.000 originali	[illegible] [illegible]	L. 11.300.000
FIAT BRAVO 100 TD GT	BIANCA	anno 1997	L. 21.000.000
RENAULT CLIO WILLIAMS	BLU METALL.	anno 1995	L. [illegible]
FIAT UNO VAN DIESEL 1.7	BIANCA	[illegible] 1994	L. 4.700.000
RENAULT 19 AUTOCARRO D 1.9	[illegible]	[illegible] [illegible]	L. 7.900.000

Premiati 22 veterani nell'associazione di piazza Cattedrale

Fedelissimi dell'artigianato

Paro: «Anziani, risorsa preziosa»

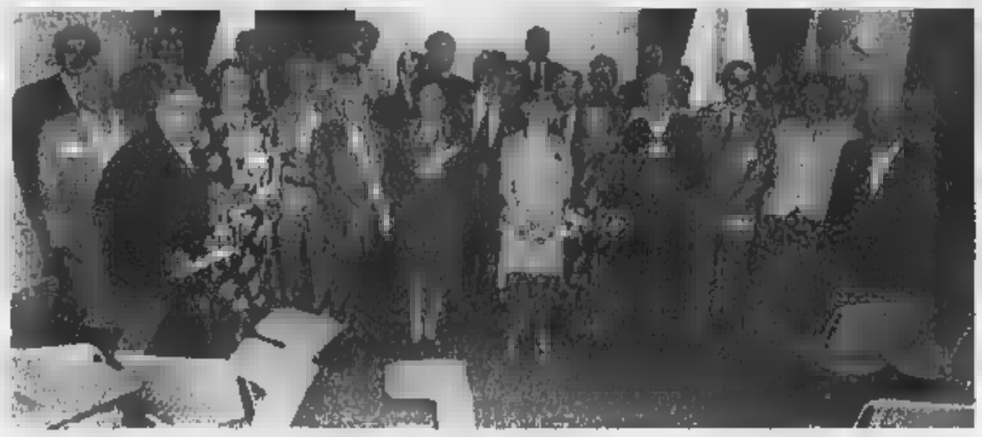


Foto di gruppo per gli anziani premiati domenica dall'Associazione artigiani di Asti

Franco
ASTI

Una festa che ha toccato il cuore, sottolineando però anche i problemi di un settore che dà lavoro, nell'Astigiano, a migliaia di addetti. Domenica, l'Associazione artigiani di Asti ha festeggiato «veterani» del settore.

Alla manifestazione, organizzata dai vertici dell'organizzazione di piazza Cattedrale (con il presidente Gianfranco Berta, il vice Emilio Negro e il direttore Sergio Pero) sono intervenuti tra gli altri il segretario nazionale Confartigianato, Francesco Giacomin e il segretario regionale Silvano Berno.

Una festa, perchè i protagonisti sono stati loro, i «vecchi» di tanti mestieri che spesso proseguono l'attività nonostante abbiano da tempo superato l'età della pensione. Ad Asti gli anziani Anap (l'associazione di categoria della Confartigianato) sono 2980: presidente è Mario Cornacchia.

A loro si è rivolto Giacomin che ha chiesto al Governo un maggior impegno, in particolare nei confronti delle norme che regolano l'apprendistato. «Gli artigiani anziani - ha detto - sono una risorsa preziosa soprattutto perchè possono contribuire, con l'esempio e l'esperienza, alla formazione dei giovani».

Questi i premiati: Vittoria Capra, Luigi Accornero, Sergio Bosia, Giovanni Bellomo, Luigi Agnesotti (tutti di Asti), Attilio Fassio (Revignano), Luigi Serra (Nizza), Giuseppe Porta (Villafranca), Giacomo Muratore (Cessole), Giovanni Stroppiana (Montiglio), Guido Ferrero (Cocconato), Emilio Abba (Montafia), Elio Beccaris (Boglietto di Costigliole), Natalino Cerrato (Tigliole), Vittorio Gallo (Incisa), Adelino Boano (Moncalvo), Vittorio Montafia (Costigliole), Eugenio Oddone (Castelnuovo Don Bosco), Giovanni Giolito (Villafranca), Dario Valpreda (Scurzolengo), Angiolina Bosia (Asti) e Eugenio Rabellino (Vesime).

Il guado sul Tanaro: l'apertura al traffico è prevista per lunedì 14 giugno

Da lunedì si va sul guado

Il 14 giugno verrà aperto al traffico Sabato cerimonia di inaugurazione

ASTI

Lunedì 14 giugno, con due settimane di ritardo rispetto alle previsioni, verrà aperto al traffico il guado sul Tanaro a valle del ponte stradale e ferroviario di corso Savona. Sabato 12 l'Amministrazione comunale ha intenzione di organizzare una breve cerimonia di inaugurazione dell'attraversamento: questo per tutta la durata della demolizione e ricostruzione del ponte principale (che avrà quattro e non più cinque campate), garantirà il transito sul fiume: collegherà, poggiando su grandi tubi, il quartiere di corso Savona, all'altezza del parco di Lungotanaro (all'interno del quale è stata aperta una strada che taglia in due l'area verde in riva al fiume) alla località Trincere.

E' invece fissata per il 28 giugno la data in cui i treni della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba si attesteranno alla Boana. I viaggiatori raggiungeranno Asti servendosi di bus «navetta» dell'Asp che utilizzeranno anch'essi il guado. Da alcune settimane i viaggiatori vengono informati della novità con volantini.

Ad inizio maggio il guado aveva dovuto affrontare un collaudo imprevisto: la pioggia aveva fatto ingrossare il Tanaro e l'opera, appena completata, era stata sommersa dall'acqua: si erano scatenate anche nuove polemiche sulla sicurezza della struttura, ma l'Amministrazione aveva difeso la scelta.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

«Quand a pieuv a San Barnabà l' uva bianca o 's na va, o s'a pieuv da la matìn a la seira, a-j na la bianca e la neira».
Occhio allora al tempo che farà venerdì, Santa Barnaba (patrona - tra l'altro - contro la grandine), perché con i piovaschi di inizio estate l' uva corre qualche pericolo. La saggezza popolare, basata sull'osservazione attenta e continua dei fenomeni e del loro ripetersi, difficilmente sbaglia quando si tratta dei segnali della natura.

Con San Barnaba è tempo di temporali

E, qualcosa di vero c'è in questo collocarsi di Santa Barnaba come «giorno di marca». Passata la prima decina di giugno comincia, in genere, ad instaurarsi la circolazione d'aria tipica dell'estate. Che vuol dire anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo. Nell'uno e nell'altro caso, specie sulle zone alpine o appenniniche, i temporali sono possibili per il cozzo tra correnti di diversa temperatura e umidità e l'arrivo di ondate atlantiche che lambiscono le Alpi. E infatti, tra oggi e domani dovrebbe continuare la variabilità ricominciata domenica e proseguita ieri. Code di nuvole arrivano fino a noi, superando l'arco alpino, dalla zona depressionaria che incombe sull' Europa centrale. La conseguenza è quella che abbiamo conosciuto a fine di maggio, con schiarite, improvvisi annuvolamenti e rovesci locali. Schiarite più decise, invece, tra domani sera e giovedì a seguito di un pronunciato aumento della pressione atmosferica. Possibili nuovi piovaschi temporaleschi tra venerdì e sabato mentre, domenica, di nuovo sereno e temperature in crescita.

Temperature record a San Damiano

Temperature che hanno, nei giorni scorsi, fatto di nuovo impazzire i termometri, raggiungendo livelli mai visti prima, in questo periodo. Altro che «D' Zugn slarga i pugn», qui il caldo è stato da luglio-agosto. Il «top» è stato raggiunto, non solo in Asti città, ma in tutta la provincia, tra martedì 1° giugno ed il mercoledì successivo. Minime da record nella notte, e poi, nella giornata del 2, ancora massime da record. Il capoluogo è il centro della provincia che registra la «massima» più alta con ben 32.9°, qualcosa come dieci valori al di sopra della norma registrata in decenni di osservazioni. Ma l' exploit del giugno non era che l'ultimo risultato di una lunga serie di valori eccezionali, un periodo torrido iniziato il 27 maggio e terminato soltanto sabato scorso, quando abbiamo cominciato a riavvicinarci a valori più simili a quelli normali. Afa record a San Damiano (32,1°) e Castagnole Monferrato (32°). E poi Calosso (31,5°) Agliano, Castel Boglione, Costigliole, 30,5°. Anche le minime notturne da primato. A Castel Boglione con un 20,1° degno delle più afose notti di agosto. Poi Calosso, con 18,6°, Agliano (18°), Castagnole (17,4°), Costigliole (17°) mentre Asti si è contenuta a 15,9°. Così come avvenne nel giugno '96.

Una vita dedicata alla bottega. Questi alcuni dei veterani premiati: Da sinistra: **Emilio Abba** (fabbro) **Luigi Accornero** (calzolaio), **Angiolina** (marmista) e **Muratore** (falegname)

Il fabbro, il calzolaio, il falegname e la marmista. Quattro vite dedicate al mestiere, raccontate dai protagonisti. Tutti con i capelli bianchi, tutti ancora «innamorati» dal loro lavoro.

Il fabbro. Emilio Abba, 75 anni, 50 di professione, continua a gestire l'officina di Montafia, dove con la moglie, Cristina, fa anche da meccanico e gestisce l'annesso distributore Agip. L'unico figlio è ingegnere. «Noi cerchiamo di tenere duro: i segni del mio lavoro - dice Abba - sono sotto gli occhi di tutti, in paese. Non c'è casa che non abbia un cancello, una ringhiera fatti da me, col ferro battuto. Anche se adesso c'è chi preferisce farli l'alluminio. Ma il ferro, lavorato bene, è un'altra cosa».

Il calzolaio. Luigi Accornero, 80 anni, astigiano doc, lavora ancora nella sua bottega di via Roero 46 ad Asti. Sposato con Luisa Arri, contadina in pensione, ha una figlia, Maria Grazia, segretaria all'Ordine dei geometri, dice di «aver appreso il mestiere, tanti anni fa, da Secondo Rosso, in via Ottolenghi. Poi ho continuato sempre da solo: purtroppo giovani non se ne vedono più a fare il nostro lavoro. Peccato».

Il falegname. Giacomo Muratore, 77 anni, di Cessole, è il capostipite di una dinastia di maestri del legno. «Facciamo mobili, partendo dal tronco e arrivando alla consegna a domicilio. La nostra azienda (nella quale lavorano anche i miei figli Piero e Marco, i nipoti Barbara e Davide, la nuora Alessandra, dà lavoro a 9 addetti ed è la più importante del paese».

La marmista. E' nata, sottolinea con un po' di vezzo, il 22 aprile 1909, «lo stesso giorno di Montanelli e del premio Nobel Rita Levi Montalcini: astigiana onoraria, peccato che non le non le ho mai parlato». Angiolina Bosia Gillardi ha fatto la marmista per una vita, nell'azienda di frazione Cappuccini e nel negozio in via Cavour. «Da me - rivela - ho visto passare mezza Asti: una vita dietro al banco. Ora mi riposo». [f. b.]

La protesta ieri

Sciopero Poste Chiusi il 90% degli uffici

ASTI. Anche i dipendenti astigiani delle Poste hanno aderito allo sciopero indetto ieri a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil. Secondo dati sindacali su 131 uffici della provincia, 123 sono rimasti chiusi. Garantiti i servizi essenziali, mentre la posta è stata recapitata solo nelle zone coperte dai postini trimestrali. «L'adesione è stata elevata - affermano i sindacati - ha toccato il 90%». La protesta riguarda la riforma del sistema postale: oltre al rinnovo del contratto, l'affidamento di prestazioni all'esterno. Ma il nodo da sciogliere è l' organico, considerato nettamente inferiore alle necessità. Un'emergenza che riguarda anche l'Astigiano, con 652 gli addetti attualmente in servizio. Da giugno sono stati assunti addetti con contratto a tempo determinato. Ma il ricorso a contratti «trimestrali» è considerato un palliativo dai sindacati che minacciano altri scioperi.

[r. gon.]

Oggi a S. Marzanotto

I funerali dell'assicuratore Gianotti

Secondo Gianotti
69 anni
I funerali stamane a S. Marzanotto

ASTI. Si svolgeranno stamane alle 10,30, nel santuario di Belangero, a San Marzanotto, i funerali di Secondo Gianotti, 69 anni, l'assicuratore morto venerdì in ospedale ad Asti, dov'era ricoverato per accertamenti.

Molto noto e stimato lascia la moglie Margherita e i figli Antonio e Mario. Gianotti, diplomato ragioniere, aveva iniziato l'attività nel '54, affermandosi subito per doti professionali e umane. Dopo le esequie la salma sarà tumulata a Isola paese d'origine.

[r. s.]

PROPAGANDA ELETTORALE
Elezioni Provinciali 13 giugno 1999
RILANCIAMO L'ASTIGIANO con
ROBERTO MARMO
Candidato a Presidente della Provincia di Asti
Comunicazione Roberto MARMO
FORZA ITALIA

L'inserzione di propaganda elettorale comm. responsabile Asti liberi del 4/6 conteneva un errore.
La dicitura corretta è:
• diritti umani e civili, e libero orientamento sessuale
• diritti dei bambini e degli animali

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2405511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

LETTERE AL GIORNALE

Per favore ascoltate

Castigliole, 3 giugno 1999, ore 10: circa 200 ragazzi e bambini di medie ed elementari raccolti nel cinema comunale; l'occasione era - avrebbe dovuto essere, anzi - un incontro con giunta e Consiglio comunale per presentare i lavori, i progetti, i sogni coltivati per un anno scolastico sull'«Area Bragna». Argomenti: a) discutere interventi e collaborazioni per salvare il Rio Bragna e per farlo diventare un'importante risorsa naturale per la comunità costigliolese, considerate le ambizioni votate a un turismo intelligente che, sulle nostre colline, sta appena decollando; b) avvicinare i ragazzi alle istituzioni, farli «partecipare» alla vita collettiva, coinvolgerli in progetti veri e importanti di educazione civica e ambientale.

Superfluo raccontare l'attesa, l'impegno, l'emozione degli allievi. Peccato davvero che all'incontro, per altro preparato e annunciato per mesi, degli amministratori abbiano partecipato soltanto in tre: Chiola, Solaro e Cerruti. Nessun altro: né il Sindaco né altri assessori né larga parte dei consiglieri.

So che è un periodo molto intenso per «i politici», e bene che ciascuno di loro ha i propri impegni e che in questa fase è molto preso da campagne elettorali. So anche, però, che un piccolo sforzo sarebbe stato bello ed avrebbe evitato ai ragazzi una delusione. Ciò detto, mi compiaccio davvero con gli studenti, le maestre, gli insegnanti per quanto prodotto.

Gianfranco Miroglio, preside scuola media Costigliole d'Asti

Servizi sociali e commissione

Come sovente accade le argomentazioni del consigliere Bestente sono sempre più volte alla sterile polemica, tese essenzialmente a colpire le persone (lettera del 1° giugno), anziché l'obiettività. Desidero perciò intervenire sulle polemiche di questi giorni sulla convocazione della Commissione consiliare Istruzione e Servizi Sociali.

L'ultima riunione della commissione è del 22/3/99 e l'intesa che sarebbe stata riconvocata dopo le pasquali; sono stati effettuati diversi tentativi di riconvocazione i quali, per una serie fortuita di circostanze, non tutte imputabili alla maggioranza, (discussione piano regolatore e altro) non sono andati a buon fine fino a giungere all'accordo per il giorno 11 giugno. In attesa della convocazione l'attività del mio assessorato non si è fermata: tutte le iniziative, citate da Bestente (l'educativa territoriale, la revisione delle tariffe, le iniziative rivolte agli anziani, il regolamento campo nomadi, ecc.) hanno avuto seguito e riscontro, così hanno avuto seguito e riscontro tanti altri nuovi progetti istuiti o riorganizzati da questa amministrazione e che Bestente si prende ben guardia dal valorizzare: le attività estive rivolte ai ragazzi, il Trovamici, l'ampliamento del servizio degli obiettori di coscienza, gli accordi sull'emergenza abitativa e quelli con le associazioni di volontariato, la razionalizzazione della rete scolastica, il potenziamento dell'attività universitaria, i progetti rivolti ai detenuti e tanti altri.

Angela Quaglia, assessore Istruzione e Servizi sociali, comune di Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: : 0141 593.345. : 0141 726.390. **Momberceli**: : Montafia. 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.606. CROCE ROSSA: : 0141 417.741; **Calliano**: 0141 : 0141 824.222; **Annone**: 0141 ; : 011 9627.301; **Moncalvo**: 0141 997.500; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moriondo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Mont'gallo**: 0141 994.911; **S Damiano**: 0141 976.910; : 0141 943.777; **Villanova**: 0141 : 011 987.6468. : 0141 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Mombaruzzo**: 0141 : 0141 917.444 : 0141 966788 **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 . **Rocca d'Arazzo**: 0141 : 0141 976.910. : 0141 0141 948 556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Domenico**, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie **Corso Savona**, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 . **Castelnuovo D.**

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198, **Rubbiè**: 0144 81.03 **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 . **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 976.064. : 0141 948.033

. D 111

0141 : Canelli: 0141 823.481 Nizza: 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

: Questura d 0141 416.111. **Stradale Asti**: 0141 212.366. Nizza: 0141 . 381.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141

COMUNE DI CALOSSO
PROVINCIA DI ASTI
via Roma, 11 - 14052 - tel. e fax 0141.853126
Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto preliminare della Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco - rende noto - che deliberazione consiliare n. 13 in data 3/5/1999, divenuta esecutiva, sono stati adottati gli atti relativi al Progetto Preliminare della Prima Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5 aprile 1977 n. 56 e s.m.i.; la delibera e gli elaborati tecnici costituenti il Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune, e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per la durata di trenta giorni consecutivi e ininterrotti a far data dal 2 giugno 1999; sono messi a disposizione degli Organi e degli Enti di cui al secondo comma dell'art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i.; durante il periodo di pubblicazione e deposito, e precisamente dal 2 luglio 1999 al 1° luglio 1999, chiunque potrà prendere visione di tali elaborati, nel seguente orario: giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 12, presso la Segreteria Comunale con ingresso da via Roma n. 11. Nei trenta giorni successivi, o precisamente dal 2 luglio 1999 al 31 luglio 1999, a norma dell'art. 15, sesto comma, della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Tutte le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, su carta legale oltre a tre copie in carta libera, al Protocollo Generale, in orario d'ufficio, entro il periodo di scadenza di cui sopra.
Calosso, li 2/6/1999
IL SINDACO
dott.ssa Franca Serra

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Continua il viaggio nei maggiori centri dell'Astigiano dove il 13 giugno si voterà per le Comunali

Villafranca, sfida doppia

In lizza per Comune e Provincia

VILLAFRANCA

La campagna elettorale, qui, ha avuto un prologo lungo quasi un anno. Da quando, cioè, è scoppiato il caso Ecodeco», il progetto presentato da una società lombarda che intendeva realizzare a Villafranca, nella zona Rdb, un impianto per il trattamento dei rifiuti da trasformare in combustibile. La giunta Saracco si era limitata a votare una delibera di intenti sul progetto, subito era sorto un Comitato contrario. La polemica, dai toni accesi, era sfociata in un referendum popolare che ha bocciato nettamente l'ipotesi Ecodeco.

Al voto del 13 giugno, non si presenta Giovanni Saracco, senatore dell'Ulivo e sindaco per due legislature, e con lui nove dei consiglieri di maggioranza uscenti. «Una scelta che non c'entra nulla con la vicenda Ecodeco, ma già maturata precedentemente» tengono a precisare gli interessati. Così a contendersi la fascia da sindaco saranno Valter Brignolo, tributarista, a capo della lista «Villafranca progetto 2000» (è anche presidente del Consiglio provinciale uscente) e Massimo Padovani, avvocato, guida «Dalla parte dei villafranchesi»: è stato vicepresidente del Comitato contrario all'Ecodeco. Un caso doppio: entrambi sono anche candidati alle provinciali, il primo per il Grappolo, il secondo per F. Italia.

«Non tutto quello che è stato fatto dall'amministrazione uscente è da buttare: opere ne sono state concluse; noi ci candidiamo per assicurare il miglior utilizzo delle risorse del paese e garantirne lo sviluppo» anticipa Padovani. Con lui, in lista, tre consiglieri di minoranza uscenti: Guglielmo Scaletta, Guido Cavalla e Elso Rei Rosa.

Brignolo (che presenta una lista con nomi del tutto nuovi) propone il «completamento delle opere pubbliche avviate dalla giunta Saracco, a cui aggiungiamo alcuni progetti nostri». Brignolo ricorda l'intenzione di «valorizzare il concentrico, una forte attenzione alle frazioni» e promette sostegno e collaborazione alle associazioni, alla Cri e al 118, alla Casa di riposo e iniziative «per abbassare il costo dei rifiuti».

Padovani punta molto sulla riduzione dell'Ici e degli oneri di urbanizzazione «per favorire le attività produttive. Occorre sfruttare le occasioni di sviluppo: penso ad esempio ai reperti del periodo geologico Villafranchiano, agli studiosi di tutto il mondo; e vogliamo dare nuova vitalità anche al commercio». Aggiunge: «Vogliamo operare un serrato rapporto tra cittadini e Comune, a differenza di quanto è accaduto per l'affare Ecodeco». A un maggior coinvolgimento dei villafranchesi nella vita politica punta anche Brignolo che aggiunge: «Per noi il discorso Ecodeco è finito col referendum: abbiano il massimo rispetto delle decisioni dei villafranchesi» [m. t.]

I «duellanti»: **Valter Brignolo** (a sinistra), candidato a sindaco per «Villafranca progetto 2000» e in Provincia per il «Grappolo». **Massimo Padovani**, in lizza per «Dalla parte dei villafranchesi» e, per la Provincia, per Forza Italia

Villafranca

Abitanti:	2.827
Elettori:	2.390
Liste elettorali:	2

Candidati al Consiglio comunale (12 posti + sindaco) + 2 alla carica di sindaco

Rapporto elettori-candidati: 1/92

Incisa, agronomo contro tabaccaio

Enrica Cerrato

INCISA

E' uno dei paesi più importanti del Sud Astigiano: lungo la strada che porta a Nizza le fabbriche (come Capolo e Biglia) ed insediamenti artigianali. Sulle colline, vigneti e aziende frutticole. La vigilia elettorale è vivace ma in toni contenuti: in lizza due formazioni. L'una «Lista Nuova», di ispirazione di centro sinistra, è guidata dal sindaco uscente Mario Porta: 44 anni, agrotecnico, primo cittadino dal '90.

Alla scalata del Comune, c'è anche la lista «Incisa oggi per domani», vicina al Polo, dove non è rappresentata l'attuale minoranza consiliare uscente (che ha collaborato alla realizzazione della lista di Porta), ma è ricca di nomi completamente nuovi. Capitanati da Giovanni Pistarino, 59 anni, titolare di tabaccheria in via Maestra a Nizza. Personaggio noto ai nicesi, tra l'altro, per la sua passione per il Toro. Scherzosamente anticipa: «Se vinco le elezioni, per il Consiglio comunale, metto fuori la bandiera italiana e quella granata».

Nel programma proposto da Pistarino, la rivalutazione del centro storico, iniziative per il turismo, maggiore partecipazione dei professionisti e degli imprenditori locali alla vita amministrativa e varie opere pubbliche, tra cui si segnala una curiosità: lo «sghiaramento», ovvero, la pulizia dei fossi. «Una licenza poetica» annota Pistarino.

Mario Porta, nel suo programma ricorda i lavori fatti e quelli a metà strada: dal completamento delle opere fognarie all'ampliamento delle rete dell'acquedotto e del metano. Passo per la pubblica illuminazione ed un progetto di recupero del centro storico. Con alcune novità: «Vogliamo creare un centro estivo permanente per i ragazzi al lago Valtiverno, costruire un campo da tennis e una nuova piazza in borgo Madonna». Tra gli impegni l'Incisa ha pagato un prezzo pesante all'alluvione del '94), «pur non avendo una stretta competenza in materia, seguire la sistemazione della riva destra del Belbo, in borgo Ghiare, per cui ci sono tre miliardi del Magispo».

Giovanni Pistarino e Mario Porta

L'Incisa di oggi

Abitanti:	2.062
Elettori:	1.760
Liste elettorali:	2

Candidati al Consiglio comunale 24 + 2 alla carica di sindaco

Rapporto elettori-candidati: 1/68

Dopo che una coppia di dottori si è trasferita dal paese

Valfenera vuole più medici

Petizioni in Comune e all'Asl di Asti

VALFENERA

Petizioni in Comune, telefonate all'Ufficio relazioni col pubblico dell'Asl 19: il tutto per avere un medico di famiglia in più.

Accade a Valfenera, 2 mila abitanti circa, e, fino a pochi giorni fa, quattro medici: due di questi, (che tra l'altro sono marito e moglie), il dr. Antonio Bono e la moglie, dottoressa Calabrò, hanno ottenuto il trasferimento nella loro regione d'origine, la Sicilia. Il primo ha già sospeso l'attività ambulatoriale, ed è stato sostituito dalla collega D'Addato. La moglie, invece, terminerà la sua funzione fra pochi giorni, il 15 giugno. Per lei non è stata prevista nessuna sostituzione.

Il problema nasce per la riassegnazione dei mutuati: una questione di natura burocratica. Oltre alla dottoressa D'Addato, in paese ci sono altri due medici, Grazia Lomonaco e Corrado Cammisuli. La normativa vuole che i mutuati rimasti senza medico vengano «redistribuiti» tra quelli in attività, se questi hanno disponibilità di posti. Ma a Valfenera solo il dr. Cammisuli è in questa condizione. Di qui le petizioni giunte in Comune e le telefonate all'Asl di molti valfeneresi.

«Va subito chiarito - spiega il sindaco Giuseppe Camisola a cui sono state indirizzate le petizioni - che non è assolutamente in discussione la professionalità del dr. Cammisuli. Il problema è un altro: la legge prevede la libertà di scelta del medico che in questo caso, a Valfenera, è oggettivamente impossibile. Per questo ho sollecitato l'Asl ad intervenire».

Il dr. Pierfranco Roggero, responsabile del distretto Nord spiega: «Va precisato che la norma prevede un medico ogni mille abitanti e che la zona di Villanova, che comprende anche Valfenera, era attualmente coperta. A Valfenera ci sono oltre 370 persone rimaste senza medico e, abbiamo scoperto in questi giorni, molte altre che non hanno mai effettuato la scelta.

A questo punto abbiamo deciso di convocare il Comitato consultivo per deliberare l'assunzione temporanea di un medico, in attesa che dalla Regione, fatti i successivi aggiornamenti, arrivino le necessarie autorizzazioni».

[f. in.]

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

Continua la pubblicazione di «Cinque righe per un voto», rubrica aperta a tutti coloro che sono in lizza alle prossime elezioni nell'Astigiano.

● «Per anni stati vincenti sotto i muraglioni col tambass in mano: fateci andare a 'ballottare' il 27 giugno e ci penseremo ancora una volta!». **Riccardo Durando detto Richi**, candidato de «Il Grappolo» per la Provincia collegio di Portacomaro.

● «Sono un funzionario dello Stato, ho diretto uffici dell'amministrazione finanziaria responsabile delle Relazioni con il pubblico all'Ufficio del Registro di Asti. Ho ottima conoscenza amministrativa ed informatica e ritengo che la lotta alla burocrazia e la strada dell'efficienza consista nella comunicazione globale. Mettendo un computer su ogni scrivania e tanti terminali «intelligenti» a disposizione dei cittadini. **Paolo Mooli**, candidato alla Provincia collegio Asti Centro Nord per il Patto Segni.

● «Non farti distrarre da tante 'cucche': ascolta un vero cavaliere...». **Paolo Finotto**, candidato de «Il Grappolo» ad Asti-Est per la Provincia.

● «Mi candido per la prima volta. Sono convinto che sia giusto contribuire al miglioramento del paese.

In primo luogo intendo indirizzare il mio impegno ad una maggiore cura della pulizia delle strade e delle piazze del paese e frazioni e conferire fattivo sostegno e una gestione ottimale alla struttura residenziale 'Saracco Meraviglia'». **Gaetano Tirone**, lista «Calliano nel 2000»

● «Per me che sono studente all'ultimo anno di liceo scientifico e pratico il ciclismo a livello agonistico è importante che il Comune ponga maggiore attenzione alle problematiche giovanili.

Per questo ho deciso di candidarmi a consigliere comunale. Credo sia importante che anche i giovani siano presenti nella "stanza dei bottoni", anche a livello locale». **Marco Gabusi**, lista «Progetto Canelli per il domani», Canelli.

● «Per pescare i numeri giusti scegli il pescatore giusto». **Luciano Montanella**, candidato de «Il Grappolo» per la Provincia, collegio Asti-Sud.

● «E' importante che la città cambi registro; che si abbandonino i progetti di facciata, la propaganda facile e si metta mano a iniziative concrete e serie. Per questo ho deciso di candidarmi nella lista di centrosinistra formata da persone preparate e davvero intenzionate a rilanciare Canelli attraverso un'amministrazione comunale intelligente e capace». **Giovanni Palumbo**, lista «Canelli insieme», Canelli.

● «Occorre premiare il nuovo modo di governare di questa amministrazione uscente, più attento alle esigenze della gente: per questo motivo chiedo agli elettori di votare me ed il mio Partito. Sono certo che solo una continuità di governo permetta a questa provincia, ed al mio collegio in particolare, di concludere i progetti in e proseguire nell'opera di valorizzazione nella complessità». **Renato Ivaglia**, candidato per il collegio di Moncalvo-Castell'Alfero per il partito dei Comunisti Italiani.

● «Per professione sono abituato ad essere operativo, a cercare soluzione più immediata ai problemi. Mi sono candidato al Consiglio provinciale proprio per smuovere le acque della politica locale, per portare il mio contributo in un mondo che troppo spesso è fatto più di parole che di fatti». **Fabrizio Spagarino**, candidato alla Provincia, lista An-Federalisti liberali, Canelli.

● «Dopo vent'anni di volontariato nella Croce Rossa ho maturato esperienze significative nell'organizzazione e nella soluzione di problemi importanti, spesso vitali. Ho deciso di candidarmi perchè sono convinto di poter operare per il bene dell'Astigiano e di tutto il suo territorio». **Gabriele Mossino**, candidato alla Provincia per il Grappolo, Canelli.

● «Da insegnante so che la distribuzione territoriale degli istituti e l'organizzazione dei servizi è parte della qualità dell'offerta educativa, contrasta l'abbandono scolastico. Nel Nord dell'Astigiano andrà rilanciato uno sviluppo sostenibile, senza aggressioni al territorio, questo tipo di sviluppo si può «leggere» nell'azione politica di questi anni dell'attuale assessore all'Agricoltura e Ambiente». **Nicoletta Nicoletti**, indipendente candidata alla Provincia per Rifondazione Comunista a Montechiaro.

● «Vota la serietà. Non mi chiamo Erminio...». **Luigi Macario**, candidato de «Il Grappolo» per la Provincia, collegio di Moncalvo-Castell'Alfero.

● «Chi è per l'autonomia della provincia e non per la sottomissione allo Stato centrale e alla Regione. Chi è per l'iniziativa privata in campo economico, socio-sanitario, ecc. e non per monopoli di Stato o del grande capitale. Chi è per fare pulizia degli sprechi e dell'uso clientelare di denaro pubblico. Chi è per lo smantellamento della burocrazia parassita. Chi si riconosce in questi valori può trovare un sostenitore determinato e battagliero nel sottoscritto **Ivano Maraschio**, candidato per la Lega Nord alla Provincia (collegio S. Silvestro).

Oggi a Villa Paolina la premiazione del concorso tra le scuole

La gara a chi raccoglie più carta

I risultati della campagna a favore del riciclaggio

Villa Paolina, nei boschi di Valmanera dove si svolgerà la premiazione delle scuole che hanno raccolto più carta da riciclare

E' stato una sorta di scampionamento della raccolta differenziata: si svolge oggi a Villa Paolina, sede del Centro di Educazione Ambientale del Wwf di Asti in strada Valmanera, la festa di premiazione delle scuole che hanno raccolto più carta da riciclare nell'ambito della campagna promossa, fra le scuole dell'obbligo astigiane, dal Comune di Asti in collaborazione con l'Asp e il Touring Club.

Hanno aderito all'iniziativa 12 scuole elementari (Ferraris, Gramsci, Frank, Baracca, Parini, Pascoli, Rio Crosio, Buonarroti, Carducci, Salvo D'Acquisto, Dante Alighieri e Quarto) e 4 medie (Goltieri, Gatti, Jona, Martiri Libertà e Brofferio).

I premi saranno offerti dal Touring Club di Asti e consisteranno in libri e abbonamenti per le scuole elementari e medie che risulteranno vincitrici, mentre a tutte le scuole partecipanti verrà offerto un abbonamento alle pubblicazioni Touring.

All'unica scuola partecipante, la De Benedetti del quartiere San Quirico, il Comune donerà un'ampia fornitura di materiale didattico. La campagna per la raccolta della carta da riciclare era iniziata a febbraio e è conclusa il 31 maggio con la consegna dei «Registri della carta» per il conteggio della carta raccolta da ogni scuola e per la proclamazione dei vincitori.

La festa a Villa Paolina inizierà alle 17. Si farà merenda con pane e miele prodotto dal Wwf e con il latte della Centrale del latte di Alessandria e Asti. L'Asp metterà a disposizione un autobus, con partenza alle 16,30 da piazza Alfieri e ritorno alle 19, per alunni, insegnanti, genitori e per tutti coloro che desiderano partecipare alla festa della raccolta della carta.

Rifiuti

Come smaltire teli di plastica

ASTI. Sarà più facile smaltire cartucce «toner» per stampanti, fotocopiatrici, fax e materiale informatico prodotti nelle agenzie e filiali della Cassa di risparmio di Asti. Un accordo siglato con la Provincia (assessorato Ambiente) consentirà di inviare il materiale alle stazione di trasfert (loc. Pomenzone) in attesa di conferirlo in impianti specializzati.

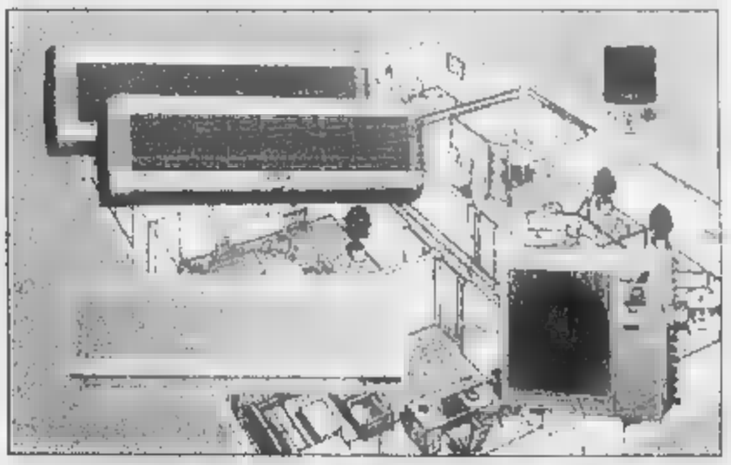
Finalizzato a ridurre la dispersione di materiali inquinanti nell'ambiente è anche l'accordo che Provincia, associazioni professionali agricole, Consorzio rifiuti e Asp hanno raggiunto per lo smaltimento di alcuni tipi di rifiuti: tra questi, i teli di plastica utilizzati da numerose aziende della Valle Tanaro per la [illegible]. La convenzione, che punta anche a semplificare le procedure burocratiche, prevede pure il ritiro dei contenitori ripuliti dei fitofarmaci.

[l. n.]

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la **CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.** Vi garantisce benessere e comfort in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità dei condizionatori **PANASONIC, HITACHI e MITSUBISHI ELECTRIC** è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti a Tasso ZERO
- Garanzia 5 anni



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - Tel. 0141.[illegible] - Fax 3[illegible]

CRAI

MERCATI E SUPERMERCATI

dal 9 al 19 giugno

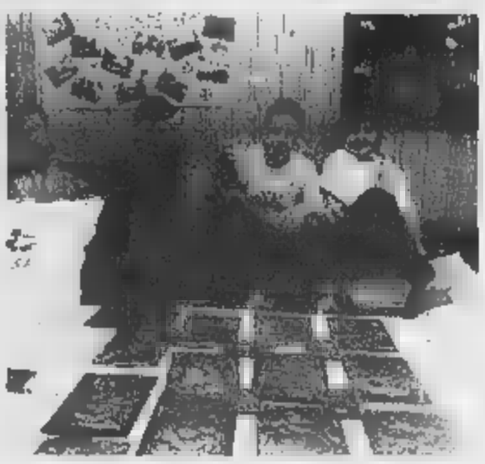
...indispensabili per l'estate!

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE [illegible] TUTTA LA CORTESIA DI UN [illegible]

Successo della «Fera dle masnà»: 130 espositori rigorosamente under 14

Alla fiera dei piccoli mercanti

E Chiusano vuole diventare paese dei bimbi



Immagini dalla «Fera dle masnà»: 90 bancarelle per scambiarsi giochi, fumetti, gadget, figurine (FOTO UBERTONE)

Novanta bancarelle circa 130 espositori la cui età ha superato l'obbligo fissato a 13/14 anni: la Fera dle masnà si è ripetuta domenica scambi, baratti e veri affari realizzati da bambini e ragazzi tra loro per accaparrarsi giocattoli usati, figurine, fumetti. La giornata organizzata da Comune Pro loco vivacizzata tra gli altri dalla partecipazione della cooperativa La Strada che ha in vendita le torte, la rappresentanza della media Gatti Asti, molti «venditori» provenienti dal capoluogo e da numerosi paesi anche fuori della Val Rilate. Mentre i bambini davano vita alla «fera», i grandi hanno organizzato il primo convegno dedicato all'Infanzia: tra le testimonianze di una maggiore attenzione rivolta ai ragazzi quelle arrivate da Cogesa, Unicef, Provincia molti spunti discussione. L'eventuale candidatura del prossimo sindaco Chiusano difensore ideale dell'infanzia (come già in altre realtà dell'Astigiano), possibilità di far diventare il centro il «paese doc misura di bambino» creando una collaborazione con le comunità limitrofe per realizzare la «Val Rilate dei ragazzi». Apprezzato infine la testimonianza di Sabrina Murlo e Alice Toso del Consiglio comunale dei ragazzi di Villafranca.

[m. t.]

Domenica sono state nominate «Patriarche dell'Astigiano»

Festeggiate a Grazzano le nonnine centenarie

GRAZZANO BADOGLIO. Domenica di festa per due grazzanesi che hanno superato il secolo: Maria Modesta Coppo Capretto, classe 1897, e Carmela Trombetta, nata nel 1898.

Quando a casa Capretto squilla il telefono, lei si precipita, batte tutti sul tempo, afferra la cornetta: «Pronto, sono la Maria, chi parla?». A rispondere è proprio lei, Maria Modesta, che compirà 102 anni a ottobre. E' originaria di Vignale, ma è venuta ad abitare a Grazzano, 88 anni fa, dopo sposato Teresio, morto nel '72.

A festeggiarla «Patriarche dell'Astigiano» (medaglia d'argento l'effigie di Alfieri e il diploma) con il presidente della Provincia Giuseppe Goria, «La Stampa», c'erano la Piera Aletto, più 9 nipoti e pronipoti. Nonna Maria guarda la televisione, è ancora una buona forchetta, beve un bicchiere di vino pasto e dice: «Non ho avuto mal di testa o mal di stomaco». Ancora oggi cura un minuscolo pollaio.

Carmela Trombetta, invece, vive alla Casa di Riposo «Sofia Badoglio». E' originaria di Grazzano ed rimasta vedova 27 anni fa. Fino ad allora aveva un negozio di fiori Torino il marito, Camillo Colombaro, era impiegato in municipio. A torino amava andare al cinema e a teatro: le piaceva l'operetta.

Alla festa domenica, oltre ad autorità parenti, c'erano ospiti, personale amministratori della Casa di riposo. Anche a Carmela stato consegnato il titolo di «Patriarca».

Alle due nonnine, l'azienda «Vivai Vallevorsa» di Portacomaro Stazione ha inviato un floreale offerto dall'Associazione florovivaisti Valle Tanaro.

La settimana scorsa sono stati festeggiati Teresa Mogliotti di Rocchetta Tanaro; Giuseppe Donna, Montegrosso; Felicina Branda, Incisa; Luigia Bergamasco, Mombaruzzo; Andreana Bronda, Nizza. [a. b.]

Festeggiate: **Maria Modesta Coppo**, 101 anni, con i familiari. Sopra, **Carmela Trombetta**, anche lei 101, alla casa riposo di Grazzano

DAL MONDO DELLA SCUOLA

Stasera la band di Aldo Marello alla media «Martiri della libertà»

A lezione dal «prof Cerot»

Inedito viaggio tra i generi musicali

Il cantautore Aldo «Cerot» Marello

ASTI

«Non sarà un concerto. O meglio, non solo, piuttosto un'introduzione alla musica». Così Aldo «Cerot» Marello, cantautore e campione di tamburello, presenta l'appuntamento di stasera alla scuola media Martiri della Libertà, in corso XXV Aprile 150.

Alle 21, nell'auditorium, «Cerot» e la sua band proporranno una lezione-concerto, nell'ambito del Progetto Genitori avviato dalla scuola. I musicisti offriranno una sorta di viaggio nella musica attraverso gli stili in cui il complesso è specializzato: blues, jazz, funky, rhythm'n'blues. L'ingresso è libero.

La «Cerot band» suonerà inoltre la sera del 18 giugno dei vigili del fuoco, in una manifestazione favore del gruppo Pegaso.

Ultimi giorni di scuola, e nelle classi si organizzano saggi, feste e iniziative di fine anno. Le scuole interessate a far conoscere la loro attività, possono segnalarla a questa rubrica, inviando il materiale a: redazione La Stampa, via De Gasperi 2, tel. 0141-33.252 o 437.166, oppure fax 0141-530.224

ALBERGHIERO. Oggi alle 13, saggio di fine anno per gli allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Agliano. I giovani, guidati dai loro docenti allestiranno pranzo, ai inviti.

MATERNA COLANIA. Oggi, dalle 18,30, all'oratorio Don Bosco di Nizza, spettacolo musicale e teatrale con i bimbi della materna Colania, a di Simona Scarrone e Graziella Merlino. Partecipano anche gli sbandieratori Alfieri della valle Belbo, il gruppo «Fairy tales».

INCISA SCAPACCINO. Si è svolto ieri lo spettacolo di fine anno della scuola media. Un'ottantina di ragazzi coordinati da insegnanti delle diverse discipline hanno presentato «Teatro a scuola». Gli alunni si sono cimentati nelle rappresentazione di brani da «Il bugiardo» di Moliere, musical «Sette spose per sette fratelli», la favola «Il vestito dell'imperatore». Un coloratissimo coro sulle note di «We are the world» ha chiuso la serata.

COCCONATO. Prosegue sino a giovedì nel palazzo delle scuole piazza Giordano e all'asilo di via Garibaldi la mostra «Rifiuti come risorsa», allestita dagli allievi dell'istituto di Cocconato (dalle materne alle medie). Intanto domenica gli allievi hanno presentato l'opuscolo disegni e vignette per suggerire una corretta raccolta differenziata.

SAN DAMIANO. Spettacolo teatrale domani organizzato dalla scuola media «Vittorio Alfieri». Alle 21,30 nell'atrio esterno del palazzo municipale rappresentata l'opera «Sogno di notte di mezza di William Shakespeare, con regia di Aldo De Laude. L'introduzione è affidata alla scuola elementare di San Giulio che proporrà alcune canzoni. Le scenografie sono state curate da Aldo De Laude e Catterina Di Benedetto, il coordinamento musicale è di Enza Castagna. Inoltre domani al cinema «Lux» alle 10,30 si terrà il saggio del laboratorio musicale con un omaggio Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè.

Gli alunni della scuola elementare di Moncalvo «F. Sarzano» hanno organizzato una festa fine anno scolastico giovedì 10. Si la Compagnia dei «Bambiningamba» della scuola elementare Grazzano, le allieve della Pro Arte Danza di Penango. Ci sarà anche «bancarella» dove esposti i prodotti raccolti nell'orto della scuola.

Scadono il giugno le iscrizioni al campeggio di Roccaverano che la Provincia destina a ragazzini dai 8 ai 14 anni. «Estate a Roccaverano» s'inizierà il 21 giugno per terminare il 27 agosto: sono previsti cinque turni di 12 giorni. Altre informazioni all'assessorato alla Promozione socio-culturale: 0141-433.274.

Successo della kermesse di Nizza

In 300 in piazza con «Bandassiemes»

NIZZA

Oltre trecento musicisti domenica hanno affollato le città con i suoni di ottoni, fiati e piatti: una riuscita kermesse, organizzata da Provincia, Comune Pro loco, che ha portato in città la settima edizione di «Bandassiemes». Tra gli applausi di due ali folla, le dieci formazioni partecipanti hanno sfilato per le vie del centro fino radunarsi in piazza Garibaldi per il mega-concerto finale. Hanno suonato le bande di Asti, Montechiaro, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Calle Enomondo, Mombercelli, Mongardino, Villafranca, Villanova. A far gli onori di casa i musicisti della banda di Nizza. Nel loro repertorio brani di musica classica, folclore popolare e delle grandi commedie musicali: la si è conclusa una cena in piazzetta Principe Amedeo. [e. ce.]

Successo della festa alla cantina sociale

Mombaruzzo: vini gelati e pittori

MOMBARUZZO

«Aria d'estate... profumo di si è rivelata ancora una volta manifestazione apprezzata: tra sabato domenica, alla Cantina sociale sono passati migliaia di visitatori, con pullman, auto e caravan provenienti da Biella, Torino, dal Milanese e dalla Liguria. Per organizzare la festa hanno lavorato più di 150 volontari della Pro loco di Bazzana, Mombaruzzo Stazione Centro, Quaranti, Castelletto Molina. Gran capo delle cucine, Giorgio Chiarle. Tra le novità questa edizione, l'angolo del gelato al Moscato e al Brachetto, dei Giovine di Canelli. Apprezzati anche i pittori (una quindicina), che hanno lavorato in «diretto» in vari punti panoramici. Una sessantina, le immagine fotografiche esposte nei saloni, a cura di Poto Giò di Montegrosso. [e. ce.]

CANELLI

Stamani i funerali del padre di Dindo Capello

Si svolgeranno stamani alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo (paese d'origine della famiglia) i funerali di Piergaspare Capello, anni, stroncato domenica mattina da un tumore. Commercialista e padre del pilota automobilistico canellese Dindo Capello, Piergaspare Capello lascia anche i figli Paolo e Valerio, e la moglie Emilia. [fi. l.]

Ieri l'ultimo saluto Corrado Lucrezi

Si sono svolti ieri i funerali di Corrado Lucrezi, 81 anni, presidente provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra e componente del direttivo dell'associazione alpini. Durante la seconda guerra mondiale era stato capitano degli alpini nella «Tridentina» e aveva partecipato alla campagna di Russia, dove era rimasto ferito. Lascia il figlio Gianni, dipendente della Cassa di Risparmio di Asti.

FUBINE

Incidente mortale, coinvolta giovane di Casorzo

Uno scontro fra auto, nel centro di Fubine, è costato la vita a una pensionata 71 anni in bicicletta. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una giovane di Casorzo, Pamela Guarnero, 25 anni, che alla guida della sua Y10 si è scontrata con la Uno condotta da Gino Fassa, 68 anni, Fubine. Dopo lo scontro una delle auto ha travolto l'anziana ciclista, che è morta sul colpo. Sulla dinamica è stata aperta un'indagine da parte dei carabinieri. [r. s.]

Scontro sulla statale, due feriti

Incidente domenica sera a Castell'Alfero sulla statale per Casale: la Panda condotta da Sara Saglietti, 34 anni, Torino, si è scontrata con la Cinquecento di Armando Boero, 50 anni, Castell'Alfero. Sono rimasti leggermente contusi i passeggeri: Carla Allulo di Alba, che viaggiava a bordo della Panda, e Caterina Callipo, moglie di Boero. Sulla dinamica indaga la polstrada di Asti.

ASTI

La collezione dei vini del Palio al «Martedì enoici»

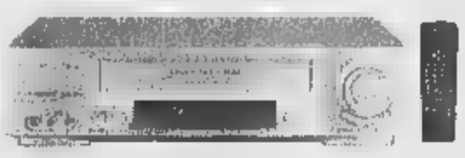
Stasera dalle 20,30 all'osteria Tacabanda, via al Teatro Alfieri, nell'ambito della rassegna dei «Martedì enoici», la casa vinicola Dozzani proporrà una degustazione guidata della riserva di Barbera d'Asti «Collezione Palio di Asti», dal 1990 al 1995. Prenotare allo 0141/530.999.

Più robiole per accompagnare il «Polentone»

Domenica quasi 800 persone hanno partecipato alla sagra del «Polentone» sulla piazza di Roccaverano. «E' stato un successo isperato visto il tempo incerto che ha caratterizzato la giornata di festa» indica Pietro Rizzolo della Pro loco, che con il Comune ha organizzato la manifestazione. Sono stati cucinati e distribuiti oltre 70 chili di farina gialla, accompagnati da altrettanti di salsiccia quasi robiole del caseificio sociale. [fi. l.]

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

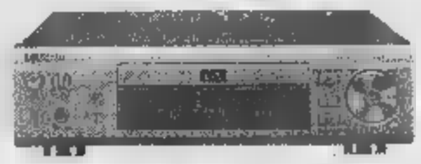


569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. [redacted] Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD7S
Monitor LCD 4". TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
CCD da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale [redacted] immagine.



1.499.000

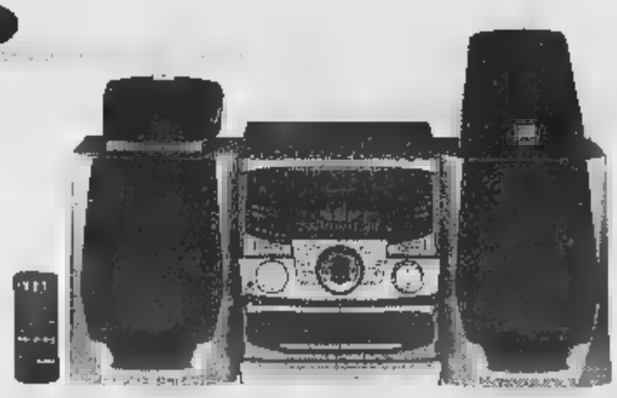
Lettore DVD Mod. DV 660S
Lettore DVD, Video CD e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 e 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide [redacted] 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

SHARP

519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale [redacted] registrare in digitale su MD.



449.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. CD C621H
CD changer a 3 dischi. Tuner [redacted]gitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a [redacted] diffusori. X-boss.
Potenza musicale 72 W x 2 (MPO). Telecomando completo.

Aut. Min. n° 6/89761. Scade il 26/6/99.

[redacted]EDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **dal [redacted] aprile al 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca [redacted] vinci. **Ti stanno aspettando: 21 auto Daewoo Matiz City, 12 scooter Peugeot Vivacity, 42 telefoni cellulari [redacted] 6110 [redacted] + Carta Dipiù Ricaricabile con L. 50.000 (IVA inclusa) [redacted] traffico [redacted] incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick [redacted] + [redacted] giochi, 105 cronografi [redacted] Expander [redacted] 200 milioni in [redacted]** Vedi regolamento in punto vendita.

Lettera al Comune ai sensi della legge [redacted] del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni clie[redacted] Media [redacted]rà declina ogni res[redacted]nsabilità per le eventuali inadempienze apportate dalle aziende ai prodotti qua pre[redacted]

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR EXPANDER

FANTASTICO [redacted]MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone [redacted] grado di cambiare il mondo.
SPONSOR [redacted]

MediaWorld
IL [redacted] DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

[redacted] Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO [redacted] EST Corso Giulio Cesare, [redacted] Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. [illegible] Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA MATERNITÀ alloggio di ingresso, sala, cucina, bagno, 2 letti, garage e cantina Rich L. 230.000.000

VIA ANTICO IPPODROMO bell'alloggio di ingresso, cucina ab., sala, 2 letti, bagno, grande cantina, grande garage. Rich L. 210.000.000

ASTI - CENTRO STORICO vendesi 3° ed ultimo piano, alloggio finemente ristrutturato di soggiorno, cucina, sala, 2 letti, bagno. Riscaldamento autonomo Rich L. 270.000.000

C.SO SAVONA VICINANZE in bella palazzina, alloggio di sala living, cucina, 2 camere letto, bagno. Ristrutturato interamente. Cantina, garage. Rich L. 220.000.000 trattabili

CORSO ALFIERI zona Upim - alloggio da ristrutturato di cucinino, sala, grande camera da letto, bagno. Ris. [illegible] Rich. L. 140.000.000

VILLE E RUSTICI

IN ASTI casa indipendente su 4 lati, di 5 vani, bagno, magazzino, garage, giardino, progetto approvato per ristrutturare. Rich L. 280.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Bausseo & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

[illegible] VOLTA - vendesi alloggio 3° p. con asc. 1 camera, tinello, ang. cottura, 1 cantina

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

PER [illegible] - in Castell'alfero - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto: 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina,garage. L. 130.000.000

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

[illegible] - Via Petrarca - affittasi alloggio arredato 3 camere L. 600.000 mensili più [illegible].

ATTIVITA'

[illegible]ANZ [illegible] - vendesi Pub ottimo per 3-4 persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio articoli da regalo, adatto a due persone.

[illegible] [illegible] PESCI - V - posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN [illegible] - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrez- [illegible].

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - giornali e riviste, ottima per una persona.

[illegible] ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con passino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO [illegible] (vic.) - cedesi pasticceria forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

[illegible] ASTI - [illegible] - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo [illegible] 2-3 persone. [illegible] incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

ALLOGGI IN ASTI

Presi [illegible] Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage.
L. 220.000.000

Presi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio.
L. 230.000.000

Viale [illegible] Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto.

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina.
L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage
L. 270.000.000

Via Torchio vendesi garage
L. 25.000.000

Centralissimo alloggio composto di ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di [illegible] costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage.
L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage
L. 210.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Presi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo.
L. 139.000.000 tratt.

FUORI ASTI

Presi Rocca d'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da ristrutturare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Presi Calosso casa indipendente sui 3 lati, abitabile, disposta su 2 piani, ampio giardino circostante. L. 150.000.000

Presi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.
L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile [illegible] terreno.
L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà.
L. 210.000.000

5 Km. Asti villa bifamiliare, indip. giardino cintato e orto.
L. 455.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Trincere casa libera sui 3 lati, abitabile, con cortile comune.
L. 150.000.000

7 km. Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata ottime rifiniture. Terreno circostante.
Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato
L. 75.000.000

Presi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato 1500 mq. di terreno
L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. L. 330.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante.
L. 255.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato.
L. 75.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

Ai AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 Asti
Tel./Fax 0141-594889

TORREROSSA

IMMOBILIARE S.R.L.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - [illegible]

IMMOBILI [illegible]

ASTI CITTÀ in posizione tranquilla, villa indipendente completamente disposta su tre piani + ampio piano interrato con tavernetta, bagno, locale caldaia - Cortile, box auto - Prezzo di puro realizzo

[illegible] RICCIARDI in palazzo nuovissimo, signorile alloggio composto da ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, terrazzo. Riscald. autonomo a metano. Volendo box auto L. 400.000.000

CORSO ALBA (vicinanze) in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio di nuova costruzione composto da ingresso living, due camere, disimpegno, bagno e cantina Posto auto assegnato Riscald autonomo a metano
L. 110.000.000

VICINANZE NUOVO TRIBUNALE ultimo piano con ascensore, due alloggi adiacenti ristrutturati, il primo [illegible] ingresso, bagno ampio, cantina L. 115.000.000 - il secondo di tre camere, soggiorno, cucinino, bagno - cantina - volendo box auto L. 230.000.000

VICINANZE STAZIONE FERRO- [illegible] graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Ristrutturato
L. 205.000.000

VIA PORTA ROMANA alloggio open space di circa mq 70 ottimamente ristrutturato ed arredato
L. 120.000.000

ZONA SERRAVALLE/SESSANT in posizione collinare, porzione di casa cantinata, da ristrutturare con cortile indipendente - mq 140/150 di superficie abitativa - ampio frontale e porticato con possibilità di ampliamento - Giardinetto circostante la casa.
L. 140.000.000

PRATOMORONE DI TIGLIOLE bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente, su due piani PT cucina, salone doppio, bagno - P1 5 camere doppi servizi - ampia cantina interrata - Porticato, giardino volendo terreno. Riscald autonomo a metano
L. 340.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in bella posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente su due piani - mq 180 totali - ampio terreno circostante L. 170.000.000

VICINANZE MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile indipendente su 3 lati con cortile privato - mq 200 circa superficie abitativa - cantina, giardino - ampio terreno Adatta anche come seconda abitazione L. 60.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

...SIETE SENZA LAVORO avete molto spirito di iniziativa ma siete senza idee? Con un minimo anticipo a partire da L. 5.000.000 possiamo farVi concludere un brillantissimo affare commerciale

IN CENTRO COMMERCIALE - ASTI CENTRO cedesi per raro attività negozio di vendita prodotti NON alimentari
L. 105.000.000

ASTI - ALIMENTARI in corso [illegible] intenso passaggio - [illegible] alti dimostrabili, ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare L. 75.000.000

BAR con superalcolici, di mq 80, avviatissimo in Asti, su corso di fortissimo passaggio, cedesi Prezzo interessante

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

REFRANCORE graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta, mq 180 circa. Prezzo allare di
L. 55.000.000

DIRETTRICE TORINO (8 Km. da Asti) in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente, ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 circa per piano più mansarda Terreno mq 2500 circa circostante. Prezzo interessante

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.

[illegible] - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE [illegible] USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E [illegible]

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 mese.
V.le [illegible] 4 vani, servizi e garage a referenziati. L. 800.000 (E. 413)

[illegible] IN ASTI

ZONA [illegible]

Via [illegible] - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza [illegible] vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 ca- [illegible] bagno e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Via [illegible] vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage.
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente [illegible]to, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 ca- [illegible], doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. **Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)**

[illegible] ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate [illegible] circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[illegible] Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

ZONA [illegible]

Via [illegible] angolo c.so [illegible] teotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

[illegible] Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due ca- [illegible], bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA NORD

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in [illegible] la palazzina [illegible] ottime rifinitu- [illegible] vendiamo salone, cucina, due camere, doppi [illegible] mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di [illegible] costruzione, ottimo [illegible] di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - velari camera sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

FORTINO - vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Via [illegible] - Piazza Vittorio Ve- [illegible] libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

[illegible] GIARDINI

[illegible] Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente ritatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina camera, bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

[illegible] La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

[illegible] Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo di otti- [illegible], composto ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina garage
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Corridoni vendiamo libero, [illegible] luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno cantina
L. 155.000.000 (E. 80.051)

ZONA [illegible]

V.le Pilone appartamento compo- [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. [illegible] sotto indipendente di circa 300 mq. di solaio - ribaltabile.
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi garage e giardino circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze PAM ven- [illegible] ampio monolocale con zo- [illegible] cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI [illegible] BOX - [illegible]

Corso Torino ottimo [illegible]ge ampio, interrato. L. 25.000.000 **(E. 12.911)**

Via G. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso [illegible] vicinanze Corso Torino garage interrato. Affarone.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

[illegible]
Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa 250 mq.
L. 85.000.000 (E. 43.899) cadauno

[illegible] CINTURA

[illegible]

Costigliole vendiamo casa indipendente composta di quattro ampie camere, bagno, cantina, garage terreno panoramico - giardino - possibilità di ampliamento.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima lavernetta, garage per auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente quattro lati di circa 200 mq. due piani [illegible] ristrutturare, corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.768)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, camero e bagno - soggiorno, cucina, camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante rotostalco.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

San [illegible] - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione salone, cucina abitabile, camera, servizi, mansarda e lavernetta.
L. 525.000.000 (E. 271.140).
Si considerano permute

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San [illegible] le vendiamo [illegible] indipendente tre lati [illegible]posta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata.
L. 301.000.000 (E. 155.454)

San [illegible] libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante.
L. 363.000.000 (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, 3 servizi, sgombero, garage, 2 ingressi 8.000 mq. di terreno circostante.
L. [illegible] (E. 185.924)

[illegible] ASTI ALESSANDRIA

Rocca d'Arazzo vendiamo ca- [illegible] indipendente composta sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina e rustico recuperabile - terreno circostante
L. [illegible] (E. 74.688)

Refrancore vendiamo in paese porzione di casa indipendente su due lati, ristrutturata, composta di sala, cucinino, due camere, doppi servizi, due garages, cantina, rustico, giardino e cortile indipendenti, riscaldamento a metano
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di [illegible] indipendente su tre lati, ristrutturata composta nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante.
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su [illegible] con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, [illegible] camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 [illegible], 2 cucine, servizi, cantina tinello recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese [illegible] ben ristrutturata composta ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
L. 93.000.000 (E. 42.866)

[illegible] Tanaro, vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. [illegible] (E. 67.140)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Zanco vendiamo casa da cielo terra composta ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte vela) - riscaldamento a metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su lati composto di sala, cucina, [illegible]mera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valgera vendiamo libera porzione di casa composta di: due cucine, [illegible]la, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno.
L. 342.000.000 (E. 176.625)

Tonco vendiamo [illegible] appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico [illegible]le in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati
L. 350.000.000 [illegible] 180.760)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rilatto a nuovo anche nella struttura composto sala, cucina, camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura.
L. 368.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Bruno vendiamo struttura lotto [illegible] tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e garage
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rilatta composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., g[illegible], orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

[illegible] vendiamo villetta indipen- [illegible] composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Stasera concerto del complesso folk «Le Vijà» alla chiesa di San Martino

Le magie della musica piemontese

Le monferrine suonate con ghironde e cornamuse

ASTI

Appuntamento con la musica tradizionale piemontese stasera alle 21,15 alla chiesa di San Martino. Ne saranno protagonisti i musicisti del complesso torinese «Le Vijà» (le veglie). Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e l'ingresso è libero.

Il gruppo di musica tradizionale piemontese «La Vijà» stasera suona ad Asti

gruppo è di recente formazione, ha esordito al Salone della Musica dello scorso anno su iniziativa di Franco Lucà e Maurizio Martinotti. E' però costituito sia da giovani strumentisti, sia da personaggi di lunga esperienza, che si sono formati in alcuni complessi folk storici piemontesi, come La ciapa rusa, Cantovivo, Lionetta, Senbal, o l'Ensemble del Doppio bordone.

Il complesso comprende Ilio Amisano (organetto, cornamusa, fisarmonica, flauti), Gigi Biolcati (percussioni), Sergio Caputo (violino), Loredana Guarnieri (violoncello), Paolo Lombardo (voce, percussioni), Devis Longo (voce, armonium, flauti, ocarina), Franco Lucà (voce, salterio), Maurizio Martinotti (voce, ghironda, salterio, mandoloncello), Enrico Negro (chitarre), Edmondo Romano (cornamusa, strumenti a fiato).

«Le Vijà» propongono uno spettacolo che mette in risalto la ricchezza di sonorità che la musica tradizionale può raggiungere, grazie a strumenti inconsueti come la ghironda, o la cornamusa, diffuse nel Medioevo e ampiamente in uso nelle nostre campagne fino all'inizio del '900. Accanto a questi suoni, compaiono quelli più moderni delle formazioni bandistiche o come la chitarra, con i quali saranno proposte ballate e danze caratteristiche delle nostre zone, come monferrine e brandi.

[c. f. c.]

ASTI MUSICA. Penultimo appuntamento degli ascolti guidati organizzati dal club Amici della musica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano presenterà una voce emergente, quella del tenore argentino Marcelo Alvarez. Ingresso libero.

ASTI. Stasera pausa per il «Dopofestival» nei giardini Alganon in piazza Roma, allestito dalla compagnia astigiana Artec. Riprenderà domani, in attesa di Asti Teatro 21, con il concerto del complessoo rock astigiano «Sputos». Appuntamento alle 22, ingresso libero; sarà inoltre in funzione un servizio ristoro.

ASTI E MUSICA. Giovedì alle 21 al Centro Giovani si terrà il recital «La poesia salva la vita». Attori di compagnie amatoriali interpreteranno testi di autori astigiani, con musiche interpretate da Tatyana Korra (soprano), Mario Gullo (chitarra) e Silvia Belfiore (pianoforte). Ingresso libero.

Domenica a San Damiano le selezioni regionali del festival

Una Bimba nicese in corsa verso lo «Zecchino d'oro»

SAN DAMIANO

Grande partecipazione domenica alla prima selezione regionale del «Zecchino d'oro». Tra coloro che hanno superato la selezione anche una piccola astigiana: Elisa Francia, 5 anni, di Nizza, che ha manifestato una spiccata predisposizione al canto interpretando «Panna e cioccolata».

Nella rosa dei primi quattro anche Giulia Gattiglia, 8 anni, di Alba con la canzone «Gira gira il mappamondo»; Camilla Selis, 6, Volpiano, «Camilla»; Alessia D'Apote, 7, Moncalieri, «E' meglio Mario». Prima delle riserve si è classificata Alessia Moroni, 5, Pinerolo, «Quando la tigre non ci sarà più». I piccoli ora potranno partecipare alle selezioni nazionali per partecipare al festival bolognese.

A presentare i minicantanti sul palco del «Cristallo», divenuto ormai famoso un'altra rassegna dedicata ai bambini, le «Note d'oro» (quest'anno ha festeggiato la 25ª edizione), c'era Cino Tortorella (l'intramontabile Mago Zurlì).

I testi proposti dai mini-interpreti sono stati accompagnati dal complesso femminile «Diapason» diretto da Luigina Rabino. «Vorrei invitare - ha detto Cino Tortorella - le Diapason a partecipare allo Zecchino d'oro in qualità di gruppo ufficiale della manifestazione per accompagnare i bambini». Ha continuato Tortorella: «Credo che sia molto più coinvolgente e suggestivo un cantare con musica dal vivo, che su base musicale registrata».

Alcune musiciste del complesso «Diapason», invitato allo «Zecchino d'oro»

Organizzatrice della manifestazione è Graziella Amoretti, vocalista del complesso sandamianese, in collaborazione con don Antonio Cherio, promotore della «Nota» e viceparroco di San Vincenzo. [cl. o.]

Al Sociale rassegna canora per bambini

Stasera a Nizza c'è «Baby music»

NIZZA

Questa sera alle 21, al teatro Sociale sarà di scena il «Baby music '99»: un appuntamento con le canzoni e la danza dei nicesi in erba. Silvia Bellora e Marcello Bellè presentano il festival canoro e saggio di danza, al cui allestimento hanno collaborato le scuole elementari e medie della città e dei paesi vicini. Sul palco quindicina di cantanti che proporranno al voto del pubblico i loro brani, mentre le ginnaste-danzatrici della palestra «Gold Gym», allenata da Monica Bovio, si esibiranno in step, funky e aerobica junior.

Saranno in gara: Lisa Barsa (Yesterday), Katia Fuggetta (Se una regola c'è), Alessio Fucillo (La guerra di Piero), Davide Costantini (Canzone libera), Paola Calegari (Un'emergenza amore), Mascia Bottega (Senza pietà), Elisa Pesce (Senza te o con te), Sabrina Forno (Maledetta primavera), Loredana Galoro (Storie), Anisia Barbusino (A casa di Lucia), Fabiola Rinaldi (Non ci sto), Lorena Fornaro e Simona Buratto (Solo una volta o per tutta la vita), Elisa Moglia e Sara Moscatiello (Non amarmi).

Per il saggio di danza si alterneranno sul palco una cinquantina di atlete: parte di loro, il gruppo «Funky Jap G», ha di recente dato dimostrazione di bravura e preparazione a maggio, durante la «Corsa delle botti»: nel palatenda hanno intrattenuto il pubblico giovane, ballando sui ritmi delle canzoni più famose. Da segnalare la categoria «baby», composta da Ilaria Bellanti, Giulia Di Martina, Alessia e Sharon Grimaldi, Arianna Pavese, Alessia e Melissa Tomasi.

I biglietti per assistere allo spettacolo saranno in vendita alla cassa del teatro Sociale a partire dalle 20,30: costo per la poltrona di platea 15 mila lire (ridotto 12 mila), per i posti numerati di galleria 12 mila. [e. co.]

Sotto i voltoni

Montechiaro ha premiato gli artisti

MONTECHIARO. Neppure l'acquazzone del pomeriggio è riuscito a compromettere la 10ª edizione della manifestazione che domenica ha proposto arte, mercatini, rivisitazione delle botteghe di un tempo, cultura e gastronomia. Una partecipazione che ha premiato gli organizzatori e i volontari (Comune, Pro loco, Comitato Palio). Particolarmente apprezzata l'esposizione all'aperto di quadri e opere ceramisti e scultori curata da Ernestino Rebaudengo, sotto i voltoni via Vittorio Emanuele. Gli artisti (un centinaio) sono arrivati da tutta Italia: a loro andati i premi assegnati dalla giuria presieduta da Anselmo Bes. I vincitori stati suddivisi tra sezioni n'if, figurativo, tecnica tro, sbalzo rame, miglior soggetto, ceramica, paesaggio. Il 4° trofeo intitolato al decano dei pittori astigiani Lorenzo Ferrero (morto qualche anno fa) è andato a Vittorio Bosia di Isola. [m. t.]

Concorso lirico

Il tenore «dimenticato» va in Corea

ASTI. E' stato vinto da un soprano coreano il primo premio del 5° concorso internazionale di canto lirico «Giulietta Simionato», organizzato dall'Ente con Castello di Belveglio. Le finali si sono tenute domenica sera a palazzo Ottolenghi con gli otto giovani cantanti selezionati sulla cinquantina che si sono iscritti da tutto il mondo.

C'è soddisfazione tra gli organizzatori: «La qualità dei concorrenti è stata molto alta - dice Marlaena Kessick - abbiamo faticato ad assegnare i riconoscimenti».

Al secondo posto, pari merito, si sono classificati il basso giapponese Yasuhiro Sato e il tenore argentino Sergio Spina. Terza classificata Maria Assunta Sartori, soprano di Parma.

I vincitori hanno ricevuto trofei, diplomi e medaglie in argento offerte dalla Provincia. Ora saranno scritturati dal teatro di Tallin, in Estonia, il cui direttore ha fatto parte della giuria.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	4	13	38
	77	76	48	48	46
CAGLIARI	49	19	11	54	
	74		67		51
FIRENZE	4	81			78
	91	71		63	51
GENOVA	80	36	51	7	88
	101	75	57		39
MILANO	57	31	11	29	21
	102	73	71		52
NAPOLI	23	54	35		47
	88	77	67	58	57
PALERMO	88	48	7		
	74	72	62	57	55
	63	8	54		28
	80	76	62	60	53
TORINO	13	63	8	34	24
	153	131	102	74	54
VENEZIA	83	78	10	44	19
	131	61	54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-46	2-19	2-17	2-90	2-84
2-48	2-39	2-62	2-82	
2-80		2-9		
2-75	2-74	2-67	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87	2-88	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	5-64		60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
5-86	5-19	5-90	60-8	60-49
5-2	5-30	60-50	60-51	60-2
5-42	5-1	60-16	60-52	60-4
	5-4	60-61	60-20	60-75
	5-58	60-36	60-19	60-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	
30-40-50		80-90-10

SUPERENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44

2 combinazioni

L. 5600 — 22 - 38 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69

224 combinazioni — varianti = 29 - 34 - 58 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

OGGI AL CINEMA AD ASTI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La voce dell'amore.** Dr.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

FULGOR. Tel. 0141-530.085. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Reeves con D. Schwimmer, G. Paltrow. Dr.: 20, 22,30. Lire 10.000; 8000.

ITALIA. Tel. 0141-594.062. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Il marco.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

SALA PASTRONE. Tel. 0141-596.457. RIPOSO.

LUMIERE (DOV. Tel. 0141 CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824 889. OGGI RIPOSO.

Tel. 0347-37.98.182. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.450. CHIUSO PER RESTAURI.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel 0141-975.124. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

Tel. 0141-982.268. RIPOSO.

Tel. 0144-322.400. **A prima vista** di J. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis. Dr.: 20, 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0144-322.400. **Cinefo.** Dr.: 21,30. Lire 6000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **I mi bi.** Dr.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Romance.** Dr.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

Tel. 0142-452.816. **Un tè con Mus.** Dr.: ; 22,30. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0131-252. **Terapia e pallottole.** Dr.: 20; 22,30 Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. **Un tè con Mussolini.** Dr.: 20; 22,20. Lire (7000).

- **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Il colore** Dr.: 20,15; 22,30. Lire

CORSO. Tel. PERVENUTO.

CRISTALLO. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La voce** Dr.: 19,15; 22,15. Lire

MODERNO. Tel. 0131-252.707. Dr.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ASCENSORE — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA CONSIGLIA
•••• BUONO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

ARLECCHINO c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna. **Casablanca** di M. Curtiz con H. Bogart, I. Bergman. Dr.: 16; 18; 20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000.

ARMANDO 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale,** di M. Reevs con D. Schrimmer. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARMANDO MULTISALA 1 c. Vittorio 53, tel 011-547.007. **The matrix,** di F. Wachowski 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 17.000; cinecard 10.000

ARMANDO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, 1. 011 547.007. **La voce dell'amore,** di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Terapia e pallottole,** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arancia meccanica,** di J. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magel. Ver. min. 14. Dr.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; alaca 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Dolce far niente,** Carnè con M. Bey, G. Giannini, I. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

Via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La bella,** di M. Bellocchio con I. Bonfiglioli, M. Placido, P.G. Bellocchio. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. sera 12.

c. G. Cesare 105, tel. 011-232.929. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

NUOVA v. Gramsci 8, tel. 011-542.422. **Pioveva dal cielo,** di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. ; ant. giov. cinecard 5000; 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 011-327.2214. **Dancing North,** di P. Wuaregna con F. Deban, S. Lesriguin. 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Cube - Il cubo.** Il Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il della menagerie,** di C. Cabrol, con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Pelle N.** di Lucs Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. Ver. min. 16. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

EMBA 1 corso Moncalieri 241, 011-681.54.47. **Bill** di F. Goca con E. Dandry e Marisa De Van. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

EMBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-681.54.47. RIPOSO.

ESEDRA via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Briganti,** regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani, Branka Tesanovic. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Baccarà 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; 12.000.

via Po 21, 011-812.59.96. **La bella,** di Nikita Mikalkov con J. Ormond, R. Harris. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; alaca 6000.

LUX via S. Teresa 5, tel. 011-534.514. **Schemi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; alaca 6000.

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **I miserabili - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Romance,** di C. Breillat, con R. Sifredi, C. Ducey, S. Silvenin. Ver. 18. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **L'infernale** Welles con C. Heston, J. Lugh. (ed con sottotitoli). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Inglorious - Fuga dall'inferno,** di P. Mac Donald, con J. Claude Van Damme. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Incubo finale,** di D. Cannon, con J. Lowe Hewitt, F. Prinze J.. Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club,** di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Letters from a killer,** regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Betsy,** regia di Ron Howard con Mathew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Romance,** di C. Breillant, con R. Sifredi, C. Ducey, S. Silvenin. V. M. 18. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera

v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **La voce dell'amore,** di C. Franklin con M. Streep, Renee Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE SOTTO LE STELLE

LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

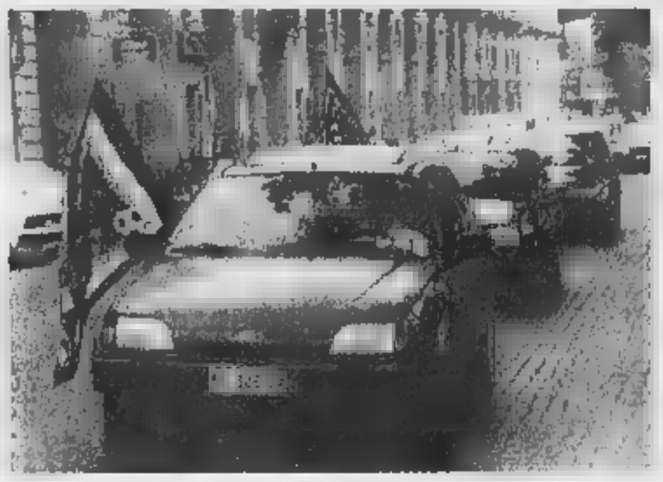
- Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

FEA	Piazza Alfieri 56	Asti
FEA	Corso Dante 77	Asti
GENOVESE	Piazza S. Secondo 11	Asti
LA PROFUMERIA di ASTI	Piazza Alfieri 26	Asti
LA PROFUMERIA di ASTI	Piazza Alfieri 339	Asti
RINA LA PROFUMERIA	Via Gozzellini 7	Nizza Monferrato

Domenica anche in città grande festa per il ritorno in serie A del Torino

Quei brividi granata ad Asti

Novanta minuti di passione raccontati dai tifosi



Momenti della festa granata in Asti in alto, Caratti (a sin.) e Lorenzo Ercole entrambi tifosi del Torino

PIOD... ...

ASTI

Di nuovo il sole sulla pelle, dicendo addio a una notte durata tre anni. Brividi e lacrime, col cuore stretto dalla felicità. L'emozione ha accarezzato domenica la gente granata, piagata, ma non piegata da tre anni di serie B. Cortei, clacson, bandiere, insieme agli immancabili cori anti Juve. Anche Asti ha salutato la promozione del Toro. Ma, ecco come hanno vissuto questa giornata alcuni appassionati astigiani.

Tony Destefanis (agricoltore San Damiano). Più di venti ore di pullman, ma a Benevento volevo esserci per alzare quello striscione: «Gobbi tremate, il vostro incubo è tornato»

... (estista). Una doppia promozione è il ...: Toro e Consulcar. Noi play off a Chivasso ho giocato con un occhio al canestro e l'altro alla panchina per capire come andava con l'Andria. E al ritorno, solo in auto, suonavo il clacson.

Alberto Caratti (cardiologo). Vigilia di angoscia, visto il karma negativo del Toro: poi la liberazione. In corso Dante salutavo con le dita a "V" i tifosi in festa. Ho 59 anni e continuo a stupirmi di queste sensazioni che solo il Toro riesce a darti. Ero felice, come un bimbo a cui avevano dato i soldi del gelato.

Giovanni Garbi (presidente Toro Club Asti). Ho acceso la radio alla fine. Ma non è scaramanzia: vado neppure allo stadio dopo che il dottore mi ha proibito le emozioni forti. Adesso penso solo alla festa che faremo.

Adriano Rissone (sindacalista). Il Toro è di nuovo in A e non ci saranno più casi di «Mucca pazza». Scherzo, ho avuto paura. Sul 2-1 ho pensato ad un'altra settimana di passione. E' invece è andata bene.

Giovanni ...li (imprenditore vinicolo). Mi sono tuffato anch'io in quel mare granata fatto di sciarpe e bandiere. Che bella annata: devo dirlo ai miei amici di Manchester.

Gianfranco Dellacasa (allenatore Asti). Il Toro ha tolto un po' dell'amarezza del ko a Borgomanero. La maglia granata l'ho vestita: ti resta addosso e ti insegna a saper soffrire. Ma domenica ho fatto festa due volte: il secondo portiere del Verona è mio nipote.

Aldo «Carot» Merello. E' fatta. Adesso pensiamo al derby. Si può fare già un anticipo a tamburello. Con Dellavalle sfideremo quel «gobbo» di Bonanate: è ora che perdere.

Fulvio Lucotti (direttore Crat). Ho vissuto il Grande Toro e il pensiero è andato lassù, a capitan Valentino e compagni. Meritavano di rivedere i granata nel posto che meritano.

... Ercole (industriale). Radio spenta per soffrire. E quando su Televideo ho visto quel 4-1 mi sembrava di volare.

Lo emozioni di un supertifoso astigiano dopo tre anni di calvario in serie B

Ero su una nuvola e il cuore batteva forte

Renzo Caracciolo ortopedico, medico sociale dell'Asti

Renzo Caracciolo

Come si vivono i 90 minuti di una partita di calcio che possono valere il «Paradiso»? Lo ... Renzo Caracciolo, ortopedico e medico sociale dell'Asti, grande tifoso del To...

Sono le 18,50 di domenica 6/6/99 (anche il ... sembra magico). E' in quel momento che ho cominciato a galleggiare, a levitare. Ho visto allontanarsi il selciato di Tigliole, dove gli amici ho sofferto gli ultimi due di trasferte del Toro: poi i tetti delle case e poco dopo i prati e le colline del Monferrato. Mi sono ancorato sull'unica nuvola. In Paradiso non sono arrivato, ci vuol altro nella vita, e quel posto è per altre sofferenze, altri uomini. Io stavo bene lì, con il mio piccolo cuore granata che batteva forte, con un groppo alla gola che non voleva diventare commozione vera e che mi affievoliva la voce. E ho pensato che la stessa voce che ricordavo di mio padre, 23 anni fa: omaccione di un metro e ottanta che, senza essermi capace, tentava di dire qualcosa sul Toro neocampione d'Italia. Chissà perché i momenti, pochi, in cui Mia squadra mi dà gioia sono quelli papà Giovanni mi manca di più. Poi tornato giù. E sono successi altri fatti strani. Silenzio tra me e il mio amico Roberto: ...lla da dirci proprio il giorno del ritorno in A? Troppa gioia dopo tanto patire? Chissà. poi a casa incapace di dar retta a mia moglie, nei discorsi sulla casa da ristrutturare, la figlia prossima alla ... (tutte ... importanti, perbacco). Niente fare, le parole mi rimbalzavano addosso. La verità che la giornata ... cominciata in modo insolito, forse nel tentativo di rendere diversa dal dì dello spareggio ... Perugia dove per ... minuti ... camminato ... boschi ... Limone per non patire. Che maglietta mettere che ... ... portato già sfiga qualche volta? Lavare la macchina o no? Mettere benzina, come in quel maledetto Torino-Chievo o rischiare la ris... fissa, come dopo il ... col Brescia?

Cose da Toro. Può ...are che amarlo sia come litare per il Gremio o il Borgomanero (accidenti a loro). Mi pare difficile trovare una società con questa storia. E nonostante può, tragedie, arbitraggi da «codice penale», noi siamo del Toro: è un precipitare continuo, ... la soddisfazione di non toccare il fondo. E' amare follemente una donna che ti umilia, ti dimentica, ti tradisce e vorresti vederla sparire prima che ti faccia ... male. ... sai che prima o poi ti sorriderà ancora e ti ... volare sul ... di Tigliole, magari anche più in alto.

Dopo l'Eurovita, salita in C1, tocca al secondo club cittadino fregiarsi di un nuovo successo

Il basket festeggia un'altra promozione

La Consulcar di Andrea Frediani è approdata in C2

Enzo Armando
ASTI

Il 1999 del basket astigiano sarà ricordato come quello della doppia promozione. Alla [illegible]lata alla C1 dell'Eurovita fa da contraltare la vittoria nel campionato di serie D della Consulcar. Le due squadre sono salite di un gradino entrambe, riportando la pallacanestro locale agli antichi splendori.

La Consulcar ha concluso domenica a Chivasso una stagione esaltante, in cui ha recitato un ruolo da protagonista dall'inizio alla fine, [illegible] accusare [illegible] fatali flessioni.

Un'annata splendida, convalidata da questi play-off. Il quintetto allenato [illegible] Andrea Frediani ha battuto come già all'andata l'avversario torinese con estrema facilità. Il punteggio finale [illegible] 65-46 evidenzia la netta superiorità della Consulcar. I valori [illegible] stati pienamente rispettati in questi due incontri. Di fronte si ritrovavano infatti la prima classificata del girone B contro la quarta del girone A. Troppa la differenza tecnica e d'organico. A Chivasso si è passati di un niente dal 10-9 al 25-9 per Bonino e compagni, che grazie a quel parziale di 15-0 hanno chiuso [illegible] pratica [illegible] contesa. Al termine del primo tempo il vantaggio [illegible] di 21 punti (38-17).

E' un [illegible] targato Asti: nell'organico l'unico straniero è il play maker Bellinaso, che arriva da Alessandria. Tutti gli altri dallo sponsor (la concessionaria Consulcar) [illegible] coach Andrea Frediani (astigiano d'adozione), ai giocatori, la maggior parte cresciuti nel vivaio della Clerre, sono di Asti.

Una squadra fatta in casa dunque, che unisce gioventù ed esperienza. [illegible] fianco [illegible] rodati Bonino, Azzaretti, Caracciolo e Bosticco ci [illegible] i giovani Allara, Agostinetto, Avidano che per la categoria rappresentano un lusso. La società vuole fare di loro [illegible] colonna anche per la prossima stagione, Eurovita permettendo, visto che i cartellini appartengono [illegible] sodalizio presieduto [illegible] Gian Carlo Maschio.

Sicura appare la riconferma di Frediani, che in questi due anni ha compiuto un ottimo lavoro.

La Consulcar rappresenta una garanzia di continuità per il movimento: fondata nell'86', ha saputo costruirsi solide fondamenta in questi 13 anni di attività. Il presidente Roberto Perrone, che costituì [illegible] società, ha 32 anni. Il vice [illegible] Giorgio Ponzone. Andrea Fassio è il preparatore atletico; mentre il secondo di Frediani è Maurizio Murrau.

Tabellino: D. Allara 2, Agostinetto 9, Parigi 6, Bonino 11, Ponzone 2, Bellinaso 2, Avidano 8, Caracciolo 7, Azzaretti 9, Bosticco 10.

Il coach **Andrea** [illegible]

[illegible]

DANIELE [illegible]	(play maker)
FABIO [illegible]	(play maker)
[illegible]	(play maker)
[illegible]	(guardia)
GIORGIO [illegible]	(guardia)
[illegible]	(guardia)
GIAN [illegible] RAVALICO	(guardia)
[illegible] AGOSTINETTO	(ala)
[illegible]	(ala)
[illegible] PITTATORE	(ala)
[illegible]	(ala)
ALESSANDRO AVIDANO	(pivot)
CARLO BOSTICCO	(pivot)
LORENZO [illegible]	(pivot)

Il play **Daniele Allara**

[illegible]

[illegible] Dopo [illegible] terzo posto all'Otto Nazioni, Rossella Giordano ha ottenuto un altro risultato [illegible] prestigio conquistando l'argento [illegible] meeting internazionale svoltosi a Naumburg in Germania. L'atleta azzurra ha marciato sulla distanza di 20 chilometri in 1h 31'05". [e. a.]

Atletica. La Vittorio Alfieri si [illegible] classificata al 6° posto nel campionato a squadra femminile, che si è disputato sabato [illegible] domenica al campo scuola di via Gerbi. La vittoria è andata alla Sisport Fiat Torino. [e. a.]

[illegible]e. L'Isola ha celebrato con una vittoria la promozione in Prima categoria. Nella sfida dei play-off, disputata sul campo di casa domenica la formazione di Venanzio Mar[illegible] ha battuto per 1-0 il Bassignana. Il gol è stato siglato da Soardo al 46'. L'Isola ha concluso il suo girone al primo posto a punteggio pieno [illegible] 6 punti. [e. a.]

Tennis. Seconda giornata di gare oggi al Dopolavoro Ferroviario di via al Mulino nel memorial «Maurizio Osella». In programma dalle 16 otto incontri di singolo dei trentaduesimi di finale. Il torneo è riservato ai giocatori di serie B. [e. a.]

Clamorosa impresa nel torneo [illegible] muro. Serie A1: Castelferro [illegible] un punto dalla vetta

Il Rocca espugna il campo di Portacomaro

In C vincono Cunico, Cortanze, Settime e Monalese

Il Castelferro, vincendo [illegible] Carviano (Mn) per 13-5, [illegible] [illegible] ad un solo punto dalla due capolista San Paolo d'Argon (Bg) e Castellaro (Mn) che si sono sfidate domenica: il successo nel bigmatch dell'A1 di tamburello è andato ai mantovani.

In A2 il Callianetto è ad un punto dai bergamaschi del Calepio. Nella C vittoria [illegible]el Cortanze sul Castell'Alfero: in evidenza, tra i padroni [illegible] casa, Luigino Materozzi (ha sostituito degnamente l'infortunato Adriano Romanelli). La gara è stata anche sospesa per alcuni minuti per un temporale.

Nel «muro» clamorosa impresa del Rocca d'Arazzo a Portacomaro (finora imbattuto), mentre il Calliano (con Guasso acciaccato) è andato [illegible] imporsi sul campo alfierese di Cerot.

[illegible]rie A2. Ronzo-Vidor 13-2, Marte-Botti 13-5, Tuenno-Cremolino 9-13, Callianetto Goite[illegible] 13-7, Bassa-Castelli Calepio 2-13, Palazzolo-Sabbionara 13-10. **Classifica:** Calepio (Bg) 16; Callianetto [illegible] [illegible] (Bg) 15; Sabbionara (Tn) e Cremolino (Al) 13; Goitese (Mn) 8; Ronzo (Tn), Bassa (Fi) e Tuenno (Tn) 6; Botti (Bs) e Palazzolo (Vr) 5; Vidor (Tv) 0.

Serie C. Chiusano-Monalfungo (rinviata), Revigliasco-Settime 9-13, Dezzani Cast.di Cortanze-Castell'Alfero 13-9, Tonco-Cunico 2-13, Termoidraulica Monalese-Alfiano Natta 13-8.

Classifica: Cunico 20, Dez[illegible] Cortanze 18; Settime 16; Castell'Alfero 15; Chiusano 12; Alfiano 8; Monalfungo e Tonco 6; Revigliasco 5; Termoidraulica Monalese 2.

Serie D girone 1.
Montechiaro-Settime 13-8, Piea-Montemagno 5-13, Cinaglio-Monalese 13-9, Rilate Verde Chiusano-Cameranese 8-13. **Classifica:** Montechiaro 18; Montemagno 16; Cameranese 11; Chiusano 9; Cinaglio 7; Settime 6; Monalese 3; Piea 0.

Serie D girone 2.
Mobilificio Pinot-Cocconato 13-8, Tonco-Azzano A 4-13, Azzano B-Dezzani Castello Cortanze 5-13, Ats Torino-Momballo T.se (rinviata). **Classifica:** Azzano A [illegible] Dezzani Cortanze 17; Pinot 13; Cocconato 9; Azzano B 6; Ats Torino 4; Momballo 2; Tonco [illegible].

Muro. Castell'Alfero A-Calliano 11-19; Castell'Alfero B-Tonco (n.d.), Grazzano-Vignale 17-19, Portacomaro-Rocca 15-19. **Classifica:** Portacomaro 15; Rocca 14; Calliano 12; Castell'Alfero A 7; Castell'Alfero B6 Vignale 5 (un punto di penalizzazione); Tonco 4; Grazzano 2. [f. b.]

Luigino Materozzi (Cortanze)

La formazione del Rocca che è andata a espugnare il campo del Portacomaro finora imbattuto nel torneo a muro

MANIFESTAZIONI [illegible]

Stasera festa al Salera con Gianpiero Boniperti e Charly Caglieris

Si elegge lo sportivo dell'anno

Premi agli atleti votati con il referendum de «La Stampa»

ASTI

Passerella di campioni stasera all'hotel «Salera», che ospita l'8ª Festa dello Sport, nel corso della quale [illegible] eletto lo sportivo astigiano dell'anno. Ospiti d'onore della serata saranno Gian Piero Boniperti, presidente onorario della Juventus [illegible] Charly Caglieris, uno dei più grandi giocatori italiani di basket di sempre.

Lo sportivo del '99 sarà scelto da una lista di atleti selezio[illegible] attraverso il referendum promosso da Albatros comunicazione e da «La Stampa».

L'atleta con più segnalazioni [illegible] stato Adriano Romanelli, giocatore del Cortanze di tamburello, con 104 tagliandi. I più votati [illegible]lle varie discipline sono [illegible] Luca Garri (basket), Luca Scassa (bocce), Cosimo Schiavone (calcio), Luca Borsello (motori), Edoardo Risso (nuoto), Flavio Gulinelli (pallavolo), Fabio Avidano (pattinaggio), Davide Aimone (tennis) e Matteo Binello (rugby, nella se[illegible] «altri sport»). Saranno premiati con una targa del Coni tutti gli sportivi che hanno raggiunto i 30 voti.

La manifestazione più [illegible]ta (fuori graduatoria la Straasti, vincitrice nel '98) è risulta[illegible] la «24x1 ora» di podismo, seguita dal memorial «Ferraris» di calcio e dalla «Coppa città di Asti» di ciclismo.

Nel corso della «Festa dello Sport» s[illegible] consegnate da Albatros comunicazione le «quote di solidarietà» in favore del Gruppo sportivo Pegaso (in totale [illegible] dieci i milioni raccolti nella «Straasti», nei tornei dei «Borghi» e degli Enti). L'incasso della serata sarà invece devoluto alla sezione astigiana della «Lotta contro i tumori», presieduta da Fernando Sorisio. [e. a.]

LA [illegible]

1°	Adriano Romanelli	104 voti
2°	Matteo Avataneo	93
3°	Matteo Binello	90
4°	Cosimo Schiavone	87
5°	Flavio Gulinelli	74
6°	Luca Garri	72
7°	Edoardo Risso	54
8°	Valeria Trotta	53
9°	Fabio Avidano	47
9°	Luca Scassa	47
11°	[illegible] Ghilvi	38
12°	Luca Borsello	33
13°	Meo Sacchetti	29
13ª	Alice Franco	29
15°	Andrea Capuzzo	23

Campionato di serie A

Vacchetto-Voglino [illegible] a Cuneo contro Carisio

Nell'ultimo turno hanno riposato, ma stasera, Giorgio Vacchetto e Pier Paolo Voglino (leader della Caragliese) riprendono il co[illegible] nel massimo campionato di pallone elastico con rinnovate ambizioni. Saranno di scena a Cuneo contro la quadretta guidata dal giova[illegible] Corino. Attesa [illegible] per il «derby dei Dogliotti», il prossimo [illegible]ercoledì (16), alle 21, a Santo Stefano Belbo. Di fronte la quadretta di [illegible] con capitan Stefano (Dogliotti I) e l'Albese di Luca (Dogliotti [illegible]. I due fratelli sono reduci entrambi da risultati altalenanti: domenica Dogliotti I è stato nuovamente sconfitto in Liguria, da Molinari 11-6. E Luca, [illegible] in campo ieri sera con Danna, sta disputando un torneo un po' incolore, dopo l'exploit della [illegible] stagione, quando è arrivato ad un passo dalla finale. **Classifica A:** Sciorella e Molinari 8; Bellanti e Dogliotti I 6; Papone e [illegible] 5; Isoardi, Corino [illegible] Vacchetto [illegible] Dogliotti II 3; Dotta 2; Terreno 1; Pirero 0.

Primo in 3ª categoria

L'astigiano Ferro vince il Valtur cup al Margara

Il golfista astigiano **Danilo Ferro** in una foto d'archivio in veste di musicista (suona la tromba nei «Fiati pesanti»

Il golfista astigiano Danilo Porro, rappresentante orafo [illegible] musicista per hobby (suona la trom[illegible] [illegible] gruppo dei «Fiati pesanti») [illegible] tra i protagonisti dell'ultimo week end di gare sul «gre[illegible] del Marga[illegible] Porro (handicap 25: circolo Margara) ha vinto il primo netto nella terza categoria della «Valtur cup '99» (18 buche stableford) che si è disputata sabato, precedendo Vincenzo [illegible] (I ciliegi). [f. b.]

CONFUSIONE
Montemagno d'Asti

Domenica pomeriggio aperto

E RIFODERA QUESTI DIVANI!!

Nuova collezione di tessuti antimacchia e antirestringimento h.140 a Lire **19.000** al metro (disponibile anche con h.280)

Con i nostri tessuti d'arredamento e una piccola spesa puoi rinnovare completamente la tua casa

Tende da sole a **L.19.000**

Continuano le grandi offerte su jeans LEE..LEVI'..WRANGLER..

Polo firmate LOTTO-TACCHINI-ROBE di KAPPA

Abito uomo (tess.) LORO PIANA
Lire ~~800.000~~ - L.398.000

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la [illegible]	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · GRAN NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che Internet è indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale, forse vi siete anche chiesti come ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e questo consente di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico**. È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si anima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma è una bella giornata per la donna accusata fatto mazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio abortendo. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirata e Zacchero reclamano. La Pullara «Io cercato minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle storie d'amore, della visite di Cubello mentre lui al lavoro». E la Pullara: «Sì, però ero sincera, non lo prendevo in giro lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti l'amante. Lei sbotta: «Non che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva a sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni (per amicizia). le pagava anche la baby sitter (non vero». E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpivo io coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico In realtà sono state parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro versione precedente.

Erik amante della «vedova ed esecutore materiale del delitto Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Claudio Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare a l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

positura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le processuali e fedeltà al vestire secondo l'iconografia moglie che organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, se non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dotto»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, concessioni particolari irrilevanti. Per il resto, ladykiller, o presunta tale, si smuove d'un millimetro della versione, neppure quando credibilità e verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti indietro «con marito discussione fu pesante, ne uscii prostrata punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per lacrimuccia, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre .

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Viglione durante l'interrogatorio in Assise

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

Alessandro Mondo

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata preestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e tarriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 6 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata il torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta e «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorgia»; uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti straripare al primo imbifragio.

Questo e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare li manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

Op Computers, 4 indagati per la cessione dell'azienda

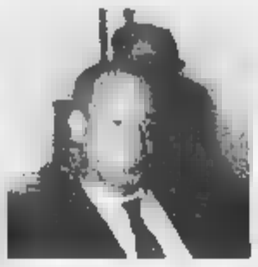
IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiano, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche sono strettamente cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale presidente della Piedmont International prima passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i 400 milioni e «i canoni arretrati pari a centinaia di milioni».

Châtillon nuovo campione tsan

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro e mezza. Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 5° titolo regionale della sua storia.



Il «city manager» Asti arriverà da Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere con specializzazione in organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perchè intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

Vado inaugura nuovo terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il nuovo terminal traghetti Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsico e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di cui coperti, tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la nuova presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

La Scuola della Forestale sarà ospitata Ceva

CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo con una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

Tutti contro tutti al comune Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: giù le mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di marca. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e Torino.

un direttore all'ospedale Maggiore»

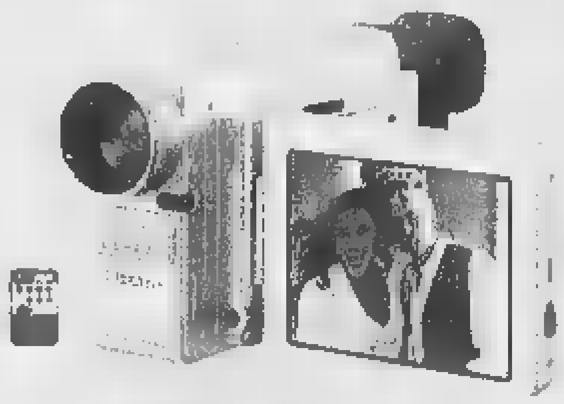
NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore nominato presto un direttore effettivo si metta con impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato centro proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In caso di carenza operativa, ne faremo oggetto di denuncia».

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.



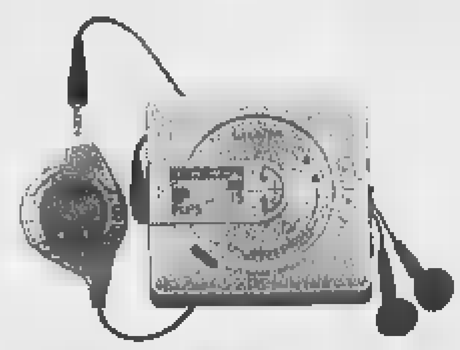
2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD3S
Monitor LCD 4". TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
CCD da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale di immagine.

1.499.000

Lettore DVD Mod. DV 660S
Lettore DVD, Video [illegible] e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

SHARP



519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione [illegible] editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale [illegible] registrare in digitale [illegible] MD.

449.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. CD C621H
CD changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con [illegible] stazioni
memorizzabili. D[illegible] piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72 W x 2 (MPO). Telecomando completo.

Offerte valide dal 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

Aut. Min. n° 6/B9761. Scade il 26/6/99.

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **dal 6 aprile [illegible] 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca [illegible] vinci. **Ti stanno aspettando: 21 auto Daewoo Matiz City, 12 scooter Peugeot Vivacity, [illegible] cellulari Nokia [illegible] Omnitel + [illegible] Dipplù Ricaricabile [illegible] L. [illegible] (IVA inclusa) di [illegible] incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle [illegible] joystick Dual Shock + [illegible] giochi, [illegible] cronografi Sector Expander 404 e 200 milioni in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz | PEUGEOT MOTOCYCLES | omnitel | PlayStation | SECTOR EXPANDER

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE | TELE + LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE [illegible] LE GRU [illegible] Crea, [illegible] - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato [illegible] - 21; Venerdì [illegible] - 22
PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso [illegible] Cesare, [illegible] - [illegible] [illegible] Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì [illegible] Sabato 9 - 21

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA

BIELLA

PROVINCIA

MARTEDÌ 8 GIUGNO 1999 39

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.25.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.279
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

ISTITUTO Liriope
Via Gramsci, 9
Tel. 015 22652
015 26977
Biennale: programma ed esame regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo
corsi indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.
CORSI LIBERI DI:

L'Atap non si accontenta del primo bilancio in attivo e si pone altri obiettivi

Bus, scatta l'operazione qualità

Servizi doc e nuove linee per aver più utenti

Maurizio Attisi
BIELLA

Ridurre i costi di gestione e conquistare nuove fette di mercato. L'Azienda trasporti brinda al primo bilancio che ha «regalato» agli azionisti un utile lordo di 756 milioni ma non si accontenta e punta a nuovi traguardi.

Le «novità» dell'Atap sono state illustrate ieri, durante una conferenza stampa dal presidente Mario Furia, dai vice presidenti Carlo Ferraro e Giancarlo Volpiano e dal direttore generale Eugenio Leone. I conti. «E' il mandato preciso che mi ha dato l'assemblea degli azionisti - spiega Furia -. E siccome il 55 per cento del nostro bilancio è ancora assorbito dalle spese di personale, per raggiungere l'obiettivo cercheremo di ampliare la percentuale di servizi dati in gestione a terziati. E' un esperimento che nel Vercellese (dove il 10 per cento delle linee sono assicurate da privati) sta dando ottimi risultati. Nel Biellese la quota è appena dell'1 per cento ed è in questo bacino che nel corso del '99 puntiamo di aumentare la presenza di terzisti».

Tra le novità presentate ieri dall'Atap ecco i bus elettrici che stanno per entrare in linea a Vercelli. A differenza di quelli di Biella le batterie sono alimentate da un motore a gasolio che il conducente tiene acceso quando non circola nel centro

Per il resto i conti del '98 parlano di una società in leggero ma costante sviluppo. Ma tutto ciò non basta senza un incremento del numero dei viaggiatori. A parte gli studenti e i pensionati, infatti, i biellesi che usano i mezzi pubblici una minoranza anche perchè il bus non riesce ad essere competitivo rispetto all'auto.

E allora ecco una serie di iniziative insieme a Provincia e Comune per cambiare le abitudini dei biellesi ma anche idee per catturare nuovi utenti. «Sono allo studio collegamenti con l'aeroporto di Malpensa e con i centri di Cossato e Trivero - spiega il direttore Eugenio Leone -. Stiamo lavorando anche ad un bus per gli sciatori al sabato e alla domenica per Bielmonte. Ed è già operativo il bus degli sposi: una proposta per far viaggiare tutti insieme sposi e invitati. Ma spesso esistono già servizi molto validi ancora poco conosciuti. E' il caso del Biella-Vercelli che è sincronizzato con gli orari dei treni intercity e potrebbe essere quindi di molto utile ai biellesi per raggiungere Torino e Milano». Si pensa però anche a ottimizzare i servizi: l'Atap ha infatti avviato la procedura per ottenere le certificazione di qualità dei prodotti. In questa direzione punta la «carta dei servizi» che fissa diritti e doveri di utenti e società ma anche «Atap informa» un notiziario per comunicare agli utenti e azionisti.

Amianto

Via i treni dalla stazione

BIELLA. I treni all'amianto di Biella stanno per essere trasferiti. Una speciale commissione delle Ferrovie ha effettuato ieri mattina un sopralluogo alla stazione San Paolo dove automotrici e carrozze fuori legge sono parcheggiate da diversi anni.

I treni «pericolosi» sono almeno una ventina; tredici per i quali il rischio di contaminazione è più elevato, sono chiusi nelle rimesse della stazione, rigorosamente isolati dal resto dello scalo. I restanti convogli dove l'amianto non è direttamente esposto all'aria, si trovano parcheggiati «binari morti». Curiosamente, però, in passato erano stati proprio questi treni a creare qualche problema: erano diventati il rifugio di extracomunitari. E le Ferrovie si erano viste costrette a «blindare» le carrozze.

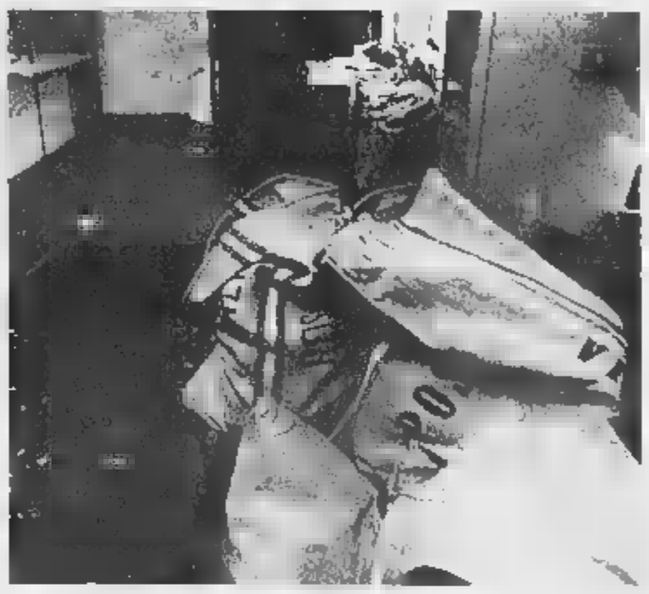
L'arrivo dei «treni all'amianto» aveva sollevato non pochi timori tra la popolazione anche perchè i convogli erano arrivati tra la massima discrezione. Le «scomode» presenze erano state ben presto scoperte dal personale della stazione e qui la notizia era poi diffusa in città. Per settimane, ambientalisti e amministratori pubblici avevano «bombardato» le Fs di richieste per conoscere i potenziali rischi creati dai «treni all'amianto» sia per ottenere l'applicazione di tutte le misure preventive a tutela della salute pubblica.

Ora i convogli starebbero per essere rimossi: secondo le prime indiscrezioni dovrebbero presto raggiungere un'officina specializzata a Siena dove saranno finalmente demoliti. «Per il momento è stata ancora indicata la data d'inizio dell'operazione - dice Gianluigi Castricone della Uil trasporti - ma il sopralluogo della commissione di esperti starebbe a indicare che il trasferimento potrebbe essere imminente. I tecnici, infatti, sono venuti a verificare le condizioni in cui si trovano i convogli per poter programmare la difficile trasferta. La partenza dei treni potrebbe quindi essere una questione non di giorni, di settimane».

Ieri sciopero di 24 ore anche in provincia

Poste, per il Biellese un'estate di passione

I sindacalisti: «Con sole 35 assunzioni non sostituiremo i dipendenti in ferie»



Disagi anche in città, ieri, per lo sciopero generale di 24 ore delle Poste. Nel Biellese le carenze di personale continuano a essere molto pesanti

BIELLA

Sarà un'estate difficile per le Poste. Lo dicono i sindacati, all'indomani dello sciopero nazionale di 24 ore. Ieri anche i dipendenti biellesi hanno aderito alla protesta, e forse con più rancore dei colleghi di altre regioni e province. «Siamo in una fase di stallo», attacca Calogero Spoto, della Cgil. La prima emergenza, come in tutta Italia, è quella del personale: «Si fanno assunzioni temporanee, che servono solo a tamponare le falle. Ma i problemi restano».

Ad esempio, quello dei nuovi locali per l'agenzia Biella Centro: «Ce li avevano promessi - spiega il sindacalista -. Ma finora non s'è mosso nulla, e ho paura che andremo alle calende greche». La nuova provincia, finalmente, ha una sua filiale, ma secondo Spoto manca del tutto l'autonomia: «Le assunzioni estive sono state decise a Roma. Neppure a Torino. E non sono sufficienti». Le Poste, divenute società per azioni, hanno arruolato 35 persone per 3 mesi. Tutte verranno usate per il recapito della corrispondenza: «Un grave errore - incalza il delegato della Cgil -. Serve gente anche agli sportelli, sennò molti uffici non possono andare avanti. Voglio proprio vedere, quest'estate, come si farà a sostituire i dipendenti che vanno in ferie». Il problema è antico, ma a Biella si sperava che il «nuovo corso» delle Poste portasse a un miglioramento: «Invece la situazione è peggio di prima - aggiunge Spoto -. Non so se la "spa" sia meglio del vecchio Ente Poste».

I progetti non mancano. Biella è una provincia ricca e piena di aziende, e le prospettive di sviluppo sono notevoli: «Peccato che i piani rimangano sulla carta - dice il sindacalista -. Finché non si investe sul personale, è impossibile pensare di migliorare i profitti e la produttività». Secondo Calogero Spoto, occorrerebbero circa 40 dipendenti in più: ma a tempo indeterminato, invece che trimestrali. «Sarebbe un primo passo avanti», commenta l'esponente della Cgil.

Mentre i sindacati annunciano nuovi scioperi, è probabile che in estate, se davvero sarà emergenza, si corra ai ripari: «Le Poste hanno lasciato aperto uno spiraglio - spiega Spoto -: cioè le eventuali assunzioni in più a luglio e agosto. Ma non si può continuare a vivere in questo clima di precarietà. Anche perché, rappezzata in qualche modo la questione delle ferie, a ottobre si torna da capo. Biella è una filiale, ma non ha mezzi e strumenti per tirare avanti».

E poi il contratto, prima ragione della clamorosa protesta di ieri. Anche a Biella c'è insoddisfazione: l'accordo in vigore è scaduto alla fine del '97, e non è ancora stato rinnovato. Inoltre rimane aperta la questione dei premi di produttività: «In questa situazione confusa - conclude Spoto -, le Poste si accingono a lanciare il nuovo servizio Prioritario. Mi sembra un controsenso».

[g. bu.]

Il maglificio biellese: troppo spregiudicata per la tradizionale clientela della Bellia

La Evangelista nuda: Liabel la scarta

Doveva fare da testimonial ad una nuova linea

BIELLA

Vogliono una casalinga, bella, giovane e dalle curve perfette, magari anche un po' sexy ma pur sempre una casalinga. Dovrà ispirare sicurezza, fedeltà, ed essere anche un po' mamma, insomma l'icona della moglie ideale che tutti gli uomini italiani sognano ed alla quale tutte le donne italiane vorrebbero assomigliare. E in lizza all'elenco c'era fino a poco fa, anche la super top model Linda Evangelista, una delle più pagate al mondo. L'indossatrice, in questi giorni, è andata a finire nuda sulle pagine di internet, e la Bellia che l'avrebbe voluta come testimonial, ora guarderà altrove.

Dopo un periodo di *black-out* dal piccolo schermo e dalle pagine patinate dei giornali, l'azienda laniera torna in scena per lanciare la nuova linea di maglieria «targata» Liabel. Del resto dei prodotti del maglificio che una volta aveva a Pettinengo (e che oggi si è trasferito con i suoi uffici in città), fanno legittimamente parte più le canottiere che la lingerie provocante, spalle largo, mezze maniche e slip a vita alta, piuttosto che tanga audaci e reggiseno tutti pizzo e trasparenze.

Quindi se non sarà la Evangelista, sarà sicuramente un'altra sua collega «top» a regalare la sua immagine a «Liabel Sopra», una serie di coordinati per la clientela femminile più esigente e sofisticata. Spiega Fabio Luxi, direttore marketing dell'azienda: «La campagna partirà il prossimo ottobre, mentre le riprese si faranno in luglio. E' vero che avevamo pensato alla Evangelista per dare una svolta ai nostri prodotti. Il maglificio ha avuto infatti una notevole evoluzione in questi ultimi anni ma non tanto da scegliere una figura un po' troppo [illegible]ta. Sicuramente per la nostra clientela sarebbe stato difficile identificarsi in una simile testimonial».

La Bellia punterà su un'altra top model famosa, meglio però, se non si è mai fatta fotografare nuda.

[p. g.]

La fotomodella americana Linda Evangelista doveva essere la nuova testimonial della campagna Bellia per la linea «Liabel Sopra» ma la scelta cadrà su altre sue colleghe

Coggiola, polemica per l'utilizzo del pulmino comunale

Fermata scuolabus per gli asini

Michela Chioso
COGGIOLA

Prima una cioccolata calda rovesciata, per scherzo, dentro un'auto (ma era Carnevale), poi due asini trasportati sullo scuolabus (per una singolare coincidenza quel giorno era il 1 aprile e senza ironia per gli studenti), infine (è successo l'altro ieri),una rovente polemica tra maggioranza e opposizione. E' nata anche un seguito all'ingarbugliata vicenda che vede tutti contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione comunale e la minoranza. E tutto per una cioccolata calda che diventa strumento di scherzo per un gruppo di bambini.

E' il 5 febbraio, quando la densa bevanda finisce sul sedile di un'auto parcheggiata in paese. I bambini vengono ripresi, il proprietario della vettura, molto comprensivo, ci ride su e ripulisce il sedile. Capitolo chiuso? «No, perchè il giorno - racconta Osvaldo Cerruti Delmastro, componente della Pro loco di Viera Rivò - le guardie municipale si recò dal nostro presidente, Antonio Vidale, pretendendo la lista con i nomi dei bambini presenti alla manifestazione. Il presidente gli comunicò che ciò era impossibile e dal quel momento i rapporti si fecero tesi».

Osvaldo Cerruti della Pro loco

Questo il primo atto della vicenda. «Il 1° aprile - prosegue Cerruti Delmastro - due asini incustoditi girovagavano nei pressi di via Malignani e la guardia municipale decise di caricarli sullo scuolabus, debitamente tappezzato di giornali, per condurli in una cascina. E subito dopo aver trasferito gli asini utilizzò lo scuolabus per il trasporto dei bambini». Inutile dire che la questione scatenò reazioni polemiche non solo tra i cittadini, ma anche all'interno dell'amministrazione inducendo la minoranza a presentare due interpellanze volte a far luce sui fatti.

E arriviamo alla convocazione del Consiglio comunale con all'ordine del giorno le interpellanza presentate dal gruppo di Valsessera 2001 (Giovanni Capri, Luciano Mina e Roberto Vigna). Il sindaco decide però di discutere il caso a porte chiuse. Apriti cielo. La minoranza protesta e decide di disertare la seduta.

«Il caso è stato discusso a porte chiuse in riferimento a un preciso articolo del regolamento di funzionamento del consiglio comunale e nel rispetto della privacy della persona in oggetto - precisa il sindaco, Angela Maria Pastore -. La minoranza ha ritenuto di non voler partecipare alla riunione quindi, sempre come previsto dal regolamento, entro cinque giorni avrà risposta scritta». L'articolo 25 del regolamento, cui fa riferimento Pastore, recita: «le sedute del Consiglio sono pubbliche, fatte eccezioni per i casi in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su persone».

Di diverso avviso Capri secondo cui «le interpellanze da trattare [illegible] mirate a formulare valutazioni e apprezzamenti su persone, ma solo a chiarire comportamenti e fatti oggettivi e circostanziati [illegible] riferiti da un dipendente [illegible] nell'esercizio della funzione pubblica». E ora in attesa la risposta della Prefettura, interessata da Cerruti Delmastro.

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel Centro Cesare Ragazzi di Novara:

esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per arrestare la loro caduta.

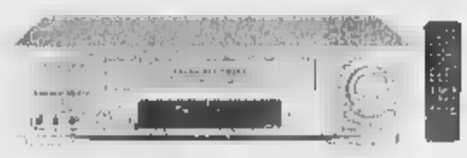
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgili a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi® NOVARA [illegible],45 - Tel.0321.640049

RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria . Ancona . Avellino . Bari . Bel[illegible] . Bergamo . Bologna . Brescia . Busto Arsizio (VA) Cagliari . Catania . Como . Cosenza . Firenze . Foligno . Genova . Latina . Lecco . Messina . Milano . Modena . Napoli . [illegible] . Padova Palermo . P.S. Giovanni (PG) . Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza . Ravenna . Reggio Emilia . Rimini . Roma . Salerno . Torino . Trieste Udine . Verona . Vicenza . Viterbo . Voghera (PV) . Svizzera: [illegible] . USA: New York . Miami . Los Angeles . Costa Rica: San José

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

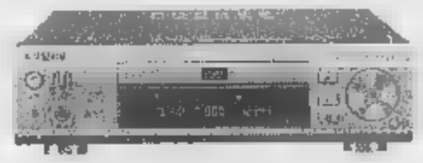


569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura nastri NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor LCD 4". TOUCH SCREEN. Mirino a colori.
CCD da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale di immagine.



1.499.000

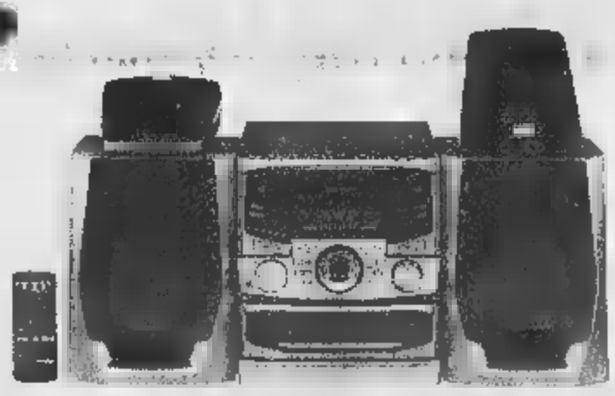
Lettore DVD Mod. 6605
Lettore DVD, Video CD e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorta.

SHARP

519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale su MD.



449.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. CD21H
CD changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72 W a II (MPO). Telecomando completo.

Aut. Min. n° 6/89761. Scade il 26/6/99.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER: 12 settimane, **dal 6 aprile al 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: auto Daewoo Matiz City, scooter Peugeot Vivacity, telefoni + Carta Dippiù con L. 50.000 (IVA inclusa) telefonico incluso, consolle Sony PlayStation in bundle joystick + giochi, 105 cronografi Sector Expander e 200 in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR EXPANDER

Lettera a) Contano ai sensi della legge 60 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU Via Crea, 10 - 10096 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì • Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì • Sabato 9 - 21

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
MARTEDÌ 6 GIUGNO 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

ISTITUTO Liriope BIELLA
Via Gramsci, 9
Tel. 015 22652
015 26977
DI REGIONALE
Biennale: programma ad hoc regionale in sede
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo
DI 300 ore: riservato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo
CORSI LIBERI LINFODRENAGGIO - MASSAGGIO BIOENERGETICO - MANICURE E PEDICURE ESTETICO

L'Atap non si accontenta del primo bilancio in attivo e si pone altri obiettivi

Bus, scatta l'operazione qualità

Servizi doc e nuove linee per aver più utenti

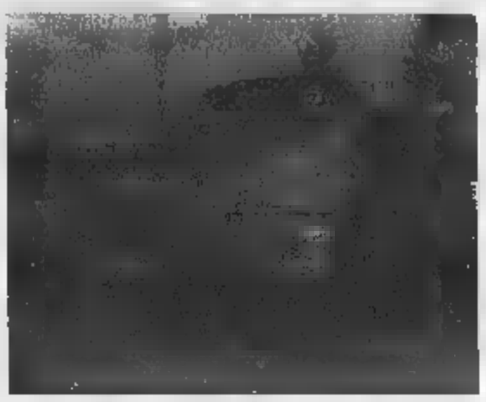
Maurizio Alfisi
BIELLA

Ridurre i costi di gestione e conquistare nuove fette di mercato. L'Azienda trasporti brinda al primo bilancio che ha «regalato» agli azionisti un utile lordo di 756 milioni ma non si accontenta e punta a nuovi traguardi.

Le «novità» dell'Atap sono state illustrate ieri, durante una conferenza stampa dal presidente Mario Furia, dai vice presidenti Carlo Ferraro e Giancarlo Volpiano e dal direttore generale Eugenio Leone. I conti. «E' il mandato preciso che ci ha dato l'assemblea degli azionisti - spiega Furia -. E siccome il 55 per cento del nostro bilancio è ancora assorbito dalle spese di personale, per raggiungere l'obiettivo cercheremo di ampliare la percentuale di servizi dati in gestione a terzisti. E' un esperimento che nel Vercellese (dove il 10 per cento delle linee sono assicurate da privati) sta dando ottimi risultati. Nel Biellese la quota è appena dell'1 per cento ed è in questo bacino che nel corso del puntiamo di aumentare la presenza di terzisti».

Per il resto i conti del '98 parlano di una società in leggero ma costante sviluppo. Ma tutto ciò non basta senza un incremento del numero dei viaggiatori. A parte gli studenti e i pensionati, infatti, i biellesi che usano i mezzi pubblici sono una minoranza anche perchè il bus non riesce ancora ad essere competitivo rispetto all'auto.

E allora ecco una serie di iniziative insieme a Provincia e Comune per cambiare le abitudini dei biellesi ma anche idee per catturare utenti. «Sono allo studio collegamenti con l'aeroporto di Malpensa e con i centri di Cossato e Trivero - spiega il direttore Eugenio Leone -. Stiamo lavorando anche ad un bus per gli sciatori al sabato e alla domenica per Bielmonte. Ed è già operativo il bus degli sposi: una proposta per far viaggiare tutti insieme sposi e invitati. Ma spesso esistono già servizi molto validi ancora poco conosciuti. E' il caso del Biella-Vercelli che è sincronizzato con gli orari dei treni intercity e potrebbe essere quindi molto utile ai biellesi per raggiungere Torino e Milano». Si pensa però anche a ottimizzare i servizi: l'Atap ha infatti avviato la procedura per ottenere la certificazione di qualità dei prodotti. In questa direzione punta la «carta dei servizi» che fissa diritti e doveri di utenti e società ma anche «Atap informa» un notiziario per comunicare con utenti e azionisti.



Tra le novità presentate ieri dall'Atap ecco i bus elettrici che stanno per in linea a Vercelli. A differenza di quelli di Biella le batterie sono alimentate da un motore a gasolio che il conducente tiene acceso quando non circola nel centro

Amianto

Via i treni dalla stazione

BIELLA. I treni all'amianto di Biella stanno per trasferiti. Una speciale commissione delle Ferrovie ha effettuato ieri mattina un sopralluogo alla stazione San Paolo dove automotrici e carrozze fuori legge sono parcheggiate da diversi anni.

I treni «pericolosi» sono almeno una ventina: tredici per i quali il rischio di contaminazione è più elevato, sono chiusi nelle rimesse della stazione, rigorosamente isolati dal resto dello scalo. I restanti convogli dove l'amianto non è direttamente esposto all'aria, si trovano parcheggiati su «binari morti». Curiosamente, però, in passato stati proprio questi treni a creare qualche problema: erano diventati il rifugio di extracomunitari. E le Ferrovie si erano viste costrette a «blindare» le carrozze.

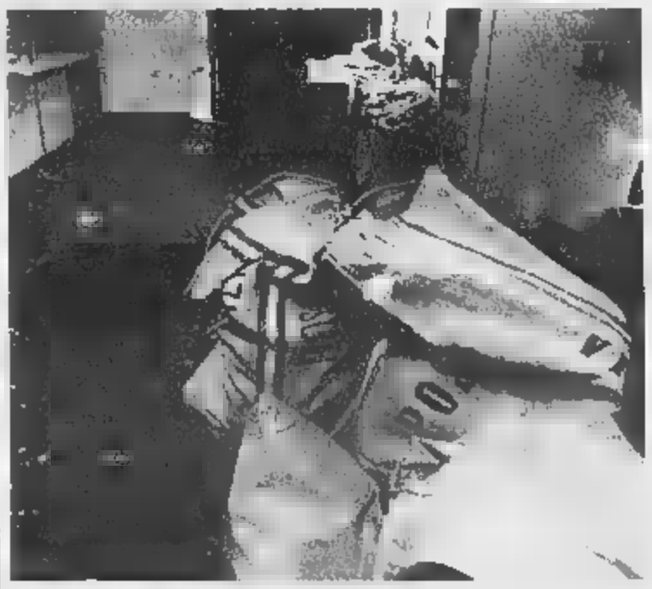
L'arrivo dei «treni all'amianto» aveva sollevato non pochi timori tra la popolazione anche perchè i convogli erano arrivati tra la massima discrezione. Le «scomode» presenze erano state ben presto scoperte dal personale della stazione e di qui la notizia si era poi diffusa in città. Per settimane, ambientalisti e amministratori pubblici avevano «bombardato» le Fs di richieste per conoscere i potenziali rischi creati dai «treni all'amianto» sia per ottenere l'applicazione di tutte le misure preventive a tutela della salute pubblica.

Ora i convogli starebbero per essere rimossi: secondo le prime indiscrezioni dovrebbero presto raggiungere un'officina specializzata di Siena dove saranno finalmente demoliti. «Per il momento non è stata ancora indicata la data d'inizio dell'operazione - dice Gianluigi Castricone della Uil trasporti - ma il sopralluogo della commissione di esperti starebbe a indicare che il trasferimento potrebbe essere imminente. I tecnici, infatti, sono venuti a verificare le condizioni in cui si trovano i convogli per poter programmare la difficile trasferta. La partenza dei treni potrebbe quindi essere una questione se non di giorni, di settimane».

Ieri sciopero di 24 ore anche in provincia

Poste, per il Biellese un'estate di passione

I sindacalisti: «Con sole 35 assunzioni non sostituiremo i dipendenti in ferie»



Disagi anche in città, ieri, per lo sciopero generale di 24 ore delle Poste. Nel Biellese le carenze di personale continuano a essere molto pesanti

BIELLA

Sarà un'estate difficile per le Poste. Lo dicono i sindacati, all'indomani dello sciopero nazionale di 24 ore. Ieri anche i dipendenti biellesi hanno aderito alla protesta, e forse con più rancore dei colleghi di altre regioni e province. «Siamo in una fase di stallo», attacca Calogero Spoto, della Cgil. La prima emergenza, come in tutta Italia, è quella del personale: «Si fanno assunzioni temporanee, che servono solo a tamponare le falle. Ma i problemi restano».

Ad esempio, quello dei nuovi locali per l'agenzia Biella Centro: «Ce li avevano promessi - spiega il sindacalista -. Ma finora non s'è mosso nulla, e ho paura che andremo alle calende greche». La provincia, finalmente, ha una sua filiale, ma secondo Spoto manca del tutto l'autonomia: «Le assunzioni estive sono state decise a Roma. Neppure a Torino. E non sono sufficienti». Le Poste, divenute società per azioni, hanno arruolato 30 persone per tre mesi. Tutte verranno usate per il recapito della corrispondenza: «Un grave errore - incalza il delegato della Cgil -. Serve gente anche agli sportelli, sennò molti uffici non possono andare avanti. Voglio proprio vedere, quest'estate, come si farà a sostituire i dipendenti che vanno in ferie». Il problema è antico, ma a Biella si sperava che il «nuovo corso» delle Poste portasse a un miglioramento: «Invece la situazione è peggio di prima - aggiunge Spoto -. Non so se la "spa" sia meglio del vecchio Ente Poste».

I progetti non mancano. Biella è una provincia ricca e piena di aziende, e le prospettive di sviluppo sono notevoli: «Peccato che i piani rimangano sulla carta - dice il sindacalista -. Finchè non si investe sul personale, è impossibile pensare di migliorare i profitti e la produttività». Secondo Calogero Spoto, occorrerebbero circa 40 dipendenti in più: ma a tempo indeterminato, invece che trimestrali. «Sarebbe un primo passo avanti», commenta l'esponente della Cgil.

Mentre i sindacati annunciano nuovi scioperi, è probabile che in estate, davvero sarà emergenza, si corra ai ripari: «Le Poste hanno lasciato aperto uno spiraglio - spiega Spoto -: cioè le eventuali assunzioni più a luglio e agosto. Ma non si può continuare a vivere in questo clima di precarietà. Anche perchè, rappezzata in qualche modo la questione delle ferie, a ottobre si torna daccapo. Biella è una filiale, ma non ha mezzi e strumenti per tirare avanti».

E poi il contratto, prima ragione della clamorosa protesta di ieri. Anche a Biella c'è insoddisfazione: l'accordo in vigore è scaduto alla fine del '97, e non è ancora stato rinnovato. Inoltre rimane aperta la questione dei premi di produttività: «In questa situazione confusa - conclude Spoto -, le Poste si accingono a lanciare il nuovo servizio Prioritario. Mi sembra un controsenso».

lg. bu.

Il maglificio biellese: troppo spregiudicata per la tradizionale clientela della Bellia

La Evangelista nuda: Liabel la scarta

Doveva fare da testimonial ad una nuova linea

BIELLA

Vogliono casalinga, bella, giovane e dalle perfette, magari anche un po' sexy ma pur sempre casalinga. Dovrà ispirare sicurezza, fedeltà, anche un po' mamma, insomma l'icona della moglie ideale che tutti gli uomini italiani sognano ed alla quale tutte le donne italiane vorrebbero assomigliare. E in cima all'elenco c'era fino a poco fa, anche la super top model Linda Evangelista, una delle più pagate al mondo. Ma l'indossatrice, in questi giorni, è andata a finire nuda sulle pagine di internet, e la Bellia che l'avrebbe voluta come testimonial, ora guarderà altrove.

Dopo un periodo di *black-out* dal piccolo schermo e dalle pagine patinate dei giornali, l'azienda laniera torna in scena per lanciare la linea maglieria «targata» Liabel. Del resto dei prodotti del maglificio che volta aveva sede a Pettinengo (e che oggi si è trasferito i suoi uffici in città), fanno legittimamente parte più le canottiere che la lingerie provocante, spalle larghe, maniche e slip a vita alta, piuttosto che tanga audaci e reggiseno tutti pizzo e trasparenze.

Quindi se non sarà la Evangelista, sarà sicuramente un'altra sua collega «top» a regalare la sua immagine a «Liabel Sopra», una serie di coordinati per la clientela femminile più esigente e sofisticata. Spiega Fabio Luxi, direttore marketing dell'azienda: «La campagna partirà il prossimo ottobre, mentre le riprese si faranno in luglio. E' vero che avevamo pensato alla Evangelista per dare una svolta ai nostri prodotti. Il maglificio ha avuto infatti una notevole evoluzione in questi ultimi anni ma non tanto da scegliere una figura un po' troppo spregiudicata. Sicuramente per la nostra clientela sarebbe stato difficile identificarsi in una simile testimonial».

La Bellia punterà su un'altra top model famosa, meglio però, se non si è mai fatta fotografare nuda.

lp. g.l

La fotomodella americana Linda Evangelista doveva essere la nuova testimonial della campagna Bellia per la linea «Liabel Sopra» ma la scelta cadrà su altre sue colleghe

Coggiola, polemica per l'utilizzo del pulmino comunale

Fermata scuolabus per gli asini

Michele Chicco
COGGIOLA

Prima una cioccolata calda rovesciata, per scherzo, dentro un'auto (ma era Carnevale), poi due asini trasportati sullo scuolabus (per una singolare coincidenza quel giorno era il 1 aprile e senza ironia per gli studenti), infine (è successo l'altra sera), una polemica tra maggioranza e opposizione. E' atteso anche un seguito dell'ingarbugliata vicenda che vede tutti contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione comunale e la minoranza. Il tutto per una cioccolata calda che diventa strumento di scherzo per un gruppo di bambini.

E' il 28 febbraio, quando la densa bevanda finisce sul sedile di un'auto parcheggiata in paese. I bambini vengono ripresi, il proprietario della vettura, molto comprensivo, ci ride su e ripulisce il sedile. Capitolo chiuso? «No, perchè il giorno - racconta Osvaldo Cerruti Delmastro, componente della Pro loco di Viera Rivò - la guardia municipale si recò dal nostro presidente, Antonio Vidale, pretendendo la lista con i nomi dei bambini presenti alla manifestazione. Il presidente gli comunicò che ciò era impossibile e dal quel momento i rapporti si fecero tesi».

Osvaldo Cerruti della Pro loco

Questo il primo atto della vicenda. «Il 1° aprile - prosegue Cerruti Delmastro - due asini incustoditi girovagavano nei pressi di Malignani e la guardia municipale decise di caricarli sullo scuolabus, debitamente tappezzato di giornali, per condurli in una cascina. E subito dopo aver trasferito gli asini utilizzò lo scuolabus per il trasporto dei bambini». Inutile dire che la questione scatenò reazioni polemiche non solo tra i cittadini, ma anche all'interno dell'amministrazione inducendo la minoranza a presentare due interpellanze volte a far luce sui fatti.

E arriviamo alla convocazione del Consiglio comunale con all'ordine del giorno le interpellanze presentate dal gruppo di Valsessera 2001 (Giovanni Capri, Luciano Mina e Roberto Vigna). Il sindaco decide però di discutere del caso a porte chiuse. Apriti cielo. La minoranza protesta e decide di disertare la seduta.

«Il caso è stato discusso a porte chiuse in riferimento a un preciso articolo del regolamento di funzionamento del consiglio comunale e nel rispetto della privacy della persona in oggetto - precisa il sindaco, Angela Maria Pastore -. La minoranza ha ritenuto di non voler partecipare alla quindi, sempre come previsto dal regolamento, entro cinque giorni avrà risposta scritta». L'articolo 25 del regolamento, cui fa riferimento Pastore, recita: «le sedute del Consiglio sono pubbliche, fatte per i casi in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su persone».

E' diverso avviso Capri secondo cui «le interpellanze da trattare non erano mirate a formulare valutazioni e apprezzamenti su persone, ma solo a chiarire comportamenti e fatti oggettivi e circostanziati compiuti da un dipendente comunale nell'esercizio della sua funzione pubblica». E ora è attesa la risposta della Prefettura, interessata da Cerruti Delmastro.

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 600 47 4

Sono i numeri Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi
NOVARA Viale Dante, 45 - Tel. 0321.640049
Capelli per chi ha testa

CESARE RAGAZZI LABORATORI, AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio (VA), Cagliari, Catania, Como, Cosenza, Firenze, Foligno, Genova, Latina, Lecco, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, P.S. Giovanni (PG), Riccara, Pisa, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, Verona, Vicenza, Viterbo, Voghera (PV), Lugano, USA: New York, Miami, Los Angeles, Costa Rica: San José

All'approvazione della giunta il progetto definitivo di ristrutturazione dello storico teatro

Maquillage miliardario per il «Sociale-Villani»

Pasquarelli

Un incisivo maquillage che parte dalla posa di moderni apparati antincendio per arrivare ad una nuova tinteggiatura degli interni, fino alla ricollocazione dell'antico lampadario. Per il teatro Sociale-Villani si alza il sipario sull'opera di ristrutturazione: alla prossima giunta il compito di approvare un progetto definitivo che prevede una spesa complessiva di 1 miliardo e mezzo, in parte finanziato a costo zero grazie ai contributi concessi dall'apposita legge sui «luoghi di spettacolo». Nell'elenco dei costi la parte del leone va al nuovo impianto elettrico: 474 milioni; poco più di 300 milioni sono necessari per la sistemazione architettonica; 400 milioni per interventi di muratura. E circa 190 milioni ammontano gli onorari per la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza; 130 milioni l'aliquota Iva e 400 milioni sono destinati per gli «imprevisti».

Nelle dettagliata descrizione tecnica (che per i bagni indica anche l'altezza a cui posizionare lavabo e water), spicca l'attenzione ai portatori di handicap. Oltre ai percorsi a loro dedicati (gli ascensori alla biglietteria e alla platea), all'interno della sala saranno realizzati dei «luoghi sicuri statici», dove in caso di problemi i disabili potranno attendere l'arrivo dei soccorsi senza correre rischi.

Per ogni settore dell'edificio sono previsti numerosi interventi: ne indichiamo solo i principali. Nel piano interrato saranno sostituite le cisterne per il combustibile ed i locali verranno «compartimentati» con porte tagliafuoco. Della platea, oltre alla totale sistemazione dei servizi igienici, si lavorerà anche al locale guardaroba; del primo piano palchi fino al loggione verranno rimodernati alcuni camerini, sistemate le scale e riviste le uscite di sicurezza.

Altri interventi di carattere generale riguarderanno la revisione della cartellonistica; la sostituzione dei velari con altri di classe adeguata; la tinteggiatura di muri, lesene, colonne e decori; la posa di nuovi elementi in legno, il restauro della cupola e della cornice dello schermo ed il rifacimento di alcuni «porzioni» del tetto.

«La Soprintendenza è al corrente dei contenuti di questo progetto - spiega l'ingegnere capo Stefano Galli -. Non dovrebbero sorgere problemi».

Nei lavori di adeguamento del teatro Sociale alle norme di sicurezza, una particolare attenzione è stata osservata per i portatori di handicap. Sono stati rivisti tutti i percorsi di accesso alla biglietteria ed alla platea, così come verranno creati delle aree di sicurezza

Piazza Chiavazza, nuovo look

Con l'intesa Comune-asilo Cucco via libera al cantiere di Chiavazza

Anche la piazza principale di Chiavazza avrà un nuovo look. Domani è infatti in programma la gara d'appalto (base d'asta 80 milioni) per il rifacimento della facciata di piazza XXV Aprile (antistante la chiesa). L'intervento è caratterizzato da una singolare «collaborazione» tra l'amministrazione comunale e l'asilo «Cucco». La convenzione, frutto dell'intervento del consiglio di quartiere, prevede infatti uno scambio: il Comune si occuperà della sistemazione dell'intera facciata compresa la parte di competenza dell'asilo, mentre quest'ultimo concederà per 9 anni, in comodato gratuito, l'utilizzo di alcuni locali per ampliare la vicina scuola di Chiavazza.

«Siamo soddisfatti perchè i fondi erano stati stanziati già nel '97, poi questioni burocratiche hanno allungati i tempi - spiega Roberto Prato, presidente del quartiere -. Ma dobbiamo ribadire che piazza XXV Aprile necessita di altri interventi, relativi alla visibilità, alla posa di nuovi punti luce e alla riqualificazione dell'arredo urbano. [d. p.]

Convenzione triennale con il Coni

Impianti sportivi firmato l'accordo

Il Comune ha messo in cassaforte 20 miliardi per gli impianti sportivi: poco meno di 9 miliardi serviranno subito per la nuova piscina, gli altri potranno essere destinati per nuovi interventi nello stesso settore, comprese infrastrutture e parcheggi e piste ciclabili.

È questo il termine della convenzione tra l'amministrazione ed il Credito sportivo già delineata in tutti i suoi aspetti circa un mese fa, (in una riunione di giunta è stato formalizzato anche il mandato al sindaco Susta) e che è diventata operativa ieri, con la firma dell'accordo.

Per l'occasione sono arrivati a palazzo Oropa il presidente dell'istituto, Francesco Trezzi ed il direttore generale Savini. In rappresentanza della sezione biellese del Coni c'era Renzo Bramante.

«Precisiamo subito una cosa: non si tratta di un regalo o finanziamento a costo zero - dice il sindaco Gianluca Susta -. Con questa convenzione risparmieremo tutta la trafila burocratica che ad esempio, per la palestra di Chiavazza, ci è costata parecchi mesi di attesa.

In sostanza si tratta di un' apertura di credito ad un settore e non ad un singolo intervento. Il Comune di Biella, per quanto riguarda lo sport in generale e per i prossimi tre anni, potrà disporre di una serie di finanziamenti, al tasso agevolato compreso tra il 2,25 ed il 3,25 per cento, per complessivi 20 miliardi. Con questa convenzione quindi si potrà mettere sul tappeto tutta una serie di interventi con la certezza di avere già il finanziamento pronto e senza dover aspettare il periodo che solitamente è necessario all'esame della pratica da parte dell'istituto di Credito sportivo.

Se il primo intervento attuato tramite la convenzione servirà per la nuova piscina Rivetti, quelli futuri saranno decisi dall' amministrazione che uscirà dalle prossime elezioni amministrative. [d. p.]

Il presidente dell'Istituto per il Credito sportivo Francesco Trezzi è arrivato ieri a Palazzo Oropa per la firma della convenzione

A Biella si è presentato anche il direttore Savini: in due anni l'istituto ha siglato accordi per 5 mila miliardi

Al Piazzo c'è Casini

Elezioni appuntamenti oggi in città

Si fa serrata la campagna elettorale in città, con appuntamenti a raffica.

Oggi il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini è atteso all'oratorio parrocchiale del Piazzo per un incontro con i cittadini ed i rappresentanti del Polo; l'appuntamento è alle 21.

Un altro big della politica nazionale è atteso in città giovedì: è Cesare Salvi, capogruppo dei senatori ds, che terrà un comizio alle 15 in piazza Fiume, con Silvia Marsoni, Gianluca Susta e Michelangelo Valenti.

Gli appuntamenti di oggi con i candidati locali. Renato Nuccio, di Rifondazione, sarà alle 13,45, con la candidata di collegio Silvia Bozzo.

Silvia Marsoni: oggi alle 8 al mercato di Vigliano con il candidato di collegio Oscar Oselin, alle 18 alla Trattoria La Rocca di Chiavazza con i candidati ds e alle 21 a Villa Berlanghino a Cossato.

Forza Italia organizza una festa alla discoteca «Mirò club» di via Amendola; appuntamento alle 22. [f. p.]

Nuove attività

I pomeriggi alla riserva della Bessa

Nuova serie di iniziative in Bessa, promosse dall'Ente di gestione della riserva.

Domenica c'è «A spasso con l'archeologo»: dalle 15 visita guidata agli scavi di Vermogno e breve passeggiata tra i cumuli della Bessa, grandiosa testimonianza della ricerca dell'oro condotta dai romani.

Il 20, sempre domenica, l'iniziativa è rivolta a bambini e ragazzi: dalle 15 alle 17 si terrà una caccia al tesoro nell'area di Vermogno.

Domenica 27 c'è «Passeggiando in Bessa», dalle 15 alle 17. E' una visita guidata lungo i suggestivi sentieri della Bessa per scoprire l'interessante storia di questo territorio, legato all'imponente opera dei ghiacciai nel periodo del Quaternario e successivamente con l'arrivo dei romani.

Per la partecipazione alle attività è necessaria la prenotazione telefonica al lo 015-677276, con almeno due giorni di anticipo. In caso di maltempo gli appuntamenti saranno rimandati. [f. p.]

Biella ha aderito

[illegible] l'abbandono degli animali

C'è anche Biella nella lista dei Comuni che hanno aderito ad Amici, una campagna per combattere il fenomeno dell'abbandono degli animali in crescita nell'avvicinarsi delle vacanze estive. Quest'anno la battaglia contro queste forme di inciviltà si avvale anche di Internet: collegandosi al sito «www.amici.it», si possono trovare diversi servizi ed informazioni.

Tra questi «s.o.s. amici» fornisce informazioni sui centri di assistenza ai quali fare riferimento nel caso venga trovato un animale abbandonato: gli indirizzi comprendono canili municipali e privati. E' inoltre attiva una bacheca, sia per ricercare un animale smarrito sia per segnalarne il ritrovamento.

Nel sito Internet si può anche controllare «Affido amici», rubrica di inserzioni on-line per offrire un'opportunità in più a chi deve trovare sistemazione per il proprio cane o gatto durante il periodo di casa. [a. a.]

Ci sarà un prossimo incontro per esaminare nuove proposte sul restyling del Santuario

Oropa, summit sullo studio dei Villani

Il Consiglio ieri ha incontrato i due professionisti

Mentre Massimo Molino Lova (l'imprenditore che si è fatto promotore di una delle due sottoscrizioni contro il progetto Villani), spediva sabato alle Soprintendenze di Torino e Roma le prime 1500 firme di dissenso, gli architetti vercellesi Enrico e Luca Villani sono tornati al lavoro per il restyling di Oropa. Ieri i due professionisti si sono infatti incontrati in città nel pomeriggio, per riprendere in esame le idee per il completamento della basilica nuova.

Insieme a loro, il consiglio di amministrazione del Santuario ha analizzato i punti sui quali l'opinione pubblica si è ripetutamente espressa in questi ultimi mesi, cioè da quando l'operazione è stata presentata nei dettagli durante l'incontro pubblico organizzato a Biverbanca. Con le petizioni infatti raggiunte e superate le duemila firme.

«Il Cda ed il presidente del Consiglio, monsignor Massimo Giustetti, vescovo di Biella, hanno approfondito con gli architetti Villani, i diversi aspetti relativi al progetto di completamento del santuario - spiega il direttore Giancarlo Macchetto in una nota -. E poi è deciso di aggiornare la situazione in una prossima riunione affinchè i due professionisti vercellesi, in questa fase dello studio di fattibilità, tengano conto delle osservazioni ieri sottoposte alla loro attenzione. Di conseguenza gli architetti si confronteranno sui contenuti dello studio, in modo preliminare, anche con la soprintendenza ai beni architettonici ed ambientali, al fine di permettere all'amministrazione di decidere se confermare o meno il mandato di stendere il progetto definitivo». [p. g.]

L'amministrazione del Santuario ha riesaminato i disegni per i restauri di Oropa

[illegible] pronto alla visita

Ha riaperto ufficialmente il Giardino Botanico Montano di Oropa, cui hanno lavorato i volontari del Wwf per la sistemazione.

Così sono state integrate le collezioni di piante spontanee della valle Oropa e del Biellese, mentre la struttura di roccia ornamentale è stata arricchita con dieci tipi diversi di piante antiche. E sta per iniziare il pieno delle fioriture, mentre è in fase di stampa il nuovo pieghevole del Giardino, preparato con il contributo dell'Ati, che illustrerà le caratteristiche non soltanto dell'area recintata, ma anche quella dei dintorni di Oropa.

Sarà il Wwf, su incarico del Comune, a gestire il Giardino Botanico. [f. p.]

LETTERE AL [illegible]

Campagna [illegible] rovente ad Occhieppo

Sono Paolo Nicolo, candidato sindaco della lista «Impegno democratico per Occhieppo» e so benissimo che in questi giorni è fare propaganda elettorale. Tuttavia ritengo che la cronaca debba fornire dati oggettivi e non opinioni personali, per altro senza citazione di nomi.

La signora è subentrata il 1° maggio dello scorso anno nell'affitto del bar «Gulliver». L'immobile, ceduto dalla Società cooperativa al Comune con lo scioglimento societario, aveva dall'89 un contratto di affitto intestato a M. A. S.. Il liquidatore Virgilio Maroino scrive all'attuale gerente quanto segue: «La informiamo che con atto notarile Massimo Ghirlanda in data 20/04/98 la Società scrivente ha trasferito l'immobile da lei occupato al Comune di Occhieppo Superiore al quale sono pagati da ora in poi gli affitti. Con l'occasione le ricordiamo che il contratto di affitto stipulato in data 01/06/89 e registrato a [illegible] il 18/06/89 (repertorio 1623) con la A. S. e poi lei è succeduta, scade improrogabilmente il 31/05/2001 e che il Comune di Occhieppo Superiore non intende rinnovarlo e che deve pertanto intendersi disdettato a tutti gli effetti».

La signora ha quindi accettato le condizioni contrattuali sopra esposte, che saranno rispettate secondo le eventuali variazioni di legge e quindi deve sentirsi vittima né proclamarsi «punto di aggregazione». Che il nostro programma elettorale preveda lo spostamento dell'ufficio postale nell'immobile risulta motivato da quanto segue: la sede attuale in via Marconi, poco visibile e difficilmente accessibile agli utenti che transitano dalla provinciale ha già causato la perdita di un posto di lavoro ed è priva di posteggi esclusivi.

Entrambi i problemi saranno risolti con lo spostamento contenuto (pari a circa cento metri) mentre l'attuale sede dell'ufficio potrà essere trasformata in alloggio a disposizione provvisoria di famiglie sfrattate e che vivano situazioni da seguire vicino su segnalazione del servizio socio-assistenziale della Comunità montana bassa valle Elvo di cui facciamo parte.

Inoltre per la prima volta in paese la campagna elettorale ha superato i limiti della correttezza. Claudio Rossetti, candidato nella lista numero 1, scrive che l'attuale e le precedenti amministrazioni hanno amministrato con la logica del «clientelismo e degli ordini di partito». Queste affermazioni hanno creato sconcerto, indignazione e anche rabbia. Si sono messi in discussione gli amministratori nella duplice veste di uomini e di persone a servizio della comunità. Al contrario persone che hanno sempre agito in buona fede, cercando di amministrare il paese nell'ottica del «buon padre famiglia», ha pubblicamente detto il sindaco uscente Diego Lupino.

Chiedo agli occhieppesi di riflettere su questa ingiustificata e infondata aggressione, precisando che ci riserviamo il diritto di adire vie legali . Non possiamo far altro che augurarci che la campagna elettorale ritorni , dopo questi fatti, a livelli di civiltà, consoni al nostro paese.

Paolo Nicolo, vice sindaco uscente e candidato lista [illegible] Occhieppo Sup.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]

[illegible] *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 11, tel. 015/611.38.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/[illegible].

Veglio: *Dr.ssa Corsi*, frazione Romanina [illegible], tel. 015/70.28.91.

Rossa: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. 0163/66.01.34.

Tradizionale [illegible] podistica, Trofeo Oscar Botto

In 200 alla «Strabiella» Grande festa per la Cri

Ancora un'edizione da ricordare, quella del '98, per la «Strabiella», il tradizionale appuntamento sportivo organizzato dalla Croce rossa biellese e intitolato alla memoria del volontario Oscar Botto Steglia.

Alla corsa, che è svolta nell'incombente minaccia dell'ennesimo temporale hanno partecipato 188 persone, che si sono impegnate generosamente su un percorso di gara di circa 8 chilometri. Ecco i risultati.

Prima classificata tra le società sportive Cadas Lancia di Verrone, con 28 partecipanti, seguita dal Gruppo sportivo di Pavignano, con 18.

Il premio per il concorrente più giovane è stata una bambina di sei anni, Noemy Natali; quello per il concorrente Flavio Zola, che di anni ne ha 80.

La Cri ha organizzato la «Strabiella»

E questa è la classica. Enrico Tiritan, primo assoluto, con 18' 04''; Beatrice Lanza, prima classificata tra le donne, con il tempo di 20' 52''; il primo classificato per la Croce Rossa è stato Alberto Coda con 19' 21''. [f. p.]

Programmi pensati soprattutto per i giovani, come i corsi di inglese

Rifugi, vacanze in alta quota

Le tariffe e le novità per la stagione '99

Renato Moreschi

BIELLA

Arrivano i primi [illegible] e con giugno s'inaugura la stagione delle escursione in montagna [illegible] dei rifugi alpini. Alcuni hanno già aperto, altri, ancora per qualche settimana, saranno in funzione soltanto nei fine settimana. Ecco la guida completa a prezzi e tariffe dell'estate '99.

In Alta valle Cervo ha giocato d'anticipo il «Rivetti» alla Mologna Grande, che [illegible]i giorni scorsi ha aperto i battenti, mentre la chiusura è prevista per fine settembre. Come ogni anno la [illegible]ora di proprietà del Cai propone alla sua clientela un programma ricco di avvenimenti. «Puntiamo molto sui giovani - commenta la custode Mara Lacchia - che verranno coinvolti con un corso di ingle[illegible] dal 19 al 27 giugno [illegible] di avvicinamento alla montagna dal 4 al 11 luglio. I ragazzi saranno seguiti da un insegnante di madrelingua, che proporrà inoltre al pubblico adulto la lettura di un libro in lingua originale, mentre il secondo corso sarà svolto dalla guida alpina Alberto Guelpa che impartirà nozioni di arrampicata e di sicurezza in montagna». Puntuali come sempre la tradizionale festa di ferragosto e la corsa Piedicavallo - Rivetti, fissata per domenica 12 settembre e giunta [illegible] sesta edizione. Ecco le tariffe: 28 mila per il pernottamento (la metà per i soci Cai); 56 mila lire per la mezza pensione (48 per i soci). [illegible] numero di telefono del rifugio è lì 015-2476141. Sempre in Valle Cervo, è aperta nei fine settimana la capanna al Lago [illegible] Vecchia (tutti i giorni da sabato [illegible] luglio fino a fine agosto). Appuntamento di rilievo domenica [illegible] agosto per il tradizionale incontro delle genti tra gli abitanti della Bursch e della Valle di Gressoney. Le tariffe: 18 mila il pernottamento, 50 mila la mezza pensione.

A settembre e ottobre la capanna è in funzione solo nel week-end. La custode [illegible] Beatrice Costa (015-671035). In alta valle Elvo, c'è il rifugio «Coda», a 2260 metri di altitudine sullo spartiacque tra il Biellese e la Valle d'Aosta. La struttura di proprietà del Cai è aperta nei fine settimana fino al 1° luglio; poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Tra gli appuntamenti segnaliamo l'ultimo sabato di luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, cui è intitolato il rifugio, e tutte [illegible] vittime della montagna. Le tariffe: [illegible] mila per il pernottamento (15 mila Soci Cai); [illegible] mila la mezza pensione (46 per i soci). Il «Coda» è gestito da Sandra Rossini (015/2562405). Apertura continuata da metà luglio a metà settembre (attualmente solo nei fine settimana) per il rifugio Rosazza in alta valle Oropa [illegible] proprietà del Santuario [illegible] ma gestito dalla società sportiva Pietro Micca. Come ogni [illegible] appuntamento per la seconda domenica di luglio in occasione della Festa d'estate con la suggestiva illuminazione delle torce della conca di Oropa. [illegible] le tariffe: [illegible] mila pernottamento, 45 mila mezza pensione. Il rifugio [illegible] gestito da Coda Zabetta Walter (tel. 0368/3735430).

Tra gli altri rifugi segnaliamo la «Capanna Renata» al Monte Camino sempre della Pietro Micca (tel. 015/20437) E [illegible] rifugio «Mombarone» (tel. 015/401960).

Sta per cominciare la stagione dei rifugi a servizio degli escursionisti

Kermesse

Festa dei vigneti grande successo

[illegible] Più di 2 mila persone a «Camminmangiando '99» il percorso enogastronomico che si è svolto domenica tra le colline del Bramaterra [illegible] territori [illegible] Ronsio, Sostegno [illegible] Villa [illegible] Bosco. Il tempo non era dei migliori, ma il cielo nuvoloso non è riuscito a guastare la festa organizzata dall'Enoteca regionale di Gattinara e dall'istituto «Terre del Nebbiolo» del Nord Piemonte. I partecipanti (le richieste [illegible] adesione sono state quest'anno 6 mila), hanno affrontato un percorso [illegible] chilometri scambiando opinioni con i produttori e, soprattutto, degustando i piatti tipici e tutti i famosi Doc e Docg della zona.

Le cifre di «Camminmangiando» sono queste: 2 mila partecipanti, [illegible] mila le bottiglie di vino messe a disposizione, 30 quintali di cibo consumato, 35 tra Pro Loco e associazioni impegnate nell'appuntamento e 500 volontari che hanno garantito assi[illegible] agli ospiti della manifestazione (sono stati moltissimi tra gli altri i turisti provenienti dall'Italia settentrionale e alcuni ospiti francesi e svizzeri, senza contare finlandesi e [illegible]zesi in Italia per altri motivi, ma richiamati dalla passeggiata enogastronomica).

L'arrivederci è per la 4ª edizione [illegible] che si svolgerà sempre a giugno mentre il percorso verrà definito nelle prossime settimane. [m. ch.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

A fuoco in piazza Adua una buca delle lettere

Vandali in azione, ieri in piazza Adua, dove è andata a fuoco la buca delle lettere. L'allarme è stato dato alle 12,35. Insieme ai vigili del fuoco, sono arrivati anche i funzionari delle Poste. Ma nel frattempo alcune lettere sono andate distrutte. [f. p.]

[illegible]

Prognosi [illegible] un mese per un incidente in [illegible]moto

Un uomo di Sandigliano, Mauro M., 30 anni, [illegible] ricoverato in ospedale [illegible] prognosi di oltre un mese, a causa delle fratture riportate agli arti inferiori in un incidente avvenuto domenica all'alba in paese, all'incrocio tra via Roma e via San Bernardo. Il sandiglianese avrebbe perso il controllo del suo ciclomotore andando a sbattere contro un muro. [f. p.]

CERRIONE

Scontro a Magnonevolo grave automobilista

Incidente stradale ieri pomeriggio a Magnonevolo: una Ford condotta da Gaetano Bonanno, 44 anni, originario di Cosenza, dopo aver urtato [illegible] un palo della luce [illegible] è scontrata con la Escort di Nicola Broglia Eugenio, 52 anni, di Cossato. Nell'urto il Bonanno ha avuto la peggio e ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo dov'è stato trasferito dopo i primi accertamenti all'ospedale di Biella. [f. p.]

[illegible]

Studio dentistico saccheggiato dai ladri

Materiale dentistico per un valore di [illegible]rca un milione di lire; è il bottino dei ladri che domenica hanno «visitato» un noto studio della città. Danno di alcuni milioni di valore in oggetti d'oro anche per una giovane di 28 anni, il cui appartamento è stato saccheggiato dai ladri. [f. p.]

Progetto dei ragazzi delle elementari

«A Ronco serve la pista ciclabile»

Gli studenti di Ronco durante la visita al comando provinciale dei carabinieri

RONCO

Le classi IV e V della scuola elementare hanno un sogno nel cassetto: una pista ciclabile dove poter scorrazzare liberamente e in sicurezza. Così hanno deciso di preparare un progetto in piena regola e di presentarlo al Comune.

L'iniziativa, curata dalle insegnanti Maria Grazia Abbruz[illegible], Carla Achino e Paola Maffei, è [illegible] risultato finale del progetto educativo Aquilone che ha portato gli alunni delle ultime classi elementari alla scoperta del territorio in cui vivono. Un'analisi che si è conclusa con [illegible] individuazione di problemi o di particolari esigenze come quella appunto della mancanza di una pista ciclabile e di pattinaggio.

I ragazzi della quarta (Marti[illegible] Barbera, Federico Bavelloni, Luca Brandolini, Federica Cogato, Laura Fraire e Samuel Sanna) e gli allievi di quinta (Stefano Aglietta, Arline Aquino, Alberto Carriolo, Andrea Caucino, Andrea De Gasperin, Stefano Furno, Erika Gianchetti, Davide Martinetti, Nicolò Perello, Camilla Rigotti) hanno individuato anche l'area idonea (il parco di Villa Buratti dove già esistono altri impianti sportivi) e con l'aiuto dei tecnici del Comune hanno sviluppato un [illegible]uato progetto. Ora sperano che la nuova amministrazione possa accogliere la loro proposta.

L'attività svolt[illegible] il progetto Aquilone è stato raccolto dagli studenti in un volume e nel quale danno notizia, tra l'altro, delle visite che hanno effettuato alle caserme di carabinieri, polizia e vigili del fuoco, alla Protezione civile e alla Croce rossa di Cossato. [r. b.]

CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI DI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA

La partecipazione [illegible] più importanti convegni scientifici.
La regolare frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.
L'utilizzo [illegible] strumenti tecnologicamente all'avanguardia.
La realizzazione [illegible] occhiali con lenti progressive con garanzia.
La più grande esposizione di occhiali del Biellese.

TUTTO QUESTO PER CLIENTI SODDISFATTI E FIDUCIOSI.
E VOI DI CHI AVETE FIDUCIA ?
GLI OCCHI SONO PREZIOSI !

La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti su misura

ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

PER APPUNTAMENTI: TEL. 015 702358

VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO -

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Due le formazioni: nei programmi aree verdi, strade e servizi per gli anziani

A Costanzana è sfida tra sindaci

Leone corre contro il predecessore Deregibus

Walter Camurati

COSTANZANA

In corsa per contendersi le preferenze dei circa [illegible] elettori [illegible] Costanzana si sono presentati, ma con le posizioni ribaltate, gli stessi avversari che già quattro anni fa si erano disputati la carica di primo cittadino: [illegible] squadra, che dal sorteggio ha ottenuto il primo posto sulla scheda, è guidata da **Danilo Deregibus** che presenta la lista «**Costanzana 2000**» con dieci aspiranti alla carica di consigliere; mentre l'altra, in seconda posizione, è guidata dal sindaco [illegible] **Valter Leone** con «**Uniti per Costanzana**», che [illegible] prende dodici candidati.

Il gruppo proposto da Danilo Deregibus [illegible] composto da Gian Carlo Coppo, Mario Coppo, Andrea Deregibus, Paola Fasano, Gabriele Gavioli, Giambattista Massa, Tiziano Massa, Francesco Munerati, Francesco Opezzo e Giuseppe Pavani. Quello di Valter Leone [illegible] composto da Claudio Tassistro, Ferruccio Baraggiolo, Giovanni Piero Croco, Giuseppe Ferraris, Alberto Raimondo, Marialla Massa, Maria Grazia Massa, Stefano Scaravaggi, Giacomo Opezzo, Mariella Fiore, Federico Crovella [illegible] Francesco Varalda.

Il «programma Deregibus» esordisce: «Costanzana 2000 - premette - è nata per riaffermare [illegible] principio fondamentale: la disponibilità e il rispetto che l'amministratore pubblico deve avere nei confronti della popolazione. Il palazzo comunale deve essere il punto di riferimento, e gli amministratori pubblici la forza propositiva, per rilanciare [illegible] Costanzana [illegible] il nuovo millennio».

Il programma riguarda: ampliamento del «Centro anziani Don Opezzo»; intervento sul sistema fognario comunale e in particolare nella sua parte terminale, per ottenere un più razionale funzionamento del depuratore; completamento dell'asfaltatura delle strade comunali; sistemazione dell'area cimiteriale e delle infrastrutture esistenti; rifacimento della copertura della chiesa; sistemazione delle aree verdi, miglioramento dei servizi scolastici.

Da sinistra Danilo Deregibus, che guida «Costanzana 2000», e Valter Leone della lista «Uniti per Costanzana»

Il sindaco [illegible] chiede agli elettori «la forza per [illegible]re» contraccambiandola con «l'impegno per migliorare», si pone [illegible] principio «l'intento di mettersi totalmente [illegible] esclusivamente al servizio della popolazione», e promette miglioramenti per il paese «a [illegible] che l'impegnativo lavoro richiesto possa svolgersi in un clima di maggiore serenità e collaborazione di tutti». Il programma promette: miglioramento degli attuali servizi socio-assistenziali, ampliamento e ristrutturazione [illegible] Centro anziani, ultimazione dei lavori al centro sportivo, interventi di asfaltatura delle strade, sistemazione del cimitero, rifacimento fognatura, riduzione delle imposte [illegible] comunali, ricerca delle prospettive per nuovi posti di lavoro.

Elezioni già fatte a Caresana

Corsa solitaria per Montagnini che punta su assistenza e restauri

[illegible]

C'è una sola lista, per gli elettori del centro della Bassa.

Candidato a sindaco è **Pier Luigi Montagnini**, attuale vicesindaco, che esordisce nella presentazione delle sue proposte amministrative: «Il programma non può che essere la diretta conseguenza di quanto intrapreso con la precedente gestione amministrativa, portando a compimento quanto previsto ed iniziato».

Nelle premesse, tra l'altro, viene ribadito che a causa di costi sempre più alti, si è adottato l'associativismo intercomunale che ha portato alla costituzione del Co.Ser. «Bassa vercellese» ed all'adesione [illegible] Consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali.

Tra i punti del programma, per gli interventi strutturali, si spiega che non risultano grandi necessità [illegible] realizzare nuove infrastrutture, anche se si dovrà intervenire in quei settori ove un'opera [illegible] ristrutturazione potrà portare a risparmi di gestione.

Verrà sistemata l'area che si trova sul retro del palazzo delle scuole per installare impianti sportivi. Indispensabile continuare la collaborazione con le autorità scolastiche.

Per la viabilità si prevedono riasfaltature, rifacimenti di marciapiedi, anche con autobloccanti. Sarà necessario definire un'intesa [illegible] le proprietà per il recupero dello storico rione Castello.

Per l'agricoltura [illegible] dovrà intervenire con scelte attente [illegible] garantire una continuità [illegible] creare condizioni che colgano logiche di sviluppo nell'interesse [illegible] questo comparto imprenditoriale.

Particolare attenzione ci [illegible]rà per lo smaltimento dei rifiuti e pe[illegible] il [illegible] idrico. E' prevista l'istituzione [illegible] uno sportello unico, che semplificherà i procedimenti di autorizzazione per gli impianti produttivi.

Il Comune si dovrà impegnare con azioni di coordinamento, agevolando le attività e i sodalizi operanti in paese. Dovranno essere attivati meccanismi più marcati per essere inseriti nei piani di sviluppo economico industriale per le esistenti e le nuove attività.

Verrà attuata una più intensa collaborazione [illegible] la Casa [illegible] riposo «Giovanni ed Andrea Greppi» ed il Comune si farà parte attiva per istituire un gruppo [illegible] volontariato e per aver a disposizione un'autoambulanza.

Conclude Pier Luigi Montagnini nel suo programma: «Fondamentalmente contiamo su di un rapporto assiduo, aperto e democratico con la cittadinanza, come elemento indispensabile».

Questi sono i consiglieri candidati in lista: Giancarlo Agamennone, Giovanni Bertolone, Guglielmo Conti, Graziano Ferrero, Antonella Franzoso, Piero Giuseppe Mangolini, Giovanna Necco, Maria Franca Oliaro, Cristiano Pomati e Patrizia Redamanti. [g. bar.]

Pier Luigi Montagnini

Il 20 ad Albano

Un vicolo intitolato a Cecco Leale

ALBANO. Domenica 20 giugno, [illegible] Comune intitolerà un vicolo all'artista e giornalista vercellese Francesco Leale, scomparso nel settembre dello scorso anno. Su proposta del sindaco Mario Decembrini, il Consiglio comunale ha deliberato l'intitolazione a Leale del vicolo senza nome che collega largo Vitale Ranghino a vicolo Cappellania.

«A Francesco Leale - osserva Decembrini - volevano bene davvero tutti, non soltanto a Caresana, suo paese natale e a Vercelli, la città adottiva. Leale ha lasciato un caro ricordo in tutti i paesi della Bassa che "cantava" [illegible] la sua arte, con i suoi articoli. E Albano ha deciso di commemorarlo con questa intitolazione». Oltre [illegible] parere favorevole espresso dalla Deputazione subalpina di Storia Patria di Torino, è stato necessario avere l'autorizzazione prefettizia, essendo Leale scomparso [illegible] meno di dieci anni: il prefetto Porretti l'ha firmata.

Leale

La cerimonia sarà molto semplice. Dopo la messa celebrata dal parroco, don Rolando, i familiari di Francesco Leale [illegible] scopriranno [illegible] targa. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal giornalista Enrico De Maria de *La Stampa*. [d. b.]

Anche il sindaco Bagnasco tra gli oltre 1500 partecipanti [illegible] cicloturistica dedicata [illegible] Leale

«Vercelli che pedala» una festa tra le risaie

VERCELLI

Nonostante un tempo minaccioso, oltre 1500 persone non hanno voluto rinunciare, domenica mattina, alla tradizionale pedalata fuori le mura, [illegible]edicata quest'anno [illegible] giornalista Fran[illegible] Leale: una colonna che si è snodata, sindaco Gabriele Bagnasco in testa, per [illegible] 25 chilometri tra le risaie.

I ciclisti, tutti omaggiati [illegible] cappellino giallo della Tnt, di portachiavi [illegible] cestino della merenda, hanno affrontato, scortati da due ali di vigili urbani, la strada di solito super trafficata per Asigliano; quindi hanno proseguito per Pertengo e Costanzana. Gli organizzatori hanno fermato la [illegible] per il ristoro ad Asigliano, dove un'ala di folla ha salutato gli sportivi della domenica con simpatia. Più veloce il ritorno a Vercelli per la premiazione, che ha in pratica incoronato tutti i partecipanti. In prima battuta targhe [illegible] medaglie [illegible] [illegible] assegnate ai gruppi più numerosi, come gli Alpini di Porta Torino, l'Avis, il bar Break, il bar Primula, etc. Poi ai proprietari di bici estrose. La più bella la «bicicletta-treno» di Paolo [illegible]alerno, che si è sgambato [illegible] chilometri con un seguito di scatoloni e pelouche. A seguire la «sdraio» di Rossi e quella «arcobaleno» [illegible] Giordano. Poi [illegible] targa speciale è stata assegnata allo sportivo più pesante: i 145 chili ben portati [illegible] Mario Castiglione; al partecipante più giovane, Francesco Corradino, due mesi, trasportato nel marsupio [illegible] papà; alle scuole, le materne Bacchi e del Cervetto, e le elementari Bertinetti e Rodari.

E poi la Coppa Velo club è andata al ciclista più anziano Carlo Nulli, che [illegible] preceduto i colleghi Pri[illegible] Musso, Romildo Melotti [illegible] Enrico Musazza. Un altro premio [illegible] toccato al giovane Massimo Fiorio, in tandem con la sua mamma. Massimo, conosciuto ai lettori della *Stampa*, ha seri problemi alla vista, ma da vero sportivo [illegible] è mancato all'appello della Vercelli che pedala. [d. b.]

Nelle foto di Greppi due momenti della «Vercelli che pedala» [illegible] '99

Tutti i ragazzi protagonisti

Scuola, via alle mostre ai saggi di fine anno [illegible] alle premiazioni doc

VERCELLI. Le scuole, a [illegible] giorni dall'ultimo tocco di campanella, spalancano le porte e mostrano i lavori più belli, confezionati nell'arco di tutto l'anno. Oggi, alle 17, nel chiostro di Santa Chiara sarà inaugurata [illegible] mostra, che è un po' il summit della creatività infantile della provincia. Esporranno le loro opere, disegni, ricerche, plastici e fotografie, ben 17 scuole del Vercellese: le materne Korczak [illegible] Castelli, [illegible] le elementari Bertinetti, Carducci, Gozzano e Rosa Stampa di Vercelli, cui si aggiungono quelle di San Germano, Saluggia, Sant'Antonino, Fontanetto, Crescentino e Borgovercelli. La première è promossa dal centro di educazione ambientale della Provincia, in collaborazione con l'associazione Korczak e il Comune di Vercelli.

Sempre oggi, alle 21, al teatro Barbieri, spettacolo musicale [illegible] teatrale dei ragazzi del Liceo Classico; a seguire toccherà agli studenti [illegible] Cavour e dello Scientifico e giovedì, in piazza Palazzo Vecchio, ai ragazzini della media Avogadro.

Intanto nell'aula magna del «Cavour» sono stati consegnati i premi agli allievi, ragionieri [illegible] geometri, che si sono distinti nello scorso anno scolastico. Una quarantina i ragazzi che usufruiranno di borse di studio offerte da ex allievi, ex docenti, dalla Fondazione Cagna e da quella della Cassa di Risparmio di Vercelli, dal Collegio geometri, dalla Banca del Lavoro e dalla ditta 4U. [illegible] fatto gli [illegible] di casa, nella bella sala appena restaurata, il preside Roberto Tonani. [d. b.]

I lavori costeranno 165 milioni

Borgo, si risistemano lampioni e parapetti del ponte [illegible]

BORGOSESIA. Sarà assegnato domani l'ultimo appalto dell'amministrazione borgosesiana prima del rinnovo del consiglio comunale previsto per la giornata di domenica.

A poche ore dalle elezioni, la giunta darà incarico per la risistemazione del ponte sul Sesia che collega la frazione Aranco al centro della città.

La base dell'asta è di 125 milioni e [illegible] al solito otterrà l'assegnazione dell'opera la ditta che avrà fatto l'offerta migliore. La gara d'appalto viene ripetuta per la seconda volta perché nella prima occasione [illegible] impresa aveva aderito.

Oltre a qualche piccolo intervento di manutenzione, è prevista la sostituzione dell'impianto di illuminazione e dei parapetti.

Per quanto riguarda la luce pubblica saranno sistemati lampioni simili a quelli piazzati di recente [illegible] tutto [illegible] centro mentre [illegible] ringhiera, ormai vecchia e arrugginita, sarà sostituita completamente.

Come si diceva, questo sarà l'ultimo appalto prima delle elezioni di domenica, quando i borgosesiani dovranno scegliere il sindaco del Duemila.

Gli elettori avranno tre possibilità: l'attuale primo cittadino Corrado Rotti (Lista Campana), l'attuale leader delle opposizioni Paolo Casagrande (Borgosesia democratica - Centrosinistra) e il rappresentante della Lega nord Ezio Iacomuzzi. [i. fo.]

Infoshock

Personal Computer - Software - Cellulari ed accessori telefonia - Ricariche TIM - Abbonamenti Internet TIN - Corsi x Wind.
Corsi Excel Worrd Internet - Tecnici in sede per interventi sul vostro personal computer - Finanziamenti personalizzati

[illegible] Computer INFO [illegible]

Case Middletower ATX - M/B QDI - Dimm 64 Mb - CPU Pentium III 450Mhz - Hard Disk 8.4Gb - FDD - Scheda Video Intel 8Mb
Tastiera multimediale - CDRom 40X - Scheda Audio S.Blaster Creative PCI 64 - Mouse PS/2 - Casse stereo 120Watt - Microfono
Monitor 15" 0.28 N.I. MPRII digitale - Windows 98 - Works 4.0 - Modem Fax Esterno 56.600 - Joystick - 10 floppy disk formattati

L. 2.990.000 Iva Inclusa 1 [illegible] di garanzia [illegible] consegna [illegible] domicilio

Stampante Epson Stylus Color 640 + Scanner A4 Parallelo L. 480.000 I.C.
Prenotandolo oggi ....avrete inoltre [illegible] masterizzatore HP 8100 24x ide [illegible] L. 699.000 I.C.

e ... compra [illegible] la prima rata è [illegible] 90 giorni

Offerta valida Fino [illegible] esaurimento Scorte !

P.zza Curiel 1/G Biella

Accessori originali e Registratori di Cassa OLIVETTI Underwood

www.infoshock.it

015/2520022

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alleanza · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · BERTONE · STOLA gruppo · INTESA · TORINO CALCIO · UNIONE INDUSTRIALE TORINO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Vercelli: ritornano gli spettacoli dell'arena estiva, inaugurata nel '46

Astra, 50 anni sotto le stelle

Pronta la stagione del cinema all'aperto

VERCELLI

C'era una volta Deanna Durbin, «bellezza in bicicletta» hollywoodiana. Correva il 1946 e l'Astra inaugurava la sua prima stagione all'aperto. Da allora l'arena estiva non ha mai perso un appuntamento: anzichè nel maggio dell'esordio la locandina debutta a luglio, i film regalano i volti di altre bellezze e da due anni a questa parte si concedono persino il lusso dell'essai «sotto le stelle».

Per l' estate '99 il cartellone dell'Astra è già pronto: il lunedì e il mercoledì l'arena riposa, il martedì sceglie le pellicole d'autore, il giovedì le prime visioni. Da venerdì a domenica tornano invece i film dell'ultima stagione, in un «rivediamoli insieme» dedicato alle famiglie. L'arena estiva apre alle 21,45, lo spettacolo (biglietti a mille) inizia alle 22,10.

E i titoli. Si parte il 2 luglio con «Ronin», seguito da «Sliding Doors», «Armageddon» e «Elisabeth». Le prime visioni debuttano con «Pleasantville», seguito da «Salvate il soldato Ryan», «La maschera di Zorro», «L'uomo che sussurrava ai cavalli», «Train de vie». La sala d'essai (il 16) propone «Noi», poi si passa ai film dell'ultima stagione con «Pay back», «Così è la vita», «Vi presento Joe Black» e «Esci e abbraccia». E' dedicato ai bambini «A Bug's life» seguito da «Tutti pazzi per Mary», «Mulan» e «La sottile linea rossa». Luglio si chiude con «Mussolini», «Al di là dei sogni» e «Il principe d'Egitto».

Agosto debutta con il Robin Williams di «Patch Adams», per proseguire con «Tango», «La gabbianella e il gatto», «Cose molto cattive», «Shakespeare in love», «The Truman show». Il 10 torna «Buffalo '66» e si procede con «Black dog», «Lost in space», «C'è posta per te», «La vita è bella», «Svegliati Ned», «Bugie, baci, bambole e.. ». La stagione sotto le stelle termina con «Il giocatore», «Matrix», «Le parole che non ti ho detto», «Il ladro», «Il mio West» e «Hamm». E dal 28 agosto, si riparte: largo ai titoli della nuova stagione. [r. m.]

Una scena dal film «Sliding doors», tra le prime pellicole della locandina estiva

Cavaglià, al Verdi con Legambiente

CANDELO. Riparte al cinema Verdi, la rassegna «Ambiente e Società», organizzata da Legambiente e giunta quest'anno, all'ottava edizione. Il calendario prevede quattro film: «4 giorni a Marrakech» di Bruno Barreto (realizzato nel '97), il recentissimo «Happiness» dell'americano Solonz (con Ben Gazzarra), «Radiofreccia» di Luciano Ligabue (con Francesco Guccini) e «The hi-lo Country» di Steven Frears, realizzato nel '98, con Patricia Arquette.

I quattro titoli verranno proposti con spettacolo unico i prossimi lunedì e martedì di giugno. Eccezionalmente la rassegna debutta questa sera con l'Oscar '98 come miglior film straniero, opera che poi sarà proiettata anche domani, sempre alle 21,30. La pellicola brasiliana è un film-documento sul rapimento dell'ambasciatore statunitense, avvenuta a Rio nel '69, una pagina di storia dimenticata. L'ingresso costa 9000 lire e il ridotto 7000 lire. [p. g.]

Stasera e domani in scena L'Arabesque e l'Olympia's

Biella, i saggi al Sociale fra jazz e pagine d'opera

classica e danza jazz. Oggi e domani sono in calendario al teatro Sociale i saggi della scuola «L'Arabesque» di Paola Olivero e della Polisportiva Olympia's.

Lo spettacolo de «L'Arabesque» si aprirà alle 21, con il «Carnevale degli animali» di Saint Saens, un balletto che vede la partecipazione delle bimbe più piccole e delle loro «colleghe» dei corsi superiori. Si proseguirà con il «Grande valse romantique» di Gounod, per poi passare alla danza moderna con un brano di Elton Jonh: «Sometimes it snows». Sarà poi la volta di alcune coreografie di Paola Olivero, su musiche popolari e di «Air de danse» di Rossini, un balletto premiato alla rassegna Agon del Teatro Nuovo di Torino. Nella seconda parte si esibiranno i corsi di danza jazz su un brano di Celine Dion, «Next plane out», e «Selamanya» di Anggun. Gran finale con un «Divertissement», che vede ancora tutte le allieve della scuola e che spazierà dall'Aida al Trovatore fino al Guglielmo Tell. Presenta Riccardo Alberto.

E domani il sipario si rialzerà alle 21, per ospitare un altro nutrito gruppo di giovani in scarpette e calzamaglia. Sarà la volta della «Ballata delle stagioni», questo il titolo dello spettacolo che vede protagonisti gli allievi della polisportiva Olympia's. Bambini, ragazzi e adulti che hanno seguito i corsi di danza jazz e danza contemporanea coordinati da Ottavia Micillo, saranno affiancati nel primo tempo anche dalla compagnia di danza popolare franco-piemontese e dal gruppo della «Capoeira» del brasiliano Guto. Saranno presenti sul palco anche il musicista Antonio Infantino (che ha curato le scenografie con Jean Williams), la stessa Ottavia Micillo e Marta Belforte. [p. g.]

Un gruppo di ballerine della scuola di danza «L'Arabesque» di Paola Olivero

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Giuditta caraibica

E' in programma per domani alle 23, al discobar Giuditta, il Primo Trofeo danze caraibiche «Città di Vercelli». Organizza Tony Bisceglia con la scuola di ballo Sabatino, in collaborazione con l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio.

Borgosesia

S... M...

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, domani sera dopo le 22,30, sarà sul palco Ricky Mantoan. Mantoan, cantante chitarrista che è stato al fianco dei Byrds della leggenda durante i loro tour italiani, è il capo storico della band Branco Selvaggio, uno dei gruppi che lanciarono in Italia il rock psichedelico californiano. Si esibisce alla pedal steel guitar.

Santhià

Orchestre al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, l'orchestra Daniela e i Balla Balla. Sabato alle 21,30 ci sarà Tony D'Aloia. Per domenica, alle 15 e alle 21,30, saranno invece protagonisti i componenti del gruppo orchestrale di Pieralda.

Candelo

Artisti allo sbaraglio

Il circolo ricreativo culturale Anspi San Pietro offre la possibilità a tutti coloro che vogliono esibirsi in pubblico con canzoni, balletti, mimo, imitazioni ed altro, di esprimere il proprio estro durante la festa patronale del 27 giugno. Va infatti in scena «La corrida» con ricchi premi ai migliori classificati. Per informazioni 015-406663 oppure 0339-3160181.

Cavaglià

Geometri in festa

Domani sera al Claxon Club è in programma la «Festa dei geometri - parte seconda». Alla consolle ci saranno Dj Simo L. e Space che mixeranno happy music, commerciale, revival e rock. S'inizia alle 21,30.

Biella

Live al Jazz Club

Al Biella jazz club, questa sera è in calendario il concerto della «Milano Rhythm Kings», sestetto lombardo di ottimo livello che propone un sound ruspante e coinvolgente spaziando sul dixieland degli Anni Venti. L'appuntamento è a Palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,30.

IL CORO SAT A BORGOSESIA

Successo per le voci di Trento

Successone per il concerto che il coro S.A.T. ha tenuto sabato al teatro Lux di Borgosesia, con il tutto esaurito. La corale di Trento diretta da Mauro Pedrotti ha eseguito un programma che ha entusiasmato gli aficionados di canti popolari, molti arriveti da fuori provincia. Anche la critica musicale ad alto livello si è interessata al fenomeno S.A.T.(Società Alpinisti Tridentini): da segnalare il fatto che il coro ha eseguito canti armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli il celebre pianista elaborò con tecniche originalissime. Detratte le spese, il ricavato della serata sarà devoluto al Centro d'incontro di Valduggia e alla Casa di riposo di Sant'Anna, a Borgo: il coro e l'Azienda turistica di Trento hanno già versato due milioni. [g. bar.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	77	75	46	48	78
	66	4	13	88	
CAGLIARI	74	69	53	53	
	48	11	54	84	
FIRENZE	91	71	53	51	
	4	61	84	76	
GENOVA	101	76	57	45	
	80	36	61	7	88
MILANO	102	73	71	62	62
	57	31	11	21	
NAPOLI	88	77	67	58	57
	23	54	35	16	47
PALERMO	74	72	62	57	56
	89	48	7	18	
ROMA	80	76			
	63	8	54	88	26
TORINO	153			74	54
	13	63	8	34	24
VENEZIA	131	61	54	49	42
	83	78	18	44	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-46	2-19	2-17		2-64
2-49	2-39	2-62	2-82	2-8
2-60	2-88	2-9	2-34	2-53
2-75	2-74	2-67		2-69
2-41	2-24	2-87	2-85	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 85 (5); Napoli 25 (3); Palermo 88 (4); Roma 88 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50		5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	5-84	60-42	60-1
	5-52	5-3	60-54	60-40
5-86	5-19			60-49
5-2	5-30	60-50	60-51	
5-42	5-1	60-16		60-4
5-55	5-4		60-20	60-75
5-88	5-58	60-36	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL... - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 88
18 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
8 combinazioni

L. 5600 — 22 - 38 - 41 - 75 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni — variabili = 29 - 34 - 58 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

Statistiche a cura della ... n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CINEMA AL CINEMA

... Inf. cr. tel. 0161-257.744. Inf. ... 0161-69.630. **Centrale** ... (Berlino ...). Orario 21,30 spettacolo unico Lire 12.000;8000 lessara.

... - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2 e SALA 3: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario apertura: 19,30. Lire 8000.

... Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
Alle ore 21 saggio degli allievi dell'istituto «Lanarmonia» di Biella.

SOCIALE. tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 saggio di danza organizzato dalla Scuola ... Classica «L'Arabesque».

... 0163-22.698. ...

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
I giorni e settembre (Brasile 1997). ... spettacolo unico: Lire 9000;7000.
...
CHIUSO.

... Inf. tel. 015-925.520
...
CHIUSO

...
CHIUSO.

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMMUNALE.
CHIUSO.

... Inf. cr. ... 0161-257.744. Inf. ... 0161-69.630. **Centrale** ... (Berlino ...). Orario 21,30 spettacolo unico Lire 12.000;8000 lessara.

PRINCIPE. Inf. cr. tel. 0161-258.047. ...

VITTI. ... cr. tel. ...
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO

BELVEDERE GIOLET. Inf. cr. tel. 0161-215.018.
CHIUSO

LUX. Inf. cr. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARONCELLI. Via Parini 1.
...

TEATRO CIVICO. Inf. cr. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

... Via G. Ferraris ...
CHIUSO.

... Inf. cr. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

...
OGGI RIPOSO.

... tel. 0163-54.255.
...

...

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Casablanca**, di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman. Or.: 16;18; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***La rosa dell'amore***.. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best man, Amici per la pelle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Dolce far niente***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La bella***. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioviste dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. ***Camera e corridoi***. Vit. min. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Didier***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Pipla X. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Bloom*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,16; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Analisi di un delitto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Brigands***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.66. ***Le bella***. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. 5 Teresa 5, tel. 834.614. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.250. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'Infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'Inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buona Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Eff'V***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - ***Lilliput Le voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il peso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Generazione perfetta***. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 La Traviata di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Cioli, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria ore 10,30 - 18; 19,30 - 20,30. Tel. 011.8815.241/242.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
...

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

Questa Università ricerca in Vercelli, zona centrale, locali da condurre in locazione, immediatamente disponibili o disponibili in tempi brevissimi, per l'insediamento degli uffici dell'Amministrazione.
I locali devono avere la consistenza di circa 3.000 mq. con possibilità di spazi per l'archivio, eventuali autorimesse e spazi parcheggi se in esclusivo.
I locali devono essere perfettamente a norma secondo le vigenti disposizioni normative.
I soggetti interessati devono presentare domanda, entro il 18 giugno p.v., all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Direzione Amministrativa, Piazza Risorgimento 12 - Vercelli, in cui avranno cura di indicare la consistenza e lo stato dell'immobile, il canone di locazione richiesto e le spese accessorie, i tempi di consegna e ogni utile.
... allegata planimetria.
... proposte di locazione non vincolano ...

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Enzo Fragapane)

Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per il gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

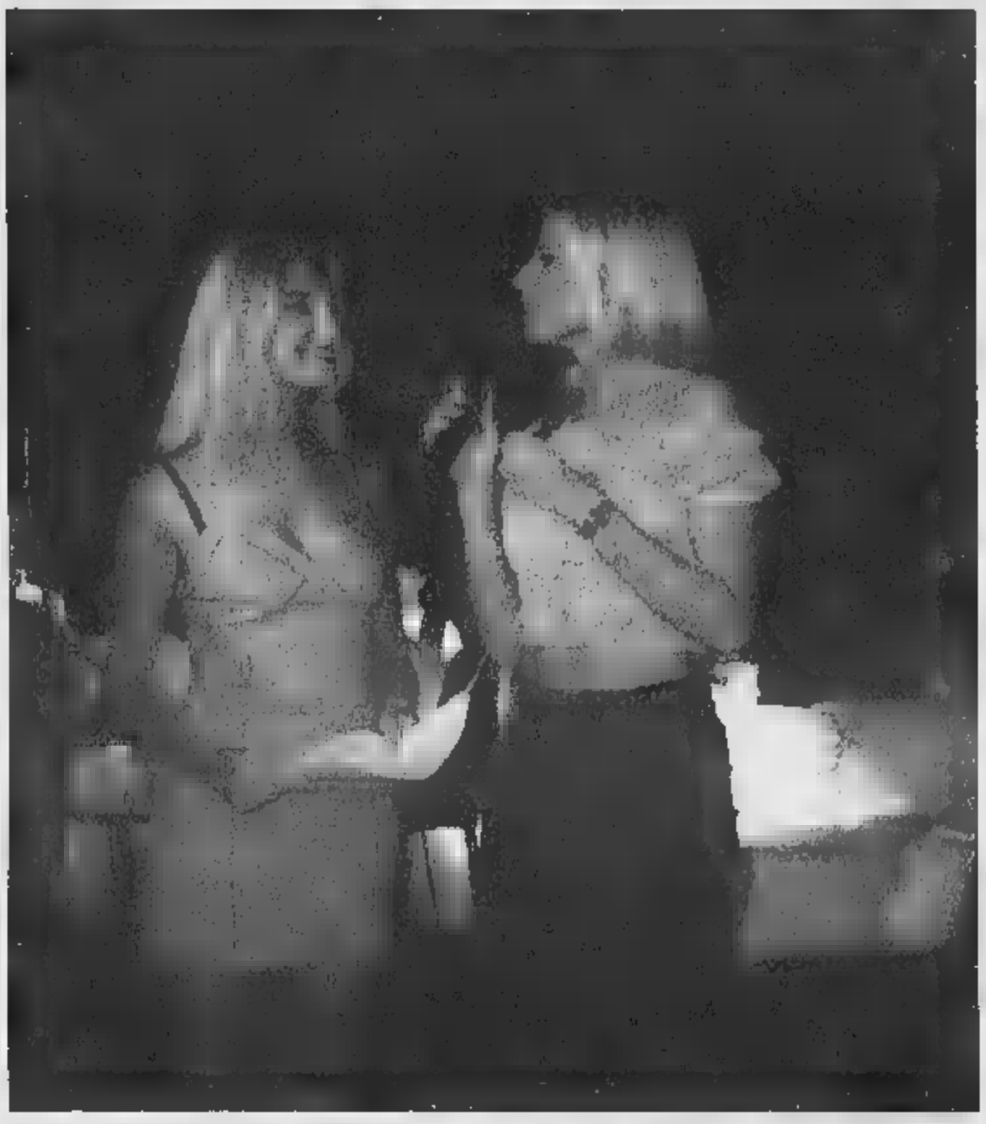
La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha visto l'intervento ■ numerosi ospiti ■al mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calciatori e i loro sostenitori che ■■ il loro entusiasmo e a suon ■ tagliandi han■■ contribuito a rendere grande l'iniziativa. Il gran galà ■ stato condotto con bravura da Lorena Vedovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura Freddi al ■■nico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffica di gaga. E poi emozioni e musica ■■ Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» ■ gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve discorso è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali e capi servi■■ della Stampa che si sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna ■■■■ della nottata è stata proposta ■■■ «Joy Sisters», Glenda ■ Kathya, ■■■■ pagnate dal ■■■■■ valsesiano Dante Delzanno. Una bella ■■■ to che ha coinvolto il pubblico presente, arrivato numeroso ■■ suggestivo giardino estivo delle «Cave», una autentica... «golden discoteca». **[m. p.]**



A sinistra, la madrina del «Golden Boys» Laura Freddi con la presentatrice Lorena Vedovato. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo dello sport e del giornalismo

ESSELUNGA®

Naturama®

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

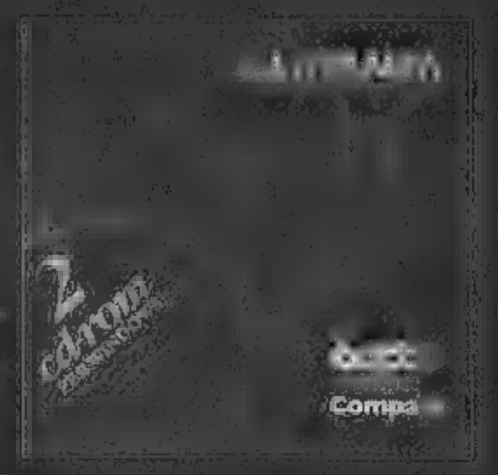
Da oggi l'assortimento si arricchisce con la Banana Naturama:

essa proviene dalla Repubblica Dominicana e si coltiva in piantagioni situate all'interno di un parco floro-faunistico protetto.
Le piantagioni non subiscono alcun trattamento chimico aereo, a differenza delle coltivazioni convenzionali.
La banana Naturama, grazie alle tecniche di produzione utilizzate, è coltivata nel rispetto della salute e dell'ambiente; il sapore ■ la dolcezza sono superiori ad altre provenienti dal Centro ■ Sud America.

SCONTO 30%
SUI NORMALI PREZZI DI VEN A
Al

Natura e Bellezza dall'8 al 19 giugno

SONO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI: Milano - Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo - Via Forze Armate • Montecatini Terme (Pistoia) Via Prov. Lucchese



Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vino" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: [illegible] collana dei Cd-Rom della Stampa tutto [illegible] portata di mouse. Per [illegible] i dischi, [illegible] il coupon [illegible] [illegible] questa pagina: vi arriveranno [illegible] casa.

[illegible]-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.900
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

[illegible]

[illegible] per importi inferiori a L. [illegible]:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

[illegible] per importi superiori a L. [illegible]
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ In contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011 669.30.67

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ **N.** _____
Città _____
Prov. _____ **C.A.P.** _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Pro, il difensore richiesto dall'Alessandria. Ma è sotto contratto fino al 2002

Resta Garlini, se ne va Groppi

Si cerca un laterale, forse sarà Passariello

VERCELLI

Groppi? E' l'unico tra quelli nella lista dei riconfermati della Pro che sicuramente se ne andrà. Anzi, se ne è già andato con destinazione AlbinoLeffe. Facendo infuriare non poco (e a ragione) Nino Prunelli.

Il terzino giunto l'estate scorsa dal Giorgione ha sottoscritto un contratto annuale con il club di via Massaua. Un'intesa economica che - si dice in linea con quella della Pro - si attesta su livelli normalissimi. Visto il buon torneo disputato un paio di mesi fa Prunelli aveva iniziato le trattative con il procuratore del giocatore e il punto d'incontro, in virtù un ritocco dello stipendio, era stato raggiunto sulla parola.

Subito dopo l'emissario di Groppi aveva dovuto ricoverarsi in ospedale e il contratto era rimasto senza firma.

E guarda caso, qualche giorno dopo si è fatto avanti l'AlbinoLeffe con un'offerta superiore a quella della Pro. Ecco qui la successiva «sparata» del club bianco. Con Prunelli, arrabbiatissimo sia per la mancanza della parola data, sia per l'assoluto diniego a un minimo di riconoscenza, visto che la Pro è stata quella che ha permesso a Groppi di mettersi in luce.

Così adesso la società è alla ricerca di un terzino di fascia. Che potrebbe essere il vogherese Prau, oppure (perchè no) il biellese Passariello.

Nella foto di Groppi a sinistra il laterale Groppi che ha lasciato la Pro per l'Albinoleffe. A destra Garlini a contatto con Garofalo del Novara il difensore è stato confermato

Il terzino sinistro ha scelto l'Albinoleffe dopo aver raggiunto l'intesa con i bianchi Il ritiro precampionato in Valle d'Aosta

Comunque il mercato della Pro inizierà a muoversi a fine settimana anche perchè Prunelli solo stamattina salirà sul volo che da Rio de Janeiro lo riporterà in Italia dopo le due settimane trascorse in Brasile per ragioni di lavoro.

Comunque qualche novità dal fronte dei bianchi trapela. La prima è che Sandro Turotti ha iniziato a lavorare a mezzo servizio per la società vercellese (lo farà a tempo pieno dal primo di luglio); poi che Garlini, nel mirino dell'Alessandria, resterà a disposizione di Motta (il contratto gli è stato allungato fino al 2002). Come è probabile che saluti Fabbrini. A meno che la richiesta sia corredata da tanti, tanti soldini.

E da ieri ufficiali gli «abbandoni» di Ragagnin (andrà al Moncalieri) e Testa (potrebbe finire al Borgomanero, se i rossoblù si aggiudicheranno lo spareggio con la Carotese per salire in serie D). Come sono ritornati alla loro società di origine i giovani Didu (alla Juventus), Gallina e Albonetti (entrambi al Cesena) e la punta Carlet (Maceratese). Resta da definire la comproprietà con la Juve di Barison (il ragazzo potrebbe essere riconfermato).

Infine la Pro '99-2000 si radunerà tra il 20 e il 25 luglio e dopo la parentesi di Torre Pellice dell'anno passato, tornerà in ritiro in Valle d'Aosta, dove resterà fino alla vigilia di Ferragosto. [r. eyn.]

Vertice dei dirigenti. Primo passo la scelta del mister

Borgo, da oggi si pensa al nuovo torneo in serie D

BORGOSESIA

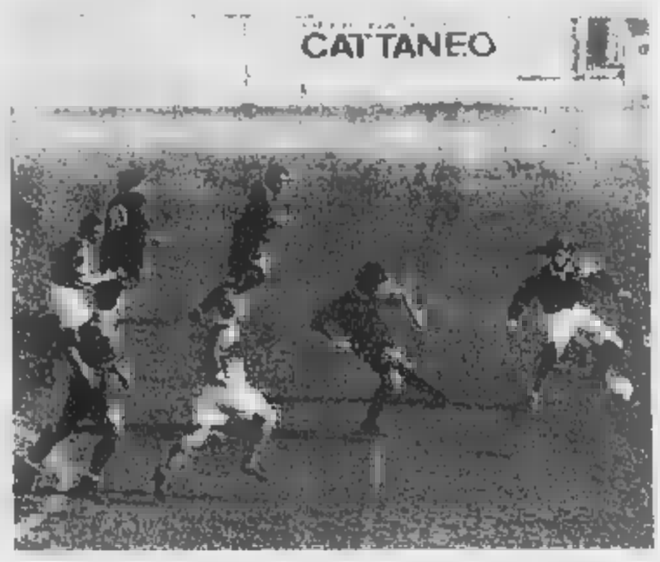
Digerita l'amarezza per la retrocessione, il Borgosesia si prepara a voltare pagina. Ieri in sede si è tenuta una riunione molto importante per il futuro della società e già oggi forse si vedranno i primi effetti. Nei giorni scorsi comunque si era già parlato di futuro, anche perché la sconfitta nel match d'andata dei play out aveva sbarrato in anticipo ogni possibile strada verso la salvezza.

Scontato quindi il secondo ko, domenica, con la Pro Patria: il Busto Arsizio è andata in campo una squadra demotivata, consapevole del fatto che lo 0-2 del primo incontro era impossibile da recuperare. I granata avrebbero dovuto vincere almeno per 3-0 e con un analogo risultato Hanno perso. In questo modo si è anche chiusa la carriera di Fabio Scienza come allenatore. L'attacco infatti aveva annunciato al momento della sostituzione di Domenicali che per lui sarebbe stata solo una parentesi dal momento che la direzione della panchina non rientra tra i suoi obiettivi.

L'intelaiatura del Borgosesia dovrà essere quasi completamente ricostruita. Intanto, prima di tuffarsi sul calciomercato, deve essere individuato l'allenatore giusto. Sul taccuino del direttore generale Paolo Guidetti ci sono tre o quattro nomi: ieri si è discusso anche questo e nelle prossime ore dovrebbe arrivare la notizia dell'ingaggio. Al nuovo mister verrà chiesto di ricostruire il gruppo, di ricreare quell'ambiente che aveva la famosa Borgosesia.

Il compito non sarà facile anche perché pochi i giocatori a restare nella città laniera. Per alcuni è probabile che arrivi il momento di appendere le scarpe al chiodo, altri saranno confermati per scarso rendimento e, soprattutto, per scarso attaccamento ai colori sociali, fatto questo che ha inciso poco sul rendimento di tutta la squadra nel primo campionato nel mondo dei professionisti.

Notizie a breve sono attese anche per la massima carica sociale: potrebbe restare al suo posto Giovanni Chiappaloni da tempo si fa anche il nome dell'attuale leader della Dufour Varallo Luciano Zanetta. [i. fo.]



Il Borgo da questa settimana inizia ad impostare la nuova stagione in serie D

Ai vercellesi la «consolazione» di aver chiuso l'anno imbattuti

Al Borgovercelli fatali i rigori nella finale di Prima categoria

BORGOVERCELLI

I rigori hanno permesso al Borgovercelli di superare il Piovera e approdare in finale. E dagli undici metri è arrivata la beffa contro il San Giorgio nel match che assegnava il titolo regionale di Prima categoria. Stavolta Sandro Beccari non è bastato per salvare il Borgovercelli: più freddi dal dischetto, i torinesi si sono imposti 3-1 (di Chiesa l'unico gol dei biancoazzurri a fronte degli errori di Besso, Berotti e Vermonti).

«Comunque sia finita per noi rimarrà una stagione indimenticabile - sottolinea il ds Piero Vermonti -. Siamo riusciti a mantenere l'imbattibilità, portando a 47 incontri la striscia positiva. E' chiaro che ci sarebbe piaciuto coronare il tutto alzando la Coppa, ma ai ragazzi non possiamo rimproverare nulla».

E le fatiche dei play off, segnatamente i 120' di Piovera, si sono fatte sentire: molti giocatori scesi in campo in condizioni fisiche tutt'altro che ottimali, inoltre a un quarto d'ora dal termine, mister Cirrone ha perso per infortunio Maestripieri: «Insomma non ci siamo presentati al top - conferma Vermonti - nonostante questo abbiamo giocato alla pari contro un San Giorgio sicuramente meno provato. Con un po' di fortuna in più avremmo anche potuto chiudere l'incontro ma, in definitiva, i torinesi non hanno rubato nulla».

Così dopo i rigori è stato il capitano del San Giorgio a ricevere dalle mani del consigliere Andrea Coppo il trofeo che consacra i canavesani quale miglior squadra di «Prima». Paradosslemente i torinesi, vincitori col fiatone del girone C erano, alla vigilia, il team meno accreditato per la vittoria finale. [p.m.f]

Con la finale di Prima categoria si è chiusa una lunga annata per il calcio vercellese e biellese

Sui campi in terra via alla maratona della racchetta: grande attesa per il biellese Cotto

Valdengo, è Levy l'uomo da battere

Da oggi il torneo internazionale dell'Alba Marina

VALDENGO

Non sarà Parigi: ma è sempre un bel tennis, quello che si gioca da sabato all'Alba Marina. Oggi, tempo permettendo, entra nel vivo il torneo «Future» '99, 10 mila dollari di montepremi e 32 campioni in gara. Dall'israeliano Harel Levy, numero 273 del mondo e prima testa di serie, agli 8 giocatori usciti dalle qualificazioni, che hanno dato spettacolo nel weekend. Oggi si giocheranno almeno 10 incontri: dal mattino alle 10 fino al tardo pomeriggio.

Il programma è stato deciso ieri a tarda sera, dal supervisor Luigi Brambilla, famoso arbitro internazionale. Uno dei favoriti del torneo è il francese Guillaume Marx, numero tre del tabellone e veterano dei circuiti satellite. Ma in «pole position» c'è pure Gianluca Luddi, massiccio campione romano: 342 del ranking mondiale, Luddi è la seconda testa di serie. E' invece entrato di diritto invito Elia Grossi, già finalista a Valdengo. E il pubblico biellese attende al varco Nicolò Cotto, giovane talento cresciuto ai «Faggi»: anche lui è in tabellone grazie a una *wild card*.

Molto in forma, secondo gli esperti, è poi il greco Vassilis Mazarakis, mentre nelle qualificazioni si sono messi in luce il croato Marko Radic e l'italiano Francesco Aldi, allievo di Corrado Barazzutti. Fra i campioni in corsa per entrare nel tabellone principale, ieri, c'era anche il potente Stefano Cobolli, altro affezionato dei tornei biellesi.

Il «Future» dell'Alba Marina, quest'anno, è stato preso d'assalto: Alessio Loglisci, maestro del circolo e organizzatore del torneo, ha dovuto dire di no a molti giocatori, che chiedevano una wild card e l'ingresso nelle qualificazioni. «Il livello tecnico è davvero buono - spiega Loglisci -. La posizione in classifica di diversi tennisti, infatti, non rispecchia il loro valore».

Nella «entry list» gli italiani sono in minoranza: 9 su 28. Ma dalle qualificazioni arriveranno parecchi altri. Fra i giocatori che vengono da più lontano ci sono gli argentini Enzo Artoni e Miguel Pastura. Tre gli spagnoli: Carlos Martinez, Javier Garcia e Carlos Gomez. Dall'Europa dell'est, invece, arrivano il ceco Jan Creiri, lo sloveno Jaca Bozic e l'ungherese Gergeli Kisgyorgy.

La maratona può cominciare. Da oggi a domenica si gioca tutti i giorni, su tre campi. E c'è un grande vantaggio: i campioni si possono ammirare da pochi metri, senza pagare una lira. Oltre al singolare, c'è pure il torneo di doppio. [g. bu.]

Il biellese Nicolò Cotto, in gara a Valdengo grazie a una «wild card»

BASKET

I vercellesi hanno sconfitto Casale anche nella gara due dei play off conquistando la promozione

Shopping Center sale nel paradiso della C2

Il Cigliano si giocherà tutto nella bella di sabato col Castelnuovo

Battendo il Casale nella gara due lo Shopping Center ha conquistato la sospirata promozione in C2 I vercellesi hanno condotto un finale di stagione entusiasmante

VERCELLI

Missione compiuta. Allo Shopping Center Monferrato sono bastate due sole sfide per superare l'ostacolo Casale e centrare la promozione in C2. Un obiettivo raggiunto al termine di una stagione che ha visto i biancoverdi uscire alla distanza, chiudere al comando la regular season prima di sconfiggere ai play off il Casale.

Anche nella «gara due», (vinta 72-68) lo Shopping ha interpretato l'incontro in modo tatticamente impeccabile: una partenza sprint per scoraggiare gli avversari e prendere un buon margine di vantaggio da amministrare nel corso della partita. I tre falli fischiati a Sarrocco hanno «limitato» il cecchino biancoverde ma, per fortuna del Monferrato, è salito in cattedra Greppi che con 17 punti è stato il miglior realizzatore dell'incontro. «Com'era già successo all'andata il Casale è riuscito a rientrare in partita - sottolinea il ds Alberto Ramundo - aiutato in questo dagli arbitri. Ma alla fine il carattere e la determinazione della squadra è venuta fuori. Nessuna classifica di merito, anche se da Greppi, Furlan e Crepaldi si sono dimostrati decisivi».

Ma naturalmente i meriti per la promozione sono di tutti: «Dall'organico, che sin dall'avvio del torneo ha lavorato con impegno al tecnico Fotia che, dal suo arrivo, ha saputo prendere in mano le redini della squadra e gestire nel migliore dei modi il gruppo - spiega Ramundo -. Complimenti anche ai nostri giovani».

E mentre il Monferrato festeggia la C2 il Cigliano dovrà ancora sudare: dopo il ko di Castelnuovo Scrivia (80-67) i giallorossi dovranno giocarsi la C2 nella bella di sabato. [p.m.f.]

Fine settimana ricco di soddisfazioni per i portacolori del gruppo biellese

Una pioggia di medaglie per l'Ugb

Argento e bronzo ai campionati regionali assoluti

BIELLA

E' ancora podio per l'Unione giovane Biella (Ugb) ai campionati regionali di società. Gli atleti lanieri sono stati impegnati con successo nello scorso fine settimana ad Asti, nelle due giornate di gare che hanno così completato quelle svoltasi due settimane fa a Chivasso.

La squadra maschile dell'Ugb, con 14.900 punti, ha conquistato il secondo posto alle spalle del Cus Torino ma davanti alla quotata «Sisport»; medaglia di bronzo per il gruppo femminile dietro ai due squadroni torinesi.

Tra gli ottimi risultati personali, da segnalare quelli «firmati» da Cristina Pozzo, Cristina Leone, Monica Achiluzzi, Elisabetta Coppa, Virginie Ramasco. Nel gruppo maschile vanno registrate le prestazioni di Federico Meriggi, Flavio Ristorto, Fabio Fantini, Simone Tini, Matteo Biolcati, Alberto Mosca, Luca Cerbara, Roberto Zola, Riccardo De Bortoli, Walter Bosio. Domani Alberto Mosca prenderà parte al meeting internazionale di Milano dove si cimenterà nei 3000 siepi.

Alberto Mosca, impegnato a Milano

Lo stadio «Abate» di Cossato ha invece ospitato i «provinciali» per Cadetti e Ragazzi. Per la prima categoria si sono laureati campioni provinciali Elena Varoni (Ugb), Marco Fangazio (Atl. Stronese), Laura Marcodini (Valmos), Edoardo Bozio (Zegna), Donata Carra (Atl. Santhià), Federico Bellini (Stronese), Nassin Haddouni (Zegna), Ilaria Ellena (Ugb), Stefano Pollone (Santhià), Veronica Marchetto (Atl. Vercelli), Mirko Peloni (Stronese), Simona Pivano (Atl. Gaglianico), Matteo Marini (Splendor). Tra i «Ragazzi» hanno vinto Elena Caruso (Valmos), Andrea Noca (Stronese Splendor), Alessia Cocuzza (Stronese), Paolo Barbirato (Santhià), Martina Varalda (Santhià), Luca Occhilupo (Atl. Candelo), Samuele Ferraiuolo (Stronese), Luca Negro (Atl. Vercelli), Alessandra Benedicenti (Ugb), Fabio Sartorio (Stronese). [r. b.]

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

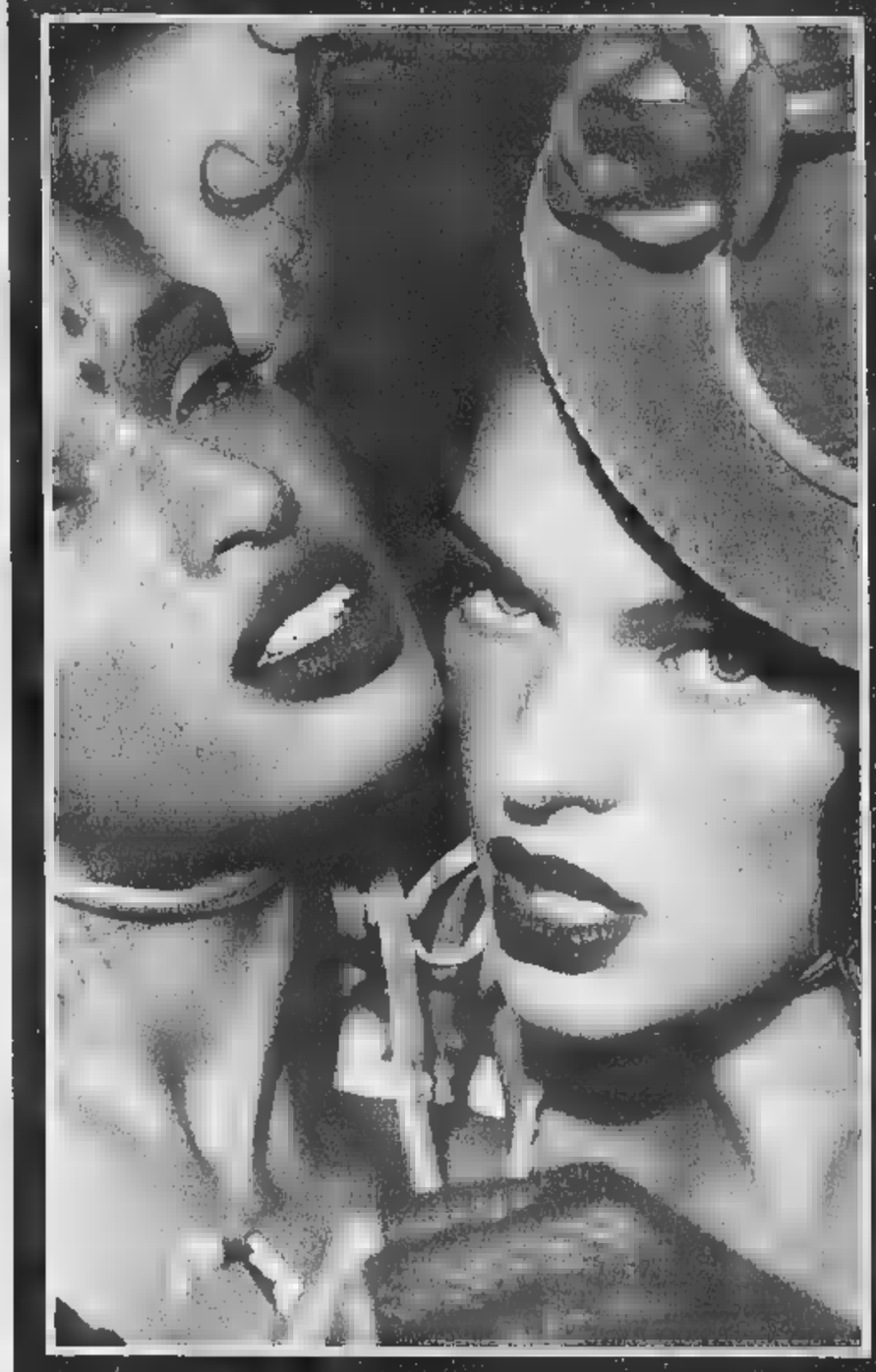
Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · ENTER Il business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che [illegible] **indispensabile** [illegible] **il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti [illegible] ci sia dietro i servizi più avanzati [illegible] il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani [illegible] la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, [illegible] loro fianco, ci [illegible] **le tecnologie d'avanguardia** [illegible] **Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile** [illegible] **le esigenze dell'azienda** [illegible] **questo** [illegible] **di** [illegible] **possibilità** [illegible] **opportunità,** [illegible] **punto di** [illegible] È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore [illegible] servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta [illegible] tutto quello che c'è sul retro [illegible] vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne [illegible] più [illegible] il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®



TUTTI I MARTEDÌ

una notte...
tutta da scoprire

INGRESSO LIBERO

MEDITERRANEO
estate

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) - TEL. 0141/958821

Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più e di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi e attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi e rinforza le vostre difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte se avete mai gustato qualcosa di simile. Come non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima "Sdraietta". Un regalo simile questo non c'è.

Centrale del Latte di To
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. n° 6/65468/99. Scade il 15/10/'99

LUCKY SLOT

PER SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, le Slot Machines del Casinò.

STELLE SOTTO LE STELLE

LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Superfresco
STANDA
Centro Commerciale GRANMERCATO
OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 12 GIUGNO 1999

I nostri prezzi vi stupiranno

ACQUA MINERALE NATURALE BOARIO
LT. 1,5
L. 390
€ 0.20

YOGURT MULLER TUTTI I GUSTI
L. 590
€ 0.30

OLIO D'OLIVA BERTOLLI
LT. 1
L. 4.990
€ 2.58

TONNO STAR ALL'OLIO DI OLIVA
gr. 80x3
L. 2.490
€ 1.28

CAFFE CREMA E GUSTO LAVAZZA
gr. 250 x 2
L. 4.980
€ 2.58

Superfresco
STANDA
Centro Commerciale GRANMERCATO

ORARI
LUN.-MAR.-MER.- VEN 08.30-12.30 / 16.00-20.00
GIOVEDI 8.30 - 13.00
SABATO 8.30 - Orario continuato - 19.30

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118

PARCHEGGIO GRATUITO | INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA | PAGAMENTO B.N.L. | AMBIENTE CLIMATIZZATO | RESTYLING BARRIERA ARCHITETTONICA

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla per seguire la deposizione. È la bella giornata per la donna accusata di aver fatto mazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per poi l'attacco finale.

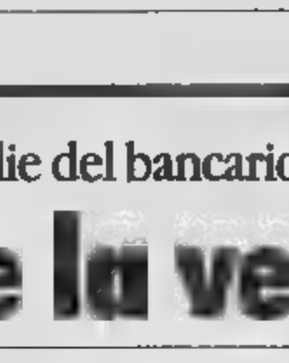
E allora si parte dall'aborto, uno cavalli battaglia di questo noir di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio Ma lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclamano. Pullara spiega: «Io ho cercato di con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella».

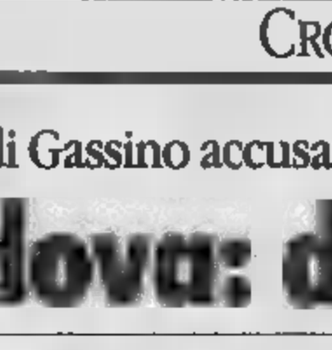
E cosa provocò quella di aborto? «Mi già prima ho avuto un violento litigio con mio marito. arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato amici, una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei va delle storie d'amore, della visite di Cubello mentre lui al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

insiste nella versione della moglie tradita: «Andava una collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei tradiva sbaglio?» Le domande continuano sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le va milioni («per amicizia»). le anche la baby sitter («non è vero»). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare mia versione. Sapevo che Erik aveva colto-lo e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpiva io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». giudice latere Perrone chiede: «Perché anche Vico va i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri parte della loro versione precedente.





Erik ex amante della «vedova nera» ed esecutore del e Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Claudio Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla chiara tailleur toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la positura delle due donne racconta si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, in collità, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità o freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: così Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo bugia», stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, presunta tale, non si smuove d'un millimetro della sua versione, quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti indietro mio marito discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver docatti vissuto cattiveria defunto. scrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono , la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dico proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad , una relazione». Di nuovo Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi o di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa lì» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm **Gabriella Viglione** ieri durante l'interrogatorio in Assise

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

Alessandro Mondo

La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, appare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 6 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente la portata del torrente che oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta e di Melezet gonfiata per l'occasione lungo i metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa animel con confluenza del torrente di Rochemolles. Solo simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche Dipartimento idrogeologico Cnr, in e monitorare il potenziale liquido e detritico torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi prima di apparecchi di telemisura nonostante forte delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che no l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorges»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti straripare al primo nubifragio.

e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati Tropeano (direttore dell'Irpil, pronti ad approfittare dell'occasione per il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti numeri - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello e intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» Dora di Melezet

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Op Computers, 4 indagati per la dell'azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giustiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche sono strettamente cucite, le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

la caserma dell'Arma per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi di parte Prefettura di Cuneo nel pagamento dei d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine e superà i 400 milioni e canoni arretrati pari a centinaia milioni».

Châtillon di nuovo campione tsan

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e mezza. gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per lo squadra è questo il 5° titolo regionale della storia.

Il «city manager» Asti arriverà Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere specializzazione in organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

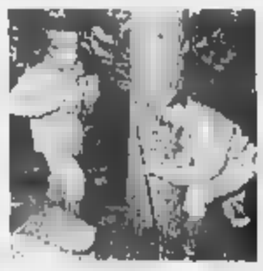
Vado ina nuovo traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il nuovo terminal traghetti Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, con tutto quanto può (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la nuova presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

La Scuola sarà ospitata Ceva



CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che rimessa nuovo una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

Tutti contro tutti al di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, a porta chiuse. Nel comune di Coggiola tutti contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: giù dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. Il presidente, dopo aver letto dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, Torino.

un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e di in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è direttore facente funzioni. Il precedente ger, Pierbaldi Airoldi, si trovato al centro proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In caso di carenza operativa, faremo oggetto di denuncia».

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO·ALBA·MONDOVI·SALUZZO

SEDE:
CUNEO - Via [redacted] 45
Tel. 0171[redacted]

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA È INDICATO IN QUESTO ELENCO

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, al fine di fornire [redacted] corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano d[redacted] consulenza e assistenza di professionisti esperti in [redacted]po tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi [redacted] riconosciuto: - il segreto professionale; - la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati; - la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti e ragionieri è subordinata al possesso di idoneo titolo di studio e comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione e di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 e 206 del 1992).

La legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
[redacted] - [redacted]
Tel. 0171[redacted]

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

[redacted]RCOSCRIZIO[redacted] DEL TRIBUNALE DI CUNEO

[redacted] Enrico Corso Galileo [redacted] 27 - CUNEO
ALBERO Gabriella Via Fiadella 7/3/3 - TORINO
ALLOCCO Antonella Via Roma 54 - CUNEO
[redacted] Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
[redacted] Domenico Via Colletto 3 - BOVES
ASTEGGIANO Luigi Piazza Vittorio Veneto 4 - FOSSANO
BALOCCO Sebastiano c/o Pasquale Wille P.zza Galimberti 1 - CUNEO
[redacted] Via XXVIII Aprile 12 - CUN[redacted]
BERGIA Gianluca Via Umberto I, 64 - BUSCA
BERSIA Guido Via Garibaldi 16 - DRONERO
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONGIOANNI Luca Corso Nizza 43 - CUNEO
BONINO Maria Via Foro Boario 30 - FOSSANO
CALANDRA Claudia Via Silvio Pellico 13 - CUNEO
CANEVE Maria Teresa Corso Giolitti 30 - CUNEO
CARLOTTO Franca Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Viale Angeli 30 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Maria Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santarosa 56 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paola Via Bassignano 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Galimberti 1 - CUNEO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FENOGLIO Henri Largo Argentera 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - DRONERO
FICINI Vale[redacted]iale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO [redacted]ele Via Marconi [redacted] - FOSSANO
[redacted]LIARDI [redacted]ta Eranna Via S. Grandis 12 - CUNEO
GARAVELLI Claudio Via Silvio Pellico 6 - CUNEO
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - C[redacted]
GAZZERA Anna Maria Via Muratori 19 - FOSSANO
GHIANO Federica Via XX Settembre 12 - CUNEO
GHIGO Alfredo Via Tofia Allera 21 - CUNEO
GIORDIS Carlo Via dell'Artigiano 16 [redacted]
GIOVANNACCI Walter Via Montalcone 1 - FOSSANO
GIRARDO Gabriella c/o Sed Consul - Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOSSA Paola Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO
GRAMONDI Massimo Corso Soleri 3 - CUNE[redacted]
GRIBERI Elisa Fraz. Corvi 9 - ROCCA DE' BALDI
GROSSO Maurizio Piazza Galimberti 1 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANDRA Patrizia Via Sette Assedi 2 - ang. Via Roma - CUNEO
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
LERDA Eli[redacted] XXVIII Aprile 7 - CUNEO
[redacted]DI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana Via S. Pellico 6 - CUNEO
MERLINO Marilena Via Madonna del Campo 9 - BORGO S. DALMAZZO
MIGOTTO Sonia Piazza Europa 16 - CUNEO
MOLETTI Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
PAPALIA Domenico Strada Vermenagna 5 - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano [redacted] 29 - BORGO S. DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Elvio Rocco Via Divisione Cuneense 46 - SAN ROCCO BERNEZZO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
POLITANO Patrizia Via Castello 14 - BOVES
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOS[redacted]
RAMERO Nadia Fr. San Lorenzo 65 - PEVERAGNO
RIBA Flavio Via Emanuele Filiberto 6 - CUNEO
RIBA Paola Corso G. Ferraris 110 - TORINO
R[redacted]CHIARDI Cristina Via XX Settembre 12 - [redacted]
R[redacted]A Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
RIBOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Giolitti 11 - BUSCA
[redacted] Ezio Via F. Cavallotti 25 - CUNEO
RUFFINO Mauro Piazza Vittorio Veneto 4 - FOSSANO
SANTUCCI Roberto - Sogell srl Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SOBRERO Alberto Via Montalcone 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 02 - CENTALLO
TAROTTI Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
[redacted] Vincenzo [redacted] Carlo Brunet 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Marconi 29 - FOSSANO
TOMATIS Annalisa Via Torino 116 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 53 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
VICARI Eugenio Via Roma 54 - [redacted]
VISSIO Giovanni Via Cavour 30 - [redacted]SANO
VOLANTE Massimo Corso Nizza 43 - CUNEO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] ALBA

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - BRA
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAIMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BALSO Giovanna P.ZZA Cottolengo 24 - CORNELIANO [redacted]
BALESTRA Stefano Via Coppa 38 - [redacted]
BALOCCO Franca Piazza Cristo RE 14 - ALBA
[redacted] Stefano Via Crispi 1 - ALBA
[redacted] Federico Via Vittorio Emanuele 4 - ALBA
[redacted]OI Lucia Corso Matteotti 32 A - TORINO
[redacted] Roberta Piazza Cristo Re 17 - ALBA
[redacted] Silvia Via San Teobaldo 1 - ALBA
[redacted]ONE Giorgio Giuseppe Via Cavour 7 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - BRA
BONINO Emanuela Corso Italia 1 - ALBA
BORDINO Daniela Via F.lli Carando 16 - BRA
BOSCO Renato Via San Paolo 3 - ALBA
BOSTICCO Gi[redacted] Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BRANDA Domenico Via Amedeo Avogadro 12 A [redacted]
[redacted]OLO Gian Paolo Via S. Paolo 4 - ALBA
[redacted] Walter c/o St. Bracco Carena Bruno Iguera Via Legnano 27 - TORINO
BUS[redacted] Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
CAR[redacted]TI Elena Via Macrino 4 - ALBA
CARDONE F[redacted] Corso Italia 1 - ALBA
[redacted]TELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrica Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA Mario Via Sant'ANNA 18 - NARZOLE
COLLA Alessandro Via Bosio 7/4 - ALBA
CUGNOLIO Paola P.zza Roma 42 - BRA
CURINI Enrico P.zza Cristo Re 17 - ALBA
DAMONTE Silvano Via Gotto 2 - CANALE
DE PACE Nicolò Via Ospedale, 6 - ALBA
DO Virginio Corso Matteotti 57 - TORINO
DOGLIANI Antonino Via Bosio 5/A - ALBA
FABI Roberto c/o Dantoss sul Corso Tazzoli[redacted] - TORINO
FILIBERTO Sabrina c/o Studio Antoniotti Corso Vin[redacted] - TORINO
FRANCO Giovanni Via A. Rocca 22 - SANFRÈ
GALVAGNO Gualtiero Via Cavour 7 - BRA
GERMANETTI Giacomo Via Vittorio Emanuele II 158 - BRA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Anna Corso Langhe 10 - ALBA
GIRELLO Cesare Corso Langhe 10 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Corso Langhe 10 - ALBA
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
GUGLIELMETTI Gian Mario Via Vittorio Veneto 8 - S. STEFANO BELBO
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MACCAGNO Valerio Via Vittorio Emanuele II 78 - BRA
MANGERI Alessandra Via Bosio 5/A - ALBA
MARENGO Andrea Via Vittorio Emanuele II 206 - BRA
MASCARELLO Maria Luisa Via Vittorio Emanuele 299 - BRA
MASCARELLO Rossana Via Audisio 38 - BRA
MORRA Giampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASI Sergio Corso Langhe 32 - ALBA
NOTO Carmelo Viale della Costituzione 22 - BRA
OLIVERO Giovanni Claudio Via Orazio Antonori 8 - TORINO
ORICCO Riccardo Via Vittorio Emanuele 296 - BRA
PENNA Leonardo c/o Studio Pirola Pennuto Zei & Associati Corso Vittorio Emanuele II 95 - TORINO
PIZZIGALLI Lucia Via Marconi 6 - NEIVE
QUINTERNO Angelo Piazza S. Bernardino - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 LA MORRA
RAVA Laura Piazza Rossetti 6 - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 36 - CHERASCO
ROBALDO Gerardo Via Coppa 38 - ALBA
SARACCO Roberto Via Petrarca 10 - TORINO
SCARZELLO Marinella Piazza Carlo Alberto 30 - BRA
SERVIGNI Anna Via Verona 3 - BRA
SIMONA Giovanni Michele Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza San Francesco 2 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza San Francesco 2 - ALBA
VACCA Piergiorgio Via Duccio Galimberti 7 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso E. Marconi 62 B - MONTA
VERLIO Alessandro [redacted] - BRA

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

[redacted] DEL TRIBUNALE DI MONDOVÌ

BLANGETTI Paolo Piazza Libertà 3 - MONDOVÌ
BOETTI Ines Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVÌ
BORRA Claudia Via Narzole 2 - BENE VAGIENNA
BRUNO Alberto Viale Vittorio Veneto 40 - CARRÙ
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVÌ
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 45 - MONDOVÌ
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVÌ
CARBONERI Domenico Corso Statuto 26 - MONDOVÌ
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVÌ
FILIPPI Ezio Via Beccaria 3 - MONDOVÌ
GAIERO Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVÌ
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVÌ
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - MONDOVÌ
LOMBARDI Aurora Piazza Monteregale 2 - MONDOVÌ
MOLO Giovanni P.zza Santa Maria Maggiore 1 - MONDOVÌ
MURATORE Giuseppe Piazza Santa Maria Maggiore 1 - MONDOVÌ
RABBIA Alberto Piazza Monteregale 2 - MONDOVÌ
RIZZOLA Ivana Via Durando 4 - MONDOVÌ
ROBALDO Daniele Via S. Agostino 8A - MONDOVÌ
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - MONDOVÌ
SERGIACOMI Maria Cristina Via Vecchia di Cuneo 2/C - MONDOVÌ
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVÌ

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI [redacted]

ARMAN Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via Torino 46 - CHIVASSO
BOGETTI Maurizio Via della Rocca 49 - [redacted]
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA Maria Grazia Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
BOSIO Oddino Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Emanuele III 35 - REVELLO
BROARDO Luca Via Cavallotta 10 - [redacted]
[redacted] Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CANTONE Patrizia Via Mulatto 8 - POLONGHERA
CAR[redacted] Margherita Corso Re U[redacted] 40 - VERZUOLO
[redacted]PERO Luigi Via Torino 51 - SALUZZO
[redacted]enza Via Legnano 29 - TORINO
[redacted]RI Fabrizio Via S. Pellico 20 - [redacted]
CRAVERO Giuseppe Corso Nizza 80 - CUNEO
DABBENE Gianna Via Santuario 3 - CAVALLERMAGGIORE
DE MARCHI Piergiuseppe Corso Roma 25 - SALUZZO
DENTIS Paolo Corso Roma 29 - SALUZZO
DOMENINO Valeria Corso Re Umberto 45 - VERZUOLO
FICETTI Renato Piazza Cavour 40 SALUZZO
FINA Laura Via Malines 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesca Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GAUDISSARD Sergio Corso Matteotti [redacted]
[redacted]O Anna Via Roma 32 - CAVOUR
[redacted] Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - SALUZZO
[redacted]ardo Piazza Garib[redacted] 9 - SALUZZO
GISSI Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GRATO Ezio Piazza Cavour 30 - SALUZZO
[redacted]O Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
[redacted] Duilio Corso Vinzaglio 23 - TORINO
MAINA Enrico Piazza Vineis 11 - SALUZZO
MANINO Alessandra Via Saluzzo 20 - TORRE S.G.
MARCHETTI Emanuela Via Fratelli Carando 62 - BRA
MARIOTTA Armando Corso Soleri 3 - CUNEO
[redacted] Ettore Via Gullino 13 - SAVIGLIANO
[redacted] Mario Via Cavallotta 10 - BARGE
[redacted] Adriano Caterina Piazza C. Alberto 1 - CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAFIGI
PAIRONA Livio Piazza Garibaldi 34 - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Camalà 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Nives Piazza Cavour 14 - SALUZZO
RIVOIRA [redacted] Via Martiri Liberazione 46 - SALUZZO
ROSSO Valter Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUSIOLO Gian Matteo Via Pylos 3 [redacted]
SAVIO Luisa Corso Roma 15 - SALUZZO
[redacted] Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
[redacted] Roberto Piazza Cavour 14 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Corso Roma 25 - SALUZZO
VASONE Daniele Via Giovanni XXIII 5 - MORETTA
VIZZONE Ivana Corso Italia 67 - SALUZZO
ZAMPEDRI Gianluca Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

CI[redacted]OSCRI[redacted] DEI TR[redacted] [redacted] E SALUZZO

ALLADIO Aldo Vi[redacted] Stura 45 - [redacted] S. [redacted]
AMBROGIO [redacted] Via Brofferio 12 - [redacted]O
[redacted]eliso - P.zza Risorgimento 23 - SALUZZO
ARAGNO Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
ARNAUDO Antonella Via Garelli 10 - CENTALLO
BANDI Emilia Corso Nizza 82 - CUNEO
BARBERIS Carla - Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via G. Marconi 90 - GENOLA
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Via Frassino 13 - MADONNA DELL'OLMO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Rita - Corso Nizza 9 - CUNEO
BAUDINO Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
BENESSIA Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMIN Lucio Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMIN Lucio Via Marconi 84 - GENOLA
BERGESIO Marco Via Busca 16 - CENTALLO
BIANCHETTA Marco Corso Piave 4 - ALBA
BOSCHERO Daniele Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BRAMARD Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRESSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - CUNEO
BRUNETTI Marcello Corso Dante 30 - CUNEO
BRUNO Pier Antonio Via Pedona 6 - BORGO S. DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito Corso IV Novembre 27 - CUNEO
CALÒ Ivo Piazza Europa 7 - CUNEO
CAPELLO Gianfranco Via Marconi 84 - GENOLA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA Giovanni Corso Nizza 22 - CUNEO
CARBONI Daniela Via B. Bruni 2 - CUNEO
CARRABINO Massimo Via Ludovico II 3 - SALUZZO
CASTIGLIONE Guido Corso Dante 31 B - CUNEO
CATANIA Giuseppe Fraz. Cerotto 40/A - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA Domenica Piazza Vittorio Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudia Corso Dante 53 - CUNEO
CERUTTI Cristina Via D. Borsotto 14 - CUNEO
CISMONDI Ivana Via C. Battisti 29 - BUSCA
COLLIDÀ Giampiero Via Roma 64 - CUNEO
COLLINO Giovanni P.zza Galimberti 1 - CUNEO
COLOMBINI Paolo Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI Gian Paolo Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO Claudio Via del Santuario 8 - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Silvio Pellico 8 - SALUZZO
CROCI Daniela Via Ritanolo 21 - CARAGLIO
DALMASSO Angela Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Manuela Via Roma 79 - PEVERAGNO
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Kostas Corso Dante 9 - CUNEO
DEMARIA Silvia Via Martiri della Liberazione 30 - SALUZZO
DEMICHELIS Pier Giuseppe Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
DHO Roberto Piazza Europa 26 - CUNEO
DONNA RUMMA Giorgio Piazza Del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DONNARUMMA Paolo Piazza del Popolo 20 SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Daniela Via Crispi 29 - CENTALLO
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - CUNEO
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FORNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
FORMETTA Renato Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FORNARESE Gabriella Via Lesegno 6 - CUNEO
FRAIRE Clazia Via Saluzzo 22 - MANTA
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Maurizio Via L. Gallo 7 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Carrera 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 30 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Rata 187/D - VILLAR SAN COSTANZO
GIACOSA Claudia Via Spielberg 70 - SALUZZO
GIORDANA Daniele Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruno Via Roma 64 - CUNEO
GIORDANO Marco Corso Nizza 12 - CUNEO
GIOVANNACCI Roberto Viale G. Vallauri 21 - FOSSANO
GIRARDO Giovanni Pietro Via Roma 64 - CUNEO
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOLA Gian Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian Luigi Corso Statuto 37 - MONDOVÌ
[redacted]rina Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
[redacted]iale 1 - BORGO SAN [redacted]
[redacted] Luigi Via XXVIII Aprile 6 - CUNEO
LAMBERTI Ivo Via F. Crispi 16 - CENTALLO
LANDRA Dario Via Sette Assedi 2 - CUNEO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - VERNANTE
LANZAVECCHIA Cristina Via Vittorio Emanuele III 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALUZZO
LUCIANO Cristina Corso Dante 30 - CUNEO
MACAGNO Valter Via G. Matteotti 16 - CUNEO
MADALA Paola Via E. Filiberto 6 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 CUNEO
MANA Giovanni Via S. G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Vanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
MANGANARO Donatella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO Fabio Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO Maria Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angelo Via Lovera 59 - BORGO SAN DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vassallo 10 - BOVES
MARTINI Cristina Piazza Galimberti 1 - CUNEO
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
MELLANO Cristina Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - CUNEO
MINA Pierbeppe Piazza Roma 14 - BRA
MOLA Pierbeppe Via Roma 52 - CAVALLERMAGGIORE
MORETTI Walter Via Allione 1 - SAVIGLIANO
MONASTEROLO Ines Via E. Garelli 10 - CENTALLO
MONASTEROLO Ines Via S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
MONDINO Edi Via Marconi 22 - GENOLA
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
MONTERSINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
MORTI Federico Via Caraglio 20 - CUNEO
MORANO QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via M. Liberazione 30 - SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio [redacted] Liberazione 30 - [redacted]
MURIZZASCO Loredana Piazza Martini 14 - BENE VAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Francandrea Via Caduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI M[redacted]a Viale Regina Elena 102 - FOSSANO
[redacted] Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
PALMITANO [redacted]a Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PASQUALE Paolo Piazza Martiri della Libertà 7 - DRONERO
PEANO Renato Via Roma 1 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S. G. Bosco 32 - FOSSANO
PELISSERO Lorenzo Via Garelli 10 - CENTALLO
PELLEGRINO Germano Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via Bergia 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PELUTTIERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI Aldo Fraz. Levaldigi S.S. Nord 8 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PESCE Paolo Via Roma 24 - ROCCAVIONE
PIACENZA Monica Via Saluzzo 20 - TORRE SAN GIORGIO
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marisa Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
RADONA Silvia Via Ospedale 9 - RACCONIGI
RAVETTO Lino Via Roma 55 - CUNEO
RÈ Pier Giorgio Corso Bisalta 201 - BOVES
RENAUDO Dina Via S. Grandis 8 - CUNEO
RENAUDO Giovanna Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
RENAUDO Giovanna Via Garelli 10 - CENTALLO
REYNAUDO Giovanni Via Teilca 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RIGIUTTO Alessandro Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Andrea Corso Italia 12 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
RUSSO Davide Via Valle Po 64 - REVELLO
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Vittorio Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo Via XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Corso Italia 67 - SALUZZO
SANINO Pier Luigi Via Staffarda 39/9 - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - CUNEO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Aime 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TIBERINI Maria Adele Corso Giolitti 16 - CUNEO
TOMA Fulvio Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Roata 11 - MOROLA
TOMATIS Valeria Via Boggiani 1 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGO SAN DALMAZZO
VERRA Bruna Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 65 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S M. Maggiore 5 - MONDOVÌ
VOTTERO Giancarlo Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
VULCANO Mario Piazza Garibaldi 25 - SALUZZO
VULCANO Paolo Piazza Garibaldi 25 - SALUZZO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI [redacted]NDOVÌ

CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] DI MONDOVÌ

ABRATE Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - [redacted]
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - [redacted]
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista Corso Piave 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVÌ
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVÌ
BASSO Paola Via Matteotti 5 - MONDOVÌ
BAUDENA Paola Corso Statuto 20 MONDOVÌ
BONARDI Fausto Piazza S. M. Maggiore 10 - MONDOVÌ
BOTTERO Ezio Via Durando 4 - MONDOVÌ
BROCCHIERI Mario Via S. Agostino 13 - MONDOVÌ
BRUNO Alberto Viale Vittorio Veneto 40 - CARRÙ
CAPPA Monica Via Provinciale Ceva 24 - MOMBASIGLIO
CARDONE Gian Mauro Corso Stat[redacted] 20 - MONDOVÌ
CARDONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRÙ
[redacted] Ezio Corso Italia 25 - [redacted]
CARLETTO Silvia Corso Italia 25 - [redacted]
[redacted]ara Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - MONDOVÌ
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - DOGLIANI
DOMPÈ Laura Corso Statuto 37 MONDOVÌ
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberta Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
[redacted] Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
[redacted]IA Andrea Via Umberto I 44 - ROCCA DE' BALDI
[redacted] Irene Strada Prov. M.vì - Vill. 38 - MONDOVÌ
[redacted]ANA Maria Alessandra Via Padre Garelli 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRÙ
LONGO Fabrizio Corso Statuto 20 - MONDOVÌ
MACCIÒ Gianfranco Via Gen. Martinengo 65 - DOGLIANI
[redacted]ERA Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paolo Piazza Ellero 10 - MONDOVÌ
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - MONDOVÌ
MARINI Giulio Via S. Agostino 8/A - MONDOVÌ
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Patrizia Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVÌ
MONT[redacted] Piazza Cesare Battisti 2 - [redacted]
[redacted] Daniele Piazza Ellero 12 - MONDOVÌ
[redacted]O Paolo Via S. Agostino 8/A - MONDOVÌ
[redacted] Via Sabatini 6 - MONDOVÌ
[redacted]lla Corso Italia 6 - GARESSIO
PETRINI Flavio Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
QUANTERNO Rossana Via Consolata 1 - CEVA
RAMONDETTI Sergio Via Divisione Cuneense 4 - FRABOSA SOPRANA
RAVERA Laura Piazza Italia 1 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Via A. Doria 22/H - CEVA
RIGONI Roberto Viale Vittorio Veneto 17 - MONDOVÌ
RONCO Maurizio Via Servais 97 - TORINO
RO[redacted] Marilena Corso IV Novembre 12 - CEVA
SANE[redacted] Enzo Piazza Savona 5 - CORTEMIGLIA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
SANINO Monica Via G. Ga[redacted] 665 F[redacted]
TAVELLA Daniela Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVÌ
TOMA[redacted]rio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSO Michele Via Verdi 4 - MONDOVÌ
TROMBETTA Alessandro Via Trombetta 43 - VICOFORTE MONDOVÌ
VANNINI Paola [redacted] S. Agostino 8/A - MONDOVÌ

COLLEGIO DEI RAGIONI[redacted]

[redacted]SC[redacted] DEL TRIBUNALE DI ALBA

ADRIANO Luciana Piazza Cristo Re 17 - ALBA
ARAGNO Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
[redacted] Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
ARIONE Massimiliano Via D. [redacted] 4 - ALBA
BALESTRO Giovanni Via Torino 29/31 - SOMMARIVA BOSCO
[redacted]O Luigi Via Visconti V[redacted]ia 79/E - [redacted]
BARILE Bruno Via [redacted] T[redacted]do 5 - ALBA
BERGESE Giuseppe Via Mathis 10 - [redacted]
BERLINGHIERI Sonia Via Vittorio Emanuele 4 - [redacted]
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO [redacted] Via B. Vittone 15 - [redacted]
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianolio 32 - BRA
BORGOGNO Maurizio Via Cuneo 158 - BRA
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 - ALBA
BUSCA Giovanna Via Gallberti 5 - ALBA
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 - ALBA
CERCETTI Ezio Corso Piave 72/74 - SANTO STEFANO BELBO
CIRIO Pierpaolo P.zza Serafi D. Cagnasso 4 - ALBA
DANTE Liliana in BOGLIACINO Piazza Savona 5 - CORTEMILIA
DEBERNARDI Ivana Via I. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo Piazza S. Paolo 3 - ALBA
FERRERO Bruno Corso Coppino 6 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Ross Maurizio 8 - ALBA
GARESIO Franca Piazza C. Alberto 43/44 - BRA
GENTA Daniele Strada America dei Boschi 41/D - POCAPAGLIA
GERLOTTO Egle Strada Vedetta 148 - ALBA
GERMANO Corrado Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GERMANO Claudio Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GIACOSA Laura Piazza Cottolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 6 - ALBA
GIRAUDO Paola Via S. Margherita 5 - ALBA
ISNARDI Marisa Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angelo Via Monte di Pietà 2 - BRA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 - BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - BRA
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Luisa Via S. Pellico 4 - BRA
MELE Cristina Via P.pi di Piemonte 8 - BRA
MILANO Antonella Corso Piave 110 - ALBA
MILANO Paola Piazza C. Alberto 43 - BRA
MONTRUCCHIO Danilo Corso M. Coppino 34 - ALBA
MONTRUCCHIO Graziano Corso M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco Corso Divisioni Alpine 19 - CORTEMILIA
PAGLIASSO OLIVERO Giacomo Piazza C. Alberto 43 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
PORELLO Maria Giovanna Via Bonis 1 - TORINO
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 82 - BRA
ROCCO Maria Jose Via D. Galimberti 4 - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia Via Ospedale 6 - ALBA
SARACCO Carla Via Umberto I 20 - PRIOCCA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 16 - BRA
SCARRONE Antonella Loc. Valcivilla 83 - SANTO STEFANO BELBO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
SORCIO Paola Via G. Piumati 23 - BRA
TALARICO Vincenzo Via San Rocco 24 - BRA
TEALDI Anna Viale Cherasca 60 - ALBA
TIBALDI Claudia Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
VARALDO Carlo Piazza C. Alberto 43 - BRA
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 3 - RODDI

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Ac Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima pensa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 8 Giugno 1999 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.438.249

Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft
DYLOG
Via Filiberto, 6 - CUNEO - Tel

Ieri il ministro della Risorse agricole ha parlato di fronte a una platea molto preoccupata

Bruxelles danneggia i contadini cuneesi

Zootecnia e frutta sotto tiro

Gianni De Matteis

CUNEO

L'incontro ieri mattina in Provincia del ministro delle Risorse agricole, Paolo De Castro, con i coltivatori e allevatori della «Granda» non ha offerto risultati concreti immediati, ma è servito a chiarire il ruolo, le responsabilità e l'impegno degli imprenditori alle soglie del prossimo millennio.

Il tema del convegno, promosso da Coldiretti, Confcooperative e la collaborazione di Upa e Cia era del resto specifico: «L'agricoltura del [illegible] e la [illegible]à dal 2000, prospettive del [illegible] primario nel Cuneese». La visita, molto attesa, è avvenuta in un periodo burrascoso per il comparto duramente penalizzato dallo scandalo della diossina belga. Al riguardo il ministro De Castro non ha promesso, per l'immediato, interventi governativi ma si è impegnato a difendere a Bruxelles formaggi, carni, latte di qualità dei produttori italiani.

Il ministro De Castro è arrivato in auto a Cuneo con un'ora di ritardo fornendo lo spunto al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e al sindaco Elio Rostagno di rimarcare l'insoluto problema viario della «Granda». Ha aperto il dibattito, moderato dal giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero, il presidente della Coldiretti Angelo Giordano con una ampia panoramica dell'agricoltura cuneese. Nulla è stato dimenticato: [illegible] da [illegible] e da latte, suini, frutticoltura, viticoltura, strutture e infrastrutture.

Sono seguite le relazioni di Angelo Rosso sulla razza bovina piemontese, di Tommaso Mario Abrate sui formaggi Dop piemontesi e la tutela dei prodotti caseari tipici, di Mino Taricco sulla cooperazione agricola che in provincia conta su un fatturato di 500 miliardi e 2 [illegible]. Giuliano Sacchetto dell'Asprofrut e Confidesa ha denunciato il malessere del comparto, gli scarsi contributi europei che riceve, gli alti premi richiesti dalle società per assicurare i raccolti. E' stata poi la volta di Giusi Pollano sui problemi del vino con riguardo allo zuccheraggio e Ugo Boccaccio sul ruolo svolto insostituibile dalle Comunità montane alla tutela del territorio. Ha concluso Giovenale Garbaudo.

Il ministro Paolo De Castro ha cominciato a parlare alle 13,15 davanti a un folto pubblico. Ha esordito dichiarandosi perplesso sulla riforma che vorrebbe incorporare l'agricoltura italiana con altri ministeri privandolo del ruolo specifico che deve avere in Europa. Ha continuato vantando i risultati ottenuti per l'agricoltura con l'Agenda 2000 ma [illegible] l'ortofrutticoltura e la zootecnia sono state fortemente penalizzate a Bruxelles. Si è poi soffermato sullo scandalo della diossina belga spiegando che gli imprenditori devono cogliere l'occasione per qualificare la tipicità dei nostri prodotti di qualità.

Il ministro ha poi visitato a Savigliano la cooperativa Piemonte Latte dove ha assaggiato le specialità casearie.

Il pubblico che ha seguito l'intervento del ministro Paolo De Castro

Forestale, 6 miliardi a Ceva

Annunciato nuovo stanziamento alla scuola allievi nell'ex caserma

CEVA

Un cambio di programma all'ultimo minuto, perché il ministro doveva raggiungere Bologna entro le 18, ha fatto saltare la visita di De Castro in città. Durante il sopralluogo dei suoi collaboratori all'ex caserma Galliano è stata data la notizia che a Ceva arriveranno nuovi finanziamenti per la realizzazione della Scuola allievi guardie forestali, nell'ex sede degli alpini.

A disposizione dell'opera ci saranno presto altri 5 miliardi e 800 milioni del ministero dei Lavori pubblici, che aggiunti al precedente stanziamento del dicastero dell'Agricoltura consentiranno l'esecuzione dei primi lotti. «Adesso abbiamo finalmente tutte le autorizzazioni e i permessi - ha detto l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Marco Botto -. Il rifacimento secondo le nuove norme antialluvione del ponte dell'oratorio e il completamento delle arginature hanno consentito di eliminare anche la strozzatura sul Tanaro, rimuovendo l'ultimo ostacolo posto dall'Autorità di Bacino all'esecuzione dei lavori. Con la copertura finanziaria che abbiamo ottenuto, il cantiere può partire».

Malgrado il cambiamento di programma, il previsto incontro al teatro Marenco, alle 16,30, si è tenuto lo stesso. Agli amministratori cebani hanno parlato i funzionari del ministero delle Politiche Agricole, [illegible] il direttore g[illegible] di Croce, che hanno illustrato l'iter progettuale della caserma della Forestale e le tappe che dovranno essere seguite.

[p. a.]

Premiato a Roma

Angelo Gaja produttore da «Oscar»

Angelo Gaja da Barbaresco

BARBARESCO La prima volta degli «Oscar del vino», un'iniziativa [illegible] di rodare, ha portato bianchi o rossi di Langa, Roero e Monferrato a ricevere la statuetta di stampo hollywoodiano, ma nella giornata organizzata dall'Associazione italiana sommeiller un riconoscimento è comunque partito alla volta della «Granda», quello per il miglior produttore, più o meno l'equivalente del miglior regista nella notte californiana. Il «Benigni» vino è Angelo Gaja da Barbaresco, l'uomo che ha sedotto l'America con i suoi vini sfidandola con il «Cabernet Sauvignon», conquistandola davvero il barbaresco.

La giornata - all'hotel Hilton con Pamela Prati come ospite e il re dei cuochi Gianfranco Vissani come testimonial - ha premiato cinque vini italiani e i protagonisti del settore tra enoteche ed enologi, produttori e aziende vinicole, scrittori, etichette e campagne pubblicitarie. Premiato anche il vino dal migliore rapporto qualità-prezzo.

Ecco i vincitori: Spumante: Franciacorta cuvee Annamaria Clementi 1991,Cà del Bosco; Bianco: Cervaro della Sala 1997, Castella della Sala Antinori; Rosato: Cirò rosè San Francesco 1998, Fattoria San Francesco; Rosso: Bolgheri Sassicaia 1995, Tenuta San Guido; Vino dolce: Moscato passito di Pantelleria Martingana 1996, Salvatore Murana; Rapporto qualità-prezzo: Verdicchio Castelli di Jesi San Sisto 1995, Fazi Battaglia; Azienda vinicola: Castello [illegible] (Montalcino, Siena); Produttore: Angelo Gaja; Enoteca: La botte di Casagiove (Caserta); Enologo: Giacomo Tachis; Etichetta: Romitorio di Sante Dame e Magnum 1996, Tenimenti Ruffino; Giornalista e scrittore: Luigi Veronelli; Campagna pubblicitaria: Melini, Gruppo italiano vini. [l. f.]

Oggi i Nas nei supermercati

Sequestro dei prodotti «Made in Belgio»

CUNEO

I veterinari anche ieri hanno continuato la ricerca di prodotti sospetti arrivati nella «Granda», dal Belgio. A Mondovì, Vottignasco e Villafalletto hanno sequestrato cautelativamente in tre aziende quantitativi di materie prime importate nelle scorse settimane da società belghe non comprese però nella lista nera europea. Oggi i Nas batteranno a tappeto i supermercati per sequestrare e quindi togliere dal commercio qualsiasi prodotto che porti la lettera «B», cioè di fabbricazione belga. Si passerà quindi ai commercianti al minuto, sempre che i titolari non abbiano già provveduto loro stessi.

Mario Valpreda, responsabile del servizio sanitario regionale intervenuto ieri mattina al convegno cuneese ha anche annunciato che in provincia ci sarebbero migliaia di quintali di burro belga utilizzato dall'industria alimentare, e in particolare quella dolciaria, che deve essere tolto dalla produzione in attesa di accertare la sua salubrità. Ha poi spiegato che i suini belgi arrivati in Italia almeno tre non saranno più controllati perché alimentati con mangime italiano.

Mario Valpreda ha poi segnalato che sono stati finora sequestra in Piemonte tonnellate di prodotti alimentari belgi «Che non sappiamo controllare perché ci sono pochi laboratori pubblici. Si dovrà anche decidere come farne. Comunque le ultime verifiche hanno accertato che non sono arrivati in Piemonte prodotti fabbricati dalle società denunciate per l'uso della diossina».

Il responsabile dei Servizi sanitari regionali, i cui uffici sono duramente impegnati nella repressione delle frodi, si è poi detto molto preoccupato dal probabile blocco delle produzioni alimentari e mangimi olandese e francese sospettate di avere utilizzato materie prime importate dal Belgio. Il provvedimento avrebbe gravi ripercussioni nella «Granda» nei cui allevamenti vengono introdotti ogni anno decine di migliaia di vitelli e suini oltre a grandi quantitativi di carne macellata, burro e latte. [g. d. m.]

Il ministro Paolo De Castro ieri mattina nel salone della Pr[illegible]

Cobas latte: niente protesta

Hanno rinunciato a denunciare lo spinoso problema delle «quote»

CUNEO

I Cobas del latte, accompagnati dal presidente [illegible] Giovanni Robusti e da quello provinciale Antonino Bedino, hanno partecipato al convegno sull'agricoltura, ma hanno rinunciato, forse per mancanza di tempo, a denunciare al ministro De Castro lo spinoso problema delle quote latte e delle multe.

Ha commentato Antonino Bedino: «Per la prima volta il presidente della Coldiretti, Giordano ha riconosciuto che le multe sono inique e che si deve intervenire per risolvere la spinosa questione. Noi diciamo che non vanno pagate perché non è stata superata la quota nazionale. Ma occorre fare presto perché molte aziende sono travolte dalla crisi e stanno chiudendo. La nostra associazione riunisce già 260 allevatori con una produzione di 1 milione 600 mila quintali di latte, il 20 per cento regionale. Purtroppo però il latte viene pagato troppo poco dagli industriali». [g. d. m.]

La piccola (8 anni) era in gita a Pamparato

Bambina di Vicoforte stroncata da malore

PAMPARATO

Ha destato profonda commozione la morte della bambina di 8 anni, stroncata domenica sera da un arresto cardiocircolatorio.

La piccola si chiamava Michela Robaldo e abitava a Vicoforte, nella zona delle Olle, ma si [illegible]a a Pamparato con i familiari, per trascorrere la giornata di festa, in campagna. Nel pomeriggio, all'improvviso, Michela ha accusato un malore, dal quale non si è più ripresa.

Come hanno raccontato alcuni testimoni, in paese, a portarle i primi soccorsi è stato un medico rintracciato nelle vicinanze, che ha tentato di rianimarla, mentre si attendeva l'arrivo dell'elicottero del «118». L'elisoccorso è arrivato in pochi minuti e ha consentito il rapido trasporto della piccola in capedale, a Torino.

Poche ore dopo, però, malgrado i disperati tentativi dell'équipe medica torinese, la piccola Michela Robaldo ha [illegible] vivere, [illegible] da un problema cardiaco.

A Pamparato, Vicoforte e San Michele Mondovì (il paese dove la piccola frequentava le scuole elementari), la notizia della morte, diffusasi già nella [illegible] di domenica, ha suscitato grande dolore. Michela era figlia unica ed era orfana di padre: [illegible] morto un paio di anni fa.

«E' una tragedia - ha commentato ieri il primo cittadino [illegible] Sebastiano Massa -. Siamo tutti vicini alla mamma e alla famiglia della piccola Michela, colpita in maniera così profonda e drammatica».

La data dei funerali della bambina non è ancora stata stabilita; si è in attesa dell'autorizzazione da parte del magistrato. Pare che l'autorità giudiziaria abbia disposto l'esecuzione dell'autopsia, per individuare con sicurezza le cause che hanno provocato il decesso.

[p. a.]

QUESTO o QUELLO?
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE PC - [illegible] - STAMPANTI
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
COLLEGAMENTI INTERNET
bofetti
Internet http://bofetti.com.net
DAEWOO P/300
Pagamenti Rateali fino a 2 MILIONI a TASSO ZERO
CENTRO DI CONSULENZA INFORMATICA PERSONALE
FOSSANO - Via Roma, 149
Tel. 0172/60.804 Fax

graniglie, seminati alla veneziana, cocciopesto, ricomposti: nuove proposte che nascono dalla tradizione
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati
maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

L'assessore: «Lo chiedono i commercianti di Cuneo nuova, gli ambulanti sono d'accordo»

Al sabato il terzo giorno di mercato

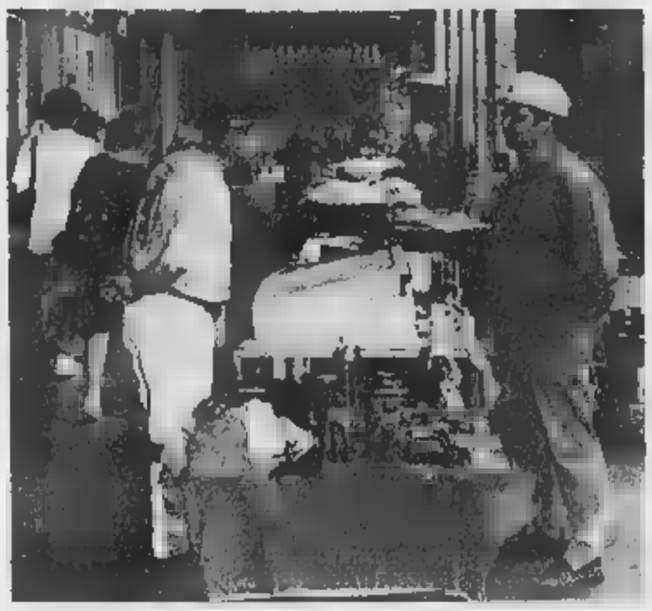
Primo «sì» alle bancarelle nella parte alta di corso Nizza

CUNEO

I due «esperimenti», il primo alla vigilia di Natale e il secondo a Pasqua hanno fatto registrare sotto i portici di corso Nizza il «tutto esaurito». In vista dell'estate i commercianti di Cuneo nuova sono ripartiti alla carica e hanno presentato all'Ascom la richiesta per istituzionalizzare i mercati straordinari fra le piazze Europa e d'Armi. «Vogliamo rendere questo appuntamento ufficiale, con una netta regolamentazione e cadenza fissa - spiega Desirée Lubatti, presidente del Comitato di esercenti del quartiere -. L'interlocutore col Comune e gli ambulanti è l'associazione commercianti. Il presidente Isoardi pare d'accordo. Speriamo di arrivarci per il nuovo millenio. Questa zona ha meno problemi di parcheggio».

Il Comune vede bene l'iniziativa: l'assessore al Commercio, Sebastiano Dalmasso, intravede in questo appuntamento il terzo giorno di mercato a Cuneo. Nell'ultimo Consiglio comunale il rappresentante di Cuneo 800, Roberto Cerrato, ha proposto d'istituire a titolo sperimentale a settembre, ottobre, novembre e dicembre mercati domenicali sotto i portici. «Le abitudini dei cuneesi si sono modificate - ha sottolineato Cerrato -; per rendersi conto del possibile successo dello shopping domenicale è sufficiente visitare uno degli ipermercati aperti nei festivi». Dalmasso propone di provare con il terzo mercato al sabato pomeriggio. «A Saluzzo, Mondovì e Alba - dice l'assessore - è un continuo successo. Le bancarelle potrebbero essere sistemate da piazza d'Armi verso corso Giolitti. Con gli ambulanti abbiamo già avuto un incontro, ora si tratta di attendere le valutazioni all'interno dell'Ascom».

Il presidente dell'Ascom, Luigi Isoardi: «Siamo disponibili al confronto, ma si devono attendere le nuove normative sul mercio. Ci siamo incontrati in Regione con Ghigo e Picchetto. Ci hanno assicurato che entro luglio sarà definita la nuova nuomativa. Attualmente è possibile istituire un nuovo appuntamento fisso per le bancarelle. Si deve evitare comunque di creare in città un mercato ogni giorno». [g. p. m.]



I banchi sistemati a partire da piazza d'Armi verso Giolitti

I vivaisti in piazza Boves

Il Comune ha pronto un progetto per rilanciare l'area del posteggio

CUNEO

Rilanciare piazza Boves portando sul sagrato del posteggio sotterraneo un mercato a tema che caratterizzi l'area e permetta di un rilancio del «silo». L'idea del Comune che sta definendo un progetto di riqualificazione. L'amministrazione intende proporre un appuntamento settimanale con i vivaisti che propongono fiori, materiale per il giardinaggio. In piazza Boves, poi, potrebbero trovare posto aziende locali che propongono prodotti tipici.

Il piano allo studio dell'assessorato ai Mercati prevede poi la riqualificazione di piazza Seminario. «Effettivamente l'area - spiega l'assessore Dalmasso - segna il passo. Il restiling è da vedersi nell'ottica della riqualificazione di tutto il quartiere, compresa la piazza dell'ex foro Boario. In piazza Seminario deve rimanere il mercato dettaglio e dei piccoli produttori. Vogliamo tutelare la cuneesità». A chiedere una «via» per il mercato coperto, nelle scorse settimane era stata la sezione dei da che sollecitava il miglioramento del servizio di pulizia, la ritinteggiatura esterna e interna, la pulizia generale del piano seminterrato, il rifacimento della pavimentazione, la creazione di svicoli e norma per il superamento delle barriere architettoniche, oltre la realizzazione di servizi igienici.

Per il momento, infine, previste «rivoluzioni» per il mercato frutta e verdura in piazza Virginio. «In attesa della definizione del piano mercatale - conclude Dalmasso - abbiamo rinnovato il contratto per due gli operatori. In ogni caso le bancarelle al dettaglio di frutta e verdura rappresentano il fiore all'occhiello anche dal punto di vista della qualità, soprattutto in questo periodo di allarme legato a possibili contaminazioni di prodotti arrivati dall'estero. C'è ha tradizione di città di mercato e oltre ad essere un richiamo turistico è elemento di tipicità e qualità». [g. p. m.]

Estate: dalla parte della stagione

Fulvio

«S' a fa tempurài per 'l dì 'd Medard, a lu per tranta 'd fila». Occhio allora al tempo che farà oggi, San Medardo, perché - fosse vero, caso mai, il detto - riprenderanno i tuoni ed i piovaschi da qualche anno sono tornati nelle nostre primavere ed estati.

La saggezza popolare, basata com'è (com' era) sull' osservazione attenta e continua dei fenomeni e del loro ripetersi, difficilmente sbaglia quando si tratta dei segnali della natura, specie quella agricola, la più a contatto dell' uomo.

Oggi è San «giorno di

E, qualcosa di vero c'è, naturalmente, in questo collocarsi di San Medardo come «giorno di marca». Passata la prima decina di giugno comincia ad instaurarsi la circolazione d'aria tipica dell'estate. Cioè anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo. Specie sulle zone alpine, i temporali sono possibili, vuoi per il tra correnti di diversa temperatura e umidità, vuoi per l'arrivo di ondate atlantiche che riescono a lambire le Alpi.

Ed infatti, tra oggi e domani dovrebbe continuare la variabilità ricominciata domenica e proseguita ieri. Code di nuvole arrivano fino a noi, superando l'arco alpino, dalla zona depressionaria che incombe sull' Europa centrale. La conseguenza è quella che abbiamo conosciuto già a fine di maggio, con schiarite, improvvisi annuvolamenti e rovesci locali. Schiarite più decise tra domani sera e giovedì e di un pronunciato aumento della pressione atmosferica. Possibili nuovi piovaschi temporaleschi tra venerdì e sabato mentre, domenica, nuovo sereno e temperature in crescita. Temperature che hanno, nei giorni scorsi, fatto di nuovo impazzire i termometri, raggiungendo livelli mai visti prima, in questo periodo. Il «top» è stato raggiunto, non solo a Cuneo, in tutta la «Granda» tra martedì 1° giugno ed mercoledì successivo. Minime da record nella notte, e poi, nella giornata del 2°, ancora massime da record. Il capoluogo è il centro della provincia che registra la «minima» più alta nella notte del grande caldo: ben 19,7°, qualcosa come otto valori e mezzo al di sopra della norma registrata in cinquant'anni di osservazioni. L' exploit del 2 giugno non era che l'ultimo risultato di lunga serie di minime eccezionali, un periodo di torride notti iniziato il 28 maggio e terminato solo sabato scorso, quando abbiamo cominciato a riavvicinarci a valori più simili a quelli normali. Tre giorni di primato anche per le massime, che hanno veleggiato tra i ed i 28 gradi.

A Cravanzana record di 32,6 gradi

Cuneo, per le massime, è stata un'oasi di frescure. Se facciamo il confronto altre stazioni provinciali possiamo pensare che si sia trattato di un luglio-agosto anticipati.

Tetto provinciale dell'afa a Cravanzana e Castiglione Falletto, che hanno fatto segnare, entrambe, un 32,6° nella giornata di martedì, mai prima verificatosi. Segue Serralunga 32,1, mentre Guarene con 31,6 ed una minima, nella notte, di 14,7 segnala un'escursione termica di 18 gradi.

MARTEDI' 8 GIUGNO 1999
concorso
BALCONINFIORE
MODULO DI ADESIONE

nome cognome

indirizzo N° tel.

Intendo partecipare gratuitamente al concorso proponendo:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare) .....

Strada e corso da cui è visibile l'oggetto fiorito

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

Ultima settimana per aderire al concorso «Balconinfiore» promosso da Comune e comitato di commercianti «Coni veja». La sfida «a colpi di fiori» è un'occasione per far ritornare Cuneo «città fiorita», non soltanto nelle principali aiuole del centro, ma in tutti quartieri e le frazioni. Per aderire all'iniziativa è sufficiente compilare il tagliando e recapitarlo (entro lunedì) a palazzo S. Giovanni, via Roma 4

Nel Dronerese

Dopo un mese l'acqua torna potabile

DRONERO. E' rientrata l'emergenza idrica nel capoluogo della Valle Maira. In seguito all'ondata di maltempo che, all'inizio di maggio, aveva interessato il Dronerese, l' Amministrazione comunale un'ordinanza che imponeva, a scopo precauzionale, la bollitura dell'acqua per usi alimentari.

Il provvedimento era stato emanato in seguito ad infiltrazioni di terriccio nelle prese di captazione delle sorgenti Fontanone e Mandrala. In base agli esiti delle analisi eseguite tecnici dell'Asl è decisa la dell'ordinanza.

Entro breve tempo il Comune prevede inoltre l'avvio dei lavori per lo di un nuovo pozzo di captazione nelle vicinanze della sorgente del Fontanone. L'intervento, che consentirà di potenziare la portata della rete idrica comunale, sarà eseguito con un contributo finanziario di milioni messo a disposizione dalla Regione.

Nei mesi scorsi gravi difficoltà di rifornimento si erano registrate in alcuni quartieri della città. [c. g.]

Domani alle 15

Festa in piazza per gli alunni di Stroppo

STROPPO. I venticinque alunni della scuola media di Stroppo, l'unica a monte di Dronero, salutano, domani la fine dell'anno scolastico una grande festa in piazza. L'appuntamento è alle 15, in frazione Pascherо (nelle vicinanze del municipio) dove sarà allestita una mostra di oggetti artistici e artigianali realizzati dagli studenti. Seguirà una merenda nei prati antistanti la piazza con i tradizionali auguri di buone vacanze. La festa proseguirà, alle 21, con la messa in scena, da parte della compagnia <Il Melarancio>, di uno spettacolo teatrale che vedrà come attori gli alunni delle Medie.

I venticinque studenti che frequentano l'istituto di Stroppo provengono sia dalla Valle Maira, sia dalla Valle Grana. La struttura può anche contare su un convitto in modo tale che gli alunni possano soggiornare per l'intera settimana a Stroppo.

La media dell'alta Valle Maira è sezione staccata della sede di Dronero. [c. g.]

Per i finanziamenti

Cambia nome la cooperativa degli artigiani

CUNEO. La «Cooperativa artigiana di garanzia» dopo trent'anni di attività cambia nome. L'Assemblea straordinaria, presieduta da Giuseppe Viglino, ha infatti deciso la trasformazione della coop in «Confartigianato Fidi Cuneo».

«La cooperativa - spiega Viglino - è nata e si è sviluppata come strumento operativo per il credito alla aziende artigiane. A deciderne la è stata l'Associazione provinciale artigiani, in collaborazione con la Camera di Commercio».

Attualmente sono oltre 6 mila le imprese associate alla Cooperativa, che nell'ultimo triennio ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire.

La trasformazione in «Confartigianato Fidi Cuneo» ha portato a numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alla imprese: innazitutto l'estensione dell'assistenza anche a ditte non artigiane e operati al di fuori della «Granda».

Sono infatti giunte già richieste di assistenza da parte di aziende dell'Astigiano e del Torinese. [c. g.]

FOLLIATRICOT MAGLIERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
della Maglieria Primavera-Estate in Lana e Cotone
SCONTI FINO AL 50%
Orario
Martedì al Venerdì 15 - 18
Sabato e Domenica 10-12 – 15-19
FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677

MARIANO RABINO
LA FORZA DI CAMBIARE

IL SINDACO PER L'ALBA DEL NUOVO SECOLO

LETTERE AL

Tifosi del Giro

La carovana Giro ha attraversato la Val Grana transitando per il gran premio della montagna dal colle Fauniera per la tv (colle Mulo per gli sportivi locali) tra due ali folla da tutta la penisola.

Come recita un vecchio proverbio «passata la festa - gabbato lo santo». Una volta tanto, però, il detto non è stato rispettato: non hanno vinto solamente Savoldelli, la tappa, e Pantani, la maglia rosa, hanno vinto e mi si permetta di dirlo con orgoglio, tutte migliaia tifosi che son saliti fin lassù sulla montagna per manifestazione sportiva, dimostrando di rispettare gli atleti e l'ambiente.

Le promesse c'erano tutte: tutti gli Enti coinvolti nella manifestazione si erano preoccupati dell'impatto di migliaia di tifosi su un ambiente alpino incontaminato.

Su proposta della Comunità Montana Valle Grana, sono state interessate la Provincia, la Comunità Montana Valle Stura, il gruppo Guardie Ecologiche, l'A.I.B. e l'Associazione nazionale alpini ed è stato predisposto un piano di intervento a supporto di un'azione ecologica estesa al percorso dell'intera tappa.

La Provincia ha coordinato l'intervento con la fornitura di ventimila sacchetti per la raccolta rifiuti di colore rosa, l'attività di tutte le guardie ecologiche disponibili e ha coinvolto la «Bra servizi», che si è impegnata a realizzare gratuitamente lo svuotamento dei cassonetti al termine della manifestazione. La Comunità Montana ha dinato il servizio, fornendo cassonetti in aggiunta per i rifiuti, ha distribuito i sacchetti e ha sensibilizzato i tifosi lungo il percorso.

Il giorno successivo i volontari, che già avevano lavorato durante la tappa, sono tornati per completare la raccolta e, con grande sorpresa di tutti, hanno preso atto della sensibilità ecologica dimostrata dai tifosi. La domenica pomeriggio l'alta valle era pronta ad accogliere i visitatori con il suo «abito» migliore, quello di sempre.

Ringrazio tutti gli Enti che hanno collaborato e, in particolare, tutti i volontari che hanno offerto parte del loro tempo per il buon esito dell'iniziativa, e porgo i miei complimenti agli amanti del ciclismo che sono stati della nostra valle invitandoli a tornare.

Enrico Ribero
Presidente Comunità Montana Valle Grana, Caraglio

rotonda

C'è un altro punto in Cuneo dove sarebbe secondo me molto opportuna la costruzione di una rotonda alla francese: all'incrocio dove la strada che da Fossa verso il capoluogo immette sulla statale Torino-Cuneo, poco prima di Madonna dell'Olmo. Specie nelle ore di punta quello un che fa aspettare a lungo chi dal Fossanese deve raggiungere Cuneo centro; per non parlare dei pericoli.

Gino Farìo, Bene Vagienna

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
: 0171/64402

NUMERI

Cuneo: 66.444; 315.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.270, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 669.111; sio: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 829.113; Mondovì: 552.265; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nielle bo: 799.388; Paesana: 867.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio:

DITURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 0171 676.26. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172. 412.846.

Fossano: Municipale Marconi 85, tel. 0172. 60.467.

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174. 42.446.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175. 42.280.

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 0172. 712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 263.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

È mancato all'affetto dei suoi cari

di anni 75

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Cinzia con Beppe, gli adorati nipoti Guido e Giovanni, il cognato Mario, le nipote Fabrizia e parenti tutti. La salma riposa in tomba di famiglia nel cimitero di San Rocco

— Cuneo, 8 giugno

A Fossano una ha dimezzato gli utili

Farmacie comunali
Controlli sui conti

Luigina Ambrogio

Utile quasi dimezzato per la Farmacia comunale che ha sede in via Roma, [illegible]to il municipio: il risultato economico [illegible] passato dai 1[illegible] milioni del '97 agli [illegible] del '98. Il dato è stato comunicato dall'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga durante la presentazione del bilancio consuntivo.

Un risultato di difficile interpretazione, perché dai dati forniti [illegible] [illegible] farmacia [illegible] risulta una riduzione del giro d'affari. «Un tempo questi dati non si coroscevano - spiega l'assessore Paglialonga -, perché le farmacie comunali non avevano una contabilità separata; tutto finiva nel "calderone" generale. Dal '96 noi abbiamo impostato [illegible] contabilità che ne determinasse il reddito economico, anche per poterne valutare l'economicità. Abbiamo chiesto ai gestori dei due esercizi [illegible] calcolare le rimanenze finali a chiusura d'anno e di conteggiare i costi diretti e indiretti. Questo consente di fare un [illegible] proprio bilancio che può fornire all'amministrazione comunale elementi certi di valutazione».

A giustificazione del basso risultato di gestione, la farmacia che porta il «n° 1» ha presentato una relazione in [illegible] ipotizza un errore sulla valutazione delle rimanenze finali. «I nostri tecnici hanno effettuato le opportune verifiche contabili - prosegue l'assessore Paglialonga - alla ricerca di eventuali errori sulla contabilizzazione delle fatture di acquisto di medicinali, [illegible] non è emersa alcuna anomalia; sulla valutazione delle rimanenze finali non possiamo pronunciarci: si tratta di [illegible] dato molto difficile da ricostruire».

L'esito negativo della farmacia del centro è stato in parte compensato dal buon risultato della farmacia «N°2», quella [illegible] ha sede in Borgo Sant'Antonio che ha registrato un utile d'esercizio di oltre duecento milioni.

I dati forniti dall'assessore al Bilancio ripropongono la questione, già posta due [illegible] fa dal consigliere Bruno Olivero, [illegible] l'opportunità di mantenere due farmacie comunali.

[illegible] [illegible] tempo queste farmacie svolgevano un ruolo sociale, adesso questa motivazione non esiste più - dice Olivero -. L'amministrazione comunale deve valutare se [illegible] opportuno mantenere questi esercizi nella forma in cui sono gestiti attualmente. Ritengo che sarebbe molto più utile per la collettività [illegible] realizzare [illegible] forma [illegible] gestione mista, che consentirebbe al Comune [illegible] liberare risorse e di spendere meno per il personale (perché il contratto privato è molto meno oneroso), [illegible] contare che con una gestione mista il personale sarebbe molto più motivato».

A Fossano [illegible] ministro e [illegible] presidenti di Iri [illegible] Autostrade

La «To-Sv» sotto esame
Oggi un sopralluogo sui cantieri

La rapidità dei lavori sullo Stura bis dovrebbe portare all'apertura del viadotto entro fine estate (FOTO MURIALDO)

FOSSANO

Un ministro, quello dei Lavori Pubblici Enrico Michali, e due dei massimi esponenti dell'economia di Stato [illegible] il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, [illegible] quello di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori. Tutti e tre [illegible] [illegible] sui cantieri della Torino-Savona per un sopralluogo, l'ennesimo [illegible] [illegible] maturità per un'autostrada che è riuscita [illegible] vedere il traguardo della fine lavori di raddoppio (prevista per il 2001) nonostante i tanti ritardi dello Stato. La giornata comincerà alle 11,45 a Millesimo con la visita a Millesimo, ma i tre ospiti d'onore arriveranno soltanto alle 13,30, quando [illegible] elicottero atterreranno a Marene per scoprire da vicino [illegible] colossale cantiere del viadotto Stura bis di Fossano. [l. f.]

DALLA GRANDA

[illegible]

I vincitori [illegible] «Conoscere [illegible]

Si terrà stamattina, alle 10, in municipio la premiazione del concorso «Conoscere Israele» promosso dall'associazione Italia-Israele che [illegible] è svolto [illegible] Liceo classico-scientifico Arimondi. Sono risultati vincitori: Enrico Armando dello Scientifico di Cuneo [illegible] Massimo Trabucco dello Scientifico di Saluzzo: durante l'estate potranno visitare lo stato ebraico. Alla cerimonia saranno presenti sindaco, preside del liceo, rappresentanti dell'associazione, fra cui il presidente Carlo Benigni. [v. p.]

[illegible]

Comizio della Lega

La Lega terrà un comizio stasera, alle 21, in [illegible] Silvio Pellico. Interverranno, oltre al candidato sindaco, Andrea Farina, il candidato presidente della provincia, Paolo Gazzola, l'ex-ministro Francesco Speroni, [illegible] senatore Guido Brignone e il sindaco [illegible] Mondovì, Riccardo Vaschetti. [g. ne.]

SALUZZO

Dibattito con Baget-Bozzo

«La nostra alternativa» è il tema del dibattito con il politologo, Gianni Baget-Bozzo, in programma giovedì sera, alle 21, nell'ex-caserma Musso. La manifestazione è organizzata a sostegno del candidato sindaco, Gian Marco Gastaldi, rappresentante del Polo. [g. ne.]

[illegible] [illegible]

Incontro con i candidati in frazione Combe

Stasera, ore 21 al circolo Acli di frazione Combe incontro con la popolazione del candidato alle elezioni europee Stefano Ferrari e del candidato al Consiglio Provinciale di Cuneo, Antonio Ambrogio. Seguirà un dibattito. [r. s.]

[illegible]

La piscina ha riaperto i battenti

Sabato scorso ha potuto riaprire i battenti la piscina comunale, [illegible] via Aldo Moro. L'impianto è stato messo a disposizione del pubblico, dopo l'appalto che ha assegnato la nuova gestione. Per ora, funzioneranno soltanto le vasche interne e la zona verde. Nei prossimi giorni, apriranno anche quelle all'esterno. L'orario è il seguente: 10-21,30 (dal lunedì al venerdì) e 10-19,30 (il sabato e la domenica). I prezzi: 12 mila e [illegible] mila, i ragazzi dai quattro ai sedici anni; 6 mila, per chi accede, durante la pausa del pranzo (12,30-14,30); i piccoli da zero [illegible] tre anni e gli anziani dopo i sessantacinque anni, avranno l'ingresso gratuito. Funzionerà il servizio bar. L'impianto è gestito dalla Gecs di Cuneo. Direttrice è Daniela Nicola. [g. ne.]

L'impianto sarà potenziato

Fonti San Bernardo
Investimenti per venti [illegible]

GARESSIO

Dalla festa del «centenario della San Pellegrino» che dall'inizio dell'anno ha accorpato [illegible] Fonti [illegible] Bernardo di Garessio e Ormea, sono arrivate buone notizie sulla salute dell'azienda e su un investimento di [illegible] miliardi «per miglioramento impianti, logistica [illegible] adeguamento [illegible] nuove norme [illegible] sicurezza» destinati agli stabilimenti della Val Tanaro.

Lo ha annunciato [illegible] autorità, dirigenti e maestranze, durante la celebrazione svolta a Garessio, l'amministratore delegato della San Pellegrino, Paolo Luni: «La San Bernardo, ultimo acquisto del nostro gruppo comprendente 15 stabilimenti, 13 "marchi di acque minerali", 1633 dipendenti (1500 i miliardi di fatturato) vanta un passato prestigioso, acque "eccellenti" e notevoli possibilità di crescita e sviluppo. Per questo, a [illegible] delle sue strutture, abbiamo previsto, nei prossimi tre anni, [illegible] cospicuo investimento».

«Ci permetterà di svolgere i lavori programmati e in parte già avviati - spiega Gian Luigi Delforno, direttore degli stabilimenti locali - per un ulteriore consolidamento della produzione "San Bernardo", in vallata».

Inaugurato nel 1926 con un regio decreto, lo stabilimento di via Ottavio Rovere occupa attualmente, [illegible] quello di Ormea avviato nel 1990, 125 dipendenti. I moderni impianti [illegible] due unità producono, ogni anno, circa 200 milioni di litri d'acqua oligo minerale». [s. c.]

Sono bloccati dai carabinieri

Fratelli di Mondovì
sorpresi a rubare in [illegible] locale notturno

MONDOVI'

Furto, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Sono le [illegible] delle quali devono rispondere due fratelli arrestati all'alba di domenica dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Mondovì, durante un controllo in [illegible] locale notturno.

I due si chiamano Luciano e Maurizio Ferraro, [illegible] e 36 anni, residenti [illegible] Brindisi, ma abitanti a Mondovì. La pattuglia [illegible] militari li ha sorpresi mentre cercavano di sottrarre i portafogli da alcune borse, lasciate sulle poltroncine del locale da alcune clienti. Si erano già impossessati di due borselli.

I due fratelli quando si sono visti sorpresi dai carabinieri, hanno provato ad allontanarsi per scappare, ma [illegible] stati raggiunti dagli uomini dell'Arma. [illegible] è derivata una colluttazione [illegible] la pattuglia dei militari, che alla fine hanno proceduto con l'arresto, motivato dalla triplice accusa: la sottrazione dei portafogli, resistenza e oltraggio nei confronti della forza pubblica.

Luciano [illegible] Maurizio Ferraro sono stati condotti in carcere, in attesa, nei prossimi giorni, della convalida del provvedimento restrittivo da parte del magistrato.

Intanto i servizi di controllo da parte dei carabinieri nei locali notturni proseguiranno anche nella prossima settimana: lo scopo è garantire la sicurezza, ma anche prevenire forme di reato che vanno dal furto all'eventuale spaccio di sostanze stupefacenti. [p. s.]

Dopo quattro anni la Prefettura non ha versato spese dei lavori e affitto

Sfrattate i carabinieri, non [illegible]
La richiesta dei proprietari della caserma a Ceva

CEVA

La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di Regione San Bernardino in cui è ospitata [illegible] caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di «sfratto per morosità». Una decisione motivata dai ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto (che sarebbe dovuto cominciare nel '95, in quanto il trasferimento [illegible] dei militari è avvenuto subito dopo l'alluvione), [illegible] che [illegible] rimborsi per gli interventi di adeguamento svolti dopo il disastro (lavori che ammonterebbero a [illegible] quattrocento milioni) e delle tasse pagate (fra cui le bollette dell'acqua potabile).

Secondo la direzione dell'azienda, i problemi sarebbero cominciati quando, per la variazione della ragione sociale e dei legali rappresentanti della società (che è passata da «Dmt» a «Maxicar»), ancora nel '95, si [illegible] ritardata la firma del contratto di locazione. Una prima copia del contratto non avrebbe contenuto le modifiche necessarie alla sua validità: solo nel febbraio '99, dopo [illegible]e vicissitudini, la Prefettura ha inoltrato il documento con tutte le variazioni [illegible] rendendo possibile la firma, trascorsi pochi giorni.

Due mesi dopo, in aprile, come spiegano alla direzione dell'azienda, la stessa Prefettura avrebbe chiesto «chiarimenti fiscali» in merito all'atto.

Alla luce di quest'ultimo capitolo e visto il perdurante ritardo nei pagamenti, la «Maxicar» ha [illegible] deciso di avviare la pratica di sfratto per la caserma, per morosità.

La direzione ha confermato che l'importo dei lavori compiuti alla fine del '94 supera i [illegible] milioni e che ai canoni arretrati sono pari ad alcune centinaia di milioni».

Ha anche sottolineato come «dal '95 [illegible] oggi ha dovuto pagare le tasse sui canoni non percepiti, a cui sono da assommarsi [illegible] varie, come l'Ici, per [illegible] importo complessivo simile all'entità dei canoni arretrati».

Fra i pagamenti rientrerebbe[illegible] anche le bollette dell'acqua potabile relative alla [illegible], che la proprietà ha dovuto versare regolarmente per evitare che i militari si trovassero in difficoltà.

Non è la prima volta che una caserma dell'Arma riceve lo sfratto per morosità nel [illegible]mento dei canoni di locazione, per i ritardi da parte [illegible]lla Prefettura al versamento. Alla Direzione della «Maxicar» concludono: «Lo Stato è pessimo pagatore, [illegible] inflessibile esattore. Cosa succederebbe a [illegible] privato se ritardasse i pagamenti di tasse o contributi per oltre quattro anni? E chi eseguirà l'eventuale sfratto?». [p. s.]

Sciopero della fame per 4 insegnanti

Docenti precari Cresce la rabbia

BRA

Ci sono anche quattro cuneesi - due dei quali insegnano al Liceo Giolitti-Gandino di Bra - tra i precari della scuola che da dieci giorni hanno iniziato uno sciopero della fame per denunciare i ritardi nell'attuazione della legge che riserva il «fuori ruolo» il 50% delle abilitazioni da assegnare con i prossimi concorsi ordinari.

La clamorosa forma di protesta, indetta dal Cip (Comitato insegnanti precari) in alternativa al blocco degli scrutini minacciato da altre associazioni parasindacali, è attuata «a staffetta» (ognuno di loro digiuna per qualche giorno, continuando a fare scuola) a Saluzzo da Corrado Corvaglia, a Savigliano da Gianfranco Giusta, a Bra da Vincenzo D'Amico e Antonio Antonazzo.

Quest'ultimo, docente di Matematica e Fisica allo Scientifico «Giolitti», è vicepresidente nazionale del Cip, per conto del quale ha organizzato in provincia lo sciopero della settimana scorsa, che ha avuto parecchie adesioni.

Spiega: «Da tempo circolano le bozze della disposizione ministeriale che bandisce i concorsi ordinari, mentre non si sa nulla di quelli riservati ai precari, che in base al decreto del 14 aprile, entrato in vigore il 25 maggio, dovrebbero svolgersi contemporaneamente.

Ora, a noi che da sempre ci battiamo per una scuola di qualità, alcuni di quegli «automatismi» non piacciono, ma poiché si tratta di una legge votata dal Parlamento, chiediamo che venga rispettata. E quindi che siano immediatamente banditi anche i concorsi per i precari e attivati i corsi propedeutici all'esame abilitante, che la professionalità acquisita venga riconosciuta in termini di anni di servizio, che le procedure dei concorsi riservati si concludano rapidamente e la graduatoria permanente si riapra entro la primavera prossima, affinché le prime assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire tempestivamente».

Antonazzo è uno dei quasi 70 mila docenti italiani con incarico annuale, che vengono licenziati il 31 agosto e riassunti, se il posto resta vacante, alla ripresa delle lezioni a settembre: «Molti di noi, soprattutto alle Elementari e nelle Medie superiori, sono in questa assurda e poco dignitosa situazione da un decennio e oltre».

Lo Stato non ne ha mai riconosciuto l'idoneità alla professione, eppure parecchi di questi «quasi fantasmi» occupano nelle loro classi posti di notevole responsabilità: al Liceo Giolitti-Gandino gli insegnanti che digiunano per protesta sono entrambi... colleghi di ruolo, collaboratori della preside Margherita Testa. [r. s.]

Mango, ospite l'animale protagonista di fortunati spot

«Pippo» è tabui 1999

Il titolo a un cane del Monregalese

«Pippo» con la proprietaria Gabriella Turco: è stato festeggiato a Mango

MANGO. Il «tabui 1999», ovvero il cane di genealogia più ignota è «Pippo», un simpatico quattrozampe di quattordici anni di Gabriella Turco, monregalese. Il titolo è stato attribuito domenica pomeriggio durante la rassegna «Il cane a congresso» che ogni anno dedica una giornata di gloria agli animali di incerti natali, ma che sanno sempre compensare la mancanza di pedigree con le loro doti di affetto e fedeltà. «Pippo» è stato iscritto al «Tabui», il «Taccuino dei bastardi utili italiani», un albo d'onore che si conserva nel castello-enoteca. Come vuole la tradizione, i «tabui» hanno sfilato in passerelle, e i loro padroni ne raccontavano le storie, tristi e liete.

«Lupin» di M... Pavani di Cervere è stato premiato per l'episodio di vita più difficile: era stato trovato in un pozzo con le gambe legate da una corda. Il riconoscimento per il «cane proveniente da più lontano» è andato a «Birba» di Luigi Bonvicini di Frossasco (Torino), premio anche il cagnolino di nome «Tabui» di Anna Cravero di Bra. Applausi per l'ospite d'onore, il «Sun Shonick», che ha partecipato a trasmissioni televisive come «Il maresciallo Rocca» e a spot pubblicitari di su...: si è esibito sotto la guida di Massimo Perla. A presentare la manifestazione sono intervenuti due personaggi della Rai-tv: Emilio Nessi della trasmissione «Io amo gli animali», Gigi Rosa di «Solletico» e alcune «Solletichine» che hanno animato la festa. Sono state premiate alcune agenzie pubblicitarie che hanno contribuito a campagne di sensibilizzazione. «Il cane a congresso», giunto alla 31ª edizione, è stato organizzato da Comune, ... regionale e Lega nazionale per la difesa del cane. Il responsabile, Marco Poli: «Mango è un paese che si è distinto nella difesa degli animali: il ... primo ad organizz... la "Festa dei tabui" e ad adottare, di recente, l'ordinanza contro i bocconi avvelenati». Del provvedimento hanno parlato Poli e il sindaco Franco Filippa. [g. f.]

Storica azienda braidese di abbigliamento intimo e moda mare

«Faber» ... investimenti ... vuole ridurre il personale

BRA

In due incontri in municipio - uno ... i delegati del consiglio di fabbrica, l'altro con i rappresentanti dell'azienda - gli amministratori comunali hanno fatto il punto sulla vertenza alla Faber, «storica» fabbrica di abbigliamento intimo e moda mare, dove da un anno le parti in causa si confrontano sul piano di ristrutturazione presentato dalla nuova proprietà. «Le riunioni - riferisce il capufficio stampa del Comune, Raffaele Grillo - si sono tenute giovedì scorso con i rappresentanti sindacali e ieri mattina ... i dirigenti dell'azienda. Vi hanno partecipato, assistiti dal direttore generale Francesco D'Agostino, il sindaco Francesco Guida, il vicesindaco Bruno Campi, l'assessore alle Problematiche del lavoro Gianni Comoglio, il presidente del Consiglio comunale Claudio Gallizio. Il secondo incontro è stato sollecitato dagli amministratori locali, che si era... impegnati ... Il consiglio di fabbrica a sondare le intenzioni della proprietà riguardo al futuro assetto della Faber».

Il piano prevede il mantenimento nella sede di strada San Matteo di alcuni dei settori-chiave della produzione (modelleria, taglio, gestione della logistica) e il decentramento di altri in unità esterne, ma dislocate sul territorio braidese, facenti capo a società autonome che potrebbero assumere commesse di tipo diver... da quelle tradizionalmente praticate dalla Faber, sfruttando al meglio gli impianti e riducendo i «tempi morti» di lavorazioni a carattere fortemente stagionale. Se da un lato l'azienda ha annunciato investimenti poco inferiori ai 10 miliardi per l'acquisto di nuove macchine, l'automatizzazione dei processi produttivi, l'adeguamento alle norme di sicurezza, il software e la pubblicità, dall'altro ha comunicato che per portare a livelli accettabili il rapporto dipendenti-fatturato ... ridurre il personale di oltre la metà. La cassa integrazione straordinaria interesserebbe 90 dei ... 150 addetti (in stragrande maggioranza donne), 30 dei quali pensionabili: per gli altri 60 si aprirebbe la possibilità, al termine di corsi di riqualificazione promossi dalla Faber stessa, di un'assunzione nelle due aziende «collaterali», di cui sarebbero già stati individuati i titolari. «Un programma che punta allo sviluppo, senza alcun effetto negativo sull'occupazione» sostengono i rappresentanti della proprietà, sottolineando «il senso di responsabilità del sindacato». [r. s.]

IN BREVE

ALBA

Ruba due fari a un'auto Denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato un ragazzo albese di 16 anni per furto di due fari, che avevo appena sottratto da un'auto in sosta in via Santa Barbara e per possesso ingiustificato di attrezzi atti allo scasso. E' stato denunciato alla Procura dei minori presso il tribunale di Torino. [g. f.]

MAGLIAN...

Incendio nella discarica spento dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per spegnere un incendio divampato in una discarica rifiuti vicino al fiume Tanaro. [g. f.]

ALBA

Si cercano volontari per il Giubileo ...

Giovedì, nella sala del seminario vescovile (ore 21), riunione per raccogliere adesioni tra le persone disponibili a svolgere volontariato per il Giubileo. Si cercano famiglie disposte ad ospitare gratis nei giorni 10-14 agosto 2000 i pellegrini della Giornata mondiale della Gioventù. [g. f.]

ALBA

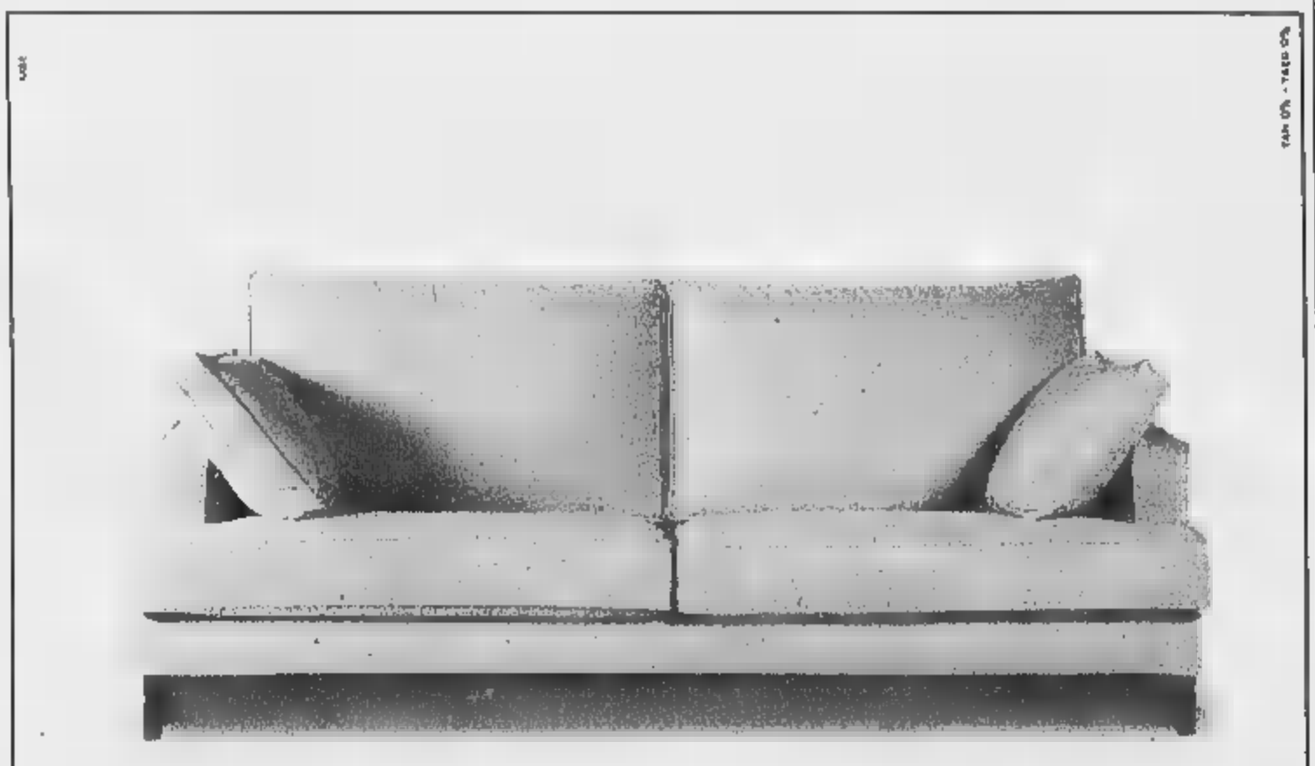
Oggi un incontro con Emma Bonino

Il commissario europeo, Emma Bonino, terrà un incontro oggi alla sala congressi del Centro riabilitazione Ferrero di via De Amicis (ore 18, ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Mansioni da primario al dottor Verri

Al dott. Piergiorgio Verri sono state affidate le mansioni da primario della divisione di Ostetricia e ginecologia del San Lazzaro, in attesa della selezione ... porterà alla nomina del primario per i prossimi cinque ... [g. f.]



Celosa
Divano 3 posti in tessuto
(l.205, h.88, p.90)
Rivestibile allo stesso prezzo
con tutti i tessuti divani.
2.340.000

163.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo 20%

poltronesofà

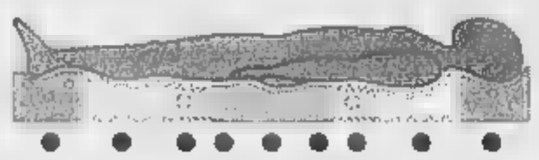
MANTA ... SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 ... 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - ... MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

POLTRONESOFÀ ... ANCHE A:
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - R... - TREVISO - VERONA

KONFY' Store
Letti, materassi ... divani
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

LAVORATE TROPPO
Imparate a riposare

Un materasso che sia veramente anatomico che si adatti cioè alle diverse strutture biotipologiche - deve poter garantire una distribuzione ottimale del peso su tutta la superficie d'appoggio. Oggi, presso il punto vendita specializzato KONFY' Store di Magliano Alfieri, questo è possibile grazie alla tecnologia Physiofoam, che consente di variare densità e portanza in funzione del carico pressorio esercitato dal corpo. Un carico basso, medio o alto, al quale corrisponde ... grado di rigidità basso, medio o alto e uno specifico modello di materasso Biorest.
Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze ... riposo, gli operatori specializzati del punto vendita KONFY' Store di Magliano Alfieri ... disponibili a indicare soluzioni personalizzate, considerando ulteriori parametri soggettivi analitici.



Dormi meglio ... oggi ... paghi dopo le vacanze!

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

GRANDI OFFERTE su jeans LEE... LEVI'... WRANGLER...

Polo FIRMATE LOTTO - TACCHINI - ROBE di KAPPA

Abito ... UOMO (tess.)
LORO PIANA
~~L. 800.000~~
L. 398.000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, ma...i in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Stasera, domani e giovedì al teatro Fiamma di Cuneo

Maratona di balletti

In scena la New Julie's School

Un gruppo di ballerine della New Julie's School di Cuneo in palcoscenico durante una passata performance

CUNEO

Tre serate, oltre 200 allievi: la maratona di balletti del saggio di fine anno della New Julie's School of dancing riempirà stasera, domani e giovedì il «Fiamma» (ore 20,45). Stasera, dopo l'assegnazione dei premi e delle borse di studio [redacted] il premio Memorial Elena Lapia, s'inizierà con la classica, una novità anche questa nella «scaletta», con [redacted] balletto Paqquita-Gran Pas. Firma la coreografia su musica di Leon Minkus, Julie Carr. Sarà quindi la volta di [redacted] fiaba danzata per i bambini «Alice Dreams» firmata da Julie Carr, Simona Rivotti [redacted] Maura Viale.

L'ultima parte [redacted] «Success» collage di pezzi di danza contemporanea, modern jazz, funky e tip tap, diverso ogni sera, di cui sono autrici Joanne Cook e Maura Viale. [redacted] biglietto costa 15 mila. Presentano Luisella Mellino e Max Parisi di Radio Piemonte Sound. [v. p.]

Stasera concerto del coro Gandino

Cherasco, [redacted] tournée liceale

CHERASCO

Comincia dalla «Città delle paci» la tournée '99 del coro del Liceo braidese Giolitti-Gandino, che stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Iffredo, proporrà, sotto il titolo «Cantica canticorum», il variegato concerto (brani d'autore [redacted] da Beethoven a Gershwin, passando per Chopin e Debussy, ma anche canti popolari di ogni regione del mondo) presentato in prima assoluta in Santa Chiara a Bra, il 29 maggio. Da quell'esordio ha preso le mosse un programma [redacted] di trasferte che, come negli anni scorsi, porterà 42 «gioielli» della preside Margherita Testa Russo (pioniera dell'«educazione al gusto» al teatro e alla musica) a misurarsi con platee inevitabilmente più esigenti del tradizionale pubblico delle recite scolastiche, composto per gran parte da genitori, nonni, «filarini» e amici degli interpreti.

Il doversi sottoporre al giudizio di ascoltatori-spettatori meno sospetti [redacted] parzialità «sentimentale» (anche se non necessariamente più competenti) alimenta una sfida che [redacted] un potente incentivo all'impegno, e che i giovani sul palco sono perfettamente attrezzati [redacted] sostenere. Il coro (cui sono aggregati anche ex allievi del Giolitti-Gandino e alunni di altri istituti cittadini) non [redacted] infatti un modo sia pur encomiabile per passare il tempo lasciato libero dallo studio, e neppure una delle [redacted] «attività integrative» di una tipologia scolastica sempre più onnivora, ma il principale strumento di verifica di un serissimo [redacted] ufficialissimo «Progetto musica».

Coordinato dagli insegnanti Paolo Bulgarini e Serenella Pinsa, il progetto didattico [redacted] avvale [redacted]lla consulenza [redacted] professionista, Claudio Chiavazza, musicologo di solida formazione e grande respiro, direttore della Corale Polifonica di Sommariva Bosco. Una bella fetta [redacted] rigore che mette nel guidare il prestigioso complesso - così come nel condurre i seminari di approfondimento e nell'organizzare rassegne vocali internazionali - Chiavazza l'ha trasferita nelle lezioni-concerto tenute per mesi nell'aula di musi[redacted] della scuola braidese, lezioni di cui lo spettacolo di [redacted] rappresenta la felice sintesi. [redacted] miracolo è che, lungi dal sentirsi «tiranneggiati» dall'implacabile direttore, i [redacted] coristi giurano di essersi divertiti moltissimo. [r. s.]

[redacted]

Sette «thriller» su Fossano scritti da giallisti in erba

Gianni Martini

THRILLER in Fossano, davvero una bella idea per chi l'ha avuta, sostenuta, realizzata, di sprone a tanti scrittori d'ogni età, al femminile soprattutto, che hanno potuto mettere a segno le proprie doti d'inventiva, sviluppando [redacted] classici e risvolti nuovi della letteratura improntata al giallo». Così scrive Franco Piccinelli nell'introduzione a sette «gialli brevi», vincitori del concorso che dà il titolo al volume: «Thriller in Fossano». Edito da «Esperienze», [redacted] vendita a 14 mila lire, è una sorta di antologia che raccoglie scritti di ragazzi, [redacted]vani e adulti con due comuni denominatori: si tratta di «gialli» e [redacted]no ambientati [redacted] Fossano. Gli autori sono Sara Degioanni (della quale viene pubblicato Incidente in Fossano), Nadia e Flavio Bauducco (Chiacchiere di paese), Monica Barabesi Cassinelli (La biblioteca), Maria Paola Longo (La finestra sul fossato), Gianfranco Cavarero (Un innocente assassino), Elena Forni (E madama Pellissero?), Lidia Mana (La fine di un romanzo).

Tutti piacevoli da leggere anche se [redacted] piani, livelli, differenti. Si trovano valori forti dei giovanissimi, malizie (soprattutto letterarie) di adulti, qual[redacted] ingenuità (tipica dei «giallisti in erba») ma ovunque tanta, preziosa fantasia. Bene sintetizza il sindaco Beppe Manfredi che nella breve lettera che apre la pubblicazione, sostiene: «Basterà sfogliare le pagine di questo volume per rendersi conto [redacted] quanti talenti questa Città possa contare: ci [redacted] racconti la cui atmosfera è così insieme densa e tesa, in cui l'espressione verbale riesce a rendere a meraviglia questa densità e questa tensione, da gridare che non andiamo mica bene, per quanto riguarda le lettere e le arti: perché l'industria culturale premia troppe volte talenti [redacted] veri mentre in Provincia esiste gente, anche giovinetta, che sa scrivere cose stupende, che vanno al di là del racconto giallo per diventare poesia».

Tutti da leggere questi sette thriller. Tutti interessanti ma uno, in particolare, non si può perdere: quel «La fine di un romanzo» di Lidia Mana. Ora il [redacted] per «giallisti» diventa nazionale e, l'ambientazione fossanese, non sarà più necessaria. Basta l'amore per il raccontare e [redacted] coraggio di affrontare Comitati di lettura e giuria che, di «gialli», s'intende.

GIORNO [redacted]

ALBA. Nella chiesa di San Domenico, fino a giovedì, si può visitare la mostra didattica interattiva «Per finta». L'esposizione [redacted] aperta per le scuole dalle 9,30 alle 12,45; per tutti gli altri al pomeriggio ore 17-19.

BOVES. Nel palazzetto dello Sport, venerdì alle 21, la cantautrice Luisa Rossaro presenta il cd «Cartoline» che raccoglie i brani di cui è autrice e interprete. Firma gli arrangiamenti Maurizio [redacted]o.

BRA. Nell'auditorium del Centro Arpino stasera, dalle 19, «baraonda di fine [redacted] allievi dell'Itc Guala, con giochi di abilità, penne all'arra[redacted]ata e altri sfizi gastronomici.

CUNEO. Gli allievi del Classico «Silvio Pellico» hanno presentato ad Altamura, in provincia di Bari, la Rassegna del Teatro Classi[redacted] tenutesi dal [redacted] maggio al 5 giugno, «La morte della Pizia», lavoro sulla celebre vicenda di Edipo tratto dall'omonimo testo di Durrenmatt, e rielaborato per la versione teatrale [redacted] docenti Riccardo Pezzano e Artu[redacted] Rosso [redacted] coreografia [redacted] Elena Serra. La pièce è stata messa in scena da [redacted] trentina di studenti di tutte le classi del liceo, diretti da Gimmi Basilotta. All'auditorium dell'Annunziata la rassegna teatrale dell'Accademia Toselli presenta, stasera (ore 21,15) l'ultimo spettacolo: «Shakespeare in concerto». La performance abbina musiche interpretate al pianoforte da Clara Dutto, a pagine recitate da allievi ed ex allievi dell'Accademia. Regia di Chiara Giordanengo e Michele Viale. Ingresso 10 mila lire. Nel cortile della Biblioteca Civica, stasera (ore 21), prosegue la stagione artistica del Conservatorio. Le scuole di chitarra e assieme d'archi presenteranno «I grandi assiemi d'archi dal barrocco al contemporaneo».

MONDOVI'. Il Dowlais Choir del Galles, diretto da Annette Moore, canta [redacted] (ore 21), nella cattedrale. La formazione che conta 64 elementi, proporrà brani classici e melodie della tradizione popolare.

SALUZZO. Domani, alle 20,45 nel Politeama si terrà il saggio di fine anno della scuola di danza Piccat. Per informazioni 0175248906.

SINIO. Oggi, alle 15, nell'ambito di «Burattinarte» si esibirà il gruppo «Pannalal's puppets», dalla Svizzera che proporrà danze indiane. Ingresso libero.

[redacted] Domani, [redacted] 21,30, all'irish pub The black brew per i fan di Vasco Rossi si presenta la «Vascover band», gruppo torinese che propone uno spettacolo interamente dedicato al cantautore.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	[redacted]	65	4	[redacted]	36
	77	76	46	48	46
[redacted]	[redacted]	[redacted]	11	[redacted]	84
	74	69	67	63	[redacted]
FIRENZE	4	61	46	64	76
	91	71	68	63	51
[redacted]	90	36	51	7	88
	101	[redacted]	[redacted]	45	39
[redacted]	67	31	11	20	21
	102	73	71	62	62
NAPOLI	23	64	36	18	[redacted]
	66	77	67	58	57
[redacted]	[redacted]	40	7	16	[redacted]
	74	72	62	57	[redacted]
ROMA	63	8	64	[redacted]	26
	80	76	[redacted]	60	[redacted]
[redacted]	13	[redacted]	8	34	[redacted]
	153	131	102	74	54
[redacted]	63	78	10	44	19
	131	61	54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
[redacted]	2-19	2-17	2-90	2-64
2-49	2-39	2-82	[redacted]	2-8
2-60	[redacted]	2-9	2-34	2-63
2-75	2-74	[redacted]	2-85	[redacted]
2-41	2-24	2-67	2-66	2-83

[redacted] **mature.** Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 84 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	[redacted]	5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	5-84	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	[redacted]
[redacted]	5-19	5-90	60-8	[redacted]
5-2	5-30	[redacted]	60-51	[redacted]
5-42	5-1	60-16	60-52	60-4
5-55	5-4	60-61	[redacted]	60-75
5-88	[redacted]	60-36	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	[redacted]
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	80-10-20
10-90-20	40-70-80	[redacted]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
	19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
2 combinazioni	
L. 5600	22 - 38 - 41 - 78 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni	

[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = [redacted] - [redacted] - 45 - 69
224 combinazioni	- varianti = 29 - 34 - 56 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

[redacted] a [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted] Miola, via [redacted] 27, Candelo.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Saggio della Julie's school** Or. feriale e festivo

CORSO. Tel. 0171-692.936 **Taxxi.** Or. feriale 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-682.951. [redacted] Or. 18; 20; 22.

DON BOSCO. **Oggi riposo.**

[redacted] Tel. 0171-631.771. **n. p.** Or.: 20; 22; sabato e domenica 18; 20; 22.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Oggi riposo.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MODERNO. Tel. 01[redacted].936. Chiuso per ferie

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Matrix.** Or. 16,30; 18,45; 21,15

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-262.211. **Oggi riposo.**

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

[redacted]

LUX Tel. [redacted]. **Oggi riposo.** Or. 20-22

[redacted]

[redacted] Chiuso per ferie.

[redacted]

FERRINI Tel. 0171-619.131. Chiuso per ferie. Or. 20-22.15

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-211.725. **Oggi riposo.** Or. 20-22

[redacted]

[redacted] **Oggi riposo.** Or. 20-22,30

[redacted]

[redacted] 324 **Oggi riposo.** Or.: 19,45; [redacted] 5000.

[redacted]

MULTISALA Tel. 0173-742.321. Sala Grande **Incubo finale.** Or. feriale e festivo: 20,30; 22,30. L. [redacted]

[redacted] Tel. [redacted] Or.: [redacted] 20,20; 22,30. L. 12.000.

MULTISALA Tel. 0173-742.321. Sala Blu **Matrix.** Or. feriale e festivo: 20; 22[redacted] L. 12.000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-916.393. **Oggi riposo.** Or. feriale e festivi 20,15-22,15

[redacted]

[redacted] 0172-62.407. **Oggi riposo.** Or. 21,45

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] **Oggi riposo.** Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. [redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 **Terapia e pallottole.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898. **Pioggia dal cielo.**

[redacted]

ASTOR. T. 0174-391.311. **Oggi riposo.**

[redacted]

COMUNALE. **Oggi riposo.**

[redacted]

BARONET. **Oggi riposo.**

[redacted]

[redacted]T. Tel. 0347-60 04 243. **Pleasantville** Or. 21.

[redacted]

CIRCO. Tel. 0175-43.758. **La vita segreta degli angeli**. Or. fer. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Pleasantville.** Or. 20-22

[redacted]

MODERNO. **Oggi riposo.**

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Oggi riposo.** Or. 20-22

RITZ. Tel. 0172-712477 **Oggi riposo.** Or fer. e fest. 20,15-22,15.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Casablanca**, di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman. Or.: 16; 18; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. ***La voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best men, Amici per la pelle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Dolce far niente***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioggia dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Carne e corridoi***. Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Didier***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Bloom*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 16; 20,16; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Analisi di un delitto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [redacted] ***from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Uflou! ***La voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Generazione perfetta***. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 La Traviata di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Ciofi, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria ore 10,30 - 18; 19,30 - 20,30. Tel. 011.8815.241/242.

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

dal 9 al 19 giugno

...indispensabili per l'estate!

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

FESTA PER LA PROMOZIONE

Domani (ore 16,30) Toro in carovana a Dronero

Sarà una festa «quasi» in diretta. A poche ore dal ritorno in A e dalla gioia dei tifosi nelle strade (nella foto Bedino l'entusiasmo a Cuneo), il Torino domani (ore 16,30) sarà a Dronero per un «Pomeriggio granata». L'appuntamento, promosso dal Coordinamento Toro Club della «Granda» (che domenica scorsa a Benevento era rappresentato da Ezio Ballario, presidente del club di Boves), scatterà alle 16,30 con una sfida con la squadra locale. Poi festeggiamenti nella vicina discoteca «Merengue», con «merenda sinoira» ed estrazione di sorte di gadget. Ci sarà un biglietto unico d'ingresso, che comprenderà il «pass» per la partita e quello per i buoni consumazione (due panini, una bibita). E domenica prossima cena (sede da fissare) con «menù granata». [r. s.]

Il titolo ai cuneesi dopo le vittorie su Falconara e Macerata

Tnt Alpitour, scudetto junior

Il presidente: «Ecco il nostro futuro»

Luca Ferrua
CUNEO

Quest'anno la squadra di A1 ha mancato l'appuntamento con la finale scudetto, vittima soprattutto degli eterni infortuni di Alain Roca e della stanchezza di capitan Pascual - speriamo che la Nazionale spagnola lo costringa ai lavori forzati anche quest'estate -, la società di piazzale della Libertà sta raccogliendo a livello giovanile frutti importantissimi.

Domenica a Loreto la squadra allenata da Mario Sasso ha conquistato la Junior League '99, praticamente un campionato primavera con tutti i migliori talenti della serie A1, insomma il torneo del futuro.

I cuneesi lo hanno vinto dominando la «Final four» di Loreto, lasciare neppure un set a Falconara in semifinale e rifilando 3-1 a Macerata, che il giorno prima aveva sconfitto il Sisley Treviso.

Insomma, a Loreto c'era davvero il meglio a livello di vivai, la più elevata concentrazione possibile di società che continuano a investire sui giovani, una scelta che, per esempio, non viene condivisa da Modena. «Il mercato di pazzie, segnato da offerte e rilanci a colpi di centinaia di milioni - dice il presidente Ezio Barroero - i giovani la nostra ricchezza e sul vivaio non smetteremo mai di investire; d'altra parte siamo l'unica grande della serie A1 che è riuscita a lanciare delle promesse fino a portarle in Nazionale, vedete i casi Casoli e Mastrangelo. Per noi questa vittoria in Junior League è grandissima soddisfazione».

Mario Sasso guida dalla panchina il gruppo Tnt Alpitour che disputa campionato Juniores, Junior League e serie B1

«E' la splendida conclusione del ciclo di un gruppo - dice il team manager della squadra di A1 Marco Pistolesi, che fa seguito a Junior a Loreto - che ha lavorato molto bene con Mario Sasso e che termina il suo percorso giovanile con questa vittoria nella Junior League. A far fare il salto definitivo a questi ragazzi è stato il lavoro con la prima squadra svolto da giocatori come Sottile, Gavotto o Spescha».

La finale con Macerata, vinta 3-1, è stata preparata molto bene da Mario Sasso che non è è fatto intimorire dalla grande semifinale disputata dalla Lube con Treviso.

Tutto il gruppo agli ordini di Sasso e del vice Chicco Blengini è stato determinante. Simone Spescha è stato premiato come migliore giocatore, ma l'intera squadra ha fatto la differenza.

Sottile ha dimostrato una sagacia tattica di altissimo livello, dosando l'abituale terminale di gioco Mauro Gavotto e l'efficace Simone Spescha, consacrato a livelli da Nazionale da questa Final four, e con il trio «solidità» Marco Parma, Alexandro Castelli e Davide Manassero, ma anche la panchina, con Manuel Coscione, Marco Chiminatti, lo sfortunato Giacomo Rigoni, Stefano Moro e Fabrizio Tanaceto, merita una citazione, si tratta infatti di atleti che sono stati determinanti per lunghi tratti della stagione quando lo gruppo si è diviso tra campionato juniores, Junior League e serie B1.

Sul fronte mercato è ormai scontato il di Raul Lozano, che resterà a Palermo, e sono «voci» di una possibile candidatura alla panchina di Cuneo del «ct» della Juniores, Fausto Polidori, se fosse sarebbe un bel colpo per la Tnt Alpitour.

ALPINISMO

TRIONFO DI VANDELLI

Il «biker» ha dominato contro novecento rivali
A PAGINA 46

Due sportivi del Cuneese percorreranno il Deserto del Gobi. Sabato presentazione a Demonte («madrina» Stefania Belmondo)

In Mongolia con una pergamena a riscoprire la via dei dinosauri

Lorenzo Tanaceto
DEMONTE

Attraverseranno il grande Deserto del Gobi, in Mongolia, pedalando per oltre un mese alla riscoperta della via dei dinosauri. E' l'avventura di due sportivi cuneesi, che sabato (alle 21) verrà illustrata in Municipio a Demonte, presente Stefania Belmondo, «madrina» del raid. L'olimpionica e iridata delle nevi ci sarà per la «sua» Valle Stura, ma anche perché conosce direttamente i protagonisti. Uno dei due «biker» è Sebastiano Audisio, 33 anni, diplomato infermiere professionale, maestro di sci di fondo alla Scuola di sci nordico a Festiona di Demonte. Con lui da lunedì prossimo - dopo l'arrivo all'aeroporto di Ulan Bator - pedalerà il trentassienne Cristian Peirano, operaio alla Provincia.

I due sono affiatati. Li unisce la passione per tutto ciò che è montagna, e anche una forte attrazione per le imprese, alta quota e su due ruote. Nel loro curriculum, la salita alpinistica in Equador nel '90; in Cile nel '92; al Circolo Polare Artico nel '94; in Madagascar con la mountain-bike nel '95; in Canada nel '96 e nello Zimbabwe nel '98. «Nella scelta delle nostre destinazioni non ci siamo quasi mai domandati il perché - spiegano -. Ci siamo fatti guidare da un impulso: un'immagine vista in una vetrina di qualche libreria, una fotografia, una parola detta per caso, spesso una semplice coincidenza».

Il «raid» «Pedalando nel Deserto dei Gobi» (durante il quale i due protagonisti porteranno i saluti della Valle Stura con una pergamena da consegnare al sindaco di Ulan Bator, capitale) è promosso con «Tuttociclo» Cuneo, «Sannino Cicli» Torino, «Monti Sport» Cuneo, «Nordica Viaggi» Cuneo, «Studio tecnico Mario Giraudo» Busca, «Sci'Con» Vicenza e dall'iniziativa «Valle Stura-Un viaggio di sapori», che lega una serie di locali della vallata, del Cuneese e Bovesano.

Sebastiano Audisio e Cristian Peirano resteranno in sella oltre un mese. Al loro seguito, per i 1500 chilometri del viaggio completa autonomia, oltre alle mountain-bike, i carrelli indispensabili al trasporto dell'attrezzatura tecnica: sacche per le biciclette, tenda, sacchi a pelo, alimenti di sopravvivenza, abbigliamento tecnico per resistere agli enormi sbalzi termici. In Mongolia ripercorreranno la via dei dinosauri, dove la difficoltà a trovare assistenza tecnica e rifornimenti, rende il «raid» ancora più avventuroso. Per informarsi sui luoghi visitati, i due cuneesi hanno anche consultato «Internet».

Tra i momenti più emozionanti, quello dell'11 e il 12 luglio, quando parteciperanno al «Naadam», una serata sportiva «spettacolare e magica», nella quale le diverse etnie presenti in Mongolia in festival all'insegna della tradizione, con sfide alla corsa con cavalli, tiro con l'arco e la gara di lotta, al termine della quale il vincitore festeggia ballando la «Danza dell'Aquila».

Da sinistra, il trentassienne Cristian Peirano (operaio alla Provincia) e Sebastiano Audisio (33 anni, maestro di sci di fondo alla Scuola di Festiona di Demonte) durante una loro precedente avventura in mountain-bike. Partiranno lunedì prossimo, e dopo l'arrivo in Mongolia percorreranno circa 1500 chilometri in completa

Bellezza Benessere

COSA FARE
QUANTO COSTA
QUALI RISULTATI

- Il tuo naso non ti piace.
- Problemi di orecchie a sventola.
- Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.
- Accumuli di grasso, addome rilassato.
- Borse sotto gli occhi.
- Problemi di rughe.
- Bocca troppo piccola, troppo grande.
- Perdita dei capelli.

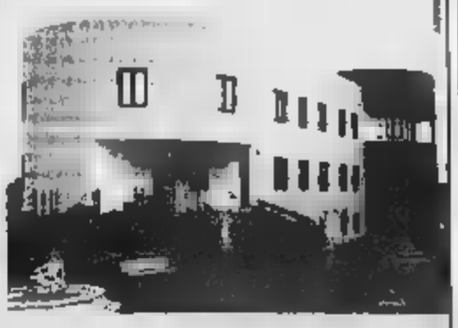
UN PROBLEMA ESTETICO? CHIAMACI TELEFONA A

"Risponde l'Esperto"

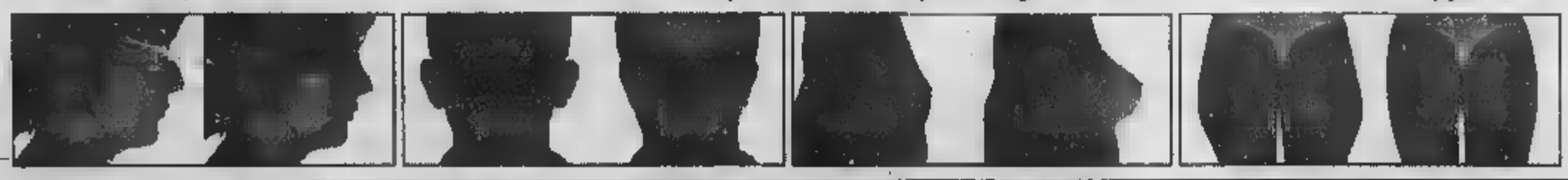
Potrà avere un giudizio su, professionalità e competenza e se Lo ritiene opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che Le permetterà di valutare risultati realmente ottenibili.

COS'È UN ELABORATO?

L'elaborato, permette tramite un computer di modellare e quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, valutare con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati



Elit CENTER
CARMAGNOLA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 68
Tel. (0172)
ELITCENTER di parte Società s.a.s.



Festa del ciclismo amatoriale al «memorial Piero Gazzola». Tutti i vincitori di categoria

Giro del Monregalese con 800 iscritti

Al traguardo si è imposto l' ex professionista Vairetti

MONDOVI'

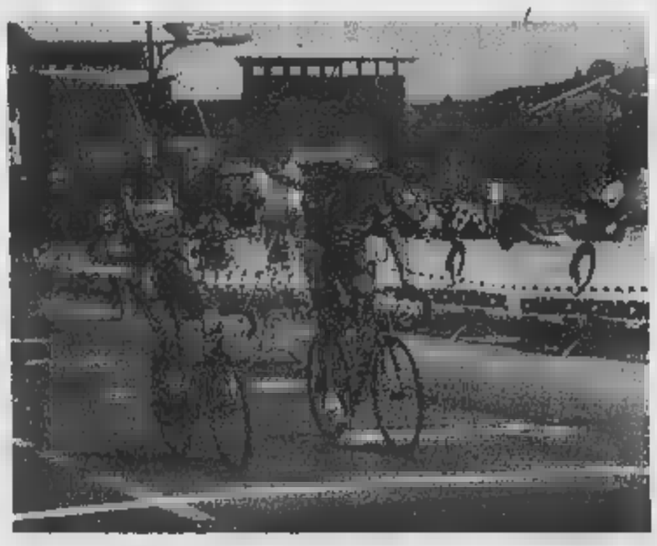
Conclusione spettacolare per la «weekend-on-bike» organizzata dalla Cicli Amateurs Mondovì, con ottocento concorrenti che hanno dato vita al secondo Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Piero Gazzola». Circa [illegible] i corridori che hanno terminato la [illegible] dopo [illegible] km di corsa.

Primo sul traguardo di [illegible] Europa [illegible] Mondovì [illegible] valtellinese Raimondo Vairetti (Nuova Corti) che ha chiuso la [illegible] fatica in 3h22'38" alla media di 37,90 km all'ora, davanti al compagno di squadra Gabriele Rampollo.

La corsa è stata subito vivace. Sulla rampa da Bastia a Briaglia sono fuggiti Joung, Beduzzi e Masserini che hanno conquistato 1' di vantaggio. Dopo Torre Mondovì, sulla salita del Mortè, [illegible] usciti dal gruppo anche Rampollo, Vairetti e Rezzani. Vairetti e Rampollo hanno lanciato l'attacco che [illegible] ha portati a braccia alzate sul traguardo. A 18" è giunto Giorgio Masserini (Olimpus Bike), leader fra i Veterani. Tra le Donne successo a Giuliana Lamastra, K2 Cicloteam, seguita da Claudia Marietta (Master Moltem) e Sabrina Bonoso (DBR Asteggiano).

[illegible]oi la grande festa [illegible] il «pasta-party» e ricca premiazione allestita in [illegible] di Piero Gazzola, che negli Anni Sessanta portò il grande ciclismo a Mondovì [illegible] squadre professionistica, la «Gazzola» appunto. [a. c.]

Classifica assoluta: 1° Raimondo Vairetti (Corti); 2° Gabriele Rampollo (Corti); 3° Giorgio Masserini (Olimpus Bike); 4° Michele Rezzani (Atala Campag); 5° Gianluca Beduzzi (Mo[illegible] Nota); 6° Fulvio Magnaldi (Angaramo); 7° Claudio Fantonetti (Mobili Nota); 8° Dario Ferracin (Angaramo); 9° Mauro Carrara (Olimpus Bike); 10° Luca Allodio (K2). Gli altri vincitori. **Seniores:** Michele Rezzani (Atala Campag). **Master:** Raimondo Vairetti (Corti). **Master 2:** Luigino Spirito (Tenuta Carretta). **Veterani:** Giorgio Masserini (Olimpus Bike). **Veterani 2:** Claudio Pavese (Dimensione Sport). **Gentleman:** Claudio Villa (Cicloamatori). **Super Gentleman:** Alfredo Inglesi (Trasporti DL). **Donne A:** Giuliana Lamastra (K2). [illegible] **B:** Anna Maria Baudena (DBR).



Sopra, Raimondo Vairetti. A lato i primi due della classifica assoluta a braccia alzate al traguardo [illegible] Mondovì e il podio femminile (da sin. Giuliana Lamastra, Claudia Marietta e Sabrina Bonoso)
[FOTO SERVICE-DRONERO]

BIKE

Nel cross-country vincono Basano (che ha festeggiato il compleanno) e la Marino, entrambi di Bernezzo

Caraglio, Vandelli conquista la «Rampignado»

In 900 alla gran fondo internazionale. La Clerico prima donna

CARAGLIO

Una settimana dopo il passaggio del Giro d'Italia, la Valle Grana è tornata a ospitare un'altra importante rassegna internazionale, la «Rampignado», gran fondo di mountain-bike. Circa novecento gli atleti al via, dalla piazza della palestra comunale di Caraglio. Sul percorso di 60 chilometri, attraverso boschi e sentieri, si è imposto Claudio Vandelli («Mapei Kona»), che ha coperto la distanza [illegible] 3h10'20", alla media oraria [illegible] 18,92 chilometri. La classifica femminile [illegible] [illegible] vinta dall'atleta cuneese Cristina Clerico, in 4h4'55".

Claudio Vandelli ha domina[illegible] la corsa fin dall'inizio, imponendosi al comando del gruppo [illegible] teste già nel tratto di relativa pianura tra Caraglio e Bernezzo.

Lungo la salita per il Colle Pitonera (1235 metri di quota) l'atleta della «Mapei Kona» ha incrementato il vantaggio sugli inseguitori di circa 4 minuti, che poi ha mantenuto per tutta la gara.

Il secondo posto nella classifica maschile è andato a Simone Sanmartino (K2 Valetti Bike Team) che ha battuto allo sprint Marco Zappa (Gsrc Gal Sport). Per quanto riguarda la graduatoria femminile, in seconda posizione si è piazzata Manuela Miè (Global Sport Promotion) che ha tagliato il traguardo una decina di minuti dopo Cristina Clerico. Sul podio femminile [illegible] salita anche Daniela Bonnet.

Nella medio fondo maschile di [illegible] chilometri ha invece vinto Mariano Icardi che, mantenendo una media oraria di 18,82 chilometri, ha fermato [illegible] cronometro sulle 2h7'34". Icardi [illegible] stato seguito all'arrivo [illegible] Roberto Sesia (Gs Sesia) [illegible] 40" e da Marco Dotta a 3'39".

Nella medio fondo categoria femminile la vittoria [illegible] andata [illegible] Simonetta Boario, che ha registrato il tempo di 2h41'1", seguita da Annalisa Diafferia (staccata di 11") e Maria Cucchi a 15'14".

Da sin., il via della «Rampignado» e una scena della gara. Il vincitore Claudio Vandelli (dominatore assoluto) [illegible] impiegato 3h10'20" a percorrere i duri 60 km del tracciato. Fra le [illegible] grande impresa della cuneese Cristina Clerico
[FOTOSERVICE]

Nella prova di [illegible] country di [illegible] chilometri il successo è andato all'atleta di Bernezzo, Diego Basano (Velo club Caraglio), nato nel 1983, che proprio nel giorno del compleanno [illegible] vinto la prima gara importante della sua attività sportiva. Anche la categoria femminile [illegible] stata conquistata da un'atleta di Bernezzo, Sara Marino, che c[illegible] sotto le insegne del «Pedale Cervaschese».

Al via della gran fondo anche un centinaio di corridori francesi che con questa loro presenza hanno voluto [illegible] il gemellaggio che lega la «Rampignado» con la «Vtt», gara di mountain bike in programma la seconda domenica di marzo nelle vicinanze di Marsiglia.

«Un bilancio sicuramente positivo - spiegano i responsabili della "Rampignado Team" - che [illegible] stato raggiunto anche grazie alla collaborazione della Pro loco di Bernezzo [illegible] del Velo club Caraglio, che formano un gruppo di 120 appassionati di ciclismo. Basilare il servizio [illegible] volontari Anas». [a. g.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Stasera a Borgo premio alle promosse

Nel salone comunale stasera (ore 18,30) l'Amministrazione di Borgo San Dalmazzo premierà le ragazze della Dalmasso Cucine, promosse nella serie C femminile di volley. [r. s.]

[illegible]

Alba, le iscrizioni ai corsi scolastici gratuiti

Si ricevono fino a venerdì al telefono 0173-612265 le adesioni ai corsi scolastici gratuiti promossi dal Tennis club Alba dal 14 al 18 giugno. [illegible] direzione sarà affidata al maestro Moreno Baccanelli. Domenica prossi[illegible] intanto, la formazione agonistica di serie C maschile disputerà in casa (ore [illegible] la finale per la fase nazionale. [r. s.]

CALCIO

Proseguono i tornei per gli 80 [illegible] [illegible] Fossano

Al campo di [illegible] Trento - dove «patron» Bordone e i [illegible] collaboratori hanno anche allestito una lotteria: primo premio una Fiat Panda - proseguono i tornei promossi per gli 80 anni dell'Us Fossanese. Stasera, dalle 19,30, Mondovì-Olmo Donatello (Fulcini) e Tre Valli-Borg '83 (Primi calci); dalle 21, due match del «memorial Giovanni Viglietta». «Sabato, dalle 20 - [illegible] spiega il segretario del club, Aldo Strumia - sfida tra "Vecchie glorie" della Fossanese; sarà anche presentato il libro per gli ottant'anni di storia della società. [r. a.]

[illegible]

A Veglia di Cherasco sorteggi del «Barbero»

Giovedì, [illegible] partire dalle 21, al bar della Polisportiva Veglia [illegible] Cherasco, che organizza il tradizionale torneo notturno col supporto dell'Uisp Bra e il patrocinio de «La Stampa», sono [illegible] programma i sorteggi del «memorial Domenico Barbero», che scatterà il 14 giugno. Saranno formati 4 gironi: teste di serie, i team braidesi La Fondiaria, Parrucchieri La Corte, Minini Guido e Vottignasco. [r. a.]

GEMELLAGGIO

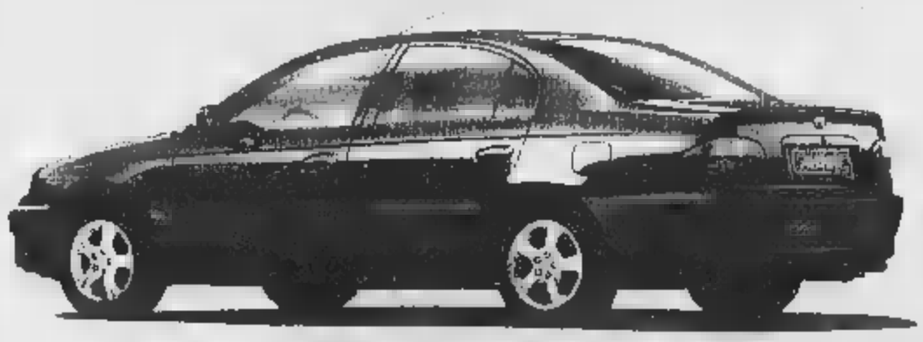
La gendarmerie francese vince a Racconigi

La formazione della Gendarmerie [illegible] Bonneville, battendo in finale gli Over [illegible] di Racconigi con il punteggio [illegible] 2-0, ha vinto il torneo internazionale di calcio che è [illegible] organizzato per suggellare [illegible] «gemellaggio» tra le d[illegible] località. [m. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PRIMAVERA TOYOTA

CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI SU TOYOTA AVENSIS PER IL MESE DI GIUGNO



Avensis [illegible] 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Fino a L. 5.000.000
per rottamare la tua vecchia
auto anche con meno di 10 anni

Avensis SW 1.8 - 2.0 - 2.0 TD

oppure in alternativa
L. 25.000.000 in 54 mesi
a tasso zero
RATA L. 462.962 TAN 0.00 TAEG 0.44

Avensis ha [illegible] serie: • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Climatizzatore • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer

A PARTIRE DA L. 29.900.000

I.P.T. esclusa - offerta valida per vetture disponibili ad rimanenze entro il 30-06-99

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA. SOLO DA:

RIBAUTO
[illegible] - Via della Marina, 4 - Tel. 0172.711.581
ALBA - FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363.477

5 ANNI DI GARANZIA TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
[illegible]
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

Molinari «stella» ritrovata. Corino già in quota 4, Isoardi sale in 5. Stasera si gioca a Canale

Dotta ha superato il campione d'Italia

Balon serie A: battuto Bellanti (che soffre di pubalgia)

CUNEO

Il campionato di serie A continua a parlare ligure. Mantengono saldamente la vetta della classifica l'imperiese Molinari e il taggese Sciorella che hanno portato a 2 i punti di vantaggio sugli inseguitori. Sciorella è sempre l'unico giocatore imbattuto della serie A, mentre a Pieve di Teco ha rischiato grosso contro un Papone che sta continuando a stupire. Sciorella ha vinto 11-10 al termine di una gara molto combattuta, nella quale Papone, nettamente chiuso dal pronostico, si è difeso strenuamente fino al ventunesimo gioco. Papone sta certamente disputando la sua migliore stagione in serie A e anche al cospetto dei «big» non si lascia prendere dall'emozione; in particolare sul suo terreno è un «osso duro» per tutti. Però il campionato si è anche notevolmente livellato se un campione come Sciorella deve faticare quasi quattro ore per aver ragione di un giocatore come Papone reduce da alcuni tornei assolutamente deludenti.

Un'altra considerazione che nasce dai risultati della decima giornata riguarda Riccardo Molinari, un campione ritrovato che è tornato grande e che può recitare un ruolo di primissimo piano fino alla fine. Nell'ultimo turno ha battuto Dogliotti I grazie alla sua ritrovata potenza e anche a una squadra che a Dolcedo è difficilmente superabile. «Indubbiamente ci siamo trovati di fronte una squadra agguerrita e Molinari ha giocato molto bene - ha detto Sergio Corino allenatore di Stefano Dogliotti -, noi in Liguria non riusciamo mai a giocare bene, forse perché patiamo qualche complesso di inferiorità. Spesso scendiamo in campo con la convinzione di aver già perso: occorrerà cercare di superare questo blocco psicologico».

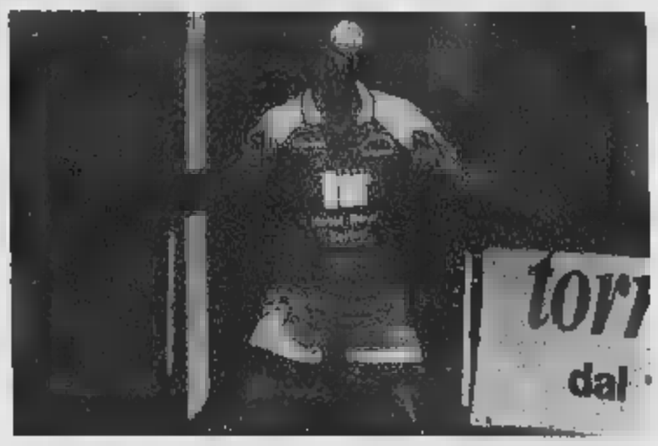
Fra i risultati a sorpresa della giornata, il successo di Dotta che è riuscito a superare Bellanti sotto tono per la pubalgia, e a conquistare il secondo punto. Una buona vittoria esterna è stata anche conquistata da Corino a Spigno Monferrato contro Pirero costretto, suo malgrado, a dare ancora l'appuntamento al primo turno della stagione. Corino invece è arrivato a quota 4 in classifica, un bottino lusinghiero, dopo 10 giornate, per un esordiente in serie A.

Infine nell'incontro giocato domenica in notturna a Ricca d'Alba Isoardi ha avuto la meglio sulla Doglianese, priva di Terreno, infortunato, per 11-1. In classifica Isoardi sale a 5 punti, Terreno rimane a 1.

Il campionato intanto prosegue a ritmo intenso: stasera, con inizio alle 21, a Canale, nell'anticipo dell'undicesima giornata, Corino affronterà il caragliese Vacchetto. [a. s.]

Il Torneo dei Paesi

Si è giocata la 5ª d' andata del Torneo dei Paesi. Nel girone A La Morra si è imposta ad Arguello 11-5, Lequio Berria ha «maramaldeggiato» con Cravanzana (11-0), Peveragno ha sfruttato il fattore campo su Benevello (11-4). Riposava Clavesana. Affollamento in vetta: in testa, a quota 4, La Morra, Clavesana, Peveragno e Lequio Berria; seguono con 1 punto Benevello e Arguello; Cravanzana è a 0. Nel girone B Castelletto Uzzone ha sconfitto S. Biagio Mondovì 11-2, stesso risultato con cui Neive ha superato Murialdo. Di Mussotto l'unica vittoria esterna: i mussottesi hanno vinto con Torino 11-6. Rinviata Roddino-Chiusa Pesio. La classifica è guidata da Mussotto, capolista solitaria, con 5 punti; seguono Neive 4, S. Biagio Mondovì, Torino e Castelletto Uzzone 3, Chiusa Pesio 2, Roddino 1. Chiude Murialdo 0 punti. [a. s.]



Sopra (foto Bedino) Flavio Dotta Sotto, da sinistra Corino vittorioso su Pirero e Molinari che col ligure Sciorella è in vetta alla classifica

In serie B grande soddisfazione a Dolcedo Isoardi sale un posto a Milano

CUNEO

Per la terza giornata consecutiva il fattore campo l'ha fatta padrone in B. Anche la settima giornata ha rispettato l'andamento degli ultimi turni e ha visto le squadre che giocavano in casa nettamente. L'incontro più combattuto è stato quello di Vignale Monferrato tra Muratore e il maglianese Marchisio. Erano di fronte i due giocatori che occupavano appaiati l'ultimo posto, il confronto è risultato equilibrato, anche se non molto brillante tecnicamente. Dopo una dura lotta ha vinto Muratore 11-10; Marchisio ha dovuto rassegnarsi a rimanere da solo a chiudere la fila.

Più netti i punteggi degli altri incontri. Il più inatteso, almeno nelle dimensioni, è stato di Roddino dove Navoni ha sconfitto il monregalese Milano addirittura per 11-1. Una conclusione imprevista, dal momento che Milano si presentava a Roddino con tre successi all'attivo contro i due dNavoniei padroni di casa nettamente. L'incontro più combattuto è stato quello di Vignale Monferrato tra Muratore e il maglianese Marchisio. Erano di fronte i due giocatori che occupavano appaiati l'ultimo posto, il confronto è risultato equilibrato, anche se non molto brillante tecnicamente. Dopo una dura lotta ha vinto Muratore 11-10; Marchisio ha dovuto rassegnarsi a rimanere da solo a chiudere la fila.

Più netti i punteggi degli altri incontri. Il più inatteso, almeno nelle dimensioni, è stato di Roddino dove Navoni ha sconfitto il monregalese Milano addirittura per 11-1. Una conclusione imprevista, dal momento che Milano si presentava a Roddino con tre successi all'attivo contro i due dNavoniei padroni di casa. Sfortunata la trasferta a Taggio del benese Gallarato: contro Leoni il portacolori dell'Augusta 53 Bene Vagienna, che è stato sconfitto per 11-5, ha retto solo nella prima parte dell'incontro (5-5), poi ha ceduto nettamente. Ha vinto bene (11-7) invece Bessone della Pro Paschese che ha sconfitto Navone della Spec Cengio e ha raggiunto in vetta alla classifica Trincheri e Novaro. Questi due giocatori si sono sfidati a Dolcedo nello scontro diretto vinto da Trinchori 11-5. [a. s.]

Limone: tocca alla mountain-bike

Lo «Ski-college» anche d'estate

Foto di gruppo per gli allievi iscritti al primo anno dello «Ski-college» di Limone che prosegue dopo l'attività invernale. Nei programmi il direttore Eraldo Giubergia c'è anche l'arrampicata sportiva

LIMONE

Una scommessa vinta. Al primo anno di attività, il bilancio dello «Ski-college» di Limone ha raggiunto gli obiettivi. Venti iscritti alla prima stagione, altrettanti al secondo: e le adesioni sono già chiuse.

Superate le lezioni sportive sulla neve, gli allievi possono ora scoprire la mountain-bike. I corsi (tenuti da istruttori federali) sono coordinati dal direttore sportivo Isidoro Asteggiano e condotti dal biker Livio Asteggiano con Tomaso Dalmasso e Piero Pettavino, istruttori della Scuola italiana di mountain-bike, che è affiliata al Movimento sportivo promozionale e al Coni. Le bici sono messe a disposizione dalla ditta «Olmo-La bicicclissima».

Gli allenamenti continuano fino al termine dell'anno scolastico: oltre alla mountain-bike, corsa, esercizi in palestra (grazie alla struttura nei locali dell'area «Fantino» è gestita dall'Associazione ludico sportiva «La rotsa d'abisc»). Inoltre, nei programmi di Eraldo Giubergia, direttore dello «Ski-college», ci sarà l'arrampicata sportiva: ma andranno completati i lavori al muro. «L'obiettivo dell'iniziativa - spiega Bartolomeo Marro, presidente del Consiglio di amministrazione dello "Ski-college" e direttore degli impianti di Limone, ideatore del progetto, con il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi - è di portare un corso completo di studi superiore a Limone. Siamo soddisfatti perché c'è stata la risposta di tutti, l'iniziativa rappresenta un interessante prospettiva per tutta la vallata. Era difficile partire, ma ora vogliamo crescere. In primo luogo, eliminando gli spostamenti e puntando ad avere aule e convitto in un'unica struttura».

«Sarà l'edificio delle ex scuole di piazza San Sebastiano la "casa" dello "Ski-college" - dice il sindaco Piergiorgio Chiera -. Lo "Ski-college" non è un'idea del Comune, ma l'Amministrazione ha capito l'importanza del progetto». [r. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLVO S40 E VOLVO V40
IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.8, 1.9, iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel diretta. Tutte le versioni sono equipaggiate di con • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LIRE 36.305.063 (EURO 18.750,00)*
*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e fino alla consegna, IVA inclusa, esclusa, per il modello Volvo 1.8.

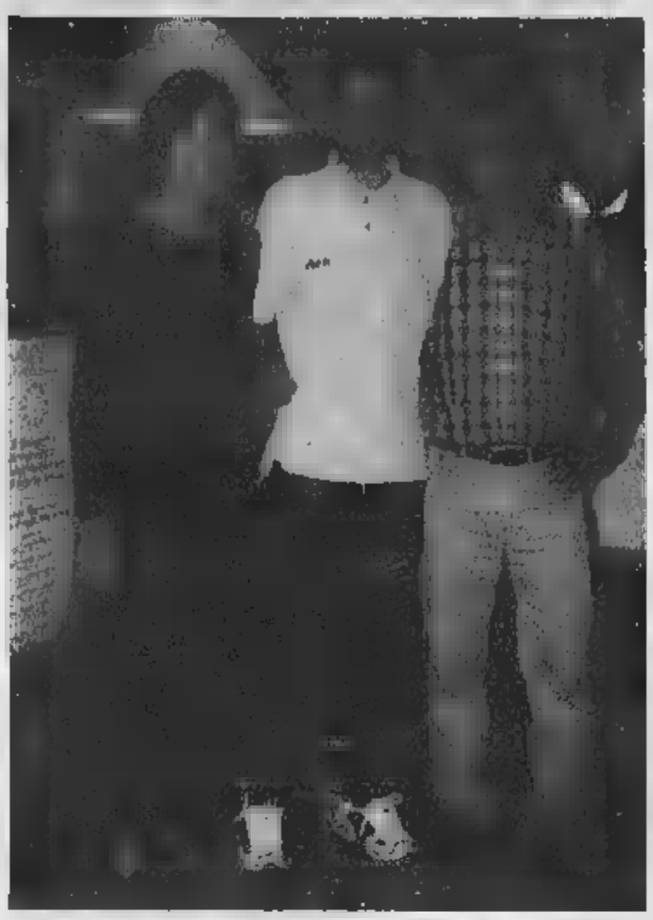
Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.
Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale su 1.6) • Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO MAD. OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040
F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

GIRO D'ITALIA



Ivan Gotti acclamato a Caraglio

Sulle strade del Cuneese, durante la Bra-Borgo San Dalmazzo, è arrivato secondo nell'ideale classifica di scritte, striscioni e tifo: solo a Marco Pantani è stato riservato di più. E anche se la «Grande» nel suo cuore ha «adottato» pure Paolo Savoldelli e Marco Cipollini, per Ivan Gotti (aldilà di ogni fatto sportivo e extrasportivo) ci sono sempre stati rispetto, considerazione, stima. Prima del suo secondo successo al Giro d'Italia, il ciclista bergamasco (come tutta la comitiva) è passato dalla «Grande». Nel weekend rosa ora alloggiato con il «Team Polti» all'albergo «Quadrifoglio» di Caraglio (nella foto, è tra i contitolari Liliana Chiabò e Marco Faccia). Nella permanenza in Val Grana, la squadra dei «ds» Algeri e Stanga aveva reso omaggio a Fradileves alla tomba di Carlo Durando, ex corridore professionista, che partecipò ai Giri d'Italia del 1911, '12, '13, '14 e '19. L'incontro è stato organizzato da amministratori, dal maresciallo dei carabinieri di Caraglio e da Guido Riba. Con Gotti, c'erano Rebellin, Virenque, Cassani, Celestino, Guidi (il vincitore dell'ultima tappa di domenica scorsa a Milano), Goubert, Pelliccioli e Zanatta. [l. t.]

Il «dt» Damilano fa un bilancio della stagione '98-99

Cuneo: prime 3 cessioni Via Sora, Pepe e Bertino

CUNEO

Momento apparente calma all'Ac Cuneo 1905. La squadra è in vacanza, i dirigenti (col neo allenatore Salvatore Jacolino in testa) stanno programmando le giuste mosse «calciomercato». Parla Sandro Damilano, da due stagioni direttore tecnico biancorosso. «Due anni - dice Damilano - positivi, che mi hanno insegnato molto. affrontato problemi diversi da quando ero allenatore, tra soddisfazioni e amarezze. Molti i problemi, alcuni risolti, altri no: ma sono abbastanza contento. Il nostro gruppo ha agito alacremente in modo unito. Penso che i risultati ottenuti siano buoni. Un terzo e un sesto posto in due Cnd di calcio consecutivi al Cuneo non è un bilancio così usuale nella storia calcistica della città. E non vanno dimenticati il notevole miglioramento della struttura e dei risultati a livello giovanile».

Quali gli errori più gravi commessi? «Mi tornano in mente i play-off dell'anno scorso a Valenza, dove, per forti che fossero le motivazioni degli orafi, non avremmo dovuto gestire in maniera così scellerata una partita che, lo ricordo, c'è costata la C2. Comunque, lavorando è inevitabile sbagliare. L'importante è trarre le giuste considerazioni per non perseverare. Abbiamo sempre operato consapevoli di fare il meglio: ma nello sport nulla è scontato. E' solo il campo a dare il verdetto definitivo».

Quali e quanti i problemi di questa stagione? «Parlando a posteriori direi che non tutti gli acquisti sono stati azzeccati. Anzi, credo che la percentuale di errore sia stata un po' troppo alta. Vorrei sottolineare che tutte le decisioni sono state prese all'unisono, maturate e in alcuni casi suggerite dall'allenatore». Alcuni hanno accusato Damilano di ingerenza nella conduzione tecnica. «Smentisco queste dicerie nel modo più assoluto - spiega il direttore tecnico biancorosso -. Il mio compito presuppone anche scambi di opinioni sulla parte tecnica, ma la responsabilità è dell'allenatore. Così è sempre stato. Non ci sono stati meriti miei particolari nel girone di ritorno del '98, non vedo demeriti specifici quest'anno. La squadra è formata da tre componenti: società, allenatore e giocatori, che insieme devono lavorare per fare bene. Tutti e tre devono dividersi onori e oneri. A Cuneo, da quel che ho verificato, di essere messi sotto accusa sono sempre e soprattutto i dirigenti. Credo che ogni tanto qualche errore vada imputato anche alle altre due componenti».

Quali le ultime novità? «Per ora l'unico punto fermo è l'ingaggio di Jacolino, tecnico venuto a Cuneo con entusiasmo. Ha già parlato con i giocatori di quest'anno, esponendo le sue esigenze. Qualcuno ha alzato un po' troppo il prezzo dei rimborsi spese: si dovrà valutare come comportarci. Sui nuovi arrivi, il mister ci ha suggerito più soluzioni. Nelle sue intenzioni dobbiamo muoverci per un portiere, due difensori, due centrocampisti, una punta, oltre a due o tre giovani da affiancare al giovane della Nuova Guinea Sankon e alle speranze della Juniores. Di contatti ce ne sono stati molti. Si discute valutando il «budget» in vista del 1999-2000 un tipo o un altro di squadra». Sul fronte cessioni, Sora e Pepe sono passati alla Rondinella in C2, Bertino alla Sestrese (Cnd). [g. p. c.]

Il «dt» Sandro Damilano (a sin.) e il capitano biancorosso Antonio Carlidi

Mondovì, aria di «fusione»

Una trattativa in corso con il Tre Valli

MONDOVI'

Fusione sì, fusione no? A Mondovì, da una settimana, l'argomento che tiene banco dappertutto è quello che riguarda il possibile accordo tra le società di calcio del Mondovì e del Tre Valli. I dirigenti dei due sodalizi si sono incontrati proprio in questi giorni per verificare le varie possibilità. La trattativa pare bene avviata, anzi forse la fusione è in dirittura d'arrivo.

I vantaggi dell'operazione sarebbero indubbiamente molti per quanto riguarda il settore giovanile, che potrebbe disporre di una base di oltre cinquecento ragazzi per mezzo dei quali costruire un vivaio di eccellente qualità: a questo livello, infatti, entrerebbero nella convenzione anche Olympic e Virtus Carassone. Per quanto concerne la prima squadra, invece, Mondovì perderebbe la propria identità calcistica dopo settant'anni di onorevole militanza nei campionati della Figc. La tifoseria non è del tutto d'accordo e linea dirigenziale del club monregalese molti hanno fatto sentire le proprie voci di protesta, ma è indubbio che sulla decisione finale pesano altre problematiche, soprattutto di ordine economico.

Il Vernante del mister Ezio Ferrari (foto da «L'Almacco del calcio provinciale) è vicino alla Seconda

SPARIGGI PER LA SECONDA CATEGORIA Quello appena trascorso, è stato un weekend più amaro che dolce per le cuneesi impegnate negli spareggi. Auxilium Saluzzo e Canalese sono eliminate. Con altre nove piemontesi avanti La Maison Mgm Vernante del mister Ezio Ferrari, che domenica si giocherà una gara senz'appello il passaggio di categoria: gli avversari saranno sorteggiati in settimana. Nella sfida di Centallo, il Vernante ha sconfitto l'Auxilium Saluzzo per 2-1. Un successo di misura, ma netto nel gioco. I gol nella ripresa: vantaggio del Vernante con Diego Risso. Paolo Banchio pareggia i saluzzesi, ma il gol-partita è ancora di Diego Risso. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ECONOMICI

CERCASI automuniti per consegna full time provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.888

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

CAMPAGNO	Corso Giolitti 17	Cuneo
KETTY	Via Roma 35	Cuneo
BOIDI	Piazza Risorgimento 6	Alba
VALLESI	Corso Piemonte 54	Saluzzo

Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per ■ gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha visto l'intervento di numerosi ospiti dal mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calciatori e i loro sostenitori che con il loro entusiasmo e a suon di tagliandi hanno contribuito a rendere grande l'iniziativa. Il gran galà è stato condotto con bravura da Lorena Vedovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura ■■■■ al comico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffica di gags. E poi emozioni e musica con Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» e gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve discorso è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali ■ capi servizio della Stampa che ■ sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna sonora» della nottata è stata proposta dalle «Joy Sisters», Glenda e Kathya, accompagnate dal musicista valsesiano ■■■■ Delzanno. Una bella serata che ■■ coinvolto ■ pubblico presente, arrivato numeroso nel suggestivo giardino estivo delle «Cave», una autentica... «golden discoteca». [m. p.]

A sinistra, la madrina del «Golden Boys» Laura Freddi con la presentatrice Lorena Vedovato. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo dello sport e del giornalismo

PANETTERIA
Savigliano centrale. Incassi elevati. Arredamento recente. Cedesi. Forti utili dimostrabili.

TABACCHERIA - LOTTO
Zona Mondovì avviatissima.
Levata settimanale 10 milioni.
Lotto incasso annuo 3 miliardi c.a.
Minimo tre addetti. Rara opportunità.

BRA
Forte lavoro. Utili elevati. Tre addetti.
Vero affare. Cedesi

MONDOVÌ cedesi prestigioso **BAR** posizione eccezionale. Trattativa riservata.

0171.65056 - 65234

La Stampa - Abbonamenti

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-58.381

CITTÀ ■ ALBA
PROVINCIA DI ■■■■
di Asta pubblica

Il giorno 1 luglio 1999 alle ore 9 è indetta un'Asta ■■■■ per l'affidamento dei lavori di costruzione tronchi di fognatura in Loc. Vivaro e Loc. Mussotto. Importo a base d'appalto: L. 96.215.025 (euro 49.690,91)
Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura) con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dal citato art. 21, comma 1 bis.
Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti concesso con i fondi del risparmio postale.
Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: categoria prevalente "G6" per L. 150.000.000 (euro 77.468,53).
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1999 corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet http: // www.anacom.it / alba.
Non si effettua servizio telefax.
Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti tel. 0173.282256 / 281 fax 0173 / 282300
IL DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI
Ing. Enzo Novello

COMUNE DI ■■■■■■■■■■
PROVINCIA ■ CUNEO
Piano Regolatore Ge■■■ Comunale - Adozione Deliberazione Programmatica e Progetto Preliminare

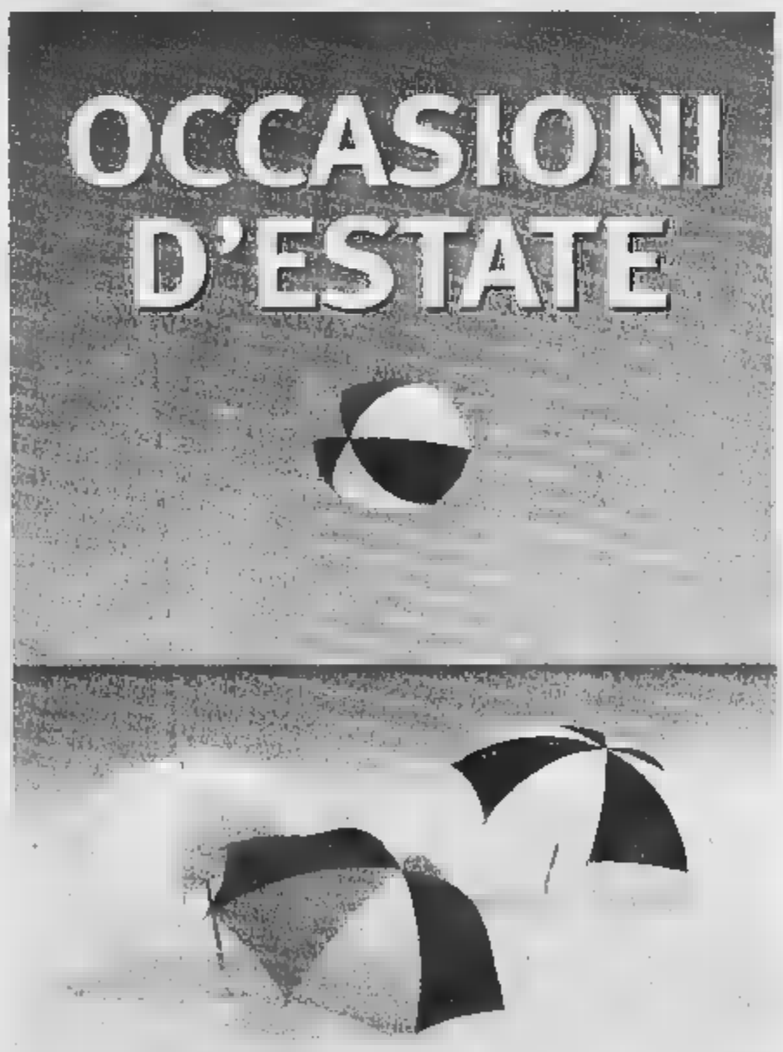
Il Vice Sindaco - rende noto - che il Consiglio Comunale nella seduta del ■■■■ con provvedimento n. 16 ha adottato la Deliberazione Programmatica ed il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi dell'Art. 15 ■■■ ■■■ Regionale 5/12/1977, n. ■ e ■■■■■ modifiche - ed integrazioni, la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare sono depositati presso la Segreteria del Comune di Castellinaldo ■ pubblicati per estratto all'albo pretorio di detto Comune per ■ giorni consecutivi e cioé dal 8/6/1999 ■ 7/7/1999 durante il quale chiunque può prenderne visione nei seguenti orario: ■■ lunedì alla domenica ■■■ ore ■ alle 12. Nei successivi 30 giorni dall'ultimo di deposito chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Castellinaldo, li 27/5/1999
IL VICE SINDACO
Robo■ ■■■■

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tutto■■■■■

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



SALDI
CUCINE
CAMERE
SALDI
DIVANI
SOGGIORNI
SALDI
CUCINE
CAMERE
SALDI
DIVANI
SOGGIORNI
SALDI
CUCINE
CAMERE
SALDI
DIVANI
SOGGIORNI

LE GRANDI MARCHE CHE DESIDERATE
A CIFRE SPEZZATE
MobiliTreDi
arreda la vita
Incrocio S.S. 22/28 - MAGLIANO ALPI (CN) - Uscita Carrù (A6 TO-SV)

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa c'è dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia** [redacted]. **Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace** [redacted] **da possibilità in opportunità,** [redacted] **un punto di** [redacted] **economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

Match Winner

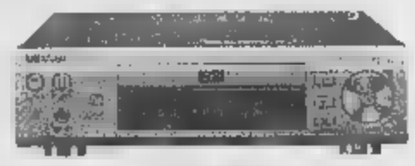
SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

569.000

Videoregistratore Mod. VC MH716M
4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor 4". TOUCH Mirino a colori.
CCD 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale d'immagine.



1.499.000

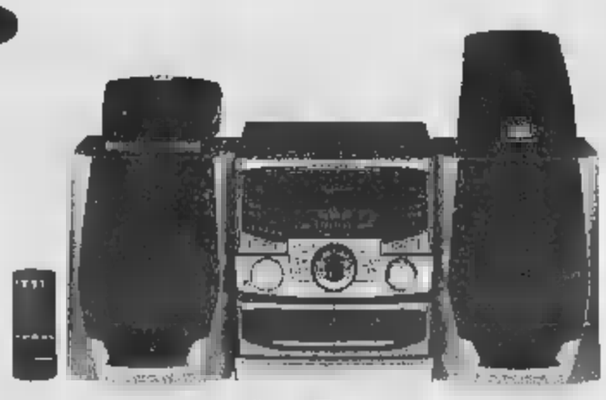
Lettore DVD Mod. DV 660S
Lettore DVD, Video e Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide dal 31/5 al 9/6/99. Fino a esaurimento scorte.

SHARP

519.000

Registratore Mini Disc portatile Mod.
Registrazione audio digitale su MD. Sistema ATRAC a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale su MD.



449.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. C621H
changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistito.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
Potenza musicale 72 W (MPO). Telecomando completo.

Aut. Min. n° 6/89761. Scade il 26/6/99.

Lettera al Consumatori legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per tipologia di modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati. Media World declina ogni responsabilità per le ogni cliente.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **dal aprile al 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **Ti stanno aspettando: auto Daewoo Matiz City, Peugeot Vivacity, telefoni 6110 Omnitel + Dippiù Ricaricabile con L. 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico incluso, 30 consolle Sony PlayStation in bundle con joystick Dual Shock e 2 giochi, 105 cronografi Sector Expander 404 e 200 milioni in buoni sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL MIX DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

D+ LIBERTÀ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE BRIOSPELLE LE GRU Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato 9 - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO VENDITA DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 302 - 10152 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna [illegible] aver fatto ammazzare [illegible] marito, [illegible] bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfo[illegible] e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo [illegible] metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione [illegible] marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) [illegible] è chiaro l'obiettivo del pm [illegible] fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, [illegible] dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, [illegible] picchiava. Un giorno [illegible] raccontò che per colpa di lui a[illegible] perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata [illegible] presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è [illegible] o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre [illegible] in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zaccharo recla[illegible] [illegible] Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche c[illegible] Cubello». Tutto il con[illegible]o di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E [illegible] provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che [illegible] stato con amici, era [illegible] bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, della visita di Cubello [illegible] lui era al lavoro». [illegible] la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre [illegible] l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda an[illegible] dell'aborto, [illegible] rapporti [illegible] l'amante. Lei sbotta: «Non [illegible] che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

[illegible] insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con [illegible] collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era [illegible] a [illegible] Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande [illegible] [illegible] sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni (per amicizia». E le pagava anche la baby sitter (non è vero». [illegible] al quale lei [illegible] chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà. il pm non le concede requie.

E prima [illegible] Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare lì mia versio[illegible]». Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpivo [illegible] col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre [illegible] lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico [illegible] va i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere [illegible] calci [illegible] pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, [illegible] fare emergere una [illegible] di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri [illegible] parte della loro [illegible] precedente.

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello
[illegible]

Erik Cubello ex amante della «vedova nera» [illegible] materiale del [illegible] a [illegible] Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Lui[illegible] Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta [illegible] casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore [illegible] [illegible] del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la postura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in [illegible]coltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio [illegible] pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che [illegible] «vedo[illegible] nera», per le [illegible] processuali e per la fedeltà [illegible] vestire secondo l'iconografia classica [illegible]a moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non trana mai. «Se mi lascia dire...», [illegible] se non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente [illegible] [illegible] lei, dottore[illegible]»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo [illegible] bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, [illegible] concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, [illegible] si smuove d'un millimetro della sua versione, nemmeno quando credibilità e verosimiglianza [illegible] fragili fragili. [illegible] esempio: parlando [illegible]'aborto, la Pullara [illegible] una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti [illegible] indietro [illegible] mio [illegible] [illegible] discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo [illegible] descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Gabriella Viglione ieri durante l'interrogatorio [illegible] Assise
[illegible]

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

[illegible] [illegible]

BARDONECCHIA. La [illegible] d'acqua, [illegible] [illegible] un'ansa del torrente, compare all'improvviso [illegible]olgendo in una frazione di secondo i contorni [illegible] paesaggio [illegible] assopito sotto il sole di una giornata prestiva. F[illegible] e ribollente, scorre impetuosa come [illegible] [illegible] viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi [illegible] mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina [illegible] 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, [illegible] dimensioni ridotte, si riempe rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di [illegible] l'a[illegible] eccedente, in caso di piena: [illegible] qui la necessità [illegible] calcolare con precisione matematica tempi e modi [illegible] rilascio, compatibilmente [illegible] la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, [illegible] fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili [illegible] fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere [illegible] «svaso» del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i [illegible] metri che collegano [illegible] diga soprastante la frazione (circa [illegible] anime) [illegible] [illegible] confluenza del tor[illegible] di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido [illegible] detritico [illegible] [illegible]nte. Interessamento non [illegible] [illegible]suale per la Val di Susa, [illegible]posta fin [illegible] Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento [illegible] ieri [illegible] al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità [illegible] bacino sono stati invasi [illegible] melma vomitata dal vicino «Rio Gorges»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Questo e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati [illegible] Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di [illegible] - dipinti e nume[illegible] - ha rappresentato [illegible] ulteriore elemento per misurare [illegible] forza» [illegible] trascinamento dello [illegible] a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di [illegible]

IN BREVE

Op Computers, [illegible] indagati per la cessione [illegible] dell'azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione dalla Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto [illegible] manifestazione) da parte [illegible] Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, [illegible] degli uffici giudiziari oporediesi, le bocche sono strettamente cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Arisudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

Strattata la [illegible] dell'Arma per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile [illegible] [illegible]gione San Bernardino in cui è ospitata la caserma [illegible] carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi [illegible] parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i 400 milioni e ci canoni arretrati sono pari a centinaia di milioni».

Châtillon di nuovo campione [illegible]

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro [illegible] e mezza. Il gioco, diviso [illegible] due manche, mette [illegible] fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per [illegible] squadra è questo il 5° titolo regionale della sua storia.

Il «city manager» [illegible] arriverà da Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è [illegible] «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà [illegible] prestare servizio, [illegible] lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione [illegible] avvenuta [illegible] pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere con specializzazione [illegible] organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

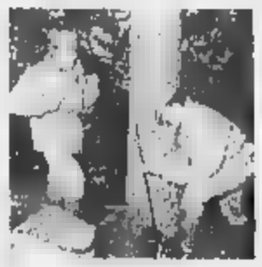
[illegible] inaugura [illegible] terminal traghetti

[illegible] **LIGURE.** S'inaugura stamattina [illegible] nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, con tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri [illegible] attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la nuova presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodali[illegible] - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo [illegible] confronto [illegible] l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

[illegible] Scuola [illegible] Forestale [illegible] ospitata [illegible] Ceva



CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali [illegible] Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi [illegible] Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che [illegible] [illegible] a nuovo con [illegible] spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione [illegible] brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, [illegible] Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura [illegible] [illegible]. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

T[illegible] contro [illegible] al [illegible] [illegible] Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario [illegible] con il pulmino dello scuolabus; infine [illegible] rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, [illegible] a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione [illegible] [illegible] minoranza.

Vercelli: giù le mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di do[illegible]. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e [illegible] ministro Ber[illegible] per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e non Torino.

[illegible] un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive [illegible] Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che si metta con impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte [illegible] mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro di proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica [illegible] la professione [illegible] commercialista. Airoldi è in aspettativa sino [illegible] fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In caso di carenza operativa, ne faremo oggetto [illegible] denuncia».

ALASSIO

***** Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

****** G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare.Cucina internazionale.***

VARIGOTTI

***** Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988114

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

***** Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

***** Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

*****Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

ALASSIO

***** Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

**** Hotel Albarosa**

Via Solva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

****** Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ALBENGA

***** Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampia dehor fiorito.

ALBENGA

***** Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA

***** Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

***** Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA

***** Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

***

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
SANITARIA
CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 8 Giugno 1999 LV 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
E BAMBINI
SU 24
010 585670

Tre miliardi di gettito in meno

Tasse sugli alberghi Via Fieschi «rinuncia»

Cancellate molte imposte locali che gravano su bar e ristoranti

GENOVA

Meno tasse e pratiche di autorizzazione in Liguria per alberghi, bar, ristoranti, ed esercizi pubblici. La Regione ha infatti varato un piano, che partirà nel gennaio 2000, di sfoltimento di tasse e vincoli di propria competenza: è la seconda parte di un progetto iniziato lo scorso anno.

Il gettito a cui la Regione rinuncerà dal 2000 sfiora i tre miliardi di lire; in compenso, i pubblici esercizi potranno ottenere più velocemente e con minori spese le autorizzazioni in materia di orari, igiene, sanità.

L'assessore al Bilancio, Fulvio Vassallo, ha spiegato che la Regione «ha approntato un'apposita legge in preparazione e in attesa di quelle politiche di federalismo fiscale tanto auspicate in modo da poter gestire i tributi propri». Quindi sono state cancellate alcune imposte i cui tributi variavano da alcune centinaia di mila lire (secondo una classificazione territoriale in rapporto al numero di abitanti e alle categorie) ai tre milioni per le strutture di lusso. Il disegno di legge prevede anche la soppressione della tassa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche: il provvedimento interessa gli ambulanti che ogni anno versano nelle casse di via Fieschi oltre 500 milioni di lire. Il documento, che verrà esaminato dalla Commissione consiliare e poi in aula, comprende anche l'abolizione di tributi relativi alla pubblicità di case di cura e all'autorizzazione di scarichi d'acqua.

In qualche misura, insomma, l'amministrazione, giunta alla fine del suo mandato, cerca di ammodernare la propria legislazione, adeguandola a un'economia più agile e moderna. I codici napoleonico e sabaudo, fatti di burocrazia e di sospetto, alla vigilia del federlaismo fiscale, vadano una buona volta - ora l'ora - in soffitta. [r. s.]

I deputati uscenti sono tre, il 13 giugno si presentano ben ventidue liste

Europee, Liguria «sfavorita»?

Lombardia e Piemonte dominano il collegio

Paolo Lingua

Domenica prossima, 13 giugno, andranno alle urne tutti i liguri per eleggere il Parlamento europeo: si voterà dalle 6,30 alle 22, un'unico giorno, com'è ormai da tempo consuetudine.

Oltre che per il Parlamento europeo, si voterà in moltissimi Comuni (tra i quali Rapallo e Imperia, per i quali è possibile il ballottaggio) e per rinnovare le amministrazioni provinciali di Imperia e di Savona (anche per queste è possibile il secondo turno dopo quindici giorni e cioè domenica 27 giugno).

EUROPEE. Si torna a votare con il sistema proporzionale «puro» con calcolo nazionale del quoziente (anche se poi i collegi sono cinque: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Mezzogiorno, Isole). Dovendo eleggere per la quota italiana 87 eurodeputati, il quoziente minimo che dovrebbe ottenere una lista in tutto il territorio nazionale, dovrebbe essere l'1,15% circa. Ma, dato che le liste sono decine e decine, il «quorum» si abbasserà un poco: sarà possibile portare un rappresentante a Strasburgo anche strappando uno 0,8-0,9%. Il collegio nel quale è maggiore il numero degli eurodeputati da eleggere - ben 23 - è proprio il Nord Ovest che comprende Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per questo, per esprimere il proprio voto occorre segnare con una croce o con una sbarra il simbolo del partito prescelto e, accanto, se lo si desidera, si possono scrivere sino a tre preferenze, indicando solo candidati della lista prescelta (altrimenti si rischia l'annullamento del voto). Va ancora ricordato che occorre scrivere il cognome del candidato. Nel caso di omonimie occorre indicare anche il nome di battesimo.

Nel gioco della scelta dei candidati la Liguria si presenta, all'interno del collegio Nord Ovest, in un certo senso handicappata. Infatti ha solo 1 milione e 600 mila abitanti, contro i circa 9 milioni della Lombardia e i 4 milioni e 300 mila circa del Piemonte (non contano i poco più di 100 mila abitanti della Valle d'Aosta). I candidati lombardi e piemontesi, a qualunque partito appartengano, sono avvantaggiati. Attualmente la Liguria contava solo tre eurodeputati: l'ex presidente nazionale dell'ordine dei medici, professor Eolo Parodi e l'astronauta Franco Malerba, eletti entrambi in Forza Italia, oltre a Roberto Speciale, eletto nelle liste del Ds. Di questi, soltanto Malerba e Speciale si ripresentano. Le liste, nel collegio, sono ben 22. Questi i candidati «locali». **Socialisti:** Giuliano Boffardi, Lucia Corna; **Verdi:** Maurizio Fusco, Mario Grassi, Cristina Morelli, Gualtiero Schiaffino; **Lega Nord:** Sonia Viale; **Lista Emma Bonino:** Elena D'Oto, Maria Grazia Barbieri; **Comunisti:** Arcadio Nacini, Angela Parodi, Marina Briano; **Comunisti italiani:** Tirreno Bianchi, Pietro Casaccio, Orio Castagno, Salvatore Romeo; **Rinnovamento italiano:** Antonio Catto, Giovanni Parisi; **Fiamma Tricolore:** Benito Mignani; **Sdi:** Carlo Da Molo, Giovanni Corradi, Giorgio Brero; **Dc:** Roberto Speciale, Donatella Ramello, Stefano Sgorbini, Franco Bonello, Vittoria Zonfrillo; **Cristiani di Centro:** Fabio Broglia, Lorenzo Ricci, Silvano Iose, Cesare Laureri; **Segni-Ad:** Gianfranco Gadolla, Franco Marenco, Eugenio Minasso, **Forza Italia:** Franco Malerba, Giuseppe Casale, Filippo Schiuffino; **Ppi:** Egidio Banti, Antonio Fazio, Francesco Bruno; **Pri:** Loriano Isolabella, Pierfrancesco Ravera, Michelangelo Trombetta, Salvatore Villa; **Democratici liberali e repubblicani europei:** Giampiero Mentil, Gianfranco Bornini, Pietro Di Sibio.

Elezioni, conto alla rovescia

CONSEGUENZE. Che cosa accadrà, sul piano politico locale, dopo il 13 giugno? Quali effetti politici avrà l'esito delle «europee»? Difficile il pronostico, ma le «regionali» del 2000 ne saranno condizionate.

24 ORE

INCIDENTI

Scontro tra due camion in galleria Auto in fiamme sul Polcevera

Traffico rallentato ieri mattina sull'autostrada Genova-Livorno, per due incidenti accaduti nel giro di pochi minuti intorno alle 7, in direzione Levante. Nella galleria Ri Alto si sono scontrati due camion e, poco dopo, una vettura è andata a urtare il guard-rail. Due i feriti che sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna. Colonne di auto sono rimaste bloccate fino alle 8,30, quando il traffico è gradualmente ritornato alla normalità. A metà mattinata un'auto in fiamme ha bloccato per quasi mezz'ora il traffico sul viadotto Polcevera della A 10 Ventimiglia-Genova. Successivamente i veicoli sono stati incolonnati su un'unica carreggiata, a passo d'uomo.

INDUSTRIA

Costituita la sezione Sanità 6 imprese e 300 dipendenti

L'Associazione degli Industriali ha costituito la sezione Sanità, composta da 6 imprese per circa 300 dipendenti; è articolata in tre sottogruppi di attività: case di cura, istituti di riabilitazione, lungodegenza e psichiatria, laboratori di analisi ambulatoriale. Presidente per il biennio 1999-2000 è stato nominato Bruno Orsini (Centro di Riabilitazione SpA) e vicepresidente Francesco Berti Riboli (Villa Montallegro SpA).

FURTI

Topi d'alloggio a Carignano Cento milioni di bottino

Ladri d'appartamento scatenati durante il week-end. In una villa di Carignano, entrando da una finestra, hanno portato via gioielli e contante per un valore complessivo di circa 100 milioni. Venti milioni il bottino della razzia di un appartamento in via Micone, mentre in via Trento i ladri sono entrati in due alloggi vicini portandosi via gioielli e orologi Rolex.

RAID

Devasta con una mazza laboratorio dell'università

Un uomo con una mazza di plastica ha compiuto un'incursione ieri mattina nel laboratorio dell'Istituto di medicina legale dell'Università. Andrea T., 51 anni, di Novi Ligure, ha intimato al personale di uscire, quindi ha colpito le suppellettili. E' stato denunciato per danneggiamenti, interruzione di pubblico servizio e minacce a pubblico ufficiale. Tutto perchè l'uomo ritiene non sua il figlio maggiore, mentre i test disposti dal tribunale ed effettuati presso il laboratorio hanno dimostrato il contrario. [a. p.]

Dopo l'omicidio di due metronotte a Novi Ligure, il viado ecuadoregno si salvò fingendosi morto

«Mi puntò la pistola alla tempia, ma fece clic»

Processo Bilancia: la drammatica testimonianza di «Lorena»

Attilio Lugli

GENOVA

Vestita con jeans e maglietta che lasciava scoperto l'ombelico, Lorena, alias John Zambrano, transex equadoregno di anni ferito al ventre dal serial killer Donato Bilancia, ha raccontato ieri ai giudici dell'assise i momenti di quella terribile notte quando l'omicida seriale uccise i due guardiani giurati Candido Randò e Massimino Gualillo nei pressi di Novi Ligure. Erano due del 24 marzo dello scorso anno e Bilancia fece salire Lorena sulla Mercedes per appartarsi con lei all'interno della villa «Minerva» nella zona della Berbellotta. Le disse di chiamarsi Gustavo e che la villa era sua. Il cancello era aperto, risalirono il viale e il serial killer posteggiò l'auto vicino al portone, ma in modo tale che la portiera del lato passeggero fosse bloccata da un albero.

«Mi sono allarmata -ha spiegato Lorena - e girandomi verso di lui gli ho detto: "Cosa fai?". ha risposto soltanto: "Spogliati". Io volevo prendere la borsa per i preservativi, però mi ha detto che non servivano. Mi guardata intorno e lui se n'è accorto: "Inutile che guardi, non c'e nessuno". Avegia capito tutto. Allora mi sono spogliata. Avevo una pelliccia bianca che mi ha fatto posare dietro. Mi ha ordinato di togliermi gli stivali. Mi sono tolta anche i calzoncini. Sono rimasta con le calze e con il pe[illegible]. Cercavo di guadagnare tempo. Ho visto che dalla portiera spuntava il calcio di una pistola». Ha aggiunto, poi, Lorena: «Gli ho detto di accarezzarmi un po' così ci divertiamo: volevo aggredirlo ai testicoli. Gli il membro, ma non era eccitato. Poi, ho vista una luce e quella di un'altra macchina. Lui mi ha detto di vestirmi. Un'auto è venuta su mentre l'altra si è messa di traverso sul vialetto. Lui ha messo in moto, mentre si sono avvicinati i due metronotte. Hanno detto: "Cosa fa qua?"».

A questo punto Lorena ha detto che aveva urlato e che uno dei metronotte le intimò di stare zitta. Anche Bilancia disse che lei era matta. Poi i guardiani hanno chiesto i documenti al serial killer. Così è sceso dalla macchina e, all'improvviso, Lorena sentì sparare. «Sono scappata - ha raccontato ancora - Ero riuscita a mettermi solo uno stivale e perciò non correvo bene. A un certo punto ho sentito una voce dietro di me che mi ha detto: «Dove credi di andare?» Era lui. Gli sono saltato addosso. Ci siamo picchiati ed è scappato un colpo, non ho sentito niente. Mi sono finta morta e l'ho trascinato a terra. Aveva puntato la canna della pistola sulla mia testa. Ho pensato: adesso è finita. Invece la pistola ha fatto click una due volte. Ho udito dei metronotte che era agonizzante. Ho sentito che lui gli ha sparato ancora. Poi è tornato da me e io gli sono saltato addosso. Ci siamo picchiati. E' partito un colpo ho sentito bruciare la pancia. Sono caduta a terra e lui mi ha colpito per tre volte il calcio della pistola alla testa. Poi, è scappato».

L'interrogatorio di «Lorena» ieri all'udienza del processo al serial killer Bilancia

Prima di Lorena sono stati interrogati dal pm Enrico Zucca altri testimoni fra cui anche i colleghi dei metronotte assassinati che intervennero dopo che la stessa Lorena li aveva chiamati in soccorso con la radio di una delle macchine dei guardiani uccisi.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

Azionista al 4,96%

Una superbanca tedesca entra in Carige

GENOVA

La maggior cassa di risparmio tedesca, la Westdeutsche Landesbank Girozentrale di Dusseldorf, il cui azionista di riferimento è lo Stato della Renania-Westfalia, ha rilevato il 4,96% del pacchetto azionario della Carige (98 miliardi nominali, ma con un investimento reale di 156 miliardi). L'operazione è iscritta in una complessa operazione finanziaria che porterà a un aumento nominale del capitale sociale di 500 miliardi. La «cassaforte» della Carige sale così al valore di 2.531 miliardi.

Non si tratta, informa un comunicato ufficiale della carige, soltanto d'una operazione finanziaria, ma anche d'un accordo più vasto di cooperazione sul piano europeo.

La Carige, dopo aver acquisito la Carisa, punta ora ad allargare il proprio raggio d'azione per evitare di dover essere «assorbita» e accorpata a qualche istituto più forte. [p. l.]

In un libro di memori secolo di storia economica della città

Manzitti, ricordi di un protagonista

Omaggio al «mitico» presidente Assoindustria

GENOVA

La storia economica e politica di Genova ha attraversato ieri pomeriggio, per un'ora e mezzo, le austere sale della Biblioteca Berio (ex Seminario Maggiore), nell'appassionato, partecipe e commosso ricordo dell'avvocato Giuseppe Manzitti, direttore e presidente dell'Assoindustria di Genova per quasi mezzo secolo e scomparso due mesi fa all'età di 88 anni. Ammalato e in parte bloccato in casa negli ultimi anni della sua straordinaria esistenza, Manzitti, che era appartenuto a una grande famiglia ligure-abruzzese di manager e di intellettuali, già noti prima della guerra per l'antifascismo dichiarato e militante, ha dettato ai figli una di pamphlet cui ha affidato le «ricordanze» delle sue esperienze. Ne è uscito così «Tempo di ricordare» edito da De Ferrari che ha sottotitolo «Genova e il Novecento nella di un protagonista riservato». Ieri, alla Berio, presenti, accanto ai figli commossi, Giulio Anselmi, genovese, direttore dell'Ansa, che ha scritto la prefazione, l'imprenditore Attilio Oliva, «quasi» di famiglia, il vicepresidente del Senato ed ex direttore de «Il Secolo XIX» Carlo Rognoni, mentre il ruolo di moderatore è stato svolto dal giornalista Mario Paternostro.

Giuseppe Manzitti, un pezzo di storia

Dalle pagine «dirette» e ancora fresche dei ricordi di Manzitti è sfilata la storia di Genova: i grandi imprenditori (Angelo Costa, Edoardo Garrone, Federico Mario Boero, Andrea Mario Piaggio, Giamba Perodi, Benito Vaccari, ecc.) i grandi manager Iri (Manzitti venne «prestato» per due anni all'Intersind per fondarla) e i grandi personaggi politici, come Paolo Emilio Taviani, o figure storiche come il cardinale Giuseppe Siri, rispettato ma amato. C'è la guerra in Albania, l'esperienza dell'Intelligence Service inglese: accanto a tanto «pubblico» c'è, discreto e pudico, il «privato». [p. l.]

A Ca' de Pitta si sta accumulando la merce in attesa dei controlli veterinari

Allarme diossina, indagini in Liguria Congelata tutta la carne sequestrata

GENOVA

Il problema ora è conservare la merce sequestrata: la deperibilità dei generi alimentari il caldo estivo è questione di mezze giornate. Mentre i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova continuano i controlli e i sequestri in tutta la Liguria, presso il macello Cà de Pitta i prodotti ritirati si accumulano in attesa delle analisi per la verifica della presenza di diossina, trasmessa dai mangimi per animali. Nell'ufficio del «veterinario governativo di porto» da 4 giorni vengono bloccate tutte le merci arrivate dal Belgio. Su ordine del Ministero della Sanità, devono essere sequestrati suina, avicola e bovina, uova, latte, latticini e derivati, introdotti dal Belgio in Italia dopo il 15 gennaio. Ma il ministero non ha ancora consegnato all'ufficio del veterinario governativo l'elenco dei laboratori abilitati ad eseguire i controlli. Di conseguenza, si pone il problema della conservazione delle merci.

«Polli alla diossina», via ai sequestri

La carne viene congelata, in attesa delle analisi, ma si porrà il problema della commercializzazione successiva: 24 ore dopo lo scongelamento, comincia un processo di deterioramento rischioso per la salute.

«Succede quello che da 12 anni andiamo inutilmente annunciando: noi mancano i controlli e la carne avicola può provocare gravissime conseguenze per la salute, se i polli vengono allevati come quelli sequestrati» commenta Dino Galiazzo, responsabile ligure del Comitato consumatori Altroconsumo.

Diretta conseguenza della diffusa paura per i mangimi alla diossina e ai pcb, si è scatenata la rincorsa ai prodotti biologici. In Liguria si intensificano le richieste di acquisti presso la spezzina «Valle del biologico», la zona agricola di Varese Ligure, nell'Alta Val di Vara, dove dall'anno scorso si producono uova, verdure, carni, formaggi garantiti. [a. p.]

[redacted]RI [redacted]

[redacted]IE

[redacted]

[redacted] permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos [redacted]; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].

[redacted] 8,30-20: *Canobbio*, piazza S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 186; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.

S. Fruttuoso - [redacted] orario 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28. **Orario 8,30-13/16-19,30:** *Canovari*, via Canovari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

[redacted] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Comunale*, via Quinto 34. **[redacted]: 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sturla*, via [redacted] Millo [redacted].

Val Bisagno orario 8,30-21,30: [redacted] *S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Levrero*, [redacted] Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri [redacted] 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Testori*, [redacted] Jori [redacted] *Ceranesi*, via Parodi 74 (Ceranesi). **[redacted] 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Sartori*, piazza Ponticocimo 3.

Pegli-Pra-Voltri [redacted] 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **[redacted] 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Calvi*, via Don G. Verità [redacted].

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono [redacted].

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, tel. [redacted] 74.155.

[redacted]. *Machi*, [redacted] della Repubblica 4 tel. 0185-771.081.

[redacted]. *Internazionale*, piazza Martin [redacted], tel. 0185-287.189.

[redacted]. *Sant'Anna*, [redacted] mameli 316, tel. 0185-67.024.

[redacted]. *Vallara*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [redacted].

[redacted]. *Rossi*, via Cavour 31, (Lavagna) [redacted]. 0185-393.317.

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

[redacted]. *Marcone*, v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **[redacted]co:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; [redacted] tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** [redacted]. 384.620; [redacted] tel. 309.947; **[redacted] Levante:** [redacted]. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.388; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. [redacted]; **Lavagna:** [redacted]. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[redacted]

AMT [redacted]nova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.656, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 61.306, [redacted].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita [redacted]** tel. 287.029.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica [redacted] chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

[redacted]

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** [redacted]. 269.285; **S. Margherita L.:** [redacted]. 286.508 - [redacted]; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [redacted].049, 65.868, 65.069, 50.517, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [redacted] telefono 700.396.

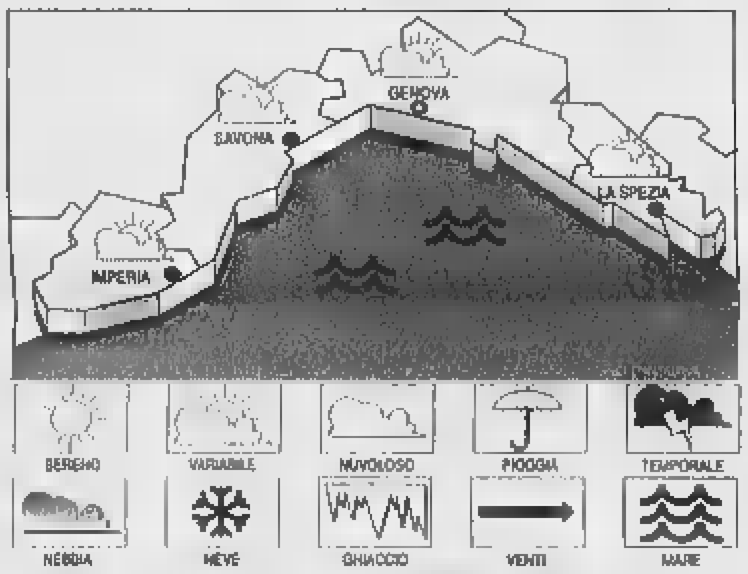
[redacted]

F.S. Informa [redacted] ore 7-21; Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [redacted]. 771.134; **[redacted] Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. [redacted] **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Tr[redacted]oso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 560.429, 588.553; Casarza Lig.: [redacted]. 467.141; Borzonasca: [redacted]. 340.016, Cicagna: [redacted]. 92.036; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previ[redacted] per domani.** Variabilità, vento moderato-forte, mare [redacted] temperatura sui valori normali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] ma[redacted] 22 °C, umid. relativa 75%, pioggia [redacted] mm; vento Sud Ovest, velocità 8-12 km; cielo: poco nuvoloso; [redacted]: poco mosso; press. barom. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	[redacted]	min 21
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 19

[redacted]
Max: **24**; min: **19**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** leva all'2,36 e cala [redacted] 14,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **[redacted] Tv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Harem [redacted]** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Li chiamarono briganti.** [redacted].: 16; 18,20; 20,30; 22,40. **In principio erano le mutande.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-58[redacted] **Terapia e pallottole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** [redacted].: 17,15; [redacted]; 22,45.

[redacted] Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] PORTO [redacted] Tel. 010-254.18.20. **Ed Tv.** Or.: 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La voce dell'amore** con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Or.: 17,30; 20,05; 22,40.

[redacted] PORTO [redacted]. 010-254.18.20. **Inda[redacted]** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. [redacted].: 16,25; 18,30; 20,35; [redacted].

[redacted] PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Lett[redacted] a killer** regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 20,30; 22,45.

[redacted] PORTO ANTICO. [redacted]. **Soldi sporchi** regia S. Raimi con B. paxton, B. Fonda. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[redacted] 254.18[redacted]. **Mulan**, regia [redacted] e T. Bancroft. Disegni animati. Or.: 16; 18,15.

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo** regia B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

COR[redacted] Tel. 010-588.419. **La balia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'ospite,** regia A. [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EUROPA. [redacted] 010-377.95.35. **Frigidaire - Il film.** Or.: 20,30; 22,30 (sab., [redacted]., mer.: 16,30; 18,[redacted]; 20,30; 22,30; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-561.691. **[redacted] men amici [redacted] la pelle.** Or.: [redacted]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

[redacted]. Tel. [redacted] **ne perfetta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415 **Didier** regia A. Chabat con J. P. Bacri, A. Chabat. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

[redacted] Te[redacted] 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** regia G. Pires. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; [redacted].

RITZ [redacted] Tel. 010-314.141. **Il [redacted] Winslow,** regia D. Mamet con N. Hawthorne, R. Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-582.461. **La voce dell'amore,** con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Or.: 16,30; 19,30; 22,15.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'infernale Quinlan.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Romance,** regia di C. Breillat. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-582.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [redacted] tel. 010-814.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [redacted] tel. 010-281.556; [redacted] tel. 010-299.967.

CINECLUB

[redacted] **CINEMA. Vampires,** regia J. Carpenter con J. Woods, D. [redacted], L. 8000; 6000.

[redacted] Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 010-219.768. OGGI RIPO[redacted].

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Total Bal[redacted]laika show,** coro e compagnia dell'Armata Rossa.

[redacted] Tel. 010-589.640. OGGI RI[redacted].

[redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. [redacted] 967.71.30. OGGI RIPOSO.

S. SIRO. A prima vista, regia I. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino. Or.: 20,15; 22,30. Sab-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. OGGI RIPOSO.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]. **Ed Tv,** regia R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman. Or.: 16; 18,55; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Letters from a killer,** regia D. Carson con P. Swayze, R.E. Mosley. Or.: 15,15; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted] **Saggio** [redacted] **degli** [redacted] **le.** Ore 21. Ingresso libero.

[redacted]. [redacted]. [redacted]09.[redacted]. Rassegna film. **Angeli armati.** Or.: 16,30; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Ed [redacted]** [redacted] M. McConaughey, J. Elfman. Or.: 20,10; 22,20. Sab.-dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; 5000.

FONTANABUONA. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Cardillac opera in tre atti di P. [redacted] con la regia di L. Cavani. Ore 15,30. Lire 75.000, giovani 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - [redacted] Corte. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Informazioni su **Ulisse Odisseo e Nessuno? Un mare di racconti.** Spettacolo al Dente del Gallera, diga foranea, da lunedì 5 a[redacted] 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Informazioni su **Ulisse Odisseo e [redacted]**

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Infor[redacted] su [redacted] **Odisseo e [redacted] suno?**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPO[redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [redacted].

A [redacted]

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. [redacted]14. **Edtv.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tre amici un matrimonio e un funerale. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. **Film a luci ross[redacted]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. [redacted]. **[redacted] e Carolina.** Ore 21. [redacted].

[redacted]RA. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 019-692.910. **L'assedio.** Ore 21. L. 4.000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Gatto nero Gatto bianco.** Ore 21. L. 5.000.

TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. [redacted]. CHIUSO [redacted] FERIE.

VERDI [redacted] Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FE[redacted].

A IMPERIA

[redacted]. 0183-63.871. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000, 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Romance.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 8000, 7000.

OLIMPIA. [redacted]. 0184-261.95. Cineforum. **Train de vie.** Or.: 20,30; 22,40.

[redacted] OGG[redacted].

[redacted]. [redacted]. 0184-506.060. **Tre amici, [redacted] e un [redacted].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

ARISTON [redacted] CHIUSO PER MANIFESTAZIONE.

[redacted]TON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Ore 21: incontro politico con Cdl

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **EdTv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

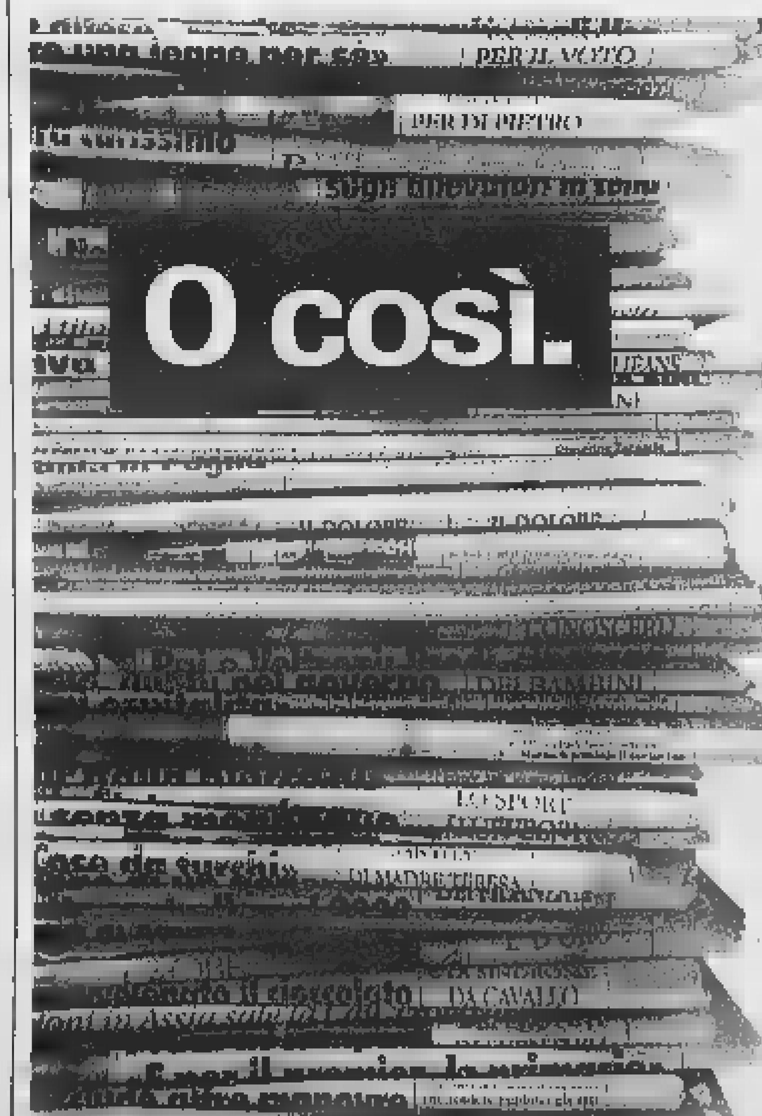
ARISTON ROOF - Sala 3. [redacted] Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 0184-597.820. [redacted] SCUOLA.

TABACHI. Tel. 0184-597.820. **Romance.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Terapia e pallottole.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **[redacted] a luce rossa.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione [redacted] paesi citati negli articoli. Un [redacted] di attualità italiana [redacted] estera, di cronaca, di cultura, [redacted] economia e [redacted] spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi [redacted] persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e [redacted] il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA [redacted]

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi comprendono IVA e spese postali).

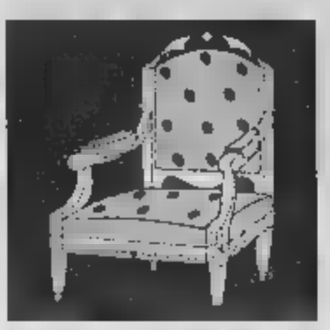
Ritagliare e spedire questo coupon [redacted] La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA e cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it LA STAMPA



Le liste per Avegno, Borzonasca, Cicagna, Leivi, Lumarzo e Mezzanego

Elezioni, sfida nelle vallate

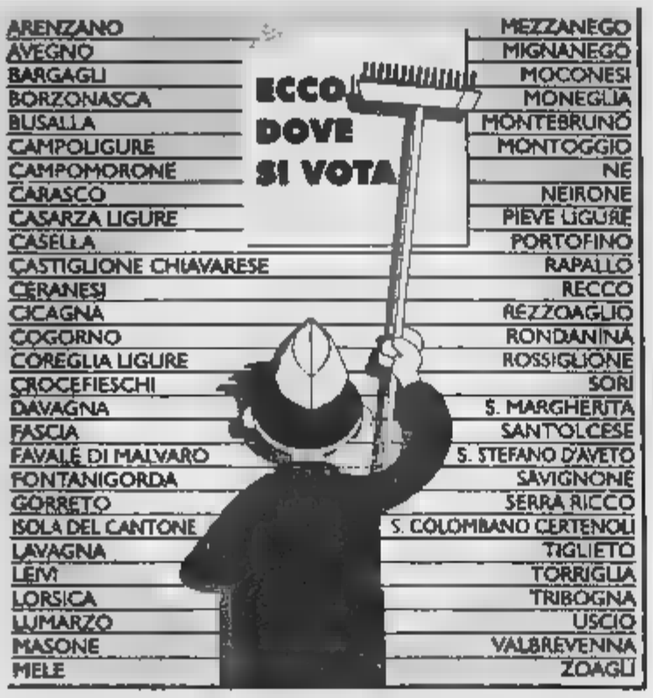
Tredici candidati sindaci in sei Comuni

Ecco i candidati a sindaco di alcuni centri dell'entroterra e le rispettive liste con i candidati ai Consigli comunali. I candidati a sindaco sono nello stesso ordine in cui gli elettori li troveranno nella scheda elettorale, con a fianco la rispettiva lista.

AVEGNO. Candidato sindaco **Lorenzo Gasparini**, lista **«Avegno in...»**: Claudio Carbone, 43 anni, Italo Franco Carbone, 57 anni, Maria Rosa Daneo Campi 45, Francesco Deleo 52, Salvatore Ferraro ..., Claudio Gardella 44, Mariassunta Maloni in Roccatagliata 45, Antonio Olivari 46, Giorgio Pellerno 55, Luigi Picasso 24, Marino Picasso 40, Gian Marco Poli 60. **Bruno Badaracco**, lista **«Uniti per Avegno»**: Silvano Bisso, 36 anni, Gianni Gandolfo, 58 ..., Mauro Gandolfo 49, Ezio Giorgi 43, Lars Hansen 40, Licia Maccagnolo in Osti 60, Claudio Picasso 41, Gian Franco Picasso 40, Carlo Pizzorno 71, Patrizia Pozza 42, Giuseppa Tassi 39, Filippo Vircilio 35.

BORZONASCA. Laura Giorgi Rebori, lista **«Polo per Borzonasca»**: Massimo Mallucci, 49 ..., avvocato; Maurizio Bernero, 47 anni, lavoratore dipendente; Silvana Bossi 59, pensionato; Tiziana Cademartori ..., impiegata; Piero Cuneo 78, agronomo; Mariangela Grilli 65, commerciante; Roberto Noceti 42, imprenditore agrituristico; Pier Luigi Piombo 28, commerciante; Angelo Val... 48, dipendente Ferrovia; Caterina Zanardelli ..., pensionata. **Giuseppina Mandia**, lista **«Rinnovamento e progresso»**: Gino Altea, 62 anni, pensionato; Sergio camere, ... anni, dipendente della Provincia; Maria Pina Costa 49, casalinga; Maria Patrizia Ferretti 42, dipendente ministero Finanze; Roberto Grandi 45, dipendente Enel; Giovanni Longinotti 58, autista; Francesco Giuseppe Marrè 53, tecnico elettrodomestici; Roberto Migliazzi 53, presidente uscente Comunità montana; Piero Muratori 71, pensionato; Ivo Pattaro 41, infermiere; Roberta Piacezzi 36, commerciante; Maria Grazia Sbarboro 42, dipendente Comunità montana.

..., ... **Ferrari**, lista **«La bozzola»**: Marco Limoncini, artigiano, Roberto Bacigalupo geometra libero professionista, Vittorio Cuneo agente marittimo, Orietta Serafini assicuratrice, Fabio Leoncini commerciante, Francesca Bacigalupo impiegata, Fabio Bellio responsabile commerciale, Ivan ...idali dipendente ardesiaci, Mirella Valente casalinga, Carlo Gnecco commerciante. **Rinaldo Cavagnaro**, 42 anni, lista **«Democratici ...»**: Gianni Dondero 44 anni, Mauro Barbieri ... anni, Tonino Bertucci 42, Marina Consiglieri 44, Giuliana Demurtas 33, Fabio Guerri 33, Gelso Malatesta 57, Paolo Malatesta 28, Roberto Malatesta 29, Giorgio Principe 22, Iliana Queirolo 39, Giuseppe Repetto 26. **...Greve**, lista **«Per il ... di Cen...»**: Barbara Bacigalupo 27 anni, Francesco Bacigalupo 39 anni, Mauro Bacigalupo 41, Giacomo Dario Casassa 72, Claudia Concas 36, Massimo ... Benedetti 30, Marco Demartini 28, Fernando Foppiano 63, Claudio Leverone 36, Donatella Mangini 38, Marco Musante 45, Elio Ratto 53.



LEIVI. Vittorio Centanaro lista **«Alleanza per Leivi»**: Carlo Armanino, 58 anni, Massimo Bi... 79 anni, Carlo Brignardello ..., Giovanni Battista Canepa 52, Franco Casamassima 60, Lilia... Paola Lombardelli 35, Laura Milanta Serucchioli 34, Clara Montagna Bisanti ..., Alessandro Musto 49, Valerio Sanguineti 22, Fabio Stabilelli 25, Raffaella Trabucco Solari 26. **Antonio Giorgio Solari**, lista **«Leivi ...»**: Sergio Alloisio, ... anni, biologo; Agostino Borra, 47 anni, impiegato Enel; Franco Cafferata 49, dipendente Cnr; Mirella Curcio ... pensionata; Luca Diana 33, avvocato; Dina Isa Ghidoni 49, lavoratrice autonoma; Luigi Oneto 44, ristoratore; Mauro Pinelli 48, dirigente ufficio legale; Alberto Sanguineti 32, artigiano; Daniela Sanguineti, 32 impiegata; Giovanni Solari 51, perito chimico; Massimo Solari 31, geometra, libero professionista.

... **Silvia Lercari**, lista **«Valle Fonte Bonora»**: Silvia Brandi, 22 anni, Giancarlo Gastaldi, ... anni, Giorgio Delfino 55, Ettore Carlo Dondero 65, Ugo Ferrari 42, Giovanni Ferretto 62, Guido Guelfo 46, Vincenzo Isola 49, Angelo Nardoni 68, Giovanna Schenone Depino 50, Luigi Bruno Schenone 61, Cesare Tafanelli 71. **Fulvio Par...** lista **«Indipendenti»**. Marco Bazzurro, 42 anni, Fernando Carbone, ... anni, Francesco Giuffra 54, Andrea Giuseppe Lagomarsino 29, Daniele Riberti 37, Carlo Schenone 38, Fiorenza Schenone 23, Mirella Schenone in Schenone 58, Michele Trocchia ...

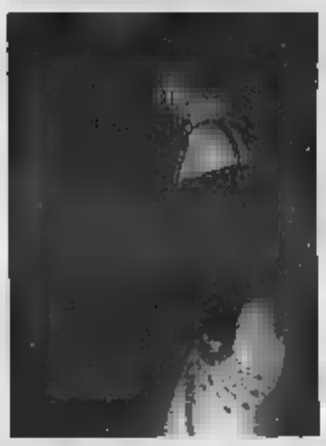
MEZZANEGO. ... ... lista **«Progresso»**. Cesare Ardito, 74 anni, pensionato; Elisabetta Boggiano, 29 anni, insegnante; Fabrizio Brignole 29, bancario; Remo Cafferata 60, pensionato; Giorgio Cassinelli 53, ... dipendente comunale; Raffaele Cogozzo 42, artigiano; Sandra Gandolfo 62, insegnante in pensione; Giuseppe Pozzo 65, ex impiegato comunale; Amad... R... 64, pensionato; Sergio Spinetto 37, artigiano; Antonio Zanone 39, impiegato ardesiaco; Stefano Zappettini 27, artigiano. **Pierluigi Torrente**, lista **«... democratico»**. Roberto Cafferata ... anni, dipendente Lames; Ezio Chiesa 42, impiegato, ex segretario Fillea Cgil; Franco Federici 54, dipendente Poste; Giovanni Fioretti 22, studente universitario; Teodoro Fossati 49, dipendente Enel; Marco Gaccioli 29, metalmeccanico; Roberto Gandolfo 20, artigiano; Antonio Gazzolo 27, metalmeccanico; Danilo Repetto 30, dottore in legge; Giuliana Richiardi vedova Garibaldi, 56, artigiana; Marzia Russi 34, laureata ... scienze politiche; Roberto Spinetto 30, architetto.

Multa della polizia all'improvvisato venditore ambulante

Genova, lucciole protagoniste di una sfilata di moda intima

... Le quattro del mattino sono sembrate un'ora un po' strana per un défilée, e ... Perrone una passerella ... po' incongrua. Le indossatrici, questo sì, dimostravano di avere una certa consumata abilità nella passeggiata espositiva. Lo spettacolo era reso più interessante dalla qualità dei modelli: reggicalze, reggiseni, biancheria intima del tipo più vistoso, con profusione di nero, ... pizzo e trasparenze.

Di fronte a tanto spettacolo, la volante del commissariato di Cornigliano ha dato un'inchiodata e i poliziotti ... scesi per controllare ... situazione a dir poco inconsueta anche per una strada a luci rosse ... corso Perrone notturna. Così gli agenti hanno scoperto che la sfilata in biancheria intima non era ad uso di clienti particolari, ma un momento di pausa-shopping delle ragazze stesse, che approfittavano dell'occasione per acquistare a prezzi vantaggiosi l'intimo professionale e quello per il tempo libero. Una riunione per sole donne, insomma, quasi come accade in alcuni appartamenti dei quartieri residenziali cittadini, dove signore abbienti riuniscono le amiche per visionare i capi della maglierista torinese arrivate con il campionario o i modelli indossati per la sfilata e quindi deprezzati.



Moda intima per «signore della notte»

A rifornire le «signore della notte» un disoccupato ... quarantenne che, pur essendo originario di Gorizia e non di Napoli, con vero spirito partenopeo si era inventato un mestiere: il venditore porta a porta, o meglio marciapiede a marciapiede, di biancheria intima. I controlli della polizia hanno appurato che si trattava di merce regolare, non rubata, acquistata in stock e poi rivenduta, ahimè, senza licenza, ... da rendere d'obbligo ... multa all'intraprendente venditore.

L'uomo, R.V., che abita nella ... a di Begato, a scadenze fisse riempiva la sua vecchia Giulia di scatoloni di biancheria e nelle ore di lavoro delle prostitute si fermava presso le loro ... di attività a mostrare la merce. Che veniva debitamente provata sul posto, prima dell'acquisto, con il pubblico delle colleghe a far da giudice sul risultato estetico. [a. p.]

In manette è finito un uomo di 56 anni con precedenti penali

Armi, un arresto a Begato

In casa aveva pistole, munizioni e assegni

... Quattro pistole, vecchie ma perfettamente funzionanti e cariche, in pratica pronte all'uso, 40 cartucce, carnet di assegni in bianco e cambiali già firmate: questo il risultato di un controllo degli investigatori della Mobile nella zona «calda» di Begato. In un edificio di ... Moritano, i poliziotti sono andati a suonare alla porta ... Ugo Cherchi, ... anni, ... precedenti per reati contro il patrimonio e passate dubbie frequentazioni. L'uomo ... in casa le cambiali e gli assegni, tanto da far sospettare gli inquirenti di riscossioni di debiti per conto proprio o conto terzi.

Quando la perquisizione si è spostata in cantina, i poliziotti hanno trovato le ... conservate in una ...etta facilmente raggiungibile. La pistole sono due calibro 38, una calibro 22 e una calibro 28 a canna lunga, arma imponente e particolare.

Una delle pistole è risultata rubata, per le altre sono in corso accertamenti. Il sospetto è che siano state usate per rapine: forse proprio quella alla Carige di ... Cantore, a Sampierdarena, fallita per la prontezza di riflessi di un poliziotto fuori servizio che si è scagliato contro i banditi. [a. p.]

Le armi sequestrate dalla polizia nell'appartamento di Ugo Cherchi a Begato

---

... **Leivi**

Dalla Regione 59 milioni per i danni dell'alluvione

Il presidente della Regione Giancarlo Mori, nella sua veste di commissario delegato per interventi nelle zone colpite da alluvioni, ha accreditato 59 milioni al Comune di Leivi. In totale in Liguria sono stati concessi contributi per 250 milioni.

SESTRI LEVANTE

Senso unico alterno... sulla provinciale 44

Sino alle 18 di venerdì sulla strada provinciale 44 per S. Vittoria di Libiola, sarà in funzione un semaforo per regolamentare il traffico a senso ... alternato, in prossimità del cantiere sul torrente Gromolo. L'impianto è stato installato perchè sono in corso lavori alla parete di sostegno della provinciale.

GENOVA

Anche una donna di 96 anni alla festa sul monte Antola

Alla festa sull'Antola domenica ha partecipato anche un'anziana di 96 anni. Guglielma ...rasso, di Sant'Olcese, è arrivata sul monte per la prima volta nella sua vita e ha partecipato con entusiasmo alla giornata nazionale dell'escursionismo.

P...

Visita guidata nel Parco ...ata ai più piccini

Venerdì nel Parco del monte di Portofino si svolgerà la seconda visita guidata, nel pomeriggio per i più piccini, dal titolo «Lo spirito del Monte racconta». Le gite sono effettuate con gli accompagnatori del Parco e prevedono una quota di iscrizione. Le adesioni vanno comunicate entro il mercoledì precedente alle gite, all'Ente Par... 0185/289.479.

RECCO

Complimenti dalla Pro Loco al Centro Meteorologico

Il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini ha inviato ... lettera al Centro Meteorologico della Regione Liguria che ha iniziato ad inviare agli enti turistici un bollettino meteorologico «ben fatto e ... indubbia utilità specialmente per la stagione estiva».

...

Sopralluogo della Regione ai lavori nel ... storico

Il centro storico ... Rapallo è stato oggetto di una visita «tecnica» del ...tato di sorveglianza «Obiettivo 2», presieduto dall'assessore regionale all' industria, commercio e artigianato, Mario Margini. Nel centro ...o di Rapallo si stanno svolgendo lavori di riqualificazione, con finanziamenti europei, nell'ambito del progetto dei «Centri integrati di ... «La commissione - ha detto il sindaco Roberto Bagnasco - ha trovato lo stato dei lavori rispondente e conforme ai progetti». [g. vi.]

LICEO D'ORIA

Fresco, rimpatriata con Villaggio

Rimpatriata di ex alunni del liceo D'Oria: ieri mattina si è riunita al completo la terza E del 1951. C'erano Paolo Fresco, presidente della Fiat, Piero Villaggio, all'epoca suo compagno di banco, oggi docente alla Normale di Pisa, il fratello gemello Paolo, arrivato come al solito in ritardo. «Con loro due - ha detto Fresco - ci vediamo spesso a Cortina. Io sto a metà, Piero fa ancora il sesto grado, Paolo si ferma a cinquanta metri».

Pannelli fonoassorbenti: ... tocca al Comune dare ...

Chiavari, diffida a Legambiente

Agostino: sul caso Autostrade «notizie tendenziose»

CHIAVARI

«Il Comune di Chiavari diffida dal diffondere notizie prive ... fondamento», è la reazione del sindaco di Chiavari alla nota di Legambiente, sulla quale il capogruppo Ds Getto Viarengo ha presentato un'interrogazione, in cui si afferma che la società Autostrade sarebbe in attesa della concessione edilizia, da p... del Comune di Chiavari, ... realizzare opere di bonifica nel ... di autostrada che attraversa Chiavari. Si tratta di risolvere l'inquinamento acustico provocato dal traffico autostradale sul viadotto di Sampierdicanna: «Ci auguriamo - scrive al sindaco il presidente ... Circolo Legambiente Marco Veirana, che una ... risposta positiva sia imminente».

«Notizie tendenziose», replica Vittorio Agostino ricordando che il Comune a metà dell'anno scorso ha dato incarico al proprio legale «di intraprendere azione di resp... penale nei confronti della ... Autostrade, non solo per i danni provocati dall'inquinamento acustico, ma anche per l'inadeguatezza delle barriere di protezione della sede stradale, responsabile di diversi incidenti mortali». L'anno scorso infatti un mezzo pesante dopo aver saltato la barriera metallica che divide i due sensi di marcia, ha investito un'auto con tre gio...ni a bordo ed è precipitato dal viadotto. Bilancio, tre morti. Pochi giorni dopo morì il conducente di un autocarro che aveva divelto la barriera centrale, la protezione laterale ed era finito in una scarpata. «Il Comune ha nominato il professor Barra Caracciolo dell'Università di Genova quale suo perito sulle due questioni sollevate invano da diversi ... - aggiunge Agostino. Il Comune il 15 maggio '99 ha precisato alle Autostrade che per questo tipo di intervento la stessa Società deve acquisire solo l'autorizzazione ... della Regione e notificarla al Comune». [g. vi.]

Inquinamento acustico in autostrada

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA ... SAVONA

Settore Lavori Pubblici

Avviso ... gare d'appalto

Sono indette, ai sensi della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 216/95 e n. 415/98, distinte gare di licitazione privata per: A) Costruzione di strutture di ricovero, pronto soccorso e degenza per cani. Importo a base d'appalto: L. 318.000.000 corrispondenti a euro 164.233,29. Categoria A.N.C. richiesta "G1" per importo adeguato; B) Completamento di via Castelli tra Finalpia e via Caviglia. Importo a base d'appalto L. 919.460.375 corrispondenti a euro 474.861,65. Categoria A.N.C. richiesta "G3" per importo adeguato. La domanda di partecipazione in carta libera, ... per ciascuna gara, corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune ... Finale Ligure - ... Pertica 29 - tel. 019.688011 fax 019.680135 entro le ore 13 del giorno 25 giugno ....

Finale Ligure, li 31/5/1999

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Pier P... C...

CONSUMATORI D'EUROPA

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534789 - 041.2... - 02.7... - Fax 02.7...

Lorena, l'unica sopravvissuta al killer, ha rievocato in Assise il delitto di Novi

«Il mostro mi disse: «Spogliati»

Bilancia pazzo? «No, era lucido e spietato»

Massimo Numa
inviato a GENOVA

«Bilancia... posso dirlo?, aveva la faccia da porco mentre mi guardava con il solo perizoma addosso». Lorena Castro, cioè John Zambrano, il transex ecuadoregno di 35 anni, unico sopravvissuto a Bilancia in versione killer, ha descritto così ieri in Assise l'unico momento in cui il «suo cliente» ha abbandonato il clichè dell'uomo freddo e taciturno, per lasciare finalmente via libera alla belva. Anzi, il segnale anomalo, dopo un normale abbordaggio e cinque tranquillissimi minuti di auto, lei a conversare e a fumare («Lorena: ti dà fastidio? Lui: nessun problema), prima di varcare il cancello aperto di «Villa Minerva», a pochi istanti prima che fucesse la sua comparsa la «38» special.

E' il momento della verità, il centro della quarta udienza contro Bilancia. Perchè, sino a quel momento Lorena ha detto nulla di particolare, oltre a quello che già gli inquirenti avevano ricostruito sul duplice delitto di Novi (24 marzo 1998, Barbellotta: due metronotte uccisi, viado in fin di vita). Il presidente Loris Pirrozzi punta dritto al nocciolo di un processo senza giallo: «Quando Bilancia iniziò ad apparirle diverso dall'uomo "normale" che ha descritto? Le sembrava un pazzo?» Lorena individua tre momenti: primo, quando parcheggia l'auto con la portiera «chiusa» da un albero; secondo, quando le dice con voce cavernosa: «Spogliati...»; terzo, quando lo vede morbosamente, lei quasi svestita e già consapevole che quel Gustavo (così si era presentato Bilancia) è un tipo bizzarro e pericoloso: «La persona era lucida, non era fuori di testa, i suoi gesti sono stati consapevoli e conseguenti. Ero chinata su di lui, vedo la pistola in una tasca della portiera...». Una maschera immobile, tradita solo («La faccia da porco...») nell'attimo in cui fissa e soppesa il corpo già nudo. Cerca di prender tempo, tentando invano di eccitare il cliente («Volevo colpirlo ai testicoli», dice). Attimi di studio, di riflessione. I fari abbaglianti della Panda dei metronotte congelano il duello: il ritmo della sequenza ora si fa convulso, pulp fiction tra le brume e le nebbie e il nevischio, nel viale alberato e buio di «Villa Minerva». Il metronotte Candido Randò si avvicina e chiede i documenti a Bilancia, mentre l'altra guardia poco distante; l'assassino scende dalla macchina, soprabito blu col colletto rialzato, completo scuro e cravatta, pistola in tasca; Lorena urla e dice che quell'uomo è un pazzo; Bilancia spiega la pazza è lei; il metronotte a Lorena: «Tu pensa a rivestirti, il nostro mestiere sappiamo come farlo». Ma «Gustavo» i documenti non li vuole dare; il metronotte dice: «Chiamo i carabinieri». Il killer spara. Raggiunge l'altra guardia, disarmata, e stava cercando di dare l'allarme via radio, e spara di nuovo. Poi cerca Lorena, la trova acquattata in un cespuglio. Punta la pistola che «clic»: due volte. Scarica. Torna in auto, riempie il tamburo, e finisce i metronotte: «Uno si lamentava ancora», spiega Lorena. Lei sente che sta tornando. «Come getto lo aspetto. Gli salto addosso, ci picchiamo. Lui mi punta la pistole alla testa, io gli giro il braccio e dirigo la canna contro la sua testa. Mi colpisce con il calcio, tre volte, spara e sento pancia che mi brucia. Resto in piedi e continuo a lottare. Lo abbraccio e mi lascio cadere. ...Quella persona fugge in auto a tutta velocità».

Dopo, il film rallenta sino a trasformarsi in una tragica farsa. Lorena, sanguinante, sale sulla Panda e aziona la radio: «Aiuto, sto morendo, sparano, ci sono due morti...».

Dall'altra parte ridono, non ci credono, fanno battute. Venti minuti persi così, sino a quando la centrale della Vigilanza non invia un'altra pattuglia. Il resto è un «deja vu» mille volte detto: il sangue, i morti, i soccorsi. I familiari dei metronotte seguono tesi e scossi il saltellante testimonianza di Lorena, maglietta chiara e blue jeans, scarpe altissime, occhiali da sole, rossetto bordeaux. Conseguenze? «Non posso andare alla spiaggia, colpa della ferita. Il monopezzo mi piace. Poi crampi, dolori. E un trauma psicologico». Poteva andare peggio.

L'aula dell'Assise, ieri ha deposto il transessuale ferito da Donato Bilancia

Metronotte

«Vidi Candido era già morto»

GENOVA

Parlano i colleghi dei due guardiani uccisi dal killer e raccontano ai giudici dell'assise di quella terribile notte quando giunsero all'interno della villa «Minerva» alla Barbellotta dove Candido Randò e Massimino Gualillo erano stati assassinati. «Con la macchina del mio collega Franco Badani -ha raccontato Michele Costante- siamo dati alla villa. Appena passato il cancello, a metà del viale, c'era una delle nostre Panda bianche messa di traverso. Siamo scesi e abbiamo visto la persona ferita. Era seduta nell'auto e mezza nuda. Ho chiesto che era e lei mi ha risposto 'Mi hanno sparato'. Badani è andato su a cercare i colleghi. Ho sentito che ha sparato due colpi di pistola in aria, io ne ho esploso uno. Gridava: 'Li hanno giustiziati'». Franco Badani, a sua volta, ha raccontato che quella sera non non era di servizio e che aveva incontrato verso le due, mentre tornava a casa, Michele Costante. Insieme erano andati la villa dopo la segnalazione della centrale. Quando entrarono videro Lorena seduta nella Panda. L'interno dell'abitacolo sporco di sangue. «La signora Lorena si comprimeva l'addome -ha detto Badani- Le chiesi che cosa era e la signora mi disse: 'Sparano, sparano, mi hanno sparato'. Presi il giubbotto antiproiettile dalla macchina chiamai la centrale e dissi che era successo un gran casino. Vidi Candido: era riverso a faccia in giù dietro l'altra Panda. Girai attorno all'auto e c'era il secondo collega steso al suolo». [a. l.]

NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende nota la rassegna settimanale dei bandi concorso che riguardano: un posto di dirigente medico 1° livello (Cardiochirurgia), posto dirigente medico 1° livello (Anatomia e Istologia) e un posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia maxillo-facciale) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) e posti di dirigente medico 1° livello (Neurologia) presso l'Usl 3 Genovese; un posto di istruttore direttivo VII qualifica cat. D presso il Comune di Ceriale; un posto medico 2° livello dirigenziale (Ortopedia e Traumatologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna), un numero imprecisato di posti di logopedista, un posto dirigente medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto di dirigente medico 1° livello (Pediatria) presso l'Usl Savonese; un posto istruttore contabile VI qualifica presso il Comune di Urbe (Sv); 4 posti agente di polizia municipale cat. C (ex V qualifica) presso il Comune di Rapallo; un posto dirigente medico 1° livello (servizio Patologia Clinica) e un posto di dirigente medico 1° livello (sezione Endoscopia Digestiva) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; posti per esercizio servizio noleggio con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); posto per attività di noleggio autobus conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto di operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di istruttore amministrativo bibliotecario cat. C part-time presso il Comune di Bonassola (Sp); un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia) presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di dirigente farmacista 1° livello Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale Villa Scassi-Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; posti di dirigente in prova tecnico promozione marketing turistico presso l'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme di Alassio; 5 posti di capo ufficio amministrativo cat. D (ex VIII qualifica) presso il Comune di Ferrara; posti per personale di varie qualifiche (VII e dirigenziale) presso Comune di Vercelli; 6 posti di medico dirigente 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui Terme; posti per personale varie qualifiche presso l'Usl Città Bologna; 8 posti di infermiere professionale 1ª categoria presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche presso Policlinico «San Matteo» di Pavia; 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VII) presso il Comune Cesate (Mi); posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 25 Lodi; 5 posti di infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl Chieri (To); 3 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 6 Lanzo Torinese-Cirié; 5 posti per personale vario VI qualifica presso l'Ipab Casa Riposo «F. Longhi e F. Pianezza» di Casalzuigno (Va); 3 posti infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Giovanni XXIII» di Chieri (To); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo Busto Arsizio (Va); 6 posti dirigente medico 1° livello (varie discipline) e 17 posti di collaboratore 1ª categoria presso l'ospedale di Pisa; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti per personale professionale cat. C presso il Comune di San Casciano in Val di Pesa (Fi); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche (V-VI-VIII) presso l'Università Bologna; 4 posti per personale tecnico (VI-VII-VIII qualifica) presso l'Università di Pisa; 8 posti assistente contabile amministrativo VI qualifica presso la Scuola Superiore Studi Universitari Perfezionamento di Pisa; 3 posti di dirigente presso l'Usl 18 Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Breno (Bs); 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 29 Monza; 4 posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio»; 3 posti di biologo 1° livello dirigenziale presso l'Ospedale Antonio e Biagio e C. Arrigo» Alessandria; 7 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» Milano; 4 posti di infermiere professionale categoria C presso la Casa di Riposo «Bellaria» di Appiano Gentile (Co); 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Usl 17 di Savigliano; 5 posti dirigente medico 2° livello presso l'Usl 36 Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 7 Siena; 3 posti di istruttore categoria C (ex VI qualifica) presso il Comune di Bardonecchia (To); posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti infermiere professionale categoria C presso l'Ipab Centro Geriatrico «Porta Spinola» di Mariano Comense; 3 posti per personale tecnico vario (VII qualifica) 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche (VI-VII-VIII) presso il Comune di Massarosa (Lu); 4 posti di istruttore tecnico amministrativo VI qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo); 72 posti per ammissione alla Scuola Navale Militare «F. Morosini» presso il ministero della Difesa; 210 posti di sottotenente di complemento nella Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze.

Si cercano anche bibliotecari

Loano, il difensore civico annulla le multe ai proprietari di seconde case

Meno tasse per il turismo ligure

Dal 2000 la Regione alleggerisce il suo fisco

Augusto [redacted]
LOANO

Ancora contrasti sulla legge 13 regionale circa la gestione delle seconde case. La polizia municipale di Loano ha verbalizzato numerose agenzie d'affari ma il difensore civico (è competente?) si schiera contro. L'ultima parola spetta forse al sindaco. In ballo ci [redacted] interessi notevoli. Sempre a Loano [redacted] arrivando [redacted] attività commerciali [redacted] vecchi verbali da [redacted] milioni. B[redacted] notizie invece dal[redacted] Regione che [redacted] 2000 sopprime [redacted] al[redacted] tasse su alberghi, ristoranti, bar [redacted] ambulanti, per circa [redacted] miliardi.

[redacted] CASE. Chi gestisca per lavoro più di [redacted] alloggi dovrebbe iscriversi al Registro delle imprese turistiche ed adempiere ad [redacted] serie di incombenze. E' quanto stabilisce la legge regionale 13 del '92 che quasi nessuno in Liguria ha fatto applicare. Ci hanno provato i vigili urbani [redacted] Loano che hanno controllato e verbalizzato (un milione e [redacted] mila) [redacted] agenzie d'affari. Sono scattati i ricorsi e in aiuto dei multati è intervenuto il difensore civico, l'avvocato Stefano Carrara Sutur. In Consiglio comunale Carraru ha detto fra l'altro che «il locatore dev'essere individuato nel soggetto che assicura nel contempo anche una serie di servizi (pulizia, fornitura dell'energia elettrica e del gas e altro)». Carrara chiede l'«archiviazione» al sindaco Francesco Canere. La questione è tutt'altro che chiarita. C'è chi sostiene che lo [redacted] Difensore non avrebbe la facoltà di intervenire in questo tipo di contenzioso. La legge 13 è fatta male e non raggiunge lo scopo di «stanare» migliaia di seconde case affittate per diversi mesi all'anno in «nero». Un sommerso da decine e decine di miliardi solo nel Ponente. Forse è per questo motivo che questa legge, a sette anni dalla sua approvazione, ha fatto poca strada.

[redacted] VERBALI. Nel 1995 durante un controllo a tappeto della polizia municipale 54 esercizi commerciali di Loano erano stati multati per aver inviato in ritardo al Comune i loro prezzi. Per tutti era [redacted] prevista una multa da [redacted] milioni. Anche in questo caso [redacted] subito scattati i ricorsi con il parere favorevole, agli imprenditori turistici, da parte del [redacted] civico. La «vertenza» si è sbloccata di recente con l'Upica, della Camera di commercio, che [redacted] chiede per intero il pagamento dei verbali. C'è chi regolarizza la sua posizione e chi potrebbe invece rivolgersi al pretore.

[redacted] TASSE REGIONALI. In [redacted] di gestire tributi propri la Regione ha [redacted] altre [redacted] dopo il primo sfoltimento già fatto lo [redacted] anno. Saranno cancellate dal 2000 i prelievi che riguardano, in gran parte, l'autorizzazione igienico-sanitaria per l'apertura e la tassa

Loano, il sindaco Francesco Canere

annuale di alberghi, bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere. I commercianti e gli albergatori risparmieranno [redacted] poche migliaia di lire sino [redacted] milioni all'anno nel caso di attività di lusso. [redacted] disegno di legge dell'assessore Fulvio Vassallo prevede anche la soppressione della tassa annuale per «l'autorizzazione all'esercizio del commercio su a[redacted] pubbliche». Gli ambulanti liguri risparmieranno in totale 500 milioni. Saranno eliminati anche altri tributi minori per cercare [redacted] dare una «boccata di ossigeno» alle imprese turistiche.

Patto contro il lavoro nero

Accordo tra comuni e sindacati per gli abusivi nel settore edile

SAVONA

Le imprese che avranno in appalto lavori pubblici dovranno esibire un certificato che dimostri l'avvenuto pagamento [redacted] contributi, rilasciato dalla Cassa edili, in collegamento [redacted] Inps e Inail. E' una [redacted] mosse contro il lavoro nero nell'edilizia [redacted] punto in questi giorni dalla Federazione italiana lavoratori delle costruzioni che fa capo alla Cisl. Un primo passo per superare la piaga del lavoro precario che, soprattutto nell'edilizia, secondo le statistiche è particolarmente diffu[redacted]

Questo accordo è già stato siglato [redacted] il Comune di Millesimo, Roccavignale [redacted] da pochi giorni, con quello [redacted] Finale Ligure. Altri enti stanno per sot[redacted] il protocollo, fra questi il Comune di Celle Ligu[redacted] «L'accordo individua azioni concrete per combattere il gravissimo problema del lavoro nero per il quale è generale l'allarme ma non sono sufficienti le risposte pratiche. Nel [redacted] di appalti pubblici o privati le imprese dovranno dimostrare di pagare i contributi dei loro addetti. Non si tratta di inserire [redacted] adempiento burocratico per i Comune o un onere aggiuntivo per i cittadini bensì un tentativo per potenziare la lotta al lavoro nero», ha spiegato Roberto Grignolo, segretario generale della Cisl-Filca. Conclude: «Si tratta di [redacted] soluzione che ha il pregio di avere una grande concretezza per uscire dalla logica di sola denuncia ed avviare una azione che limiti il fenomeno. Lavoriamo perché questo tipo di accordo, che ha avuto ampia disponibilità dall'amministrazione di Finale Ligure, venga esteso ad altre località».

E' stato anche avviato [redacted] confronto fra Regione, Inaip e Inps regionali per proporre u[redacted] legge che recepisca i contenuti essenziali della proposta Cisl-Filca. Non è escluso quindi che

Lotta al lavoro nero nell'edilizia

questo protocollo bilaterale diventi in seguito una legge per tutti, almeno in Liguria. A dover certificare il pagamento dei contributi non saranno solo le imprese che lavorano per conto dei Comuni [redacted] anche quelle società edili che effettuano lavori, [redacted] certa consistenza, per conto di privati. Nelle [redacted] settimane nell'entroterra del Finalese (Vezzi Portio e Noli) i carabinieri e l'ispettorato del lavoro avevano trovato numerosi lavoratori «in nero» impegnati [redacted] vari livelli in cantieri edili.

[a. r.]

Interpellanza al ministro Bersani

Il caso Piaggio in Parlamento

FINALE L.

«N[redacted] solo ad oggi non sono arrivate le nuove commesse [redacted] sembra [redacted] capire che non verranno anche per la modificata situazione politica turca. Si è verificata una pericolosissima frattura all'interno [redacted] stessa società che, addirittura oggi vede il gruppo "turco" in minoranza». E' un passaggio dell'interrogazione presentata ieri [redacted] parlamentare [redacted] Forza Italia, Enrico Nan, al ministro dell'industria, Pierluigi Bersani. Tornano in primo piano le difficoltà interne [redacted] vertici della [redacted] Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure [redacted] Sestri. Nelle [redacted] settimane le voci [redacted] contrasti fra la componente turca (Tushav) e quella italiana (Buitoni, Ferrari, Banck of Canada) [redacted] blocco delle commesse previste da Ankara e tanti altri cambiamenti interni. I turchi, indirettamente avevano confermato le difficoltà. I vertici itali[redacted] hanno invece ridotto a semplici «chiacchere» le notizie sull'attuale situazione. Avevano confermato invece 40 assunzioni entro l'anno, un nuovo partner made in Usa, un portafoglio ordini che ammonta già a 320 miliardi e contatti per lo sviluppo del Centro di manutenzione per i velivoli p[redacted] l'aeroporto internazionale Cristoforo Colombo di Genova.

Nan porta il [redacted] in Parlamento e chiede al ministro e al governo «di intervenire [redacted] rela[redacted] alla [redacted] funzione di vigilanza». «La credibilità internazionale della Piaggio e la professionalità dei dipendenti de[redacted] essere salvaguardata», dice. Ma il parlamentare nel ribadire le voci di contrasti alla Piaggio ricorda a Bersani che «il governo nel momento in cui ha emesso il decreto di vendita si è assunto una responsabilità scartando una proposta che avanzava una offerta economicamente più vantaggiosa». A fine mese consiglio di amministrazione [redacted] Piaggio per approvare il bilancio.

[a. r.]

Il ministro Pierluigi Bersani

Gara nazionale

[redacted] premia gli studenti di Alassio

ALASSIO. Soddisfazione nelle scuole elementari alassine per la bella affermazione riportata dagli alunni delle terze (sezione A, B e Sezione unica di Moglio) che con una ricerca collettiva hanno ricevuto il Premio Speciale [redacted] Giuria del concorso nazionale «... Qualcosa da salvare nella mia città», organizzato come ogni anno dal Touring Club Italiano e dall'Unicredito Italiano.

Gli alunni delle scuole elementari alassine hanno illustrato nel loro studio [redacted] Chiesa della Madonna della Vento, un edificio sacro di particolare [redacted] loro architettonico che si trova in una zona fuori mano, nel Parco Fuor del Vento. La comunicazione del prestigioso risultato è giunta attraverso il console del Touring club italiano per la Liguria, l'architetto ed editore imperiese Nadia Pazzini. Dice Pazzini ai vincitori: «Siete stati bravissimi. Abbiamo già inviato [redacted] attestato a voi [redacted] ai vostri compagni che hanno partecipato al concor[redacted]».

[r. sr.]

L'Enpa contesta: «Temiamo le scommesse clandestine»

Un ciodromo a Laigueglia

Sarà finanziato per le corse dall'Unire

LAIGUEGLIA

Un cinodromo, con annesso parco cani, potrebbe essere costruito in breve tempo a Laigueglia, in collina, nella [redacted] adiacente il campo sportivo. La scelta di laigueglia è stata ufficializzata [redacted] giorni scorsi dall'Unire, l'ente italiano per lo sviluppo delle razze equine. Laigueglia, assieme ad altre undici città italiane, è stata scelta per la creazione di un sistema di cinodromi che, nelle intenzioni dell'Unire, dovrebbero ospitare gare [redacted] velocità canine collegate televisivamente con le agenzie ippiche (con ovvie puntate e scommesse) da disputarsi prima delle gare ippiche.

Il costo della struttura laiguegliese si aggirerebbe sui quattro miliardi, finanziati dall'Unire. Per Laigueglia si tratta di un impianto che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe contribuire allo sviluppo del turismo, una attrazione che potrebbe richiamare non solo gli scommettitori ma anche gli amanti dei cani.

Di diverso avviso l'Enpa savonese che, non appena appresa la notizia, ha preso posizione: «La nostra sezione esprime [redacted] opposizione al tentativo dell'Unire [redacted] aprire un cinodromo a Laigueglia. Nel 1979 i nostri governanti (Presidente del Consiglio Andreotti, della Repubblica Pertini) firmarono due decreti in cui privatizzarono come "ente inutile" l'Enpa e salvarono l'"Unire" che incassava e riceve decine di miliardi pubblici. Il timore o, peggio, la certezza dell'Enpa è che il cinodromo di Laigueglia, si favorir[redacted] la nascita di una categoria di persone che dalle scommesse sulle [redacted] dei cani passi poi alle scommesse sulle lotte tra cani. Un'attività, quest'ultima, illegale ed in mano alle "zzomafie", che sta massacrando centinaia di cani in [redacted] del sud e del nordovest d'Italia e che non [redacted] proprio il caso di favorire anche nel Savonese», spiegano gli animalisti savonesi. La polemica, adesso, è aperta.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]A

Violenza ad una turista chiesta condanna a [redacted] anni

Otto anni di reclusione al cuoco egiziano accusato [redacted] aver violentato l'estate scorsa una giovane olandese. La richiesta [redacted] del pm Greco nel processo che si è svolto ieri a Savona a porte chiuse. All'uomo è contestato anche [redacted] secondo episodio, atti sessuali su una tossicomane albenganese. [m. br.]

TOVO S. [redacted]

Furto di tre pistole in una abitazione

Furto di tre pistole in un alloggio di Tovo San Giacomo. I ladri s[redacted] penetrati nell'abitazione di G.S. 52 anni ed hanno portato via le tre pistole, [redacted] tori e oggetti in oro, per un valore di circa 10 milioni. [a. r.]

ALBI[redacted]

Il pretore ha convalidato l'arresto dell'algerino

[redacted] pretore Arnaud ha convalidato l'arresto di un diciannovenne algerino, fermato dai carabinieri sabato sera, che aveva tentato un furto sul camper di un turista cunese in via Nazario Sauro. [m. br.]

ALASSIO

I vigili urbani aumentano l'organico per l'estate

La polizia municipale aumenta l'organico in vista del potenziamento [redacted] controlli estivi. Assunti 6 stagionali». [m. br.]

PIETRA L.

Due miliardi per le imprese [redacted] i finanziamenti Cee

Due miliardi [redacted] lire per la piccola e media [redacted] nelle zone di [redacted] Ligure e Varazze e Savo[redacted]. I fondi fanno parte del programma di sviluppo delle aree di crisi. [a. r.]

[redacted] L.

Per la frana di Carbuta in arrivo 150 milioni

Contributo regionale da 150 milioni per monitoraggio e progettazione definitiva del consolidamento del movimento franoso [redacted] località Carbuta a Calice Ligure. [a. r.]

NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

[redacted] collezionato

"Toro: il mito e i campioni"

e rivissuto tutte le emozioni granata dal [redacted] ad oggi?

[redacted] non dimenticatevi il raccoglitore.

In edicola a L. 8.000

LA STAMPA [redacted]

Troppe difficoltà per pullman e automobili che salgono da Balestrino

Pericolosa la strada a Monte Croce

Petizione dei fedeli diretti al santuario mariano

BALESTRINO

Migli[redacted] o comunque rendere meno pericolosa, la strada sterrata che dalla collina di Balestrino porta ai luoghi in cui sarebbe apparsa la Madonna di Monte Croce. E' la richiesta contenuta in una petizione, già sottoscritta da decine di persone, [redacted] sarà inviata al vescovo, monsignor Mario Oliveri, in modo che interceda presso le autorità competenti. La protesta punta l'attenzione verso la strada panoramica che è frequentata [redacted] le settimane da [redacted] fedeli diretti al Santuario [redacted] Madonna. Qui, molti anni fa, sarebbe apparsa la [redacted] a Caterina Richeri, la veggente di Balestrino. In questi luoghi sarebbero avvenuti «fatti miracolosi». I [redacted] arrivano da tutta Italia e dalla Francia per visitare località Bergalla.

Scrivono gli «Amici di [redacted] Croce»: «Gli autisti dei pullman che vengono la prima volta, mal volentieri si avventurano su una strada sterrata che non è segnata sulle carte e quindi obbligano spesso i pellegrini a raggiungere il santuario a piedi. C'è il rischio che due pullman si incrocino lungo la strada stretta. Durante tutto l'anno si solleva un polverone che pro[redacted] pesanti disagi. Rimane quindi impossibile e pericoloso percorrere la strada [redacted] piedi sia per la polvere che sollevano [redacted] macchine e sia perchè la sede stradale è troppo stretta». Concludono i firmatari: «La strada è stata tenuta aperta dal lavoro e [redacted] sacrificio del custode [redacted] Santuario [redacted] quasi totalmente dagli "Amici di [redacted] Croce". In questi giorni il Comune ha fatto praticare sulla strada de[redacted] attraversamenti che hanno peggiorato la situazione senza togliere nessuno degli inconvenienti lamentati».

[a. r.]

Protesta per la strada di Monte Croce

Oggi ad Albenga

Due [redacted] alla [redacted] «Giordano Bruno»

ALBENGA. Arte, cultura e spettacolo come attività integrative al liceo «Bruno». Oggi alle 16, [redacted] conclusione [redacted] progetto «Luce di pietra» per la valorizzazione dei beni culturali, un gruppo di studenti del liceo scientifico statale, con annessa sezione classica del [redacted] effettuerà [redacted] visita alla cattedrale di San Michele. La visita sarà guidata dagli [redacted] alunni che hanno inoltre realizzato e stampato una scheda informativa. Domani, sempre alle 16 al teatro «Ambra», il laboratorio artistico-teatrale del liceo (con [redacted] classica) proporrà una rappresentazione articolata in due momenti. Gli alunni, [redacted] la guida dell'attore-regista Maurizio Sguotti, interpreteranno «La supplici» di Euripide e poi il brano «Summer night», tratto [redacted] musicale di Randal Kleiser «Grease». Tutte le iniziative sono aperte al pubblico. [m. br.]

Specchio
In edicola [redacted] sabato [redacted] giugno

✓ *Camici bianchi nell'Africa nera. Medici in prima linea nell'Uganda della violenza e dell'Aids. Storie di eroismi quotidiani mai messi in mostra.*

✓ *Docci oggi la nostra soap. Il boom della fiction made in Italy. Andiamo a vedere perché, da "Un medico in famiglia" a "Commesse", spopolano i serial di casa nostra.*

✓ *Amore in cima all'Empire State Building. Le "passioni del millennio" ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso di New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio fra supereroi di carta [redacted] in [redacted] ossa.*

✓ *Viaggio in Italia. Non solo Goethe e Stendhal. [redacted] Grand Tour nel Bel Paese lo facevano anche gli italiani. Ora un libro ci fa scoprire un lato nascosto della nostra storia. Dal Settecento a oggi.*

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI [redacted] PROVINCIA DI [redacted] REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · MEDIOLANUM · STOLA gruppo · INTESA · TORINO CALCIO · UNIONE INDUSTRIALE TORINO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Varato il piano per una cooperativa alla quale affidare diverse attività pubbliche

Nuovo lavoro con i servizi sociali

Il Comune garantisce posti e formazione

Gianni
SANREMO

Dodici posti di lavoro. Li garantisce il Comune progetto sostenuto dal Fondo sociale e dalla presidenza del Consiglio dei istri. La finalità è quella di costituire cooperativa alla quale l'Amministrazione affiderà poi alcuni servizi nel quadro delle attività dell'assessorato alla Sicurezza sociale. Il tutto nell'ambito del piano «I percorsi dell'esclusione sociale», che si rivolge a disoccupati, donne sole capofamiglia, portatori di handicap.

Selezione e formazione professionale saranno dall'Enaip. Due le figure previste: assistente domiciliare e dei servizi tutelari (700 ore di corso, di cui 150 di stage aziendale), addetto ai servizi in genere (300 ore). «Partiremo da un gruppo di 50 interessati per arrivare ai 12 che i protagonisti dell'iniziativa - spiega direttore locale dell'Enaip, Sigismondo Antonio -. Le scelte compiute con gno di uno psicologo, considera la loro delicatezza: bisogna individuare le persone giuste per i compiti che dovranno assolvere una volta terminata la formazione. Occorrono attitudini, capacità e disponibilità lavorare in gruppo».

Il progetto è finanziato con milioni dal Fondo sociale europeo e dal Fondo rotazione nazionale. Il Comune contribuisce con 20 milioni. «Alla fine, sarà costituita una cooperativa sociale di tipo A, che sente di ottenere direttamente la gestione di servizi sociali senza passare attraverso gare d'appalto - evidenzia l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri -. Pensiamo soprattutto all'assistenza domiciliare di anziani e soggetti bisognosi e alla comunità alloggio che sorgerà a Coldirodi. Siamo orgogliosi questo progetto anche perchè in Liguria soltanto altri due genere sono stati giudicati meritevoli di finanziamento. E non ci risulta che, prima d'ora, in provincia sia mai stata portata avanti un'iniziativa simile. Sono convinto che quella delle cooperative sociali sia una strada da percorrere con sempre più decisione per fronteggiare la piaga della disoccupazione, considerate forti limitazioni per le nuove assunzioni nel campo dell'impiego pubblico».

La sede sanremese dell'Enaip in corso Cavalloti, dove si svolgerà il corso per assistenti domiciliari e addetti ai servizi in genere. A destra l'assessore Vincenzo Lanteri

Il requisito base per partecipare alla selezione è quello dell'iscrizione alle liste di collocamento della sezione circoscrizionale di Sanremo. Gli interessati dovranno presentare un'apposita domanda d'iscrizione alla sanremese dell'Enaip, corso Cavallotti 92 (dove si svolgerà il corso) all'ufficio Informagiovani Comune, in piazza Colombo, entro le ore 12 di sabato 19.

Il corso si aprirà lunedì 28 e terminerà il 18 dicembre. Le prime ore saranno dedicate all'orientamento, la scelta dei 12 soggetti base, che percepiranno un'indennità di presenza pari 3100 lire per ogni ora di lezione, una volta costituita, la cooperativa godrà di supporto tecnico-giuridico per i primi sei mesi, il tempo necessario per lo "start up", sottolinea Di Antonio.

Alla Foce

Un Cineclub nei locali Coop

Sciolto (finalmente) il nodo dell'utilizzo dei locali che Coop della Foce ha messo a disposizione Comune nel quadro degli accordi che, due anni fa, hanno portato all'apertura del supermercato nell'ex filiale Fiat. Le giunta ha deciso destinarli all'Università della terza età e a un Cineclub per giovani che sarà costituito. Parallelamente, nel campo dei Servizi sociali, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha varato il piano per l'accoglienza dei in stato d'abbandono nell'Istituto Sacro Cuore di Bussana.

COOP. Sulle prime, sembrava che gli spazi al piano superiore supermercato dovessero essere destinati alla realizzazione una scuola materna, per colmare grave lacuna del quartiere. Poi, vista l'inadeguatezza dei locali, l'Amministrazione si è orientata verso altre soluzioni. Anche perchè, nel frattempo, una prima sezione di scuola materna è stata aperta all'interno del plesso «Asquasciati» (e per la seconda il progetto è in itinere).

Dopo una lunga riflessione, la giunta ha finalmente partorito le idee per lo sfruttamento dei locali che la Coop concede in comodato gratuito, in base al vincolo unilaterale d'obbligo sottoscritto nel settembre '96. «L'Unitre aveva bisogno di una sede ora l'ha trovata. abbiamo pensato anche ai giovani: il Cineclub sarà un polo d'aggregazione anche di formazione culturale», l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri, che aggiunge: «Volendo, ci sarebbe spazio anche per le attività della Circ- ni. Una convenzione il Sacro Cuore di Bussana dovrebbe finalmente risolvere il problema dei minori in d'abbandono, quale si collega l'emergenza legata ai controlli sul territorio. Capita spesso, infatti, che gli organi di polizia costretti a identificare e fermare minori italiani e stranieri. in attesa di chiarire la loro posizione, c'è la necessità ospitarli in strutture socio-assistenziali. Così anche per quei bambini adolescenti vittime abusi e violenze.

«La scelta è caduta sull'istituto di Bussana in quanto, per i casi d'emergenza, ha garantito la disponibilità ad accogliere ragazzi fino a 12 anni e ragazze fino a 14. Minori vengono tolti dalla strada o da ambiente familiare non idoneo a un loro sviluppo», spiega Lanteri. [g. mi.]

Grave netturbino di 53 anni rimasto prigioniero sotto i cingoli per 40 minuti

Travolto dal trattore nei campi

L'infortunio nel pomeriggio fra Poggio e Ceriana

SANREMO

Ha corso il rischio di morire schiacciato sotto un trattore cingolato che si improvvisamente ribaltato mentre lavorava in una gna sulle alture. Ora è grave all'ospedale con fratture e sospette lesioni interne. Vittima dell'infortunio netturbino 53 anni, Silvano Lanza, servizio a Sanremo, da anni volontario soccorso presso la sede della Croce Rossa di Santo Stefano al

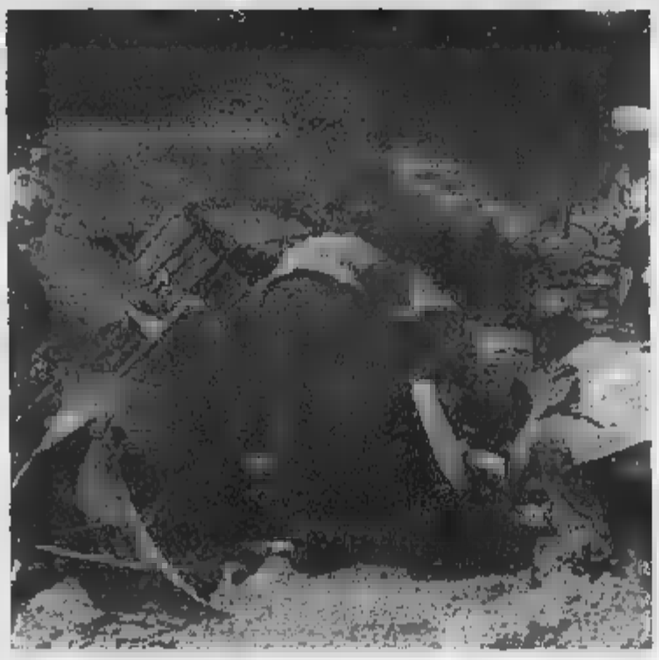
L'incidente è accaduto per ancora accertata intorno alle 16,30 di ieri in un podere situato sulla collina pressi della strada provinciale che collega Poggio con Ceriana. Durante una tratto in particolare pendenza, il pesante veicolo si è piegato su se stesso intrappolando il conducente che si è salvato soltanto perchè un grosso masso ha fatto da «cuscinetto». L'allarme è stato dato una telefonata al «113» dalla moglie che, per prima, ha sentito le disperate invocazioni di soccorso. Per liberarlo morsa, i vigili del fuoco hanno dovuto sollevare il mezzo con appositi martinetti idraulici. Per estrarre il ferito si sono serviti di uno speciale barella a rulli. Un'operazione delicata che ha costretto Lanza a restare intrappolato per quasi 40 minuti.

Quando finalmente è stato liberato potuti intervenire i volontari soccorso che lo hanno trasferito all'ospedale di via Borea. Silvano Lanza per l'intera durata delle operazioni sto cosciente anche se particolarmente dolorante.

I medici pronto gli hanno riscontrato fratture costali e agli arti. La Tac dirà se ha anche riportato lesioni interne. Dopo le prime cure Lanza è stato trasferito al reparto Rianimazione dov'è tenuto in

polizia ha trasmesso un rapporto informativo alla procura della Repubblica che ha disposto il sequestro del re.

[g. p. m.]



Vigili del fuoco impegnati nei difficili soccorsi al ferito (FOTO CATTI)

DALLA CITTA'

INTERPELLANZA

Fix e Pezzini: «In i lavori spiagge»

I consiglieri comunali Arturo Fix e Alberto Pezzini puntano l'indice contro l'Amministrazione comunale che viene ritenuta responsabile dei ritardi nel ripascimento e spiagge. Lo fanno tramite un'interpellanza indirizzata al sindaco Giovenale Bottini. essa dopo rilevato che i lavori per rimuovere i detriti alluvionali dalle spiagge sono iniziati soltanto il 6 giugno, con disagi e disdette di prenotazioni presso gli stabilimenti, chiedono conoscere, fra l'altro, perché nel fine i lavori fermati e perché Sanremo sia in ritardo rispetto ad altri Comuni che sono pure stati colpiti dalla drammatica alluvione. [m. c.]

FURTO

Ragazza scippa turista ma viene

Una giovane romana è stata dai carabinieri della stazione di Arma di Taggia subito dopo aver commesso uno scippo. La ragazza, V.V., si era appropriata della borsetta di turista di 58 anni. Quindi aveva cercato rifugio nella spiaggia sottostante, dove è scoperta dai militari prontamente intervenuti. [g. mi.]

MONTALTO

Universitari svizzeri visitano in Valle Argentina

Undici docenti universitari svizzeri hanno completato domenica visita didattica di tre giorni ai monumenti di Montalto. A fare gli onori di casa, accompagnarli ad illustrare le opere è stato il professor Giovanni Rossi, montaltese che insegna all'Università di Berna. [m. c.]

ARMA

«a singhiozzo» parco giochi

Continua a non funzionare la gestione del parco giochi di Arma di Taggia, ora gestito dal Comune. Nei giorni scorsi una comitiva di bambini e sei insegnanti di una scuola materna di Bordighera sono rimasti a lungo fuori dal parco giochi in attesa di un addetto che aprisse i cancelli. L'odissea è finita grazie all'intervento di un vigile. [m. c.]

mercato ieri giro d'affari di 312 milioni

Buone quantità, quotazioni modesto, per l'inizio settimana sul mercato dei fiori dell'Armea. Ieri è stata contrattata merce per 312 milioni. Ma le rose di serra (ne state commercializzate per 118 milioni) non hanno superato la quotazione massima di 900 lire. Altri prezzi: lilium 1000-2500, lisianthus 1000, peonie 1000-1500, strelitzie 600-1500, statice sinuata 200-300, statice tartarico 600, iris 500, gladioli 500-600, gerbera 200-300. [m. c.]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ

I supplementi de LA
Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDÌ **tutto**libri

Per la pubblicità su LA

16121
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.24.184

18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

18038
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

PK
publikompass

Ieri la al processo per maxi truffa alle assicurazioni

Per i falsi incidenti 14 condanne

Inflitti in tutto 18 anni, scagionati 25 imputati

SANREMO

Quattordici condanne per la maxi truffa alle assicurazioni. Incidenti «fantasma» e falsi infortuni per centinaia di milioni. La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dal tribunale di Sanremo (presidente Aldo Bochicchio, a latere Maria Grazia Leopardi e Silvana Oronzo) dopo oltre 6 ore consiglio. In tutto, sono stati inflitti 18 anni e 6 mesi di reclusione. Il pm Giovanni aveva chiesto complessivamente 26 anni e mesi per 16 accusati. Scagionati 25 dei 39 imputati (agenti assicurativi, periti, liquidatori, medici, automobilisti), 19 dei quali per intervenuta prescrizione ti; gli altri perchè il fatto non sussiste.

Il tribunale ha riconosciuto colpevoli i principali ti, i «registi» della truffe secondo la Guardia di Finanza, che ha condotto l'intricata inchiesta (legata al periodo '90-'94), e il pubblico ministero. Inflitti 4 anni al perito Antonio Carda di Taggia, e al liquidatore genovese Natale Codispoti; 3 a Maria Teresa Melissari, moglie C e titolare di un'agenzia d'assicurazioni. Tutti e tre sono stati interdetti dai pubblici uffici per 5 anni. Condannato (a mesi e 200 mila lire di multa) anche il dott. Alfonso Pellitteri, medico dell'Inail d'Imperia.

altri condannati sono Umberto Portogallo (8 mesi e milioni di multa), Wilma Basagno (4 mesi 200 mila lire), Enza Castiglione (6 mesi e 300 mila), Giovanni Chilelli (4 mesi 200 mila), Alberto De Michele (4 200 mila), Giuseppe Tacchella (6 mesi e 300 mila), Antonio Noto (4 mesi e 200 mila), Carmelo Carrozza (1 anno e 4 mesi), Rocco Cambrea (1 anno e 2 mesi), Aldo Verta (1 anno e 4 e 200 mila).

Scagionati Floriano Almonti, Sebastiano a, Enrico chini, Antonio Camera, Pasquale Caputo, Claudio Carolì, Giuseppina Dell'Accio, Ercole Ferretti, Giuseppe Ferretti, Basquale Gaudio, Mario Laurendi, Francesco Loggia, Cosimo Spano, Vincenzo Speranza, Daniele Carolì, Barbara Carrozza, Piero Arieta, Antonio Errico, Callore, Cosimino Carnevale, Romualdo Favale, Alfonso La Rosa, Elena Pavona, Vincenzo Pierri, Anna Scappatura.

Al processo si sono costituite parte civile ben 24 compagnie assicurative, oltre all'Usl e all'Inail. Il non risarcimento dei danni sarà affrontato in una causa. Intanto, Antonio e Carmelo Carrozza, Codispoti, Pellitteri, Melissari, Portogallo e Verta dovranno rifondere alle parti civili spese di costituzione in giudizio per un totale di 99 milioni. [g. mi.]

Incidente sulla passeggiata Trento e Trieste

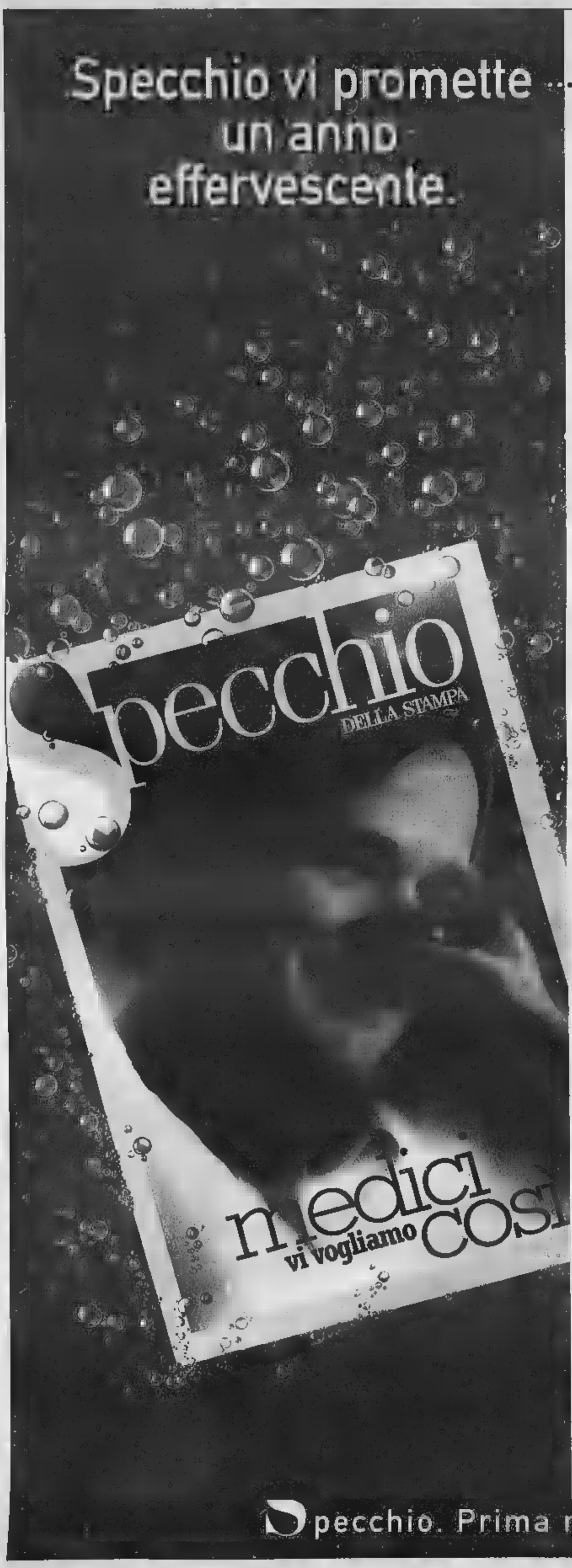
Cade con i pattini si frattura una gamba

SANREMO

Una sui pattini finita prima in ospedale e di a Genova, al Gaslini, dove si trova tutora ricoverato. E' la disavventura capitata a un giovane scandinavo in vacanza a Sanremo con la famiglia.

Domenica, nel tardo pomeriggio, quando la morsa del caldo si era appena affievolita, Bissen Tamener, dodici anni, ha raggiunto la passeggiata Trento e Trieste, insieme alla madre. I due si sono messi ai piedi i pattini hanno iniziato percorrere la passeggiata avanti e indietro. L'unica attenzione da prestare sembrava quella per i passanti. Invece un più serio pericolo era in agguato. Così il ragazzo è sbandato per infilarsi poi sbarra rimanere imprigionato. E' stato dato l'allarme. Immediato l'intervento di un'ambulanza della Sanremo soccorso. Ma il giovane, la mamma impotente, e anche i passanti che hanno assistito alla scena, hanno vissuto lunghi, drammatici momenti. I volontari hanno incontrato parecchie difficoltà a liberare l'arto martoriato dalla sbarra. Quando ci sono finalmente riusciti hanno provveduto al trasporto di Tamener al pronto soccorso. Qui i medici gli hanno riscontrato una brutta frattura al femore sinistro. Dopo prime in serata hanno deciso di trasferirlo al più attrezzato ospedale genovese del Gaslini.

Per il giovane «vichingo» un epilogo amaro di una che prometteva molto. Forse a Sanremo ci una pista di pattinaggio adeguata, Bissen avrebbe potuto evitare un brutto infortunio del quale porterà a lungo almeno il ricordo, sempre che riesca a guarire completamente. [m. c.]

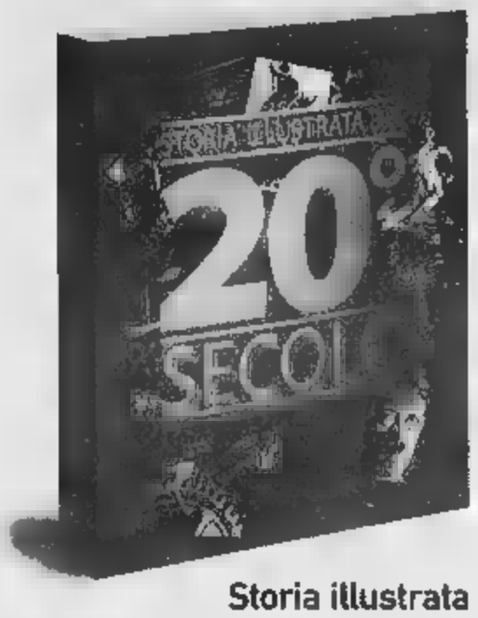


Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

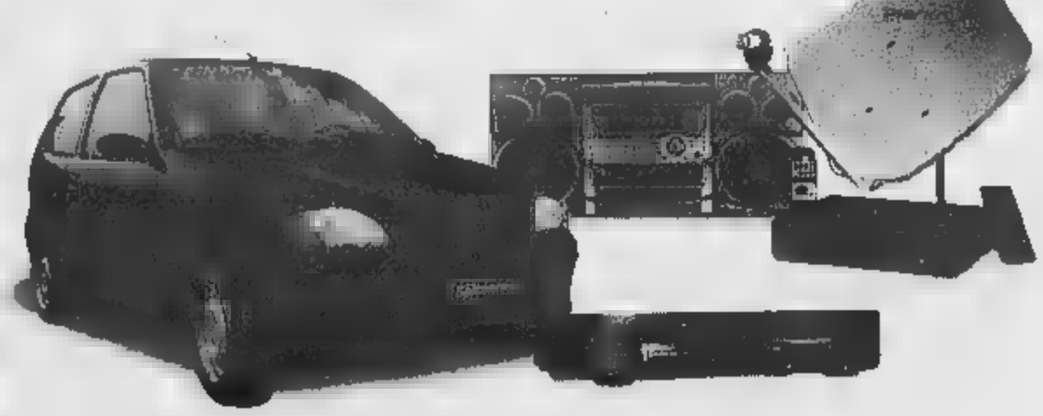
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ● 5 PlayStation Sony ● ▮ stereo compact ● 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ ▬ confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese ■ spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento ■■ diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 ▬▬ ■:
  Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12▬ Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino
  Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
- CARTA ■ ▬▬ - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde ▬▬▬

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti ■■ abbonati che rinvieranno il coupon completo ▬ ▮ proprio codice. Offerta ▬ valida per l'estero. D.M. ▬▬ del 4/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Entusiasmo al Carlo Felice: ha diretto Bruno Bartoletti su un allestimento di Liliana Cavani

Cardillac, il fascino del '900

Splendida edizione dell'opera di Hindemith

GENOVA

Il Carlo Felice ci ha [illegible] tempo abituato a serate straordinarie alternate a spettacoli oltremodo noiosi. Curioso che il meglio [illegible] il [illegible] riesca a darlo negli spettacoli più impegnativi e complessi: quelli cioè che obbligano a dimenticare la routine e a dare l'anima per [illegible] in fondo. E' successo, in un recente passato, con «Peter Grimes», con «Venus und Adonis», con «Salomè», con «Der Rosenkavalier». Ed è accaduto anche domenica sera con «Cardillac» di Hindemith presentata in prima cittadina. Grande spettacolo e splendida risposta del pubblico.

Nel 1926, quando Hindemith mise in scena la prima [illegible] di «Cardillac», la Germania stava attraversando una fase politico-sociale [illegible] delicata [illegible] avrebbe portato sette anni dopo all'ascesa di Hitler. In campo musicale, Schoenberg [illegible] da poco teorizzato il metodo dodecafonico e il dibattito sull'espressionismo era aperto più che mai.

Liberamente ispirato a Hoffmann, «Cardillac» [illegible] uno straordinario specchio del suo tempo. La storia di questo «serial-killer», del gioielliere Cardillac che non sa separarsi dalle [illegible] creature e uccide gli acquirenti per riappropriarsene si colora di angosciantì significati che Hindemith sottolinea con geniali scelte musicali e drammaturgiche. E' uno spettacolo dal ritmo incalzante nel quale l'espressionismo si addolcisce in barocchismi di pregevole fattura. [illegible] magistrale equilibrio fra modernismi e senso della tradizione. In tutta la partitura, costruita a forme chiuse, si avverte l'amore del compositore per Bach. Si pensi al duetto per flauti che fa [illegible] garbato e incisivo sottofondo alla scena d'amore fra dama e cavaliere. Un di[illegible] che si snoda su un fluido contrappunto e che costituisce una delle perle [illegible] un'opera [illegible] mirevole proprio per la solidità della sua architettura sonora.

Lo spettacolo visto al Carlo Felice, in edizione originale [illegible] i sovratitoli in italiano, si basava sull'allestimento realizzato nel 1991 al Maggio Fiorentino con la direzione di Bruno Bartoletti e la regia di Liliana Cavani. Gli stessi artefici del successo genovese. Lucida, partecipe e intelligente l'interpretazione offerta da Bruno Bartoletti, abile nell'ottenere una [illegible] facile coesione fra palcoscenico e buca: una prova certo non compromessa da qualche incidente di percorso avvertito soprattutto nel secondo atto.

La Cavani ha realizzato una lettura quasi cinematografica. L'ambientazione ai tempi hindemithiani è resa [illegible] scene e costumi bellissimi firmati rispettivamente da Dante Ferretti e [illegible] Gabriella Pescucci.

La regista ha saputo rendere con forza espressiva i rapporti fra i singoli personaggi e nello [illegible] tempo calare la loro vicenda in una quotidianità non banale, nella quale anche i singoli gesti dei passanti erano studiati [illegible] a[illegible]e. Unico appunto, la prima scena corale dall'avvio efficace, ma un po' troppo uguale e soprattutto cimbottigliata al centro di un palcoscenico tra l'altro alquanto ampio.

Splendida [illegible] la scena della seduzione e squisitamente poetico il finale.

Voci tutte all'altezza. Dietrich Henschel è [illegible] grandioso Cardillac per potenza e [illegible] drammatico, Deliziosa la figlia, Svetla Vassileva, canto elegante e ammirevole capacità espressiva. Ha positivamente impressionato il giovane tenore Cesare Catani, il cavaliere, dalla emissione fluida, duttile, finemente articolata. Bene anche Antonio De Gobbi nella parte del commerciante e poi Doris Soffel, la dama volitiva e sensuale, Guy Renard, l'ufficiale e Michael Devlin, Lodevole, infine, l'apporto dell'orchestra e del [illegible] preparato da Massimo Feiretti. Applausi calorosissimi. Prima replica questo pomeriggio, ore 16,30, turno di abbonamento R.

Bruno Bartoletti (qui [illegible] durante [illegible] prove) ha diretto l'opera di Hindemith A destra il colloquio tra Dietrich [illegible] (Cardillac) e Svetla Vassileva (la figlia)

Un benvenuto per Vlad

Buoni auspici per il nuovo direttore

GENOVA

Il successo autentico e sincero di «Cardillac» rappresenta un bel gesto di benvenuto da parte del Carlo Felice al [illegible] nuovo direttore artistico. Alessio Vlad, nominato sabato scorso dal sovrintendente Nicola C[illegible] (che correttamente aveva informato venerdì il Consiglio d'amministrazione delle sue decisioni e che a sua volta dal Consiglio attende la riconferma per il prossimo mese di luglio) sarà a Ge[illegible] in questi giorni per i primi contatti.

Il quarantaquattrenne compositore e direttore d'orchestra, figlio di Roman Vlad, musicista e studioso di straordina[illegible] intelligenza, è atteso ad un impegno tutt'altro che facile.

La sua [illegible] ha francamente [illegible]preso quanti pensavano ad un candidato scelto nella rosa di direttori già ampiamente collaudati e sperimentati nella gestione dei grandi carrozzoni lirici. E la decisione di Costa [illegible] evidentemente interpretata come un segnale di novità. Apertura ai giovani, dunque, e apertura e programmi più disinvolti con escursioni maggiormente significative nel passato e nel presente.

Vlad è il tredicesimo direttore genovese dal 1969. Subentra a Niccolò Parente che detiene il primato di «resistenza» con quasi sette anni di gestione. Al di là dei suoi meriti e delle sue «colpe», Parente ha lasciato un ambiente alquanto in crisi, nel quale le forti motivazioni che avevano caratterizzato le prime stagioni nel nuovo teatro, si stanno irrimediabilmente disperdendo, vanificate da uno stato di preoccupazione e di malessere generale.

Tocca a Vlad ricompattare l'ambiente, garantire un livello artistico medio-alto, ridare entusiasmo ad un'orchestra che se affidata a bacchette esperte risponde egregiamente.

Una bella sfida per un giovane musicista che su un eventuale (e da tutti vivamente augurato) [illegible] a Genova potrebbe ricevere una non indifferente spinta alla propria carriera manageriale e artistica.

[r. i.]

Bin Huang, vincitrice del «Paganini» '94: concerto benefico al Circolo Tunnel

«Inge dai mille libri», parole e musica

Feltrinelli: stasera grande festa al Carlo Felice

GENOVA

La grande festa dei «Buonavoglia» per Inge Feltrinelli al Carlo Felice, la violinista Bin Huang al Circolo Tunnel in «Una [illegible] concerto», l'omaggio alle vocalist del Louisiana Jazz Club con un video nel [illegible] della giornata. Ancora duemila biglietti disponibili per il concerto di Bruce Springsteen di venerdì allo stadio «Luigi Ferraris».

Festa di parole e musica «In[illegible] dai mille libri» per l'editore Inge Feltrinelli, questa [illegible] alle 21, al Teatro Carlo Felice, pro[illegible]n dalla Fondazione Carlo Felice e il Circolo Culturale «I Buonavoglia», con la Provincia di Genova. Partecipano alla serata Fernanda Pivano [illegible] Edoardo Sanguineti, conduce Danila Bonito, con letture degli attori Rosanna Naddeo e Giorgio Scaramuzzino.

La parte musicale sarà curata dall'Orchestra Johan Chri[illegible] Bach diretta dal maestro Antonio Gambula che eseguirà brani di Bach ed Elgar.Ingresso libero (fino a esaurimento dei posti), a fine [illegible] Poldo offrirà una grande torta e Inge Feltrinelli.

Settima edizione di «Una Rosa in Concerto», oggi alle 18, al Circolo Tunnel. Il concerto sarà eseguito dalla violinista Bin Huang, vincitrice, nel 1994, del Premio Paganini, e dalla piani[illegible] Li-Shan Hung. Musiche di Franz Schubert. La manifestazione è realizzata dal Fondo Terapia Tumori «Clotilde Rubiola», a sostegno della divisione di radioterapia degli Ospedali Galliera. Ingresso libero con offerta. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010/555.598.

Diventa un video la stagione jazz delle cantanti genovesi che si sono esibite al Louisiana Club. Lo hanno realizzato Mario Ciampolini e Gianni Sorgia su iniziativa del Cineclub Fotovideo Genova e dello stesso Louisiana Jazz Club.Il filmato, intitolato «Le stelle del Louisiana», verrà presentato questa sera, alle 21,15, nella sala «Punto d'incontro» della sezione soci [illegible] Coop Liguria, in Via Milano, 71. [illegible] vocalist genovesi protagoniste del video [illegible]: Giuliana Cangemi, Caterina Lazania, Betty Ilierucci, Gregoriana Somazzi,Federico Tassinari, Anna Sini, Nives Riggio, Claudia Sanguinetti, Federica Accomazzo, Donatella Lagomarsino.

A quattro giorni dall'atteso concerto di Bruce Springsteen allo stadio Luigi Ferraris, [illegible] nizzato dalla Barley Arts e dalla Grandi Eventi,in collaborazione con il Comune di Genova, [illegible] no oltre duemila i biglietti an[illegible] disponibili nei consueti punti di prevendita.

Aperte, da qualche giorno, anche le prevendite dei biglietti per [illegible] concerto [illegible] Vasco Rossi allo stadio Luigi Ferraris il [illegible] luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila (posto unico) e 45 mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti.

I biglietti per il concerto [illegible] Bruce Springsteen e quello [illegible] Vasco Rossi [illegible] disponibili, a Genova, presso Genova Ticket [illegible] Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 [illegible] Piazza Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S.Music, in via G.Poli, a Pontedecimo. A Chiavari le prevendite sono aperte da Good Music, a Gattorna presso Alzati Lazzaro, alla Pro Loco [illegible] Recco. [m. b.]

ANDERSEN

Sestri, bilancio ok

Tra le raffinate evoluzioni del gruppo «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna, ospite dell'Happening della Solidarietà in largo Colombo, e quelle decisamente folli ed esilaranti dell'uomo-motoretta, un bravissimo artista [illegible] strada francese, [illegible] fiamme della mangiafuoco Wanda, le bizzarre passerelle dei trasformisti inglesi Natural Theatre, è calato il sipario, domenica, sulla trentaduesima edizione del Premio Andersen.

La festa è finita con le note della Filarmonica di Sestri Levante e la cerimonia ufficiale di chiusura con il sindaco Mario Challa affettuosamente preso di mira dai «maialis», altro gruppo artistico di punta del Festival dei Bambini. Il bilancio ufficiale, entusiasta di questi dieci giorni di Premio Hans Christian Andersen, coincide, [illegible] volta tanto, anche [illegible] quello tracciato a riflettori spenti.

La conferma è venuta in serata nella Baia di Portobello, con i commenti raccolti nell'allegra abbuffata di tutto lo staff dell'Andersen, guidato dal direttore artistico Antonello Pischedda, presenti il sindaco, l'assessore alla cultura Andrea Lavarello e il consigliere-organizzatore Federico Conti in compagnia di alcuni artisti. La prossima edizione della manifestazione [illegible] è già in agenda, è presto per parlare di contenuti, ma una cosa [illegible]: del Premio Andersen, a livello di comunicazione e promozione si risentirà parlare molto presto, anche [illegible] un sito Internet.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	36
	77	76	48	[illegible]	46
CAGLIARI	69	19	11	54	64
	74	69	67	53	61
FIRENZE	4	61	48	[illegible]	76
	91	71	58	63	51
GENOVA	80	36	51	7	68
	101	76	57	45	39
[illegible]	57	31	11	20	21
	102	73	71	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23	54	35	11	47
	58	77	67	56	57
PALERMO	89	48	7	16	84
	74	72	62	57	55
ROMA	[illegible]	3	[illegible]	68	28
	80	76	[illegible]	60	53
TORINO	13	83	6	34	24
	153	131	102	[illegible]	54
VENEZIA	63	78	10	44	19
	131	61	54	[illegible]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui punt[illegible]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-45	2-18	2-17	2-60	2-64
2-48	2-39	2-62	2-62	2-5
[illegible]	2-58	[illegible]	2-34	2-63
2-75	2-74	2-67	2-85	[illegible]
2-41	[illegible]	2-87	2-86	[illegible]

Ambate mature. Sc[illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla [illegible] Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	[illegible]	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
5-85	5-16	5-90	60-8	60-48
5-2	5-30	60-50	60-51	[illegible]
5-42	5-1	60-16	60-52	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
5-68	5-58	60-36	60-19	60-24

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-60-90	[illegible]
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] T

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1800 — 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86 / 18 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
2 combinazioni
L. 6600 — 22 - 38 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69
[illegible] combinazioni — varianti = 29 - 34 - [illegible] - 59 - 80 - 32 - 7 - 84

[illegible]e a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la ste[illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [illegible] al [illegible] con il 90 (Decina 0)

Dopo «La domenica del Villaggio», [illegible] Levante ancora in primo piano sui teleschermi di Mediaset

Camogli protagonista a «Fornelli d'Italia»

Davide Mengacci con Italia 1 al Cenobio dei Dogi e alla «Rosa»

CAMOGLI

Televisione-boom in Riviera di Levante, dalla Cinque Terre al Tigullio, [illegible] Golfo Paradiso, nei centri della costa e dell'entroterra. Non passa ormai settimana che non si registri l'arri[illegible] di una troupe televisiva na[illegible]e, Rai, Mediaset e Tele Monte Carlo, che cala da queste parti per realizzare reportage e rubriche sul turismo, sulla cucina, sul tempo libero.

Dopo il servizio dedicato a Sestri [illegible] [illegible] Monte Carlo nelle [illegible] settimane, martedì, la rubrica del TG2 «Costume e società», ha mandato in onda le prime puntate di un lungo servizio sulle spiagge, i ristoranti, le discoteche del Tigullio e del Golfo Paradiso.

[illegible] giornalista Laura Berti con le telecamere [illegible] Raidue [illegible] stata a Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita, Sori, Boglasco e in diversi locali meta del divertimento notturno. Raitre, [illegible] la trasmissione «Mille e una Italia» condotta da Maurizio Losa si è invece occupata delle Cinque Terre. Ieri Rai e Mediaset sono tornate a Sestri Levante per la giornata finale [illegible] Premio Andersen alla quale sono stati dedicati nuovi servizi.

Davide Mengacci torna a Camogli

Adesso tocca, anzi, ritocca, a Camogli. Dopo il [illegible] sbarco della trasmissione di Retequattro «La domenica del villaggio», con Davide Mengacci e Rosita Celentano, che per due giorni ha felicemente travolto il borgo marinaro, a Camogli [illegible] arrivo Italia 1. In verità, filmati e servizi [illegible] già stati registrati e sono stati suddivisi in quattro puntate della trasmissione «Fornelli d'Italia», la nuova trasmissione curata dallo stesso Davide Mengacci, che andranno in onda a partire dal 20 giugno, dalle 11,30 [illegible] 12,30.

Le puntate del nuovo programma sono state registrate sulla terrazza dell'Hotel Cenobio dei Dogi, a Rivo Giorgio, [illegible] ristorante [illegible] [illegible] e nella piazzetta [illegible] porticciolo.

Partendo da due personaggi di grande spicco come Giuseppe Garibaldi, che ai suoi amici camogliesi chiedeva baccalà, pesto e biscotti [illegible] Lagaccio e da Cristoforo Colombo che [illegible] Americhe portò tanti prodotti, a cominciare dalla patata, Mengacci e gli inviati di «Fornelli d'Italia» hanno compiuto un viaggio dentro le tradizioni gastronomiche della Riviera di Levante e di Camogli, in particolare.

E le telecamere torneranno in questi giorni negli angoli più suggestivi della riviera e dell'entroterra della Spezia, con due troupe televisive, [illegible] canadese e una ungherese. In programma, da parte [illegible] quest'ulti[illegible] riprese a Varese Ligure, Tellaro, Riomaggiore e Manarola. I canadesi, at[illegible] [illegible] importante casa di produzione, punteranno su un itinerario culturale ed enogastronomico curato dall'Apt delle Cinque Terre diretta da Lucia Solaro. [m. b.]

GIORNO

I [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
Debutto alla Biennale

Sarà il Teatro del Piccione a rappresentare Genova, questa [illegible] alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa e [illegible] Mediterraneo, importante rassegna di teatro per ragazzi. La Compagnia del Piccione, prima classificata per la [illegible] teatro, è la stata la sola a [illegible] stata selezionata dalla giuria formata da Memè Perlini, Nuccio Siano, David Benedetti, Pierpaolo Sepe.Ai Mattatoi di Roma il Piccione presenterà lo spettacolo «Occhiverdi», [illegible] te[illegible] per ragazzi e adulti interpretato da Simona Gambaro, Sonia Gori ed Erica Rosso.Regia di Cristina Discacciati e [illegible]mona Gambaro.

[illegible] [illegible]
Torna [illegible] sinfonica

Torna domani sera, alle 21, per [illegible] ultimo appuntamento della rassegna «di Primavera», la sinfonica del Carlo Felice all'insegna [illegible] Paul Hindemith, l'autore dell'opera lirica «Cardillac» in scena in questi giorni e di Ludwig Van Beethoven.Direttore Yoram David, al pianoforte Massimiliano Damerini.

RIVISTE
Novità al «Progresso»

Flora Parodi è il nuovo direttore del periodico «Il progresso», edito dall'associazione Azzurr[illegible]. La redazione del «Progres[illegible] ha sede [illegible] Vico San Pasquale 3/3, telefono 010/251.48.31.

PALAZZO DUCALE
Cartografia digitale

Dalle 8,30 alle 13, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, è in programma un incontro sul tema «La cartografia digitale», a cura dell'Ordine degli Architetti.

CENTRO STORICO
Serate gastronomiche

Nel [illegible] storico genovese continueranno domani sera le serate gastronomiche della rassegna di Genovaviva «Esplosio[illegible] di sapori».Domani [illegible] alle 20,30, [illegible] di scena la trattoria [illegible]e [illegible]ue Torri. Cena a base di pesce, vini compresi lire 40 mila.

[m. b.]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: [illegible] collana [illegible] Cd-Rom della Stampa tutto [illegible] a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite [illegible] coupon che trovate [illegible] questa pagina: vi [illegible]

DESIDERO ACQUISTARE I SEG[illegible] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	29.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	29.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	39.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	29.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	16.000
☐ CineFile	L.	29.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.000

[illegible] importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

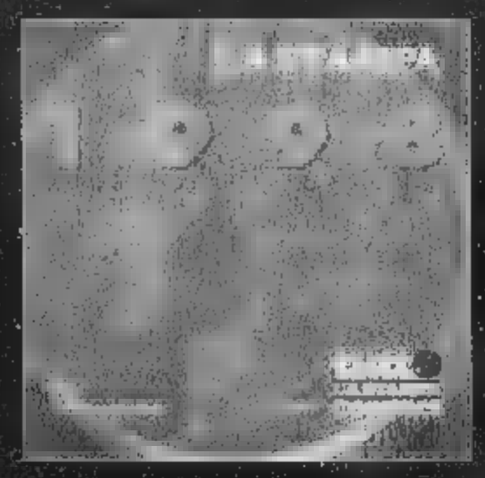
[illegible] per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E [illegible] QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P.IVA e cod. fisc. ...
Via ... **N.** ...
Città ...
Prov. ... **C.A.P.** ...
Tel. ...
Firma ...

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible] 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Rossoblù in salvo: Cagni saluta, grandi manovre in società

Genoa, obiettivo raggiunto aspettando le vere novità

Damiano Basso

GENOVA

Il pareggio andava bene a tutti, ed il pareggio è puntualmente arrivato. Cesena e Genoa si sono divertite a farsi male, chiudendo con una giornata di anticipo la pratica-salvezza. Domenica prossima (o sabato sera, se il ministro degli Interni Jervolino confermerà l'anticipo del campionato così) a favorire le partecipazione dei giocatori alle votazioni per le Europee) si chiuderà questa faticosa e un po' opprimente stagione rossoblù. La prima completa della coppia Scerni-Mauro. Il bilancio è chiaramente insoddisfacente, ma il bagaglio di esperienza accumulato in questi nove mesi è invece un bene che non deve andare disperso.

CAGNI «Finalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo - ha commentato il tecnico rossoblù - e posso ritenermi soddisfatto. Quando sono arrivato a Genova ho trovato una squadra che aveva sei punti in classifica dopo quattro partite. Ho cercato di tirare fuori il massimo da questi giocatori e vi posso assicurare che certi momenti sono stati veramente duri. Il rischio di precipitare è stato alto, ma alla fine tutto è andato bene. Sono contento di avere fatto questa esperienza, in poco tempo ho visto e vissuto tante sensazioni e tante emozioni». Cagni conosce i limiti di questo gruppo: «Se abbiamo incassato tanti gol, un motivo ci sarà... Non abbiamo incassato tanti gol negli ultimi minuti, un caso ci sarà... Le colpe non possono sempre essere dell'allenatore. Era impensabile poter lottare per la promozione con questo gruppo. I giocatori si sono comunque sempre impegnati e adesso che la mia avventura qui è finita, auguro al Genoa e ai suoi tifosi le migliori fortune. Auguro di ritornare al più presto in serie A, nella categoria che compete ad una squadra come quella rossoblù».

SOCIETA' Giorni di attesa per quanto riguarda le vicende societarie. Nessuna novità dalla «San Babila», la fiduciaria milanese di Chicco Gnutti che aveva cercato un contatto con Gianni Scerni, non venendo peraltro neanche ammessa a trattare. Pare però che il gruppo imprenditoriale rappresentato da Sogliano non voglia ancora arrendersi. Nessuna novità nemmeno da parte della cordata milanese che farebbe capo a Sandro Mazzola. Ma le acque sono ancora agitate.

E alla Samp sbarca Ventura

Da stamattina il nuovo tecnico dà il via alla campagna acquisti

GENOVA

Stamattina Giampiero Ventura sbarcherà a Genova. E si tratta proprio di «sbarco» dal momento che il nuovo tecnico e la sua famiglia arriveranno dalla Sardegna in traghetto. Già oggi potrebbe firmare il contratto che lo legherà per due anni (con opzione per il terzo) alla Samp. Nei prossimi giorni seguirà dalla sede di piazza Campetto l'evolversi del mercato. Per la presentazione ufficiale bisognerà aspettare qualche giorno.

ACQUISTI Ventura sta cercando di portare elementi «di fiducia». La Samp è in corsa per ingaggiare lo svincolato libero Francesco Zanoncelli, mentre più tortuose sono le piste che portano a Tiziano Potre e a Gaetano Vasari. Il centrocampista è stato bloccato dal nuovo allenatore Cagliari, l'uruguaiano Tabarez. Se il presidente Cellino accetterà di prolungargli il contratto di altri due anni, quasi sicuramente non si muoverà. Il tornante è appetito anche da Napoli e Atletico Madrid. Il prezzo però è molto alto, sei miliardi, e scoraggia i pretendenti. Così l'obiettivo potrebbe diventare un altro centrocampista, Gianni Cavezzi, meno pubblicizzato ma comunque uno degli uomini più utilizzati da Ventura questa stagione.

Per quanto riguarda gli attaccanti, già depositato il contratto di Francesco Flachi, inavvicinabili Marco Ferrante e Dario Hubner, piace Davide Dionigi, reduce da una stagione così così nel Piacenza. Non dispiace Gionata Spinesi del Bari, giovane di belle speranze bloccato a lungo quest'anno da infortunio. La Samp ha anche messo gli occhi su Mimmo Francioso che tre anni fa, al fianco di Checco Palmieri, determinò a suon di gol la fortuna del Lecce di Ventura. Ma una trattativa col Genoa sembra fantascienza. Senza dimenticare che i blucerchiati potranno contare su Zoran Jovicic, da considerare un «nuovo» a tutti gli effetti.

CESSIONI Pierre Laigle è accordato col Lione, Fabio Pecchia dovrebbe tornare alla Juve per essere dirottato in qualche altra squadra di A, Salou Lassissi è rientrato al Parma (ma vuol tornare in Francia), Montella alla Roma; da definire le posizioni di Ferron, Franceschetti, Sgrò e Balleri. Nava verrà lasciato libero, Zivkovic probabilmente tornerà a casa, Mannini deve decidere se lasciare o no, il manager Caliendo sta cercando di trovare la miglior sistemazione per Ortega che dovrebbe finire in Inghilterra o in Argentina. [dam. bas.]

Francioso è stato il bomber del Genoa

Trionfo del team dell'atleta di Andora

Il «Giro» di Celestino al fianco di Ivan Gotti

«Il mio capitano è un vero grande Pantani? Il caso ferisce tutti»

Guglielmo Oliveto

Domenica ha festeggiato fino a notte fonda la vittoria del suo capitano al Giro d'Italia. Mirko Celestino, di Andora, archivia la «corsa rosa» con il suo leader Ivan Gotti, primo nella classifica generale e vincitore di un Giro che rimarrà nella memoria per lo stop imposto a Marco Pantani. Mirko, che si prepara adesso al Giro dell'Appennino in programma domenica sulle strade genovesi, glissa sulla questione-ematocrito: «L'importante è che Pantani continui a correre perché è un grande patrimonio del ciclismo - afferma - ma questo non deve togliere meriti a Ivan ed alla Polti che hanno disputato un ottimo Giro d'Italia».

Un po' di delusione per le parole poco piacevoli ricevute dalla Polti nelle ultime due tappe: «Che colpa abbiamo noi se Pantani è stato fermato? Qualche tifoso ha esagerato negli insulti anche perché, ripeto, siamo del tutto estranei a questa vicenda». Poi un pensiero a Gotti: «Merita davvero questa maglia rosa. E' un gran capitano, anche fuori dalla corsa. Penso di aver fatto il mio dovere, pur non presentandomi al meglio all'appuntamento rosa: non bisogna dimenticare che ad inizio stagione avevo diversi problemi fisici».

E adesso? «Adesso pensiamo a un estate ricca di appuntamenti. Dopo l'Appennino punto molto sul Campionato italiano, in programma il 27 giugno ad Arona, vicino a Novara. La Polti prenderà parte poi a tutte le prove di Coppa del Mondo in programma a luglio e ago-sto. Ma il sogno di Mirko è prendere parte al Mondiale di ottobre, che si svolgerà in Italia: «Spero di meritarmi la convocazione nel corso delle varie prove indicative. Sarà dura, vista la concorrenza, ma io ci spero. La forma in questo momento non manca, e in estate sono sempre andato bene. E poi, in una squadra come la Polti si può stare davvero tranquilli».

Mirko Celestino corre per il Team Polti

ARTI MARZIALI

Carlini, Miglietta, De Rosa e Damonte rappresentano l'Italia

Le ragazze del Karate Savona ai campionati europei per club

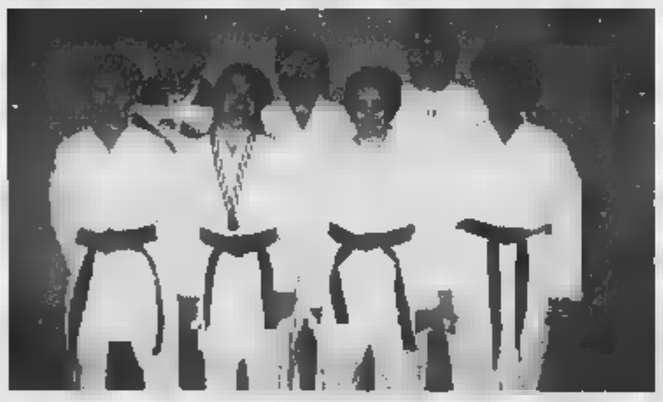
SAVONA

Il Karate club Savona rappresenterà, con la squadra femminile, l'Italia ai Campionati europei per club in programma a Parigi. La formazione savonese, infatti il 19 e 20 giugno insieme alla compagine maschile delle Fiamme Gialle, sarà l'unico team azzurro in questo grande evento. Sono ormai due mesi che dirigenti, tecnici e atlete del Karate club si prepara per una trasferta che è lustro non solo alla società, ma all'intera città di Savona.

L'impegno dei maestri Fassio, Quaglia e Zucconi nel curare la preparazione fisica e mentale delle proprie atlete è stato totale ed è, salvo piccoli ritocchi, terminato. Ora in tutti c'è la gran voglia di partire per la Francia per confrontarsi con le compagini più forti d'Europa.

La squadra femminile del Karate club è composta da Raffaella Carlini, Sabrina Damonte, Emanuela De Rosa e Stefania Miglietta. Le ragazze, dopo tanti allenamenti e sacrifici non vedono l'ora di combattere, pur sapendo che partono con il grosso handicap del peso. Infatti la gara a squadre di Parigi è «open»: è facile trovare avversarie oltre i 65 kg di peso - quindi anche molto alte - mentre nessuna delle savonesi supera i 55.

Nonostante lo svantaggio, i dirigenti confidano nella grinta della squadra. Il presidente del club, Walter Carlini: «Sarà una bella esperienza, quindi da. Non abbiamo obiettivi, l'importante è confrontarsi con grandi avversarie per cercare di migliorarci. Ma abbiamo una squadra compatta, potrebbe dar filo da torcere». [r. p.]



Il quartetto del Karate club Savona con gli istruttori Zucconi, Quaglia e Fassio

Risultati e protagonisti dei campionati riservati alle società e disputati a Genova

Ai «regionali», tutti dietro al Cus

Il team universitario vince coi maschi e le ragazze

Discreti, ma non brillantissimi, i risultati emersi dai Campionati regionali assoluti per società di atletica leggera svoltisi lo scorso week-end.

La vittoria in campo maschile è andata al Cus Genova che ha totalizzato 15.911 punti, davanti alla Marina Militare di la Spezia con 15.376. Sul gradino più basso del podio l'Amatori Genova, che con 14.613 ha preceduto il Trionfo Ligure con 14.545, l'Arcobaleno con 13.278 punti e l'Alba Docilia con 10.588 punti.

In campo femminile primo posto per il Cus Genova con 13.666 punti davanti al Sarzana (11.936) e all'Alba Docilia (11.536). Quarto posto per il Trionfo Ligure con 11.076 punti. Tra i risultati delle «due giornii», da segnalare i 400 metri femminili vinti da Giuliana Lo Giudice (Cus Genova) con 24'54, record personale. Negli 800 donne affermazione per Federica Pedrini (Cus Genova) con 2'20'37 mentre il terzo posto è stato colto da Marina Sirello (2'27'78).

Nel giavellotto primo posto per Elisa Dominici (Sarzana) con metri 29,68 davanti Franca Gambardella con 23,62. Nella staffetta 4x400 primo posto per l'Atletica Arcobaleno con 4'17'44. Infine nella marcia 5 chilometri una volta sul gradino più alto del podio è finita Silvia Rovigi: la portacolori dell'Alba Docilia ha fermato il cronometro sul tempo di 27'15'44.

In campo maschile affermazione nel giavellotto di Flavio De Iaco che con metri 68,21 ha realizzato una delle migliori prestazioni stagionali. Nel lancio del disco affermazione di Michele Tepedino (Marina Militare) con metri 45,52. Secondo posto per Eros Rolando con metri 42,22. Nel salto con l'asta primo posto per Luca Scolari (Trionfo Ligure) con metri 4,20. Nei 5000 metri primo posto per Gianfranco Fiorillo con 15'23'52, davanti a Giovanni Bertagnin che ha concluso in 16'06'79. [g. o.]

Va al Savona il titolo ligure Under 14

Una stagione da incorniciare, quella dell'Under 14 maschile dell'A.S. Savona. La compagine del presidente Aldo Cappello si è infatti laureata campione regionale battendo l'Albenga, nella finale disputata domenica a Genova. I savonesi, seguiti in panchina da Enzo Laino, si sono imposti 2-0. Qualche problema nel primo set quando la compagine ingauna si è portata sul 7-2, subendo poi la reazione del team di Cappello che ha chiuso 15-8. Nel secondo set, concluso a 13, la squadra è sembrata sempre tenere il controllo del gioco, nonostante l'ottima prova degli albenganesi. L'Under 14 completa così i suoi tasselli considerato che aveva fatto anche i titoli provinciali ed interprovinciali. Questa la «rosa» dei vincitori: Valentino Ferro, Simone Bova, Luigi Borile, Sergio Scolastico, Cristian Zerilli, Luca Parodi, Luca Gavarone, Matteo Olivieri, Alessio Moretti, Marco Zampino e Andrea Bottaro. Dice il presidente Aldo Cappello: «Ora l'avventura continua. Sabato e domenica disputeremo la Coppa delle Alpi a Loano per il titolo interregionale. Qui sarà sicuramente difficile spuntarla, considerato che ci troveremo contro squadre come l'Alpitour». Da ricordare che la stagione dell'A.S. Savona si completa con il titolo provinciale ed interprovinciale dell'Under 16 e il terzo posto con la prima squadra in C. [g. o.]

BASKET

Nel momento più felice il coach Vaccaro evita ogni polemica. La Comark Genova riuscirà a salire tramite ripescaggio?

Autorighi, una promozione dedicata a Costantini

Chiavari in C1: e a partita finita, tutti ad abbracciare il giocatore infortunato

CHIAVARI

C'è un Mantovani che ha vissuto solo elogi e soddisfazioni. Anche il nome è «importante»: Paolo. Ma non è parente con il grande e indimenticabile presidente Samp: solo omonimo. Sabato sera il Paolo Mantovani presidente dell'Autorighi Chiavari era visibilmente commosso al termine della vittoriosa gara-5 con la Comark Genova, successo che significa serie C1 chiavarese in C1.

«Una grande impresa, che la squadra, i tecnici e i dirigenti vogliono dedicare al Davide Costantini e al magnifico pubblico che ha gremito il Palazzetto. Mille, anzi milleduecento persone per la Chiavari sportiva sono un evento fuori norma: e per questo pubblico dovremo fare il la con i tecnici per allestire una compagine in grado di disputare una più che dignitosa».

Nel roaster dell'Autorighi durante la stagione è mancato il numero 5, il numero di maglia di Davide Costantini. Il giocatore, vittima di un grave incidente, era in prima fila al Palasport, e al fischio finale i compagni sono corsi tutti ad abbracciarlo. Il pubblico è stato l'altro vincitore: certo c'era pure la presenza di tifosi genovesi, ma Chiavari e zone limitrofe hanno risposto con il pienone.

Tanti vincitori, ma i meriti del tecnico Vittorio Vaccaro e della squadra? Così il coach: «In questo successo vorrei togliermi dalle scarpe qualche sassolino, che durante la stagione è diventato sempre più grande... Non è giusto rovinare una festa con le polemiche: posso solo dire che abbiamo battuto la Comark in 5 occasioni su 7, e a qualcuno questo dato basta per riconoscere la superiorità... Loro possono comprare qualsiasi giocatore, per rinforzare l'organico, e così hanno fatto. Ma il nostro orgoglio non ha prezzo, l'abbiamo dimostrato pur nell'emergenza per le assenze di Bacigalupo, Tassisto e Cassini nel momento decisivo della stagione. I ragazzi sono stati fantastici, a turno tutti hanno contribuito inserendo il loro tassello per approdare al traguardo sperato».

Nessun riferimento diretto da parte di Vaccaro alla possibilità che il prossimo anno anche la Comark sia in C1, comprando i diritti di una squadra di Udine. Ma in quel caso le liguri a livello nazionale diventerebbero quattro: Noberasco Albenga e Tarros La Spezia (che si fonderà con lo Spezia 1993 per creare un settore giovanile) già presenti quest'anno, l'Autorighi Chiavari salita in C1 passando dalla «porta», Cogoleto che potrebbe arrivarci attraverso... la finestra. [g. s.]

Parma (Autorighi) a canestro: Chiavari torna in C1 a un anno dalla retrocessione

CALCIO

Ecco il punto sulla manifestazione più attesa

Per il Trofeo Lainetti è l'ora dei match-chiave

CHIAVARI

Non c'è quasi il tempo per fare il punto al Trofeo Lainetti, maxitorneo di 23 squadre, 23 società, 110 partite dalle eliminatorie alle finali. Alla Colmata le partite di qualificazione si concedono soluzione di continuità. Nel fine settimana è stato completato il primo turno di tutte le categorie: Allievi, Giovanissimi '85 e Esordienti '87 costituiscono il «Lainetti» vero e proprio; Esordienti '88, Pulcini e Pulcini '90 che danno vita al «Lainetti Junior».

Negli Allievi girone A Albaro e S. Stefano si candidano alla qualificazione con 3 punti a testa, a zero Calvarese e RivaSamba. Nel girone B Entella al comando a quota 3; 1 punto alle rivali Don Bosco, Villaggio, Bogliasco e Sestri Levante.

Nei Giovanissimi '85, girone A il Sestri Levante ha 3 punti, Entella e Calvarese, zero la Lavagnese. Nel girone B Marassi e Ligorna con 3 punti precedono Villaggio e Riva al palo.

Negli Esordienti '87 situazione già delineata nel girone A (Riva e Goliardica p. 3; Pontedecimo e Pro Recco 0) che nel B (Mazzetta e Entella p. 3; Rapallo e Amicizia 0. Rocco 0). Negli Esordienti '88, girone A con Goliardica e Riva p. 3; Marassi e Albaro 0. Ma il Marassi aveva battuto (1-0) il RivaSamba e perso 0-3 a tavolino. Nel girone B 6 punti per il S. Stefano, 3 per Rapallo e Entella, 0 Calvarese. Nei Pulcini '89, girone A l'Amicizia S. Rocco è al comando col Rapallo (p. 3) grazie alla vittoria a tavolino sul Genoa (0 come il Foce). Nel girone B Riva e Entella p. 3; Ligorna e Goliardica 0. Nei Pulcini '90, girone A, Entella e Castelnuovo p. 3; Villaggio e Riva 0. Nel girone B Lavagnese p. 3; Rapallo e Goliardica 1; Samm 0. [d. s.]

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il [illegible] è **indispensabile** per il vostro [illegible] **imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia [illegible] per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze [illegible] e per questo capace di trasformare Internet in possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è colta alla sprovvista. «Da [illegible] parte». Il pm: «Lì c'è stato o è l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zaccheo reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Lì neppure lei raccontò delle sue storie d'amore, della visita di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, lo prendevo in giro, non lo mortificavo lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Me l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che lo offriva milioni («per amicizia»). E le pagava anche la baby sitter (non è vero). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpii io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Fulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione di Cafasso e io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro precedente.

Erik Cubello ex amante della «vedova nera» ed esecutore materiale del a e Di che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Giacobino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe vestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la positura delle due donne [illegible]nta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima [illegible] di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova [illegible]», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», cinsomma, se non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, la presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla versione, nemmeno quando credibilità e verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arrigogolata, labirintica salti temporali avanti e indietro «con mio marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «In[illegible], adesso si abortisce per pro[illegible].», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici o colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi e di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Viglione ieri durante l'interrogatorio in Assise

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Op Computers, [illegible] dei [illegible]

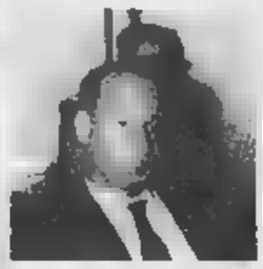
IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalle società EuroComputers) (nella foto manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. Palazzo Ghisiana, sede degli uffici giudiziari operediesi, le bocche sono cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

[illegible] la [illegible] dell'Arma per [illegible]

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi di parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i milioni e ci arretrati sono pari a centinaia di milioni.

Châtillon di nuovo campione di tsan

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdo[illegible] tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro e mezza. Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 6° titolo regionale della storia.



Il «city manager» di [illegible] Bergamo

ASTI. Genovese, anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tapponi, ingegnere specializzazione organizzazione aziendale, da lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi dipendenti è tra le più grandi della provincia».

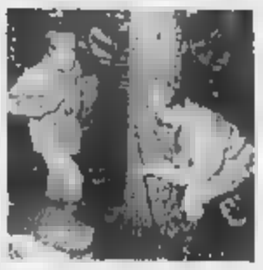
Vado inaugura nuovo terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura mattina il nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente albergatori

Ginzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è nuova presidente Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto neopresidente - debba soprattutto mantenere ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

La Forestale ospitata a Ceva



CEVA. direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo una spesa di 12 miliardi. I tempi di [illegible]ione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà firil decreto, Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

Tutti contro tutti al comune di [illegible]

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

[illegible] giù le [illegible] dell'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Ber per sollecitare il rispetto degli impegni Saluggia quindi, e non Torino.

[illegible]

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore nominato presto un direttore effettivo che si metta con impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro di proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo direttore effettivo. Vigileremo gestione. In di operativa, ne faremo oggetto denuncia».

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare capacità tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo esperimento per controllare gli argini

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decina sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempe rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departament des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta e «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

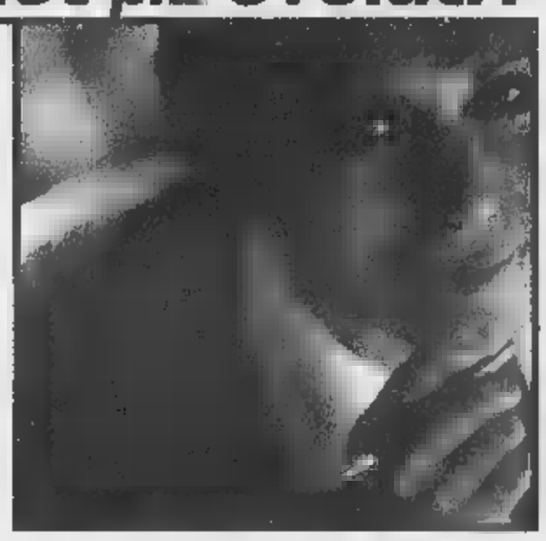
L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorges»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?



www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · ORDA NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, [illegible] secondo le esigenze [illegible] per questo capace di [illegible] possibilità in opportunità, [illegible] un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si anima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha avuto il coraggio di prendere posto davanti al presidente Bernardi, sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure e precise. Lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) ma è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di scontorno per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo mejo di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma lei è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte. Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zaccheo reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello. Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, della visite di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda dell'aborto, rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella versione della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Ma l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni (per amicizia). E le pagava anche la baby sitter (non è vero). E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Ma non dissi nulla. Tanto non lo colpivo io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Violo) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione di Cafasso mentre io lo colpivo. Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, e anche la Corte e il pm, a far emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro versione precedente.

Erik Cubello è amante della «vedova nera» di delitto a Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Claudio Gjacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la postura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Mi lascia dire...», sinsomma, «se non mi fa finire...», sguardi che non dice lei, dottoressa»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla sua versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con temporali avanti e indietro mio marito la discussione fu pesante, io prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla sedia.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi o di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe e continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm Gabriella Viglione ieri durante l'interrogatorio in Assise

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità e tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

Alessandro Mondo

BARDONECCHIA. Le masse d'acqua, nascoste da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata primaverile. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta e «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorge»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per stantare il polson alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare di trascinamento dell'«evaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

Op Computers, per la dell'

Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, sede degli giudiziari sporediesi, le bocche sono strettamente cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, a Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si sono succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, ci sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

Sfrattata dell'Arma per

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile di regione San Bernardino in cui è ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i 400 milioni e i canoni arretrati sono pari a centinaia di milioni».

Châtillon di nuovo campione di tsan

BRUSSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 6° titolo regionale della sua storia.

Il «city manager» arriverà Bergamo

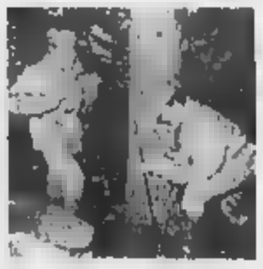
ASTI. Genovese, fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere specializzazione in organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 840 dipendenti è tra le più grandi della provincia».

Vado inaugura terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura 50 mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

presidente albergatori

Gilda Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la presidente del Gruppo albergatori di Rapallo Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - detto neopresidente - debba soprattutto mantenere ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».



sarà ospitata

CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola ospitata nell'ex caserma Galliano piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo con una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente Scuola per allievi del Corpo Forestale in dirittura d'arrivo».

Tutti contro tutti al comune di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la .

Vercelli: giù le mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima ottezioni do- . Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e Torino.

«Nominato un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto direttore effettivo che metta impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente Berger, Pierbaldi Airoldi, si trovato al centro di proteste (e poi di verifiche da parte dell'assessorato Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In di carenza operativa, ne faremo oggetto di denuncia».

CUCINE MONDIALI
PREZZI MONDIALI

Acquista oggi una cucina BERLONI
Puoi avere una lavastoviglie ARISTON o REX

a sole **£. 99.000** (euro 51,13)*
e un pagamento in 16 comode rate mensili
a **tasso 0%** (tan 0% - taeg 0%)

e se desideri un design più esclusivo
troverai le cucine BERSONS KITCHENS by Berloni

di TELEMACO e SOTTSASS ASSOCIATI

BERLONI

UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

PAOLO ARREDAMENTI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE
DI CUCINE BERLONI
DELLA LIGURIA

Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

via Oro, 8 ARMA DI TAGGIA tel. [illegible]
E-mail ar.paolo@dmw.it SITO INTERNET www.dmw.it/paoloarredamenti

*valido per acquisto di una cucina di valore superiore ai 6.000.000 elettrodomestici inclusi

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 8 Giugno 1999 n. 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

COSMETICI
1 linea mediterranea
Fratelli Carli,
con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Il comandante Ferrone dell'Ufficio circondariale: «L'offensiva contro schiamazzi e degrado»

«Spiagge tranquille», ecco i divieti

Da Ventimiglia ad Arma le regole di comportamento

Roberto Basso
SANREMO

L'estate è alle porte. Molti ne hanno già approfittato per prendere la prima tintarella o fare il primo bagno di stagione.

Come ogni anno, in questi giorni di vigilia, l'attesa, la febbre e la speranza di fare un'«estate da leoni» aumentano di ora in ora. Anche alle soglie del 2000, però, il più grande desiderio di tutti resta quello di sempre: un'estate divertente, soprattutto tranquilla. Al bando quindi scocciatori, rumori, inquinamenti, problemi, rischi.

Esiste una ricetta?. Per l'ultima estate del millennio cosa si può fare per garantire al maggior numero di residenti e turisti la vacanza ideale?

«Da parte di tutti - ha risposto il tenente di Vascello Bruno Ferrone, comandante la Capitaneria di Porto di Sanremo - occorre soprattutto educazione e buon senso. Nessuno ha la bacchetta magica e la perfezione non è di questo mondo. Però con un po' di intelligenza, rispetto delle leggi e degli altri, si possono fare ottime vacanze».

Il tenente Ferrone, giunto a Sanremo dopo anni di buon lavoro a Taranto, è partito con il piede giusto. Con spirito critico e, qualità sempre più rara, senza frenesie di protagonismo, vista la positività dell'ordinanza del sindaco Pradelli ha adottato i criteri del comandante Nebbia Colomba per disciplinare l'attività balneare dell'estate '99.

«Come è saputo che lo scorso anno - ha detto il comandante Bruno Ferrone - sulle spiagge che vanno da Ventimiglia ad Arma la stagione si è svolta senza grossi problemi. Quindi perchè cambiare? Con i miei uomini siamo pronti, se possibile, a fare meglio. A tutti i bagnanti, italiani e stranieri, a tutti gli operatori turistici e ai vari enti e organismi preposti mi rivolgo un invito: non perdiamo mai di vista l'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Sanremo che disciplina, in modo chiaro e completo, le attività balneari. Siamo costringetici ad intervenire. Ricordo che chi infrange norme del Codice della navigazione commette reato penale. In certi casi è previsto, giustamente, l'arresto fino a sei mesi. Senza contare che solo se si rispetteranno le ordinanze delle Capitanerie si eviteranno rischi per la propria incolumità, sia per i bagnanti gli arenili che in mare».

Proprio per questo, per esempio, gli stabilimenti balneari privati e le spiagge libere attrezzate devono esporre, ben visibili dagli utenti e con traduzioni plurilingue, cartelli con tutte le principali informazioni sui servizi in atto e sui divieti.

«La nostra attenzione - ha detto il tenente - è maggiore dove sicurezza e servizi sono meno garantiti. Per esempio lungo le spiagge libere, attrezzate e non. Il mare è di tutti e tutti dobbiamo rispettarlo».

Non sarà più possibile, per esempio, specialmente la sera portare lungo le spiagge cani o altri animali. Lasciarli correre senza guinzaglio e permettergli di fare in libertà, sulla sabbia o sulle battigie, i loro bisogni. Come non si tollereranno più abusi tipo il «divieto» di usare la doccia o i gabinetti lungo le spiagge libere attrezzate - non è stati almeno una volta «clienti»: se non si ha affittato ombrellone o sdraio, un ombrellone o si è al bar volante almeno un panino, un gelato.

Nei supermarket

A 16 anni rubava per fame

SANREMO. Rubava per fame a sedici anni. Fino a quando, ieri, non è stata sorpresa. Ed è finita (suo malgrado) in commissariato. Protagonista della vicenda, una ragazzina di origine rumena, bloccata dagli agenti di una volante della polizia dopo una serie di furti messi a segno in diversi supermercati di Sanremo. L'ultimo «colpo» le è stato fatale.

La giovane ha detto di essere sola al mondo e di avere rubato unicamente per fame, per necessità. Magra, emaciata, soprattutto affamata, l'adolescente è subito stata rifocillata negli uffici del commissariato di Cavallotti.

In seguito, è stata affidata alle suore dell'Istituto «Sacro Cuore di Gesù» della frazione Bussana. La struttura è convenzionata con il Comune per l'assistenza e la cura dei minori bisognosi di aiuto e in stato di abbandono. Qui la giovanissima rumena avrà almeno un letto e il pasto assicurato. **[g. p. m.]**

Giocatrice di basket

Blocca il ladro e recupera la borsetta

SANREMO. Scippata della borsetta, lascia il figlioletto in carrozzella, raggiunge il ladro e gli appioppa un paio di sonori schiaffoni subito dopo essersi fatta consegnare il maltolto.

L'episodio ha avuto per teatro, ieri pomeriggio, via Giberti. La donna era entrata in un negozio quando un giovane le ha strappato la borsetta ed è fuggito. La derubata si è persa d'animo e, con prontezza di spirito e coraggio, si è messa all'inseguimento. Dopo poche decine di metri, davanti a un istituto scolastico privato, la «caccia» era conclusa. Il malvivente è stato afferrato con forza ed ha dovuto riconsegnare la borsetta. Subito dopo, sul suo volto, sono stampate due forti sberle che lo hanno fatto barcollare. Subito ripresosi, però, si è dato alla fuga, questa volta senza borsetta.

La giovane e prestante donna, una ex giocatrice di basket, ha potuto così tornare dal figlioletto che aveva lasciato in carrozzella nel negozio insieme alla nonna. **[m. c.]**

Intervenuta l'Unità operativa dell'Asl: gli ispettori e i veterinari hanno agito in tutta la provincia

Carne alla diossina, sequestri anche in Riviera

Né polli né uova: ritirate solamente qualità suine e bovine

Giulio Galuardi
IMPERIA

Carne alla diossina. Non solo. Anche a base di composti di Pcf, policlorofluorurati. Anche in provincia di Imperia sono stati eseguiti molti sequestri di carne proveniente dal Belgio, sospettata di essere contaminata dalla diossina e dal Pcf. Da venerdì scorso, incessantemente, il personale dell'«Unità operativa igiene alimenti di origine animale» dell'Asl di Imperia, ha provveduto a controllare e sequestrare partite provenienti dal Belgio. Non si tratta di polli e uova. In provincia i sequestri hanno riguardato soprattutto carne suina e bovina. Spiega il responsabile provinciale del servizio di controllo dell'Usl, dottor Sandro Palmero, massima autorità nel settore: «I sequestri sono semplicemente cautelativi. La carne che viene prelevata, sarà stoccata nei depositi dei centri di smistamento e successivamente analizzata dagli ispettori del Ministero. Voglio, però, tranquillizzare la popolazione: in provincia di Imperia non si corre alcun pericolo. La carne, se in vendita, è assolutamente priva di sostanze come quelle che si sospetta si trovino nelle merce provenienti dal Belgio».

Molti sequestri anche in provincia di Imperia di carne proveniente dal Belgio

«Inoltre - continua il responsabile del servizio che si è reso tempestivamente non appena arrivati i telex del Ministero - la provincia di Imperia non è una zona di grande importazione di merce belga, tant'è vero che non è stato sequestrato pollame: la carne estera venduta in questa zona proviene per lo più da Francia, Olanda, Danimarca e Spagna». Il dottor Palmero precisa, inoltre, che in alcuni casi è stata fatta confusione sulla provenienza, scambiando prodotti olandesi con quelli belgi.

Ma quanta merce è stata sequestrata? Le cifre sono discordanti. Qualcuno parla di svariate tonnellate di merce, altri, come il dottor Palmero, di quantità minime. In ogni caso, tutto ciò che è stato sequestrato andrà a finire nei depositi di distribuzione e da qui si risalirà agli importatori che già si sono messi in contatto con quelli di Torino, Bologna e Milano. I sequestri sono stati messi in atto da Ventimiglia a Cervo. La carne è prelevata sia nei supermarket, sia nelle macellerie tradizionali.

Al di là del problema specifico della diossina, c'è anche quello dei Pcf, i policlorofluorurati, «una sostanza - spiega un addetto al settore - di gran lunga più cancerogena della diossina». Il Pcf che originariamente è un composto che nasce per il raffreddamento dei motori, pare che sia stato usato, attraverso un particolare processo chimico, per rendere migliori i grassi. Inoltre, sarebbe utilizzata anche nella produzione dei mangimi animali, «compresi - dice sempre la stessa fonte - anche per alcuni tipi di pescicoltura nel Nord Europa», che tuttavia non interessano la Riviera perchè il pesce che troviamo sui mercati della zona arriva soprattutto dalla Grecia, dove i mangimi sono diversi. L'ultimo allarme che riguarda partite di carne risale di tre anni quando dall'Inghilterra arrivarono le prime sconcertanti notizie sugli effetti della encefalopatia spongiforme, la famosa «mucca pazza». Anche in quel caso fu sequestrata merce. Allarme risultato, poi, infondato perchè nella Riviera di Ponente si vende soprattutto salsissima carne italiana. Piemontese, per la precisione.

PARLA L'UNICO SOPRAVVISSUTO

«Donato Bilancia non è pazzo»

Ieri in Assise la testimonianza del trans ex sfuggito al killer. «Quella notte era lucido e spietato» ha detto Lorena.

SERVIZI A PAG. 42

Grazie a 7 altri artisti

LE PORTE DIPINTE DI VALLORIA ORA SONO 59

Sabato 29 maggio durante il prologo de "Uno spettacolo per l'entroterra" promosso dall'Assessorato al Turismo e manifestazioni della Provincia di Imperia, si è nuovamente tenuto l'happening pittorico che negli ultimi anni ha reso l'antico borgo di Valloria una pinacoteca a cielo aperto. Le porte dipinte da: Neri Pelo, Romano Molinari, Alessandra Puppo, Simonetta Porazzo, Borella, Barbadirame si sono aggiunte alla sorprendente collezione da scoprire fra i carruggi. Venite ad ammirarle, durante la prossima festa del 3-4 luglio o... quando volete. Le porte di Valloria sono sempre aperte all'arte, e Voi.
A tutti, complimenti e grazie.

LE TRE FONTANE

ASSOCIAZIONE AMICI DI VALLORIA

Unione Europea
DGV FSE

COMUNE DI SAN REMO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Sociali

Settore Sicurezza Sociale

Nell'ambito del Progetto Quadro F.S.E. "I Percorsi dell'Esclusione Sociale" POM 94003/03 e POM [illegible] organizzato il seguente intervento formativo territoriale:

OPERAZIONE DI IMPRESA SOCIALE

finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro di n. 12 soggetti disoccupati mediante un corso di formazione e la creazione di impresa sociale una cooperativa sociale con il successivo accompagnamento alla gestione di un proprio target e marketing di riferimento.
Il corso di formazione prevederà due percorsi di professionalizzazione per:

- **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari**
- **Addetto ai servizi in genere**

Destinatari n. 12 inoccupati / disoccupati - Donne sole capofamiglia - Portatori di Handicap / Disabili
Requisiti Iscrizione alle liste di collocamento della Sezione Circoscrizionale di Sanremo
Durata Percorso per servizi alla persona: 700 ore di cui 150 di stage aziendale
Percorso per servizi in genere: 300 ore di cui 100 di stage aziendale
Per accedere al progetto gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP Liguria di Sanremo - corso Cavallotti 92 (tel. 0184.541056) o presso il Centro Informagiovani del Comune di Sanremo - piazza Colombo (tel. 0184.505002), entro le ore 12 del 19 giugno 1999.
I candidati per essere ammessi al progetto dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione.

La partecipazione al progetto è completamente gratuita ed i frequentanti saranno dotati dei sussidi didattici necessari oltre a percepire un'indennità di presenza

Presso le sedi di [illegible] interessati potranno verificare le caratteristiche ed i contenuti del progetto.

Fondo Sociale Europeo
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Sociali
Comune di Sanremo

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
dott. Vincenzo Lanteri

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Luigi Panella

Alla Spianata di Oneglia si stanno montando gli stand

Festa di San Giovanni l'attesa e i preparativi

Enrica Ferrari
IMPERIA

Non c'è soltanto l'attesa per le elezioni, ormai imminenti: gli onegliesi (ma, si spera, anche i portorini) stanno aspettando con ansia i tradizionali festeggiamenti di San Giovanni, il patrono del rione imperiese. Un'attesa ben più «leggera», per una festa che inaugura l'estate con divertimenti destinati alle famiglie. Una parte del grande parcheggio della Spianata, a Borgo Peri, è già transennato e i volontari sono al la[illegible] per la costruzione degli stand. Alcuni posti macchina dell'area libera, quindi, sono ormai [illegible] «mangiati». Come contropartita, presto arriverà una settimana di animazioni, che culmine [illegible] spettacolari fuochi d'artificio [illegible] mare.

Il prologo della festa, che approda alla diciannovesima edizione, è fissato per sabato 19, alle 18. Alla Spianata, si tenterà un record da Guinness, facendo bollire sei quintali di stoccafisso su «Giuvanina a pignatuna», un maxi pentolone largo 3 metri. Sotto ci saranno 1200 ugelli, che svilupperanno [illegible] mila calorie.

Dopo questo avvio «coldo», il programma vero e proprio partirà il 22, con pesca di beneficenza, ristorante all'aperto con oltre mille posti a sedere, danze ed esposizioni. Aggiungono al Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, che organizza la kermesse e che, compresi simpatizzanti e collaboratori, arriva a [illegible] persone: «La grande novità di quest'anno è il 1° trofeo "Cantieri Carlini", una regata che coinvolgerà una quindicina [illegible] barche a vela. Le imbarcazioni arriveranno [illegible] il 24, giorno [illegible] San Giovanni, e gareggeranno [illegible] e [illegible]. Domenica [illegible] è ancora in programma una sfida tra skipper, con un giro Imperia-Isola Gallinara».

A Borgo Peri i volontari sono già al lavoro per montare gli stand della festa

C'è poi una sorpresa finale: grazie al sostegno del Cus Torino, sbarca a Imperia la fiaccola delle Universiadi, in tempo per chiudere i festeggiamenti. L'arrivo [illegible] previsto in piazza Dante alle [illegible] del 27, con [illegible] consegna all'atleta imperiese Luciano Acquarone. Alle 18, la campionessa di [illegible] Ornella Ferrara porterà la fiaccola in giro per le vie di Oneglia. Alle 18,45 si esibirà il gruppo paracadutisti del Cus Torino.

E si profila un braccio di ferro con il Coni per l'acquisizione degli uffici

Procura: «Sedi distinte e disagi»

I pm protestano: «Unificazione virtuale»

Maurizio Vezzaro
IMPER[illegible]

Giudici [illegible] cancellieri peregrinano [illegible] gli uffici coi fascicoli sottobraccio, avvocati confusi vagano da una sede all'altra a caccia di documenti, copie di provvedimenti. A Imperia l'unificazione delle due procure, circondariale [illegible] del tribunale, sancita con l'introduzione [illegible] giudice unico, è virtuale. Le due sedi continuano a stare separate: in piazza Dante, nell'ex Cremlino, sono rimasti due [illegible] [illegible] gr[illegible] fetta [illegible] personale, mentre il p[illegible] capo Luigi Carli e i [illegible] più stretti collaboratori lavorano nel palazzo dell'Ambroveneto, in via Belgrano. Come due entità distinte. Pare che [illegible] Coni non voglia lasciare libero [illegible] secondo piano dell'edificio sopra la banca che occupa da anni per lasciarlo alla procura permettergli di saldare i «pezzi». Questioni di prestigio?

Le soluzioni prospettate non hanno [illegible] terreno su [illegible] germogliare. Carli avrebbe proposto al Coni il trasferimento nei locali dell'ex procurina di piazza Dante - una [illegible] di scambio alla pari - ma l'ente sportivo s'è chiuso [illegible] Fort Alamo. «Ricorreremo all'esproprio, [illegible] necessario», minacciano in procura. «Far passare in [illegible]do piano gli interessi della collettività non è ammissibile. Ci [illegible] resistenze che, ci pare, abbiano carattere pretestuoso».

Il procuratore della Repubblica Carli

E' tramontata frattanto l'ipotesi indolore di un passaggio in massa [illegible] giudici, impiegati e polizia giudiziaria in piazza Dante, lasciando [illegible] Coni dove [illegible]. Per ristrutturare il terzo piano dell'ex Cremlino (c'è l'Amat), installando impianti di sicurezza e collegamenti telematici, si spenderebbe moltissimo. Al Comune spetterebbe di pagare i lavori nei posti dove si amministra la giustizia, ma non se lo può permettere. «Lo scambio di sedi tra Coni e procura è l'u[illegible] strada percorribile [illegible] è a costo [illegible]», insiste Carli.

Del disagio [illegible] chi lavora in piazza Dante e si sente solo un'appendice, si parla in una lettera firmata dai giudici Maffeo e Venturi, e dal personale. La lettera è stata mandata al procuratore Carli e per conoscenza [illegible] sindaco [illegible] prefetto. Chiedono al loro capo di farsi interprete delle loro «sofferenze» professionali. «Comprenderà, anche per cognizione diretta, quali problemi crei un continuo viavai di carte, fascicoli e personale tra i due edifici. Capirà il disorientamento e lo scontento che si è creato tra avvocati, cittadini e forze di polizia, in dubbio su quale sia l'ufficio cui rivolgersi. Lanciamo un appello». L'appello è urgente: il nuovo Palazzo di giustizia, panacea [illegible] mali strutturali, [illegible] pronto solo tra 4 [illegible] E nel frattempo?

[illegible]

Riorganizzazione interna

Nonostante i problemi logistici, la procura non ha perso tempo nella riorganizzazione interna dopo la riforma del giudice unico. Le sezioni di polizia giudiziaria si sono già fuse tra loro: organici più compatti e ridistribuzione del lavoro, questo il primo risultato. L'aliquota carabinieri ha [illegible] disposizione cinque uomini diretti dal maresciallo Di Sabatino, la Finanza [illegible] (maresciallo Camia), [illegible] polizia quattro (dirigono gli ispettori Mingherlino e Bessone). Poi c'è il Forestale Renzo Ficarella, in attesa di rinforzi, gli ispettori dell'Arpal diretti [illegible] geometra Cipriani, il vigile Giampiero Nante. La sezione della polizia municipale sarà rimpolpata con l'arrivo di agenti presi anche da Diano [illegible] da altre località. Nell'ufficio del procuratore Carli si susseguono le riunioni con i colleghi, [illegible] personale. «Daremo gli incarichi secondo il rispetto delle professionalità [illegible] [illegible] predisposizioni naturali», informa il procuratore. Ci sarà lavoro per i pm onorari Riccardo Preve [illegible] Danila Bestoso. Complessivamente l'organico a pieno regime [illegible] procura imperiese si compone di cinque magistrati e [illegible] tra addetti [illegible] ufficiali di pg. An[illegible] non [illegible] [illegible] decise le competenze, si è in fase di rodaggio. Da agosto lo smaltimento [illegible] lavoro [illegible] regole precise. «Vogliamo dare il miglior servizio possibile», dice ancora Carli. [illegible]

Visitati case [illegible] hotel

Un'[illegible] di furti nel [illegible]

SAN BARTOLOMEO. Furti e [illegible] furti. Con l'estate alle porte e l'arrivo di migliaia di turisti, il Dianese diventa terra di conquista per borseggiatori e topi d'alloggio. Sconosciuti hanno visitato l'appartamento della signora Lorenza Di Leo, che abita in [illegible] Marconi, a San Bartolomeo. Se ne sono andati dopo aver rovistato tra i cassetti e con una grossa manciata di banconote. Il valore della refurtiva è di diversi milioni. Per entrare indisturbati in pieno giorno, i ladri hanno prima addormentato il cane della donna, forse usando una polpetta «condita» con narcotico.

Altro colpo all'hotel Virginia di D[illegible] Marina, in via Ville Nuove. Due individui, magrolini e con i capelli ricci, sono stati visti uscire dalla stanza di una coppia di turisti [illegible] non [illegible] è riusciti a bloccarli. Avevano appena rubato portafogli e orologi. Ingenuamente, i clienti avevano lasciato aperte le tapparelle e aperti i vetri della loro stanza al primo piano. I ladri sono passati dal terrazzo. [a. b.]

A Borgo Prino

Ritrovato un delfino «spiaggiato»

IMPERIA. Un delfino della specie «stenella», la più conosciuta, [illegible] stato trovato ieri mattina ai bordi del bagnasciuga, al Prino (davanti al bar Bobos). I bagnanti hanno chiamato gli agenti della Guardia costiera di Imperia, arrivati con una pattuglia diretta dal sottotenente Marco Parascandolo. Sono stati eseguiti i primi accertamenti: il delfino misurava un metro e mezzo circa ed era in cattivo stato di conservazione. Mancavano la pinna dorsale e la coda.

La prima ipotesi è che l'animale possa essere stato ferito e ucciso dal motore di un fuoribordo. La carcassa è ora affidata all'Istituto zooprofilattico di Imperia, dove il dottor Mignone eseguirà l'autopsia. E' stato contattato anche il Centro studi ricerche cetacei di Milano. E' il primo ritrovamento, quest'anno.

«Puzzava terribilmente, si intuisce che era morto da diversi giorni», racconta Hasan Bakar, 19 anni, di origine turca, che era tra i bagnanti che hanno dato l'allarme. [m. v.]

Imperia, la battaglia per preservare i presìdi nelle stazioni

Dal Sap appello al ministro «Si salvino i posti Polfer»

IMPERIA

Anche il Sap [illegible] sceso in campo per lottare per il mantenimento dei posti [illegible] polizia ferroviaria a Imperia [illegible] Sanremo. Le preoccupazioni del sindacato di polizia, diretto in provincia dal segretario Alessandro Asturaro, sono [illegible] espresse a voce allo stesso ministro dell'Interno Jervolino, durante la sua recente visita a Imperia. Secondo il Sap, la sopressione dei presidi di polizia nelle stazioni imperiesi «aggraverebbe la situazione, peraltro già precaria, del controllo del territorio».

Ancora il segretario provinciale: «Pensare a una chiusura improvvisa dei posti Polfer significherebbe privarsi di personale qualificato preparato alle specifiche esigenze di quelle porzioni di territorio importantissima per la vita civile, economica e sociale quali sono, appunto, le vie di comunicazione. Del resto, [illegible] ampimente dimostrato dai dati di fatto. Come nel caso della stazione ferroviaria di Sanremo, ove dall'apertura del presidio, avvenuta nel '95, i reati cosiddetti minori (ma che in realtà minori proprio non sono per le conseguen[illegible] che producono nell'animo dei cittadini), sono stati abbattuti fino quasi a scomparire».

Nuovo intervento a difesa della Polfer

Aggiunge il vice segretario Giuseppe Fallico: «D'altra parte non si rilevano segnali di un ripensamento circa l'organico della questura [illegible] dei commissariati, fermo ai valori fissati dieci anni addietro. Organico - specie quello [illegible] Ventimiglia - che talvolta ha costretto ad annullare l'unica volante in servizio sul territorio. Non si è mancato di stigmatizzare inoltre l'incerta situazione in cui versa il settore di polizia di frontiera che, secondo la prevista riorganizzazione, verrebbe a perdere altro personale. Riteniamo dunque che i tagli negli organici, svulsi da un effettivo ed efficace coordinamento [illegible] i vari uffici di polizia, non possono che destare forti timori circa la tenuta della sicirezza in provincia».

Concludono i due rappresentanti del Sap: «Se revisione deve essere, questa non può essa[illegible] at[illegible]ata in modo frammentario, così da creare disarmonie operative, bensì globalmente tenendo conto delle necessità effettive del territorio [illegible] il profilo della sicurezza, esigenze che sono notevolmente accresciute». [m. v.]

[illegible]

INDAGINI

Stop non rispettato, individuati gli autori della rissa

Sono stati identificati i presunti autori della [illegible] scoppiata sabato notte a Diano Marina, all'incrocio tra via Kennedy e viale Mimosa, pare per uno stop non rispettato. Si tratta di due giovani del posto e di due sanremesi. Questi ultimi si sono ritrovati con i finestrini della macchina ridotti in frantumi. Danneggiate anche alcune auto che [illegible] in sosta ai lati del marciapiede. Per adesso [illegible] denuncia è stata presentata dai due dianesi, alla polizia. Un rapporto [illegible] stato mandato alla procura. Con le indagini [illegible] dovranno stabilire [illegible] separare le eventuali responsabilità. [a. b.]

[illegible]

A 2 nomadi sequestrati arnesi da scasso [illegible] preziosi

Scattati i controlli [illegible] prevenzione della polizia. E già si comincia[illegible] a raccogliere i primi frutti: due zing[illegible] entrambe [illegible] e provenienti dal campo nomadi di Albenga sono state fermate in via don Abbo [illegible] denunciate perchè sotto le gonne nascondevano grossi cacciaviti, arnesi con cui, si sospetta, erano pronte a scassinare le porte di qualche appartamento. Alle due d[illegible] sono stati sequestrati anche preziosi e banconote per duecentomila. Non sapevano giustificarne il possesso. Spetta alla polizia scoprire se [illegible] tratti di refurtiva [illegible] in questo caso rintracciare i veri proprietari. [b. v.]

[illegible]

Domani in Capitaneria [illegible] vendono gli scafi ritrovati

Una lancia a remi di tre metri e mezzo, una barchetta di un metro [illegible], uno scafo di quattro con motore «Johnson» e completo di dotazioni (sei salvagenti, estintore, cime, pagaie e remi, mezzo marinaio): sono gli oggetti ritrovati in mare e mai reclamati dai legittimi proprietari che saranno messi all'asta domani alla Capitaneria di porto di Imperia. Gli interessati hanno tempo fino alle dieci di domani per fare avere le buste con le offerte. Per informazioni sui valori base da cui far partire i rilanci, e le modalità per la partecipazione all'asta, si deve telefonare a 0183/666.333. [b. v.]

[illegible]

Quarto ci [illegible] [illegible] giugno

Il 2 giugno [illegible] l'anniversario in cui si festeggia la Repubblica, [illegible] quanto [illegible] costa? Ogni anno la prefettura di Imperia per la ricorrenza organizza spettacoli, banchetti, il tutto con inviti personali, a pochi eletti[illegible] (forse quest'anno la visione dello spettacolo è consentita anche ai dipendenti della Prefettura e della Provincia) che probabilmente preferirebbero restare a casa e guardare un buon film. Il 18 agosto è l'anniversario [illegible] Provincia di Imperia, e la storia si ripete, cambia solo l'amministrazione che organizza.

Queste sono solo due delle numerose iniziative all'insegna dello spreco [illegible] fondi pubblici. Qualcuno obietterà dicendo [illegible] questo non succede solo ad Imperia, ma sono inizitive che si ripetono in tutte le province d'Italia. Infatti è l'Italia che va a rotoli e chiede sacrifici sempre alle classi più deboli. Chissà che il nuovo sindaco di Imperia, o il futuro presidente della Provincia o l'entrante prefetto legga questa lettera e non decida di ridurre al minimo le spese per queste manifestazioni e utilizzi il risparmiato per servizi di vera pubblica utilità? Forse è utopia, ma l'iniziativa, se ben pubblicizzato, potrebbe estendersi in tutta l'Italia, ottenendo un risparmio sociale multimiliardario.

Antonio Giuras, Imperia

Videopoker: parola a un giocatore

Sono un assiduo giocatore di videopoker, o meglio lo ero (capirete perchè parchè ometta il mio nome: basti o valga che sono di Imperia e artigiano). Ho preso in [illegible] carta [illegible] penna perchè mi ha fatto davvero sorridere la presa di posizione degli installatori di macchinette che protestano contro i sequestri ordinati dalla magistratura. Sostengono che non sia vero che si giocassero soldi [illegible] che in cambio venivano dati gratta [illegible] vinci [illegible] consumazioni.

Balle (mi [illegible] consentito il termine, chiedo scusa). Si giocava e io ero il primo a farlo per avere il premio in denaro. Purtroppo il gioco è un tarlo che ti piglia e non ti lascia più. Giocando (e perdendo regolarmente) dovevo rigiocare per rifarmi dai soldi perso. Ci mettevo circa 100 mila al giorno ma conosco gi[illegible]ri che ci perdevano milioni. Inutile che gli installatori si nascondano dietro l'ipocrisia. Diciamo le cose come stanno.

Lettera firmata, Imperia

Non c'è visibi[illegible] in via Pirinoli

Credo che già altri, in passato, abbiano fatto la stessa segnalazione ma, chissà, forse «repetita juvant»... Alludo allo sbocco di via Pirinoli in corso Garibaldi e all'assoluta carenza di visibilità, soprattutto per chi deve svoltare a sinistra, con direzione verso Sanremo.

La auto, parcheggiate sul lato destro, impediscono la visuale e l'automobilista è costretto ad arrivare sin quasi a metà carreggiata (con rischio suo e degli altri) per riuscire a vedere se ha via libera. Sono soltanto quattro posti auto: basterebbe spostarne un paio più dietro, per migliorare la visuale.

[illegible]**ra firmata, Imperia**

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

[illegible] GIUDIZIARIE

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera 262.526. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 406.353. Diano Marina: 404.112. Dolceacqua: 208.678. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel[illegible]. [illegible] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 84-86, tel. 0183-293.723; Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.662.

Sanremo: Meluzzi, [illegible] Matteotti 85, tel. 0184-531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: C[illegible] [illegible] Cavour 47, [illegible] 0184/351.289.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, c.so [illegible]naldi 18, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183/495.095 (Diano Marina).

Area di Taggia Zagovo, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184/475.139.

Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261.425 (Bordighera).

Camporosso: Marmoiro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/208.191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.915.

Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184/485.882.

OSPEDALI

[illegible]ll sostituto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia 0183-7941. Sanremo: 0184-5381. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

[illegible] notturna e festiva (numero [illegible] 167-554.400. Guardia medica [illegible] tel. 0183-408.100. [illegible] festiva ore: 9-12, [illegible] 0183-[illegible]

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] urgenze: 115; [illegible] 0183-710.221); Sanremo: telefono 0184-505.858; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA'

[illegible]

IMPERIA

A Cannes con l'Acli

Il Centro turistico Acli organizza [illegible] visita a Cannes e alle isole Lerins, con sosta a Sainte Marguerite e proseguimento per l'isola Saint Honorat, dove [illegible] un monastero. L'appuntamento è in programma per il 20. Informazioni nella sede di via Schive 56 a Imperia (tel. 0183-296367). [a. b.]

IMPERIA

Passeggiata a Capo Mortola

Continuano le escursioni naturalistiche curate dalla dottoressa Lara Ferrero, geologo e guida naturalistica. La prossima proposta è una passeggiata [illegible] verso la pineta di Capo Mortola [illegible] Ventimiglia, fino alla scogliera ricca di reperti [illegible] Prenotazione allo 0183-408197 oppure allo 0183-62312. [a. b.]

SAN [illegible]

Auto d'epoca a bancarella

Il 20, nel cuore di San Bartolomeo al mare, è in programma il primo raduno di macchine d'epoca, che accompagnerà il mercatino di commercianti e artigiani allestito in via Roma. L'iniziativa [illegible] organizzata dagli esercenti [illegible] località, in collaborazione con il [illegible] veicoli d'epoca (Cave) che ha sede a Imperia. [a. b.]

IMPERIA

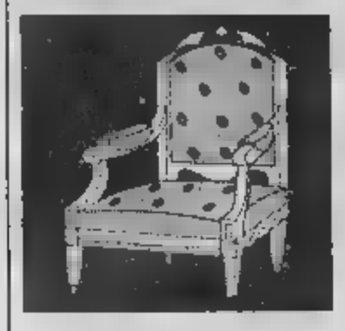
In viaggio con la Coldiretti

La Coldiretti organizza un viaggio nel Nord della Spagna, dal 3 all'11 settembre. Per informazioni si può contattare la signora Vecchio allo 0183-650971 [illegible] la signora Anna [illegible] 0184-351627. [a. b.]

[illegible]

[illegible]

La salma di
Sua Eminenza Cardinale Agostino Casaroli
Ad un anno dalla morte, riposa nella basilica dei Santi Apostoli in Roma - Cappella Principi Odescalchi. Una S. [illegible] verrà celebrata il giorno 9 giugno alle ore 12.00 nella chiesa Tutti Santi - corso Matuzia 1 - Sanremo. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.



Stamane alle 9,30 nella redazione de La Stampa una tavola rotonda di grande attualità

Faccia a faccia tra i candidati a sindaco

Saranno di fronte Berio, Gresci, Guasco e Sappa

Enrico Ferrari
IMPERIA

Candidati alla stretta finale: sono ore decisive per i quattro aspiranti alla poltrona di sindaco di Imperia. Mentre la [illegible] elettorale è alle ultime battute, c'è ancora spazio per un duello a parole» in diretta, nella redazione imperiese de La Stampa. Al dibattito, in programma oggi alle 9.30, verrà dato ampio risalto nell'edizione di domani.

I protagonisti (che elenchiamo in stretto ordine alfabetico) saranno il primo cittadino uscente Davide Berio, Salvatore Gresci, Roberto Guasco e Luigi S[illegible].

Ogni candidato ha seguito strade diverse per parlare agli elettori. Berio e Sappa hanno anche giocato la carta dei locali notturni, il primo ballando alla «Baia Saracena» di Porto e poi al «Tangò» di Diano, affittato per l'occasione, il secondo presenziando a [illegible] gara di ballo al «Papeete beach». Berio ha pure un sito Internet (www.davideberio.it) e ri[illegible] alla posta elettronica: l'indirizzo è «postadavideberio.it». Grenci ha seguito strade più convenzionali, come i banchetti allestiti nel cuore di Oneglia, mentre Guasco ha appe[illegible] terminato un giro per le frazioni, che lo ha visto far visita a Cantalupo e Caramagna.

DAVIDE BERIO

SALVATORE GRESCI

ROBERTO GUASCO

LUIGI SAPPA

Nei prossimi giorni, fino [illegible] nardì, proseguiranno per tutti gli incontri, sia in ambito pubblico che privato.

Ma chi sono i quattro candidati? Davide Berio, medico, [illegible] anni, è collegato alle liste [illegible] Popolari, Socialisti democratici italiani, Democratici [illegible] sinistra, Comunisti italiani e Progetto Città per l'Ulivo (che racchiude sotto lo stesso [illegible] bolo di Democratici di Prodi e i Verdi). Avrà la posizione n. 1 sulle schede elettorali.

La posizione n. 2 spetterà a Luigi Sappa, cinquantenne, consulente del lavoro, collega[illegible] alle liste Ccd-Democratici di centro, l'Ulivo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lista Bini-Rinnovare Imperia. La 3 sarà di Roberto Guasco, 33 anni, consulente in uno studio legale: rappresenta la Lega Nord. La posizione n. 4 andrà a Salvatore Grenci, 45 anni, dipendente statale (lavora all'Ufficio Iva di Imperia).

Tutti i protagonisti a confronto hanno già risposto a un questionario in dieci domande presentato da La Stampa: le loro repliche, che corrispondono a un piano programmati[illegible] sono state pubblicate pochi giorni fa.

Il dibattito di oggi costituisce soltanto il primo «round». Domani, sempre in redazione, saranno ospiti i cinque candidati alla carica di presidente della Provincia: Zefferino Ardissone, Gabriele Boscetto, Eraldo Crespi, Giovanni Gandolfo e Mariano Porro. Anche loro hanno risposto alle dieci domande.

E' arrivato il «treno di Prodi»

Riparte stamane e ospita un convegno Giovedì Trentin parla al Centrale

IMPERIA

Pochi giorni fa Antonio Di Pietro è presentato in elicottero, atterrando a San Lazzaro, mentre Pini e Segni sono [illegible] dall'auto direttamente [illegible] piazza della Vittoria. [illegible] i «big» arrivano a Imperia anche in ferrovia: sul «treno di Prodi», giunto ieri sera a Oneglia e che resterà in stazione fino alle 9,25 di sta[illegible], è atteso Massimo Cacciari, capolista alle Europee per il Nord-Ovest. La sua presenza [illegible] è però sicura [illegible] pure quella di Giorgio Calò, il direttore della «Directa» che era g[illegible] stato nel capoluogo alla fine del mese scorso e che conosce bene la realtà locale.

Calò, nato a Monza, ha infatti trascorso l'adolescenza a Porto Maurizio dove ha ancora una casa in corso Roosevelt e dove ha frequentato il liceo scientifico, nonchè guidato l'Azione Cattolica. In seguito, si è trasferito a Milano, dove dirige una ditta specializzata in sondaggi.

Di sicuro, sul «treno di Prodi» (concluderà il viaggio l'11 dopo 5600 chilometri di campagna elettorale) non ci sarà Prodi, che forse si farà vedere a Genova. Ci saranno però il coordinatore nazionale dei Democratici, Giovanni Procacci, la candidata alle Europee, Patrizia Pignocchino. Al loro fianco, i [illegible] esponenti locali, dalla camporossina Lucia Corna all'imperiese Giovanni Gandolfo. Visiterà il convoglio Davide Berio.

Alle 9,30 il treno riparte e a bordo del convoglio - che si dirigerà [illegible] Savona, Genova e quindi Torino - si svolge un convegno su «Imperia-Nizza-Cuneo: laboratorio di nuova Europa», con imprenditori e commercianti.

Il prossimo «big» in arrivo a Imperia è Bruno Trentin, ex segretario della Cgil e capolista del collegio Nord-Ovest per i Democratici di sinistra. Giovedì alle 21 sarà al Centrale di Porto, per la chiusura della campagna elettorale europea. [e. f.]

S. Lorenzo al Mare: il sindaco e Laura Garibaldi

Bilancio del paese promessa comune

Bruno Viano
SAN LORENZO AL MARE

Due liste civiche contrassegnate rispettivamente, «Per San Lorenzo» e «San Lorenzo al mare: nuovi orizzonti» si contendono [illegible] maggioranza del consiglio [illegible] in ballo con le votazioni del prossi[illegible] 13 giugno.

La prima [illegible] capo a Francesco Bianchi, classe 1954, sindaco uscente, che specifica meglio i suoi obbiettivi con [illegible] slogan «14 [illegible] di Governo per continuare»: in questo quadro Bianchi elenca i molti lavori compiuti, inclusi quelli derivanti dalla innondazione del settembre scorso e ricorda per il futuro, fra l'altro, la sistemazione [illegible] rio San Lorenzo, 6 miliardi, il ricupero del palazzo scolastico, 800 milioni, la gestione del depuratore, nuovo porto, migliori servizi sociali.

Anche Laura Garibaldi, classe 1962, amministratrice, vuole avviare opere che favoriscano finalmente il rilancio del paese: «Siamo armati di buona volontà: vogliamo lo sviluppo di San Lorenzo [illegible] dimenticare i residenti e il turis[illegible].

Francesco Bianchi e Laura Garibaldi

Molte le opere elencate dalla Garibaldi e facenti parte del suo programma: fra queste il completamento della passeggiata a mare, il potenziamento dell'illuminazione, la differenziazione completa delle acque bianche e nere in tutto il territorio, la creazione di due parchi giochi differenziati per bambini ed altro.

Ma deve fare i conti con Floriano Castello

Pietrabruna, Roggero vorrebbe fare il tris

PIETRABRUNA

Punta alla terza rielezione come sindaco Giovanni Roggero, classe 1960, funzionario della Usl, che capeggia la lista civica contrassegnata da [illegible] campanile [illegible] elenco anche del nome delle tre principali località del paese «Pietrabruna, Boscomare, Torre Paponi [illegible]»: proprio per facilitare i collegamenti fra queste tre località, Roggero intende perfe[illegible] la rete viaria intracomunale che includa anche Dolcedo e Linguaglietta.

Nei programmmi di Roggero c'è poi il completamento del piano di opere pubbliche già avviato con proseguimento dell'opera di ricupero del patrimonio artistico e storico che ha anche positivi riflessi turistici.

A [illegible] volta Floriano Castello, classe 1944, pensionato scolastico, e la cui lista civica ha per contrassegno un albero di ulivo, punta molto sulla necessità di salvaguardia del territorio.

Floriano Castello e Giovanni Roggero

Secondo Castello si tratta [illegible] un obbiettivo importante, da considerare non in alternativa ma [illegible] aggiunta alle opere pubbliche, ugualmente [illegible] e condivise, che interessano sia i centri abitati sia la viabilità.

In questo quadro bisogna potenziare la floricoltura e f[illegible] il degrado del territorio prendendo [illegible] per favorire la manutenzione dei poderi e l'incanalamento delle acque per impedire i danni delle frane. [b. v.]

Uno strano duello

Il [illegible] vesi scalzare commercialista

APRICALE. E' Renato Labolani, 51 anni, coltivatore diretto, a lanciare il guanto di sfida a Roberto Pizzio, [illegible] anni, [illegible] mercialista con studio a Imperia, sindaco da tre lustri.

Labolani prevede di portare l'acqua potabile nelle campagne in misura maggiore rispetto ad oggi, uno spazio-giovani per attività ricreative e sportive, maggiori possibilità per arte e artigianato. Per gli anziani promette la realizzazione di un locale dove possano ritrovarsi. Nel programma anche interventi di valorizzazione della zona alpina «Gouta» e un nuovo piano di Protezione civile.

«Dobbiamo concludere alcu[illegible] opere - replica Pizzio -. Dalla Regione abbiamo avuto, nel '96, ben 7 miliardi. Così completeremo due parcheggi e il recupero di [illegible] "Bouda" con 20 appartamenti e 40 posti auto. [illegible] il fiore all'occhiello [illegible] la comunità alloggio, con centro [illegible] ciale, per anziani. Inoltre procederemo al recupero del lato nord del paese e [illegible] rilancio di cultura e turismo. [m. c.]

Polemiche vibranti

E' una sfida tra notaio e infermiera

DOLCEACQUA. Mauro Giordano, 42 anni, praticante notaio e titolare di [illegible] studio di [illegible] lenza legale e amministrativa è il nuovo sfidante del sindaco uscente Gloriana Negri.

«La mia candidatura - afferma - è una reazione al lassismo e alle lacerazioni esistenti nell'Amministrazione. Ho con me persone serie, credibili e competenti. Dolceacqua deve tornare il centro nevralgico della valle. Intendiamo incrementa[illegible] la ricettività turistica e continuare la strada di circonvallazione che assume una valenza strategica per la viabilità del paese».

Gloriana Negri, 45 anni, infermiera professionale dal '90 [illegible] assessore, dal 93' sindaco, riconfermata nel '95. «Abbiamo avviato molte opere per rilanciare Dolceacqua - afferma -. [illegible] abbiamo bisogno della pre[illegible] di turisti permanenti. Intanto va avanti il piano organi[illegible] nel centro storico. E' nostra intenzione di aumentare l'attenzione sui problemi del territorio». [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Un'altra sfida a due

Opere pubbliche e turismo temi qualificanti

MOLINI DI TRIORA. Marcello Moraldo, geometra dipendente della Provincia, sindaco dal '93, si ripresenta. «Intendo dare continuità ad un'Amministrazione che ritengo abbia operato nell'interesse di tutti», afferma. Nel programma diverse opere pubbliche: «Alcune saranno completate, come il depuratore, le fognature di Feralto e Aigovo, già appaltate. Abbiamo previsto la distribuzione del gas ad Agaggio e Corte e il miglioramento della viabilità nelle frazioni».

Antonio Poderigo è lo «sfidante». Trent'anni da compiere, lavora nel cantiere navale di Portosole. «Mi sono proposto per poter fare qualcosa per il paese che così bene mi ha accolto nove anni fa - sostiene -. Il nostro programma è articolato in dieci punti. I più qualificanti riguardano l'incremento del [illegible] rismo ricorrendo a tour-operator e il rifacimento dell'acquedotto. Opereremo anche per dotare una valle, oggi insicura, di maggiori infrastrutture sanitarie». [m. c.]

SOLDANO

Allegro e Vaccari sfidanti

E' su due fronti l'attacco al primo cittadino

SOLDANO. Si ripresenta Sergio Marcenaro, 67 anni, pensionato, sindaco dal '90. «Intendia[illegible] completare il programma avviato - spiega -. Terminare l'asfaltatura [illegible] via San Martino e i marcia[illegible] in corso Verbone. Quindi sistemare le piazze, recuperare il centro storico e il vecchio palazzo comunale».

Giuseppe Allegro, 51 anni, commerciante, si presenta per la prima volta. «Vogliamo - dice - rendere sicure le strade interpoderali e creare strutture [illegible] anziani compreso un nuovo ambulatorio. Vogliamo fare una buona opposizione visto che non c'è mai stata».

Pasquale Vaccari, 50 anni, pasticciere, presidente della Pro Loco, si candida per la seconda volta. «Puntiamo - afferma - al recupero del centro storico, a manifestazioni culturali di spessore, a marciapiedi che [illegible] soltanto [illegible] park arrivino al campo sportivo». [m. c.]

IMPERIA

Quattro studentesse [illegible]

Chiara Rimedio, Flavia Beretta, Deborah Faba, Valentina Carelli e Milena G[illegible] (doveva esserci anche Desy Noia ma era ammalata), della 2ª C: [illegible] allieve dell'Istituto magistrale di Imperia diretto dal preside Mario Carletto che, vincitrici per il secondo [illegible] consecutivo di un concorso [illegible] Camera dei Deputati (titolo: «Ragazzi in aula»), hanno trascorso una giornata a Montecitorio, sedendo a fianco dei parlamentari. Le studentesse, su [illegible]a della loro professoressa di Diritto, Nicla Tallone, [illegible] ideato e preparato una proposta di legge sull'inserimento nel codice civile dell'obbli[illegible] di assistenza morale, oltre che materiale, dei figli, nei confronti [illegible] genitori. Il progetto era stato selezionato come il migliore tra quelli presentati dagli allievi degli istituti superiori [illegible] provincia. La loro proposta è [illegible] e commentata in [illegible] dai deputati. [m. v.]

[illegible]

La Lega presenta i candidati Porro e Ragni

Oggi alle 21,30 incontro all'Acqua Salata di Molo Landini a Diano Marina. La sezione dianese della Lega presenta il candidato [illegible] presidenza della Provincia, Mariano Porro, e quello al Consiglio provinciale [illegible] collegio di D[illegible] Adriano Ragni. [e. f.]

[illegible]

[illegible] di «Alternativa»

Stasera comizio della lista Alternativa Cervo in piazza Santa Caterina. Alle 21, i componenti della compagine che sono in lizza per il Comune di Cervo parleranno dello sviluppo urbanistico del paese, leggere delibere che riguardano il piano di recupero [illegible] esporrà i provvedimenti edilizi dell'Amministrazione uscente, criticati dalla lista. [e. f.]

IMPERIA

Incontro [illegible] Democratici alle ex Ferriere

Oggi alle 21 è in programma un incontro nel [illegible] delle Ex Ferrie[illegible] a Imperia. Saranno presenti i consiglieri di Progetto Città, Viani e Manti oltre al candidato del collegio provinciale dei Democratici, Piero Doria Migliatta. La riunione è terrà al Centro Rosselli [illegible] Da Marchi. [e. f.]

[illegible]

Forza Italia: comizi di Boscetto e Giuliano

I candidati locali di Forza Italia parleranno stasera durante un incontro organizzato all'«American bar» di piazza Bresca a Sanremo. Gabriele Boscetto, [illegible] si ripresenta [illegible] presidente della Provincia, parteciperà al fianco di Gianni Giuliano. Domani, alla stessa ora, Boscetto sarà al bar Il Ritrovo di via Volta. [e. f.]

1999
GIGI SAPPA

EMILIO VARALDO
Avvocato
Consigliere Comunale dal 1985
Giornalista • Pubblicista
Membro Comitato Regionale F.I.D.A.L.
(Federazione Italiana Atletica Leggera)
"A quarant'anni compiuti sento il dovere di partecipare alla rinascita economica, culturale e morale della Città [illegible] Imperia, cui la mia famiglia è legata da antichi vincoli. Sposato e padre [illegible] figli, ho ben presenti i problemi della nostra comunità."

ECONOMICI

AZIENDA alimentare operante nel settore della moderna ristorazione e del dettaglio ricerca per la zona di Imperia e Savona giovani e dinamici venditori/trici. Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni e auto aziendale. Scrivere a Internext casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734.050.

[illegible] stagionali complesso turistico "Baia la Pineta" Bordighera cerca ragazz/e part-time per inserimento estivo in baby-club. Scrivere referenziando: Dino [illegible] Postale 104 - 18012 Bordighera.

PISA affitto bilocale ben arredato via Cisanello adatto due studenti, L. 800.000 mese compreso riscaldamento, in condominio. Tel. 050-570.748

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Astari, 10
Tel. 0183.273.373
Fax [illegible]

Lorena, l'unica sopravvissuta al killer, ha rievocato in Assise il delitto di Novi

E il mostro mi disse: «Spogliati»

Bilancia pazzo? «No, era lucido e spietato»

Massimo
inviato a GENOVA

«Bilancia... posso dirlo?, aveva la faccia da porco mentre mi guardava il solo perizoma addosso». Lorena Castro, cioè John Zambrano, il transex ecuadoregno di 35 anni, unico sopravvissuto a Bilancia in versione killer, ha descritto così ieri in Assise l'unico momento in cui il «cliente» ha abbandonato il clichè dell'uomo freddo e taciturno, per lasciare finalmente via libera alla belva. Anzi, il segnale anomalo, dopo normale abbordaggio e cinque tranquillissimi minuti di auto, lei a conversare e lui fumare («Lorena: ti dà fastidio? Lui: problema), prima di varcare il cancello aperto di «Villa Minerva», arrivo pochi istanti prima che facesse la sua comparsa la specia).

E' il momento della verità, il centro della quarta udienza contro Bilancia. Perchè, sino a quel momento Lorena non ha detto nulla di particolare, oltre a quello che già gli inquirenti avevano ricostruito sul duplice delitto Novi (24 marzo 1998, Barbellotta: due metronotte uccisi, vinto in fin di vita). Il presidente Loris Pirrozzi punta dritto al nocciolo di un processo finzu giallo: «Quando Bilancia iniziò ad apparirle diverso dall'uomo "normale" che ha descritto? Le sembrava un pazzo?» Lorena individua tre momenti: primo, quando parcheggia l'auto con la portiera «chiusa» da un albero; secondo, quando le dice con voce cavernosa: «Spogliati...»; terzo, quando la osserva morbosamente, lei quasi svestita già consapevole che quel Gustavo (così si era pre- Bilancia) è un tipo bizzarro e pericoloso: «La persona era lucida, non era fuori di testa, i suoi gesti sono stati consapevoli e conseguenti. Ero chinata di lui, e do la pist in una ta- della portiera...». Una maschera immobile, tradita solo («La faccia da porco...») nell'attimo in cui fissa e soppesa il suo corpo già nudo. Cerca prender tempo, tentando invano di eccitare il cliente («Volevo colpirlo ai testicoli», dice). Attimi di studio, di riflessione. I fari abbaglianti della Panda dei metronotte congelano il duello: il ritmo della sequenza ora fin convulso, pulp fiction tra le brume e le nebbie e il nevischio, nel viale alberato e buio di «Villa Minerva». Il metronotte Candido Randò si avvicina e chiede i documenti a Bilancia, mentre l'altra guardia è poco distante; l'assassino scende dalla macchina, suprabito blu col colletto rialzato, completo scuro e cravatta, pistola in tasca; Lorena urla e dice che quell'uomo è un pazzo; Bilancia spiega che la pazza è lei; il metronotte a Lorena: «Tu pensa rivestirti, il nostro mestiere sappiamo farlo». Ma «Gustavo» i documenti non li vuole dare; il metronotte dice: «Chiamo i carabinieri». Il killer spara. Raggiunge l'altra guardia, di ta, che stava cercando di dare l'allarme radio, e spara di . Poi cerca Lorena, la trova acquattata in un cespuglio. Punta pistola che fa due volte. Scarica. Torna in auto, riempie il tamburo, e finisce i metronotte: «Uno si lamentava ancora», spiega Lorena. Lei sente che sta tornando. «Come un gatto lo aspetto. Gli salto addosso, ci picchiamo. Lui mi punta la pistola alla testa, io gli braccio e dirigo la canna contro lo testa. Mi colpisce il calcio, tre volte, spara e sento la pancia che mi brucia. Resto in piedi e continuo a lottare. Lo abbraccio e lascio cadere». ...Quella persona fugge in auto a tutta velocità».

Dopo, il film rallenta e trasformarsi in una tragica farsa. Lorena, sanguinante, sale sulla Panda e aziona la radio: «Aiuto, sto morendo, sparano, sono due morti...».

Dall'altra parte ridono, non si credono, fanno battute. Venti minuti persi così, sino quando la centrale della Vigilanza non invia un'altra pattuglia. Il resto è un «deja vu» mille volte detto: il sangue, i morti, i soccorsi. I familiari dei metronotte seguono tesi e scossi la saltellante testimonianza di Lorena, maglietta chiara blue jeans, scarpe altissime, occhiali sole, rossetto bordeaux. Conseguenze? «Non posso andare alla spiaggia, colpa della ferita. Il monopezzo non mi piace. Poi crampi, dolori. E un trauma psicologico». Poteva andare peggio.

L'aula dell'Assise, ieri ha deposto il transessuale ferito da Donato Bilancia

Metronotte

«Vidi Candido era già morto»

GENOVA

Parlano i colleghi dei due guardiani uccisi dal killer e raccontano ai giudici dell'assise quella terribile notte quando giunsero all'interno della villa «Minerva» alla Barbellotta dove Candido Randò e Massimino Gualillo erano stati assassinati. «Con la macchina del mio collega Franco Badani -ha raccontato Michele Costante- siamo andati alla villa. Appena passato il cancello, a metà del viale, c'era le nostre Panda bianche messe di traverso. Siamo scesi ed abbiamo visto la persona ferita. Era seduta nell'auto e mezza nuda. Ho chiesto che cosa era successo e lei mi ha risposto 'Mi hanno sparato'. Badani è andato su a cercare i colleghi. Ho che ha sparato due colpi pistola in aria, io ne ho esploso uno. Gridava: 'Li hanno giustiziati'». Franco Badani, a sue volta, ha che quella sera non non era di servizio e che aveva incontrato le due, mentre tornava a casa, Michele Costante. Insieme erano andati la villa dopo la segnalazione della centrale. Quando entrarono videro Lorena seduta nella Panda. L'interno dell'abitacolo era sporco di sangue. «La signora Lorena si comprimeva l'addome -ha detto Badani- Le chiesi che cosa era successo e la signora mi disse: 'Sparano, sparano, mi hanno sparato'. Presi il giubbotto antiproiettile mia macchina, chiamai la centrale e dissi che era successo un gran casino. Vidi Candido: era riverso a faccia in giù dietro l'altra Panda. Girai attorno all'auto e c'era il secondo collega steso al suolo». [a. l.]

OPPORTUNITÀ NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di dirigente medico 1° livello (Cardiochirurgia), un posto di dirigente medico 1° livello (Anatomia e Istologia) e posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia maxillo-facciale) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) e posti dirigente medico 1° livello (Neurologia) presso l'Usl 3 Genovese; un posto di istruttore direttivo VII qualifica cat. D presso il Comune di Cariale; un posto di medico 2° livello dirigenziale (Ortopedia e Traumatologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna), un numero imprecisato di posti di logopedista, un posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto dirigente medico 1° livello (Pediatria) presso l'Usl 2 Savonese; posto istruttore contabile VI qualifica presso il Comune di Urbe (Sv); posti di agente di polizia municipale cat. (ex V qualifica) presso il Comune di Rapallo; un posto di dirigente medico 1° livello (servizio Patologia Clinica) e un posto di dirigente medico 1° livello (sezione Endoscopia Digestiva) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; posti per esercizio servizio noleggio con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); un posto per esercizio attività di noleggio autobus conducente presso Comune di Serra Riccò (Ge); un posto operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 1 Imperiese; posto di istruttore amministrativo bibliotecario cat. C part-time presso il Comune di Bonassola (Sp); posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia) presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di dirigente farmaciste 1° livello Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale Ville Scassi-Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; 2 posti di dirigente in prova tecnico promozione marketing turistico presso l'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme di Alassio; 5 posti di capo ufficio amministrativo cat. (ex VIII qualifica) presso il Comune di Ferrara; 5 posti per personale di varie qualifiche (VII e dirigenziale) il Comune Vercelli; 6 posti di medico dirigente 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui Terme; posti per personale di varie qualifiche presso l'U Città Bologna; posti infermiere professionale 1ª categoria presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano; 6 posti per personale varie qualifiche presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia; 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VII) presso il Comune Cesate (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 25 Lodi; 5 posti di infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl 8 Chieri (To); 3 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Lan-

Si cercano anche bibliotecari

Torinese-Cirié; posti per personale vario VI qualifica presso l'Ipab Casa di Riposo «F. Longhi e F. Pianezza» di Casalzuigno (Va); 3 posti di infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Giovanni XXIII» Chieri (To); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) e 17 posti di collaboratore 1ª categoria presso l'ospedale di Pisa; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti per personale professionale cat. C presso il Comune di San Cascinno in Val Pesa (Fi); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 3 posti per personale tecnico varie qualifiche (V-VI-VIII) presso l'Università di Bologna; 4 posti per personale tecnico (VI-VII-VIII qualifica) l'Università di Pisa; posti di assistente contabile ministrativo VI qualifica presso la Scuola Superiore Studi Universitari Perfezionamento di Pisa; 3 posti dirigente presso l'Usl 18 Brescia; 17 posti per personale varie qualifiche presso l'Usl 15 Breno (Bs); posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl Monza; posti dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio»; 3 posti di biologo 1° livello dirigenziale presso l'Ospedale «Sa Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti di infermiere professionale categoria C presso Casa di Riposo «Bellaria» di Appiano Gentile (Co); 5 posti per personale varie qualifiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Usl 17 di Savigliano; 5 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 36 Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° o 2° livello presso l'Usl 7 Siena; 3 posti istruttore categoria C (ex VI qualifica) presso il Comune Bardonecchia (To); posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti di infermiere professionale categoria C presso l'Ipab Centro Geriatrico «Porta Spinola» di Mariano Comense; 3 posti per personale tecnico vario (VII qualifica) e 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche (VI-VII-VIII) presso il Comune di (Lu); 4 posti di istruttore tecnico e amministrativo VI qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo); 72 posti per ammissione alla Scuola Navale Militare «F. Morosini» presso il ministero della Difesa; 210 posti di sottotenente di complemente nelle Guardia di Finanza presso il ministero delle Fi-.

Varato il piano per una cooperativa alla quale affidare diverse attività pubbliche

Nuovo lavoro con i servizi sociali

Il Comune garantisce posti e formazione

SANREMO

Dodici posti di lavoro. Li garantisce il Comune attraverso un progetto [redacted] Fondo sociale europeo e dalla presidenza del Consiglio dei ministri. La finalità è quella di costituire un[redacted] alla quale l'Amministrazione affiderà poi alcuni servizi nel quadro [redacted] attività dell'assessorato [redacted] Sicurezza sociale. Il tutto nell'ambito del piano «I percorsi dall'esclusione sociale», che si rivolge a disoccupati, donne sole capofamiglia, portatori di handicap.

Selezione e formazione professionale saranno curate dall'Enaip. Due le figure previste: assistente domiciliare e dei servizi tutelari (700 ore di corso, di cui 150 di stage aziendale), e addetto ai servizi in genere (300 ore). «Partiremo [redacted] un gruppo [redacted] interessati per arrivare ai 12 che saranno i protagonisti dell'iniziativa - spiega il direttore locale dell'Enaip, Sigismondo Di Antonio -. Le scelte saranno compiute con il sostegno di uno psicologo, considerata la loro delicatezza: bisogna individuare le persone giuste per i compiti che dovranno assolvere una volta terminata la formazione. Occorrono attitudini, capacità e disponibilità a lavorare in gruppo».

Il progetto è finanziato con [redacted] milioni [redacted] Fondo sociale europeo e [redacted] Fondo [redacted] rotazione nazionale. Il Comune contribuisce [redacted] 20 milioni. «Alla fine, sarà costituita una cooperativa sociale di tipo A, che [redacted] sente di ottenere direttamente la gestione [redacted] servizi sociali senza passare attraverso gare d'appalto - evidenzia l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri -. Pensiamo soprattutto all'assistenza domiciliare [redacted] anziani [redacted] soggetti bisognosi [redacted] alla comunità alloggio che sorgerà a Coldirodi. Siamo orgogliosi di questo progetto anche perchè in Liguria soltanto altri due del genere sono stati giudicati meritevoli [redacted] finanziamento. E non ci risulta che, prima d'ora, [redacted] provincia sia mai stata portata avanti un'iniziativa simile. Sono convinto che quella delle cooperative sociali sia una strada da percorrere [redacted] sempre più decisione per fronteggiare la piaga della disoccupazione, considerate le forti limitazioni per [redacted] nuove assunzioni nel campo dell'impiego pubblico».

La sede sanremese dell'Enaip in corso Cavallotti, dove si svolgerà il corso per assistenti domiciliari e addetti ai servizi in genere. A destra l'assessore Vincenzo Lanteri

Il requisito base per partecipare alla selezione è quello dell'iscrizione alle liste di collocamento della sezione circoscrizionale di Sanremo. Gli interessati dovranno presentare un'apposita domanda d'iscrizione alla sede [redacted] dell'Enaip, in corso Cavallotti 92 (dove si svolgerà [redacted] corso) [redacted] all'ufficio Informagiovani del Comune, in piazza Colombo, entro le ore 12 di sabato 19.

Il corso si aprirà lunedì 28 [redacted] terminerà il 18 dicembre. Le prime 50 ore [redacted] dedicate all'orientamento, [redacted] [redacted] scelta dei 12 soggetti base, che percepiranno un'indennità di presenza pari [redacted] 3100 lire per ogni ora di lezione. [redacted] [redacted] volta costituita, la cooperativa godrà di un supporto tecnico-giuridico per i primi sei mesi, il tempo necessario per [redacted] "start up", sottolinea Di Antonio.

Ma Fix

Un Cineclub nei locali Coop

SANREMO

Sciolto (finalmente) il nodo dell'utilizzo dei locali che la Coop della [redacted] ha [redacted] a disposizione del Comune nel quadro degli accordi che, due anni fa, hanno portato all'apertura [redacted] supermercato nell'ex filiale Fiat. La giunta ha deciso di destinarli all'Università della terza età [redacted] [redacted] un Cineclub per giovani che sarà costituito. Parallelamente, nel campo dei Servizi sociali, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha varato [redacted] piano per l'accoglienza dei minori in stato d'abbandono nell'Istituto Sacro Cuore di Bussana.

[redacted]P. Sulle prime, sembrava che gli spazi al piano superiore del supermercato dovessero essere destinati alla realizzazione di una scuola materna, per colmare una grave lacuna del quartiere. Poi, vista l'inadeguatezza dei locali, l'Amministrazione si [redacted] orientata [redacted] altre soluzioni. Anche perchè, nel frattempo, [redacted] prima sezione [redacted] scuola materna è stata ricavata all'interno del plesso «Asquasciati» (e per la seconda il progetto è in itinere).

Dopo una lunga riflessione, la giunta ha finalmente partorito le idee [redacted] lo sfruttamento dei locali che la Coop concede in comodato gratuito, in base al vincolo unilaterale d'obbligo sottoscritto nel settembre '96. «L'Unitre aveva bisogno di una [redacted] e ora l'ha trovata. Ma abbiamo pensato anche ai giovani: il Cineclub sarà un punto d'aggregazione e anche di for[redacted] culturale», spiega l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri, che aggiunge: «Volendo, ci sarebbe spazio anche per la attività della Circoscrizione».

[redacted] Una convenzione [redacted] il Sacro Cuore di Bussana dovrebbe finalmente risolvere [redacted] problema dei minori in [redacted] d'abbandono, al quale si collega l'emergenza legata ai controlli sul territorio. Capita spesso, infatti, che gli organi di polizia siano costretti [redacted] identificare e fermare minori italiani e stranieri. E in attesa [redacted] chiarire la loro posizione, c'è la necessità di ospitarli in idonee strutture socio-assistenziali. Così anche per quei bambini o adolescenti vittime di abusi e violenze.

«La scelta [redacted] caduta sull'istituto di Bussana in quanto, per i casi d'emergenza, ha garantito [redacted] disponibilità ad accogliere ragazzi fino [redacted] 12 anni e ragazze fino a 14. Minori che vengono tolti dalla strada o da un ambiente familiare non idoneo a un loro sano sviluppo», spiega Lanteri. [g. mi.]

Grave netturbino di 53 anni rimasto prigioniero sotto i cingoli per 40 minuti

Travolto dal trattore nei campi

L'infortunio nel pomeriggio fra Poggio e Ceriana

SANREMO

Ha [redacted] il rischio di morire schiacciato sotto un trattore cingolato che si [redacted] improvvisamente ribaltato mentre lavorava in una campagna sulle alture. Ora è grave all'ospedale con fratture e sospette lesioni [redacted]ne. Vittima dell'infortunio un netturbino di 53 anni, Silvano Lanza, in servizio [redacted] Sanremo, da anni volontario del soccorso presso la sede della Croce Rossa di Santo Stefano al mare.

L'incidente è accaduto per cause non ancora accertate intorno alle 16,30 di ieri in un podere situato sulla collina nei pressi della strada provinciale che collega Poggio con Ceriana. Durante una manovra in [redacted] tratto in particolare pendenza, il pesante veicolo si è piegato su se stesso intrappolando il conducente che si è salvato soltanto perchè un grosso masso ha fatto da «cuscinetto». L'allarme è stato dato con [redacted] telefonata al «113» [redacted] moglie che, per prima, ha sentito le disperate invocazioni di soccorso. Per liberarlo [redacted] morsa, i vigili del fuoco hanno dovuto sollevare il mezzo con appositi martinetti idraulici. Per estrarre il ferito si sono serviti di una speciale [redacted]barella [redacted] rulli. Un'operazione delicata che ha costretto Lanza [redacted] restare intrappolato per quasi [redacted] minuti.

Quando finalmente è [redacted] liberato sono potuti intervenire i volontari di «Sanremo soccorso» che lo hanno trasferito all'ospedale di via [redacted]. Silvano Lanza per l'intera durata delle operazioni di soccorso è rimasto cosciente anche se particolarmente dolorante.

I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato fratture costali e agli arti. La Tac dirà se ha anche riportato lesioni interne. Dopo le prime cure Lanza è stato trasferito al reparto Rianimazione dov'è tenuto in [redacted] osservazione.

La polizia ha trasmesso [redacted] rapporto informativo alla procura della Repubblica che ha disposto il sequestro del trattore.

[g. p. m.]

Vigili del fuoco impegnati nei difficili soccorsi al ferito (FOTO GATTI)

Ieri la [redacted] il processo per la maxi truffa alle assicurazioni

Per i falsi incidenti 14 condanne

Inflitti in tutto 18 anni, scagionati 25 imputati

SANREMO

Quattordici condanne per la maxi truffa alle assicurazioni. Incidenti «fantasma» e falsi infortuni per centinaia di milioni. La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dal tribunale di Sanremo (presidente Aldo Bochicchio, a latere Maria Grazia Leopardi e Silvana Oronzo) dopo oltre 6 ore di camera di consiglio. In tutto, sono stati inflitti 18 anni e 6 mesi di reclusione. Il pm Giovanni Maddaleni aveva chiesto complessivamente 26 [redacted] e 6 mesi per 16 accusati. Scagionati 25 dei 39 imputati (agenti assicurativi, periti, liquidatori, medici, automobilisti), 19 dei quali per intervenuta prescrizione dei [redacted]ti; gli altri perchè il fatto non sussiste.

Il tribunale ha riconosciuto colpevoli i principali accusati, i «registi» della truffa secondo la Guardia di Finanza, che ha condotto l'intricata inchiesta (legata al periodo '90-'94), e il pubblico ministero. Inflitti 4 anni ciascuno al perito Antonio Carrozza, di Taggia, e al liqui[redacted]tore genovese Natale Codispoti; 3 anni a Maria Teresa Melissari, moglie di Carrozza e titolare di un'agenzia d'assicurazioni. Tutti e tre sono stati interdetti dai pubblici uffici per 5 anni. Condannato (a 8 mesi e 200 mila lire di multa) anche il dott. Alfonso Pellitteri, medico dell'Inail d'Imperia.

Gli altri condannati sono Umberto Portogallo (8 mesi e 6 milioni di multa), Wilma Besagno (4 mesi e 200 mila lire), Enza Castiglione (6 mesi e 300 mila), Giovanni [redacted] (4 mesi e 200 mila), Alberto De Michele (4 mesi e 200 mila), Giuseppe Tacchella (6 mesi e 300 mila), Antonio Noto (4 mesi e 200 mila), Carmelo Carrozza (1 anno e 4 mesi), Rocco Cambrea (1 anno e 2 mesi), Aldo Verta (1 anno e 4 mesi e 200 mila).

Scagionati Floriano Almonti, Sebastiano Anoia, Enrico Bianchini, Antonio Camera, Pasquale Caputo, Claudio Caroli, Giuseppina Dell'Accio, Ercole Ferretti, Giuseppe Ferretti, Pasquale Gaudio, Mario Laurandi, Francesco Loggia, Cosimo Spano, Vincenzo Speranza, Daniele Caroli, Barbara Carrozza, Piero Arieta, Antonio Errico, [redacted] Callore, Cosimino Carnevale, Romualdo Favale, Alfonso La Rosa, Elena Pavona, Vincenzo Pierri, Anna Scappatura.

Al processo si sono costituite parte civile ben [redacted] compagnie assicurative, oltre all'Ual e all'Inail. Il nodo del risarcimento dei danni sarà affrontato in una causa. Intanto, Antonio e Carmelo Carrozza, Codispoti, Pellitteri, Melissari, Portogallo e Verta dovranno rifondere alle parti civili spese di costituzione in giudizio per un totale di 99 milioni. [g. mi.]

Incidente sulla passeggiata Trento e Trieste

Cade con i pattini si fratture una gamba

SANREMO

Una corsa sui pattini finita pri[redacted] in ospedale e quindi a Genova, al Gaslini, dove si trova tut[redacted] ricoverato. E' la disavventura capitata a [redacted] giovane scandinavo in vacanza a Sanremo con la famiglia.

Domenica, nel tardo pomeriggio, quando la morsa del cal[redacted] si era appena affievolita, Bissen Tamener, dodici anni, ha raggiunto la passeggia[redacted] Trento [redacted] Trieste, insieme alla madre. I due si sono messi ai piedi i pattini ed hanno iniziato [redacted] percorrere la passeggiata [redacted] e indietro. L'unica attenzione [redacted] prestare sembrava quella per i passanti. Invece un più serio pericolo era in agguato. Così il ragazzo è sbandato per infilarsi poi sotto una sbarr[redacted] rimanere imprigionato. [redacted] stato dato l'allarme. Immediato l'intervento di un'ambulanza della Sanremo soccorso. Ma il giovane, la [redacted] impotente, e anche i pa[redacted] che hanno assistito alla scena, hanno vissuto lunghi, drammatici momenti. I volontari hanno incontrato parecchie difficoltà a liberare l'arto martoriato dalla sbarra. Quando ci sono finalmente riusciti hanno provveduto al trasporto [redacted] Bissen Tamener al pronto soccorso. Qui i medici gli hanno riscontrato una brutta frattura [redacted] femore sinistro. Dopo le prime cure, in serata hanno deciso di trasferirlo al più attrezzato ospedale genovese del Gaslini.

Per il giovane «vichingo» un epilogo amaro [redacted] una [redacted] che prometteva molto. Forse se [redacted] Sanremo ci fosse una pista di pattinaggio adeguata, Bissen avrebbe potuto evitare un brutto infortunio dal quale porterà a lungo almeno il ricordo, sempre che riesca [redacted] guarire completamente. [m. c.]

DALLA CITTA'

INTERPELLANZA

Fix e [redacted] «In ritardo i lavori sulle spiagge»

I consiglieri comunali Arturo Fix e Alberto Pezzini puntano l'in[redacted]ce contro l'Amministrazione comunale che viene ritenuta responsabile dei ritardi nel ripascimento delle spiagge. Lo fanno tramite un'interpellanza indirizzata al sindaco Giovenale Bottini. In essa dopo [redacted] rilevato che i lavori per rimuovere i detriti alluvionali dalle spiagge sono iniziati soltanto il [redacted] giugno, con disagi [redacted] disdette [redacted] prenotazioni presso gli stabilimenti, chiedono di conoscere, fra l'altro, perché nel fine settimana i lavori si siano fermati e perché Sanremo sia [redacted] ritardo rispetto ad altri Comuni che sono pure stati colpiti dalla drammatica alluvione. [m. c.]

FURTO

Ragazza scippa una turista ma viene [redacted]

Una giovane romana [redacted] stata arrestata dai carabinieri della stazione di Arma di Taggia subito dopo aver commesso uno scippo. La ragazza, V.V., [redacted] era appropriata della borsetta di una turista di 58 anni. Quindi aveva [redacted] rifugio nella spiaggia sottostante, dove è stata scoperta dai militari prontamente intervenuti. [g. mi.]

Universitari svizzeri visitano la Valle Argentina

Undici docenti universitari svizzeri hanno completato domenica una visita didattica di tre giorni ai monumenti di Montalto. A fare gli onori di casa, ad accompagnarli e ad illustrare le opere [redacted] stato il professor Giovanni Rossi, montaltese che insegna all'Università di Berna. [m. c.]

ARMA

Funziona «a singhiozzo» il parco giochi

Continua a non funzionare la gestione del parco giochi di Arma di Taggia, [redacted] gestito dal Comune. Nei giorni scorsi una comitiva di 54 bambini e sei insegnanti di una scuola materna di Borghera sono rimasti a lungo fuori dal parco giochi in attesa di un addetto che aprisse i cancelli. L'odissea è finita grazie all'intervento di [redacted] vigile. [m. c.]

[redacted] mercato ieri [redacted] giro d'affari di 312 milioni

Buone quantità, ma quotazioni modeste, per l'inizio settimana sul mercato dei fiori dell'Armea. Ieri [redacted] stata contrattata [redacted] per 312 milioni. Ma le [redacted] di [redacted] (ne sono state commercializzate per 118 milioni) non hanno superato [redacted] quotazione massima di 900 lire. Altri prezzi: lilium 1000-2500, lisianthus 1000, peonie 1000-1500, strelitzie 600-1500, statice sinuata 200-300, statice tartarico 600, iris 500, gladioli 500-600, gerbera 200-300. [m. c.]

Costruite il vostro avvenire [redacted] partecipate all'avvenire dell'Europa con noi!

[redacted] Universitario [redacted] Tecnologia

(Università di Nice - Sophia - Antipolis)

Corsi di Studi in

[redacted]e e Trattamento Informatico [redacted] Dati" (S.T.I.D.)

Una preparazione originale bilingue (francese / italiano), dopo un periodo iniziale di immersione linguistica.
Una formazione scientifica [redacted] statistica, matematica, informatica, economia o inglese;
Delle competenze tecnico - professionali acquisite tramite gli stages presso ditte o amministrazioni
I diplomi conseguiti in 2 [redacted] 3 anni, adeguati all'integrazione europea, [redacted] predisposti per l'equipollenza [redacted] la Laurea breve italiana

Venite a trovarci!
Vi aspettiamo vicino al confine italiano nel dipartimento decentrato a Mentone per una giornata **"Porte aperte"**

Il mercoledì 9 giugno dalle ore 13 alle 17

I.U.T. Nice Côte d'Azur - Département S.T.I.D.
Chemin du Collège - 06500 Menton
tel. 0033.493286660

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA [redacted] SAVONA

Settore Lavori Pubblici

Avviso [redacted] gara d'appalto

Sono indette, [redacted] sensi della Legge n. 109/94, modificata [redacted] Legge [redacted] 216/95 e n. 415/98, distinte gara di licitazione privata per: A) Costruzione di strutture di ricovero, pronto soccorso [redacted] degenza per cani. Importo [redacted] base d'appalto: L. 318.000.000 [redacted]spondenti a [redacted] 164.233,29. Categoria A.N.C. richiesta "G1" per importo adeguato; B) Completamento di via Castelli tra Finalpia e via Caviglia. Importo a base d'appalto L. 919.460.375 corrispondenti a euro 474.681,65. Categoria A.N.C. richiesta "G3" per importo adeguato. La domanda di partecipazione in carta libera, una per ciascuna gara, corredata [redacted] certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - via Pertica [redacted] - tel. 019.689011 fax [redacted]85 entro le ore 13 [redacted] giorno 25 giugno [redacted].
Finale Ligure, li 31/5/1999

[redacted] DEL SERVIZIO
[redacted] DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. [redacted] Paolo Cervone

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel: 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Tosap e «occupazione del suolo publico»: stessa imposta

«No alla doppia tassa»

Gli ambulanti: «Sciopero fiscale»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«No alla doppia tassa per il mercato del venerdì». Gli ambulanti denunciano il pagamento, nella città di confine, sia della Tosap, sia della con- di occupazione del suolo pubblico: la stessa con nomi diversi. Un assurdo «doppione», secondo il sindacalista della Cisl, Angelo Massacano. «Una delle due tasse deve essere cancellata - spiega - La Finanziaria del '99 permette infatti ai Comuni di applicare, o uno o l'altra. L'Amministrazione di Ventimiglia, invece, le fa pagare entrambe». Il sindacalista spiega che la doppia tassa era stata introdotta dalla precedente Amministrazione, con l'obiettivo di eliminare, il 1° gennaio '99, la Tosap, lasciando quella sulla concessione del suolo pubblico. «Ma la giunta Valfrè non ha provveduto, e ora le paghiamo entrambe. Chi ci ha promesso di eliminare un po' di tasse, al contrario le ha mantenute e aumentate: da due anni paghiamo in doppio», continua Massacano, che ha calcolato che i 500 ambulanti di Ventimiglia avrebbero ver- quasi mezzo miliardo all'anno. E si rischia uno «sciopero fiscale»

Per ogni giorno di mercato paghiamo mille lire al metro quadro Tosap e 865 lire di concessione, quando dovremmo pagarne o una o l'altra. Un banco di dieci metri quadri dovrebbe pagare sulle dieci mila lire a mercato, non quasi venti. «Questi soldi non vengono usati per migliorare il servizio - prosegue - Da tempo chiediamo, ad esempio, che vengano fatti i scogni par terra. E' una cosa minima, ma non fanno nemmeno quella». Pronta la replica dell'assessore al Commercio Gaetano Scullino: «Non è vero che pagano la Tosap: l'abbiamo bocciata e mai applicata. Forse si confonde con la nuova tassa di concessione decennale: è una mia iniziativa che tutela i posti assegnati per il futuro»

Proteste al mercato: «Paghiamo due volte la stessa tassa con nomi diversi»

Vallecrosia

Sos di una madre altri interventi

VALLECROSIA «Se non posso avere una casa migliore, chiedo almeno che venga tolto il cane alla mia vicina di casa: fa ammalare il mio bambino allergico». Lidia Barone, la donna di anni che vive con il marito disabile e il figlio asmatico di 1 anno, in alloggio fatiscente via Raimondo, lancia appello al Comune: «Sono sposata da poco, ma convivo con mio marito da Non mai stata sfrattata: mancata da Vallecrosia 3 anni per far curare mio marito, e quando sono tornata il sindaco voleva darmi un alloggio». La Barone evidenzia la situazione del suo bambino: «E' asmatico e allergico, ho portato i documenti in Comune: chiedo che venga levato il cane alla mia vicina di casa. Sto cercando una nuova casa, ma purtroppo non la trovo». «Ho presentato domanda nel '94 per le case popolari. Gli ultimi alloggi sono stati assegnati l'anno scorso, a Camporosso, e io non ero in graduatoria. Perchè?».

Continua: «Ricevo duecentomila lire di contributi, ma spendo fior di milioni per portare il bambino a Genova, avanti e indietro, in ospedale, e ogni giorno arrivano il dottore e la guardia medica per la sua allergia: l'ultima malattia che ha avuto si prenda facilmente dai cani».

Replica il sindaco Franco Biancheri: «Il problema della casa dipende dall'ex Iacp. Per quanto il cane, è il bar vicino di una vicina, tenuto pulitissimo: c'è già stato un sopralluogo, non sono riscontrati problemi. Il comandante dei vigili, comunque, ha già fatto una diffida per l'allontanamento dell'animale». [d.bo.]

Grave l'avvocato Croce

Per un incidente con lo scooter Ricoverato in Rianimazione

BORDIGHERA

L'avvocato Pier Carlo Croce è rimasto vittima di un grave incidente, domenica pomeriggio, sulla strada di Madonna della Ruota. Poco prima delle 19,30, lo scooter sul quale viaggiava il legale, ha fatto un volo sull'asfalto in una delle curve dopo la galleria dell'Aiglia. Croce, che era stato soccorso dal personale di un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale St. Charles dove ha subito intervento per ridurre le fratture che aveva riportato alle tibie, a un femore e all'anca.

Le sue condizioni sono però successivamente peggiorate e si è conseguentemente deciso il suo trasferimento nel reparto Rianimazione di Sanremo, dove è sottoposto ad alcune trasfusioni.

L'avvocato Pier Carlo Croce, che ha cinquant'anni, è sposato l'architetto Roberta Canto, anche lei appartenente alla professionista.

La coppia ha due figli e abita in via Vittorio Emanuele 143. In passato il legale è stato amministratore al Comune di Bordighera. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Giovedì inaugurazione di un campo da calcio a Gianchette

Giovedì, alle 17, sarà inaugurato il nuovo campetto da calcio sistemato nella zona delle Gianchette, a Ventimiglia, vicino alla parrocchia di Sant'Antonio. All'appuntamento, in via Tenda, parteciperanno il vescovo monsignor Giacomo Barabino e Mario Blanco della Fondazione Carige, che ha messo a disposizione i fondi per realizzare la nuova recinzione e il fondo in terra battuta. Venerdì prenderà il un torneo organizzato dall'Acr.

Lavori per l'arginatura del Roja: proteste per i ritardi

Proseguono, ma a rilento, i lavori per il completamento dell'arginatura del Roja, in zona Peglia, a Ventimiglia, e per la contemporanea sistemazione della nuova strada di accesso allo svincolo dell'autostrada. Alcuni abitanti, però, segnalano il continuo scarico abusivo di materiale vario vicino agli impianti sportivi di calcio, bocce, tennis e petanque. Dirigenti, giovani e anziani frequentatori della zona sollecitano il completamento dei lavori, la pulizia di tutta l'area, l'illuminazione, piantumazione di alberi e la sistemazione di panchine e giochi per i bimbi.

Stazione, regolamentazione posteggi

Sono finiti i lavori per sistemare l'area più Ponente della piazza della stazione di Ventimiglia. Alcuni abitanti, però, denunciano la di regolamentazione dei parcheggi: «In questo modo le nuove aiuole rimangono nascoste dalle auto: tanto lavoro per niente. Se non si obbligano le macchine a posteggiare più lontano, i nuovi fiori rimangono coperti».

In onda il 19 luglio su Tmc le immagini della Battaglia

Sarà trasmesso lunedì 19 luglio, alle 23, su Telemontecarlo, il programma «Souvenir d'Italie» dedicato alla Battaglia di Fiori di Ventimiglia, che si terrà domenica 4 luglio. L'organizzatore Franco Di Cagno precisa che la trasmissione sarà dall'attore Pino Strabioli, che sarà anche produttore e presentatore del programma. «La replica della trasmissione si terrà la settimana seguente alla prima messa in onda», conclude Di Cagno.

VENTIMIGLIA

Rese note le motivazioni dei premi «Smile '99»

Sono stati consegnati a Lorenzo Viale, Paola Forneris e Pierino Sismondini, i premi «Smile '99». A Viale «per antica e fattiva militanza nel movimento Federalista europeo», a Forneris per la «professionalità» e a Sismondini per la «direzione della filodrammatica dei Ventimigliusi». [d. bo.]

Caccia ai banditi

Finlandesi rapinati in autostrada

VENTIMIGLIA

Rapina sull'autostrada, in pieno giorno. Vittima una famiglia di turisti finlandesi, domenica pomeriggio su un'area di servizio dell'autostrada A7, tra Tortona e Castelnuovo. La denuncia e l'allarme sono però scattati soltanto ieri mattina, quando i villeggianti, diretti in Francia, hanno incontrato una volante del commissariato di Ventimiglia. Hanno raccontato la drammatica vicenda soltanto agli agenti della città confine perchè, hanno spiegato, non erano riusciti a farsi capire, in inglese, casellanti incontrato lungo il percorso. Dalla provincia le ricerche scattate in tutta Liguria.

I due stranieri, Seppo Kalevo Tuominen, 56 anni, e Maria Lena, di 53, viaggiavano insieme il figlio Joonas, di 13 anni a bordo di una Volvo. Intorno all'una di pomeriggio di domenica l'hanno posteggiata nell'area Tutto Castelnuovo, per una breve pausa del lungo viaggio, lasciando nell'auto il figlio, che si era assopito.

Qualche istante dopo l'allontanamento dei genitori, che andati a prendere un caffè, due malviventi hanno fatto la loro comparsa. Con una scusa hanno fatto aprire la portiera al ragazzino: mentre lo teneva immobilizzato l'altro ha trafugato dall'auto una macchina fotografica, una videocamera, un cellulare e altri oggetti. I malviventi sono riusciti a scappare prima che i genitori tornassero dal bar.

Secondo alcune testimonianze sembra che i rapinatori, che parlavano italiano, siano fuggiti a bordo di Ford Station Vagon di colore scuro. «Non abbiamo trovato poliziotti sulla strada; i primi che abbiamo visto erano alla barriera di confine, Ventimiglia», hanno detto stupiti i finlandesi quando hanno denunciato la disavventura.

Gli del commissariato confine hanno subito allertato la polizia stradale. [d. bo.]

Loano, il difensore civico annulla le multe ai proprietari di seconde case

Meno tasse per il turismo ligure

Dal 2000 la Regione alleggerisce il suo fisco

Augusto [illegible]

LOANO

Ancora contrasti sulla legge 13 regionale circa la gestione delle seconde case. La polizia municipale di Loano ha verbalizzato numerose agenzie d'affari ma il difensore civico (è competente?) si schiera contro. L'ultima parola spetta forse al sindaco. Il ballo ci sono interessi notevoli. Sempre a Loano stanno arrivando ad attività commerciali dei vecchi verbali da 2 milioni. Buone notizie invece dalla Regione che dal 2000 sopprime alcune tasse su alberghi, ristoranti, bar e ambulanti, per circa 3 miliardi.

[illegible] Chi gestisce per lavoro più di tre alloggi dovrebbe iscriversi al Registro delle imprese turistiche e adempiere ad una serie di incombenze. E' quanto stabilisce la legge regionale 13 del '92 che quasi nessuno in Liguria ha fatto applicare. Ci hanno provato i vigili urbani di Loano che hanno controllato e verbalizzato (un milione e 300 mila) numerose agenzie d'affari. Sono [illegible] i ricorsi e in aiuto dei multati è intervenuto il difensore civico, l'avvocato Stefano Carrara Sutur. In Consiglio comunale Carrara ha detto fra l'altro che di locatore deve essere individuato nel soggetto che assicura nel contempo anche una serie di servizi (pulizia, fornitura dell'energia elettrica e del gas e altro)». Carrara chiede l'«archiviazione» al sindaco Francesco Canepa. La questione è tutt'altro che chiarita. C'è chi sostiene che lo stesso Difensore non avrebbe la facoltà di intervenire in questo tipo di contenzioso. La legge 13 è fatta male e non raggiunge lo scopo di «stanare» migliaia di seconde case affittate per diversi mesi all'anno in nero». Un sommerso da decine e decine di miliardi solo nel Ponente. Forse è per questo motivo che questa legge, a sette anni dalla sua approvazione, ha fatto poca strada.

VECCHI VERBALI. Nel 1995 durante un controllo a tappeto della polizia [illegible] 54 esercizi commerciali di Loano erano stati multati per aver inviato in ritardo al Comune i loro prezzi. Per tutti era stata prevista una multa da 1 milioni. Anche in questo caso erano subito scattati i ricorsi e il parere favorevole, agli imprenditori turistici, da parte del Difensore civico. La «vertenza» si è sbloccata di recente con l'Upica, della Camera di commercio, che chiede per intero il pagamento dei verbali. C'è chi regolarizza la [illegible] e chi potrebbe invece rivolgersi al pretore.

NUOVE TASSE [illegible] in attesa di gestire tributi propri la Regione ha cancellato altre tasse dopo il primo sfoltimento già fatto lo scorso anno. Saranno cancellate dal 2000 i prelievi che riguardano, in gran parte, l'autorizzazione igienico-sanitaria per l'apertura e la tassa annuale di alberghi, bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere. I commercianti e gli albergatori risparmieranno da poche migliaia di lire sino a 3 milioni all'anno nel caso di attività di lusso. Il disegno di legge dell'assessore Fulvio Vassallo prevede anche la soppressione della tassa annuale per «autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche». Gli ambulanti liguri risparmieranno in totale 500 milioni. Saranno eliminati anche altri tributi minori per cercare di dare «boccata di ossigeno» alle imprese turistiche.

Loano, il sindaco Francesco Canepa

Patto contro il lavoro nero

Accordo tra comuni e sindacati per gli abusivi nel settore edile

SAVONA

Le imprese che avranno in appalto lavori pubblici dovranno esibire un certificato che dimostri l'avvenuto pagamento dei contributi, rilasciato dalla Cassa edili, in collegamento con Inps e Inail. E' una delle mosse contro il lavoro nero nell'edilizia messo a punto in questi giorni dalla Federazione italiana lavoratori delle costruzioni che fa capo alla Cisl. Un primo passo per superare la piaga del lavoro precario che, soprattutto nell'edilizia, secondo le statistiche è particolarmente diffuso.

Questo accordo è già stato siglato con il Comune di Millesimo, Roccavignale e, nei pochi giorni, con quello di Finale Ligure. Altri enti stanno per sottoscrivere il protocollo, fra questi il Comune di Calla Ligure. «L'accordo individua azioni per combattere il grave problema del lavoro nero per il quale è generale l'allarme ma non sono sufficienti le risposte pratiche. Nel caso di appalti pubblici o privati le imprese dovranno dimostrare di pagare i contributi dei loro addetti. Non si tratta di inserire un nuovo adempimento burocratico per i Comune o onere aggiuntivo per i cittadini bensì un tentativo per potenziare la lotta al lavoro nero», ha spiegato Roberto Grignolo, segretario generale della Cisl-Filca. Conclude: «Si tratta di una soluzione che ha il pregio di avere una grande concretezza per uscire dalla logica di sola denuncia ed avviare una azione che limiti il fenomeno. Lavoriamo perchè questo tipo di accordo, che ha avuto ampie disponibilità dall'amministrazione di Finale Ligure, venga esteso ad altre località».

E' stata anche avviato un confronto fra Regione, Inaip e Inps regionali per proporre una legge che recepisca i contenuti essenziali della proposta Cisl-Filca. Non è escluso quindi che questo protocollo bilaterale diventi in seguito una legge per tutti, almeno in Liguria. A dover certificare il pagamento dei contributi non saranno solo le imprese che lavorano per conto dei Comuni ma anche quelle società edili che effettuano lavori, di una certa consistenza, per conto di privati. Nelle scorse settimane nell'entroterra del Finalese (Vezzi Portio e Noli) i carabinieri e l'ispettorato del lavoro avevano trovato numerosi lavoratori «in nero» impegnati a vari livelli nei cantieri edili.

[s. r.]

Lotta al lavoro nero nell'edilizia

Interpellanza al ministro Bersani

Il caso Piaggio in Parlamento

FINALE L.

Non solo ad oggi non sono arrivate le nuove commesse ma sembra di capire che non verranno anche per la modificata situazione politica turca. Si è verificata una pericolosissima frattura all'interno della stessa società che, addirittura oggi vede il gruppo "turco" in minoranza». E' un passaggio dell'interrogazione presentata ieri dal parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, al ministro dell'industria, Pierluigi Bersani. Tornano in primo piano le difficoltà interne ai vertici della nuova Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Sestri. Nelle scorse settimane le voci di contrasti fra la componente turca (Tushav) e quella italiana (Bultoni, Ferrari, Banck of Canada) con blocco delle commesse previste da Ankara e tanti altri cambiamenti interni. I turchi, indirettamente avevano confermato le difficoltà. I vertici italiani hanno invece ridotto a semplici «schicchere» le notizie sull'attuale situazione. Avevano confermato invece 40 assunzioni entro l'anno, un nuovo partner made in Usa, un portafoglio ordini che ammonta già a 320 miliardi e contatti per lo sviluppo del Centro manutenzione per i velivoli presso l'aeroporto internazionale Cristoforo Colombo di Genova.

Nan porta il caso in Parlamento e chiede al ministro e al governo «di intervenire in relazione alla sua funzione di vigilanza». «La credibilità internazionale della Piaggio e la professionalità dei dipendenti deve essere salvaguardata», dice. Ma il parlamentare nel ribadire le voci di contrasti alla Piaggio ricorda a Bersani che «il governo nel momento in cui ha emesso il decreto di vendita si è assunto una responsabilità scartando una proposta che avanzava una offerta economicamente più vantaggiosa». A fine mese consiglio di amministrazione in Piaggio per approvare il bilancio.

[s. r.]

Il ministro Pierluigi Bersani

Gara nazionale

Il tir premia gli studenti di Alassio

[illegible] Soddisfazione nelle scuole elementari alassine per la bella affermazione riportata dagli alunni delle terze (sezione A, B e Sezione unica di Moglio) che con una ricerca collettiva hanno ricevuto il Premio Speciale della Giuria del concorso nazionale «... Qualcosa da salvare nella mia città», organizzato come ogni anno dal Touring Club Italiano e dall'Unicredito Italiano.

Gli alunni delle scuole elementari alassine hanno illustrato nel loro libro la Chiesa della Madonna della Vento, un edificio sacro di particolare valore architettonico che si trova in una zona fuori mano, nel Parco Fuor del Vento. La comunicazione del prestigioso risultato è giunta [illegible] il sole del Touring club italiano per la Liguria, l'architetto ed editore imperiese Nadia Pazzini. Dice Pazzini ai vincitori: «Siete stati bravissimi. Abbiamo già inviato un [illegible] a voi e ai vostri compagni che hanno partecipato al concorso».

[r. sr.]

L'Enpa contesta: «Temiamo le [illegible] clandestine»

Un cinodromo a Laigueglia

Sarà finanziato per le corse dall'Unire

[illegible]

Il cinodromo, con [illegible] parco cani, potrebbe essere costruito in breve tempo a Laigueglia, in collina, nella zona adiacente il campo sportivo. La scelta di Laigueglia è stata ufficializzata nei giorni scorsi dall'Unire, l'ente italiano per lo sviluppo delle razze equine. Laigueglia, assieme ad altre undici città italiane, è stata scelta per la creazione di un sistema di cinodromi che, nelle intenzioni dell'Unire, dovrebbero ospitare gare di velocità canine collegate televisivamente alle agenzie ippiche (con ovvie puntate e scommesse) da disputarsi prima delle gare ippiche.

Il costo della struttura laigueglliese si aggirerebbe sui quattro miliardi, finanziati dall'Unire. Per Laigueglia si tratta di un impianto che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe contribuire allo sviluppo del turismo, una attrazione che potrebbe richiamare non solo gli scommettitori anche gli amanti dei cani.

Di diverso avviso l'Enpa savonese che, non appresa la notizia, ha preso posizione: «La nostra sezione esprime netta opposizione al tentativo dell'Unire di aprire un cinodromo a Laigueglia. Nel 1979 i nostri governanti (Presidente del Consiglio Andreotti, della Repubblica Pertini) firmarono due decreti in cui privatizzarono l'ente inutile" l'Enpa e salvarono l'"Unire" che incassava e riceve decine di miliardi pubblici. Il timore o, peggio, la certezza dell'Enpa è che il cinodromo di Laigueglia, si favorisca la nascita di una categoria di persone che dalle scommesse sulle corse dei cani passi poi alle scommesse sulle lotte tra cani. Un'attività, quest'ultima, illegale ed in mano alle "zoomafie", che sta massacrando centinaia di cani in vaste zone del sud e del nordovest d'Italia e [illegible] è proprio il caso di favorire anche nel Savonese», spiegano gli animalisti savonesi. La polemica, adesso, è aperta.

[s. r.]

[illegible]

Violenza ad una turista olandese condanna a 8 anni

Otto anni di reclusione per egiziano [illegible] di aver violentato l'estate scorsa una giovane olandese. La richiesta del pm Greco nel processo che si è svolto ieri a Savona a porte chiuse. All'uomo è contestato anche un secondo episodio, atti sessuali su una tossicomane albenganese.

[m. br.]

TOVO S. GIACOMO

Furto di tre pistole in una abitazione

Furto di tre pistole in un alloggio di Tovo San Giacomo. I ladri sono penetrati nell'abitazione di G.S. 52 anni ed hanno portato via le tre pistole, con caricatori e oggetti in oro, per un valore di circa 10 milioni.

[a. r.]

ALBENGA

Il pretore ha [illegible] l'arresto dell'algerino

Il pretore Arnaud ha convalidato l'arresto di diciannovenne algerino, fermato dai carabinieri sabato [illegible] tentato un furto sui camper di un turista cuneese in via Nazario Sauro.

[m. br.]

ALASSIO

I vigili [illegible] aumentano l'organico per l'estate

La polizia municipale [illegible] l'organico in vista del potenziamento dei controlli estivi. Assunti 6 stagionali».

[m. br.]

FINALE L.

Due miliardi per le imprese con i finanziamenti Cee

Due miliardi di lire per la piccola e media [illegible] nelle zone di Pietra Ligure e [illegible] e Savona. I fondi fanno parte del programma di sviluppo delle aree di crisi.

[a. r.]

CALICE L.

Per la frana di Carbuta in arrivo 150 milioni

Contributo regionale da 150 milioni per monitoraggio e progettazione definitiva del consolidamento del movimento franoso di località Carbuta a Calice Ligure.

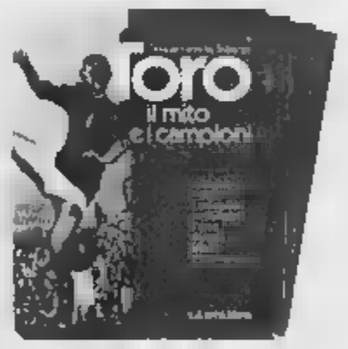
[a. r.]

NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

Avete collezionato "Toro: il mito e i campioni"

e rivissuto tutte le emozioni granata dal [illegible] ad oggi?

Bravi. [illegible] dimenticatevi il raccoglitore.



In edicola a L. 8.000

LA STAMPA

Troppe difficoltà per pullman e automobili che salgono da Balestrino

Pericolosa la strada a Monte Croce

Petizione dei fedeli diretti al santuario mariano

[illegible]

Migliorare, o comunque rendere [illegible] pericolosa, la strada sterrata che dalla collina di Balestrino porta ai luoghi in cui sarebbe apparsa la Madonna di [illegible] Croce. E' la richiesta contenuta in una petizione, già sottoscritta da decine di persone, e che sarà inviata al vescovo, monsignor Mario Oliveri, in modo che interceda presso le autorità competenti. La protesta punta l'attenzione verso la strada panoramica che è frequentata tutte le settimane da molti fedeli diretti al Santuario della Madonna. Qui, molti anni fa, sarebbe apparsa la Madonna a Caterina Richeri, la veggente di Balestrino. In questi luoghi sarebbero avvenuti «fatti miracolosi». I fedeli arrivano da tutta Italia e dalla Francia per visitare località Bergalla.

Scrivono gli «Amici di Monte Croce»: «Gli autisti dei pullman che vengono la prima volta, mal volentieri si avventurano su una strada [illegible] che non è segnata sulle carte e quindi obbligano [illegible] i pellegrini a raggiungere il santuario a piedi. C'è il rischio che due pullman si incrocino lungo la strada stretta. Durante tutto l'anno si solleva un polverone che provoca pesanti disagi. Rimane quindi impossibile e pericoloso percorrere la strada a piedi sia per la polvere che sollevano le macchine e sia perchè la sede stradale è troppo stretta». Concludono i firmatari: «La strada è stata tenuta aperta dal lavoro e dal sacrificio del custode del Santuario e quasi totalmente dagli "Amici di Monte Croce". In questi giorni il Comune ha fatto praticare sulla strada degli attraversamenti che hanno peggiorato la situazione senza togliere nessuno degli inconvenienti lamentati».

[a. r.]

Protesta per la strada di Monte Croce

Oggi ad Albenga

Due iniziative allo scientifico «Giordano Bruno»

ALBENGA. Arte, cultura e spettacolo come attività integrative al liceo «Bruno». Oggi alle 16, a conclusione del progetto «Luce di pietra» per la valorizzazione dei beni culturali, un gruppo di studenti del liceo scientifico statale, con annessa sezione ginnasiale del «Bruno», effettuerà una visita alla cattedrale di San Michele. La visita sarà guidata dagli stessi alunni che hanno inoltre realizzato e stampato una scheda informativa. Domani, sempre alle 16 al teatro «Ambra», il laboratorio artistico-teatrale del liceo (con sezione classica) proporrà una rappresentazione articolata in due momenti. Gli alunni, sotto la guida dell'attore-regista Maurizio Sguotti, interpreteranno «Le supplici» di Euripide e poi il brano «Summer nights», tratto dal famoso film musicale di Randal Kleiser «Grease». Tutte le iniziative sono aperte al pubblico.

[m. br.]

Specchio

In edicola da sabato 5 giugno

✓ Camici bianchi nell'Africa nera. Medici in prima linea nell'Uganda della violenza e dell'Aids. Storie di eroismi quotidiani mai messi in mostra.

✓ Docci oggi la nostra soap. Il boom della fiction made in Italy. Andiamo a vedere perché, da "Un medico in famiglia" a "Commesse", spopolano i serial di casa nostra.

✓ Amore in cima all'Empire [illegible] Building. Le "passioni del millennio" ci portano questa volta negli Anni Trenta, sul grattacielo più famoso di New York. E Diego Gabutti ci racconta quel decennio tra supereroi di carta e in carne ossa.

✓ Viaggio in Italia. Non solo Goethe e Stendhal. Il Grand Tour nel Paese lo facevano anche gli italiani. Ora un libro ci fa scoprire un lato nascosto della nostra storia. Dal Settecento a oggi.

Specchio vi promette un anno effervescente

Specchio DELLA STAMPA

medici vi vogliamo così

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

ARMANDO TESTA SPA

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa a approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Seicento • 3 lettori DVD • PlayStation Sony • stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO - Recandovi direttamente in Via Roma Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- Di CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta valida per l'estero. D.M. del

Specchio. Prima riflette, poi parla

Le proposte comprendono anche pianobar a Ventimiglia e Sanremo

Un martedì fra jazz e tango

Festa al pub La Pinta di San Bartolomeo

Ecco la mappa delle idee per trascorrere all'insegna del divertimento, fra intrattenimenti, concerti e piacevoli scoperte.

ANDORA in compagnia di un'orchestra al di via Aurelia.

SAN Giochi di società sottofondo musicale al Bass lungomare del- Nmazioni. Il martedì, il pub La Pinta di via Elba propone feste a tema.

Al bar Skipper, alle 21, si «replica» il concerto jazz del percussionista Giorgio Palombino il gruppo Casino Casuale. Palombino ha suonato con Mariella Nava, Tullio De Piscopo, Matt Bianco e Ricky Portera. Saranno proposti brani italiani e internazionali. Al Valerie club i cocktail Pirata.

Appuntamento con il tango argentino alla Baia Saracena di rgo Prino: si tratta di un ballo che sta tornando di moda anche fra i giovani. Dalle 21 si potrà ballare assieme ai maestri di una scuola di Nizza. Suonerà dal vivo l'orchestra Concorde. Drink e spuntini Sailor's della Marina, in com- a del di Lela.

IN Ai Prog's pub, rock leggero con i Divieto, duo formato da Stefano e Mauro.

Pinte di birra al pub J.J. Smith's in stile irlandese, ai giardini Vittorio Veneto, dove è aperta, di giorno e notte, la piscina. Nel pub si possono anche trovare libri in inglese. Piano bar di classe al Geor- La Nuit di via Bixio, dove possibile ascoltare evergreen internazionali, successi sanremesi e brani cantautori.

BORDIGHERA Spuntini e drink al Graffiti pub Vittorio Emanuele.

E' aperto il Tramway Irish Pub, sul lungomare Marconi, con l'ambiente ispirato ad un tipico tram irlandese. Massaggeria grafica Hypernet Music Box via Romana: attraverso il computer è re nuove amicizie. Al pub nautico «The Flying Dutchman» di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio. Il parco botanico Giardini Hanbury, in località La Mortola, è aperto dalle 10 alle 16. Ci si può immergere in una natura ricca fiori e piante originarie da molte parti del mondo, e qui perfettamente acclimatate.

Gala di canto del Conservatorio municipale di musica, danza, canto e arte drammatica si terrà alle 20,30 nella salle del Theatre Francis Palméro del Palais de l'Europe. Visita guidata ai giardini di villa Maria Serena, appuntamento alle 10, in promenade Reine Astrid 21. Per conoscere la città vecchia, invece, ritrovo alle 14,30, sul sagrato di Saint Michel.

Nella Sala Garnier inizia il prestigioso «Montecarlo Piano Masters», che continuerà fino a domenica partecipanti da tutto il mondo. Spuntini, drink e la possibilità di cenare allo Sparco Cafè di galerie Charles III, il locale prediletto dagli appassionati della Formula 1.

SANREMO Fiera di brocante, dalle 8 alle 18, in place Pierre-Coullet. **[d. bo.]**

Appuntamenti con il ballo in Riviera

L'ultimo eclissi del millennio

Una conferenza e un viaggio a Graz con l'Osservatorio di Perinaldo

PERINALDO

Una conferenza e un viaggio in Austria per assistere al meglio all'eclissi di sole. La prima prevista domenica 20 giugno, alle 21, all'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini», il secondo agosto. «Mercoledì 11 agosto, il sole ha un appuntamento con la luna, non noi voi per assistere insieme al grande evento», dicono i responsabili dell'Osservatorio. L'eclisse, l'ultima di questo millennio, sarà un fenomeno eccezionale, da perdere: purtroppo in Italia non sarà visibile in modo totale. La precedente eclisse totale è stata osservata il 15 febbraio 1961 e la prossima è prevista nel 2081.

Per questo l'Osservatorio «Giò Domenico Cassini», gestito dalla Cooperativa Omnia, in collaborazione con l'agenzia Avast di Ventimiglia, ha pensato di organizzare un viaggio a Graz, in Austria, dove l'eclissi oscurerà completamente il Sole.

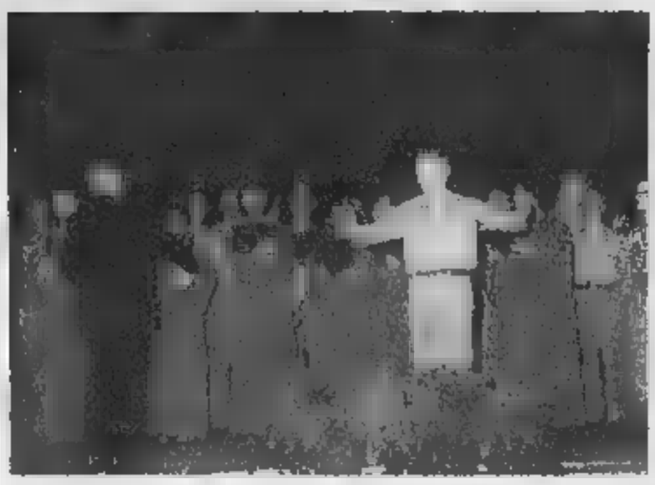
In preparazione al viaggio, l'Osservatorio ha organizzato, il 20 giugno, una conferenza per illustrare il fenomeno: parleranno la dottoressa Daniela Piliarvu e il professor Carlo Busnelli. Seguirà un incontro, domenica luglio, alle 21,30, per avere consigli e informazioni su fotografare il fenomeno e per sapere di quali materiali premunirsi.

«Non perdete un'occasione unica, in compagnia di chi potrà aiutarvi a comprendere il fenomeno in diretta», affermano dalla Cooperativa Omnia.

E' intanto pronto il calendario delle osservazioni guidate nell'impianto di Perinaldo per tutto il mese di giugno. Venerdì 11, alle 22, si potranno scoprire Marte, le stelle doppie gli ammassi stellari e il cielo profondo. Sabato 19, alle 21, conferenza su «I movimenti della sfera celeste», con la dottoressa Stefania Ferrari. Alle 22, guidata di Luna, Marte, stelle doppie e ammassi stellari. **[d. bo.]**

Savona, successo al Chiabrera

Sette milioni per il Kosovo



Un momento del concerto per il Kosovo svoltosi al Chiabrera

SAVONA

Sette milioni raccolti in serata musicale e beneficenza. E' il bilancio, più che positivo, del «Concerto per il Kosovo» organizzato il primo giugno al teatro Chiabrera dall'associazione medici cattolici, la Caritas diocesana, il consultorio famigliare del Centro italiano femminile con il patrocinio del Comune e dell'Ordine dei medici. Il concerto vedeva sul palco il Coro polifonico di Valleggia, la Corale alpina sa- e il chitarrista Guiller- Fierens. La somma raccolta andrà a favore dei centri medici di Tirana e Scutari gestiti dalla federazione internazionale dei medici cattolici.

Alla riuscita della h partecipato il vivaio «Fratelli Rebella» di Quiliano, l'oreficeria «Monzeglio», il fotografo Adriano Rogliolo, Radio Savona Sound, il cineoperatore Fulvio Cerulli, la presentatrice Graziella Bonanni, il direttore e il personale del Chiabrera, l'amministrazione comunale. «Un successo superiore alle nostre aspettative», commentano gli organizzatori. **[s. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31			13	36
	77				48
CAGLIARI	48		11	54	64
	74	69	67	63	
FIRENZE		61	48		
	91	71	66	63	51
GENOVA	80	36	51	7	66
		76	57		39
MILANO	57	31	11	28	21
		73	71		62
NAPOLI	23	54	35	15	47
		77			57
		48	7		
	74	72	62	57	55
ROMA	63	5	54	48	26
	80	76	62		53
	13	63	8		24
	153	131	102		54
VENEZIA	63	78	16		19
	131	61			42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1		2-20	2-21	2-13
2-46		2-17	2-80	2-84
2-49			2-82	
2-80		2-9	2-34	2-63
2-75	2-74	2-67	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87	2-88	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (3); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 84 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-60		5-12	60-15
5-15	5-51	5-84	60-42	60-1
5-80	5-52	5-3	60-54	60-40
5-85	5-18	5-60	60-6	60-49
	5-30	60-50	60-51	60-2
5-42	5-1	60-16	60-52	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
5-88	5-58	60-38	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30		
10-40-50	30-80-90	80-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90		60-10-20
	40-70-80	
20-30-40	40-90-10	
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
18 - 34 - 25 - 67 - 38 - 44

2 combinazioni

L. 5600 22 - 38 - 41 - 75 - 90 - 1 - 77

7 combinazioni

Giocate sistematiche con tassi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69

224 - varianti = 29 - 34 - 58 - 59 - 80 - 32 - 7 - 64

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Vieira 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle colonne. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con lo 90 (Decina 0).

Oggi (ore 16,30) ai Martedì letterari del casinò la presentazione del volume

Andreotti: «A non domanda rispondo»

Nel libro la replica del senatore alle accuse di mafia

Gian

SANREMO

Appuntamento d'eccezione oggi ai «Martedì letterari» del casinò: sul palco, il senatore a vita Giulio Andreotti, indagato, processato, messo alla berlina con l'accusa di mafia. Il protagonista di 50 anni di storia della Repubblica presenterà il suo ultimo libro: «A domanda rispondo. Le mie deposizioni davanti al tribunale di Palermo» edito da Rizzoli. Una mente autodifesa contro i teoremi della Procura siciliana, un monologo di pagine per scrollarsi di dosso le «verità» dei pentiti, i baci a Salvo Lima e Totò Riina, i vassoi d'argento, il «flirt» il finanziere Michele Sindona, le contiguità con Licio Gelli, l'amicizia con il giudice «ammazzasentenze» Carnevale, le visite nella tenuta Favorella per rinegoziare la scellerata «pax mafiosa» con la dc isolana.

E' un libro, quello che presenta questo pomeriggio alle 16,30 al Teatro dell'Opera del casinò, nel quale ha scritto - come dice Giuliano Ferrara nella prefazione - tutto quello che la pro di Palermo ha voluto ascoltare».

Il vita Giulio Andreotti oggi presenterà ai «Martedì letterari» del casinò il suo ultimo libro «A non domanda rispondo»

Dopo la presentazione «A non domanda rispondo», Andreotti risponderà al pubblico presente nel Teatro dell'Opera che si annuncia gremito. Per andare incontro alla fortissima richiesta, la direzione del casinò, ha messo a disposizione pubblico anche la Sala Liberty che sarà collegata attraverso un maxi-schermo Teatro dell'Opera.

«E' un'occasione per 'cantare' Sanremo» dice scherzosamente il senatore a vita. Un modo per esorcizzare un processo drammatico che investe stesso del potere in Italia con tutti i suoi risvolti, le connessioni, gli intrighi, gli scandali. Andreotti racconterà al pubblico in sala quello che non ha potuto dire ai Pm. L'intensa sfida sarà rivissuta nell'incontro letterario. Un'appassionata difesa per rigettare l'accusa di mafia culminata nell'ormai celeberrimo «bacio a Lima», il ruolo fondamentale dei pentiti, la lotta dello Stato, le uccisioni di insigni, eroici, magistrati. E' sufficiente l'indice del libro per rendersi dell'ampiezza dei contenuti: da Moro a Pecorelli, dal generale Dalla Chiesa a Ciancimino, i Salvo, Gelli, gli uomini delle scorte, Sicilia difficile.

Giulio Andreotti sarà presentato da Mario Cervi, un altro ospite abituale dei «Martedì letterari», autore con Indro Montanelli, di libri sulla storia contemporanea d'Italia e di pregevoli articoli sulla magistratura.

Un documento, l'autodifesa di Andreotti, fitto di nomi, di date, di circostanze, di fatto (significative le 25 pagine nelle quali elenca i propri spostamenti in Italia e all'estero tra il 1975 e il 1992 sfuggiti agli accertamenti della Procura di Palermo).

Al senatore non manca la capacità eufemistica, il dono dell'ironia. Un libro classicheggiante, un po ciceroniano. Un autoritratto che offre un Andreotti molto differente da quello descritto nei racconti di Buscetta, di Mannoia, Maggio e Mutolo. Non è il capo della mafia, ma non è neppure l'uomo politico al centro delle grandi controversie della Repubblica, il big democristiano che, in 50 anni di governo, ne ha viste di tutti i colori, il realista e il pessimista critico sicuro che o pensare male si fa peccato, ma si azzecca sempre.

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000, 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. Or.: 20,40; 22,30. 6000, 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

MARCONI. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. Cinéorama. Treno che vola. Or.: 20,30; 22,40.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

BOB BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER MANIFESTAZIONE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Ore 21: Incontro politico con Cdl

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **RaiTv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Miniviz.** Or.: 15,30; 22,30. Lire

SCUOLA.

0184-597.820. 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **Tempio e pallottole.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SUPER. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LAVAGNA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

VALLECHIARA. CHIUSO.

ARMA. OGGI RIPOSO.

SUPERBA. Tel. 019-692.910. **L'assedio.** Ore 21. L. 4.000.

Due volumi illustrati dai bimbi delle scuole

«Profumo di mandarini» e disegni dei ragazzi

DIANO SAN PIETRO

Sono i disegni dei ragazzi a impreziosire due libri che presentati domani, uno alle Elementari di Diano San Pietro, l'altro Apricale. La fantasia degli alunni arricchisce le opere pubblicate dal Centro Editoriale Imperiese: un mondo «piccolo» il loro, dal grande cuore.

Diano **Pietro.** Alle 21, Elementari «Maria Pellegrina Amoretti», sarà presentata la terza edizione di «Quel profumo di mandarini», volume di racconti firmato dal giornalista Stefano Delfino. Nella nuova veste grafica, i disegni dedicati ai personaggi delle dodici storie, tutti creati dai bimbi della quinta a tempo pieno. In copertina, un'illustrazione dell'artista imperiese Paola Bergamini.

Saranno presenti anche i pittori in erba della scuola: Sam Al balk, Alessia Caria, Dario Cavassa, Hallis Del Prato, Chiara Firpo, Daniel Fornasero, Oriana Ghirardi, Mirko Grita, Gloria Lunardi, Claudio Novaro, Valentina Montecristo, Laura Ottavi, Eleonora Rossi, Marta Trevis, Aljasa Valenti. Al loro fianco le insegnanti Adriana Dellerba, Maria Antonietta Giusto e Emanuela Zadra.

Apricale. «L'officina della fantasia» è il titolo del libro «laboratorio creativo» Paola Bergamini, ha raccolto storie e disegni dei bambini Elementari e Materne. Il la- verrà presentato domani, alle 14, nel Castello della Lucertola. Gli alunni sono Emma Brembilla, Thomas Mistral Carraro, Pizzio, Federico Francesco, Ruben Forcheri, Alessha Pisano, Nicole Brembilla, Kathya Di Francesco, Iain Alexander Mart, Oriana Nobbio, Sassi, Ferrarini, Yara Martini, Annalisa Moro, Alina Gallina e Jairo Roland Sassi. **[e. f.]**

Il 23 cena musica

Gala benefico in Grand Hotel di Bordighera

Il Circolo internazionale della stampa «Gigi Salvadori» ha organizzato un galà di beneficenza al Grand Hotel del Mare, mercoledì 23. Sarà una piacevole serata con un intento benefico: il ricavato verrà devoluto alla Spes, per l'acquisto di computer da donare una ragazza disabile. La cena sottofondo musicale è iniziativa del Circolo che, pochi mesi dalla costituzione, ha già realizzato varie proposte di valore culturale e sociale.

Il gala si svolgerà attorno alla piscina dell'hotel dell'Arziglia. Come era successo per il gala inaugurale, che è al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, a Vallecrosia, chi parteciperà alla manifestazione darà un contributo per un fine nobile. In quel caso, le offerte erano andate al Fondo malattie renali dell'ospedale «Gaslini» Genova. **[d. bo.]**

SCEGLI LA TUA CARTA

VINCENTE !

DALL' 8 giugno

ad IMPERIA

Via Des Geneis, 60 - Tel. 0183.29.45.99

CENTRO TIM

Rossoblù in salvo: Cagni saluta, grandi manovre in società

Genoa, obiettivo raggiunto aspettando le vere novità

Francioso è stato il bomber del Genoa

Davidano Gasso

GENOVA

Il pareggio andava bene a tutti, ed il pareggio è puntualmente arrivato. Cesena e Genoa si sono divertite a farsi male, chiudendo con una giornata di anticipo la pratica-salvezza. Domenica prossima (o sabato sera, se il ministro degli Interni Jervolino confermerà l'anticipo del campionato così da favorire la partecipazione dei giocatori alle votazioni per le Europee) si chiuderà questa faticosa e un po' opprimente stagione rossoblù. La prima completa della coppia Scerni-Mauro. Il bilancio è chiaramente insoddisfacente, ma il bagaglio di esperienze accumulato in questi nove mesi è invece un bene che non deve andare disperso.

CAGNI «Finalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo - ha commentato il tecnico rossoblù - e posso ritenermi soddisfatto. Quando sono arrivato a Genova ho trovato una squadra che aveva tre punti in classifica dopo quattro partite. Ho cercato di tirare fuori il meglio da questi giocatori e vi posso assicurare che certi momenti sono stati veramente duri. Il rischio di precipitare è stato alto, ma alla fine tutto è andato bene. Sono contento di avere fatto questa esperienza, in poco tempo ho visto e vissuto tante sensazioni e tante emozioni». Cagni riconosce i limiti di questo gruppo: «Se abbiamo incassato tanti gol, un motivo ci sarà... se recentemente abbiamo incassato tanti gol negli ultimi minuti, un motivo ci sarà... Le colpe non possono sempre essere dell'allenatore. Era impensabile poter lottare per la promozione con questo gruppo. I giocatori si sono comunque sempre impegnati e adesso che la mia avventura qui è finita, a me al Genoa e ai suoi tifosi le migliori fortune. Auguro di ritornare al più presto in serie A, nella categoria che compete ad una squadra come quella rossoblù».

SOCIETA' Giorni di attesa per quanto riguarda le vicende societarie. Nessuna novità dalla «San Babila», la fiduciaria milanese di Chicco Gnutti che aveva cercato un contatto con Gianni Scerni, non venendo peraltro neanche ammessa a trattare. Pare però che il gruppo imprenditoriale rappresentato da Sogliano non voglia ancora arrendersi. Nessuna novità nemmeno da parte della cordata milanese che farebbe capo a Sandro Mazzola. Ma le acque sono ancora agitate.

Alla Samp sbarca Ventura

Da stamattina il nuovo tecnico dà il via alla campagna acquisti

GENOVA

Stamattina Giampiero Ventura sbarcherà a Genova. Si tratta proprio di uno «sbarco» dal momento che il nuovo tecnico e la sua famiglia arriveranno dalla Sardegna (in traghetto). Già oggi potrebbe firmare il contratto che lo legherà per due anni (con opzione per il terzo) alla Samp. Nei prossimi giorni seguirà dalla sede di piazza Campetto l'evolversi del mercato. Per la presentazione ufficiale bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

ACQUISTI Ventura sta cercando di portare elementi di fiducia. La Samp è in corsa per ingaggiare lo svincolato libero Francesco Zanoncelli, mentre più tortuose sono le piste che portano a Tiziano De Patre e a Gaetano Vasari. Il centrocampista è stato bloccato dal nuovo allenatore del Cagliari, l'uruguaiano Tabarez. Se il presidente Callino accetterà di prolungargli il contratto di altri due anni, quasi sicuramente si muoverà. Il tornante è appetito anche da Napoli e Atletico Madrid. Il suo prezzo però è molto alto, intorno ai sei miliardi, e scoraggia i pretendenti. Così l'obiettivo potrebbe diventare un altro centrocampista, Gianni Cavezzi, pubblicizzato comunque uno degli uomini più utilizzati da Ventura questa stagione.

Per quanto riguarda gli attaccanti, già depositato il contratto di Francesco Flachi, inavvicinabili Marco Ferrante e Dario Hubner, piace Davide Dionigi, reduce da una stagione così così nel Piacenza. Non dispiace Gionata Spinesi del Bari, giovane di belle speranze bloccato a lungo quest'anno da un infortunio. La Samp ha anche messo gli occhi su Mimmo Francioso che anni fa, al fianco di Checco Palmieri, determinò a suon di gol le fortune del Lecce di Ventura. Ma una trattativa col Genoa sembra fantascienza. Senza dimenticare che i blucerchiati potranno contare su Zoran Jovicic, da considerare a tutti gli effetti.

Pierre Laigle si è accordato col Lione, Fabio Pecchia dovrebbe tornare alla Juve per esser dirottato in qualche altra squadra di A. Saliou Lassissi è rientrato a Parma (ma vuol tornare in Francia), Montella è della Roma; da definire le posizioni di Ferron, Franceschetti, Sgrò e Balleri. Nava verrà lasciato libero, Zivkovic probabilmente tornerà a casa, Mannini deve decidere se lasciare o no, il manager Caliendo sta cercando di trovare la miglior sistemazione per Ortega che dovrebbe finire in Inghilterra o in Argentina. [dam. bas.]

Trionfo del team dell'atleta di Andora

Il «Giro» di Celestino al fianco di Ivan Gotti

«Il mio capitano è un vero grande Pantani? Il suo caso ferisce tutti»

Guglielmo Olivero

Domenica ha festeggiato fino a notte fonda la vittoria del suo capitano al Giro d'Italia. Mirko Celestino, di Andora, archivia la scorsa con il leader Ivan Gotti, primo nella classifica generale e vincitore di un Giro che rimarrà nella memoria per lo stop imposto a Marco Pantani. Mirko, che si prepara adesso al Giro dell'Appennino in programma domenica sulle strade genovesi, glissa sulla questione-ematocrito: «L'importante è che Pantani continui a correre perché è un grande patrimonio del ciclismo - afferma - ma questo non deve togliere meriti a Ivan ed alla Polti che hanno disputato un ottimo Giro d'Italia».

Un po' di amarezza per le parole poco piacevoli ricevute dalla Polti nelle ultime due tappe: «Che colpa abbiamo noi se Pantani è stato fermato? Qualche tifoso ha esagerato negli insulti anche perché, ripeto, siamo del tutto estranei a questa vicenda». Poi un pensiero a Gotti: «Merita davvero questa maglia. E' un gran capitano, anche fuori dalla corsa. Penso di aver fatto il mio dovere, pur non presentandomi al meglio all'appuntamento rosa: non bisogna dimenticare che ad inizio stagione avevo diversi problemi fisici».

E adesso? «Adesso pensiamo a un estate ricca di appuntamenti. Dopo l'Appennino punto molto sul Campionato italiano, in programma il 27 giugno ad Arona, vicino a Novara. La Polti prenderà parte poi a tutte le prove di Coppa del Mondo in programma a luglio e ad agosto». Ma il sogno di Mirko è prendere parte al Mondiale di ottobre, che si svolgerà in Italia: «Spero di meritarmi la convocazione nel corso delle varie prove indicative. Sarà dura, vista la concorrenza, ma io ci spero. La forma in questo momento non manca, e in estate sono sempre andato bene. E poi, in una squadra come la Polti si può stare davvero tranquilli».

Mirko Celestino corre per il Team Polti

ARTI MARZIALI

Carlini, Miglietta, De Rosa e Damonte rappresentano l'Italia

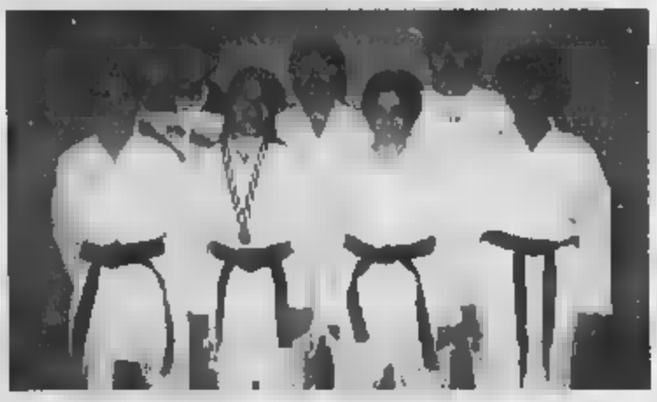
Le ragazze del Karate Savona ai campionati europei per club

SAVONA

Il Karate club Savona rappresenterà, con la squadra femminile, l'Italia ai Campionati europei per club in programma a Parigi. La formazione savonese, infatti il 19 e 20 giugno insieme alla compagine maschile delle Fiamme Gialle, sarà l'unica team azzurro in questo grande evento. Sono ormai due mesi che dirigenti, tecnici e atlete del Karate club si preparano per una trasferta che dà lustro non solo alla società, ma all'intera città di Savona.

L'impegno dei maestri Fassio, Quaglia e Zucconi nel curare la preparazione fisica e mentale delle proprie atlete è stato totale ed è, salvo piccoli ritocchi, terminato. Ora in tutti c'è la gran voglia di partire per la Francia per confrontarsi con le compagini più forti d'Europa.

La squadra femminile del Karate club è composta da Raffaella Carlini, Sabrina Damonte, Emanuela De Rosa e Stefania Miglietta. Le ragazze, dopo tanti allenamenti e sacrifici non vedono l'ora di combattere, pur sapendo che partono con il grosso handicap del peso. Infatti la gara a squadre di Parigi è open: è facile trovare avversarie oltre i 65 kg di peso - quindi anche molto - mentre nessuna delle savonesi supera i 55.



Il quartetto del Karate club Savona con gli istruttori Zucconi, Quaglia e Fassio

Nonostante lo svantaggio, i dirigenti confidano nella grinta della squadra. Il presidente del club, Walter Carlini: «Sarà una bella esperienza, comunque vada. Non abbiamo obiettivi, l'importante è confrontarsi con grandi per cercare di migliorarci. Ma abbiamo una squadra compatta, e potrebbe dar filo da torcere». [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Risultati e protagonisti dei campionati riservati alle società e disputati a Genova

Ai «regionali», tutti dietro al Cus

Il team universitario vince coi maschi e le ragazze

Discreti, ma non brillantissimi, i risultati emersi dai Campionati regionali assoluti per società di atletica leggera svoltisi lo scorso week-end.

La vittoria in campo maschile è andata al Cus Genova che ha totalizzato 15.911 punti, davanti alla Marina Militare di la Spezia 15.376. Sul gradino più basso del podio l'Amatori Genova, che 14.613 ha preceduto il Trionfo Ligure con 14.545, l'Arcobaleno con 13.278 punti e l'Alba Docilia con 10.588 punti.

In campo femminile primo posto per il Cus Genova con 13.565 punti davanti al Sarzana (11.935) e all'Alba Docilia (11.536). Quarto posto per il Trionfo Ligure con 11.076 punti. Tra i risultati della «due giorni», da segnalare i 200 metri femminili vinti da Giuliana Lo Giudice (Cus Genova) con 24'54, record personale. Negli donna affermazione per Federica Pedrini (Cus Genova) con 2'20'37 mentre il posto è stato colto da Marina Sirello (2'27'78).

Nel giavellotto primo posto per Elisa Dominici (Sarzana) metri 29,68 davanti Franca Gambardella con 23,62. Nella staffetta 4x400 primo posto per l'Atletica Arcobaleno 4'17'44. Infine nella marcia 5 chilometri ancora volta sul gradino più alto del podio è finita Silvia Rovigi: la portacolori dell'Alba Docilia ha fermato il cronometro sul tempo di 27'15'44.

In campo maschile affermazione nel giavellotto di Flavio De Iaco che con metri 68,21 ha realizzato una delle migliori prestazioni stagionali. Nel lancio del disco affermazione di Michele Tepedino (Marina Militare) metri 45,52. Secondo posto per Eros Rolando con metri 42,22. Nel salto con l'asta primo posto per Luca Scolari (Trionfo Ligure) con metri 4,20. Nei 5000 metri primo posto per Gianfranco Fiorillo con 15'23'52, davanti a Giovanni Bertagnin che ha concluso in 16'06'79. [g. o.]

PALLAVOLO

Va al Savona il titolo ligure Under 14

Una stagione da incorniciare, quella dell'Under 14 maschile dell'A.S. Savona. La compagine del presidente Aldo Cappello si è infatti laureata campione regionale battendo l'Albenga, nella finale disputata domenica a Genova. I savonesi, seguiti in panchina da Enzo Laino, si sono imposti 2-0. Qualche problema nel primo set quando la compagine ingauna si è portata sul 7-2, subendo poi la reazione del team di Cappello ha chiuso 15-8. Nel secondo set, concluso a 13, la squadra savonese è sembrata sempre tenere il controllo del gioco, nonostante l'ottima prova degli albenganesi. L'Under 14 completa così i suoi tasselli considerato che aveva fatto suoi anche i titoli provinciali ed interprovinciali. Questa la «rosa» dei vincitori: Valentino Ferro, Simone Bova, Luigi Borile, Sergio Scolastico, Cristian Zerilli, Luca Parodi, Luca Gavarone, Matteo Olivieri, Alessio Moretti, Marco Zampino e Andrea Bottaro. Dice il presidente Aldo Cappello: «Ora l'avventura continua. Sabato e domenica disputeremo la Coppa delle Alpi a Loano per il titolo interregionale. Qui sarà sicuramente difficile spuntarla, considerato che ci troveremo contro squadre come l'Alpitour». Da ricordare che la stagione dell'A.S. Savona si completa con il titolo provinciale ed interprovinciale dell'Under 16 e il terzo posto con la prima squadra in C. [g. o.]

Taggese, Conad Imperiese e Pieve di Teco primattrici indiscusse. Soddisfazioni anche in serie B

Che spettacolo quest'anno con Sciorella & C.

Le quadrette liguri dominano, ed offrono confronti ad alto livello

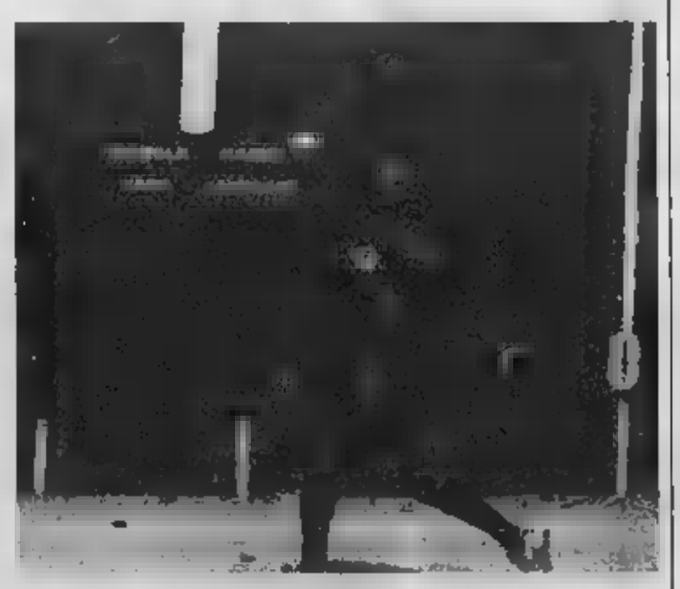
Il balon parla ligure, anzi imperiese. Con la vittoria nell'ultimo turno, Taggese e Imperiese viaggiano in vetta a braccetto seguite a un punto dalla Santostefanese di Stefano Dogliotti.

A Pieve di Teco, Alberto Sciorella portacolori dei giallorossi di Taggia ha vinto di misura contro la Pro Pieve di Mariano Papone (11-10) al termine di una partita bellissima. Sciorella è andato in vantaggio sul 3-1, poi si è fatto raggiungere (3-3). E' andato al riposo sul 6-4. Nella ripresa è stato raggiunto da Papone (6-6), poi è volato sul 10-6. Rimonta, qui, di Papone che dopo tre ha portava la Pro Pieve sul 10-10. Ultimo gioco, una lotteria: vince Sciorella in virtù della maggior esperienza.

Molinari capitano della Conad Imperiese invece ha superato 11-6 la Santostefanese di Dogliotti al termine di una partita mai in discussione. Afferma «Cichino» Piana direttore tecnico di Sciorella, ma quasi un padre per tutti i liguri del balon, per averli iniziati alla disciplina: «Una gran bella partita, a Pieve, tra quadrette che hanno dato il massimo per la vittoria. Ho visto bene Papone, il maturando possa disputare campionato, i suoi punti ne sono la conferma».

L'ultima giornata prevedeva due posticipi. A Ricca d'Alba Isoardi ha superato 11-1 la Doglianese priva di Ivan Terreno. Il giocatore piemontese risentiva di un dolore ad una mano. Ieri sera invece ad Alba, Luca Dogliotti ha giocato contro Corino.

Anche tra i cadetti si parla ligure. Al vertice troviamo l'Imperiese di Trincheri che nell'ultima giornata ha superato 11-5 l'Atpe di Novara. Vittoria anche per la Taggese di Dennis Leoni, 11-5 con l'Augusta 83. Battuta d'arresto invece per la Spec di Novara, superata dalla Pro Paschese per 11-7. [r. p.]



Alberto Sciorella alla battuta: il capitano della Taggese punta deciso allo scudetto

Ottimo 10° posto per l'atleta di Andora, bene anche Montissori e Gastaldi

C'è Giacometti alle spalle dei grandi nel durissimo impegno di Pietra Ligure

Oltre 200 atleti si sono dati battaglia al 1° Triathlon di Pietra Ligure, prova tra le più dure dell'intero ranking italiano, caratterizzata da 1500 metri in mare, 40 km in bicicletta e 10 km a piedi su percorso ondulato e reso molto insidioso dal caldo.

Al successo, peraltro preventivabile, dell'azzurro Massimo Guadagni, si sono aggiunte le ottime prestazioni di ponentini, pronti a sfruttare l'occasione. Ottimo Roberto Giacometti (Andora Triathlon), strepitoso nella frazione ciclistica che lo ha portato alle immediate spalle dei sette al comando. Al cambio Giacometti si è presentato in settima posizione, ma la frazione podistica è costata cara all'imperiese, costretto dal caldo e dalla fatica a retrocedere al 10° posto col tempo di 2h 12'10'.

Bene anche Montissori, 15° in 2h 14'28', e il giovane Giorgio Gastaldi, 19° assoluto e primo nella classe Juniores in 2h 15'10'. Il talento dell'Andora Triathlon ha ottenuto il gradino più alto del podio nella classe giovanile grazie a una sorprendente frazione podistica, che gli ha consentito di rimontare molte posizioni. Giornata positiva, infine, anche per Marco Faggiani (Riviera Triathlon), 2°, e Luca Anfosso (Andora), che ha chiuso la gara in 34° posizione. [l. a.]

Lanteri da dominatore

Marco Lanteri superstar della mountain-bike. Lo specialista Sanremo Bici si è aggiudicato il titolo regionale di country vincendo con disarmante sicurezza la prova unica per il Campionato ligure, disputata a Crevasco, Genovese. Contro una pattuglia di agguerritissima (oltre duecento i partenti), Lanteri ha dimostrato una forma strepitosa, confermata dal distacco di oltre tre minuti e mezzo inflitto al secondo classificato, il genovese Giovanni Maiello, tesserato per «Bike O'Clock», la organizzatrice della corsa. A completare il podio Massimo Tardito, mentre il pubblico festeggia anche un altro sanremese, cioè Alessandro Oddone, capace di centrare un eccellente quarto posto, apprezzata corollario alla grande impresa e al trionfo di Marco Lanteri, sempre più massimo protagonista del cross country a livello regionale. [l. a.]

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

Microsoft e Dove vuoi andare oggi sono marchi registrati o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Tutti gli altri marchi sono proprietà delle rispettive società

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER il business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il [redacted] **sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi [redacted] anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il [redacted]. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. [redacted] soprattutto, [redacted] loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per [redacted]. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda [redacted] per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete [redacted] fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
[redacted] chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, [illegible] «vedova nera» di Gassino. E' [illegible] processo in Corte d'assise si riani[illegible] di colpo, anche [illegible] pubblico die[illegible] le [illegible] affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la [illegible] accusata [illegible] aver fatto ammazzare [illegible] marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, [illegible] il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione [illegible] oggi) [illegible] è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, [illegible] mettere in crisi l'imputata sugli argomenti [illegible] «contorno» per sferrare [illegible] l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, [illegible] cavalli di battaglia di questo noire di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchia[illegible]. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. [illegible] dove è andata a farsi [illegible] per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da [illegible] parte». Il pm: [illegible] c'è stato [illegible] [illegible] l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto [illegible] averlo [illegible]. [illegible] sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclama[illegible] La Pullara spiega: «Io ho [illegible] di minimizzare con tutti, anche [illegible] Cubello». Tutto il [illegible] trario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, abotta: «Ma cosa [illegible] dicendo quella lì?».

[illegible] provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi [illegible] [illegible] che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, [illegible] [illegible] bugia». Il pm Viglione: [illegible] neppur [illegible] raccontava delle sue storie d'amore, della visite di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io [illegible] sincera, non lo prendevo [illegible] giro, non lo mortificavo. [illegible] lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposta precise, nomi, date. Domanda an[illegible] dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei abotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella [illegible] della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. [illegible] l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: [illegible] anche lei lo tradi[illegible] o sbaglio?» Le domande [illegible] senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro amante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni («per amicizia»). E le pagava anche la baby sitter (non [illegible] vero»). E al quale lei [illegible] chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non le concede requie.

E prima della Pullara [illegible] clima si era già surriscaldato quando [illegible]

[illegible] Cubello ex amante della «vedova nera» ed [illegible] materiale [illegible] delitto e Massimo Di [illegible] che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

[illegible]

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

[illegible] Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e [illegible] buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte [illegible] tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la positura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra [illegible] e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda sempre arroccata attorno alla propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire [illegible] martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere [illegible] la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del [illegible] to, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», «insomma, [illegible] non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: [illegible] la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, [illegible] [illegible] una bugia», «stavolta [illegible] ragione lei». Però, [illegible] concessioni [illegible] particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, [illegible] presunta tale, [illegible] si smuove d'un millimetro della sua versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti e indietro «con mio marito la discussione fu pesante, [illegible] uscii prostrata [illegible] punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare [illegible] [illegible] amante». Donna la cui esi[illegible] mai è [illegible] provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire [illegible] cattiveria del marito, ecco, con tono [illegible] la rivelazione: [illegible] ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella lì». La Viglione ribatte: «Beh, [illegible] dice proprio lei che per testimone [illegible] nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella annuisce, [illegible] picciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi o di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante [illegible] [illegible] marito, le telefonai che le [illegible] tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Il pm [illegible] Viglione [illegible] durante l'interrogatorio in Assise

[illegible]

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo [illegible] esperimento per controllare gli argini

Alessandro [illegible]

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, compare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempe rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la [illegible] [illegible] calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente [illegible] la portata del [illegible] che [illegible] oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefetture, Cnr, Enel, [illegible] civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) [illegible] la confluenza del tor[illegible] di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda [illegible] piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di [illegible] chi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorgo»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (di[illegible] dell'Irpi), pronti [illegible] approfittare dell'occasione per «tastare [illegible] polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le [illegible] della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

PI[illegible]CHI LIGURIA VALLE [illegible]

Op Computers, [illegible] indagati per [illegible] [illegible]azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura [illegible] Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte [illegible] Olivetti alla Piedmont International. [illegible] Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche sono strettamente cucite, ma [illegible] indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si [illegible] succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, [illegible] sarebbe anche Corrado Arisudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta [illegible] capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

Sfrattata [illegible] [illegible] per [illegible]

CEVA. [illegible] «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile [illegible] regione [illegible] Bernardino in [illegible] [illegible] ospitata la caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritar[illegible] da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto [illegible] palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo [illegible] lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i 400 milioni e «i canoni arretrati [illegible] pari a centinaia di milioni».

Châtillon di [illegible] campione [illegible]

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per [illegible] squadra di Châtillon nel campionato valdostano [illegible] [illegible]san, [illegible] dei quattro gio[illegible]chi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro [illegible] e mezza. Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra è questo il 5° titolo regionale della sua storia.

Il «city manager» di Asti arriverà [illegible] Bergamo

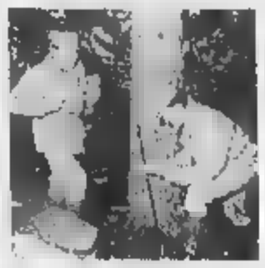
ASTI. Genovese, [illegible] anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) [illegible] il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà [illegible] prestare servizio, con lo stes[illegible] incarico, [illegible] Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere con specializzazione in organizzazione aziendale, viene [illegible] una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di [illegible] nel pubblico - ha spiegato - p[illegible] la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - [illegible] detto il sindaco Luigi Florio - perchè intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi 8[illegible] dipendenti è tra [illegible] più grandi della provincia».

Vado inaugura [illegible] terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina [illegible] nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratto di [illegible] struttura di 50 mila metri quadrati, di cui 3900 coperti, con tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Ginzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, [illegible] la [illegible] presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».



[illegible] Forestale [illegible] ospitata a Ceva

CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali [illegible] Ministero per le politiche agricole, Giuseppe [illegible] Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi del Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano [illegible] piazza d'Armi, che verrà [illegible] a nuovo con una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà fir[illegible] il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto [illegible] per settembre [illegible] prevista l'apertura del cantiere». Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel [illegible]. Ora dopo otto anni, dopo che si [illegible] succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuole per allievi del Corpo Forestale è in dirittu[illegible] d'arrivo».

Tutti contro [illegible] [illegible] comune di Coggiola

BIELLA. Prima [illegible] cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti [illegible] proprietario [illegible] con [illegible] pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, [illegible] a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti sono contro tutti: il vigile urbano, la [illegible] loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: [illegible] [illegible] mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di domenica. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Barsani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e non Torino.

«Nominate un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive [illegible] Regione, [illegible]ttura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che si metta [illegible] impegno alla gui[illegible] [illegible] seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi [illegible] archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro [illegible] proteste (e poi di verifiche [illegible] parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, [illegible] determinati: «Vogliamo [illegible] direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In [illegible] di carenza operativa, ne faremo oggetto di denuncia».

Scopri Wind da Olivieri Trony

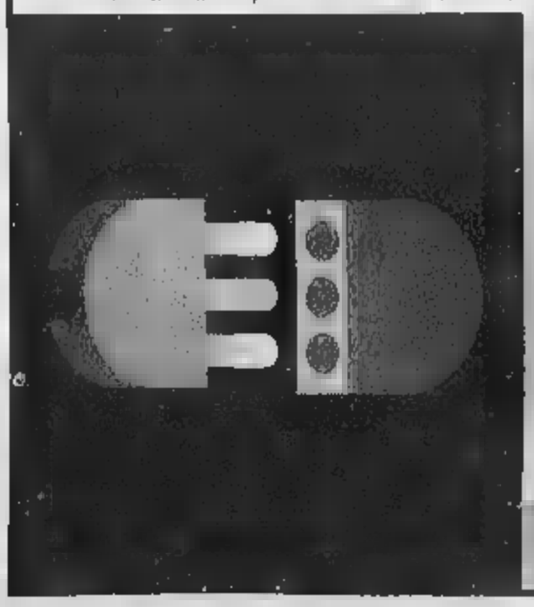
Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono e il tuo telefonino parlano gratis tra loro fino al 31 agosto '99.

WIND

Ti conviene parlare con noi.

La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 8 Giugno

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82/ FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
[illegible]

A una svolta le indagini sulla sparatoria: trovata l'auto del commando

Albanesi, scatta il giro di vite

Il prefetto: «Blindiamo piazza del Popolo»

Ermanno Bianca
Claudio Vimercati

SAVONA

. Piazza del Popolo «blindata» contro il racket degli albanesi. Il prefetto Luigi Serra ha chiesto a carabinieri e polizia di intensificare l'attività di vigilanza per garantire l'ordine pubblico in città. La sparato- che si è verificata sabato notte in pieno centro rappresenta solo l'ultimo episodio di un'escalation di criminalità di cui sono protagoniste le bande di albanesi che si contendono la supremazia sul territorio per i traffici di droga e prostituzione. Intanto sul fronte delle indagini la polizia ha compiuto importanti progressi, riuscendo a trovare l'auto utilizzata dagli albanesi durante il raid in piazza del Popolo.

PUBBLICO. Il prefetto Luigi Serra ha chiesto a carabinieri e polizia di garantire il massimo sforzo per garantire il rispetto della legalità a Savona. Il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico è stato convocato d'urgenza ieri mattina per approfondire i gravi episodi che si sono verificati di recente in città e più in generale, per allestire un piano di prevenzione contro la criminalità organizzata. Carabinieri e polizia dovranno effettuare controlli periodici in centro città per impedire che la gang degli albanesi prenda possesso di piazza del Popolo. Le dell'ordine dovranno periodici «pattuglioni», fermando e identificando le persone che sono solite frequentare piazza del Popolo. Il prefetto ha chiesto un presidio attivo anche in altre zone della città in cui da tempo si verifica la stabile presen- delle prostitute, da corso Mazzini a Stalingrado. «Gi- di vita» anche in via Frugoni, nelle case dormitorio che ospitano extracomunitari.

RAGGI. Intanto si registra una significativa svolta nelle indagini sulla sparatoria che si è verificata sabato in piazza del Popolo. La squadra mobile è riuscita a trovare l'auto utilizzata dagli albanesi per effettuare il raid. Si tratta di una Renault 11 colore che sarebbe stata rubata proprio per compiere l'azione criminosa. La polizia ha accertato anche il movente dell'episodio: sarebbe in atto una guerra fra due bande di albanesi che si contendono il territorio per i loro traffici di droga e prostituzione. I colpi esplosi sabato sera, probabilmente da mitraglietta, sarebbero avvertimento contro i rivali che avevano invaso la zona appartenente al «clan». A bordo della macchina c'erano proiettili dello stesso calibro (7,65) dei bossoli trovati nella piazza. E intanto gli investigatori denunciano l'omertà di alcuni testimoni che si sono trovati in agli spari, ma non hanno fornito elementi utili alle indagini. «Chi ha visto - dicono in questura - deve aiutarci». Le indagini, coordinate procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Domenico Pellegrini, sarebbero comunque a una svolta.

La Lega Nord protesta per i gravi episodi di criminalità che si sono verificati città negli ultimi Il gretario provinciale Roberto Nicolich sottolinea. «Già da mesi avevamo in guardia le autorità sui pericoli derivanti dall'escalation della criminalità organizzata albanese nostre strade e le nostre piazze sono nelle dei clan albanesi. Diventa indispensabile un massiccio impiego di forze di polizia. Annunciamo fin da subito che offriremo patrocinio legale gratuito ai cittadini danneggiati dagli albanesi».

Il prefetto Luigi Serra

Un'immagine di piazza del Popolo teatro sabato sera di una sparatoria fra albanesi

Buttiglione, Costa e treno di Prodi

Ora i partiti calano gli assi

SAVONA

Buttiglione, Costa e il treno di Prodi. I partiti calano gli assi in vista della conclusione della campagna elettorale che ha fatto registrare notevole movimento della macchina organizzativa soprattutto per quanto riguarda le Europee.

Questa alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera terrà un comizio Rocco Buttiglione. Il leader nazionale del Cdu incontrerà i candidatiche si presentano alle Provinciali e gli elettori savonesi, visto che anche Buttiglione è in corsa ma per le Europee.

Questa mattina alla stazione Mongrifone è previsto invece l'arrivo del Treno di Prodi per l'Europa. Il convoglio elettorale, che parte dalla stazione di Imperia alle 9,25 sarà a Savona alle 10,10 e a Genova Brignole alle 12. Sul convoglio saranno Elio Veltri, Mario Epifani, Giogio Calò, Franco De Simone. I rappresentanti dei Democratici di Prodi parteciperanno a un rinfresco organizzato al Circolo dai ferrovieri e poi saliranno nuovamente sul treno alla volta di Genova.

Anche Forza Italia manda sul campo i personaggi di spicco. Raffaele Costa, l'onorevole piemontese che si era messo in evidenza con le sue campagne contro gli sprechi, domani alle 21 sarà protagonista di un comizio al Terminal crociere accompagnato dal candidato del Polo Sandro Piccardo. [e. b.]

Raffaele Costa e Rocco Buttiglione

TEPPISTI A VARAZZE

In il portone una

Teppisti in azione a Varazze. Nella notte fra sabato e domenica hanno incendiato il portone della chiesa dei Santi Nazario e Celso. I danni sono lievi perchè il parroco, avvertito da un passante, è intervenuto in tempo e qualche secchiata d'acqua ha spento il rogo. L'episodio è stato denunciato ieri ai carabinieri che stanno occupando delle indagini. [c. v.]

A Savona provincia individuati i prodotti alimentari a rischio. Prime polemiche

E l'Asl sequestra quintali di carne

Nel mirino anche i salumi, adesso tocca ai farmaci

SAVONA

L'Asl ha sequestrato ieri quintali di prodotti, in numerose aziende del Savona, legate allo scandalo diossina. Questo non vuol dire che gli alimenti contengano tracce di una delle sostanze più dannose per la salute. Il fatto è che i tempi delle analisi saranno lunghi, e in molti casi si tratta di merce deperibile. Chi pagherà i danni? Un altro quesito rimasto in sospeso. Di certo resta la rabbia dei commercianti: «La gente non sa che i nostri prodotti, tutti nazionali, sono sicuri al cento per cento. Sono le grandi catene di distribuzione che comprano all'estero. Ma ne parla. E noi rischiamo pesanti conseguenze». I negozi di Savona e provincia hanno sistemato nelle vetrine i comunicati «liberatori» delle aziende fornitrici. E anche questo non è aspetto secondario.

Intanto proseguono i controlli dell'Asl savonese su tutte le merci provenienti Belgio gnalate dal ministero della Sanità. Ieri sono state sequestrati carni e insaccati rinvenuti in alcune rivendite e segnalate dagli stessi titolari. Ancora l'Asl: «Abbiamo avuto la massima collaborazione da parte degli operatori, i primi a segnalare pre- di partite provenienti dal Belgio».

Nel anche le ditte che preparano i pasti per le scuole. Rassicuranti i risultati: non è stato trovato alcun prodotto belga, o comunque collegato alla catena alimentare contaminata dai mangimi alla diossina.

L'Asl ha attivato un servizio permanente per un'analisi della situazione, ora dopo ora e per ricevere le segnalazioni. Basta rivolgersi il servizio veterinario nelle ore d'ufficio o il centralino dell' Asl nelle ore serali e notturne.

All'orizzonte altre novità. Dal Piemonte s'è aperto un nuovo fronte. Ora il magistrato ha ordinato accertamenti su alcuni tipi farmaci confezionate con grassi animali del tipo di quelli sotto accusa per l' alto tasso di diossina trovato nei prodotti alimentari e nei mangimi. Oltre agli animali vivi, sono infatti state bloccate ingenti quantità di carni (soprattutto suine, ma anche bovine e di pollo) e di latticini (burro, formaggi, yogurt).

Per evitare sovrapposizioni negli interventi di controllo (in industrie, allevamenti, ospedali, supermercati, mense aziendali) e per fissare criteri analisi, sarà nei prossimi giorni a Genova un vertice con Nas, Agenzia regionale di protezione ambientale, Istituto zooprofilattico e i servizi veterinari regionali. [m. nu.]

VIA CARAVAGGIO

Jeep incendiata dai teppisti

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Caravaggio a Zinola. Una Jeep Chrisler, di proprietà di un savonese di 44 anni, L.P., è rimasta gravemente danneggiata in seguito a un incendio di probabili origini dolose. Il fatto è avvenuto poco primo delle 4. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, le fiamme si sarebbero propagate dalla parte posteriore dell'auto e avrebbero probabilmente provocato danni maggiori se qualcuno non avesse subito dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. I danni ammontano a un paio di milioni. I carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, ritengono probabile l'ipotesi che l'incendio sia stato appiccato da una banda di teppisti, forse gli stessi che alcune notti fa hanno dato fuoco a sei motorini e a un ciclomotore in via Barrili. [c. v.]

Consiglio comunale

Varazze detta regole per il

VARAZZE. Il Comune ha stabilito criteri e orari per il commercio fisso anticipando indicazioni di Regione e decreto Bersani. Le proposte dell'assessore Elsa Roncallo sono state approvate dal Consiglio. Gli esercizi di vicinato (negozi piccoli) potranno superare i 100 mq, il limite per le medie strutture sarà di 25 Sempre nel centro storico non potranno essere aperti negozi per le seguenti tipologie: oggetti usati e materiali di recupero, materiale per l'edilizia, legnami, macchinari, attrezzature, articoli tecnici agricoltura, industria, artigianato e commercio, i laboratori di autoriparazioni e i sexy shop. Una scelta adottata per salvaguardare il tessuto commerciale esistente.

Per i pubblici esercizi in vista un'ordinanza: apertura dalle 7,30 alle 24 per tutto l'anno, facoltativa la chiusura settimanale. [p. p.]

Il Comune «Energie Multimediali» organizzatori insieme a La Stampa e Radio Savona Sound

Varata la «grande estate» sul Priamar

Due mesi di manifestazioni, spettacoli, cultura e intrattenimento

Paride Pasquino
SAVONA

La grande estate del Priamar. Tutto è pronto, la fortezza che domina Savona sarà anche quest'anno il cuore pulsante delle serate e delle notti d'estate. Comune e l'associazione culturale «Energie Multimediali» saranno i primattori dell'operazione che coinvolgerà anche quest'anno La Stampa e altri operatori.

Il Priamar accenderà le proprie luci per tutto luglio e agosto. La fortezza, per la prima volta dall'inizio dei lavori ristrutturazione, sarà completamente fruibile dal pubblico: piazzale del Maschio, fossati, camminamenti, spalti, palazzi. Un grande contenitore di spettacoli, intrattenimento, svago e tempo libero. Il Comu- gestirà in prima persona con mostre, esposizioni, spettacoli e musica tutto il programma del mese di luglio.

«Energie multimediali» invece si è aggiudicata l'appalto per la gestione agostana. Un'avventura che coinvolgerà anche La Stampa, Radio Savona Sound, l'Associazione Albergatori e l'Apt. Dice Massimo Sabatino, di Energie Multimediali: «Per noi è una grande sfida e siamo pronti a varare un programma ricco. molte idee e stiamo lavorando a tanti progetti». Sarà un agosto all'insegna del divertimento, con molti spazi per i giovani. Apertura tutte le sere dalle 20 alle 3.

Qualche anticipazione: il fulcro sarà il piazzale del Maschio, pronto a trasformare in mega-discoteca. Dalle 20 alle intrattenimento, a seguire discodance con ogni sera un genere diverso: latino-americano, ultime tendenze, classici, revival. Ci sarà un megaschermo di 20 metri quadrati che trasmetterà videoclip in continuazione. Un altro trasmetterà cartoon per i bambini. Saranno disponibili bar punti di ristoro. Le occasioni di spettacolo mancheranno lungo la fortezza con artisti e attrazioni. saranno stand espositivi e tante idee.

Il Comune e i privati, quindi, insieme per dare ai savonesi un importante punto di riferimento in città. Importante anche perché Savona si riappropria, finalmente in modo completo, di uno dei suoi gioielli più preziosi. La fortezza del Priamar diventa un contenitore ricco di idee e iniziative aperto tutti i giorni.

L'estate '99 è varata nel segno della continuità con il passato ma con molte novità e miglioramenti. La scorsa estate un laser ha illuminato il cielo al giorno. Quest'anno la grande estate savonese punta ancora sul Priamar.

Massimo Sabatino, noto organizzatore di eventi e spettacoli, è il presidente dell'Associazione culturale e di animazione turistica «Energie Multimediali». A forco luci, cubisti e musica sul piazzale del Maschio, nel cuore del Priamar

Camera di commercio e Port Authority acquisteranno parte dell'edificio

Intesa Comune-Asl sul San Paolo

Il vecchio ospedale valutato 14 miliardi

SAVONA

Il vecchio San Paolo vale 14 miliardi e Camera di commercio e Authority portuale vogliono acquistarne una parte per aprire nuovi uffici. Per risolvere la vertenza burocratica, il Comune rinuncia alla proprietà a favore dell'Asl che in cambio riconosce al Comune le spese sostenute per la costruzione di Valloria.

Comincia a delinearsi il piano per la ristrutturazione del vecchio ospedale. I legali di Asl e Comune hanno ipotizzato una transazione per evitare il contenzioso legale. L'amministrazione comunale dovrà riconoscere che il vecchio ospedale appartiene all'Asl. In cambio l'Azienda sanitaria riconoscerà al Comune le spese sostenute per costruire il primo lotto dell'ospedale di Valloria. Successivamente l'Asl venderà il vecchio San Paolo ad una società immobiliare formata da Comune, Camera di commercio e Port Authority. L'immobile è stato quotato circa 14 miliardi, poco più di un milione a metro quadro visto che la superficie utilizzabile ammonta a 13 mila metri. Se Comune, Camera di e Port Authority compreranno l'immobile dall'Asl dovrebbero pagare circa 4 miliardi e mezzo ciascuno. Le spese sostenute dal Comune per costruire il primo lotto di Valloria ammontano invece a quasi 7 miliardi. In teoria da questa complessa partita che a transazioni di «Monopoli» il Comune dovrebbe trarre un utile di 5 miliardi e mezzo. L'Asl invece dovrebbe investire il ricavato della vendita del San Paolo in attrezzature per ospedale, ambulatori e di riposo di Savona.

Dopo anni di totale abbandono per il vecchio S.Paolo si profila una soluzione

Una volta in possesso dell'immobile, Comune, Camera di commercio e Port Authority dovrebbero occuparsi della ristrutturazione. Secondo le prime stime, sistemare il vecchio ospedale potrebbe costare 2 milioni al metro quadrato, poco meno di 30 miliardi. I tre enti utilizzeranno il 50 per cento degli spazi disponibili per insediare uffici (2 mila metri ciascuno). Altri 6-7 mila metri verranno messi sul mercato per ospitare negozi e uffici. Il vecchio San Paolo avrà anche dotazione di parcheggi sotterranei. Rispetto agli accordi di qualche mese fa, si registra il ruolo meno attivo dell'Asl che non entrerà più a far parte della società immobiliare con gli enti locali si limiterà a vendere il vecchio San Paolo agli altri enti. Il manager Amodeo ha spiegato infatti che i legali dell'Asl hanno sconsigliato l'ingresso nella società immobiliare, che non rientra fra i compiti istituzionali dell'Azienda.

[e. b.]

Piscina

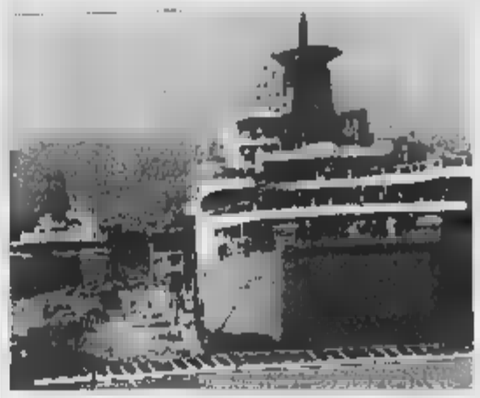
Un concorso per la copertura

SAVONA. Per la copertura della piscina un appalto-concorso. Il Comune intende procedere finalmente alla sistemazione dell'impianto Colombo e per affrettare i tempi la giunta pensa di utilizzare un nuovo iter. Spiega il sindaco Ruggeri: «Se commissionassimo un progetto e poi dovessimo bandire la gara in un secondo tempo, la procedura subirebbe un ulteriore ritardo. Pensiamo quindi di bandire un appalto-concorso in cui i vincitori dovranno realizzare il progetto esecutivo e la copertura della piscina». I tempi non saranno brevi.

Già certa invece la realizzazione di altri interventi. Entro luglio verranno definite le gara per la sistemazione del primo tratto pavimentazione di via Paleocapa (700 milioni) e la ristrutturazione della piscina coperta di via Trento e Trieste (600). Il Comune ha inserito nel programma lavori anche la sistemazione dei giardini del Prolungamento a mare con spesa presunta di oltre mi-liardo. [e. b.]

Ci sarà anche l'armatore di Corsica e Sardinia Ferries

Vado, si inaugura oggi il terminal marittimo



Un moderno terminal per i traghetti della Corsica Ferries a Porto Vado

VADO L.

Ci sarà anche Pascal Lota, l'armatore di Corsica e Sardinia Ferries, all'inaugurazione del terminal realizzato a Savona Porto Vado. La struttura, che si sviluppa su un'area di 50 mila metri quadrati (3 mila e 900 al coperto) è stata data in concessione per 23 anni ed è stata progettata pensando al futuro, al 2001 quando entreranno in linea le Megaexpress. Le due unità, ordinate ai cantieri navali Orlando di Livorno, sono in grado di trasportare sulle rotte di Corsica e Sardegna più mille e 800 persone e 550 automobili alla velocità di 30 nodi.

Savona Porto Vado stato concentrate le attività organizzative, amministrative e logistiche delle due compagnie. I piani superiori della palazzina sono occupati dagli uffici e dalle camere per gli equipaggi mentre il piano terra trovano spazio la biglietteria, la sala d'attesa, le terrazze coperte e scoperte, uno sportello bancario con bancomat, il snack bar, la nursery, lo spazio dedicato ai bambini. E' stata anche prevista cucina per l'ideazione e la preparazione nuovi piatti e un'area dedicata alla manutenzione delle navi. Infine un capannone di mille e 900 metri quadrati è utilizzato per lo stoccaggio delle merci e degli approvvigionamenti per i traghetti che giornalmente salpano dallo scalo di Savona Porto vado in direzione delle due maggiori isole del Mediterraneo. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Commerciante suicida nella cucina di casa

Un commerciante Varazze, F.B., 61 titolare negozio di mercerie, si è tolto la vita impiccandosi nell'appartamento dove abitava da solo. L'uomo ha lasciato alcune lettere nelle quali spiegherebbe il tragico gesto con una disavventura imprenditoriale. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, F.B. soffriva da un paio di anni di crisi depressive. morte risalirebbe a qualche giorno fa, il cadavere è stato scoperto solo ieri. [c. v.]

Ristoratore di anni un infarto

E' morto, stroncato da un infarto, Fausto Pippo, 68 anni, titolare la moglie dell'omonimo ristorante «Da Pippo» a Mioglia. Sabato sera, il ristoratore stava chiudendo il locale quando è stato colto da un malore. Inutili tutti i soccorsi. Fausto Pippo è morto durante il trasporto in ospedale. [c. v.]

VIABILITA'

Semafori spenti sui ponti delle via Trincee e Sormano

Semafori spenti, a partire da per una decina di giorni, sui ponti di delle Trincee via Sormano. Lo ha reso noto il Comando dei vigili urbani. Il provvedimento si è reso necessario per consentire la sostituzione dei semafori. [c. v.]

PRETURA

Festa di laurea chiassosa in due finiscono a giudizio

Festa di laurea finisce in pretura. Gli schiamazzi notturni, la musica troppo alta hanno fatto scattare due denunce. I fatti erano avvenuti a Urbe. Sul banco degli imputati M.G., 44 anni, e C.B., 28, il festeggiato. L'accusa è di disturbo della quiete pubblica. [c. v.]

La III Circoscrizione critica il piano Orsa 2000

Il presidente della III Circoscrizione Giovanni Burzio critica il piano residenziale di Orsa 2000, Brandale e quartiere portuale. Un'operazione giudicata sproporzionata e alternativa rispetto alla sistemazione Orti Folconi. Il piano verrà discusso questa sera dal Consiglio comunale. [e. b.]

Contributi della Regione per Savona e Quiliano

La Regione ha stanziato 250 milioni per i danni provocati dall'alluvione. A Quiliano è stato assegnato un di milioni e a Savona di cinquanta. [e. b.]

Indaga la procura

Nuove minacce a un ispettore della questura

SAVONA. Un ispettore della polizia vittima di minacce. La delicata vicenda, sulla quale è in corso un'indagine del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e della squadra mobile, va avanti già da qualche mese, ma negli ultimi tempi ha fatto registrare nuovi gravi episodi.

E' di un paio di settimane fa il danneggiamento dell'auto della moglie del poliziotto (la carrozzeria della macchina è stata cosparsa di acido corrosivo). E mattina alla redazione de «La Stampa» è arrivata una lettera dal contenuto preoccupante, nella quale l'ispettore viene minacciato di aggressioni.

«Dopo l'acido sull'auto - si legge nella lettera - vetriolo in faccia». Poche parole, ma decisamente inquietanti. Nei mesi scorsi, l'ispettore di polizia che è in servizio alla squadra amministrativa aveva già ricevuto altre minacce. In questura evitano al momento commenti: «E' in corso un'indagine ed è prematuro fare qualsiasi tipo di supposizione». [c. v.]

L'incidente a Celle

Grave genovese dopo una caduta dalla bicicletta

CELLE L. Grave incidente ieri pomeriggio a Sanda. Un ciclomotore genovese, Goffredo Ighina, 28 anni, nell'affrontare una curva in discesa è sbandato con la bicicletta da (probabilmente a causa del ghiaino sull'asfalto) ed è caduto battendo violentemente la testa. Tutto è avvenuto sotto gli occhi di due suoi amici che hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto di Goffredo Ighina a San Paolo e in serata il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco. I sanitari si sono riservati la prognosi.

Sono sempre stazionarie le condizioni di Domenico Pistacchio, 51 anni, abitante ad Albissola Marina in via Negri che domenica è caduto dal motorino. L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento, è avvenuto alle 13 a un centinaio di metri dalla casa dove l'uomo vive con la famiglia. Dopo le prime cure in Pronto soccorso, Domenico Pistacchio è stato trasferito al Santa Corona. [c. v.]

Processo in pretura

Titoli rubati per il pm 4 colpevoli

SAVONA. Quattro condanne per complessivi tredici anni di reclusione. Sono state chieste mattina in pretura dal pubblico ministero, Emilio Gatti, nel processo per una presunta ricettazione di certificati di deposito del Credito sportivo per un importo di circa tre miliardi. Quattro gli imputati: Daniele Maini, Mirko Voltazza, Santo Cassani e l'ex proprietario del Savona calcio, Flavio Valenti.

La vicenda, rievocata nell'aula giustizia, risaliva al '94 e riguardava il versamento dei certificati di deposito in una banca veneta. Ci un blitz della polizia nel quale rimase coinvolto anche Flavio Valenti che aveva avuto incarico dal socio della sua impresa edile portare in banca i titoli di credito acquisiti nell'ambito della vendita di un palazzo. «Il mio cliente - ha sostenuto l'avvocato Luigi Levati che ha chiesto l'assoluzione - era ignaro della provenienza furtiva dei certificati di deposito. Il lo dimostrano anche le intercettazioni telefoniche». [c. v.]

L'episodio in corso Ricci: la donna è stata medicata in ospedale

Anziana scippata dalla borsa mentre sta ritornando a casa

SAVONA

Scippata della borsa mentre torna a casa. E' la disavventura capitata, domenica pomeriggio, a una pensionata di 75 anni, G.C., residente in corso Ricci, che nella colluttazione il malvivente è caduta e ha riportato contusioni che le state poi medicate all'ospedale San Paolo.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto nelle vicinanze Frugoni. La donna è sicura di stata pedinata dal malvivente che ha aspettato il momento più opportuno (cioè quando non c'erano testimoni) per passare all'azione. Si è avvicinato a G.C., con spintone le ha fatto perdere l'equilibrio, si è impadronito della borsa (conteneva il borsellino con poche migliaia di lire) che donna portava a tracolla e quindi è scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti.

La vittima dello scippo poi soccorsa da alcuni passanti che hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento carabinieri. Nel frattempo l'anziana stata trasportata al San Paolo per le cure del caso: i medici le hanno trato contusione all'emitorace sinistro. La prognosi è di una ventina di giorni.

I carabinieri sono convinti che lo scippo sia stato compiuto da uno straniero. La descrizione fatta dalla donna lascerebbe spazio a pochi dubbi. G.C. ha detto che si tratta di un giovane di circa 20 anni, , dal viso di colore olivastro e i capelli scuri: i tratti tipici di un albanese. [c. v.]

Famiglie derubate nel sonno

Il ladro acrobata è tornato a colpire di notte, in via Buozzi e in via Moizo. In entrambi i casi il malvivente per entrare negli appartamenti si è arrampicato sul tubo del gas e mentre i proprietari dormivano ha messo a soqquadro cassetti e armadi. Nell'ultimo fine settimana, gli zingari hanno messo a segno in città numerosi furti, svaligiando alloggi nelle vie Gnocchi Viani, Moizo, Verdi, Trilussa, Istria, Nizza, Settembre. In via dello Sperone è sparito un motorino; in vico Mandorla razziati un'auto attrezzi da lavoro per un valore di un milione; in via Cimarosa rubato dal bauletto di una moto un portafogli con 200 mila lire. Furto (di un telefonino cellulare) anche nel bar caffetteria Nord Ovest a Varazze. Ieri mattina la volante ha invece bloccato due zingare, una delle quali minorenne, in possesso di grossi cacciaviti, gli strumenti utilizzati per scardinare la porte degli alloggi. Sono state denunciate. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Bardineto, il segretario

Sono stato chiamato in causa dal sindaco di Bardineto quale responsabile dell'esclusione dalle elezioni amministrative per il Comune di Bardineto della lista da lui presentata.

La circostanza mi rammarica e mi colpisce personalmente in quanto è fuor di dubbio che il segretario comunale non ha e non deve avere alcuna parte attiva nella predisposizione delle liste dei candidati: egli è tenuto, per legge, esclusivamente a ricevere le liste che gli vengono presentate, in qualunque modo esse siano composte o redatte ed a trasmetterle, nel più breve tempo possibile, alla Commissione Elettorale. Mi spiace apprendere a distanza di venti giorni e solo dai giornali che Enrico Mozzoni, uomo di lunga esperienza amministrativa da me stimato come persona, prima che come professore di Diritto e , vuole attribuire l'esclusiva responsabilità dell'accaduto al mio operato.

Da tempo ho svolto e svolgo con diligenza, e professionalità il mio ruolo di collaboratore del sindaco di Bardineto con il quale ho sempre e comunque condiviso, nell'ambito di un rapporto di piena e reciproca fiducia, le responsabilità gestionali delle sue scelte amministrative.

Solo nel rispetto questo rapporto avrei accettato di coinvolto in questa vicenda che non può essere e è attribuibile alla mia esclusiva responsabilità.

Araldo, Bardineto

Corso Tardy & Benech Enel da Mondo

In questi giorni l'Enel ha provveduto, finalmente, a riparare i guasti dell'impianto di pubblica illuminazione lungo la parte centrale di corso Tardy & Benech, che per parecchie sere era rimasto in condizioni di semi oscurità, situazione piuttosto pericolosa vista i tempi che viviamo. Sin qui tutto bene, salvo che l'Enel non ha rifatto l'impianto: ha sistemato, tra un palo e l'altro, dei fili volanti fissati con nastro isolante.

Un lavoro da Terzo Mondo: ma davvero l'Enel è ridotta in queste condizioni? Oppure è il Comune che non è più in grado di mantenere le promesse da tempo fatte, e tra queste quella del rifacimento dell'impianto di illuminazione lungo corso Tardy e Benech?

Sorprende, al riguardo, il silenzio della Circoscrizione, che dovrebbe battere i pugni sul tavolo anche per il traffico pesante ormai insostenibile (inquinamento da rumore, gas di scarico e polveri) che si rovescia sull'asse corso Mazzini-corso Tardy e Benech quando è stato istituito il doppio senso di marcia.

Lettera firmata, Savona

ringraziamento a Chirurgia II

Desideriamo esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutto il personale di Chirurgia II del San Paolo di Savona, senza distinzione alcuna, dal primario, dr. Paolo Cavaliere a tutti i medici, paramedici ed infermieri. Grazie per aver curato ed assistito con grande professionalità ed abnegazione il caro Lorenzo.

Famiglie Galli e Minetti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): tel. verde 167.556.566 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure tel. num. verde 167.556.566 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.566 (da Carlaie a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: via Montenotte 103, tel. 829.862.
Ricordi, via Piave 89, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 681.168.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Dalla Ferrara*, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 480.910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 831.048.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.
Nuova, via 34, 67.57.37.
MILLESIMO: *Cipilli*, piazza Italia 67, tel. 564.017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.
Finalri, piazza Basilica (notti, 19,30 alle 9 per il comprens. da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cipriti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: Bramati 62, tel. 880.184.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Matteotti tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 7 GIUGNO

NATI. Raffaele Berardinelli, Andrea Frigerio, Iacopi, Alessia Santella.

MORTI. Umberto Da Pozzo, 84 anni, Savona, piazza Cavalloti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Lorenzo Patrone, 69 anni, Valleggia, via Torcello. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Pierina Meneloo, 88 anni, Savona, via Lorenzo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Marco Russo, 78 anni, Savona, via Fiume. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Bruno Badano, 53 anni, Savona, via La Rusca. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Giuseppe Sogno, 60 anni, Savona, via Moizo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA'

Il Comune Vado cerca un carpentiere meccanico che verrà assunto a tempo indeterminato. La selezione è prevista il 10 giugno al collocamento di Savona. Sempre il Comune di Vado cerca un giardiniere che verrà assunto a tempo indeterminato. La selezione è prevista per il 10 giugno al Collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Barriere architettoniche

Stamane alle 10 nei locali della Quinta Circoscrizione (Asilo delle Piramidi) verrà presentato il libro «Des alle», realizzato dalla Provincia in collaborazione con lo «Sportello del cittadino disabile» sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche. [p. p.]

CELLE L.

Progetto ambientale con Fazio

Oggi alle 12 al Senato verrà presentato il progetto di gestione ambientale adottato dal Comune di Celle. Il caso sarà raccontato da Fabio Fazio alla presenza esponenti politici, del segretario Wwf Gianfranco Bologna. [p. p.]

BERGEGGI

Documentario naturalistico

«Alberi, boschi e legno», da oggi a Bergeggi mostra documentaria a cura dell'Ente parco Val Bormida e Tanaro. Inaugurazione alle 15 in biblioteca civica. [p. p.]

Tra i problemi gli interventi per recuperare e rilanciare lo splendido borgo marinaro

Nuovo piano regolatore per il 2000

A Noli l'urbanistica rimane in testa alle priorità

Augusto Rembado

NOLI

Quattro anni fa a Noli (circa 3 mila abitanti) furono presentate sei liste che sanciva la effettiva litigiosità politica. Più che ai partiti l'amministrazione locale è stata spesso soggetta ai personalismi. Nel 1995, meno del cento dei consensi Giuseppe Niccoli era diventato sindaco. Fu un risultato a sorpresa. Sulla carta, erano più di una le liste vincenti.

LISTE. Dopo l'esperienza del '95 le forze politiche si sono coalizzate. Oggi le liste in campo sono solo tre. Il muoversi in anticipo è stata tutta l'area del centrosinistra, civica, con la «Lista del Sole» in accordo comprensoriale con Spotorno, Bergeggi e Vezzi. Candidato sindaco un nome nuovo, Aldo Grasselli. Anche la vecchia guardia, ad iniziare dall'ex sindaco Carlo Gambetta, ha accettato di farsi da parte. Anche il sindaco uscente Giuseppe Niccoli, con una lista civica eterogenea, ha cercato di occupare lo spazio restante. Sembrava ci fosse riuscito dopo l'appoggio ufficiale di Forza Italia all'ultimo momento, dal dissenso interno all'area degli azzurri è nata la terza lista di Rosanna Cerruti Gnecco sino al '98 iscritta al partito di Berlusconi. Questo potrebbe favorire la lista Grasselli.

GRASSELLI, 42 anni, medico veterinario. E' dirigente del servizio sanitario nazionale, presidente della Confederazione italiana dei veterinari e dei medici della prevenzione e consulente del ministero sanità. E' nato a Savona ma da sempre vive a . E' sposato con Luisella Nodrini, insegnante, ha due figli Luca (7 anni) e Sara (3 anni). E' stato veterinario a Noli e Spotorno.

NICCOLI, 51 anni, medico di base, sposato, un figlio. E' il sindaco uscente. Non ha tessere di partito ma ha sempre «guardato» di più al centro-destra. In passato era già stato per alcuni anni consigliere comunale e assessore anni, casalinga, tre figli e due nipoti. già consigliere comunale, assessore o vice sindaco a Noli fra il 1980 e il 1995. E' stata candidata a sindaco 4 fa.

Il nuovo Piano regolatore generale, il progetto per il porticciolo, il golf e Le Manie, il recupero dell'area fabbrica refrattari e ex ferroviaria, il Piano di intervento organico nel storico. Chi andrà ad amministrare Noli nei prossimi 5 anni dovrà rispondere ad quesito di fondo. Quale dovrà essere la Noli del futuro? I Piani urbanistici in programmazione, più che in molte altre località rivierasche, potrebbero cambiare (o stravolgere) l'antica Repubblica marinara. In ballo ci sono interessi e tanti metri cubi di cemento. La responsabilità di chi vincerà il 13 giugno sarà grande.

Rossana Cerruti

«Tanti i problemi da risolvere non solo nel centro antico»

Rossana Cerruti candidata di «Alleanza per Noli»

Ho questo impegno per dare alla mia città un contributo che nasce dal ritenere la politica per la vita e la vita per la politica. Sono quindi portatrice di un progetto che dall'esigenza di nuovo rapporto fra l'istituzione e il cittadino dove quest'ultimo è veramente il rappresentante della centralità degli sforzi politici necessari per una democratica convivenza civile.

La mia decennale esperienza amministrativa mi ha permesso promuovere un progetto politico mirato a recuperare, attraverso una corretta gestione finanziaria più trasparente, la ripartizione della spesa pubblica. Sarà nostro impegno mantenere l'Ici aliquote minime per i contribuenti, prevedendo in alcuni casi anche sgravi e detrazioni fiscali. Riconosciamo l'importanza delle frazioni e ci impegniamo a far che almeno il 50 per cento dell'Ici versata venga spesa per opere pubbliche sul territorio provenienza. Dimostreremo che non esiste il centro storico: tutto il territorio merita maggiore attenzione. Al fine di aiutare i giovani inserirsi nel mondo del lavoro ci impegniamo a creare nelle strutture disponibili laboratori artigianali. Per avere la fiducia degli elettori verso la lista «Alleanza per Noli» posso dire con molta onestà intellettuale di mai iniziato un lavoro senza la certezza di poterlo realizzare. Saremo non spettatori protagonisti. [a. r.]

Aldo Grasselli

«Un programma serio e fattibile pensato per le nuove generazioni»

Aldo Grasselli candidato de «La lista del Sole»

Quando abbiamo iniziato a lavorare progetto della lista, per prima cosa, ci siamo posti alcune regole alcuni obiettivi. Intendiamo mantenerci liberi dai vincoli politici partiti. Vogliamo offrire una opportunità di alternativa e cambiamento nella metodologia e nello stile amministrativo mettendo in campo persone nuove preparate. Vogliamo superare divisioni sterili e aggregare largo sui progetti e prospettive locali e comprensoriali. Vogliamo servire clamori la comunità, proteggere i nostri valori, nostre tradizioni le ricchezze ambientali, creare opportunità di lavoro e ricchezza sociale. La nostra campagna elettorale è sviluppata intorno a nuove idee su precise capacità gestionali e nuovo modo partecipativo per affrontare l'attività di governo. Non abbiamo fatto di larghe promesse. Promettiamo serietà impegno e spirito innovativo, attenzione ai più deboli, collaborazione nei confronti delle attività produttive, volontà di pianificare modo strategico lo sviluppo economico e il progresso sociale. Conosciamo le grandi sfide e i progetti che ci attendono. E' pensando alle nuove generazioni, alle ragazze e ai ragazzi, ai bambini che sentiamo oggi il divere di fare la nostra parte, di dare il nostro contributo con senso di responsabilità. Dalle nostre decisioni dipenderà infatti una parte del loro futuro. [a. r.]

Giuseppe Niccoli

«Golf, porticciolo e aree verdi rilanceranno il nostro turismo»

Giuseppe Niccoli candidato della formazione «VivINoli»

«Fatti non parole». E' questo lo slogan della nostra lista che si presenta agli elettori per riconfermata in modo da mantenere al massimo livello la qualità della vita nella autoproclamata V Repubblica Marinara. Si andrà avanti per riportare Noli agli «antichi splendori». Dopo l'adozione del Prg sono in corso importanti strumenti: l'Accordo programma con il quale andremo a sistemare tutta la zona delle fabbriche refrattarie e tutta l'area ferroviaria con la realizzazione di posti auto interrati. Sarà sistemata la esterna di San Pasquale e sarà costruita una struttura ricreativa per anziani. L'altro strumento urbanistico è il Programma organico di intervento per la riqualificazione del centro storico. Con ci sarà finalmente quel rilancio turistico di cui Noli ha bisogno. I fatti saranno: il porto turistico (voluto caparbiamente e finalmente inserito nel Piano regionale) e il campo da golf con un percorso verde atto a salvaguardare la flora e la fauna del nostro territorio. Queste due opere avranno anche l'obiettivo importantissimo di creare occupazione giovanile. Fatti li continueranno nella cultura e nel sociale. Proponiamo un ambizioso programma con servizi culturali di base: archivio e ricerca storica, Giubileo 2000. Le problematiche sociali continueranno ad essere poste in primo piano. Chiediamo un voto per continuare con i fatti. [a. r.]

I programmi elettorali delle liste civiche «Partecipare insieme», «Noi per rinnovare» e «Il Ponte»

Celle, sfida a tre su turismo e parcheggi

Alle urne domenica la scelta tra Zunino, Cerisola e Caravatti

CELLE L.

Poco più di mila residenti. Una popolazione che nel periodo estivo moltiplica addirittura di sette volte: oltre 35 mila. Celle Ligure può essere considerato una sorta di tra Varazze e l'agglomerato di Savona-Albisola. La galleria di Capo Torre da una parte e i Piani Celle dall'altra racchiudono il paese come in nicchia di tranquillità.

Turismo innanzitutto, con stabilimenti balneari, ricco tessuto di pubblici esercizi e molte manifestazioni - e cominciare dal raduno delle Ferrari e dallo storico trofeo Ippocampo. L'industria concentrata nello stabilimento di biciclette Olmo e alcune aziende e officine artigianali nell'immediato entroterra.

Il turismo porta comunque il principale introito del paese in cui proliferano alberghi e seconde case. Quest'anno la conquista della Bandiera blu, prestigioso riconoscimento che la Ue concede alle spiagge più pulite, contribuirà a un ulteriore rilancio.

Ma ci sono anche i problemi di tutti i giorni: quello dei parcheggi è sicuramente il più sentito dalla gente. Un problema presente e segnalato d'inverno e nel periodo estivo, con il consistente aumento della popolazione, diventa addirittura drammatico.

C'è poi la questione della nettezza urbana che spesso ha sollevato polemiche, mentre le iniziative del Comune e della Polizia municipale - l'istituzione di una specie di telesoccorso - hanno limitato il fenomeno delle truffe e domicilio contro le persone .

Buona la risposta nei confronti dei giovani che da qualche tempo trovano spazio e occasioni di incontro grazie all'istituzione di un centro sociale particolarmente attivo.

Tre le liste che si affronteranno domenica alle urne per il rinnovo del Consiglio: «Partecipare insieme», «Noi per rinnovare» e «Il Ponte». [p. p.]

CARAVATTI

Gabriele Caravatti è il candidato per la lista civica «Il Ponte»

Gabriele Caravatti, anni, pensionato, vanta un esteso curriculum politico amministrativo: presidente dell'Acts dall'81 al '91, nel direttivo zionale della Federtrasporti fino 1990, segretario provinciale della Confesercenti dal '75 all'88, consigliere comunale Celle dal 1975 al 1980.

Caravatti è candidato sindaco della lista civica «Il Ponte» che persone appartenenti più diversi schieramenti politici. Caravatti è di area diessina, si poi nomi vicini Forza Italia e alla Lega. «Proponiamo un programma realistico, concreto e confrontabile i cittadini», si legge nella presentazione della lista. Il programma punta sull'ambiente (riduzione inquinamento, raccolte differenziate rifiuti, pulizia torrenti, risanamento acustico) e poi sull'edilizia (incentivazione restauri, inserimento attività artigianali e commerciali negli spazi piano terra).

problema parcheggi ci sono la proposta di spostare il campo di calcio in località Ravezza in Roglio e adibire l'area a parcheggio stagionale estivo, realizzare un'area di sosta all'interno tornante dello svincolo di accesso all'autostrada.

Sono previsti poi contributi cittadini per la pulizia aree verdi, sostegni per l'agriturismo e ancora la costruzione di una nuova caserma per i carabinieri, potenziare la vigilanza notturna, semplificare i procedimenti amministrativi. Il programma punta anche servizi sociali, pubblica istruzione e politiche giovanili, sul riutilizzo dell'area delle ex colonie bergamasche e milanesi e dell'area sportiva della Natta limitando anche l'utilizzo del campo di calcio. [p. p.]

CERISOLA

Lorenzo Cerisola è candidato a Celle la lista civica «Noi per rinnovare»

Lorenzo Cerisola, 40 anni operatore turistico, titolare di stabilimento balneare di un albergo ha raccolto attorno alla lista «Noi per rinnovare» varie componenti politiche.

«Puntiamo su un modo di amministrare realmente "civico", al dei campanilismi e degli schieramenti di bandiera», sostengono i promotori della lista civica.

«Noi per rinnovare» ha posto tra le priorità proprio quella di introdurre un rapporto nuovo con i cittadini. «Siamo consapevoli del crescente distacco della gente dalla vita amministrativa - spiega Lorenzo Cerisola - Noi assicuriamo una costante presenza degli amministratori in Comune per ascoltare i problemi e le proposte di tutte le fasce sociali». Uno degli obiettivi di «Noi» è quello di aprire ai consigli di zona le riunioni di maggioranza.

Per quanto riguarda turismo c'è l'idea attivare un osservatorio sulle nuove tendenze del turismo che coinvolga le categorie e gli operatori. Dal punto di vista pratico «Noi» propone un maggiore utilizzo della passeggiata a mare che oggi di fatto ferma alla Crocetta tagliando fuori i Piani Celle. Tra le idee, anche quella di rendere più attraente la zona costiera dei Piani con piccole attività commerciali artigianali. Da segnalare anche l'attenzione l'ambiente con una rivoluzione del sistema attuale di raccolta differenziata rifiuti che molti cittadini considerano troppo complicato. Sul fronte tributartio «Noi» annuncia che verrà eliminata l'addizionale Irpef del per attualmente vigore. Il sindaco propone di aggiornare il programma dopo 200 giorni.

ZUNINO

Remo Zunino è candidato per la lista «Partecipare insieme»

Remo Zunino, anni, impiegato, è il candidato sindaco della lista «Partecipare insieme» che può essere collocata in un ideale schieramento politico di centro sinistra. Rappresenta la continuità con la maggioranza che ha governato a Celle negli ultimi 4 anni con Sergio Acquilino sindaco e attualmente in lista come consigliere. Remo Zunino è vicesindaco uscente.

I punti cardine del programma che anima «Partecipare insieme» riguardano l'Ici, i Lavori pubblici, la tutela dell'Ambiente e la difesa delle fasce deboli. Per quanto riguarda l'imposta sugli immobili è previsto il mantenimento al minimo previsto dalla legge (aliquota 4 per mille) oltre al mantenimento dei servizi a domanda individuale (sacuolabus, mensa e altri) con costi contenuti.

Parcheggi e rete fognaria sono le priorità per quando riguarda i Lavori pubblici. «Partecipare insieme» propone anche un potenziamento della scuola materna, nuovi locali per la mensa delle elementari, una convenzione per la gestione dell'asilo nido e sostegno dell'attività dell'ente morale «Aicardi».

Sull'Ambiente una delle battaglie per la lista che candida Remo Zunino è quella di portare a termine gli accordi le società Autostrade per l'installazione di barriere fonoassorbenti per la riduzione del re. Proseguirà anche la battaglia per controllare e ridurre le omissioni inquinanti.

E' prevista anche la realizzazione un percorso naturalistico lungo la vecchia linea ferroviaria dismessa in località Torre utilizzando una parte dei fondi Haven che l'amministrazione comunale sta cercando di ottenere. [p. p.]

Loanesi

Centro storico nelle priorità

ZUCCARELLO. Armando Revetria, anni, impiegato dell'ufficio registro di Albenga, invita i residenti a Zuccarello a votare per la lista «Cittadinanza ellese», della quale è candidato a sindaco, «per riorganizzare la vita politica della comunità sulla base dei principi di informazione, partecipazione e trasparenza». Alla base del programma della lista ci sono tra le priorità la salvaguardia, il recupero ed il miglioramento del patrimonio architettonico e storico.

Bartolomeo Freccero, 86 anni (da 25 anni sindaco di Zuccarello), è invece il candidato della lista «Zuccarello per il futuro». «Vogliamo ultimare le opere iniziate e continuare a lavorare sull'immagine del paese perchè cominciamo ad avere frutti dal punto di vista turistico», ha detto Freccero. «Recupero del porticato e ultimazione del teatro» tra le priorità del programma della lista presentata da Freccero. [m. br.]

Toirano

Tre candidati per il comune

Tre in a Toirano dove l'uomo è sindaco uscente Marco Bertolotto, medico-anestesista del Santa Corona. Bertolotto conferma gran parte della sua squadra, ad iniziare dal vice sindaco Maria Cristina Accame. Guiderà la lista «Tradizione to». Ci sono state polemiche a sinistra per la presentazione della lista di Rifondazione comunista che candida primo cittadino Angela Ma . parte opposta in campo la lista del «Polo per Toirano» che propone agli elettori candidato sindaco Pietro Beccarie, ex presidente della Comunità del Pollupice. Toirano ha due particolarità politiche: è l'unico Comune dell'entroterra ad avere una lista di Rifondazione ed è l'unico del Finalese ad avere la lista di centro-destra che si presenta «a volto scoperto», con la dicitura e la «benedizione» ufficiale del Polo. [a. r.]

Magliolo

Voto-referendum sulla discarica

MAGLIOLO. Le elezioni i proclami elettorali a Magliolo ruotano sempre alla discarica di regione Casei. Da parte, in testa il sindaco Vincenzo Lanfranco, che vede nella discarica (la seconda realizzata perchè la prima è da tempo esaurita) un affare normale che da possibilità al Comune di incassare ingenti somme e ridurre al minimo le tasse. Dall'altra ci sono coloro che vedono l'inquinamento e tutti i rischi prodotti dalla discarica. Sospetti e inchieste varie, dopo anni, non hanno chiarito tutti i dubbi.

Contro la lista del sindaco uscente, che regna da quasi un quarto di secolo (la maggioranza vuole quindi la discarica), ci saranno la lista «Qualità della vita» che candida Adelma Rosscio e «Magliolo verso il Duemila, ambiente e sviluppo» di Vincenzo Lapri. «Magliolo 2000» è invece il nome della lista del sindaco uscente Vincenzo Lanfranco. [a. r.]

Sandro Piccardo incontra i commercianti a Villapiana

Alle 9 Sandro Piccardo, candidato del Polo alla Provincia, incontrerà i commercianti di Villapiana. Alle 16,30 sarà invece presente convegno sulla scuola che si svolgerà all'osilo delle Piramidi. [s. p.]

SAVONA

Garassini e Giacobbe 17 alla Sms Zinolese

Alessandro Garassini, candidato alla presidenza della provincia del centrosinistra, Carlo Giacobbe, Roberto De Cia incontrano i simpatizzanti alle 17 alla Sms Zinolese. [s. p.]

PIETRA L.

I candidati alla Provincia parlano al Santa Corona

Tutti i candidati alla presidenza della Provincia sono invitati alle ore 17 nella sala conferenze del Santa Corona. La Rsu affronta in assemblea i problemi dell'azienda ospedaliera. [a. r.]

FINALE L.

Tutti gli appuntamenti dei candidati a sindaco

La lista «Finale nel 2000» (Fleminio Richeri) incontra alle 21 gli abitanti di Perti al ristorante Castello. La lista di Pier Paolo Cervone incontra i cittadini a Le Manie (ore 21). [a. r.]

SPOTORNO

La «Lista del Sole» va nelle frazioni

«Parliamo insieme del problema delle borgate Spotornesi» è tema dell'incontro in programma alle ore 21 alla locanda «Du Fera» a cura della Lista del Sole che candida Riccardo Camia a sindaco. [a. r.]

Una polemica di FI per affissioni

Proteste di FI nei confronti del comandante vigili urbani, Eugenio Lertora, che sarebbe «pesantemente intervenuto per limitare un'attività di propaganda elettorale». Per Lertora: «E' stato atto dovuto in applicazione delle normative vigenti». [r. ar.]

Silvano Montaldo il programma

Stasera alle 21, nel salone delle opere parrocchiali, verrà discusso il programma amministrativo della lista «Verdazzurro 2000» che candida a sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

Lorena, l'unica sopravvissuta al killer, ha rievocato in Assise il delitto di Novi

E il mostro mi disse: «Spogliati»

Bilancia pazzo? «No, era lucido e spietato»

Massimo Numa
inviato a GENOVA

«Bilancia... posso dirlo?, aveva la faccia da porco mentre mi guardava con il solo perizoma addos-. Lorena Castro, cioè John Zambrano, il transex ecuadoregno di 35 anni, unico sopravvissuto a Bilancia in versione killer, ha descritto ieri in Assise l'unico momento in cui il «suo cliente» ha abbandonato il cliché dell'uomo freddo e taciturno, per lasciare finalmente via libera alla belva. Anzi, il segnale anomalo, dopo un normale abbordaggio e cinque tranquillissimi minuti di auto, lei a conversare e a fumare («Lorena: ti dà fastidio? Lui: nessun problema), prima di varcare il cancello aperto di «Villa Minerva», arriva pochi istanti prima che facesse la sua comparsa la «sua» special.

E' il momento della verità, il centro della quarta udienza contro Bilancia. Perchè, sino a quel momento Lorena non ha detto nulla di particolare, oltre a quello che già gli inquirenti avevano ricostruito sul duplice delitto di Novi (marzo 1998, Barbellotta: due metronotte uccisi, viado in fin di vita). Il presidente Loris Pirrozzi punta dritto al nocciolo di un processo senza guida: «Quando Bilancia iniziò ad apparirle diverso dall'uomo "normale" che ha descritto? Le sembrava un pazzo?» Lorena individua tre momenti: primo, quando parcheggia l'auto con la portiera «chiusa» da albero; secondo, quando le dice con voce cavernosa: «Spogliati...»; terzo, quando la osserva morbosamente, lei quasi svestita e già consapevole che quel Gustavo (così si era presentato Bilancia) è un tipo bizzarro e pericoloso: «La persona era lucida, non era fuori di testa, i suoi gesti sono consapevoli e conseguenti. Ero chinata su di lui, vedo la pistola in una tasca della portiera...». Una maschera immobile, tradita solo («La faccia porco...») nell'attimo in cui fissa e soppesa il suo corpo già nudo. Cerca di prender tempo, tentando invano di accettare il cliente («Volevo colpirlo ai testicoli», dice). Attimi di studio, di riflessione. I fari abbaglianti della Panda dei metronotte congelano il duello: il ritmo della sequenza ora si fa convulso, pulp fiction tra le brume e le nebbie e il nevischio, nel viale alberato e buio di «Villa Minerva». Il metronotte Candido Randò si avvicina e chiede i documenti a Bilancia, mentre l'altra guardia è poco distante; l'assassino scende dalla macchina, soprabito blu col colletto rialzato, completo scuro e cravatta, pistola in tasca; Lorena urla e dice che quell'uomo è un pazzo; Bilancia spiega che la pazza è lei; il metronotte a Lorena: «Tu pensa a rivestirti, il nostro mestiere sappiamo come farlo». Ma «Gustavo» i documenti non li vuole dare; il metronotte dice: «Chiamo i carabinieri». Il killer spara. Raggiunge l'altra guardia, disarmata, che stava cercando di dare l'allarme via radio, e spara di . Poi Lorena, trova acquattata in un cespuglio. Punta la pistola che fa «clic»: due volte. Scarica. Torna in auto, riempie il tamburo, e finisce il metronotte: «Uno si lamentava ancora», spiega Lorena. Lei sente che sta tornando. «Come un gatto lo aspetto. Gli salto addosso, ci picchiamo. Lui mi punta la pistola alla testa, io gli giro il braccio e dirigo la canna contro la sua testa. Mi colpisce con il calcio, tre volte, spara e sento la pancia che mi brucia. Resto in piedi e continuo a lottare. Lo abbraccio e mi lascio cadere...Quella persona fugge in auto a tutta velocità».

L'aula dell'Assise, ieri ha deposto il transessuale ferito da Donato Bilancia

Dopo, il film rallenta e trasformarsi in una tragica farsa. Lorena, sanguinante, sale sulla Panda e aziona la radio: «Aiuto, sto morendo, sparano, ci sono due morti...».

Dall'altra parte ridono, non ci credono, fanno battute. Venti minuti persi così, sino a quando la centrale della Vigilanza non invia un'altra pattuglia. Il resto è un «deja vu» mille volte detto: il sangue, i morti, i soccorsi. I familiari dei metronotte seguono tesi e scossi la sanguinante testimonianza di Lorena, maglietta chiara e blue jeans, scarpe altissime, occhiali da sole, rossetto bordeaux. Conseguenze? «Non posso andare alla spiaggia, colpa della ferita. Il monopezzo mi piace. Poi crampi, dolori. E' un trauma psicologico». Poteva andare peggio.

Metronotte

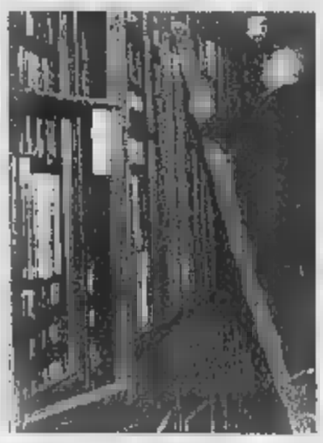
«Vidi Candido era già morto»

GENOVA

Parlano i colleghi dei due guardiani uccisi dal killer e raccontano ai giudici dell'assise quella terribile notte quando giunsero all'interno della villa «Minerva» alla Barbellotta dove Candido Randò e Massimino Gualillo erano stati assassinati. «Con la macchina del mio collega Franco Badani -ha raccontato Michele Costante- siamo andati alla villa. Appena passato il cancello, a metà del viale, c'era una delle nostre Panda bianche messa di traverso. Siamo scesi ed abbiamo visto la persona ferita. Era seduta nell'auto e mezza nuda. Ho chiesto che cosa era successo e mi ha 'Mi hanno sparato'. Badani è andato su a cercare i colleghi. Ho sentito che ha sparato due colpi di pistola in aria, io ne ho esploso uno. Gridava: 'Li hanno giustiziati'». Franco Badani, a sua volta, ha raccontato che quella non non di servizio e che aveva incontrato le due, mentre tornava a casa, Michele Costante. Insieme erano andati verso la villa dopo la segnalazione della centrale. Quando entrarono videro Lorena seduta nella Panda. L'interno dell'abitacolo sporco di sangue. «La signora Lorena si comprimeva l'addome -ha detto Badani- Le chiesi che era successo e la signora mi disse: 'Sparano, sparano, mi hanno sparato'. Presi il giubbotto antiproiettile dalla mia macchina, chiamai la centrale e dissi che era successo un gran casino. Vidi Candido: era riverso a faccia in giù dietro l'altra Panda. Girai attorno all'auto e c'era il secondo collega steso al suolo». [a. t.]

NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di dirigente medico 1° livello (Cardiochirurgia), un posto di dirigente medico 1° livello (Anatomia e Istologia) e un posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia maxillo-facciale) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medi- 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) e 3 posti di dirigente medico 1° livello (Neurologia) presso l'Usl 3 Genovese; un posto di istruttore direttivo VII qualifica cat. D presso il Comune di Ceriale; posto di medico 2° livello dirigenziale (Ortopedia e Traumatologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna), numero imprecisato di posti di logopedista, un posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia Generale) e un posto di dirigente medico 1° livello (Pediatria) presso l'Usl Savonese; un po- di istruttore contabile VI qualifica presso il Comune Urbe (Sv); 4 posti di agente polizia municipale cat. C (ex qualifica) presso Comune Rapallo; un posto di dirigente medico 1° livello (servizio Patologia Clinica) e un posto di dirigente medico 1° livello (sezio- Endoscopia Digestiva) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti per esercizio servizio noleggio con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); un posto per esercizio attività di noleggio autobus conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto di operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di istruttore amministrativo bibliotecario cat. C part-ti- presso il Comune di Bonnassola (Sp); un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia) presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di dirigente farmacista 1° livello Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale Villa Scassi-Ospedali Civili Genova Sampierdarena; 2 posti di dirigente in prova tecnico promozione marketing turistico presso l'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme di Alassio; 5 posti di capo ufficio amministrativo cat. D (ex VIII qualifica) presso il Comune di Ferrara; 5 posti per personale di varia qualifiche (VII e dirigenziale) presso il Comune Vercelli; 6 posti medico dirigente 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui Terme; 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna; 8 posti di infermiere professionale 1° categoria presso l'Ospedale Fatebenefratelli Oftalmico di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia; 4 posti per personale qualifiche (V-VII) presso il Comune di Cesate (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 25 Lodi; 8 posti di infermiere professionale 1° categoria presso l'Usl 8 Chieri (To); 3 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 6 Lan-


Si cercano anche bibliotecari

Torinese-Cirié; 8 posti per personale vario VI qualifica presso l'Ipab Casa di Riposo «F. Longhi e F. Pianezza» di Casalzuigno (Va); 3 posti di infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Giovanni XXIII» di Chieri (To); 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 6 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) e 17 posti di collaboratore 1° categoria presso l'ospedale di Pisa; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti per personale professionale cat. C presso il Comune di San Casciano in Val di Pesa (Fi); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 8 posti per personale tecnico varie qualifiche (V-VI-VIII) presso l'Università Bologna; 4 posti per personale tecnico (VI-VII-VIII qualifica) presso l'Università di Pisa; posti di assistente contabile amministrativo VI qualifica presso la Scuole Superiore Studi Universitari Perfezionamento di Pisa; 3 posti di dirigente presso l'Usl 18 Brescia; 17 posti per personale qualifiche presso l'Usl 15 Breno (Bs); 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 29 Monza; 4 posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio»; 3 posti di biologo 1° livello dirigenziale presso l'Ospedale «Sa Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti di dirigen- medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); 5 posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Istituto Nazionale Nourologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti di infermiere professionale categoria C presso la Casa di Riposo «Ballaria» di Appiano Gentile (Co); 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti di collaboratore tecnico di Radiologia Medica presso l'Usl 17 di Savigliano; 5 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 36 Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello presso l'Usl Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 7 Siena; 8 posti di istruttore categoria C (ex VI qualifica) presso il Comune di Bardonecchia (To); 3 posti dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» Milano; 4 posti infermiere professionale categoria C presso l'Ipab Centro Geriatrico «Porta Spinola» di Mariano Comense; 8 posti per personale tecnico vario (VII qualifica) e 3 posti per personale tecnico di varie qualifiche (VI-VII-VIII) presso il Comune di Massarosa (Lu); 8 posti di istruttore tecnico e amministrativo VI qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo); 72 posti per ammissione alla Scuola Navale Militare «F. Morosini» presso il ministero della Difesa; 210 posti di sottotenente di complemento nella Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze.

Loano, il difensore civico annulla le multe ai proprietari di seconde case

Meno tasse per il turismo ligure

Dal 2000 la Regione alleggerisce il suo fisco

Augusto Rembado

LOANO

Ancora contrasti sulla legge 13 regionale circa la gestione delle seconde [illegible]. La polizia municipale [illegible] Loano ha verbalizzato numerose agenzie d'affari [illegible] difensore civico (è competente?) si schiera contro. L'ultima parola spetta forse al sindaco. In ballo ci sono interessi notevoli. Sempre a Loano stanno arrivando ad attività commerciali dei vecchi verbali da 2 milioni. Buone notizie invece dalla Regione che dal 2000 sopprime alcune tasse su alberghi, ristoranti, bar e ambulanti, per circa 3 miliardi.

[illegible] Chi gestisce per lavoro più di tre alloggi dovrebbe iscriversi al Registro delle imprese turistiche ed adempiere ad una serie di incombenze. E' quanto stabilisce la legge regionale 13 del '92 che quasi nessuno in Liguria ha fatto applicare. Ci hanno pro[illegible] i vigili urbani di Loano che hanno controllato e verbalizzato (un milione e 300 mila) numerose agenzie d'affari. Sono [illegible] i ricorsi e in aiuto dei multati è intervenuto il difensore civico, l'avvocato Stefano Carrara Sutur. In Consi[illegible] comunale Carrara ha detto fra l'altro che «il locatore dev'essere individuato nel soggetto che assicura nel contempo anche una serie di servizi (pulizia, fornitura dell'energia elettrica e del gas e altro)». Carrara chiede l'«archiviazione» al sindaco Francesco Cenere. «La questione è tutt'altro che chiarita. C'è [illegible] sostiene che lo st[illegible] Difensore non avrebbe la facoltà di intervenire in questo tipo di contenzioso. La legge 13 è fatta male e [illegible] raggiunge lo scopo di [illegible] migliaia di seconde case affittate per diversi mesi all'anno in [illegible]. [illegible] sommerso da decine e decine di miliardi solo nel Ponente. Forse è per questo motivo che questa legge, a sette anni dalla sua approvazione, ha fatto poca strada.

VECCHI VERBALI. Nel 1995 durante un controllo a tappeto della polizia municipale 54 [illegible]izi commerciali di Loano erano stati multati per aver inviato in ritardo al Comune i loro prezzi. Per tutti [illegible] stata prevista una multa da 2 milioni. Anche in questo caso [illegible] subito scattati i ricorsi [illegible] parere favorevole, agli imprenditori turistici, da parte del Difensore civico. La «vertenza» si è sbloccata di recente con l'Upica, della Camera di commercio, che [illegible] chiede per intero il pagamento dei verbali. C'è chi regolarizza la sua posizione e chi potrebbe invece rivolgersi al pretore.

BENE [illegible] In attesa di gestire tributi propri la Regione ha cancellato altre tasse dopo il primo sfoltimento già fatto lo scorso anno. Saranno cancellate dal 2000 i prelievi che riguardano, in gran parte, l'autorizzazione igienico-sanitaria per l'apertura e la [illegible] annuale di alberghi, bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere. I commercianti e gli albergatori risparmieranno da poche migliaia di lire sino a 3 milioni all'anno nel caso di attività di lusso. Il disegno di legge dell'assessore Fulvio Vassallo prevede anche la soppressione della tassa annuale per «l'autorizzazione all'esercizio del commercio [illegible] aree pubbliche». [illegible] ambulanti liguri risparmieranno in totale 500 milioni. Saranno eliminati anche altri tributi minori per cercare di dare una «boccata di ossigeno» alle imprese turistiche.

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Patto contro il lavoro nero

Accordo tra comuni e sindacati per gli abusivi nel settore edile

SAVONA

Le imprese che avranno in appalto [illegible] pubblici dovranno esibire un certificato che dimostri l'avvenuto pagamento dei contributi, rilasciato [illegible] Casse edili, in collegamento con Inps e Inail. E' una delle mosse contro il lavoro [illegible] nell'edilizia [illegible] a punto in questi giorni dalla Federazione italiana lavoratori delle costruzioni che fa capo alla Cisl. Un primo passo per superare la piaga del lavoro precario che, soprattutto nell'edilizia, secondo le statistiche è particolarmente diffuso.

Questo accordo è già stato siglato con il Comune di Millesimo, Roccavignale e, da pochi giorni, con quello di Finale Ligure. Altri enti stanno per sottoscrivere il protocollo, fra questi il Comune di Celle Ligure. «L'accordo individua azioni concrete per combattere il gravissimo problema del lavoro nero per il quale è generale l'allarme [illegible] non sono sufficienti le risposte pratiche. [illegible] caso di appalti pubblici e privati le imprese dovranno dimostrare di pagare i contributi dei loro addetti. Non si tratta di [illegible] adempimento burocratico per i Comune o un [illegible] aggiuntivo per i cittadini bensì un tentativo per potenziare la lotta al lavoro nero», ha spiegato Roberto Grignolo, segretario generale della Cisl-Filca. Conclude: «Si tratta di una soluzione che ha il pregio di avere una grande concretezza per uscire dalla logica di sola denuncia [illegible] avviare una azione che limiti il fenomeno. Lavoriamo perchè questo tipo di accordo, che ha avuto ampia disponibilità dall'amministrazione di Finale Ligure, venga [illegible] ad altre località».

E' stato anche avviato un confronto fra Regione, Inaip e Inps regionali per proporre [illegible] legge che recepisca i contenuti essenziali della proposta Cisl-Filca. Non è escluso quindi che questo protocollo bilaterale diventi [illegible] seguito [illegible] legge per tutti, almeno in Liguria. A dover certificare il pagamento dei contributi non saranno solo le imprese [illegible] lavorano per conto dei Comuni ma anche quelle società edili che effettuano lavori, di una certa consistenza, per conto di privati. Nelle [illegible] settimane nell'entroterra del Finalese (Vezzi Portio e Noli) i carabinieri e l'ispettorato del lavoro avevano [illegible] numerosi lavoratori «in nero» impegnati a vari livelli in cantieri edili.

[a. r.]

Lotta al lavoro nero nell'edilizia

Interpellanza al ministro Bersani

Il caso Piaggio in Parlamento

FINALE L.

«Non solo [illegible] oggi non sono arrivate [illegible] nuove commesse ma sembra di capire che non [illegible]rranno anche pe[illegible] la modificata situazione politica turca. Si è verificata una pericolosissima frattura all'interno della stes[illegible] società che, addirittura oggi vede il gruppo "turco" in minoranza». E' un passaggio dell'interrogazione presentata ieri dal parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, al ministro dell'industria, Pierluigi Bersani. Tornano in primo piano le difficoltà interne ai vertici della nuova Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Sestri. Nelle scorse settimane le voci [illegible] contrasti fra la componente turca (Tushav) e quella italiana (Buitoni, Ferrari, Banck of Canada) con blocco delle commesse previste da Ankara e tanti altri cambiamenti interni. I turchi, indirettamente avevano confermato le difficoltà. I vertici italiani hanno invece ridotto a semplici «chiacchere» le notizie sull'attuale situazione. Avevano confermato invece 40 assunzioni entro l'anno, un nuovo partner made in Usa, un portafoglio ordini che ammonta già a 320 miliardi e contatti per lo sviluppo del Centro di manutenzione per i velivoli presso l'aeroporto internazionale Cristoforo Colombo di Genova.

Nan porta il caso in Parlamento e chiede al ministro e al governo «di intervenire in relazione alla sua funzione di vigilanza». «La credibilità internazionale della Piaggio e la professionalità dei dipendenti deve essere salvaguardata», dice. Ma il parlamentare nel ribadire le voci di contrasti alla Piaggio ricorda a Bersani che «il governo nel momento in cui ha emesso il decreto di vendita si è assunto [illegible] responsabilità scartando una proposta che avanzava una offerta economicamente più vantaggiosa». A fine mese consiglio di amministrazione in Piaggio per approvare il bilancio.

[a. r.]

Il ministro Pierluigi [illegible]

Gara nazionale

Ed premia gli studenti di Alassio

ALASSIO. Soddisfazione nelle scuole elementari alassine per la [illegible]a affermazione riportata dagli alunni delle terze (sezione A, B e Sezione unica di Moglio) che [illegible] una ricerca collettiva hanno ricevuto il Premio Speciale della Giuria del [illegible] nazionale «... Qualcosa [illegible] salvare nella mia città», organizzato come ogni [illegible] dal Touring Club Italiano e dall'Unicredito Italiano.

Gli alunni delle scuole elementari alassine hanno illustrato nel loro studio la Chiesa [illegible] Madonna della Vento, un edificio sacro [illegible] particolare valore architettonico che si trova in una zona fuori mano, nel Parco Fuor del Vento. La comunicazione del prestigioso risultato [illegible] giunta attraverso il console del Touring club italiano per la Liguria, l'architetto ed editore imperiese Nadia Pazzini. [illegible] Dice Pazzini ai vincitori: «Siete stati bravissimi. Abbiamo già inviato un attestato [illegible] voi e ai vostri compagni che hanno partecipato al concorso».

[r. sr.]

L'Enpa contesta: «Temiamo le [illegible] clandestine»

Un cinodromo a Laigueglia

Sarà finanziato per le corse dall'Unire

[illegible]

Un cinodromo, con [illegible] parco cani, potrebbe essere costruito in breve tempo a Laigueglia, in collina, nella zona adiacente il campo sportivo. La scelta di laigueglia è [illegible] ufficializzata nei giorni scorsi dall'Unire, l'ente italiano per lo sviluppo delle [illegible]zze equine. Laigueglia, assieme ad altre undici città italiane, è stata scelta per la creazione di un sistema di cinodromi che, nelle intenzioni dell'Unire, dovrebbero ospitare gare di velocità canine collegate televisivamente con le agenzie ippiche (con ovvie puntate e scommesse) da disputarsi prima delle gare ippiche.

Il costo della struttura laiguegliese si aggirerebbe [illegible] quattro miliardi, finanziati dall'Unire. Per Laigueglia si tratta di un impianto che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe contribuire allo sviluppo del turismo, [illegible]a attrazione che potrebbe richiamare [illegible] solo gli scommettitori ma anche gli amanti [illegible] cani.

Di diverso avviso l'Enpa savonese che, [illegible] appena appresa la notizia, ha preso posizione: «La nostra [illegible]e esprimo netta opposizione al tentativo dell'Unire di aprire un cinodromo a Laigueglia. Nel 1979 i nostri governanti (Presidente del Consiglio Andreotti, della Repubblica Pertini) firmarono due decreti in sui privatizzarono come "ente inutile" l'Enpa e salvarono l'"Unire" che incassava e riceve decine di miliardi pubblici. Il timore o, peggio, la certezza dell'Enpa è che il cinodromo di Laigueglia, si favorisca la nascita di una categoria [illegible] persone che dalle scommesse sulle [illegible] dei cani passi poi alle scommesse sulle lotte [illegible] cani. Un'attività, quest'ultima, illegale ed in mano alle "zzomafie", che [illegible] massacrando centinaia di cani in vaste zone del sud e del nordovest d'Italie e che non è proprio il [illegible] [illegible] favorire anche nel Savonese», spiegano gli animalisti savonesi. La polemica, adesso, è aperta.

[s. p.]

[illegible]

Violenza [illegible] turista chiesta condanna a 8 anni

Otto anni di reclusione al cuoco egiziano accusato di aver violentato l'estate [illegible] una giovane olandese. La richiesta [illegible] del pm Greco nel processo che si è svolto ieri a Savona a porte chiuse. All'uomo è contestato anche un secondo episodio, atti sessuali su [illegible] tossicomane albenganese.

[m. br.]

[illegible]

Furto [illegible] pistole [illegible] una abitazione

Furto di tre pistole in un alloggio di Tovo San Giacomo. I ladri [illegible] penetrati nell'abitazione [illegible] G.S. 52 anni [illegible] hanno portato via le tre pistole, con caricatori e oggetti in oro, per un valore di circa 10 milioni.

[a. r.]

ALBENGA

Il pretore ha convalidato l'arresto dell'algerino

Il pretore Arnaud ha convalidato l'arresto [illegible] diciannovenne algerino, fermato dai carabinieri sabato sera, che aveva tentato un furto sul camper di [illegible] turista cuneese [illegible] via Nazario Sauro.

[illegible] br.]

[illegible]

I vigili urbani aumentano l'organico per l'estate

La polizia municipale aumenta l'organico in vista del potenziamento dei controlli estivi. Assunti 6 «stagionali».

[m. br.]

PIETRA L.

Due miliardi per le imprese con i finanziamenti Cee

Due miliardi di lire per la piccola e media impresa nelle zone di Pietra Ligure e Varazze e Savona. I fondi fanno parte del programma [illegible] sviluppo delle aree di crisi.

[a. r.]

CALICE L.

Per la frana di Carbuta in arrivo 150 milioni

Contributo regionale da 150 mili[illegible] per monitoraggio e progettazione definitiva del consolidamento del movimento franoso di località Carbuta [illegible] Calice Ligure.

[a. r.]

Troppe difficoltà per pullman e automobili che salgono da Balestrino

Pericolosa la strada a Monte Croce

Petizione dei fedeli diretti al santuario mariano

BALESTRINO

Migliorare, o comunque rendere meno pericolosa, la strada sterrata che dalla collina di Bal[illegible] porta ai luoghi in cui sarebbe apparsa la Madonna di Monte Croce. E' la richiesta contenuta in una petizione, già sottoscritta da decine di persone, e che sarà inviata al vescovo, monsignor Mario Oliveri, in modo che interceda presso le autorità competenti. La protesta punta l'attenzione v[illegible] la strada panoramica che è frequantata tutte le settimane [illegible] molti [illegible] diretti al Santuario [illegible] Madonna. Qui, molti anni fa, [illegible] la Madonna a Caterina Richeri, la veggente di Balestrino. In questi luoghi sarebbero avvenuti «fatti miracolosi». I fedeli arrivano da tutta Italia e dalla Francia [illegible] visitare località Borgalle.

Scrivono gli «Amici [illegible] Monte Croce»: «[illegible] autisti dei pullman che vengono [illegible] prima volta, mal volentieri si avventurano su una strada sterrata che non è segnata sulle carte e quindi obbligano spesso i pellegrini a raggiungere il santuario a piedi. C'è il rischio che due pullman si incrocino lungo la strada [illegible]. Durante [illegible] l'anno si solleva un polverone che provoca pesanti disagi. Rimane quindi impossibile e pericoloso percorrere [illegible] strada a piedi sia per la polvere che sollevano le macchine e sia perchè la sede stradale è troppo stretta». Concludono i firmatari: «La strada è stata [illegible] aperta [illegible] lavoro e dal sacrificio del custode del Santuario è quasi totalmente dagli "Amici di Monte Croce". [illegible] questi giorni il Comune ha fatto praticare sulla strada degli attraversamenti che hanno peggi[illegible] la situazione senza togliere [illegible] degli inconvenienti lamentati».

[a. r.]

Protesta per la strada di Monte Croce

Oggi ad Albenga

[illegible]

«Giordano Bruno»

ALBENGA. Arte, cultura e spettacolo come attività integrative al liceo «Bruno». Oggi alle 16, a conclusione [illegible] progetto «Luce di pietra per la va[illegible] dei beni culturali, un gruppo di studenti del liceo scientifico statale, con annessa sezione classica del «Bruno», effettuerà una visita alla cattedrale di San Michele. La visita sarà guidata dagli stessi alunni che hanno inoltre realizzato e stampato [illegible] scheda informativa. Domani, sempre alle 16 al teatro «Ambra», il laboratorio artistico-teatrale del liceo (con sezione classica) proporrà una rappresentazione articolata in due momenti. Gli alunni, sotto la guida dell'attore-regista Maurizio Sguotti, interpreteranno «La supplici» di Euripide e poi il brano «Summer nights», tratto dal famoso film musicale di Randal [illegible] «Grease». Tutte le iniziative sono aperte al pubblico.

[m. br.]

1° LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
COMANDO [illegible]
VOLANTE DI RAPALLO
16035 Piazzetta Don Bosco n. 4 Rapallo
Comunicato Stampa
Il Comando Brigata della Guardia di Finanza di Rapallo è alla ricerca di un immobile in locazione da adibire ad ufficio e camerate. Detto stabile, ubicato nel Comune di Rapallo, dovrà essere rispondente alle vigenti norme urbanistico-edilizie, ed avere le seguenti caratteristiche di massima: costruzione in buone condizioni d'uso e comunque rispondente alle normative vigenti in materia di impianti tecnologici; ubicazione centro città o immediata periferia o comunque raggiungibile dal centro città, di[illegible] metri[illegible] superiore a 400 mq; superficie scoperta destinata a parcheggio autovetture autorizzate per il ricovero di [illegible] tre autovetture ed eventuale area verde per complessivi mq. 100.
Le eventuali [illegible]sta, con [illegible] del canone di locazione richiesto, le schede tecniche e le planimetrie dovranno avere validità per tutto l'anno 1999 e pervenire entro il 28/6/99 in [illegible] esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o corriere autorizzato, evidenziando sul plico "Contiene offerta per partecipazione a gara" al seguente indirizzo:
Comando Brigata Guardia di Finanza di Rapallo
Piazzetta Don Bosco n. 4 - Tel/Fax 0185 50956
IL COMANDANTE DELLA BRIGATA
mar. ord. Sergio Marcucci

COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione del Piano Regolatore Generale
Il Sindaco [illegible] sensi [illegible] per gli effetti [illegible] combinato disposto dall'art. [illegible] della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero [illegible] LL.PP. 7/7/1954 n. 2495: avvisa che gli atti del Piano Regolatore Generale ivi compresa la delibera del C.C. n. 10 del 25/5/99, esecutiva, di accettazione [illegible] prescrizioni dettate [illegible] Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 [illegible] 12/4/1999 saranno depositati in visione [illegible] pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo [illegible] validità [illegible] piano.
Millesimo 1/6/1999
IL SINDACO Michele Boffa

La Stampa [illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Settore Lavori Pubblici
Avviso di gara d'appalto
Sono indette, ai sensi [illegible] Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 216/95 e n. 415/98, distinte gare di licitazione privata per: A) Costruzione [illegible] strutture [illegible] ricovero, pronto soccorso e degenza per cani. Importo a base d'appalto: L. 318.000.000 corrispondenti a euro 164.233,29. Categoria A.N.C. richiesta "G1" per importo adeguato; [illegible] Completamento di via Castelli tra Finalpia e via Caviglia. Importo a [illegible] d'appalto L. 919.460.375 corrispondenti [illegible] 474.861,65. Categoria A.N.C. richiesta "G3" per importo adeguato. La domanda di partecipazione in [illegible] libera, [illegible] ciascuna gara, corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - via [illegible] 29 - tel. 019.669011 [illegible] [illegible]5 entro le ore 13 del giorno 25 giugno [illegible].
Finale Ligure, li 31/5/1999
[illegible]E DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte
IL SINDACO
dott. [illegible] Paolo Cervone

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
[illegible]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BERTONE · STOLA gruppo · INTESA · TORINO CALCIO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

In cambio di una serie di lavori per la difesa dell'ambiente

Murialdo, dissequestro della cartiera Bormida

MURIALDO

A quattro giorni dalla scadenza dell'«ultimatum» del sostituto procuratorepresso la pretura, Domenico [illegible]grini in merito sequestr degli impianti dalla cartiera Bormida, ieri il magistrato ha notificato ad azienda e Comitato di fabbrica il provvedimento di dissequestro.

Un provvedimento che prevede interventi sotto il profilo ambientale che dovranno esse[illegible] realizzati entro novembre. Non solo, [illegible] società dovrà versare una cauzione pari a mezzo miliardo attraverso un libretto bancario o una fidejussione.

Innumerevoli le opere a cari[illegible] della direzione della fabbri[illegible] L'azienda dovrà realizzare [illegible] progetto [illegible] la separazione effettiva tra gli scarichi, installare pozzetti, incanalare le acque di processo mediante cond[illegible] collegate a impianti di stoccaggio o ricircolo.

E ancora, incanalare [illegible] di lavorazione che «attualmente scorrono liberamente» in alcune aree dello stabilimento, dar [illegible] ad [illegible] programma di gestione delle acque per i serbatoi, controllare la qualità dei prodotti chimici impiegati, elaborare un programma di gestione per le acque dei serbatoi in caso di emergenza legata a questioni produttive o meteorologiche, registrare la portata di acque attinte ai pozzi.

A poche ore dalla scadenza dell'«ultimatum» - il termine era fissato a venerdì giorno [illegible] in assenza di progetti gli impianti sarebbero stati fermati - azienda e lavoratori tirano un sospiro di sollievo. Dice Giampiero Icardo del Comitato di fabbrica: «Ci auguriamo che da oggi si apra un nuovo corso. Le prescrizioni pongono le basi per una svolta decisiva».

[l. b.]

Ma sono in aumento i pareri favorevoli a un unico settore giovanile

«La fusione non s'ha da fare»

Parroco contrario al patto Aurora-Cairese

CAIRO M.

Unif[illegible] del settore giovanile di Aurora e Cairese: un'operazione che [illegible] discutere. Sulle trattative in corso si accaval[illegible] pareri contrastanti, e non mancano i negativi, come quello di don Carlo Caldano, uno dei fondatori del Csi Aurora negli Anni Cinquanta.

Spiega il sacerdote: «Disapprovo questo progetto di fusione fra [illegible] due società, seppur limitato al [illegible] giovanile, sia perchè potrebbe essere l'anticipato di altre fusioni, col rischio [illegible] veder scomparire l'Aurora, ma soprattutto perchè così si perderebbe lo spirito che [illegible] sempre stato alla base dell'attività dell'Aurora, ovvero quello sociale». Infatti, pur non essendo contrario «a progetti di collaborazione che vedano l'Aurora diventare una sorta di vivaio privilegiato della Cairese, già [illegible] fatto [illegible] voluto formare una prima squadra è stato uno sbaglio per l'Aurora che, invece, avrebbe dovuto continuare a specializzarsi nell'educazione sportiva e sociale [illegible] giovanissimi».

Don Carlo Caldano è fermamente contrario alla fusione tra Aurora e Cairese

[illegible] parere opposto [illegible] direttore generale della Cairese, Carlo Pizzorno: «Prima di esprimere giudizi affrettati si dovrebbe almeno aspettare [illegible] avere davanti il progetto definitivo. Soprattutto per chi, come don Carlo, non è più addentro a certe realtà e situazioni nelle quali proprio la rivalità [illegible] la dispersione di mezzi ed energie finiscono per penalizzare i giovani, i primi a dover essere tutelati, al di là dei campanilismi, dei tornaconti e della retorica».

Stessa ottica da parte della vice presidente dell'Aurora, Silvana Lanzoni: «Forse c'è chi parla di fusione in modo improprio. L'Aurora non sparisce e non rinuncia nè ai diritti sportivi, nè alla propria identità. Credo, invece, che [illegible] progetto che tolga rivalità all'interno dello stesso paese, offrendo [illegible] ragazzi una guida [illegible] che combini le vocazioni di entram[illegible] le società, non possa che essere positivo, sia livello sportivo che educativo». C'è poi chi afferma che il compromesso era ormai inevitabile anche per il progressivo, allontanamento della parrocchia di Cairo dall'attività dell'Aurora.

[m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Arbitrato sul depuratore oggi [illegible] Consiglio di Stato

Oggi si riunisce il Consiglio di Stato per discutere la [illegible] sospensione, presentata dal Consorzio per la depurazione, contro la sentenza del Tar in merito all'arbitrato. Intanto, si è in attesa del pronunciamento da parte della Commissione regionale collaudo. [l. b.]

Per i rifiuti ingombranti oggi [illegible] raccolta

Oggi raccolta di rifiuti ingombranti. Il materiale, oltre che in centro, verrà raccolto nella zona dell'ex casello autostradale, piazza Lichene, piazza Vittorio Veneto, piazza Stazione e località Satavino. [l. b.]

CAIRO M.

Stoviglie per i kosovari offerte dalla «Bormioli»

La Bormioli Rocco di Altare ha donato 10 mila piatti e altrettanti bicchieri per i profughi del Kosovo. Le stoviglie saranno avviate al campo accoglienza dell'Associazione cairese Quarta Carta che sosterrà le spese di trasporto. [m. ca.]

[illegible] M.

Incendio di canna fumaria [illegible] i vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina per l'incedio di una canna fumaria in un condominio di [illegible] Vittorio. Il tempestivo intervento dei pompieri ha limitato i danni. [m. ca.]

CAIRO M.

Per velocità e cinture multati [illegible] automobilisti

Controlli a tappeto dei vigili urbani. Una quarantina le sanzioni per velocità pericolosa e mancato utilizzo delle cinture di [illegible]. ca.]

L'appalto dei lavori e un esproprio di terreni

Sulla variante di Vispa l'Anas stringe i tempi

CAR[illegible]

Variante del Vispa: è la volta buona? La [illegible] tecnica dell'Anas ha, infatti, concluso l'istruttoria sulle tre offerte anomale, ovvero, quelle presentate [illegible] Coopsette, Carena e Lombardini, il cui [illegible]so superava il 19%. La relazione è stata quindi inviata alla commissione g[illegible] - titolare dell'assegnazione dell'appalto - che si riunirà entro due settimane.

Insomma, sembra ormai avviato alla conclusione [illegible] tormentato iter di quest'opera attesa da oltre 20 anni e che, comunque, procederà parallelo a quello del ricorso al Tar presentato dall'imprenditore Dall'O'. Spiegano dalla direzione compartimentale Anas di Genova: «Con l'imprenditore Dall'O' stiamo trattando sull'indennizzo in merito al quale, probabilmente, ci sarà una nuova valutazione della commissione provinciale espropri. L'intento [illegible], ovviamente, di arrivare ad una soluzione, e quindi ad un esproprio bonario, con il conseguen[illegible] ritiro del ricorso. In [illegible] contrario la strada è quella dell'esproprio vero e proprio i cui tempi [illegible] più lunghi». Scopo della variante [illegible] quello [illegible] sgra[illegible] il traffico, soprattutto pesante, della Statale 29 nel tratto di S.Giuseppe, c[illegible]llegando direttamente lo [illegible] autostradale di Altare alla [illegible] del sottopasso ferroviario.

[m. ca.]

Oggi a Millesimo la visita di Micheli e Gros Pietro

Ministro e presidente Iri nei cantieri della «Sv-To»

MILLESIMO

Il ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli e il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, oggi effettueranno un sopralluogo in alcuni cantieri del raddoppio dell'autostrada S[illegible]a-Torino. Presenti, anche il presidente del «Gruppo Autostrade Spa», Giancarlo [illegible] Valori e il direttore [illegible] Servizio [illegible] costruzioni, Davide Sportoletti Baduel che illustrerà i progetti.

Il primo sopralluogo, in programma a mezzogiorno, riguarderà i cantieri della galleria Vespe e il viadotto, in [illegible] realizzazione, nella [illegible] di Millesimo. Poi, nel primo pomeriggio, sarà la volta del viadotto Stura, in Piemonte. [l. b.]

Il ministro Enrico Micheli

Destinata agli anziani

Inaugurata ieri la Rsa di [illegible]

[illegible] Inaugurata ieri la Residenza sanitaria assistenziale. Alla cerimonia erano presenti il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo e autorità locali. La realizzazione dell'Rsa, che si chiamerà «Casa dei Tigli», è costata 4 miliardi e mezzo, ed avrà un costo di gestione, affidata ad un pool di cooperative sociali, intorno al miliardo e 200 milioni l'anno.

Per il manager Amodeo è «una struttura che, lavorando in stretta collaborazione [illegible] l'ospedale [illegible] Cairo e i servizi sociali comunali, completerà la gamma di servizi diretti agli anziani». [m. ca.]

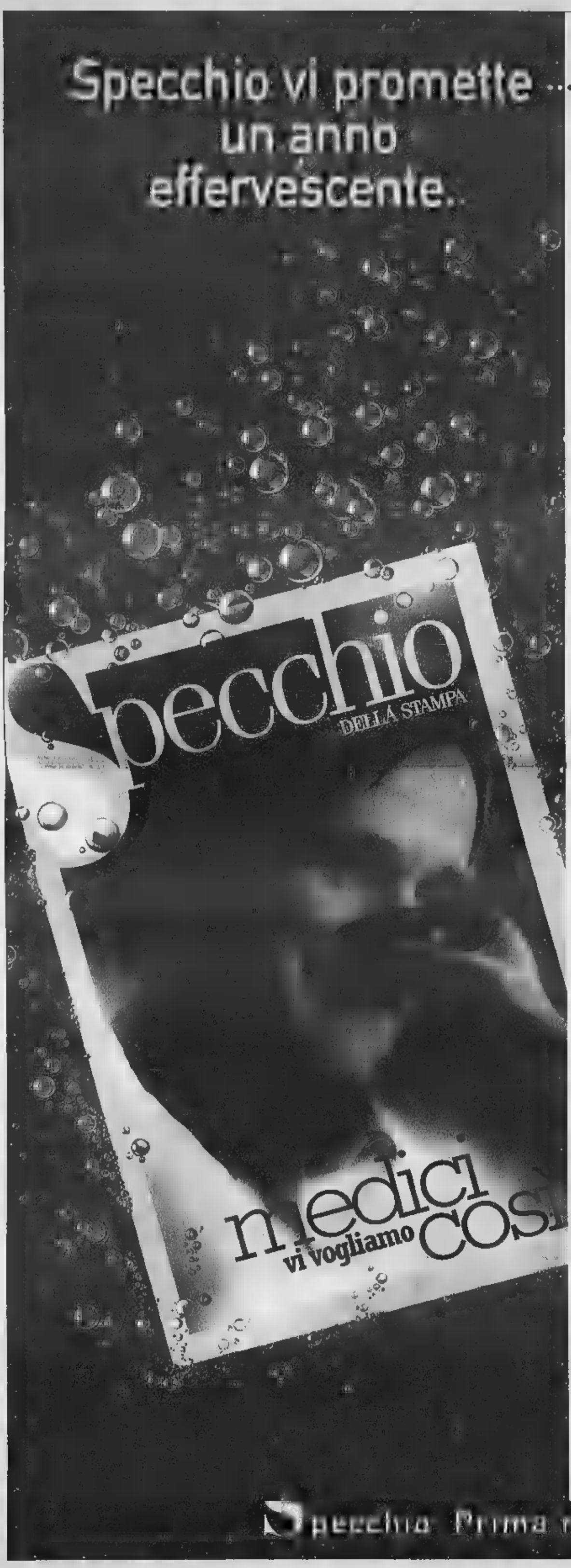
Ceramiche dei ragazzi

Oggi s'inaugura il muro dei ricordi in piazza [illegible]

MILLESIMO. Stamane alle 11,30 i ragazzi delle terze classi della scuola media, [illegible] piazza Ferrari inaugureranno la «parete» su [illegible] hanno affisso decine di formelle in terracotta, realizzate da loro stessi, che riproducono scorci del paese.

L'iniziativa, arrivata quest'anno alla seconda edizione, e che rientra nel progetto «Lascia una traccia», ha come obiettivo quello di far conoscere o riscoprire, attraverso la riproduzio[illegible] su piastrelle, alcuni «angoli» [illegible] dimenticati di Millesi[illegible].

Una ricerca che ha visto impegnati gli studenti dell[illegible] terza che dal prossimo anno scolastico si [illegible] alle superiori. [l. b.]



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa ■ approfondita ai principali eventi ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ ■ PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni ■ vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese ■ spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a [illegible] numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diversa modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO [illegible] - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

[illegible]

All'estrazione, che avverrà dopo il [illegible] giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon compilato con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi pensa.

Davide Geddo live al Caffè Caprice, Diego e Valeria dal vivo al Charlie Max

Il martedì è latino a La Suerte

Jazz con il «Franco Mondini Trio» a Finale

Martedì latino alla discoteca La Suerte di Laigueglia, concerto jazz del «Franco Mondini Trio» alla maxipanineteca Pilade a Finale Ligure, ancora genere liscio e revival (di sera) Riviera nei dancing. Questi gli appuntamenti di per il popolo della notte.

VARAZZE. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e Pilar. Domani il mercoledì in discoteca al Gilda Estate.

M. Ritrovo in stile scoz- allo Stirling Castle.

L. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria. Nuovo ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's di via Pescetto.

M. Ritrovo Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

S. Clipper Club in so Mazzini. Ritrovo in musica al Med Cafè. Giovedì serata dance al Mivida Disco Beach.

Ritrovo al Rubra, alla birreria Senzanome. sseggeria Metropolis al Capoli- di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana anche Al Baretto, al Number One, al Tnt, al bar Benzi e al Blaster.

Musica, giochi ed animazione al The Killar's Inn.

L. Musica e ritrovo al Dau Baci, al Nikaro e Crazy Bull.

MILLESIMO. Ritrovo al cabaret di via Cavour.

Musica al Vellero.

Serata latina per la notte Savonese

Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

L. Tradizionale jam session jazz live del martedì alla birreria-paninoteca Pilade «Franco Mondini Trio». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar, in settimana, anche al Jaws all'Agorà di frazione Gorra. Il 10 giugno apre il giovedì dello Sporting Club.

PIETRA L. Liscio-revival tutte le dancing Malibù. Aperto tutte le sere, ma solo fine settimana con il piano bar live l'Airone. Riaperto il Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare.

LOANO. Karaoke e messaggeria Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Riaperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar, al Mai a Letto. Aperta solo al sabato sera la maxidiscoteca Ai Pozzi.

CERIALE. Ritrovo La Ruota. Per tutto il giorno è aperto il parco acquatico «Le caravelle».

TOIRANO. Ritrovo Blade Runners e al azza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub. Giochi società, gare freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' discopub. Li- Davide Geddo Caffè Caprice. Ritrovo alla Rock Bank Caffea.

Musica e ritrovi settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, Gallo Geor- e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Caffè. Venerdì discoteca alla Capannina a Le Vele.

«La noce salsera», martedì latino alla discoteca La Suerte Luisito dj.

Appuntamento al Bit Below discopub. Ritrovi al Caffè mer, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore (Paternuostro al piano bar).

[a. r.]

Ancora un mese di cineclub

Le pellicole ad «alta qualità» proiettate nelle sale savonesi

LOANO

Sono stati prorogati i Cineclub di Loano e di Finale Ligure che con quello «storico» dell'Ambra di Albenga propongono questo mese film d'autore a metà prezzo. Al Loanese (spettacoli alle ,30 e alle 21) è in visione oggi «Gatto nero, gatto bianco». «Se- film di Kusturica con situazioni grottesche e una galleria personaggi pazzi ma simpatici inseriti nel mondo gitano», spiega Giuliano Confalonieri. Due proiezioni per «Al Cinema Insieme» all'Ondina di Finalmarina. Oggi e domani (ore 21) è programmato «L'Assedio» di Bernardo Bertolucci.

«Un treno per vivere» di Radu Mihaleau è in programmazione invece giovedì alla rasse- dell'Ambra di Albenga (unico spettacolo alle 21). Spiega Marco Pesce, direttore artistico: «La condensazione dell'uni- yiddish, in un crescendo di battute, situazioni farsesche, scambio di persone. Un disperato inno alla vita quando tutto intorno grida la morte». Ultimi film della rassegna saranno «Panni Sporchi» di Monicelli (17 giugno) e «Terminus Paradise» di Pintilie (24 giugno).

Si è invece definitivamente chiuso «A tutto schermo», organizzato dall'autunno a fine maggio, al Ritz di Alassio.

Malgrado il prolificare di queste rassegne la risposta del pubblico è stata buona. Andare al Cineclub vuol dire trovare prezzo ridotto del biglietto, 4-5 mila lire, molti casi meno della metà dei normali prezzi. Gli utenti auspicano un maggior cordinamento per il prossimo anno per le varie rassegne. Non sarebbe male venisse realizzato un unico cartellone che porta al cinema nei primi giorni della settimana quando la televisione, pubblica e privata, offre in prima serata soprattutto il calcio delle coppe, i film ifi largo suso e consumo» e i dibattiti.

[a. r.]

Savona, successo al Chiabrera

Sette milioni per il Kosovo

Un momento del concerto per il Kosovo svoltosi Chiabrera

SAVONA

Sette milioni raccolti in una serata musicale di beneficenza. E' il bilancio, più che positivo, del «Concerto per il Kosovo» organizzato primo giugno al teatro Chiabrera dall'associazione medici cattolici, la Caritas diocesana, il consultorio famigliare del Centro italiano femminile con il patrocinio del Comune e dell'Ordine dei medici.

Il concerto vedeva sul palco il Coro polifonico di Valleggia, la Corala alpino savonese e il chitarrista Guillermo Fierens. La somma raccolta andrà a favore dei centri medici di Tirana e Scutari gestiti dalla federazio- internazionale dei medici cattolici.

Alla riuscita della serata hanno partecipato il vivaio «Fratelli Rebella» di Quiliano, l'orefi- ceria «Monzeglio», il fotografo Adriano Bogliolo, Radio Savona Sound, il cineoperatore Fulvio Cerulli, la presentatrice Graziella Bonanni, il direttore e personale del Chiabrera, l'amministrazione comunale. «Un successo superiore alle nostre aspettative», commentano gli organizzatori.

[s. p.]

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	38
	77	76	48	48	
	49	19	11	54	84
	74	59	67		61
FIRENZE	4	81	48	84	78
	91	71	86	83	51
GENOVA	80	38	81	7	88
	101	76	57	45	35
MILANO	87	31	11	20	21
	102	73	71		62
NAPOLI	23	64	35	16	
	69	77	67	58	57
PALERMO	89	48	7	16	84
	74	72		57	
ROMA	63	6	54	68	26
	80	76		60	
TORINO	13	83	8	34	24
	153	131	102	74	54
	83	78	18	44	18
	131		54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-45	2-19	2-17	2-60	2-84
	2-39	2-62		2-8
2-60	2-88	2-8	2-34	2-53
	2-74	2-67	2-85	2-86
2-41	2-24	2-87	2-66	2-83

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 63 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-15	5-51	5-84	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
5-85	5-19	5-90	60-8	60-49
5-2		60-50	60-51	60-2
5-42	5-1	60-18	60-52	60-4
	5-4	60-61	60-20	60-75
5-88	5-58	60-36	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1		50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	80-90-10
10-80-90	40-50-60	80-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50		80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 6 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 22 - 39 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa presa 1 a 1 = 62 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni — - varianti = - 34 - 58 - 59 - 60 - - 7 - 64

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie di a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con cifre (34- o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate tabelle) con le 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) , oltre alla serie dal 1 al con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cadelo.

RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

Al Chiabrera la selezione dei cantanti lirici

Ieri dalle 10 alle 21 e oggi porte aperte al Chiabrera per le selezioni internazionali della Renata Scotto Opera Academy che serviranno a individuare gli oltre 150 cantanti lirici provenienti da ogni parte mondo, i professionisti artisticamente più interessanti. I cantanti che supereranno questa sorta di mega-audizione potranno partecipare ai corsi di alta specializzazione operistica tenuti da Renata Scotto, Claudio Desideri, direttore artistico Teatro Regio di Torino e da altri docenti di fama internazionale.

[p. p.]

Due giorni Cairo

Corsi jazz con la guida dei grandi

CAIRO M. Un seminario di jazz al «Centro musica» di Cairo Montenotte. Lo stage, in programma nei locali della Soms, è rivolto a cantanti e strumentisti che intendono avvicinarsi per la prima volta a perfezionare lo studio del jazz sotto la guida di professionisti di altissimo livello.

Il seminario, infatti, tenuto dal maestro Paul Jeffrey, saxofonista e direttore del Dipartimento musicale della «Duke University» di Durham, affiancato da Riccardo Zegna, Danila Satragno e da Giampaolo Casati. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 19.

Lo stage si concluderà il 23, con un concerto al cinema «Abba» che, oltre ai partecipanti al corso e a Jeffrey, Zegna, Satragno, Casati, vedrà anche la partecipazione di Washington Duke, alla batteria, e di Dino Cerruti al basso. Il ricavato della serata verrà devoluto al comitato di volontariato «Rossi» che si occupa dell'assistenza domiciliare ai malati terminali di tumore.

[l. b.]

CINEMA AL CINEMA

Tel. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 019-825.714. **Il dramma.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-825.714. **Terapia a pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000;

ELDORADO. Tre sesti: un matrimonio e un funerale. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO Tel. 38.63.28. **Fernando e Carolina.** Ore 21. Lire 8000; 7000.

OGGI .

0182-640.263. CHIUSO PER

Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI

Tel. 0183-63 671. Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000, 7000.

SANTE. Tel. 520. Or.: 20,40; 22,30. Lire 8000, 7000.

Tel. 0183-292.745. CHIUSO

0183-48 30. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

0184-251.95. Or.: 20,30; 22,40.

ABBA. OGGI RIPOSO.

. 019-692.910. Il'assedio. Ore 21. L. 4.000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **nero Gatto bianco.** Ore 21. L

RITZ. Tel. 0182-640.427. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO CASSELLO. OGGI RIPOSO.

SALEBIANA. Tel. 019-97.505.

M. Tel. 019-97.249. FERIE.

VERDI Tel. . CHIUSO PER FERIE.

GENOVA

CARLO opera in tre atti di P. Hindemit con la regia di L. Cavani. Ore 15,30.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tbl. 010-534.22.00). CHIUSURA ESTIVA.
TEATRO STABILE - SALA DUSE. CHIUSO.
DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Informazioni su **Ulisse: Odisseo e ? Un mare racconti.** Spettacolo al Bende del Galle- diga a. lunedì 5 31 luglio.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Informazioni su **Ulisse: Odisseo e Nessuno?**
TEATRO TOSSE - SALA AGORA'. Informazioni **Odisseo e**
TEATRO MU - OGGI RIPOSO.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. OGGI RIPOSO.

America A: Edtv. **B:** Harem suare. **Ariston multisala:** Il principio mutande - Li chiamarono briganti. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Antico multisala:** Matrix - Terapia a pallottole - Edtv - Incubo finale - from a killer - La voce dell'amore - Mulan - Piovuta dal cielo. **Corallo multisala:** La balia - L'ospite. **Europa:** Frigidaire. **Lux:** **Odeon:** Generazione perfetta. **Olimpia:** Didier. **Orfeo:** Taxi. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** L'infernale Quinlan - Romance - L dell'amore. **Verdi:** Matrix.

Le Valli Pesio e Tanaro in esposizione da oggi

Borgeggi, in biblioteca un mostro sui boschi

BERGEGGI

«Alberi, boschi e legno»: è il titolo della mostra che da oggi si svolgerà sino al 18 giugno nella biblioteca civica. Ad organizzare la manifestazione è l'attiva Pro loco in collaborazione con l'Ente parco Alta Valle Pesio e Tanaro. All'inaugurazione della mosra, oggi alle 15, sarà presente il guardia parco Riccardo Lussignoli, curatore della mostra, che e entusiasmo e competenza contagerà i partecipanti. L'orario di apertura è tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 16,30 alle 19,30 con ingresso libero. Il parco, che si estende per 6 mila 770 ettari, in provincia di Cuneo, un interessante osservatorio naturalistico per la ricchezza dei suoi boschi.

Le mostra illustra le varietà specie vegetali che hanno costituito risorsa importante nella vita dalla vallata delle Alpi Marittime: il taglio del bosco, le carbonaie, la raccolta e la conservazione delle castagne, malattie e l'età delle piante, i difetti e le sezioni del legno.

[a. r.]

Una mostra sul Parco del Pesio

Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, [illegible]lità, cultura, documentazione, arte, [illegible] collana [illegible] Cd-Rom della [illegible] tutto [illegible] a portata di mouse. Per ordinare i [illegible], spedite il coupon che trovate [illegible] pagina: [illegible]

VOLENDO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 200.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

[illegible]

■ per importi [illegible] a L. [illegible].000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

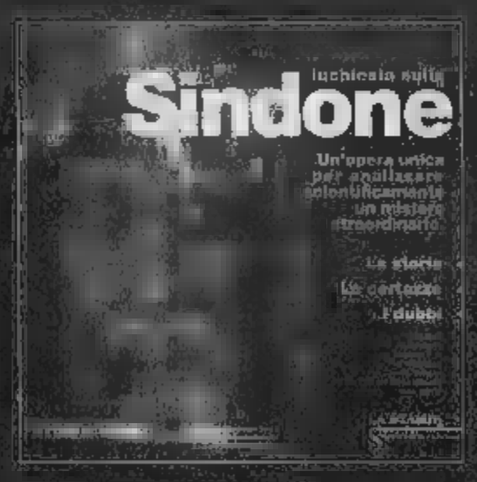
■ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] E [illegible] [illegible] COUPON ■

La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669.30.67

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.



VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible] Verde
800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Rossoblù in salvo: Cagni saluta, grandi manovre in società

Genoa, obiettivo raggiunto aspettando le vere novità

Damiano Basso

GENOVA

Il pareggio andava bene a tutti, il pareggio puntualmente arrivato. Cesena e Genoa si sono divertite senza farsi male, chiudendo con una giornata anticipo la pratica-salvezza. Domenica prossima (o sabato sera, se il ministro degli Interni Jervolino confermerà l'anticipo del campionato così) da favorire le partecipazione dei giocatori alle votazioni per l'Europee) si chiuderà questa faticosa e po' opprimente stagione rossoblù. La prima completa della coppia Scerni-Mauro. Il bilancio è chiaramente insoddisfacente, ma il bagaglio di esperienze accumulato in questi nove mesi è invece un b che deve andare disperso.

CAGNI «Finalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo - ha commentato il tecnico rossoblù - e posso ritenermi soddisfatto. Quando sono arrivato a Genova ho trovato una squadra che aveva tre punti in classifica dopo quattro partite. cercato tirare fuori il massimo da questi giocatori e vi posso assicurare che certi momenti sono stati veramente duri. Il rischio di precipitare è stato alto, ma alla fine tutto è andato bene. Sono contento di avere fatto questa esperienza, in poco tempo ho visto e vissuto tante sensazioni e tante emozioni». Cagni riconosce i limiti di questo gruppo: «Se abbiamo incassato tanti gol, un motivo ci sarà... recentemente abbiamo incassato tanti gol negli ultimi minuti, un motivo ci sarà... Le colpe non possono sempre essere dell'allenatore. Era impensabile poter lottare per la promozione questo gruppo. I giocatori si sono comunque sempre impegnati e adesso che la mia avventura qui è finita, auguro al Genoa e ai suoi tifosi migliori fortune. Auguro di ritornare al più presto in serie A, nella categoria che compete ad una squadra come quella rossoblù».

Giorni di attesa per quanto riguarda la vicende cietarie. Nessuna novità dalla «San Babila», la fiduciaria milanese di Chicco Gnutti che aveva cercato un contatto con Gianni Scerni, non venendo peraltro neanche ammessa a trattare. Pare però che il gruppo imprenditoriale rappresentato da Soglieno non voglia ancora arrendersi. Nessuna novità nemmeno da parte della cordata milanese che farebbe capo a Sandro Mazzola. Ma le acque sono cora agitate.

alla Samp sbarca Ventura

Da stamattina il nuovo tecnico dà il via alla campagna acquisti

GENOVA

Stamattina Giampiero Ventura sbarcherà a Genova. E si tratta proprio di uno «sbarco» dal momento che il nuovo tecnico e la sua famiglia arriveranno dalla Sardegna in traghetto. Già oggi potrebbe firmare il contratto che lo legherà per due anni (con opzione per il terzo) alla Samp. Nei prossimi giorni seguirà dalla sede di piazza Campetto l'evolversi del mercato. Per la presentazione ufficiale bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

ACQUISTI Ventura sta cercando di portare elementi «di fiducia». La Samp è in corsa per ingaggiare lo svincolato lib Franzoncelli, mentre più tortuose sono le piste che portano a Tiziano De Patre e a Gaetano Vasari. Il centrocampista stato bloccato dal nuovo allenatore del Cagliari, l'uruguaiano Tabarez. Se il presidente Cellino accetterà di prolungargli il contratto di altri due anni, quasi sicuramente non si muoverà. tornante appetito anche da Napoli e Atletico Madrid. Il suo prezzo però è molto alto, intorno ai miliardi, e scoraggi i pretendenti. Così l'obiettivo potrebbe diventare un altro centrocampista, Gianni Cavezzi, meno pubblicizzato ma comunque uno degli uomini più utilizzati da Ventura questa stagione.

Per quanto riguarda gli attaccanti, già depositato il di Flachi, inavvicinabili Marco Ferrante e Dario Hubner, piace Davide Dionigi, reduce da una stagione così così nel Piacenza. Non dispiace Gionata Spinesi del Bari, giovane di belle speranze bloccato lungo quest'anno da infortunio. La Samp ha anche gli occhi Mimmo Francioso che tre anni fa, al fianco di Checco Palmieri, determinò a suon di gol le fortune del Lecce di Ventura. Ma trattativa col Genoa sembra fantascienza. Senza dimenticare che i blucerchiati potranno contare su Zoran Jovicic, considerare «nuovo» a tutti gli effetti.

CESSIONI Pierre Laigle si è accordato col Lione, Fabio Pecchia dovrebbe tornare alla Juve per esser dirottato in qualche altra squadra di A. Saliou Lassissi è rientrato al Parma (ma vuol tornare in Francia), Montella è della Roma; da definire le posizioni di Ferron, Franceschetti, Sgrò Balleri. Nava verrà lasciato libero, Zivkovic probabilmente tornerà a casa, Mannini deve decidere se lasciare o no, il manager Caliendo sta cercando di trovare la miglior sistemazione per Ortega che dovrebbe finire in Inghilterra o in Argentina. [dam. bas.]

Francioso è stato il bomber del Genoa

Trionfo del team dell'atleta di Andora

Il «Giro» di Celestino al fianco di Ivan Gotti

«Il mio capitano è grande Pantani? Il suo caso ferisce tutti»

Guglielmo Di

Domenica ha festeggiato fino a notte fonda la vittoria suo capitano al Giro d'Italia. Mirko Celestino, di Andora, archivia la scorsa rosea con il suo leader Ivan Gotti, primo nella classifica generale e vincitore di un Giro che rimarrà nella memoria per lo stop imposto Marco Pantani. Mirko, che si prepara adesso al Giro dell'Appennino in programma domenica sulle strade genovesi, glissa sulla questione-ematocrito: «L'importante è che Pantani continui a correre perché un grande patrimonio del ciclismo - sfTer - ma questo non deve togliere meriti a Ivan ed alla Polti che hanno disputato un ottimo Giro d'Italia».

Un po' di amarezza per le parole poco piacevoli ricevute dalla Polti nelle ultime due tappe: «Che colpa abbiamo noi se Pantani è stato fermato? Qualche tifoso ha esagerato negli insulti anche perché, ripeto, siamo del tutto estranei a questa vicenda». Poi un pensiero a Gotti: «Merita davvero questa maglia . E' un gran capita, anche fuori dalla corsa. Penso di aver fatto il mio dovere, pur presentandomi al meglio all'appuntamento rosa: non bisogna dimenticare che ad inizio stagione aveva diversi problemi fisici».

E adesso? «Adesso pensiamo a un estate ricca di appuntamenti. Dopo l'Appennino punto molto sul Campionato italiano, in programma il 27 giugno ad Arona, vicino a Novara. La Polti prenderà parte poi a tutte le prove di Coppa del Mondo in programma a luglio e ago. Ma sogno di Mirko è prendere parte al Mondiale di ottobre, che si svolgerà in Italia: «Spero di meritarmi la convocazione nel corso delle varie prove indicative. Sarà dura, vista la concorrenza, ma io ci spero. La forma in questo momento non manca, e in estate sono sempre andato bene. E poi, in una squadra la Polti si può stare davvero tranquilli».

Mirko Celestino corre per il Team Polti

MARZIALI

Carlini, Miglietta, De Rosa e Damonte rappresentano l'Italia

Le ragazze del Karate Savona ai campionati europei per club

SAVONA

Il Karate club Savona rappresenterà la squadra femminile, l'Italia ai Campionati europei per club programma a Parigi. La formazione sanese, infatti il 19 e 20 giugno insieme alla compagine maschile delle Fiamme Gialle, sarà l'unico team azzurro in questo grande evento. Sono ormai due mesi che dirigenti, tecnici e atlete del Karate ilii si prepara per una trasferta che dà lustro non solo alla società, ma all'intera città di Savona.

L'impegno dei maestri Fassio, Quaglia e Zucconi nel curare la preparazione fisica e mentale delle proprie atlete è stato totale ed è, salvo piccoli ritocchi, terminato. Ora in tutti c'è la gran voglia di partire per la Francia per confrontarsi con le compagini più forti d'Europa.

La squadra femminile del Karate club è composta da Raffaella Carlini, Sabrina Damonte, Emanuela De Rosa e Stefania Miglietta. Le ragazze, dopo tanti allenamenti e sacrifici non vedono l'ora di combattere, pur sapendo partono con il grosso handicap del peso. Infatti la gara a squadre di Parigi è sopen: è facile trovare avversarie oltre i 65 kg di peso - quindi anche molto alte - mentre nessuna delle savonesi supera i 55.

Nonostante lo svantaggio, i dirigenti confidano nella grinta della squadra. Il presidente del club, Walter Carlini: «Sarà una bella esperienza, comunque vada. Non abbiamo obiettivi, l'importante è confrontarsi grandi avversarie per cercare di migliorarci. Ma abbiamo una squadra compatta, e potrebbe dar filo da torcere». [r. p.]

Il quartetto del Karate club Savona con gli istruttori Zucconi, Quaglia e Fassio

Risultati e protagonisti dei campionati riservati alle società e disputati a Genova

Ai «regionali», tutti dietro al Cus

Il team universitario vince coi maschi e le ragazze

Discreti, ma non brillantissimi, i risultati emersi dai Campionati regionali assoluti per società di atletica leggera svoltisi lo scorso week-end.

La vittoria in campo maschile è andata al Cus Genova che ha totalizzato 15.911 punti, davanti alla Marina Militare di la Spezia con 15.376. Sul gradino più basso del podio l'Amatori Genova, che 14.613 ha preceduto il Trionfo Ligure con 14.545, l'Arcobaleno con 13.278 punti e l'Alba Docilia 10.598 punti.

In campo femminile primo posto per il Cus Genova con 13.655 punti davanti al Sarzana (11.935) e all'Alba Docilia (11.536). Quarto posto per il Trionfo Ligure con 11.076 punti. Tra i risultati della «due giorni», da segnalare i 200 metri femminili vinti da Giuliana Lo Giudice (Cus Genova) con 24'54, record personale. Negli 800 donne affermazione per Federica Pedrini (Cus Genova) con 2'20'37 mentre il terzo posto è stato colto da Marina Sirello (2'27'78).

Nel giavellotto primo posto per Elisa Dominici (Sarzana) con metri 29,68 davanti Franca Gambardella con 23,62. Nella staffetta 4x400 primo posto per l'Atletica Arcobaleno con 4'17'44. Infine nella marcia 5 chilometri ancora una volta sul gradino più alto del podio è finita Silvia Rovigi: portacolori dell'Alba Docilia ha fermato il cronometro sul tempo di 27'15'44.

In campo maschile affermazione nel giavellotto di Flavio De Iaco che con metri 68,21 ha realizzato una delle migliori prestazioni stagionali. Nel lancio del disco affermazione di Michele Tepedino (Marina Militare) con metri 45,52. Secondo posto per Eros Rolando con metri 42,22. Nel salto con l'asta primo posto per Luca Scolari (Trionfo Ligure) con metri 4,20. Nei metri primo posto per Gianfranco Fiorillo 15'23'52, davanti a Giovanni Bertagnin che ha concluso in 16'06'79. [g. o.]

PALLAVOLO

Va al Savona il titolo ligure Under 14

Una stagione da incorniciare, quella dell'Under 14 maschile dell'A.S. Savona. La compagine del presidente Aldo Cappello si è infatti laureata campione regionale battendo l'Albenga, nella finale disputata domenica a Genova. I savonesi, seguiti in panchina Enzo Laino, si sono imposti 2-0. Qualche problema primo quando la compagine inganna si è portata sul 7-2, subendo poi la reazione del team di Cappello che ha chiuso 15-8. Nel secondo set, concluso a 13, la squadra savonese è sembrato sempre tenere il controllo del gioco, nonostante l'ottima prova degli albenganesi. L'Under 14 completa così i suoi tasselli considerato che aveva fatto suoi anche i titoli provinciali ed interprovinciali. Questa la «rosa» dei vincitori: Valentino Ferro, Simone Bova, Luigi Borile, Sergio Scolastico, Cristian Zerilli, Luca Parodi, Luca Gavarone, Matteo Olivieri, Alessio Moretti, Marco Zampino e Andrea Bottaro. Dice il presidente Aldo Cappello: «Ora l'avventura continua. Sabato e domenica disputeremo la Coppa delle Alpi a Loano per il titolo interregionale. Qui sarà sicuramente difficile spuntarla, considerato che ci troveremo contro squadre come l'Alpitour». Da ricordare che la stagione dell'A.S. Savona si completa con il titolo provinciale ed interprovinciale dell'Under 16 e il terzo posto con la prima squadra in C. [g. o.]

La formazione biancoverde punta alle finali nazionali, ma dovrà andare a vincere Cernusco

Il Savona si conferma campione regionale

Benché rinnovata, la squadra Allievi ha dominato la stagione

SAVONA. La squadra Allievi del Savona ha vinto il titolo regionale di categoria per il terzo anno consecutivo, chiudendo la stagione a punteggio pieno. Il dominio sulle rivali è stato più netto del previsto, in quanto la squadra si era rinnovata a causa del passaggio di età di alcuni atleti. Afferma il dirigente dei biancoverdi savonesi, Marino Beltrame: «Una grossa soddisfazione, ripetere il successo degli anni precedenti testimonia la validi del lavoro dei tecnici e la qualità dei ragazzi». Il Savona punta alla finale nazionale: per raggiungerla dovrà vincere lo spareggio col Cernusco, in programma sul campo degli avversari il 27 giugno, ed al quale i savonesi arriveranno inoltre privi portiere titolare Loris Ghione. Buoni risultati anche per la formazione «Ragazzi», seconda nel girone piemontese dietro alla Moncalvese. [r. p.]

La formazione Allievi del Savona al gran completo coi dirigenti: dominato il campionato ligure, ora sogna le finali tricolori

Oltre 220 atleti al via d'una manifestazione che ha avuto grande successo

Giro delle Valli Genovesi: svettano Fortunani e gli specialisti di Savona

Il Giro internazionale delle Valli Genovesi ha ottenuto un meritato e importante successo di critica e partecipazione, che poi è la parte che maggiormente interessa gli organizzatori dell'Udace e dell'Us S. Carlo di Cese. Oltre 220 atleti han risposto all'appello, a dimostrazione che il ciclismo amatoriale è cambiato da una decina di anni in qua: c'è mag a gare che uniscono l'interesse degli agonisti e quello degli appassionati del cicloturismo, e questa edizione delle Valli Genovesi ne abbinava i motivi. Ha vinto la parte agonistica il Cadetto primo serie Marco Fertonani della As Effe 2000 con circa 4' di vantaggio su Loreto Valenza dopo che Cerati aveva lanciato una fuga a distanza bloccata in dell'arrivo. Ma ecco classifiche di categoria, che esaltano la larga partecipazione savonesi.

Debuttanti: 1. Davide Bianchi (Certosa), 2. Alberto Rocca (Rocca). **Cadetti**: 1. Marco Fertonani (As Effe 2000); 2. Andrea Ferrando (Ergo); 3. Gabriele Davi (id.); 4. Pugliese; 5. Caviglia; 6. Riviera; 7. Sciutto (Bericol); 8. Podestà; 9. Fortuna; 10. Parodi. **Juniori**: 1. Massimo Merani (Quinto); 2. Fulvio Folchi (Oddone); 3. Roberto Benvenuto (Quinto); 4. Valle; 5. Picasso; 6. Parodi; 7. Peluffo; 8. Billia; Mariano; 10 Bozzo. **Seniori**: 1. Mauro Armellino (Loabikers); 2. Giuse Garbarino (As Leffe 2000); 3. Saverio Fertosa (Borghetto); 4. Giacometto; 5. Cocchi; 6. Causa; 7. Panarese; 8. Cerro; Fossati; Raco; 11. Cairo. 1. Danilo (Loabikers); 2. Arnaldo Ferrari (Blaze); 3. Luigi Basso (Oddonebici); 4. Canino; 5. Machado; 6. Bottaro; 7. Olivieri; 8. Detti; 9. Murgia; 10. Donnucci. 1. Loreto Valenza (Borghetto); 2. Elio Danesi (Cerati); 3. Gibi Piccardo (Ansaldo); 4. Ghiglione; 5. Campostori; Bergantini; 7. Guggero; Massone; 9. Bianchi; 10. Lulù. 1. Giovanni Mosé (Quinto); 2. Giovanni Olivieri (Astor); 3. Giovanni Coscia (Fornasari); 4. Bongiovanni; Dellepiane; Ferrero; 7. Carpi; Fasciolo; 9. De Candido (Utri); 10. Manfrin. **Donne**: 1. Laura Coltella (Astor); 2. Rosa Maria Celesia (Voltri); 3. Daniela Agnoletto (Corsari); 4. Loredana Giusto (Romei). **Seconda serie giovani**: 1. Emiliano Carozzino (S. Carlo); 2. Alberto Capitolino (Romei); 3. Andrea Coscia (Ergo); 4. Fasano; 5. Bagnasco; 6. Graziano; 7. Silvestri; 8. Corsinovi; 9. Rossini; 10 Prino (Sasselleso); seguono Vico (Pastengo; Gualdi (Zinolese); Romagnoli (id.). **Seconda serie amatori**: 1. Teodoro Novena (Blaze); 2. Enrico Fozzi (Imation Ferrania); 3. Giovanni Guzzetti (Voltri); 4. Rossi; 5. Annunziata. [n. d. m.]

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze [illegible] e per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche [illegible] un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Elisa Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si rianima di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto ammazzare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al p Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una serie di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di «contorno» per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di questo «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il m Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio e lo ripeteva spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa alla sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Ho sentito cadere qualcosa mentre ero in bagno». E il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zacchero reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha fatto Cubello, che dal banco, sbotta: «Ma cosa sta dicendo quella lì?».

E cosa provocò quella sorta di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. Era arrivato tardi a casa, sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «Ma neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, delle visite di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non la prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella difesa della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. Ce l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: «Si parla dell'altro ante, il barista Vitagliano, che le offriva milioni (per amicizia). E le pagava anche la baby sitter (non è vero)». E al quale lei aveva chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm le concede requie.

E prima della Pullara il clima si era già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per uccidere Cafasso innocuo per un po'. Ma non dissi nulla. Tanto non lo colpii io col coltello». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Viola) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Perrone chiede: «Perché anche Di aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte della loro precedente.

Erik Cubello e Massimo Di Vico, la «vedova nera» ed esecutore materiale del delitto e Massimo Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sono in Luisella durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Gianni Giacchino

L'udienza è un duello. Tra due donne entrambe nervosette: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare più l'oro dei capelli raccolti in coda di cavallo. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte d'assise.

Già la positura delle due donne racconta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima certa di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La attorno alla propria verità in un esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni senza perdere troppa lucidità e freschezza.

Bisogna ammettere che la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», insomma, se non mi fa finire...», «guardi che non è esattamente come dice lei, dottoressa»: così la Luisella, impedendo all'irritazione di debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte consente: «E' vero, stavo dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, la presunta tale, non d'un millimetro versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà spiegazione arzigogolata, labirintica con bugie, «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, la presunta tale, non d'un millimetro versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà spiegazione arzigogolata, labirintica con temporali avanti e indietro marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso si abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. Descrizione personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, con tono di rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dì proprio lei che per testimone di nozze scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, relazioni». la Luisella annuisce, rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi o di contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a dire, dall'invadenza dell'amante di mio marito, telefonai le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita pure di nero.

Il Viglione ieri durante l'interrogatorio in Assise

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità la Pullara trattiene l'irritazione

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo un esperimento per controllare gli argini

Mondo

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del torrente, appare all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i colori del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Pungono e ribollante, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempie rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefettura, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo «svaso» del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gonfiata per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, ci diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvionale - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorges»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo nubifragio.

Questa e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello «svaso» a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

Op Computers, 4 indagati la cessione dell'azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputersi (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari sporediesi, le bocche sono strettamente cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli delegati che si succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

Sfrattata di dell'Arma per morosità

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile in regione San Bernardino in cui è ospitata la dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei d'affitto della palazzina a partire dal '. Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti alla fine del '94 supera i milioni e ci arretrati sono pari a di milioni».

di campione di

BRISSOGNE. Terzo scudetto consecutivo per la squadra di Châtillon nel campi valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e mezza. Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed è simile al baseball. Per la squadra questo titolo regionale della sua storia.

Il «city di Bergamo

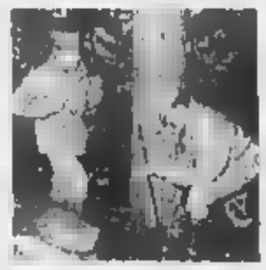
ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta primo luglio: fino a quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, con lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere con specializzazione organizzazione aziendale, viene da una lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché la considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perché intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi dipendenti è tra le più grandi della provincia».

Vado inaugura terminal traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina il nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di cui coperti, con tutto quanto può servire (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente degli albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è la nuova presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' . «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre iniziative».



La Forestale ospitata a Ceva

CEVA. Il direttore generale delle Risorse Forestali del Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo con una spesa di 12 miliardi. I tempi di attuazione saranno brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto primo lotto e per settembre è prevista l'apertura del cantiere. Comprensibile soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Si incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo che si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi del Corpo Forestale è in dirittura d'arrivo».

Tre al comune di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, ma a porte chiuse. Nel ne di Coggiola sono contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

Vercelli: le mani dall'energia pulita

VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido di guerra della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni domenica. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino il progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione e al ministro Bersani per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e non Torino.

«Nominato un direttore all'ospedale Maggiore»

NOVARA. L'Ordine dei medici e degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e co: all'ospedale Maggiore sia nominato presto direttore effettivo che metta impegno alla guida della seconda azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è un direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era al centro di proteste (e poi di verifiche da p dell'assessorato Sanità) per l'incompatibilità fra la carica pubblica e la professione di commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In caso di carenza operativa, faremo oggetto di denuncia».

Azienda Ospedaliera **Maggiore della Carità** Novara

&

2° Medicina NOVARA

Primario dott. Mauro Campanini

L'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara annuncia che è stato acquistato un sistema Ansaldo multidisciplinare per Ecografia ed Eco-color-doppler.

L'attrezzatura rientra nel programma di potenziamento dell'attività di prevenzione ed assistenza rivolta alle malattie del fegato, all'oncologia solida ed ematologica, ai disordini cardiovascolari e reumatologici.

L'acquisto è avvenuto grazie a un fondo speciale che il gruppo Barilla ha costituito per il mondo della sanità.

L'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara e la II divisione di Medicina Interna desiderano ringraziare tutti i Collaboratori dello stabilimento Pavesi di Novara, che hanno reso possibile questa donazione.

Barilla

Mulino Bianco

PAVESI

ESTATE 99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare commercio e servizi
CONTINUIAMO DA PROGETTO
GLI ULTIMI ECO INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE
6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 8 Giugno no 89
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

E' un appello dell'Ordine provinciale

I medici: «All'ospedale date presto un direttore»

Da Novara il documento è rivolto a Regione, prefettura e al sindaco

L'ospedale Maggiore: la precedente direzione è stata attaccata da più parti e in Regione il caso è stato al centro di accese polemiche

NOVARA

All'ospedale Maggiore in tempi brevi un direttore effettivo e capace. Adesso lo chiede anche l'Ordine dei medici. La mancata riconferma da parte dell'assessorato regionale del direttore Pierbaldi Airoldi ha causato una carenza gestionale che si protrae da molti mesi con inevitabile danno alla regolare attività medica e di conseguenza ai malati».

L'Ordine provinciale dei camici bianchi e dei dentisti chiede «che in tempi brevi vi sia la nomina di un direttore generale effettivo, si riserva di seguire con attenzione l'attuale gestione e farne oggetto di denuncia qualora vi fosse il persistere di [illegible] operativa».

Il documento firmato dal presidente dei medici e degli odontoiatri novaresi, Silvio Maffei, è indirizzato all'assessore [illegible] alla Sanità Antonio D'Ambrosio, al prefetto Vincenzo Pellegrini, al sindaco Gianni Correnti e al direttore facente funzioni al Maggiore, il dottor Luigi Gianetto. Quest'ultimo, su incarico di D'Ambrosio, dirige l'ospedale sino a fine agosto. La giunta regionale deciderà nel frattempo come risolvere il problema del Maggiore. Il direttore che era in carica, Pierbaldi Airoldi, ha chiesto tre mesi di aspettativa. Prima era stato al centro di polemiche e sotto verifica da parte della Regione per l'incompatibilità fra la sua professione di commercialista e l'incarico al Maggiore.

Maffei vuole sottolineare: «La nostra presa di posizione non è contro provvedimenti o persone. Al dottor Gianetto ribadiamo la massima stima. Il punto di vista che proponiamo è quello dei medici e dei pazienti che, loro malgrado, stanno facendo i conti con una situazione particolare e difficile. Ecco perchè ci auguriamo che quanto prima sia nominato un direttore che al Maggiore una guida forte e autorevole».

Silvio Maffei presiede l'Ordine

Nel documento si legge infatti: «Il Consiglio dell'ordine dei medici disapprova che le decisioni ultime dell'assessore vadano ancora a protrarre la condizione di provvisorietà». Maffei: «La nostra è una constatazione ampiamente condivisa anche dai medici che, pur non essendo ospedalieri, si devono rapportare per via dell'utenza con il Maggiore. Sono mesi che la situazione si trascina, l'ordine esercita uno dei suoi compiti primari: quello della vigilanza sulla qualità e la conservazione della professione». Nelle ultime righe della nota, il chiaro riferimento ad una denuncia se non [illegible] riscontrati sviluppi positivi a breve scadenza.

I comitati non si arrendono, la direzione: prendiamo esempio da altri hub

Malpensa, un'estate di assedio

Altre manifestazioni il 20 giugno e 4 luglio

Maria [illegible]

Il presidio non ha [illegible] pesanti disagi: il traffico per gli ingressi è stato smistato al piano inferiore. Nella foto, i manifestanti fra i quali c'erano famiglie e numerosi pensionati

Protesta contro Malpensa fase tre. Due anni fa a luglio [illegible] nato il Coordinamento Enti Locali. Un anno fa ad agosto si era costituito il comitato popolare. Le riunioni si sono susseguite e le più recenti trattative romane non soddisfano: l'arrabbiatura cresce a Est e a Ovest. In questi due [illegible]i sarann[illegible] tre le manifestazioni allo scalo.

Domenica nelle due [illegible] di presidio erano in mille [illegible] Regione Piemonte, Provincia di Novara e sindaci (anche qualche amministratore lombardo) al tarminal 1. «Non si è trattato di un blocco - precisa Marina Ughetta del Covest -: i passeggeri hanno raggiunto l'area partenze senza grossi disagi». Domenica 20 giugno dovrebbe svolgersi una fiaccolata e il 4 luglio c'è un altro corteo [illegible] i comitati lombardi.

Dal presidio [illegible] partito anche [illegible] messaggio [illegible] Governo: «Che [illegible] accoglie le nostre richieste per la legittima difesa del diritto alla salute» ha scritto [illegible] Covest sui volantini. Fra striscioni e slogan spiccava qualche bandiera [illegible] partito, non è stata gradita dal presidente della [illegible]gione Enzo Ghigo: «Non [illegible] patti la testimonianza politica ma solo quella istituzionale. Ci siamo e ci saremo perchè le richieste della popolazione sono legittime».

Al fianco [illegible] Ghigo il vice Antonino Masaracchio e il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola. Gianni Mancuso per An, Luigi Gallarini di Forza Italia, Giuliana Manica dei ds rappresentavano i consiglieri. Mancuso ha sottolineato «l'impegno della giunta di Palazzo Lascaris in tempi non elettoralmente sospetti». Manica ha rimarcato: «La solidarietà [illegible] basta. Ghigo vada a Roma con la delegazione novarese, dia fondi per monitoraggi, predisponga vincoli più stretti a difesa del territorio».

Fra i candidati alla Presidenza della Provincia Giovanni Lucini di Rifondazione, che aveva già dato l'adesione, e Maurizio Pagani del Polo: «Avevo detto che non sarei stato qui [illegible] la presenza della Regione dà connotazione istituzionale all'iniziativa. La mia assenza poteva essere interpretata come contrapposizione o disaccordo».

L'assessore provinciale Franco Paracchini ha distribuito il documento preparato per il tavolo ministeriale: «Il modo di procedere indicato fa intravedere la volontà di mettere [illegible] fronte a fatti compiuti senza [illegible] necessario coinvolgimento degli enti locali e delle popolazioni». Si chiederà quindi, ancora una volta, il ritiro del decreto Burlando bis sui trasferimenti da Linate e il massimo coinvolgimento di tutte le parti interessate. Il vicedirettore dell'aeroporto, Giovanni Scapellato, davanti al presidio non ha mancato di precisare che «ci sono scelte politiche che incidono su quelle tecniche. E tecnicamente si può fare tutto. La valutazione d'impatto sarà pronta fra poche settimane. Resta un punto fermo: Malpensa nasce come hub, in Europa ne esistono altri e la convivenza con i centri abitati è possibile. Ci sono esempi in Inghilterra e Germania». Nell'attesa, i comitati pensano alla prossima assedio.

I due ciclisti reduci dal Giro d'Italia si stanno riposando [illegible] Mergozzo e Galliate

Marco e Stefano son tornati a casa

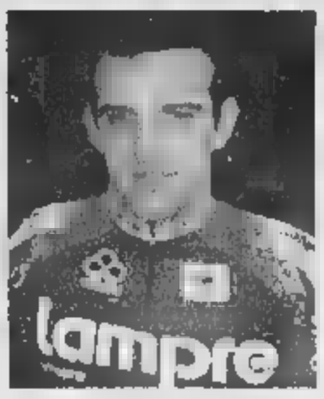
Il dramma di Pantani e l'incidente di Axelsson

Sandro [illegible]

NOVARA

[illegible] Della Vedova, festeggiatissimo, ha fatto ritorno nella sua Mergozzo dopo aver brillantemente concluso il suo quarto consecutivo Giro d'Italia. La classifica lo vede al [illegible] posto, ma è chiaro che poteva starci un piazzamento anche migliore. «Sono contento. Solo la prima settimana avevo stentato un po' perchè in ritardo con la preparazione, poi [illegible] salito [illegible] il bel tempo ho pedalato bene».

Programmi immediati? «Tanti. Questa settimana un po' di riposo. Ne approfitto per andare ad Arona a provare il percorso del Campionato italiano del 27 giugno. Sabato 12 sono a Parma con Piccoli per il Gran Fondo Barilla e domenica 13 farò il Giro dell'Appennino. Due giorni più tardi parto per il Giro della Svizzera, [illegible] dieci tappe. Saronni mi ha visto bene sulle salite e Camenzind mi vuole al suo fianco con Missaglia e Padrona». Cosa ci puoi dire della vicenda Pantani?



Marco Della Vedova e Stefano Panetta due Novaresi al Giro d'Italia

«L'abbiamo saputo intorno alle 10, un'ora prima della partenza del tappone. Il Giro [illegible] già il [illegible] vincitore, non poteva più accadere nulla di sconvolgente per la classifica».

Tu sei mai stato sottoposto [illegible] questo esame? «Sì, ad Agrigento. La gente non ha capito che non abbi[illegible] alcun timore [illegible] questi controlli che noi stessi abbiamo sottoscritto. Questo esame, ce lo possiamo fare personalmente ogni giorno. Basta[illegible] due gocce di sangue e su uno strumento, che noi chiamiamo la macchinetta, leggiamo i nostri valori di ematocrito».

Esordio positivo anche per il galliatese Stefano Panetta, 24 [illegible]. Era in gara con la Navigare Gaerne di Bruno Reverberi. «Il mio [illegible]mpito - dice Stefano - era quello di aiutare Axelsson, l'uomo classifica. Il risultato finale è stato buono perchè lo svedese ha chiuso al [illegible] posto». Quindi per te poca libertà... «Speravo in qualcosa di meglio. Ci ho provato un paio di volte, poi ho dovuto lavorare per la squadra. Axelsson è caduto in discesa, nel tappone, e si è rotto una clavicola. Nell'ultimo tappa era tutto fasciato e ha stretto i denti. La disavventura di Pantani ha monopolizzato la curiosità della gente e i commenti della stampa. Ma il nostro capitano ha corso una tappa con una clavicola rotta per non perdere il sesto posto finale, non è stata una impresa [illegible] poco». Il prosieguo della tua stagione? «Domenica [illegible] anch'io al Giro dell'Appennino, poi sarò ad Arona per il campionato italiano. E' possibile che parta per il Giro della Svezia la prossima settimana, dal 16 al 20 giugno, proprio per sostituire Axelsson».

Ai Tre Ponti di Verbania

Rubano tre [illegible] dal garage di Villa Alessi

VERBANIA. Triplo furto d'auto di lusso nella notte fra domenica e ieri, dall'autorimessa di «Villa Alessi», dei noti industriali cusiani del casalingo, in località «Tre Ponti». I ladri hanno sottratto dall'ampio garage una Bmw 530, una Audi «A3» ed uno spider Bmw «73». I proprietari non si sarebbero accorti di nulla e soltanto poco prima dell'alba sono stati informati dall'accaduto dagli agenti della questura, che poco prima avevano rinvenuto la «A3» abbandonata e danneggiata in via 42 Martiri, nei pressi del Sacrario di Fondotoce. La Bmw 530, anch'essa danneggiata, è stata ritrovata nei dintorni di Cressa dagli agenti della Polstrada di Romagnano.

Manca ancora all'appello lo spider «73». I [illegible] erano giunti sul lago con una Opel «Corsa», rubata a Para Novarese, [illegible] hanno poi abbandonato nelle vicinanze di Villa Alessi. [a. r.]

ASSOCIATO ANCE
AINA SNC
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL®
0321.845220
VERBANIA-NOVARESE

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTRODERIDIAN
(BREVETTATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
[illegible] un'unica seduta di venti mi[illegible]
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.[illegible] C.Vitt., 12
ARONA - V.[illegible] Monte Fenera[illegible], 32
DOMODOSSOLA - C. Di[illegible], 2
per [illegible] o [illegible] TEL. [illegible] 394069

Giovedì si concludono le lezioni e da oggi via alle giornate della creatività

Ultime ore sui banchi, poi la festa

Con musica e teatro per gli studenti al Borsa

Per gli studenti si avvicina il momento di riporre i libri e comincia una serie di spettacoli

NOVARA

Teatro e musica in mostra per gli studenti alla festa con cui si conclude l'anno scolastico. Le scuole sono in dirittura d'arrivo (giovedì sarà l'ultimo giorno, tranne per chi dovrà affrontare gli esami di maturità) e per due giorni, oggi e domani, il Salone Borsa ospiterà le performances teatrali e musicali studentesche, mentre alla Canonica del Duomo le scuole di Novara e provincia allestiranno una serie di stand dove esporranno le attività creative che sono state realizzate nel corso dell'anno, dai giornalini di istituto dai murales.

Quest'anno è particolarmente nutrito il numero di strumenti multimediali realizzati dagli studenti, soprattutto cd rom. Oggi dalle 14 alle 17 e domani sino alle 18 si terranno le giornate della creatività giovanile, e sono invitati tutti gli studenti e gli insegnanti degli istituti superiori.

L'iniziativa, che aveva avuto un'edizione anche l'anno scorso con un'ottima partecipazione degli istituti, s'intitola «Laboratori Icks, ragazzi in rete» ed è coordinata dall'assessorato all'istruzione della Provincia.

«In queste due giornate - dice l'assessore provinciale Anna Maria Cardano - gli studenti potranno esprimersi attraverso la musica, il teatro ed ogni altra forma di espressione artistica, compresi i giornalini realizzati da ogni scuola. Accanto agli stand delle scuole, alla rassegna teatrale e al concerto musicale, verranno esposti i prodotti creati dagli studenti ed i giornalini scolastici. E' un'attività che conferma quanto sia viva la realtà scolastica della provincia».

Oggi si esibiranno i gruppi teatrali dell'Istituto Tecnico Commerciale Pascal di Romentino, dell'Istituto magistrale di Gozzano, e di cinque istituti novaresi: il Mossotti, il Ravizza, il Nervi, il liceo artistico ed il liceo scientifico Antonelli.

Domani pomeriggio sarà il turno dei gruppi musicali, ben dieci, che si esibiranno in un megaconcerto della durata complessiva di sei ore: la scaletta prevede l'esibizione delle bande dell'Istituto Leonardo da Vinci di Borgomanero, dell'istituto commerciale San Carlo Borromeo di Arona, dell'istituto magistrale Rosmini di Borgomanero, dell'istituto magistrale di Gozzano, e di sei scuole novaresi: l'istituto professionale Bellini, il Nervi, il liceo artistico, l'Omar, il liceo scientifico Antonelli e l'istituto magistrale. Alla Canonica del Duomo ci saranno inoltre i ragazzi del liceo Don Bosco di Borgomanero, dell'istituto agrario Bonfantini di Novara e dell'istituto Cavallini di Lesa. [m.g.]

Rimpatriata

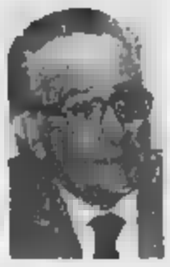
Incontro ad Orta per gli ex liceali

ORTA

Ha destato una certa curiosità la presenza all'Hotel San Rocco di Orta di un gruppo di personalità novaresi, note nel campo delle professioni, dell'imprenditoria e del pubblico impiego, protagonisti di una rimpatriata (e non è la prima volta) fra ex allievi che attorno agli anni '40, poco più e poco meno, frequentarono il Regio Liceo Carlo Alberto in via del Contado, ora Mario Greppi.

Giulio Cesare Allegra

Con gli ex alunni c'era anche qualche insegnante fra cui il festeggiatissimo professor Italo De Bernardi, vispo novantenne che non ha avuto difficoltà a riconoscere ad uno a uno, malgrado il trascorrere degli anni, i discepoli di mezzo secolo e oltre. Ma per tutti gli ex liceali l'illustre docente è rimasto, come allora, il mitico «prof Debès» dalla spiegazione dotta e avvincente, mai retorica, tollerante fino a un certo punto, ma nemico giurato delle sciarade senza senso. I motivi dell'incontro li ha spiegati Costantino Tromellini, medico, che come gli altri, oltre ad apprezzare il piacere di ritrovarsi,



Gian Maria Capuani

che l'autonomia del liceo classico, ora in discussione, può contribuire alla difesa e al rilancio dei valori della cultura. Tromellini non ha esitato a sottolineare l'importanza degli studi classici e la rivalutazione del prestigio di una scuola come il Carlo Alberto che per molti anni ha formato gran parte della classe dirigente novarese fra cui il sindaco-poeta Sandro Bertinaria e l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro.

Tali argomenti sono stati condivisi dai convenuti fra cui gli avvocati Giulio Cesare Allegra e Egidio Vercelli, i medici Ciro Conte, Carlo Sguazzini Visconti, Giuseppe Guglielmetti, Ernesto Castoldi; gli ingegneri Mario Gherzi, Ugo Perazzo, Gian Maria Capuani; i veterinari Dante Mena, Giuseppe Brezzi, Silvio Signorelli; il professor Marco Cugiani e Mario Rosci, Franco Fadela, Sante Raverta. [r.b.]

Nell'area di corso Mazzini anche un tasso centenario

Palazzo Natta, il giardino è tornato a risplendere

«Un piccolo polmone verde al centro del nucleo storico». Così è stato definito dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo il giardino di palazzo Natta, durante l'inaugurazione che si è tenuta domenica mattina. Numerose le personalità che hanno preso parte alla cerimonia, dal prefetto Vincenzo Pellegrini a don Carlo Scaciga. Brani musicali sono stati eseguiti dalla banda «Guido Cantelli» di Vespolate. Con la fine dei lavori di restauro del giardino è stata terminata anche la facciata Nord del palazzo. L'intervento ha avuto come obiettivo la salvaguardia dell'aspetto storico ed ambientale del giardino, con la [illegible] delle essenze arboree già presenti. Nel giardino si trovano un cedro atlantica, una magnolia grandiflora, un chalicantus, un taxus baccato di circa 2 secoli di età, che vanta un riferimento storico importante: sotto quell'albero sembra abbia sostato anche Carlo Alberto. Le opere riguardano la risagomatura delle aiuole e dei percorsi pedonali. I lavori hanno interessato il periodo tra febbraio e maggio '98. Il costo complessivo dell'intervento, che ha compreso anche il restauro di un affresco, di elementi architettonici ed artistici, è stato di 160 milioni. Il giardino dovrebbe essere aperto in occasione di manifestazioni, concerti e dibattiti. [c. m.]

IN BREVE

Malattie

Malati di Aids, apre una nuova Comunità

Ha aperto ieri, con l'arrivo del primo utente, la casa intitolata a San Riccardo Pampuri. Qui ha sede la Comunità residenziale per malati di Aids. La struttura, gestita dalla cooperativa «La Terra Promessa 2», è stata allestita in via Donizetti 12. Nell'edificio già funziona, grazie alla stessa cooperativa, una comunità diurna semiresidenziale. [c. m.]

Ambiente

I paletti pericolosi per i ciclisti sul baluardo

«Togliete quei paletti: sono un pericolo!»: l'appello del quartiere Centro invita l'amministrazione a eliminare le 12 strutture di metallo lungo la pista ciclabile del baluardo Partigiani. «Sono logori, arrugginiti e traballanti - scrive il presidente Angelo Borgia - e costituiscono impaccio». [b. c.]

Biblioteche

Novara virtuale per 15 Comuni

Consultare 8500 volumi, scegliere quello più idoneo a soddisfare la propria curiosità e vederselo recapitare l'indomani al municipio del proprio paese: è l'inedito servizio attivato dalla Biblioteca Virtuale, l'iniziativa a cui aderiscono 15 Comuni del Novarese sprovvisti del servizio bibliotecario. I residenti possono scegliere i titoli su un catalogo informatico caricato nel proprio computer oppure stampato su un registro disponibile in municipio. [r. l.]

Traffico

Pernate, traffico in tilt

Una lunga fila di auto bloccate ieri pomeriggio a Pernate, nell'ora del rientro dal lavoro, in seguito ad un incidente stradale. Nello scontro due vetture, avvenuto davanti alla casa di riposo, all'incrocio con l'entrata in paese, è rimasta ferita in modo lieve una donna. Ma gli agenti della polizia stradale di Novara sono rimasti impegnati due ore per i rilievi del caso. [c. m.]

Festa al Dopolavoro

Cantagiugno apre l'estate della terza età

NOVARA. Una grande kermesse a cui la terza età non ha voluto mancare, quella che ha caratterizzato domenica l'atto finale di «Cantagiugno», l'iniziativa del Comune che porta il marchio della Cooperativa Manifestazioni Novaresi, presieduta da Ugo Guida. Al dopolavoro ferroviario di via Leonardo da Vinci la festa finale con grandi e piccoli. Gli intermezzi di danza sono stati curati dalla scuola di Alida Pellegrini. Poi le premiazioni dei disegni novaresi che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa. Cantagiugno ha coinvolto gli anziani con mostre di lavori e manifatti, e la lotteria, il cui ricavato andrà ai profughi del Kosovo. Domenica hanno preso parte anche i responsabili dei centri di amicizia del capoluogo. Cantagiugno è la manifestazione che apre le iniziative per l'estate degli anziani in città. Nei prossimi giorni, come annunciato domenica, l'assessore Adriano Mattera presenterà «Danzati agosto», dal 31 luglio all'istituto Donnino. [c. m.]

Domani sera

Il circo Orfei debutta con La Stampa

Arriva il grande circo e la sua testimonial più conosciuta nel mondo, Moira Orfei. La troupe si sta sistemando in queste ore nell'area adiacente il palazzetto dello sport di viale Kennedy e debutta domani sera, con un nuovo e sfavillante spettacolo, che si abbina al circo di Mosca.

Allo stile e creatività italiana si aggiungono dunque l'estro delle scuole che presentano numeri inediti per l'Italia. Il circo Orfei ha acquisito l'Iso 9000, il «marchio di qualità», che caratterizza le produzioni aziendali: ulteriore garanzia per gli spettatori. La calata della troupe Orfei si preannuncia molto interessante. E La Stampa offre ai lettori l'opportunità di assistere gratuitamente al galà di domani, ore 21,15. In scena ben tre generazioni, con Moira, Lara e Moirina, che debutta a 5 anni.

Domani verrà pubblicato il tagliando da presentare in serata alla cassa del circo, con le modalità per usufruire dell'agevolazione. [c. m.]

TACCUINO

NOVARA. E' iniziata l'ultima settimana di campagna elettorale. Oggi alle 21 nella sede del Quartiere Porta Mortara, in Monte San Gabriele, il candidato alla presidenza della Provincia Gianni Lucini illustra il programma di Rifondazione per lo smaltimento rifiuti. Con Marco Fasulo, candidato al Consiglio provinciale, Gianni Naggi al Parlamento europeo, Marco Caldiroli di Medicina Democratica e Silvana Ferrara consigliere dell'Asm Novara. Alle 21 al Carlo Alberto incontro elettorale con Danilo Ramazzotti, candidato alla presidenza, e i candidati dell'U.D. suR dei collegi di Novara. «Difendere la salute dei cittadini di Sant'Agabio. Mettere sotto controllo l'antenna Tim della via Della Riotta. Come fare?» è il tema dell'incontro pubblico in programma nella sala del Quartiere Sant'Agabio dalle 20,45. Saranno presenti il consigliere comunale Costantino Spataro ed il candidato alle elezioni provinciali Ugo Boggero.

A Verbania, alle 14 all'istituto Santa Maria il CCd organizza un incontro con il segretario nazionale Pierferdinando Casini. Interverranno anche i candidati alle comunali e provinciali Valerio Cattaneo e Ivan Guarducci. Un incontro con l'onorevole Guido Podestà, vice presidente del Parlamento Europeo, è in programma alle 19 presso l'hotel Majestic. Intervengono Valerio Cattaneo, candidato sindaco, Ivan Guarducci, candidato alla presidenza Provincia, e l'assessore regionale Ettore Racchelli. Alberto Zacchera, candidato alle provinciali per An, incontrerà le elettrici a Palazzo Visconti a Pallanza. Dalle 9 alle 12 in piazza Mercato a Villadossola Enrico Borghi e Paolo Ravaioli partecipano ad un incontro con i cittadini. Il ministro degli affari costituzionali Livia Turco interviene ad un'assemblea pubblica alle 18 a palazzo Flaim di Verbania; alle 21 sarà al teatro Galletti di Domodossola. Qui interverrà l'on. Chiara Acciarini responsabile scuola del ds. A Gravellona Toce incontro tra i soci della Confederazione Italiana Agricoltori e Coldiretti del Vco, ed i candidati al Consiglio Provinciale, sulle problematiche di agricoltura, territorio, ambiente. Si svolgerà nel locale «Santa Rita» alla parrocchia di Gravellona alle 21. A Bagnella di Omegna alle 21 Cosimo Colletta candidato di Forza Italia incontra gli elettori interverranno anche Ivan Guarducci ed Ettore Racchelli. Alle 21, all'Hotel Croce Bianca, Zacchera, Vaglio e Polli, presentano i candidati provinciali del Polo Dellanoce e Songa.

Oggi stop alle trattative sul contratto

Giornata di sciopero per i metalmeccanici

NOVARA

Oggi in tutte le fabbriche metalmeccaniche delle province di Novara e del Vco, così come nel resto del Piemonte, ci saranno scioperi per protestare «contro la nuova interruzione delle trattative per il contratto». Lo hanno deciso unitariamente Fim, Fiom e Uilm.

«La trattativa - ha detto il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi, in un direttivo dei metalmeccanici Cgil che si è svolto in clima di grande tensione - è finita, non abbiamo nessun'altra disponibilità. O si fa il contratto nel giro di due giorni con una modifica radicale delle posizioni degli industriali, o si apre una fase diversa con un conflitto generalizzato che durerà nel tempo».

Il problema che ha nuovamente reso molto tesi i rapporti fra sindacato e Federmeccanica riguarda la flessibilità. «Sembra che l'accordo fosse in dirittura d'arrivo - dice Giovanni Milanesi, segretario della Fiom di Novara - perchè ormai si era raggiunto l'accordo sulla parte relativa al salario, quando è esploso il problema della flessibilità. Gli imprenditori chiedono la flessibilità per rispondere meglio alle esigenze della stagionalità e del mercato. Sul primo punto abbiamo dichiarato la nostra disponibilità, purchè si metta prima nero su bianco che l'orario va comunque programmato con un anticipo trimestrale. Sul secondo punto non siamo assolutamente d'accordo: la legge fornisce già gli strumenti per rispondere a questa esigenza, si utilizzino quelli».

Oggi lo sciopero verrà effettuato probabilmente soltanto nelle aziende metalmeccaniche maggiori, ma se nei prossimi giorni l'accordo non verrà sottoscritto, il sindacato preannuncia un inasprimento della lotta con altre agitazioni in un comparto che, in provincia di Novara è il più importante sia per addetti che per fatturato. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando è [illegible]

E' possibile che per vedere qualche strada rattoppata sia stato necessario l'arrivo in città del giro d'Italia? Sarà un caso ma nelle vie e viali in cui i ciclisti sono transitati l'asfalto è stato messo a nuovo mentre ad esempio a Lumellogno dove disgraziatamente Pantani & C. non sono passati si rischia di distruggere i semiassi di auto e camion a causa delle voragini che incombono in più punti della carreggiata. A quando una sistemazione a regola d'arte?

Lettera firmata, Novara.

Servizi costruiti per esigere imposte

Giornata piovosa. Riordino i miei libri di scuola o, almeno, quelli rimasti. Nel mio Larousse, dizionario, ritrovo una nota: «Acheté, Librairie Cours Mirabeau, Aix-en-Provece e data 1933»: sembra ieri. All'interno ritrovo gli appunti del mio Abate, a divinis quindi scomunicato ma radicalmente fantastico nel trovare acqua sottoterra...! Per mio diletto ritrovo lo schema della radio a galena costruita all'interno di una scatola di sigari Havana. L'Abbé Cuq, questo il suo nome, riusciva ad interessarci in cose impensabili. Poi vi sono degli appunti di Valéry Giscard d'Estaing, l'uomo politico di grande «éclat» che parla di microprocessori. Era un destino. L'Abbé Cuq aveva previsto queste tecnologie, anzi ne aveva paura. Valéry Giscar d'Estaing nel 1970 definì quel piccolo mostro elettronico: «job killer», ovvero l'assassino del lavoro.

Nel 1970 il prezzo unitario del «job killer», per dare la proporzione - dice l'on. Valéry - è come se una Rolls-Royce avesse diminuito il proprio prezzo a sole 50 (cinquanta) lire. Formidabile ma che ne dice Monsieur l'Abbé Cuq? Quella tecnologia finirà (ed è finita) nelle mani di chi può imporre taglie e gabelle. I servizi oggi sono fatti per rendere civile ma poi l'opportunità ufficiale di esigere imposte, tasse, addendi, senza fatica... basta schiacciare un e Pantalone paga.

Qualcuno ha forse letto «Lettera a una Professoressa» dei ragazzi di Don Milani? L'Abate Cuq, il provenzale, ve lo consiglierebbe. è [illegible] ancora in vita.

Antonio Fioramonti, Castellatto Ticino

«Lucciole» padrone

Ho letto «La Stampa» di ieri l'iniziativa intrapresa dal Consiglio pastorale del Vicariato che lancia un progetto per il recupero delle prostitute di strada. Iniziativa meritoria, visto che le cosiddette «lucciole» sono tornate a popolare la città soprattutto nelle ore notturne. E in particolare la stazione ferroviaria, quando calano le tenebre, diventa il rifugio di queste «signorine» di colore in partenza o in arrivo da Torino. Nessuno le controlla, sono padrone assolute nei sottopassi e sulle banchine in attesa. E se ne infischiano del disappunto che si legge sui volti dei viaggiatori.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000; **Arona:** tel. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86 22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360, **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Varallo:** tel. 0321 405.000; 556 000; 56.61.61, squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Borgosesia:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00, **Origlasco:** S.o.s. tel. 01 83 41 66 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56. **Lesa:** tel. 0322 76 667; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Bizzano: tel. 0321 92.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17

FARMACIE

A NOVARA: Algri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Vescovile, p. Bellini, 4 tel. 0321 62.33.88 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Granozzo: Puighé, via Matteotti, 0321 55.140.

Trecate: Molinis, via Garibaldi, 4 tel. 71.283.

Domodossola: Repossi, c.so Cavour, 0324 49.71.31.

Bellinzago Novarese: Pistro, via Libertà, 57 tel. 0321 98.410.

Varallo: Vietti, p. Roma, 4 tel. 0322 63.06.91.

Borgomanero: Marozzi, p. Matteotti, 10 tel. 87.271.

Varallo (Pallanza): Alloisi, vi. Azari, 1 tel. 0323 55.53.42.

Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56.

Belgirate: Urbano (ex Caporal) via 83 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: Alfino, p. Zolarella, 5 tel. 0323 65.80.99.

Domodossola: Comunale, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02 41

Pallanzeno: Guerra, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Malesco: Rovio, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.19

IN CITTA'

Abilitazione scolastica

L'avvio del corso di preparazione ai concorsi abilitanti per la scuola secondaria è in programma alle 17,30 di oggi all'Enaip di Novara in via Mondarino, 17. Informazioni al numero 0321.467287. [r. l.]

SALUTE

Cos'è la pranoterapia?

La pranoterapia è scienza o mistificazione? Risponderà a questa domanda, domani sera, il biopranoterapeuta Pietro Milia. L'incontro con lui è alle 21 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19. Ingresso libero. [b. c.]

SCUOLE

Infanzia e alimenti

La commissione mensa delle scuole di Verbania organizza un incontro sul tema «Proposta di una scelta sana nell'alimentazione dei bimbi delle mense scolastiche». Il confronto stasera alle 20,45 a Famiglia Studenti. [a. r.]

Stefania con Barbara, Carlo, Michela, Anna e parenti tutti annunciano affranti la scomparsa di

(Franco Tondina)

Le esequie si terranno il 9/6 p.v. alle 14.15 con partenza dall'abitazione ad Orta S. Giulio via Giovannola n° 3. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Massera (VB)

— Omegna, 7 giugno 1999

La famiglia Lesco Negri ed i collaboratori della Commerciale 9, Giulio e C. S.P.A. partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita di

Francesco Lucchini (Franco Tondina)

per lunghi anni fraterno amico e collaboratore, ricordandone le grandi doti umane e professionali, e sono affettuosamente vicini a Stefania, Barbara, Carlo, Michela, Anna e Gianfranco.

— Orta S. Giulio, 7 giugno 1999.

Profondamente commossi per il calore delle attestazioni d'affetto e di stima ricevute nel corso della

Guido Cerli

i famigliari desiderano ringraziare coloro con generosa partecipazione, scritti e hanno condiviso il loro grande dolore.

— Omavasso, 7 giugno 1999.

Chiusa domenica sera, primi bilanci

Arona, alla Fiera assalto di 180 mila

Sandro Bottelli
ARONA

Ha chiuso i battenti, domenica sera, la Fiera di Arona. Un'edizione fortunata (era il numero 37) anche per la clemenza del tempo che ha regalato un paio di autentica primavera riducendo al minimo il numero dei «tradizionali» acquazzoni. La più moderna impostazione della rassegna, l'eleganza degli stand e la praticità delle tensostrutture è stato molto apprezzata dal pubblico, accorso anche dalle vicine province. Artigianato, mostra mercato, campionaria, free-time stanti i settori di questa Fiera, fiore all'occhiello di Arona e prestigiosa manifestazione per tutto il Lago. In corso i primi conteggi, tra qualche giorno il bilancio ufficiale. Il numero dei visitatori dovrebbe avere superato le 180 mila unità: cifra altissima, visto anche che da qualche anno a questa parte è stato in pratica abolito il padiglione degli spettacoli con relative ugole d'oro, specchietto-richiamo delle edizioni precedenti.

Remo Bertolotti, presidente dell'Ente Fiera, è molto soddisfatto: «E' andato tutto per il verso giusto. Gli espositori, oltre 230, si sono dichiarati entusiasti e hanno già prenotato la prossima edizione. Per il 2000 ci saranno diverse novità. Intanto speriamo che l'amministrazione comunale possa risolvere la delicata situazione dei parcheggi, facendo propria l'area delle ferrovie che sta proprio a ridosso dei nostri padiglioni. Poi si potrà finalmente lanciare il settore nautico, la cui presenza è ovviamente condizionata dalla realizzazione del pontile. Abbiamo molta carne al fuoco. Posso aggiungere che l'Ente Fiera non dormirà sugli allori, ma si metterà subito al lavoro per la prossima edizione, un'edizione che sarà certamente storica».

Per l'edizione del Duemila viene chiesto l'impegno del Comune: serve un'area più ampia per il parcheggio

Anche il Comune, presentando un proprio stand, quasi una finestra sulla città, ha documentato la propria presenza in dialogo con la cittadinanza.

In archivio la campionaria, altre importanti manifestazioni sono all'orizzonte. Una di carattere sportivo, il Campionato di ciclismo professionisti per domenica 27 giugno, e una di carattere artistico, con la mostra «Omaggio a Ligabue», che aprirà a Villa Ponti, in via San Carlo, qualche giorno più tardi.

Borgomanero, la ragazza di vent'anni morta domenica. Ferito il fidanzato

«Elvira, non ti scorderemo mai»

Vittima di un incidente, la città in lutto

BORGOMANERO
Marcello Giordani

La città è in lutto per la morte di Elvira Erbetta, la ragazza di vent'anni vittima domenica di un incidente stradale mentre rincasando col fidanzato.

La famiglie Elvira è conosciutissima a Borgomanero: il papà, Santino, per molti anni è stato titolare di un esercizio commerciale all'ingrosso di pollame.

E' lui a quanto è accaduto domenica: «Elvira era partita al mattino, verso le con il fidanzato; aveva la Ford Fiesta che gli avevamo regalato, ed era contenta. Con loro c'era altri ici, ed eravamo d'accordo che ci saremmo rivisti nel tardo pomeriggio».

Elvira auto Daniele Cruccu, vent'anni, residente a Briga Novarese in via Cesare Battisti, il suo fidanzato. Con un gruppo di amici erano recati sul lago Maggiore, fino Cannobio, e nel pomeriggio avevano fatto a casa.

Sulla statale fra Gozzano e Borgomanero arrivati verso le 17,30, un momento cui la strada era satura di automobili: per evitare il traffico hanno deviato verso Briga, da dove hanno imboccato via San Marco, proprio per raggiungere più rapidamente Borgomanero.

L'incidente è accaduto alle 17,45, appena prima della curva a gomito che confine tra il territorio comunale di Briga e quello di Borgomanero. Per ivi che sono ancora al vaglio della Polizia Stradale, l'auto ha iniziato a sbandare ed finita fuori strada.

Elvira Erbetta. Era collaboratrice alla mensa delle scuole di Alfieri

Il veicolo si è ribaltato nel prato di una villetta: l'urto è stato tremendo ed Elvira morta sul colpo. Daniele Cruccu si procurato ferite in varie parti del corpo ed è stato ricoverato all'Ospedale di Novara, dove si in osservazione nel reparto di rianimazione: data la gravità delle condizioni i medici sono riservati la prognosi.

Elvira Erbetta lavorava per alcune alla settimana collaboratrice alla mensa delle scuole di via Alfieri: «Una ragazza dolce, buona, che non potremo mai dimenticare», dicevano ieri pomeriggio gli amici disperati, nell'abitazione di via Fratelli Maioni, venuti a dire una parola di conforto alla mamma, Anna, ed al fratello Andrea, vent'anni, che fra poco partirà per il servizio di leva.

dire - racconta il papà - che poco tempo fa aveva espresso il desiderio di sposarsi con Daniele, e le avevo risposto che io contento». I funerali si svolgeranno dopo che sarà eseguita l'autopsia.

Borgo, grave pensionato

BORGO Un gravissimo incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 17 nella frazione di Santa Cristina. Un borgomanerese, V.G., di 60 anni, stava percorrendo via Leonardo da Vinci a bordo di un ciclomotore quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Borgomanero, all'incrocio con la strada per Co- Martinale ha perso il controllo del veicolo ed è finito a terra.

Il pensionato ha riportato trauma cranico e gravi ferite agli arti ed è stato trasportato con l'elisoccorso all'Ospedale Maggiore di Novara.

Ha provocato invece tre chilometri di coda sull'autostrada Voltri-Sempione un incidente accaduto nella serata di domenica, alle 18,45, nel territorio di Castelletto Ticino. Alla galleria Dorbiè F.A., 20 anni, di Vittore Olona, ha perso il controllo della propria auto ed ha sbattuto contro il muro della galleria. Con lui viaggiava F.C., vent'anni, di Vanzago. **[m. g.]**

BREVI

Per la Casa riposo la Cgil decisione del Comune

«La Cgil contesta la decisione assunta dal consiglio comunale sia per la forma che per i nuti ed attuerà tutte le iniziative di protesta»: è polemica per la vicenda della residenza per anziani di Vespolate e la decisione assunta dal Consiglio munale, in merito alla concessione di usufrutto data alla cooperativa. La Cgil indica nel Consorzio Cisa 24 l'unico ente che può deliberare per questioni inerenti i servizi istenziali. **[c. m.]**

Le meridiane, uno studio alla media Gambaro

I ragazzi della terza C della dia Gambaro hanno studiato le meridiane ancora esistenti sul territorio. Il laboratorio «Il tempo: luci e ombre» ha compreso anche la visita al Planetario di Milano e al Museo della S e Tecnica. Le osservazioni degli alunni raccolte in un volumetto, distribuito al castello sforzesco, in cui chiede anche il sollecito intervento per il recupero degli orologi solari. **[c. m.]**

Oggi la Banca Mediolanum inaugura i nuovi uffici

Con l'intervento del presidente Ennio Doris aprono oggi in via Novara 114 i nuovi uffici dei promotori finanziari Banca Mediolanum: 150 metri quadri al pianterreno, con postazioni «open space» all'americana. Responsabile dell'agenzia è Walter Rinaldi, che coordina 75 collaboratori. **[r. s.]**

Fontaneto, droga nascosta nella ruota di scorta

Arrestato in autostrada con un chilo di hashish

FONTANETO

E' stato tradito suo atteggiamento. Di fronte agli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia, che sulla A26 stavano eseguendo normali controlli, H.H., 32 anni, in Marocco, residente a Gravellona Toce, ha iniziato a balbettare frasi sconnesse. Il suo palese stato di agitazione ha insospettito gli agenti, che hanno perquisito la sua auto, una Renault 21. Nascosto nella ruota di scorta, circa un chilogrammo di hashish, già confezionato in panetti per lo spaccio, e grammi di cocaina. In totale, droga per 15 milioni di lire.

E' accaduto l'altra sera, sulla A26, nel tratto di Fontaneto d'Agogna. L'uomo fermo sulla corsia di emergenza. L'arrivo della pattuglia lo ha gettato nel panico. I successivi controlli hanno permesso accertare i precedenti specifici. E' stato rinchiuso nel di Novara. Smpre polstrada di Romagnano è intervenuta domattina sull'autostrada per i rilievi grave incidente. S.S, anni, di Genova, è ricoverato nel reparto di rianimazione di Verbania, in seguito alle ferite riportate nell'incidente. L'uomo, a bordo sua Nissan Terrano, ha sbandato per il fondo scivoloso ed è finito fuori strada. In altro incidente sono stati feriti, domenica sera, con prognosi di 15 giorni, due agenti della stradale, investiti all'incrocio Arona da un automobilista che non aveva rispettato il segnale di precedenza. **[c. m.]**

Lavori per 13 miliardi

Cerano il Comune finanzia il tratto di tangenziale

CERANO. Per la variante una firma che vale 10 miliardi. Ieri la ratifica dell'accordo di programma in Provincia, alla presenza sindaco Cerano Agostino Frau. L'intesa riguarda la realizzazione primo e secondo lotto. Partecipano, oltre al Ministero dell'Ambiente, la Regione Piemonte (per 1 miliardo e 600 milioni), e il Comune, un finanziamento di 300 milioni. La Provincia di Novara finanzia la differenza ed i lavori per il terzo quarto lotto, per complessivo di 13 miliardi. Al completamento (previsto nei prossimi anni) quindi la totale per la variante sarà di miliardi. I lavori sono iniziati lo scorso gennaio. L'opera eviterà l'attraversamento dell'abitato da parte delle auto. **[c. m.]**

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 21/94
Avviso beni immobili all'incanto
Il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita dei seguenti immobili proprietà degli esecutati Renzo e Bricco Emilia, siti in: Comune di via Streglia, - Fabbricato civile a due piani fuori terra con sottotetto a vano cantina, comprendente n. 2 locali e servizi al P.T. e n. 2 locali e bagno al 1° p. annessi rustici e area di corte esclusiva. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 196.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000; 3) Gli presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la di lire (di cui lire 19.600. cauzione e lire 22.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve effettuato assegno circolare al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento prezzo ni dall'aggiudicazione; 5) Agli tanti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria giorni martedì, giovedì e dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

DITTA ARTIGIANA settore impianti elettrici civili industriali zona Arona
RICERCA
1
1 APPRENDISTA
Tel. 0335.5443163

Azienda cerca
anni, in grado operare in autonomia in campo fiscale, contabile, amministrativo. Zona di lavoro: Basso Lago Maggiore. Inviare curriculum: Casella 13 G Prochem Busto Arsizio

da GRANT è già ESTATE
GRANT promozioni!
GRANT occasioni!
GRANT regali!
GRANT firme!
(DKNY-GANT-SUPERGA)
Cogli queste magnifiche opportunità!
estate arriva, pensarci prima ti conviene!
GRANT ABBIGLIAMENTO DA 1 A 16 ANNI.
NOVARA - Corso Italia, 2

SUPERMERCATO A & O
ricerca
DIRETTORE PUNTO VENDITA
zona di Novara.
Tel. Uff. Personale

VENDESI O AFFITTASI
importante negozio in Novara
Via S. Francesco d'Assisi
per una superficie di mq. 550, 11 vetrine ed accesso carrato dotato di n. 2 servizi.
oro past 0321.402815

AFFITTASI
capannone mq. 450, oltre uffici al 1° piano di mq. 70, con annesso terreno - zona industriale - S. Pietro Mosezzo - Via Carducci.
LIBERO SUBITO
ufficio 0321.83225

ECONOMICI
stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part-time L. 1.000 000 2.000.000 gestibile da casa.
Tel. 0331.774.497 - 0348.710.5412

PK Per la pubblicità su LA publikompass

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Gen. MANCINI
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE ARTIGIANALE - PRODUTTIVO
Consegna 2000
INFO- LINE:
UFF.

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 101/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Fontaneto Romano e Bellenoli Laura, siti in: Comune di Borgomanero - via Torriana n. 30 - Appartamento posto al piano terzo di circa mq. 135 composto da soggiorno, cucina abitabile, doccia, disimpegno, tre camere, bagno e ripostiglio oltre a 3 balconi della superficie totale di mq 22 circa. Annesse cantina al piano interrato di mq 10 circa ed autorimessa di mq. 30 circa. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 360.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la somma di lire 76.700.000 (di cui lire 36.000.000 cauzione e lire 40.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 18/5/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

I.T.O.F.
Arredi funebri
NOVARA Via Perrone, 5
Tel 0321.621011 Fax 0321.626171

ŠKODA

anche a
Crevoladossola

GARAGE MODERNO di GRIECO

Rivenditore Autorizzato Škoda

Via P. Renzi, 12/14 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Tel. 0324/33594

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Piemonte con l'apertura di un rivenditore autorizzato. Un'occasione per essere più vicini alla propria clientela e dedicarle maggiori attenzioni con il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini. Venite a trovarci a Crevoladossola, Via P. Renzi, 12/14. Vi aspettiamo!

Gruppo Volkswagen

A Novara Vc resteranno soltanto cinque statali

Le strade alla Regione

Preoccupazioni in Valle Anzasca

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

E' all'esame del Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo che trasferisce alle Regioni la competenza della costruzione e della gestione di parte delle strade Statali. Un provvedimento di attuazione della riforma Bassanini che prevede appunto un ampio decentramento di funzioni dallo Stato agli Enti Locali. Secondo le prime anticipazioni comunicate dal senatore Sergio Vedovato, componente della Commisione Bicamerale che dovrà esprimere un parere sul decreto, in Piemonte saranno trasferiti alla Regione 1988 chilometri di strade statali, pari al 67 per cento dell'intera rete. Nelle province di Novara e del Vco rimarranno di competenza dello Stato solo cinque arterie di collegamento internazionale. Sono la statale 32 Ticinese, da Novara al bivio di Castelletto(32 km), la Statale del Sempione da Castelletto al confine Svizzero(88 Km), la statale del Lago Maggiore dall'innesto sulla 33 al confine (5 Km), la strada della valle Vigezzo fino al confine di Ponte Ribellasca(chilometri) e la statale 659 della valle Antigorio e Formazza per l'intero percorso di cinquanta chilometri.

Secondo il senatore Vedovato, il provvedimento è un passo avanti importante sulla strada di un concreto federalismo. Si va infatti verso un modello che supera il centralismo e le difficoltà operative dell'Anas per affidare alle comunità locali scelte di programmazione e di gestione della propria rete stradale. «La viabilità moderna è essenziale per rispondere alla domanda di collegamenti adeguati, per aree fortemente dinamiche come le nostre, in condizioni di sicurezza».Il decentramento metterà in moto un processo di revisione che è destinato a rivoluzionare la classificazione di tutte le strade. Alcune strade trasferite alle Regioni potrebbero infatti finire alle provincie. E molte strade che oggi sono considerate provinciali senza averne le caratteristiche, magari perchè garantiscono solo collegamenti frazionali, potrebbero tornare ai Comuni. Ovviamente tutti si augurano che non si trasferiscano solo le competenze ma anche risorse adeguate per garantire la sicurezza del traffico e una manutenzione accettabile. E' il caso della strada della valle Anzasca che dovrebbe appunto passare alla Regione, nonostante l'elevato volume di traffico diretto soprattutto a Macugnaga, la principale stazione alpina del Vco. Secondo stime attendibili, sull'attuale statale, transitano mezzo milione di auto all'anno. Il dato tiene conto anche del consistente movimento quotidiano dei pendolari della valle. Ed è di pochi giorni fa, dopo la caduta di un grosso masso nei pressi di Castiglione, l'ultimo appello degli amministratori Anzaschini per la pericolosità dell'arteria. «In modo puntuale- hanno rilevato gli amministratori della comunità montane- sono segnalati con relazioni geologiche, forografie, sopralluoghi con Anas e Prefetto, gli interventi necessari per sistemare i tratti a rischio. Quanto devono aspettare i residenti della valle e le migliaia di turisti che affollano Macugnago? La statale non rispetta i parametri di sicurezza, occorre intervenire in modo radicale». «In queste condizioni, è difficoltà che già oggi ci perfino per garantire la manutenzione- affermano alcuni amministratori - la classificazione dell'arteria diventa ininfluente. Anzi, il passaggio di competenze potrebbe l'occasione per una completa messa in sicurezza della strada».

L'imbocco della Valle Anzasca che dovrebbe presto trasferita alla Regione Lungo la strada esistono grossi problemi di sicurezza

C'è un nuovo decreto ministeriale

Risolto il problema delle altezze minime

VERBANIA

Il problema delle cosiddette «altezze minime» è stato definitivamente risolto. A seguito dell'approvazione da parte del Senato, il 20 novembre '97, di un ordine del giorno proposto dal senatore di Forza Italia Luigi Manfredi, il Ministro della Sanità Rosy Bindi - con decreto firmato il 3 giugno scorso che modifica il precedente del luglio 1975 - ha disposto nuove norme relative all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari dei locali ad uso abitativo.

La deroga si rivela di enorme importanza per l'edilizia di montagna e per il recupero delle abitazioni tipiche. D'ora in poi infatti potrà essere concessa l'abitabilità a quegli edifici situati nell'ambito delle Comunità Montane, anche in caso di recupero edilizio che mantenga le altezze interne entro le misure esistenti. Non è dunque più vigente il vincolo che prevedeva di adeguare le altezze dei soffitti a 2,7 metri (eccezionalmente a 2.55 metri) per gli edifici situati ad altitudine superiore ai mille metri.

«La modifica del precedente decreto - precisa il senatore Manfredi - è stata possibile perchè il Consiglio Superiore della Sanità mi ha dato un'audizione nella quale ho spiegato come, pur mantenendo le attuali altezze negli edifici di montagna, sarebbe stato possibile ugualmente garantire ventilazione interna anche con sistemi ausiliari oppure aumentando in alternativa le superfici dei locali». «Con l'approvazione del decreto - aggiunge Manfredi - possiamo confidare che finalmente un settore importantissimo, che interessa tutti coloro che hanno a cuore la montagna, vedrà un'inversione di tendenza e si potrà contare sul progressivo ripopolamento di aree alpine ed appenniniche che nei decenni scorso erano state abbandonate».

«Un ulteriore aspetto conseguente alla firma del decreto di deroga sulle altezze minime - conclude il senatore di Fi - consiste certamente nella rivitalizzazione del settore imprenditoriale e artigiano non innegabili positivi riflessi nell'incremento dell'occupazione».

Rivitalizzazione, quella auspicata dal senatore 'azzurro', che interesserà certamente diverse aree dell'Ossola e valli circostanti, da anni in attesa di un adeguato rilancio turistico.

Ieri a Verbania, era accusato di circonvenzione di incapace

Contestato valore del quadro Tribunale condanna il pittore

VERBANIA

Un anno e 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa (pena sospesa) è la condanna inflitta ieri dai giudici del Tribunale (Laub, Calzolari, Cantarini) a Lorenzo Bossone, 50 anni, di Vanzone San Carlo, difeso dall'avvocato Riccardo Borgna. Era chiamato a rispondere dell'imputazione di circonvenzione d'incapace ai danni di un'anziana, nel frattempo defunta.

Agli inizi degli anni '90, Lorenzo Bossone aveva venduto alla donna per 165 milioni di lire un quadro dipinto dal padre Carlo, noto pittore ossolano molto apprezzato e citato in diversi cataloghi d'arte, morto alcuni anni fa.

Secondo la Procura della Repubblica il venditore avrebbe abusato dell'incapacità d'intendere e di volere della donna il cui fratello aveva sporto denuncia all'autorità giudiziaria e anche richiesto la costituzione di parte civile al processo.

che è però stata rigettata dal tribunale nella fase istruttoria del processo conclusosi ieri in tarda mattinata. La sentenza dei giudici è andata oltre le stesse richieste di condanna a un anno e 4 mesi di reclusione (il minimo pena) avanzata dal pm Elena Stoppini.

Mentre la pubblica accusa ha sostenuto che il dipinto in questione possa valere al 10 milioni, l'avvocato difensore ha ribadito come in alcune aste d'arte londinesi opere di Carlo Bossone fossero state battute a oltre 80 mila sterline, circa milioni di lire. Tesi sostenuta anche dal perito della difesa, professor Paolo Zauli, bolognese, critico d'arte, che ha esaminato in aula il dipinto: una tela della misura di 60 centimetri per 80, supportata da cornice di pregio e raffigurante una «natura morta» con funghi, frutta e un fiasco di vino.

Il perito ha precisato senza alcun dubbio che il valore dell'opera potrebbe superare certamente la somma richiesta all'anziana Lorenzo Bossone. Il perito dell'accusa, professor Luigi Pizzigoni, direttore del Museo del paesaggio di Verbania, ha invece sostenuto che potrebbe trattarsi un'opera mal riuscita o addirittura di falso, il cui valore, quindi, non potrebbe superare una decina di milioni. Lorenzo Bossone al termine del processo, ha affermato di aver ancora intascato neppure una lira della somma allora pattuita. Ha inoltre aggiunto che il dipinto è attualmente in possesso di una Fondazione milanese alla quale il tribunale ne ha disposto la restituzione.

L'avvocato Borgna ha comunque preannunciato il ricorso in appello. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Collocata la passerella sul canale fra i laghi

In località Canton Magistris è stata collocata sul canale tra lago Maggiore e lago di Mergozzo la nuova passerella. Consente l'accesso al percorso ciclo-pedonale lungo la riva del canale e all'intero sistema di piste ciclabili in realizzazione nella piana del Toce. [s. r.]

Il progetto e le sfide «grafici malefici»

«Grafici malefici - Un progetto lungo un anno» è il titolo della festa che il corso di grafica dell'Istituto Franzosini organizza domani alle 21 nel cortile del centro sociale di Sant'Anna. Sono in programma una diaproiezione di elaborati degli alunni, gare di torte, rappresentazione teatrale e una lotteria. [s. r.]

Prosegue la alla Casa

«Non avevamo ancora cominciato a vivere» è la mostra allestita fino al 21 giugno nella Casa della Resistenza. [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita immobili senza incanto

Il giorno 30/6/1999 alle ore 12 si procederà alla vendita senza incanto della quota del diritto di superficie (proprietà superficiaria) della durata di anni (prima scadenza 2070), rinnovabili per uguali periodo, degli immobili facenti del lotto "A", più specificatamente:

Lotto "A" Ghiringhelli Mauro

- Comune di Novara: in Condominio Peep Est S. Agabio Novara via Calderara n. 17, al 1° piano appartamento composto da quattro vani e servizi igienici, partita catastale 25255, F 78, mapp 498, sub. 67, Z.C. 2, categoria A3, classe 2, vani 5, Rendita Catastale L. 750.000, come meglio nella perizia del geom. A. Mazza e del Notaio G. Baldi depositata in Cancelleria. - Comune di Novara in Condominio Peep E S. Agabio Novara via Calderara n. 17, piano terra mansarda, partita catastale 25255, F 78, mapp 498-21, Z.C 2, classe 3, mq. 17, Rendita Catastale L. 71.400, come meglio descritto nella perizia del geom. A. Mazza e del Notaio dott. G. Baldi depositata in Cancelleria. Le unità immobiliari sono attualmente occupate dalla famiglia del fallito. Condizioni di vendita: 1. Prezzo base L. 60.000.000; 2. Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore del giorno . Depositando altresì: pari a L. 15.000.000 ripartita: A) A titolo di Cauzione L. 6.000.000; B) A titolo di Fondo Spese L. Con assegni circolari intestati a "Fallimento Ghiringhelli Mauro". Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di credito sportelli in Novara. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione: 1) attestato stato civile se il partecipante è persona fisica e se coniugato, certificato attestante il regime patrimoniale; b) certificato di iscrizione al R.E.A. se il partecipante è persona giuridica. c) codice fiscale e, se impresa, partita Iva. Il Giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti il giorno dopo l'esame delle offerte pervenute, alle ore 12; 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto del fallimento l'intero prezzo offerto dedotta la cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari intestati a "Fallimento Ghiringhelli Mauro" ad emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura della gara, l'assegno bancario. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare rag. Giovanna Bosi con Studio in Novara c.so Cavallotti 42, tel. 0321.626430

Novara, li 18/5/1999

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 9/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 luglio alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Grandero Bruno, Tasca Antonia, Grandero Giuliano, siti in Comune di Ghemme - via Quintino Sella n. 21/23 angolo via Gattoni - Fabbricato comprendente al piano terra locali uso laboratorio con servizi e disimpegni annessi e pertinenziale esclusivo antistante; al primo piano n. 1 alloggio di tre vani e servizi e n. 2 alloggio con due vani e servizi. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 40 , 2) offerta minima d'aumento di lire 4.500.000; 3) gli interessati dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la somma di lire 85.540.000 (di cui lire 40.740.000 a cauzione e lire 4 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere del Tribunale delle PP.TT. di Novara il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 18/6/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

COMUNE DI NOVARA

Area Sviluppo Urbano

Servizio Pianificazione Urbanistica

Finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 9 della L. 4/12/1993, n. 493 destinati alla intervento di edilizia residenziale sovvenzionata. Si rende noto che sono indetti due concorsi per l'assegnazione di finanziamenti regionali di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. della L. 4/12/1993 n. destinati rispettivamente A) alla costruzione sui lotti 1 e 2 del comparto "Lumellogno 1" del Piano per l'Edilizia Economica - Popolare di 28 alloggi da locare / assegnare in godimento in modo permanente a lavoratori dipendenti sfrattati con reddito convenzionale superiore a L. , B) al recupero di immobili di proprietà degli operatori da locare / assegnare in godimento in modo permanente a lavoratori dipendenti sfrattati con reddito convenzionale non superiore a L. 35.000.000. Possono partecipare le imprese di costruzione o i loro raggruppamenti - le imprese di costruzione o i loro raggruppamenti - le cooperative di produzione e lavoro o i loro raggruppamenti - i consorzi di cooperative di produzione e lavoro o le loro aggregazioni - le cooperative edilizie di abitazione o i loro le domande di partecipazione, redatte sugli appositi moduli in distribuzione presso gli uffici comunali, dovranno pervenire all'Archivio Edilizia dell'Area Sviluppo Urbano entro e non oltre il 7/7/1999. Ulteriori informazioni e copia integrale dei bandi di gara possono essere richiesti al Servizio Pianificazione Urbanistica - Palazzo Fabbrigalare - Via Gaudenzio Ferrari n. 13 (tel. 0321.370732 - 370786 - 370734) nelle consuete ore d'ufficio.

Novara, li 8/6/1999

IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
avv. Gianni Corsetti

TRIBUNALE DI VERBANIA

Es. n. 1/94

Avviso di vendita di immobili all'in

Il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Diana Leonardo e Rotunghi Silvana, siti in Comune di Briga Novarese via Luigi Agogna n. 12 Alloggio al 2° piano composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone e terrazzino. Annessi autorimessa e cantina al piano interrato. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 105.000.000 1) Offerta minima d'aumento di lire 2.500.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la somma di lire 22.850.000 (di cui lire e lire per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.

Novara, li

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

RIGHETTI IMMOBILIARE

vende a INTRA (centrale)
VILLA
di nuova costruzione, di 5 locali con doppi servizi, cucina abitabile, ampio portico, balconi e porzione di terreno
OTTIME FINITURE
PRONTA CONSEGNA

C.so Mameli 110 - VERBANIA INTRA (VB)
tel. 0323.405013 - 402181

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

designer offresi
Americano 30 anni. Laureato Industrial Designer, Graphic Designer, 7 anni esperienza in ambito professionale negli USA (N.Y.) e Italia.
Spiccate capacità creative, tutti i tipi di disegni/progettazione: Arredamento, Casalinghi, GRAFICHE, 3-D, CAD, P.O.P., Packiging, Presentazioni, Pagine Web.
Ottima conoscenza di Macintosh: Photoshop, Illustrator, Freehand, Form-Z, CAD, Mini-CAD ed altri. Madre lingua Inglese, Spagnolo.
Disponibile per qualsiasi tipo di lavoro di disegno/progettazione, permanente, freelance, lavoro urgente (anche fine settimana).
Telefonare: 0322 • 96 91 22
E-mail: thelambs@pn.tknet.it

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Fax 011.534793

2ª EDIZIONE
EXPOS
Piazza 1° Maggio - CREVOLADOSSOLA
10 - 18 luglio 1999
Esposizione Promozione Ossola
Convegni di attualità e cultura
Serate musicali - Proiezioni - Folclore
Ristorazione: vini - profumi e sapori ossolani
Orari apertura:
Sabato e Domenica 16.00 alle 24.00
Lunedì e Venerdì dalle 18.00 alle 24.00
Ingresso £. 5.000 ridotto
Tel./Fax 0324.338875 - Fax 0324.338897
DEPOSITO FIR
VIDEOGIOCHI CORA

Tra le proposte più ricorrenti: circonvallazione, terzo ponte e parcheggi

«Idee per viabilità e traffico»

Verbania, candidati sindaco a confronto

Sergio
VERBANIA

Su viabilità cittadina e parcheggi si intrecciano discussioni accese tra i nove candidati a sindaco. Ecco le risposte che hanno fornito a domande specifiche sugli argomenti, e i loro obiettivi prioritari.
Aldo Reschigna (Ds, Popolari, Socialisti Democratici, Partito Comunisti, Non solo centro): «Fondamentali sono circonvallazione, terzo ponte, raddoppio strada in sponda destra del S.Giovanni. Le zone interessate da parcheggi, dopo i 400 posti auto realizzati in un quadriennio, sono via Rosmini, via Ferrini e attorno al centro di Pallanza, per soddisfare i bisogni e valorizzare centri storici e lungolago».
Massimo Turconi (Con Turconi): «Il piano del traffico deve prevedere circonvallazione e arterie di scorrimento veloce con il centro. Inoltre ripristino del doppio senso in via Vittorio Veneto, miglioramento del traffico alla rotonda di corso Manneli, terzo ponte abbinato a passerella ciclo-pedonale. E' urgente un piano parcheggi che ne razionalizzi l'uso».
Giorgio Tigano (Movimento Sociale): «L'arteria obbligata da corso Europa verso la Svizzera va decongestionato lungo il perimetro via Azari, XXIV Maggio, Brigata Battisti. Va realizzato il terzo ponte e riaperto il doppio senso in via Vittorio Veneto. Sono necessari parcheggi sotterranei, ai residenti nei centri va rilasciato permesso di sosta senza limitazioni».
Paolo Caruso (Verdi): «La qualità della vita si migliora con proposte strategiche per ridurre il traffico veicolare e potenziare movimento ciclo-pedonale e trasporto pubblico. Una passerella sul torrente San Bernardino dovrà collegarsi con un sistema di piste ciclo-pedonali. Proponiamo un autosilo in via Rosmini e la chiusura ai veicoli di piazza San Vittore».
Gabriele Garzoli (Pensionati e Giovani): «Vanno razionalizzati i trasporti pubblici, il servizio attuale è penoso. Un sottopasso per eliminare le code sul lungolago di Intra, marciapiedi lungo le vie più trafficate. Per risolvere il problema posteggi servono la copertura dell'ultimo tratto del S.Bernardino e aree di sosta interrate in piazza Macello».
Roberto De Magistris (Lega Nord): «Per eliminare la paralisi del traffico, il piano relativo va completato potenziando lo stradone d'argine dei torrenti. Inoltre si deve pensare alla costruzione del terzo ponte, creando una circonvallazione interna per alleggerire il lungolago. Va riaperto il doppio senso su via Vittorio Veneto. Le rotonde devono essere costruite solo dove gli spazi lo consentano».
Valerio Cattaneo (Fi, An, Ccd): «Serve un nuovo piano del traffico. Garantiamo una circonvallazione interna a Intra e il terzo ponte, nonchè la soluzione dei nodi cruciali della rotonda di piazza Flaim e dell'incrocio via Azari-corso Europa. In progra sostegno alla variante dell'abitato e piano parcheggi con strutture a fruizione differenziata».
Marco Parachini (Cittadini per Verbania): «La circonvallazione deve individuare gli interscambi tra viabilità urbana ed extraurbana. Da realizzare l'asse di congiunzione tra S.Bernardino e piazza Fabbri, allargare via Battisti e completare via Filzi. Sono da potenziare i parcheggi in zona Kursaal, piazza Gramsci, via Castelli, Vedani, Villa Simonetta, Flaim».
Vladimiro Di Gregorio (Rifondazione): «La mobilità va radicalmente ripensata, dando spazio a mezzi pubblici e auto collettive, bici e motorini che devono creare un nuovo modo di muoversi. Proponiamo aumento di zone vietate alle macchine, piccoli mezzi pubblici tra i quartieri, sviluppo del trasporto sul lago, costruzione di una passerella sul torrente San Bernardino».

Il nordino traffico cittadino è uno dei cavalli di battaglia dei candidati

Ossola, nessuna riposta dagli uffici

Tasse, niente dall'Unione Consumatori

DOMODOSSOLA. Modello unico introvabile e l'Unione Consumatori Ossolana chiede alla Procura della Repubblica di far luce su eventuali responsabilità. Anche quest'anno grosse disagi per chi denuncia i propri redditi utilizzando il modello «Unico 99». Secondo la Legge avrebbe dovuto essere in distribuzione gratuita dal 3 maggio scorso; a tutt'oggi, invece, ciò non è avvenuto. Già nel '96 l'associazione che tutela i consumatori aveva protestato, per i ritardi, presso il Ministero delle Finanze. In quell'occasione dal dicastero di via XX Settembre avevano risposto assicurando che in futuro si sarebbero adoperati «per accelerare le procedure di distribuzione dei modelli agli uffici utilizzatori, così da evitare disagi ai contribuenti». «Riscontrato però il ripetersi dell'inconveniente - dice Mario Militello segretario dell'Unione Consumatori Ossolana -, e visto che gli uffici locali non ci hanno dato risposte soddisfacenti, abbiamo denunciato l'accaduto all'autorità giudiziaria. Il nostro gesto è finalizzato ad accertare eventuali responsabilità».

[f. ra.]

Omegna, dopo Benigni e Cerami

A Giudici e Richmond il premio letterario «Della Resistenza»

OMEGNA. Giovanni Giudici, per «Eresia della sera», testimonianza sul secolo che sta per finire e Theo Richmond per «Konin», un saggio sulla deportazione degli ebrei in un paesino della Polonia, i vincitori del premio letterario «Della Resistenza Città di Omegna». La giuria, presieduta da Marziano Guglielminetti e composta da Alba Andreini, Mauro Begozzi, Massimo Bonfantini, Oreste Pivetta e Dario Voltolini, ha ritenuto le due opere particolarmente meritevoli del premio in quanto «hanno saputo interpretare nel modo migliore i valori letterari con l'impegno civile». Una motivazione del tutto simile a quella che aveva portato lo scorso anno a premiare Roberto Benigni e Vincenzo Cerami per «La vita è bella» e lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia».
La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 25 giugno, alle 21 nell'auditorium del Forum, il centro culturale sorto nell'area ex Pietra. Alla serata saranno presenti i due autori con i responsabili delle rispettive case editrici.

[v. a.]

Aficio™ 200
by RICOH
Siamo già con un piede nel terzo millennio!
Fai un investimento conveniente al prezzo di una normale copiatrice. Ti assicuri per SEMPRE la qualità ed i vantaggi della MULTIFUNZIONALITA' DIGITALE
FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO 0%
GARBOLI UFFICIO
Gravellona Toce -VB- Tel 0323/848544 Fax 0323/864611 www.garboliufficio.com

T. D. EXPRESS
CORRIERE ESPRESSO PER VERBANIA E PROVINCIA
La soluzione ideale per le tue spedizioni espresse nazionali ed internazionali di documenti e piccoli pacchi
Ritiro presso il vostro domicilio nel pomeriggio
In sede spedizioni fino alle ore 18.00
Servizio speciale: Il servizio esclusivo con furgone a tariffa kilometrica
Spedizioni in Italia e nel mondo in 24-72 ore
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Via Giovanni XXIII, 53
Tel. 0324 481566
Fax 0324 247147

CEDESI
ventennale attività
S.S. Lago D'Orta
vicinanze autostrada Gravellona
Tel. 0323.925147

VERBANIA
Birreria - Pub - Bar
Ottimo avviamento
VENDESI
Telefonare per appuntamento
ore 9.00/12.00 - 15.00/17.00
Studio Perin - Omegna
tel. 0323.61970-64.10.07
Solo seriamente interessati

Studio consulenza lavoro, fiscale e tributario con proprio ced - zona Domodossola - assuntevalbe
PROFESSIONISTA
O PRATI
Iscrizione albo/ruolo. Esperienza almeno biennale presso altri studi professionali. Inviare curriculum ed esperienze a fax 0324.94950

SAAB
Saab sceglie Agip

Saab 9-3 è disponibile in versione 3 e 5 porte, con motori turbodiesel 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) e 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione 3 porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio 9-3 2,2 TiD 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 535.000
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	Lit.
TAN %	5,0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione. Disponibile anche da 24 mesi e da 30 mesi

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere il suo motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TID da 115 cavalli? Questo turbodiesel 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ha la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab. Ma anche l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TID

Concessionaria per le province di Novara e Verbania
class
NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

Novara, proseguono con originali spettacoli i saggi di fine anno delle scuole cittadine

Danza al Coccia fra Chopin e «Masks»

Sul palco in scarpette e tutù sognando Fracci e Cuccarini

Pietro Benecchio
NOVARA

Da Chopin a LLoy Webber, da Saint Saens ai Sottotutono. Tanta buona musica, dalla classica al rock, da ascoltare e, soprattutto, da «vedere e vivere» attraverso l'armonia del corpo in movimento. Poco importa se qualche passo non è proprio perfetto e non alle prove tutto era riuscito alla perfezione. Si sa, l'emozione può giocare brutti tiri ai professionisti. E poi il palcoscenico è «importante», quello al teatro Coccia, per ragazzi e ragazze le responsabilità si sentono, eccome. Ma sui palchi e in platea ci sono tanti volti amici: mamme e papà, fratelli, nonni, parenti e compagni di scuola, pronti ad applaudire. Ma loro, gli allievi delle scuole di danza, se li vogliono meritare. Hanno faticato tanto per far bella figura. E ci riescono sempre.

Ieri sera il «battesimo di pubblico» al Coccia è toccato ai giovani del Centro Studi Danza di Galliate. Stasera, dalle 20,45 sarà in scena per il saggio finale novanta fra allievi ed allieve del Centro Danza Buscaglia di Novara. Nutrito il carnet di coreografie che Alessandra Boieri, Monica Guidotti, Paola Romaniello, Donatella e Viviana Vaccaro hanno preparato per lo spettacolo: si spazia da «Notturno» su Chopin, a «No scrubs» dei Tlc, da «I sanremini» ispirato dal tema «Pippi calzelunghe» a «Valzer» di Brahms. E, ancora nel primo tempo, il sirtaki di Teodorakis film «Zorba il greco» e scampoli di «Cats», il famoso musical di Andrew Lloyd. Il secono tempo spazia da «Le mele ...-Cross Polka» a «Psyco Killer» dei talking Heads, «C'esta la vie» dei B*Witched per chiudersi lo spumeggiante «Cartoons» dei Doo Daul.

Il coreografo Daniele Scremin con gli allievi del Taniez una pausa di «Masks»

Domani sera, dalle 20,45 saliranno sul palco del Coccia allievi ed allieve del Taniez Club via Argenti e ancora una volta, il ballerino e coreografo Daniele Scremin ha ideato e costruito un proprio spettacolo all'interno del tradizionale saggio. S'intitola «Masks» (maschere). «Non è un musical - spiega - e nemmeno uno show una cronologia sistematica, ma un pout pourrie di immagini, suoni e passi di danza elaborati tenendo costante un solo elemento: la maschera. sempre simbolo dell'attività di attori e artisti teatrali, mi è sembrato giusto renderle omaggio. E l'ho fatto con coreografie tutte centrate sulla scena Hip Hop, ma singolarmente caratterizzate da stili diversi che spaziano anche tra Funk, Street Jazz e Break Dance». La prevendita dei biglietti (20 mila lire) è affidata dalla Banca Popolare di Novara e lo spettacolo il 19 giugno verrà replicato al teatro Rosmini di Borgomanero.

Sabato al Coccia, dalle 20,45, saranno infine in scena con un altro corposo spettacolo che spazia da Gershwin al «Carnevale degli animali» di Camille Saint Saens, gli allievi della scuola di danza del «Brera» diretta da Vittoria Minucci. Alla serata prenderanno parte il «Gruppo d'archi» e «I piccoli musicanti» del Civico Istituto. Interverranno inoltre danzatori del Corpo di Ballo della Scala. Una curiosità: le scenografie per il «Carnevale degli animali» sono state preparate dagli studenti del liceo artistico «Casorati» di Novara.

STORIA LOCALE

Storie d'amore e di libertà sulla camionabile Scutari

KOSOVO, Albania, Macedonia e Serbia. Valona, Scutari, Durazzo, Tirana, Pristina e Kukes. Stati, città e paesi che la guerra nei Balcani ha reso tristemente famosi, familiari.

Con le barbarie, le troppe morti inutili, le sofferenze di interi popoli e il dramma dei profughi.

Cronache quotidiane raccontano di sbarchi, fughe dalla fame e dall'orrore. Ma dai notiziari emergono anche slanci generosi e sinceri impegni di umana solidarietà, capaci di superare ogni confine. Anche quando l'aiuto si deve accompagnare al rischio. Lo sa bene chi ha già vissuto simile esperienze.

Come il vecchio Tonio, detto «Tugnin», ossolano che in gioventù, inseguendo un sogno di affermazione sociale si trovò a fare il camionista in Albania.

Anni difficili che all'improvviso tornano alle mente, tutti in una notte, dopo l'incontro occasionale sulle montagne del Devero con un giovane kosovaro che cerca riparo in Svizzera. Tonio è il protagonista di «Camionabile Scutari», il romanzo di Cleide, scrittrice d'origine domese (il cognome è Bartolotti ed è sorella del pittore Marcovinicio), che è stato presentato con successo all'ultimo Salone del libro di Torino. «Il mio padre», è scritto nella dedica. Si scopre così che dietro il personaggio del «Tugnin», c'è una storia vera, vissuta in prima persona che, ascoltata quasi come una favola da Cleide durante l'infanzia, nella maturità diventa fonte d'ispirazione per un'opera letteraria che, restituendo scampoli di verità si arricchisce di parti inventate, per formare intreccio fra momenti di guerra, d'amore e di avventura che ti coinvolge pagina dopo pagina. E alla fine ti scopri lassù, in montagna.

Accanto al «Tugnin» sulle pendici della Rossa che, incurante degli acciacchi dell'età e dei seri problemi di salute, non ha dubbi: mette in gioco la vita e accompagna quel giovane profugo del Kosovo sull'antico sentiero che porta in Svizzera, nuova tappa del viaggio di speranza verso la sicurezza e la libertà. **[p. ben.]**

CAMIONABILE SCUTARI
di Cleide
Edizioni Comodit 2000, Milano
Pagine 256
Prezzo mila

ORNAVASSO E MUSICA

Le prevendite per i Nomadi

«Ornavasso e Musica»: il alla rovescia è cominciato. Da venerdì al 17 giugno il rock sarà protagonista grazie alla manifestazione ideata da Giorgio e Marco Meloni, Gianni Stelluti e l'ex dj del Sandokan Armando Bagnati. Domenica 13 l'atteso ritorno dei Nomadi, unico concerto per le due province. Prevendite da Videoteche Maya di Intra, Gravellona e Borgomanero, One Way a Domo, Zero Db ad Arona, Music Service Soldini a Locarno. **[m. p. a.]**

Guida agli avvenimenti della nottata

Festival del liscio al Big Bull di Omegna

Dalle 22,30 serata di discobar al «Flight Cafè».

Juke-box night e happy hour dalle 21,30 alle 22,30.

Così la nottata all'animato «Soda Cafè» via Circonvallazione.

Serata eccezionale per il Festival del Liscio all'american pub «Big Bull». Si esibiranno Adelio Amille e il suo complesso.

Ospite la cantante Raffaella Platino e Carlin di «Spazio 3».

Dalle 21 pianobar con Max al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

Serata di cabaret Flavio Oreglio, di dalle 22,30 allo «Starlite Cafè Restaurant» di via Milano 47.

MILANO. Il martedì dello «Zelig» di viale Monza è dedicato al «Laboratorio artistico» emergenti. Informazioni al 02/2551774.

Cabaret con Janky e la compagnia del «Cà Bianca» dalle 22,30 nell'elegante locale di via Lodovico il Moro. Al piano, Mario Rusca.

Blues anni '30 e '40 con i «Blue Steam», di scena dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

Raffaella Platino giovane e valida cantante

Amille si esibisce oggi «Big Bull»

CURA DI Marco Fialli

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	13	36
	77	76	48	48	46
	49	19	11	54	64
	74	69	67	63	61
FIRENZE	4	61	46	64	76
	91	71		63	51
GENOVA	80		51	7	66
	101	76	57	45	39
MILANO	57	31	11	20	21
	102	73	71	62	62
NAPOLI	23	54	35	16	47
	68	77	67	55	57
PALERMO	89	48	7	16	84
	74	72	62	57	55
ROMA	83	8	54	69	26
	80		62	60	53
	13			34	24
	153			74	54
	63		10	44	19
	131	61	54	49	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
2-46	2-19	2-17	2-90	2-64
2-49	2-39	2-62	2-82	2-8
2-60	2-88	2-9	2-34	2-83
2-75	2-74	2-87	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87	2-86	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma (2); Torino (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-16	5-51	5-84	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
5-86	5-19	5-90	60-8	60-49
5-2	5-30	60-50	60-51	
5-42	5-1	60-16	60-52	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
	5-58	60-36	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più un mandolo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
19 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 22 - 38 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con Base

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni - variant = 29 - 34 - 58 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

Statistiche a Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candolo.

CINEMA AL CINEMA

P. Tel. 0321-625.686. **La**, con Fabio Bentivoglio. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; sab. pom. e merc. 6000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Terapia e pallottole**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 6000.

Tel. 0321-627.676. . Or.: 20.15; 22,30. Lire 12.000; lun. fer. e sab. pom. .

ELDORADO. Tel. 0321-824.158. con M. McConaughey. Or.: 20,05; 22,30. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. Or.: 20,35; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. .

S. CROCE. Tel. 0321-46.54.84. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

S. ANDREA. RIPOSO ESTIVO.

SAN CARLO. Inf. or. su segr. tel. 0322-240.566. **A prima vista.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000; lun. fer. 8000; 5000.

VANDONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ad ottobre).

. 0322-82.151. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. . Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-61.741. **Harem** . Or.: 20.15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO Tel. 0322-61.741. **In** . OR.: 20,15; 22.15. Lire 11.000; 6000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. Oggi riposo.

CORSO . Info. segr. tel. . OGGI RIPOSO.

SOCIALE MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. . 0321-91.153. .

Tel. 0323-61.459. OGGI .

ORATORIO. CHIUSO PER .

E. . e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. PER FERIE.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di . telefonica 0323-401.940. PER FERIE.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. . OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-401.940. **The cube.** Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. . orari e prezzi spettacoli al . tel. 0323-501.954. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.954. **EdTv.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, t. 856.521. Rassegna: «Il grande cinema». **Casablanca**, con H. Bogart. Or.: 16; 18, 20 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 68, t. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Il. Emanuele II 52, tel. 547.007. ***Sala 1: The matrix*** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. ***Sala 2: Terapia e pallottole*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ***Sala 3: La voce dell'amore.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, . ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best men - Amici per la pelle.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***Arancia meccanica*** V.M. 14. Or.: 17,30, 20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. ***Dolce far niente.*** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioverà dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Camera e corridoi.*** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za tel. 447.52.41. ***Didier.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Vietato min. 18. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V.M. 18). Or.: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.553. ***Analisi di un delitto.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. ***Briganti!*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix*** Or. 14,45, 17.20, 19.55, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59 ***La balia.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Schiavi del cuore.*** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 ***Il cum - Delitto e luci rosse.*** V.M. . Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Romance*** Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'Internale Quinlan.*** Or.: , 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Incubo finale*** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. ***1: Letters from a killer.*** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. ***Sala 2:*** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 3:*** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 4: Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ***Sala 5: La voce dell'amore.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO ISTZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Generazione perfetta.*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 La Traviata di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Gioi, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30 - 18 e 19,30 - 20,30). Tel. 011.8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

THE CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso fortezza avveniristica a forma di cubo.
EX BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.
TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.
HAREM SUARE. Drammatico . prima Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II.
EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.
ROMANCE. Erotico. Maria è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.
FACE. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino dei complici.
IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si da clown, barzellette) con cui cura i suoi pazienti
IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno spietato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...
THE MATRIX. Fantasy. In vita sulla terra non è niente altro che «programma» sotto - a cui si ribella Hacker Keanu Reeves
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e pubblico, il nuovo di Steven Spielberg racconta missione data, '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare , irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
A PRIMA Drammatico. In seguito a intervento chirurgico, il giovane Vagi Adamson (Val) riacquista la vista che aveva da piccolo e si trova davanti a un per la
IL GIOCATORE. Drammatico. Damon è uno studente di legge con la passione poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg: il la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alo e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità
SEGRETI. Drammatico Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, è da risolvere il problema dell'eredità.
ORPHANS. drammatica. I quattro figli della signora Flynn nella casa di famiglia di Glasgow, in rad dopo morire. Accantato sbarcano alla regia per Peter Mullan, di «My name is Joe» di Ken Loach.
PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50, lui vi si trova benissimo, lei no.
LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.

M&M SERVICE S.R.L.

SERVIZI DI CONSULENZA E GESTIONE
DI MANUTENZIONI INDUSTRIALI E CIVILI

Trattamenti ecologici

Verniciatura o smaltimento

dell'Eternit

BORGOTICINO
Via Privata Sottobosco, 13
Tel. 0321.90622 - 908040 Fax 0321.962976
Internet: www.paginegialle.it/memservice
e-mail: mmserv@tin.it

M.E.EX SCRL
Corso Garibaldi, 81
28021 BORGOMANERO

BASTA ZANZARE !

DERATTIZZAZIONE
DISINFESTAZIONE
CON SISTEMI BIOLOGICI INNOCUI

NUMERO VERDE:
167/822296

Mezzi e personale specializzato, l'attività anche nella raccolta rifiuti

Le «task force» di Romentino

In tutta Italia per le emergenze ambientali

E' attiva nel settore dei servizi ecologici per la protezione dell'ambiente da oltre dodici anni mentre negli ultimi cinque si è ulteriormente specializzata nella raccolta differenziata e in quella dei rifiuti solidi urbani. Si tratta della ditta «Giuseppe Salerno» di Romentino, una realtà imprenditoriale dedita agli autotrasporti che ha modificato la propria proposta eleggendo a scopo sociale la tutela dell'ambiente.

Ha quaranta dipendenti e cinquantadue mezzi, dai bilici ai compattatori ma il fiore all'occhiello è l'unità di intervento rapido in caso di sversamento di prodotti chimici: «Un furgone - dice Cristina Salerno - che deve essere in grado di intervenire in pochissimo tempo al fine di circoscrivere con efficacia tutte le situazioni in cui l'ambiente viene minacciato».

Con l'invio del mezzo sul luogo dell'incidente, i tecnici e gli operatori sono in grado di procedere a tutte le operazioni iniziali di bonifica: «Il furgone trasporta tutto l'occorrente per un intervento rapido ma sicuro. Ci soprattutto le tute Tivek, uno speciale indumento monouso indossato per proteggere il corpo dalle stanze chimiche». La «Giuseppe Salerno» è inoltre fiduciaria della Allianz Assicurazioni: «Questo significa - continua Cristina Salerno - che quando sono coinvolti automezzi assicurati con la compagnia tedesca noi dobbiamo procedere alla sistemazione dei danni ambientali eventualmente provocati. In questa veste siamo stati chiamati a Roma e Latina per ripristinare la normalità dopo due gravi incidenti con sversamento sulla sede stradale di benzina. Un problema simile lo abbiamo affrontato anche nelle vicinanze di Trecate un anno e mezzo fa con il ribaltamento di un'autocisterna: in quel caso la benzina fu assorbita dal terreno ed i nostri agronomi stanno conducendo ancora delle analisi periodiche in loco per risanare la zona».

Dal punto di vista dello smaltimento la ditta Salerno si occupa anche del recupero dell'Eternit, smantellando i tetti e conferendo il materiale ricco del pericolosissimo amianto in discarica. L'impegno nel campo della raccolta dei rifiuti solidi urbani invece è articolato venti comuni della Bassa con una testa di ponte anche in Valle Vigezzo.

Squadre con mezzi specializzati intervengono di incidente sversamento, di sostanze anche pericolose e per la ripulitura del manto stradale da detriti e liquidi

La pratica «fai da te» per alleggerire il quantitativo di scarti da conferire in discarica

La risorsa-rifiuti con il Composter

Un aiuto in ogni casa per le coltivazioni biologiche

Alleggerire il quantitativo di rifiuti da conferire in discarica e nel contempo «produrre» discrete quantità di ottimo fertilizzante compost: sono i due vantaggi fondamentali che possono essere riprodotti nel giardino di qualunque cittadino armato di un po' di rispetto per l'ambiente che lo circonda.

La soluzione per il problema dello smaltimento dei rifiuti organici infatti ruota tutta attorno a dei contenitori di plastica denominati Composter da posizionare in un angolo del giardino o dell'orto.

Se si esamina la quantità di rifiuti prodotta da una famiglia media ci si accorge che una rilevante percentuale può essere proficuamente riciclata: un riferimento immediato conduce a puntare l'indice sugli scarti vegetali prodotti in cucina come le bucce dei frutti oppure le parti non prettamente commestibili.

Tutti questi sottoprodotti dell'attività gastronomica possono essere accatastati nei Composter, stratificandoli e alternando un tipo di buccia con un altro. Si instaurano così dei processi di fermentazione che al termine di un periodo di circa sessanta giorni consentono di ottenere un fertilizzante assolutamente naturale, impiegato soprattutto in quel settore dell'agricoltura che sta ottenendo consensi crescenti meglio noto coltivazione biologica.

Il fascino che tale nuova pratica di smaltimento «fai da te», oltre aiuto all'agricoltura, calamita è essenzialmente legato all'assenza pressochè totale di agenti chimici artificiali mentre permette una riscoperta ed un trionfo delle tecniche naturali.

Le aziende incaricate della raccolta dei rifiuti possono fornire chiarimenti in merito all'iter da seguire per ottenere un Composter. Ne comunque di diverse cubature proprio per soddisfare le esigenze smaltimento maggior numero possibile di famiglie.

Esistono contenitori di diverse cubature per uso famigliare o collettivo

Maxi discariche e costosi sistemi raccolta e smaltimento rifiuti: amministrazioni e ditte specializzate puntano a proporre città e paesi i piani di raccolta differenziata

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI

- Bonifiche ambientali – Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature – Servizio igiene urbana
- Servizio sgombero neve – Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata
- Triturazione materiale solido – Analisi chimiche ambientali – Noleggio containers scarrabili
- Gestione discarica inerti – Manutenzione aree verdi – Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Ticino, - 28068 (NO)
Tel. - 860707 Ric. Aut. - Fax - 867130

PRONTO INTERVENTO
24 ORE SU 24

PRONTO INTERVENTO
24 ORE SU 24

SANPIETROPETROLI

di F.lli ZURLO s.n.c.

SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - Via Valletta, 37/39

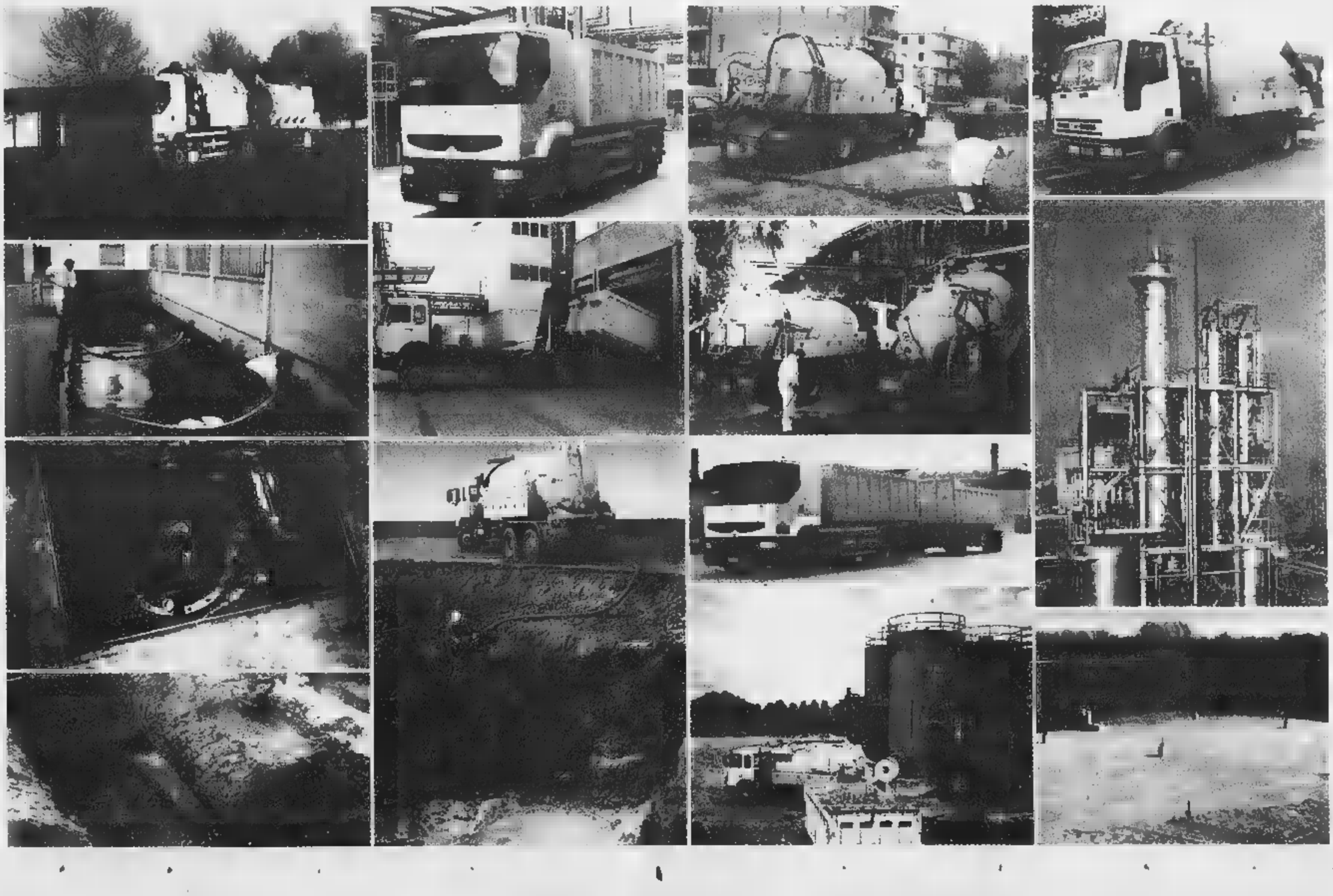
0321 • 4687

0321 • 4687

Bonifiche ambientali

Impianti elettrici

Produzione gasolio



Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per il gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha visto l'intervento di numerosi ospiti dal mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calciatori e i loro sostenitori che con il loro entusiasmo e a suon di tagliandi hanno contribuito a rendere grande l'iniziativo. Il gran galà è stato condotto con bravura da Lorena Vedovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura Freddi al comico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffica di gags. E poi emozioni e musica con Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» e gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve discorso è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali e capi servizio della Stampa che si sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna sonora» della nottata è stata proposta dalle «Joy Sisters», Glenda e Kathya, accompagnate dal musicista valsesiano Dante Delzanno. Una bella serata che ha coinvolto il pubblico presente, arrivato numeroso nel suggestivo giardino estivo delle «Cave», una autentica... «golden discoteca». [m. p.]

A sinistra, la madrina del «Golden Boys» Laura Freddi con la presentatrice Lorena Vedovato. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo dello sport e del giornalismo

ritorna la
SETTIMANA
EXTRAORDINARIA

ALPITOUR

dal 14 al 19 giugno

Eccezionale sconto fino a
Lire 550.000

Sulle destinazioni in
promozione

... e altre grandi opportunità

ANTICIPO D'AUTUNNO

BIRMANIA e CAMBOGIA
11 – 23 ottobre

CARAIBI
30 novembre – 08 dicembre

LAPPONIA
"Alla ricerca di Babbo Natale"
04 – 08 dicembre

quote estremamente
interessanti

3... 2...1...
LA MEZZANOTTE
DEL FATIDICO

CAPODANNO 2000

SI STA AVVICINANDO.

Prenota subito
questo avvenimento
eccezionale!

Ti aspettiamo per proporti una
vasta gamma di destinazioni

Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi novarseti
NOVARA – Corso Cavour 23 – Tel. 0321.674111 – Via XXIII Marzo, 228 – Tel. 0321.674111

Ottenuta la salvezza non sono ancora tutti risolti i problemi del Novara

Adesso bisogna garantire il futuro

Baraggioli, presidente dimissionario, è fiducioso

Renato Ambiel
NOVARA

Con la salvezza ottenuta sul campo, il più è fatto: d'accordo, ma adesso si deve garantire continuità alla società. Il presidente Paolo Baraggioli domeni- era raggiante. Zuppo d'acqua «perchè lo champagne non possiamo permettercelo» ma sereno e disteso. Dopo l'elogio pubblico a Marchetti ed ai giocatori per l'obiettivo raggiunto, il presidente ha ammesso «rassegnerò il mio incarico al consiglio che mi aveva designato in un momento difficile; poi saranno i a dover decidere. Non penso che il Novara sia una società in estinzione. Sarebbe un peccato anche per quanti hanno profuso danaro e passione questi ultimi anni. Sono convinto che il Novara andrà avanti, vedremo quali scenari si apriranno. Le porte sono aperte alla collaborazione di tutti. Non è vero che non vogliamo cedere la società. Chi interessato si faccia avanti».

Nello spogliatoio c'era clima di festa per l'obiettivo raggiunto. Marchetti ha sintetizzato bene il momento del Novara. «E' stata salvezza sofferta fino alla fine. vengono i berividi pensare che avremmo potuto retrocedere per due rigori inesistenti. L'aver sbloccato subito il risultato ci ha indubbiamente favoriti ma non meritavamo di retrocedere. Ho potuto lavorare un buon gruppo che ha accettato le mie scelte anche la rosa era ampia e qualcuno è stato sacrificato. Sono contento anche per chi 'gufava' contro il Novara e voleva la nostra retrocessione fra i dilettanti. Adesso sarà servito...» Marchetti non parla del futuro anche se è implicito che resterebbe volentieri se la società decidesse di allestire una formazione in grado di soffrire meno per raggiungere l'obiettivo minimo della salvezza. Il tecnico è anche convinto che «con questo gruppo che indubbiamente sfoltito, si potrebbe lavorare bene con qualche innesto giusto. E' necessario pergrammare perchè in questa categoria non s'improvvisa nulla ma ripeto, è fondamentale avere un gruppo compatto sul quale poter lavorare». Un concetto chiaro che non è stato tenuto in considerazione negli ultimi anni quando si operato sempre delle vere e proprie rivoluzioni. Ma sarà ancora chi vorrà occuparsi di questa squadra e di questa società?

A sinistra la gioia di Carbone e Bianchessi contrasta con la delusione dei giocatori del Pavia che retrocedono fra i dilettanti Sotto Alberto Marchetti L'allenatore è stato uno degli artefici della salvezza del Novara calcio

La pioggia ha condizionato la quinta prova del tricolore

Miglio domina anche a Crodo e guida il campionato italiano

Donato Miglio protagonista indiscusso anche nella quinta prova del tricolore

Renato Balducci
CRODO

Non poteva che finire così, con Donato Miglio indiscusso protagonista sul tracciato di Crodo, reso infernale della fitta pioggia che ha trasformato in una «scommessa» la 5ª prova del Campionato Italiano trial svoltasi in Ossola domenica. Oltre a Miglio, vincitore nella categoria «Senior Expert», il successo è andato anche a Valerio ce (Junior oltre) e Andrea Soulier (Senior). Che non sarebbe stata una gara facile lo si è intuito dal mattino quando sulla valle Antigorio si è una fitta pioggia. Nonostante questo inconveniente, grazie all'organizzazione del Moto Club Domo '70, tutto è filato per il verso giusto, anche se il percorso viscido co- lussazione alla spalla per alcuni concorrenti. Uno loro, poi, è finito nelle acque del torrente Deverino. Di 85 iscritti, domenica mattina alla gara di Crodo, si sono presentati 68 piloti per darsi battaglia nelle dieci prove disseminate sul tracciato da percorrere volte, partendo dalla zona della Trattoria della Campagna. Percorso tracciato dall'esperto Giancarlo Dresco.

Tra i Senior Expert la battaglia ha vissuto sulla sfida tra Donato Miglio (Maggiorese) su Beta ed i due piloti della Montesa, Dario Della Gandino (Canzo) e Stefano Dellio (Fiamme Oro). prevalso il pilota aronese, già mattatore della stagione dove, prima di Crodo, ha collezionato 3 vittorie in 4 gare. Diego Bosis (Fiamme Oro), il solo sinora ad aver strappato una vittoria a Miglio, è giunto quarto dietro anche a Re delle Gandine e Dellio. Tra i senior ha prevalso Andrea Soulier del Moto Club Gentlmen's. pilota della Gas Gas ha relegato al secondo posto Pietro Agostoni (Centro Lago) ed al terzo Alessandro Chiappa (Monzal. Molto seguita prova degli juniores dove gareggiavano anche i piloti del Moto Club Domo '70. Ha vinto Valerio Bauce (Trial Valchiampo) su Beta; secondo Enrico Molteni (Lazzate) su Beta; terzo Andrea Fornara (Maggiorese) su Gas Gas. Il primo degli ossolani è stato Alessio Dresco su Beta giunto nono. Undicesimo il verbanese Diego Martinelli; 14° Paolo Brandani (Domo '70). Dopo cinque prove, nel Campionato Italiano il dominatore resta Donato Miglio con 120 punti, seguito da Diego Bosis e Dario Re Dalle Gandine con 83 punti quarto Stefano Dellio (71).

SPORTFLASH

CALCIO

Il «Città di Oleggio» alla seconda giornata

Seconda giornata al «Città di Oleggio», quarta edizione del Memorial Salsa. Stasera sono in programma le seguenti partite: ore 20 Torino-Lazio, ore 21,45 Inter-Juventus. **[s. b.]**

CICLISMO

Il novarese Cavalli vince la Coppa Romita

Gianluca Cavalli, novarese di Sillavengo, tesserato per la Viris Vigevano, ha vinto sprint la Coppa Romita, per dilettanti disp i a Novi Ligure. Cavalli è al secondo successo stagionale tra gli under 23. **[s. b.]**

CALCIO

Festa Gravellona Toce con i giocatori del Toro

Festa per la promozione in serie A questa sera al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro, organizzata dal Toro Club Omegna. Interverranno alcuni giocatori la dirigenza granata. Dalle 20,30. **[v. a.]**

Azzurri sempre primi

Per la «Magic» due sconfitte in terra veronese

NOVARA. Prima doppia sconfitta per la «Magic» Novara alla nona di campionato, penultima di Intergirone. Gli azzurri, chiamati ad un difficile confronto sul diamante veronese di San Martino Buonalbergo, sono stati superati per 9-4 e 11-9 dalla primatista del secondo girone.

I veronesi rappresentano la vera «corazzata» di questa B, dall'alto del loro record di vittorie, 17 contro una sola sconfitta. Il roster del manager cubano Casanova mantiene il comando del girone A vede assottigliarsi il vantaggio nei confronti delle inseguitrici: Fossano, ora a tre partite di ritardo e Avigliana, a quattro. Un margine, che, comunque, salvo clamorosi tracolli nel girone di ritorno, può essere tranquillamente difeso dal Novara. Sabato la «Magic» torna a giocare al «Provini» per ospitare l'abbordabile Rho. **[m. p.]**

Mobili BRIANZA
ARREDAMENTI & CUCINE
Pensa se qualcuno te lo valutasse 500.000 lire.
Scegli un materasso PIRELLI* in lattice di gomma, e il tuo vecchio materasso lo supervalutiamo fino a 500.000 lire*.

CANNERO RIVIERA Via Dante, 2
* modello Opera Matrimoniale
questa iniziativa è valida solo fino al 31 luglio '99.

NOVARA - PALASPORT - Viale kennedy - 9-14 giugno - in
Orchestra dal vivo - Più di 100 animali - Attrazioni novità per la prima volta in Italia
MOIRA CIRCO MOSCA
QUESTO SÌ CHE È UN BUONO - RITAGLIALO ED ENTRERAI GRATIS
PAGA UNO INVITIAMO NOI
ACQUISTANDO 1 SOLO BIGLIETTO INTERO
È VALIDO PER TUTTI GLI SPETTATORI ANCHE DOMENICA 13

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI PRATO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito variante n. 2 Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco rende noto che ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della L.R. 5-12-1977 n. 56 e s.m.i. il progetto variante strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29-4-1999 esecutiva ai sensi di legge, sarà depositato in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dalla data del 18-6-1999, durante i quali chiunque può prenderne visione nei giorni feriali nelle ore di ufficio di apertura al pubblico e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12. Che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare proposte od osservazioni nel pubblico interesse.
Prato Sesia, li 31-5-1999
IL SINDACO
Gianni Manuelli

NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica
Paola Vallara
Gianni Cerioni

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m. e i.
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Salmistraro

ARABESQUE	Via Cavour 21	Novara
ARABESQUE	Via XXIII Marzo 104	Novara
ARABESQUE	Corso Rosselli 14/A	Novara
ARABESQUE	Corso Torino 8	Novara
MONTALBETTI	Corso Repubblica 54	Arona
ARABESQUE	Corso Cavour 54	Borgomanero
ARABESQUE	Piazza Mercato 35	Domodossola
LOLLI	Corso Fratelli di Dio 3	Domodossola
MANU'	Via S. Fabiano 63	Verbania Intra
WALLI	Via S. Vittore 23	Intra

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER Il Business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che Internet sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale, vi siete anche chiesti cosa c'è dietro i servizi più avanzati come il commercio elettronico. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti.**

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

In Assise la moglie del bancario di Gassino accusata di aver fatto uccidere il marito

Il pm e la vedova: duello in aula

E sull'aborto mai provato Luisella si contraddice

Nino Pietropinto

E' il momento di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino. E il processo in Corte d'assise si risveglia di colpo, anche il pubblico dietro le transenne si affolla curioso per seguire la sua deposizione. Ma non è una bella giornata per la donna accusata di aver fatto assassinare il marito, il bancario Sergio Cafasso, dall'amante Erik Cubello. Ha appena il tempo di prendere posto davanti al presidente Bernardi, di sistemarsi il microfono e parte l'attacco del pm Gabriella Viglione. Una raffica di bordate, di contestazioni dure che hanno lo scopo di metterla subito in difficoltà. Non si parla dell'aggressione al marito nell'agosto '97 (sarà oggetto della deposizione di oggi) è chiaro l'obiettivo del pm di fare terra bruciata, di mettere in crisi l'imputata sugli argomenti di [illegible] per sferrare poi l'attacco finale.

E allora si parte dall'aborto, uno dei cavalli di battaglia di [illegible] «noir» di provincia. Cubello ha raccontato: «Per convincermi ad uccidere il marito, Luisella mi diceva che lui la maltrattava, la picchiava. Un giorno mi raccontò che per colpa di lui aveva perso un figlio mio. Me lo ripetava spesso». Il pm domanda: «Mi tolga una curiosità. Ma dove è andata a farsi curare per l'aborto?». L'imputata è presa sprovvista. «Da nessuna parte». Il pm: «Ma c'è stato o no l'aborto?». Pullara: «Io ho il sospetto di averlo fatto. Mi è caduta qualcosa mentre ero in bagno». Il pm insiste, vuol sapere cosa è accaduto di preciso, a chi l'ha detto. I difensori Mirate e Zaccheo reclamano. La Pullara spiega: «Io ho cercato di minimizzare con tutti, anche con Cubello». Tutto il contrario di quanto ha raccontato Cubello, che dal banco, sbotta: «[illegible] cosa sta dicendo quella lì?».

E [illegible] provocò quella [illegible] di aborto? «Il giorno prima ho avuto un violento litigio con mio marito. [illegible] arrivato tardi e [illegible] sapevo che aveva delle avventure con altre donne. Mi disse che era stato con amici, era una bugia». Il pm Viglione: «[illegible] neppure lei raccontava delle sue storie d'amore, dalla visite di Cubello mentre lui era al lavoro». E la Pullara: «Sì, però io ero sincera, non lo prendevo in giro, non lo mortificavo. Mentre lui l'ha fatto per anni».

Il pm non molla, vuole risposte precise, nomi, date. Domanda ancora dell'aborto, dei rapporti con l'amante. Lei sbotta: «Non è che andassimo tutti i giorni nei furgoni a fare l'amore».

E insiste nella [illegible] della moglie tradita: «Andava con una collega d'ufficio. [illegible] l'ha portata pure al matrimonio. E anche quando è nata mia figlia c'era lei a casa. Mi ha rovinato i due giorni più belli». E scoppia in pianto. Il pm: «Ma anche lei lo tradiva o sbaglio?» Le domande continuano senza sosta. Il pm incalza: si parla dell'altro [illegible] il barista Vitagliano, che le offriva milioni (per amicizia). E la pagava anche la baby sitter (non è vero). E al quale [illegible] chiesto aiuto per far fuori il marito. La Pullara è in difficoltà, il pm non la concede requie.

E prima della Pullara il clima si [illegible] già surriscaldato quando Massimo Di Vico prima ed Erik Cubello poi hanno voluto rendere spontanee dichiarazioni. Di Vico (avvocato Elena Taricco) per ammettere: «Devo modificare la mia versione. Sapevo che Erik aveva il coltello e che lo avrebbe usato per rendere Cafasso innocuo per un po'. Io non dissi nulla. Tanto non lo colpivo io col [illegible]». Ed Erik Cubello (avvocato Pulvio Vico) ha confermato: «E' vero, non ho detto nulla perché volevo tener fuori Massimo. Lui doveva distrarre l'attenzione del Cafasso mentre io lo colpivo». Il giudice a latere Parrone chiede: «Perché anche Di Vico aveva i guanti sottili, da chirurgo, se doveva solo prendere a calci e pugni il Cafasso?». Peggiora la posizione di Di Vico. In realtà sono state le parti civili Anna Ronfani, Loredana Gamelli e Mauro Vergano, ma anche la Corte e il pm, a fare emergere una serie di contraddizioni che hanno costretto Cubello e Di Vico a modificare ieri una parte [illegible] loro [illegible] precedente.

Erik Cubello ex [illegible] «vedova nera» [illegible] core materiale del delitto e Massimo Di Vico che aiutò Cubello a colpire Sergio Cafasso. Sotto Luisella Pullara durante un'udienza precedente

Oggi la donna dovrà raccontare alla corte come è avvenuta l'aggressione mortale
Più grave la posizione del complice di Cubello

[illegible]

L'accusa scaglia bordate l'imputata contiene i colpi

Claudio Giacchino

L'udienza [illegible] due donne. Tra due donne, entrambe nerovestite: l'una, la presunta ladykiller, per scelta, l'altra, l'accusatrice, per ritualità. Luisella Pullara indossa pantaloni e giacca color notte e il buio dell'abbigliamento fa risaltare ancor più l'oro dei capelli raccolti in [illegible] di [illegible]. Gabriella Viglione porta sulla casacca chiara del tailleur la scura toga del pubblico ministero. Sempre in piedi, per tutte le tre ore e passa del duello, incomberà sull'imputata seduta nell'emiciclo davanti alla Corte [illegible].

Già la postura delle due donne [illegible]nta come si svolge questa battaglia tra accusa e difesa: la prima carica di sé, incalzante, mai in difficoltà, continuamente all'attacco. La seconda [illegible] arroccata attorno [illegible] propria verità in un infinito esercizio di pazienza per subire il martellio delle contestazioni [illegible] perdere troppa lucidità e freddezza.

Bisogna ammettere [illegible] la «vedova nera», per le carte processuali e per la fedeltà al vestire secondo l'iconografia classica della moglie che ha organizzato l'omicidio del marito, bisogna ammettere che la Pullara sul piano nervoso non frana mai. «Se mi lascia dire...», [illegible] se non mi fa finire...», «guardi [illegible] non è esattamente [illegible] dice lei, dottoressa»: [illegible] Luisella, impedendo all'irritazione [illegible] debordare, tenta spesso di arginare gli assalti del pubblico ministero, due volte con [illegible] «E' vero, [illegible] dicendo una bugia», «stavolta ha ragione lei». Però, sono concessioni su particolari irrilevanti. Per il resto, la ladykiller, o presunta tale, non si smuove d'un millimetro dalla sua versione, nemmeno quando credibilità o verosimiglianza sembrano fragili fragili. Ad esempio: parlando dell'aborto, la Pullara dà una spiegazione arzigogolata, labirintica con salti temporali avanti e indietro [illegible] mio marito la discussione fu pesante, ne uscii prostrata al punto che...». La Viglione, sarcastica: «Insomma, adesso mi abortisce per prostrazione...», l'altra annuisce.

Annuisce anche dopo aver descritto la cattiveria del defunto. De[illegible] personalissima: «Pensi, dottoressa, che quando tornai a casa [illegible] dall'ospedale lui mi fece trovare la sua amante». Donna la cui esistenza mai è stata provata e sempre smentita da amici e colleghi del morto ammazzato. Nella speranza di ingigantire la cattiveria del marito, ecco, [illegible] amaro, la rivelazione: «Pensi ancora che al matrimonio lui volle ci fosse anche quella là». La Viglione ribatte: «Beh, lo dice proprio lui che per testimone di [illegible] scelse l'uomo con cui aveva, e continuò ad avere, una relazione». Di nuovo la Luisella [illegible] rimpicciolendosi sulla seggiola.

L'udienza, per lunghi tratti, è ginecologica perché si combatte sull'aborto, anch'esso da nulla provato se non dalle parole dell'imputata. E, nel disquisire di femminili malesseri, di ritardi o [illegible] contraccettivi, c'è spazio per le lacrimucce, un classico di questi psicodrammi, della Pullara. Provocate, a suo dire, «dall'invadenza dell'amante di mio marito, le telefonai che le avrei tagliato le gambe se continuava a rovinarmi il matrimonio». Il duello continua oggi si parlerà dell'omicidio, «quella cosa là» secondo la rapida definizione della donna bionda vestita sempre di nero.

Scontro continuo tra le due donne: Gabriella Viglione incalza alla ricerca della verità
Pullara trattiene l'irritazione

Il pm **Gabriella Viglione** ieri durante l'interrogatorio [illegible] Assise

[illegible]

Aperta la diga di Valle Stretta per verificare la capacità di tenuta. L'onda di piena studiata da numerosi esperti

«Straripa la Dora di Melezet»

Ma è solo [illegible]esperimento per controllare gli argini

Alessandro Monde

BARDONECCHIA. La massa d'acqua, nascosta da un'ansa del tor[illegible]re all'improvviso sconvolgendo in una frazione di secondo i contorni del paesaggio montano assopito sotto il sole di una giornata prestiva. Fangosa e ribollente, scorre impetuosa come una creatura viva, mangiandosi qua e là tratti di argine e trascinando tutto quello che incontra sul suo percorso: rami, ceppi e terriccio. Per tacere dei massi che si sentono rimbombare mentre rotolano a decine sul fondo.

Incute timore, l'onda di piena, per quanto «controllata». Protagonista del fenomeno, il bacino idroelettrico costruito ai primi del secolo sopra pian del Colle: di proprietà dell'Enel, dispone di un invaso di 5 mila metri quadri per complessivi 48 mila metri cubi di acqua, di cui 30 mila utilizzabili ai fini della produzione di energia tramite una turbina da 7 Megawatt. Il fatto è che l'invaso, di dimensioni ridotte, si riempe rapidamente. Nè l'Enel può permettersi di trattenere l'acqua eccedente, in caso di piena: da qui la necessità di calcolare con precisione matematica tempi e modi di rilascio, compatibilmente con la portata del torrente che nasce oltreconfine - nel «Departement des Hautes Alpes» -, onde evitare rischi alla frazione di Melezet e alla parte bassa di Bardonecchia.

Occhi attenti osservano la scena. Accampato vicino al ponte poco oltre la frazione di Melezet (a due passi da Bardonecchia), un piccolo esercito controlla i punti critici, scatta fotografie, rileva portata e velocità di scorrimento dell'acqua. Prefetture, Cnr, Enel, Protezione civile, Vigili del fuoco, carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso alpino, autorità locali: tutti convenuti per assistere allo svuotamento del torrente Valle Stretta o «Dora di Melezet», gunfista per l'occasione lungo i 5470 metri che collegano la diga soprastante la frazione (circa 400 anime) con la confluenza del torrente di Rochemolles. Solo una simulazione, si diceva. La pallida idea di quella che è un'onda di piena naturale.

L'iniziativa ha valenze diverse: promossa dall'Enel, coinvolge anche il Dipartimento idrogeologico del Cnr, interessato a monitorare il potenziale liquido e detritico del torrente. Interessamento non casuale per la Val di Susa, esposta fin dal Settecento al rischio alluvioni - l'ultimo, devastante episodio si è verificato 42 anni fa, nel giugno del '57 - e a tutt'oggi priva di apparecchi di telemisura nonostante il forte incremento delle residenze turistiche. Ma scendendo nel particolare, si può dire che nemmeno l'area scelta per l'esperimento di ieri è al di sopra di ogni sospetto. Nel luglio dell'87 e nel settembre del '93 - ricorda Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia - i due campeggi in prossimità del bacino sono stati invasi dalla melma vomitata dal vicino «Rio Gorgia»: uno dei piccoli e apparentemente innocui corsi d'acqua di cui è ricca la valle, pronti a straripare al primo mubifragio.

Queste e altre considerazioni - non ultima la ciclicità che sembra caratterizzare il manifestarsi di eventi alluvionali - giustificavano ieri la presenza dei tecnici del Cnr guidati da Domenico Tropeano (direttore dell'Irpi), pronti ad approfittare dell'occasione per «tastare il polso» alla Dora di Melezet avvalendosi di strumenti sofisticati: le variazioni della posizione di un'ottantina di massi - dipinti e numerati - ha rappresentato un ulteriore elemento per misurare la forza di trascinamento dello svaso a intervalli regolari.

Una immagine della «piena controllata» della Dora di Melezet

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Op Computers, 4 indagati per [illegible] cessione [illegible] azienda

IVREA. Sarebbero 4 le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta condotta dal pm Giorgio Vitari sulla cessione della Op Computers (oggi fallita e affittata dalla società EuroComputers) (nella foto una manifestazione) da parte di Olivetti alla Piedmont International. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, le bocche [illegible] strettamente cucite, ma le indiscrezioni filtrano ugualmente. Gli inquisiti sarebbero Gian Mario Rossignolo, l'industriale ex presidente della Piedmont International prima di passare, dopo pochi mesi, alla Telecom; Roberto Barberis e Roberto Schisano, gli amministratori delegati che si [illegible] succeduti alla guida dell'azienda. Con loro, infine, [illegible] sarebbe anche Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti. Resta da capire quale ruolo possano aver avuto, singolarmente, nella vicenda.

Sfrattata la [illegible] per [illegible]

CEVA. La «Maxicar», azienda proprietaria dell'immobile [illegible] regione San Bernardino [illegible] cui [illegible] ospitata [illegible] caserma dei carabinieri, ha aperto la pratica giudiziaria di sfratto per morosità, per i ritardi da parte della Prefettura di Cuneo nel pagamento dei canoni d'affitto della palazzina (a partire dal '95). Secondo l'azienda il costo dei lavori di adeguamento compiuti allo fine del '94 supera i [illegible] milioni e «i canoni arretrati sono pari a centinaia di milioni».

Châtillon [illegible] nuovo campione di tsan

[illegible]. Terzo scudetto consecutivo per [illegible] squadra di Châtillon nel campionato valdostano di tsan, uno dei quattro giochi popolari tradizionali. Lo Châtillon ha sconfitto in un'appassionante finale il Verrayes, squadra rivale da sempre. Una vittoria per soli 70 metri dopo quattro ore e [illegible] Il gioco, diviso in due manche, mette di fronte due squadre rivali ed [illegible] simile al baseball. Per la squadre è questo il 5° titolo regionale della sua storia.

Il «city [illegible] arriverà [illegible] Bergamo

ASTI. Genovese, 52 anni fra pochi giorni, Francesco Tappani (nella foto) è il «City manager» del Comune di Asti. L'incarico scatta dal primo luglio: fino [illegible] quella data, Tappani continuerà a prestare servizio, [illegible] lo stesso incarico, a Bergamo. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio, con una conferenza stampa presente tutta la giunta municipale. Tappani, ingegnere [illegible] specializzazione in organizzazione aziendale, viene da [illegible] lunga esperienza nel settore privato (Dalmine e aziende del gruppo Iri). «Ho deciso di rimanere nel pubblico - ha spiegato - perché lo considero un'attività positiva». «La abbiamo chiamato - ha detto il sindaco Luigi Florio - perchè intendiamo dare più efficienza all'azienda Comune, che con i suoi [illegible] dipendenti è tra le più grandi della provincia».

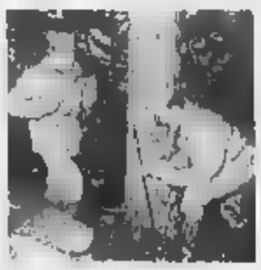
Vado inaugura [illegible] traghetti

VADO LIGURE. S'inaugura stamattina [illegible] nuovo terminal traghetti di Porto Vado che verrà utilizzato per la movimentazione dei passeggeri che utilizzano i Corsica e i Sardinia Ferriers. Si tratta di una struttura di 50 mila metri quadrati, di [illegible] 3900 coperti, con tutto quanto può [illegible] (nursery, spazio giochi, snack bar, bancomat, biglietterie) per rendere confortevole il transito dei passeggeri in attesa di partire.

Camisa presidente [illegible] albergatori

RAPALLO. Cinzia Costa Camisa, contitolare dell' hotel Miramare di Rapallo, è [illegible] nuovo presidente del Gruppo albergatori di Rapallo e Zoagli. Camisa succede a Giorgio Vecchi che negli ultimi anni aveva retto le sorti dell' associazione. «Credo che il nostro sodalizio - ha detto la neopresidente - debba soprattutto mantenere un ruolo di stimolo e confronto con l' amministrazione comunale per migliorare l' immagine di Rapallo e proporre nuove iniziative».

La S[illegible] [illegible] Forestale sarà ospitata a Ceva



CEVA. Il direttore generale della Risorse Forestali [illegible] Ministero per le politiche agricole, Giuseppe Di Croce, ha annunciato che Ceva sarà sede della Scuola Allievi [illegible] Corpo Forestale, per il Nord Italia. La scuola sarà ospitata nell'ex caserma Galliano di piazza d'Armi, che verrà rimessa a nuovo con una spesa di 12 miliardi. I tempi [illegible] attuazione [illegible] brevi: non appena a livello romano, sarà firmato il decreto, il Provveditorato regionale per le Opere Pubbliche che indirà la gara d' appalto del primo lotto [illegible] per settembre è prevista l'apertura [illegible] cantiere. Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: [illegible] incominciò a parlare della scuola nel 1991. Ora dopo otto anni, dopo [illegible] si sono succeduti sette ministri e quattro direttori generali, finalmente la Scuola per allievi [illegible] Corpo Forestale è in dirittura [illegible] d'arrivo».

[illegible] contro [illegible] il comune di Coggiola

BIELLA. Prima una cioccolata calda rovesciata per scherzo dentro un'auto; poi due asinelli smarriti, ritrovati dal vigile del paese e restituiti al proprietario ma con il pulmino dello scuolabus; infine una rovente polemica tra maggioranza e opposizione per una discussione della vicenda in consiglio, [illegible] a porte chiuse. Nel comune di Coggiola tutti [illegible] contro tutti: il vigile urbano, la Pro loco, l'amministrazione e la minoranza.

[illegible]: giù le [illegible] dall'energia pulita

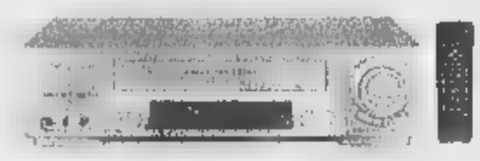
VERCELLI. «Giù le mani dal progetto Ignitor» è l'ultimo grido [illegible] di g[illegible] della giunta provinciale guidata da Gilberto Valeri prima delle elezioni di do[illegible]. Il presidente, dopo aver letto le dichiarazioni del sottosegretario Morgando, che rivendica per Torino [illegible] progetto sull'energia pulita, ha scritto alla Regione [illegible] ministro Ber[illegible] per sollecitare il rispetto degli impegni assunti: Saluggia quindi, e non Torino.

«Nominate un direttore all'ospedale Maggiore»

[illegible]'A[illegible] L'Ordine dei medici [illegible] degli odontoiatri scrive a Regione, Prefettura e sindaco: all'ospedale Maggiore sia nominato presto un direttore effettivo che si metta [illegible] impegno alla guida dell[illegible]da azienda sanitaria del Piemonte e mandi in archivio i mesi trascorsi all'insegna della precarietà. Al Maggiore ora c'è [illegible] direttore facente funzioni. Il precedente manager, Pierbaldi Airoldi, si era trovato al centro di proteste (e poi di verifiche [illegible] parte dell'assessorato alla Sanità) per l'incompatibilità [illegible] fra la carica pubblica [illegible] la professione [illegible] commercialista. Airoldi è in aspettativa sino a fine agosto. I medici, per voce del presidente Silvio Maffei, sono determinati: «Vogliamo un direttore effettivo. Vigileremo sulla gestione. In [illegible] di [illegible] operativa, [illegible] faremo oggetto di denuncia».

Match Winner

SHARP ti porta sulla cima del MONTEPREMI.

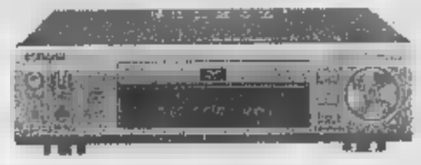


569.000

Videoregistratore Mod. VC MH71GM
VHS 4 testine. Stereo Hi-Fi. ShowView.
Sharp Super Picture. SHUTTLE.
Lettura NTSC. Attacchi A/V frontali.
Pulizia automatica delle testine. 2 prese Scart.
Telecomando multi brand per TV e videoregistratore.

2.799.000

Videocamera digitale
Mod. VL PD1S
Monitor LCD 4". SCREEN. Mirino a colori.
CCD da 770.000 pixels. Zoom ottico 10x, digitale 25x.
Stabilizzatore digitale di immagine.



1.499.000

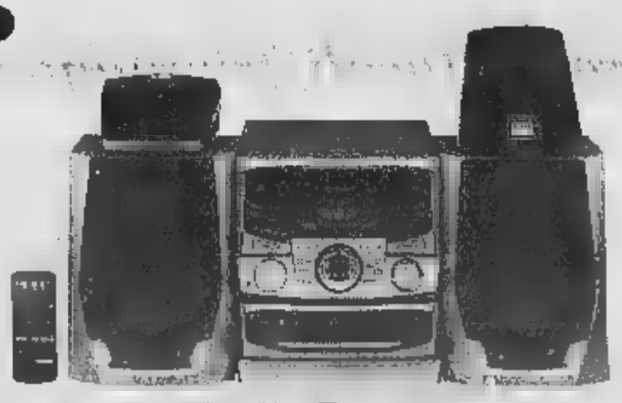
Lettore DVD Mod. DV
Lettore DVD, Video CD e CD. Compatibile PAL e NTSC.
Visione a 16:9 o 4:3. Decoder incorporato Dolby Digital AC3 e MPEG2.
Dolby Prologic Surround. Uscita DTS.
Correzione di gamma digitale. Telecomando.

Offerte valide dal 31/5 al 9/6/99. Fino ad esaurimento scorte.

SHARP

519.000

Registratore Disc portatile Mod. MD MS701H2
Registrazione audio digitale su . Sistema a 24 bit. Shock resistant Memory.
Funzione di editing e titolazione brani. Batteria ricaricabile di lunga durata.
Cuffia e telecomando LCD. Collegabile ad internet tramite cavo e
software opzionale per registrare in digitale su MD.



449.000

Sistema Mini Mod. CD C621H
changer a 3 dischi. Tuner digitale con RDS/EON con 40 stazioni
memorizzabili. Doppia piastra servoassistita.
Sistema audio surround a 4 diffusori. X-bass.
musicale 72 W x 2 (MPO). Telecomando completo.

Aut. Min. n° 6/897611. Scade il 26/6/99.

MEDIA WORLD PRESENTA MATCH WINNER. 12 settimane, **dal 6 aprile 26 giugno 1999**, nelle quali, comprando un prodotto Sharp in un punto vendita Media World, potrai partecipare al grande concorso Match Winner e vincere incredibili premi per centinaia di milioni. Compra Sharp, presentati con lo scontrino alla postazione Match Winner che troverai nel punto vendita, gioca e vinci. **aspettando: 21 auto Daewoo Matiz City, 12 Peugeot Vivacity, 42 telefoni cellulari 6110 Omnitel + Dippiù Ricaricabile con L. 50.000 (IVA inclusa) traffico telefonico incluso, 31 consolle Sony PlayStation in bundle joystick Dual Shock + giochi, 105 cronografi Sector Expander e 200 milioni in sconto.** Vedi regolamento in punto vendita.

DAEWOO Matiz · PEUGEOT MOTOCYCLES · omnitel · PlayStation · SECTOR EXPANDER

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3 L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cl Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate aziende ai prodotti qui presentati.

FANTASTICO MONTEPREMI DI CENTINAIA DI MILIONI IN CONTINUA CRESCITA!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.
SPONSOR UFFICIALE

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

TELE + LIBERA IL TUO TEMPO.
SPONSOR UFFICIALE

V I D E O • T V • H I - F I • E L E T T R O D O M E S T I C I • C O M P U T E R • D I S C H I • F O T O

CENTRO Crea, 18 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 21; Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato - 21; Venerdì 9 - 22

PUNTO VENDITA Corso Cesare, - TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

pubblicità
LA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.525.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giugno 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ISTITUTO Liriope Dott.ssa Vera Colli
Via Gramsci, 9
Tel. 015 22652
015 26977
DI QUALIFICA REGIONALE
Biennale: programma ad esame regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.
Di 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.
CORSI BREVI DI: LINFODRENAGGIO - MASSAGGIO BIOENERGETICO - MANICURE E PEDICURE ESTETICO

Un summit con il commissario Asl. A Vercelli gli interventi più impegnativi

A Santhià Chirurgia non chiude

Lombardo: arrivano Dialisi e Riabilitazione

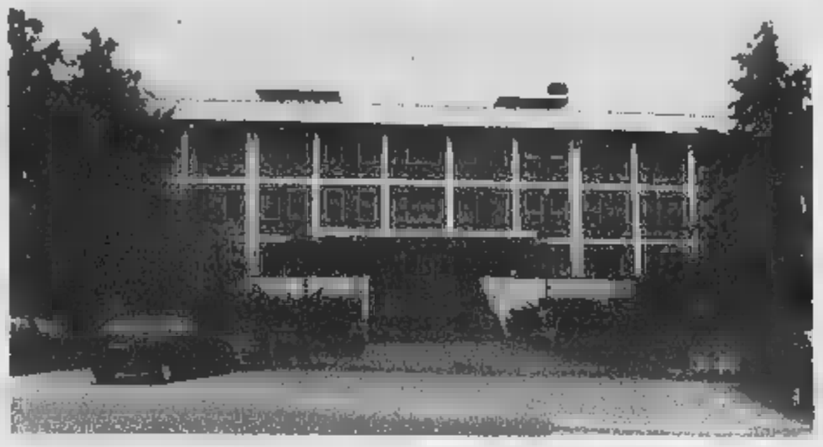
Giuseppe Baffa
SANTHIA'

L'ospedale cambierà volto. In meglio, secondo il commissario dell'Asl Mario Lombardo, che ieri a Santhià ha difeso il piano di riordino della sanità vercellese. Un piano che aveva in ansia il Tribunale del malato e i politici. Motivo: la possibile chiusura di Chirurgia, reparto a rischio da anni. «Non è così - dice Lombardo - il San Salvatore crescerà e si specializzerà in lungodegenza e nella Riabilitazione. Avrà pure la Dialisi».

Non tutto sarà come prima. Chirurgia è in pericolo, stando a Lombardo, per via di un blitz dei Nas. «C'è un rapporto che fa drizzare i capelli», ha spiegato il commissario nell'aula del Consiglio comunale. La sala operatoria non è in regola, come molte in Italia, quindi bisogna: «Trovare una formula per poter dire che siamo in ordine», incalza il dirigente. La formula magica sarebbe quella della «day surgery», cioè della chirurgia meno impegnativa: le operazioni più semplici a Santhià, quelle più complesse a Vercelli.

Proprio questo allarma: «Non abbiamo problemi ad accogliere pazienti da fuori, qual che spaventa è andare al Sant'Andrea», tuona il presidente del Tribunale del malato, Pierluigi Monti, subito rimbeccato dai collaboratori di Lombardo. Per rifare la sala operatoria servirebbero ottocento milioni. Ed è proprio un chirurgo del San Salvatore, presente al dibattito, a dire che così non può durare: «Si opera a quarantadue gradi di temperatura, bisogna salvare il salvabile». Anche il sindaco, Piero Giuseppe Barbonaglia, riconosce che «qualche sacrificio va fatto». E il Tribunale del malato si calma solo quando Lombardo assicura che il reparto non sparirà: «Se davvero Chirurgia resta, anche con qualche limite, per noi va bene», dice Monti. Già ora, del resto, l'équipe di Santhià non va oltre i limiti della prudenza, perchè al San Salvatore c'è la sala di Rianimazione.

Nei disegni di Lombardo, l'ospedale dovrebbe specializzarsi in laparoscopia, cioè nelle tecniche senza bisturi, adottate da anni a Santhià. Al commissario sfugge un'altra promessa: che a fare il piano di riorganizzazione di Chirurgia sia il primario Pier Giorgio Guarda. Tutti contenti? Giovanni Carecchio, consigliere di opposizione, dice di no all'ospedale «della buona morte», cioè solo per malati cronici e terminali: «Chirurgia non è un corpo estraneo da eliminare». «Credetemi il reparto non chiuderà e diventerà migliore», giura Lombardo. Ma non sarà così, il Tribunale del malato è pronto a scendere in piazza, come fece 3 anni fa contro il piano Grando.



L'ospedale San Salvatore di Santhià, secondo il commissario dell'Asl Mario Lombardo, specializzarsi nella laparoscopia, cioè la chirurgia senza bisturi

Vercelli, l'appello del ministro Ronchi

«Dalla Dc più controlli per il rischio diossina»

Proseguono intanto i sequestri di carne Gli esiti delle analisi fra due settimane

VERCELLI

Proseguono i controlli ed i sequestri di carne in tutto il territorio provinciale: i funzionari del Servizio veterinario dell'Asl 11, guidati dal dirigente Fabio Chiesa, dopo aver sigillato circa 6 quintali di «uova liquide» confezionate in «tetrapack» da un chilo l'uno, non hanno ancora fornito le cifre dei sequestri di carne, ma quasi certamente saranno ingenti se in un'azienda sola ne sono stati bloccati circa 15 quintali. Su campioni del materiale sequestrato è in corso le analisi da parte dei tecnici dell' Arpa di via Bruzza e dei laboratori specializzati, e per avere i risultati occorrerà attendere non meno di un paio di settimane. Sul problema delle tracce di diossina nelle uova e nelle carni di animali importati dal Belgio si è soffermato ieri anche il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi, in città per sostenere la candidatura a sindaco del capoluogo di Gabriele Bagnasco, e di Claudio Fecchio alla presidenza della Provincia. «Da parte della Comunità europea - ha detto il ministro - sono necessari controlli molto più forti: la presenza accertata di diossina nelle uova e nelle carni degli animali denuncia l'uso di grassi ed oli industriali nella preparazione dei mangimi, e questo è un dato sconvolgente». Ha aggiunto il ministro: «Finora la normativa comunitaria sembrava fosse sufficiente per evitare questi pericoli; però, visto che così non è, occorrerà rivedere l'intera disciplina per intervenire a monte del problema ed evitarne il ripetersi».

Il ministro Ronchi ha lanciato un allarme: le nuove frontiere sono rappresentate dai pericoli dalle biotecnologie, dall'aumento delle capacità di manipolare la natura. «La sostenibilità di cui parliamo - ha concluso - deve consentirci di capire fino a che punto si può rischiare, e dove invece dobbiamo fermarci». [w. ca.]

Quasi tremila persone hanno seguito gli show serali. Successo per i concerti pomeridiani

«Folkermesse» conquista i vercellesi

Boom per i tre spettacoli; trionfano i Pitura Freska

Giovanni Barberis
VERCELLI

Una bella edizione di Folkermesse, quella terminata domenica all'insegna della musica etnica non solo locale. Animazioni per tre giorni, in centro città bande e musicisti in gran parata, sempre in stile ruspante e casereccio tra bande, bandine, bandone e bandelle per tenti classici fiati e tanti strumenti della tradizione. Concerti pomeridiani nel chiostro di Santa Chiara, partendo con la presenza on stage di Maurizio Martinotti (la mente di Ethnosuoni, l'organizzazione dell'intera manifestazione con il Comune) e Renat Satte per lo spettacolo d'esordio a Vercelli che emigrerà presto in Provenza.

I tre spettacoli serali nel cortile di Santa Chiara, sono stati il clou della rassegna folk. Venerdì hanno «giocato in casa» i Celti, i Fiocuj d'Nuè, La Lun-a Nova, il coro L'Airone. Con l'aggiunta dei Musicanti appartenenti anche questi all'area della grande pianura, che hanno ricreato le tipiche atmosfere da ballo sull'aia.

Due righe di conto, e si fa presto a dire che, considerando gli spettacoli serali, Folkermesse ha raccolto quasi 3000 persone.

Un migliaio e più di questi folkfans è arrivato sabato per ascoltare la «bruta banda» dei Pitura Freska: testi in vernacolo veneto, forse un po' appesantiti da qualche ondata rock più hardeggiante del solito e discapito di puri spiriti folk e ska a cui ci avevano abituati all'inizio della loro (ciondolante) carriera.

Sono state apprezzabilissime le fusioni dai Pitura, che comunque hanno sempre strizzato l'occhio ai musici rastafariani, senza dimenticare tematiche che ci riguardano vicino. Bel anche per Margret Menezes e relativo gruppo che domenica notte hanno mandato in brodo di giuggiole gli appassionati di musica brasiliana.

Da sinistra il gruppo tutto vercellese La Lun-a Nova e la band applauditissima dei Pitura Freska (FOTOGRIFFI)

Via libera del Consiglio, An e Fi contestano la maggioranza

Approvato fra feroci polemiche il piano territoriale provinciale

Donata Balossi
VERCELLI

E' finita così, con una bagarre assordante da ultimo giorno di scuola, con i consiglieri An e di Forza Italia impegnati a picchiare pugni sui banchi per interrompere la discussione in aula sul Piano territoriale. E con la maggioranza disposta ad andare a casa prima dell'approvazione del «piano regolatore» del Vercellese e della Valsesia. Un Consiglio provinciale, replay di quello sospeso per mancanza del numero legale, pochi giorni fa, che è partito subito sotto l'egida della zuffa verbale. Inconciliabili le posizioni: da un lato il presidente Valeri e i suoi consiglieri ben decisi a votare il piano, considerato atto urgente, dall'altro la minoranza, guidata da un effervescente Francesco Zanotti, pronta a qualsiasi escamotage pur di bloccare il progetto odiatissimo.

Dunque due ore e mezza di discussione solo per stabilire la legittimità di una pronunciamento del Consiglio a pochi giorni dal rinnovo delle cariche. Sia Ordine sia Mentovani (sindaco di Gattinara) si sono rivolti al segretario generale per avere delucidazioni.

Il Parco di Albano verrà ampliato solo dopo l'accordo tra sette Comuni

«Questa delibera ha il carattere dell'improrogabilità, come richiede il regolamento?» hanno chiesto al segretario Fabio Guarnieri, nella qualità di «notaio» del Consiglio. E il segretario generale, che tra l'altro ha gentilmente rifiutato l'etichetta di notaio, per definirsi invece un collaboratore, ha rigirato la patata al Consiglio. «Siete voi - ha detto alla fine - che dovere decidere sul da fare».

E il Consiglio ha «votato votare», e con 13 sì, 5 contrari e 5 non partecipanti alla conta, ha deciso di discutere comunque il Piano territoriale. Lo ha illustrato l'assessore Claudio Fecchio, e dopo un altro paio di ore di discussioni, è stato ratificato, con l'emendamento di ampliare il Parco di Albano, dopo la stipula di una convenzione tra i Comuni di Oldenico, Greggio, Albano, Villata, Quinto, Caresanablot e Vercelli.

«Un atto dovuto per ragioni morali ed economiche» ha commentato il presidente Valeri alla fine, soddisfatto. Ma altrettanto soddisfatti sono parsi anche i consiglieri di minoranza. Dice Zanotti: «Abbiamo già chiesto la registrazione della seduta. Di sicuro non si capirà niente per il trambusto, quindi avrebbe dovuto essere sospesa». Gli dà man forte il coordinatore di An Alberto Cortopassi: «Il pronunciamento non è valido, e lo contesteremo nelle sedi più opportune».

VANTAGGIO VOLVO
L. 222.500 al mese*
*Esempio per Volvo V40 1.9 Optima: Prezzo chiavi in mano L. 49.130.915 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo e eventuale permuta L. 20.630.915 - 48 rate mensili da L. 222.500, facoltà di riscatto a L. 26.039.385. Spese pratica L. 270.000, TAN 8,25% TAEG 8,78%. Salvo approvazione della finanziaria.
Equipaggiamento di serie della Volvo Serie 40 nella versione Optima.
ABS • Servosterzo • Airbag (all-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS • Immobilizzatore elettronico
Climatizzatore automatico ECC (manuale su 1,6) • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori • Cerchi in lega 15" 195/55 • Inserti tipo radica • Rivestimenti in velluto Madison
Sedile di guida e sedile passeggero regolabili in altezza • Telecomando chiusura centralizzata • Volante in pelle
Volvo, la nuova formula di finanziamento chiara e Concessionarie Volvo, è disponibile fino al 30 Giugno su tutte le versioni Serie 40.
VOLVO
Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Gli interventi del ministro per l'Ambiente e del segretario di Rifondazione. Oggi arriva Casini

Bertinotti: siete un laboratorio politico

E Ronchi bacchetta «chi ha seguito le logiche di partito»

VERSO LA SFIDA ELETTORALE

Julini: patto sociale per l'agricoltura

Norberto Julini

Norberto Julini il candidato alla presidenza della Provincia per la coalizione composta da Ds, Ppi e Sdi

La nostra Provincia può concedersi oggi alle elezioni del 13 giugno il tempo di apprendistato ad amministratori provinciali diversi da quelli che questi progetti stanno lavorando?

Serve competenza pronta che valorizzi il lavoro iniziato.

Per questo mi candido presidente della Provincia, dopo aver retto la vicepresidenza negli ultimi 4 anni.

La Provincia manterrà funzioni per la viabilità e per gli edifici scolastici, per i quali è necessario a breve investire 15 miliardi per la sicurezza degli impianti, mentre confermo l'apertura del cantiere per la Tangenziale Nord di Vercelli, grazie all'approvazione del progetto predisposto dalla Provincia e la convocazione della conferenza dei servizi per l'esame del progetto di variante di Romagnano.

A servizio dei Comuni e delle imprese sarà attivata la rete informatica per l'avvio dello «sportello unico» che rilascia tutte le autorizzazioni necessarie ad insediare nuove attività.

La prossima cessione di Palazzo Tartara all'Università da parte della Provincia offrirà nuovi spazi per la didattica, dopo che la Provincia, con la presidenza di Gilberto Valori, ebbe già ad offrire al Politecnico la sede in piazza S. Eusebio.

C'è stata una forte ripresa d'iniziativa culturale per eventi e rassegne dalle «terre d'acqua» al Walser ed abbiamo acquisito un miliardo per gli ecomusei valsesiani e vercellesi, ora si tratta di sviluppare i progetti.

La Provincia dovrà promuovere un'intesa tra le province vicine del Piemonte orientale ponendosi al centro della programmazione delle grandi infrastrutture viarie e ferroviarie con un ruolo di cerniera territoriale che le compete.

Un patto sociale nuovo deve unire agricoltura e società per sostenere le sue funzioni produttive e di manutenzione, difesa e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio e del prodotto tipico, secondo i nuovi indirizzi dei fondi europei.

In molti di questi progetti, come nella formazione professionale e nell'avvio al lavoro dei nostri giovani e di quanti hanno diritto al lavoro, c'è bisogno dell'Europa. Gli appuntamenti con l'Europa sono ravvicinati e non si possono rinviare. Un caso esemplare è il progetto di collegamento funiviario Valsesia-Valle d'Aosta, che va avviato subito.

Franco

Si è aperta nel segno dei Vip l'ultima settimana pre elettorale. Primo arrivo quello del ministro Edo Ronchi che, seppur con garbo, ha dispensato bacchettate qua e là. Sulla chiusura al traffico dei centri storici ha commentato che «ci sono amministratori retrogradi che per turbare 100 o 200 commercianti scelgono di sacrificare alle auto le zone più caratteristiche delle loro città ed altri che invece decidono di recuperarle alla vita sociale e culturale dei loro concittadini».

Tagliente il giudizio sui «Verdi Verdi», alleati di Piccioni e definiti lista di disturbo dai «Verdi Sole che ride». «Personalmente non mi disturbano - ha detto Ronchi -, sono irrilevanti». E sulla frattura verificatasi nel centrosinistra ha aggiunto che «alcuni preferiscono le logiche di partito e di spartizione delle poltrone ai programmi di cambiamento: sono certo che le urne faranno giustizia di questa scelta scellerata».

Alle 18 microfono a Fausto Bertinotti per un classico comizio in piazza Cavour. «Sono contento - ha detto il segretario di Rifondazione - della scelta fatta a Vercelli di unire sui programmi forze politiche che a Roma stanno su fronti diversi». E, dopo aver definito l'esperienza vercellese «un laboratorio», ha aggiunto: «Se, come spero e credo, vinceremo avremo dato una buona lezione alla politica dimostrando che è arrivato il momento di lavorare sui programmi ed è finito il tempo dei ricatti e dei giochi di potere».

Anche oggi ospiti Vip. Alle 13,50 arriverà il «Treno di Pro-» sul quale viaggiano Massimo Cacciari e i candidati alle Europee Moritz Mantero e Gianluigi Ardissino: non ci sarà invece Antonio Di Pietro. Alle 17,30 Pierferdinando Casini, segretario nazionale del Ccd, sarà al Bar d'Italia per sostenere le candidature di Bruno Poy (Provincia) e Renzo Debianchi (Comune). E il programma dei prossimi giorni si arricchisce ulteriormente: giovedì alle 18 al bar Principe parlerà Maurizio Gasparri (An).

Il ministro Edo Ronchi (da sinistra), Fausto Bertinotti e Pierferdinando Casini

Gli altri appuntamenti odierni. Ercole Fossale, candidato alla presidenza della Provincia per la Lega Nord, dalle 9 alle 12,30 sarà al mercato di Gattinara con Miglio, candidato del collegio. Nel pomeriggio accompagnato da Dago sarà in alta Valsesia. Alle 21, con Vernuzzo, terrà un comizio al ristorante La Fragola di Crescentino. Norberto Julini invece sarà a Borgo d'Ale (alle 20,30) e a Saluggia (un'ora più tardi).

Forza Italia ospita l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: alle 18 sarà a Trino Roberto Berruti e alle 19,30 a Vercelli con Piccioni nell'ufficio di via Fratelli Bandiera. Giulio Baltaro sarà prima a Trino poi, alle 21, al ristorante Il Vigneto di Gattinara per incontrare gli elettori.

ELETTORANDO

Maria Rita Mottola (Lista civica Bagnasco-Vercelli 2003). Perché una lista civica, cioè autonoma da qualsiasi partito o formazione precostituita? Perché potrebbe la via per creare un nuovo modo di amministrare la città.

Noi assessori uscenti durante questi ultimi 4 anni ci siamo resi che governare una città è difficile, faticoso, ma se fatto con generosità e determinazione anche molto gratificante. I risultati, anche se lentamente, si cominciano a vedere. Questi risultati avrebbero potuto essere più numerosi e più celeri se tutti coloro che collaborano alla cosa pubblica avessero lo stesso scopo: gli interessi collettività; se tutti coloro che collaborano alla cosa pubblica si impegnassero con serietà ma anche con autoironia, con solerzia ma anche con il giusto distacco; con professionalità ed onestà ma anche con modestia; perché la politica è una cosa seria ma non può e non deve essere la sola ragione di vita; perché il dibattito e lo scambio di opinioni vivace deve generare scherno, desiderio di rivalsa e di rivincita e alcune volte persino di vendetta.

Abbiamo perciò pensato di coinvolgere conoscenti ed amici per cercare cittadini che, rispettati, nel proprio ambiente, per le proprie capacità, ampiamente appagati nella propria vita quotidiana, avessero voglia di spendere tempo ed energie per la città. O come preferiamo dire noi per tutti e non per qualcuno! E oggi siamo in 40, 40 cittadini voi: onesti, schietti e liberi, con tanta voglia di insieme il nostro il vostro futuro.

Pino (Unione civica di centro). Il futuro sindaco pare debba essere il protagonista descritto dalle pagine di un copione peraltro letto: similare, se lo stesso, a quello che ha segnato il risultato elettorale precedente. Vale a dire il centrodestra che stravince il primo turno per poi cedere inesorabilmente al ballottaggio nel confronto diretto con uno dei candidati della sinistra.

Certamente il candidato del Polo Piccioni avverte ciò che eufemisticamente si potrebbe definire il rischio e quindi il fondo a quanto di meglio gli è possibile sul piano personale: creando un sostegno di fiancheggiatori virtuali (An e parte) e impiegando notevoli risorse finanziarie - senza dimenticare di festeggiare compleanni impro- (?) - per riuscire vincente già al primo turno.

I moderati quindi, che nella nostra città costituiscono la grande maggioranza, saranno ancora una volta indotti, loro malgrado, ad esprimere un voto apparentemente schizofrenico in ragione di scelte nelle quali in parte non si riconoscono.

Sottolineo apparentemente in quanto al primo turno gli elettori del centro intenderanno dare il proprio consenso all'area politica nella quale si identificano, mentre al ballottaggio saranno ispirati esclusivamente da un voto di stima.

Se da un lato queste scelte attestano maturità, e quindi capacità di riflessione dei moderati, al contrario lasciano lo spazio soltanto per due tesi riguardanti la classe dirigente di Forza Italia: la insufficiente capacità interpretativa delle richieste dell'elettorato moderato; il suo cinico e pianificato perseguimento del non risultato elettorale.

Questi due aspetti emergono concretamente dal modo attraverso il quale questa componente di minoranza ha svolto il proprio ruolo di opposizione nei quattro anni segnati dalla giunta Bagnasco: non ha saputo sfruttare politicamente la frattura sorta in seno alla maggioranza né saputo rappresentarsi attraverso critica serrata nei confronti di una maggioranza in sofferenza per i manierismi ideologici di un sindaco, da cui gli stessi alleati non hanno voluto distinguersi solo per disciplina di partito, lontano, forse per condizionamenti professionali, dai problemi reali che angosciano la città. Anzi non è riuscita no ad arginare le defezioni che ne hanno dimezzato la rappresentanza in Consiglio comunale.

In democrazia il ruolo della politica è quello di rilevare le tendenze e di trasformarle in azioni corrispondenti alle aspettative degli elettori: ed è qu si propone Unione Civica di Centro. L'iniziativa di Unione Civica di Centro, indicando il proprio candidato in Carlo Robutti, ha come motivazione primaria ed assoluta di costituirsi quale elemento di aggregazione dei moderati per rafforzare un'area consenso indebolita dalla cecità politica di coloro che occupando lo spazio di centro, vuoi in buona fede o con fini reconditi, ne vogliono condizio- le sorti. Unione Civica di Centro intende offrire ai moderati l'occasione di scegliere un sindaco che possa uscire da confronto scaturito da una stessa area politica. Ciò possibile in relazione alla divisione che in questa fase gno la sinistra. E' un'occasione da non perdere.

Le proposte di Maria Rita Mottola (lista Vercelli 2003) e Masini (Unione civica di centro)

Viene troppo spesso trascurata nei programmi dei candidati

La cultura Cenerentola

Enrico De Maria

TUTTI i candidati alle amministrative di domenica hanno ormai messo a punto i loro programmi. Lavoro, occupazione, Università, ambiente, traffico e soste: sono i temi più gettonati. La cultura fa, come si dice, capolino. Non molto di più. Inserita fra le voci «giovani» e «turismo», spesso viene assemblata, e si capisce bene perchè, all'enogastronomia: vai a vederti un bel balletto e, già che sei lì, passa dalla locanda tipica a berti un buon docg.

Vorremmo, davvero da tutti, maggiore attenzione. A Vercelli, la cultura è un valore aggiunto, è un valore tout court, troppo spesso considerato alla stregua di un soprammobile da spolverare e mettere in vetrina nelle ricorrenze ufficiali.

Il «caso Viotti» è emblematico. Creato dal genio e dalla passione del professor Robbone, il «Viotti» ha portato il nome di Vercelli nel mondo, ma l'«indotto» culturale, nella nostra città, è pressochè nullo. Certo, il Festival mi altisonanti, ma concluso il concerto-evento, la realtà è che non esiste più un Liceo musicale Viotti; che il più importante musicista e compositore vercellese, Angelo Gilardino, insegna a Biella e ad Alessandria; che Vercelli non è riuscita incredibilmente ad avere un Conservatorio quando c'è in altre città piemontesi che non possono vantare nè la storia nè la tradizione musicale. Il professor Robbone stava cercando di adattare il primo piano del Dugentesco alla bisogna: gli fu impedito perchè c'erano i gabinetti «a norma».

Joseph Robbone, fondatore del Viotti, qui con Luciana Savignano

Sono passati più di vent'anni. Adesso Vercelli è finalmente città universitaria e la Facoltà di Lettere e di Filosofia si sta segnalando per un profluvio di iniziative (tra le ultime, il convegno sull'ebraismo con fotografica su Joseph Roth e la giornata sul cinema di Ejzenstejn). Sfruttiamo questa realtà, ma richiamiamo anche i nostri uomini di cultura e creiamo strutture per ospitare le iniziative (a Vercelli non esiste un Palamusica decente) di richiamo.

Come? Per prima fondando la famosa (promessa e mai realizzata) Consulta della cultura. Non un organismo assembleare, ma piccolo illuminato staff a disposizione di sindaco e assessore.

LETTERE AL GIORNALE

«In sede il programma del gruppo Bagnasco»

In merito alla lettera pubblicata sabato da «La Stampa» a firma di un gruppo di cittadini del centro storico a proposito dei programmi dei candidati alla carica di sindaco, si comunica che presso la sede del comitato elettorale di Gabriele Bagnasco, in via Foa 60, sono disponibili copie del programma elettorale della coalizione.

Esso sarà distribuito molto volentieri a tutti gli elettori interessati che sono quindi invitati a recarvisi anche per discuterne con i candidati che sono a loro disposizione

Paolo Fidacaro
per il Comitato elettorale
Vercelli

posteggi del centro storico»

Dopo un anno siamo alle prese con i soliti problemi. Premesso che nulla ho nei riguardi dei commercianti, che anzi considero penalizzati dalle scelte del Comune, desidero sottolineare come anche questa estate nelle già scarse «gialli» (quelle riservate alla sosta dei residenti) della Ztl sia tutto fiorire di dehors che sottraggono spazio destinato al parcheggio.

L'anno scorso il municipio aveva promesso di trovare una soluzione per la prossima estate (cioè per questa), invece nulla è successo. E noi residenti siamo costretti a disperate ricerche di un posto per l'auto: ci sarebbe è vero piazza d'Azeglio, ma momento che la sosta è vietata nessuno si azzarda a lasciare l'auto lì. Con risultato che la piazza viene occupata da chi non ne avrebbe diritto che parcheggia impunemente soprattutto la con la certezza di non ricevere multe perchè mancano i controlli.

Per i residenti al posto dei posteggi alternativi a quelli cancellati dai dehors arrivate le zone a pagamento in piazza del Tribunale. Proprio un bel risultato!

Seguono tre firme, Vercelli

Scrivete a Stampa Vercelli, Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Si raccomanda di firmare e un recapito telefonico: gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 1163 Santhià: tel. 92.91; Trino: tel. 801.485; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea : ambul. telefono 61 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: 255.050; Arborio: telefono 0161 86.394; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 .

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.108.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Saluzzola 6, tel. 0161 423.137.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. 0163 430.141

Ponzio: *Dr. Sandro Tullio Galoppo*, via Chiossaco 5, tel. 015 75.179.

Rossio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0161 850.134.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.675.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.253; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Pedalata ecologica

Domenica con Lipu e Wwf

La sezione di Vercelli del Wwf e la sezione di Biella-Vercelli della Lipu organizzano un «bicicletta-tata» ecologica nel parco naturale della valle del Ticino. L'appuntamento è per domenica prossima alle 9, con partenza da piazza Roma. Per informazioni chiamare lo 0161-39.37.57 o 92.36.58. L'organizzazione è della Penny Tour.

Espone Gorghetti

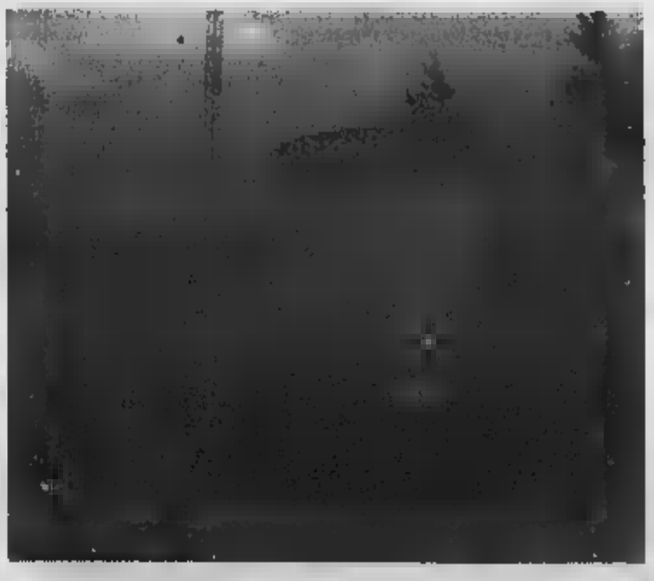
«Dalle via d'acqua di Leonardo, alla montagna» è il titolo della mostra che Fabrizio Garghetti presenta nella sede dell'Associazione Irrigazione Ovest Sesia, di Palazzo Pasta in via Duomo 2.

Rotary Sant'Andrea

Trasferta a Salasco

Alle di sabato prossimo, il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea organizza la serata conviviale di chiusura dell'anno rotariano, trasferendosi al Golf club del lago di Salasco.

MEZZI PUBBLICI ECOLOGICI



Arrivano i bus elettrici

Sono verdi i pri mezzi di trasporto elettrici dell'Atap che stanno per in linea nel centro di Vercelli. I moderni veicoli (due) stati presentati ieri in occasione della conferenza stampa tenuta dai vertici dell'azienda per presentare il primo bilancio in attivo spa. I bus funzionano a batteria: gli accumulatori sono caricati da un piccolo motore a gasolio che il conducente utilizza nel percorso di avvicinamento al centro e poi disattiva.

Due le formazioni: nei programmi aree verdi, strade e servizi per gli anziani

A Costanzana è sfida tra sindaci

Leone corre contro il predecessore Deregibus

Walter Camurati
COSTANZANA

In corsa per contendersi le preferenze dei circa 800 elettori di Costanzana si sono presentati, ma con le posizioni ribaltate, gli stessi che già quattro anni fa si erano disputati la carica di primo cittadino: una squadra, che dal sorteggio ha ottenuto il primo posto sulla scheda, è guidata da **Danilo Deregibus** che presenta la lista «**Costanzana 2000**» con dieci aspiranti alla carica di consigliere; mentre l'altra, in seconda posizione, è guidata dal sindaco uscente **Valter Leone** con «**Uniti per Costanzana**», che comprende dodici candidati.

Il gruppo proposto da Danilo Deregibus è composto da Gian Carlo Coppo, Mario Coppo, Andrea Deregibus, Paola Fasano, Gabriele Gavioli, Giambattista Massa, Tiziano Massa, Francesco Munerati, Francesco Opezzo e Giuseppe Pavani. Quello di Valter Leone è composto da Claudio Tassistro, Ferruccio Baraggiolo, Giovanni Piero Croce, Giuseppe Ferraris, Alberto Raimondo, Mariella Massa, Maria Grazia Massa, Stefano Scaravaggi, Giacomo Opezzo, Mariella Fiore, Federico Crovella e Francesco Varalda.

Il «programma Deregibus» esordisce: «Costanzana 2000 - prometto - è nata per riaffermare un principio fondamentale: la disponibilità e il rispetto che l'amministratore pubblico deve avere nei confronti della popolazione. Il palazzo comunale deve essere il punto di riferimento, e gli amministratori pubblici la forza propositiva, per rilanciare Costanzana verso il nuovo millennio».

Il programma riguarda: ampliamento del «Centro anziani Don Opezzo»; intervento sul sistema fognario comunale e in particolare nella sua parte terminale, per ottenere un più razionale funzionamento del depuratore; completamento dell'asfaltatura delle strade comunali; sistemazione dell'area cimiteriale e delle infrastrutture esistenti; rifacimento della copertura della chiesa; sistemazione delle aree verdi, miglioramento degli edifici scolastici.

Il sindaco uscente chiede agli elettori «la forza per continuare» contraccambiandola con «l'impegno per migliorare», e pone come principio «l'intento di mettersi totalmente ed esclusivamente al servizio della popolazione», e promette miglioramenti per il paese «a condizione che l'impegnativo lavoro richiesto possa svolgersi in un clima di maggiore serenità e collaborazione di tutti». Il programma promette: miglioramento degli attuali servizi socio-assistenziali, ampliamento e ristrutturazione del Centro anziani, ultimazione dei lavori al centro sportivo, interventi di asfaltatura delle strade, sistemazione del cimitero, rifacimento fognature, riduzione delle imposte e comunali, ricerca delle prospettive per nuovi posti di lavoro.

Da sinistra Danilo Deregibus, che guida «Costanzana 2000», e Valter Leone della lista «Uniti per Costanzana»

Giochi già fatti a Caresana

Corsa solitaria per Montagnini che punta su assistenza e restauri

CARESANA

C'è sola lista, per gli elettori del centro della Bassa.

Candidato a sindaco è **Pier Luigi Montagnini**, attuale vicesindaco, che esordisce nella presentazione delle proposte amministrative: «Il programma può che essere la diretta conseguenza di quanto intrapreso la precedente gestione amministrativa, portando a compimento quanto previsto ed iniziato».

Nelle premesse, tra l'altro, viene ribadito che a causa di costi sempre più alti, si è adottato l'associativismo intercomunale che ha portato alla costituzione del Co.Ser. «Bassa vercellese» ed all'adesione al Consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali.

Tra i punti del programma, per gli interventi strutturali, si spiega che non risultano grandi necessità di realizzare nuove infrastrutture, anche se si dovrà intervenire in quei settori un'opera di ristrutturazione potrà portare a risparmi di gestione.

Verrà sistemata l'area che si trova sul retro del palazzo delle scuole per installare impianti sportivi. Indispensabile continuare la collaborazione con le autorità scolastiche.

Per la viabilità si prevedono riasfaltature, rifacimenti di marciapiedi, anche con autobloccanti. Sarà necessario definire un'intesa le proprietà per il recupero dello storico rione Castello.

Per l'agricoltura si dovrà intervenire con scelte attente per garantire una continuità e creare condizioni che colgano logiche di sviluppo nell'interesse di questo comparto imprenditoriale.

Particolare attenzione si sarà per lo smaltimento dei rifiuti e per il servizio idrico. E' prevista l'istituzione di uno sportello unico, che semplificherà i procedimenti di autorizzazione per gli impianti produttivi.

Il Comune si dovrà impegnare azioni coordinamento, agevolando le attività e i sodalizi operanti in paese. Dovranno essere attivati meccanismi più marcati per essere inseriti nei piani di sviluppo economico industriale per le esistenti e le nuove attività.

Verrà attuata una più intensa collaborazione con la Casa di riposo «Giovanni ed Andrea Greppi» ed il Comune si farà parte attiva per istituire un gruppo volontariato e per aver a disposizione un'autoambulanza.

Conclude Pier Luigi Montagnini nel suo programma: «Fondamentalmente contiamo su di un rapporto assiduo, aperto e democratico con la cittadinanza, come elemento indispensabile».

Questi sono i consiglieri candidati in lista: Giancarlo Agamennone, Giovanni Bertolone, Guglielmo Conti, Graziano Ferrero, Antonella Franzoso, Piero Giuseppe Mangolini, Giovanna Necco, Maria Franca Oliaro, Cristiano Pomati e Patrizia Redamanti. [g. bar.]

Pier Luigi Montagnini

Il 20 ad Albano

Un vicolo intitolato a Cesco Leale

ALBANO. Domenica giugno, il Comune intitolerà un vicolo all'artista e giornalista vercellese Francesco Leale, scomparso nel settembre dello anno. Su proposta del sindaco Mario Decembrini, il Consiglio comunale ha deliberato l'intitolazione a Leale del vicolo senza nome che collega largo Vitale Ranghino a vicolo Cappellania.

«A Francesco Leale - osserva Decembrini - volevano bene davvero tutti, non soltanto a Caresana, suo paese natale e a Vercelli, città adottiva. Leale ha lasciato caro ricordo in tutti i paesi della Bassa che "cantava" con la arte, i suoi articoli. E Albano ha deciso di commemorarlo con questa intitolazione». Oltre al parere favorevole espresso dalla Deputazione subalpina di Storia Patria di Torino, è stato necessario avere l'autorizzazione prefettizia, essendo Leale scomparso da meno di dieci anni: il prefetto Porretti l'ha firmata.

Leale

La cerimonia sarà molto semplice. Dopo la messa celebrata dal parroco, don Rolando, i familiari di Francesco Leale scopriranno la targa. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal giornalista Enrico De Maria de *La Stampa*. [d. b.]

Anche il sindaco Bagnasco tra gli oltre 1500 partecipanti alla cicloturistica dedicata a Leale

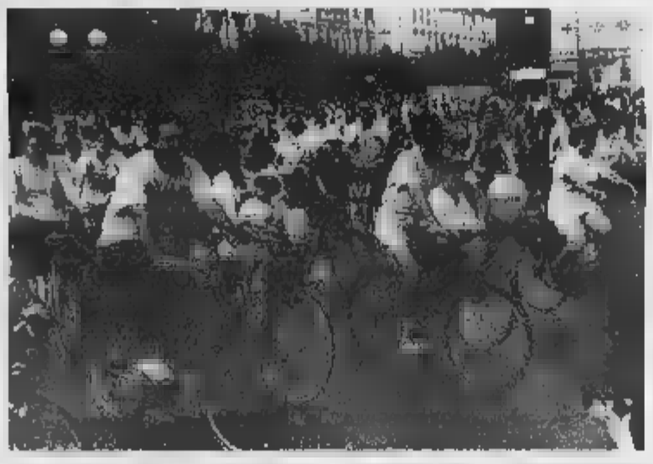
«Vercelli che pedala» una festa tra le risaie

VERCELLI

Nonostante un tempo minaccioso, oltre 1500 persone non hanno voluto rinunciare, domenica mattina, alla tradizionale pedalata fuori mura, dedicata quest'anno al giornalista Francesco Leale: colonna che si è snodata, sindaco Gabriele Bagnasco in testa, per chilometri tra le risaie.

I ciclisti, tutti omaggiati di cappellino giallo della Tnt, portachiavi e cestino della merenda, hanno affrontato, scortati da due ali di vigili urbani, la strada di solito super trafficata per Asigliano; quindi hanno proseguito per Portengo e Costanzana. Gli organizzatori hanno fermato la carovana per il ristoro ad Asigliano, dove un'ala di folla ha salutato gli sportivi della domenica simpatia. Più veloce il ritorno a Vercelli per la premiazione, che ha in pratica incoronato tutti i partecipanti. In prima battuta targhe e medaglie state assegnate ai gruppi più numerosi, come gli Alpini di Porta Torino, l'Avis, il bar Break, il bar Primula, etc. Poi ai proprietari di bici estrose. La più bella la «bicicletta-treno» di Paolo Salerno, che si è sgambato chilometri con seguito di scatoloni e pelouche. A seguire la «sdraio» di Rossi e quella «arcobaleno» di Giordano. Poi una targa speciale è stata assegnata allo sportivo più pesante: i 145 chili ben portati di Mario Castiglione; al partecipante più giovane, Francesco Corradino, mesi, trasportato nel marsupio di papà; scuole, le materne Bacchi e del Cervetto, e le elementari Bertinetti e Rodari.

E poi la Coppa Velo club è andata al ciclista più anziano Carlo Nulli, che ha preceduto i colleghi Primo Musso, Romildo Melotti ed Enrico Musazza. Un altro premio è toccato al giovane Massimo Fiorio, in tandem con la mamma. Massimo, conosciuto ai lettori della *Stampa*, ha seri problemi alla vista, da vero sportivo non è mancato all'appello della Vercelli che pedala. [d. b.]



Nelle foto di Greppi due momenti della «Vercelli che pedala» edizione '99

Tutti i ragazzi protagonisti

Scuola, via alle mostre ai saggi di fine anno e alle premiazioni doc

VERCELLI. Le scuole, a tre giorni dall'ultimo tocco di campanella, spalancano le porte e mostrano i lavori più belli, confezionati nell'arco di tutto l'anno. Oggi, alle 17, nel chiostro di Santa Chiara sarà inaugurata una mostra, che è un po' il summit della creatività infantile della provincia. Esporranno le loro opere, disegni, ricerche, plastici e fotografie, ben 17 scuole del Vercellese: le materne Korczak e Castelli, e le elementari Bertinetti, Carducci, Gozzano e Rosa Stampa di Vercelli, cui si aggiungono quelle di San Germano, Saluggia, Sant'Antonino, Fontanetto, Crescentino e Borgovercelli. La première è promossa dal centro di educazione ambientale della Provincia, in collaborazione con l'associazione Korczak e il Comune di Vercelli.

Sempre oggi, alle 21, al teatro Barbieri, spettacolo musicale e teatrale dei ragazzi del Liceo Classico; a seguire toccherà agli studenti del Cavour e dello Scientifico e giovedì, in piazza Palazzo Vecchio, ai ragazzini della media Avogadro.

Intanto nell'aula magna del «Cavour» stati consegnati i premi agli allievi, ragionieri e geometri, che si sono distinti nello scorso anno scolatico. Una quarantina i ragazzi che usufruiranno di borse di studio offerte da ex allievi, ex docenti, dalla Fondazione Cogna e da quella della Cassa di Risparmio di Vercelli, dal Collegio geometri, dalla Banca del Lavoro e dalla ditta 4U. Ha fatto gli onori di casa, nella bella sala appena restaurata, il preside Roberto Tonani. [d. b.]

I lavori costeranno 165 milioni

Borgo, si risistemano lampioni e parapetti del ponte di Arnad

BORGOSESIA. Sarà assegnato domani l'ultimo appalto dell'amministrazione borgosesiana prima del rinnovo del consiglio comunale previsto per la giornata di domenica.

A poche dalle elezioni, la giunta darà incarico per la risistemazione del ponte sul Sesia che collega la frazione Arnaco al centro della città.

La base dell'asta è di 125 milioni e come al solito otterrà l'assegnazione dell'opera la ditta che avrà fatto l'offerta migliore. La gara d'appalto viene ripetuta per la seconda volta perchè nella prima occasione nessuna impresa aveva aderito.

Oltre a qualche piccolo intervento di manutenzione, è prevista la sostituzione dell'impianto di illuminazione e dei parapetti.

Per quanto riguarda la luce pubblica saranno sistemati lampioni simili a quelli piazzati di recente in tutto il centro mentre la ringhiera, ormai vecchia e arrugginita, sarà sostituita completamente.

Come si diceva, questo sarà l'ultimo appalto prima delle elezioni di domenica, quando i borgosesiani dovranno scegliere il sindaco del Duemila.

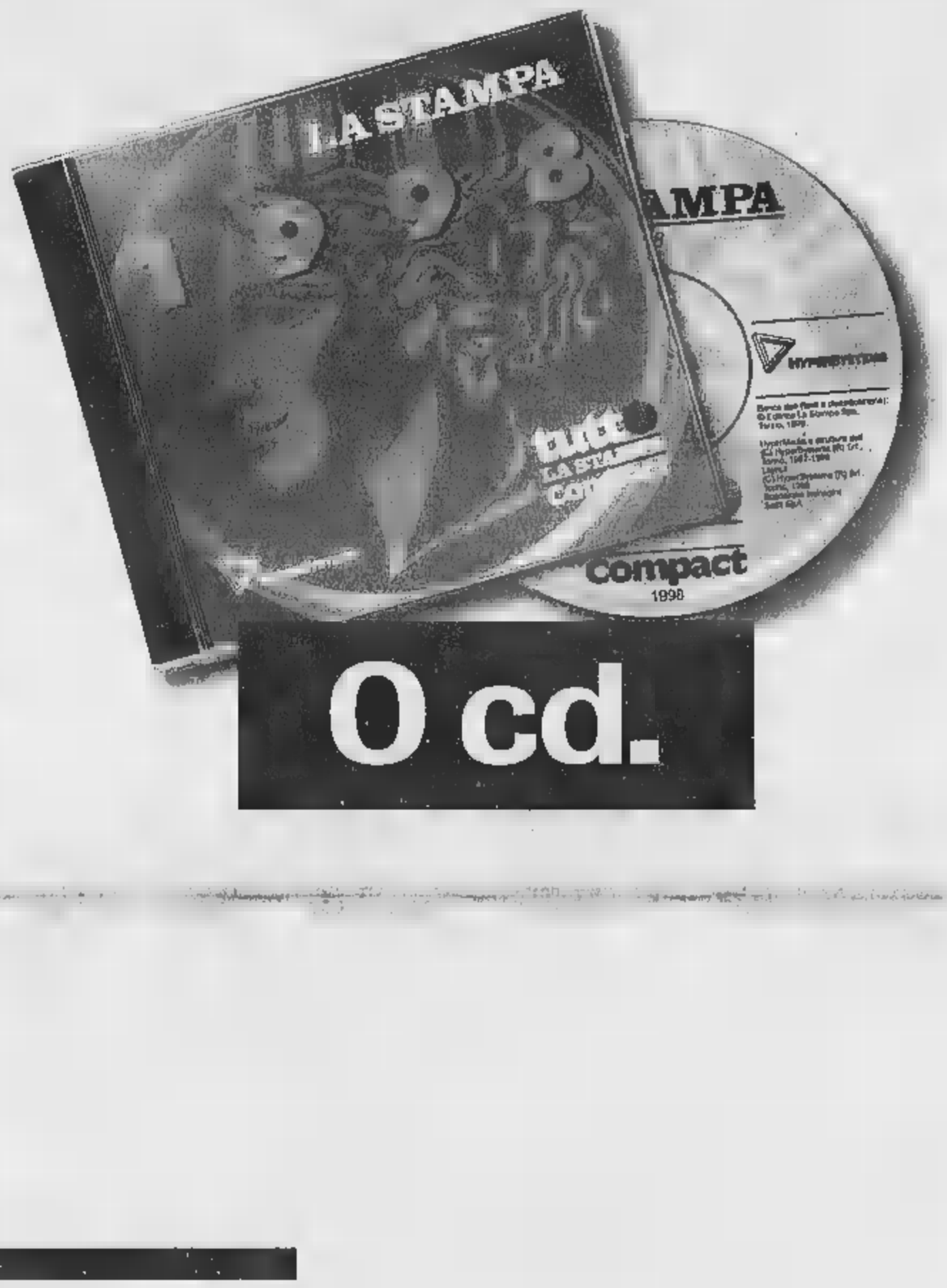
Gli elettori avranno tre possibilità: l'attuale primo cittadino Corrado Botti (Lista Campana), l'attuale leader delle opposizioni Paolo Casagrande (Borgosesia democratica - Centrosinistra) e il rappresentante della Lega nord Ezio Iacomuzzi. [l. fo.]

Avete collezionato
"Toro: il mito e i campioni"
e rivissuto tutte le emozioni granata dal 1906 ad oggi?
Bravi.
Ma non dimenticatevi il raccoglitore.

NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

In edicola a L. 8.000

O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Programmi pensati soprattutto per i giovani, come i corsi di inglese

Rifugi, vacanze in alta quota

Le tariffe e le novità per la stagione '99

Renato Moreschi

BIELLA

Arrivano i primi caldi e [illegible] giugno s'inaugura [illegible] stagione delle escursione in montagna e dei rifugi alpini. Alcuni hanno già aperto, altri, ancora per qualche settimana, saranno in funzione soltanto nei fine settimana. Ecco la guida completa a prezzi e tariffe dell'estate '99.

In Alta valle Cervo ha giocato d'anticipo il «Rivetti» alta Mologna Grande, che nei giorni scorsi ha aperto i battenti, [illegible] la chiusura è prevista per fine settembre. Come ogni anno la struttura di proprietà del Cai propone alla sua clientela [illegible] programma ricco di avvenimenti. «Puntiamo molto sui giovani - commenta la custode Mara Lecchia - che verranno coinvolti con un corso di inglese dal 19 al 27 giugno [illegible] avvicinamento alla montagna dal 4 al 11 luglio. I ragazzi saranno seguiti da un insegnante di madrelingua, che proporrà inoltre al pubblico adulto [illegible] lettura di un libro in lingua originale, mentre il secondo [illegible] sarà svolto dalla guida alpina Alberto Guelpa che impartirà nozioni di arrampicata e di sicurezza in montagna». Puntuali come sempre la tradizionale festa di ferragosto e la corsa Piedicavallo - Rivetti, fissata per domenica 12 settembre e giunta alla sesta edizione. Ecco le tariffe: 28 mila per il pernottamento (la metà per i [illegible] Cai); 56 mila lire per la [illegible] pensione (48 per i soci). Il numero di telefono del rifugio è lo 015-2476141. Sempre [illegible] Valle Cervo, è aperta nei fine settimana la capanna al Lag[illegible] della Vecchia (tutti i giorni da sabato [illegible] luglio fino a fine agosto). Appuntamento di rilievo domenica 22 agosto per il tradizionale incontro delle genti tra gli abitanti della Bursch e della Valle di Grossoney. Le tariffe: 18 mila il pernottamento, 50 mila la mezza pensi[illegible]

Sta per cominciare la stagione dei rifugi a servizio degli escursionisti

A settembre [illegible] ottobre la capanna è in funzione solo nel week-end. La custode è Beatrice Costa (015-671035). In alta valle Elvo, c'è il rifugio «Coda», a 2280 metri di altitudine sullo spartiacque tra il Biellese e la Valle d'Aosta. La struttura [illegible] proprietà del Cai è aperta nei fine settimana fino al 1° luglio; poi tutti i giorni fino alla prima domenica di settembre. Tra gli appuntamenti segnaliamo l'ultimo sabato di luglio, quando verranno commemorati Delfo e Agostino Coda, cui è intitolato il rifugio, e tutte le vittime della montagna. Le tariffe: 20 mila per il pernottamento (15 mila Soci Cai); [illegible] mila la mezza pensione (46 per i soci). [illegible] «Coda» è gestito da Sandra Rossini (015/2562405). Apertura continuata da metà luglio a metà settembre (attualmente solo [illegible] fine settimana) per il rifugio Rosazza in alta valle Oropa di proprietà del Santuario ma gestito dalla società sportiva Pietro Micca. Come ogni [illegible] appuntamento per la seconda domenica di luglio in occasione della Festa d'estate con la suggestiva illuminazione delle torce della conca di Oropa. Queste le tariffe: 25 mila pernottamento, 45 mila mezza pensione. Il rifugio è gestito da Coda Zabetta Walter (tel. 0368/3735430).

Tra gli altri rifugi segnaliamo la «Capanna Renata» al Monte Camino sempre della Pietro Mi[illegible] (tel. 015/20437) E il rifugio «Mombarone» (tel. 015/401960).

Kermesse

Festa dei vigneti grande successo

ROASIO. Più di 2 mila persone a «Camminmangiando '99» il per[illegible] enogastronomico che si [illegible] svolto domenica tra le colline del Bramaterra nei territori di Roasio, Sostegno [illegible] Villa del Bosco. Il tempo [illegible] dei migliori, ma il cielo nuvoloso non è riuscito a guastare la festa organizzata dall'Enoteca regionale di Gattinara e dall'istituto «Terre del Nebbiolo» del Nord Piemonte. I partecipanti (le richieste di adesione sono state quest'anno 6 mila), hanno af[illegible] un percorso di 9 chilometri scambiando opinioni con i produttori e, soprattutto, degustando i piatti tipici [illegible] tutti i famosi Doc e Docg della zona.

Le cifre di «Camminmangiando» sono queste: 2 mila partecipanti, 3 mila le bottiglie [illegible] vino messe a disposizione, 30 quintali di cibo consumato, 35 tra Pro Loco e associazioni impegnate nell'appuntamento e 500 volontari che hanno garantito assistenza agli ospiti della [illegible] ifestazione (sono stati moltissimi tra gli altri i turisti provenienti dall'Italia settentrionale e alcuni ospiti francesi e svizzeri, senza contare finlandesi e scozzesi in Italia per altri motivi, [illegible] richiamati dalla passeggiata enogastronomica).

L'arrivederci è per la 4ª edizione che si svolgerà sempre a giugno mentre il percorso verrà definito nelle prossime settimane. [m. ch.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

A fuoco in piazza Adua una [illegible]ca delle lettere

Vandali in azione, ieri in piazza Adua, dove è andata [illegible] fuoco la buca delle lettere. L'allarme [illegible] stato dato alle 12,35. Insieme ai vigili del fuoco, [illegible] arrivati anche i funzionari delle Poste. Ma nel frattempo alcune lettere sono andate distrutte. [f. p.]

SANDIGLIANO

Prognosi di un [illegible] per un incidente in [illegible]

Un uomo di Sandigliano, Mauro M., [illegible] anni, [illegible] ricoverato in ospedale con prognosi di oltre un mese, a [illegible] delle fratture riportate agli arti inferiori in un incidente avvenuto domenica all'alba in paese, all'incrocio tra via Roma e via San Bernardo. Il sandiglianese avrebbe perso il controllo del suo ciclomotore andando a sbattere contro un muro. [f. p.]

[illegible]

Scontro a Magnonevolo grave automobilista

Incidente stradale ieri pomeriggio a Magnonevolo: una Ford condotta [illegible] Gaetano Bonanno, [illegible] anni, originario di Cosenza, dopo aver urtato con un palo della luce si è scontrata [illegible] la Escort [illegible] Nicola Broglia Eugenio, [illegible] di Cossato. Nell'urto il Bonanno ha avuto la peggio e ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo dov'è stato trasferito dopo i primi accertamenti all'ospedale di Biella. [f. p.]

BIELLA

Studio dentistico saccheggiato dai ladri

Materiale dentistico per un valore di circa un milione di lire: è il bottino dei ladri che domeni[illegible] hanno «visitato» un noto studio della città. Danno di alcuni milioni di valore in oggetti d'oro anche per una giovane di 28 anni, il cui appartamento è stato saccheggiato dai ladri. [f. p.]

Progetto dei ragazzi delle elementari

«A Ronco serve la pista ciclabile»

Gli studenti di Ronco durante la visita al comando provinciale dei carabinieri

RONCO

Le classi IV e V della scuola elementare hanno un sogno nel cassetto: una pista ciclabile dove poter scorrazzare liberamen[illegible] e in sicurezza. Così hanno deciso di preparare un progetto in piena regola e di presentarlo al Comune.

L'iniziativa, curata dalle insegnanti Maria Grazia Aibruzzese, Carla Achino e Paola Maffoi, è il risultato finale del progetto educativo Aquilone che [illegible] portato gli alunni delle ultime classi elementari alla scoperta del territorio in cui vivono. Un'analisi che si è conclusa con l'individuazione di problemi o di particolari esigenze [illegible] quella appunto della [illegible] di una pista ciclabile e di pattinaggio.

I ragazzi della quarta (Martina Barbera, Federico Bavaloni, Luca Brandolini, Federico Cogato, Laura Fraire e Samuel Sanna) e gli allievi di quinta (Stefano Aglietta, Arline Aquino, Alberto Carriolo, Andrea Caucino, Andrea De Gasperin, Stefano Furno, Erika Giacchetti, Davide Martinotti, Nicolò Perello, Camilla Rigotti) hanno individuato anche l'area idonea (il parco di Villa Buratti dove già esistono altri impianti sportivi) e con l'aiuto dei tecnici del Comune hanno sviluppato [illegible] adeguato progetto. Ora sperano che la nuova amministrazione possa accogliere la loro proposta.

L'attività svolta con il progetto Aquilone è stato raccolto dagli studenti in un volume e nel quale danno notizia, tra l'altro, delle visite che hanno effettuato alle caserme di carabinieri, polizia e vigili del fuoco, alla Protezione civile e alla Croce rossa di Cossato. [r. b.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con [illegible] solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
[illegible] quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI [illegible] - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

DOUGLAS Corso Libertà 104 Vercelli
DOUGLAS Via Italia 31 Biella
L'ESSENCE Via G. di Valdengo 1 Biella
ZEGNA Via Trieste 1/A Biella

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

STOLA gruppo · INTESA · cuki · ateh · TORINO CALCIO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA

Vercelli: ritornano gli spettacoli dell'arena estiva, inaugurata nel '46

Astra, 50 anni sotto le stelle

Pronta la stagione del cinema all'aperto

VERCELLI

C'era una volta Deanna Durbin, «bellezza in bicicletta» hollywoodiana. Correva il 1946 e l'Astra inaugurava la sua prima stagione all'aperto. Da allora l'arena estiva non ha mai perso un appuntamento: anzichè nel maggio dell'esordio la locandina debutta a luglio, i film regalano i volti di altre bellezze e da due anni a questa parte si concedono persino il [illegible] dell'essai «sotto le stelle».

Per l' estate '99 il cartellone dell'Astra è già pronto: il lunedì e il mercoledì sera l'arena riposa, il martedì sceglie le pellicole d'autore, il giovedì le prime visioni. Da venerdì a domenica tornano invece i film dell'ultima stagione, in un «rivediamoli insieme» dedicato alle famiglie. L'arena estiva apre alle 21,45, lo spettacolo (biglietti [illegible] mila) inizia alle 22,10.

Ecco i titoli. [illegible] parte il [illegible] luglio [illegible] «Ronin», seguito da [illegible]liding Doors», «Armageddon» [illegible] «Elisabetha». Le prime visioni debuttano l'8 con «Pleasantville», seguito da «Salvate il soldato Ryan», «La maschera di Zorro», «L'uomo che sussurrava ai cavalli», «Train de vie». La sera d'essai (il 15) propone «La noia», poi [illegible] torna ai film dell'ultima stagione con «Pay back», «Così è la vita», «Vi presento Joe Black» e «Baci [illegible] abbracci». E' dedicato ai bambini «A Bug's life», seguito da «Tutti pazzi per Mary», «Mulan» e «La sottile linea rossa». Luglio si chiude con «Un tè con Mussolini», «Al [illegible] sogni» [illegible] «Il principe d'Egitto».

Agosto debutta con il Robin Williams [illegible] «Patch Adams», per proseguire con «Tango», «La gabbianella e il gatto», «Cose molto cattive», «Shakespeare in love», «The Truman show». Il 10 torna «Buffalo '66» e si procede [illegible] «Black dog», «Lost in space», «C'è posta per te», «La vita è bella», «Svegliati Ned», «Bugie, baci, bambole [illegible]». La stagione sotto le stelle termina con «Il giocatore», «Matrix», «Le parole che non ti ho detto», «Il ladro», «Il mio West» e «8 mm». E dal [illegible] agosto, si riparte: largo ai titoli della nuova stagione. [r. m.]

Una scena dal film «Sliding doors», tra le prime pellicole della locandina estiva

Candelo, al Verdi [illegible] Ligabue

CANDELO. Riparte al cinema Verdi, la rassegna «Ambiente e Società», organizzata da Legambiente [illegible] giunta quest'anno, all'ottava edizione. Il calendario prevede quattro film: «4 giorni a settembre» di Bruno Barreto (realizzato nel '97), il recentissimo «Happiness» dell'americano Solonz ([illegible] Gazzarra), «Radiofreccia» di Luciano Ligabue (con Francesco Guccini) e «The hi-lo Country» di Steven Prears, realizzato nel '98, con Patricia Arquette.

I quattro titoli verranno proposti con spettacolo unico i prossimi lunedì e martedì di giugno. Eccezionalmente [illegible] rassegna debutta questa sera [illegible] l'Oscar [illegible] miglior film straniero, opera che poi sarà proiettata anche domani, sempre alle 21,30. [illegible] pellicola brasiliana [illegible] un film-documento sul rapimento dell'ambasciatore statunitense, avvenuta a Rio nel [illegible]: una pagina di storia dimenticata. L'ingresso costa 9000 lire [illegible] il ridotto 7000 lire. [p. g.]

Stasera e domani in scena L'Arabesque e l'Olympia's

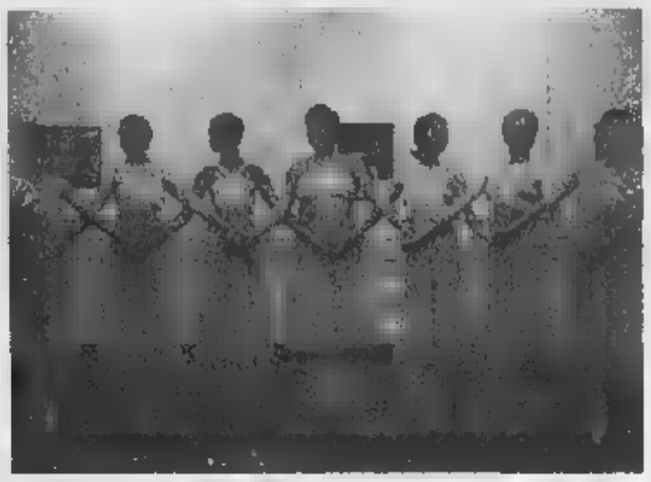
Biella, i saggi al Sociale fra jazz e pagine d'opera

BIELLA

Danza classica e danza jazz. Oggi e domani sono in calendario al teatro Sociale i saggi della scuola «L'Arabesque» di Paola Olivero e [illegible] Polisportiva Olympia's.

Lo spettacolo de «L'Arabesque» [illegible] aprirà alle 21, con il «Carnevale degli animali» di Saint Saens, un balletto che vede la partecipazione delle [illegible] più piccole e delle loro «colleghe» dei corsi superiori. Si proseguirà con il «Grande valse romantique» di Gounod, per poi passare alla danza moderna [illegible] brano [illegible] Elton Jonh: «Sometimes it snows». Sarà poi la volta di alcune coreografie di Paola Olivero, su musiche popolari e di «Air de danse» di Rossini, un balletto premiato alla rassegna Agon [illegible] del Teatro Nuovo di Torino. Nella seconda parte si esibiranno i corsi di danza jazz su un brano di Celine Dion, «Next plane out», [illegible] «Selamanya» di Anggun. Gran finale con un «Divertissement», che vede ancora in [illegible] tutte le allieve della scuola e che spazierà dall'Aida al Trovatore fino [illegible] Guglielmo Tell. Presenta Riccardo Alberto.

E domani il sipario di piazza Martiri torna a sollevarsi alle 21, per ospitare un altro nutrito gruppo di giovani in scarpette e calzamaglia. Sarà la volta della «Ballata delle stagioni», questo il titolo dello spettacolo che vede protagonisti gli allievi della polisportiva Olympia's. Bambini, ragazzi [illegible] adulti che hanno seguito i corsi di danza jazz e danza contemporanea coordinati da Ottavia Micillo, saranno affiancati nel primo tempo anche dalla compagnia di danza popolare franco-piemontese e dal gruppo della «Capoeira» del brasiliano Guto. Saranno presenti sul palco anche il musicista Antonio Infantino (che ha curato le scenografie con Jean Williams), la stessa Ottavia Micillo e Marta Belforte. [p. g.]



Un gruppo di ballerine della scuola di danza «L'Arabesque» di Paola Olivero

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Giuditta caraibica

E' in programma per domani alle 23, al discobar Giuditta, il Primo Trofeo danze caraibiche «Città di Vercelli». Organizza Tony Bisceglia con la scuola di ballo Sabatino, in collaborazione con l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio.

Borgosesia

Suona Mantoan

Alla Cowboy Steak House di [illegible] Vercelli, domani [illegible] dopo le 22,30, sarà sul palco Ricky Mantoan. Mantoan, cantante chitarrista che è stato al fianco dei Byrds della leggenda durante i loro tour italiani, [illegible] il capo storico della band Branco Selvaggio, uno dei gruppi che lanciarono in Italia il rock psichedelico californiano. Si esibisce alla pedal steel guitar.

Santhià

O[illegible] al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, [illegible] l'orchestra Daniela e i Balla Balla. Sabato alle 21,30 ci sarà Tony D'Alcia. Per domenica, alle 15 e alle 21,30, saranno invece protagonisti i componenti del [illegible] orchestrale di Pieralda.

Candelo

Artisti allo sbaraglio

Il circolo ricreativo culturale Anspi San Pietro offre la possibilità a tutti coloro che vogliono esibirsi in pubblico con canzoni, balletti, mimo, imitazioni ed altro, [illegible] esprimere il proprio estro durante la festa patronale [illegible] 27 giugno. Va infatti in scena «La corrida» con ricchi premi ai migliori classificati. Per informazioni 015-406663 oppure 0339-3160181.

[illegible]lesco

Geometri in [illegible]

Domani sera [illegible] Claxon Club è in programma la «Festa dei geometri - parte seconda». Alla consolle ci saranno Dj Simo L. e Space Max che mixeranno happy music, commerciale, revival [illegible] rock. S'inizia alle 21,30.

Biella

Live al Jazz Club

Al Biella jazz club, questa sera è in calendario il concerto della «Milano Rhythm Kings», sestetto lombardo di ottimo livello che propone un sound ruspante e coinvolgente spaziando sul dixieland degli Anni Venti. L'appuntamento è a Palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,30.

IL CORO SAT A BORGOSESIA

[illegible] per [illegible] voci di Trento

Successone per [illegible] concerto che il coro S.A.T. ha tenuto sabato al teatro Lux di Borgosesia, con il tutto esaurito. La corale di Trento diretta da Mauro Pedrotti ha eseguito un programma che ha entusiasmato gli aficionados di canzoni popolari, molti arrivati da fuori provincia. Anche la critica musicale ad alto livello si è interessata al fenomeno S.A.T.(Società Alpinisti Tridentini): da segnalare il fatto che il coro ha eseguito canti armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli che il celebre pianista elaborò con tecniche originalissime. Detratte le spese, il ricavato della serata sarà devoluto al Centro d'incontro di Valduggia e alla Casa di riposo di Sant'Anna, a Borgo: il coro e l'Azienda turistica di Trento hanno già versato due milioni. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI R[illegible]DI

BARI	31	65	4	13	36
	77	75	48	48	46
CAGLIARI	[illegible]	19	11	54	[illegible]
	74	69	67	63	61
FIRENZE	[illegible]	81	[illegible]	84	75
	91	71	[illegible]	[illegible]	51
GENOVA	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	101	76	57	45	39
MILANO	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
	102	73	71	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	54	35	16	47
	88	77	67	58	57
PALERMO	89	48	7	18	64
	[illegible]	72	[illegible]	57	55
ROMA	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	76	62	[illegible]	[illegible]
TORINO	13	63	8	34	[illegible]
	153	131	102	74	54
VENEZIA	[illegible]	78	19	44	18
	131	61	54	49	42

IL COMPUYER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-1	2-3	2-20	2-21	2-13
[illegible]	2-18	2-17	2-90	2-84
2-49	2-39	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2-88	2-9	2-34	2-83
2-75	2-74	2-67	2-85	2-89
2-41	2-24	2-87	2-86	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [illegible]a, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 22 (4); Firenze 18 (4); Genova 83 (0); Milano 65 (5); Napoli 25 (3); Palermo 48 (4); Roma 63 (2); Torino 64 (2); Venezia 53 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	60-15	60-3
5-18	5-51	5-84	60-42	60-1
5-60	5-52	5-3	60-54	60-40
[illegible]	5-19	5-90	60-8	[illegible]
5-2	5-30	60-50	60-51	60-2
5-42	5-1	60-16	[illegible]	60-4
5-55	5-4	60-61	60-20	60-75
[illegible]	5-58	60-36	60-19	60-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 23 - 27 - 75 - 86
18 - 34 - 25 - 87 - 39 - 44
8 combinazioni

L. 5600 — 22 - 38 - 41 - 76 - 90 - 1 - 77
7 combinazioni

[illegible] con base

L. 179.000 — - basi fase prese 1 a 1 = 62 - 30 - 45 - 69
224 combinazioni — - [illegible] = 29 - 34 - 56 - 59 - 60 - 32 - 7 - 84

Statistiche a cura della [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
SUPERGA. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible]

[illegible]nt. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CROSSFIRE PERICOLOSI. SALA 2 e SALA 3: **Vampire e pallottole**, di H. Ramis con Robert De [illegible] Billy Crystal. Orario apertura: 19,30. Lire 6000.

ODEON. Int. tel. 015-22.736 - 31.321.
Alle ore 21 saggio degli allievi dell'istituto «Lanarmore» di Biella.

SOCIALE. Int. tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 saggio di danza organizzato dalla Scuola di Danza Classica «L'Arabesque».

[illegible]
LUX. Int[illegible] [illegible]SO.

[illegible]
[illegible]nt. tel. 015-253.89.27.
[illegible] giorni [illegible] settembre [illegible] 1997). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000.

[illegible]
SPLENDOR.
CHIUSO.

[illegible]
IL PIEMONTESE. Int. tel. 015-925.828.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]
ARDUINO.
CHIUSO.

[illegible]
ECCELSIOR. Int. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SALA COMUNALE.
CHIUSO.

IDEAL. Int. tel. 0339-240.53.69.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Int. tel. 015-242.31.18.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VITTORIA. Int. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CENTRO ITALIA. Int. cr. tel. 0161-257.744.
Int. spett. tel. 0161-69.633. **Central do Brasil**, di Walter Sales (Berlino '98). [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;8000 lesserà.

PRINCIPE. Int. cr. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO

TRITTO Int. cr. tel. 0161-250.845.
Int. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]VERE ONLY. Int. cr. tel. 0161-215.014.
CHIUSO.

LUX. Int. cr. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. cr. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Casablanca**, di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman. Or.: 18; 18; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Vampire e pallottole*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Le voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. ***Vampire e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best men, Amici per la pelle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 ***Dolce far niente***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 ***La baia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pieviste del cielo***. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 15,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Cinderella via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Cammina e cammina***. Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Dieter***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Stigma*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via G. Bunzzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Analisi di un delitto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.56. ***Le balle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Scherzi del cuore***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il mio - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.45. ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.45. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Tempio e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: ***SdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4. ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 519.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Generazione perfetta***. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 La Traviata di G. Verdi (turno A). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Cioè, G. Sabbatini, R. Bennie. Repliche fino al 27/6. Biglietteria ore 10,30 - 18; 19,30 - 20,30. Tel. 011.8815.241/242.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI: [illegible]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

[illegible] in Vercelli, zona centrale, locali da condurre in locazione, immediatamente disponibili o disponibili in tempi [illegible]simi, per l'insediamento degli uffici dell'Amministrazione.
I locali devono [illegible] consistenza di [illegible] mq. con possibilità di spazi [illegible] l'archivio, eventuali autorimesse [illegible] spazi per parcheggi anche se [illegible] in uso esclusivo.
I [illegible] devono [illegible] perfettamente a [illegible] secondo [illegible] vigenti disposizioni normative.
I soggetti interessati devono presentare domanda, entro il [illegible] giugno p.v., all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Direzione Amministrativa, Piazza Risorgimento 12 - 13100 Vercelli, in cui avranno cura di indicare la consistenza e lo stato dell'immobile, il canone di locazione richiesto e le spese accessorie, i tempi di consegna e ogni altra notizia ritenuta utile.
Alla domanda dovrà essere allegata planimetria.
La proposta di locazione non vincolano l'Amministrazione.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Enzo Fragapane)

Da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per il gran galà che chiude il referendum «La Stampa»

Golden Boys, magica notte dei campioni

La premiazione dei vincitori alle «Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO

Grande happening, ieri sera alla discoteca «Le Cave», per la festa conclusiva del «Golden Boys», referendum sui campioni in erba del calcio piemontese e valdostano. Una nottata riuscitissima, che ha visto l'intervento di numerosi ospiti dal mondo dello spettacolo, sport e giornalismo.

Presenti, naturalmente, tantissimi giovani calciatori e i loro sostenitori che con il loro entusiasmo e a suon di tagliandi hanno contribuito a rendere grande l'iniziativa. Il gran galà è stato condotto con bravura da Lorena Vedovato che ha via via chiamato i vincitori, uno per categoria, e per provincia.

Sono quindi seguiti gli interventi degli ospiti, dalla showgirl di Mediaset Laura Freddi al comico Claudio Lauretta, che ha divertito la platea con una raffica di gags. E poi emozioni e musica con Vittorio De Scalzi dei «New Trolls» e gli aneddoti sempre interessanti di Giampaolo Ormezzano, inviato della Stampa al Giro d'Italia. Un breve discorso è stato tenuto anche dal professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che con la Stampa ha organizzato l'iniziativa.

Sono quindi intervenuti i vari redattori provinciali e capi servizio della Stampa che si sono avvicendati alla presentatrice Lorena sul palco delle premiazioni. La «colonna sonora» della nottata è stata proposta dalle «Joy Sisters», Glenda e Kathya, accompagnate dal musicista valsesiano Dante Delzanno. Una bella serata che ha coinvolto il pubblico presente, arrivato numeroso nel suggestivo giardino estivo delle «Cave», autentica... «golden discoteca». [m. p.]

A sinistra, la madrina del «Golden Boys» Laura Freddi con la presentatrice Lorena Vedovato. A destra, e sotto 2 momenti della premiazione che si è tenuta alla discoteca «Le Cave»: numerosi gli ospiti dal mondo dello spettacolo sport e del giornalismo

ESSELUNGA®

Naturama®

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Da oggi l'assortimento si arricchisce con la Banana Naturama:

essa proviene dalla Repubblica Dominicana e si coltiva in piantagioni situate all'interno di un parco floro-faunistico protetto.
Le piantagioni non subiscono alcun trattamento chimico aereo, a differenza delle coltivazioni convenzionali.
La banana Naturama, grazie alle tecniche di produzione utilizzate, è coltivata nel rispetto della salute e dell'ambiente; il sapore e la dolcezza sono superiori ad altre provenienti dal Centro e Sud America.

SCONTO 30%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA AI POSSESSORI DI
FIDATY CARD ESSELUNGA

Natura e Bellezza dall'8 al 19 giugno

SONO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI : Milano - Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo - Via Forze Armate - Montecatini Terme (Pistoia) Via Prov. Lucchese

ARMANDO TESTA SPA

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

PUOI ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 89.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

PAGAMENTO

■ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____
Firma _____

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Pro, il difensore richiesto dall'Alessandria. Ma è sotto contratto fino al 2002

Resta Garlini, se ne va Groppi

Si cerca un laterale, forse sarà Passariello

VERCELLI

Groppi? E' l'unico tra quelli nella lista dei riconfermati della Pro che sicuramente se ne andrà. Anzi, se ne è già andato con destinazione AlbinoLeffe. Facendo infuriare non poco (e a ragione) Nino Prunelli.

Il terzino giunto l'estate scorsa dal Giorgione aveva sottoscritto un contratto annuale con il club di via Massaua. Un'intesa economica che - si dice in casa della Pro - era a livelli normalissimi. Visto il buon torneo disputato un paio di mesi fa Prunelli aveva iniziato le trattative con il procuratore del giocatore e il punto d'incontro, in virtù un ritocco dello stipendio, era stato raggiunto sulla parola.

Subito dopo l'emissario di Groppi aveva dovuto ricoverarsi in ospedale e il contratto era rimasto senza firma.

E guarda caso, qualche giorno dopo si era fatto avanti l'AlbinoLeffe con un'offerta superiore a quella della Pro. Da qui la successiva «sparata» al club bianco. Con Prunelli, arrabbiatissimo sia per la mancanza della parola data, sia per l'assoluto diniego a un minimo di riconoscenza, visto che la Pro è stata quella che ha permesso a Groppi di mettersi in luce.

Così adesso la società è alla ricerca di un terzino di fascia. Che potrebbe essere il vogherese Frau, oppure (perchè no) il biellese Passariello.

Nella foto di Groppi a sinistra il laterale Groppi che ha lasciato la Pro per l'Albinoleffe A destra Garlini a contatto con Garofalo del Novara Il difensore è stato confermato

Il terzino sinistro ha scelto l'Albinoleffe dopo aver raggiunto l'intesa con i bianchi Il ritiro precampionato in Valle d'Aosta

Comunque il mercato della Pro inizierà a muoversi a fine settimana anche perchè Prunelli solo stamattina salirà sul volo che da Rio de Janeiro lo riporterà in Italia dopo le due settimane trascorse in Brasile per ragioni di lavoro.

Comunque qualche novità dal fronte dei bianchi trapela. La prima è che Sandro Turotti ha iniziato a lavorare a mezzo servizio per la società vercellese (lo farà a tempo pieno dal primo di luglio); poi che Garlini, nel mirino dell'Alessandria, resterà a disposizione di Motta (il contratto gli è stato allungato fino al 2002). Come è probabile che rimanga Fabbrini. A meno che la richiesta sia corredata da tanti, tanti soldini.

E da ieri sono ufficiali gli «abbandoni» di Ragagnin (andrà al Moncalieri) e Testa (potrebbe finire al Borgomanero, se i rossoblù si aggiudicheranno lo spareggio con la Caratese per salire in serie D). Come sono ritornati allo loro società di origine i giovani Didu (alla Juventus), Gallina e Albonetti (entrambi al Cesena) e la punta Carlet (Maceratese). Resta da definire la comproprietà con la Juve di Barison (il ragazzo potrebbe essere riconfermato).

Infine la Pro '99-2000 si radunerà tra il 20 e il 25 luglio e dopo la parentesi di Torre Pellice dell'anno passato, tornerà in ritiro in Valle d'Aosta, dove resterà fino alla vigilia di Ferragosto. **[r. oyn.]**

Vertice dei dirigenti. Primo passo la scelta del mister

Borgo, da oggi si pensa al nuovo torneo in serie D

BORGOSESIA

Digerita l'amarezza per la retrocessione, il Borgosesia si prepara a voltare pagina. Ieri sera in sede si è tenuta una riunione molto importante per il futuro della società e già oggi forse si vedranno i primi effetti. Nei giorni scorsi comunque si era già parlato di futuro, anche perché la sconfitta nel match d'andata dei play out aveva sbarrato in anticipo ogni possibile strada verso la salvezza.

Scontato quindi il secondo ko, domenica, con la Pro Patria: il Busto Arsizio è andata in campo una squadra demotivata, consapevole del fatto che lo 0-2 del primo incontro era impossibile da recuperare. I granata avrebbero dovuto vincere almeno per 3-0 e con un analogo risultato Hanno perso. In questo modo si è anche chiusa la carriera di Fabio Scienza come allenatore. L'attaccante infatti aveva annunciato al momento della sostituzione di Domenicali che per lui sarebbe stata solo una parentesi fino al momento che la direzione della panchina non rientra tra i suoi obiettivi.

L'intelaiatura del Borgosesia dovrà essere quasi completamente ricostruita. Intanto, prima di tuffarsi sul calciomercato, deve essere individuato l'allenatore giusto. Sul taccuino del direttore generale Paolo Guidetti ci sono tre o quattro nomi: ieri sera si è discusso anche di questo e nelle prossime ore dovrebbe arrivare la notizia dell'ingaggio. Al nuovo mister verrà chiesto di ricostruire il gruppo, di ricreare quell'ambiente che aveva reso famosa Borgosesia.

Il compito non sarà facile anche perché saranno pochi i giocatori a restare nella città laniera. Per alcuni è probabile che arrivi il momento di appendere le scarpe al chiodo, altri non saranno confermati per scarso rendimento e, soprattutto, per scarso attaccamento ai colori sociali, fatto questo che ha inciso non poco sul rendimento di tutta la squadra nel primo campionato nel mondo dei professionisti.

Notizie a breve sono attese anche per la massima carica sociale: potrebbe restare al suo posto Giovanni Chiappaloni ma da tempo si fa anche il nome dell'attuale leader della Dufour Varallo Luciano Zanetta. **[l. fo.]**

Il Borgo da questa settimana inizia ad impostare la nuova stagione in serie D

NEI DILETTANTI

Ai vercellesi la «consolazione» di aver chiuso l'anno imbattuti

Al Borgovercelli fatali i rigori nella finale di Prima categoria

BORGOVERCELLI

I rigori avevano permesso al Borgovercelli di superare il Piovera e approdare in finale. E dagli undici metri è arrivata la beffa contro il San Giorgio nel match che assegnava il titolo regionale di Prima categoria. Stavolta Sandro Beccari non è bastato per salvare il Borgovercelli: più freddi dal dischetto, i torinesi si sono imposti 3-1 (di Chiesa l'unico gol dei biancoazzurri a fronte degli errori di Besso, Barotti e Vermonti).

«Comunque sia finita per noi rimarrà una stagione indimenticabile - sottolinea il ds Piero Vermonti -. Siamo riusciti a mantenere l'imbattibilità, portando a 47 incontri la striscia positiva. E' chiaro che ci sarebbe piaciuto coronare il tutto alzando la Coppa, ma ai ragazzi non possiamo rimproverare nulla».

E le fatiche dei play off, segnatamente i 120' contro il Piovera, si sono fatte sentire: molti giocatori sono scesi in campo in condizioni fisiche tutt'altro che ottimali, inoltre a un quarto d'ora dal termine, mister Cirrone ha perso per infortunio Maestripieri: «Insomma non ci siamo presentati al top - conferma Vermonti - nonostante questo abbiamo giocato alla pari contro un San Giorgio sicuramente meno provato. Con un po' di fortuna in più avremmo anche potuto chiudere l'incontro ma, in definitiva, i torinesi non hanno rubato nulla».

Così dopo i rigori è stato il capitano del San Giorgio a ricevere dalle mani del consigliere Andrea Coppo il trofeo che consacra i canavesani quale miglior squadra di «Prima». Paradossalmente i torinesi, vincitori col fiatone del girone C erano, alla vigilia, il team meno accreditato per la vittoria finale. **[p.m.f]**

Con la finale di Prima categoria si è chiusa una lunga annata per il calcio vercellese e biellese

TENNIS

Sui campi in terra via alla maratona della racchetta: grande attesa per il biellese Cotto

Valdengo, è Levy l'uomo da battere

Da oggi il torneo internazionale dell'Alba Marina

VALDENGO

Non sarà Parigi: ma è sempre un bel tennis, quello che si gioca da sabato all'Alba Marina. Oggi, tempo permettendo, entra nel vivo il torneo «Future» '99, 10 mila dollari di montepremi e 32 campioni in gara. Dall'israeliano Harel Levy, numero 273 del mondo e prima testa di serie, agli 8 giocatori usciti dalle qualificazioni, che hanno dato spettacolo nel weekend. Oggi si giocheranno almeno 10 incontri: dal mattino alle 10 fino al tardo pomeriggio.

Il programma è stato deciso ieri a tarda sera, dal supervisor Luigi Brambilla, famoso arbitro internazionale. Uno dei favoriti del torneo è il francese Guillaume Marx, numero tre del tabellone e veterano dei circuiti satellite. Ma in «pole position» c'è pure Gianluca Luddi, massiccio campione romano: numero 342 del ranking mondiale, Luddi è la seconda testa di serie. E' invece entrato con un invito Elia Grossi, già finalista a Valdengo. E il pubblico biellese attende al varco Nicolò Cotto, giovane talento cresciuto ai «Foggi»: anche lui è in tabellone grazie a una *wild card*.

Molto in forma, secondo gli esperti, è poi il greco Vassilis Mazarakis, mentre nelle qualificazioni si sono messi in luce il croato Marko Radic e l'italiano Francesco Aldi, allievo di Corrado Barazzutti. Fra i campioni in corsa per entrare nel tabellone principale, ieri, c'era anche il potente Stefano Cobolli, altro affezionato dei tornei biellesi.

Il «Future» dell'Alba Marina, quest'anno, è stato preso d'assalto: Alessio Loglisci, maestro del circolo e organizzatore del torneo, ha dovuto dire di no a molti giocatori, che chiedevano una wild card o l'ingresso nelle qualificazioni. «Il livello tecnico è davvero buono - spiega Loglisci -. La posizione in classifica di diversi tennisti, infatti, non rispecchia il loro valore».

Nella «entry list» gli italiani sono in minoranza: 9 su 24. Ma dalle qualificazioni ne arriveranno parecchi altri. Fra i giocatori che vengono da più lontano ci sono gli argentini Enzo Artoni e Miguel Pastura. Tre gli spagnoli: Carlos Martinez, Javier Garcia e Carlos Gomez. Dall'Europa dell'est, invece, arrivano il ceco Jan Creici, lo sloveno Jaca Bozic e l'ungherese Gergeli Kisgyorgy.

La maratona può cominciare. Da oggi a domenica si gioca tutti i giorni, su tre campi. E c'è un grande vantaggio: i campioni si possono ammirare da pochi metri, senza pagare una lira. Oltre al singolare, c'è pure il torneo di doppio. **[g. bu.]**

Il biellese Nicolò Cotto, in gara a Valdengo grazie a una «wild card»

BASKET

I vercellesi hanno sconfitto il Casale anche nella gara due dei play off conquistando la promozione

Shopping Center sale nel paradiso della C2

Il Cigliano si giocherà tutto nella bella di sabato col Castelnuovo

Battendo il Casale nella gara due lo Shopping Center ha conquistato la sospirata promozione in C2. I vercellesi hanno condotto un finale di stagione entusiasmante

VERCELLI

Missione compiuta. Allo Shopping Center Monferrato sono bastate due sole sfide per superare l'ostacolo Casale e centrare la promozione in C2. Un obiettivo raggiunto al termine di una stagione che ha visto i biancoverdi uscire alla distanza, chiudere al comando la regular season prima di sconfiggere ai play off il Casale.

Anche nella «gara due», (vinta 72-68) lo Shopping ha interpretato l'incontro in modo tatticamente impeccabile: una partenza sprint per scoraggiare gli avversari e prendere un buon margine di vantaggio da amministrare nel corso della partita. I tre falli fischiati in entrata a Sarrocco hanno «limitato» il cecchino biancoverde ma, per fortuna del Monferrato, è salito in cattedra Greppi che con 17 punti è stato il miglior realizzatore dell'incontro. «Com'era già successo all'andata il Casale è riuscito a rientrare in partita - sottolinea il ds Alberto Ramundo - aiutato in questo dagli arbitri. Ma alla fine il carattere e la determinazione della squadra è venuta fuori. Nessuna classifica di merito, anche se de Greppi, Furlan e Crepaldi si sono dimostrati decisivi».

Ma naturalmente i meriti per la promozione sono di tutti: «Dall'organico, che sin dall'avvio del torneo ha lavorato con impegno al tecnico Fotia che, dal suo arrivo, ha saputo prendere in mano le redini della squadra e gestire nel migliore dei modi il gruppo - spiega Ramundo -. Complimenti anche ai nostri giovani».

E mentre il Monferrato festeggia la C2 il Cigliano dovrà ancora sudare: dopo il ko di Castelnuovo Scrivia (80-67) i giallorossi dovranno giocarsi la C2 nella bella di sabato. **[p.m.f.]**

ATLETICA

Fine settimana ricco di soddisfazioni per i portacolori del gruppo biellese

Una pioggia di medaglie per l'Ugb

Argento e bronzo ai campionati regionali assoluti

BIELLA

E' ancora podio per l'Unione giovane Biella (Ugb) ai campionati regionali di società. Gli atleti lanieri sono stati impegnati con successo nello scorso fine settimana ad Asti, nelle due giornate di gare che hanno così completato quelle svoltasi due settimane fa a Chivasso.

La squadra maschile dell'Ugb, con 14.900 punti, ha conquistato il secondo posto alle spalle del Cus Torino ma davanti alla quotata «Sisport»; medaglia di bronzo per il gruppo femminile dietro ai due squadroni torinesi.

Tra gli ottimi risultati personali, da segnalare quelli «firmati» da Cristina Pozzo, Cristina Leone, Monica Achiluzzi, Elisabetta Coppa, Virginie Ramasco. Nel gruppo maschile vanno registrate le prestazioni di Federico Meriggi, Flavio Ristorto, Fabio Fantini, Simone Tini, Matteo Biolcati, Alberto Mosca, Luca Cerbara, Roberto Zola, Riccardo De Bortoli, Walter Bosio. Domani Alberto Mosca prenderà parte al meeting internazionale di Milano dove si cimenterà nei 3000 siepi.

Alberto Mosca, impegnato a Milano

Lo stadio «Abate» di Cossato ha invece ospitato i «provinciali» per Cadetti e Ragazzi. Per la prima categoria si sono laureati campioni provinciali Elena Varoni (Ugb), Marco Fangazio (Atl. Stronese), Laura Marcodini (Valmos), Edoardo Bozio (Zegna), Donata Carra (Atl. Santhià), Federico Bellini (Stronese), Nassin Haddoumi (Zegna), Ilaria Ellena (Ugb), Stefano Pollone (Santhià), Veronica Marchetto (Atl. Vercelli), Mirko Peloni (Stronese), Simona Pivano (Atl. Gaglianico), Matteo Marini (Splendor). Tra i «Ragazzi» hanno vinto Elena Caruso (Valmos), Andrea Noca (Stronese Splendor), Alessia Cocuzza (Stronese), Paolo Barbirato (Santhià), Martina Varalda (Santhià), Luca Occhilupo (Atl. Candelo), Sonia Ferraiuolo (Stronese), Luca Negro (Atl. Vercelli), Alessandra Benedicenti (Ugb), Fabio Sartorio (Stronese). **[r. b.]**

www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · DADA NET · ENTER Il business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · Unisource italia

Se siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico**. Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico**. È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti**.

Per saperne di più visitate il sito
www.microsoft.com/italy/isp/
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

Microsoft e Dove vuoi andare oggi? sono marchi registrati o Microsoft Corporation. Tutti gli altri marchi registrati sono di proprietà delle rispettive società